LA STAMPA

MARTEDÌ 15 GENNAIO 2002. ANNO 136. N. 14. € 0,88 / L.1.700 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE [illegible] ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

IL PRESIDENTE ASCOLTERA' I SINDACATI SUI MOTIVI DELLA PROTESTA. MA ANCHE FINI, MARONI, TREMONTI, FRATTINI E LA CONFINDUSTRIA

Lavoro, Ciampi convoca tutti

Immunità parlamentare: Castelli favorevole, no dell'Ulivo

Ciampi incontrerà sindacati e parti sociali nel tentativo di dirimere lo scontro sull'occupazione. Oggi salirà al Quirinale il ministro del Welfare Roberto Maroni. Domani sarà la volta dei sindacati. Lunedì, al ritorno dalla sua visita a Belgrado, il Presidente riceverà i vertici della Confindustria. Nei prossimi giorni saliranno al Colle anche i ministri Fini, Tremonti e Frattini.

Fa discutere, intanto, la proposta del vicepresidente del Csm Giovanni Verde: ripristinare l'autorizzazione a procedere nei confronti dei parlamentari. Per il Guardasigilli Roberto Castelli «è una proposta da valutare». Favorevole la maggioranza, contraria l'opposizione.

Cazzullo, Galeazzi, Giovannini, Langone, Martinetti, Meli e Rustolo

ALLE PAGINE 2, 3 E 7

L'ULTIMO TENTATIVO

Federico Geremicca

UN gran consulto al Quirinale, di quelli che erano cari al suo predecessore, Oscar Luigi Scalfaro, carissimi al Pertini dei momenti d'emergenza - una volta arrivò a convocare perfino i controllori di volo - e al quale egli stesso, Carlo Azeglio Ciampi, non di rado è ricorso nei passaggi di maggior delicatezza. E' questo il senso dell'iniziativa assunta ieri dal Capo dello Stato che, di fronte all'acuirsi delle tensioni in materia di lavoro, pensioni e fisco, ha chiamato a sé tutte le parti in causa: i leader sindacali, i vertici confindustriali ed i ministri del governo Berlusconi impegnati in una trincea che era diventata ormai rovente.

A chiedere di esser ricevuti da Ciampi erano stati, con una lettera inviata al Quirinale sul finire del dicembre scorso, Cofferati, Pezzotta e Angeletti. Oggetto della richiesta di incontro, le leggi delega approvate dal Parlamento ed il rischio che, assieme alla fine della concertazione, quelle deleghe al governo segnassero anche l'avvio di una nuova fase di forti tensioni sociali. Giunta sul Colle alla vigilia delle feste di fine anno - e con l'attenzione di tutti rivolta prima al battesimo dell'euro e poi all'esplodere del caso Ruggiero - la richiesta dei leader sindacali ha ricevuto risposta ieri, in una situazione che si era frattanto ulteriormente appesantita.

In particolare, il duro scambio polemico tra il ministro Maroni e la Cgil, l'annuncio governativo che sulle leggi delega non c'era più nulla da trattare e la replica sindacale con la minaccia di ancor più dure forme di lotta, avevano portato la situazione a un passo dal baratro. Di qui la mossa del presidente: chiamare al Quirinale non solo i leader confederali ma anche i vertici di Confindustria, i ministri interessati (Tremonti, Maroni e Frattini) ed il vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini. Il primo a salire sul Colle, già oggi, sarà Roberto Maroni, titolare delle deleghe in materia di lavoro e riforma delle pensioni.

Cosa potrà produrre l'appello al dialogo ed al senso di responsabilità impliciti nel gran consulto voluto da Ciampi, è difficile dire. Il governo, infatti, ha dichiarato conclusa la trattativa, ridando la parola al Parlamento per la discussione e l'approvazione delle leggi in questione. I sindacati, per parte loro, hanno preannunciato nuove e ancor più dure proteste. Può darsi che il muro contro muro sia ormai inevitabile, ma è certo che una sola persona può ancora tentare di riportare dialogo e saggezza tra le parti: Carlo Azeglio Ciampi, appunto. Fallisse lui, insomma, non resterebbe altro che la prospettiva di uno scontro dannoso prima di tutto per il Paese.



INTERVISTA A MARONI



«NESSUN RISCHIO DI INTERFERENZE»

Il ministro: è un utile appuntamento ma il confronto si fa in Parlamento

Roberto Ippolito A PAGINA 2

SCONTRO ALLA CAMERA



BERLUSCONI: SIAMO EUROPEISTI MA NON VOGLIAMO TUTELE

Dibattito sulle dimissioni di Ruggiero

Il premier: «L'Unione politica non è un libro già scritto» e attacca il «massimalismo di sinistra»

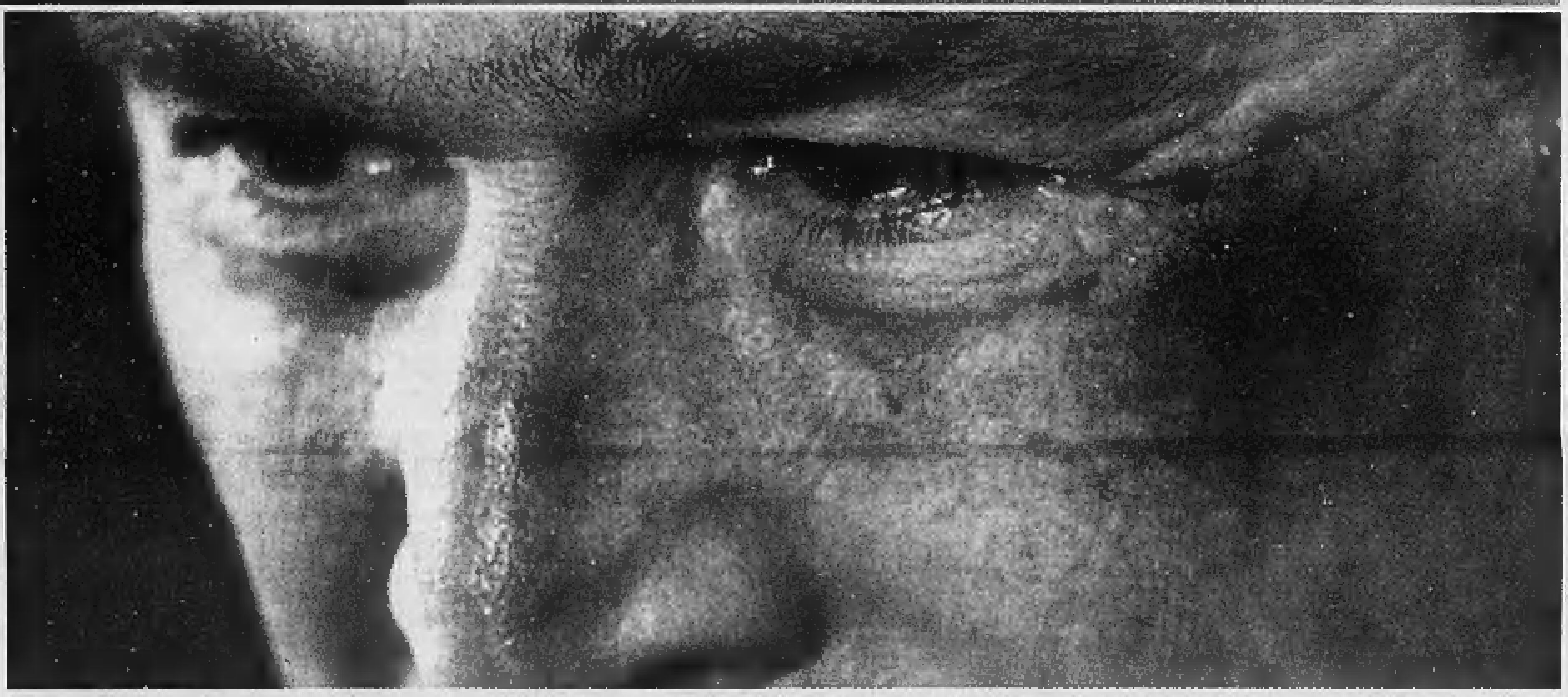
Rutelli: «Il governo è uscito dal solco»

Fassino: «Troppi se e troppi ma Combatteremo ogni deviazione»

Ugo Magri A PAGINA 5

STAVA GUARDANDO LA TV

LO SPUNTINO GLI VA DI TRAVERSO: «MIA MAMMA ME LO DICEVA DI MASTICARE BENE...»



Un salatino fa svenire Bush «Si è trattato di uno svenimento casuale, senza implicazioni serie per lo stato generale di salute», dice il medico della Casa Bianca. Lo spavento, comunque, c'è stato: il presidente Bush stava guardando una partita di football in televisione quando ha perso i sensi, per colpa di un salatino che gli è finito di traverso. Conseguenza: un grosso livido vicino all'occhio sinistro, causato dalla caduta. Bush non ha annullato gli impegni previsti ed ha scherzato sull'incidente: «Mia madre diceva: quando mangi i salatini, mastica bene prima d'ingoiare - ha commentato -. Datemi retta: ascoltate sempre le vostre mamme...».

Mastrolilli A PAGINA 11

PICCHIATO IL 30% DEI MARITI

MATRIMONIO UN CAMPO DI BATTAGLIA

Maria Laura Rodotà

A ogni notizia di nuovi passi avanti verso la parità uomo-donna si oscilla tra l'entusiasmo e il sospetto. Per dire: la Società europea di psicanalisi annuncia che i mariti, sempre più spesso, vengono picchiati dalle mogli; e uno è incerto tra il pensare «è la solita storia che tirano fuori perché piace ai mass media, ma così si dimenticano tutte le storie di violenze sulle donne che sono ancora moltissime ecc. ecc.» e il decidere «chissenefrega, gli sta bene». A rileggere bene la notizia, invece, come capita ancor più spesso con queste cose, non pare una novità; almeno dai tempi di Socrate e Santippe in poi.

Leggiamo. Secondo il rapporto - a cura dell'associazione Help Me, aiutami giustappunto, che ha sentito 2.500 coppie italiane - il 38 per cento dei mariti confessa di sentirsi «spesso umiliato» dalla consorte. Il 30 per cento ha subito violenze come «schiaffi, morsi, tirate d'orecchie» (dalla terza violenza si evince che molte donne sono cresciute alla dura palestra di Mike Bongiorno, che minacciava sempre "tiratine d'orecchi" ai concorrenti; ma vabbè). Nel 48 per cento dei casi, i mariti sottolineano «come la violenza femminile all'interno della coppia sia spesso psicologica», però. Niente di inedito, in effetti. E' quel che viene poi espresso dai mariti in caccia extraconiugale con un bel «mia moglie non mi capisce». Luogo comune comunissimo, ormai articolato in mille modi diversi. E come mille luoghi comuni, perfino vero.

Ovvio: il 30 per cento di mariti con mogli che passano a vie di fatto (orecchie incluse) può essere visto come un segno dei tempi. Di una maggiore assertività anche fisica, anche «maschile» nel peggiore dei sensi, delle donne. Ancora più ovvio, il tutto non deve rallegrare. Perché vien da pensare che si tratti di un'assertività male incanalata prodotta da frustrazione (come la violenza dei compagni uomini, spesso, del resto). Frustrazione perché si sarebbe voluto fare tante cose e si è ristrette al ruolo di mogli-e-mamme magari non troppo apprezzate; perché - pulsione in probabile aumento - si tenta di far tutto ed essere mogli-mamme-e-lavoratrici senza troppo aiuto rende isteriche; o perché, ciliegina sulla torta, il partner della moglie isterica che deve giocare tre parti in commedia ha trovato un'altra che lo capisce. E son cose che dispiacciono.

Come dispiace (anche questo è nel rapporto) che gli uomini vengano aggrediti «per le loro debolezze». Questa, in parte, è una novità degli ultimi decenni. L'indebolimento, più che dei maschi, del ruolo maschile. Era inevitabile, al momento non si sa come uscirne. Di certo non solo lamentandosi, le donne lo hanno fatto per millenni e solo adesso tirano un po' di orecchie. Urge elaborazione più rapida. Fatelo, anche per noi.

SCUOLA

«IN CLASSE A 5 ANNI? COSTEREBBE TROPPO»

Nuove critiche alla proposta Moratti «Bisognerebbe assumere 27 mila insegnanti» Una soluzione potrebbe arrivare dalla gradualità dell'anticipo

Raffaello Masci A PAGINA 12

BINGO

IL POPOLO FELICE DELLE PICCOLE VINCITE

Un pomeriggio tra cartelle e estrazioni «Giocare in queste sale è più facile che al Casinò» Soddisfatti i gestori «Vengono molte famiglie e tanti giovani»

Marco Neirotti A PAGINA 16

PIANO GOVERNATIVO CONTRO L'EMERGENZA. NIENTE STOP A MILANO

Per lo smog targhe alterne a Torino

Domani e giovedì, domenica blocco totale se i valori restano alti

TORINO. Siccità più smog, a Torino è uguale a targhe alterne. Domani potranno circolare le automobili con targa che finisce con un numero pari, giovedì invece via libera alle vetture la cui targa termina con una cifra dispari: il tutto dalle 7,30 alle 19. Per domenica, se non miglioreranno le condizioni meteo, lo stop sarà totale e durerà dalle 9 alle 18. I blocchi riguarderanno anche gli undici Comuni della cintura torinese. E mentre i meteorologi annunciano che neppure per i prossimi giorni arriverà la pioggia, e a Milano scende l'allarme, il governo prepara un pacchetto di misure contro lo smog.

Borghesan, Daniele, Giovara e Minucci

ALLE PAGINE 8 E 9

INTERVISTA

«SONO SOLO MISURE TAMPONE»

Matteoli: bisogna intervenire sulla qualità dei carburanti

Amedeo La Mattina A PAGINA 8

A NAPOLI



MUORE SUL MOTORINO NELLA GARA CLANDESTINA

Il ragazzo di 13 anni non portava il casco E' caduto mentre cercava di superare il rivale

Fulvio Milone A PAGINA 13

BUONGIORNO

Massimo Gramellini

Lo Zucchino d'oro

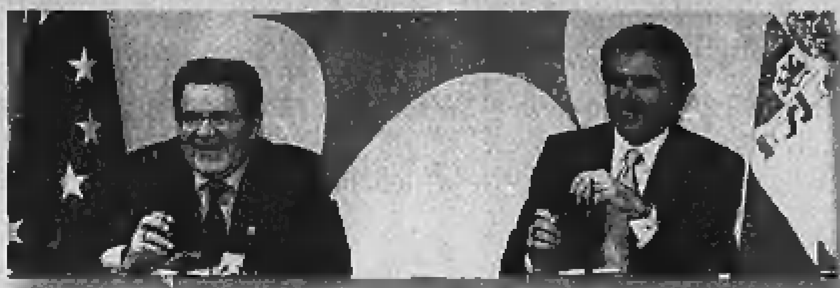
LA fanno facile i medici: contro lo smog mangiate più verdura. Poi uno va al mercato (con la minuscola) e scopre che il verduriere si è trasformato in una succursale particolarmente scontrosa di Tiffany. Prezzi disumani in qualunque valuta li si legga, euro o lire. Talvolta ce ne vogliono 13.000 - circa mezzo sermone su disco del profeta ubiquo Jovanotti - per un silenzioso chilo di zucchine. A Roma, capitale del Carciofo, un rappresentante smorto e solitario della categoria veniva spacciato ieri mattina a 3000 lire e le massaie ne tastavano il gambo con circospezione, nella speranza che contenesse una perla o quantomeno un biglietto di scuse.

Ci spiegano che è colpa degli arrotondamenti, anche se quando 4.000 lire di cavolfiori diventano di colpo 3 euro (quasi 6.000) la parola più appropriata non è arrotondamento ma furto. Oppure ci fanno bere la favoletta del ghiaccio assassino, come se non sapessimo che quasi tutto ciò che ritroviamo bello e lucidato sui banconi non viene dal campo del contadino ma da serre iper-riscaldate in mano alle multinazionali della sbobba. Qualcuno penserà di arrendersi al transgenico, qualcun altro di farsi l'orto personalizzato e coperto. Più prosaicamente, abbiamo il diritto di chiederci se un Mercato (con la maiuscola) che sbertuccia senza pietà il consumatore si meriti ancora quel clima di idolatria acritica che lo circonda da anni, o se non sia giunta l'ora di controllare e punire chi specula sulla nostra pelle.

WELFARE E LAVORO | IN CAMPO LA PRESIDENZA SPAGNOLA DELLA UE

IL MINISTRO OGGI VOLA A MADRID

Incontro a Madrid oggi tra il ministro del Welfare Maroni ed il suo omologo spagnolo Juan Carlos Aparicio. La consultazione informale, sottolinea una nota, sarà «la prima occasione per mettere a confronto le esperienze spagnola e italiana in temi di estrema attualità e per concordare una politica comunque per aumentare l'occupazione e definire un programma di politiche sociali». Tra le priorità le fissazioni di nuovi obiettivi di medio periodo per l'economia Ue e la revisione della strategia europea per occupazione, sicurezza sul lavoro e mobilità.

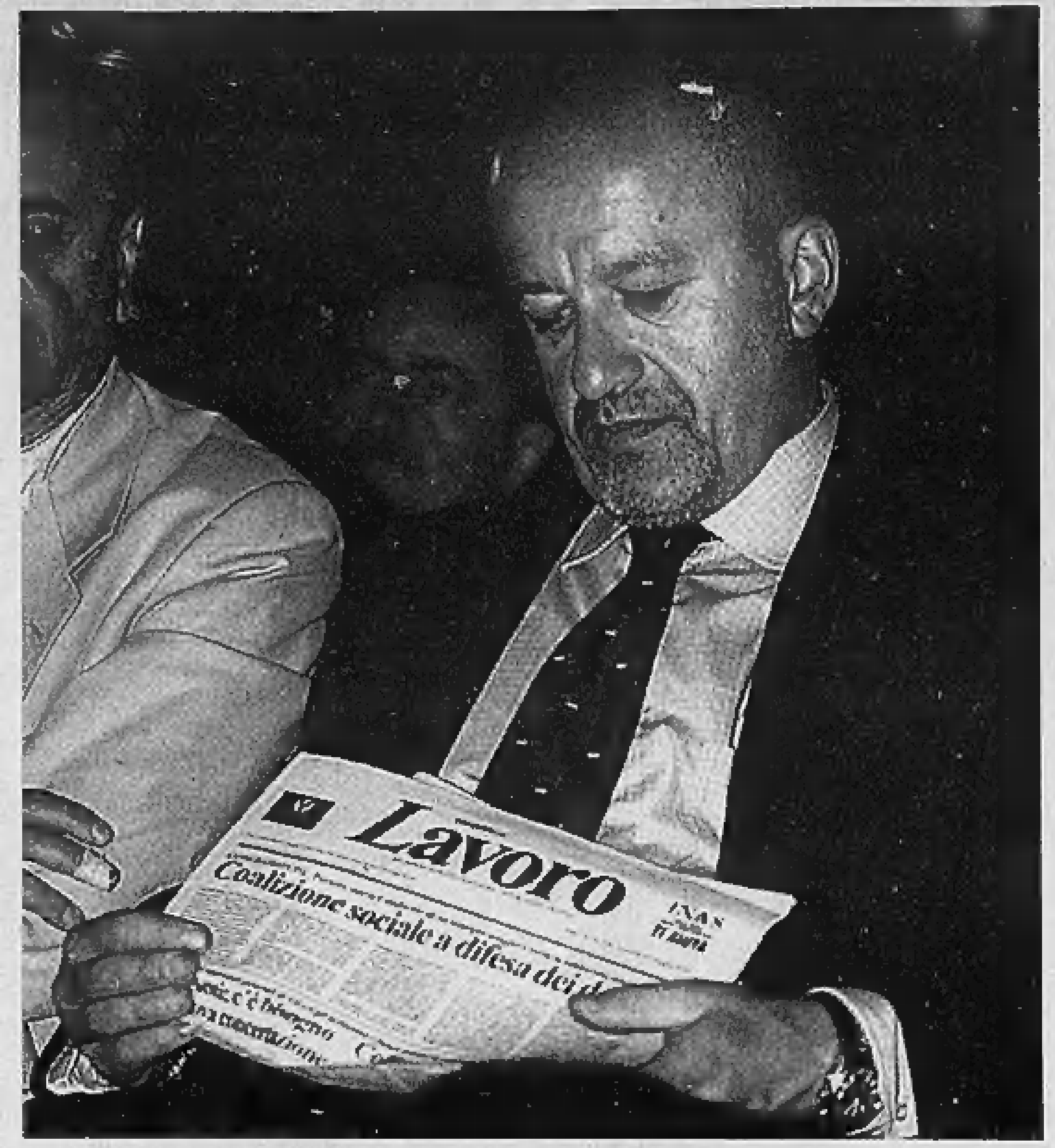


LA PRODUTTIVITA' SECONDO L'OCSE: ITALIA BATTE USA

L'Italia ha un pil pro capite che è solo il 68% di quello Usa, ma se si confrontano i due paesi sulla base del pil per ora lavorata, cioè per produttività, è la penisola ad avere la meglio, con il 106% rispetto ad oltreoceano. È quanto emerge da uno studio Ocse sulla base di dati del '99. A spiegare il divario è il minore livello di occupazione e di ore lavorate in Italia. Le statistiche Ocse evidenziano infatti che l'effetto totale dell'utilizzo del lavoro (cioè tasso di occupazione più ore lavorate) ha sul pil pro capite (rapportato a quello Usa) un impatto pari a -38%.

Maroni: «Un passaggio utile senza rischi di interferenza»

«Non so che cosa si aspettino i sindacati, il vero confronto si fa in Parlamento L'incontro al Quirinale sarà l'occasione per chiedere di discutere nella sede giusta»



Il ministro del Welfare, Roberto Maroni

intervista

Roberto Ippolito

UN appuntamento utile. Ecco come giudica il ministro del lavoro e delle politiche sociali Roberto Maroni l'incontro annunciato dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi con i sindacati, le imprese e lo stesso governo.

Ministro, giudica davvero positivo l'intervento di Ciampi?

«Esprimo tutto il mio apprezzamento per il presidente della repubblica. La richiesta di incontro è stata rivolta al capo dello stato dalla Cgil, dalla Cisl e dalla Uil prima di Natale. Ed è stata formalizzata il 5 gennaio. L'iniziativa del Quirinale nasce da lì. E' apprezzabile sentire l'opinione delle parti sociali. E ancora più apprezzabile che il presidente senta anche il governo».

Non teme che il Quirinale si sostituisca al governo che è in rotta con i sindacati?

«Non c'è il rischio di interferenza. Un rischio del genere non c'è mai stato dopo le parole dell'ultimo dell'anno. Nel suo messaggio il capo dello stato ha ricordato di non avere responsabilità di governo: sa che non compete a lui governare. Lui ha un compito, più alto e più importante, di custode della Costituzione».

Però incontra le parti sociali, no?

«I disegni di legge delega sulle pensioni e sul mercato del lavoro di cui si discute sono stati approvati dal consiglio dei ministri. Sono stati presentati alle camere dopo essere stati firmati dal presidente della repubblica. Tutti i progetti di legge del governo sono controfirmati dal presidente della repubblica».

Che motivo c'è di ricordarlo?

«Il presidente Ciampi ha avuto modo di leggere, valutare e verificare che non ci sono punti meritevoli di censure. I sindacati hanno invece sostenuto, per esempio, che non c'è la copertura finanziaria: ecco una delle tante sciocchezze che la firma di Ciampi smentisce».

E allora cosa ci sarebbe da discutere al Quirinale?

«Questo non lo so. Il sindacato ha chiesto al capo dello stato di manifestargli le sue perplessità. Mi sembra una richiesta legittima, ma non credo in grado di cambiare il corso degli avvenimenti. Ora il confronto è in parlamento. E' lì che la Costituzione prevede si faccia il confronto. Non esiste alcuna altra sede abilitata per un esame di merito. Quindi non so cosa si aspettano i sindacati da questo passaggio al Quirinale».

> «Mi auguro che Ciampi sappia riportare termini di correttezza Se si esasperano i toni non ci sono vie d'uscita»

A che serve allora l'iniziativa di Ciampi?

«La saggezza del presidente è tale che il confronto al Quirinale sarà utile perlomeno per chiedere a tutti, in primo luogo a chi ha diffuso allarmi ingiustificati, di discutere nel merito nella sede appropriata. E questa è il parlamento».

Così non sta ignorando le ragioni sindacali?

«Ho sentito in queste giorni tante voci stonate che hanno come risultato (non dico come intenzione) di esasperare gli animi. Mi auguro che la saggezza del presidente possa aiutare a ricondurre il confronto nei termini della correttezza, dura fin che si vuole ma sempre correttezza. Se si esasperano i toni inutilmente, non ci sono spazi per parlare seriamente».

Ma esiste un dialogo dopo la sua sollecitazione alla Cisl e alla Uil di distinguersi dalla Cgil?

«La Cisl e la Uil dovevano dichiarare di condividere o meno le affermazioni non corrispondenti al vero del leader della Cgil Sergio Cofferati. E' necessario un confronto senza mistificazioni. E' una questione di metodo: non si possono dire cose false. Dirle non è estremismo: è peggio».

Il suo bersaglio è sempre la Cgil?

«Posso capire che una parte del sindacato abbia un atteggiamento pregiudizialmente ostile nei confronti del governo, ma non è conveniente per tutte le organizzazioni dei lavoratori seguire una linea masochista. Non ho invitato la Cisl e la Uil a una trattativa separata, ma a parlare senza carte truccate. Altrimenti non è possibile farlo».

Ricorda che sabato a Palermo la Cisl e la Uil hanno manifestato con la Cgil?

«Non ho chiesto di prendere le distanze da Cofferati. Ma di accettare la sfida in un confronto senza falsificazioni».

Insomma è deluso dalla Cisl di Savino Pezzotta e dalla Uil di Luigi Angeletti?

«Assolutamente no, non sono deluso dalla Cisl e dalla Uil. Spero che dopo gli irrigidimenti di questi giorni e il passaggio al Quirinale si crei un clima nel quale sia possibile discutere dei contenuti veri. Se vengono attribuite al governo intenzioni che non ha, allora nessun confronto è possibile».

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA UIL SORPRESO PER L'AMPIO GIRO DI CONSULTAZIONI

«Dal presidente importante segno d'attenzione»

Angeletti: ridurre il livello dello scontro? Vedremo. Seguiremo tutti i suoi consigli

intervista

NON c'è dubbio: da parte del Capo dello Stato è un segno evidente di attenzione alle vicende sociali ed economiche. Credo che il Presidente Ciampi vorrà ascoltare un ventaglio di valutazioni tale da consentirgli non solo di capire le posizioni e i rapporti tra noi, Confindustria e il governo, ma anche di verificare gli spazi possibili per una riduzione del conflitto in atto. Può dare dei consigli. A meno che non abbia informazioni e notizie che lo preoccupano sul futuro della nostra economia». Il segretario generale della Uil Luigi Angeletti appare colpito, quasi sorpreso, alla notizia dell'ampio giro di incontri che il Quirinale ha programmato.

Voi avevate chiesto formalmente un incontro al Capo dello Stato. Con quale obiettivo?

«Vogliamo semplicemente illustrargli le nostre valutazioni su quanto sta accadendo. Non avevamo e non abbiamo nessuna intenzione di chiedere al Presidente di svolgere un ruolo anomalo - e non previsto dalla Costituzione - di intervento sulle vicende di politica economica e sociale, né di fare da mediatore tra noi e il governo».

E se Ciampi vi invitasse a moderare il livello dello scontro?

«Vedremo. Per quanto mi riguarda, le sue indicazioni verranno prese nella massima considerazione. Qualunque suggerimento, qualunque consiglio voglia darci sarà non solo gradito, ma anche seguito».

Ma lo scontro tra i sindacati e il governo sta andando fuori controllo? Ieri Berlusconi vi ha accusato di fare scioperi politici.

«Noi abbiamo la sgradevole sensazione di non essere capiti, oppure compresi ma trattati in modo strumentale. Il governo parla di dialogo sociale, e poi lo interpreta come una conversazione da cui non si sente affatto vincolato. Non è certo cosa di nostro gradimento. Noi abbiamo la netta impressione che all'interno del governo ci siano persone che svolgono un ruolo nefasto. Non tanto il ministro del Welfare, ma alcuni suoi sottosegretari che svolgono un ruolo molto dannoso».



Il segretario della Uil, Luigi Angeletti

Berlusconi sarebbe mal consigliato?

«Non so. Ma ci sembra che ci siano dei tratti pannelliani in alcuni uomini di governo, che teorizzano che l'obiettivo dev'essere la liquidazione del sindacato. Noi abbiamo cercato di impostare il rapporto col governo in maniera serena, tranquilla, concreta, disponibili a discutere di tutto con spirito costruttivo e riformista. Anche un bimbo capisce che l'articolo 18, i licenziamenti, è un argomento molto importante per i lavoratori, e dunque per i sindacati. Non si interviene su una materia simile comunicando a Cgil-Cisl-Uil che l'indomani mattina il Consiglio dei ministri ci metterà le mani. E se il clima sociale peggiorerà, a questo punto, sarà colpa solo del governo. Palazzo Chigi sa benissimo che il sindacato non ha motivazioni di carattere politico, o pregiudiziale nei confronti dell'Esecutivo. Sa benissimo che per frenare lo scontro che si sta preannunciando basterebbe che rivedesse decisioni che ha preso senza discutere. Siano coerenti con le loro promesse: avevano parlato di libertà di assunzione, non di libertà di licenziamento. Vogliono il dialogo sociale? Dialoghino».

L'Esecutivo gode di una maggioranza larghissima. Non temete di essere schiacciati?

«Il nostro obiettivo non è fare cadere il governo Berlusconi. Il governo eletto dai cittadini non può cadere in sede diversa da quelle elettorale. Ma io penso che sull'articolo 18 la maggioranza degli italiani, ivi compresi gli elettori dei partiti di maggioranza, non condividano le proposte di legge del governo. Presto o tardi qualcuno se ne renderà conto». [r. gi.]

IL DEPUTATO DENUNCIA «SESSANTA ANOMALIE. UN ESEMPIO: 300 MILIARDI FANTASMA PRIMA CALCOLATI E POI SCOMPARSI»

Costa: «Il bilancio dello Stato? Un po' di numeri a caso»

Giacomo Galeazzi

ROMA

UFFICI ministeriali con budget colossali, 88 dipendenti delle Finanze che risultano guadagnare 540 milioni al mese, 300 miliardi-fantasma prima conteggiati e poi scomparsi dai conti dello Stato, dipendenti pubblici che guadagnano in un mese 3 milioni ed il mese successivo 6 e ancora: budget sfondati del 3000% (quello degli Uffici centrali studi di diritto compartao e relazioni internazionali) e nessuno che verifica. Sono solo alcune tra le sessanta macroscopiche anomalie nella contabilità pubblica denunciate in un'interrogazione al ministro Tremonti dal deputato di Forza Italia, Raffaele Costa.

«Numeri messi a casaccio per totale inefficienza - sottolinea il parlamentare piemontese - lo Stato non è riuscito ad adeguare la propria contabilità a quella delle aziende private. Il sistema dei rendiconti introdotto nel '97 non funziona perciò va cambiato o eliminato del tutto. Il nuovo sistema di contabilità analitica dovrebbe assicurare il controllo dei conti e invece è una macchina fasulla. Stando alle carte, per esempio, nell'ufficio di "Roma capitale" lavoravano nel 2000 soltanto otto dipendenti a 400 milioni l'anno ciascuno. Nel 2001 sono diventati 54 a 87 milioni a testa».

Dal dossier presentato ieri alla Camera risulta, poi, che nel gabinetto del dicastero della Giustizia lavorano ben 1586 persone, di cui 1243 come diretti collaboratori del ministro. «Evidentemente i funzionari pubblici - afferma Raffaele Costa - non sanno applicare gli strumenti di controllo tipici delle aziende private come i bilanci preventivi, le rilevazioni semestrali dei costi e i consuntivi. Al ministero della Pubblica istruzione 555 dipendenti sarebbero costati nel 2000 in media 230 milioni a testa, mentre i 56 impiegati che nel gabinetto del ministro seguivano le attività educative hanno avuto retribuzioni pari a 58 milioni l'anno».



Raffaele Costa

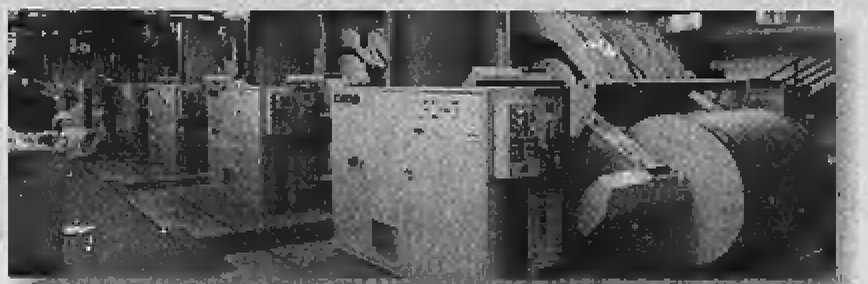
Al dicastero della Salute, invece, gli stipendi sono raddoppiati nel giro di poche settimane. «Uffici con 100 dipendenti che diventano 500 dopo un mese - accusa Costa - trecento miliardi di spese conteggiati decine di volte, che improvvisamente scompaiono. Dipendenti pubblici che guadagnano in un mese tre milioni e il mese successivo sei milioni». Agli Esteri sono raddoppiati da un anno all'altro gli impiegati e quaranta burocrati della Difesa (uffici del bilancio) sono costati, di sole missioni, 30 milioni al mese ciascuno, senza che si siano mossi da Roma. Una surreale giungla di cifre senza senso, una sequela di assurdità in cui, però, si verifica un «miracolo»: alla fine i conti stranamente pareggiano.

«In realtà la quadratura - spiega l'onorevole Costa - è fatta a prescindere dagli strumenti di controllo, cioè mettendo numeri a casaccio. Le rilevazioni dei costi sostenuti dalle amministrazioni statali per i dipendenti sono completamente sballate, con cifre che variano di anno in anno senza alcun criterio». Uno scandalo che mina la corretta gestione dello Stato e configura un palese disservizio della pubblica amministrazione. «L'inefficienza della burocrazia - conclude Costa - è all'origine della completa inaffidabilità dei rendiconti stilati dalle amministrazioni e dalla Ragioneria generale. Questi miei rilievi non configurano una critica alla coraggiosa politica economica del governo. L'indagine-choc sui documenti di 2000, 2001 e del primo semestre 2002 documenta come la burocrazia sia fuori controllo e non sia in grado di prevedere i propri costi».

L'EMERGENZA OCCUPAZIONE | TRA VERTENZE ED ESPERIENZE POSITIVE

POLIGRAFICI IN SCIOPERO, IL 22 NIENTE GIORNALI

Sciopero il 21 gennaio dei lavoratori poligrafici (con i quotidiani che non andranno in edicola il giorno successivo) a sostegno delle iniziative indette da Cgil, Cisl e Uil a seguito «dell'esito negativo del confronto sulle deleghe di riforma delle pensioni e del fisco, nonchè sulla modifica dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori». Le segreterie nazionali di Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilsic-Uil hanno reso noto che «al fine di coordinare le lotte dei lavoratori poligrafici dei quotidiani e delle agenzie di stampa, hanno deciso di indire lo sciopero nell'unica giornata di lunedì 21».



PRESTITO D'ONORE, 120 MILA RICHIESTE IN 5 ANNI

Marcia spedito il progetto di «prestito d'onore»: circa il 90% delle iniziative avviate è tutt'ora in attività, secondo la newsletter mensile del ministero dell'Economia. In 5 anni sono state presentate circa 120.000 domande, di cui 30.000 sono state ammesse ai finanziamenti. Di queste attività finanziate, inoltre, circa 10.000 sono state le regolarizzazioni di attività sommerse. La maggior parte dei beneficiari, si legge nella newsletter, rientra nelle classi d'età che vanno dai 25 ai 34 anni (il 59% del totale), mentre un ulteriore 32% ha un'età compresa fra i 35 e i 44 anni.

Ciampi convoca un gran consulto sul lavoro

Al Quirinale governo e parti sociali. Berlusconi: «Scioperi politici»

Roberto Giovannini
ROMA

Proprio nella giornata in cui lo scontro aperto tra sindacati e governo sale ancora di tono - con l'accusa di Silvio Berlusconi a Cgil-Cisl-Uil di aver promosso «scioperi politici» - si muove il Colle. Al Quirinale, nel giro di pochi giorni, saliranno nell'ordine il ministro del Welfare Roberto Maroni (oggi), i segretari generali Sergio Cofferati, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti (domani), il presidente di Confindustria Antonio D'Amato (lunedì prossimo). Poi sarà la volta del vice premier Gianfranco Fini e dei ministri dell'Economia e della Funzione Pubblica, Giulio Tremonti e Franco Frattini.

Un'iniziativa, quella di Carlo Azeglio Ciampi, che formalmente nasce dalla richiesta di incontro che poco prima di Natale gli avevano rivolto i leader delle centrali sindacali. Un appello lanciato all'«inventore» della concertazione - l'accordo del 23 luglio 1993, realizzato dall'allora primo ministro Ciampi - in un momento in cui, a giudizio delle confederazioni, quel modello rischia di essere travolto dallo scontro che ormai oppone governo e sindacati. Il Quirinale, ora, risponde con un ampio giro di consultazioni: al Colle si recheranno però non solo i sindacati, ma anche le loro controparti imprenditoriali, e i ministri direttamente coinvolti in questa difficile partita. C'è da giurare che il Presidente della Repubblica vorrà capire e valutare, avendo sentito tutte le parti le ragioni del conflitto. Uno scontro che verte sulle proposte di delega legislativa del governo su lavoro (articolo 18 e licenziamenti), pensioni (decontribuzione per i nuovi assunti), e fisco (forte riduzione della progressività degli scaglioni). Ma che si lega ad altre situazioni di tensione sociale: dai trasporti ai rinnovi contrattuali del pubblico impiego.

Ieri le sferzanti dichiarazioni in Parlamento di Silvio Berlusconi, che ha definito «di sicura impronta politica» gli scioperi articolati proclamati da Cgil-Cisl-Uil, hanno infuocato di nuovo il clima. Il premier sposa la tesi del ministro Maroni, che aveva invitato Cisl e Uil a prendere le distanze dalla Cgil e definito Cofferati l'«alter ego» di Borrelli, e accusa il sindacato di aver obiettivi politici. In mattinata il ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano aveva fornito una «interpretazione autentica» delle tesi di Maroni: «Il governo non ha nessun interesse politico a dividere il sindacato - ha detto ieri Marzano - si tratta di rendere il dialogo positivo». Tentativi di disgelo stroncati sul nascere dal Presidente del Consiglio. Nel corso del suo intervento a Montecitorio sulla politica estera, Silvio Berlusconi infatti attacca duramente i leader sindacali. «Certi dirigenti, impegnati in un ciclo di scioperi dalla incerta caratterizzazione sociale e dalla sicura impronta politica», saranno ben presto in «imbarazzo» nell'apprendere che «L'Europa da loro tanto sbandierata» chiederà «apertamente, domani a Strasburgo e per bocca della Commissione presieduta da Romano Prodi», politiche di innalzamento dell'effettiva età pensionabile e di decremento della pressione fiscale».

Altrettanto secca la replica. «Da parte del sindacato non c'è alcun imbarazzo - ha affermato il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti - noi scioperiamo perché il governo ha modificato senza neanche aprire un confronto con noi l'articolo 18 dello Statuto, facendo così un regalo immotivato alle imprese. È bene che Berlusconi comprenda che l'articolo 18 così come la stabilizzazione del sistema previdenziale sono temi molto sentiti dalle persone, indipendentemente dal partito votato». «Berlusconi ancora una volta dimostra una scarsa volontà di dialogare con il sindacato - ha detto Raffaele Bonanni, per la Cisl - il dissenso della Cisl è tutto di merito, non è strumentale perché non nasce da considerazioni politiche». E per Guglielmo Epifani, numero due della Cgil, «la politica del governo mette in discussione i diritti di coloro che lavorano e le certezze previdenziali di tutti».

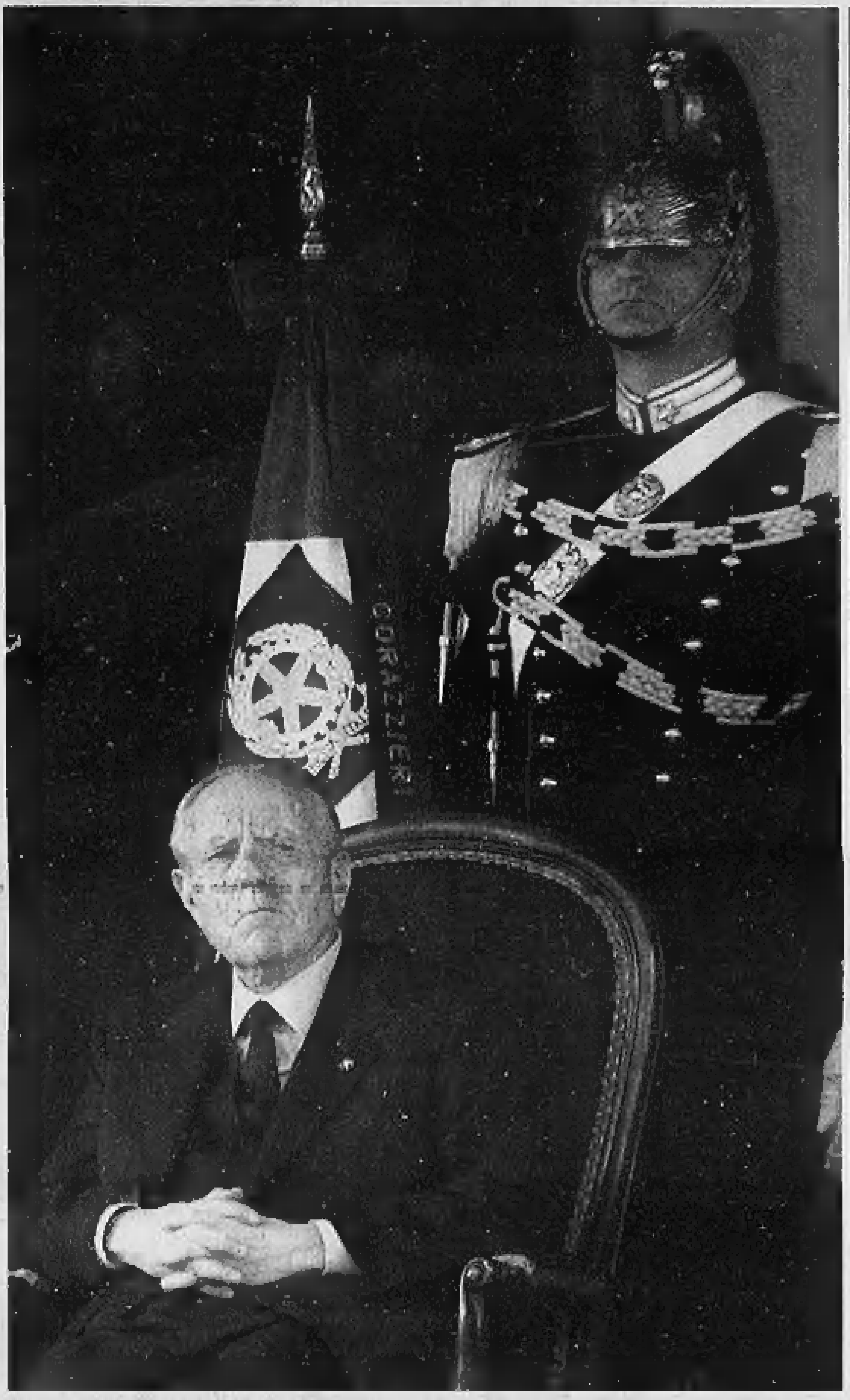
Ieri, intanto, sono cominciati gli scioperi regionali indetti da Cgil, Cisl e Uil contro le decisioni del governo sul sistema previdenziale (taglio dei contributi per i neo assunti, destinazione del Tfr alla previdenza complementare) e sull'articolo 18 dello Statuto sui licenziamenti senza giusta causa (sospensione del reintegro per alcune categorie). Il 22 niente giornali, il 30 saranno bloccati i trasporti, il 15 febbraio il pubblico impiego (con manifestazione a Roma). I leader sindacali domani vedranno Ciampi, e sempre domani, a Palazzo Madama, saranno ascoltati dalla Commissione Lavoro sulla delega-flessibilità. Qualche segnale di dialogo, anche se molto flebile, c'è ancora: il ministro delle Attività Produttive Marzano aveva convocato per mercoledì un tavolo con i sindacati sul Mezzogiorno; e ieri il sottosegretario alla Funzione pubblica, Saporito, e il segretario della Cisl, Pezzotta, si sono visti a colazione per parlare di pubblico impiego.

BRUXELLES PER UNA CONCERTAZIONE EUROPEA

La Ue: stop ai maxi licenziamenti

■ Definire i principi base europei di una concertazione sociale da rispettare quando scalate, fusioni o ristrutturazioni causano licenziamenti in massa. È questo l'obbiettivo di una «consultazione» che la Commissione europea lancia fra le parti sociali con un documento destinato ad innescare un vivace confronto. Bruxelles stima che, solo l'anno scorso, i piani di ristrutturazione abbiano provocato l'eliminazione di circa 350 mila posti di lavoro nell'Ue. La Commissione punta in maniera dichiarata ad individuare un «approccio dinamico agli aspetti sociali della ristrutturazione aziendale». Il documento, che sarà adottato oggi, chiede dunque a datori di lavoro e sindacati se sia opportuno fissare «una serie di principi» cui attenersi quando nuove situazioni tendono a causare licenziamenti. La consultazione riguarderà anche il «metodo» di definizione di questi principi «generali» e l'opportunità di cercare accordi fra le parti sociali a livello «settoriale». Bruxelles auspica un'«intesa fra le parti sociali a livello europeo» su tali principi.

Il calendario degli incontri
Oggi salirà al Colle
il ministro Maroni
Domani i segretari
dei tre sindacati
Lunedì D'Amato, leader
della Confindustria
Poi Fini, Tremonti e Frattini



Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi

Bari paralizzata

Partono in Puglia le prime proteste

Anna Langone
BARI

La Puglia fa da battistrada alla nuova ondata di scioperi proclamati da Cgil, Cisl e Uil. Quasi 15.000 lavoratori sono scesi in piazza per il primo sciopero articolato contro l'attacco alle pensioni e contro i licenziamenti. E per i sindacati quello di ieri è stato un test importante: l'adesione alle quattro ore di mobilitazione ha sfiorato il 100%, con maggiore successo nell'industria e nel terziario. Secondo Cgil, Cisl e Uil, dopo l'iniziativa di sabato scorso a Palermo questa è la seconda risposta concreta al governo, accusato di voler smantellare i diritti acquisiti dai lavoratori a vantaggio degli industriali. Comizi e cortei hanno semiparalizzato durante la mattina i cinque capoluoghi pugliesi, con manifestazioni dinanzi alle sedi di Confindustria.

Il segretario confederale della Uil, Franco Lotito, intervenuto alla manifestazione di Foggia, ha accusato il governo di strumentalizzare la discussione interna alle tre sigle per spaccare il sindacato: «Tutte le proposte che il governo ha presentato - ha detto Lotito - sono un attacco senza precedenti all'unità sindacale e ai lavoratori».

Le manifestazioni più massicce a Bari, dove circa 5.000 lavoratori si sono radunati per tutta la mattina dinanzi alla sede della Confindustria, e a taranto, dove altri 5.000 manifestanti hanno attraversato in corteo le principali strade cittadine. Nel capoluogo ionico, fra i lavoratori dell'Ilva sono stati notati molti giovani: «Segno che le nuove generazioni - ha detto il segretario della Cgil, Giovanni Forte - hanno avvertito il rischio cui vanno incontro per effetto delle misure contenute nelle deleghe governative». Significativa, per i sindacati, anche la partecipazione dei lavoratori dell'area del petrolchimico di Brindisi, delle aziende delle zone industriali di Bari e di Foggia, dei calzaturifici del Salento, delle aziende municipalizzate di trasporto e dei servizi. In una dichiarazione congiunta i segretari pugliesi di Cgil, Domenico Pantaleo, Cisl, Mary Rina, e Uil, Aldo Pugliese, hanno sottolineato che lo sciopero «ha rappresentato un momento forte per ripristinare una politica di concertazione con il governo».

A Bari, al presidio della sede della Confindustria, si è aggiunto il blocco di una delle principali vie d'accesso alla città. Nel capoluogo regionale e a Taranto, per partecipazione e quantità di striscioni, è sembrato di rivivere i momenti migliori delle stagioni dell'impegno sindacale: Maroni e Berlusconi principali bersagli degli slogan. Uno degli obiettivi della manifestazione è la protesta per la modifica dell'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori sui licenziamenti senza giusta causa, ma sindacalisti e manifestanti hanno anche chiesto il ritiro della proposta di riduzione della contribuzione previdenziale per i nuovi assunti e la modifica della riforma del fisco. A Brindisi, dove circa un migliaio di persone ha tenuto un presidio dinanzi la sede dell'associazione degli industriali, allo sciopero indetto dai sindacati confederali hanno aderito anche i Cobas, che però hanno tenuto una manifestazione a parte, dinanzi alla sede della Prefettura, nel comizio si è parlato della vertenza energetica. Presidio di manifestanti anche dinanzi alla sede dell'associazione degli industriali di Lecce, dove il corteo ha poi raggiunto il palazzo della Prefettura. A Foggia circa 3.000 persone si sono radunate nel piazzale antistante la stazione ferroviaria e poi si sono spostate in centro per il comizio di Lotito.

L'INIZIATIVA NASCE A CAPODANNO QUANDO IL PRESIDENTE ERA IN VACANZA A NAPOLI

Una settimana di incontri, poi le decisioni

Il Capo dello Stato punta a evitare l'inasprimento del conflitto sociale

retroscena
Aldo Cazzullo

CHE ci fosse bisogno di uno dei suoi «consigli», per evitare che del metodo da lui introdotto nel '93 restassero solo macerie, Ciampi ha cominciato a pensarlo fin da Capodanno. Sulla sua scrivania è rimasta a lungo la lettera che i sindacati gli avevano mandato il 28 dicembre, per lamentare quella che definivano una volontà di rottura del governo. A Villa Rosebery, nei giorni di riposo trascorsi nella sua residenza di Posillipo all'inizio del nuovo anno, il presidente aveva visto a pranzo due napoletani illustri, quel Bassolino con cui aveva affrontato il dossier delle riforme economiche in consiglio dei ministri (uno al Tesoro, l'altro al Lavoro), e soprattutto Antonio D'Amato, che gli aveva espresso in privato le sue convinzioni sulla necessità di introdurre nuovi elementi di flessibilità nel mercato del lavoro e norme di maggior rigore in campo previdenziale. La lettura dei quotidiani di questi giorni ha fatto il resto.

L'attacco di Maroni, che accusa la Cgil di propagandare falsità e menzogna. La replica di Cofferati. L'ondata di scioperi annunciata per le prossime settimane, cui Berlusconi ha attribuito una «sicura impronta politica», come fossero un attacco alla tenuta del premier, già impegnato in un'accanita battaglia giudiziaria. L'affondo di domenica ancora di Maroni, che di fronte a una platea infiammata di leghisti ha definito il metodo della concertazione antistorico e superato. Troppi elementi di tensione, perché Ciampi potesse astenersi dall'intervenire. Da qui il fitto calendario di incontri che impegnerà il presidente per sette giorni. Sul Colle non si usa il termine «convocazione», rilanciato ieri dalle agenzie di stampa. Alcuni faccia a faccia erano già previsti, su richiesta degli interlocutori. Altri sono stati decisi dal presidente. Quel che importa è il metodo che Ciampi userà nel trattare con i vertici delle parti sociali e del governo.

Difficilmente il capo dello Stato entrerà nel merito delle questioni. Si guarderà dal fornire garanzie ai sindacati sulle parziali modifiche previste dall'esecutivo all'articolo 18, o dall'invitare questo o quel ministro a modificare le deleghe. Non lancerà moniti ad personam, bensì erga omnes. Esprimerà cioè a tutti le medesime convinzioni: aprire ora una fase di conflittualità sui temi sociali, aggiungere allo scontro sulla giustizia un altro conflitto su lavoro e pensioni, infrangere la pace sociale in un frangente in cui la ripresa economica tarda, la crisi internazionale si fa sentire e alcuni settori come i trasporti sono in grave difficoltà, sarebbe contrario all'interesse delle imprese, dei lavoratori e del paese. Sarà un'altra occasione per vedere alla prova il «metodo Ciampi», che lo stesso capo dello Stato ha sintetizzato forgiando la formula del «Quirinale silente ma non assente», e ricordando nel discorso di Capodanno che «il presidente della Repubblica non ha tra i suoi compiti quello di governare»; ma questo non esime nessuno, neppure il governo, dall'ascoltare i consigli che ha «il diritto e il dovere di dare».

Oggi a Maroni, ministro con cui ha un rapporto di cordialità personale ma che nei mesi scorsi è stato considerato un «sorvegliato speciale» del Colle, Ciampi ricorderà che toni accesi, accuse pubbliche, rifiuto della concertazione rischiano di ritorcersi contro il governo di cui il ministro del Welfare fa parte. Domani a Cofferati il presidente spiegherà quel che intende per concertazione: un dialogo anche serrato, un confronto anche aspro, ma che postula però una decisione finale. Del provvedimento che sospende l'articolo 18 per le aziende che decidono di crescere oltre la soglia dei quindici dipendenti, già considerato dal governo D'Alema, si dovrà ad esempio discutere senza veti pregiudiziali. Lunedì a D'Amato chiederà di ammorbidire alcuni toni, e spiegherà la propria visione di flessibilità: che non è tanto incentrata sulla libertà di licenziamento, quanto sulla formazione permanente e sull'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Ciampi ne parlerà anche con Tremonti, Fini e Frattini. E al termine degli incontri, ci sarà una verifica a tu per tu con Silvio Berlusconi. Il capo dello Stato ha seguito in diretta tv l'intervento del premier alla Camera, e ne ha apprezzato la dichiarazione di impegno europeista e di disponibilità al dialogo. Su lavoro e pensioni si attende altrettanta ragionevolezza.



Sergio Cofferati

Nella villa di Posillipo colloqui sulle riforme con Antonio Bassolino e poi con D'Amato

LE PAROLE DEL PREMIER

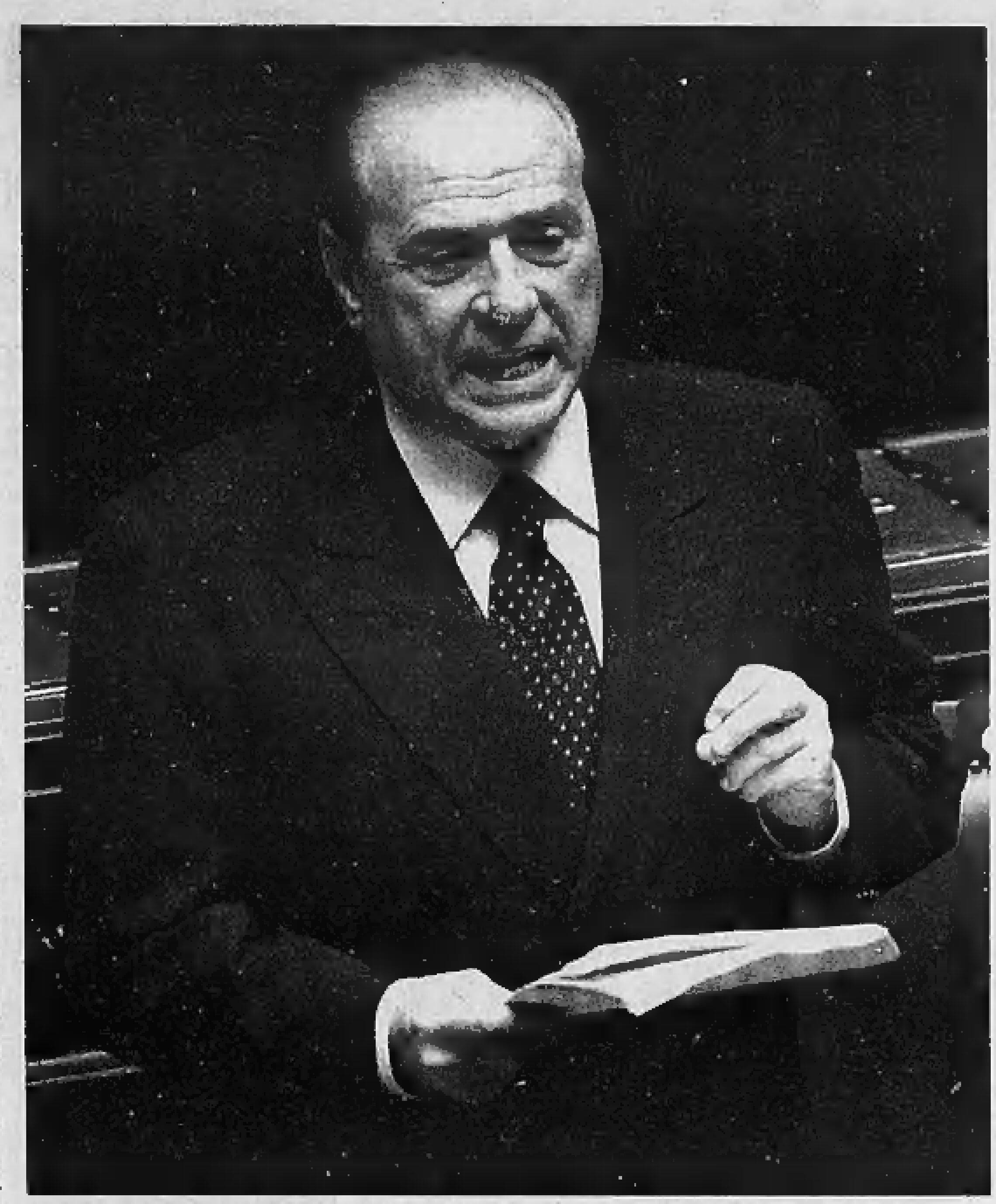
«Spero che l'appello di Ciampi a un confronto sereno disatteso tanto clamorosamente in questi giorni venga finalmente raccolto. Noi siamo stati sempre aperti al dialogo e lo siamo ancora oggi. Ma, abbiatelo ben chiaro, devono saperlo tutti, non ci lasceremo intimidire per nessuna, nessuna ragione al mondo»



«In alcuni casi è arrivato anche un apporto fattivo, sebbene critico dell'opposizione, o almeno di quella parte che non si attarda a recitare le giaculatorie sul presunto regime o sui presunti golpe della maggioranza. L'opposizione esca dal bozzolo del rancore verso i vincitori delle elezioni politiche»

Berlusconi contrattacca «Siamo europeisti, ma non accettiamo tutele»

Il premier ha parlato alla Camera nel dibattito sulla politica estera Il caso Ruggiero? «Molto rumore per nulla», l'ex ministro se n'è andato «di comune accordo», aveva dato «disponibilità a tempo limitato»



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi durante il suo intervento in aula alla Camera

«No a una nuova frontiera del giustizialismo o di altre forme d'intolleranza verso la dignità della persona»

«Lavoreremo contro ogni visione dirigistica dell'integrazione»

«In un'Unione laica sia salvaguardata la tradizione cristiana»

Ugo Magri

ROMA

Con le telecamere accese (il dibattito alla Camera è stato trasmesso da Rai Uno) sarebbe stato difficile attendersi un'atmosfera rilassata. E difatti: cori da stadio, scambi di invettive, festival della propaganda. Chiamato a riferire sulle dimissioni di Renato Ruggiero dalla Farnesina e sui futuri indirizzi di politica europea, il premier non è stato tenero coi suoi avversari di sinistra, che l'hanno ripagato con egual moneta. I tifosi di entrambe le squadre sono tornati a casa soddisfatti.

Eppure all'arbitro, Carlo Azeglio Ciampi, il dibattito di ieri non è spiaciuto. Il Presidente della Repubblica ha seguito dal Colle tutti gli interventi, e alla fine ha ricevuto Pier Ferdinando Casini in partenza per la sua missione in Argentina. Al presidente della Camera ha espresso grande apprezzamento per la linea europeista su cui tutti, maggioranza e opposizione, si son ritrovati d'accordo. Ciampi bada alla sostanza: voleva una conferma all'indirizzo sull'Europa tracciato il 28 novembre scorso, allorquando centrodestra e centrosinistra vararono due mozioni distinte nella forma ma identiche nei contenuti. Il bis ieri c'è stato. Tutto il resto, agli occhi di Ciampi, fa parte della fisiologia politica.

«Ci batteremo per un'Ue più competitiva, meno rigida e ingessata, capace di riformare le sue cattive abitudini»

Berlusconi, ovviamente, sapeva benissimo che il Capo dello Stato lo stava ascoltando con molta attenzione. Nel suo discorso gli ha riservato non una, non due, bensì tre citazioni, la prima delle quali accolta da un lungo applauso della maggioranza. Chiaramente il premier voleva rassicurare Ciampi e, a quanto risulta dal colloquio con Casini, c'è pienamente riuscito. Poi, con l'Italia collegata in diretta, il presidente del Consiglio ha colto la palla al balzo per replicare agli attacchi degli avversari, sull'Europa e non solo. Il crescendo finale («non ci lasceremo intimidire per nessuna, nessuna ragione al mondo») è suonato a giudizio di molti come una sfida alle «toghe rosse» in rivolta.

Fin dalle battute d'inizio il Cavaliere ha lasciato intuire dove voleva parare. Il caso Ruggiero è stato liquidato come «febbriciattola mediatica giocata su qualche pregiudizio alimentato in casa nostra e da casa nostra». L'ex ministro, gratificato di caldi elogi dal capo del governo, se n'è andato «di comune accordo, in modo corretto e signorile» (ma in fondo, dice Berlusconi, Ruggiero aveva dato una «disponibilità a tempo limitato per ragioni e per impegni personali»). Su questo episodio l'opposizione, secondo il premier, ha «cercato di imbastire un ennesimo scontro». Invece tutto si è concluso con «molto rumore per nulla».

Con l'aria di chi vorrebbe tender la mano, Berlusconi ha mollato agli avversari non pochi ceffoni. Così va inteso l'auspicio che «l'opposizione sappia chiudere il capitolo delle ripicche e delle polemiche strumentali», esca dal «bozzolo del rancore verso i vincitori delle elezioni politiche», e la smetta di «recitare le giaculatorie sul presunto regime o sui presunti golpe della maggioranza». Non è per riguardo a Giorgio Napolitano che Berlusconi l'ha chiamato in causa, bensì per contrapporre la ragionevolezza dell'esponente Ds agli «eurofurori dei nuovi convertiti» (i suoi compagni di partito). Allo stesso modo, Romano Prodi è stato evocato dal premier come pietra di paragone per la sinistra: o sta col presidente della Commissione europea, che vuole riformare tasse e pensioni, oppure con la Cgil di Sergio Cofferati...

L'Europa di Berlusconi è cucita su misura per il suo blocco politico-sociale. C'è l'appello all'orgoglio nazionale («non siamo a sovranità limitata», «no al direttorio») che conforta i cuori della destra. Ci sono i richiami a Giovanni Paolo II e alle radici cristiane del Vecchio continente che avranno eco nel mondo cattolico. C'è la polemica anti-dirigista e anti-burocratica, con espresso richiamo al principio della «sussidiarietà», che rassicura l'alleato leghista. E soprattutto c'è la promessa di un'Europa «più competitiva, meno rigida e ingessata, capace di riformare le sue cattive abitudini» che è musica per le orecchie del mondo imprenditoriale. Insomma, tutt'altro che uno schema politico improvvisato. Non per niente sulla stampa internazionale cominciano a far capolino giudizi meno tranchant (significativi ieri l'inglese «Times» e l'americano «New York Times»).

Ma l'Europa, nella visione illustrata alla Camera dal Cavaliere, è anche patria dei diritti civili e dell'*habeas corpus*. Dunque, una clava brandita contro «il giustizialismo o le altre forme di intolleranza verso la dignità della persona». Da via del Plebiscito si nega che Berlusconi ce l'avesse con Francesco Saverio Borrelli. Però non si capisce di chi parlava, allora, quando ha segnalato il rischio di una «reviviscenza inquisitoria, irrispettosa del diritto alla difesa e del sacro principio della presunzione di innocenza».

PAREGGIO DUE A DUE TRA IL CAVALIERE E RUTELLI. BIANCO: L'UNICO EREDE AUTORIZZATO È FOLLINI

Un'aula «democristiana», tutti pazzi per Alcide

De Gasperi citato sei volte nel dibattito, solo Fassino e La Russa si astengono

reportage

Aldo Cazzullo

ROMA

MA di chi è De Gasperi? E da quale parte starebbe oggi? Con gli euroentusiasti o con gli euroscettici, con i tecnocrati giacobini o con l'Europa delle patrie, con i dialoganti o con i rinfocolatori? Domande che qualsiasi storico considererebbe prive di senso; eppure alla Camera ieri non s'è parlato d'altro.

Comincia Berlusconi, citando De Gasperi due volte, a proposito della «religione dell'Europa», e della scelta occidentale del '49 - il Patto Atlantico - e del '52 - la Nato -. Un segnale di apertura ai Popolari, un riconoscimento al ruolo storico della Dc? Neanche per idea, interpreta Rosi Bindi, che si mette le mani nei capelli bigi, poi le congiunge invocando il perdono o la giustizia divina sull'usurpatore, quindi dichiara a Radio Radicale: «Il riferimento di Berlusconi a De Gasperi e alle radici cristiane dell'Europa è indegno. Qui è a rischio la democrazia nel nostro paese». Ignaro, prosegue l'ex comunista Ferdinando Adornato, citando De Gasperi come testimonial della fede europeista della maggioranza, che è salda in quanto «non siamo più nel '94», quando per l'appunto Adornato stava dall'altra parte dell'emiciclo. Non poteva essere da meno l'ex radicale Francesco Rutelli: anche lui nomina De Gasperi due volte, prima come padre d'Europa insieme con Moro, Craxi e Andreotti, poi come pensionato in lacrime per il fallimento della Comunità europea di difesa, come raccontato dalla figlia Maria Romana nel libro «De Gasperi uomo solo» (passato a Rutelli probabilmente da Castagnetti, commosso ma a ciglio asciutto). Giù le mani da Alcide, interviene il leader del Ccd Marco Follini, uno che ha scritto sei libri tutti e sei sulla Democrazia cristiana: «Un citazione è lecita; non lo sarebbe un'appropriazione». Da parte di Rutelli, poi.

Il dibattito è quindi proseguito privatamente in Transatlantico, poiché la seconda Repubblica, dei nomi cambiati e delle identità ripudiate, è come i parvenu balzacchiani alla disperata ricerca di padri, e i suoi leader di precedenti storici da revisionare ad usum delphini. «Finalmente ci si comincia a rendere conto di quanto ha fatto la Democrazia cristiana - butta lì Franco Marini -. Solo Fassino ha dimenticato di citare De Gasperi. Vedrete che la prossima volta rimedierà». Dimenticano anche il leghista Marco Cè, i cui referenti sono invece Carlo Magno e Napoleone, e il capogruppo di An Ignazio La Russa, che cita però Filippo Anfuso, ambasciatore della Repubblica di Salò nella Berlino nazista impegnata a costruire una sua peculiare forma di unificazione europea, anche allora pervicacemente osteggiata da inglesi euroscettici. Tanto non lo ascolta quasi nessuno; è tutta una discussione su quali figli e quali citazioni siano legittimi, e quali no. «L'unico che può nominare De Gasperi è Follini - sostiene Gerardo Bianco, che pure sta dall'altra parte, con la Margherita -. Ha fatto un discorso autenticamente democristiano; e infatti ci è piaciuto moltissimo». Follini ne dà l'interpretazione autentica: «Non volevo dire che De Gasperi è roba nostra. De Gasperi, come la Dc, è patrimonio di tutti gli italiani». In particolare di Enzo Carra, che rivendica una discendenza ideale, tramite Forlani. Di Gustavo Selva, che rievoca la campagna elettorale del '48, quando lo seguì per due mesi come inviato dell'«Avvenire d'Italia». Soprattutto, di Berlusconi.

Al congresso di Forza Italia, al convegno di Liberal, in un'intervista a «Ideazione», negli anniversari della morte (19 agosto 1954), il Cavaliere si è posto più volte come erede di De Gasperi: per la sua «scelta di libertà»; per «la magnanimità verso gli alleati minori», ieri Saragat, oggi Fini; per il ruolo di diga anticomunista. Citatissimo lo zelo con cui il giovane Silvio, allievo dei salesiani, attaccava «i manifesti di De Gasperi» alla vigilia del 18 aprile (Berlusconi l'ha ripetuto a Ciampi dopo l'addio di Ruggiero come prova di europeismo). A ogni occasione, si è sempre levato un democristiano vero a rimbeccarlo. Prodi: «Paragone impossibile». Scalfaro: «Scomodo». Marini: «Ridicolo». Si schierarono anche un'altra figlia dello statista, la terzogenita Lia («è un'eresia, un accostamento fuori luogo e irriverente») e De Mita («da quel modello, anche umano, lo tengono lontano una certa rozzezza, il personalismo, la mutevolezza d'opinione»). Berlusconi piega la storia al suo interesse? No, questo è il vizio peculiare delle sinistre, ha accusato il Cavaliere nel pieno della campagna elettorale per le Europee 2000, enumerando una serie di falsi: «Negli Anni 70 si inventarono il fanfascismo, negli Anni 80 il Craxi autoritario e decisionista, anche lui, in buona sostanza, un fascista, poi l'Andreotti Belzebù, e adesso il diavolo sono diventato io!». Se è per questo, di revisionismo improprio e di appropriazione di padri nobili fu accusato Veltroni, per le visite alle tombe di Dossetti e don Milani. A D'Alema fu rimproverata una certa sopravvalutazione dell'influenza del pensiero liberale su Gramsci (peraltro «sottratto» alla sinistra da An, che lo citò nelle sue tesi congressuali). Si polemizzò sulla copia dell'*Unità* infilata sotto il braccio di Moro nella statua eretta nelle Puglie. Ora tocca alla contesa su De Gasperi. «Che poi lui e i comunisti, compreso Dozza, neanche si salutavano - sbotta Selva -. Altro che bipartisan. Mica sarebbe stato qui alla buvette, a prendere il caffè».

Rutelli: il governo rischia di uscire dal solco

Fassino: «Sarà il centrosinistra a garantire che l'Italia non venga esclusa dall'Unione»

ROMA

«Ma il presidente del Consiglio, dov'è il presidente del Consiglio?». Francesco Rutelli deve prendere la parola, per i suoi 15 minuti di intervento. E Silvio Berlusconi, che ha seguito distratto e scuro in volto il segretario dei diesse (mentre poi a un certo punto si girerà su un fianco per ascoltare Fausto Bertinotti), è uscito dall'aula. Poco prima Fassino aveva puntigliosamente ribattuto al premier che l'europeismo del governo «è condizionato da troppi se e da troppi ma: se lei, signor Presidente, prova a rovesciare le sue stesse frasi, si accorgerà della politica che il suo governo va facendo, con suoi ministri, Martino, Tremonti, Bossi che vedono l'Europa come un nemico, non come un'opportunità». E naturalmente, «se sarete veri europeisti noi ve lo riconosceremo, diversamente saremo noi del centrosinistra a garantire l'Italia in Europa. Faccia attenzione, signor presidente del Consiglio: la storia è iniziata prima di lei».

Il leader ulivista Rutelli, di cui Berlusconi si rifiutò persino di pronunciare il nome durante tutta la campagna elettorale, non poteva lasciar passare sotto silenzio l'uscita dall'emiciclo del presidente del Consiglio al momento del suo intervento. «Dov'è?», ha chiesto a microfoni aperti al presidente della Camera. «L'onorevole Berlusconi era qui fino a un minuto fa, la sua certamente non è un'assenza politica... Ecco, mi dicono che sta rientrando» ha risposto Pier Ferdinando Casini. Rientrato il premier, Rutelli è partito all'attacco, «Lei è uscito... Ma dal solco tenuto dall'Italia durante mezzo secolo. In quest'aula non sono mai risuonate parole come le sue, "l'Europa non può essere un credo fideistico acritico"».

Tra Fassino e Rutelli, il centrosinistra ha ascoltato irridente e irritato insieme un Ignazio La Russa che a prova della fede europeista del centrodestra nomina l'"ambasciatore" italiano presso la Repubblica di Salò, e un Ferdinando Adornato che per i 15 minuti di spettanza a Forza Italia aveva proclamato «non è più tempo di spallate, siamo nel 2002 non nel 1994», e Adornato nel 1994 era deputato progressista. Finito il dibattito con questo governo ogni dialogo è impossibile, ripete Diliberto che l'ha già detto in Aula. Abbiamo ascoltato da Berlusconi «solo chiusure e povertà politica» commenta Luciano Violante. D'Alema cerca di sottrarsi a ogni dichiarazione, dopo essersi messo le mani nei capelli, ridendo, durante l'intervento del premier, che definisce «inutilemnte provocatorio» e «poco rispettoso verso il Parlamento e l'opinione pubblica». Francesco Rutelli invece si apparta con Fini. Quando nel suo discorso ha definito l'europeismo del governo «un unanimismo di facciata» il vicepremier gli ha subito mandato un biglietto. Parliamone. E così è stato. «Te ne accorgerai, dove saremo finiti tra sei mesi...» dice Rutelli salutando il leader di An. [r. i.]

GIUSTIZIA | DUELLO FRA SOTTOSEGRETARIO E PROCURATORE



SGARBI: IL PG DI MILANO E' UN CRIMINALE

«Borrelli è un criminale» che «si permette di approfittare del suo ruolo per dire delle bugie e creare un falso allarme sociale con questo intollerabile piagnisteo della scorta» del pm Ilda Boccassini. Lo ha detto il sottosegretario ai Beni culturali Vittorio Sgarbi (foto). «Delle persone ritenute serie (e io non ho mai ritenuto tale Borrelli) si mettono a fare delle sceneggiate fingendo che ci sia un clima che non c'è, come se ci fosse Mussolini e si tira fuori il Piave. Mi pare - ha aggiunto Sgarbi - che nessun cittadino patisca restrizioni della libertà».



LA REPLICA: A DIFFERENZA SUA IO NON HO CONDANNE

«Io un criminale? A differenza dell'on. Vittorio Sgarbi, io non ho mai riportato condanne penali né sono stato mai rinviato a giudizio». Risponde severo il procuratore generale di Milano, Francesco Saverio Borrelli (foto), alle accuse dell'on. Sgarbi. «Queste accuse - continua Borrelli - provengono da un signore che quotidianamente rovescia dal "Giornale" e dalla televisione torrenti di improperi contro singoli magistrati avvalendosi, come parlamentare, dello scudo di protezione offertogli dall'art. 68 della Costituzione».

Da giudici e governo segnali di distensione

D'Ambrosio: bisogna ricucire. Castelli: con Borrelli sarò di manica larga

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

«Arrivati a questo punto, bisogna ricucire e ricostruire». Dopo le parole acuminate di Francesco Borrelli e dopo la clamorosa protesta di una gran parte della magistratura, tocca a Gerardo D'Ambrosio riportare il discorso sul piano del dialogo. Che non significa fare marce indietro ma piuttosto analizzare, spiegare, proporre, con toni pacati. Secondo il procuratore capo di Milano quel che è successo «è la naturale conseguenza del fatto che non si sono risolti prima i problemi del conflitto di interessi, non solo relativi al patrimonio e al controllo dei mezzi di informazione ma anche alla situazione processuale». L'ingerenza da parte del ministro della Giustizia in un procedimento penale in corso, poi, non l'ha gradito Borrelli ma non l'ha gradito l'intera Magistratura». Quel gesto - che D'Ambrosio non esita a definire «una sorta di intimidazione che rientra nella logica del conflitto» - ha provocato inquietudine perché è stato considerato come un attacco al principio costituzionale dell'indipendenza della Magistratura, senza il quale i cittadini non sarebbero uguali di fronte alla legge. A questo punto, secondo il magistrato, «occorre una riforma seria», perché la delegittimazione della Magistratura nasce anche dai tempi lenti dei processi. Ma risolvere il problema di fondo, quello del conflitto di interessi, «è un compito dei politici», un compito urgente «perché la situazione che si è venuta a creare non giova alle istituzioni».

Segnali di distensione paiono arrivare del resto anche da parte del ministro della Giustizia Castelli (ieri sera a cena dal premier Berlusconi), che a un dibattito a Telelombardia è sembrato voler frenare su un eventuale provvedimento disciplinare nei confronti di Borrelli. Castelli ha assicurato che cercherà di «abbassare i toni» fino a dove gli è possibile. «Da parte mia cercherò di usare la manica larga» ha detto, aggiungendo che «però tutti mi devono dare una mano». L'impressione è che nella Cdl si voglia distinguere anche fra i magistrati «rivoltosi», isolando i personaggi considerati più «estremi», come appunto il procuratore generale di Milano, al quale non vengono risparmiate bordate. Così l'ex presidente della Consulta Antonio Baldassarre, vicino al centro destra, distingue esplicitamente fra discorsi «nell'ambito dei principi democratici» fatti nelle sedi diverse da Milano, e «i toni forti che hanno incitato anche alla violenza» dei magistrati milanesi e in particolare di Borrelli. «Un attacco al cuore delle istituzioni», lo dipinge il presidente della Lega Nord Stefano Stefani. «Un clamoroso autogol», secondo il presidente della commissione Giustizia della Camera Gaetano Pecorella, in quanto le parole di Borelli avrebbero dimostrato che Milano «è una sede in cui non c'è più quel distacco e quella serenità necessari ai processi». A distinguere è anche An. Il ministro Gasparri invita a «meditare sulle parole assennate del procuratore generale della Cassazione Favara e a confrontarle col discorso comiziale di Borrelli».

Non che il clima sia ancora disteso. Il ministro della Cultura Urbani lo definisce anzi «il peggiore possibile per parlare di riforme». Il più duro contro il procuratore milanese è proprio il suo sottosegretario Vittorio Sgarbi, secondo il quale «Borrelli è un criminale, che si permette di approfittare del suo ruolo per dire delle bugie e creare un falso allarme sociale con questo intollerabile piagnisteo delle scorte». Scorte che il sottosegretario considera un mero «privilegio». A stretto giro arriva però la risposta di Borrelli: «Criminale? A differenza dell'on. Sgarbi, non ho mai riportato condanne penali, né sono stato mai rinviato a giudizio. Non ho detto una sola cosa che non corrispondesse alla verità. E sulle scorte ciò che ho detto non solo è vero, ma è documentabile».

L'EX PREMIER RIMPROVERA AL CENTROSINISTRA DI NON AVER PRIVATIZZATO LA RAI

Amato: anche da noi un conflitto di interesse...

■ **FIRENZE.** «Silvio Berlusconi ha il conflitto di interesse più grosso, ma guardati allo specchio e cerca di essere sicuro di non averne uno anche te, di cui fai finta di niente». Lo ha detto l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato, neo vicepresidente della Convenzione europea, intervenendo a Firenze alla presentazione del libro del senatore Ds Stefano Passigli «Democrazia e conflitto di interessi», insieme al vicepresidente del Senato Domenico Fisichella e al politologo Sergio Romano.

Amato ha rimproverato al centrosinistra di non aver approvato nella scorsa legislatura la legge che avrebbe portato alla privatizzazione della Rai, con la vendita di due reti pubbliche, e di conseguenza, di fatto, alla fine del duopolio con Mediaset.

«L'errore noi l'abbiamo fatto quando nella passata legislatura - ha affermato Amato durante il suo intervento nella Sala dei Gigli a palazzo Vecchio - non abbiamo liberalizzato il mercato della televisione. È questo il vero errore, che è frutto del nostro conflitto di interessi». [Adnkronos]

BERLUSCONI SECCATO PER LE VOCI CHE CONTINUANO A RINCORRERSI VERSO LA CONCLUSIONE DEL PROCESSO

E se arriva la condanna? Il premier: «Non esiste»

Il presidente del Consiglio ha studiato con i suoi gli scenari possibili Se a Milano dovesse vincere l'accusa non lascerebbe Palazzo Chigi



L'avvocato Gaetano Pecorella ascolta l'avvocato Nicolò Ghedini, entrambi difensori di Silvio Berlusconi, oggi in aula per il processo Sme

retroscena

Mario Calabresi

ROMA

L'ULTIMO ad avergliene parlato è stato Rocco Buttiglione, che lo ha chiamato domenica sera. «Silvio - ha esordito a bruciapelo il ministro - non dare retta a Cossiga: anche se ti condannassero al processo Sme tu non ti dovresti dimettere». Il Cavaliere non si è scomposto e gli ha risposto: «Non ci penso neanche... perché è un'ipotesi fantascientifica: mi assolveranno». Poi è partito con il tormentone da cui non si salva nessuno dei suoi interlocutori negli ultimi giorni: il suo racconto su come andarono le cose, sul fatto che lui non aveva nessun interesse a comprare la Sme e che anzi «è stato un benefattore dell'Italia» avendo evitato «una svendita a prezzi stracciati». Chiuso il telefono però il premier ha avuto un moto di fastidio, che l'idea delle sue dimissioni in caso di condanna abbia preso a circolare non gli piace neanche un po'. Sui giornali il caso è decollato domenica, quando Francesco Cossiga, in un'intervista al *Corriere della Sera* ha detto testualmente: «Se Silvio Berlusconi fosse raggiunto da una sentenza di condanna, per il prestigio delle istituzioni e per il bene del Paese dovrebbe dimettersi». Da quel momento il dibattito sulla possibilità di un nuovo abbandono di Palazzo Chigi, dopo quello del 1994, è diventato di dominio pubblico.

Da parte sua Berlusconi non ha proprio nessuna intenzione di dimettersi, se il processo Sme-Ariosto dovesse concludersi con una condanna. La sua strategia procede sulla stessa linea di quel «non ci lasceremo intimidire» pronunciato ieri alla Camera. Berlusconi sa che la partita è durissima, come lo sanno i magistrati milanesi - e questo spiega l'asprezza raggiunta dallo scontro negli ultimi giorni - e da settimane ragiona sui possibili scenari che si potranno aprire nei prossimi mesi. Oltre alla strategia processuale - che punta sulla richiesta di trasferimento del processo a Brescia «per mancanza di serenità del Palazzo di giustizia milanese» e che dovrebbe essere presentata tra una decina di giorni - il Cavaliere ha già immaginato le mosse da mettere in atto qualora venisse condannato. La discussione corre sotto traccia da quasi un mese e ha avuto il suo picco durante le feste di Natale, precisamente nei giorni precedenti Capodanno. Durante le vacanze in Sardegna, Berlusconi si è consultato con i suoi fedelissimi e sono emersi tre scenari, che ovviamente partono tutti dall'ipotesi della condanna ed escludono che il premier faccia un passo indietro per cedere il posto ad un altro esponente del centrodestra.

> Casini ha già detto che non si presterebbe a sostituire il Cavaliere E se dovesse accadere il peggio il capo di Forza Italia ha già avvisato i suoi «Tutti a casa e si rivota»

La prima idea, quella che convincerebbe di più il Cavaliere e su cui ieri si sono pronunciati apertamente sia Buttiglione sia il ministro della Giustizia Castelli, è di restare al governo, denunciando la condanna come un complotto giudiziario per farlo cadere. Un altro «colpo di giustizia» come quello del 1994 quando gli venne recapitato a Napoli l'avviso di garanzia del pool milanese. Per contrastare il polverone che si solleverebbe in Italia e in tutta Europa - come ha già previsto Bossi domenica - Berlusconi risponderebbe che deve restare al governo «perché lì mi hanno messo milioni di italiani con il loro voto». Anzi, forte del consenso elettorale e dei numeri parlamentari della sua maggioranza, il premier imprimerebbe un'accelerazione alle riforme, comprese quelle della giustizia. «Un capo del governo credo debba rispondere al popolo e quindi debba dimettersi quando non ha più la fiducia del popolo», ha sottolineato Castelli sposando questa linea, mentre per Buttiglione le dimissioni significherebbero «mettere la politica e il voto dei cittadini sotto la tutela della Procura di Milano». Contestualmente Berlusconi - raccontano alcuni suoi collaboratori - farebbe una campagna per convincere gli italiani che lui è completamente innocente e ricostruirebbe la storia della Sme per dimostrare che lui intervenne «solo perché glielo chiesero e per evitare una schifezza». Ma in questo ragionamento manca un attore protagonista: il capo dello Stato. E qui arriva la seconda ipotesi presa in considerazione: lo scioglimento delle Camere e le elezioni anticipate. Berlusconi, confortato dai sondaggi e dallo stato in cui versa il centrosinistra, è convinto di rivincere senza problemi. Ma tra i suoi si dubita che il presidente Ciampi possa sciogliere la legislatura in presenza di una maggioranza solida, che ha quasi novanta deputati di vantaggio. Inoltre uno degli uomini a lui più vicini gli ha chiesto, senza ottenerne risposta: «Tornando alle urne, cosa potremmo ricavarne di più? Forse dieci o venti parlamentari, ma a quale costo e dopo che tipo di campagna elettorale?».

A ben vedere, l'ipotesi di tornare alle urne in anticipo ha senso solo se la richiesta di lasciare la guida del governo, in caso di condanna, divenisse pressante, al punto da convincere Ciampi ad esaminarla con Berlusconi. In quel caso scatterebbe la terza ipotesi, quella estrema, pensata per evitare governi di transizione o istituzionali, «che - ragiona Berlusconi - non si sa mai dove possano portare», come gli ha insegnato il caso Dini. Nelle ultime settimane sono perfino circolati alcuni nomi, da quello del presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, a quelli dei fedelissimi Letta e Tremonti. Per onor di cronaca Casini ha già fatto sapere che lui non si presterebbe a sostituirlo a Palazzo Chigi. E allora, l'arma finale sarebbe far dimettere tutti i parlamentari azzurri, scelta che si immagina seguita, seppur a malincuore, dai deputati e senatori dei partiti alleati. «Si andrebbe a casa tutti», ha detto Berlusconi ai suoi. In questo modo si andrebbe diritti alle urne. E le elezioni anticipate si trasformerebbero in questo modo in un referendum su Berlusconi, in un plebiscito tra lui e la magistratura. L'idea - dirompente e assolutamente senza precedenti, oltre che difficile da far digerire a tutti, ma proprio a tutti i deputati della Casa delle libertà - bolle in pentola ed è stata perfino discussa dal conclave di Alleanza nazionale riunito fuori Roma nel fine settimana. Ma lui insiste: «E' fantascienza. Mi assolveranno».



Il pm Ilda Boccassini

Processo unico? Se ne parla il 28

Slitta la decisione per i dibattimenti Imi-Sir e Lodo Mondadori

MILANO

Slitta la decisione dei giudici sulla possibile unificazione dei processi Imi-Sir e Lodo Mondadori, dove tra gli imputati c'è l'onorevole Cesare Previti. Entrambi riguardano presunte corruzioni di giudici romani. E c'è un unico teste d'accusa, Stefania Ariosto, secondo la quale Cesare Previti aveva la possibilità di avvicinare i giudici romani e aggiustare le sentenze. Resta fermo il fatto che diversi sono i presunti erogatori della tangente: Rovelli in Imi-Sir, il prosciolto Berlusconi nel Lodo Mondadori. Il processo è stato così rinviato al prossimo 28 gennaio quando, unificazione o meno, inizierà l'istruttoria dibattimentale. Per questo i giudici hanno invitato le parti a indicare i testimoni da ascoltare.

Il collegio ha deciso di concedere i termini alla difesa chiesti da alcuni avvocati per poter prendere visione delle carte processuali che al momento non conoscono, anche se «nessuna norma - ha detto il presidente del collegio Paolo Carfì - prevede concessioni di termini». Il presidente, però, ha spiegato che è stato concesso del tempo «considerata la delicatezza dei processi in corso».

All'inizio dell'udienza di ieri mattina il Pm Ilda Boccassini aveva chiesto ai giudici di disporre il sequestro preventivo dei soldi dell'ex giudice Renato Squillante in Liechtenstein. Molti difensori hanno fatto osservare che quel denaro, è già bloccato su ordine delle autorità di Wadus. Le difese si sono dette contrarie, sostenendo l'incompetenza del Tribunale milanese e l'impossibilità di sequestrare all'estero somme già poste sotto sequestro da altri. Il tribunale si è poi riservato di decidere in merito.

Sulla proposta di fondere i processi Lodo Mondadori ed Imi-Sir manifestata sabato dal Presidente della quarta sezione del Tribunale, Paolo Cassi, i pareri delle difese e del pubblico ministero sono contrastanti. La richiesta, avanzata dalla maggior parte delle difese, è di visionare, approfondire gli atti dell'altro procedimento e chiedono dunque un termine prima di esprimere un parere. Netta invece l'opposizione della difesa di Attilio Pacifico, di quella Previti. Secondo i legali, mentre il processo Imi-Sir è in fase molto avanzata, quello relativo al Lodo Mondadori è in fase di apertura del dibattimento. Dunque l'unificazione non favorirebbe la rapida definizione del processo, ma al contrario la ritarderebbe. [r. i.]



L'ex ministro Cesare Previti

LETTERA

Cicala: la magistratura rispetti il Parlamento

PRENDO atto che il dottor Spataro - sulla *Stampa* di ieri - ritiene che la importante carica istituzionale da lui ricoperta lo legittimi ad indirizzare, a mezzo del suo, direttive alla Associazione Nazionale Magistrati, invece di riversare le sue opinioni nel sereno pubblico contraddittorio dei colleghi, ove esporrò la mia articolata risposta, con gli opportuni richiami ai principi giuridici propri della nostra professionalità.

Mi sembrano però necessarie, per i lettori, alcune brevissime puntualizzazioni:

- Chi fa politica cerca il consenso, legittimamente preferisce raccogliere il plauso di un numero limitato di persone, piuttosto che la generica stima di una platea molto più ampia. La giustizia deve invece godere della fiducia della generalità dei cittadini. Chi ascolta uno di noi non deve pensare: «Io voterei volentieri come deputato», ma invece «mi sembra una persona ragionevole ed onesta, anche se non sono d'accordo con lui, lo accetterei come giudice in una mia causa».

- Dissento dalle espressioni eccessivamente polemiche e paradossali, atte ad infiammare chi già la pensa in un certo modo, ma non capaci di conquistare l'animo dei dubbiosi. E ritengo dobbiamo essere molto attenti a non dare alcun adito al sospetto di non rispettare le prerogative del potere legislativo, proprio nel mentre chiediamo al Parlamento di rispettare la giurisdizione. Quando Elena Paciotti disse «preferisco la peggiore delle riforme fatta da un Parlamento democraticamente eletto, alla migliore delle riforme elaborata dalle procure della Repubblica», tutti applaudirono. Mi domando: questa affermazione del 1998 vale ancora oggi nel 2002?

- Chi la pensa come me è ben convinto che la credibilità della Associazione Nazionale Magistrati è accresciuta da una linea unitaria, frutto della sintesi (non del compromesso) fra sensibilità ed opinioni diverse. Occorre però che si ragioni e si operi nel rispetto reciproco; che ciò che viene stabilito in comune sia accolto da tutti. Ciò il 12 gennaio non è sempre avvenuto. Non è certo un dramma, ma il dottor Spataro non può pretendere che l'unità associativa operi a senso unico: consentendo agli uni di regolarsi come ritengono più opportuno, ed imponendo agli altri di assentire tacendo.

Mario Cicala
dirigente Anm

LA NORMA ATTUALE E LE ORIGINI STORICHE

L'attuale art. 68 della Costituzione, riformato nel 1993

Per poter procedere contro un parlamentare il magistrato non ha bisogno di alcuna autorizzazione, esclusi questi casi:
- richiesta di arresto
- perquisizioni
- intercettazioni

Non c'è bisogno di richiesta di autorizzazione per l'arresto di un parlamentare:
- in esecuzione di una sentenza irrevocabile di condanna
- se il parlamentare viene colto nell'atto di commettere un delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza

Immunità

Nella riforma dell'art. 68 è rimasta l'immunità: i parlamentari continuano a non essere chiamati a rispondere «delle opinioni espresse e dei voti dati nell'esercizio delle loro funzioni»

Precedenti storici

FRANCIA. Il divieto di processare e condannare un parlamentare senza autorizzazione delle Camere risale alla Carta francese del 1830

INGHILTERRA E USA. I Parlamenti inglese e statunitense non hanno mai accolto questa norma

ITALIA. Già nello Statuto albertino del 1848, accanto all'insindacabilità dei deputati e dei senatori per le opinioni e i voti espressi, compariva il divieto di processo e arresto. La norma è passata, sostanzialmente inalterata, nella Costituzione della Repubblica italiana

Autorizzazione a procedere? Stop dall'Ulivo

Confronto aperto sulla proposta Verde. Castelli: idea da valutare

Guido Ruotolo

ROMA

Fa discutere la proposta del vicepresidente del Csm, Giovanni Verde, di ripristinare l'autorizzazione a procedere nei confronti dei parlamentari e bloccare i processi che vedono imputati esponenti politici e delle istituzioni al fine di uscire dal «cul de sac» in cui versano i rapporti tra politica e magistratura. Commenta il Guardasigilli, Roberto Castelli: «E' una proposta da valutare». Insiste il ministro La Loggia: «Vedo con molto interesse questa proposta». Si sbilancia il vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini: «Non ci trovo nulla di disdicevole ad approfondirla». L'avvocato di Berlusconi al processo di Milano, il parlamentare di Forza Italia Niccolò Ghedini, è il più esplicito: «Potrebbe essere una soluzione sensata». A sentire il capogruppo dei Ds, Luciano Violante, la proposta Verde è bocciata dall'opposizione: «Ancora una volta per risolvere casi singoli si tenta di manipolare l'ordinamento del paese e il principio dell'eguaglianza dei cittadini». Precisa il verde Marco Boato: «Comprendo lo spirito da cui nasce, ma la proposta allo stato è impraticabile».

L'intervista a *La Stampa* del vicepresidente del Csm ha sollevato consensi e obiezioni che hanno attraversato trasversalmente i diversi schieramenti. Per esempio, Pierluigi Castagnetti, della Margherita, ha rilevato: «Quella di Verde è una seria, voluta provocazione. Lo invito a lavorare ancora per affinare la proposta. Sono convinto che è meglio un provvedimento legislativo ad hoc che garantisca l'impunità per Berlusconi e un'altra decina di persone che devastare l'ordinamento giuridico per fare l'interesse personale di pochi». E l'ex presidente della Consulta, Leopoldo Elia, che pure è contrario alla proposta, suggerisce: «Almeno sia prevista la sospensione delle prescrizioni nei loro confronti, in modo che la situazione non appaia del tutto sperequata e privilegiata».

Questo della sospensione delle prescrizioni è un tema sollevato anche dall'avvocato Ghedini: «Si preveda l'improcedibilità automatica legata alla funzione parlamentare, sospendendo naturalmente i termini della prescrizione». E l'avvocato di parte civile al processo milanese, Giuliano Pisapia, Rifondazione, pur ribadendo la sua contrarietà al ripristino dell'autorizzazione a procedere («sarebbe in contrasto con il principio di eguaglianza dei cittadini davanti alla legge»), sottolinea: «Almeno si preveda la sospensione della prescrizione per tutto il periodo in cui l'imputato svolge la funzione di parlamentare».

Naturalmente, dal punto di vista tecnico, la proposta Verde apre diversi problemi giuridici. Spiega il sottosegretario alla Giustizia, Michele Vietti: «Sono assolutamente d'accordo con il ripristino dell'autorizzazione a procedere, uno strumento indispensabile come regolatore degli equilibri tra i poteri. Ma questo riguarda il futuro, per il presente, per il processo Sme, l'unica strada possibile è l'amnistia. Verde abbia il coraggio di dirlo». Obietta il diessino Massimo Brutti: «Intervenire per risolvere il processo Sme, come prospetta Verde, colpirebbe molto negativamente una grande parte dell'opinione pubblica e non sarebbe sufficiente. Si presenta come una strada impervia anche l'amnistia per reati gravi. L'unica soluzione è che si svolgano i processi». Incerto anche l'avvocato Giuseppe Frigo, presidente dell'Unione delle camere penali: «L'obiettivo della proposta Verde lo condivido, temo però che la reintroduzione dell'autorizzazione di per sé non sarebbe sufficiente. Sono scettico non dissenziente».

Se il vicepresidente del Consiglio Fini, apre alla proposta Verde ricordando che «il clima in cui il Parlamento modificò l'istituto dell'autorizzazione a procedere oggi è cambiato», il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, anche lui esponente di Alleanza nazionale, è perplesso: «In questo momento di *bailamme* conflittuale non è ipotizzabile una modifica costituzionale che la reintroduzione dell'autorizzazione a procedere impone, resto convinto che la soluzione per raffreddare le polemiche è ripartire dalla relazione del procuratore generale della Cassazione, Favara». Anche il leader dello Sdi, Enrico Boselli, sembra muoversi su questo orizzonte: «L'istituto dell'autorizzazione è superato. Per raffreddare la tensione, il problema non è solo quello di risolvere i processi milanesi, dobbiamo essere consapevoli che continuano gli sconfinamenti della politica nel campo della magistratura e viceversa».

E loro, i magistrati, come hanno reagito alla proposta Verde? Il vicepresidente dell'Anm, Giovanni Salvi, ricorda che avanzò «provocatoriamente», in una trasmissione televisiva, la stessa proposta del vicepresidente del Csm. Commenta oggi: «A noi non compete valutare queste proposte, è una scelta tutta politica. Trovo però grave che il vicepresidente del Csm sia costretto a valutare in che maniera sia possibile far fronte alle inaudite pressioni perché imputati eccellenti non siano processati senza che per questo venga messo in discussione l'intero sistema penale e processuale».

PAT COX AL POSTO DI NICOLE FONTAINE (CON IL VOTO DI RUTELLI E FORZA ITALIA)

Europarlamento, oggi il nuovo presidente

■ **STRASBURGO.** L'ex capo dello stato portoghese Mario Soares, membro anziano dell'Europarlamento, ha aperto ieri sera a Strasburgo la seduta costitutiva della seconda metà della legislatura 1999-2004 dell'assemblea europea. Soares, 77 anni, ha annunciato che cinque eurodeputati sono formalmente candidati al primo turno alla successione della presidente uscente Nicole Fontaine.
Il nuovo presidente dell'Europarlamento sarà eletto oggi. I cinque candidati in lizza sono il liberal democratico irlandese Pat Cox , appoggiato fin dal primo turno anche da Ppe e Uen (destra moderata), considerato il favorito per la successione di Fontaine (sarà votato congiuntamente da Rutelli e da Forza Italia); il Pse britannico David Martin; il comunista francese Francis Wurtz; l'euroscettico danese Jens Peter Bond ed il verde francese Gerard Onesta. Ieri pomeriggio, concluso il dibattito sulle dichiarazioni di Berlusconi a Montecitorio, gli eurodeputati italiani hanno utilizzato un aereo messo loro a disposizione dal presidente della Camera Pier Ferdinando Casini per raggiungere Strasburgo.
Dopo due anni e mezzo, Nicole Fontaine lascia così la presidenza del Parlamento europeo.L'esponente popolare è tornata ieri a sedere nel suo scranno da deputata, mentre la seduta plenaria odierna è stata presieduta dall' l'ex presidente portoghese Mario Soares. [r. i.]

CIRINO POMICINO: «ADESSO MAGISTRATI E AVVOCATI DOVREBBERO, CON GRAN CORTESIA, TOGLIERSI DI MEZZO»

«Non si tratta d'impunità ma di tutela della politica»

L'ex ministro dc: «Sono favorevole al ripristino di questo istituto Bisogna evitare le facili denunce: l'onore e la reputazione di un uomo sono facili da distruggere e difficilissimi da ricostruire»



Paolo Cirino Pomicino, democristiano, ex ministro del Bilancio

«Sono un esempio di cosa abbia significato la riforma. In precedenza la procura di Foggia aveva chiesto di procedere contro di me e la Camera aveva detto di no. Sono passati tanti anni e io non sono più deputato da tempo, ma quel processo non si è ancora fatto»

«Quando si attaccano le istituzioni parlamentari e l'esecutivo da un podio di rilievo come quello dell'inaugurazione dell'anno giudiziario, la stessa opposizione dovrebbe sottolineare la gravità di un fatto del genere»

intervista

Maria Teresa Meli

ROMA

ONOREVOLE Pomicino, lei è tra quei politici che vennero indagati dopo l'abolizione dell'autorizzazione a procedere?

«Sì, e sono favorevole al ripristino dell'autorizzazione perché fa da filtro, non per assicurare l'impunità ai politici, ma per evitare la facile denuncia da parte di chicchessia. Io sono un esempio vivente di che cosa abbia significato quella riforma. Prima di quella modifica la procura di Foggia chiese un'autorizzazione a procedere contro di me e la Camera la respinse con questa motivazione del pidiessino Giovanni Correnti: non si capisce che cosa c'entri Pomicino. E certo la sinistra, allora, non era benevola nei miei confronti. Ebbene, dopo tutti questi anni, e io non sono più deputato da tempo, quel processo non si è ancora fatto».

Insomma, la proposta di Verde la vede favorevole.

«Ripristinare l'autorizzazione è una cosa saggia. L'onore e la reputazione di un uomo sono facili da distruggere, e difficilissimi da ricostruire. A Giovanni Verde, però, e anche a Giuseppe Gennaro, vorrei dire una cosa: gli uomini della Prima Repubblica quando ricevevano un avviso di garanzia si dimettevano dai loro incarichi di partito. Loro che, leggo sui giornali, sono stati entrambi indagati, sono uno vicepresidente del Csm e l'altro presidente dell'Associazione nazionale magistrati. Ecco, la differenza tra la Prima e la Seconda Repubblica è tutta qui».

La differenza, a dire il vero, è anche un'altra. Nella Seconda Repubblica difficilmente l'opinione pubblica gradirebbe il ripristino dell'autorizzazione a procedere.

«L'opinione pubblica si esprime con il voto. E per cinquant'anni ha votato la Democrazia Cristiana che difendeva l'istituto dell'autorizzazione a procedere. Ancora nell'aprile del '92 la Dc prendeva il trenta per cento, un consenso che adesso non si sogna nessuno, nemmeno Silvio Berlusconi».

Erano appunto gli anni della Prima Repubblica. Adesso le cose sono cambiate... c'è stata Tangentopoli.

«E c'è stata quell'entità virtuale del cosiddetto popolo dei fax. Che fine ha fatto quel popolo? Nel suo Molise l'ex pubblico ministero Antonio Di Pietro non è riuscito a prendere nemmeno un consigliere regionale. Una cosa è il tifo da curva sud, altra cosa è l'elettorato che va a votare».

Da parte sua nessuna recriminazione del tipo: io ho subito un certo trattamento, non ho potuto beneficiare dell'autorizzazione, perché gli altri adesso dovrebbero potersene avvalere?

«No, perché io credo che siamo in un momento della vita politica in cui i magistrati e gli avvocati dovrebbero - con gran cortesia, per carità - togliersi di mezzo. E la politica, tutta la politica, dovrebbe riscoprire le reciproche convenienze - non di bottega, naturalmente - di una nuova sintonia tra poteri dello Stato, che permetta di varare le riforme che servono, prima tra tutte quella della giustizia».

Maggioranza e opposizione, però, in questi giorni si stanno dando battaglia proprio sulla giustizia.

«E l'opposizione sbaglia: l'aula di Montecitorio si è trasferita nella quarta sezione del tribunale penale di Milano, ma così non va. Quando si attaccano le istituzioni parlamentari e l'esecutivo da un podio di rilievo come quello dell'inaugurazione dell'anno giudiziario, la stessa opposizione dovrebbe sottolineare la gravità di un fatto del genere. La politica in questo periodo si è ridotta a parlare solo di Borrelli e del processo Sme. E' questa la Seconda Repubblica?».

E quale dovrebbe essere invece?

«L'ho detto: si dovrebbe tornare al primato della politica, e questa responsabilità, lasciando da parte le invettive, non facendosi trascinare nelle risse, dovrebbero assumerla sulle proprie spalle sia la maggioranza che l'opposizione, che però non sembra pronta. Va dato atto a Fausto Bertinotti che è l'unico che non è salito sul carro acritico che va dietro ai magistrati. E' lui l'unico, a sinistra, che tenta di parlare di politica, vivaddio».

LA DENUNCIA DI ERIC HALPHEN, IL MAGISTRATO CHE INDAGO' IL PRESIDENTE CHIRAC: TROPPI BASTONI TRA LE RUOTE

«Non c'è giustizia», lascia la toga il Di Pietro francese

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

ERIC Halphen molla: «Deluderò molte persone, ma non posso certo lasciarci la vita». E' l'ultimo (?) colpo di scena della rocambolesca storia del giudice che osò mettere sotto inchiesta Jacques Chirac e il suo entourage. La destra francese applaude: «E' lo scacco di un cattivo magistrato». I socialisti si dicono costernati: «Non è una buona cosa per la democrazia». Lui semplicemente dice che non ne può più: «Mi hanno messo i bastoni tra le ruote, pedinato, filmato, registrato, intercettato, cacciato anche quando ero in vacanza con la famiglia: non è più possibile».

Da Créteil (Val-de-Marne) dove sette anni fa aveva cominciato la sua inchiesta sui conti neri dell'istituto case popolari (Hlm) che lo avrebbe portato ai finanziamenti occulti dei gollisti di Chirac, Halphen da qualche mese era finito al tribunale di Nanterre, giudice della libertà. Ieri sul Parisienne la sua confessione che sembra la degna pagina finale di un'inchiesta e un affaire che assomiglia a un romanzo: «Quando ho deciso di fare il magistrato avevo un ideale di giustizia: la giustizia uguale per tutti... le inchieste che ho fatto mi hanno fatto toccare con mano che quell' ideale è impossibile e che quella giustizia non esiste». Lascerà la magistratura, dice che sta cercando un lavoro, precisa di non avere ancora alcuna idea di quello che potrà fare. Annuncia che la sua storia sarà presto un libro. L'aspettavamo.

Per tutta questa incredibile vicenda i giornali francesi usano l'aggettivo «rocambolesco» che qui ha pure il suo valore. Il punto più alto di spettacolarità fu toccato nel settembre del 2000 quando venne fuori, rivelata da *Le Monde*, una cassetta video registrata in cui Jean-Claude Mery, collettore di finanziamenti per l'Rpr (il partito di Chirac), morto qualche mese prima, messo sotto inchiesta da Halphen, confessava «tutta la verità» e tirava in ballo il presidente. Un documento «cinematografico» e drammatico: un morto che parla dall'al di là, sulle immagini mosse e dai colori elettrici dei videotape, una voce che non c'è più e accusa il presidente della Repubblica. L'aveva registrata lui stesso, «nel caso mi capitasse qualcosa». Gli era poi capitato di morire (per malattia, non ci sono dubbi su questo) e di dare così a tutta la storia dell'inchiesta un tono e un colore più che sinistro.

Esulta la destra «E' lo scacco di un cattivo magistrato» Socialisti costernati «Un brutto giorno per la democrazia» Ora scriverà un libro

Ma già prima, nel 1996, le indagini del giudice Halphen erano state distratte da una vicenda famigliare piuttosto oscura e pesantemente sospetta di intervento da parte dei servizi segreti di Stato. Di sicuro nell'affare s'era infilato un fedelissimo di Charles Pasqua, gollista e allora ministro dell'Interno. Il dottor Jean-Pierre Marechal, psichiatra e suocero di Halphen aveva avvicinato un uomo del partito del presidente offrendosi di intervenire presso il giudice suo genero. Ma nel momento in cui il dottor Marechal si apprestava a incassare un bustarella da un milione di franchi (trecento milioni di lire) sono intervenuti i poliziotti. Una trappola che naturalmente ha pesato sull'inchiesta del povero Halphen.

Altri episodi stravaganti sono il rifiuto della polizia parigina di perquisire la casa del giudice Tiberi ordinata dal magistrato. E ancora l'invio, da parte del ministro della Giustizia, di un elicottero in cerca del procuratore di Evry in vacanza per convincerlo a intervenire sul suo aggiunto e sconfessare un atto.

Di Rocambole in Rocambole fino alla primavera 2001 quando Halphen convoca Jacques Chirac come semplice «testimone», in realtà come sospettato di essere l'ispiratore del sistema di finanziamento del suo partito attraverso gli appalti pubblici.

Ma pochi giorni dopo Halphen stesso si dichiara incompetente, i suoi atti vengono annullati ad ogni stanza di appello, l'inchiesta gli viene tolta, il Consiglio Costituzionale decide che il presidente non è giudicabile fintantoché presidente. Al giudice non resta che alzare bandiera bianca e scrivere un libro.

SALUTE | I CONSIGLI DEGLI ESPERTI



«IN CASA USATE I DEPURATORI»

Siccità e smog sono una «coppia» dura da battere. Avvelenano anche l'aria di casa ed entrano anche dalle finestre. Chiuderle «non serve - dice il professor Roberto Gualtierotti, biodimatologo dell'Università di Milano - perché le polveri fini, in sospensione per il clima secco, non conoscono barriere». Non c'è infisso che tenga; «l'unica soluzione per proteggere anziani, bambini e persone con malattie respiratorie è di adottare speciali depuratori domestici»



«TANTA FRUTTA CONTRO LO SMOG»

È ricca di frutta e vitamine la dieta antismog suggerita dagli esperti, soprattutto agli anziani, per difendersi in questi giorni di massimo inquinamento e freddo intenso. «Mangiare molta frutta è la prima regola per aiutare il sistema immunitario degli anziani», ha detto il gerontologo Antonio Capurso, dell'università di Bari. L'ideale, ha aggiunto, sarebbe mangiare circa un kg arance al giorno, per accumulare almeno un grammo di vitamina C

Emergenza polveri Il governo organizza il pacchetto antismog

La parola d'ordine è prevenzione: motorini ecologici e nuovi carburanti Controlli per gli impianti di riscaldamento, più trasporti su bus elettrici



Una foto del centro di Reggio Calabria, una delle città che ha aderito all'inziativa delle domeniche senz'auto

Daniela Daniele

ROMA

I meteorologi sono pessimisti: niente pioggia. Almeno, per i prossimi giorni. Dal Nord al Sud, i sindaci combattono l'emergenza smog con i blocchi del traffico, ma il ministero dell'Ambiente fa sapere che, da ora in poi, la parola d'ordine sarà prevenzione. E per evitare che ogni Regione faccia per sé, il ministro Matteoli illustrerà il suo programma agli assessori competenti, il 24 gennaio prossimo.

Il pacchetto d'interventi promesso è nutrito. Le misure vanno dall'incremento dei carburanti meno inquinanti, come metano, Gpl, biodiesel per arrivare fino al motore all'idrogeno. Via libera alla revisione del parco motorini che sono circa 3 milioni (600 mila nella sola capitale) e incentivazioni dei motorini Euro2, meno inquinanti. Si prevedono anche severi controlli sull'efficienza delle caldaie e sulle emissioni e messa al bando di tutte le caldaie a carbone (a Roma ce ne sono ancora).

L'attenzione è rivolta anche al trasporto pubblico. Il ministero intende fluidificare il traffico, eliminando così i microingorghi, studiando i

> Il ministero dell'Ambiente «Bisogna fare decollare il telelavoro» Contributi agli artigiani lombardi che investono in strutture «pulite»

> A Milano scende l'allarme: domani si viaggia, in forse il blocco di domenica Situazione verso la normalità a Roma

percorsi non più a tavolino, ma realizzando una ricerca «strada per strada». Cambiamenti in vista per i mezzi pubblici: si pensa di potenziare gli autobus elettrici e a gas e di orientarsi, in generale, verso una riduzione del trasporto su gomma a favore di quello su rotaia, come tram e metropolitana.

In un futuro che non pare più molto lontano, una soluzione alla riduzione del traffico privato, laddove sia possibile, è offerta dal telelavoro. «Garantendo, comunque, la socialità - spiega una nota del ministero -, il lavoro si potrà fare da casa o da stazioni decentrate».

Ma, per ora, si deve combattere con l'aria secca, con i gas che irritano la gola e gli occhi, con gli agenti inquinanti che, come sottolinea il professor Roberto Gualtierotti, bioclimatologo dell'Università degli Studi di Milano, non conoscono barriere e penetrano anche nelle case più protette, raggiungendo i polmoni dei soggetti più indifesi: malati, vecchi e bambini». Da Milano, il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, annuncia che il blocco delle auto nel capoluogo e nelle altre città, messo in atto domenica scorsa, ha avuto successo: il livello delle pericolosissime polveri sottili è sceso del 50 per cento. Cosa che non rende più necessario il preventivo blocco previsto per mercoledì prossimo. Un punto interrogativo resta, invece, per la giornata di domenica. La siccità e il conseguente aumento dello smog hanno spinto la Regione a un altro provvedimento. Da oggi fino al 29 marzo, gli artigiani lombardi potranno chiedere contributi in conto capitale a fondo perduto per investire in strutture o processi tesi a prevenire o ridurre l'inquinamento ambientale.

Al di sotto della soglia di attenzione, superata domenica soltanto nella zona di viale Libia, il livello di inquinamento da monossido di carbonio a Roma. A Firenze, dopo i blocchi del traffico dei giorni scorsi, la situazione si va normalizzando, ma la concentrazione dei gas inquinanti è sempre vicina al punto di allarme. Il sindaco del capoluogo toscano non prevede nuove limitazioni, per ora, ma sollecita i concittadini a usare l'auto il meno possibile e a mantenere bassa la temperatura degli impianti di riscaldamento. Non meno preoccupante la situazione al Sud. Palermo ha visto superare la soglia di attenzione dalle sostanze inquinanti venerdì scorso e adesso i valori sembrano tornati nella norma. A Genova ha dato una mano il vento, che ha spazzato via lo smog. Ma Legambiente mette in guardia. «Non è solo Milano a essere soffocata dalle pericolosissime polveri sottili - sostiene il direttore generale, Francesco Ferrante -. Il fatto è che la Lombardia, a differenza di altre Regioni, ha messo in piedi un efficiente sistema di monitoraggio».

Sulle implicazioni tra smog e malattie, intanto, si moltiplicano gli studi. Dopo quelli sulla correlazione tra agenti inquinanti e aumento di tumori e infertilità maschile, una ricerca condotta dall'Università della California di Los Angeles, e pubblicata su American journal of epidemiology, dimostra come l'inquinamento atmosferico faccia anche crescere il rischio di malformazioni fetali.

Progetto Fiat

Con le auto a metano meno veleni nell'aria

TORINO

Vanno bene le targhe alterne, okay ai centri storici chiusi al traffico privato e d'accordo con le domeniche senz'auto. Ma questi non sono altro che provvedimenti-tampone, semplici strategie d'emergenza. Che cosa si dovrebbe fare, invece, per ridurre o [illegible] le cause di inquinamento atmosferico nelle grandi aree metropolitane? Una risposta arriva dallo studio promosso da Fiat Auto e Csst (Centro studi per i sistemi di trasporto), che hanno provato a simulare la qualità dell'aria qualora venissero usati combustibili alternativi per le «flotte di veicoli a percorrenza urbana», vale a dire autobus, taxi, veicoli commerciali e autovetture pubbliche.

Dallo studio comparato è emerso che per migliorare la qualità dell'aria nel breve-medio termine (diciamo entro il 2005), la soluzione ideale da un punto di vista tecnologico, industriale ed economico è rappresentata dal metano: tutte le altre tecnologie, infatti, sono ancora in fase di ricerca o di primo sviluppo e una loro penetrazione sul mercato richiederà tempi lunghi.

Il metano, invece, è pulito, sicuro, è alternativo al petrolio anche per la sua disponibilità in termini di riserve e la tecnologia che ne fa un combustibile per autotrazione è tipicamente «italiana». Anche da un punto di vista ecologico il gas metano dispone di punti a suo favore: non produce polveri fini e benzene, genera meno inquinanti dei motori diesel e benzina, emette una quantità di anidride carbonica inferiore ai motori benzina e analoga a quelli diesel e infine riduce l'inquinamento acustico.

Partendo da questi presupposti i tecnici di Fiat Auto e Csst hanno delineato nuovi possibili scenari. La sostituzione dell'intera flotta dei veicoli commerciali leggeri con mezzi a metano porterebbe ad una riduzione delle emissioni di particolato (Pm) compresa tra il 31 e il 42% e a un calo del benzene tra il 5 ed il 13%.

La metanizzazione degli autobus urbani porterebbe invece alla diminuzione tra il 9 ed il 21% delle emissioni di particolato e tra il 9 ed il 15% degli ossidi di azoto. Se invece si riuscisse a convertire a metano tutte le principali flotte urbane prese in considerazione (autobus, taxi, auto enti pubblici e veicoli commerciali) l'emissione delle polveri fini Pm10 si ridurrebbe di un valore variabile tra il 43 ed il 60% e scenderebbero anche gli altri inquinanti: meno 20-22% per gli ossidi di azoto, meno 9-16% per idrocarburi non metanici e benzene e meno 5-13% per ossido di carbonio e idrocarburi totali.

IL MINISTRO: I BLOCCHI SONO SOLO MISURE TAMPONE CHE NON RISOLVONO IL PROBLEMA

«Incentivi e tasse contro l'inquinamento»

Matteoli: interverremo sui combustibili e potenzieremo le ferrovie



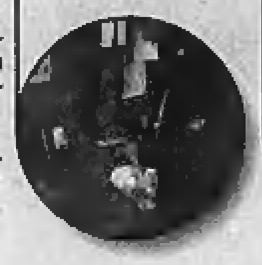
Il ministro Altero Matteoli

SEI STRATEGIE ANTISMOG



CARBURANTI, AUTO, MOTORINI
Si punta ad incrementare l'utilizzo di carburanti più ecologici come il metano, il gpl, il biodiesel ed accelerare anche sul motore ad idrogeno. Il ministero ha poi pronto un pacchetto di misure per incentivare i motorini meno inquinanti, anticipando l'acquisto dei motorini Euro 2 (con emissioni ridotte rispetto all'attuale standard Euro 1): è stato dato il via libera al programma di revisione del parco circolante. I motorini in circolazione sono circa 3 milioni, di cui 600.000 solo a Roma. Per le auto la soluzione già pronta è rappresentata dalle auto «ibride».

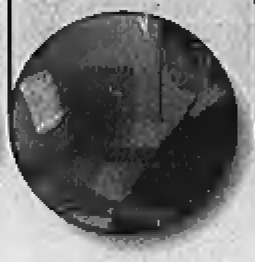
ORARI DI LAVORO
Flessibilità degli orari di accesso e di uscita dal posto di lavoro e orari scaglionati nelle scuole.



RISCALDAMENTO
Ampliare i controlli non solo sull'efficienza delle caldaie, ma anche sulle emissioni, mettere al bando attraverso controlli capillari tutte le caldaie a carbone: a Roma ne esistono ancora.



TELELAVORO
Passare dalla teoria alla pratica nel tempo più breve possibile garantendo comunque la socialità. Il lavoro, secondo il ministero, si può fare da casa o da stazioni decentrate. Occorre realizzare anche uffici decentrati con validità legale e firma garantita.



TRASPORTO PUBBLICO
Fluidificare i viaggi attraverso studi specifici sui percorsi dei mezzi eliminando le cause dei microingorghi che ne rallentano i percorsi. Oggi la definizione avviene a tavolino, occorre invece realizzare uno studio strada per strada. A Zurigo, in Svizzera, la realizzazione di una metropolitana è stata annullata, grazie ad una serie di microinterventi che hanno velocizzato il traffico.



PARCHEGGI
Vincolare il possesso di una vettura alla disponibilità di un parcheggio: questo ridurrebbe la congestione da ricerca di parcheggio. Il parcheggio poi, nelle aree in cui la risorsa è limitata, sottolinea il ministero, è un bene soggetto a pagamento, non un diritto.



intervista

Amedeo La Mattina

ROMA

PRIMA di tutto una precisazione: «Non ho mai detto che il blocco della circolazione non serva. I sindaci fanno bene a prendere questi provvedimenti, ma ho osservato che si tratta di misure-tampone utili solo in situazioni di emergenza, come accaduto in questi giorni. Tuttavia, non risolvono il problema dell'inquinamento». Insomma, ci vuole ben altro, dice il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli. Il quale ha annunciato un pacchetto di misure anti-smog per contrastare «all'origine» una vera e propria emergenza e che verrà presentato alle regioni il 24 gennaio.

Secondo Matteoli c'è poi un punto che non può essere eluso, quello delle risorse che servono ai comuni per trovare soluzioni efficaci e strutturali. «E per trovare queste risorse attraverso canali non convenzionali ci sono solo due strade: o una nuova tassazione o il taglio delle spese in certi settori per concentrare il massimo degli sforzi nella lotta all'inquinamento».

Ministro, può anticipare quali sono gli interventi che proporrà agli assessori regionali?

«Sono ipotesi ancora in fase di studio. Ne parlerò con gli assessori che sapranno darci utili suggerimenti. Comunque, si tratta di un mix di interventi che vanno dalla qualità dei carburanti all'incentivazione del trasporto pubblico al controllo sull'efficienza delle caldaie. Su quest'ultimo punto, occorre un controllo capillare. Ma lei lo sa che a Roma ci sono ancora le caldaie a carbone. Non sono tante ma ci sono ancora... Abbiamo previsto inoltre un pacchetto di misure per incentivare l'acquisto di motorini meno inquinanti. Poi c'è tutta una parte che riguarda la fluidificazione del traffico, con microinterventi che vanno fatti strada per strada, il telelavoro, passando finalmente dalla teoria alla pratica, e i parcheggi. Bisognerebbe vincolare il possesso di una vettura alla disponibilità di un parcheggio. Questo ridurrebbe la congestione da ricerca del posto per la propria vettura. Il parcheggio in certe aree è un bene soggetto a pagamento, non un diritto».

L'intervento più importante rimane quello sull'uso di carburanti più ecologici. Che cosa si può fare nell'immediato?

«Mentre il futuro è il motore ad idrogeno, il metano è il presente. Il 22 dicembre scorso abbiamo sottoscritto un accordo di programma con la Fiat e l'Unione petrolifera che prevede la metanizzazione dei mezzi pubblici, dei taxi e degli autoveicoli per la consegna delle merci. Quando questo accordo sarà a regime, tra 4 anni, avremo un abbattimento del 10% delle polveri sottili che inquinano l'aria delle nostre città. Tra un anno, invece, avremo una commercializzazione diffusa delle auto a metano. La Fiat è già pronta dal punto di vista delle tecnologie ma è necessario nei prossimi mesi l'adeguamento della rete dei distributori di carburante».

Sono anni che si parla e si tenta di risolvere il problema dell'inquinamento ma con risultati che sono sotto gli occhi di tutti. Basta vedere il continuo ricorso al blocco del traffico nelle grandi città. C'è stato un ritardo da parte del governo e degli enti locali?

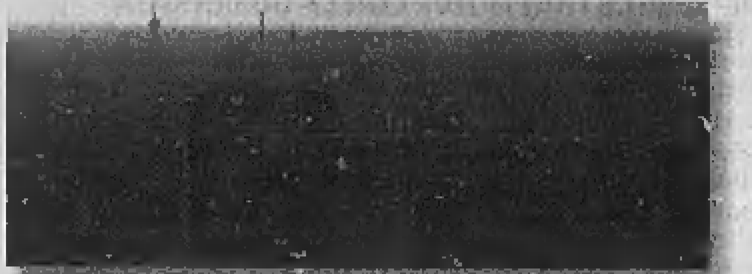
«Il ritardo c'è stato. Sarebbe facile polemizzare con chi mi ha preceduto e dire che la colpa non è certo di questo governo che è in carica da otto mesi. Ma io sono qui per colmare questo ritardo e fare il lavoro che non è stato fatto. Per questo ho messo a punto un piano che voglio discutere apertamente con tutti. Questa è una questione che non si risolve con provvedimenti calati dall'alto. Occorre una stretta collaborazione tra governo, regioni e comuni che sono i terminali, coloro che si trovano ad affrontare il problema. Per questo sostengono che sono necessarie nuove risorse. La Finanziaria ormai è cosa fatta. Adesso bisogna pensare ad altri canali: se ci vogliono mille lire o le chiediamo ai cittadini o tagliamo da qualche parte».

> «Bisognerebbe vincolare il possesso di una vettura alla disponibilità di un parcheggio»

Ministro, per gli ambientalisti, oltre all'inquinamento delle città c'è un altro problema sempre dibattuto e mai risolto: il trasporto su gomma. Se ne sta occupando?

«Guardi, questa è una mia vecchia battaglia da parlamentare dell'opposizione. Sono stato sempre convinto che il potenziamento delle ferrovie per il trasporto delle merci sia una priorità. E' una questione che deve rimanere al centro dei nostri sforzi».

DALLA COLDIRETTI | L'ALLARME AI CONSUMATORI



SICCITA', ATTENTI AI PREZZI TRUFFA

La speculazione sui prezzi degli ortaggi è certamente in atto, nonostante le giustificazioni per pochi prodotti che hanno subito danni per gelate e siccità. Per la Coldiretti non ci sono dubbi: il divario tra prezzi pagati al produttore e quelli che invece si trovano in questi giorni davanti i consumatori è eccessivo. La dimostrazione viene dalle rilevazioni dell'Ismea nel periodo che va dal 24 dicembre 2001 al 13 gennaio 2002 sui prezzi medi all'origine dei prodotti ortofrutticoli nelle diverse aree del paese. Si tratta di un quadro generale, come sottolinea la Coldiretti, che conferma che la crescita dei prezzi alla produzione, verificata per un calo dei raccolti, è limitata solo ad alcune produzioni in campo e si traduce in generale in aumenti di pochi centesimi di euro, tali da non giustificare aumenti eccessivi dei prezzi al consumo. D'altra parte, per l'organizzazione agricola, non sono neanche motivate lievitazioni generalizzate dei prezzi degli ortofrutticoli perché prodotti come mele, pere, kiwi, aglio e zucche sono stati già raccolti. Per difendersi dalle eventuali speculazioni la Coldiretti suggerisce di confrontare sempre i prezzi tra i rivenditori situati in diversi luoghi della città

Torino, due giorni con auto a targhe alterne

Domani e giovedì. Blocco totale domenica se i valori restano alti

Emanuela Minucci
TORINO

Siccità più smog uguale targhe alterne. A sorpresa, a Torino, le strategie anti-inquinamento passano dal guanto di velluto al pugno di ferro: ieri il sindaco Sergio Chiamparino e il presidente della Provincia Bresso hanno predisposto tre diversi blocchi del traffico per la settimana. I primi due, per domani e giovedì imporranno il traffico a targhe alterne: domani potranno circolare le automobili con targa che finisce con un numero pari, giovedì invece via libera alle vetture la cui targa termina con una cifra dispari: il tutto dalle 7,30 alle 19. Per domenica invece, se non miglioreranno le condizioni meteo, lo stop sarà totale e durerà dalle 9 alle 18. Come richiesto dal primo cittadino («lo smog non si ferma al di qua della cinta daziaria») i provvedimenti non saranno limitati alla città di Torino, ma coinvolgerà gli undici Comuni della cintura: Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo e Venaria.

Torniamo alle targhe alterne. Anche il sindaco Magnani Noya, innescando parecchi malumori, nel 1990 le rispolverò per motivi di inquinamento, ma nei ricordi collettivi la memoria corre all'Austerity del 1973. Che cosa ha spinto Comune di Torino e Provincia (che da settimane erano accusati dagli ambientalisti di immobilismo) a confezionare ordinanze tutt'altro che «soft» in una giornata, fra l'altro in cui le centraline anti-smog non segnalano alcun superamento della soglia di attenzione? Sarà forse stata, come qualcuno maliziosamente fa notare, la «tirata d'orecchi» del ministro all'Ambiente Matteoli (che ieri accusava l'amministrazione torinese di aver poco coraggio nell'affrontare i problemi ambientali) a stimolare la giunta a mettere in cantiere provvedimenti più radicali? «Niente di tutto questo - ha risposto ieri il sindaco Chiamparino - la nostra è stata piuttosto una coerente escalation di provvedimenti: domenica abbiamo organizzato un blocco dell'ultima ora limitato alle auto non catalitiche e i vecchi diesel e oggi (ieri per chi legge, ndr) abbiamo scelto una linea più dura, in considerazione del fatto che le previsioni meteo di questa settimana non lasciano speranze». Anche la presidente Bresso che si è organizzata insieme con Chiamparino e i relativi assessori all'Ambiente per organizzare un «tavolo comune sull'emergenza smog» ha insistito sull'aspetto ormai irrinunciabile del provvedimento: «Alcuni amici arrivati da Firenze oggi mi hanno detto: ma che aria irrespirabile, è peggio della nostra...». A dire il vero, che l'aria torinese fosse piuttosto velenosa lo ribadiva, in mattinata, anche Legambiente che regalava a Torino la palma di metropoli più inquinata d'Italia, con il più alto tasso sia di monossido di carbonio sia di biossido di azoto. L'affermazione però è stata rispedita al mittente dall'assessore all'Ambiente Dario Ortolano il quale ha spiegato che i dati utilizzati dall'associazione utilizzano «diverse metodologie di riferimento» da quelli adottati dal Comune e quindi raccontano un'altra verità.

Tornando al tris di blocchi, essendo che nel giro di ventiquattr'ore la città ha cambiato strategia passando dal semi-blocco di domenica alle targhe alterne di domani, è ovvio che le reazioni politiche non si siano fatte attendere. E se da un lato gli ambientalisti hanno firmato il primo comunicato a favore di Chiamparino (e i Verdi hanno gridato alla «vittoria totale»), le opposizioni si sono scatenate. In testa, Forza Italia e An, unite nel chiedersi polemicamente che cosa aveva fatto così rapidamente cambiare idea al sindaco «il quale fino al giorno prima, con le centraline in tilt, definiva il blocco un effetto placebo o al massimo un'aspirina». Il sindaco ha subito controbattuto: «E' vero che resta un'aspirina. Il problema è che quando la febbre supera un certo livello, anche l'aspirina può servire».

Il dibattito si è poi trasferito, pur non essendo all'ordine del giorno, in Consiglio comunale. E lì, lo scontro si è consumato non fra maggioranza e opposizione, bensì fra il partito - trasversale - degli eco-scettici e quello degli ambientalisti.



Domenica senz'auto: a Torino in Piazza San Carlo un bimbo gioca a pallone

AUTISTI A CACCIA DI SCUSE ANTI- DIVIETO, CITTADINI IN BICICLETTA E COMMERCIANTI INFURIATI

A Cremona le cavie della città dei pedoni

Oggi per la terza volta il centro è chiuso alle macchine

reportage
Brunella Giovara
inviata a CREMONA

DEVO andare a ritirare il bambino a scuola». «Vado in Comune». «Ho il cantiere in centro», «sono residente», «handicappato», «vado dal medico», e insomma tutti i cremonesi trovano una scusa per impietosire il buon vigile Michele Bodini, qui al presidio di piazza Cadorna, primo sbarramento per chi vuole entrare nella città proibita.

Ovvero Cremona, che grazie al suo inquinamento (uno dei più alti in Lombardia, e quindi in Italia), e grazie all'ordinanza firmata domenica dal sindaco si ritrova di nuovo appiedata - assieme a Lodi - e suo malgrado famosa: tutti (quasi tutti) costretti anche ieri - giorno feriale - a lasciare l'auto a casa e a ripiegare sui mezzi più ecologici che ci siano. Le gambe, innanzitutto.

Fino a quando? Ad oltranza, cioè fino a quando le micropolveri PM 10 non scenderanno sotto la soglia 75. Domenica erano a quota 113, ieri a 83, e perciò anche oggi i cremonesi dovranno rassegnarsi: «Pedalare, pedalare...», suggerisce il sindaco ulivista Paolo Bodini, che ieri mattina ha inforcato la bici e si è fatto 4 chilometri fino all'ospedale dove fa il primario.

«Il provvedimento è eccessivo - commenta stizzito il presidente dei commercianti Franco Stanga - Qui si danneggia il lavoro di chi lavora in centro, cioè commercianti e professionisti. Guardi qua: terzo giorno di saldi, negozi vuoti». Mancano parcheggi, lamenta l'Ascom, manca una vera circonvallazione che «ottimizzi il traffico, come hanno fatto a Treviso».

Il sindaco-medico invece racconta che «l'ospedale è strapieno di malati alle vie respiratorie. Che le micropolveri facciano malissimo lo sanno ormai anche le pietre, eppure non c'è modo di farglielo capire, alla gente: senz'auto non si muovono», racconta appena rientrato in Comune (altri 4 chilometri, sempre a pedale). E' una questione di mentalità, dice. «Ieri sono andato a Po, e c'erano moltissimi cittadini che andavano a correre lungo gli argini. Come? In auto. Vagli a spiegare che è meglio "andare a correre" a piedi».

Il cremonese è pigro, oltre che amante del bello e del buono. Spiegano i cultori di storia locale che Cremona è la città delle tre «T»: «Turùn, Turàss, tetàss», il torrone, il Torrazzo simbolo della città, il seno prosperoso delle sue donne. Più «Tugnàss», cioè Tognazzi, gloria non solo locale (comunque qui gli hanno intitolato almeno una piazzetta).

Ma la quinta «T» è quella di Traffico, che qui è particolarmente velenoso e traditore.

Colpa della posizione geografica: la città è in una specie di catino (è la più bassa della Lombardia), non c'è mai vento, e insomma fumi e polveri ristagnano a lungo e bene. Colpa dei suoi abitanti, come dimostra una ricerca commissionata dal Comune: il cremonese usa sempre l'auto, anche se deve percorrere 800 metri. Ottocento metri sono poco, cinque-dieci minuti a piedi, eppure qui il parcheggio di via Massarotti è fallito perché nessuno ci andava. «Troppo lontano, troppo in periferia», raccontava la gente intervistata dai tre quotidiani cremonesi. Seicento metri in linea d'aria dal Torrazzo, ovvero i famosi ottocento della ricerca.

> C'è chi sostiene di dover andare a prendere la nonna molto malata oppure che ha una visita urgente in ospedale
> Ma molti passeggiano e riscoprono vie e piazze

Eppure questa è una città ricca, colta, bella, con un centro storico medievale tutto da passeggiare. Gli abitanti però dimostrano di avere la testa dura come il famoso torrone, a giudicare dalle storie stravaganti presentate ai posti di blocco, quando si avvicinano al vigile con orecchie basse e sorrisi innocenti: «Ho la nonna a invalida, passo a ritirarla e ce ne andiamo subito».

La nonna malata va molto, come anche malori improvvisi di amici e parenti residenti proprio nel centro storico. Chi sorveglia chiude un occhio, il comando ha ordinato di essere tolleranti e di spiegare agli automobilisti le ragioni del blocco, e che insomma la salute è cosa di tutti, mica uno scherzo. Intanto il vigile Bodini («non parente con il sindaco, ma qui è come un paese, ci chiamiamo tutti Bodini») ferma ogni auto e fa lo spiegone: «Spiacente, non si passa». «Ma io devo andare alla Posta». «Allora lasci la macchina al parcheggio e vada a piedi, che le fa solo bene».

Persino il vescovo, monsignor Dante Lafranconi, ha dato il buon esempio (a piedi, lui e il suo segretario), e domenica dal pulpito ha invitato i fedeli a fare altrettanto: «Io rispetto il divieto. Inoltre camminare fa bene alla circolazione».

Domenica i fedeli l'hanno ascoltato. Ieri un po' meno, anche se non tutte le 25 mila auto che entrano in città ogni giorno feriale sono riuscite a superare i blocchi. Ce l'ha fatta una donna «evidentemente incinta - racconta il vigile -, mi ha giurato che stava andando dal ginecologo». E quello della nonna invalida, e molti altri che hanno fatto i furbi, studiando percorsi alternativi pre fregare i vigili. Alla cremonese, cioè all'italiana.

NESSUN RISCHIO CHE LE POLVERI INQUININO GLI ACQUEDOTTI: GARANTITA LA MASSIMA IGIENE

«Contro la siccità ridurre i consumi»

Gli esperti: più colpiti i centri montani, servono condotte a valle

l'esperto
Luciano Borghesan

NON piove e tra la gente crescono due timori principali: che le riserve d'acqua finiscano e che le polveri dell'aria entrino anche attraverso i nostri rubinetti. I pareri e i consigli di due esperti.

Ingegner Paolo Romano (amministratore delegato della Società metropolitana acque Torino) come mai la situazione è più critica nelle zone montane?

«Se perdura la siccità, la montagna è la prima a pagare. Erroneamente si pensa che la crisi debba riguardare prima la pianura o le grandi città. La situazioni più gravi cominciano ad avvertirsi nei centri abitati delle vallate alte. Questo perché è stata fatta una politica infrastrutturale senza tener conto di periodi di lunga assenza di pioggia o di neve».

Si dovrà cambiare programmazione?

«Certamente. Si è visto che nei piccoli Comuni montani ci sono fonti, chi 3, chi 10, ma normalmente in numero accettabile per le esigenze degli abitanti. Laddove la popolazione comincia a essere di alcune migliaia c'è carenza».

Quali sono i rimedi?

«Ad esempio facendo condotte di valle, realizzandole in senso longitudinale rispetto alle strade. Gli invasi ci sono, si tratta di unirli, di dare priorità all'uso potabile dell'acqua. Con condotte e canalizzazioni capaci di portare 250 litri al secondo si è in grado di garantire quello che serve».

E le reti attuali?

«Ora garantiscono la normalità. In presenza di una condotta di valle possono diventare quelle di riserva».

Quale può essere il costo di un'opera?

«Sui 70-80 miliardi».

Per le Olimpiadi 2006 sarebbe consigliabile attrezzarsi con una condotta di valle?

«Sicuramente. Pensi come aumenterà la presenza di popolazione in quell'occasione. Noi come Smat, che già ci occupiamo di 70 Comuni, oltre Torino, abbiamo avviato un preprogetto».

Venerdì prossimo a Torino si terrà una riunione col sindaco Chiamparino e i presidenti delle Comunità montane più colpite dalla siccità. Si chiederanno provvedimenti urgenti al governo. Anche la condotta di valle?

«Ripeto, sarebbe utile anche in vista dei Giochi del 2006».

Le grandi città: il rischio-siccità come si affronta?

«Non mi pare ci siano ancora segnali di emergenze, come mancanza di pressione, presenza di sabbia nell'acqua che sgorga dai rubinetti».

Nel caso la situazione peggiori, che cosa consiglia l'esperto?

«Il risparmio. Non c'è altro da fare: consumare meno acqua. E' un bene prezioso, non sprechiamolo. Può essere utile in futuro».

Professor Giorgio Gilli, docente ordinario di Igiene all'Università di Torino, l'inquinamento sta raggiungendo livelli preoccupanti, c'è la possibilità che lo smog venga «bevuto», oltre che respirato?

«Non ci sono ricadute sull'acqua. I rifornimenti sono sotterranei e gli acquedotti hanno impianti e procedure di depurazione che garantiscono l'igiene assoluta».

In periodi come questo vengono aggiunte sostanze per rendere l'acqua potabile?

«No. Metodo e percentuali non cambiano perché la potabilizzazione avviene già tenendo conto che l'acqua proveniente da fiumi può aver raccolto elementi inquinanti».

Professore, acqua e salute: di che cosa dobbiamo preoccuparci di più?

«Della siccità. Le riserve diminuiscono. E' bene ridurre i consumi».

DAL MONDO SLITTA IL PROCESSO ALLA NIGERIANA CONDANNATA ALLA LAPIDAZIONE, SUCCESSO DELLA MEDIAZIONE DEGLI AMBASCIATORI



«LA DEPOSIZIONE DI SAFIYA E' STATA ESTORTA»

Si era difesa dicendo che la bambina nata dopo il divorzio era frutto di uno stupro. Adesso ha ritirato quelle dichiarazioni e ha cambiato versione: il padre è l'ultimo marito, dal quale ha divorziato di recente. Safiya Husaini (foto), la trentacinquenne nigeriana condannata alla lapidazione per adulterio, ha ottenuto un aggiornamento del processo al 18 marzo con un colpo di scena. Il suo avvocato ha spiegato che la precedente deposizione le era stata estorta. Il tribunale islamico ha accolto la rettifica. La mobilitazione occidentale, a quanto pare, è servita



COLOMBIA, RIPRESE LE TRATTATIVE CON LA GUERRIGLIA

A quattro ore dallo scadere dell'ultimatum, oltre il quale sarebbe scattato l'intervento massiccio dell'esercito, il presidente Andres Pastrana e le Forze armate rivoluzionarie della Colombia (Farc), il più importante gruppo guerrigliero della sinistra, hanno accettato una proposta di mediazione degli ambasciatori di Italia, Spagna, Francia, Canada, Cuba, Messico, Norvegia, Svezia, Svizzera e Venezuela e del delegato dell'Onu, James Lemoyne (foto). Pastrana, a conclusione di una convulsa giornata, «ha assicurato che saranno date le garanzie per lo sviluppo del processo di pacificazione»

Anche Al Fatah sconfessa la tregua di Arafat

Dopo l'assassinio da parte degli 007 israeliani di un suo comandante

Aldo Baquis

TEL AVIV

A un mese dal solenne appello di Yasser Arafat al cessate-il-fuoco, i militanti di Al Fatah hanno annunciato ieri di aver ripreso la lotta armata contro Israele. A spingerli verso questa decisione - che è stata subito accompagnata da una decina di attacchi armati in Cisgiordania in cui un soldato israeliano è rimasto ucciso e due sono stati feriti - è stata la morte di Raed al-Karmi, comandante locale di Tanzim e dei Martiri di al-Aqsa, due formazioni combattenti di al-Fatah legate a Marwan Barghuti. Ricercato da Israele da tempo e sfuggito per miracolo ad un attacco di elicotteri, al-Karmi è stato ucciso da un ordigno attivato (secondo i suoi compagni) da un aereo israeliano che sorvolava ieri a bassa quota la città cisgiordana di Tulkarem.

Abdel Wahab Shehade, un esponente dei Martiri di al-Aqsa, ha riferito che mentre si trovava nel suo nascondiglio in una casa vicina al cimitero cittadino al-Karmi ha ricevuto una telefonata, in seguito alla quale è uscito allo scoperto. E' stata un'imprudenza fatale: pochi attimi dopo l'ordigno (nascosto in una automobile, o in un muro) è esploso. Per l'uomo non c'è stato scampo.

Ma la sua morte è stato solo l'ultimo di una serie di episodi che in questi giorni hanno esacerbato gli animi nei Territori. Giovedì la demolizione di decine di case nel campo profughi di Rafah, presso Gaza, ieri nuove demolizioni di case (prive delle necessarie licenze edilizie) a Gerusalemme Est, infine le percosse subite da decine di manovali palestinesi a Jaffa da parte di agenti della Guardia di frontiera. Secondo i mezzi di comunicazione palestinesi, essendo privi di permessi di lavoro i manovali sono stati ammanettati, caricati su un autobus, costretti a cantare canzoni militari israeliane e infine percossi per oltre un'ora mentre l'automezzo raggiungeva a bassa velocità la città araba di Kfar Kassem, a pochi chilometri dalla Cisgiordania.

> L'uomo è stato dilaniato da una bomba attivata a distanza. Immediata la rappresaglia: ucciso un soldato, due feriti

Sottoposto a forti critiche internazionali per la demolizione di case a Rafah, Israele ha ieri annunciato - per bocca del ministro degli Esteri Shimon Peres - che esse non si ripeteranno «dato che la loro utilità è inferiore ai danni che producono», in particolare all'immagine dello Stato ebraico. Ma il generale Doron Almog - che ha guidato l'operazione di distruzione - ha ieri accusato i palestinesi di aver sfruttato l'episodio per fini propagandistici. «In tutto abbiamo demolito 22 case, ed erano tutte vuote», ha ribadito, smentendo le informazioni divulgate da varie agenzie umanitarie. Se necessario, il generale proseguirà questo tipo di operazioni perché - ha spiegato - proprio a Rafah si combatte una strenua battaglia, di importanza strategica, «contro l'industria palestinese del contrabbando di armi diretta dal leader locale di Tanzim, Jamal Abu Samhadana».

> Demolite altre case arabe a Gerusalemme Peres assicura: non lo faremo più. I militari lo smentiscono

Per individuare i tunnel scavati di continuo sotto le dune di Rafah (fra la striscia di Gaza e il territorio egiziano) gli ufficiali di Almog studiano foto aeree e rilevano i cambiamenti di colore nel terreno. Malgrado gli sforzi profusi da una sua unità specializzata, in ogni momento i palestinesi dispongono di 15-20 tunnel. Ogni organizzazione - Al Fatah, Hamas, Jihad islamica - noleggia un tunnel per soddisfare le particolari esigenze.

Il tentativo dei palestinesi di trafugare armi iraniane - hanno aggiunto ieri fonti militari israeliane, riferendosi alla recente cattura della nave Karine A - è particolarmente allarmante. Non solo per motivi militari (i razzi katyusha avrebbero potuto colpire dalla Cisgiordania il centro di Israele) ma anche perché da tempo l'Iran «cerca di gettare una testa di ponte a Gaza, inizialmente magari creando centri sociali o ospedali.

Di fronte all'allarmismo israeliano, i palestinesi hanno reagito prima con secche smentite e poi con l'ironia. «Gli israeliani - ha rilevato Tayeb Abdel Rahim, segretario del governo palestinese - sono come dei prestigiatori, che ogni giorno estraggono dal loro cappello una nuova sorprendente accusa. Di questo passo - ha detto a Voce della Palestina - non ci dovremo stupire troppo se domani diranno che Osama Bin Laden vive nel campo profughi di Sajaya (Gaza) o che il suo compagno Abu Hafez al-Mauriatni abita in un appartamento di Nablus».



Palestinesi tra le macerie delle loro case demolite ieri dalle ruspe israeliane a Gerusalemme Est

LA NAVE CARICA DI ARMI MOSTRA UN RAPPORTO ORGANICO TRA ANP E AYATOLLAH

Irrompe nei Territori il «fattore Iran»

Come il caso della «Karine A» muta i rapporti strategici

analisi

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

LA Karin A è un vascello carico di funesti presagi, e non solo di quelle 50 tonnellate di armi che i palestinesi seguitano a negare fossero diretti alle loro spiagge, ma che sembrano invece, anche secondo Colin Powell e George Bush, portare l'indirizzo «Gaza». Il più serio di tutti i presagi riguarda il produttore e il fornitore di quelle armi: le casse portano numerose scritte, etichette, tutte in parsi, l'antichissima lingua dell'Iran. Secondo gli esperti più importanti per esempio Yoram Schweizter, professore esperto in terrore integralista islamico del Centro Interdisciplinare di Herzlya, nonostante le smentite è vero ciò che Sharon ha annunciato ieri anche al nostro giornale, ovvero che c'è ormai una evidente presenza iraniana nel conflitto che pone problemi strategici nuovi. Le armi iraniane sarebbero state caricate sulla nave appena fuori dalla coste della casa madre, includono missili sia di corta che di lunga gittata, mortai, tonnellate del nuovo esplosivo C-24 che si usa negli attacchi suicidi. «Finora quello che si sa sul modo in cui è stato condotto l'affare indica una cooperazione a livello ufficiale ai massimi livelli» afferma Schwaitzer.

Fino a qualche tempo fa i rapporti dell'Autorità Palestinese con l'Iran non erano buoni, ma dopo che a seguito dei risultati della Guerra del Golfo nel 91, i palestinesi allentarono i loro rapporti con l'Iraq, e l'Iran si è allargato in Medio Oriente tramite gli Hezbollah, che ricevono le armi dall'Iran via Damasco, i palestinesi sono entrati in buoni rapporti anche con l'Iran. Hashem Rafsanjani da Teheran solo il 14 dicembre ha detto chiaro che quando il mondo Islamico (ovvero l'Iran) acquisterà l'arma nucleare, in uno scambio di atomiche il mondo islamico potrebbe soffrire dei danni, ma Israele in un solo botto sarà completamente distrutta. «Le armi sulla Karin A sono solo la punta dell'iceberg» conferma il portavoce di Sharon Raanan Gissin «la presenza iraniana qui è molto più larga, e passa soprattutto attraverso gli hezbollah, specie da quando il modello libanese ha fatto breccia nel cuore dei palestinesi: i palestinesi hanno visto l'esercito israeliano ritirarsi dal Libano, l'hanno attribuito erroneamente alla forza degli hezbollah, hanno pensato che un simile modello potesse applicarsi a loro. E così, sono andati sulla via della hezbollizzazione: per esempio nell'uso dei mortai».

Gli Hezbollah tramite la Jihad Islamica e Hamas si sono fatti avanti fornendo anche addestramento oltre alle armi iraniane ai palestinesi e il gruppo di Jibril Rajub ha fatto loro da tramite, dice Schwaitzer. La collaborazione si è alzata ai massimi livelli durante l'intifada, superando l'originario rapporto con la Jihad. Già da tempo, spiega Gissin, i rapporti palestinese-iraniani erano noti agli israeliani: «Il caso più famoso è quello dell'ufficiale di Forza 17 Masoud Iyad che fu eliminato dagli israeliani con un raid su un elicottero e che era l'uomo tramite con gli Hezbollah, responsabile di attacchi terroristici».

> Un esperto di terrorismo «Dopo il ritiro dal Libano i palestinesi seguono il modello Hezbollah»
>
> «Un legame inquietante alla luce degli sforzi di Teheran di dotarsi di un arsenale atomico»

Nel quadro delle vecchie alleanze Hezbollah-Hamas e altre organizzazioni del genere nell'ambito dell'Autonomia, avvenne la spedizione dell'altra nave intercettata dagli israeliani, la «Santorini». «Adesso» dice Schwaitzer «si tratta però di un intervento che scopre un disegno strategico. Il Medio Oriente è una polveriera, già dal 1982 la Guardia rivoluzionaria e l'Intelligence iraniana lo considerano come un naturale luogo di proselitismo degli Ajatollah. Essa va ben oltre il conflitto Israelo-Palestinese o Libanese-Israeliano. Arriva in Egitto, in Algeria, in Turchia, in Azerbajan, in Arabia Saudita».

Che può accadere adesso che Israele indica l'Iran come un fomentatore del conflitto mediorientale? Israele sa di essere già alla portata dei missili iraniani, e che la costruzione della bomba atomica è per strada. «L'Amministrazione americana e l'Europa» sostiene Schwaitzer «devono mandare un ultimatum all'Iran perché smetta di sponsorizzare il terrorismo per interposta persona; altrimenti la zona potrebbe essere trascinata persino in una guerra totale». L'altro scopo d'Israele potrebbe anche essere quello di spingere gli Usa a aiutare con più decisione l'opposizione iraniana che da tempo sogna il rovesciamento del regime.

Possiamo fare anche un altro scenario: quando il primo ministro d'Israele Yitzhak Rabin dette il via al processo di pace, dichiarò più volte che una delle ragioni della sua fretta era neutralizzare il conflitto con i palestinesi per tenere le mani di Israele libere di fronte a un eventuale confronto con quello che considerava il nemico giurato di Israele, l'Iran. Rabin disse allora, sia pure in conversazioni private che così come Israele era stata costretta a distruggere il reattore nucleare dell'Iraq nel 1981, così prima o poi avrebbe dovuto affrontare il pericolo atomico iraniano. Gli eventi recenti e le minacce palmari e dirette di Rafsanjani a Israele, applaudite come non mai nel contesto di antagonismo antisraeliano creatosi durante l'Intifada nel mondo arabo, fanno pensare che Israele stia in questo momento molto sul chi vive. Alla bomba, mancano un paio d'anni, si dice: l'attuale guerra contro il terrorismo dovrebbe cambiare lo scenario. Ma se questo non dovesse avvenire, Israele probabilmente non esiterà a seguire la sua tradizione di intervento diretto.

UNA STORIA DI ASSEGNI PARTITI DA PARIGI E «RIPULITI» IN ISRAELE GETTA OMBRE SULL'INTERO SISTEMA

Manette al presidente della Société Générale

Accusato di riciclaggio con tre direttori e sei funzionari della grande banca francese

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

Daniel Bouton, presidente della Société Générale, una delle più grandi banche francesi, è in stato di fermo a palazzo di Giustizia. I giudici inquirenti hanno proceduto, in pochi giorni, per gradi: prima sei funzionari, poi tre direttori, infine, ieri sera, il presidente. L'inchiesta è clamorosa: «riciclaggio aggravato» di un'enorme quantità di assegni partiti di qui, transitati e «ripuliti» in Israele e dintorni, infine incassati in Francia. Bouton e i suoi uomini non sono accusati di aver agito a fini personali, ma di mancanza di controlli.

Bouton, qualche giorno fa, quando sono stati fermati i primi sei funzionari, aveva reagito polemicamente, verso i giudici e verso la Banca di Francia: «Né la Société Générale, né i suoi collaboratori hanno mai scientemente o intenzionalmente partecipato a qualsiasi operazione di riciclaggio». Secondo il presidente, alla sua banca veniva rimproverata una mancanza di controlli «né obbligatori né tecnicamente possibili»: la Société tratta ogni anno tre milioni di assegni emessi all'estero. L'impressione è che l'affare sia solo all'inizio e che una parte del sistema bancario francese sia sotto tiro. La Banca di Francia, a cui i banchieri hanno chiesto chiarimenti, finora non ha risposto.

L'inchiesta è cominciata nel 1998, in seguito a una denuncia del Crédit Lyonnais che aveva registrato il comportamento sospetto di uno dei suoi clienti, il titolare di una società tessile già implicata nell'inchiesta del Sentier, piccolo quartiere del centro di Parigi, accanto alla Borsa, dove hanno sede molte piccole aziende tessili di ebrei. Qui era stato scoperto un formicolante traffico di «blanchissement», ripulitura e riciclaggio di capitali di origine incerta. Si scoprì una rete di teste di legno che ricevevano assegni dalle aziende e, in cambio di piccole percentuali, li depositavano e incassavano nelle loro banche.

Attraverso intercettazioni telefoniche gli inquirenti hanno scoperto ora un nuovo giro di ripulitura del denaro, molto più grande di quello del Sentier, inventato da due esperti contabili (attualmente in fuga e ricercati) attraverso una rete di decine di banche in Israele, Giordania e Pakistan. Tra queste l'Israeli Discount Bank e la Leumi.

Il meccanismo della truffa, più o meno, era questo: i «clienti» depositavano i loro assegni francesi in queste banche e ne ricevevano contanti affidando così ad esse l'onere di recuperare il valore dei titoli di credito presso le banche di partenza. Così, grazie a una legislazione infinitamente più elastica, evitavano i controlli anti-riciclaggio ai quali le banche francesi avrebbero dovuto sottoporre i loro assegni.

Il vero addebito che la giustizia francese fa alla Société Générale e alle banche sotto inchiesta (si dice BNP-Paribas, Barclay's, ma anche American Express e persino la Posta francese) è di «negligenza» e cioè di non aver sufficientemente vigilato sull'origine degli assegni. Ma dietro le negligenze possono certo celarsi complicità.

Altra questione è poi l'aspetto di evasione fiscale. Le indagini hanno dimostrato che il circuito è stato usato anche da trafficanti asiatici per il riciclaggio di assegni rubati a enti pubblici, Tesoro compreso. Ci sono già una novantina di persone sotto inchiesta. Imprecisato il valore complessivo della truffa: si parla genericamente di molte centinaia di milioni di franchi. Un insieme di piccole truffe che sta facendo tremare il sistema bancario francese.

POSSIBILI STRASCICHI GIUDIZIARI DOPO LE RIVELAZIONI DELLA STAMPA INGLESE

Ora sulle orme di Harry è la polizia

Spinelli e sbronze: «Agiremo se le prove risulteranno fondate»

LONDRA

Le marachelle del principe Harry, finito su tutti i giornali inglesi per gli spinelli e le sbronze della sua estate brava, potrebbero avere anche uno strascico giudiziario. La polizia del Wiltshire, la contea dove si trova il pub che è stato teatro delle sue gesta, non ha escluso ieri di poter aprire un'indagine. Harry, ha detto una portavoce, sarà trattato «esattamente allo stesso modo» di chiunque altro. E poiché in Inghilterra le droghe - anche leggere e anche in minima quantità - non sono consentite, neppure per uso personale, questo potrebbe significare un'azione giudiziaria: sarebbe la prima volta per un membro della famiglia reale. «I giornali hanno scritto di avere prove nei suoi confronti», ha commentato il superintendente Mandy Evely: «Le esamineremo e, se le riterremo fondate, agiremo».

Non è l'unica tegola sul capo di Harry, che dopo il weekend di vergogna è tornato ieri al collegio di Eton accolto da un'altra doccia fredda. D'ora innanzi sarà un «sorvegliato speciale»: le regole del celebre collegio prevedono l'espulsione in caso di uso e smercio di droga nei locali scolastici e affidano invece ai genitori la responsabilità di ciò che accade fuori, ma possono imporre test a sorpresa per scoprire se il ragazzo ha fatto uso di alcol o droga. Così, mentre la regina Elisabetta faceva sapere per bocca di un portavoce quanto avesse ammirato il sangue freddo del principe Carlo in questa circostanza - «Ne condivide la convinzione di quanto sia stato grave il comportamento di Harry e approva completamente ciò che è stato fatto, nella speranza che la questione possa essere considerata chiusa» - Harry è tornato sui verdi campi di Eton con la coda fra le gambe e la sua spensierata esistenza in frantumi.

La polizia potrebbe anche voler vedere chiaro nel comportamento dei gestori del Rattlebone Inn, dove Harry avrebbe bevuto fiumi di birra (la vendita di alcolici è proibita ai minorenni) e dove - a quanto si dice - ha trovato gli spinelli. «Le leggi sono state rigorosamente osservate», ha detto il portavoce della catena cui il pub appartiene; ma intanto il «Mirror» affermava ieri che ai festini frequentati da Harry circolavano non solo gli spinelli, ma anche cocaina ed ecstasy. Nel «pub della perdizione», scrive il giornale, circolava di tutto e i ragazzi ne approfittavano. Un altro quotidiano precisava addirittura i prezzi: 30 sterline - circa 50 euro - per un grammo di cocaina.

Anche le guardie del corpo di Harry potrebbero passare qualche brutto momento. E' vero che devono comportarsi più da fratelli maggiori premurosi che da severi padri, e proteggere il principe dai pericoli di attentati più che dalle ragazzine invaghite di lui; ma non ritenevano un pericolo per la sua salute gli spinelli e le ubriacature? Peggio: si limitavano a chiudere un occhio, o partecipavano anch'esse ai festini?

[e. st.]

TUTTI I MALORI DEI PRESIDENTI AMERICANI



1979, [illegible]

Jimmy Carter perde i sensi a causa di un lieve malore mentre partecipa ad [illegible] podistica. paura dura solo pochi minuti: il presidente si riprende quasi subito abbandona la gara. Carter, negli ultimi 30 anni, è u dei tre Presidenti americani in carica colpiti da malore



MAGGIO 1991, BUSH SENIOR

George Bush sr, il presidente Usa più sportivo della storia, viene ricoverato (nella foto con i nipoti in ospedale) per un malessere che lo coglie mentre [illegible] nei pressi di Camp David. La diagnosi: aritmia cardiaca. I medici, però, non ritengono [illegible] l'intervento chirurgico



1992, LA SECONDA VOLTA

In un banchetto ufficiale in Giappone, a meno di otto mesi dal precedente malore, si teme ancora per Bush padre. Tra una portata e l'altra, il presidente vomita e perde i sensi. Si teme il peggio, ma i medici [illegible] subito il mondo: è soltanto una gastroenterite di origine influenzale

Un salatino di traverso mette Bush k.o.

Ha perso i sensi, è caduto, ha un grosso livido. Ma ora sta bene

Paolo [illegible]

Niente di grave, giura il medi-: «Si è trattato solo di uno svenimento casuale, senza implicazioni serie per lo stato generale salute». D'accordo. Ma quel livido sulla faccia del presidente Bush, mentre ieri scherzava sul tonfo di domenica, non l'immagine più rassicurante che l'Ameri- potesse vedere in questo momento.

La grande - piccola - paura ha investito la Casa [illegible] durante una tranquil- serata fine week end. Verso le cinque e mezza di domenica pomeriggio Bush aveva già cenato con la moglie Laura, mentre lei al telefono nella stanza vicina, lui stava davanti alla televisione come una buona metà degli americani, per guardare le partite conclusive del campionato di football che dovevano staccare gli ultimi biglietti per sognare il Super Bowl. Guardava e mangiava pretzel, ossia quei salatini che si comprano anche agli angoli delle strade di New York, lisci o con la senape.

Le azioni dei Baltimore Ravens, i campioni carica che stavano facendo pezzi i Miami Dolphins, devono [illegible] lo distratto: non ha masticato bene, si è mezzo strozzato, e principio soffocamento gli ha fatto perdere i sensi. scivolato giù dal divano e ha «sbattuto sul ponte», [illegible] ha raccontato lui stesso, provocandosi un'ematoma sulla guancia sinistra grosso [illegible] una moneta dollaro. «Poco dopo [illegible] svegliato, là intorno c'erano i miei cani Barney Spot, che sembravano molto preoccupati. Io non avevo capito che cos'era [illegible] fino quando ho visto allo specchio che gli occhiali mi avevano tagliato».

Alle 17,40 lo stesso presidente ha chiamato il maggiore Cindy Wright, infermiera di turno alla Casa Bianca, e otto minuti dopo è stato avvertito il colonnello Richard Tubb, suo medico personale. Bush è sceso le proprie gambe nello studio del dottore, per fare un [illegible] completo, e alle 19,07 è arrivato il responso tranquillizzante: la pressione sanguigna del capo della Casa Bianca 111-70, cioè molto vicina alla soglia normale di 120-80.

Secondo Tubb, il presidente è svenuto per una «sincope vasovagale». In pratica quando il corpo è sottoposto [illegible] sforzo eccessivo, come la tos- da strozzamento, usa il nervo vago per ordinare al cuore rallentamento precauzionale del ritmo cardiaco. Ma Bush, nonostante i suoi 55 anni, fa molta ginnastica, ha un battito a riposo tra 35 e 45 pulsazioni. E' un'ottima condizione fisica, ma in situazioni simili gli basta un piccolo rallentamen- del battito per perdere i sensi, e forse era anche un po' più debole del solito, perché nei giorni scorsi si era lamentato di preso un raffreddore.

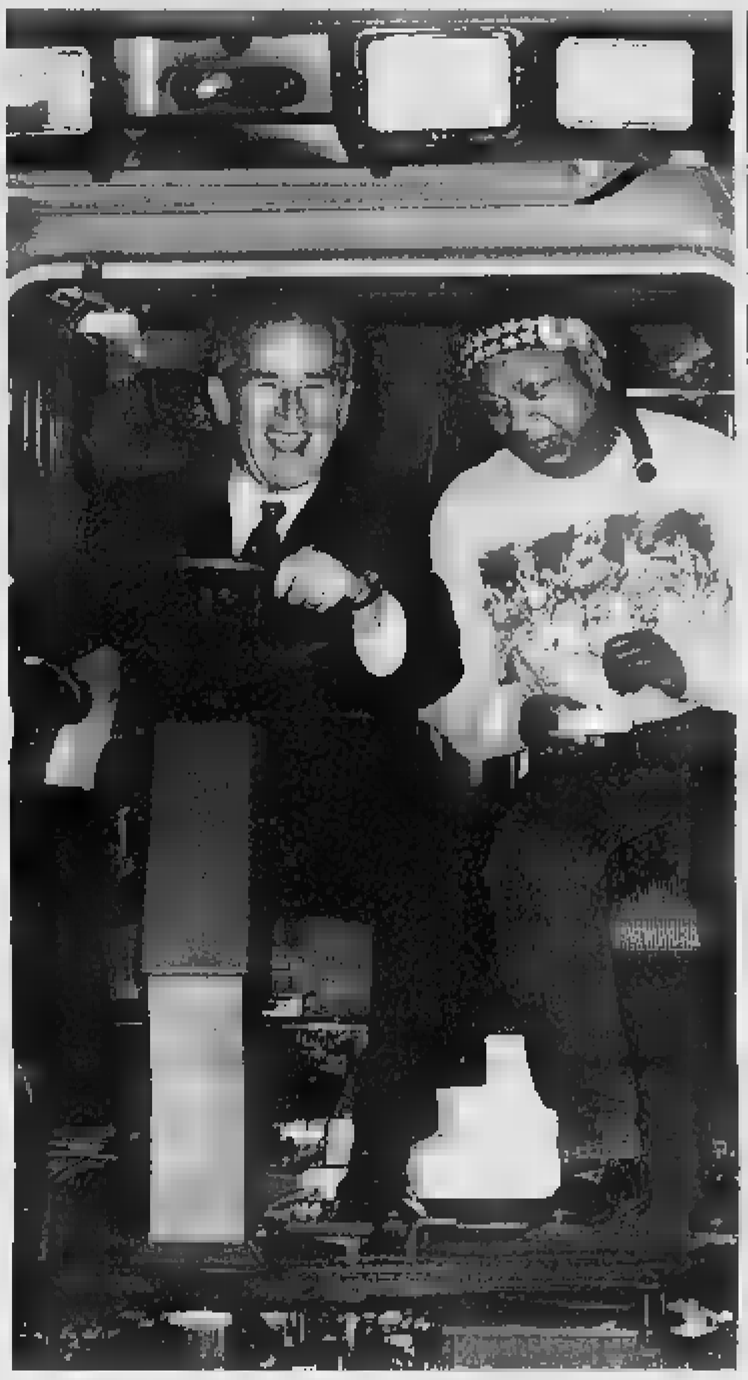
la diagnosi di Tubb è giusta, non sono problemi: è stato un malanno casuale senza conseguenze. Bush padre svenuto nel 1991, mentre correva Camp David, per un problema alla tiroide, e poi crollato davanti all'imperatore Giappone durante [illegible]. Ma lo svenimento del figlio non avrebbe nulla a che vedere con una disfunzione permanente. La Casa Bianca però si è affrettata dare subito tutte notizie possibili, per due motivi: primo, il mese scorso stata criticata, per aver ritardato l'annuncio della rimozione di alcune lesioni delle pelle dal volto Bush; secondo, vista la debolezza cuore del vice Cheney, bisogna almeno dare la garanzia che il presidente non ha problemi.

Già ieri mattina, infatti, cominciata l'offensiva della sdrammatizzazione. Bush è partito come previsto per un viaggio di due giorni in Illinois, Missouri e Louisiana, organizzato allo scopo di promuovere i commerci, e prima d'imbarcarsi ha scherzato coi giornalisti: «Mia madre diceva: quando mangi i pretzel, mastica bene prima d'ingoiare. Ascoltate sempre le vostre mamme». Sull'aereo, poi, il capo della Casa Bianca ha telefonato al principe saudita Abdullah al presidente siria- Bashar Assad, per dimostrare che l'incidente non l'ha distratto dalla guerra dagli impegni internazionali. Intanto il portavoce Fleischer distribuiva un regalo alla stampa: pretzel, con un biglietto vergato da Bush di proprio pugno: «Masticate piano».

[illegible] «BRETZEL» E ACCOMPAGNA L'APERITIVO

Quel biscottino che è di casa a Trieste

TRIESTE. Il «feroce» salatino che andato di traverso presidente George W. Bush, americano ha poco o niente. Quel che negli Stati Uniti si chiama «pretzel», nella vecchia Mitteleuropa porta [illegible] di «bretzel». Cambia consonante, cambia l'etimo, non la sostanza. Bretzel deriverebbe dal tedesco brezel e questo a volta dal latino brachium, ovvero braccio. Pretzel invece verrebbe ricondotto sempre al latino pretium, con il significato prezzo, ricompensa. A Trieste, nella città più [illegible] d'Italia che p[illegible] e secoli è stata sbocco sul mare dell'impero austro-ungarico, il bretzel ricoperto con granelli di sale grosso e di kümmel (il cumino), più gustoso semi di [illegible] o di papavero, è di casa. In formato mignon accompagna solitamente aperitivi. fin qui niente di particolare. In formato maxi invece sostituisce il pane e viene portato in tutti i buffet dove il cosiddetto misto caldaia, [illegible] i diversi tagli maiale (testina, lingua, piedini, cotechino e salsicce Vienna o cragno) bollire ribollire. Vi viene servito [illegible] che lo chiediate insieme a del rafano fresco grattugiato, crauti acidi della senape. Tutto questo a Trieste dove l'Austria felix (e non) ha lasciato tracce indelebili. Niente a che fare con gli Stati Uniti che, oltre al «Pretzel Museum» di Philadelphia, vanta la campionessa mondiale di «annodamento» del salatino: 57 al minuto. Il suo nome è Helen Hoff. Per 364 giorni è una donna come tante altre, il 26 aprile, nell'americano «National pretzel day», regina è lei. Quale pretzel o bretzel abbia fatto svenire George W. Bush non è dato [illegible]. Sorge spontaneo però un dubbio: quanti ne ha cercati deglutire al [illegible] presidente per rischiare addirittura la vita? [e. m.]



Bush è partito ugualmente per l'Illinois: qui è in una fabbrica della John Deere

Crack Enron
Si indaga anche sulla Casa Bianca

NEW YORK

Le inchieste del Congresso sul fallimento della società petrolifera texana Enron riguarderanno anche la Casa Bianca. Il senatore del Connecticut, Joseph Lieberman, ha affermato che «al momento non vi sono prove di coinvolgimento dell'Amministrazione» nella bancarotta da 30 miliardi di dollari (33 miliardi di euro) puntualizzando però che «le indagini del Congresso risponderanno all'interrogativo se l'Amministrazione Bush si sia comportata propriamente o meno». Lieberman presiede una delle commissioni d'indagine e dietro di lui ci sono ampi settori del partito democratico che premono per mettere a nudo il legame fra i repubblicani e la società petrolifera che contribuito alla recente campagna elettorale di George Bush.

Il portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer, mette le mani avanti: «Collaboreremo se queste indagini non si trasformeranno in qualcosa che assomiglia all'andare semplicemente a pesca». A indagare è anche l'Fbi, i cui investigatori stan- cercando di reclutare un dirigente della Enron - promettendogli sconti penali - per venire a capo dell'intricata vicenda.

[illegible] mir[illegible] c'è la società di revisione di conti Arthur Andersen e suo un memorandum, redatto 12 ottobre, in cui si ordinava la distruzione di tutti i documenti sul fallimento, poi dichiarato di- cembre «Il 12 ottobre i vertici della Enron già sapevano che [illegible] sarebbe avvenuto», ha sottolineato Lieberman. Resta da vedere avevano messo al corrente la Casa Bianca. [m. mo.]

ORE CONTATE ANCHE PER IL GENERALE MLADIC

Trecento ranger a caccia di Karadzic

Ingrid Badurina

ZAGABRIA

I giorni di libertà di Radovan Karadzic sarebbero agli sgoccioli. Trecento rangers americani [illegible] arrivati in Bosnia due settimane fa per dare la caccia al criminale di guerra più ricercato dal tribunale penale internazionale dell'Aia. Secondo il giornale «Nezavisne Novine» Banja Luka, che ha pubblicato la notizia, l'ex leader serbo bosniaco sarebbe [illegible] sotto controllo durante gli ultimi due mesi. Citando una fonte della Sfor, le forze di pace stazionate in Bosnia, il giornale afferma che le forze speciali americane stanno già perlustrando tre zone: la regione ad Est del Paese, il confine tra la Bosnia, la Serbia e il Montenegro e la zona montagnosa della Zelengora della Romanija. Un quarto gruppo [illegible] è impegnato nella missione come unità di riserva mentre l'appoggio logistico alle truppe americane è fornito dai soldati britannici della Sfor. In vista dell'operazione le autorità americane [illegible] raggiunto un accordo di massima importanza con il presidente montenegrino Milo Djukanovic per la chiusura completa delle frontiere durante l'eventuale [illegible] di Karadzic. Negli ultimi tempi quest'ultimo ha infatti ripetutamente attraversato il confine tra i due Paesi per recarsi in visita alla madre che vive in Montenegro. «Preferisco uccidermi piuttosto che [illegible]garmi al tribunale» avrebbe dichiarato Karadzic alla notizia della sua imminente cattura.

A più di sei anni dalla firma dell'accordo di pace di Dayton anche il generale Ratko Mladic, ex comandante in capo delle truppe serbo bosniache, nonché altro imputato eccellente della corte dell'Aia, starebbe per essere arrestato. Ad annunciarlo in un'intervista stato ministro degli Esteri jugoslavo Goran Svilanovic che ha confermato l'intenzione di Belgrado di consegnare all'Aia tutti i criminali di guerra serbi ricercati dal Tpi entro il 31 marzo.

Malgrado la forte opposizione del presidente Kostunica, dopo la clamorosa estradizione di Slobodan Milosevic, il nuovo governo jugoslavo sembra deciso a proseguire sulla strada della cooperazione con la corte dell'Aia, condizione indispensabile per accedere ai finanziamenti delle istituzioni internazionali. Mladic ha quindi preso sul serio minaccie del ministro si rinchiuso nel sotterraneo della villa [illegible]novo Brdo, quartiere residenziale della capitale, guardata a vista giorno notte da 24 guardie armate ai denti. che le autorità il generale jugoslavo sembra temere molto più «i cacciatori di teste» allettati dai 5 milioni di dollari di taglia offerti dagli Stati Uniti a chi lo acciufferà. Per la paura non esce più da settimane e non vuole avere contatti con nessuno. A Belgrado corre voce che il generale sarebbe pronto a consegnarsi volontariamente piuttosto che cadere nelle [illegible] di gruppi di ex soldati poliziotti disillusi che oggi vivono in miseria.

LANCIATA L'OPERAZIONE «SPALLA A SPALLA»: UN IMPEGNO COMUNE CON I MILITARI DI MANILA CONTRO IL GRUPPO ABU SAYYAF

Soldati Usa contro i fondamentalisti delle Filippine

In Australia un video di Al Qaeda mostra esercitazioni per attacchi terroristici

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Operazione «Balikatan» - «spalla a spalla» - è il [illegible] scelto da Manila Washington per designare l'assalto alle basi del gruppo fondamentalista islamico Abu Sayyaf nelle isole filippine Basilan Jolo. L'annuncio dell'allargamento della guerra del terrorismo alle Filippine arrivato dal ministro della Dife- di Manila, Angelo Reyes: 650 militari americani affiancheranno l'esercito locale per un periodo minimo di sei mesi nel dare la caccia a circa mille guerriglieri musulmani. Il contingente americano è composto 150 uomini delle truppe speciali e 500 soldati in appoggio, sarà di base nel porto di Zamboanga, parteciperà alle operazioni antiterrorismo ma potrà usare le armi «solo per autodifesa», in ottemperanza alla Costituzione delle Filippine impedisce a eserciti stranieri di operare sul proprio territorio.

I primi sei ufficiali Usa delle truppe speciali sono già arrivati e il resto del contingente è [illegible] a giorni. I militari Usa dovranno «affiancare ed addestrare» - come dicono i portavoce di Manila - le forze filippine a combattimenti nella giungla e all'uso di elicotteri per attacchi notturni. Il gruppo di Abu Sayyaf è considerato da Washington e Manila un'emanazione del network terroristico di Al Qaeda. Responsabili di sanguinosi assalti a chiese cristiane nonché uccisioni e rapimenti di occidentali, i guerriglieri di Abu Sayyaf detengono dallo scorso [illegible] in ostaggio due missionari americani - Martin e Gracia Burnham del Kansas - la loro donna servizio filippina.

Sull'isola meridionale di Basilan sono già presenti cinquemila soldati Manila, ma finora non sono riusciti espugnarla, anche a causa dei sostegni che la popolazione locale garantisce ai guerriglieri. «I soldati americani [illegible] a stretto contatto [illegible] truppe prima a livello di battaglione poi di compagnia - ha annunciato Rigoberto Tiglao, portavoce della presidenza a Manila - perché la loro esperienza nella lotta al terrorismo potrà [illegible] di aiuto al [illegible] Paese». L'operazione «Spalla a spalla» è il primo invio di militari [illegible] all'estero per operazioni anti-terrorismo dopo l'Afghanistan scelta di affiancare le truppe speciali Usa a quelle filippine ripete la tattica usata con successo con l'Alleanza del Nord per [illegible] il regime dei taleban a Kabul.

Nel filmato si vedono l'assalto a un corteo d'auto e il rapimento un gruppo di persone

Dieci giorni fa era stato il vice segretario alla Difesa, Paul Wolfowitz, il primo a includere le Filippine fra i teatri di «possibili nuove operazioni militari» assieme a Somalia, Yemen e Indone-: Paesi accomunati dal fatto avere aree che sfuggono alla sovranità del governo centrale. «Spalla spalla» si annuncia come un'operazione prolungata ma limitata, mentre a Washington si moltiplicano le voci in favore di una nuova guerra vera propria contro Saddam Hussein: il senatore democratico Joseph Lieberaman, ex candidato alla vicepresidenza, ha spronato la Casa Bianca ad attaccare l'Iraq «che accumula armi distruzione di massa promuove il terrorismo».

In Afghanistan gli aerei del Pentagono hanno sganciato numerose bombe contro i bunker del complesso di Zawar Kili per renderlo inacessibile alla guerriglia. Washington teme che Al Qaeda possa riorganizzarsi e tornare a colpire. Un video di nove ore consegnato dall'Alleanza del Nord all'Australia - trasmesso in parte dalle tv Canberra - mostra esercitazioni per attacchi terroristici contro corteo di macchine (probabilmente Washington) per annientare o rapire un folto gruppo personalità riunite su un campo da golf. I persistenti timori di attacchi stridono con la decisione del Pentagono di valutare la possibilità di ridurre il numero di aerei che pattugliano i cieli del Paese.

Nella base di Guantanamo, a Cuba, è arrivato un nuovo gruppo di 30 detenuti taleban di Al Qaeda: il Pentagono ha respinto ieri con fermezza le critiche di alcune organizzazioni umanitarie, che avevano definito «gabbie» le celle. «Bisogna [illegible] presente che si tratta di persone incredibilmente pericolose», ha detto la portavoce Victoria Clarke, assicurando comunque che «fra pochi giorni» la Croce Rossa Internazionale sarà ammessa nel «Campo Raggi X». Alle obiezioni sollevate sul fatto che i detenuti sono stati rasati - mentre la legge islamica lo proibisce - il Pentagono replica affermando che si tratta di «questioni igieniche». [m. mo.]

A KABUL C'E' IL SOLE, MA DEVONO ATTENDERE «IN CODA» AD [illegible] DHABI IL [illegible] TURNO

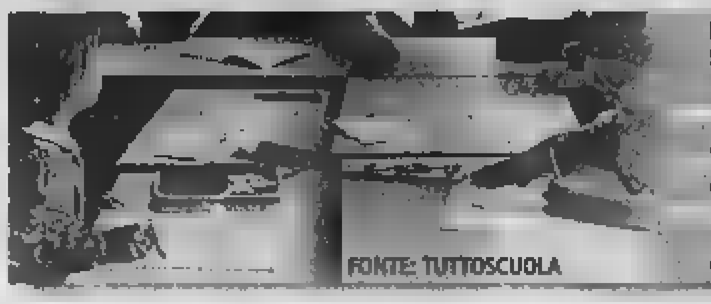
Ancora bloccati i C-130 italiani

KABUL. Una finestra di sole sui cieli dell'Afghanistan ha permesso ieri la rip[illegible] degli arrivi dei contingenti europei della forza internazionale di pace (Isaf), ma inevitabilmente a [illegible] rallentato per le «code» formatesi nei giorni [illegible] a causa maltempo. Code di cui hanno fatto le spese [illegible] una volta i due C-130 italiani che restano ancora in attesa Abu [illegible] del via libera per poter far sbarcare a Kabul un'avanguardia militari. Le piogge dei giorni scorsi, la visibilità ridotta nell'aeroporto sovietico di Bagram (l'unico agibile, a una cinquantina di chilometri [illegible] capitale) e pista inondata hanno ostacolato per cinque giorni gli atterraggi e il dispiegamento degli uomini della forza di pace. Ma circa 1500 militari sono comunque [illegible] in città. Dopo i britannici, anche i tedeschi hanno cominciato svolgere compiti di pattugliamento le strade, tra i sorrisi e i saluti della gente. L'obiettivo della forza di pace è quello di dare almeno il tempo alla [illegible] leadership afghana di consolidarsi, restaurare un abbozzo legalità e di ordine e magari di creare un esercito regolare di leva. [Ansa]



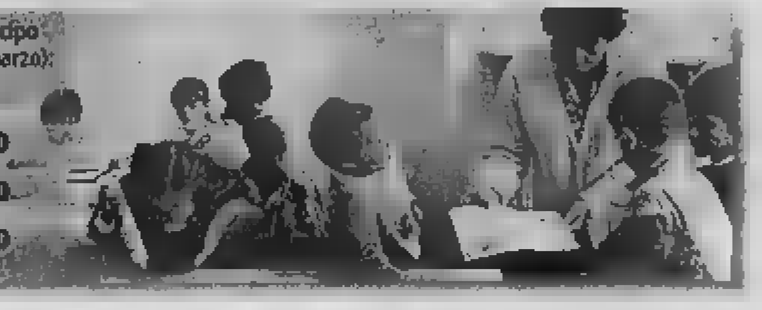
Un militare inglese dell'Isaf a Kabul

NOVITA' DIDATTICHE E COSTI



EFFETTI DELL'ANTICIPO SULLE PRIME CLASSI	Situazione attuale (al 1° Settembre 2002)	Ipotesi di anticipo di 6 mesi (30 giugno): +50%	Ipotesi di anticipo di 4 mesi (30 aprile): +33,3%	Ipotesi di anticipo di 3 mesi (31 marzo): +25%
Alunni prima classe	490.000	735.000	653.300	612.500
Docenti prima classe	54.000	81.000	72.000	67.500
Stima incremento docenti		+27.000	+18.000	+13.500

FONTE: TUTTOSCUOLA



«Primini» a 5 anni, costa troppo

Uno studio critica la proposta della Moratti

[illegible] Masci

ROMA

L'anticipo della scuola dell'obbli[illegible] a cinque anni comporterebbe un incremento degli insegnanti elementari da un minimo di 13.500 a un massimo di 27.000, con una spesa aggiuntiva tra i 490 e i 980 milioni di euro (tra i 950 e 1900 miliardi [illegible] lire). Senza dire della pingue nicchia di mercato che sfuggirebbe alle scuole materne cattoliche, che oggi accolgono gran parte dei quasi 30 mila «primini», con un business calcolato intorno ai 35 milioni di euro (circa 70 miliardi [illegible] lire). Dunque, le perplessità che alcuni ministri avrebbero sollevato alla proposta della signora Moratti, avrebbero il suffragio anche delle cifre (economiche) oltreché dei principi (pedagogici) e degli [illegible] settoriali. Il che non significa che la [illegible] sia da accantonare, ma unicamente che merita la riflessione che il governo si è dato.

Queste analisi e queste tesi giungono dalla Newsletter del mensile «Tuttoscuola» (reperibile sul sito www.tuttoscuola.com) diretto da Giovanni Vinciguerra.

L'ipotesi di una scuola di base «anticipata» ha da tempo i suoi adepti, tra cui lo stesso [illegible] ministro Luigi Berlinguer, e un grande numero di pedagogisti pronti a valorizzare i diffusi livelli di maturità dei [illegible] bambini, immersi in un sistema ricco di stimoli. I critici - per contro - hanno sempre sottolineato come un «anticipo» comprima eccessivamente gli spazi di crescita. Tra questi ci sono anche il prof. Bertagna e i suoi colleghi di commissione, [illegible] hanno inserito nella loro bozza di riforma una perplessità su questo punto.

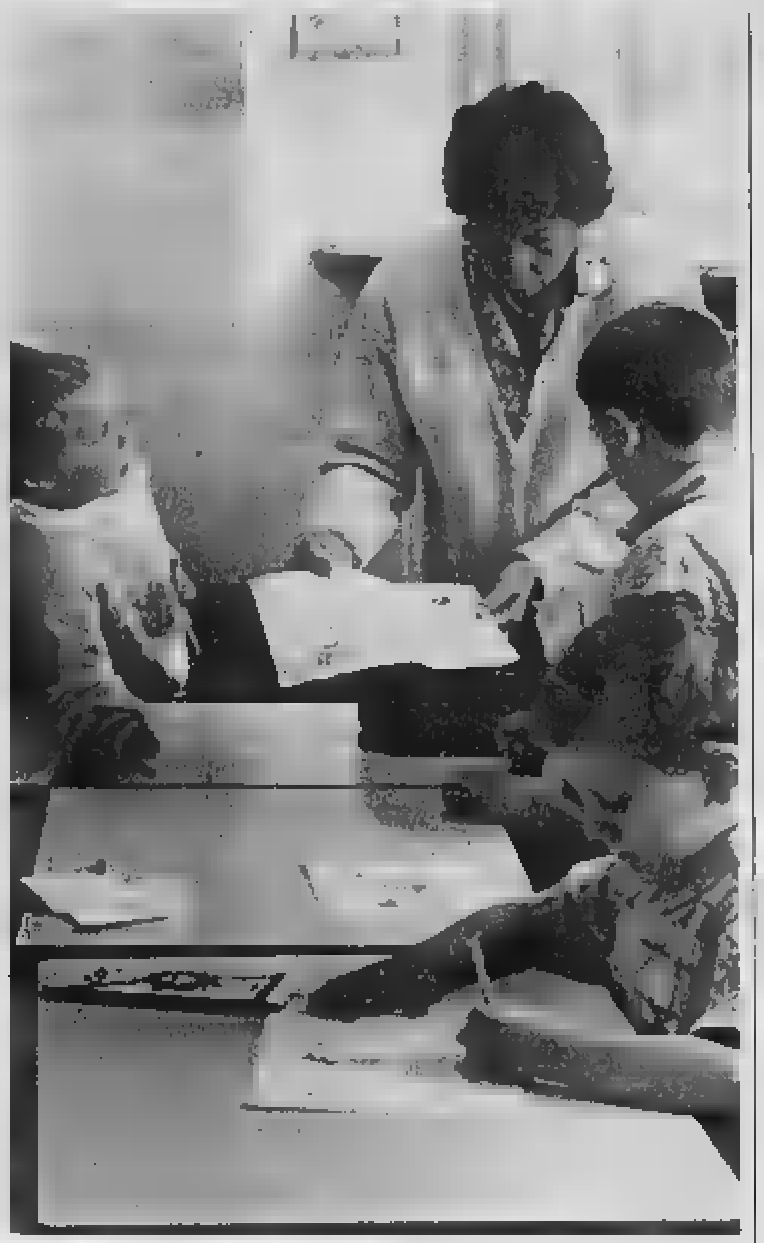
> Far iniziare le elementari un anno prima vorrebbe dire aumentare gli insegnanti dal minimo di 13 mila a un massimo di 27 mila. Con una spesa tra 490 e 980 milioni di euro

«Ma l'altolà venuto da esponenti della maggioranza alla proposta Moratti potrebbe avere anche ragioni più concrete - dice [illegible] Newsletter - Già oggi infatti vi sono anticipazioni di fatto dell'obbligo grazie alla primina organizzata dalle scuole materne private, prevalentemente cattoliche, soprattutto del Sud. Ogni anno si avvalgono di questa scorciatoia circa 29 mila bambini. E la primina fa anche business: si può stimare [illegible] almeno 35 milioni di euro all'anno il giro d'affari relativo; una cifra di vitale importanza per le scuole materne private, se si considera che il tanto discusso contributo statale a loro favore per il 2001 è stato di circa 90 milioni di euro».

> Una soluzione potrebbe essere la gradualità dell'anticipo: 2-3 mesi nel primo anno, 4-6 nel secondo E si potrebbe iniziare prima nella materna

Senza contare che molti di coloro che si iscrivono alla primina poi restano nella scuola dove l'hanno fatta. La proposta Moratti introdurrebbe dunque una forma di concorrenza – in tal caso da parte dello Stato – in [illegible] «nicchia di mercato» finora inattaccata. L'estensione della primina produrrebbe anche una ricaduta anomala sulle iscrizioni alla prima. Infatti, un eventuale anticipo dell'obbligo di quattro o sei mesi determinerebbe un aumento del 33 per cento [illegible] del 50 per cento, rispettivamente, della popolazione scolastica iscritta in prima elementare, con ripercussioni sul numero delle classi [illegible] quello degli insegnanti. [illegible] l'anticipo dell'obbligo fosse di soli [illegible] mesi - per [illegible]pio - si avrebbe un incremento di insegnanti per le prime cl[illegible]si del 25% (+ 13.500), che salirebbe al 33% se l'anticipo fosse [illegible] quattro mesi (+ 18.000 unità) e del 50% se l'anticipo fosse di sei mesi (+ 27.000). Di conseguenza, la spesa lieviterebbe da un minimo di 950 a un massimo di 1.900 miliardi, facendo saltare completamente il piano di rientro del budget per [illegible] personale che prevede per quest'anno [illegible] riduzione [illegible] 2.500 unità alle elementari.

«E poi - dice ancora «Tuttoscuola» - l'onda di nuovi iscritti, anche se più contenuta di quella provocata dall'applicazione della legge 30/2000 sui cicli (la riforma Berlinguer - ndr), avrebbe ripercussioni sui 12 [illegible] anni [illegible] scuola» sia in termini di classi che di insegnanti. Questo calcolo e questa stima, tuttavia, non intendono bocci[illegible] l'ipotesi di «primina» generalizzata: la soluzione potrebbe venire dalla gradualità dell'anticipo, prevedendo, ad esempio, che nel primo anno si disponga un anticipo di due/tre mesi, nel secondo [illegible] di quattro/sei mesi, e così via. Fermo restando che se si anticipa la scuola curricolare, si può anticipare anche [illegible] materna.



Una prima classe elementare. La proposta della scuola dai 5 anni ha suscitato polemiche

[illegible] fece tagliare la [illegible] trapiantata [illegible] la rivuole

E adesso la rivuole. Vuole una mano che sostituisca quella che si [illegible] fatto trapiantare e, dopo due anni, tagliar via. Ma non osa chiederla al dottor Jean-Michel Dubernard, il capo dell'équipe dell'ospedale Eduard Herriot di Lione che gliel'aveva attaccata. Così Clint Hallam, l'irrequieto neozelandese del primo trapianto di mano, ha mandato un SOS elettronico al chirurgo dell'amputazione, [illegible] dottor Nadey Hakim, che vive a Londra e ha subito girato l'e-mail a Dubernard. Che non ha detto né sì né no, ma ieri si è tolto la soddisfazione di raccontare [illegible] giornalisti che Hallam vuole il bis.

L'occasione è stato [illegible] secondo anniversario del doppio trapianto di mano su un altro paziente, Denis Chatelier. Soddisfatto lui - «Sono molto felice di poter usare le mani nella vita di tutti i giorni» - e soddisfatto Dubernard: «Ha ritrovato una sensibilità quasi normale e una motricità soddisfacente». Forse per questo Clint ha dei rimpianti: [illegible] a tutti i fastidi [illegible] estraneo, forse adesso sarebbe anche lui felice e assuefatto. «Senza Hallam nessun trapianto sarebbe stato possibile», ha riconosciuto Dubernard. Segno che cederà alla [illegible] richiesta?. Sembra improbabile. [m. ver.]

Il Consiglio [illegible] Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e tutto il Personale della Banca [illegible] partecipano [illegible] profondo cordoglio al dolore del presidente dottor Felice Cerruti per la scomparsa della mamma signora

[illegible] Dadone

— Alba, 14 gennaio 2002.

Nino Arpellino, Giacomo Battaglino, Riccardo Corino, Elvio Curti, Gian Pietro Ga[illegible] Alessandro Magliano, Franco Marcelli[illegible], Mario Musso, Pier Giorgio Perrone, Giancarlo Pittaluga sono affettuosamente vicini al loro presidente Felice Cerruti per la scomparsa della carissima mamma

[illegible] Dadone

— Alba, 14 gennaio 2002.

La Presidenza e i Membri della Consulta dei Soci della Banca d'Alba partecipano al lutto di Felice Cerruti per la scomparsa dell'adorata mamma

Maria Dadone

— Alba, 14 gennaio 2002

La Fondazione della Banca d'Alba si unisce al grande dolore del suo presidente Feli[illegible] Cerruti per la scomparsa della mamma signora

[illegible] Dadone

— Alba, 14 gennaio 2002

Dina Caggiano, Elena Demana, Marisa Faussone ricordano con commozione l'amica

Elena Verrone Simondo

e partecipano al dolore di Piero e Amelia.
— Torino, 14 genna[illegible]2

Elena Simondo Verrone

Rosanna, Dino, Paola e Andrea partecipano al dolore di Amelia e Piero.
— Torino, 14 gennaio 2002.

La terra ti sia lieve, cara ELENA. Ferdinanda e Riccardo, Elsa e Vittorio.

Lo Studio Bonelli Donnet Pelissier & Associati esprime il proprio cordoglio [illegible] la scomparsa di

Michele Radicci

— Torino, 14 gennaio 2002

Fulvio e Caterina [illegible] partecipano [illegible] affetto al dolore dei familiari.

Il Gruppo Anziani dell'Associazione Dipendenti A.E.M. ricorda il socio

Armando Bonaudi

— Torino, 15 gennaio 2002

Presidente e Amministratore Delegato della Irem SpA si uniscono al dolore di Adriana, Franca, Claudio e Gianni per la scomparsa del loro amato marito e padre

Pierino Bandera

— S. Antonino di Susa, 14 gennaio 2002.

Improvvisamente, [illegible]

Margherita Bongiovanni ved. Muolo

di anni 90

Lo annunciano: le figlie Maria Carmen, Laura, i nipoti Roberto, Alessandro e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 16 c.m. alle ore 9,45, nella parrocchia di S. Siro in Nizza Monferrato (Asti); la salma giungerà al Cimitero Sud di Torino alle ore 12,15 per essere tumulata.
— Nizza Monferrato, 15 gennaio 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Teresio Ferraris

Lo annunciano le zie, i cugini, gli amici fraterni. Funerali mercoledì 16 ore 11,00 Parrocchia S. Rita.
— Torino, 14 gennaio 2002.

Ci piace pensare che di qui sia passato un angelo che ci ha lasciato la bellezza e la dolcezza, ora è tornato in Paradiso e la sua vita sarà solo luce per [illegible]. Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible] Benedetto

Lo annunciano con immenso dolore il papà Osvaldo con Andreina e Camilla, Veronica con Emilio, Carlo Alberto [illegible] Germana, l'adorato nonno Feo e parenti tutti. Funerali mercoledì 16 alle ore 10,30 parrocchia Gran Madre [illegible]. La cara salma sarà trasportata nel cimitero di Castellamonte (TO). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 gennaio 2002.
O.F. Corino srl - tel. 011 4366931

Gli zii Carlo e Graziella Solerio [illegible] Alessandra, Giovanni e Dino, piangono inconsolabili MATTEO così tragicamente scomparso.

I colleghi di Euren InterSearch partecipano commossi al dolore della famiglia Benedetto.

Vi abbracciamo [illegible] tanto affetto. Gio Giugi Ila Rosi; Tin e Paola, Alberto e Clara; Piero e Pa[illegible]

Giulio e Susanna partecipano commossi al grande dolore per la tragica scomparsa di MATTEO.

Partecipiamo al dolore della famiglia Benedetto per [illegible] prematura scomparsa di MATTEO:
Laura Bendoricchio
Davide Pistillo
Giorgia Rosso
Alessandra e Stefano Musso
Luca Scarpa
Barbara Boeris
Marco Scotti
Ruggero Moracchini
Aline Nomis
Alessandro Sturchio
Fabio Buccoliero
Marco Budano
Ilaria Gai.

I ragazzi, le famiglie e le volontarie della associazione «Vivere» di Pino Torinese sono vicini ad Andrea partecipando al dolore della famiglia Benedetto

Nel ricordo di MATTEO si stringono con affetto a Camilla e famiglia Massimo, Ale e Simona, Sabrina e Luigi, Dario e Daniela, Monica e Francesco, Baba

Partecipano affettuosamente al dolore di Camilla e famiglia le famiglie Col, Werling, Monseglio e Cova

MATTEO, sarai sempre nel [illegible] cuori. Beatrice e Federico.

La famiglia Monticone partecipa commossa al lutto della famiglia Benedetto per la perdita di MATTEO.

Porteremo sempre con noi il sorriso del nostro amico MATTEO. Benedetta e Sara.

Carlo, Luisa, Francesca e Pietro Vergnano partecipano commossi al dolore dei familiari per la perdita di [illegible].

La famiglia Gianoglio partecipa sentitamente.

Il tuo sorriso nei nostri [illegible] per sempre. Mèl, Patu, Simo.

Sarai sempre nei nostri cuori. Manu, Elena, Lucia, Franci, Mau, Luca.

Ricordando il tuo sorriso. Silvana Enzo Fusco, Federica Giuseppe D'Amore, Chicco Valle Michi Maglienti.

Cari Veronica ed Emilio con un grande abbraccio Gabriella e Paolo, Maria Pia [illegible] Matteo, Luisita e Maurizio, Daniela e Beppe, Rossella e Fabrizio, Barbara e Federico, Riccardo, Simona e Marco, Monica Frola.

Umberto Brinatti, Stanislao Cofano Vilardi, Marco Dorigo, Silvio Garavoglia, Valentina Maggiani, Gabriele Vincenti, partecipano commossi al dolore della famiglia, nel ricordo dell'amico

Matteo Benedetto

— Torino, 14 gennaio 2002.

Sarai sempre con noi. Ste, Vi, Barbara.

Ci uniamo al vostro dolore.. MATTEO sarai sempre nei nostri cuori. I tuoi amici Marco, Alex, Alberto, Alessandro, Filippo, Cristiano, Riccardo, Andrea, Federico

I condomini la portinaia e l'amministratore del condominio di via Lodovica 15/17 partecipano al dolore della famiglia Benedetto

Maurizio e Claudia partecipano al dolore di Veronica e famiglia.

Giorgio e Fernanda Melgara partecipano commossi al dolore di Veronica e famiglia.

Carlo e Mariangela Pozzo con Fabio e Paolo si stringono affranti alla famiglia Benedetto nel ricordo del caro MATTEO

Pensavo [illegible] prossimi [illegible] saremmo potuti crescere insieme. [illegible] accompagnerà sempre quell'emozione di serenità che il tuo abituale sorriso emanava. Sei con noi. Ciccio

Partecipo al dolore della famiglia. Fabio Follis.

Continuerai ad [illegible] l'amico che mi prende per mano, il tuo sorriso illuminerà sempre i miei giorni. Emanuela Banzatti.

Partecipiamo commossi al dolore della famiglia Benedetto per la perdita del figlio MATTEO. Carrozzeria F.lli Marrone. Unite alle famiglie Gino Giovanni Davide Franco Voletto, Gino Pozzo, Sandro Cherio.

Federico e Rodolfo sono vicini a Camilla e Veronica

A MATTEO per sempre con noi in campo e nel cuore i tuoi «fratelloni».

Renzo e Anna Melgara [illegible] affettuosamente vicini a Veronica.

Con infinita tristezza piangiamo il caro MATTEO ricordandolo sempre, un profondo abbraccio. [illegible]otta e Valentino De Pretis.

Siamo vicini a Camilla e famiglia nel ricordo di MATTEO. Andrea Ferro, Dario Berruto; [illegible] Gaffoglio; Davide Reina; Jac[illegible]o Leoni, Michael Easton; Ruggero Mo.

Non è più con noi

Giovanni Boifava

anni 80

L'annunciano: la moglie Lidia, la figlia Si[illegible] con il piccolo Davide; il nipote Alessan[illegible] famiglia; parenti tutti. Funerali in No[illegible] se 16 corr. alle ore 14,45 dall'abitazione via 1° Maggio 44. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nole Canavese, 13 gennaio 2002.

L'ente Piovano Rusca - [illegible] partecipa con dolore alla perdita dell'ex Presidente

rag. Giovanni Boifava

che per anni si è adoperato per il bene della «casa di riposo»
— Nole Canavese, 14 gennaio 2002.

E' mancato

Giovanni Boifava

La Manifattura Tessile di Nole S.p.A., l'Amministratore, Dirigenti e Collaboratori partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa di Giovanni.
— Nole, 14 gennaio 2002.

Carlo e Luca Ferrari si uniscono al dolore che ha colpito la famiglia Boifava per la scomparsa di GIOVANNI.
— Nole Canavese, 14 gennaio 2002.

Improvvisamente ci ha lasciati

Francesco Dente

costruttore
di anni 73

[illegible] danno il triste annuncio con infinito dolore: la moglie Carla; i figli Claudio con Romy; Paolo con Grazia; gli adorati nipoti: Alex, Alice e Tommaso; la signora Germana; sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 16 corr. alle ore 10,15 nella parrocchia Nostra Signora del SS. Sacramento via Casalborgone n. 16. Dopo [illegible] esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Sassi ove sarà tumulata in tomba di famiglia. Veglia di preghiera in casa via Tabacchi 26 martedì ore 21. Non fiori ma offerte all'Istituto Orfani di [illegible]. Il presente serve [illegible] partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 gennaio 2002.

[illegible] sempre[illegible] noi. Giovanni, Alessandra, Luigi e Laura.

Valentino Canonico e famiglia, unitamente allo Studio Canonico e Bacchetta - Commercialisti Associati, partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

geom. Franco Dente

— Torino, 14 gennaio 2002.

Ricordando l'amico FRANCO, [illegible] Minella e figli si stringono a Carla e famiglia.

I cugini Bonicatti Maccagno Nesti Pione Reita commossi partecipano al dolore [illegible] Carla e figli.

Franca Crosetto partecipa al dolore di Carla.

Aldo e Maria Bruno con Lorenzo e Nicoletta si stringono affettuosamente alla cugina Carla nel ricordo del suo amato FRANCO.

I cugini Giuseppe Giuliana e Gabriella sono affettuosamente vicini alla cugina Carla.

Antonio Maria Marocco, Silvana Castiglione, Alfonso Coda e i Collaboratori dello Studio commossi partecipano al grande dolore della famiglia per [illegible] scomparsa del caro

geom. Franco Dente

— Torino, 14 gennaio 2002.

Caro FRANCO ti ricorderemo sempre [illegible] amore e rimpianto: Rina, Maria, Giovanni, Mirella, Mario, Magda, Angelo e famiglie.

Luigi Adriana e Pasquale Bertinetti sono vicini al dolore della famiglia.

Si uniscono al dolore della famiglia Dente gli amici: Giano, Barbara, Franca, Enrico, Giorgio, Paolo, Paola, Dario, Marco, Enrico, Renato, Paola, Chicca, Chicco, Lalla, Valerio, Silvia, Aina, Loredana, Cristina, Stefano, Ida, Patti, Enzo

Partecipano increduli all'immenso dolore di Carla e figli per l'improvvisa immatura perdita di FRANCO gli amici: Marina, Piero, Dede, Umberto, Giovanna, Franco, Tina, Alfredo, Silvana, Giusi, Renza, Ileana, Beppe, Giovanna Novarino, Lina Bellezza.

Amministratori e Collaboratori della Gefim SpA partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

GEOMETRA

Franco D[illegible]

— Torino, 14 gennaio 2002.

E' mancata la nostra cara mamma

[illegible] Peletto ved. Borra

anni 94

Lo annunciano a funerali avvenuti i figli Piero, Anna Maria, Giorgio [illegible] le rispettive famiglie e parenti tutti.
— Torino, 14 gennaio 2002.

E' mancata ai suoi cari

Teresa Gardetto Valperga

Lo annunciano il marito Venanzio, i [illegible]: Giuseppe con Elena e Paolo e Mariangela. Per orario funerali telefonare 011 4375677. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 gennaio [illegible].

Improvvisamente è mancato

Luigi Massari

Anziano Sip

Lo annunciano con dolore la moglie [illegible], cognate, cognati, zie, nipoti e parenti [illegible]. Funerali martedì 15 [illegible] alle ore 11 Chiesa di Sant' Alfonso via [illegible] 3 Torino. Non fiori [illegible] offerte «Casa di Riposo [illegible] Carlo Govone» Banca Regionale Europea [illegible] Govone (Cn) [illegible] 46370 c/c 4052
— Torino, [illegible] gennaio 2002.

Improvvisamente è mancato

[illegible] Pagani

di anni 64

Lo annunciano la moglie Marisa, la figlia Cinzia, la sorella Gina, i cognati, il suocero, i nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 16 c.m. ore 10,30 nella parrocchia S. Giuseppe Cafasso di c.so Grosseto, 72 (To). Rosario oggi ore 18,30 nella medesima parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 10 gennaio 2002.

E' mancato

Francesco Mescia

anni 91

Lo piangono la moglie Luisa, i figli Lino, Leonarda, Michele, Giuseppe, Donatina, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 10 Parrocchia Madonna del Rosario - corso Galileo Ferraris
— Chivasso, 14 gennaio 2002.
Onoranze Funebri Besso - Chivasso

La moglie, i figli, i fratelli e parenti tutti annunciano la scomparsa di

Franco D'Amato

di anni 63

I funerali avranno luogo mercoledì 16 gennaio alle ore 11,45 nella parrocchia di S. Antonio Abate in Torino (P.zza Stampalia).
— Torino, 15 gennaio 2002.

Sei stata il nostro esempio di [illegible]. Il nostro amore ti accompagnerà per sempre

Clotilde Arnaudo ved. Tarasconi

Lo annunciano i figli Italo, Brunella, Ettore, Marina, nuore e generi. Per orario funerali telefonare dopo le [illegible] al numero 011/4366931.
— Torino, 14 gennaio 2002.
OF Corino srl tel. 011/4366931.

E' cristianamente mancato l'

[illegible]

Enrico Guastone [illegible]

Ne danno il triste annuncio le figlie Daria con Alex, Luca e Andrea, Sandra, il fratello Uberto con Paola, Nina, Giancarlo e i nipoti; il cugino Walter e Flora Belcredi. I funerali si svolgeranno nella Chiesa Parrocchiale di Golferenzo il giorno mercoledì 16 alle ore 11.
— Golferenzo (PV), [illegible] gennaio 2002.

E' mancata

Amelia Capitolo in Massucco

anni 63

L'annunciano: il marito Nino con la figlia Daniela e parenti tutti. Funerali Parrocchia di Carignano mercoledì 16 gennaio 2002 alle ore 15.
— Carignano, 15 gennaio 2002.
O.F. Baravalle Carignano.

È mancata

Carmen Fieschi ved. Aires ved. Cenni

Addolorati lo annunciano la figlia Mariliana con Ernesto, il nipote Massimo con Monica, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 9,30 Istituto di c.so Francia 180
— Torino, 14 gennaio [illegible]
O.F. Astra c.so G. Cesare 99 tel. 011 280901

È mancata all'affetto dei suoi cari la

[illegible]

Maria Elisa Mancusi in [illegible]

Dopo lunga malattia affrontata con ammirevole coraggio ha raggiunto la mamma Annamaria ed il babbo Giovanni. La piango[illegible] la zia Angela, il marito D[illegible]o con i figli Carlo e Luca, il fratello Carlo con Maria Elena ed i figli Alberto e Davide e nonna Giovanna. Profonda gratitudine alla dottoressa Leila Amerio che si è prodigata con tutte le sue forze per curarla ed alleviarle il dolore, [illegible] come bravissimo medico che [illegible] carissima amica. I funerali avranno luogo mercoledì 16 alle [illegible] 11, Parrocchia Gesù Redentore.
— Torino, 14 gennaio 2002.

Il Consiglio di Amministrazione, unitamente al Collegio Sindacale della Sab Wabco S.p.A. partecipa al dolore dell'Ing. Dario Barberis per la scomparsa della moglie

Maria [illegible] Mancusi

— Piossasco, 15 gennaio 2002.

Direzione e Dipendenti della Sab Wabco S.p.A. si uniscono al dolore d[illegible]ing. Dario Barberis per la scomparsa della moglie

[illegible] Elisa Mancusi

— Piossasco, 15 gennaio 2002

«La morte non è il mancare del sole, ma lo spegnersi della lampada al sopraggiungere della luce del giorno».

Il giorno [illegible] gennaio 2002 è mancato

Giuseppe Stola «Ninì»

Per sua espressa volontà la famiglia ne dà annuncio a funerali avvenuti. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che l'hanno amorevolmente assistito e a quanti ci sono [illegible] vicini
— Torino, 15 gennaio 2002.

Fabrizio D'Agostini partecipa al dolore della famiglia Stola per la scomparsa del «vecchio» amico

Giuseppe [illegible] Stola

— Torino, 15 gennaio 2002.

Lo Studio D'Agostini Morone Zanella partecipa al lutto per la scomparsa di

Giuseppe Stola

— Torino, 15 gennaio 2002.

Cristianamente si è spenta

Pierina Fossati Borgo

A funerali avvenuti lo annunciano la figlia Maria Rosa con Luciano, i nipoti, i pronipoti, la cognata ed i parenti tutti. La famiglia Borgo Lupano esprime la sua gratitudine ai dottori Ines e Olga Bracco, Aldo Vittone ed alla signora Fior Cabel De Atoche per le cure prestate; rivolge inoltre un pensiero devoto e riconoscente al Reverendo Padre Maurilio Cappuccino ed ai confratelli del Terz'Ordine Francescano per il conforto religioso.
— Chivasso, 15 gennaio 2002.
Onoranze Funebri Varetto - Chivasso

Partecipano al dolore la cognata Meri e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Odetta Rabarbaruti ved. Baiotti

Ne danno l'annuncio i figli Maurizio, Roberto e Paolo; le nuore Mitti, Franca e Monica, i nipoti Stefano e Laura. Funerali mercoledì 16 ore 11,30 parrocchia San Tommaso. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 13 gennaio 2002.

Virginia ricorda la cara CONSUOCERA ed è vicina al genero Roberto ed ai fratelli.

Le impiegate dello studio Baiotti partecipano al dolore del dott. Roberto.

[illegible] e Michele Marcolla affettuosamente partecipano.

Nel ricordo di

Odetta Baiotti

Gina Audenino e famiglia partecipano al dolore.
— Torino, 14 gennaio 2002.

Rita e Norina con [illegible] rispettive famiglie piangono la morte della cara cugina ODETTA e partecipano al dolore dei figli.

Nella luce di Dio risplende ora l'anima di

Dino Tomatis (Tom)

Sergente Maggiore radiotelegrafista divisione Garibaldi
anni 84

Con immenso dolore lo ricordano la figlia Myrna, il nipote Claudio, il genero Pierpaolo Albera. Un grazie di cuore per l'assistenza al dott. Coni, al dott. Boella, a Gina, ad Antonio e all'équipe [illegible] Diabetologia dell'Osp. Valdese di Torino. I funerali avranno luogo mercoledì 16 gennaio c.a. alle ore 10,30 presso il Santuario del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56, Torino con partenza dalle ore 10 all'Osp. Mauriziano di Torino. Dino riposerà al Cimitero Monumentale di Torino. Non fiori ma offerte all'Associazione per i «senza tetto» Bartolomeo e C., via Sacchi 5/H - Torino, tel. 011 [illegible].
Torino, 14 gennaio 2002.

La famiglia Albera si stringe intorno al dolore di Myrna e Claudio.

John Occelli si unisce al dolore di Myrna e Claudio.

È mancata

[illegible] De[illegible] in Pareto

Ne danno il triste annuncio: il marito Enrico, i figli Mario e Stefania, la nuora Daniela, il genero Vico, i nipoti Virginia, Camilla e Luca. Funerali mercoledì 16 c.m. ore 10,00 Parrocchia Crocetta Beata Vergine delle Grazie. S. Rosario martedì 15 ore 17,15 in Parrocchia. Non fiori ma eventuali offerte al Cottolengo.
— Torino, 14 gennaio 2002.

Adriana con Giuliana, Patrizia, [illegible] e famiglie partecipano commosse.

Andrea, Emanuela con Elena abbracciano Mario e Stefania.

Claudia e Paola con Alice e Giovanni, Giancarlo e Francesca, sono vicini a Mario e a tutta la sua famiglia

Le famiglie Barp, Cinti, Conte, Dicensi, Damilano, Ellena, Felicori, Laugeri, Mascasso, Negro e Revelli partecipano al dolore dell'amico Mario per la scomparsa della cara MAMMA.

Siamo vicini a Mario e famiglia per la perdita della cara MAMMA. Alberto e Giovanna Trambusti

IN TRIBUNALE L'ASSASSINO DELLA COPPIETTA



E' MALATO IL MANIACO DI CUNEO

«E' malato di mente. Perché possa affrontare il processo va prima curato». In base alle indicazioni del perito nominato dal giudice, il «guardone» Cuneo, accusato ucciso colpi di pistola un musicista di ferito la sua fidanzata, per ora sarà processato. Ieri giudice per l'indagine preliminare di Cuneo ha disposto il ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario di Sebastiano Natale, l'operaio cuneese in carcere da anno l'accusa di aver ucciso Giovanni Sacchi, 27 anni, e ferito Chiara Barale, la notte tra il 31 ottobre e il 1° novembre del 2001. è sospeso e la prossima udienza è già fissata per il 21 maggio. Il delitto risale all'ottobre del 2000. Due giovani fidanzati cuneesi l'ultimo giorno di ottobre si appartati in auto alla periferia di Cuneo. Che cosa accadde non è mai stato ricostruito con precisione, ma è certo che uomo si avvicinò e sparò più volte. Il giovane musicista morì, la fidanzata fu colpita al collo abbandonata agonizzante. Le indagini portarono a scoprire un «mondo» di «guardoni» alla periferia della città. E in carcere finì Sebastiano Natale, che il perito ora giudica «mentalmente malato, incapace di seguire il processo», ma considerato comunque «socialmente pericoloso»

Gara clandestina tra motorini muore un tredicenne

Nel Napoletano: il ragazzino non portava il casco, ha accelerato per superare rivale ed è caduto. Scommesse clandestine dietro le corse

Fulvio Milone
inviato a POGGIOMARINO (Napoli)

«Via Sandro Pertini», recita la targa all'inizio della strada ancora in costruzione. Nessuno più ricorda quando cominciati, i lavori per realizzare questo nastro d'asfalto che dovrebbe collegare Poggiomarino a San Giuseppe Vesuviano, sulle pendici del vulcano, che invece si perde nella campagna. Tutti, in paese, sanno che via Sandro Pertini è off limits per le auto ma per i motorini. L'hanno trasformata in una pista per le gare illegali. Una pista imbrattata di sangue, quello di un ragazzino di tredici anni che domenica sera, durante una corsa, si giocato la vita. Si chiamava Pasqualino. non aveva l'età per guidare un ciclomotore e indossava il casco, perché proteggersi la testa, per i piccoli centauri che si sfidano davanti a centinaia di spettatori, è segno codardia.

Pasqualino è partito a razzo, assieme al suo rivale che l'ha superato. Ha accelerato nel tentativo di recuperare terreno, ma ha perso controllo del motorino che è impennato di piombare un blocco di cemento. Il ragazzo si è schiantato sul selciato, i suoi amici raccontano che aveva la faccia imbrattata di sangue, e che il cranio era sfondato. La morte, dice il medico legale, è stata istantanea. In pochi sono rimasti accanto al corpo vita. La maggior parte degli spettatori e dei partecipanti alle gare illegali sono fuggiti prima dell'arrivo della polizia. «I primi a scappare - dice Antonio, 15 anni, un amico di Pasqualino - sono stati gli adulti».

Proprio così: i grandi, quelli che, a sentire i racconti dei ragazzi di via, gestivano le scommesse sulle corse, ne sono andati senza neanche avvicinarsi a quel bambino che non respirava più. La polizia non conferma né smentisce l'ipotesi che Pasqualino sia stato mandato sia pure involontariamente a morte da una banda di bookmaker che lucravano sull'incoscienza dei piloti in erba. Ma basta scambiare due parole con gli amici di Pasqualino perché i sospetti si trasformino in certezza. «Le gare si svolgono ogni domenica - dicono -. In via Pertini arriva gente da provincia: d'inverno gli spettatori si contano a centinaia, durante l'estate la folla è. E la polizia? «Ogni tanto si fa vedere pattuglia, ma c'è sempre chi dà l'allarme per tempo».

Francesco, 14 anni, racconta che non sempre i centauri-bambini posseggono i mezzi per correre: «I motorini a volte li portano i grandi. Li scaricano dai furgoni e li prestano ai ragazzi per le gare». Fanno affari d'oro, i «grandi». «C'è chi è disposto a scommettere cinquecentomila lire e arriva al milione», spiega Marcello, che domenica sera ha visto morire il suo amico: «Non dimenticherò mai i suoi occhi spalancati, corpo che tremava, i capelli inzuppati di. Lui ci veniva spesso, in via Pertini. Gli piaceva correre, in moto era considerato un asso. La velocità lo eccitava, gli dava una sensazione. Credo che sul motorino si sentisse forte e coraggioso».

Pasqualino era il più giovane dei figli di Antonio Annunziata, proprietario di una piccola azienda olearia. Nella casa a due piani di via Nuova San Marzano, dove abita la famiglia, è un via vai di ragazzi con gli occhi gonfi. Il padre abbraccia ciascuno di loro come se fosse suo figlio. «Hanno lo sguardo di Pasqualino, gli stessi capelli tenuti su con il gel, gli stessi jeans», mormora a capo chino. Giura di non aver mai sospettato nulla delle spericolate domeniche in cui il figlio si giocava la vita. «Era un buono, si comportava ancora come un bambino. Con lui ho perso tutto». Ma a casa Pasqualino non nascondeva la sua vera passione: «Mi chiedeva di regalargli un motorino, ma io avevo paura e dicevo di no - ricorda Antonio -. Rispondevo che gli avrei comprato una minicar, che è più sicura. Ma un mezzo a due ruote, quello non glielo avrei mai dato». In cortile è parcheggiata una vecchia Vespa 50. «E' del fratello più grande, Ugo, che ha 15 anni - spiegano gli amici -. Pasqualino la guardava con sufficienza, diceva che quel macinino non faceva per lui e che fra qualche anno avrebbe avuto una moto vera, molto più potente e veloce».



La strada dove è morto il ragazzino di 13 anni, mentre «tirava» il suo motorino in una gara con altri ragazzi

MORTA DAVANTI ALLA DISCOTECA, RESTANO SEMPRE I DUBBI SULLE TESTIMONIANZE DEGLI AMICI

L'autopsia risolve il giallo Rimini

La ragazza fu colpita alla testa mentre era accovacciata

Andrea Rossini
RIMINI

Non sarà la nuova autopsia effettuata ieri sul cadavere riesumato dopo due mesi a risolvere il giallo legato alla morte di Samanta Moretti. La ragazza di 22 anni uccisa l'11 novembre all'uscita di una discot alla periferia di Rimini, e subito si pensò a un'auto «pirata». Il nuovo accertamento, disposto dal pm, non ha ribaltato l'esito della prima perizia che indicava in un investimento stradale, sia pure «anomalo», più probabile del decesso. In particolare i periti della polizia scientifica di Roma non hanno trovato traccia di quanto gli investigatori avevano ipotizzato potesse ancora trovarsi nel corpo di Samanta: una misteriosa scheggia o addirittura un proiettile esploso da pistola di piccolo calibro. L'impossibilità di ricostruire con certezza l'accaduto e le reticenze dei ragazzi che trascorsero con lei l'ultima notte, avevano portato all'iscrizione registro degli indagati dell'amica cuore di Samanta (con l'ipotesi di omicidio colposo o preterintenzionale), del fidanzatino e di un altro amico (per favoreggiamento).

L'analisi delle foto della prima autopsia, il tipo di lesioni subite, e le testimonianze degli amici contraddittorie e con molti lati oscuri avevano indotto gli inquirenti a pensare che qualcosa potesse re sfuggito al primo necroscopico, quando il decesso veniva attribuito con certezza a un «pirata» della strada. Da lì il dubbio che la ragazza fosse stata uccisa da un colpo d'arma da fuoco. così non è, la seconda autopsia, le cui conclusioni sono attese entro mese, sarà utile però ad approfondire le anomalie già messe in luce dalla prima.

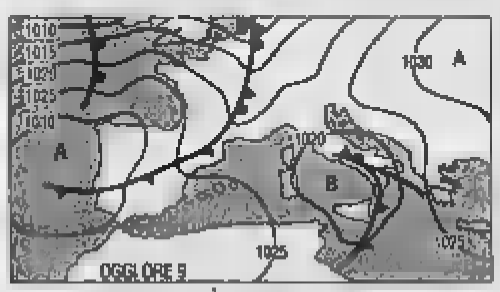
Samanta, per esempio, non presenta lesioni alle gambe: l'auto l'avrebbe centrata quindi mentre era accovacciata o stava cadendo. E' morta per la frattura della base cranica e ha due costole rotte, ma non ha altre lesioni a parte un graffio sulla fronte, prodotto forse dalla caduta. L'urto che l'ha uccisa è stato provocato da un «corpo arrotondato»: forse parafango, o lo specchietto laterale di una vettura, ma anche bottiglia alzata per due volte contro la vittima. I sospetti sono alimentati dalle dichiarazioni contraddittorie degli amici, diverse da quelle di altri testimoni.

Nessuno ha visto presunto investitore. C'è chi parla di uno schizzo di fango, di un tonfo, di un auto di un colore o di un altro. Impossibile pensare a un complotto, ma gli investigatori sono convinti almeno uno tra loro abbia qualcosa da nascondere. Ai racconti che non convincono, si aggiungono inoltre le registrazioni del 118: voci che chiedono aiuto, precisare l'accaduto, né fare riferimento un pirata della strada. E nel sottofondo: la migliore amica urla «E' colpa mia, è colpa mia». E rendere il rompicapo ancora più contorto c'è anche un'auto rubata data alle fiamme e trovata meno di un chilometro dal corpo di Samanta poco dopo la sua morte. L'avvocato difensore dell'amica di Samanta - Marco Ditroia -, dopo il deposito della seconda autopsia, presenterà una memoria con la richiesta di archiviazione per la assistita.

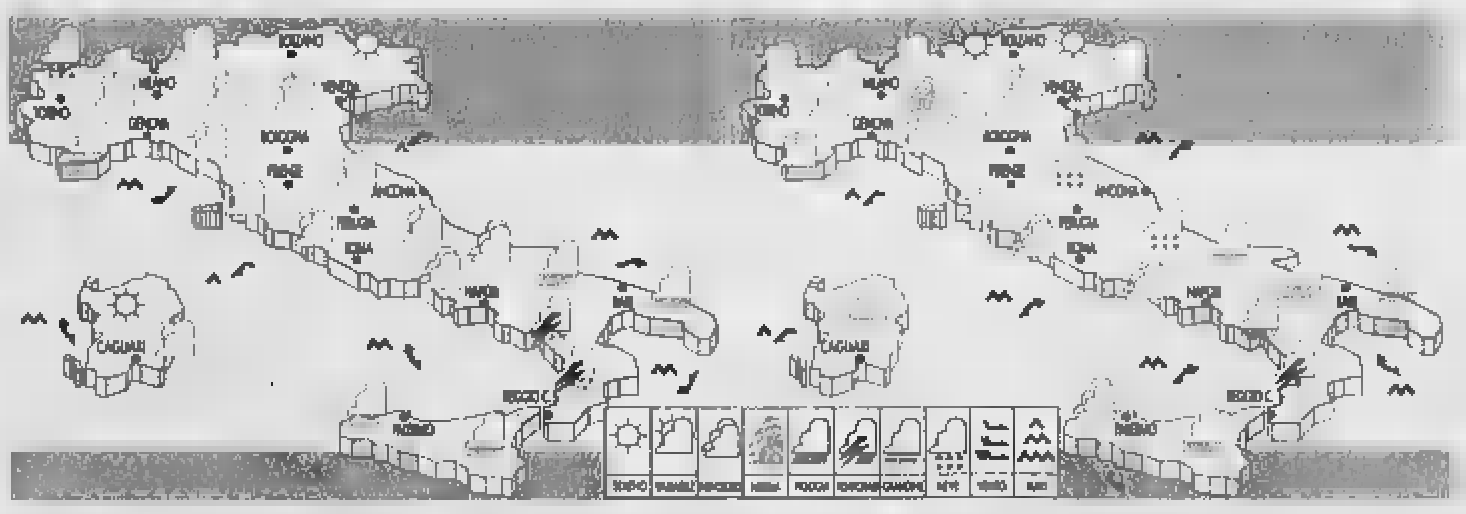
Nell'incidente probatorio fine mese saranno fatti accertamenti anche sulla ciocca di capelli trovati sul giubbotto della vittima, e macchia sospetta notata sulla carrozzeria della Opel Corsa della Samanta: potrebbe trattarsi di sangue.

Per mancanza di spazio la pubblicazione delle soluzioni dei giochi è rimandata a domani.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



ARIA FREDDA E UMIDA. Sulle regioni centro-meridionali si è formata depressione, all'interno della quale converge aria temperata umida atlantica con fredda ed instabile proveniente da Nord-Est. Per i prossimi giorni quindi queste regioni e più segnatamente al Sud e sulle regioni adriatiche insisteranno episodi di maltempo.
Tendenza dopodomani. Al Nord, sulle regioni centrali, sulla Sardegna e sulla Campania da sereno a poco nuvoloso. resto della Penisola da nuvoloso a localmente coperto con precipitazioni locali, anche nevose sulle appenniniche. Temperature in flessione.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, sulla Toscana, l'Umbria, le Marche e sulla Sardegna, nuvolosità irregolare Valle d'Aosta, sul Piemonte, sulla Liguria e sulla Sardegna. Durante la notte, di brevi precipitazioni nevose sulle zone alpine e qualche fiocco di anche sul Piemonte.

DOMANI. Nord e sulle regioni centrali tirreniche nuvolosità variabile con tendenza a schiarite. Al e sulle adriatiche ancora nuvoloso con precipitazioni, anche nevose monti e sulle zone collinari versante adriatico. Temperature in diminuzione.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	1	Bologna	-3	5	Bari	-2	9
Bolzano	-10	4	Firenze	[illegible]	[illegible]	Napoli	0	7
Verona	-3	7	Pisa	1	[illegible]	[illegible]	1	7
Trieste	1	4	Ancona	[illegible]	5	S. M. Leuca	7	13
Venezia	-1	5	Perugia	-5	6	R. Calabria	4	15
Milano	-4	[illegible]	Pescara	-4	[illegible]	Palermo	6	13
Torino	-4	6	L'Aquila	-8	[illegible]	Catania	2	16
Cuneo	-5	5	Roma Ciamp.	0	7	Messina	7	14
Genova	[illegible]	9	Roma Fium.	-1	9	Alghero	10	13
Imperia	9	12	Campobasso	1	2	Cagliari	7	15

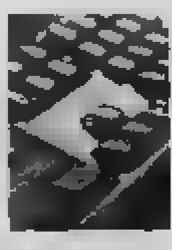
CITTA' ESTERE [illegible] DEL 16 GENNAIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	[illegible]	[illegible]	piovaschi	Lisbona	14	[illegible]	sereno
Atene	12	[illegible]	piovaschi	[illegible]	8	7	parz. nuv.
Bangkok	32	21	parz. nuv.	Los Angeles	20	8	nuvoloso
Berlino	2	-1	nuvoloso	[illegible]nd	7	-4	sereno
Bruxelles	6	[illegible]	parz. nuv.	Montecarlo	[illegible]	-2	piovaschi
Bucarest	-1	-3	nuvoloso	Montreal	-4	-11	nevischio
Budapest	1	-3	nevischio	Mosca	-1	-6	nuvoloso
Buenos Aires	29	18	sereno	New York	[illegible]	1	parz. nuv.
Copenaghen	[illegible]	-1	nuvoloso	Parigi	7	[illegible]	nuvoloso
Dublino	11	7	piovaschi	Pechino	-3	-9	parz. nuv.
Francoforte	-1	-3	nuvoloso	Praga	-1	-3	parz. nuv.
Gerusalemme	15	7	parz. nuv.	Rio de Janeiro	30	23	parz. nuv.
Ginevra	1	-3	neve	Sofia	1	-3	neve
Helsinki	1	-1	nevischio	Sydney	22	16	nuvoloso
Istanbul	7	3	nuvoloso	Tokyo	15	7	piovaschi
Il Cairo	18	8	nuvoloso	Varsavia	-1	-4	nuvoloso
Johannesburg	25	13	parz. nuv.	Vienna	2	-3	nevischio

STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

A MILANO LA SESTA INTERNET EXPO



[illegible] giovedì a sabato si svolgerà a [illegible] la sesta edizione dell'Internet Expo, evento espositivo e convegnistico nazionale dedicato alle tecnologie, ai servizi e alle professioni per il business online. E' ospitato nei Padiglioni 9/I e 9/II della Fiera. Internet Expo avrà a disposizione un'area [illegible] 15.000 metri quadri per discutere e presentare le novità relative a e-commerce, web advertising, net banking, customer relationship management, outsourcing, wireless e m-business.

INNUMEREVOLI LE PAGINE ONLINE DEDICATE AL MONDO DELLA RISATA

Tra battute e barzellette viaggio nel gran bazar dell'umorismo in Rete

Dai siti anglosassoni a quelli italiani, ognuno ha le proprie specialità Ma le storielle «nere» accomunano i cyberlettori di tutto il mondo



Fabio [illegible]

Un'anziana signora newyorchese detta le sue ultime volontà a un rabbino: dopo [illegible] stata cremata, le sue ceneri devono essere disperse nei locali di Bloomingdales. «Così posso [illegible] sicura che mia figlia mi venga a trovare almeno due volte a settimana» sospira la donna. Non è una scheggia assurda e cinica di [illegible] metropolitana. Stavolta è solo una barzelletta. Una delle centinaia che si possono trovare su Comedy-zone, uno dei più grandi siti di umorismo di Internet. Già, la risata corre sulla rete: amara, sporcacciona, apocalittica, surreale. All'indirizzo italiano di Supereva.it si prende in giro pure il Papa. «Perché Wojtyla viaggia spesso con il cardinal Martini?» si chiede l'anonimo mittente dello scherzo. Ov[illegible] Martini, no parti...

Internet è oggi il grande bazar dell'umorismo globale. Digitando le parole "humour" e "jokes" (barzellette) su diversi motori di ricerca, da Altavista a Google, si scaricano quasi un milione di pagine. C'è di tutto. Dalla barzelletta a sfondo sessuale alla satira politica; dall'umorismo giapponese (quasi incomprensibile, anche in traduzione) a quello brasiliano. Dagli scherzi "politically correct" alla presa in giro del vocabolario politicamente corretto.

La parte del leone la fa l'umorismo in lingua inglese con i grandi archivi di barzellette americani, inglesi, canadesi e australiani. Una università inglese, quella dello Hertfordshire, ha addirittura lanciato un esperimento per trovare la barzelletta più divertente del mondo. Sul sito Laughter lab, il professor Richard Wiseman, curatore del progetto, chiede ai cybernauti di passaggio di mandare le proprie barzellette e di valutare quelle degli altri. Tra gli obiettivi del laboratorio della risata, c'è uno studio serio: capire i processi cognitivi che scattano quando si ascolta una battuta. Finora ai test, quelli che hanno riso di più [illegible] i tedeschi, e la barzelletta più divertente è una "classica" su Sherlock Holmes e il dottor Watson. Per gli inglesi, si sa, lo humour è uno sport tradizionale: ha [illegible] banca di barzellette perfino il sito della seriosa Bbc, la tv nazionale. E poi ci sono siti raffinatissimi, come quello del comico americano Marc Maron, che manda in rete pure i "napkins", gli appunti da ridere presi in tournée.

Anche in Italia la risata va forte. Si sono trasferiti in pianta (quasi) stabile sul web punzecchiatori sociali come Roberto D'Agostino con Dagospia, il suo sito di gossip e varia corrosione politico-mondana. E Stefa[illegible] Disegni, uno dei più noti e cattivi autori della satira italiana, che è appena sbarcato sul web. Un altro caso di risate digitali di successo è quello di Gino Pollazzono, il pollo creato dalla coppia Andrea Zingoni e Joshua Held che canta rap dissacranti su My Tv, televisione internettiana indirizzata agli utenti a banda larga. Secondo My Tv, gli hit del pollo, da "Tu vo' fa' o' talebano" all'ultimo discorso [illegible] Capodanno, sono stati scaricati da un milione e mezzo di fans. Ma l'ultima la stanno organizzando i guastatori di "Clarence", giornale telematico che ha raccolto parecchi transfughi di "Cuore". Hanno appe[illegible] messo insieme [illegible] scelta di più [illegible] 200 barzellette [illegible] Berlusconi inviate dai lettori. Nelle prossime settimane un redattore citofonerà alla villa di Arcore per consegnare la raccolta completa. Seguito dalle webcam di "Clarence" che manderà poi il video in rete.

«L'umorismo su Internet funziona quando si coinvolgono gli utenti» chiosa Stefano Porro, direttore editoriale di "Clarence". «Per esempio, la nostra striscia sulla net-economy è fatta con l'aiuto dei lettori che ci mandano gli identikit dei capi ufficio cattivi, poi disegnati e sfottuti via modem». I comici, uno dopo l'altro, aprono siti personali. Ce ne [illegible] famosi [illegible] esordienti [illegible] "Mai dire web". Anche Paola Cortellessa che annuncia: «Non [illegible] [illegible] accendere un computer».

Ma qual è l'umorismo preferito dai cyberlettori? Se manca una ricerca, le differenze si possono vedere a seconda della nazionalità dei siti. Se in Italia, nei database dei numerosi siti dedicati alle storielle umoristiche, resistono le barzellette sui carabinieri e abbondano quelle sui preti, negli Usa il bersaglio preferito sono le bionde, i computer, e al top della lista, gli avvocati. Il sito di uno studio legale francese, Ackermann, è autoironico e ha aperto una sezione di barzellette giuridiche. [illegible] la vera risata senza frontiere ha certamente l'umore [illegible]. Si va da Osama Bin Laden su una schermata copiata da "Chi vuol [illegible] miliardario", allo sceicco in fuga travestito da Mago Otelma, e al più grande gufo della rete: un turista che attraversa situazioni da incubo, fino al World trade center, un attimo prima del crollo.

[illegible] PAROLA PER [illegible]

E la trovata più fulminante viaggia con la posta elettronica

■ Sono state soprannominate "le catene di Sant'Antonio delle risate". Sono le e-mail umoristiche che straripano dalle caselle di posta elettronica, spedite e rispedite dagli utenti della rete. Così ha cominciato la sua esplorazione in [illegible] anche l'autore satirico Stefano Disegni, prima di aprire il suo sito personale. «Il bello delle email è che sono un passaparola telematico che viaggia da un computer all'altro. Fa ridere, ma anche riflettere». Tra le email più popolari c'è "Il piccolo corso di marketing", in cui si racconta in maniera esilarante come rimorchiare ragazze seguendo le regole del marketing aziendale. Oppure "N[illegible] tutto il mondo è paese", dove vengono elencate le leggi più bizzarre sui comportamenti sessuali. E' l'umorismo preso dalla realtà, con notizie vere e comiche che rimbalzano nella rete. Ha avuto grande successo una lettera d'ironica protesta mandata da un cliente alla sua banca. Prima è stata rispedita in email dai bancari, ora compare in molti siti umoristici. Quasi [illegible] favoriscono la circolazione via email delle battute più apprezzate.

www.lastampa.it

Ecco gli indirizzi di alcuni dei siti citati nel [illegible]
www.comedy-zone.net
www.marcmaron.com
www.laughlab.co.uk
www.dagospia.com
www.barzellette.supereva.it
www.my-tv.it, www.stefanodisegni.com
www.maidireweb.it/comici/
www.clarence.com
www.tounstofdeath.com

NUOVE TECNOLOGIE DI ANIMAZIONE

«Il Signore degli Anelli» apre il Future Film Festival paradiso degli effetti speciali

BOLOGNA. Domani l'anteprima italiana de «Il Signore degli Anelli», mercoledì 16 gennaio, cui seguiranno altre prime nazionali, retrospettive sulle produzioni animate giapponesi e [illegible] Osamu Tezuka, padre del fumetto nipponico, e incontri con i maghi degli effetti speciali: [illegible] alcuni degli appuntamenti offerti dalla quarta edizione del Future film festival - le nuove tecnologie del [illegible] d'animazione -, in programma a Bologna [illegible] domani al [illegible] gennaio. La rassegna sarà aperta dall'anteprima della pellicola di Peter Jackson basata sul capolavoro [illegible] Tolkien, mentre il giorno seguente il pubblico potrà incontrare Richard Taylor, uno dei fondatori della Weta film, la casa di produzione neozelandese cui si devono gli effetti speciali de «Il Signore degli Anelli». Ma anteprime per il pubblico italiano la manifestazione ne ha in calendario [illegible] al giorno: [illegible] «Il favoloso mondo di Amelie», di Jean Pierre Jeunet, a «Avalon» di Mamoru Oshii, prima prova live del regista giapponese. E ancora, «Waking life» di Richard Linklater: un'animazione al computer che ricopre gli attori [illegible] carne e ossa con colori pieni e linee stilizzate. Domenica chiuderà «Metropolis» di Rin Taro e Katsushiro Otomo, il nuovo kolossal d'animazione: un omaggio [illegible] metropoli avveniristica creata da Fritz Lang nel '27. Per la p[illegible] de «Il Signore degli Anelli» quasi tutti i biglietti sono stati venduti in pochi minuti sul sito internet del festival (www.futurefilmfestival.com).

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

[illegible] [illegible] e Management

Analisi, studi, riflessioni aggiornate, strumenti e servizi, raccolta del più influente pensiero manageriale italiano: Economiaemanagement.it si pone come strumento di agevole consultazione per manager aziendali, consulenti d'impresa, studiosi, giornalisti, università e corsi di formazione manageriale. Gli aspetti più innovativi del sito sono rappresentati dalle sezioni «Archivio» e «Community». In particolare l'Archivio - con l'ausilio di Adobe E-book Reader - mette a disposizione tutti gli articoli pubblicati su Economia&Management dal 1996, gli «Speciali» monografici. I contenuti dell'Archivio sono accessibili gratuitamente per tutti gli abbonati e - a pagamento - anche per i non abbonati. Le transazioni commerciali via carta di credito sono [illegible] possibili attraverso un sistema di pagamento sicuro gestito dal gruppo Intesa Bci.
■ www.economiaemanagement.it

[illegible] ZipMind

Da ieri è online il sito web di ZipMind, che dell'editoria musicale a tutti gli addetti del settore musicale e agli appassionati di musica: ad autori, editori, [illegible] discografiche, case di produzione cinematografica, agenzie pubblicitarie, stazioni radio e tv.
■ www.zipmind.it

[illegible] Salt Forum

Cisco, Comverse, Intel, Microsoft, Philips e SpeechWorks hanno annunciato che svilupperanno uno standard indipendente e [illegible] soggetto a royalties che renderà possibile l'accesso multimodale e via telefono a informazioni, applicativi e servizi Web attraverso pc, telefoni, tablet pc e connessioni mobili. L'applicazione Speech Application Language Tags (Salt) estenderà gli attuali linguaggi Html, xHtml e Xml e l'accesso «multimodale» permetterà agli utenti di interagire con le applicazioni secondo diverse modalità: si potranno inserire i dati utilizzando la voce o la tastiera, il keypad, il mouse o la penna per produrre dati sotto forma di parlato sintetizzato, audio, testo, animazioni video e immagini grafiche. Le società hanno fondato insieme il Salt Forum con l'intento di incoraggiare l'adozione della tecnologia Salt in un'ampia gamma di prodotti.
■ [illegible].saltforum.org

Buca il sito

Il primo premio che Thunder Systems, una società esperta nella sicurezza nell'ambito Intranet, Internet e Virtual Private Network (VPN), mette in palio per gli hacker che riusciranno a trovare una [illegible] nel sistema di sicurezza di Bucailsito.it è di 5 mila euro. Il concorso partirà ufficialmente nella prima giornata di Infosecurity Italia 2002, in Fiera Milano dal 23 al 25 gennaio, [illegible] manifestazione italiana interamente dedicata al settore della sicurezza informatica.
■ www.bucailsito.it

[illegible] Terme per [illegible] Valentino

Sapienza orientale e tecniche dolci, Tai Chi e massaggi, bagni termali e pace interiore: per San Valentino, Salsomaggiore offre a tutti gli innamorati sabato 16 e domenica 17 febbraio 2002 le Terme Berzieri con un centro benessere per chi vuole sottoporsi ai trattamenti salutari e rigeneranti. Il pacchetto «San Valentino: Terme & Tai Chi» costa 100,71 euro (195.000 lire) e comprende: bagno aromatico in acqua termale con idromassaggio, massaggio corpo con oli essenziali, bagno turco aromatico termale, trattamento termale rigenerante al viso, tisane alle erbe e la lezione di Tai Chi. Chi desidera prolungare la [illegible] permanenza in città ha, poi, a [illegible] disposizione gli hotel del Club «Alberghi [illegible] benessere». La pensione completa costa a partire da 47 [illegible] (91.000 lire).
■ www.termedisalsomaggiore.it

Net for help

E' nato in Italia un «pronto soccorso» via Internet: «Net for help» è la prima società che rende disponibili al personale medico, in tempo reale, in sei lingue e ovunque nel mondo, i dati sanitari dei propri clienti. Un nuovo servizio utile e pratico che assicura un'assistenza rapida e puntuale, soprattutto nelle situazioni di emergenza.
■ www.[illegible]lp.com

[illegible] Absolut Director

Vuoi provare l'emozione di girare un film, scegliere la colonna sonora e scrivere i dialoghi dei protagonisti? Sul sito Absolutdirector tutti possono [illegible] registi per [illegible] volta e scoprire nascoste doti creative. H.I.L.D.E. (Highly Interactive Language-enabled Director Experiment) è la guida esperta e l'occhio tecnologico che assisterà la creazione del film, sulle orme dei grandi: Spike Lee è stato il primo regista a [illegible] un film su Absolut Director, [illegible] altri registi di fama mondiale hanno contribuito al sito con [illegible] loro invenzione. Per creare un film, il visitatore ha a disposizione più di 35 frame e 11 attori, tratti da un film giapponese del 1960; una [illegible] di colonne sonore, [illegible] gamma di voci e naturalmente la completa libertà nella scelta dei dialoghi. I nuovi registi, che potranno girare uno spot da 30 secondi f[illegible] a un film [illegible] 4 minuti, potranno spedire un link ai propri amici per farli [illegible] «alla prima».
■ www.[illegible]

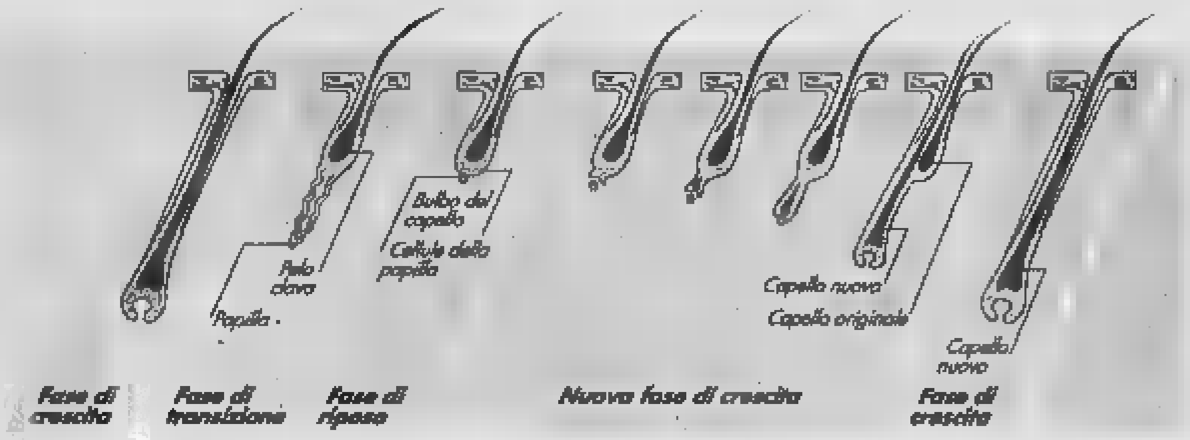
Salvaguardare e mantenere i propri capelli è solo una questione di metodo.

Un semplice esame può salvare i capelli

Continua con successo la campagna promozionale "SALVACAPELLI"



TORINO - I capelli [illegible]no il nostro viso e contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che di noi diamo agli altri; maggiore successo nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti [illegible] gli altri.
Quando troviamo qualche capello di troppo sulla spazzola o ci accorgiamo che la fronte inizia a stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, [illegible] ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.
Che fare allora, se i nostri capelli s[illegible] cadendo?
Per rendere accessibile a tutti l'informazione su come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto un [illegible] **DI CONSULENZA PER I PROBLEMI DEI CAPELLI.**
Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata a risolvere il [illegible] preso in considerazione.
L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità [illegible] prevenire la caduta dei capelli e maggiore sarà la tempestività [illegible] la quale si affronta il problema, migliore sarà il risultato che si otterrà.
Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparec[illegible] esclusive: sono questi gli ingredienti [illegible] una struttura specializzata e all'avanguardia: l'ISTITUTO DERMES.
In questo modo si può affrontare con professionalità, concretezza [illegible] capacità i diversi problemi che interessano i capelli.
Spesso la rassegnazione [illegible] lo scetticismo fanno degenerare un problema come quello della caduta dei capelli che, ad [illegible]zione delle patologie [illegible] esclusiva competenza medica, [illegible] affrontato in tempo può essere risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi. Il CENTRO di CONSULENZA per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Svizzero Dermes in questo senso può aiutarvi. La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, [illegible] che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un [illegible] proprio "soffocamento" dei bulbi. Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune [illegible] le cause più comuni che possono portare ad [illegible] indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura. La concomitanza [illegible] questi fattori favorisce la caduta dei capelli e spesso porta soggetti, anche molto giovani, [illegible] stadi di calvizie avanzata.
Il segreto quindi è: di fronte ai primi segnali di alterazione meglio non perdere tempo.



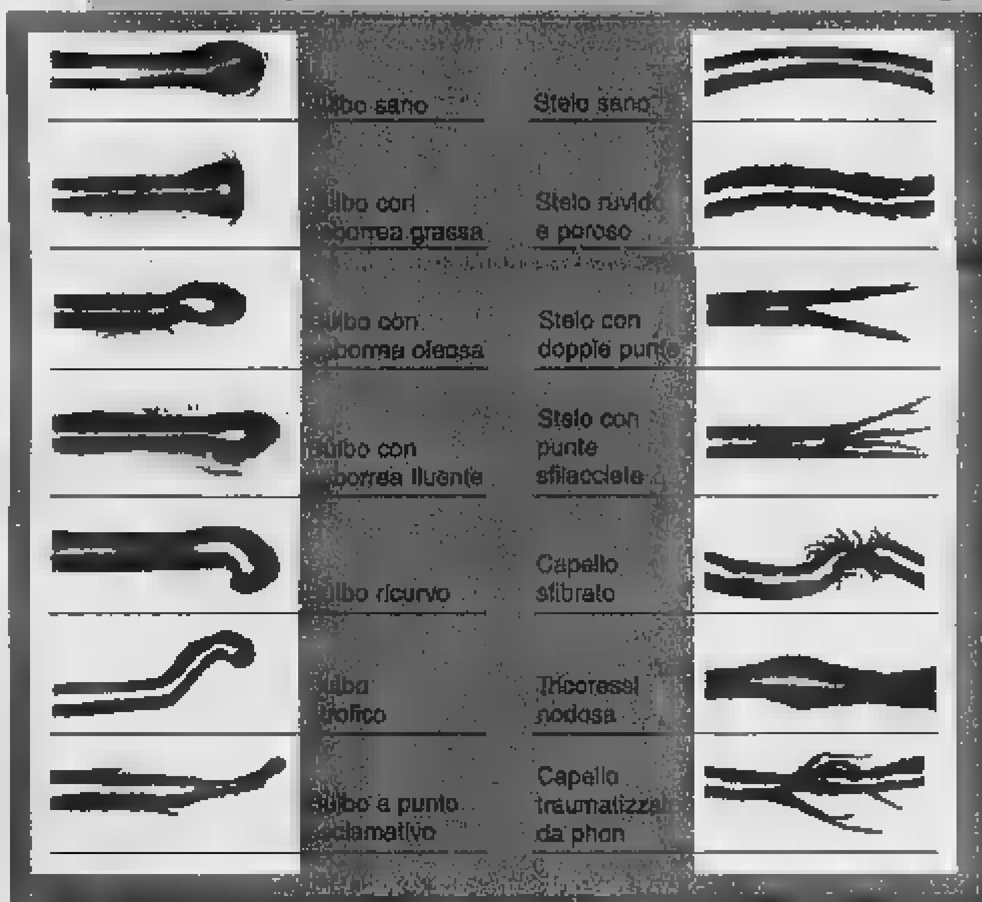
Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

Donne e capelli: rapporto odio/amore?

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.
Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme [illegible] veder minata la propria femminilità. L'aspetto [illegible] una persona è sicuramente più piacevole quando il [illegible] è incorniciato [illegible] una chioma folta [illegible] sana.
Ma quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco il sesso femminile e quello da squilibrio [illegible] ormoni androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta [illegible] donne in menopausa.
Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero.
A titolo di consolazione, diciamo che in linea di [illegible] le alopecie femminili sono di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli sono ancora recuperabili.
Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, [illegible] forfora ed il ricambio lento.
I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando ci curiamo poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture o colpi di sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente [illegible] siamo stressati ed ansiosi.
Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli [illegible] lanciano e tendono a "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza [illegible] persistente prurito, di indolenzimenti del cuoio capelluto, di capelli grassi o con forfora anzitutto è necessario un esame tricologico.
Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad un esame preventivo (è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzione del tumore mammario con la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare con [illegible] risultato [illegible] risolvere e prevenire molti casi). Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli. Sottoporsi ad un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere [illegible] molte donne di salvare i propri capelli.

Il test dei capelli

Il TRICOGRAMMA è [illegible] [illegible] descritto da Van Scott nel 1957 ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.
Bisogna infatti sapere che la vita media di [illegible] capello è di circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase [illegible] involuzione [illegible] catagena e quindi la fase di riposo (telogena).



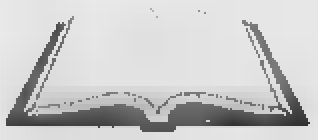
Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.
Al termine di questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica [illegible] involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. [illegible] questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di crescita e lo sviluppo di [illegible] capello nuovo.
Il tricogramma serve quindi a controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen e telogen sia corretto.
Una attenta valutazione permette di individuare anche anomalie dello stelo e del bulbo.



Sopra: Sempre più spesso anche [illegible] donne hanno problemi di capelli. L'Istituto Dermes ha riservato loro [illegible] [illegible] personalizzato. Al centro: [illegible] diverse condizioni di bulbi e steli dei capelli.

... Un po' di storia vista dai capelli

"Il mio cuore è ancora [illegible] volta invaso dal tuo [illegible] mentre solo metà delle mie tempie è coperta da capelli ... Andrò [illegible] mettermi una parrucca e così sarò pronta...".
Il papiro di Harris, scritto dagli antichi egizi 4000 anni fa, è probabilmente la più antica testimonianza giunta fino a noi del filo che ha sempre legato l'uomo ai suoi capelli. Un filo fatto di bellezza, seduzione, fascino.
Se gli antichi egizi sfoggiavano parrucche prima di un incontro importante, l'imperatore romano Marco Aurelio Còmmodo portava i capelli acconciati come un'aureola intorno al capo per mimetizzare un'incipiente calvizie.
Da sempre i capelli, quindi, hanno avuto per l'uomo molteplici significati a cominciare dal potere seduttivo.
Le divinità mitologiche, sia maschili che femminili, erano raffigurate [illegible] teste ornate di morbidi riccioli.
Per non parlare del potere che, sia pur inconsciamente, si comunica per mezzo dei capelli. Il mitico Sansone doveva la sua forza alla fluente capigliatura che, [illegible] volta tagliata, fu causa [illegible] tutte le sue sventure.
E [illegible] pensiamo ai re merovingi che, quando venivano detronizzati, per prima [illegible] erano privati dei loro capelli. Stessa sorte veniva riservata durante le guerre più recenti ai prigionieri (in questo [illegible] però il taglio dei capelli serviva non per privare del potere quanto per offendere la dignità dei prigionieri stessi).



Tuttavia questa deprecabile pratica era meno brutale di quella dei pellerossa che ai nemici tagliavano letteralmente lo scalpo! E adesso? Per fortuna i tempi [illegible] cambiati, e col tempo [illegible] cambiate le mode. Ma se possibile l'importanza attribuita dagli [illegible] ai capelli è addirittura aumentata. I capelli infatti parlano di noi: il taglio, il colore, il modo di acconciarli sono i segni con i quali raccontiamo agli altri la nostra personalità.
Appare rassicurante la semplicità di una capigliatura alla Isabella Rossellini o alla Ornella Muti mentre il biondo finto trascurato di Kim Basinger [illegible] Sharon Stone sottintende passioni selvagge. Personalità identificate dai capelli, ma [illegible] solo.
Persino le emozioni si riflettono sulla chioma: [illegible] choc infatti, fa tendere i piccoli muscoli erettori [illegible] ai bulbi piliferi e i capelli si rizzano sul capo.
Diamo quindi la giusta importanza a questo patrimonio che [illegible] i nostri capelli cercando anzitutto di capire cosa li può danneggiare e quali [illegible] i trattamenti che al contrario li rinvigoriscono.
Con [illegible] occhio al fisico ed uno alla psiche perché, secondo i più recenti orientamenti, è proprio questa che gioca un ruolo fondamentale nella salute dei capelli interferendo addirittura [illegible] il loro ciclo vitale.

CURIOSITA' IN PASSERELLA



MODA E GIOCATORI

Da Pignatelli (un modello nella foto) applaudono Ferrara, Conte, Davids e Bettarini. «I calciatori rubano la scena [illegible] modelli perché sono belli, famosi e [illegible]si - dice Pignatelli - tanto che quelli della Juve volevano sfilare, ma io ho preferito di no. Il più vanitoso? Del Piero». Per Victor Victoria sfilano i giocatori del Chievo



[illegible]

Stile english con fantasia da Miu Miu, dove ritornano tessuti Anni Cinquanta [illegible] bomber e calzoni, montoni rovesciati apparentemente tradizionali e cravatte double face. Tutto rivisitato con ironia e eccentricità: strette giacche di tweed [illegible] pantaloni-tuta e scarpe allacciate [illegible] punta oppure colorati giacconi scozzesi

Il rubacuori è zingaro per Valentino

Le Fendi rilanciano il borsello, ma piccolo come una trousse

Antonella Amapane
inviata a MILANO

Il rubacuori targato 2002 è [illegible] fascinoso zingaro furfante. Un nomade dell'amore, [illegible] po' Johnny Depp in «Chocolate», un po' Joaquin Cortes, interprete di una mascolinità latina nervosa [illegible] sensuale. Eccolo il gitano caliente di Valentino, lunghi capelli impomatati [illegible] neri [illegible] la pece, occhi che trafiggono, feltro scu[illegible] E [illegible] il [illegible] sarto sostiene che il suo politico ideale è [illegible] presidente della Camera, Pierferdinando Casini, la moda parte dalle carovane Rom e arriva fino a Londra, con un bel balzo indietro fra i Mods degli Anni Sessanta. Quando i ragazzi «intossicati» d'eleganza portavano scarpe [illegible] punta e abiti smilzi, piccoli cappelli in testa sulle ventitrè e cravatte sottili come spaghetti.

Le due ispirazioni s'intrecciano in pe[illegible] proponendo [illegible] uomo più concreto, ma [illegible] per questo privo [illegible] fantasia. Linee smilze, tessuti ricchi e tagli impeccabili vestono il gipsy targato Valentino, la catena di ferro e oro che penzola sul torace villoso. I volant flosci delle camicie in voile [illegible] il petto, le giacche scure hanno inserti di vernice. Come un abbraccio le giganti sciarpe pelosissime effetto povero (tutte in cachemire) avvolgono il collo, mentre quelle sottili e borchiate serrano i fianchi tipo fusciacche. Al nero si contrappone la gioia dei colori caldi [illegible] spiccano anche sulle pietre applicate a bluse di cotone con sparati pizzicati qua [illegible] là. Non mancano [illegible] paio di [illegible] [illegible] cinture [illegible] macro fibbia [illegible] nodo Savoia per sottolineare il bacino stretto, e la shopping-bag di vacchetta [illegible] diventa bisaccia-chic.

Torna il borsello? Sì. Per fortuna [illegible] somiglia a quell'accessorio orrendo degli Anni Settanta. Fendi lo reinventa piccolo come [illegible] trousse, con punti selleria, da sostituire a borse da lavoro intarsiate impreziosite con motivi genere Harley Davidson. La griffe romana, passata nella scuderia del polo del lusso francese Lvmh, è prodiga [illegible] proposte. Tutte portabilissime. Dai montoni Anni Sessanta alla Steve Mc Queen, alle tute di nylon tempestate di loghi (che i giovani manager possono infilare sull'abito formale per sfrecciare in [illegible] sotto la pioggia); fino ai giacconi in denim foderati di pelliccia, ai giubbotti [illegible] enduro di pelle nera.

Formule sartoriali applicate [illegible] [illegible]pi sportivi, questo è il concetto della nuova linea «Outside» di Pignatelli, dove i parka di nylon e i cappotti di cachemire reversibili sono doppiati di breitchaiwairz (e costano 20 mila euro). Ispirata all'Inghilterra de[illegible] i Anni [illegible] [illegible] collezione - applaudita anche da Bettarini [illegible] Renato Zero - rilanc[illegible] stivaletti a punta souvenir dei Beatles, pantaloni stretti [illegible] corti. E poi giacche con ogni genere di collo, rinnovate da papillon di gròs che sfrattano le cravatte. Ma british style significa anche kilt da sfoggiare in discoteca sui jeans con pesanti anfibi (Richmond); blazer iperclassici svuotati [illegible] senza fodera con impeccabili lavorazio[illegible] interne da esibire (Corneliani); impermeabili Burberry old style abbinati a pantaloni a sigaretta e scarpe di velluto (Burberry ridisegnato da Christopher Bailey). Per uno chic italiano modello Dolce vita rivolgersi [illegible] Pal Zileri che riesuma la signorilità maschile [illegible] suon [illegible] bei cappotti sartoriali, abiti in tutte le nuances del marrone, Principe di Galles dal taglio accurato.

Dedicate ai giovani sognatori le [illegible] bianche bohémienne [illegible] Gff by Ferrè e i pastrani da postiglione. Più trasgressivo Ermanno Scervino offre maglie effetto vintage, bucate con la fiamma ossidrica, o golf tatuati con le forme del corpo ai raggi X.



Un modello di Fendi

Sono dedicate ai giovani sognatori le camicie e bohémienne bianche Gff by Ferrè Pal Zileri ripropone un uomo italiano dai cappotti sartoriali chic e signorili



Ieri in passerella a Milano l'uomo-zingaro di Valentino

IL PROFUMIERE ANNUNCIA IL RITIRO, PUR RIMANENDO CONSULENTE DELL'AZIENDA CHE PORTA IL SUO NOME

Lascia Guerlain, il «naso» più famoso del mondo

PARIGI

A pochi giorni dal ritiro di Yves Saint Laurent, la Francia incassa un altro grande addio che arriva dalla maison Guerlain. La più elitaria industria di profumi transalpi[illegible] [illegible] in tutto [illegible] mondo per essenze indimenticabili, come «Jicky», «Shalimar», «Chamade» e «Habit Rouge». Jean Paul Guerlain lascia l'azienda: «Non [illegible] possono fare buone profumazioni senza [illegible] migliori ingredienti», ha detto il quarto discendente di una dinastia di profumieri fondata nel 1828 da Pierre François Pascal Guerlain.

D'ora in poi la prestigiosa [illegible] son Guerlain, filiale dell'impero Lvmh, sarà diretta da un italiano, Renato Semerari. «Jean Paul Guerlain ha [illegible] [illegible] - ha comunicato ieri Lvmh - ha deciso di di andarsene in pensio[illegible] Semerari - dal '86 al '99 dirigente della multinazionale americana Procter and Gamble, [illegible] due anni direttore del marketing internazionale per i profumi Christian Dior - sostituisce l'amministratore delegato della Guerlain, Thibault Ponroy. Lvmh ha però sottolineato [illegible] [illegible] partenza [illegible] J.P. Guerlain [illegible] [illegible] con l'arri[illegible] di Semerari. Monsieur Guerlain non gestiva l'azienda, [illegible] occupava della parte creativa. Aiutato negli ultimi anni da Mathilde Laurent. Sarà lei a prendere il suo posto? Top secret. Intanto Jean-Paul Guerlain ha [illegible] di essere il consigliere del presidente [illegible] società per le tendenze olfattive e la qualità delle materie prime. Si concentrerà nello sviluppo di una piantagione [illegible] ylang-ylang nell'isola di Mayotte e lavorerà i fiori d'arancio [illegible]lla sua officina a Nabeul, in Tunisia. L'ultimo erede della casa cosmetica aveva presentato sugli Champs Elysées [illegible] nel '98 «Guerlinade» e «Coriolan». Due profumi a tiratura limitata per festeggiare il bicentenario del marchio che già dagli inizi [illegible] aperto [illegible] negozio [illegible] Rue [illegible] Rivoli. Lì nacquero essenze per Honoré de Balzac, la regina Vittoria, Sissi d'Austria. L'«Eau de Cologne Imperiale», del 1875, piacque [illegible] tanto all'imperatrice Eugenia che valse a Pierre François il titolo di «profumiere brevettato di Sua Maestà». I successi si susseguono. Del celebre Shalimar, datato 1925, Gloria Swanson ne ordinava [illegible] boccette all'anno, neanche dovesse farci il bagno. Ogni creazione, [illegible] trionfo. Nel 1993 - un anno prima di essere venduta al gruppo Lvmh - la Guerlain soltanto in Italia fatturava 38 miliardi. Non a caso Jean Paul, dotato di un olfatto sofisticatissimo che sopperisce a una grande miopia, è considerato da il migliore «naso» del globo. Nonno Jacques gli affida l'azienda nel 1955. E lui tre anni dopo realizza il profumo maschile più venduto al mondo: «Vetiver», che trova in Alain Delon [illegible] fan più fedele. Segue [illegible] femminile «Chant D'Aromes». Quindi «Habit Rouge», giacca rossa, dal [illegible] [illegible] club di caccia che presiede. Poi «Chamade», «Eau de Guerlain», «Parure», «Nahema», «Jardin de Bagatelle», «Derby». E ancora i più recenti «Samsara», «Heritage», «Champs Elysees»... Nonno Jacques gli diceva: «Ricordati che creerai profumi per le donne con cui vivi». Il [illegible] favorito è «Samsara», messo [illegible] punto nel 1989 per l'attuale compagna, Decia. «Quando [illegible] conobbi non si profumava, scoprire che cosa le piaceva è stato un pretesto per starle vicino». I profumi sono la sua vita e quando lancia «Derby» lo dedica a tutti quelli che amano andare a cavallo, come lui, membro dell'equipe di dressage di Francia, ma anche fantino provetto. Tanto da partecipare ai campionati europei nel 1974 e alla preselezione per le olimpiadi di Montreal nel 1976. Jean Paul Guerlain viag[illegible] cinque [illegible] l'anno per comperare le materie prime: «Faccio la spesa: Rose in Bulgaria, gelsomini in India, cedri in Calabria... [illegible] c'è buona cucina [illegible] cattivi ingredienti»

[ant.ama.]

VIAGGIO NELLA SALA APERTA ALLE PORTE DI ASTI: UN POMERIGGIO TRA CARTELLE ED ESTRAZIONI

Bingo, il popolo felice delle piccole vincite

Una commessa ha intascato 460 euro: «Pagherò l'assicurazione auto»
Tutti vincono qualcosa e nessuno è invidioso del successo del vicino
Il gestore: «Credevo venissero molti anziani invece sono tanti i giovani»

reportage

Marco Neirotti
inviato a ASTI

SE ti tocca una cartella con l'undici sei a buon punto. L'11 esce quasi sempre». C'è chi ha già sviluppato teorie e strategie nei gruppetti che siedono [illegible] tavoli con le poltroncine rosse. [illegible] non sono gelosi delle loro scoperte, le condividono con tutti noi, con il popolo del Bingo.

Le tre e mezza del pomeriggio di domenica, grande sala a duecento metri dall'uscita Asti Est dell'autostrada Torino-Piacenza. Un euro e [illegible] o tremila lire per comperare una cartella. Con una certezza: siamo quattrocento e sappiamo che ogni sei o sette minuti almeno uno di noi vincerà con la cinquina [illegible] (anche mezzo milione) e almeno [illegible] farà Bingo: anche tre milioni.

Se pure non sei tu a vincere sai che il monte premi andrà a qualcuno sotto i tuoi occhi: vedi il fortunato. E poi la cifra non è così spaventosa da farti rodere d'invidia. Così parte un po' d'applauso per questa bella e compassata commessa di ventitré anni che si mette in tasca [illegible] mila lire: «E' la metà [illegible] mio stipendio. [illegible] ritrovo [illegible] l'assicurazione della macchina pagata e ne avanzo».

A voler proprio giocare tutte le partite facciamo fuori in un'ora nove euro [illegible] poco più, 18 mila lire. L'altra sera hanno distribuito vincite per [illegible] milioni, ma frantumati: [illegible] milione di qua, trecentomila di là, due milioni a destra, mezzo a sinistra. Pioggia e pioggerella.

Anche per questo si sta attor[illegible] ai tavoli, giovani e anziani, coppie [illegible] fidanzati, famigliole con bambini piccoli che, [illegible] gli proponessero una tombola [illegible] casa, darebbero [illegible] vecchio al padre quarantenne. Ma con musica, colori, microfoni, schermi luminosi, [illegible] tombola è al passo con i tempi.

Non a [illegible] [illegible] dei gestori, Dario Saccaniro, studia i giocatori per decidere come «vestire» la sala: «Il Bingo [illegible] al centro, ma perché lasciarlo solo? Mi aspettavo molti anziani, soprattutto il pomeriggio, invece vedo tanti giovani. Abbiamo ancora spazi, [illegible] potrebbe [illegible] una creperie, un pub». Insomma, un ritrovo che contiene la sfida alla fortuna. A Bologna è nata la «nutelleria»: giochi e mangi spaghetti con Nutella.

Il popolo del Bingo si svela [illegible] inganni: viene per vince[illegible] ma anche per curiosità, per trascorrere tempo forse redditizio. Da uno [illegible] tavoli viene una voce: «cinquina». Poi un'altra: «bingo». Io ho [illegible] insieme [illegible] numeri su quindici, però è [illegible] non ce l'ho con lui. E' un [illegible] piccolo, elettrico - artigia[illegible] sempre in servizio, dirà dopo, [illegible] riparar caldaie - e [illegible] gusto dell'istrione: fa scena asciugandosi il sudore che non c'è con un fazzolettone. E' una [illegible] del gioco.

IL GIOCO

COME SI PARTECIPA
Il Bingo è come la tombola. Si gioca con le cartelle, sulle quali ci sono 15 numeri diversi, su tre linee orizzontali e su 9 colonne verticali, su queste possono essere presenti tre, due, o un numero, mai [illegible] colonna sarà priva di cifre

I [illegible] DELLE SALE
Le sale in Italia saranno 378, quando il Ministero delle Finanze avrà deciso tutte le assegnazioni. I posti nelle sale sono 300, ogni cliente può acquistare tre cartelle che costano 3 mila lire l'una. In ogni sala lavorano 17 persone per 16 ore, per 300 giorni all'anno. Il ricavo annuo è oltre 9 miliardi: il 3,8% al Monopolio, il 20% all'erario. Secondo le previsioni al netto rimangono circa 8 miliardi

I PRE[illegible]
Due le combinazioni vincenti: cinquina e Bingo (l'equivalente della tombola). Le vincite devono essere subito dichiarate.
Per i premi è disponibile il 58% dell'importo ricavato dalla vendita delle cartelle con l'attribuzione dell'8% al premio della cinquina e del 50% al bingo

[illegible]
L'estrazione di ogni pallina, con un impianto tv a circuito chiuso, viene diffuso su vari monitor. Nella sala oltre ai pannelli luminosi che danno una costante visione del gioco, c'è un sistema di amplificazione che garantisce l'ascolto della partita da parte dei giocatori



Una sala Bingo. In Italia sono state richieste le autorizzazioni per aprire 378 sale dove giocare alla tombola importata dall'America

Il pagamento fa il suo effetto: prima ti [illegible] una coppa davanti, come [illegible] monumento o una statua simbolica, poi viene una ragazza con un vassoio pieno di banconote. Sei [illegible] il re che riceve le tasse. E ricomin[illegible] [illegible] giro delle cartelle. [illegible] hai fame o [illegible] non ti devi alzare, puoi ordinare pizza, toast, birra, Coca Cola (una dozzina di Euro, una ventina di mille lire) [illegible] continui a spuntare i numeri.

Questa sala è aperta dal [illegible] dicembre. E gli habitué li riconosci: salutano, vanno al tavolo che secondo loro porta fortuna, aspettano che si liberi se [illegible] già occupato. I curiosi della prima volta chiedono al primo che incontrano: «Si può entrare?». Si aspettavano un biglietto d'ingresso. E' già un risparmio, una giocata in più.

E' curioso questo popolo eterogeneo: nel parcheggio ci sono auto che tra un po' diventeranno d'epoca, se non si sgretolano prima, [illegible] ci sono coupé e spider [illegible] vecchi che fanno i giovani [illegible] [illegible] giovani che fanno i vecchi, cercando di mostrar la faccia di quello cui non gliene frega niente ed è qui per accontentare la provinciale stangona che gli cammina accanto eccitata (dalla tombola, non da lui).

[illegible] tavoli rimescolano questa fauna d'ogni ceto e dalle diver[illegible] aspettative. Ma per tutti vale il passatempo che non svuota troppo le tasche (salvo casi disperati). Qui siamo ad Asti, verso la provincia [illegible] Alessandria. Il bacino è enorme. Dall'autostrada, in settimana, scendono i rappresentanti di commercio in anticipo sulla tabella [illegible] marcia.

Racconta Lucia, 51 anni, pettinatrice: «A me il Casinò m[illegible] soggezione. Qui è più facile». La balera rispetto al night? Ma c'è un'altra differenza dal Casinò (a parte la posta in gioco): «Là giochi solitario. Tu contro [illegible] pallina, [illegible] [illegible] tu responsabile di dove hai posato le fiches. Qui sei con altri, amici tuoi o sconosciuti e, finita la partita, maledici la sfortuna che ti ha fregato per un numerino, [illegible] scherzi su», dice un saggio ragazzo con il [illegible] sotto il braccio. I ragazzi sbucano a ogni ora, trionfano la sera. Arrivano [illegible] la pizza e la discoteca, tornano alle due, pausa dalla musica. Il pomeriggio è soprattutto [illegible] famiglie e anzia[illegible] Il Bingo prenderà il posto dei circoli dove si gioca a scopa, briscola [illegible] tresette? «Prendere il posto no, ma è un passatempo nuovo - dice Sacconiro - Con poche migliaia di lire possono provare [illegible] arrotondare la pensione, senza rischiare [illegible] buttarla [illegible] E poi qui, anziché vedere sempre le solite facce, [illegible] mescolano alla società più varia, di ogni età». Il che è vero: stanno insieme, senza caos, famiglie patriarcali e voci da coatti, tipo «chi è Tatiana?». Per un giochetto che [illegible] ti strozza, piuttosto ti tosa. E [illegible] soltanto qui, in meno di un mese, ha fruttato allo Stato 800 milioni.

Seat Pg ancora leader su Internet

Seat Pagine Gialle conferma la propria leadership nei portali Internet in Italia con oltre 7,7 milioni di utenti unici nel 2001 (con una quota, secondo dati Nielsen di dicembre, pari al 61% sul totale web del periodo). Virgilio è sempre il primo portale Internet italiano con oltre 6,7 milioni di utenti unici (53% del totale a dicembre). Nel 2001 ha registrato, rispetto all'anno precedente, un incremento degli utenti unici del 60% e delle pagine viste del 78 per cento.



[illegible] per le nanotecnologie

Pirelli Labs e il Mit Microphotonic Center annunciano un accordo quadro di 5 anni per la ricerca avanzata nel campo della fotonica. Pirelli Labs investirà nel primo anno 2 milioni di dollari. L'intesa prevede l'uso congiunto da parte di Pirelli e l'istituto [illegible] delle [illegible] bianche di Pirelli Labs, laboratori avanzati dedicati alla ricerca e alla produzione di componenti ottici per le telecomunicazioni basati sulle nanotecnologie.

SI RIAPRE UN NUOVO FRONTE NELLA GUERRA DEI COMMERCI MONDIALI. WASHINGTON PENSA GIA' A RITORSIONI

Il Wto condanna gli sgravi Usa

L'Europa chiederà i danni

Maurizio Molinari
[illegible] da NEW YORK

L'Organizzazione mondiale del commercio (Wto) ha accettato il [illegible] dell'Unione Europea contro le agevolazioni fiscali di cui godono negli Stati Uniti grandi multinazionali come Microsoft, Boeing e General Electric. La decisione adottata dall'istanza dell'appello a Ginevra assegna all'Unione Europea la possibilità di applicare contro prodotti «made in Usa» misure di rappresaglia per un valore massimo di [illegible] miliardi [illegible] dollari (4,4 miliardi di [illegible] euro). La legge americana contestata è la «Foreign Sales Corporation», considerata dall'Organizzaziione mondiale del Commercio una forma illegale di sussidi alle esportazioni.

E' la quarta volta in cinque anni che il Wto interviene a tutela della [illegible] contro i sussidi alle esportazioni ed [illegible] toccherà ad un suo gruppo di lavoro ad hoc stabilire entro 60 giorni quali penalità applicare ai prodotti americani, dopo aver valutato i danni causati alle aziende europee dalle agevolazioni fiscali Usa.

Quando il gruppo di lavoro del Wto avrà raggiunto un'intesa l'Unione Europea potrà [illegible] ad imporre dazi e tariffe. Per il momento la Commissione Europea si limita a sottolineare il [illegible] ottenuto. «Siamo di fronte ad [illegible] decisione definitiva - ha affermato da Bruxelles il [illegible] Pascal Lamy, commissario europeo al Commercio - adesso spetta agli Stati Uniti rispettare la sentenza del Wto per chiudere il caso, ci attendiamo delle proposte in tempi rapidi».

La palla in questo momento è dunque nel campo dell'Amministrazione Bush che ha di fronte tre possibili scelte: cambiare la legge contestata, compensare l'Unione Europea abbassando le tariffe di importazione o consentendo di aumentare il volume delle importazioni, minacciere contro-sanzioni per intavolare un negoziato con la Commissione Europea tentando di rinviare la composizione finale al prossimo round negoziale del Wto previsto per il 2005.

L'eventualità di una modifica della legge viene ritenuta «difficile» da fonti del Dipartimento del Commercio Usa mentre la recessione rende improbabile la decisione di abbassare le tariffe. Da qui l'ipotesi che si fa largo a Washington di un nuovo imminente braccio di ferro, con minaccia americana di denunciare l'Unione Europea di fronte al Wto per alcune leggi vigenti sempre in materia di agevolazioni fiscali. «Se l'Unione Europea applicherà le misure di rappresaglia commerciale - ha avvertito Robert Zoellick, rappresentante dell'Amministrazione Usa per il Commercio - equivarrà all'uso [illegible] un'arma nucleare contro il sistema degli scambi globali».

La giornata [illegible] tensioni Usa-Ue ha coinciso con il discorso pronunciato dal presidente americano, George Bush, a East Moline, nell'Illinois, nel quale ha affermato che «l'espansione del libero commercio è la miglior [illegible] contro la recessione». Dopo l'Illinois Bush si è diretto in Missouri e quindi concluderà [illegible]gi a New Orleans, in Louisiana, l'esposizione della [illegible] ricetta per fronteggiare la crisi economica nazionale: «La strada da seguire è quella di aprire i mercati non di chiuderli, sarà il commercio a creare lavoro in tutto il Paese» ha ripetuto più volte di fronte ai dipendenti della fabbrica «John Deere». La pressione della Casa Bianca è diretta in primo luogo sul Congresso di Washington affinché [illegible] luce verde ai nuovi regolamenti commerciali in discussione ma dalle parole di Bush traspare anche la determinazione a contrastare con fermezza eventuali dazi europei.

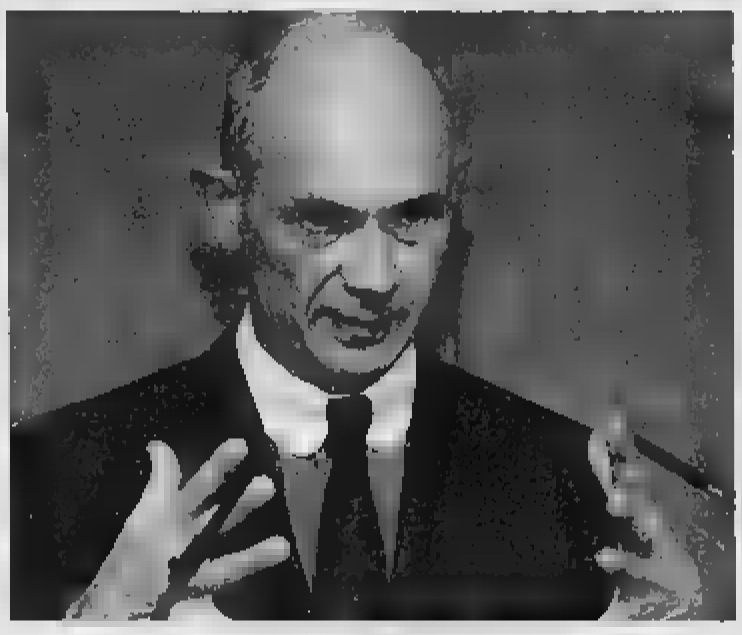
Dall'Illinois il presidente non si è lasciato sfuggire l'occasione di ribattere ai democratici che chiedono di aumentare gli aiuti al [illegible] crescente di disoccupati: «Cono[illegible] bene le preoccupazioni di chi ha perduto il lavoro, tuttavia quello di cui la gente ha bisogno - ha detto Bush difendendo la propria politica di sgravi fiscali - non è un assegno di disoccupazione ma un nuovo stipendio».

Bilancio pesante invece per le borse europee, che hanno risentito delle parole del presidente della Fed, Alan Greenspan, il quale ha avvertito che la ripresa usa [illegible] è dietro l'angolo e, comunque, quando verrà sarà lenta. La pressione ha interessato tutti i settori Al termine il Mibtel ha segnato un calo del 2,21%, mentre Parigi ha perso il 2,50%, Londra l'1,64%, Zurigo l'1,80%, Madrid il 2,29%.

LA BCE GELA GLI AUSPICI DI UN RIBASSO

«I tassi sono al giusto livello»

■ L'attuale livello dei tassi è appropriato. Il changeover dell'euro è [illegible] un successo superiore alle aspettative. I governi non devono deviare dai criteri del patto di stabilità e devono attivarsi sul fronte delle riforme strutturali. Sono questi alcuni dei punti chiave toccati dal presidente della Bce, Wim Duisenberg, nel discorso tenuto questa sera al club dei giornalisti finanziari di Francoforte. L'economia europea è stata debole, nella seconda metà del 2001, ha sottolineato Duisenberg, e probabilmente rimarrà tale all'inizio di quest'anno. Lo scenario generale è caratterizzato ancora da un livello elevato di incertezza - ha proseguito il presidente della Bce - precisando tuttavia che ci sono elementi che indicano una ripresa graduale dell'economia nel corso dell'anno e che il calo della fiducia in Europa dovrebbe [illegible] fermato. Sul fronte dei prezzi, il banchiere olandese ha sottolineato che l'inflazione dovrebbe cadere abbondantemente sotto il 2% quest'anno e in seguito rimanere sui livelli in linea con il mantenimento della stabilità dei prezzi in un futuro prevedibile.



Il commissario europeo Pascale Lamy

Bush si appella al Congresso: «Il lavoro in futuro verrà dal commercio che va allargato»

MINCATO SVELA LE STRATEGIE D'ATTACCO

L'Eni del Duemila sarà un colosso integrato

Investirà in media 6 miliardi di euro l'anno In vista acquisizioni, l'Italgas non si vende

[illegible]
Milano

«L'Eni degli anni duemila sarà una compagnia energetica integrata, focalizzata sul petrolio e il [illegible]». Parola di Vittorio Mincato. Che non commenta le indiscrezioni del Financial Times circa il take over sulla Enterprice Oil - lanciato a una valorizzazione della società di 2,7 miliardi di sterline e regolarmente respinto dal management inglese - e sulle ipotesi di rilancio a una valorizzazione di 3 miliardi di sterline che hanno fatto ieri perdere all'Eni l'1,93% del suo valore in Borsa. [illegible] che, però, presentando il nuovo piano strategico 2002/ 2005 agli analisti f[illegible]ri, declina, in sequenza, i passaggi volti alla trasformazione genetica che farà [illegible] «Cane a [illegible] zampe» uno dei gruppi petroliferi più profittevoli: nel 2005 si prevede una redditività del 13% [illegible] uno scenario del Brent a [illegible] dollari. Se ne andrà, entro marzo, il grosso della petrolchimica, [illegible] la [illegible] alla Sabic del 51% di Polimeri Europa (4,4 miliardi di euro il suo fatturato pro forma 2001). Seguiranno la razionalizzazione delle presenze minerarie nel core business; la riduzione della capacità di raffinazione e il dimezzamento della rete di stazioni che ridurrà la quota di mercato dal 39% al 30% in Italia; il progressivo disimpegno dalla distribuzione di gas in Italia, avviato con il collocamento del 44,24% di Snam Rete Gas in Borsa (2,5 miliardi di euro di capital gain); il completamento della divisionalizzazione con l'integrazione della Snam il [illegible] gennaio e la presentazione della fusione dell'Agip Petroli a maggio.

Tutti gli interventi puntano a ridurre i costi (per 3 miliardi di [illegible] al 2005) e a recuperare efficienza, per crescere nell'oil and gas. Raggiunti in anticipo gli obiettivi di crescita del precedente piano (questo mese l'Eni ha prodotto l'1,494 milioni di barili/ giorno di petrolio previsto per il 2003) Mincato rilancia. Nel 2005 si dovranno produrre 1,7 milioni di barili/ giorno di greggio (+ 6% l'anno); e le vendite di gas - nonostante la quota di mercato dell'Eni in Italia debba scendere dall'attuale 50 al 40% - dovranno aumentare: in casa grazie all'ingresso nella produ[illegible] di energia elettrica (con una potenza installata di almeno 5 mila megawatt») e all'estero vendendo 38 miliardi di metri cubi l'anno. Italgas «resta strategica», mentre il gruppo è in gara per acquistare una società di distribuzione del gas nel Baden Wurttemberg. Lo sviluppo - conferma Mincato - avverrà anche attraverso acquisizioni, «solo se valide sul piano industriale e finanziario». Gli investimenti tecnici al 2005 ammonteranno a [illegible] miliardi di euro (6 miliardi l'anno). E poi ci [illegible] gli investimenti in partecipazioni, non facilmente programmabili a tavolino. E ci sarà un rinnovato impegno nel riacquisto di azioni proprie che, dal settembre [illegible] a oggi, ha assorbito circa [illegible] miliardi di euro per il 3,9% del capitale (che fa dell'Eni il principale socio di se stesso dopo il Tesoro che conserva il 30,3%): per il 2005 l'impegno, autorizzato per 3,4 miliardi di euro, verrà elevato (se i soci daranno la delega) a 5,4 miliardi di euro. Tutto questo finanziato dalla ricchissima cassa del gruppo: e, infatti, l'Eni al 2005 conta di avere un rapporto debt/ equity dello 0,5, davvero invidiabile.

I SINDACATI ANNUNCIANO «LOTTA DURA» E CONFERMANO LO SCIOPERO DI VENERDÌ

Alitalia, contratti di solidarietà

Mengozzi: salari giù per evitare i 2500 licenziamenti

ROMA

Stipendi tagliati. E meno lavoro. L'Alitalia ci prova. L'amministratore delegato della compagnia Francesco Mengozzi tenta di arrivare ai contratti di solidarietà, annullando i 2500 esuberi previsti [illegible] piano aziendale varato per affrontare l'emergenza seguita agli attentati dell'11 settembre e il pessimo andamento dei conti.

La compagnia è impegnata quindi a [illegible] rinunciare più a nessuno dei suoi uomini, ma solo se i dipendenti accetteranno la [illegible]uzione contestuale della busta paga e dell'orario. Un sacrificio anche pesante (ipotizzabile intorno a un terzo della retribuzione). A questa soluzione lavora Mengozzi dopo la riunione di ieri del consiglio di amministrazione, mentre è confermato lo sciopero di venerdì prossimo, 18 gennaio.

«Un atto unilaterale, un colpo di mano deciso senza sentire il parere dei sindacati, che aggrava le tensioni nel rapporto [illegible] i lavoratori». Così la reazione del segretario nazionale della Uiltrasporti, Guido Moretti. «A una decisione che esclude a priori le parti sociali - ha detto il segretario nazionale Fit Cisl, Claudio Genovesi - risponderemo con fermezza, sia [illegible] l'azione di sciopero di venerdì sia con ulteriori iniziative. Lo scontro sarà duro».

Il titolo ha perso in Borsa il 2,19%.

L'amministratore delegato ha reso noto che vengono atti[illegible] le procedure previste per i contratti di solidarietà dalla legge 223 del 1991. In particolare dall'articolo 4, che prevede la dichiarazione di mobilità, e dall'articolo 24 relativo alla riduzione di manodopera.

L'avvio delle procedure, viene sottolineato in una nota, è il passaggio obbligato «per poter accedere all'istituto dei [illegible]tratti di solidarietà, strumento normativo previsto per esuberi transitori di personale». L'Alitalia ricorda che per il trasporto [illegible] non è applicabile la disciplina degli ammortizzatori sociali prevista per l'industria.

L'azienda e i sindacati avranno quarantacinque giorni per concordare i contratti di solidarietà, in base alle esigenze di ogni settore. In mancanza di un accordo, scatta la mediazione del ministero del Lavoro nei trenta giorni successivi.

Per intanto i nove sindacati del trasporto [illegible] hanno confermato tutte e otto le ore di sciopero proclamate per venerdì. E' [illegible] infatti respinta la richiesta della commissione di garanzia di dimezzare la durata dell'astensione dal lavoro. La richiesta è giudicata «non fondata su una norma precisa [illegible] provocata solo da una valutazione soggettiva di opportunità della protesta». A questo punto il ministero del Lavoro può imp[illegible] con un'ordinanza il differimento o la precettazione. [r.r.]

NUOVO PIANO PER SIENA

Mps, meno costi e ricavi in crescita

■ Un [illegible] di redditività superiore al 20% [illegible] e una diminuzione del rapporto cost/income di oltre 6 punti percentuali fino ad un valore prossimo al 50% grazie la crescita della produttività commerciale. Questi i dati diffusi dall'istituto senese e contenuti nel piano triennale approvato dal cda che prevede un nuovo modello di business per il gruppo mps orientato a un business multimercato, basato su una forte integrazione operativa. Mps dunque avvia un'ulteriore fase di evoluzione organizzativa in un contesto di un mutato atteggiamento della clientela e da aspettative di crescita del mercato più contenute e ciò «consentirà - si legge in un comunicato - di creare le basi idonee per un possibile ulteriore allargamento del perimetro di gruppo». Gli obiettivi qualificanti [illegible] nuova strategia sono un'ulteriore spinta alla [illegible] della produttività commerciale e il riallineamento della struttura di costo a livelli di eccellenza. Quindi azioni per massimizzare il valore delle relazioni con i clienti attraverso un modello di servizio ed un'offerta specializzata per segmento di clientela (base, affluent e private nel mercato retail, small business, pmi, large corporate, enti e società finanziarie nel mercato corporate) e una forte integrazione delle società prodotto con le reti distributive, facendo leva sulla valorizzazione dei presidi locali e del brand del gruppo.

TUTTI GLI OPERATORI ESAMINANO L'ACQUISIZIONE

Cinesi in pole position per la conquista di Blu

Luigi [illegible]ssia

Le compagnie telefoniche concorrenti sono pronte a disputarsi Blu, la società «cellulare» [illegible] in vendita da Autostrade, [illegible] Holding (Benetton) e British Telecom. La scadenza per presentare le offerte è stata fissata al giorno 28 di questo mese. Fra i candidati si profilano come possibili favoriti i cinesi (di Hong Kong) di Hutchison Whampoa, ipotesi che risulta essere considerata con benevolenza anche dal governo.

Ieri l'assemblea degli azionisti di Blu, presieduta da Giancarlo Elia Valori, ha deciso di liberare da ogni distrazione l'amministratore delegato Enrico Casini, affidando la gestione finanziaria della società a un apposito comitato, da selezionare nello stesso «cda», in modo che il top manager possa dedicarsi a tempo pieno allo studio dei dossier della vendita. Per adesso, i contatti con i possibili acquirenti sono in una fase preliminare, che corrisponde alla presentazione agli interessati di dati molto analitici sulla compagnia. Hanno chiesto di accedere al «data room» Tim, Omnitel, Wind e la H3g di Hutchison: dunque tutti gli operatori di telefonia cellulare già attivi sul mercato italiano e dotati di licenza, con l'eccezione di Ipse (controllata dalla spagnola Telefónica).

Blu è una compagnia non oberata da debiti e con un buon posizionamento [illegible]. La sua percentuale [illegible] nuovi contratti in Italia è quasi raddoppiata fra il 2000 e il 2001, passando dal 7% al 13% e portandola a sfiorare i due milioni di clienti. Tuttavia Blu è ancora lontana dal pareggio di bilancio; ha sofferto della crisi generale del settore delle telecomunicazioni, e in più è rimasta tagliata fuori dalle licenze Umts.

I soci hanno cominciato a sfilarsi. A dicembre [illegible] la Mediaset a ceduto il suo 9% di Blu a British Telecom (che così è salita al 29%, mentre Autostrade e Edizione controllano congiuntamente il 41%). Questo acquisto da parte di Bt non è avvenuto per accrescere l'impegno, ma per preparare una vendita complessiva, obiettivo cui pun[illegible] anche gli altri azionisti; l'ipotesi di [illegible] vendita a [illegible] non può comunque essere esclusa.

Che [illegible] possono trovare di attraente i concorrenti in Blu? Ai più grandi fanno gola i suoi 15 mHz di frequenza; i [illegible] grandi sono interessati soprattutto alla sua rete di duemila stazioni radio base. Non è escluso perciò che si arrivi allo «spezzatino» fra più compagnie. Blu non si muove però in base a questa ipotesi e ha preparato, in anticipo sui tempi, un piano industriale che ne prefigura la continuità di gestione.

I quattro operatori che potrebbero [illegible] delle offerte non partono tutti sulla stessa linea di «start». Al gigante Tim potrebbero essere rivolte obiezioni in tema di antitrust se assorbisse un concorrente, e lo stesso, benché forse sia meno probabile, potrebbe succedere a Omnitel e a Wind (che appartiene all'Enel). Nessun rischio del genere correrebbe H3G, la piccola branca italiana di Hutchison Whampoa, che fra l'altro pensa a un'offerta globale.

Bancari in ritirata

Si è fatto sentire sui mercati finanziari europei l'effetto Greenspan. Il presidente della Federal reserve aveva messo a nudo, venerdì scorso, la debolezza dell'economia americana e ieri Piazza Affari ha chiuso in netto calo, con l'indice Mibtel in flessione del 2,21%. Il ribasso è stato guidato inizialmente dai telefonici, solo gli energetici si sono mostrati resistenti: Enel (+0,65%) e Italgas in rialzo dell'1,07%. In calo le Eni, in flessione dell'1,93%.

Olivetti ha lasciato sul terreno il 3,6% e Pirelli il 3,22%, in deciso calo anche Telecom e Tim, scambiate rispettivamente a -2,81% e a -3,76%. Male il titolo Fiat a -1,92%, nel giorno dell'inizio dell'aumento di [illegible] che si concluderà il 4 Febbraio.

Male i bancari con Banca di Roma, maglia nera (-4,87%), negativi editoriali e assicurativi.

Seduta negativa per il Nuovo Mercato, trascinato a -3,4% in chiusura sulla scia della debolezza del Nasdaq, condizionato da i giudizi positivi [illegible] con riserve espressi dalla casa d'affari Lehman Brothers su eBay e Yahoo. Offerte le Tiscali, a -5,28%, ed e.Biscom, in flessione del 2,94%. Scambi a 1,92 miliardi [illegible] euro.

PARITÀ [illegible] IN LIRE	
Euro	1936,27
[illegible]	[illegible]
Franco belga	[illegible]
Franco lussemb.	47,999
Peseta spagnola	11,637
Franco francese	295,18
Lira irlandese	2458,56
Fiorino olandese	878,64
Scellino austriaco	140,71
Escudo portoghese	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Dracma greca	5,68

ALTRE VALUTE

	QUOT. BCE		EURO	VAR %
[illegible]	[illegible]	1	1,1202	-0,09
Yen giapponese	117,6400	100	0,8501	0,15
Sterlina inglese	0,6157	1	1,6242	0,36
Franco Svizzero	1,4761	1	0,6761	0,03
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona danese	7,433	10	1,345	0,01
Corona islanda	15,647	100	6,391	0,00
[illegible]	31,560	[illegible]	1,092	-0,30
Corona norvegese	7,944	10	1,259	0,10
Corona [illegible]	62,521	100	2,352	-0,08
Corona svedese	[illegible]	10	1,087	[illegible]
[illegible]	1,723	1	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1,425	1	0,702	[illegible]
Dollaro Hong Kong	6,962	1	0,144	-0,09
Dollaro neozelandese	2,400	1	0,474	-0,22
Dollaro Singapore	1,638	1	0,611	0,38
Fiorino ungherese	243,880	100	0,410	0,44

[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	VAR %
[illegible]	0,564	1	1,773	0,92
Leu romeno	28570	10000	0,350	1,26
Lev bulgaro	1,955	1	0,512	0,03
Lira cipriota	0,576	1	1,736	-0,03
Lira maltese	0,402	1	2,489	0,10
Lira turca	1216000	1000000	0,820	0,74
Litas lituano	3,576	1	0,280	-0,24
[illegible] sudafricano	10,202	1	0,098	1,17
[illegible]	219,563	100	0,455	-0,70
Won Sud coreano	1166,700	1000	0,857	0,10
[illegible]	3,598	10	2,779	0,20
	[illegible]	1	EURO	VAR %
Bolivar venezuelano	860,867	1000	[illegible]	-0,13
Dinaro algerino	[illegible]	100	1,563	1,25
Dinaro giordano	[illegible]	1	1,580	-0,09
Dirham Emirati Arabi	3,279	10	3,050	-0,09
Dollaro Bermuda	0,893	1	1,120	-0,09
Dollaro giamaicano	40,916	100	2,444	-0,16
[illegible]	23,433	100	4,267	-0,09
[illegible]	124,523	1000	0,024	-0,60
Lira egiziana	4,067	10	2,459	-0,09
[illegible] argentino	[illegible]	1	0,800	-0,09
[illegible]	[illegible]	10000	4,761	[illegible]
Peso cubano	20,532	100	4,870	-0,09
Peso filippino	45,743	100	2,186	-0,07
[illegible] messicano	8,205	10	1,219	0,69
[illegible]	2,150	10	[illegible]	0,69
[illegible]	6441,240	[illegible]	6,938	-0,63
Rublo russo	27,205	100	3,676	-0,10
Rupia pakistana	53,673	100	1,863	-0,17
Scellino keniota	70,049	100	1,428	-0,07
Shekel israeliano	4,000	[illegible]	2,500	0,12

VALORI DI MILANO	14-01-2002	%
MIB	21765	-1,09
MIBTEL	22267	-2,21
MIB 30	31246	-2,41
MIDEX	25844	-1,59
MIR (Rendita)	6872	-0,07
D.J.Eurostoxx 50	3590	-2,09

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mar 02	[illegible]	[illegible]	31330	31950
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

TITOLI	QUOT.	VAR %
Autostrade Meridionali	18,5000	-1,02
Banca Ifis	11,5000	-1,36
Banca Pop. dell'Adriatico	8,3000	+0,61
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	31,7500	+0,16
Banca Pop. di Luino e [illegible]	5,6200	+2,18
Banca Pop. di Sondrio	10,7000	[illegible]
Borgosesia	3,8000	+6,00
Borgosesia rnc	2,2000	[illegible]
Cred. [illegible]	19,9000	[illegible]
EXOR Holding Milano	2,0000	-3,85
Ferrovie Nord Milano	1,3790	-0,79
Sirti	0,[illegible]	[illegible]

Amsterdam (Aex) 487,96 (-2,12); Bruxelles (Bel 20) 2622,36 (-1,47); Francoforte (Dax Xetra) 5065,84 (-2,77); Hong Kong (Hang Seng) 11209,43 (+0,38); Londra (Ftse 100) 5113,50 (-1,84); Madrid (Ibex 35) 7800,30 (-0,90); Parigi (Cac 40) 4453,97 (-2,21); Sydney (AllOrd) 3350,40 (-0,29); Tokio (Nikkei) 10441,59 (0,00); Zurigo (Smi) 6301,10 (-1,80); New York (Dow Jones) 9891,21 (-0,98); (Nasdaq) 1990,64 (-1,56)

Tus Area Euro	3,250%	Giappone Overnight	0,150%
Tus Usa	1,250%	Tus Canada	2,250%
Usa Fed Funds	1,750%	[illegible]	6,500%
Tus Gran Bret.	4,000%	Libor Usa 3m	1,918%
Tus Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	2,[illegible]
[illegible]		[illegible]	4,640%
[illegible]	[illegible]	[illegible]	4,790%
[illegible]	5,340%	[illegible]	[illegible]
CAN 10 anni	5,050%	[illegible]	4,[illegible]
[illegible]	4,900%	SVE 10 anni	[illegible]
[illegible]	[illegible]	GIA 10 anni	6,160%

Bca Antonven 17,950; Cardine Bca 20,350; Eurosviluppo 0,010; Nalmtex 0,380; Meie As 0,470; Pop Ravenna 25,000; Pop Vicenza 45,500
Warrant: Kerbs 080 003.

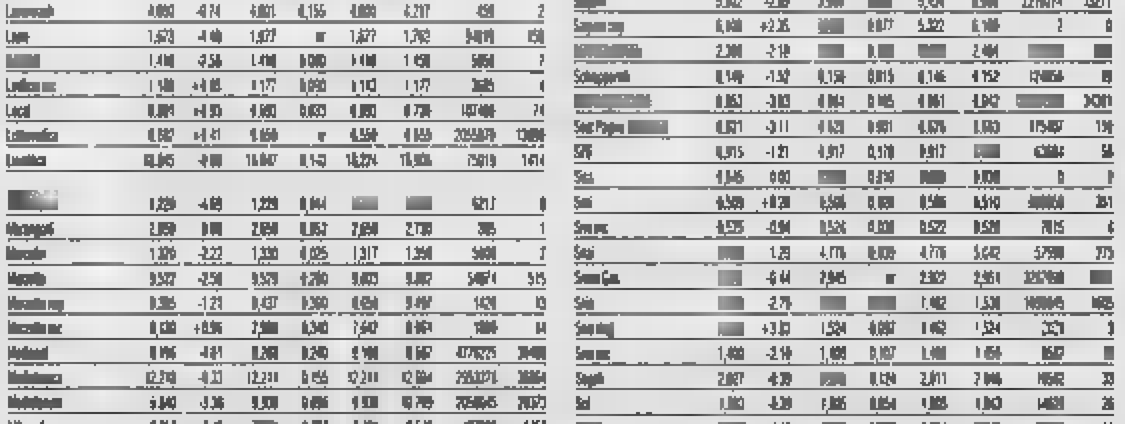
PERIODO	DENARO %	LETTERA %
1 sett.	3,3490	3,3655
1 mese	[illegible]	3,3965
2 mesi	3,3410	[illegible]
3 mesi	3,3310	3,3772
4 mesi	3,3260	3,3721
5 mesi	3,3210	3,3671
6 mesi	3,3170	3,3630
7 mesi	3,3210	3,3671
8 mesi	3,3300	3,3762
9 mesi	3,3460	3,3924
10 mesi	3,3640	3,4107
11 mesi	3,3860	[illegible]
12 mesi	3,4200	[illegible]

[illegible] **Mercato Azionario.** Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

	LIRE	EURO
Sterlina (v.c.)	139000-152000	71,788-78,501
Sterlina (n.c.)	141000-155000	72,820-80,051
Sterlina (post.74)	140000-153000	72,304-79,016
Marengo [illegible]	[illegible]	57,843-67,139
Marengo Svizzero	110000-122000	56,810-63,008
Marengo Francese	110000-120000	56,810-61,975
Marengo Belga	110000-120000	56,810-61,975
Marengo Austriaco	109000-118000	56,294-60,942
[illegible]	[illegible]	70,755-77,469
10 Dollari liberty	400000-550000	206,583-284,051
[illegible]	500000-600000	258,228-309,874
20 Dollari liberty	720000-840000	371,849-433,824
[illegible]	730000-850000	377,014-438,988
4 Ducati Austria	264000-325000	136,345-167,849
100 Corone Austria	[illegible]	[illegible] 127-329,200
[illegible] Pesos Cile	358000-400000	184,892-206,583
Krugerrand	598000-640000	308,841-330,532
[illegible]	[illegible]	374,431-384,760

(Prezzo venduto in $ per oncia; [illegible] Troy = gr. [illegible])

MERCATI	14-01-2002	11-01-2002	EURO
Londra	288,35	288,75	320,7884
Zurigo	286,56	288,85	320,9824
Lussemburgo	0,00	0,00	0,0000
Milano (Lire/gr.)	29158,00	27855,00	10,4853



PUBBLICITÀ COMPARATIVA
TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	[illegible] della sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	39	1,1	1503	Sì	3,2	Sì
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
San Bernardo-Sorgente della Rocca	125	0,7	circa 1500	Sì	11,7	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
Panna-Sorgente Tione	188	12,6	397	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	380	3	200	No	N.D.	No
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.



ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO. COSI' PURA CHE NON TEME CONFRONTI.

Con i numeri (e sulla salute) non si scherza: neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso [illegible] durezza bassissimi (oltre [illegible] essere dei record, rappresentano indici certi di leggerezza e "digeribilità"). Sono caratteristiche dichiarate sull'etichetta, a portata di consumatore e [illegible] dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono caratteristiche grazie alle quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).



Acqua Sant'Anna [illegible] Vinadio. Poco sodio, [illegible] durezza, [illegible] digeribilità.

www.santanna.it

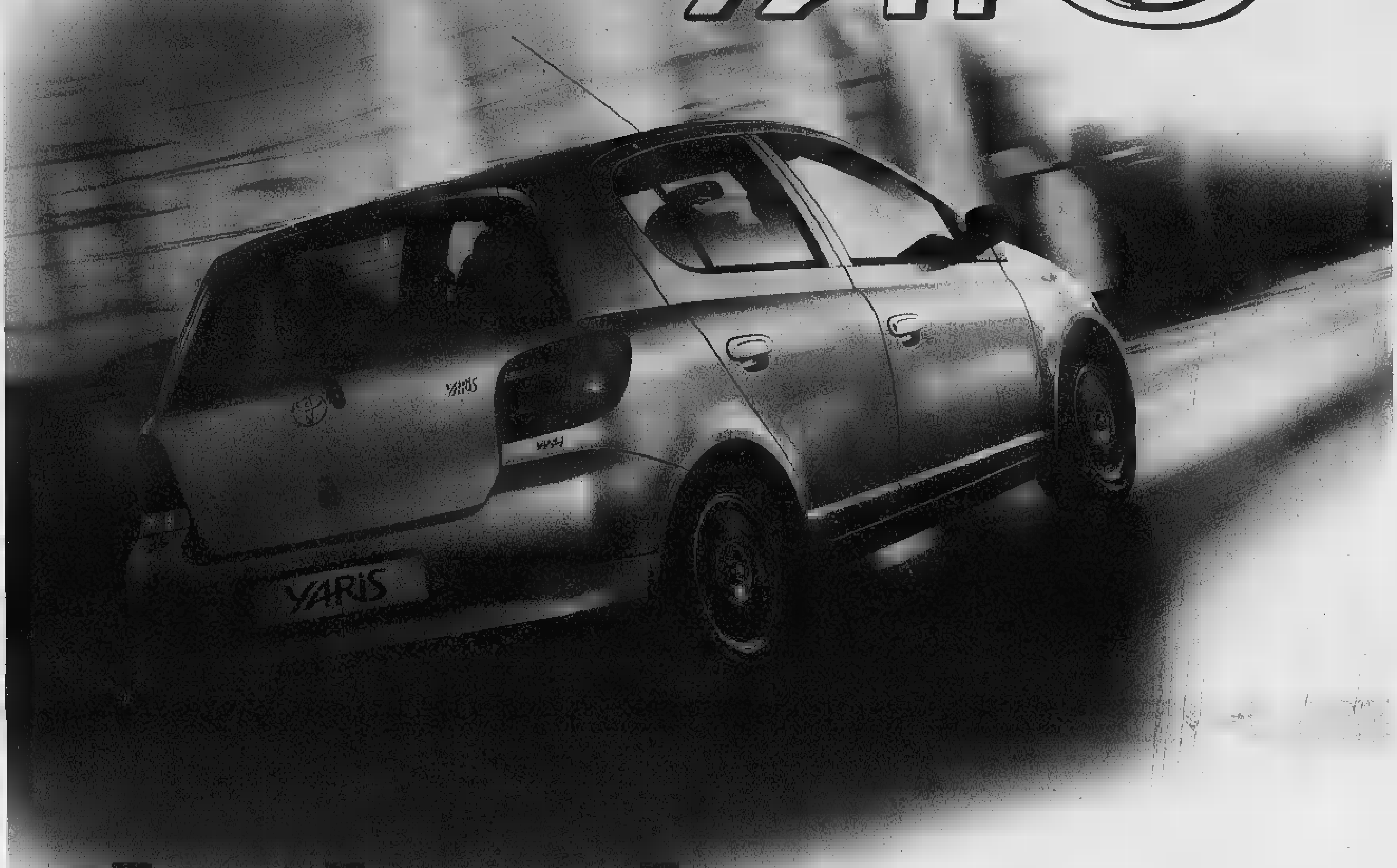
Servizio Clienti [illegible] Consumatori: Tel. 0171/959433 - [illegible]

Novità [illegible]

Fondi e SICAV


Da Euronics l'Euro fa miracoli.
Sconti fino al 30% su centinaia di prodotti.*
*Vedi regolamento esposto nei punti vendita che aderiscono all'iniziativa.
EURONICS
Paolo
Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia
Per informazioni sui punti vendita Euronics, chiama il
Numero Verde
800-219 219
www.euronics.it
EURONICS
I grandi negozi d'Europa

Toyota YARIS



Il piccolo Genio.

I [illegible] di YARIS.

1° PIÙ [illegible] PICCOLA L'AUTO, PIÙ [illegible] GRANDE LO SPAZIO INTERNO.
Yaris [illegible] lunga solo 3,61 metri ma con 2,5 m³ di volume interno può ospitare comodamente 5 adulti nelle versioni 3 e [illegible] porte.

[illegible] DATO UN MOTORE [illegible] FASATURA VARIABILE, [illegible] LA [illegible] DIMINUISCONO I CONSUMI.
Motori 1.0 da 68 CV, 1.3 [illegible] CV e 1.5 da 106 CV tutti 16V a fasatura variabile che consente performance uniche e i consumi più bassi della categoria: 19,6 km/l* per il 1.0, 20 km/l* per il 1.3 e 17,2 km/l* per il 1.5.

[illegible] PIÙ È PICCOLA L'AUTO, PIÙ È [illegible] LA SUA [illegible]
Yaris ha di serie: doppio Airbag, doppie barre laterali [illegible] protezione, cinture di sicu[illegible] con pretensionatore e limitatore di forza, 5 poggiatesta. Una grande [illegible] confermata dal primato nella classifica [illegible] crash test Euro NCAP.

4° [illegible] PICCOLA L'AUTO, PIÙ [illegible] TECNOLOGIA.
Yaris ha di serie: cruscotto digitale fluorescente 3D, computer di bordo, servosterzo, antifurto Immobilizer, impianto hi-fi. A richiesta il sistema di navigazione satellitare, la frizione automatica Free-Tronic [illegible] il cambio automatico.

[illegible] oggi potete provare [illegible] prenotare [illegible] [illegible] rail.

da **10.000** EURO chiavi in mano**

ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.

3 ANNI DI GARANZIA — GARANZIA TOTALE. Yaris gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

VALORE TOYOTA — È l'esclusiva formula che consente di acquistare Yaris con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.

800-011555

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.



Omaggio Usa alla Magnani

L'America celebra Anna Magnani. Il MoMa di New York dedica all'attrice una rassegna di 14 film. Dal 17 al 31 gennaio, saranno proiettati, fra gli altri e sottotitolati in inglese, *Bellissima*, *Campo de' Fiori*, *Nella città l'inferno*, *Risate di gioia* e *Roma città aperta*.



Giosetta nel Tempo

Si inaugura oggi a Roma (ore 18) nell'Ala Mazzoniana della Stazione Termini, l'originale mostra fotografica *Senex. Ritratto d'artista*, ideata e realizzata da Giosetta Fioroni e Marco Delogu. Le immagini documentano la trasformazione d'una persona col passare degli anni, e rendono visibili i segni del tempo.



TRA dimissioni, polemiche, attacchi al vetriolo, euroscettici ed euroentusiasti, un solo italiano continua a farsi o[illegible] all'estero [illegible] a essere amato in patria. Un italiano su cui scommettere, il cavallo Varenne.

INCONTRO CON LO SCRITTORE AMERICANO DI CUI STA PER USCIRE «RITORNATI DALLA POLVERE», UN ROMANZO PENSATO PER CINQUANT'ANNI

Bradbury scacco alla morte

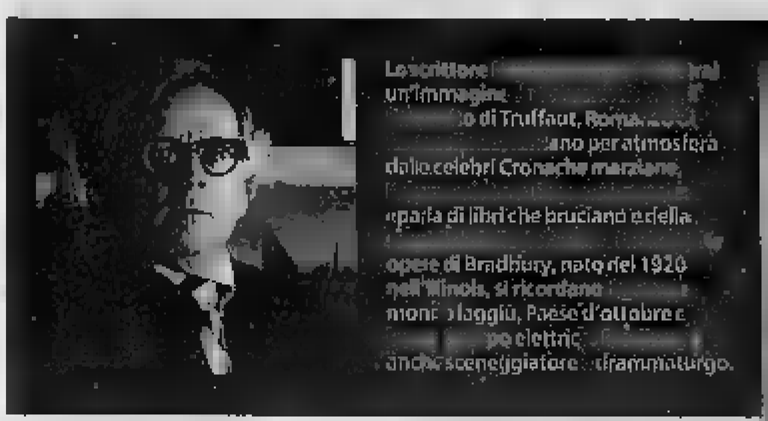
[illegible] di [illegible]

LOS [illegible]

IN uno dei quartieri occidentali [illegible] Angeles, Ray Bradbury [illegible] la porta della sua casa gialla. [illegible] indosso un paio [illegible] pantaloni corti consunti con [illegible] camicia in tinta e la cravatta. Cammina appoggiandosi ad un bastone da quando un attacco cerebrale l'ha recentemente lasciato lievemente menomato. Seduto nel salotto le cui pareti somigliano alle incisi[illegible] dei suoi [illegible] - vedute [illegible] tantino scure ma incantevoli - l'autore di *Fahrenheit* [illegible] inizia a parlare, a parlare da lasciare stupiti. «E' il mio ruolo nella vita, quello [illegible] collezionare metafore», così lui definisce la propria creazione, circa trenta libri, seicento racconti, pezzi teatrali e adattamenti per il cinema [illegible] la televisione. Un'opera che gli [illegible] valsa, un anno fa, la medaglia della National Book Foundation per il suo contributo alla letterature americana.

All'età di ottantuno anni, i bianchi capelli arruffati, lavora a pieno ritmo, sempre nella grande città californiana dove quest'originario del Middle West si trasferì [illegible] alla famiglia quando [illegible] tredici [illegible] E sempre [illegible] una semplice macchina per scrivere, qualche volta anche [illegible] mano perché, pur non rifiutando la tecnologia, [illegible] nutre alcuna fiducia nei computer. [illegible] appena pubblicato uno dei suoi libri migliori, *From the Dust Returned - A Family Remembrance* (ed. William Morrow, in uscita a febbraio da Mondadori con il titolo *Ritornati dalla polvere*), un [illegible] onirico in gestazione da oltre mezzo secolo, dove il gusto per le parole, la gaia magia, [illegible] sempre presenti, ancora più forti. «Something Wonderful This Way Comes» (Ci succede qualcosa di meraviglioso), si leggeva sulla prima pagina della *Book Review* del *Los Angeles Times*, che parodiava affettuosamente un altro titolo di Bradbury, *Something Wicked This Way Comes*, nel tessere l'elogio dell'ultima pubblicazione del grande fantasmagorico poeta.

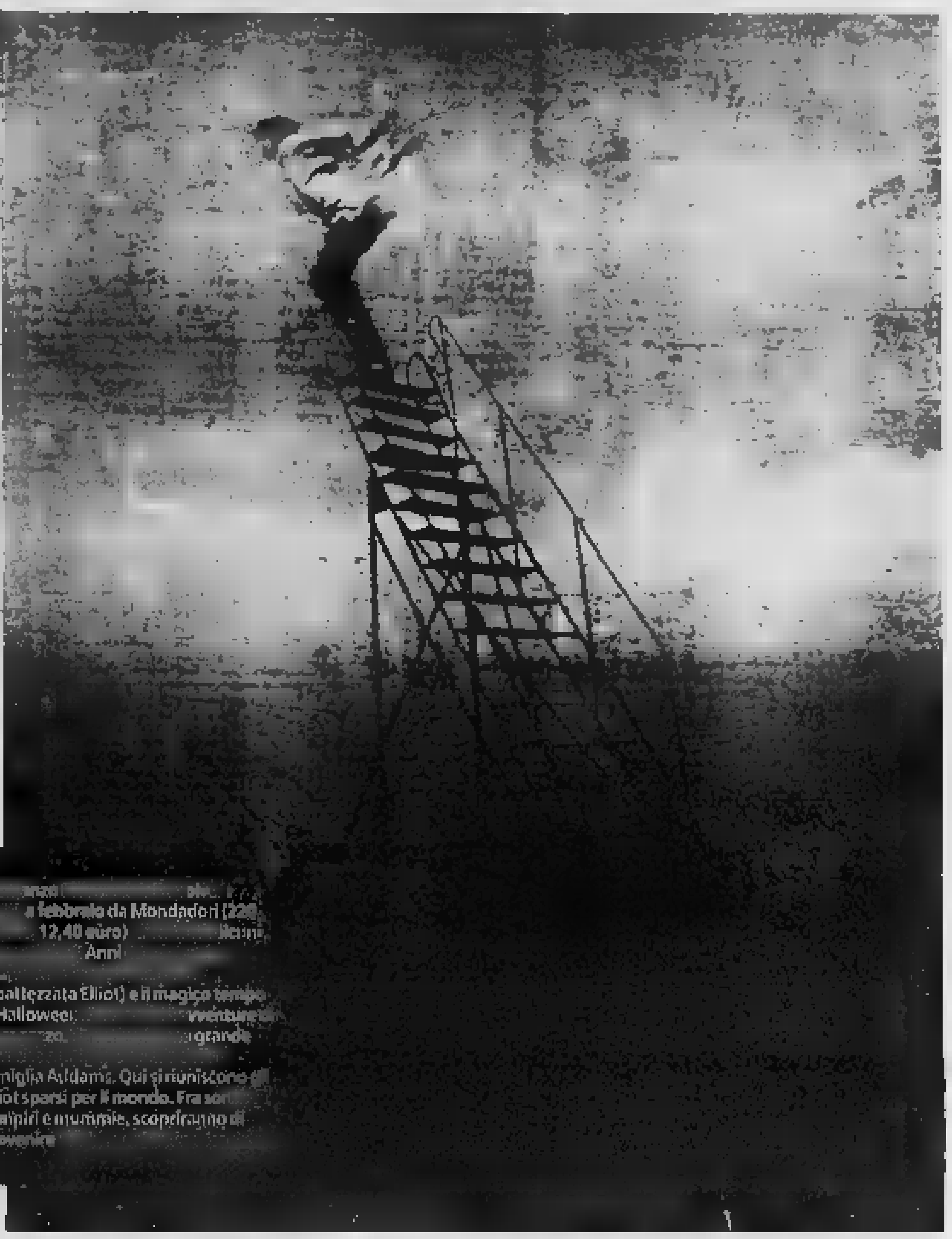
«Certo che sono Timothy!», confessa con un sorriso gioviale a proposito del ragazzino di *Ritornati dalla polvere*, [illegible] solo essere umano in questa [illegible] famiglia degli Elliot, che vorrebbe [illegible] divenire eterno come il personaggio di «a thousand times great grand-mère», la mille volte nonna, sposata da oltre quattromila anni.



Lo scrittore [illegible] in un'immagine [illegible] o di Truffaut, Roma [illegible] ano per atmosfera dalle celebri *Cronache marziane*, «parla di libri che bruciano e della [illegible] opere di Bradbury, nato nel 1920 nell'Illinois, si ricordano [illegible] laggiù, Paese d'ottobre [illegible] anche sceneggiatore e drammaturgo.



[illegible] a febbraio da Mondadori (22[illegible] 12,40 euro) [illegible] Anni [illegible] (ribattezzata Elliot) e il magico tempo di Halloween [illegible] grande famiglia Addams. Qui si riuniscono gli Elliot sparsi per il mondo. Fra [illegible] vampiri e mummie, scopriranno di provenire



«Nel 1999 ho avuto un ictus. Presto sono stato in grado di camminare, ma ho impiegato sei settimane per reimparare a scrivere e a parlare. Anche il mio nuovo personaggio lotta per l'esistenza»

Il suggeritore Truman Capote

Quanto alla giovane Cecy, se ne sta nascosta in solaio ma passeggia nello spirito della gente per conoscere momenti di passione incredibili. [illegible] Truman Capote, allora capo redattore della rivista *Mademoiselle*, ad insistere per pubblicare sul numero di Halloween [illegible] 1946 un racconto dalla cui trama è nato, cinquant'anni più tardi, *Ritornati dalla polvere*.

Attraverso il personaggio di Timothy, Dust parla di mortalità e immortalità. «Due fatti hanno segnato la mia vita: quando ho scoperto di essere vivo, a dodici anni, guardando i peli sul dorso della mia mano; è incredibile, [illegible] l'aveva mai detto, [illegible] vita è [illegible] mistero, che strana sensazione! Ma un [illegible] più tardi, vedendo [illegible] persone morire in un film di cow-boy, ho capito che ciò poteva finire. Sono stato preso dal panico! Come evitarlo? Uccidendomi? Ma se mi uccido, faccio il gioco della morte!... Ho cominciato a scrivere quando avevo dodici anni e questo conflitto tra vita e morte non mi ha mai abbandonato. *Ritornati dalla polvere* [illegible] il p[illegible] semplice riconoscimento di questo scambio continuo nella mia esistenza, quello tra la vita e la morte, e [illegible] come mi [illegible] bene ogni volta che vinco - diciamo ogni volta che finisco un racconto o un poema e lo imbuco nella cassetta della posta».

[illegible] 1999, dopo l'attacco cerebrale, «stavo in ospedale [illegible] potevo [illegible] parte destra - rammenta Bradbury. - Allora ho chiamato mia figlia, che mi fa da segretaria, e ho riveduto con [illegible] il manoscritto completo di un romanzo che avevo appena terminato. Presto sono stato in grado [illegible] alzarmi e camminare, ma non riuscivo ancora scrivere. [illegible] sono sforzato di firmare uno dei miei libri, ma non potevo farlo che [illegible] il pollice intinto nell'inchiostro! Quei libri devono [illegible] una vera rarità oggi. Mi ci sono volute sei settimane per imparare di nuovo a scrivere ed ho dovuto imparare di nuovo anche a parlare perché la mia dizione era terribile. Tuttavia, dieci settimane dopo, su una sedia a rotelle, ho fatto la mia prima conferenza, e davanti a dei medici per giunta. Che ne dice?».

Nella casa californiana che divide con la moglie Marguerite, [illegible] routine del la[illegible] quotidiano appare gioiosamente semplice. «Quando mi sveglio, la mia musa, che ho soprannominata [illegible] mio demone appassionato, mi fa [illegible] predica su quello che devo fare ogni mattino; eh sì! Anche la domenica! Chiamo tutto questo il mio teatro mattutino - «my morning theater» -, un momento in cui, non [illegible] sveglio [illegible] non più addormentato, le metafore si accalcano nella mia testa e diventano storie. Mi sveglio sempre pieno d'idee».

Ecco un autore al quale l'ispirazione [illegible] difetto. «La vertigine della pagina bianca si manifesta quando ci si deve mettere a scrivere [illegible] cose che sarebbe meglio non scrivere!» - dice divertito -. Geneti[illegible], Dio ha fatto di [illegible] collezionista di metafore; [illegible] un dono che non si insegna... Mi sono sempre piaciuti i miti, mi sono innamorato dell'Egitto quando avevo tre anni - ricordo ancora quella maschera dorata scoperta nella tomba di un [illegible]. Come [illegible] rimanerne affascinato? Amavo il gobbo di *Notre-Dame de Paris*, ho visto il *Fantasma dell'Opera* a cinque anni e simpatizzavo per Quasimodo, non perché fossi un bambino brutto, ma la grottesca agonia di qualcuno il cui amore [illegible] è contraccambiato e mendica riconoscenza in modo così esagerato mi ha segnato per sempre. Molto presto, ho visto il film *The Lost World* (Il mondo perduto), animato dallo stesso illusionista di *King Kong*. Poi mi sono innamorato [illegible] circo, dei maghi, dai [illegible] anni in poi. [illegible] nella pratica [illegible] ero bravo perché non mi allenavo. Allora sono diventato mago delle parole». «Sono un autore popolare che si è nutrito di pulp e scriveva per un penny a parola... - ricorda Bradbury che non si è mai considerato uno scrittore di fantascienza -. Ho fatto fantascienza soltanto una volta, in *Fahrenheit 451*, dice del suo libro più noto [illegible] portato sul grande schermo da François Truffaut -. Come nella maggior parte delle mie storie, *Cronache marziane* immaginano un mondo fantastico [illegible] persone che [illegible] esistono. Ma *Fahrenheit* [illegible] molto reale - i libri che bruciano, [illegible] stupidità delle persone - perché la fantascienza parte sempre dalla realtà». L'universo lo appassiona, ha pianto quando l'uomo [illegible] sulla Luna, [illegible] non posa gli occhi solo sulle stelle: si interessa alle città e al loro funzionamento. Si dimentica spesso che di recente ha lavorato come consulente [illegible] urbanistica per numerosi centri commerciali di Los Angeles, [illegible] Glendale Galleria e [illegible] Westside Pavillion [illegible] la Horton Plaza di San Diego.

Sempre attivo [illegible] prolifico, sta per pubblicare due romanzi polizieschi e annuncia ridendo forte [illegible] titolo [illegible] uno di essi: *Let's All Kill Constance* (Andiamo tutti ad uccidere Costanza). [illegible] terminato una raccolta di racconti, *One More for the Road*, e due libri di poesie, [illegible] cui uno di cinquecento pagine.

Il remake di «Fahrenheit»

Attualmente lavora a numerosi adattamenti cinematografici con Renny Harlin, che porterà sullo schermo *A Sound of Thunder*, [illegible] Franck Darabout che progetta di rivisitare per il cinema *Cronache marziane* e [illegible] stesso *Fahrenheit 451*. La catena di fantascienza Sci-fi-Channel prepara la sua versione de *L'Uomo illustrato*. Tutto questo [illegible] scrivere al webzine Salon.com che [illegible] questo momento Bradbury è molto «hot» a Hollywood. E [illegible] rete di trasmissioni via cavo HBO gli ha già dedicato una serie di oltre sessanta episodi, The Ray Bradbury Theater, procurandogli sei Emmy.

All'inizio di dicembre, in un teatro di Hollywood, lo scrittore, sempre in pantaloncini nonostante una temperatura [illegible]bastanza bassa all'esterno, ha assistito alla prima di *Falling Apward*, una commedia derivata da *La Balena di Dublino*, il libro di ricordi sulla sua collaborazione con John Huston per il quale [illegible] scritto l'adattamento di *Moby Dick* di Herman Melville. Introducendo la sua commedia ambientata in Irlanda, Bradbury imita la voce grave del regista americano di origine irlandese, che lo chiamava «kid» e gli aveva ordinato di leggere per il mattino successivo il libro di Melville considerato inadattabile.

Questa commedia di grandi bevitori irlandesi che incontrano un gruppo di omosessuali, con biciclette che si scontrano sulla scena, è di una spassosa bricconeria. «To Eire [illegible] human, [illegible] forbid divine» (Errare è umano, proibire divino), dice il programma giocando sul doppio [illegible] di err/Eire, errare e Irlanda.

Che Bradbury sia [illegible] accanito ottimista? «E' una [illegible] che [illegible] amo; preferisco parlare di attitudine ottimale. Se siete al colmo delle vostre passioni, ogni giorno della vostra vita, allora sarete felici. La speranza risiede in ciò che [illegible] è già fatto», dice colui che talvolta, di notte, scende [illegible] soggiorno e rilegge la sua prosa con grande contentezza. «Ma non mi vanto, [illegible] mia musa che li ha scritti!». «Ho due regole basilari nella mia esistenza. Una è "The hell with it!" - Al diavolo! - e l'altra: "Fai quello che devi fare!"».

(Traduzione del gruppo Logos)

PAGINE INEDITE NEL «DIARIO DEL MAESTRO E MARGHERITA», APPENA PUBBLICATO A MOSCA, CON I DELIRI E LE PAURE CONFESSATE ALLA MOGLIE PRIMA DI MORIRE

Bulgakov: Stalin, il tuo silenzio mi uccide



Mikhail Bulgakov: escono a Mosca in volume i diari e le lettere alla moglie Elena Sergheevna. Lo scrittore morì il [illegible] marzo 1940

Anna Zafesova

MOSCA

«NON posso, non riesco a parlare con Stalin». Sul letto di morte, rantolante, semicieco, [illegible] Bulgakov era ossessionato da un solo rimpianto. Ma l'intenso dialogo a distanza tra lo scrittore e il tiranno, lungo un decennio, doveva chiudersi [illegible] la risposta risolutiva che Bulgakov aveva [illegible]. Un'agonia dell'anima più ancora [illegible] del corpo, raccontata per la prima volta nel *Diario del maestro e Margherita*, appena uscito [illegible] Mo[illegible] Il volume raccoglie lettere e [illegible]ari [illegible] Bulgakov e di [illegible] moglie Elena Sergheevna, ed è la più completa pubblicazione finora dell'inesauribile archivio bulgakoviano. [illegible] il [illegible] sconvolgente [illegible] il «diario speciale» che lo scrittore chiede di condurre alla sua amata quando capisce di stare morendo.

L'ultimo colpo nel duello con il potere è stato fatale. Dei suoi drammi solo uno non è stato proibito, dei suoi manoscritti nemmeno uno ha passa[illegible] la censura. E Bulgakov gioca il tutto per tutto: scrive *Batum*, dramma che ha per protagonista il giovane Stalin, un regalo per 60simo compleanno del dittatore. Ma il 15 agosto 1939 arriva una notizia sconvolgente: l'eroe di *Batum* ha proibito il dramma su se stesso. Forse perché non abbastanza adulatorio, forse perché Bul[illegible]kov ha violato le regole del gioco del gatto con il topo che il padrone del Cremlino conduceva con lui.

E' l'inizio della fine. Viaggiando in auto verso [illegible] Bulgakov chiede [illegible] alla moglie: «Dove [illegible] correndo, [illegible] la morte?». Si sente morto e comincia a [illegible]: perde la vista, soffre di emicranie tremende, alle quali si aggiungono presto dolori ai reni. Lo assale di nuovo la paura, la depressione. Oggi si sarebbe parlato di un disagio somatizza[illegible] e chi circonda lo scrittore [illegible] rende conto. Tre suoi amici, [illegible] del teatro d'Arte, in una lettera al segretario di Stalin invocano l'intervento del dittatore: «L'unica speranza di salvezza è un fortissimo sconvolgimento positivo, che restituisca a Bulgakov la voglia di vivere».

La speranza è che [illegible] ripeta [illegible] miracolo del 1930, quando a una lettera disperata di Bulgakov Stalin rispose con una telefonata, alla quale seguì l'assunzione del drammaturgo al teatro d'Arte e il ritorno sulle scen[illegible] alcuni dei suoi drammi. [illegible] stavolta Stalin si limita a dichiarare in pubblico che *Batum* è «una bella pièce», rendendo ancora più assurdo il divieto da lui stesso imposto. Un giudizio «benevolo» [illegible] però non basta più a far uscire lo [illegible] baratro [illegible] cui sta precipitando.

Febbrilmente cerca di portare a termine l'ultima stesura del *Maestro e Margherita*, ma la sofferenza prevale: «Rinuncerei a tutto, al [illegible] alla vista, pur di [illegible] avere più questo mal di testa». Gradualmente, complice la morfi[illegible] sprofonda in un delirio nel quale tornano i tormenti della realtà: teatro, guerra civile, romanzo. E Stalin. Due giorni prima di morire racconta a Elena Sergheevna un sogno (o un'allucinazione): «Pietre, belle pietre grigie, lui tra queste pietre. Vorrei che tu gli parlassi, vorrei [illegible] si parlasse di... Non riesco a parlare con Stalin».

Un sogno che meriterebbe un'interpretazione junghiana, ma che ricorda anche la scena del perdono di Ponzio Pilato nel finale del *Maestro* [illegible] *Margherita*. Nel romanzo che diventa realtà e nella vita che si trasforma in romanzo Bulgakov prosegue ossessivo il dialogo, ormai sulla soglia della morte. Stalin doveva diventare il [illegible] Woland, un supereditore mistico che giudica la [illegible] opera, [illegible] lo sta schiacciando come il re Sole di un altro [illegible] amato di Bulgakov, il «piccolo maestro insanguinato» Molière. L'incontro faccia a faccia che aveva sognato non è mai avvenuto e lo scrittore [illegible] vive nella fantasia: «Avrei risposto, avrei risposto senz'altro... perché tutti sapp[illegible]iano».

L'angoscia di giustificare e giustificarsi delle ultime ore è insopportabile: «Chi mi prenderà? Chi ci accoglierà? Non volevo far del male a nessuno». Poi solo parole confuse, «Masja», chiama la moglie con il nomignolo intimo, e poi chiede ripetutamente di avere un coltello. Infine l'ultimo grido: «Luce!», lo stesso del suo Molière prima [illegible] morire. Alle 16.39 del [illegible] 1940 Elena Sergheevna annota so[illegible] tre parole: [illegible] è morto». Il giorno dopo al teatro d'Arte arriva una telefonata, una voce maschile: «Parla la segreteria di Stalin. E' vero che il compagno Bulgakov è morto?». Sì, è vero, e all'altro capo la cornetta viene posata in silenzio. Il duello è finito.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel [illegible]

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dorla
Amministratori Francesco Paolo [illegible], Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino tel. 011.65681.11
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sele srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; [illegible] spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, [illegible]; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

DA BORRELLI AI LEGALI DI PREVITI: E L'ITALIA NE FA LE SPESE

GIUSTIZIA, QUANTI ERRORI

Antonio Padoa Schioppa

QUANDO il procuratore generale di Milano, Francesco Borrelli, collega la questione delle scorte ai magistrati [illegible] processo Sme in corso a Milano, nel quale figura come imputato anche il presidente del Consiglio, ritengo che egli commetta un errore nel merito e nel metodo. Nel merito, perché la misura riguarda anche altri magistrati e dunque il suo è un semplice sospetto infamante per il governo; sicché bene ha fatto il ministro dell'Interno a reagire con fermezza. Nel metodo, perché egli parlava [illegible] a titolo personale ma in un'occasione ufficiale e solenne, il che avrebbe dovuto suggerire di comportarsi in modo più responsabile. L'esempio poteva [illegible] dal presidente della stessa Corte d'appello, che il giorno prima aveva provveduto con esemplare rapidità e senza proclami a confermare il giudice Brambilla nel collegio giudicante. Per di più, l'esternazione di Borrelli rischia di pregiudicare proprio il processo in corso, dando fiato alle accuse (che reputo senz'altro infondate) miranti a sottrarre la causa al giudice naturale per legittima suspicione. E poi: se una misura del genere fosse stata escogitata contro la dottoressa Boccassini, rappresentante del pubblico ministero nel processo, questo sarebbe un autogol di chi la combatte, cioè un gesto frutto di stupidità.

Quando gli avvocati [illegible] Previti fanno [illegible] ai cavilli più meschini per giustificare l'assenza del loro assistito e per protrarre i tempi processuali sino alla prescrizione del reato, essi degradano a mio modesto avviso la deontologia forense. [illegible] molto bene hanno fatto a esprimere recentemente principi e valori di tutt'altro segno avvocati illustri quali Nicola Buccico, Franzo Grande Stevens e Remo Danovi. Forse bisognerebbe imporre agli studenti, prima della laurea in legge, la lettura dell'aureo e sempre attuale *Elogio dei giudici* scritto da un avvocato di Piero Calamandrei.

Quando il ministro della Giustizia in carica modifica improvvisamente una prassi che è stata costantemente seguita da molti anni - quella di confermare provvisoriamente nel collegio giudicante, al fine di non azzerare [illegible] causa in corso, un giudice che ha [illegible] il trasferimento, purché consenziente - e questo in un processo gravido di inevitabili ricadute politiche date le funzioni pubbliche dei principali imputati, siamo di fronte a un diretto intervento del potere politico nei confronti dell'esercizio della giurisdizione che, se [illegible] vedo male, in Italia trova precedenti analoghi solo nel ventennio iniziato nel 1922 (ove peraltro il regime dovette istituire un tribunale speciale per i reati politici).

Si noti che il rapporto tra potere politico e magistratura attraversa una delicata fase critica in tutto l'Occidente. In Francia, [illegible] Germania, negli Stati Uniti [illegible] celebrati recentemente casi giudiziari che hanno coinvolto alcuni tra i [illegible] responsabili del potere politico: Chirac, Kohl, Bush. Ma nulla di paragonabile a questi episodi è mai avvenuto in questi Paesi.

Quanti errori! Purtroppo a subirne le conseguenze saranno la comunità nazionale e l'immagine dell'Italia fuori dai nostri confini.

LA SUCCESSIONE AL TRONO DEL GIAPPONE

POPPATE IMPERIALI

Francesco Sisci

PER il 2002 il Giappone si aspetta una crescita economica sotto zero, lo yen è debole nei confronti del dollaro, la disoccupazione dovrebbe arrivare al sei per cento, ma i rotocalchi del Sol Levante si occupano di Aiko, ultima nata del trono del Crisantemo. Potrebbe o dovrebbe Aiko diventare erede legittima del padre Naruhito e sovrana del Giappone? La legge sulla successione prevede solo eredi maschi, ma Naruhito ha sofferto molto per avere questa figlia e fuori e dentro la famiglia imperiale si teme che la affascinante principessa Owada, ormai quarantenne, non riesca a dare alla luce un altro bambino.

A schierarsi per un'imperatrice è stata nei giorni scorsi l'autorevolissima principessa Kikuko, 90 anni, vedova di quel principe Takematsu che molti in Giappone e fuori avrebbero visto come [illegible] sovrano migliore e più democratico del fratello maggiore Hirohito, che guidò il Giappone nella seconda guerra mondiale. La Kikuko si è schierata contro la legge sulla successione, stilata dopo la seconda guerra mondiale e ha spiegato che il Giappone ha avuto già altre imperatrici donne tra cui Gosakuramachi, nel 1700.

Secondo sondaggi di opinione, l'80 per cento dei giapponesi approverebbe una imperatrice, e un monarca potrebbe [illegible] buon augurio per il paese che pensa ai floridi regni delle regine Elisabetta e Vittoria in Inghilterra. Del resto non c'è traccia di maschi tra gli eredi della famiglia regnante. [illegible] l'[illegible] figlio dell'imperatore Akihito non ha maschietti e nascono solo bambine nella famiglia imperiale dagli anni '60. Così la piccola Aiko sembra [illegible] segno dei tempi, del bisogno di rinnovamento radicale che urge nel paese. Il deficit pubblico, [illegible] pari al 130 per cento del Prodotto interno lordo, potrebbe arrivare al 150 per cento alla fine del 2002, le banche hanno debiti di cui non si conosce l'[illegible] e il sogno del modello giapponese sembra del tutto svanito.

Come sempre, il paese guarda ai poteri del [illegible] e a come riformare il rapporto [illegible] il governo. Così è stato a metà dell'Ottocento, dopo che gli americani [illegible] a Tokyo, così è stato [illegible] secolo dopo, [illegible] la sconfitta nella guerra: potrebbe essere ancora così tra qualche decennio, alla morte di Naruhito. Toccherebbe allora alla principessa Aiko riformare il Giappone? Oppure [illegible] mettere in dubbio la [illegible] della casa imperiale, proposta che è anatema per [illegible] giapponesi? Nulla sembra un caso mentre i problemi [illegible] paese [illegible] a ogni poppata della piccola Aiko.

LE DUE ANIME DELLA CULTURA DI DESTRA: MICHELE PERRIERA CONCLUDE IL DIBATTITO

Amici, più coraggio per uscire dal pantano

Michele Perriera

TORNARE a pensare a voce alta sul rapporto fra cultura e politica. Senza faziosità, senza veleno. Smettere di mugugnare, [illegible] malignare, [illegible] rodersi d'invidia, d'opportunismo e di cinismo. Ricondurre l'attenzione alle questioni più profonde, alle motivazioni generose, alla testimonianza morale. Rigenerare [illegible] piacere di riflettere, con discrezione e con passione, sul rapporto [illegible] fra le più sottili questioni spirituali e i più elementari bisogni concreti. Restituire alla ricerca culturale la suprema dignità di uno slancio esistenziale. *Capire*, dunque. E agire perché si vuol capire e capire perché si vuole agire. Riscoprire la dignità umanistica. Che non si lascia perdere nella banalità, nella superficialità, nella interessata mediocrità. Rischiare, quindi. Ritrovare il gusto di proporre valori, di sottoporli sempre alla critica più onesta, di collegarli al pensiero più profondo. Porre all'orizzonte le nostre fantasie e disegnarvi i nostri sentimenti più complessi e delicati. Sbagliare, anche; pur di non cadere nell'immenso pantano della banalizzazione di tutti i valori [illegible] cui risiedono spesso, ora, lo spirito della cultura e lo spirito della politica.

[illegible] questi affettuosi inviti - di questo rischio d'enfasi, anche - [illegible] alimentava il mio articolo sulle diverse anime della cultura di destra. Inaspettatamente, mi [illegible] toccata la fortuna di coinvolgere, in [illegible] interessante dibattito, il ministro dei Beni culturali e alcune delle più vitali intelligenze italiane. [illegible] diversi accenti e le diverse motivazioni degli interventi devono essere rispettati e accettati, ovviamente, nelle loro confluenze e nelle loro divergenze. Gli articoli dei miei interlocutori sono là, nella collezione della *Stampa*, e restano intatti i loro umori e i loro intendimenti. Le mie «conclusioni» possono solo meglio precisare [illegible] quali urgenze [illegible] sentivo portatore e quali diffuse attese - stando alle numerose lettere che mi sono pervenute - ho avuto la fortuna [illegible] rappresentare.

Voglio comunque accettare alcune delle gentili provocazioni che mi [illegible] venute dai miei interlocutori, tutti da me molto stimati. Faccio dunque un elenco di precisazioni che ritengo essenziali alla mia coscienza; ben sapendo che esse quasi certamente non cambieranno il punto di vista di certi miei interlocutori. [illegible] tratta solo di chiarire meglio, forse, l'ambito specifico delle [illegible] motivazioni.

1) Il nostro dono [illegible] pensare e immaginare può contribuire ad alzare il livello delle concrete scelte politiche? Io credo di sì. Penso sia ancora possibile sperare che quanto meglio si pensa, tanto meglio si agisce (e viceversa). La mia opinione è che stiamo attraversando una fase storica in cui questa virtuosa relazione è in crisi. Temo che la cultura più diffusa e la politica più attiva siano oggi troppo distanti dalle questioni spirituali più profonde. Riflettendo sulla cultura di destra - che in questo momento è al potere - io ho voluto «lanciare una sfida»: [illegible] solo [illegible] cultura di destra, ma anche alla cultura di centro e di sinistra. Sarete in grado - mi [illegible] chiesto - di mettere in relazione la vostra politica con la parte migliore del vostro patrimonio culturale?

2) Mi domando: la politica [illegible] soltanto a mettere a disposizione [illegible] buone strade e larghi ponti e [illegible] anche a porre le condizioni perché sia dato un senso e un valore non meschino e non banale al nostro modo [illegible] percorrere le strade e al nostro modo di passare per i ponti?

3) Scegliere la cultura più profonda e preferirla alla cultura più banale non significa, a mio modo di vedere, preferire una cultura «aristoc[illegible]» [illegible] culture «popolare». Si tratta piuttosto di scegliere, a me pare, fra una cultura responsabile e [illegible] cultura irresponsabile. Lo scempio [illegible] sotto gli occhi di tutti, credo: la cultura di [illegible] sta dando i suoi frutti più temuti. Non è forse il [illegible] [illegible] agire - e presto - perché una cultura di grande respiro raggiunga anche le masse? Una [illegible] cultura vive e si alimenta delle scommesse più difficili.

4) Quando leggo Pound, per esempio, io non faccio solo lievitare la mia coscienza. Mi attrezzo anche - io credo - per una comunicazione e un comportamento che possono stimolare anche gli altri verso un gusto della vita [illegible] brutale e non banale. Credo che dobbiamo agire non solo per quello che è, [illegible] anche per quello che è possibile.

5) Se mi chiedo quale delle sue culture la destra al potere farà prevalere, intendo riconoscerle importanti risorse culturali capaci di contribuire a liberare [illegible] politica e la società italiana dalla trappola dell'ignoranza e della superficialità. Insomma: [illegible] mi auguro che la destra non abbassi, ma alzi piuttosto [illegible] il livello della cultura e della politica italiane. [illegible] resto, [illegible] questo avverrà, costringerà l'opposizione [illegible] di sinistra a ritrovare e ad attualizzare i suoi valori culturali e ideali più generosi. Del che si sente molto il bisogno.

[illegible] E' finito il tempo degli intellettuali «organici» e degli intellettuali «impegnati». Gli uni e gli altri hanno finito per perdere - accecati prima dall'ideologia e poi dall'opportunismo - ogni vigore etico e creativo. La conseguenza però non può essere quella netta separazione tra politica e cultura che, in perenne [illegible] quio di una politica povera e deludente, si è ampiamente diffusa in questi ultimi anni. Certo, era giusto che la cultura mettesse da parte le sue presunzioni e le [illegible] astrazioni. Ma questo [illegible] può significare rinunciare alle motivazioni ideali più ariose. La conseguenza di questo vago «disimpegno» è che oggi la politica (e anche la cultura, spesso) appaiono senza intensità, quasi senza vita. E che tutto navighi in una mediocrità senza respiro.

Ecco: erano queste le ragioni profonde del mio articolo. Al quale il ministro Urbani ha risposto, a me pare, con molta eleganza. Certo io non credo che la cultura liberale - quella di Tocqueville e di Einaudi - sia la chiave di volta di tutte le più vitali esigenze culturali. Ritengo piuttosto che il pensiero liberale finisce sempre, spesso suo malgrado, per cadere nelle trappole del mercato più brutale. E penso, infine, che solo una profonda e onesta contaminazione fra pensiero liberale, pensiero cristiano e pensiero socialista possa forse porre le condizioni per un mondo respirabile. A ogni modo, la differenza dei punti di vista non mi vieta di accettare la [illegible] del ministro Urbani: [illegible] proprio curioso di vedere se, [illegible] a Vittorio Sgarbi, riuscirà a porre le condizioni perché la cultura sia libera, esemplare e creativa. In ogni caso, avremo [illegible] di che discutere. D'altronde, non mi sogno nemmeno - come qualcuno ha scherzosamente ipotizzato - di aspettarmi da un [illegible] stro (di destra o di sinistra) che faccia brillare gli «arcobaleni dell'anima». Mi aspetto semmai che la politica - di qualunque schieramento essa sia - si senta chiamata a porre le condizioni e a distribuire le risorse perché gli «arcobaleni» possano splendere di luce propria.

[illegible] concludo, davvero. Rinnovando l'augurio che gli intellettuali ritrovino il gusto di volare alto e che a questo volo alto sappiano coinvolgere efficacemente quanti più politici e quanta più gente è possibile. Perché non dirlo? E' venuto il momento di rivalutare la missione morale della cultura, qui[illegible] che ha animato [illegible] alcuni dei momenti più felici [illegible] storia italiana. Penso a De Sanctis, per esempio; ma anche a Borgese, a Pasolini, a Sciascia. Quanto alla sinistra, resto in attesa [illegible] vederla impegnata non solo perché l'Europa dell'euro non si offenda, ma anche perché i grandi temi etici e culturali del nostro tempo vengano posti al centro di ogni discorso sul futuro.



La Casa delle libertà saprà attingere alle proprie risorse culturali migliori? Con questo interrogativo Michele Perriera (*La Stampa* del 3 gennaio) ha aperto un dibattito sulle due anime della cultura di destra. Sul tema sono poi intervenuti Giuliano Urbani, Gianni Vattimo, Marcello Veneziani, Angelo d'Orsi e Marco Tarchi. Oggi le conclusioni di Perriera. Nella foto [illegible] Pound

LETTERE · Si può processare Berlusconi? • Diritto di veto europeo • Sos per gli Istituti Tecnici

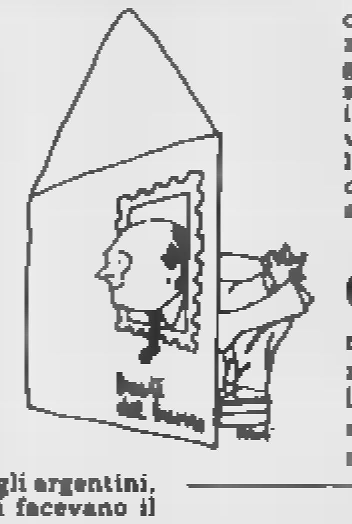
Una giustizia da riformare

Caro direttore,
buon senso. Ipotizzate per un momento, solo per un momento, che in un eccesso di collera il Presidente del Consiglio assassinasse uno dei suoi domestici. O anche che fosse solo fondatamente sospettato di averlo fatto. I tribunali dovrebbero processarlo o no? E se riconosciuto colpevole, dovrebbero condannarlo? La condanna sarebbe certo un grave danno per il Paese. Anzitutto, il danno di avere un primo ministro reo riconosciuto e legittimamente condannato per omicidio. Ma un grave danno ci sarebbe anche, e forse maggiore, se egli non fosse né processato né condannato, perché i cittadini dovrebbero allora rendersi conto che la legge non è uguale per tutti.

Chi dice che un'eventuale condanna di Berlusconi nel processo (nei processi?) di Milano sarebbe un danno per il Paese, che cosa vuole? Bisogna decidersi: si chiede un processo giusto, ma finora non s'è visto nulla, da parte dei giudici (i pubblici ministeri sono l'accusa, ovvio che accusino con tutti gli indizi a loro disposizione) non s'è visto nessun atto persecutorio, a meno che si consideri tale la volontà di portare avanti il procedimento; o si chiede che il processo venga sospeso, e allora bisogna dire in nome di quale legge o norma costituzionale lo si chiede. Qualcuno propone di tornare all'immunità parlamentare che dovrebbe essere sospesa solo dalle Camere (ma nel caso dell'omicidio ipotetico del domestico varrebbe?). Altri propone di stabilire per legge - e potremmo anche [illegible] d'accordo - che il Presidente del Consiglio non possa essere processato se non alla fine del suo mandato. Bene, sarebbe un modo (non sappiamo quanto gradito al premier stesso) di sgombrare il campo da [illegible] questione che continua ad avvelenare tutti i tentativi [illegible] attuare finalmente l'improrogabile riforma della giustizia nel nostro Paese.

Gianni Vattimo, parlamentare europeo Ds

Argentina, il pranzo di un emigrante



GENT. Oreste del Buono, i giovani sono sicuri che la vita continui così, io mi auguro sia sempre migliore fra cinquant'anni. Nel 1949 partii con la moglie per l'Argentina [illegible] un sogno di grandezza, in cerca di fortuna. Il lavoro era più sicuro che a Torino, ma ritornai dopo cinque anni. In [illegible]dici giorni di mare sono sceso dalla nave a Buenos Aires, una grande bella città. Il lavoro era [illegible] [illegible] gradimento. Lavoravo con italiani e argentini. L'unico momento ripugnante [illegible] l'ora del pranzo, quando aprivo il mio «barachin» con la minestra, mentre gli argentini, la loro pentola in funzione, si facevano il consommé con [illegible] grosso pezzo di carne; dopo bollito lo gettavano dicendo che non sapeva di niente, aveva perso il sapore. Sarei contento di vederli ora quei compagni di lavoro nel 2001 per augurargli col mio barachin un felice anno nuovo.

Domenico Nigra, Torino

GENTILE corrispondente, le notizie e la condizione attuali dell'Argentina sono strazianti: non soltanto per i tanti legami tra quel Paese e l'Italia, anche per l'oscuro timore di [illegible] a un disastro analogo.

Oreste del Buono

Il malessere [illegible] magistrati

Il conflitto fra magistrati e governo [illegible] deflagrato in tutta la [illegible] dimensione in occasione dell'apertura dell'anno giudiziario. Da quanto esposto dai mezzi di comunicazione, [illegible] pare che il malessere della magistratura sia ben più radicato e non solo ristretto alla «lista dei dodici-tredici giudici politicizzati» come detto [illegible] portavoce del governo. Però il fatto che mi ha più sconcertato e preoccupato, è [illegible] dichiarazione del ministro della giustizia nella quale dice che a lui non interessa l'opinione dei magistrati [illegible] lo preoccupa soltanto l'opinione del popolo italiano. Non capisco come farà il ministro a sanare il conflitto con la magistratura se non vuole ascoltare le ragioni della controparte, capisco invece che secondo [illegible] ministro, il popolo italiano sarebbe contento di avere una amministrazione della giustizia diversa fra i «politici» e gli altri (appunto il popolo). Chissà da quale [illegible] percezione [illegible] ministro avrà ricavato questa sua personale convinzione?

Gianni Ferrari, Moncalo (Al)

Più integrazione [illegible] egoismi

Il monito lanciato da Prodi in merito al diritto di veto che ogni paese dell'Unione europea oggi può esercitare è uno dei tanti «problemi» politici che rischiano di ingessare l'intera Unione. L'euforia per lo storico traguardo raggiunto con l'euro non deve far dimenticare il fatto che il passo successivo da compiere sarà quello di garantire una maggiore integrazione politica. Il tributo che ogni paese dell'Unione dovrà pagare in termini di sovranità a favore di una politica europea sarà pesante, ma il risultato finale ripagherà tutti ampiamente per i sacrifici fatti.

Giuseppe Diotto, Torino

Obiettore di coscienza deluso e non pagato

Sono un obiettore di coscienza di Torino che ha svolto regolar[illegible] il servizio civile, dal [illegible] dicembre 1999 al 27 ottobre 2000. A tutt'oggi, dopo ben un anno e tre mesi dal termine del mio servizio ho ricevuto meno della metà dei soldi che mi spettano e ancora non ho visto il foglio di congedo. Già mio malgrado ho dovuto accettare il fatto di partire poco dopo essermi laureato quindi in un periodo cruciale per la ricerca di un lavoro, [illegible] solo ho sprecato 10 mesi della [illegible] vita in un ente dove dovevano inventarsi cosa farmi fare, ma ora neanche mi si vuole dare quel poco che mi spetta di diritto. L'organizzazione del servizio civile in Italia è a dir poco vergognosa: i soldi, che ai militari arrivano a scadenza mensile, agli obiettori arrivano parecchio in ritardo; il sito internet per il Servizio Civile non ha un indirizzo di posta per questo tipo di problemi, esiste un solo numero a pagamento dove non danno informazioni di questo tipo, bisogna mandare un fax a cui nessuno mai risponde.

Roberto Giolitto

La legge quasi uguale per tutti

Dei processi a Berlusconi & C. e delle relative polemiche non se ne può più. Ora il vicepresidente del Csm, Verde, propone uno stop ai processi con imputati «politici». Ma sì, sono pienamente d'accordo. Anche perché, comunque andassero a finire i processi, ognuno ormai la propria idea se l'è fatta sulla colpevolezza o innocenza degli imputati eccellenti. La sentenza, qualunque fosse, non farebbe cambiare idea a nessuno: per quelli del centro-destra Berlusconi sarà sempre innocente, viceversa per quelli del centro-sinistra Berlusconi è comunque colpevole. Se passasse la proposta di Verde chiederei solo che nelle aule dei tribunali la scritta «La legge è uguale per tutti» venisse cambiata in «La legge è uguale quasi per tutti».

Giampiero Maffi

Pausa di riflessione nella riforma scolastica

Ho preso atto con soddisfazione della pausa di riflessione che, grazie ad Alleanza nazionale ed ai centristi, è stata imposta alla riforma scolastica progettata dalla signora Moratti. Spero che ciò serva ad evitare la soppressione degli Istituti Tecnici, ed in particolare dell'Istituto Tecnico Commerciale. Innanzitutto, deve essere considerato il valore formativo di materie come la Ragioneria e la Computisteria. Inoltre, questo tipo di scuola prevede lo studio del Diritto, familiarizzando gli allievi con le leggi e i loro principi ispiratori. Mi auguro [illegible] si ricordino di ciò quei politici che, come l'on. Filippo Ascerto, a suo tempo, hanno conseguito il diploma di Ragioniere.

rag. Giuseppe Marchisio

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111 [illegible] Milano, piazza Cavour 2 [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO [illegible]

DA LE CORBUSIER A BENEVOLO, IL FUTURO URBANISTICO DELLA CITTA'. INTERVISTA CON IL SINDACO COSTA

Venezia, il ticket e tu

In cantiere una tassa per limitare i visitatori mordi e fuggi e il progetto di una metropolitana da Tessera a Murano

[illegible]ario Fazio

GLI annunci [illegible] novità ideate per mettere [illegible] po' d'ordine nel flusso di turisti e visitatori che [illegible] soffocando Venezia (ogni giorno il loro numero è pari alla metà di tutti i veneziani) provocano polemiche sul fondo di una certa confusione. Prima la «tassa di ingresso», poi la «Venice Card». Si potrebbe immaginare [illegible] [illegible] chiusa, [illegible] caselli di esattori al termine del ponte e al lato arrivi della stazione ferroviaria: chi vuole entrare deve pagare il ticket. Ne ride il sindaco Paolo Costa, cordiale e fluente parlatore secondo i modi veneziani, al quale chiedo anzitutto di dissipare i timori sulla [illegible] di ingresso». Colpirebbe le singole persone, oltre i mezzi di trasporto?

«No, le farò alcuni esempi. Chi arriverà in treno o con altri mezzi non pagherà alcuna tassa, per usare una definizione impropria e però molto diffusa. È previsto un ticket per i pullman turistici (180 euro, circa 350 mila lire) e sui grandi motoscafi che portano dalla terraferma. Esperienze simili sono state fatte a Roma per il Giubileo e a Firenze».

Inevitabilmente il ticket ricadrà [illegible] passeggeri. Con un [illegible] ottimismo lei mi parla di poche migliaia di lire [illegible] persona. [illegible] anche se poche potrebbero pesare molto [illegible] turisti e visitatori di un giorno con capacità di spesa limitata. Costituiscono una parte dei «giornalieri», cosiddetti tecnicamente. Poco amati perché lasciano pochi soldi a Venezia, accusati di creare disordine e di spargere rifiuti, insomma di danneggiare il turismo «buono». [illegible] quanti sono i «giornalieri»?

«Le statistiche non possono essere esatte, proprio perché Venezia non è una città chiusa. Sappiamo che in [illegible] anno si [illegible] almeno 10 milioni di giornalieri contro un milione e mezzo di turisti che pernottano in alberghi. Ogni giorno arrivano e partono [illegible] mila visitatori "mordi e fuggi", quelli che si riversano su Palazzo Ducale e San Marco avendo appena il tempo di dare un'occhiata a qualche museo. In gran parte arrivano da luoghi di vacanza del Veneto e di altre regioni del Nord, anche dalla Croazia».

> Le entrate straordinarie potrebbero essere utilizzate per la pulizia di canali e campielli

> Per il momento non si pensa però di impedire il transito alle cisterne



Il ticket da [illegible] all'ingresso nel centro storico era già [illegible] vigore negli anni '80 in alcune città nordiche. I paganti sapevano che i loro soldi erano destinati ad un'opera di grande utilità, il depuratore o nuovi asili, ed ogni anno ottenevano il rendiconto degli introiti nonché dello stato dei lavori. A Venezia è immaginabile qualcosa di simile? Ad esempio destinare gli [illegible] al consolidamento [illegible] fondazioni di palazzi pericolanti?

«Grazie all'autonomia dei Comuni oggi si potrebbe pensare [illegible] qualcosa di simile. Mi viene in mente la raccolta dei rifiuti lasciati dai gitanti. Costa al Comune da 20 a 30 miliardi l'anno».

Ed [illegible] qualche chiarimento [illegible] «Venice Card» da [illegible] presentata nei giorni scorsi.

«La "Venice Card" già funziona, sia pure in prova, [illegible] non è affatto obbligatoria. È uno [illegible] per prenotare telefonicamente [illegible] via Internet, con giorni e settimane di anticipo, camere di albergo, visite di musei, ingressi a mostre, mezzi di trasporto. Il turista può scegliere la data del viaggio evitando quelle giornate di massimo affollamento che in alcuni casi critici hanno già imposto la chiusura del ponte. Mi pare che l'accoglienza alla "Venice Card" sia favorevole».

Lei ha fatto un'altra proposta, addirittura esplosiva: la metropolitana sublagunare. [illegible] l'eco delle famigerate [illegible] autostrade translagunari. Ancora [illegible] volta la tentazione di introdurre la modernità a Venezia con progetti spettacolari, imitando città di terra[illegible], ignorando la sua unicità? E poi le enormi difficoltà tecniche [illegible] scavare le gallerie, a quale profondità, con quali incognite? Con quali benefici? Leonardo Benevolo, padre del piano regolatore, mi ha detto [illegible] preamboli: «Non servirebbe a nulla. Infatti il piano regolatore [illegible] [illegible] prevede. Venezia ha bisogno di una rete capillare di trasporti e questa può funzionare soltanto sui canali». Senza dimenticare che il centro storico ha tutte distanze pedonali, proponendosi [illegible]ggi [illegible] modello di città ideale. Lo avevano già detto Le Corbusier e F. L. Wright.

«Non ci sarà [illegible] un metrò sotto Venezia. Prevediamo soltanto una tratta da Tessera [illegible] Murano e all'Arsenale».

Questa [illegible] davvero una sorpresa, quasi un colpo [illegible] scena. Esiste qualche studio preliminare?

«Abbiamo un progetto [illegible] studio [illegible] fattibilità ereditato dalla giunta Cacciari. Le difficoltà non sono gravi, perché l'unica linea correrà sotto fondali sicuri e liberi. Il costo non sarebbe favoloso: da 200 a 300 miliardi di lire. È [illegible] che l'opera non è prevista dal piano regolatore, [illegible] afferma Benevolo, [illegible] successivamente ci sono stati accordi in Comune. Da Tessera [illegible] metropolitana correrà in superficie fino a Mestre, offrendo un'alternativa all'accesso a Venezia. Si dovrebbe così ridurre il traffico di vaporetti che trasportano merci [illegible] persone sull'acqua».

Lei è stato nominato commissario per disciplinare la navigazione che provoca [illegible] moto ondoso, causa dei danni ben noti. Oltre alle multe per eccesso [illegible] velocità, [illegible] [illegible] a traffico riservato alle gondole e altre misure, non pensa che le nuove tecnologie in materia di scafi e di motori potrebbero dare grandi benefici?

«D'accordo, esistono scafi a basso dislocamento che spostano poca acqua e perciò provocano onde più basse e meno violente. I motori elettrici sarebbero senz'altro desiderabili per abbattere l'inquinamento nei canali». Chiudo con l'immancabile domanda sulla chiusura [illegible] del canale dei Petroli, dopo la riduzione del movimento di navi cisterna, ma so in anticipo di avere ancora una volta una risposta deludente. Infatti è così».



Turisti in piazza San Marco. A sinistra il sindaco Costa

UN LIBRO AL GIORNO

Nelle strade di Beirut sotto le bombe risplende la luce del «leone della notte»

Vincenzo Tessandori

«OGNI spostamento fra un quartiere [illegible] un altro [illegible] Beirut, anche il più breve, anche [illegible] più innocente, magari per andare al ristorante o dal barbiere, era ad alto rischio. Non tanto per via delle quotidiane insidie della guerra, e cioè cannonate, autobombe, agguati, sequestri di persona, cecchinaggio, vendette private camuffate da incursioni belliche, dunque insidie ineluttabili da mettere nel conto, [illegible] perché ogni milizia si sentiva in dovere [illegible] applicare una propria legge marziale». Insomma, il Libano, più o meno 10 anni fa ma potrebbe essere uno qualsiasi dei luoghi della follia dell'uomo: Afghanistan, Somalia, Irlanda del Nord, Cecenia, Algeria, Angola, Albania, Paesi Bassi, Kosovo, ancora Afghanistan. Non è vero che le guerre siano tutte uguali, [illegible] lo è che si somiglino, difficili da capire, più ancora da attraversare. Queste raccontata in *Sami, una storia libanese* da Antonio Ferrari, inviato speciale del *Corriere della Sera* [illegible] profondo conoscitore del Medio Oriente, non ha ancora trova[illegible] [illegible] conclusione e ad esser pessimisti c'è da te[illegible] che [illegible] [illegible] troverà mai. Il racconto è intrecciato con quello di Sami, l'autista, poi amico, confidente. Sono queste persone che non ti aspetti a fornirti talora un conforto assai diverso [illegible] ben maggiore della semplice guida dell'automobile [illegible] lo [illegible] bene chi fa il reporter non «di guerra» com'è uso dire oggi [illegible] «nelle guerre».

La storia [illegible] dipana nervosa come [illegible] raffica di kalashnikov [illegible] il botto di un [illegible] [illegible] affascinante [illegible] una fiaba. [illegible] [illegible] c'è fiaba più bella della verità e Ferrari si conferma affabulatore raffinato. Ogni giorno quel mosaico splendente chiamato Beirut perdeva una tessera, gli intrighi politici avvelenavano l'aria più del fumo dei colpi di mortaio, la geopolitica sempre sull'orlo del collasso, e i protagonisti sgomitanti sulla scena pronti [illegible] reclamare [illegible] spazio che, forse, neppure gli apparteneva: drusi, sciiti, palestinesi, cristiani maroniti, musulmani ed ebrei, agenti libici, israeliani, siriani, americani, khomeinisti. E, naturalmente, anche gli italiani, alla loro prima, gravosa missione di pace. Sami [illegible] la bussola che [illegible] Antonio a non perdersi in quella nebulosa il [illegible] aspetto più inquietante forse è la dietrologia, «unica scienza esatta». Lui è druso [illegible] non è uno qualsiasi: autista con la luce, di [illegible] combattente: «Andava a cercare gloria sotto le stelle. Sì, perché la gloria, per Sami, arrivava di notte durante i bombardamenti. Allora diventava davvero [illegible] protagonista, il temuto (e riverito) leone di quartiere. Fucile a tracolla, pistola in tasca e occhi fiammeggianti. Con le tenebre era lui a dettar legge. Pronto a trasformarsi in spietato giustiziere». O semplicemente metafora di quel Libano. [illegible] ti dà l'amicizia, non ti tradirà. Al giornalista appena arrivato e ancora alla ricerca di un qualcosa che gli consenta di cominciare a capire, regala un consiglio: «Diffida di tutto ciò che ti diranno». E saranno tanti, a parlare. Pierre Gemayel, leader cristiano-maronita, incontrato un anno dopo la mattanza di palestinesi [illegible] campi di Sabra e Shatila compiuta dai falangisti sotto l'occhio «distratto» degli israeliani, spiega: «I libanesi non c'entrano. La colpa è della sovversione internazionale». Il generale Michel Aoun promette: «Colpirò la corruzione ovunque si trovi e libererò il mio Paese». È il '97, in Libano c'è quella che chiamano pace e Sami osserva: «È [illegible] la corruzione. Qui mangiano tutti, a partire da quelli che promettevano rinascita, onestà e felicità». Poco più tardi [illegible] [illegible] dal [illegible]. Nessuno ha risposto alla [illegible] ultima domanda: [illegible] miei figli sopravviveranno alla pace?».



Antonio Ferrari
Sami. Una storia libanese
Liberal libri
pagg. 215, euro 10,3

DEBUTTA IL 20 A FERRARA DIRETTA DA JONATHAN WEBB «LA MORTE DI KLINGHOFFER», DISCUSSA OPERA DELLO STATUNITENSE ADAMS

Sull'«Achille Lauro» la lirica diventa politica

Molte polemiche all'esordio da parte della comunità ebraica per i riferimenti non abbastanza critici al terrorismo palestinese Però l'autore sottolinea sempre il carattere religioso del dramma

[illegible] Cappelletto

FERRARA

«Signore, alza le tue mani [illegible] nostra difesa»: sono le ultime parole, canta[illegible] da tutti, israeliani [illegible] palestinesi, vittime [illegible] terroristi, di «La morte di Klinghoffer». Dieci anni dopo il debutto a Bruxelles, l'opera del compositore statunitense John Adams arriva, finalmente, in Italia: domenica 20 il debutto al Teatro Comunale di Ferrara, poi le repliche a Modena. Dirett[illegible] Jonathan Webb, regista Denis Krief.

Ispirata dal sequesto dell'«Achille Lauro» da parte di un commando del Fronte Popolare di Liberazione della Palestina e dall'uccisione del passeg[illegible] Leo Klinghoffer, [illegible] religione ebraica, la vicenda è narrata da un efficace, denso libretto di Alice Goodman, nel quale il carattere elegiaco prevale sui toni tragici.

Il nostro paese fu protagonista in prima persona: italiani la nave, il comandante, l'equipaggio, l'aeroporto militare siciliano di Sigonella dove il gruppo dei terroristi atterrò, prima di ripartire grazie al determinante intervento dei Carabinieri che, sfiorando lo scontro armato, impedi[illegible] [illegible] U.S.A. [illegible] bloccare la fuga verso [illegible] paese amico dei quattro sequestratori. Presidente del Consiglio era Bettino Craxi, la crisi diplomatica con [illegible] Stati Uniti durò a lungo.

«L'immagine finale sarà quella di una donna che piange davanti a una tomba: certo, è la vedova di Klinghoffer, ma può [illegible] una qualsiasi donna, madre o figlia che si dispera per le vittime di una contesa fratricida», racconta Krief.

> Il regista Krief: la vicenda è storica ma ho voluto evitare ogni intento didascalico e ogni eccesso di realismo Il teatro non deve [illegible] un telegiornale

«Il libretto cita più volte Abramo, l'avo comune dei popoli coinvolti; il significato è chiaro: [illegible] seduti sulla stessa polveriera, viviamo tutti sulla stessa terra. E la nave è un palcoscenico perfetto, un luogo "a porte chiuse" dove si intrecciano i drammi reciproci». Accanto alla tomba, ci sarà della terra: immagine della patria desiderata, la [illegible] che dà vita [illegible] seppellisce: «La vicenda è ormai storica, ma ho voluto evitare ogni intento didascalico, ogni [illegible]so di realismo: il teatro [illegible] è e [illegible] deve diventare un telegiornale», precisa il regista.

La dimensione [illegible] e simbolica è più volte evocata dal libretto e la funzionale partitura, minimalista con nostalgie sinfoniche, [illegible] Adams concede ampi momenti agli interven[illegible] corali. Durante il «Coro dell'Oceano», quando [illegible] cantano le parole «God rests in nothing» (Dio riposa nel nulla), si vedrà la proiezione di [illegible] feto, «fotografato» da un'ecografia.

La vicenda è introdotta dal canto del Capitano che ricorda, con assoluta precisione, gli avvenimenti e avvia un gioco di specchi [illegible] tempo reale e tempo differito, cronaca e [illegible]; per non dimenticare. Ogni personaggio è colto, insieme, nell'attualità dell'azione e in una dimensione più astratta e intima.

Nel 1991, lo spettacolo era firmato dalla regia di Peter Sellars, che sottolineò il carattere «essenzialmente religioso di questo dramma, [illegible] lo sono la tragedia greca, [illegible] Passioni [illegible] Bach, il Ta'ziyeh persiano [illegible] [illegible] Wayang Wong giavanese». Il dichiarato intento non bastò a placare l'opposizione di una parte della [illegible]munità ebraica degli Stati Uniti che [illegible] a bloccare le repliche previste al teatro di Los Angeles. Si accusavano gli autori della «Morte di Klinghoffer» di non schierarsi, di dar voce ad ambedue le disperazioni: «La casa di [illegible] padre [illegible] stata [illegible] al suolo dagli Israeliani nel 1948», cantano nel prologo i palestinesi esiliati; «Una donna viene [illegible] tempo [illegible] tempo perché la casa non sembri abbandonata», rispondono gli ebrei [illegible]. Alcuni passaggi del testo, in particolare quelli che, messi in bocca a un giovane terrorista, raccontano la bellezza della morte intesa come martirio e salvezza, ricordano avvenimen[illegible] recentissimi.

Va dunque in scena un'opera politica - [illegible] sapeva essere politica la tragedia greca - che non piace agli [illegible] [illegible]lla vita politica. La diversità tra l'arte e la storia [illegible] esce rafforza[illegible]: per fortuna o purtroppo, dipende dai punti di vista.



Un momento dello spettacolo «La morte di Klinghoffer» in scena a Ferrara dal [illegible] gennaio

Il transatlantico «maledetto»

Il primo incendio nel '65, un altro nel '72 Affonda nel '94 davanti alla costa somala

[illegible]

La protagonista è lei, la nave segnata da un destino che avrebbe eccitato le fantasie di Edgar Allan Poe, di Her[illegible] Melville e di Richard Wagner. Arthur Gordon Pym, il capitano Achab, l'Olandese Volante un'imbarcazione così fatale l'hanno potuta soltanto sogna[illegible]. L'«Achille Lauro» viene progettata [illegible] [illegible] nei cantieri di Rotterdam: il nome di battesimo è olandese, «Willem Ruys». Pesa 23112 tonnellate; per il varo [illegible]sogna aspettare che passino gli anni di guerra: solo nel 1947 tocca le acque. Nel 1964 [illegible] venduta alla compagnia napoletana Lauro e prende il suo nome definitivo, navigante omaggio al «comandante» per eccellenza, industriale e [illegible] politico di fede monarchica, celebre anche per le sue (mezze) promesse elettorali: una scarpa adesso, l'altra dopo l'elezione, la sua.

[illegible] [illegible] [illegible] scotta la nave nel '65, mentre è all'ancora a Palermo. Il secondo, che danneggia il ponte principale, arriva nel '72, tre anni dopo si scontra con [illegible] [illegible]etta dei mari che trasporta bestiame, la «Yousset», e l'affonda. Il 3 dicembre 1981 tre passeggeri muoiono durante l'evacuazione della nave, a causa del terzo incendio scoppiato [illegible] salone del bar. Nell'ottobre del 1985, al largo dell'Egitto, [illegible] sequestro: «Ho avuto paura», ricorda Gerardo De Rosa, il capitano. «Tutti i terroristi [illegible] giovanissimi e un mitra in [illegible] a un ragazzo di diciotto anni fa paura». Oggi ha [illegible] anni, [illegible] non lontano da Napoli, [illegible] ancora nostalgia [illegible] «quella nave bellissima».

«Ho parlato con i palestinesi [illegible] il tempo, provato a convincerli che la spirale d'odio avrebbe potuto «soltan[illegible] danneggiare la loro causa. [illegible] ascoltavano, [illegible] procedevano [illegible] il loro piano: una seconda passeggera doveva ess[illegible] uccisa, per fortuna almeno quel sacrificio è stato evitato. A bordo c'erano quattrocento turisti, oltre all'equipaggio». L'«Achille» riprenderà a navigare, fino al 30 novem[illegible] 1994, in crociera da Genova alle Seychelles, va a fuoco nel mare davan[illegible] alla costa somala. Tutti abbandona[illegible] la nave, le fiamme durano tre giorni, [illegible] 2 dicembre la carcassa affonda. E' ancora lì. [s. cap.]

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

MALEDETTO IL GIORNO CHE T'HO INCONTRATO

Raidue, giovedì 17 gennaio, 20,55. Italia '92
Di e con Carlo Verdone, Margherita Buy

CARLO Verdone ha probabilmente diretto troppi film, a partire dal suo primo, «Bianco, rosso [illegible] [illegible]» (1980), che rimane [illegible] [illegible] suoi migliori. Troppi film nel [illegible] che spes[illegible] i suoi personaggi, le sue storie, i suoi ambienti risultano un po' ripetitivi, banali, scontati. E tuttavia c'è in lui, nel [illegible] modo di rappresentare la realtà, [illegible] interpretarla in [illegible] chiave fra il corrosivo e il patetico, [illegible] satirico e il semplicemente ludico, un che [illegible] originale, di simpatico, che rende gradevoli le sue *performances*, invero più di attore che [illegible] [illegible]. In «Maledetto [illegible] giorno che t'ho incontrato», che è il suo dodicesimo, il gioco attoriale fra lui [illegible] Margherita Buy raggiunge a volte livelli molti alti, tanto da riscattare una storia e dei personaggi che, [illegible] dire il vero, [illegible] escono dai canoni della commedia sentimentale, [illegible] [illegible] accentuano i caratteri di fondo.

Ma sono proprio questi canoni il loro incontro casuale dallo psicanalista, lui, Bernardo, critico rock, che vuole scrivere un libro su Jimi Hendrix, lei, Camilla, aspirante attrice insicura e nevrotica; [illegible] poi i loro nuovi incontri [illegible] Londra, in Cornovaglia, i litigi, le [illegible]prensioni, sino alla scoperta del vero amore a costituire la struttura portante di un film [illegible] [illegible] è soltanto divertente, piacevole, ma [illegible] aperto a una serie [illegible] considerazioni sul rapporto fra i sessi, sulle tensioni della vita [illegible] coppia, sulle incertezze dell'esistenza quotidiana. I loro spostamenti fra un luogo e l'altro, le tappe conflittuali dei loro incontri, lo svolgersi della vicenda lungo [illegible] tracciato sottile di un viaggio verso la felicità [illegible] tutti elementi di [illegible] racconto qua [illegible] là un po' dilatato o sfilacciato che coglie con un certo acume e restituisce in forma spettacolarmente efficace il disagio, [illegible] meglio la fragilità, [illegible] nuove generazioni.

di Ernesto Baldo

[illegible] DEI [illegible] DEGLI ANELLI

Nel weekend hanno ritrovato spettatori i titoli americani sostenuti dalla presenza di star hollywoodiane, da Pitt e Clooney in «Ocean's Eleven» a Redford e Pitt in «Spy Game», da Depp [illegible] «Jack lo squartatore» [illegible] Goldberg in «Rat Race», in attesa dell'arrivo dell'attesissimo «Signore degli anelli» e delle opere di qualità di giovani cineasti italiani come «Brucio nel vento» di Silvio Soldini: entrambi questi titoli saranno sui nostri schermi venerdì. [illegible] frattempo il primo capitolo della trilogia dedicata [illegible] Tolkien [illegible] tornata in testa [illegible] box office americano.



I CAMPIONI DEL [illegible]

① Ocean's Eleven di S. Soderbergh (Usa) € [illegible] (L. 3.408.220.000)
② La vera storia [illegible] Jack lo Squartatore [illegible] A. [illegible] A. Hughes (Usa) € 1.167.296 (L. 2.260.200.000)
③ Rat Race di J. Zucker (Usa) € 813.453 (L. 1.575.064.000)
[illegible] Spy G[illegible] [illegible] T. [illegible] (Usa) [illegible] 732.178 (L. 1.417.694.000)
⑤ Harry [illegible] e [illegible] pietra filosofale di C. Columbus (Usa) € 710.568 (L. 1.375.852.000)
⑥ Merry Christmas di N. Parenti (Ita) € 698.080 (L. 1.351.671.000)
⑦ Behind Enemy Lines di J. Moore (Usa) € 467.059 (L. 904.352.000)
⑧ Atlantis - L'impero perduto di G. Trousdale e K. Wise (Usa) € 422.622 (L. 818.310.000)
⑨ Quando l'amore è magia di P. Chelsom (Usa) [illegible] 364.577 (L. 705.919.000)
⑩ Il principe e il pirata [illegible] L. Pieraccioni [illegible] 364.463 (L. 705.690.000)

[illegible] incassi sono rilevati da Cinetel, in 322 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.



«8 Donne» e un uomo morto

[illegible]la Caprara
inviata a PARIGI

Per il suo ritratto di donne [illegible] un interno, François Ozon, regista di «Sotto la sabbia» e di «Gocce d'acqua [illegible] pietre roventi», ha messo insieme una squadra eccezionale di attrici, le ha fatte recitare in una villa isolata [illegible] [illegible] dove l'unico uomo è un morto [illegible]mazzato, [illegible] ha costrette a ballare e cantare. Ma non [illegible] tutto, a due stelle del fascino internazionale come Catherine Deneuve e Fanny Ardant, ha osato chiedere ancora di più: baciarsi appassionatamente, distese per terra, la prima sotto la seconda, al termine di [illegible] violento corpo [illegible] corpo. Che cosa sarebbe succes[illegible] se qualcuno dei nostri giovani autori avesse preteso, a suo tempo, la stessa cosa da [illegible] Loren e Gina Lollobrigida? Lo avrebbero fatto? Le due dive francesi, [illegible] Ozon, hanno accettato senza esitazioni: «L'unica condizione è stata che la scena non risultasse in alcun modo volg[illegible]. Erotismo sì, ma niente volgarità. E poi sia Ardant che Deneuve si sono divertite moltissi[illegible] perchè sono entrambe [illegible] che amano mettersi alla prova».

> Le due protagoniste hanno accettato di interpretare scene spinte. Le vedremo baciarsi stese una sull'altra. Dicono: «Niente volgarità, ma soltanto erotismo»

Invitato (in concorso) al prossimo Festival di Berlino, basato su una commedia di Ralph Thomas, [illegible] Donne» (che in Francia uscirà il 6 febbraio) [illegible] un giallo alla Agatha Christie ispirato al cinema di George Cukor (per tanti anni Ozon aveva desiderato dirigere il remake di «Donne»), condito in salsa hitchcokiana e infarcito di riferimenti al grande cinema americano degli anni 50. Con Deneuve (che [illegible] Gaby, [illegible] moglie del morto) e Ardant (la sorella Pierrette), recitano, ognuna con il suo ruolo di possibile [illegible], Isabelle Huppert, Emmanuelle Béart, Virgini[illegible] Ledoyen, Ludivine Sagnier, Firmine Richard [illegible] l'anziana Danielle Darrieux. «Dopo tutti gli orrori vissuti [illegible]me - spiega l'autore -, si tengono unite [illegible] per mano. Misogino io? Assolutamente [illegible]. Anzi, mi piace mostrare le donne infinitamente più forti degli uomini. E poi quest'anno, dopo "Il favoloso destino di Amelie Poulain", quasi un ritratto di una santa Amelie, un po' di cattiveria femminile ci voleva proprio».

FANNY

Fra noi l'equilibrio del terrore

Ardant: «Tutti si aspettavano questioni invece nessuno ha osato fare capricci»



Ardant, nel film sorella del defunto

PARIGI

Il fiore a cui, nei titoli di testa di «8 donne», è accompagnato il [illegible] di Fanny Ardant è la rosa: «Sì, è un fiore che mi sta bene, [illegible] amo perchè è sofisticato, ma anche banale». Stretta in un abito color rosso fuoco, l'attrice nel film è Pierrette, la donna del peccato, che ha pagato a caro prezzo il suo desiderio di libertà: «Non [illegible] mai amato nè i conventi nè le colonie - racconta -, perciò sulle prime non [illegible] era piaciuta l'idea di tante donne chiuse dentro [illegible] casa; ma poi il regista mi ha parlato a lungo di Pierrette, e alla fine mi ha convinta».

Problemi di rivalità sul set non ce ne sono stati: «Tutti si aspe[illegible] [illegible] che si creassero questioni, e invece nessuna di noi ha accettato il rischio di un capriccio. Si è stabilito, invece, un equilibrio, for[illegible] basato sul terrore». Come tutte le altre interpreti, Ardant ha dovuto cantare e ballare, un numero in stile «Gilda» (anche [illegible] lei dice di preferire il fascino scandaloso di [illegible] Lupino [illegible] quello di Rita Hayworth) che l'ha molto divertita: «Ho provato un senso di piacere immediato, anche se non avevo mai fatto una cosa [illegible] genere. Ozon l'ha capito e [illegible] questo sta la sua intelligenza». Nessun problema neanche per la sequenza in cui Pierrette seduce Gaby (Deneuve): «Non avevo mai pensato alle possibilità di sedurre una donna, se non in modo cerebrale. N[illegible] pratica mi sono accorta che non è poi così diverso da quando si seduce un uomo. E poi il bello del cinema [illegible] proprio questo: alla fine, prevale sempre la concretezza, c'è [illegible] scena da fare, la si fa, punto e basta».

Osservate [illegible] Ozon [illegible] pesci che [illegible] muovono dentro un acquario», le donne del film, sostiene Ardant, non sono dipinte «come streghe». Certo, «l'idea di metterle tutte [illegible] in quella manie[illegible] [illegible] un po' crudele, eppure ognuno dei personaggi ha la possibilità, a un certo punto della storia, di mostrare i propri lati più nascosti [illegible] vulnerabili».

Dal set di Ozon, Ardant è immediatamente passata a quello di Zeffirelli, dove ha recitato nei panni di Maria Callas. Un clima assolutamente diverso: «Lì non c'era spazio [illegible] il gioco, il film è un canto d'amore nei confronti della Callas e io sono stata come invasa dalla forza di questa grande personalità. D'altra parte nessun attore poteva restare insensibile raccontando la storia di una persona che ha costruito [illegible] sua vita intorno a un dono, la voce, e, a un certo punto, ne viene privata. Sono [illegible] vinta che, rispetto a quello di cantante, il lavoro di attrice sia in qualche modo più effimero». [f. c.]

CATHERINE

Imbarazzo? Solo per il canto

Deneuve: «Mi sono divertita. Temevo solo che il mio ruolo fosse caricaturale»



Deneuve, la moglie dell'uomo ucciso

[illegible]

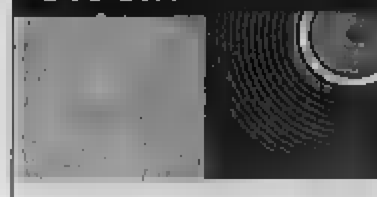
Su François Ozon e sul suo modo di vedere il mondo femminile, Catherine Deneuve ha [illegible] precise: «Credo sia un po' misogino: ama rappresentare le donne, ma in una maniera piuttosto idealizzata, non [illegible] attraverso [illegible] loro reali debolezze. Quando ho letto la sceneggiatura del film [illegible] avuto l'impressione che [illegible] mio ruolo, come quello di tutte le altre attrici, f[illegible] divertente, ma an[illegible] un po' esagerato, caricaturale. Se [illegible] avessi visto tutti i film di Ozon, avrei [illegible] qualche dubbio nell'accettare».

Semplice ma anche regale, vestita di nero [illegible] giacca color arancio [illegible] calze e [illegible] che lasciano intravedere l'ombra di un cerotto sul ginocchio, Deneuve sorride quando le si fa notare che non tutte [illegible] dive del suo calibro avrebbero avuto il coraggio di girare la scena di un bacio lesbico: «Coraggio? No, si tratta di audacia, che [illegible] tutta un'altra cosa. [illegible]pevo che con Ozon il rischio di volgarità non poteva esserci, così né io né l'Ardant abbiamo provato sensi di paura o di imbarazzo». Piuttosto la scena del canto, quel[illegible] sì che [illegible] stata difficile: «Mi preoccupava l'idea di dover fare tre cose insieme, recitare, canta[illegible] [illegible] passi di danza, il tutto dando un'idea [illegible] fluidità». E poi lavorare insieme [illegible] tante altre attrici, anche quella [illegible] bella sfida: «Ci siamo sempre viste in pubblico, ma [illegible] ci [illegible] bene. Di Isabelle Huppert [illegible] [illegible] colpito la grande capacità di lavoro, mentre Fanny Ardant è proprio come l'avevo immaginata».

Abituata [illegible] scegliere i film «non in base al ruolo che mi viene offerto, ma in base al regista», Deneuve descrive le sue ultime esperienze, con autori co[illegible] Lars Von Trier [illegible] [illegible] [illegible] portoghese De Oliveira: «Lars [illegible] un regista di grande modernità, un vero genio, autore di un cinema interessante, ma anche molto disturbante. Quanto a De Oliveira, posso dire che è bellissimo lavorare con lui, è talmente gio[illegible] dentro che, quando ci si parla, non si ha mai l'impressione di rivolgersi a un signore novantenne. E' vero che a tratti è autoritario, [illegible] [illegible]che impaziente, ma forse questo deriva dalla [illegible]cessità di non voler perdere tempo».

Ma se per il cinema è pronta a tutto, Deneuve, che indica tra le [illegible] eroine preferite Louise Brooks e Emilie Bronte, non [illegible] altrettanto attratta dal teatro: «Non mi attira l'idea dell'incontro quotidiano col pubblico. Mi è piaciuto vivere il teatro, [illegible] solo sul set di un film» [f. cap.]

DISCHI



Suzanne, Natalie, Angie delicatezza al femminile

Alessandro Rosa

E' [illegible] plausibile, accettata, frequentabile la [illegible] Di continuo sollecitati, è possibile che, imbottiti di aggressività, si stia perdendo sensibilità, non solo nel rapporto con il prossimo, ma con una semplice attività qual è ascoltare canzoni. Sarà per questo che aumenta l'effetto di sorpresa, piacevole, quando si incontrano dischi che parlano dei sentimenti della vita, anche [illegible] suoi aspetti più amari, con la calma e la forza della poesia, con suoni e tempi distesi.

Non la [illegible] ascoltava, **Susanne Vega**, da ben 5 anni, e quell'ultimo «Nine objects of desire» proprio non ha soddisfatto e si fa fatica a ricordarlo. Con rinnovata e schietta dolcezza la cantautrice di «Luka» [illegible] «Tom's diner» si ripresenta [illegible] ballate elettro-acustiche, con quel pop, intinto nel folk-rock, dei migliori momenti (gli inizi). In **«Songs in red and grey»** (A&M, 1 Cd) le forme gentili non le impediscono di esprimersi con una poesia chiara, diretta, molto spesso amara, a volte tagliente. Brano dopo brano, seguia[illegible] questa donna che si interroga sul rapporto di coppia, sulle delusioni, sulle aspettative tradite (è anco[illegible] [illegible] ferita la separazione dal marito, il produttore Mitchell Froom, responsabile oltretutto delle non convincenti deviazioni artistiche). Alla fine si compone un ritratto di una donna delusa, ferita, che rimpiange i propri slanci e accusa incomprensioni. Non c'è astio, ma consapevolezza [illegible] un dolore, desiderio di dimenticare. Canta: «Riuscirai mai a vedere dentro? Sotto la pelle? ... Non sarò mai la tua Maggie Mae, quella che hai amato e poi dimenticato» («Maggie Mae», con riferimento alla remissi[illegible] donna della canzone [illegible] [illegible] Stewart). Un buon disco che ha [illegible] que[illegible] canzone, in «Soap and water», «If i were a weapon» i momenti migliori. Da applaudire l'iniziativa [illegible] inserire [illegible] piccolo booklet [illegible] [illegible] traduzioni [illegible] italiano delle canzoni.

Senza una motivazione così forte, **Natalie Imbruglia** si [illegible] [illegible] [illegible] po' persa. «Triste, piccola, spaventata, sola» si autodefinisce in «That day» (scritto con Pat Leonard, sodale di Madonna), il brano più bello, che apre **«White [illegible] Islands»** (Bmg, 1 Cd). Difficile affrontare la prova del secondo disco dopo il botto mondiale di «Torn». Quindi [illegible] disco interlocutorio, ma non disprezzabile. La [illegible] dolce voce da fatina dipinge canzoni che si [illegible] [illegible] lei [illegible] [illegible] dichiarato [illegible] linea di gruppi come Travis [illegible] Coldplay, però [illegible] più melodia che spinta rock. Infatti si tratta di ballate [illegible] canzoni d'amore che, vestite da Phil Tornalley, hanno spesso i colori del pop dei Prefab Sprout. Un disco di carezze.

Tutta delicatezza soave [illegible] cuore mutevole questa amica dei Roots e di D'Angelo. **Angie Stone**, con **«Mahogany soul»** (Arista, 1 Cd), dimostra di preferire il calore e le delicatezze del groove organico degli strumenti originali alle brillanti macchine del rhythm'n'blues elettronico. Come dimostrano i primi secondi dell'album, questa giovane nasce alla scuola del gospel. E oggi, alla pari delle consorelle del nu-soul (Jill Scott, Erikah Badu, Lau[illegible] Hill) trae forza e [illegible] [illegible] grande pozzo della musica nera americana, quella che sa coniugare intrattenimento e impegno sociale. Con la dovuta proporzione siamo sulla li[illegible] dei Curtis Mayfield, [illegible] Aretha Franklin e Marvin Gaye. Angie Stone [illegible] coinvolgere con eleganza (esemplare «Brotha») pur senza tra[illegible] il proprio potere di seduzione.

HIT FESTIVAL CANTAUTORI

Nuovi Emergenti Sfida finale a Saint Vincent

SAINT VINCENT. Massimo Di Cataldo, Marco Ferradini e Davide De Marinis saranno fra gli ospiti della finalissima dell'Hit Festival Saint Vincent Edizione Interpreti e Cantautori che si svolgerà sabato al Palais di Saint Vincent. Fra centinaia di cantanti che hanno partecipato alle semifinali e finali di Strambino e Pomigliano d'Arco da ottobre a dicembre, una giuria di tecnici e discografici ha scelto [illegible] nuovo [illegible] genti che daranno vita allo spettacolo presentato da Fabrizio e Antonella Salvucci. Per prenotare i biglietti (20.000 lire) si può telefonare al numero 0126/617514.



Un momento del telefilm sulla tragedia dell'11 settembre, da stasera su Italia 1

DA STASERA SU ITALIA 1 IL NUOVO SERIAL AMERICANO: TUTTO COMINCIA LA SERA DEL 10 SETTEMBRE

La tragedia delle Twin-Towers diventa una fiction

Il capo dei vigili del fuoco: «Il nostro impegno uguale a quello dei pompieri Usa»

Luca Dondoni
MILANO

Alle 21 di questa sera andrà in onda in anteprima europea su Italia 1 la prima fiction dedicata all'attacco agli Usa dello scorso 11 settembre. Il programma è stato presentato ieri nella sede del comando dei Vigili del Fuoco: questa puntata speciale della serie «Third Watch» (in Italia «Squadra di emergenza») è stata realizzata dagli americani a tempo di record poco più di [illegible] mese dopo il crollo delle Torri Gemelle. Il serial, che dopo lo speciale di domani verrà trasmesso in prima serata dal 17 gennaio ogni giovedì, racconta le gesta di vigili [illegible] fuoco, paramedici e poliziotti impegnati in [illegible] megalopoli qual'è [illegible] York.

La puntata di oggi è dedicata agli eroi che hanno perso la vita nell'opera di soccors[illegible] dopo l'attacco alle twin-towers, ma non si vedranno le immagini della tragedia, nè fiamme, nè crolli, nè tantomeno macerie. Lo spettatore sarà invece testimone delle vicende personali dei pompieri, dei piccoli e grandi drammi personali. C'è la poliziotta che teme [illegible] [illegible] malata di [illegible] (curioso il fatto che l'attrice in questione fosse davvero sposata con uno dei pompieri che hanno perso la vita nella tragedia), il pompiere alle prese con un divorzio, eccetera. Le sole immagini che si rifanno all'11 settembre sono spezzoni di telegiornali rigorosamente [illegible] [illegible].

La [illegible] comincia la [illegible] [illegible] [illegible] settembre e si sviluppa con ritmo incalzante sino ad arrivare al momento dell'impatto e di ciò che accadde nella vita [illegible] una popolazione investita da un'autentica apocalisse. Italia 1 propone lo speciale che si compone di due episodi seguiti poi da un documentario in cui gli attori della fiction presentano gli eroi veri e le loro storie cedendo la parola [illegible] protagonisti. Secondo il Comandante dei vigili del fuoco Dario d'Ambrosio, che ha seguito la presentazione insieme [illegible] alcuni suoi uomini, «esistono delle similitudini fra la nostra vita e quella dei pompieri americani. L'impegno quotidiano è lo [illegible] e, credetemi, la voglia di salvare vite umane sono la nostra missione».

Tra l'altro il comandante ha anche aggiunto che la cosa che lo ha più colpito del telefilm è la possibilità di lanciare attraverso la fiction un messaggio alla gente sulla prevenzione e sul modo di operare in caso di incidenti. «Grazie alle nuove normative - ha detto d'Ambrosio - e al nostro impegno costante nei controlli, la situazione della sicurezza e della prevenzione è migliorata in tutto il Paese. Industrie e siti commerciali sono più attenti, ma è il singolo cittadino che avrebbe bisogno di informazione. Questo telefilm potrebbe essere un elemento propedeutico importante».

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Irene Ferri protagonista di «Le ragioni del cuore» favola classica in panni moderni

C'era una volta la bella psicologa

E l'Italia giocava alle carte, e parlava di calcio nei bar», recitava una vecchia canzone di Giorgio Gaber. Più o meno non cambia, la nostra Italia. Di calcio si parla sempre di più, e non solo [illegible] bar. Le carte ci sono sempre, integrate [illegible] tanti altri giochi, soprattutto televisivi. Dicono le statistiche che [illegible] successo di una trasmissione si garantisce per l'appunto con i quiz, «ho vinto qualche cosa?», si chiedeva speranzoso Paolantoni [illegible] uno degli ultimi video-tormentoni. Figuriamoci «Chi vuol essere milionario» [illegible] (è ritornato il vecchio «milione» del signor Bonaventura): Gerry Scotti è simpatico, il programma gradevole, il denaro arriva, la pubblicità è tanta ma pare non costituire un problema. Anzi, lo costituisce quando manca, come lamentano adesso i signori della tv: sarà come dicono, ma agli spettatori non risulta, subiscono imperterriti il consueto martellamento. Dunque 7 milioni e mezzo di spettatori per [illegible] ripartenza del gioco [illegible] Canale 5.

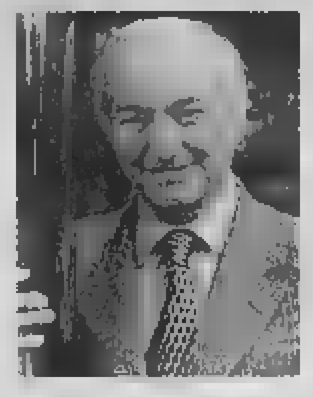
Quasi cinque milioni di persone, invece, per la prima puntata di «Le ragioni del cuore», nuovo sceneggiato di Raiuno, con Irene Ferri e Sabrina Impacciatore. Ah, che concentrato di belle favole. C'è, sì, una base di partenza realistica, una ragazza di quasi trent'anni, laureata in psicologia, [illegible] lavoro e ancora dipendente dal padre. Pure vittima di soprusi: quando la struttura di igi[illegible] mentale dove fa volontariato deve assumere una persona, non sarà lei [illegible] prescelta, ma il solito raccomandato. Stanca di guerra, la Ferri-Andreina si cerca un lavoro, non consono alla [illegible] laurea, ma almeno retribuito. Lo trova presso un negozio di animali, [illegible] entro la fine della puntata [illegible] estromessa anche di lì e dovrà ricominciare la ricerca, permettendo [illegible] proseguimento del film. Il realismo finisce lì. Durante l'espletamento delle sue funzioni, la ragazza dimostra, sia con gli animali sia [illegible] gli uomini, di essersi ben meritata la laurea in psicologia. In un colpo solo salva l'orso Alessandro Benvenuti dal suicidio e dall'apatia; attraverso la musicoterapia cura una ragazza malata di mente; sta vicina alla sorella Impacciatore che al contrario di lei fa carriera ma si innamora sempre di uomini sbagliati, piange e si dà della cretina; manda la proprietaria del negozio dove lavora a curarsi in un centro contro le dipendenze sentimentali. Per tutta risposta questa la licenzia, ma Andreina non gliene vuole, comprensiva e tollerante com'è. Il papà è bravissimo, la insegue per farle bere la spremuta, pulisce e spazza in continuazione. Insomma, niente di che. La solita favola in panni moderni. Diverso il clima di «La città infinita» di Gilberto Squizzato, anomala fiction anch'essa al debutto su Raitre. Se ne riparlerà presto.

alessandra.comazzi@lastampa.it

ANTENNA DI [illegible]

OGGI
la strage dell'11 settembre [illegible]lla puntata speciale del telefilm *Squadra Emergenza* (Italia 1, alle 21,00), Silvio Berlusconi ospite nell'ultima puntata di *Mister Euro* (Raitre, alle 23,20).

[illegible]
A Hiroshima, nel giorno della bomba, un [illegible] a mezzo chilometro di distanza dal luogo dell'esplosione aspettava che [illegible] aprisse [illegible] banca. La [illegible] presenza ha creato una zona d'ombra sul muro dell'edificio e quest'ombra è risultata sufficiente a disegnare sul muro [illegible] sagoma scura, visibile ancora oggi e ultimo [illegible] della vita di quello sconosciuto, risultato della differenza [illegible] temperatura tra la zona del muro esposta all'ondata di calore e quella protetta dal corpo del passante (*Peste e corna e gocce di storia*, Rete 4, alle 8,45).



RADIOATTIVITA'
«Ci sono luoghi che secernono radioattività estetica e che vanno avvicinati con cautela. Ad esempio, [illegible] che secernono radioattività estetica sono anche le dive, le star che perdono scaglie in forma di foto e di pellicola cinematografica» (Tiziano Scarpa, ospite de *Il grillo*, Raiuno, alle 0,50).

LUCERTOLE
Tra i motivi per cui Piero Angela (foto) cominciò [illegible] occuparsi di scienza, l'antica passione del figlio Alberto di «imbalsamare pesciolini, sezionare piccoli animali e [illegible] gli scheletri delle lucertole morte».

[illegible]
La bimba che tortura le lucertole in *Profondo rosso* (Rete 4, all'1,35) è Nicoletta Elmi, nipote dell'annunciatrice Maria Giovanna.

FERRARI
Poiché [illegible] rosso Ferrari, davanti alle telecamere, assume [illegible] tono violetto, le [illegible] da corsa non sono verniciate con lo stesso colore delle macchine di serie ma con una tinta che tende all'arancio.

I [illegible]GRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	20.00
11.30	22.35
13.30	0.15

GIORNO

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo
6.45 **Uno Mattina** condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. All'in[illegible] **Tg1** (7.00-9.00) - **Tg1 Economia** (7.05) - **Tg1 L.i.s.** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00) - **Tg1 Flash** (9.30)
10.50 **Tuttobenessere** Rubrica di attualità medica con D. Rosati. Regia di A. Gerotto
11.10 **[illegible] minuti di...** programmi dell'accesso
11.20 **Appuntamento [illegible] cinema** Rubrica cinematografica
11.25 **Che tempo fa**
11.35 **La prova del cuoco** Gioco con A. Clerici. Regia di S. Col[illegible]one
12.35 **Il tocco di un angelo** Telefilm "La luna delle libertà" con R. Downey - II parte
14.00 **Tg1 Economia**
14.05 **Ci [illegible]vediamo in tv** Varietà con P. Limiti. Regia di G. Nicotra e D. Sironi
16.15 **La vita in diretta** con [illegible] Cucuzza Regia di C. Mencarelli. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - **Tg1** (17.00) - **Che tempo fa** (17.10)

SERA

20.35 **Il fatto [illegible] Enzo Biagi** a cura di L. Mazzetti
20.45 **Resurrezione** Film-tv con S. Rocca, T. Peach. Regia di P. e V. Taviani
22.35 **Tg1** Notiziario diretto [illegible] A. Longhi
22.40 **Porta a Porta** a cura di B. Vespa Regia di [illegible] Aleotti
0.40 **Stampa Oggi** con [illegible] Borella. A cura del Tg1 - **Che tempo fa**
0.50 **[illegible] Educational** Il Grillo: "Tiziano Scarpa: Il lungo viaggio di Ulisse" - Aforismi: "Re[illegible]rt Koselleck: Erodoto e Tucidide"
1.25 **Sottovoce** a cura [illegible] G. Marzullo
[illegible] **Il grande attacco** Film (guerra, 1978) con H. Berger, G. Gemma. Regia di U. Lenzi
3.30 **Intrighi internazionali** Telefilm "Allarme batteriologico"
4.35 **Cercando cercando** Magazine [illegible] N. Leggeri
5.20 **Tg1 Notte** Notiziario diretto da A. Longhi (Replica)
5.50 **Dentro l'attualità** con A. Mirabile

RAIDUE

TELEGIORNALE

10.30	20.30
11.15	23.40
13.00	

GIORNO

7.00 **Go Cart mattina**
9.20 **Cuori rubati** Soap Opera con P. M. Scalondro, B. Giovannini
10.15 **Rai educational**
10.35 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder
10.55 **Tg2 Eat Parade**
11.05 **Nonsolosoldi** Magazine
11.30 **I fatti vostri** Varietà [illegible] dotto da G. Magalli; M. La Ginestra, R. Capua, [illegible] Or[illegible]. Regia di M. Guardì
13.30 **T[illegible] Costume e società**
13.50 **Tg2 Salute**
14.05 **Scherzi d'amore** [illegible] show con F. Panicucci
14.45 **Al posto tuo** Talk-show
[illegible] **Jake & Jason Detectives** Telefilm "Il fascino discreto di una vipera"
17.00 **Finalmente Disney** Programma per ragazzi
17.30 **Cartoni animati**
18.00 **Tg2 Flash Lis** Notiziario
18.05 **Meteo**
18.10 **Sereno Variabile** Magazine presentato da O. Be[illegible]lacqua. Regia di F. Silvestri
18.30 **Sportsera**
18.45 **Jag - Avvocati in divisa** Telefilm "L'aereo spia"
19.40 **Cuori rubati** Soap Opera con P. M. Scalondro

SERA

20.55 **Fled - Inseguiti** Film (azione, 1992) con L. Fishburne, S. Baldwin. Regia [illegible] K. Hooks
22.45 **Friends** Telefilm "L'ultimo giorno di Rosita" - "I miei primi trent'anni" Nel primo episodio Phoebe in attesa di trovare impiego come massaggiatrice, lavora [illegible] telefonica, ma ha la sfortuna di fare la prima chiama[illegible] ad un impiegato che vuole suicidarsi. [illegible] secondo episodio il giorno del trentesimo compleanno di Rachel, ognuno [illegible] conta la sua esperienza.
0.10 **Tg Parlamento**
0.20 **Meteo** Previsioni del tempo a cura del servizio meteorologico dell'Areonautica
0.25 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
0.30 **Jerry e Tom** Film (azione, 1998) con J. Mantegna, S. Rockwell. Regia di S. Rubinek
2.00 **Prove tecniche di trasmissione**

RAITRE

TELEGIORNALE

12.30	[illegible]
14.00	0.20
19.00	

GIORNO

6.00 **[illegible] News 24**
8.05 **Rai Educational** Testimonianze dal Lager - L'alba della Repubblica: "La Costituzione italiana: Costituente e Repubblica"
9.05 **Aspettando Cominciamo bene** condotto da P. Strabioli
9.45 **Cominciamo bene** con T. Garrani, I. Capitani. Regia di D. Giambarba
11.30 **Tg3 Italie** a cura di G. [illegible]lella
12.55 **Tg3 Pari e dispari** Magazine a cura di I. Bartoloni
13.10 **Giorno dopo giorno** con C. Tedeschi. Regia di A. Bevilacqua
14.50 **Tg3 Leonardo** Magazine a cura di G. B. Gardoncini
15.00 **Tg3 Neapolis** Magazine a cura di S. Biazzo, S. Luise
15.10 **Tg3 [illegible] Ragazzi** a cura [illegible] P. Sensini
15.20 **Zona Franka** All'interno: S[illegible] fossi un animale - Fly Fly - Lavender Castle
15.55 **La melevisione** favole e cartoni
16.40 **Cose dell'altro Geo** Documentari con S. Sagramola
17.30 **Geo & Geo** Documentari All'interno: **Meteo**

SERA

20.00 **Rai Sport Tre** [illegible] sportivo
20.10 **Blob** Videoframmenti
[illegible] **Un posto al sole** Soap Opera
20.50 **Chi l'ha visto?** [illegible] D. Poggi. Regia di P. Belli
22.55 **Tg3 Primo Piano** Magazine a cura della Redazione Speciali
23.20 **Mister Euro** con A. Fried[illegible]
0.30 **Rai [illegible] Media-Mente**
1.00 **Appuntamento al cinema**
1.05 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica [illegible] Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta: Eveline
1.15 **[illegible]** Notiziario Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - [illegible] 24h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	20.00
13.00	1.00

GIORNO

6.00 **Tg5 Prima Pagina** - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
8.45 **[illegible] medico [illegible] gli orsi** Telefilm "Perché la vita continua"
9.45 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show [illegible] M. Costanzo (Replica)
11.30 **Ultime dal cielo** Telefilm "Ospite regale"
12.30 **Vivere** Soap Opera [illegible] Lorenzo Ciompi, Sara Ricci, Fabio Mazzari, F. Marchegiani
13.40 **[illegible]** Soap Opera con Ron Moss, Katherine Kelly Lang, Hunter Tylo
14.10 **Emporio** Soap Opera
14.15 **CentoVetrine** Soap Opera con Roberto Alpi e Roberto Farnesi
14.45 **Uomini e donne** Talk-show con [illegible] De Filippi. Regia di L. Basile
16.10 **Un amore ritrovato** Film-tv (dramm., 1998) [illegible] R. Silver, K. Nelligan. Regia di A. Haywood-Carter. All'in[illegible]: TgCom
18.00 **Verissimo - Tutti i colori della** [illegible] con C. [illegible]
18.40 **Passaparola** Gioco con G. Scotti. Regia di S. Mignucci

SERA

20.30 **Striscia la notizia - La [illegible] dell'insolenza** [illegible] satirico con [illegible] Greggio, E. Iacchetti
21.00 **All'improvviso un angelo** Film-tv (comm., 1999) con Y. Bleeth, D. Winters. Regia [illegible] B. M. [illegible] All'interno: **Meteo**
[illegible] **Maurizio Costanzo Show** Talk-show presentato da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi
1.30 **Striscia la notizia - [illegible] dell'insolenza** [illegible]rietà satirico (R) - [illegible]
2.00 **Verissimo - Tutti i colori** [illegible] cronaca condotto da C. Parodi
2.30 **Tg5** Notiziario diretto da Enrico Mentana (Replica)
3.00 **T.J. Hooker** Telefilm "Omicidi a catena"
3.45 **Tg5** Notiziario diretto da Enrico Mentana (Replica)
4.15 **Un giustiziere a [illegible] York** Telefilm "Il killer"
5.00 **Le [illegible] avventure di Skippy** Telefilm "Skippy e il cowboy"
5.30 **Tg5** Notiziario diretto da Enrico Mentana (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	18.30
	0.35

GIORNO

7.00 **Cartoni animati** Franklin - Sabrina - Evviva Zorro - Tazmania
9.00 **Mowgli, il libro della giungla** Telefilm "Caccia al leopardo"
9.25 **Supercar** Telefilm "Gatto K.I.T.T." con D. Hasselhoff
10.25 **[illegible] Gyver** Telefilm "Il giudizio finale" con R. D. Anderson
11.25 **Nash Bridges** Telefilm "Ardua decisione" con D. Johnson
13.00 **Willy il principe di Bel [illegible]** Telefilm "Prima [illegible] battesimo"
13.25 **Cartoni animati** Lupin, l'incorreggibile Lupin - All'arrembaggio! - [illegible]
14.45 **Dawson's Creek** Telefilm "Convivenza forzata" con J. van der Beek
15.30 **Saranno famosi**
16.25 **Cartoni animati** Rossana - What a Mess Slump e Arale - Che campioni Holly e Benjiy
17.35 **Xena - Principessa guerriera** Telefilm "Xena nel regno [illegible] ombre"
19.00 **Italia 1 si nasce**
19.25 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon [illegible]

SERA

20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli
21.00 **N.Y. Omaggio agli eroi** Documentari
21.05 **Squadra Emergenza - 11 settembre** Telefilm con M. Be[illegible], C. Bell. Secondo ciclo del telefilm dedicato ai pompieri di New York, con una puntata sulla tragedia dell'11 settembre alle Twin Towers. Quel giorno la vita di caserma va avanti tranquilla in attesa delle nozze di Sully e Tatiana
22.55 **N.Y. Omaggio agli eroi** Documentari
23.05 **Speciale Squadra Emergenza**
23.35 **Squadra emergenza** Telefilm "I giovani e il fuoco" con M. Beach, C. [illegible]
0.45 **Studio Sport** Notiziario sportivo
1.15 **N.Y. Omaggio agli eroi**
2.55 **Il ricatto** Miniserie con L. De Filippo, P. Maggio. Regia di R. Deodato, V. De Sisti
4.20 **Non è la [illegible]** Varietà
5.25 **I ragazzi della Terza C** Telefilm "La casa magica"

RETE 4

[illegible]

11.30	[illegible]
13.30	

GIORNO

[illegible] **Un amore eterno** Telenovela con V. Castro, O. Fierro
6.40 **[illegible]** Telenovela [illegible] G. Bermudez, V. Passmanter
7.20 **Quincy** Telefilm "L'altra immagine"
8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
8.45 **Peste e corna e gocce di storia** a cura di R. Gervaso
8.50 **Ci[illegible] d[illegible]** Telefilm "Al[illegible]imo secondo"
9.50 **Febbre d'amore** Soap Opera [illegible] P. Bergman
10.45 **Vivere meglio** Rubrica [illegible] attualità medica con [illegible] Trecca
11.40 **Forum** con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni
14.00 **Ruota story** Gioco
15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer
15.50 **I giganti toccano il cielo** Film (dramm., 1957) con N. Wood, K. Malden. Regia di G. Douglas. All'interno: [illegible]
17.55 **Sembra ieri** Varietà con I. Zanicchi
19.35 **Sipario del Tg4** con F. Senette
19.50 **La forza del desiderio** Telenovela con R. Faria

SERA

20.45 **La recluta** Film (giallo, 1990) con C. Eastwood, C. Sheen. Regia [illegible] C. Eastwood. All'interno: **Meteo**
23.10 **Dellamorte Dellamore** Film (horror, 1994) con Rupert Everett, Anna Falchi, Stefano Masciarello. Regia [illegible] M. Soavi. All'interno: **Meteo**
1.10 **Tg4 - Rassegna [illegible]** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani
1.35 **Profondo [illegible]** Film (thriller, 1975) con D. Hemmings, G. Calandra. Regia [illegible] D. Argento. All'interno: **Meteo**
3.40 **Monaca [illegible] Monza** Film (dramm., 1969) [illegible] C. Gravina, T. Carraro. Regia di E. Visconti. All'interno: [illegible]o
5.20 **Peste e corna e gocce di storia** (R)
5.25 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
5.45 **Mappamondo** Documentari (Replica)

La 7

6.00 **Tg La7 Meteo** - Oroscopo - Traffico (ogni [illegible] minuti)
8.00 **Call [illegible]** Gioco il primo programma interattivo [illegible] quiz, puzzle e rebus enigmistici
12.00 **Tg La7** Notiziario
12.30 **Saranno famosi** Telefilm
13.30 **Blind date** Varietà con [illegible] Alexander
14.30 **Un angelo [illegible] strada** Film (dramm., 1997) con M. Follows. Regia di J. Helliker
15.30 **Oasi** Magazine con T. Gelisio
16.30 **Kung Fu** Telefilm
17.30 **Robot Wars - [illegible] guerra del robot** Varietà [illegible] Lucchetta
[illegible] **Cartoni animati** Yu Yu
18.30 **Flash** Telefilm
19.30 **Extreme** Magazine La realtà attraverso le [illegible]gini più spettacolari ed emozionanti con R. Cardarelli
20.00 **Tg La7** Notiziario
20.30 **100%** Il primo game show condotto interamente da una voce fuori campo
21.00 **La cosa degli abissi** Film-tv (azione, 1990) [illegible] J. Scalia. Regia di J. Piquer Simon
22.30 **Tg La7** Notiziario
22.40 **Due minuti un libro** [illegible]ga[illegible] con A. Elkann
22.45 **Kung Fu** Telefilm
23.50 **Saranno famosi** Telefilm
0.45 **100%** Gioco (R)
1.10 **Extreme** Magazine (R)
1.35 **Fox News**

TMC2/MTV

7.00 **[illegible] Wakeup!**
9.45 **Flash** Notiziario
9.55 **Pu[illegible] Morning**
11.55 **Flash** Notiziario
12.00 **[illegible]c non stop**
12.30 **Videoclash** Varietà
13.30 **[illegible] stop**
14.30 **Tri**
15.30 **Tri voice**
16.30 **Mad 4 Hits**
17.20 **Flash** Notiziario
17.30 **Select**
18.30 **Cartoni animati**
19.00 **Videoclash** Varietà
20.00 **Story of Destiny's Child**
21.00 **Cartoni animati**
22.30 **Loveline** Talk-show
23.30 **Sex in the 90's** Magazine
23.55 **Flash** Notiziario
24.00 **Brand [illegible]**
1.00 **Mtv movie special Zoolander**

TELE+BIANCO

7.30 **Babar, re degli elefanti** Film (anim., 1998)
8.55 **Bread and roses** [illegible]
10.45 **Pallottole cinesi** Film (azione, [illegible]
12.35 **Lista d'attesa** Film (comm., 2000)
14.20 **[illegible] d'amore** Film (dramm., 1999)
16.35 **C.S.I. - Crime scene investigation** Telefilm
17.20 **Pokemon - Il film** Film (anim., 1999)
[illegible] **The Linda McCartney story** Film-tv (dramm., 2000)
[illegible] **Will [illegible] Grace** Telefilm
21.00 **Latina - Littoria** Doc.
22.20 **Beautiful Joe** Film (dramm., 2000)
24.00 **Superfusi [illegible] testa** Film (comm., 1998)

TELE+NERO

7.00 **Tennis**
9.00 **Tennis**
13.30 **Zona [illegible]** Rubrica sportiva
14.30 **[illegible] Sport** Rubrica sportiva
14.55 **Football [illegible] Wild Cards** - Miami-Baltimora (diff.)
17.00 **Tennis: Australian Open** Replica (Sintesi)
18.00 **Tennis: Australian Open**
19.00 **Australian Open oggi** Rubrica sportiva
19.30 **[illegible] Gol Mondial** Rubrica sportiva
20.30 **The golden [illegible]** (dramm., 2000) [illegible] N. Nolte, U. Thurman. Regia di James Ivory
22.35 **Motori: Speciale Parigi-Dakar**
0.10 **Tennis: Australian Open**

RETEA/VIVA

6.00 **Push Up**
7.00 **Inbox**
10.00 **Push Up**
11.00 **Sunshine**
12.00 **TgA flash** Notiziario
12.10 **Energiza**
13.00 **Viva Hits**
14.20 **TgA flash** Notiziario
14.30 **Vivace**
15.30 **Call Center** Varietà
16.10 **Nuovo da Viva**
16.30 **Viv.it**
17.30 **Chart.it**
18.35 **TgA flash** Notiziario
18.45 [illegible]
20.00 **Mono** Monografie di grandi artisti
20.30 **Inside**
21.30 **100[illegible] Black**
22.30 **Viva Hits**
24.00 **Night shift** I video della notte

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuela Falcetti; 7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.50 Beha a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione di borsa; 10.30 Titoli; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Beha a colori; 13.20 Sport; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e Società; 14.05 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.05 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Eu[illegible] 16.05 [illegible] (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; [illegible] Radio campus; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 [illegible] - Borsa & Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Ce[illegible] 22.33 Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion; 23.35 Speciale Baobamum; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.47 Giovanni, un maestro inatteso; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il cammello di Radiodue; 12.47 Sport; 13.00 Ventotto minuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 16.33 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radiodue; 24.00 La mezzanotte di Radiodue: Il pittore.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45;
6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo notizie on line; 7.30 Prima pagina; 9.06 Mattinotre; 9.45 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre: Le avventure di Lüffenbach; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Sala Giochi. Radionovela; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il cartellone: Umbria [illegible] 2001; 22.00 Da poeta a poeta; 22.50 Notte tre; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri oggi e domani.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Fenili; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

DA [illegible]

Jerry [illegible]
L'attore Saul Rubinek esordisce nella regia con commedia tarantiniana divertente e corrosiva intepretata da Joe Mantegna, Sam Rockwell, Ted Danson e Charles Durning. Jerry e Tom sono due colleghi che, di giorno, lavorano in una concessionaria di auto e a tempo perso fanno i killer senza scrupoli per i proprietari del salone. Ma ricevono l'ordine di uccidere un vecchio caro [illegible] e... ■ 0.30 RAIDUE

Profondo rosso
Torna l'efferato thriller di Dario Argento, che segnò il definitivo passaggio dell'autore all'horror, con David Hemmings, Daria Nicolodi, Gabriele Lavia, Giulio Brogi, Macha [illegible] e Clara Calamai. Suspense, colpi di scena e ottimi effetti di Rambaldi. Un pianista, testimone dell'omicidio di una parapsicologa, s'improvvisa detective e... ■ 1.35 RETE 4

I FILM DI OGGI



La recluta ★★

20.45 RETE 4. USA 1990 REGIA CLINT EASTWOOD CON [illegible]T EASTWOOD, CHARLIE SHEEN, RAUL JULIA, [illegible], LARA [illegible] BOYLE E SONIA [illegible] DUR 2H01'
Eastwood produttore, attore e regista di un poliziesco duro, disincantato e spettacolare, [illegible] in tono minore. Partner d'eccezione la sensuale [illegible] brasiliana che [illegible] «coinvolge» in una scena sado-maso. Un maturo poliziotto viene affiancato da [illegible] giovane recluta. Dopo i primi bisticci, si mettono sulle tracce della pericolosa banda di Strom, specializzata nel riciclaggio di macchine rubate. [illegible] proprio l'inesperto giovane manda all'aria [illegible] appostamento e...

I giganti [illegible] il cielo ★★

15.50 RETE 4. USA 1957. REGIA: GORDON DOUGLAS. CON KARL MALDEN, NATALIE WOOD, EFREM ZIMBALIST JR. E MARSHA HUNT. DUR 1H46'
Tipico film di propaganda delle forze armate americane del periodo della «guerra fredda». In una base aerea arrivano i nuovi bombardieri B-52, ma un giovane ufficiale si innamora della figlia di un burbero sergente con il quale non va troppo d'accordo. Un atto di eroismo...

La cosa degli abissi ★★

21.00 LA7. USA-SPAGNA [illegible] REGIA: [illegible] PIQUER [illegible] CON JACK SCALIA, R. LEE ERMEY, RAY WISE E DEBORAH ADAIR [illegible] 1H19'
Dozzinale fantahorror, ovviamente, sulla [illegible] di «La cosa» e «Abyss». Inviato alla ricerca di un sottomarino scomparso, il Siren li scopre nella Fossa di Dannekin una colonia di mutanti biologici, frutto di un esperimento fallito. Ma le [illegible]re» prendono di mira l'equipaggio...

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via XX Settembre 12, via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; ALESSANDRIA, via Cavour 38; AOSTA, piazza Chanoux 28/A; ASTI, corso Dante 80; BARI, via Parmegiani 8; BIELLA, piazza Casalegno 94; BOLOGNA, via Amendola 13; CAGLIARI, via Ravenna 24; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78; COSENZA, via Monte Santo 38; CUNEO, corso Giolitti 21bis; FIRENZE, via Orti Mercati 46; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109; via Cervino 13; via Alfieri 10, t. 273071-273073; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Mantana 6, t. 8734717; via Lincoln 19; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Roma 176, t. 501565-501566; SAVONA, p.zza Marconi 3/5; VERCELLI, via Verdi 40 ...

IMPIEGATA decennale esperienza, import e post - vendita, buon francese - inglese, uso PC, valuta proposte. Tel. 011.411.4665 - 333.346.9965.

IMPIEGATO commerciale, gestione ordini fornitori e clienti, conduzione risorse umane word excel. 31 anni, offresi e seria ditta. Tel. 011.967.2648.

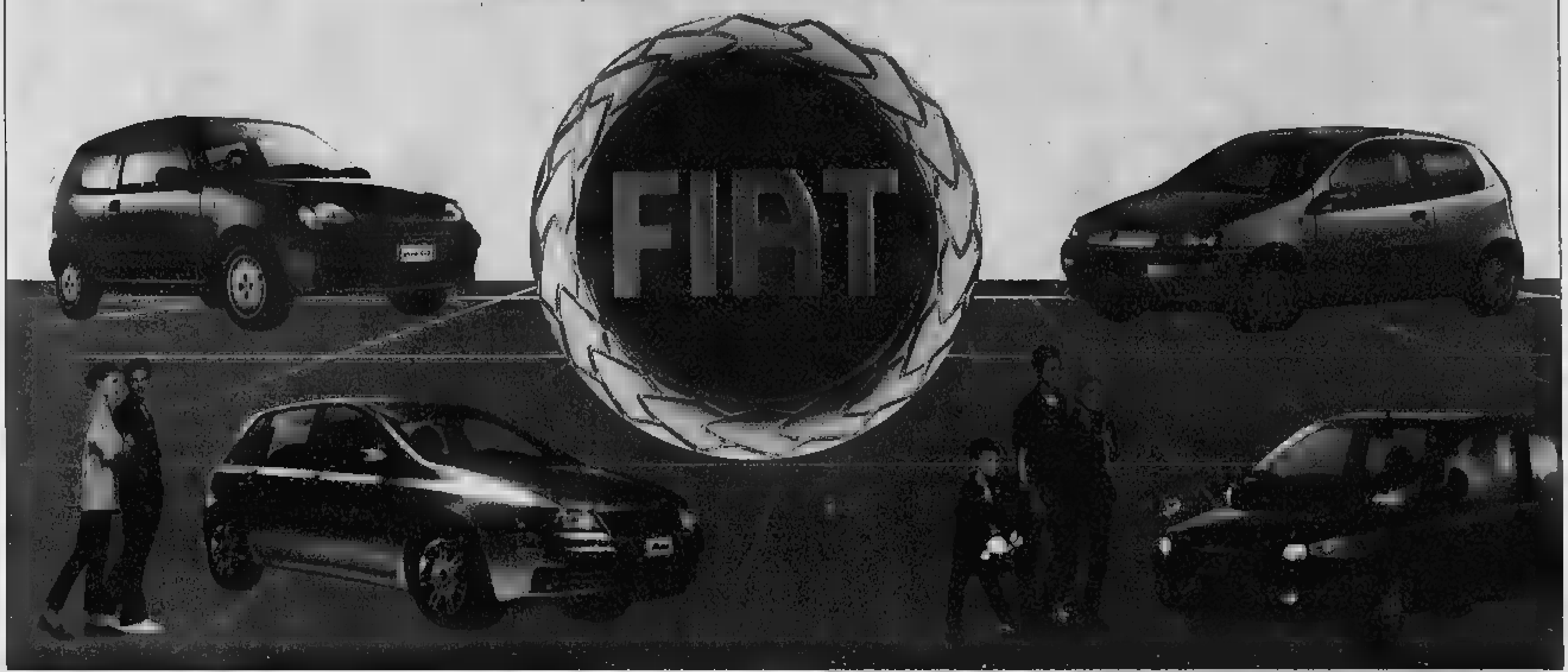
CORSO GALILEO FERRARIS angolo via Colombo libero signorile 3° piano ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi. Totale mq 213. Intermobili 011.509.6081.

CORSO GALILEO FERRARIS 120 in stabile prestigioso con portineria vendesi appartamento libero piano alto mq 260 con box auto. Intermobili 011.509.6081.

LUCENTO

AERONAUTICA

INTERI STABILI


FIAT



OGGI

9,00 Tennis, Australian Open Tele+
12,30 Tg sportivo Raitre
14,30 Usa sport Tele+
18,30 Sportsera Raidue
19,15 Pattinaggio, Europei maschili Eurosport
19,30 +Gol Mondial Tele+
20,00 Rai Sport Tre Raitre
22,30 Tennis. Sintesi Australian Open Eurosport
22,35 Motori. Speciale Parigi-Dakar Tele+
0,45 Studio Sport Italia1



[illegible] nel [illegible] delle cere

MADRID. Un metro e 88 d'altezza, 106 cm al girovita, 57 alla coscia, 46 da una spalla all'altra. Sono le misure che il museo delle cere di Madrid ha preso a Zinedine Zidane (foto) per realizzare la statua che il fantasista del Real e della nazionale francese avrà entro marzo. Si potrà così ammirare accanto a Pelé, Michael Jordan, al ciclista Miguel Indurain ed al motociclista Angel Nieto. Zidane, che ha prevalso in un sondaggio a scapito di Figo e del torero Enrique Ponce, troverà inoltre l'immagine del suo compagno di squadra [illegible]

IL CAMPIONATO PREPARA UNA LUNGA VOLATA A TRE SQUADRE E IL BOMBER NERAZZURRO PUO' FARE LA DIFFERENZA

Vieri spaventa Roma e Juve

Trap: Inter favorita, senza stress da Champions

Marco Ansaldo

Trapattoni dice che la favorita per lo scudetto è l'Inter, Capello teme la Juve «che è come l'erba del deserto, basta una goccia d'acqua e scopri che è cresciuta», Cuper si affida alla propria inesperienza nel campionato italiano per [illegible] i pronostici, Lippi si attiene alla regola per cui restano tutti in [illegible] finché la matematica [illegible] lo esclude. Tante teste e [illegible] idee per la corsa al titolo ma è evidente che la prima giornata del girone di ritorno ha determinato [illegible] forte scrematura delle favorite.

Esce, definitivamente, la Lazio. Anche [illegible] vincesse il recupero contro il Chievo, dovrebbe rimontare undici punti alla Roma, dieci all'Inter, [illegible] alla Juve: più dell'ampiezza del distacco, la condannano il numero e la forza delle squadre da scavalcare. Il Chievo ha giocato gran football, il più convincente, ma non [illegible] l'organico per giocarsela fino in fondo, e se ne intuiscono gli scricchiolii. Il Milan ripropone ad Ancelotti l'esperienza di quando prese la Juve, a febbraio [illegible] '99, e dopo una fiammata iniziale si spense: forse il recupero di Inzaghi gli risolverà qualche problema in zona gol tuttavia Rui Costa era disadattato al rossonero prima di infortunarsi ed è improbabile che torni con uno spirito migliore. «Visto che il problema non ero io?» ha detto ieri il portoghese, indicando quanta fatica mostra il Milan quando affronta le difese chiuse: è vero, lui non rappresentava tutto il problema ma ne era di sicuro [illegible] bella porzione. Quanto a Shevchenko l'unico sussulto l'ha mostrato nel dopopartita contro il Brescia, quando ha litigato con Costacurta. Il buon lavoro di Carletto si vedrà probabilmente l'[illegible] prossimo.

IL CHECK UP DELLE TRE GRANDI

	ROMA 39	INTER Punti 38	JUVE Punti 34
Partite critiche	10/2 Juventus in casa	17/2 Verona in trasferta	27/1 Chievo in trasferta
	17/2 Brescia in trasferta	3/3 Milan in trasferta	10/2 Roma in trasferta
	10/3 Lazio in trasferta	10/3 Juve in casa	24/2 Torino in trasferta
	24/3 Inter in trasferta	24/3 Roma in casa	[illegible] Inter in trasferta
	21/4 Milan in trasferta	21/4 Chievo in trasferta	14/4 Milan in [illegible]
Periodo critico	MARZO	MARZO	FEBBRAIO
Difficoltà del calendario	●●●●	●●●	●●●●●
L'elemento di forza	TOTTI	VIERI	NEDVED
La qualità	Concretezza	Pericolosità in attacco	Carattere
Il difetto	Difficoltà a segnare	Prevedibilità	Laboriosità nella manovra
Potenziale espresso	80%	95%	70%
L'incognita	Le condizioni di Montella al rientro	Il contributo di Ronaldo e la salute di Vieri	La crescita di Davids e Del Piero

Rimangono Roma, Inter e Juve, le candidate di agosto, anche [illegible] le preferenze non rispettavano l'ordine della classifica attuale. Trap scommette sull'Inter, che è stato l'ultimo a portare allo scudetto nell'89. «Il suo vantaggio rispetto [illegible] altre due è di giocare la [illegible] [illegible] che è molto meno stressante e impegnativa della Champions League - ha spiegato il ct azzurro al Tg 5 - A marzo e aprile ricomin[illegible] gli impegni internazionali e si vedranno gli effetti sul campionato: le squadre che pos[illegible] arrivare fino in fondo sono tre e io dico Inter anche perché se Ronaldo tornasse al top, con Vieri formerebbe un duo [illegible]nale». La preoccupazione per le Coppe è reale. A Madrid hanno fissato un superpremio da un miliardo e mezzo a giocatore se il Real vincerà campionato, Coppa [illegible] Re e Champions League, in Italia neppure ci pensano. Soltanto l'Inter nel '65 e il Milan nel '94 hanno colto l'accoppiata: visti i primi [illegible] turni del girone della Champions, è possibile tuttavia che Roma e Juve debbano dedicarsi presto al campionato.

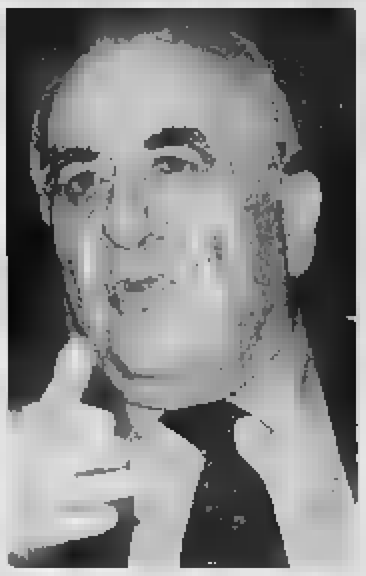
> Capello: «I bianconeri però sono come l'erba del deserto, basta una goccia d'acqua a farli crescere di colpo»

Crescono comunque le quotazioni dell'Inter. Il calendario le concede di giocare in casa i due scontri diretti e in genere prevede meno trappole che alle avversarie, nonostante le due trasferte a Verona (ma troverà il Chievo probabilmente esausto) e quella di Bologna. «La forza dell'Inter è di avere i giocatori che fanno la differenza: è una carta importante nel nostro campionato dove l'equilibrio è la regola», spiega Lippi che ovviamente si riferiva a Vieri. Avrebbe voluto portarlo a Torino, perché è tra i pochissimi attaccanti al mondo che [illegible] a costruire un reparto da solo. Nonostante la straordinaria media-gol di Trezeguet, la Juve probabilmente si è pentita di quella offerta troppo bassa (60 miliardi) che non convinse Moratti quando [illegible] disposto a cederlo e [illegible] poi inutile il rilancio. Bobone spaventa le rivali. Segna e fa segnare, semplifica il gioco dei compagni. Se gli reggeranno i muscoli, a differenza che in passato, diventerà l'uomo-scudetto, l'arma che le altre non possiedono. «Io mi auguro che mantenga questa media-gol anche in Giappone», ha confessato Trap. Capello e Lippi sperano che la sporchi molto prima.

OGGI SI VOTA MA IL CALCIO E' DIVISO



Stefano Tanzi, 33 anni



Franco Sensi, 75 anni

GLI [illegible]

- [illegible] **votanti:** 38 (18 [illegible] serie A, 20 di serie B)
- **Modalità:** alle prime due votazioni, è necessaria la maggioranza qualificata, i 3/4 dei voti (29 su 38); dalla terza votazione in poi, bastano i 2/3 (26 voti).
- **I candidati** sono **Stefano Tanzi**, 33 anni, presidente del Parma, e **Franco Sensi**, 75 anni, presidente della Roma

[illegible] (11)
Serie A (7): Inter, Juventus, Lazio, Milan, Parma, Perugia, Torino.
Serie B (4): Cagliari, Crotone, Napoli, Salernitana.

[illegible] (24)
Serie A (10): Atalanta, Bologna, Brescia, Chievo, Lecce, Piacenza, Reggina, Roma, Venezia, Verona.
Serie B (14): Ancona, Bari, Cittadella, Como, Cosenza, Empoli, Genoa, Messina, Modena, Palermo, Pistoiese, Siena, Ternana, Vicenza.

[illegible] [illegible] **A (2):** Fiorentina, Udinese.
Serie B (1): Sampdoria.

La Lega «non» elegge il nuovo presidente

Roberto Beccantini

OGGI, a meno di un miracolo, «non» verrà eletto il nuovo presidente della Lega. E' molto difficile che i due sfidanti, Franco Sensi e Stefano Tanzi, raggiungano il quorum necessario. La spaccatura risulta netta, profonda. I voti in ballo [illegible] 38 e ne servono, come minimo, [illegible]. La campagna elettorale è stata tutt'altro che edificante. Più che una crociata «per» (un calcio calibrato), Sensi ha promosso una crociata [illegible] [illegible] potere di Juventus e Milan), pescando nel risentimento di Antonio Matarrese e nella [illegible] capacità di procurargli consensi al Sud e fra i club medio-piccoli. Tanzi è [illegible] [illegible] risposta immediata del Polo Nord: e dal momento che con Inter, Juve e Milan si è schierato anche il patron della Lazio, Sergio Cragnotti, ecco che lo scettro confindustriale assume, per usare un termine in gran voga, i contorni della sfida «asimmetrica».

> Sensi contro Tanzi: nessuno dei due sembra disporre dei voti necessari Vigilia polemica

Tanzi è stato nominato. Sensi si è proposto. Del primo, si conosce il programma. Del secondo, gli slogan. [illegible] ballo, soprattutto, i diritti televisivi in chiaro e radiofonici: la società che non ne concede la delega alla Lega, viene esclusa dal campionato. Questo il punto fermo del manifesto di Tanzi, a tutela di una mutualità (200 miliardi a stagione) che, parole sue, la serie A continuerà a [illegible] [illegible] confronti della serie B. Sensi ci ha riso su. No alla Superlega, no allo strapotere dei «soliti noti», e massimo rigore in materia di bilanci. Ben venga il confronto democratico - e, naturalmente, vinca il migliore - ma qui siamo di fronte a un Robin Hood non certo meno egoista dei tiranni che intende combattere: e che molto, in passato, l'hanno aiutato a credersi più vittima che complice.

Il successore di Franco Carraro dovrà risanare 1400 miliardi di debiti e trattare con il governo gli sgravi fiscali e la revisione della legge [illegible]. Il pericolo è che, sotto sotto, l'unico «rigore» che interessa sia quello dagli undici metri e non l'altro, fondamentale per salvare il salvabile. A garanzia di Stefano Tanzi, è [illegible] in campo addirittura il padre Calisto: Parma e il Parma costituiscono una città e un club a metà strada fra industria e artigianato, dignitoso compromesso fra le esigenze dell'una e dell'altro. Una [illegible]pertura, quella dell'augusto genitore, che potrebbe venir letta, maliziosamente, [illegible] un cerotto a una nomination fragile. Il presidente della Roma non si fida. Dovunque e comunque, vede lo zampino di Moggi. Il bene [illegible] [illegible] è la foglia di fico che nasconde i più voraci e privati degli interessi.

Vigilia di cene e di riunioni. Per un attimo, era corsa [illegible] di una candidatura Zamparini (Venezia), un falso allarme trasformatosi in un mini vertice fra Atalanta, Cittadella, Reggina, Udinese, Venezia: tutte, apparentemente, pro Sensi. Zamparini, piuttosto, ha colto al volo l'occasione per rinnovare la sfiducia al sistema e all'arbitro di Venezia-Juve, Gabriele, a conferma che la lingua batte sempre dove il rigore duole. Mai [illegible] in questo [illegible] il calcio ha il dovere, pratico e morale, di offrire di sé un'immagine possibilmente non sgangherata e settaria. Difficile credere ai nobili propositi che riecheggiano nelle ultime parole famose. Fossero veri, o almeno verosimili, tutti quegli intenti di voler difendere i poveri e i deboli dai soprusi dei ricchi e dei forti. Massimo Moratti ha invitato i presidenti a compiere [illegible] passo indietro. Difendere il proprio potere, e cercare di sostituirvi un potere diverso soltanto geograficamente, può piacere ai tifosi ma non porta lontano.

Sensi ha gettato il guanto. Galliani e Giraudo, ma anche Moratti e Cragnotti, l'hanno raccolto e affidato a Tanzi (in Canada per lavoro: farà in tempo?). La «partita» odierna - prima convocazione, ore 10; seconda, ore 11 - dovrebbe risolversi in un pareggio. Di commissario non si parla. Per adesso.

L'OLANDESE AVEVA CONTESTATO L'ENNESIMA SOSTITUZIONE AVVENUTA DOMENICA A VENEZIA, IL TECNICO ESCLUDE UN NUOVO CASO

Lippi assolve il ribelle Davids che a fine anno sarà ceduto

Fabio Vergnano

TORINO

Edgar Davids, l'olandese della Juventus che ormai ha fatto [illegible] silenzio stampa una scelta [illegible] vita, ha [illegible]o di nuovo la faccia cattiva. E' successo domenica pomeriggio a Venezia quando il quarto [illegible] ha sollevato il [illegible]lo con il numero 26 in rosso e il [illegible] in verde. Fuori Davids, dentro Zambrotta. Edgar [illegible] ha gradito, qualcuno dotato di udito molto sviluppato avrebbe percepito codesta espressione del centrocampista: «Non capisco perché tocchi sempre a me». Chi non ha sentito, ma ha visto, ha colto una reazione stizzita di Davids che infilandosi il piumino che gli passava il massaggiatore Giunta, ha avuto un gesto di insofferenza verso Lippi. Marcello [illegible] ha visto, in effetti il giocatore ha avuto quello scatto di rabbia nel momento in cui passava alle spalle dell'allenatore. In certi casi c'è sempre qualche premuroso informatore, tuttavia Lippi [illegible] nuove incomprensioni con l'olandese: «Io seguivo la partita e non ho visto. Di sicuro non c'è nulla da commentare, il caso non esiste».

Comunque è altrettanto certo che non è un momento facile per Davids, ormai prossimo a lasciare la Juve. L'olandese aveva minacciato la diserzione la notte del [illegible] dicembre [illegible] dopo la sfida [illegible] l'Arsenal a Highbury quando Lippi lo aveva lasciato fuori in partenza utilizzandolo per 66 minuti soltanto perché si era infortunato Tudor. «Se [illegible] gioco è inutile che resti qui» disse furibondo nel dopo partita. Richiamato all'ordine da Moggi ha [illegible] [illegible] [illegible] parte progetti bellicosi, tuttavia [illegible] che al termine [illegible] stagione la Juve lo metterà sul mercato. Destinazione probabile l'Inghilterra dove si gioca un calcio aggressivo che piace al «mastino» del Suriname.

> Moggi: «D'Alessandro? Un'incognita troppo cara I giovani preferiamo scovarli quando devono ancora affermarsi»

[illegible] sicuro Davids ha perso quella prerogativa di intoccabile che è stata suo patrimonio personale fino al giorno della squalifica per nandrolone. Poi la situazione è cambiata, perché dal momento del rientro in campo a metà settembre il suo rendimento è sempre stato discontinuo e Lippi ha adottato i primi provvedimenti punitivi a Londra. In seguito è [illegible] sostituito contro il Piacenza, non ha giocato a Firenze, è stato rimpiazzato con l'Udinese e infine a Venezia pur dimostrando di essere in ripresa.

Ieri Davids era in p[illegible] a Milano alla sfilata di Carlo Pignatelli, stilista di fiducia della Juve. Da Roma, dove è andato per [illegible] qualche [illegible] con il nipotino Lorenzo, Lippi ha spiegato: «Davids [illegible] ha colpe, l'ho sostituito perché mi serviva maggior protezione sulle fasce». E perché non è stato un Del Piero opaco a lasciare spazio a Zambrotta? «Perché lui cerca sempre la giocata importante e lo ha fatto anche domenica». Nella Juve che tenterà l'aggancio [illegible] Roma e punterà alla finale di Champions League tutti saranno indispensabili. E i [illegible] lunghi sono vietati. Lippi crede nella voglia di recuperare che sta spingendo la squadra e [illegible] le ha permesso di ottenere tre vittorie consecutive come le era successo soltanto nelle prime tre partite di campionato prima che scattasse il black out delle idee.

Questa resurrezione ha evitato interventi volanti sul mercato. Amoruso con la tripletta in Coppa Italia si è confermato un prezioso puntello per l'attacco, Tudor e Montero a fine [illegible] saranno di nuovo disponibili. Ogni trattativa è proiettata verso la prossima stagione. Doni e Mutu sono sul taccuino di Moggi, mentre il talento argentino Andres D'Alessandro sembra allontanarsi definitivamente. Moggi l'ha confermato [illegible] microfoni di «Radio anch'io sport»: «Il calcio deve [illegible] attento. Non si può pagare [illegible] milioni di euro per un ragazzino di vent'anni. Restiamo [illegible] i piedi per terra, D'Alessandro è ancora un giocatore incompiuto. Abbiamo seguito la stessa politica per Cassano. Noi i giovani preferiamo scovarli quando devono ancora salire alla ribalta. E' il [illegible] di Brighi che è in prestito al Bologna e sta facendo molto bene».



La grinta di Davids che finora ha giocato solo sei partite int[illegible] in campionato

LUCI E OMBRE PER I DUE BOMBER DOPO LA PREZIOSA VITTORIA SULL'UDINESE CHE DA' FIDUCIA ALLA SQUADRA GRANATA

Lucarelli fa ridere il Toro Ferrante ritorna in bilico

Bruno Bernardi

TORINO

Con due gol e dando la carica Cristiano ha trascinato la squadra al successo. Marco invece non riesce più a trovare la forma Lo ha cercato il Bastia, lui non vuole andarsene

Maspero: «Mi faccio sempre trovare pronto ma che tristezza la panchina. Ormai so di dovermene andare però farò il mio dovere fino a quando sarò qui» Cauet verso la Francia

Il Toro ha rialzato la testa, [illegible] do [illegible] [illegible] calda della classifica. E adesso Giancarlo Camolese è consapevole di poter contare [illegible] un bomber di razza [illegible] Cristiano Lucarelli, grande protagonista della [illegible] sull'Udinese. Lucarelli, giunto a quota 8, è l'uomo che può fare la differenza nella lotta per la salvezza se la squadra saprà assecondarlo. Oltre alla sua prima doppietta in campionato nel Toro, [illegible] offerto l'assist del 2-1 a Riccardo Maspero.

In serie B, Maspero era stato una delle pedine-chiave della promozione. Ripartito titolare in A, aveva poi perso il posto, finendo in panchina in pianta stabile. E lui si arrabbia perché, pur essendo [illegible] ai 32 anni (li compirà il 19 febbraio), si sente come un ventenne: «Ho perso tre anni per infortuni e ho ancora molte energie in serbo. Pago un ruolo delicato, sempre a rischio, di fantasista, [illegible] mi sono messo a disposizione [illegible] Toro, la mia squadra più importante, [illegible] feci la scorsa stagione prima con Simoni, poi allenandomi da solo per un mese in attesa della chiamata di Camolese».

Maspero non gioca tanto per i soldi ma per passione: «Il mio è un calcio che vuole dare allegria e soprattutto ha come fine il risultato». Il part-time naturalmente non lo gratifica, ciononostante si fa sempre trovare pronto: «L'ho dimostrato con l'Udinese. C'è chi [illegible] anche peggio di me, come Brambilla, che [illegible] in tribuna. E' già un successo, di questi tempi e [illegible] rose tanto ampie, ritrovarsi tra i 18 che vengono presentati all'arbitro».

Il giocatore non rimpiange di aver rifiutato l'offerta miliardaria del Derby County ma se si dovesse ripresentare l'occasione sarebbe disposto ad accettarla: «Prima, mia moglie aspettava un bimbo. Ora mio figlio ha un paio di mesi e il problema di andare all'estero non si pone più. Mazzola mi ha detto che non rientro nei programmi della società e a fine stagione dovrò fare le valigie, [illegible] prima darò tutto, [illegible] sempre, per aiutare la squadra a salvarsi e costruire il mio avvenire».

Luci, dunque, [illegible] anche ombre sul Toro. Marco Ferrante è di nuovo in discussione, anche se ieri sera in una discoteca cittadina, ha festeggiato i suoi 100 gol granata insieme [illegible] alcuni compagni ed esponenti della società. L'allenatore e il manager [illegible] Bastia, venuti a Torino per incontrare [illegible] giocatore dell'Udinese, erano in tribuna al «Delle Alpi» e si [illegible] interessati a Ferrante per averlo in prestito [illegible] diritto di riscatto. La trattativa non è stata neppure aperta poiché Ferrante ha replicato: «Non ci penso nemmeno a lasciare il Toro».

Chi potrebbe invece tornare in Francia è Cauet. L'ex interista da un po' di tempo va in panchina e non trova più spazio. L'eventuale cessione di Cauet all'estero permetterebbe al Toro di cercare sul mercato [illegible] altro rinforzo da aggiungere a Franco che sabato sera, nell'anticipo di Brescia, dovrebbe andare in panchina. L'uruguaiano è tesserato anch[illegible] [illegible] qualche dettaglio economico [illegible] risolvere [illegible] il Peñarol e con l'«ex» Mendez che, essendo rima[illegible] coinvolto nel caso-Franco, potrebbe reclamare un indennizzo per non essere mai stato utilizzato dal Fenix con la conseguenza [illegible] perdere i Mondiali.

Infine, il problema del contratto di Asta che aveva trovato un accordo di massima in estate e ora chiede un adeguamento di poco superiore al miliardo annuo. Il Toro è disposto ad andargli incontro, [illegible] non più di tanto. Forse, la decisione slitterà a fine campionato.

Mazzola, ieri a letto influenzato, si rimetterà in movimento nei prossimi giorni per vedere di piazzare ancora un paio di elementi in esubero poi gli toccherà discutere il proprio rinnovo del contratto. Cimminelli punta [illegible] giovani e bisognerà vedere [illegible] [illegible] Mazzola verrà dato il tempo di portare avanti questa politica, compatibilmente con i traguardi da conseguire [illegible] [illegible] le strade convergeranno, il rapporto continuerà, altrimenti il figlio di capitan Valentino chiuderà la [illegible] avventura granata.



Cristiano Lucarelli festeggiato dai compagni dopo aver segnato il primo gol

L'hobbit Càmola e il signore dei CimmiAnelli



Massimo Gramellini

S[illegible] ancora una minoranza, ma [illegible] più numerosa, i tifosi che sulla scia di voci giornalistiche alimentate da chissà chi chiedono la testa di Càmola, il mio Hobbit preferito. Impegnato, [illegible] il protagonista del «Signore degli anelli», in [illegible] missione impossibile: salvare una masnada di broccaccioni di buon cuore dalla voragine [illegible] ritor[illegible] di un'altra serie B. Quella è che l'incauto mago Mazzoll ha evocato alla Convention dei Toroclub come ipotesi, a sentir lui, non così drammatica: se venisse da 10 anni di orrore come noi, parlerebbe diversamente... piuttosto, perché in Uruguay ha preso Piededifata Franco invece che Magallanes, spalla ideale per Lucarelli?

In qualche [illegible] i contestatori del tecnico sono gli stessi che sei [illegible] fa intasarono Internet per invocarne la conferma. Nemmeno il 3 a 1 lucaraldico li ha calmati. All'hobbit Càmola imputano di essere tatticamente fifone e tenero con i giocatori. Soprattutto di [illegible] fuori i piè veloci (Garzya) e quelli buoni (Maspero, Scarchilli) per insistere sui suoi cocchi: da Daniele Para Carri a Diego «Rowenta» De Ascentis, fino ai puledri sghembi Comotto-Castellini e a don Ferrante, che fa sempre meno [illegible] [illegible] fulminante e sempre più [illegible] latitante.

Strano: nessuno pretende di insegnare a un ingegnere come si fa [illegible] ponte e a un fornaio il pane, [illegible] tutti credono di cono[illegible] il calcio meglio di chi non pensa ad altro dal mattino alla sera, vive in simbiosi con i giocatori e ne conosce pregi, difetti, stato di salute e di f[illegible] Niente da fare: ognuno ha in testa una [illegible] formazione ideale e si stupisce che Camolese sia così sprovveduto/prevenuto da non metterla in campo.

Anch'io ho la mia, naturalmente. (4-4-2) Sorrentino; Comotto, Garzya, Fattori, Castellini; Asta, De Ascentis, Scarchilli, Vergassola; Lucarelli, Osmanowski (Calaiò). Una scelta lassativa, nel senso che più che una squadra sembra [illegible] purga: fuori Bucci, Galante e Ferrante, simboli nel bene e nel male del Toro che con Mondo & Lentini retrocesse sen[illegible] grinta in B. Averli avuti allora, questo Asta dagli occhi [illegible] brace e il Lucarelli che urla ai compagni: «Se non sapete cosa fare della palla, passatela a me!».

Però, persino il tifoso più becero (cioè il sottoscritto) è costretto talvolta a riflettere. Galante e Para Carri devono giocare perché in una squadra di hobbit e nani [illegible] i giganti. L'elfo Scarchilli non ha ancora (e Maspero non ha più) il passo per reggere 90 minuti indiavolati: entrambi offrono il meglio di sé nei secondi tempi, contro avversari già stanchi. E di don Marco abbiamo detto tutto il male possibile, ma è pur sempre l'unico attaccante che sappia stoppare il pallone, anche se adesso è fuori forma e forse a Brescia sarebbe il [illegible] di rispolverare Osmanowski.

Quanto all'accusa di troppa amicizia con i giocatori, l'ultimo Toro di Mondonico si sfasciò proprio per la mancanza di quello spirito di gruppo che Càmola ha saputo creare e che ci porterà alla salvezza. Tolkien scrive che gli [illegible] sono piccoli e poco appariscenti, ma hanno il cervello acuto, la testa dura, il cuore grande e una capacità insospettabile di i[illegible] qualsiasi cosa: persino i titoli dei giornali e il ghigno del Signore dei CimmiAnelli.

AFFIANCATO DA CHIARUGI, OGGI IL NUOVO TECNICO PRENDE PER MANO LA DISPERATA FIORENTINA

Bianchi: «Che impresa salvare i viola»

Adriano: ho iniziato alla grande

Alessandro Rialti

[illegible]

Non siamo al livello del vecchio e del bambino, ma la Fiorentina [illegible] prova l'impresa, quasi proibitiva, [illegible] restare in [illegible] A e si appoggia su un uomo [illegible] 58 anni, Ottavio Bianchi e un ragazzo di 19 anni, Adriano, che è arrivato al calcio proprio grazie alle insistenze di sua nonna Vanda che di anni ne ha 56.

Oggi alle 14 Ottavio Bianchi si presenterà ufficialmente alla stampa. Magari con il solito fastidio che gli si avverte negli occhi ogni volta che è costretto a sottoporsi alla «mondanità delle interviste», lui che crede solo nel lavoro [illegible] l'ausilio del... lavoro. Ieri Bianchi ha glissato, ha cercato di rinviare almeno di 24 ore l'appuntamento limitandosi a confermare un liofilizzato comunicato (e [illegible] sarebbe potuto essere diversamente?) diramato per informare che lo stesso Bianchi, oltre ad [illegible] confermato alla direzio[illegible] dell'area tecnica viola, ne «assumeva anche la gestione tecnica, quale allenatore della prima squadra».

Bianchi che torna in panchi[illegible] dopo un'assenza che dura dal 1995-96? Il mistero verrà svelato a minuti, ma p[illegible] importa considerare che l'interessato ha già fatto sapere che «ogni responsabilità finirà sulle mie spalle. Chiarugi resterà allenatore, Casati verrà a dare una [illegible] Quello che conta è l'assoluta corrispondenza dei ruoli». Tradotto, vuol dire che sarà lui e solo lui a gestire la situazione. Bianchi a tempo pieno e in ogni luogo. Sapendo benissimo di aver assunto in proprio [illegible] enor[illegible] problema: «Dobbiamo solo impegnarci, non mollare, contano gruppo e [illegible] Ed è a questo [illegible] dobbiamo puntare sapendo che sarà durissimo uscire da questa situazione. Conta solo pensare ai punti. Nuovi acquisti? Inutile pensarci, serve solo a creare problemi ai nostri giocatori».

La prima [illegible] che Bianchi farà sarà guardare al microscopio il materiale umano a disposizione, solo in seguito prenderà decisioni.

Il nuovo tecnico si è limitato a qualche battuta sulla Fiorentina vista a Chievo: «Mi è piaciuto il primo tempo, gli sviluppi della ripresa erano prevedibili».

Ed eccoci all'entusiasmo [illegible] Adriano, diventato immediatamente il simbolo della speranza dei viola: «Fino a 17 anni giocavo [illegible] terzino, poi al Flamengo trovai un allenatore che mi provò in attacco e da lì ho iniziato nel nuovo ruolo». Il brasiliano «rivede» la partita con il Chievo in cui ha segnato il gol del pareggio: «Malgrado il rimpianto per la mancata vittoria, per me l'inizio dell'avventura [illegible] è stato negativo. Mi hanno chiamato anche i giocatori dell'Inter che hanno visto la partita per farmi i complimenti». L'attaccante conclude ricordando scampoli della sua vita: «Ho dovuto superare tante difficoltà, vengo da una famiglia molto povera ma che mi ha sempre aiutato. [illegible] quanti giorni brutti ho passato».



Ottavio Bianchi: «Situazione difficilissima [illegible] non possiamo mollare»

A CONFRONTO MEDICI E CAPITANI DI SERIE A E B

Campana: il doping è in calo ma guai abbassare la guardia

MILANO

Capitani a scuola di doping. Ieri l'Associazione Calciatori ha radunato i rappresentanti delle squadre per discutere del problema ed essere aggiornati dai massimi esponenti degli enti e dei laboratori che si occupano della prevenzione. Il presidente Campana, che ha posto la lotta al doping come priorità nel [illegible] programma assieme alla lotta alla violenza [illegible] alla difesa dell'identità tecnica del nostro calcio, al contenimento dei costi, ha tratto le conclusioni precisando che «il fenomeno è in calo, ma [illegible] bisogna abbassare la guardia. Con la raccomandazione di accettare solo integratori certificati». La certificazione è inverso: gli integratori già esaminati e reperibili sul territorio italiano [illegible] risultati puliti. Ma i giocatori chiedono maggiori [illegible] e la massima riservatezza e salvaguardia della privacy. Come ha sottolineato lo spagnolo Guardiola del Brescia, sospeso per nandrolone. «I casi sono in diminuzione - ha sottolineato Fabio Cannavaro - ma [illegible] ugualmente preoccupati. Non s[illegible] ancora riusciti a capire di chi è la colpa». E Tommasi lancia un ulteriore allarme: «Chi studia i controlli sul doping è più indietro di chi studia il modo di aggirare l'efficacia dei [illegible]trolli». [n. s.]

SUL RACCORDO ANULARE

Candela e Montella fanno i furbi in auto: [illegible] le patenti

Piero Serantoni

[illegible]

Roma alla ribalta, nel bene e nel male. Claudio Gentile apre [illegible] spiraglio a Cassano, tenuto fuori finora dall'Under 21. Patente ritirata invece a Candela e Montella, sorpresi dalla polizia stradale mentre viaggiavano sulla corsia di emergenza del Grande raccordo anulare.

[illegible] ecco l'altra puntata della telenovela Gentile-Cassano. Sperando che tutto si concluda ben prima dei 120 giorni che ci separano dagli Europei Under 21. Riaccende la miccia - sollecitato anche dal gran gol al Verona messo a segno dal ragazzo barese - il tecnico dell'Under 21 a Coverciano per rivedere i suoi ragazzi. Della Roma convocato il portiere Pelizzoli, non Cassano. Ma Gentile spiega: «Antonio fa parte [illegible] [illegible] della rosa ed ha tutto il tempo per meritarsi di stare con noi. [illegible] quanto mi dicono [illegible] maturando, ha capi[illegible] che nel calcio non basta il nome, non sono sufficienti gli episodi, serve la continuità».

Cassano, venti anni a luglio, ha finora mal digerito lo stratosferico ingaggio (sui quattro miliardi netti l'anno) e dal [illegible] sbarco a Roma ha collezionato gaffe in serie. A Trigoria ancora si parla di [illegible] mitica sgridata incassata dal giovane talento. Un capuccino mescolato [illegible] il dito [illegible] Cassano per far ridere i compagni, una mossa piaciuta assai poco a Batistuta, il cappuc[illegible] era [illegible] Le ultime disavventure con la definizione [illegible] «squadrette» per Torino e Chievo. La sua storia con l'Under 21 finisce presto perché Cassano [illegible] gli azzurri di Gentile non sopporta la panchina. A costo di accusare malanni poco credibili. Al tecnico finora non ha riservato [illegible] frasi: [illegible] non ho bisogno di lui, il mio obiettivo è la squadra di Trapattoni. Non ho nulla da dirgli, lui è l'allenatore, faccia le [illegible] scelte prendendosene la responsabilità».

Non hanno scelta invece Montella e Candela. Tornavano a casa con le loro Bmw dopo [illegible] [illegible] partita con il Verona e per evitare il traffico hanno infilato la corsia di emergenza. Inutili le scuse, patenti [illegible] [illegible] e multe di 635.090 lire. Un anno fa stessa sorte per Totti, sempre sul Grande raccordo anulare, identico motivo.

FU ANCHE DIRIGENTE FEDERALE E DI CLUB: CON LA LAZIO VINSE LO SCUDETTO DEL '74

Addio a Sbardella, il rivale di Lo Bello

Grande arbitro, romanzesca la fuga da Palermo in elicottero



Antonio Sbardella aveva 76 anni

[illegible]

Antonio Sbardella, 76 anni, [illegible] arbitro internazionale e protagonista della storia del calcio italiano negli ultimi 50 anni, è morto la scorsa notte per una male incurabile. Fu medaglia d'oro al merito sportivo e fischietto d'oro ai Mondiali del 1970 quando diresse la finale per il 3° posto Uruguay-Germania. Sbardella è stato, [illegible] l'altro, direttore generale della Lazio di Maestrelli e dello storico scudetto del '74, [illegible] anche della Roma e della Triestina. Inoltre, aveva fondato la federazione del calcio a 5 e [illegible] circa [illegible] anni [illegible] presidente del Comitato regionale del Lazio della Lega Nazionale Dilettanti.

Di carattere sanguigno, lo Sbardella-arbitro fece in fretta a farsi notare. Nella sua gara d'esordio, nel campionato degli enti di promozione tra il sindacato «fruttivendoli» e quello dei «macellai e tripparoli», sferrò un pugno contro un giocatore che protestava troppo per alcune decisioni arbitrali. Poi, nel '56, la gara Turris-Reggina [illegible] [illegible] cinque espulsi [illegible] le fila dei campani e invasione di campo dei tifosi. A Livorno Sbardella subì un assedio per ore dopo aver steso con [illegible] colpo un contestatore nella partita [illegible] il Monza. L'episodio più romanzesco avvenne però in Sicilia, quando i tifosi accorsi allo stadio della Favorita per Palermo-Napoli videro l'arbitro volare via su un elicottero. Furono gli [illegible] carabinieri a consigliare la fuga «aerea» per evitare le ire del pubbli[illegible]. In totale diresse 167 partite in serie A e 64 internazionali. Vent'anni da «fischietto», vissuti da protagonista al pari con il «rivale» Concetto Lo Bello, passati anche attraverso un'inchiesta federale. Dopo un Venezia-Inter 2-3 del '67, il designatore Giorgio Bertotto disse: «Purtroppo gli arbitri soffrono di una sorta di sudditanza psicologica nei confronti delle grandi società». Sbardella uscì indenne dall'inchiesta e fu anche promosso.

IN PISCINA TANTO LAVORO E OTTIMA ORGANIZZAZIONE

«Siamo siluri cresciuti a pane e acqua»

Il ct Castagnetti: non c'è doping nel boom degli azzurri

Oreste Viberti

inviato a IMPERIA

Fioravanti: «Alle accuse infamanti del canadese Knabe che mi hanno ferito ho subito replicato con un'azione legale»

Rosolino: «Certe critiche mi hanno dato molto fastidio in passato ora le ho superate [illegible] non dimentico»

DOPO due stagioni straordinarie, la sesta tappa di Coppa del Mondo 2002 in vasca corta - iniziatasi ieri a Imperia per concludersi oggi - segna l'inizio di un cammino insidioso per i nuotatori azzurri, chiamati a ripetere e quindi suffragare i recenti exploit. La cascata di medaglie d'oro di 2 anni fa (5 agli Europei di Helsinki, 3 ai Giochi di Sydney) e dell'anno scorso (2 ai Mondiali di Fukuoka) non ha infatti precedenti nella storia del nuoto italiano, ma ha anche scatenato maliziose insinuazioni, se non addirittura esplicite accuse, di doping.

«Certe critiche mi hanno dato molto fastidio - ha ribadito ieri Massimiliano Rosolino, olimpionico e iridato dei 200 misti -. E' acqua passata, ma non dimentico». Era stato in particolare il tedesco Keller a criticare il biondo napoletano, sul quale poi il Coni aeveva aggiunto un'altra ombra: l'assunzione di [illegible] della crescita. «Chi perde cerca sempre di giustificare la propria sconfitta - ha replicato Domenico Fioravanti, bi- olimpionico nella rana - ma le [illegible] del canadese Knabe mi hanno ferito e mi [illegible] rivolto alle vie legali». La prende invece con filosofia Alberto Castagnetti, 59 anni, veronese, dall'88 citì degli azzurri.

Castagnetti, si difenda.

«Mi imbarazza, non vorrei fare l'elogio di me stesso».

E' tutto merito suo?

[illegible] mio, ma della programmazione e del lavoro svolto». Certi atleti si sono migliorati in [illegible] di 2 o 3 secondi, [illegible]presa titanica nel nuoto...

[illegible] c'entra il doping, ma il lavoro iniziato un anno prima di Sydney».

E perché in passato l'Italia non era mai stata così forte?

«Non aveva una base così solida. La Calligaris prima e Lamberti poi erano gli unici fuoriclasse tra buoni ma non eccezionali nuotatori come Minervini, Battistelli, Sacchi, Merisi».

Solo questione di talenti?

«No. Oggi abbiamo anche un centro tecnico federale a Verona e un coordinamento capillare tra i tecnici».

[illegible] a giustificare tanti ori?

«Fioravanti [illegible] già un potenziale fenomeno a 16 anni. Qualità simili hanno Rosolino e Boggiatto. Del resto anche Lamberti fu accusato di doping, ma non prendeva nemmeno l'aspirina».

E Brembilla? Lei non lo giudica un fuoriclasse, [illegible] anche lui ha ottenuto ottimi risultati.

«Brembilla è [illegible] fenomeno non per classe, ma per impegno e sacrificio. Il che ne aumenta i meriti».

E Rummolo? [illegible] vinto un bronzo ai [illegible] di Sydney dove [illegible] avrebbe [illegible] dovuto esserci, [illegible] non fosse stato ripescato.

«Il tempo ottenuto a Sydney l'aveva già fatto più volte in allenamento. Aveva solo un blocco mentale: l'ho spronato e messo in camera con Fioravanti, [illegible] maestro nell'affrontare psicologicamente le gare. E lui si è sbloccato».

Perché persino l'Australia, patria del nuoto, vi ha lanciato accuse di doping...

«Ma se non sappiamo nemmeno [illegible] si fa. E anche se volessimo doparci, credo che ci vorrebbero soldi e strutture scientifiche che non abbiamo, inoltre in Italia lo saprebbero tutti. Australiani, americani, olandesi, svedesi e certi paesi dell'Est farebbero meglio a guardare in casa loro».

Adesso è lei che accusa.

«Certe prestazioni sono davvero [illegible]. Che [illegible] dite, [illegible] esempio, del grande ritorno a Sydney dell'americana Torres e di certi exploit dell'olandese De Bruijn?».

Dunque il doping esiste?

«C'è chi sa avvicinarsi alle frontiere [illegible] lecito, magari [illegible] superarle. Ma non siamo noi».

Azzurri a pane e acqua, dunque.

«Ci controllano almeno un paio di volte al mese. Dobbiamo sempre comunicare le sedi degli allenamenti e, se un atleta non si fa trovare per due volte, viene squalificato. Impossibile farla franca».

Se è vera gloria, l'Italia dunque continuerà a vincere.

«Credo di sì. Già quest'anno, agli Europei di Berlino, arriveranno altre medaglie». Più che una promessa, per il citì azzurro è una certezza.



Alcuni degli uomini d'oro del nuoto azzurro: da sin. Rosolino, Fioravanti, Rummolo, il presidente Barelli e il ct Castagnetti

F1: SORPRESA A FIORANO

Arriva Schumacher e migliora il record Voci su Montoya

MARANELLO. Colpo a sorpresa della Ferrari: inatteso, ieri a Fiorano, ha girato Michael Schumacher, effettuando così con la F2001 il suo primo test. Nei 6[illegible] giri percorsi il tedesco ha provato componenti della prossima monoposto ed ha anche stabilito il nuovo record del circuito: 58"783, migliorandosi però di un soffio, nove millesimi. Ma la forma c'è. Da oggi il campione del mondo con Barrichello e Todt sarà a Madonna di Campiglio per il consueto meeting invernale.

Intanto la radio Bbc on line ha riferito ieri che il pilota colombiano Juan Pablo Montoya sarebbe in contatto con la Ferrari per [illegible] con Maranello nel 2003 e per sostituire a più lungo termine Schumacher. La Scuderia smentisce, la Williams (che ha un'opzione per il prossimo anno) spiega che questi non sono affari da rendere pubblici.

DOPO IL TROMBO CEREBRALE

Volley, Van de [illegible] carriera a rischio «Mi è andata bene»

TREVISO. Tre mesi di riposo assoluto, poi di nuovo visite e il responso definitivo dei medici per sapere se potrà riprendere la carriera agonistica. E' il futuro che attende Bas Van de Goor, il centrale olandese della Sisley Treviso, campione d'Italia del volley, [illegible] dimesso dall'ospedale dove [illegible] stato ricoverato per [illegible] trombo cerebrale che lo ha colpito 15 giorni fa in allenamento.

Ieri Van de Goor ha ripercorso quei drammatici momenti: «Durante [illegible] mi [illegible] dirigendo [illegible] la panchina [illegible] prendere [illegible] fazzoletto. All'improvviso mi sono mancate mani e gambe: avrei potuto perdere la vista o l'uso del braccio sinistro. Per fortuna il malore mi ha colpito mentre ero assieme ad altra gente. Se fossi stato solo o in macchina sarebbe stato peggio. Adesso sogno di poter tornare a giocare, se i medici me lo consentiranno».

HA STRAVINTO LE ELEZIONI

Chimenti presidente del golf

Franco Chimenti è il nuovo presidente della Federazione Italiana Golf. E' stato eletto con 1443 voti nel corso dell'Assemblea straordinaria elettiva che si è tenuta [illegible] pomeriggio all'Hotel Michelangelo di Milano, presieduta da Vincenzo Romano, dirigente generale del Coni. Gli altri due candidati, Gaetano Galeone e Carlo Bordogna, hanno ottenuto rispettivamente 876 e 41 voti, mentre [illegible] sono state espresse 74 preferenze.

Chimenti, eletto alla prima votazione (nella quale era necessario un quorum di 1356 voti sui 2710 totali), è nato a Napoli il 7 agosto 1939 e risiede a Roma. Di professione è docente universitario, ordinario di chimica farmaceutica all'Università La [illegible]. Eletto consigliere per la prima volta nel 1996, [illegible] nella gestione di Roberto Livraghi la carica di vice presidente, [illegible] si dimise dopo un anno. Nel 2000 è stato rieletto nel Consiglio dove, dopo le dimissioni di Giorgio Fossa dalla presidenza, ha ricoperto la [illegible] di vice presidente vicario.

Oltre che amante del golf, Chimenti, è anche un appassionato di tennis e calcio. Per un breve periodo, fra l'altro è stato anche presidente della Lazio dopo Giorgio Chinaglia nel [illegible]. Il nuovo presidente ha ricevuto i primi complimenti per la [illegible] elezione proprio da Gaetano Galeone, avvocato milanese di [illegible] anni. Chimenti, rivolgendosi agli elettori, ha così commentato il successo ottenuto: «Io [illegible] sento il presidente dei tutti voi dopo una competizione elettorale di grande livello, ma estremamente corretta. Sono particolarmente contento di aver avuto il consenso dei presidenti di circolo, [illegible] i quali essendo a mia volta presidente a Le Querce condivido problemi comuni, e dei professionisti che mi considerano il prosecutore di [illegible] progetto iniziato già [illegible] Giorgio Fossa, che mi ha preceduto nella carica e al quale va il mio pensiero in questo momento». [r. g.]

SPORT FLASH

■ **CROTONE-COMO 1-1.** Pari nel posticipo di serie B. In vantaggio al [illegible] pt con Sculli, i calabresi sono stati raggiunti al 24' st (Colacone). Classifica: Modena, Empoli e Reggina 40; Como 39; Napoli 32; Samp, Vicenza e Palermo 29; Salernitana e Cosenza 27; Genoa e Bari 26; Messina 25; Pistoiese e Ancona 22; Cittadella 21; Cagliari 20; Ternana 18; Siena 15; Crotone 12. Serie C1, girone B; Catania-Torres 2-1.

■ **CHIEVO ALLA SFILATA.** I giocatori del Chievo si sono consolati del pareggio interno con la Fiorentina partecipando ieri a Milano, dove [illegible] in [illegible] le giornate di Moda Uomo, alla sfilata della collezione ma Victor Victoria, il marchio loro fornitore ufficiale.

■ **TREOSSI PER [illegible]** Gli arbitri del ritorno dei quarti di Coppa Italia in programma domani alle 20,45: Atalanta-Juventus: Tre[illegible] Lazio-Milan: Farina.

■ **NAPOLI, FUMATA [illegible]** Lungo Consiglio di amministrazione del Napoli, ieri a Soccavo, ma rinviata la [illegible] dei conti tra Corbelli e Ferlaino. La società spera di piazzare sul mercato qualche giocatore «non determinante» così da trovare i soldi necessari per far fronte alle necessità finanziarie.

■ **UN CINESE A COMO.** Il [illegible] Wu Chengying, classe 1975, difensore [illegible] Nazionale di Milutinovic, si allenerà 5 giorni con il Como.

■ **SPAGNA, ACCUSE ALL'ITALIA.** Il presidente del Real Madrid, Florentino Perez ha accusato il campionato italiano di essere un «tritacarne». Con riferimento a Mendieta, finora deludente alla Lazio, Perez ha osservato che «nessun giocatore spagnolo si è imposto in Italia e anche francesi e brasiliani, come Roberto Carlos».

■ **[illegible] A CASA BELMONDO.** Prendono via oggi in Valle Stura a Demonte i campionati italiani assoluti di fondo che serviranno anche come selezioni per le Olimpiadi. Sulle piste di [illegible], in gara Stefania Belmondo e Cristina Paluselli. Stamane la 10 km tl femminile e la 15 km maschile.

■ **TENNIS: GAUDENZI [illegible]** Agli Australian Open Gaudenzi ha battuto Fromberg per 1-6, 6-0, 7-5, 6-3. Sconfitti Luzzi da Vinciguerra (6-2, 6-2, 7-6) e Sanguinetti da Kim (3-6, 6-2, 6-3, 6-4). Fuori anche Kuerten [illegible] Boutter per 3-6, 4-6, 7-5, 6-3, 6-3. Fra le donne, Schiavone-Kapros 4-6, 6-3, 8-6; Garbin-Irvin 6-0, 6-3; Farina-Osterloh 6-4, 3-6, 6-4; Adriana [illegible] Zanetti-Ruano Pascual 6-2, 2-6, 7-5.

MUSEO CINEMA — CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO — [illegible]



Locandina del film "RISO AMARO"

TORINO E IL PIEMONTE

NEL CINEMA, NELL'ARTE E NELLA LETTERATURA

18 serate per raccontare, attraverso film girati [illegible] ambientati nella nostra regione, l[illegible] Storia del Piemonte. La proiezione verrà preceduta da una breve presentazione che illustrerà aspetti letterari, storici ed artistici dell'epoca del film. A questo primo ciclo ne seguiranno [illegible] secondo in primavera e un terzo nel prossimo autunno.

[illegible]

[illegible]

[illegible]
di Luigi Maggi, Romano Borgnetto
con Bartolomeo Pagano e Fido Schirru
Intervengono:
Mario Ricciardi - Presidente Museo Nazionale del Cinema
Nico Orengo - Scrittore e giornalista
Accompagnamento musicale a cura di Stefano Maccagno
Giovedì 31 gennaio, [illegible] 21

[illegible]
di Mario Soldati
con Alida Valli, Massimo Serato, Ada Dondini, Mariù Pascoli
Intervengono:
Giovanni Tesio - Giornalista e Critico Letterario
Rosanna Maggio Serra - Studiosa del Risorgimento
Giovedì 7 febbraio, [illegible] 21

Addio giovinezza
di Ferdinando Maria Poggioli
con Adriano Rimoldi, Carlo Campanini, Maria Denis, Clara Calamai
Intervengono:
Giuseppe Zaccaria - Docente di Letteratura Italiana, Università del Piemonte Orientale
Marco Rosci - Giornalista Critico d'arte
Giovedì 14 febbraio, ore 21

[illegible]
[illegible] King Vidor
con Audrey Hepburn, Henry Fonda, [illegible] Ferrer, Vittorio Gassman, Anita Ekber, Anna Maria Ferrero, Marisa Allasio
Interviene:
Paolo Ferruzzi - Docente di Scenografia
Giovedì 21 febbraio, [illegible] 21

[illegible]
di Pasquale Festa Campanile
con Ben Gazzara, Giuliana De Sio, Vittorio Caprioli, Franco Fabrizi
Intervengono:
Ernesto Ferrero - Scrittore
Maria Mimita Lamberti - Docente di Storia dell'Arte Contemporanea, Università di Torino
Giovedì 28 febbraio, ore 21

[illegible] guerra
di Carlo Borghesio
con Erminio Macario, Carlo Campanini, Vera Carmi, Nando Bruno, Folco Lulli
Intervengono:
Massimo Scaglione - Regista
Maurizio Ternavasio - Giornalista e scrittore
Giovedì 7 marzo, ore 21

Con il patrocinio ed il contributo di:

REGIONE PIEMONTE — Provincia di Torino — CITTÀ DI TORINO

Si ringrazia:
Fondazione Scuola Nazionale di Cinema - Cineteca Nazionale,

Associazione Museo Nazionale del Cinema - Amici della Fondazione Maria Adriana Prolo

Le tessere di ingresso, gratuite [illegible] valide per due persone, potranno [illegible] ritirate, fino ad esaurimento e in orario [illegible] ufficio, presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino

[illegible] Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via [illegible]

TRADING

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 15 GENNAIO 2002
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, [illegible] SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA



Servizio anticrimine

Durante il primo fine settimana dei saldi post-natalizi la questura ha organizzato un servizio anticrimine con agenti in borghese e in divisa nelle vie del centro, [illegible] mercati e nei centri commerciali. Sono state denunciate 43 persone, 13 sono state arrestate, 515 [illegible] state controllate.



Metrò a Pozzo Strada

Consiglio aperto [illegible] cantieri della metropolitana stasera, alle 21, in [illegible] Peschiera 193, nella sede circoscrizionale di Pozzo Strada-San Paolo-Cenisia-Cit Turin. Intervengono gli assessori Gianluigi Bonino, Maria Grazia Sestero, Elda Tessore, dirigenti dell'Atm e il presidente della Circoscrizione III, Michele Paolino



Congresso Cgil

Oggi e domani si svolgerà presso l'[illegible] Atlantic di Borgaro il settimo congresso regionale della Cgil piemontese, che sarà aperto da una relazione della segreteria generale, Titti Di Salvo. Domani, chiuderà l'assise Giuseppe Casadio, della segreteria generale della Cgil nazionale.

DOMANI CIRCOLANO LE AUTO CON ULTIMO NUMERO DI TARGA PARI. GIOVEDÌ QUELLE CON ULTIMO NUMERO DISPARI, DOMENICA STOP DI 9 ORE

I tre giorni anti-smog per la prima volta estesi a 12 Comuni

La decisione presa ieri pomeriggio dopo un vertice a Palazzo Civico tra il sindaco Chiamparino e la presidente della Provincia Bresso
Allo studio un meccanismo per garantire la massima informazione

Gianni Bisio

Domani [illegible] Torino e in undici comuni della cintura, dalle 7,30 alle 19, potranno circolare solo le [illegible] con targa che finisce con un numero pari, giovedì qu[illegible] con [illegible] numero dispari. E domenica, se non miglioreranno le condizioni atmosferiche; cioè se non ci saranno vento o pioggia, si arriverà al blocco totale del traffico. I provvedimenti riguardano, oltre a Torino, Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo e Venaria. E un[illegible] per evitare i [illegible] di inquinamento, registrati in questi giorni, e per «pulire» nei limiti del possibile l'aria che respiriamo. Se le previsioni risulteranno [illegible] la diminuzione [illegible] traffico dovrebbe aggirarsi sul 30-35 per cento, mentre il divieto per le sole non catalitiche non incide che per un 10-15 per cento.

Sull'onda dell'emergenza, [illegible] Provincia ha ieri «supportato» [illegible] Comune di Torino, permettendo di allargare il provvedimento di salvaguardia [illegible] targhe alterne domani [illegible] giovedì) agli undici comuni dell'area metropolitana, in pratica omoge[illegible]zando, nel divieto, una zona ben più vasta di quella cittadina in cui interagiscono strettamente fenomeni meteorologici e d'inquinamento che, ovviamente, non si fermano ai confini amministrativi.

Ma l'obiettivo a cui tendono la presidente Mercedes Bresso [illegible] l'assessore alle Risorse atmosferiche, Elena Ferro, è più vasto: «Vogliamo arrivare ad avere un piano strategico di protezione civile per l'aria, perché sia deciso in modo preliminare e razionale che cosa devono fare i vari soggetti, ed in quali circostanze, senza che tutte le volte si debba ripartire da zero, peggio an[illegible] in presenza dell'emergenza, per stabilire come operare», spiega Bresso, al termine dell'incontro nell'ufficio del sindaco Chiamparino.

L'obiettivo di incominciare finalmente a mettere la parola fine alle iniziative estemporanee, come il blocco-fantasma di domenica, sarà al centro di una riunione in programma giovedì in Provincia, dall'assessore Ferro: vi parteciperanno i sindaci dell'intera area metropolitana e l'assessore Dario Ortolano. Qui gli obbiettivi saranno due. Il primo, più urgente, è la costruzione di un sistema che renda quasi automatiche le misure restrittive (e preventive) quando le centraline di controllo superino per [illegible] certo numero di volte i livelli [illegible] attenzione prima di arrivare ai [illegible] totali previsti al superamento dei livelli di pericolo. Dice Bresso: «Occorre trovare un sistema per sapere subito chi fa [illegible] e quando, senza inutili giri [illegible] telefonate». Insomma codificare l'emergenza e le contromisure.

[illegible] il secondo l'obiettivo più importante, anche se più difficile da raggiungere: come evitare di arrivare alle condizioni di criticità cui siamo giunti ora, sia pure in condizioni meteorologiche assolutamente anomale. Dice Elena Ferro: «La chiusura o la limitazione del traffico [illegible] può essere l'unico provvedimento. Bisogna ridurre il riscaldamento di qualche grado, provvedere ai parcheggi di interscambio, [illegible] anche agire sul comparto produttivo. Le emissioni in atmosfera delle industrie con impianti anteriori al 1988 hanno goduto fino ad oggi di una normativa più permissiva. Dobbiamo implementare i controlli e vincolare le autorizza[illegible] alle prescrizioni».

Di certo si dovrà agire molto sulla viabilità, anche se il Comune di Torino non ha gradito, ed ha controdedotto seccamente, l'os[illegible] sul recente Piano del traffico della Provincia, che l'ha criticato per [illegible] affrontare le problematiche ambientali attraverso una metodologia di analisi organica, [illegible]pportata da dati [illegible]bientali e studi specifici». Parole della Provincia che [illegible] Palazzo civico vengono considerate un'indebita intromissione.

L'ORDINANZA

ECCO CHI PUO' CIRCOLARE [illegible] DEI [illegible]

Il testo ricalca quello di altre limitazioni
Sarà potenziato il trasporto pubblico
Multe di 62,75 euro

Servizio A PAGINA 37

[illegible]

CINQUE [illegible] DECISIVI

Le centraline comunali misurano le polveri totalmente inalabili ma i dati non influiscono sugli stop al traffico

Longo e [illegible] A PAGINA [illegible]



Niente pioggia, vento inesistente: la città resta avvolta dalla cappa di smog. L'alt di domenica non ha dato risultati

PREPARIAMOCI AD ALTRE EMERGENZE

In poche ore [illegible] Comune di Torino è passato dal più blando al più duro provvedimento anti-smog della [illegible] storia: dal divieto alle auto non cataliche e ai vecchi diesel a due giorni [illegible] circolazione [illegible] targhe alterne più nove [illegible] domenicali di stop.

Un cambiamento [illegible] rotta tanto repentino è difficile da comprendere. Soltanto venerdì scorso i fax dell'amministrazione cittadina raccontavano che la situazione era sotto controllo, quindi non erano previsti blocchi nel fine [illegible]. Il sindaco ripeteva che fermare il traffico per qualche ora equivaleva all'effetto placebo, massimo a un'aspirina, i verdi del Comune erano d'accordo con lui, quelli della Regione contro, l'assessore Ortolano ammetteva che sì, i valori erano un po' alti, ma non tali da consigliare [illegible] radicali, il ministro dell'Ambiente dava a tutti degli incapaci e da Torino gli rispondevano che non [illegible] erano [illegible] accorti di avere un ministro.

Invece, [illegible] a targhe alter[illegible] [illegible] fermate festive, guarda caso gli stessi provvedimenti assunti trenta, venti [illegible] dieci anni fa. [illegible] [illegible]zo sono passati assessori che ci avrebbero mandati a piedi tutti i giorni [illegible] altri che non [illegible] volevano sapere, quasi che salute, inquinamento, cifre e ricerche fossero elementi di un quadro politico e [illegible] dati di fatto in base ai quali prendere decisioni.

Ci sentiamo [illegible] condividere lo sconcerto [illegible] tanti torinesi che hanno affidato ai nostri centralini la loro protesta. Ma, visto che lamentarsi non basta e soprattutto serve a poco, ci permettiamo anche [illegible] rivolge[illegible] un invito al sindaco, [illegible] ai Presidenti [illegible] Provincia e Regione: regolamentiamo la materia, così i cittadini sapranno che [illegible] determinate condizioni atmosferiche corrisponde il blocco del traffico nei modi ritenuti opportuni; prepariamo un'ordinanza tipo, con tutte le categorie esentate, da riproporre, sempre uguale, a ogni stop; [illegible]tiamo la popolazione in tempo utile [illegible] consentiamole di prepararsi al sacrificio; assicuriamo un sensibile aumento dell'offerta di mezzi pubblici. E, soprattutto, continuiamo a lavorare per rendere l'aria più respirabile. Arriveranno altri inverni [illegible] primavere [illegible] pioggia, senza neve. Non possiamo sempre sperare che un alito di vento ci cambi la vita.

La casa dei Ferrero è in Argentina

Giorgio [illegible]

C'È una zona in Argentina dove il cognome più diffuso è Ferre[illegible] la «bagna cauda» è il piatto tradizionale ed è più facile sentire «Cerèa» piuttosto che «Buenos días». E' la «pampa gringa», la grande pianura fra le province di Cordoba [illegible] Santa [illegible] dove l'80 per cento [illegible] popolazione è di origine italiana e la stragrande maggioran[illegible] è discendente [illegible] emigranti piemontesi. La crisi economica che il mese scorso ha spazzato via il vecchio governo non ha risparmiato neppure questa [illegible] grande [illegible] l'intera Italia del Nord, dove agricoltura e allevamento rimangono la risorsa principale malgrado esista un fiorente tessuto formato da artigianato e piccola e media impresa. La Regione Piemonte è da tempo impegnata a rinsaldare i legami con i «cugini» d'Oltreoceano, ma ora ha deciso di passare dalle parole ai fatti, dai premi e dai convegni alle azioni concrete di solidarietà.

«Dobbiamo aiutarli a superare questo momento di crisi - sostiene l'assessore alle Politiche sociali e all'Immigrazione Mariangela Cotto - sia cercando di fronteggiare l'emergenza con aiuti economici e medicinali, sia stringendo i contatti fra la nostra economia e quella argentina, in particolare nelle province dove prevale la popolazione d'origine piemontese». Ieri mattina l'assessore Cotto si è incontrata con Miguel Angel Durando (discendente da una famiglia torinese emigrata nella pampa alla fine dell'800), l'agente consolare italiano di Santa Fe, la provincia governata dall'ex pilota della Ferrari Carlos [illegible]

«Vorremmo trasferire il "modello Piemonte" in Argentina - spiega il console Durando - incentivando l'interscambio fra le nostre imprese e quelle piemontesi». In [illegible] [illegible] f[illegible] partiranno dei corsi di formazione per il settore metalmeccanico, in collaborazione [illegible] l'Amma; poi si pensa di avviare stage in Italia di 9-10 mesi durante i quali giovani argentini possano frequentare scuole di perfezionamento, [illegible] nel settore turistico-alberghiero. Infine c'è il discorso dell'emigrazione di ritorno, cioè dei figli e nipoti di italo-argentini che vorrebbero cercare un lavoro in Piemonte. La Regione sta valutando vari progetti, tra cui [illegible] del Comune di Torino mirato al loro inserimento nell'ambito dei Giochi olimpici del [illegible] Un'altra proposta è del consigliere Giancarlo Tapparo (Riformisti), che chiede alla Regione un programma d'accoglienza per 500 infermiere argentine di origine piemontese che vogliono rientrare in Italia.

IL CASO

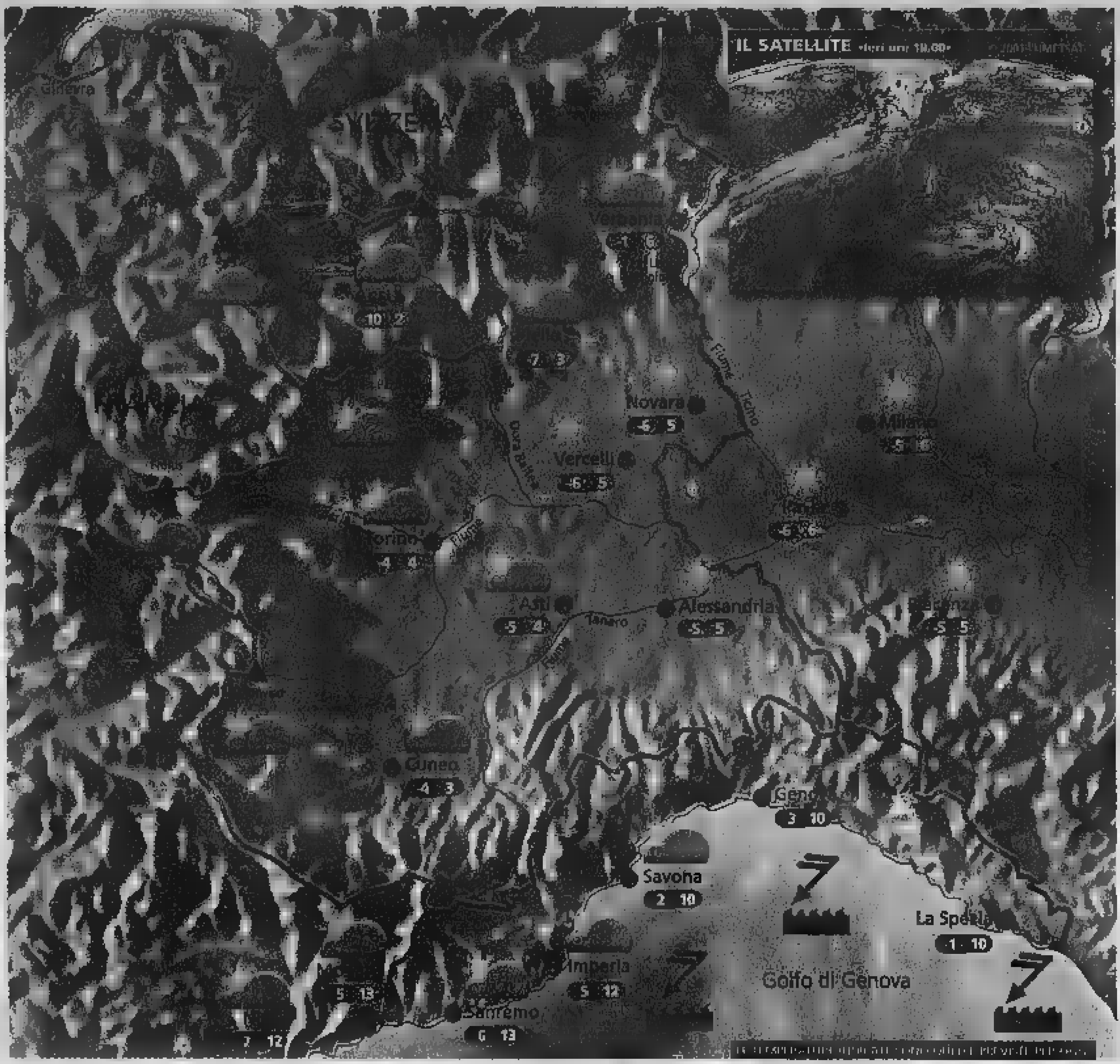
«IL GIUDICE SALUZZO [illegible] AIUTÒ LA[illegible]

Il pm di Milano chiede l'archiviazione dell'inchiesta che coinvolge il magistrato torinese

Claudio Giacchino A PAGINA 39

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri ancora una volta il sole si è imposto sulle nostre regioni grazie alla presenza di una zona anticiclonica che, nonostante un certo indebolimento, continua [illegible] impedire [illegible] fronti perturbati di fare il loro dovere, rifornendoci adeguatamente di acqua e di neve. Oggi lieve ed effimero peggioramento, specie sulle Alpi.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso sulla Liguria, velato altrove. Nel pomeriggio ulteriore aumento della nuvolosità su tutti i settori a partire da Ovest ma con nubi più compatte sulle Alpi Cozie e Graie. Verso sera e nella notte sarà possibile qualche debole nevicata sulle montagne del Cuneese, del Torinese e della Valle d'Aosta; difficilmente i fiocchi si estenderanno alle zone pianeggianti. [illegible]peratura senza variazioni di rilievo. Venti deboli con rinforzi in montagna. Domani ultimi annuvolamenti, poi miglioramento.

ZOOM

Il tormentone: «Quando arriva [illegible] neve?»

In questi giorni di alta pressione, inquinamento e siccità non si aspetta altro che pioggia e neve [illegible]gano in nostro aiuto. Si fa sentire anche il caro vita con i prezzi della verdura praticamente raddoppiati. Continuano le gelate, c'è polvere ovunque, le Alpi "spelacchiate" fanno una gran tristezza, la Tramontana spazza la Liguria, i piromani ne approfittano, l'acqua scarseggia in molti comuni. Insomma: quando si decideranno le perturbazioni a porre fine [illegible]esta ormai insostenibile situazione? Purtroppo l'arrivo delle precipitazioni non è imminente. Non illuda qualche spolverata sulle Alpi prevista per la serata odierna. L'anticiclone si rinforzerà nuovamente sino a sabato. Solo successivamente si potrà pensare ad un importante cambiamento: una perturbazione più intensa delle altre, sostenuta da correnti meridionali, potrebbe coinvolgere le [illegible] regioni a partire dalla [illegible] della prossima settimana. Il tutto sarà accompagnato [illegible] un rialzo termico, pioggia in pianura ma anche dalle prime vere nevicate stagionali di un [illegible] rilievo sulle [illegible] montagne. Nel frattempo bisognerà [illegible] convivere con l'alta pressione.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

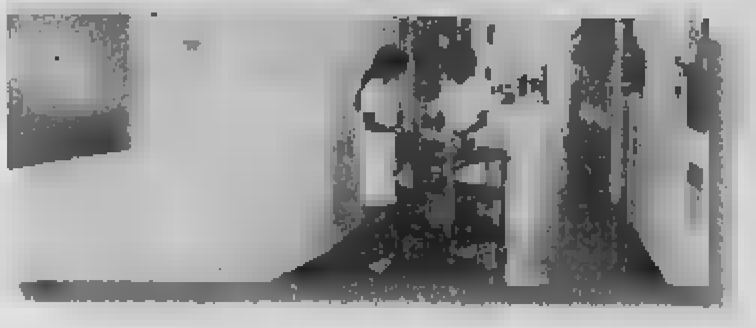
Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	6	REGGIO CALABRIA	10	14
BARI	6	8	ROMA	5	7
BOLOGNA	-2	3	VENEZIA	0	3
CAGLIARI	6	13	BARCELLONA	4	12
CATANIA	7	12	BRUXELLES	1	7
CATANZARO	9	12	FRANCOFORTE	-2	-1
FIRENZE	-2	3	GINEVRA	1	4
OLBIA	4	10	LONDRA	0	5
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	-6	1
PERUGIA	-2	2	PARIGI	4	9
POTENZA	2	4	ZURIGO	-1	1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 17 e 13 minuti

LA [illegible]: si leva alle ore 9 e 33 minuti; cala alle ore 19 e 4 minuti

TRA SCANDALI E DIBATTITO POLITICO



CITTADINI [illegible] SANITÀ

Verranno presentati oggi (sede [illegible] gruppo Ppi, via Arsenale 14, [illegible] 12), i risultati del sondaggio commissionato alla società Directa dai consiglieri regionali della Margherita per conoscere il giudizio dei cittadini piemontesi sulla sanità e sulle informazioni che [illegible] hanno. «Il sondaggio - spiega il consigliere Antonino Saitta, che illustrerà il sondaggio con i colleghi Alessandro di Benedetto e Costantino Giordano - [illegible] estremamente interessante perché ci dice molto sulla percezione dei cittadini rispetto alla gestione degli ospedali, [illegible] particolare offre [illegible] giudizio positivo sul lavoro dei medici ed uno nettissimo sugli sprechi [illegible] [illegible] prima del deficit». Il sondaggio, terminato proprio il giorno prima che esplodesse lo scandalo delle Molinette che ha coinvolto in prima persona lo stesso manager Luigi Odasso oltre ad alcuni funzionari e imprenditori, è frutto di un campione di indagine fra mille cittadini. Fra le domande, [illegible] preferenza tra il servizio offerto dai privati e quello della sanità pubblica, [illegible] si è stati convolti in casi di «malasanità» o [illegible] si [illegible] conoscenza «del deficit e che si ricorre all'aumento dell'Irpef per colmarlo».

Scontro a Palazzo Civico sul caso Molinette

Il sindaco: serve subito una guida. L'opposizione: solo propaganda

Giuseppe Sangiorgio

Ottocento operazioni a rischio nel settore cardiochirurgico, problemi di ordinaria gestione, dopo il ciclone giudiziario che ha portato in carcere l'ex direttore generale [illegible] il direttore tecnico delle Molinette. Queste le preoccupazioni del sindaco Sergio Chiamparino che ha aperto il dibattito sulla «questione sanità» [illegible] richiesta [illegible] capogruppo della Margherita, Marco Borgione. Una comunicazione osteggiata («Perché inutile») da Paolo Chiavarino, vice capogruppo di Forza Italia.

Discussione vivace, con tesi opposte fra centro-sinistra e centrodestra. «È necessario garantire [illegible] più presto una guida stabile, duratura [illegible] autorevole per l'ospedale Molinette», ha detto Chiamparino, precisando che [illegible] 4 giornate di presenza (circa 20 ore) del commissario Elio Guzzanti, nominato il 22 dicembre scorso, negli [illegible] che furono [illegible] Luigi Odasso non sono stati sufficienti a garantire la piena operatività della struttura. Guzzanti non è in discussione - spiega Chiamparino -, ma la realtà del più grande ospedale del Piemonte preoccupa in ogni caso, perché la sua gestione ordinaria richiede un grande impegno, anche solo per la normale gestione».

Secondo Chiamparino, al [illegible] là della vicenda giudiziaria («Su cui non voglio entrare»), quanto è accaduto «fa sentire gli operatori smarriti», perciò «dare all'ospedale una gestione stabile è una priorità assoluta». Ma la preoccupazione espressa dal sindaco in materia di sanità [illegible] si ferma qui. Riguarda, per esempio, «la disdetta della convenzione regionale con Cardiotearn (equipe responsabile [illegible] oltre 800 interventi eseguiti in convenzione ogni anno), che rischia di provocare una vera [illegible] propria migrazione di malati in altre città o all'estero».

E riguarda ancora di più il piano sanitario regionale che, dopo l'introduzione dei livelli essenziali di assistenza, fa ricadere sul Comune costi assistenziali per più di 20 miliardi di lire, «incompatibili [illegible] i nostri bilanci». Ancora: «Non vogliamo invadere un campo di competenza della Regione, ma non si può far finta che Torino sia una città come le altre del Piemonte. Alla Regione chiediamo, quindi, [illegible] aprire un dibattito con noi su questi temi. Se non sarà possibile dovremo andare avanti da soli, dando avvio ad un confronto ampio e generalizzato [illegible] gli operatori e gli utenti [illegible] sanità torinese per metterne [illegible] fuoco i problemi e le esigenze che emergono non solo dalle Molinette, bensì da tutte le Asl cittadine».

L'opposizione (Ventriglia, An) rileva, al contrario, che il sindaco parla «strumentalmente» di competenze della Regione. [illegible] errore che potrebbe portare al contrappasso, con l'assemblea di Palazzo Lascaris che si occupa di temi pertinenti a Palazzo Civico». Il leghista Airola chiede, invece, che il Comune «interroghi» gli operatori delle Molinette. Poi, con l'intervento di Paolo Chiavarino che definisce quella del sindaco «una confereza stampa propagandistica, priva di elementi concreti sulle eventuali disfunzioni delle Molinette», il dibattito si accende. «Disfunzioni - sostiene Chiavarino - che a giudizio [illegible] vertici rimasti al loro posto in corso Bramante, non sussistono, tant'è vero che Chiamparino ne ha parlato solo con deduzioni senza elencarne nessuna». In conclusione l'esponente azzurro annuncia che a breve («Me l'ha comunicato l'assessore D'Ambrosio») la Regione sceglierà il nuovo direttore generale».

Chiamparino, dopo gli interventi [illegible] [illegible] maggioranza - Marco Borgione (Margherita), Giovanni Nigro (Verdi), Lucia Centillo (Ds) [illegible] Domenico Gallo (Pdci) - e di Marilde Provera (Rc) che dall'opposizione di [illegible] sottolinea [illegible] «il sindaco abbia il dovere di tutelare la salute dei suoi concittadini», ribatte a Chiavarino: «Se il presidente Ghigo e il suo assessore hanno detto che è necessario riportare a normalità le Molinette, significa che in quel complesso qualche cosa non funziona».



Lo scandalo delle tangenti alle Molinette ha lasciato senza vertice la struttura ospedaliera più grande del Piemonte

[illegible]

«Odasso chiese se era indagato»

Prima di essere arrestato per la storia delle tangenti, l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso cercò [illegible] scoprire se la procura aveva aperto un'inchie[illegible] su di lui. L'episodio è stato rievocato ieri mattina con il confronto, davanti al pm Giuseppe Ferrando, del colonnello dei carabinieri, Costantino Colella [illegible] di un maresciallo della polizia giudiziaria della procura. L'ufficiale, assistito dall'avvocato Loredana Gemelli, è indagato per violazione di segreto d'ufficio: avrebbe chiesto, così sostiene l'accusa, al maresciallo [illegible] controllare sul computer della Procura [illegible] c'erano inchieste aperte su Odasso. Il sottufficiale, sentito [illegible] teste, ha [illegible] il fatto, spiegando di aver obbedito a quello che riteneva un ordine del suo superiore. Il colonnello Colella avrebbe invece spiegato che c'è stato forse un equivoco, che il maresciallo ha frainteso le sue parole. Questa, [illegible] sintesi la tesi dell'ufficiale. Ha raccontato al pm [illegible] aver conosciuto l'ex direttore Odasso tramite [illegible] maresciallo che aveva la moglie impiegata al Sant'Anna. Un giorno avrebbe chiesto al direttore delle Molinette una cortesia, ma non per facilitare un esame universitario della figlia, bensì per un problema di salute. Qualche tempo dopo Odasso gli chiese effettivamente di verificare se c'erano indagini su di lui. Lui sarebbe rimasto esterrefatto. [illegible] parlò con il maresciallo, gli disse di quella richiesta, che tanto lo aveva colpito. Poi il sottufficiale, agendo di sua iniziativa (è sempre la [illegible] del colonnello) controllò sul computer e consegnò poi al suo superiore un biglietto sul quale aveva scritto che non c'erano fascicoli aperti su Odasso. Nes[illegible] ordine quindi al sottufficiale. Che un giorno fece questa battuta: «Prima o poi quello lo arrestano». Una frase che - ha spiegato - si riferiva alla disinvoltura di Odasso, [illegible] alle tangenti. Quel controllo al computer non se[illegible] per nulla ad Odasso, non gli arrivarono le informazioni che temeva perché il pm Ferrando aveva secretato tutto. Il colonnello parlò con Odasso il 17 dicembre: «Non c'è nulla». Due giorni dopo, il 19, scattava l'arresto di Odasso.

LA REGIONE CERCA I POSSIBILI SUCCESSORI AL MANAGER ARRESTATO

Cinque in corsa per una poltrona

Tra i candidati il direttore dell'Asl 3, De Intinis

retroscena

Marco Accossato

FULVIO Moirano, Giuseppe De Intinis, Giovanni Monchiero, Giorgio Rabino e Giorgio Balzarro. Ecco la [illegible] [illegible] candidati alla direzione generale delle Molinette decapitate dallo scandalo delle tangenti. L'ordine è quello di preferenza in Regione. Ancora nulla di ufficiale, ma i nomi, nei cassetti del presidente Enzo Ghigo e dell'a[illegible]sore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, sono quelli. Altri direttori generali sarebbero «molto interessati alla poltrona che è stata di Odasso»: Mario Lombardo, ai vertici dell'Asl 1 dopo un'esperienza di quasi [illegible] anni a Vercelli, Luciano Scarabosio, successore [illegible] Lombardo all'Asl 11, e Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4. Uomini, questi, che però [illegible] sono presi neppure in considerazione in piazza Castello.

Eredità difficile, quella di Odasso e di Sanitopoli. Il napoleonico manager dell'ospedale più importante del Piemonte ha promesso molto in passato, accentrando su di sé l'intera gestione di questa città[illegible] sanitaria da quasi [illegible] mila dipendenti e gestendo i delicati - e tesi - equilibri [illegible] l'Università. Per questa ragione Moirano, direttore generale dell'ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo, primo candidato nella rosa della Regione, ringrazia ma dice [illegible]: «Sono onorato, [illegible] anche molto legato [illegible] realtà che conosco. La situazione alle Molinette oltretutto è, diciamo, complessa». Moirano, asso nella manica di Ghigo dopo lo scandalo delle mazzette, era preferito a Odasso dall'as[illegible] alla Sanità già nell'ottobre '98. Oggi lui rifiuta l'offerta e sostiene di voler restare ai vertici dell'ospedale recentemente promosso a pieni voti da pazienti e dipendenti interrogati sui livelli di efficienza in occasione della seconda edizione dell'Analisi Partecipata della Qualità.

Odasso [illegible] dichiaratamente schierato con Forza Italia, An rivendicherebbe adesso un assessore «loro». O un [illegible] sopra le parti. E «sopra le parti» (cioè non di destra) [illegible] Giuseppe De Intinis, direttore generale dell'Asl 3 e degli ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia. In questi anni De Intinis ha realizzato molto, pur senza grande visibilità sulle pagine dei giornali. Nel 2001, all'Asl 3, è nato, fra l'altro, il nuovo reparto di Pediatria, è entrato in funzione il servizio di prenotazioni unificato attraverso le farmacie del territorio, è stato rinnovato il poliambulatorio di via del [illegible]to. Ha investito oltre 13 miliardi di lire per il nuovo ingresso con camera calda del pronto soccorso, l'unità intensiva coronarica, la degenza Cardiologica, i reparti di Otorinolaringoiatria [illegible] Oculistica, quello di degenza dedicato alla libera professione intramoenia. Nuova anche la sede del reparto di Neurologia.

Al Santa Croce di Cuneo Fulvio Moirano dice no a Enzo Ghigo «Situazione complessa preferisco restare qui»

Giorgio Balzarro all'ospedale di Novara è l'unico manager a gestire una struttura con medici universitari

Giovanni Monchiero, ex democristiano, è direttore generale dell'Asl 18 Alba-Bra. Quella che da dieci anni attende l'ospedale unico. Commissario [illegible] [illegible] stessa Asl dal '91, direttore amministrativo dal '96, vanta ottimi rapporti [illegible] l'assessore D'Ambrosio: «L'ho incontrato qualche giorno fa, non mi ha parlato della possibilità di rilevare il posto di Odasso», precisa.

Tecnico imprestato alla sanit[illegible] l'ingegner Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl 8 Chieri-Moncalieri-Nichelino-Carmagnola. Caporipartizione [illegible] Lavori Pubblici del Comune [illegible] Moncalieri dalla [illegible] degli Anni 70 all'inizio degli Anni 90, era dirigente di punta voluto sotto il regno del sindaco socialista Francesco Fiumara. Commissario straordinario dell'Asl è tornato [illegible] Comune dopo l'azzeramento delle nomine, poi [illegible] raggiunto i vertici dell'Asl. «Non ho tessere», dice. [illegible] è considerato [illegible]nis[illegible] a Forza Italia. Tra i punti di forza, l'aver finora salvato i tre ospedali della zona. Non solo: Rabino ha progettato per Chieri una nuova struttura.

Ultimo tra i papabili, Giorgio Balzarro. Potrebbe [illegible] sostenuto da An. Dirige [illegible] il secondo ospedale della regione, il Maggiore di Novara, 900 letti. Di eredità difficili se ne intende: ha raccolto tensioni [illegible] malumori lasciati da Pierbaldi Airoldi. [illegible] avuto pugno di ferro, rinnovato reparti, rilanciando anche l'immagine dell'ospedale. Ex direttore sanitario all'Amedeo di Savoia è l'unico, fra tutti, che ben conosce il rapporto ospedalieri-universitari, essendo [illegible] Maggiore anche sede universitaria.

Aspergillosi, accusa di epidemia

Morirono nove persone e quattro pazienti si ammalarono

Nino Pietropinto

Rischia di diventare molto pesante [illegible] la posizione processuale dei vertici delle Molinette già indagati per i nove morti e i quattro ammalati di aspergillosi tra l'ottobre '98 [illegible] l'aprile '99. Finora l'ipotesi di [illegible] e[illegible] di omicidio colposo, ma, alla luce delle conclusioni della consulenza disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, potrebbe diventare epidemia. E' il reato che il magistrato ha già contestato per i decessi causati [illegible] legionellosi. Anche [illegible] indagati sono gli stessi, e cioè i vertici ospedalieri dal '98 in poi: tra gli altri, c'è anche Luigi Odasso.

La vicenda dell'aspergillosi, un fungo che si annida soprattutto nelle polveri, risale ai primi mesi del '99, quando in[illegible]tì, ma solo indirettamente, il Centro trapianti di fegato del professor Mauro Salizzoni, ritenuto, [illegible] a ragione, all'avanguardi[illegible] livello nazionale. E' vero che i morti si sono registrati [illegible] i pazienti del chirurgo, ma la [illegible] dei decessi [illegible] [illegible] nulla [illegible] che vedere [illegible] i trapianti. Lo [illegible] primario [illegible] gnal[illegible] più volte il problema alla direzione sanitaria. Il «problema» erano i lavori di muratura, le opere di ristrutturazione che proprio in quei mesi [illegible] [illegible] facendo, a due passi dalle sale operatorie di Salizzoni. Lì si doveva realizzare un nuovo Centro trapianti di fegato artificiale, uno dei 15 all'avanguardia nel mondo.

Il fungo delle polveri colpì indirettamente, tra l'ottobre del 1998 [illegible] l'agosto successivo, il Centro trapianti del San Giovanni Battista

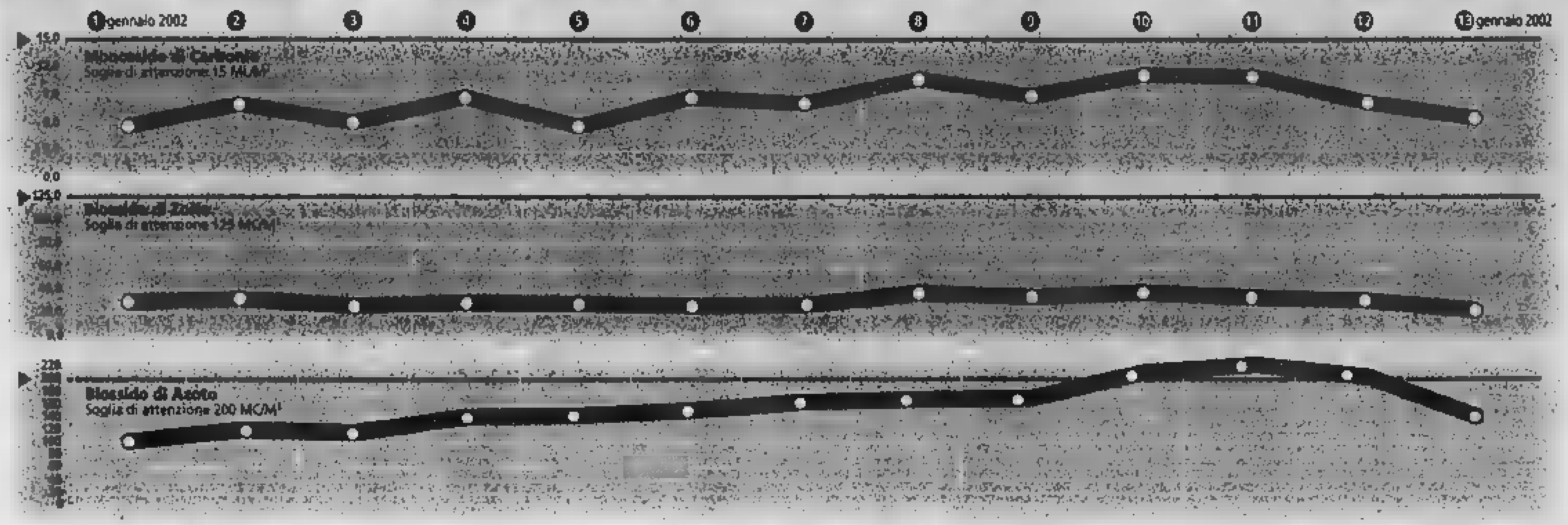
Un'opera [illegible] prestigio certamente. Ma, sostiene la procura, [illegible] possibile eseguire lavori di riparazione che provocano calcinacci, polveri, residui di [illegible]trosoffittature o pezzi di legno vicino alle stanze dove sono ricoverati malati in attesa di trapianto [illegible] appena operati, [illegible] le difese immunitarie ridotte al lumicino? Non e[illegible] un mistero per nessuno, anzi [illegible] [illegible] dato pacifico che la polvere porta con sé il fungo dell'aspergillosi. Per[illegible] quei lavori a due passi da stanze dove la sterilizzazione dovrebbe essere la norma è sta[illegible]to, secondo la procura, non solo una colpa grave [illegible] qualcosa di più.

Non ci voleva molto - sostengono gli inquirenti - ad immaginare quello che sarebbe accaduto, [illegible] poteva [illegible] in conto la morte di quei ricoverati nel Centro trapianti. [illegible] questo potrebbe aprire addirittura una prospetti[illegible] [illegible] più pesante per gli indagati, finora di omicidio colposo, ai quali potrebbe essere contestata addirittura l'epidemia dolosa, per la quale il codice penale prevede fino all'ergastolo. Per qu[illegible] colposa, le pene variano dai tre ai dodici anni di carcere.



Il fungo sarebbe stato favorito dai lavori in corso accanto alle sale trapianto

[illegible] inquirenti fanno notare che [illegible] conclusioni degli esperti non ammettono dubbi. C'è un nesso causale strettissimo tra quelle morti e i lavori in corso accanto al Centro trapianti. Non a caso - si fa notare - quando i muratori se ne andarono, nella primavera del '99, scomparirono piano piano anche i decessi. Quelle morti, con una cadenza tremenda, secondo l'accusa, avrebbero dovuto far scattare subito l'allarme, quegli «eventi sentinella» avrebbero dovuto mettere in [illegible] tutte le misure di sicurezza. Ma - commenta sconsolato un investigatore - quando in un centro trapianti ci sono muratori che rompono pareti, fanno cadere calcinacci e [illegible] divisi dalle stanze dei malati solo da teli di plastica trasparente, come si fa [illegible] un qualsiasi appartamento quando viene il decoratore, non ci si può [illegible] meravigliare se poi ci sono i morti. Si avvia intanto a conclusione con le richieste di rinvio a giudizio l'indagine sulla legionella e non è escluso che le due inchieste confluiscano in una sola.



Sei centraline misurano ogni giorno le emissioni di monossido di carbonio biossido di azoto e biossido di zolfo Le contromisure del Comune scattano dopo che per tre giorni consecutivi si è superata la soglia di attenzione

Lo strano caso delle polveri fini che nonostante [illegible] loro riconosciuta pericolosità non rientrano come in Lombardia nell'elenco delle sostanze che fanno scattare provvedimenti

MONOSSIDO DI CARBONIO (CO) è generato durante la combustione di materiali organici. La principale fonte di emissione è rappresentata dal traffico veicolare, la sua concentrazione è legata [illegible] prestazioni [illegible] motore. Il CO si fissa all'emoglobolina del sangue, impedendo il trasporto dell'ossigeno nel corpo: valori elevatissimi possono provocare la morte per asfissia.

BIOSSIDO DI AZOTO (NO_2), frutto della combustione, si presenta come un gas di colore rossastro dall'odore pungente. E' uno degli inquinanti più pericolosi per le ricadute ambientali: in città il contributo fondamentale alla sua concentrazione va cercato negli scarichi degli autoveicoli. Irritante per le mucose, compromette le difese polmonari.

BIOSSIDO DI ZOLFO (SO_2) è il naturale prodotto di ossidazione dello zolfo e dei suoi composti: le principali emissioni derivano da processi di combustione che utilizzano combustibili [illegible] tipo fossile (gasolio, olio combustibile, carbone). Bassa la [illegible] legata al traffico veicolare, con particolare riferimento ai motori diesel. Irritante [illegible] occhi, gola e vie respiratorie.

L'OZONO (O_3) è un gas [illegible] odore pungente e con elevato potere ossidante: in concentrazioni elevate assume colore blu. Non ha sorgenti di emissione dirette, ma si forma all'interno di un ciclo di reazioni [illegible] che coinvolgono in particolare gli ossidi di azoto. Valori bassi di ozono provocano irritazioni [illegible] gola, [illegible] vie respiratorie e bruciore agli occhi.

PM10 o «polveri fini», elemento delle polveri sospese, sono uno dei principali [illegible] in agguato da qualche anno nell'aria delle città. Il traffico veicolare contribuisce alla loro formazione con l'emissione in atmosfera di fuliggine, cenere e particelle incombuste. Fra le altre cause: lavorazioni industriali, usura dell'asfalto, [illegible] freni, delle frizioni e delle gomme, compromette l'apparato respiratorio.

Un cocktail di veleni dietro le formule della chimica

Sono tanti gli inquinanti che rendono irrespirabile l'aria nelle città ma solo tre vengono usati per capire quando la concentrazione di gas raggiunge livelli d'allarme [illegible] impone provvedimenti drastici

Alessandro Mondo

Monossido di carbonio, ossidi [illegible] azoto, benzene, ozono, metalli, polveri sospese... Non bastano le dita di [illegible] mano per contare gli inquinanti in [illegible] tutte le ore del giorno nell'aria delle nostre città, nemici invisibili nocivi a vario titolo e oggetto di un complesso monitoraggio da parte dell'Agenzia regionale per l'Ambiente (Arpa) sulla base delle sei stazioni di rilevamento sul territorio urbano: via della Consolata, piazza Rebaudengo, parco di Vittorio/Lingotto, piazza Rivoli, via Gaidano, via Madama Cristina. Gli stessi inquinanti che, esasperati dalla siccità unita alle basse temperature invernali, stringono le grandi metropoli nella loro [illegible] congelando il graduale miglioramento registrato negli ultimi [illegible] sotto la Mole sul fronte di alcune emissioni.

Torino non fa eccezione, come dimostrano i provvedimenti adottati da Palazzo civico per i prossimi giorni sull'onda di previsioni meteorologiche poco confortanti. In questo senso il «miniblocco» di domenica è stato solo un assaggio: [illegible] pioggia, vento e neve continueranno a latitare, i «giri di vite» sul traffico sono destinati ad aumentare. L'alternativa è l'esposizione ad un'aria saturata dalla concentrazione [illegible] di veleni diversi per cause ed effetti [illegible] sulla lunga distanza egualmente dannosi. Per quanto siano solo tre gli inquinanti che, a fronte del superamento per tre giorni consecutivi della soglia di attenzione in almeno tre delle sei centraline, impongono le contromisure da parte del Comune sulla base della legge regionale 43 Duemila: monossido di carbonio (CO), biossido di azoto (NO2) e biossido di zolfo (SO2). Dove la soglia di attenzione (15 milligrammi per metro cubo nell' [illegible] del CO, 200 microgrammi per metro cubo per il NO2 e 125 microgrammi [illegible] metro cubo sul fronte del SO2), non va confusa con quella di allarme, mai superata in queste settimane.

E' il trio più pericoloso. Altri gas si esasperano in [illegible] temporale definito (è [illegible] caso dell'ozono nei mesi estivi). Un certo numero, come il benzene, gli idrocarburi policiclici aromatici e i metalli, vengono misurati su base annua e quindi si sottraggono [illegible] confronto giornaliero. Curiosamente le «polveri fini» o Pm10, parte del pulviscolo presente nell'aria delle grandi città e doppiamente pericolose perchè totalmente inalabili, non appartengono all'elenco delle emissioni il cui prolungato sforamento impone misure sulla circolazione come invece prevede la legge regionale della vicina Lombardia: e questo nonostante nei primi dieci giorni [illegible] 2002 abbiano costantemente superato a Torino la soglia di attenzione annuale fissata in [illegible] microgrammi per metro cubo.

La mappa degli inquinanti etichettati genericamente sotto il termine «smog» [illegible] potrebbe essere più eterogenea. Così come è un dato di fatto che [illegible] combustione dei motori - integrata da altri fattori (riscaldamento, lavorazioni industriali, etc.) -, svolge un ruolo determinante nella gran parte delle emissioni nocive: dal monossido di carbonio al biossido di azoto, dal benzene al biossido di zolfo. Fa fede il rapporto sulla qualità dell'aria nel Duemila redatto dalla Provincia con l'Arpa. A pagarne le conseguenze è innanzitutto il nostro apparato respiratorio, indebolito dall'assorbimento quotidiano di sostanze variamente nocive. Irritazione delle mucose, bruciore alla gola e agli occhi, indebolimento delle difese polmonari (con il corredo di bronchiti, allergie ed infiammazioni), caratterizzano la sintomatologia di chi è esposto al loro attacco, specie se in [illegible] elevate e se a farne le spese sono anziani e bambini. Per tacere di altri scompensi, meno visibili e quindi ancora più pericolosi: di questo passo, ne pagheremo il prezzo i prossimi anni.


Una veduta di Torino dall'alto, con la città schiacciata sotto la cappa dello smog


L'AUTOLAVAGGIO. Una media di 150 auto al giorno, contro le 100 di un anno fa. Barbara Ellena, titolare dell'autolavaggio «Tiziano snc», non ha dubbi: «Le macchine si sporcano molto più in fretta ed è pure più difficile pulirle»


LA GUARDIA GIURATA. «Torno a casa con quell'odore di smog ancora nel naso e il giubbotto impolverato come mai era successo prima». Mario De Febbrari, [illegible] anni, guardia giurata della Mondialpol, in servizio [illegible] Dante angolo via Nizza


LA POSTINA. Flavia Moro, postina nel quartiere Lingotto, s'arrangia come può e usa la sciarpa come fosse una mascherina: «Faccio questo lavoro da 20 anni, ma non ho [illegible] respirato tanta polvere come nelle ultime [illegible]


IL VIGILE. «Il traffico, si sa, [illegible] più di un disagio. Ma speriamo che piova presto: per noi che lavoriamo in [illegible] quest'aria è irrespirabile». [illegible], vigile urbano, in corso Marconi, davanti alla scuola elementare Raineri


IN CARROZZINA. Ansie da nonna-sitter: portare a spasso il nipote in passeggino. «Con il sole è un peccato tenere il bambino in casa, ma il passeggino è esposto a tutti i gas inquinanti». Antonietta Trisolino, lungo il Valentino

[illegible] CAPPA

L'inferno metropolitano del barista in piazza «Tra scavi e polveri non abbiamo mai tregua»

Grazia Longo

Altro che punch e cioccolata calda. Succhi di frutta e cocktail freddi come fosse Ferragosto: è questo l'unico antidoto all'aria secca e polverosa a cui ricorrono i clienti del bar Jolly, in piazza Rivoli. Il primo a stupirsene è il barman dietro il bancone, Angelo Ingrao, 24 anni.

Una richiesta un po' insolita, considerato che [illegible] a gennaio.

«Insolita eccome, però è così. Del resto questa piazza è [illegible] uno dei posti più a rischio smog della città. Il fatto che non piova da quasi tre mesi, poi, ha complicato ancora di più le cose».

In che senso?

Guardi, io vengo a lavorare qui tutti i giorni da alcuni anni e non mi era mai successo prima di avere gli occhi rossi o la gola che pizzica».

Potrebbe dipendere [illegible] freddo.

«Ma no, quale freddo. Per quello ti becchi la febbre o il mal di gola. Quelli di cui parlo io sono solo piccoli fastidi, niente di grave, colpa dell'aria piena di smog e di polvere. [illegible] è solo una questione di traffico».

E di cos'altro allora?

«Gli scavi per il metrò provocano tanta di quella polvere che lei neanche se la immagina. P[illegible] capirlo soltanto chi vive o lavora qui. Piovesse, ancora ancora potremmo stare meglio, e invece siamo costretti a respirare polvere».

I clienti si lamentano?

«Sa com'è, [illegible] siamo fatti tutti allo stesso modo. C'è [illegible] chiacchiera molto, chi per niente. Ma pure i più chiusi sbuffano per questo clima impazzito. E poi, come dicevo prima, si capisce dalle ordinazioni che riceviamo: quando mai si è visto che in pieno inverno tanti preferiscono una bevanda fredda a una calda?».


Angelo Ingrao, 24 anni

Qual è il momento più critico della giornata?

«Sicuramente la sera, verso le 6, quando la maggior parte delle persone ri[illegible] a casa, oppure più tardi, dopo le 10, quando cresce il traffico di chi trascorre la serata fuori. Sono i momenti peggiori, è [illegible] si [illegible]ntrassero in un colpo [illegible] tutti gli elementi inquinanti presenti in città: polvere, gas di scarico di auto e motorini, quelli degli impianti di riscaldamento. Insomma, speriamo davvero [illegible] piova».

[illegible] LA CAPPA

Il cielo sopra la Mole del guardiano del parco «Sono un privilegiato, respiro sempre bene»

Per i patiti dell'aria buona, è lui l'uomo più fortunato della città. La [illegible] ricchezza? Abitare a 715 metri d'altezza, sul colle della Maddalena. E' il custode del parco [illegible] Rimembranza, Domenico Ghizzoni, 39 anni, da dieci [illegible] incontrastato [illegible] dei luoghi più puliti sotto - pardon, sopra - la Mole.

Il cielo è più terso e più blu che in centro, di smog neanche l'ombra. Piova o no, per lei fa lo stesso.

«Per quanto riguarda la possibilità di respirare aria più pulita sicuramente sì. Chiunque salga fin qui mi dice che sono un privilegiato, e in parte è vero perché co[illegible] può vedere anche lei qui non c'è la cappa di smog che attanaglia la città. Ma la [illegible] di pioggia costituisce un problema anche a questa altezza».

Quale?

«Il parco ne risente moltissimo, più passa il tempo e più sarà difficile per le piante riabituarsi all'acqua. Per loro sarà un po' [illegible] choc, non è detto che si riprendano in fretta. Per noi, invece, è un altro discorso. E' un po' [illegible] vivere in montagna, appena scendo in città mi accorgo della differenza».

E cioè?

«L'aria è sporca, io lo percepisco subito. Ogni giorno accompagno mio figlio Davide alla scuola materna di Trofarello, la strada per arrivarci è tutto un programma: dappertutto caos e monossido di carbonio. Nelle ultime settimane il livello di inquinamento è salito ancora di più, proprio perché senza pioggia, l'atmosfera continua ad [illegible] impregnata di polvere di ogni tipo. Qui, certo, è un'altra vita, [illegible] anche noi abbiamo i nostri problemi: siamo un tagliati fuori, non ci sono mezzi pubblici, e possiamo spo[illegible] soltanto con l'automobile».

Il [illegible] da pagare per vivere in un ambiente senza smog.


Domenico Ghizzoni, 39 anni

«Magari fosse così!».

Scusi, ma finora non ha fatto altro che ripetere quanto [illegible] migliore l'aria qui...

«Per quanto riguarda l'inquinamento ambientale sicuramente. Ma le vede quelle? Sì, quelle padelle enormi sulle torrette, i ripetitori di radio e tv. Qui alla Maddalena respiriamo certamente meno polvere che in città, ma quanto ad elettrosmog, glielo garantisco, non ci batte nessuno...».

[g. lon.]

LE REGOLE PER I PROSSIMI GIORNI



Un elicottero sorvola la città soffocata dai gas: la situazione è precipitata negli ultimi giorni e non si prevedono miglioramenti per le prossime ore

LE PRECIPITAZIONI [illegible] ULTIMI ANNI

ANNI MENO PIOVOSI
1965 342,5 mm
1997 522,8 mm
2001 501,6 mm

MESI SENZA PRECIPITAZIONI
gennaio 1983
novembre 1988
gennaio 1989
dicembre 1991
luglio 1993
marzo 1994
feb. e marzo 1997
febbraio 1999
febbraio 2000
novembre 2001

TRIENNIO CONSECUTIVO CON PIU' SICCITA'
1948 - 1950 con 1684,7 mm

BIENNIO CONSECUTIVO PIU' PIOVOSO
1972-1973 rispettivamente con 1586,7 mm e 1442,3 mm

MESI PIU' PIOVOSI
settembre 1981
ottobre 1982
aprile 1983
mag. 1984 e '85
aprile 1986
ottobre 1987
maggio 1988
aprile 1989
ottobre 1990
marzo 1991
ottobre 1992
aprile 1993
novembre 1994
maggio 1995
dicembre 1996
giugno 1997
mag. 1998 e '99
ottobre 2000
luglio 2001

ANNI PIU' PIOVOSI
1972 con 1576,7 mm
1994 con 1227 mm

Stop alle auto, istruzioni per l'uso

Nel testo dell'ordinanza le categorie esenti dal divieto

Ecco i principali punti dell'ordinanza sulla circolazione a targhe alterne per domani e giovedì.

TARGHE. «Su tutto il territorio cittadino è vietata la circolazione dinamica dei veicoli mossi da motore a combustione interna a qualsiasi uso destinati, dalle ore 7,30 alle ore 19 di mercoledì 16 gennaio 2002 per i veicoli la cui ultima cifra della targa è dispari, e dalle [illegible] 7,30 alle ore 19 di giovedì 17 gennaio 2002 per i veicoli la cui ultima cifra della targa è pari».

VIE [illegible]LUSE. Dal divieto di circolazione sono escluse le seguenti vie: a) i tratti delle autostrade o delle tangenziali insistenti sul territorio cittadino; b) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi di piazzale Caio Mario per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Sud, e più precisamente: corso Unione Sovietica (tratto confine / Traiano) - corso Orbassano (tratto confine / Settembrini) - corso Settembrini - corso Maroncelli - piazza Bengasi - [illegible] Traiano sino a [illegible] Unione Sovietica; c) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi dello Stadio delle Alpi per i veicoli provenienti dagli svincoli [illegible] tangenziale Nord, e più precisamente: corso Regina Margherita (tratto Cossa/confine) - via Sansovino (tratto Cirene/Molise) - [illegible] Molise - strada Altessano (tratto Grosseto/confine) - strada Pianezza (tratto Molise confine) - corso Grande Torino - strada Druento (tratto Grande Torino Altessano) - via Stampini - strada Aeroporto - corso Grosseto da svincolo superstrada per Caselle a corso Ferrara; d) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi siti in corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli e corso Giulio Cesare angolo corso Romania per i veicoli provenienti dagli svincoli autostradali, e più precisamente: strada Cuorgnè - corso Vercelli da strada Cuorgnè a corso Romania - corso Romania».

ESENZIONI. «Fanno eccezione, e quindi possono circolare, le seguenti tipologie o categorie di veicoli: a) autoveicoli elettrici; b) autoveicoli che utilizzano come carburante metano o GPL; c) motoveicoli e ciclomotori; d) taxi di turno, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio [illegible] noleggio con conducente; e) veicoli delle Forze [illegible] e degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del Fuoco, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio; f) veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap; g) veicoli adibiti [illegible] trasporto merci; 4) Fanno inoltre eccezione le seguenti tipologie accompagnate da adeguata documentazione: a) veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione; b) veicoli di medici di famiglia e di pediatri di libera scelta [illegible] visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; c) veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda o l'abitazione del lavoratore non sono normalmente serviti da mezzi pubblici; d) veicoli utilizzati per il rifornimento di medicinali; e) veicoli per il trasporto di pasti per il rifornimento di mense ospedaliere, case di riposo per anziani o singole comunità; f) veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo [illegible] funerale e ritorno); g) veicoli di proprietà [illegible] Enti Locali, dello Stato, dalle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; h) veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc., e veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine, in servizio nella giornata di domenica, in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano; i) veicoli di lavoratori che [illegible] rispondendo a chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi tecnico-operativi urgenti e indilazionabili; j) veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P. o autorizzati con [illegible] della Polizia Municipale per quanto concerne [illegible] operazioni di trasloco; k) macchine operatrici, mezzi d'opera (di cui al D. Leg.vo 30.04.1992, n° 285, art. 54, comma 1, lettera n) e veicoli classificati ad "uso speciale"(D.lgs 285/92, art. 54 comma 2); l) veicolo di imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per conto di Aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano; [illegible] veicoli [illegible] residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera [illegible] limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini della città. L'orario [illegible] transito per cui è consentito circolare devono essere congrui con la motivazione dell'esonero».

[illegible] «Nei confronti [illegible] tuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia». La multa sarà di 62,75 euro.

QUANDO LO [illegible] GLI STRAORDINARI



ATM. «Dovremo rinforzare i servizi, in particolare negli orari di punta, per garantire mobilità a chi va al lavoro e chi va a scuola» spiegano all'Atm. In giornata verrà dettagliato il piano di rinforzo, con particolare attenzione alle tratte di collegamento tra centro e periferia, dove si attesteranno i pendolari in arrivo da fuori città.



VIGILI. «Il controllo del traffico a targhe alterne - spiega il comandante vicario dei vigili urbani, Sergio Zaccaria - richiede una presenza più capillare su tutto il territorio, in modo da contrastare efficacemente i soliti furbi. Questo significa più pattuglie di vigili in tutta la città e, per gli agenti, turni di riposo saltati e orari più lunghi».



TAXI. «Per noi questa iniziativa del Comune potrebbe significare un po' di lavoro in più, anche se Torino è in una condizione particolare, e cioè ogni famiglia ha a disposizione almeno due automobili e, soltanto gli sfortunati le hanno entrambe con targa pari oppure dispari» commenta Roberto Giberti, taxista della cooperativa Prontotaxi, 5737.

Specchio dei tempi

«Più soddisfatti se l'accompagnatore ci mette il cuore» - «Con que[illegible] ritardi i miei conti non torneranno mai» - «Disattese le disposizioni [illegible] Concilio?» - «Alunni costretti [illegible] un orario prolungato»

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera [illegible] Maria Lori. Anch'io più volte sono andato a Palazzo Reale in quanto ammiratore dei tesori della nostra città, ma anche per mostrare ad amici e parenti di fuori Torino quanto sia in realtà bella, sconosciuta e ricca di storia e di arte. Naturalmente non si può far mancare la visita [illegible] Palazzo Reale, residenza ufficiale e punta di diamante delle residenze sabaude. Anche io non posso che denunciare l'esiguo numero di ambienti aperti rispetto alla disponibilità effettiva, la pulizia molto trascurata, la cura sommaria con la quale viene "mantenuta" una residenza di importanza nazionale.

«Purtroppo noto che [illegible] le lamentele dei visitatori la situazione non migliora mai. Soprattutto spiace assistere a visite condotte di corsa, con molta superficialità da persone non qualificate e [illegible] una minima passione.

«Oramai tutte le volte che voglio visitare Palazzo Reale cerco di andarci di sabato pomeriggio quando [illegible] l'associazione "Amici di Palazzo Reale", un gruppo di appassionati volontari composti per la maggior parte [illegible] studenti ed esperti del settore che conducono visite in maniera impeccabile, anche in lingua straniera a richiesta, con grande passione, mettendoci il cuore e soddisfando sempre la curiosità dei visitatori».

Daniele Ferroglio

Un lettore ci scrive:

«Dal 1990, attendo di ricevere dal ministero del Tesoro gli interessi legali su una consistente somma da liquidazione pensione, ricevuta diversi anni dopo il mio collocamento in quiescenza.

«Il mio ricorso, dal 1995, giace in qualche scaffale polve[illegible] Corte dei conti della Regione Piemonte, insieme a migliaia di pratiche di altri pensionati.

«Tutto questo avviene nell'epoca dell'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni. Conosco la Corte [illegible] come un'istituzione astratta e lontana, in quanto ogni tanto si rende protagonista di allarmi sui conti che non tornano, infatti è vero, i [illegible] mai!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Giovanni Dafarra afferma nella sua lettera che l'altare per la celebrazione del Sacrificio Eucaristico è stato voltato per decisione del Concilio Vaticano [illegible]. Mi dispiace contraddirlo, ma nei documenti del Concilio che conservo nella mia biblioteca, non [illegible] fa alcun cenno. Semmai leggo [illegible] punto 54 della Costituzione sulla Sacra Liturgia del citato Concilio, lettera b: "Si abbia cura però che i fedeli sappiano recitare e cantare insieme, anche in lingua latina, le parti dell'Ordinario della [illegible] che spettano ad essi" e al punto 116/a, a proposito [illegible] Canto gregoriano, si ordina che "gli si riservi il posto principale". Proprio come viene fatto!».

Giacomo Roggeri Marmet

Un lettore ci scrive:

«Scrivo come genitore di uno dei ragazzi iscritti al primo biennio sezione A di uno dei più prestigiosi licei scientifici della città. Per chi non avesse letto l'articolo apparso in cronaca mercoledì 9 gennaio intitolato "A scuola vanno soltanto i genitori", [illegible] brevemente la situazione.

«Dopo più di quattro mesi dall'inizio dell'anno scolastico l'istituto non è in grado di assicurare il corretto svolgimento delle lezioni durante le ore di lettere (italiano, latino, storia).

«Sono deluso ed amareggiato. Non voglio qui addentrarmi sulle responsabilità, [illegible]mente in un periodo in cui si enfatizza [illegible] ricerca di certi valori da parte dei nostri ragazzi questo mi sembra un esempio emblematico e che fa davvero discutere.

«Ora mentre scrivo mi trovo nel [illegible] se confermare o meno l'iscrizione preoccupato dalla difficile condizione [illegible] si trovano ben due classi che per sopperire alle ore perse settimanalmente sono costrette a prolungare le lezioni giornaliere con ore extra gestite da altri insegnanti di lettere e accodate al normale orario scolastico.

«Sicuramente i motivi che hanno spinto alcuni di questi ragazzi [illegible] in [illegible] più blasonati licei della città [illegible] venuti a meno. Esiste l'angoscia che un simile conte[illegible] possa ripetersi negli anni successivi in qualsiasi disciplina con danni ben maggiori in vista dell'esame di maturità.

«Ancora una volta è demandato a noi genitori il compito di motivare i nostri figli nel proseguimento della carriera scolastica sperando che i nostri ma soprattutto i loro sacrifici alla fine valgano qualcosa».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

E PREVISTO

[illegible] MANCA A...
Entro la fine del 2002 termineranno i lavori per la riqualificazione di via Livorno, [illegible] intervento che comprende [illegible] la sistemazione dell'arredo in superficie sia la riorganizzazione dei sottoservizi della via. Il tutto, nell'ambito della riqualificazione della Spina 3. Sinora sono cominciati sia i lavori per la costruzione [illegible] un parcheggio pubblico interrato sia le opere di sistemazione del sottosuolo. Fra un [illegible] [illegible]o, promettono in Comune, l'intera [illegible] risulterà irriconoscibile.

[illegible] DI IERI: [illegible] -2,1, MAX 7,1
L'incremento nuvoloso diurno in dissolvimento serale [illegible] rialzo termico: questi i segnali del cambiamento del tempo causato da una perturbazione atlantica che purtroppo si frangerà contro le Alpi con nevicate sui versanti esteri e spruzzate di [illegible] su quelli piemontesi e valdostani. Incremento, invece, del tasso di inquinamento. Ieri a Torino poco nuvoloso con 7,1 gradi di massima, -2,1 gradi di minima e 46% di umidità. L'anno [illegible] [illegible] tempo con 1,9 gradi di massima, -0,8 [illegible] minima [illegible] 78% di umidità.

ACCADDE 50 [illegible]
Il 15 gennaio del 1952 [illegible] Consiglio comunale il sindaco Amedeo Peyron annuncia che la Cassa depositi e prestiti ha concesso al Comune di Torino un mutuo di un miliardo di lire per la costruzione di un nuovo mattatoio. Negli stessi giorni una commissione di tecnici comunali va [illegible] visitare i mattatoi delle città di Zurigo e Ginevra che [illegible] quei tempi sono tra le strutture più moderne d'Europa. In seguito toccherà ad [illegible] commissione decidere le soluzioni [illegible] adottare a Torino.

Preiscrizioni a scuola, partita la volata finale

Dalle elementari alle superiori: le domande entro sabato prossimo

[illegible]a Teresa Martinengo

Le ultime visite organizzate alle scuole, [illegible] vista delle iscrizioni, si sono svolte [illegible] [illegible] scorsa: un pa[illegible]io fondamentale per arrivare a scegliere [illegible] consapevolezza e con [illegible] minimo possibile di [illegible] e incertezze (che, [illegible] ogni genitore sa, colpiscono a partire dalla materna). Il termine ultimo per la consegna delle domande, il 20, è anticipato a sabato 19 e in qualche caso posticipato a lunedì (il [illegible] vale per le materne).

Alle elementari, i moduli vanno ritirati e consegnati nella scuola scelta, mentre per le medie e le superiori sono le segreterie di elementari e medie a distribuire, raccogliere e ad inoltrare i questionari. Solo chi arriva da una scuola privata deve rivolgersi direttamente all'istituto statale prescelto. La territorialità resiste in pratica solo per la scuola elementare, mentre alle medie e alle superiori entra [illegible] gioco esclusivamente quando i posti non [illegible] sufficienti e occorre adottare un criterio di selezione.

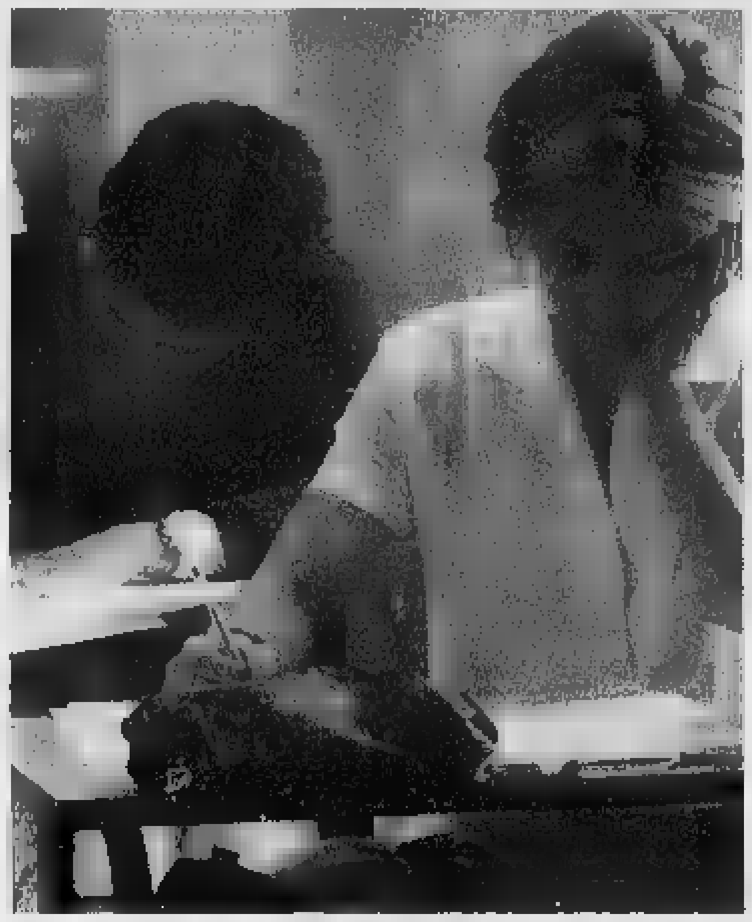
All'Istituto Tecnico Commerciale "Sommeiller", sabato sono arrivate ancora decine di genitori per visitare gli spazi e, soprattutto, per ascoltare i programmi, per fare domande sulla spendibilità del titolo di studio [illegible] mondo del lavoro, sulla preparazione in vista dell'eventuale [illegible] all'Università. La riforma della scuola (per ora bloccata) non è al centro dell'attenzione. «Le famiglie si informano su aspetti molto concreti - spiega la dirigente dell'Itc di corso Duca degli Abruzzi, Catterina Cogno -, vogliono sapere se un ragazzo che alle medie non brilla particolarmente in matematica potrà avere successo in ragioneria. Si informano sull'orario, sui rientri, sulla presenza di un tutor nel caso il figlio incontri qualche difficoltà. Per tutti, resta [illegible] timore di scegliere la strada definitiva a 14 anni».

La professoressa Cogno esorta i genitori a non voler indirizzare i figli a tutti i costi. «Non farei pressio[illegible]. Se i ragazzi dimostrano un interesse è bene assecondarlo. Soffocarlo può avere come conseguenza, non avere più interessi [illegible] seguito». La paura [illegible] sbagliare c'è sempre. Ma rispetto ai tempi in cui padri e madri frequentavano le superiori, oggi c'è qualche appiglio in più: il «Progetto passerella» prevede che al termine del primo anno ci si possa trasferire ad un corso diverso senza sostenere esami.

Le attività extracurricolari? «Non c'è una regola fissa in tutte le scuole. Noi chiediamo ai ragazzi di sceglierle in estate, quando arrivano a portare il diploma. Due e non di più». Al "Sommeiller", gli studenti sono invitati a prediligere informatica, corsi di lingue, attività sportive.

Alle elementari, l'ordine più toc[illegible] dalle «correzioni di rotta» della riforma, le famiglie non sembrano preoccupate per i cambiamenti ipotizzati dal ministro Moratti (dall'abolizione del tempo pieno al ritor[illegible] parziale al maestro unico, alla prima a 5 anni). «Nella sede centrale abbiamo solo classi a tempo pieno, ma nessun genitore si [illegible] dimostrato preoccupato per la possibile eliminazione di questa conquista» spiega Maria Teresa Fontana, dirigente del[illegible] "Roberto d'Azeglio". La sede centrale e le succ[illegible]li sono [illegible] precollina e in collina, le famiglie, in generale, non hanno difficoltà economiche. «Forse, c'è anche chi pensa che potrebbe comunque pagare per mantenere l'orario attuale. M[illegible] sono portata a credere - osserva la dottoressa Fontana - che una riforma che elimini il tempo pieno non sia considerata possibile».

Alla media "Meucci" di via Revel, in dicembre la dirigente Paola Mona[illegible] ha illustrato gli orari, il «piano dell'offerta formativa» e le diverse opzioni [illegible] laboratori. «Ho precisato che questo è ciò che sta funzionando attualmente [illegible] che vorremmo continuare a far funzionare. Ma ho anche detto che in un momento di trasformazione, i giochi possono cambiare nel giro di poco. In tal caso ci si deve adeguare. Le famiglie, comunque, sono preoccupate, quest'anno come sempre, dalle piccole cose che tocca[illegible] immediatamente: avere una certa insegnante, poter mantenere i compagni delle elementari».



Nella scuola è iniziata la settimana delle scelte

Rifondazione

«L'offerta formativa non è stata finanziata»

Sulla vicenda degli oltre 12 miliardi di finanziamenti concessi dall'assessorato regionale all'Istruzione ad enti e associazioni con i fondi destinati alle scuole, [illegible] presidente [illegible] gruppo consiliare [illegible] Rifondazione Comunista Mario Contu ha scritto una lettera aperta al presidente Enzo Ghigo, chiedendo [illegible] [illegible] delle determinazioni dirigenziali [illegible] le quali i finanziamenti [illegible] stati assegnati. La questione oggi verrà posta all'attenzione del Consiglio.

«Molti progetti, nella modalità di presentazione, risultano sommariamente docu[illegible] - ha osservato Contu - [illegible] comunque formulati in modo tale da non consentire un accertamento sulla veridicità delle voci finanziabili, non corredati dal preventivo di spesa [illegible] dalla relazione sulle attività culturali precedentemente svolte, come previsto dalla legge 58/78. Alcuni beneficiari risultano destinatari di risorse sulla base di impegni telefonici e [illegible] presentazione di progetto alcuno».

Per Contu, «appare eviden[illegible] che le risorse [illegible] state attribuite prevalentemente ad enti ed associazioni, violando l'accordo politico raggiunto in sede di conferenza di capigruppo che av[illegible] destinato i fondi ai piani dell'offerta formativa, notoriamente di esclusiva competenza delle scuole». In effetti, solo un miliardo e [illegible] milioni [illegible] andati alle scuole (per il 75% agli istituti non statali).

A Ghigo, Contu chiede di intervenire urgentemente «su un fatto altrettanto grave: gli articoli 6 e 7 della legge 58/78 obbligano la Giunta a richiedere il parere al Consiglio o alla Commissione consiliare competente. Ma il parere non c'è stato. Per questa ragione, [illegible] il presidente non sospenderà l'esecutività delle determine dirigenziali, ci rivolgeremo al Tar e all'autorità giudiziaria: siamo [illegible] presenza [illegible] attribuzione di risorse [illegible] collettività in violazione delle norme di riferimento».

[illegible]CA [illegible]

■ [illegible] TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-16 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; [illegible] Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; [illegible]a Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; [illegible] Oropa 69. DI NOTTE (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. [illegible] 24 ORE Venaria, via L. da Vinci 50. [illegible] 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **SCORTA DEL SINDACO.** Pino Amato, u[illegible] dei nove uomini della scorta del sindaco Chiamparino, al servizio della sicurezza del primo cittadino dall'85, è stato trasferito a nuovo incarico in attesa che il Corpo di polizia municipale faccia chiarezza [illegible] quanto affermato da [illegible] lettera anonima arrivata al sindaco sabato. [illegible] quel messaggio, corredato da foto, si denunciava [illegible] fatto che Amato utilizzasse le auto di Palazzo civico e i telefonini di servizio a scopi personali.

■ **ALBO GESTORI RIFIUTI.** Domani, dalle 10 alle 13,30, presso l'Unione Industriale di via Fanti 17 si svolge il [illegible] «Albo gestori rifiuti, come affrontare le nuove norme», promosso dalla sezione regionale dell'Albo nazionale delle imprese. La partecipazione è gratuita, intervengono Giovanni Perfumo, Agata Milone, Maurizio Pernice, Eugenio Onori, Marco Orlando, Antonio Germinaro.

■ **SERVIZIO SOPPRESSO.** Il consigliere regionale Costantino Giordano (Democratici-Ulivo) ha presentato un'interrogazione urgente in merito alla soppressione del servizio di psicologia infantile nel distretto 4 dell'Asl 5 della Val Sangone, che ha già creato disagi e proteste da parte soprattutto delle famiglie di bimbi disabili e in adozione.

■ **RADICALI PER IL TIBET.** Bandiere tibetane ieri sotto il Palazzo [illegible] Giunta regionale dove un gruppo di manifestanti dei [illegible]dicali e della Lista Bonino ha sottolineato la richiesta di apertura dei negoziati tra Pechino e [illegible] Dalai Lama per giungere all'autonomia del Tibet all'interno della Repubblica Popolare Cinese.

■ **[illegible]AGL[illegible] [illegible]GLIA.** Ha scambiato una bottiglia di paraflù con una di acqua minerale ed è finito in prognosi riservata all'ospedale di Chieri. E' accaduto a un pensionato, G.M., [illegible] anni, residente a Chieri che è stato sottoposto a lavanda gastrica.

OGNI ANNO ENTRERANNO NEL CLUB SETTEMILA NUOVI SOCI MENTRE VERRANNO AUMENTATI I SERVIZI E LE ATTIVITÀ DEL SODALIZIO

Crescono [illegible] dell'Università

I neo laureati saranno iscritti all'Associazione

D'ora in poi, tutti i laureati dell'ateneo di via Po nel giorno [illegible] cui si diplomeranno dottori diverranno anche «Amici dell'Università»: riceveranno cioè l'iscrizione gratuita per un anno all'«Associazione amici dell'Università degli Studi», che riunisce [illegible] mila laureati, tanto «vip» quanto meno, [illegible] ha tra i soci sostenitori, oltre ad Amma, Api ed Unione Industriale, pressoché tutte le maggiori imprese, banche, enti ed associazioni professionali. Al salto di qualità dell'associazione, [illegible] cui entreranno dunque d'ufficio circa 7 mila laureati sfornati ogni anno dall'ateneo, corrisponde la robusta crescita di servizi offerta ai soci, dalla formazione professionale alla possibilità [illegible] incontri individuali [illegible] top-manager [illegible] una raffica di sconti e di incontri sull'arte, la musica, la letteratura e l'attualità. Infine l'associazione [illegible] [illegible] campagna [illegible] promozione dell'immagine dell'ateneo nel mondo, [illegible] 500 enti stranieri che s'impegnano [illegible] divulgare un film promozionale dell'Università, e l'invio a 5 mila [illegible] ed imprese straniere di sintesi delle ricerche scientifiche curate, [illegible] dopo mese, dai vari dipartimenti universitari.

Piero Peradotto, il presidente dell'Associazione, sottolinea che «Tori[illegible], città laboratorio su molti versanti, diventa un unicum nello scenario nazionale anche su questo piano: una volta laureato, il giovane non troncherà più di netto il legame con la sua gloriosa università, [illegible] manterrà un legame forte tramite l'associazione, che lo accompagnerà ancora per un anno [illegible] un percorso [illegible] crescita culturale [illegible] professionale e lo aiuterà [illegible] sfruttare al meglio le competenze acquisite per inserirsi nel lavoro». Per un anno - trascorso il quale, chi vorrà restare socio verserà la quota di 25 euro, richiesta a tutti i "vecchi" laureati che vogliano iscriversi in qualunque momento - i neo-dottori potranno prendere contatto con l'Associazione (che ha sede [illegible] corso Matteotti 2 bis) per incontri individuali con dirigenti e responsabili dei Clubs dell'Unione Industriale, che potranno offrire consigli e soddisfare curiosità sulle imprese; otterranno la pubblicazione di [illegible] sintesi della tesi sul sito www.amiciunito.intesa.it, e l'inserimento di un curriculum nella banca dati «Unimpiego», la società di collocamento del sistema confindustriale; i soci potranno poi partecipare a tutte le manifestazioni del Centro Congressi dell'Unione Industriale, seguire corsi sulle figure professionali e partecipare ai numerosi momenti di incontro della vita associativa: il «Salotto letterario», con commenti e letture in collaborazione con il Teatro Stabile e le Biblioteche civiche (curate da personaggi come Ernesto Ferrero o Marzia[illegible] Guglielminetti); il ciclo «I grandi maestri» sull'arte di Giotto, Donatello, Masaccio, Brunelleschi e Piero della Francesca; i «Momenti musicali» al Caffè del Progresso, sulla grande musica leggera da Gershwin ai Beatles, e da Bixio a [illegible]. L'iscrizione consente anche numerosi sconti, dalle piste di Sestriere a librerie, negozi, spettacoli, palestre e circoli sportivi (compresi alcuni di golf).

«Lavoriamo soprattutto - dice Dagoberto Brion - per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e il contatto tra laureati e aziende. [illegible] operiamo sempre più anche per far conoscere nel mondo [illegible] nostro glorioso ateneo: camere di commercio, [illegible]tri culturali, banche, imprese ed enti pubblici con sedi all'estero divulgheranno le immagini dell'università, [illegible] fungeranno da trait d'union per la conoscenza della ricerca scientifica d'eccellenza svolta dai dipartimenti».

«In questo modo non verranno troncati i legami con l'ateneo dopo la fine degli studi»



Piero Peradotto

FRA INDAGINI CHIUSE E IN CORSO



TUTELA [illegible] MINORI

Il vicepresidente nazionale del Coordinamento dei comitati regionali per le comunicazioni (Co.Re.Com), Pierumberto Ferrero, invita famiglie, bambini, istituti, operatori, associazioni ed esperti [illegible] rispondere alla sollecitazione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni aderendo alla consultazione pubblica avviata via Internet rispetto [illegible] fascia oraria protetta nella programmazione televisiva «come strumento per la prevenzione e la tutela dei minori [illegible] all'utilizzo delle reti telematiche». Il Co.Re.Com Piemonte, che in collaborazione [illegible] il Coordinamento nazionale ha organizzato [illegible] convegno [illegible] Minori, Tv, new media: quale tutela?, invita [illegible] consultare - entro la fine di febbraio -, il sito Internet ufficiale dell'autorità, www.agcom.it, dove si trovano questionari relativi alla fascia protetta, alla valutazione dei contenuti, le icone di segnalazione [illegible] le guide dei programmi.

[illegible] passò informazioni, scagionato Saluzzo

Il pm di Milano chiede l'archiviazione del caso

Claudio Giacchino

> Il magistrato finì nei guai per alcune telefonate [illegible] Colaninno durante l'inchiesta sulla Telecom

> Il procuratore aggiunto «Ero sicuro che si sarebbe chiarito tutto ma il dolore per questa ferita resta»

Buone nuove per [illegible] procuratore aggiunto Francesco Saluzzo sotto inchiesta per alcune telefonate [illegible] Colaninno, all'epoca dei fatti, presidente Telecom, [illegible] tre la magistratura torinese indagava proprio sulla Telecom e perquisiva l'abitazione di Emilio Gnutti, [illegible]nsigliere dell'azienda. Il giudice milanese Carnevali ha chiesto l'archiviazione per «infondatezza della notizia di reato»: cioè, penalmente [illegible] esiste nulla a carico di Saluzzo.

Felice, [illegible] procuratore aggiunto: «Ero sicuro che sarebbe finita così, però la mia soddisfazio[illegible] è ferita dal dolore, un grande dolore. Quelle pagine istruttorie esistono, ci sono e restano, mica si possono cancellare. Confidavo molto in [illegible] soluzione positiva, ai colleghi milanesi che mi hanno interrogato ho dato risposte esaurienti. Altro non posso dire: per inciso, [illegible] l'ultimo a sapere che è stata chiesta l'archiviazione, l'ho appreso da voi giornalisti. Mi pare giusto sia così».

A parte questa precisazione, in cui è facile leggere una punta polemica, lei dottor Saluzzo, dopo aver inquisito tantissime persone, [illegible] sperimentato che cosa significa [illegible] «torchiati». Co[illegible] valuta l'esperienza? «Può darsi si[illegible] [illegible] formativa [illegible] dice lei, però, sinceramente, ne avrei fatto a meno».

Il procuratore aggiunto ha avuto almeno [illegible] vantaggio: gli inquirenti sono stati celeri, non l'hanno tenuto sulla graticola, [illegible] succede a troppi imputati, per anni. Il fatto per cui l'alto magistrato [illegible] finito [illegible] guai risale al 5 luglio scorso, quando Saluzzo e Colaninno si sentirono num[illegible] volte nella stessa giornata contraddistinta da una perquisizione alla Telecom ordinata [illegible] [illegible] collega, e pari grado, di Saluzzo: Bruno Tinti.

Esaminando i tabulati delle chiamate, Tinti scoprì che Colaninno [illegible] cercato Saluzzo, che i due s'erano parlati spesso e informò la Procura di Milano, titolare [illegible] indagini [illegible] giudici subalpini. Di qui, il sospetto che Saluzzo, la [illegible] moglie è dirigente Telecom, avesse informato Colaninno sull'inchiesta.

Sospetto ora fugato dalla richiesta [illegible] Carnevali, il procuratore aggiunto [illegible] ha commesso alcun illecito. Appena scoppiato [illegible] caso, il 25 ottobre scorso, Saluzzo av[illegible] nominato suo difensore l'avvocato Rossomando, presidente del Foro torinese, e dichiarato: «Si tratta solo di un disastroso incidente, chiarirò ogni cosa». L'ha fatto [illegible] [illegible] allora, anche ieri, appena la buona notizia s'è sparsa, [illegible] arrivata la solidarietà dei colleghi. Ma, anche [illegible] allora, c'è chi, al di là delle paroline dolci, sospira: «Però, la macchia resta» e ricorda che i guai per il giudice che ha condotto delicate e perico[illegible] inchieste sulla mafia sgretolando il clan dei catanesi [illegible] sono terminati. Il procuratore aggiunto dovrà affrontare il giudizio del Csm (Consiglio superiore della magistratura). Un giudi[illegible] [illegible] natura non penale ma deontologico. Il Csm gli chiederà perché non informò subito i suoi colleghi che stavano indagando sulla Telecom che Colaninno gli aveva telefonato.



Il caso del procuratore aggiunto Francesco Saluzzo era scoppiato lo scorso ottobre

DOPO UNDICI GIORNI IERI L'AUTOPSIA DELLA DONNA UCCISA DAL MARITO

«Aiutatemi [illegible] seppellire Kabira»

Appello della sorella: voglio portarla in Marocco

> Bahija: ho trovato molta gente generosa. Solo la comunità musulmana non mi ha dato un soldo

Uccisa da una coltellata che le ha trafitto un polmone. Così è morta Kabira Ennaoui, la don[illegible] marocchina ammazzata dal marito il [illegible] gennaio scorso.

E adesso, a undici giorni [illegible] distanza, finalmente si può pensare alla sepoltura, [illegible] far rimpatriare la salma in Marocco, da dove lei era partita tre anni fa. Ieri, infatti, il medico legale Carlo Torre ha eseguito l'autopsia, che non ha aggiunto elementi nuovi alla ricostruzione del delitto, [illegible] ha consentito, finalmente, di sbloccare [illegible] situazione paradossale. Il funerale, dunque si farà. E forse già entro la fine della settimana.

A Torino, da qualche giorno c'è la sorella di Kabira, Bahija che vive [illegible] Modena con la famiglia. E' venuta a cercare aiuti finanziari per poter riportare a [illegible] la salma della sorella, riconsegnarla [illegible] genitori che, ancora oggi, vivono laggiù. Ma è un'impresa complicata. Per il rimpatrio servono [illegible] milioni e 600 mila lire. «Ma noi siamo povera gente, tutto quel denaro [illegible] lo abbiamo» [illegible] raccontato lei qualche giorno fa. Poi, con un piccolo scatolone si era messa a girare per Porta Palazzo, alla disperata ricerca [illegible] offerte, anche modeste, ma che l'aiutassero a mettere insieme quel piccolo tesoro. Ha camminato per ore in mezzo al merca[illegible] [illegible] nelle vie che ci [illegible] alle spalle. Ha fermato centinaia di uomini [illegible] di donne, ha teso la mano. Oggi dice che è a buon punto: «Mi [illegible] ancora un milione e 200 mila lire...». «Mi hanno aiutata - racconta - le persone più povere che [illegible] in quella zona. I clandestini, gli immigrati che fanno i lavori più umili, quelli che sanno che cosa significa vivere e sopravvivere in una città straniera» spiega Bahija al telefono.

Una mano gliel'ha tesa anche l'agenzia che si occuperà del rimpatrio [illegible] salma di Kabira: «Mi hanno fatto uno sconto di 600 mila lire. Non è male, mi hanno proprio aiutata». Oggi, invece, andrà a bussa[illegible] in municipio, dal sindaco Sergio Chiamparino. «Ho già contattato - racconta - la [illegible] segreteria, speriamo me lo facciano incontrare presto, ormai non possiamo più aspettare; mia sorella deve fare ritorno nella sua terra».

Nessun aiuto, invece, è arrivato dalla comunità musulmana. «Le moschee ci hanno ignorato, hanno fatto finta che il problema [illegible] esistesse. E neanche l'Imam Bouchta, che [illegible] criticato mia sorella dicendo, dopo la [illegible] morte, che non [illegible] una buona musulmana, ci ha teso una mano. Niente di niente. [illegible] questo aggiunge dolore al dolore. Ma con l'Imam discuteremo dopo il funerale, per la memoria [illegible] mia sorella non posso, [illegible] [illegible] voglio, tollerare quelle sue parole».



Kabira Ennaoui la giovane marocchina colpevole di essere troppo occidentale

M[illegible] adesso il primo proble[illegible] è il funerale che potrebbe farsi già giovedì oppure venerdì. Poi bisognerà pensare alla figlia di Kabira, che compirà due anni proprio domani. Da qualche giorno è ospite di [illegible] comunità del Comune di Torino.

«Ma poi - spiega Bahija - verrà a vivere con me [illegible] con la mia famiglia, a Modena. Abbiamo già istruito tutte le pratiche per l'affidamento, i giudici del tribunale [illegible] minori dovrebbe[illegible] pronunciarsi sulla richiesta nel giro [illegible] pochissimo tempo. Bisogna dargli sicurezza, [illegible] in tempi ragionevoli». [l. pol.]

FRA LORO ANCHE TRE QUATTORDICENNI MAROCCHINI

Topi d'auto all'opera [illegible] giovani

I marocchini preferiscono le Fiesta. Qualche giorno fa due ragazzini nordafricani di 14 anni erano stati arrestati dai carabinieri del Nucleo Radiomobile, il terzo componente della banda [illegible] riuscito [illegible] scappare [illegible] la [illegible] fuga è durata poco più di 72 [illegible]. Ieri i carabinieri del Nucleo Radiomobile lo hanno arrestato dopo un lungo inseguimento: si tratta di un altro quattordicenne magrebino sorpreso anch'esso alla gui[illegible] di una Ford Fiesta rubata. Il ladro era in compagnia di due complici, Khalid Achkola, algeri[illegible] clandestino di 18 [illegible] e Abdeleleb Lakhnati, clandestino marocchino di 19 anni, arrestati anche loro per il furto della vettura e resistenza a pubblico ufficiale. I tre infatti, nel tentativo di fuggire, hanno provocato cinque lievi incidenti. La loro fuga [illegible] finita pochissimi minuti dopo in corso Vigevano.

Sempre ieri fermati altri ladri d'auto: in via Paolo Veronese, intorno alle [illegible] di notte, Marian Ionescu, [illegible] clandestino [illegible] 24 anni per [illegible] furto di una Ford Escort. L'uomo [illegible] in auto con la sua compagna e alla vista dei militari ha cercato [illegible] scappare [illegible] far perdere le sue tracce. La [illegible] fuga è durata dieci metri. La sua compagna è risultata estranea ai fatti. In via Ribet, intorno alle 16, Andrea Cirino, 21 anni di Torino, [illegible] stato fermato all'interno di un auto mentre stava forzando il nottolino dell'accen[illegible].

A Pianezza, verso le 19, un carabiniere fuori servizio ha notato tre extracomunitari aggirarsi [illegible] pressi della sua abitazione a bordo di una Uno sospetta. Fornito il numero di targa al 112 ed avuto conferma che la vettura era rubata si è gettato all'inseguimento e dando indicazioni via telefono, ha consentito ad una radiomobile di Rivoli di intercettarla. La Uno ha accelerato cercando di raggiungere Alpignano ma, durante l'inseguimento, ha sbandato finendo contro [illegible] palo di un semaforo: due dei tre ladri sono stati arrestati ed identificati in Ghentian Xhepuri, di [illegible] 18 [illegible] [illegible] Ervin Zhaka, di anni 20, entrambi di Tirana. [a. con.]

OFFERTE DEI LETTORI

[illegible] Offerte [illegible] [illegible] (tutte convertite [illegible] euro) [illegible] Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi Onlus* (Organizzazione non lucrativa [illegible] utilità sociale).

[illegible] di solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

2-10 gennaio: da S.P. 300,00; in [illegible] di nonno Andrea 258,23; Giuliana Lorenzo [illegible] [illegible] Maria Margherita [illegible]. 258,00; Alma e Mario in ricordo di Silvia 250,00; Marcella C. 201,42; G.C. 150,00; N.C. 150,00; per Carlo [illegible] 150,00; [illegible] memoria di Emilio Gobello i condomini di via Bizzo oz 115,00; in ricordo di Francesco la moglie e la figlia 103,29; Farmacia Millefonti 103,29; Giuseppe 103,29; A.D.A. 103,29; Emilio Candutti per la [illegible]parsa del papà100,19; M.P.T. 100,00; in memoria di Francesco Malvasio i colleghi di Giuliana 92,97; Pasquale, Enzo, Silvana e famiglia in [illegible] di Gigi Schirripa 77,47; Elvira [illegible] Elmo in ricordo dei defunti 77,47; L.R. 77,47; Maria 51,65; A.B. 51,65; Michele e famiglia 51,65; Rosetta 51,65; Velma 51,65; in ricor[illegible] [illegible] Giovanni Bergamasco e Marianna Sappa 51,65; [illegible] T. 51,65; per [illegible] Nino 50,00; Alessandro Rougier 50,00; Roberto 50,00; [illegible] memoria di [illegible] Luigina, Elisa e Beppe 50,00; per i "Medici senza frontiere" 25,82; per i bambini [illegible] 'Afghanistan 25,82; Livia e Pino 25,82; Ines De Vardo 25,82; in memoria [illegible] Teresa Montanaro 25,82; G.R. 25,00; Federico in memoria di [illegible] Gigi 10,33; G.P. 10,33; Anna P. 10,33; [illegible] 7,92; Giovanni e [illegible] ricordano i loro cari defunti 15,49; B. 15,49; M.C. 15,49; Pomi 12,91; Elisa 10,33; Adriano 10,00; G.G. 5,16; P.F. 5,16; Z.R. 5,00.

11-14 gennaio: in memoria dei propri [illegible] 500,00; la C.S.M. snc soci e dipendenti in [illegible] [illegible] Grazia Russo ved. Massa 361,52; M.F. 103,29; B.A. 51,65; F.Z. 51,65; in memoria di Livia 50,00; Carlo e Marina 25,82; D.R. 25,82; A.M. 25,82; P.P. 25,00; E.D. 20,00.

La ricerca sul [illegible]

I fondi sono devoluti all'Istituto per la [illegible] e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

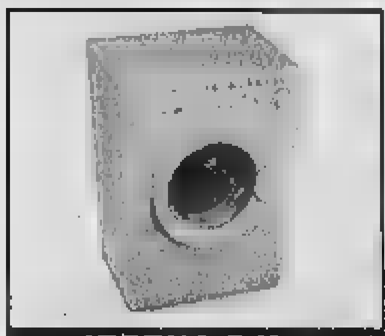
2-8 gennaio: in ricordo di Alfredo Malossi direttivo e soci Circolo [illegible]ribaldi 33,57; S.M. 25,82; Liliana, Manuela, Massimo, [illegible] e Maurizio 25,82; Valter 25,82; Alessandra 25,82; [illegible] memoria [illegible] Valter Accotto 25,82; in [illegible] di Guido Zanda 25,82; per Sergio, Monica e [illegible]a 25,82; in ricordo dei nonni 25,82; in [illegible] [illegible] genitori, fratello e cognata da Esterina e Gian [illegible]era 25,82; Anna in ricordo dei genitori 25,82; Alba Lucio 25,82; in memoria [illegible] Guglielmo Chignoli dalla moglie Esterina e [illegible] figlia Gian Piera 25,82; [illegible] ricordo [illegible] defunti 25,82; Riccardo in ricordo della [illegible] Carla 25,00; Pomi 12,91; G.N. 10,33; Adriano 10,00; fratelli cognati e nipoti in memoria [illegible] Tonino 10,00; Bruno 5,16.

9-10 gennaio: in [illegible] [illegible] Mario Genero colleghi [illegible]. Paolo di Marco, prof. Pasquinoli e parenti 379,60; conoscenti e amici [illegible] ricordo di Luciano Falzetti 309,87; A.R.G. 258,23; nonna Liliana 180,76; i nipoti in ricordo di Rosa Riva Ippolito 154,94; in memoria di Elvino Cavalla[illegible] 154,94; alla memoria [illegible] Angelo Subrilio amici e vicini 134,28; in memoria di Renato Gandolfi il condominio via Cimabue [illegible] A 129,11; [illegible] [illegible] di Rosa Binotto 129,11; [illegible] memoria [illegible] [illegible] Andrea 103,29; il condominio di largo Toscana n°52/54 in ricordo di Nando Buratti 103,29; in ricordo di Giuseppe Bruna 100,00. [continua]

Gallenco SALDI Gallenco

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

Articolo	Era	Adesso	€
PHILIPS 1200 watt aspirapolvere a carrello	149.000	89.000	45,96
MIELE aspirapolvere a carrello	399.000	289.000	149,26
RACCOGLIBRICIOLE	39.900	24.900	12,86
PHILIPS raccoglibriciole	69.900	39.900	20,61
LUCIDATRICE	199.000	129.000	66,62
ROVENTA Tagliacapelli	49.900	29.900	15,44
HOOVER Raccoglibriciole x auto	49.900	29.900	15,44
BRAUN ferro da stiro a vapore con confezione di detersivo Bolt	89.900	69.900	36,10
[illegible] ferro da stiro a caldaia prof.	249.900	189.900	98,08
ARIETE ferro da stiro a caldaia prof.	199.900	139.900	71,79
IMETEC ferro da stiro a vapore piastra inox	49.900	39.900	20,61
ROVENTA ferro da stiro powerline 1500 watt	89.900	69.900	30,94
TEFAL ferro da stiro powerline piastra inox	79.900	49.900	25,77
DELONGHI tostapane colorato	64.900	49.900	25,77
IMETEC tostapane	49.900	39.900	20,61
BRAUN rasoio a batterie	44.900	24.900	12,86
MACCHINA CAFFÈ ESPRESSO	149.900	99.900	51,59



IBERNA 5 Kg.
tasto 1/2 carico, c/ termostato automatico 18 prog. tasto lav. freddo dim. 85x60x52

ERA 469.000 € 242,22
329.000 € [illegible]
RISPARMI 140.000 € 72,30

Articolo	Era	Adesso	€
ARISTON 400 giri 5 kg. con termostato, 1/2 carico	599.000	479.000	247.38
CANDY kg. 5 400 giri con termostato, 1/2 carico	[illegible]	[illegible]	[illegible]
REX kg. 5 400 giri con termostato, 1/2 carico con esclusione centrifuga	699.000	489.000	252.55
ARISTON kg. 5 800 giri con termostato, 1/2 carico con esclusione centrifuga	699.000	549.000	283,53
ARISTON kg. 5 800 giri vasca inox con te[illegible], 1/2 carico con esclusione centrifuga	749.000	599.000	309,36
CANDY kg. 5 800 giri classe A con termostato, 1/2 carico con esclusione centrifuga	749.000	599.000	309.36
IBERNA kg. 5 600 giri 18 prog. con termostato, 1/2 carico con esclusione centrifuga	699.000	549.000	283.53
AEG kg. 5 1000 giri 18 prog. con termostato, 1/2 carico con esclusione centrifuga, temp. [illegible]	1.299.000	949.000	490.12
ZEROWATT kg. 5 40 cm. 800 giri con termostato, 1/2 carico con esclusione centrifuga	729.000	599.000	309.36
ARISTON kg. 5 40 cm. 400 giri con termostato, 1/2 carico 18 prog. vasca inox	799.000	649.000	335,18
GRANDE MARCA kg. 5 33 cm. 1000 giri con termostato, 1/2 carico classe A	729.000	579.000	299.03
ELECTROLUX kg. 5 45 cm. 850 giri tasto temp. separata	1.049.000	829.000	428.14



GRANDE MARCA
600 giri, tasto 1/2 carico c/termostato, tasto escluso centrifuga carica dall'alto

ADESSO 529.000 € 271,21
RISPARMI 170.000 € 87,80

CARICA DALL'ALTO

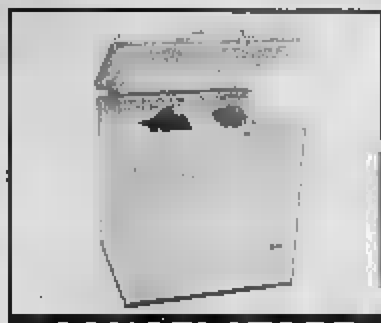
Articolo	Era	Adesso	€
ELECTROLUX 40 cm. 800 giri con termostato, temp. separata	1.199.000	929.000	479.79
REX 400 giri con termostato, tasto 1/2 carico, tasto esclusione centrifuga	879.000	699.000	[illegible]
WHIRLPOOL 40 cm 100 giri con termostato, tasto 1/2 carico, tasto esclusione centrifuga	1.299.000	1.029.000	531,43
INDESIT 800 giri classe A, con termostato, tasto 1/2 carico, tasto esclusione cen[illegible]	929.000	769.000	397,16

RISPARMI FINO A 300.000 € 154,94 SU LAVATRICI

RISPARMI FINO A 400.000 € 206.58 SU FRIGORIFERI COMBINATI

RISPARMI FINO A 200.000 € 103,29 SU CONGELATORI

RISPARMI FINO A 300.000 € 154.94 SU LAVASTOVIGLIE



CONGELATORE

ADESSO 299.000
RISPARMI 140.000 € 72.30

Articolo	Era	Adesso	€
IBERNA pozzetto 120 [illegible]	429.000	329.000	169.91
ELECTROLUX pozzetto 200 litri	799.000	699.000	361.00
IBERNA Verticale 200 litri	729.000	599.000	309.36



LAVASTOVIGLIE
4 programmi

ADESSO 499.000 € 257,71
RISPARMI 200.000 € 103.29

Articolo	Era	Adesso	€
AEG 12 coperti 4 programmi, 3 temperature, Aquastop.	999.000	819.000	422.98
ELECTROLUX 12 coperti programmi, 3 temperature, Aquastop.	1.299.000	989.000	[illegible]
CANDY 12 coperti 5 programmi, 3 temperature, [illegible] A.	899.000	699.000	[illegible]



IBERNA
classe B

ADESSO 349.000 € 180,24
RISPARMI 150.000 € 77.47

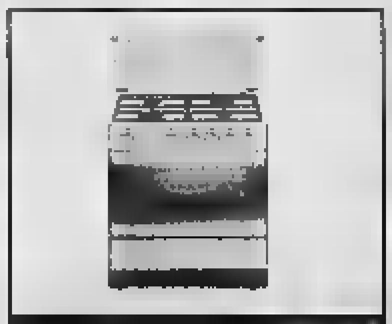
Articolo	Era	Adesso	€
ARISTON frigo doppia porta 240 litri classe B	499.000	[illegible]	[illegible]
CANDY frigo doppia porta 240 litri classe B	498.000	399.000	206.07
ELECTROLUX frigo [illegible] 240 litri	669.000	529.000	273.21



COMBINATO
alto [illegible] cm. litri

ADESSO 649.000 € 335.18
RISPARMI 150.000 € 77.47

CANDY frigo combinato 370 litri classe A ripiani vetro 1.499.000 → 999.000 € 515.94



ARISTON cucina fuochi forno 50x50

ADESSO 329.000 € 169.91
RISPARMI 100.000 € 51,65

Articolo	Era	Adesso	€
CANDY 4 fuochi gas forno gas 50x[illegible]	699.000	499.000	257,71
ELECTROLUX 4 fuochi forno elettrico 60x60	899.000	699.000	361.00



BRONDY
Telefono senza fili

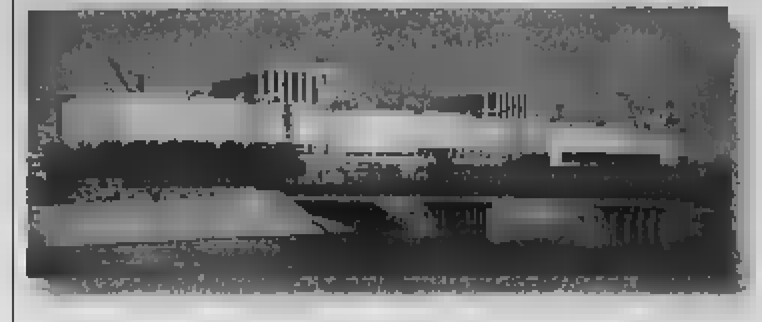
ERA 99.900
ADESSO 69.900 € [illegible]
RISPARMI 30.000 € 15.49

TELEFONIA

Articolo	Era	Adesso	€
BRONDY telefono senza filo	[illegible]	[illegible]	30.10
HI-TEL telefono senza filo con segreteria	219.000	169.900	87,75
SEGRETERIA digitale	[illegible]	[illegible]	25,77
TELEFONO a gondola con filo	29.900	[illegible]	8.73
BRONDY senza filo con identificativo di chiamata	189.000	149.000	[illegible]
Fax carta termica	239.000	199.000	102,77
OLIVETTI fax carta comune	[illegible]	389.000	[illegible]
OLIVETTI fax carta comune con segreteria	[illegible]	429.000	221.56

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. AL FINE DI ACCONTENTARE [illegible] ACQUISTARE [illegible] PRODOTTO PE[illegible] O RAGIONE SOCIALE. LE FOTO [illegible] EFFETTUAT[illegible] EX LEGGE [illegible]

E SALUTE IN PERICOLO



DUE ANNI FA PAURA PER LA RADIOATTIVITA'

Nel marzo [illegible] era scattato [illegible] altro allarme radioattività in Valle Orco per un aumento dei tumori. A sollevare [illegible] caso era stata la Lega Nord con un documento corredato [illegible] cifre che furono le stesse di uno studio fatto eseguire dalla Regione. Erano [illegible] avanzate due ipotesi sull'aumento di inquinamento radioattivo: il disastro Cernobyl e la presenza di centrali nucleari in aree vicine al Canavese. «Dall'86 [illegible] oggi - scrissero in un documento gli esponenti del Carroccio - abbiamo appurato in modo inconfutabile che la nube radioattiva ha lasciato una scia riconoscibile. E che nelle zone in cui, dopo il passaggio, è piovuto la radioattività ha raggiunto picchi preoccupanti. In Canavese e, in particolare nelle Valli Orco [illegible] Soana, in quei giorni piovve abbondantemente». Lo studio effettuato dalla Regione confermò l'aumento di cesio [illegible] Locana, Ceresole Reale e Ingria. In questi Comuni superò i 1100 becquerel (unità di misura pari ad una disintegrazione al secondo) mentre in centri [illegible] Cavour e Sestriere [illegible] superò i 100.

Rientrato l'allarme diossina

Non sono inquinate le valli di Lanzo e dell'Orco

Gianni Giacomino

Allarme rientrato: le Valli [illegible] Lanzo e le Valli Orco e Soana non sono contaminate dalla diossina francese. Lo hanno stabilito le analisi su dei campioni di aria, acqua e suolo prelevati dagli esperti [illegible] centro zooprofilattico di Torino [illegible] 27 e [illegible] di dicembre. Solo a fine [illegible] si conosceranno invece i risultati degli esami effettuati su formaggio, latte e uova che saranno eseguiti in un laboratorio di Teramo.

Ma si può stare tranquilli anche perché nelle zone radiografate, [illegible] Piano della Mussa, Balme, il Vallone di Sea sopra Forno Alpi Graie, Chiappili [illegible] Sotto a Ceresole Reale e il lago del Serrù, la percentuale [illegible] diossina riscontrata è nettamente al di sotto dei parametri che vengono definiti «normali», lontanissimi poi dalla soglia del pericolo. In poche parole la natura è incontaminata. Le Alpi Graie hanno fatto da barriera all'inquinamento da diossina che si è propagato nei mesi scorsi dall'inceneritore di rifiuti domestici di Gilly sur Isere, vicino ad Albertville, in Alta Savoia, a circa 70 chilometri in linea d'aria dal confine.

Lo hanno confermato ieri, l'assessore all'ambiente della Regione Ugo Cavallera, il [illegible] collega della Provincia Giuseppe Gamba, il responsabile regionale della sanità pubblica Mario Valpreda e il direttore dell'Arpa Vincenzo Coccolo. Insieme al prefetto di Torino, Achille Catalani, amministratori [illegible] tecnici hanno deciso [illegible] attuare un programma di verifica su tutto il territorio del Piemonte (dove per il controllo della diossina vengono effettuati ben 50 prelievi all'anno contro i 40 eseguiti nel resto d'Italia). «Ci [illegible] maggiormente su quelle [illegible] che sono vicine [illegible] degli impianti di combustione e incenerimento - spiega Valpreda -. Sarà un monitoraggio capillare, molto dettagliato [illegible] verranno impiegati anche dei metereologi». Continua Valpreda: «Dopo questo allarme, che non capisco perché da noi sia arrivato con due [illegible] di ritardo, la preoccupazione più grossa era che [illegible] quella [illegible] contaminata arrivassero in Italia delle bovine, ma, per fortuna, sembra un pericolo scongiurato».

Intanto, Mauro Marucco, il presidente della Comunità Montana delle [illegible] di Lanzo, ha già scritto ai sindaci dei comuni che per due settimane hanno [illegible] di essere stati inquinati, soprattutto dopo che anche il procuratore Raffaele Guariniello ha deciso di aprire un'inchiesta sul fatto. «Noi non ci abbiamo [illegible] creduto ad un inquinamento del genere - dice Marino Ceretto Castigliano, presidente della Comunità Valli Orco [illegible] Soana - basti pensare che [illegible] no ha chiesto informazioni».

Marucco [illegible] Ceretto Castigliano [illegible] sulla stessa frequenza quando ammettono che «in futuro notizie del genere dovranno [illegible] essere trat[illegible] con maggior cautela, tenuto conto che possono provocare della psicosi. Adesso invece occorrerà verificare [illegible] il danno di immagine provocato alle Valli [illegible] Lanzo e alle Valli Orco e Soana dalla diffusione di una notizia di tale portata».

[illegible] DI ALBERTVILLE

In tilt un inceneritore di rifiuti

■ La notizia dell'inquinamento ambientale nella Savoia francese la lanciò sulle [illegible] pagine il quotidiano francese Le Figaro, dopo le denunce degli ambientalisti. Era la fine dello scorso ottobre. A provocare il disastro ambientale è stato un inceneritore di rifiuti domestici sistemato nel comune di Gilly-sur-Isère, vicino [illegible] Albertville. Ancora oggi in quella fetta di Francia [illegible] i giorni vengono distrutti oltre [illegible] mila [illegible] di latte ed [illegible] impensabile mangiare qualsiasi prodotto derivante dalla sua lavorazione. Poco alla volta si stanno svuotando anche le stalle perché il Governo ha stabilito l'abbattimento di migliaia [illegible] capi di bestiame. Una [illegible] [illegible] catastrofiche per l'economia, ma soprattutto per la salute dell'uomo, visto che il tasso di molecole tossiche rilevato dai controlli è di ben 700 volte superiore ai limiti ammessi dall'Unione Europea.



Un'immagine del Pian della Ciamarella in Val d'Ala (una delle valli di Lanzo)

IN VISTA DI UNA FUTURA AUTONOMIA AMMINISTRATIVA

Mappano ora spera nella legge regionale

MAPPANO

L'autonomia amministrativa per Mappano è ormai un obiettivo imprescindibile. Da anni gli abitanti della frazi[illegible] divisa territorialmente tra cinque comuni, Caselle, Borgaro, Leinì, Settimo [illegible] Torino, inseguono questa meta. Ed ora, il sogno potrebbe avverarsi. Lo dimo[illegible] l'impegno, preso di fronte alla cittadinanza, venerdì scorso, durante un incontro pubblico, da molte forze politiche. «Si potrebbe presentare una proposta di legge regionale - ha detto Giancarlo Tapparo dell'Ulivo - da sottoporre poi al Parlamento. [illegible] bisogna [illegible] tutti uniti, le amministrazioni devono dimostrare chiaramente la loro volontà a cedere territorio e residenti per la [illegible] municipalità. E' sufficiente una sola voce fuori dal [illegible] per mandare [illegible] monte tutto». Un chiaro riferimento alla posizione [illegible]ora tenuta dal comune di Leinì, che si è sempre dimostrato contrario. E, l'altra sera, seppure con toni più sfumati rispetto al passato, il primo cittadino Nevio Coral, ha sostenuto la sua posizione, anche se si è detto pronto a confrontarsi [illegible] un tavolo di concertazione con tutti gli enti interessati. «Si può certamente perseguire questa strada - ha sottolineato Antonello Angeleri della Casa delle Libertà - ma è giusto non illudere i mappanesi: i tempi non [illegible] brevi».

Mappano ha ormai [illegible] abitanti e le difficoltà sono [illegible] pane quotidiano per la mancanza di servizi e la [illegible] concentrici. Una situazione anomala che crea non pochi disagi ai residenti che stanno reclamando la loro autonomia a gran voce. Ma, le difficoltà, è inutile nasconderlo, ci [illegible]no. Nel [illegible] la legge 142 stabilì per la costituzione di nuove municipalità che il numero minimo [illegible] residenti dovesse essere di almeno diecimila unità, contro le cinquemila del passato. Ed proprio questo il problema: convincere il Parlamento ad andare in deroga alla normativa per consentire alla Regione di costituire il nuovo comune. [n. ber.]

IL DIRIGENTE PROVIENE DAL SETTORE DELLA SANITA', DOVE HA ANCHE PAGATO PER COLPE NON COMMESSE

A Rivoli in funzione il «city manager»

Dovrà lavorare per obiettivi, il Comune sarà un'azienda

Patrizio Romano

RIVOLI

Non è un addio, ma un arrivederci senza rimpianti. Giuseppe Galanzino, da trent'anni nel mondo della sanità, ed ultimamente direttore generale dell'Asl 10 di Pinerolo, lascia e passa [illegible] [illegible] ente locale. Dal [illegible] gennaio scorso, infatti, [illegible] city manager a Rivoli. La sanità iniziava, forse, a fargli paura. «Il volume di affari nella sanità [illegible] talmente alto che si può dare spazio al malaffare - afferma Galanzino -. Ma non mi riferisco a nessun fatto specifico». Comunque lui quel mondo lo [illegible] bene [illegible] ne [illegible] rimasto stritolato. Nel marzo del '95, quando era commissario del San Luigi di Orbassano, venne arrestato. L'accusa: [illegible]ne. Per il magistrato avrebbe favorito l'acquisto di garze, per un valore di 15 milioni, cifra che secondo l'accusa era stata gonfiata. «Ho fatto tre giorni di galera [illegible] Ivrea - ricorda -, poi [illegible] stato scarcerato. [illegible] allora, per quattro anni, [illegible] ho saputo nulla. Nessun interrogatorio, nessuna comunicazione: niente. Nel '99 ho chiesto io che si mette la parola fine a quell'inchiesta». E viene prosciolto, con formula piena: il fatto non sussiste, scrive il gip. Ma non gli basta. Fa ricorso e lo Stato gli riconosce l'ingiusta detenzione: 40 milioni [illegible] risarcimento che dovrà versargli.

«Una cifra spropositata - am[illegible] -, ma che [illegible] ho ancora visto». Una vicenda che ora, a sette anni distanza, riesce a guardare con serenità. «E' stata un'esperienza positiva, mi ha fatto maturare [illegible] mi ha reso più equilibrato - spiega -. Un tempo ero un khomeinista solo che, invece degli altri, in galera ci sono finito io. Perché? Forse ho toccato interessi così forti che i detentori hanno deciso di farmi fuori». Ma prima di dare una svolta alla sua vita, Galanzino nella sanità ha lavorato ancora per anni. «E quello di oggi non è un divorzio - dichiara -. Fa b[illegible] alla salute mentale cambiare. Poi, non mi piace la piega che sta prendendo la sanità». Non lo dice, ma [illegible] [illegible] Odasso deve [illegible] [illegible] la goccia di troppo.

Adesso, a [illegible] anni, ricomincia da Rivoli. «Ci [illegible] un mucchio di [illegible] da fare - spiega -. Soprattutto far crescere una [illegible] d'impresa, lavorare per obiettivi. Ma il mio ruolo sarà [illegible] interfaccia tra sindaco, giunta, [illegible] dirigenti». La nuova sede del municipio, i progetti per il docup, il piano economico [illegible] gestione e l'alberto a Villa Mela[illegible]: queste alcune delle urgen[illegible]. «Qui [illegible] respira volontà di cambiamento e si risponde ai cittadini - dice -. La sanità, invece, è [illegible] pianeta particolare, dove il potere [illegible] ancora nelle mani dei medici». Guarda l'orologio e si alza. «Basta così» dice. Forse, si rende conto di essere stato ancora una volta khomeinista.

COSTRUITA VICINO ALLA PARROCCHIA

Giaveno: [illegible] [illegible] di riposo

■ GIAVENO. Sono a buon[illegible] lavori per la costruzione della nuova casa di riposo dedicata a don Giovanni Galvagno, nella frazione Sala di Giaveno. L'opera è realizzata dal parroco don Gianni Sacco [illegible] le offerte dei parrocchiani e dei benefattori, [illegible] alla chiesa e alla casa parrocchiale [illegible] San Giacomo. Le opere [illegible] iniziate [illegible] 1984 procedendo a piccoli passi, senza clamori come [illegible] desiderio del parroco, [illegible] il motto del santo torinese Leonardo Murialdo «Facciamo e taciamo». Fino ad oggi sono stati spesi oltre 1 miliardo 270 milioni, ma per ultimare l'opera occorrono [illegible] molti fondi. [illegible] struttura verrà utilizzata per anziani non autosufficienti e avrà a disposizione trentasette posti letto. Sarà dotata [illegible] un giardino interno di 2200 [illegible] quadri. I lavori del terzo lotto, attualmente in [illegible] si dovrebbero concludere entro fine anno.

AMPLIATI AMBULATORI [illegible] CONTROLLI, PRESTO DECOLLERA' L'ASSISTENZA DOMICILIARE

«A Venaria restano i servizi ostetrici»

L'ospedale non è chiuso, spostata solo l'attività legata al parto

VENARIA

«Vogliamo che la gente sappia che l'unica attività sospesa [illegible] quella strettamente legata al momento del parto. Tutti i servi[illegible] e [illegible] ambulatori esistenti [illegible] precedenza continuano ad essere attivi, compreso [illegible] corso [illegible] preparazione al parto». Questa volta, dopo mesi di battaglie politiche, manifestazioni e continui allarmi di chiusura dell'ospedale di Venaria, [illegible] proprio i medici dei reparti di ostetricia e ginecologia e di pediatria a farsi sentire. Pediatri, ostetriche e puericultrici hanno deciso di lanciare [illegible] appello agli utenti dell'Asl 6, ma soprattutto di Venaria, dopo che avevano incontrato [illegible] mamme e partorienti sorprese che i reparti fos[illegible] [illegible] attivi o reduci da tour de force per le strutture di Torino.

«I servizi ostetrici che offriamo vanno dagli incontri di gruppo in gravidanza al [illegible] di preparazione al parto - s[illegible] in dottor Enrico Ansaldi, primario [illegible] ostetricia e ginecologia dell'ospedale di piazza dell'Annunziata -. [illegible] anche gli ambulatori di cardiotocografia (ultimi controlli della gravidanza) e del puerperio sono stati ampliati».

Tra poco decolleranno inoltre i servizi di dimissione protetta e dell'ambulatorio del perineo. Il primo darà la possibilità alle donne che hanno appena partori[illegible] di lasciare precocemente l'ospedale [illegible] [illegible] usufruire di una adeguata assistenza domiciliare sia per loro che per bambino da parte dell'équipe di puericultrici e ostetriche di Venaria che possono vantare parecchia esperienza. L'ambulatorio del perineo servirà a prevenire, dopo il parto, problemi di incontinenza urinaria. Questo senza dimenticare l'attivazione di consultori pediatrici nelle sedi distrettuali di Borgaro, Mappano, San Maurizio, Ciriè, Lanzo, Venaria, Pianezza, Caselle [illegible] Druento. [illegible] ultime cinque partiranno anche corsi di infant massage che sui neonati hanno effetti stimolanti, rilassanti e psicologici.

«Tutti questi servizi hanno un solo obiettivo, l'umanizzazione del pa[illegible] - specifica il dottor Sebastiano Maganuco, primario della pediatria dell'Asl 6, dove lo [illegible] anno [illegible] stati effettuati ben 1346 parti, [illegible] a Ciriè e 347 a Venaria -. Per questo noi accompagniamo anche i futuri mamme e papà in visita all'ospedale civile di Ciriè, mostriamo loro tutto, dalla sala [illegible] al nuovo nido, per metterli a loro agio». Termina Maganuco: «A Ciriè non dimentichiamo che [illegible] disponibile 24 ore su 24 un pediatria, mentre a Venaria si effettuano i ricoveri diurni nel reparto di pediatria per i piccoli che hanno dei problemi, quindi credo che qualcosa funzioni». [g. gia.]

LA VITTIMA, CHE ABITAVA A SETTIMO, HA SBANDATO ED E' FINITA CON IL MEZZO CONTRO UNA CANCELLATA

Incidente a Volpiano Muore un motociclista

[illegible]a Bergamini

[illegible]

Sono ancora incerte le ca[illegible] del grave incidente costato la vita, ieri pomeriggio intorno [illegible] 16, ad un centauro di Settimo torinese. Vito Pantelleria, 44 anni, residente in via Consolata 43 era a bordo di [illegible] Suzuki 600, di proprietà del figlio ventunenne Christian, quando ha [illegible] perso [illegible] controllo del mezzo finendo contro la cancellata dell'Autofficina Valerio di via Volpiano 195. L'incidente è avvenuto all'incrocio dove la provinciale per Volpiano si innesta su quella per Leinì in una mezza curva. Un zona pericolosa, già teatro in passato di numerosi incidenti, anche mortali. La moto è prima schizzata nel campo adiacente, finendo poi la sua corsa contro la cancellata. Difficile dire cosa sia successo.

La dinamica la stanno ricostruendo gli agenti della Polizia municipale leinicese, intervenuta prontamente sul luogo. Forse l'alta velocità, un malore [illegible] ancora forse i bordi della strada ghiacciati potrebbero aver provocato l'incomprensibile uscita dalla carreggiata di marcia. L'urto [illegible] stato tremendo. «Abbiamo sentito [illegible] colpo incredibile - raccontano alcuni testimoni che in quel momento si trovavano all'interno dell'officina - siamo usciti di corsa per vedere [illegible] [illegible] accaduto e abbiamo visto la moto a terra e il corpo di quell'uomo sbalzato a qualche metro. Il cancello che prima chiuso è stato spinto in avanti. Insomma, una botta pazzesca».

Pantelleria nel violento impatto ha, infatti, aperto il pesante cancello, spostando, perfino una vecchia 500 parcheggiata all'interno. Sul luogo sono immediatamente intervenuti i volontari [illegible] Croce Rossa di Leinì e un'équipe del 118. Qualsiasi tentativo di rianimare l'uomo, tuttavia, è stato vano. Neppure il massaggio cardiaco [illegible] lungo praticato [illegible] servito a tenerlo in vita. Il corpo è poi stato ricomposto nella camera [illegible]tuaria dell'ospedale di Chivasso in attesa dell'esame autoptico e a disposizione dell'autorità giudiziaria. Vivo cordoglio a Setti[illegible] dove Pantelleria viveva ed [illegible] sposato con una [illegible] del notissimo negozio [illegible] via Italia «l'Angolo».



La scena dell'incidente stradale [illegible] ha perso la vita un motociclista

PROVINCIA FLASH

■ **CAVAGNOLO, [illegible]** Momenti di paura l'altra sera sulla collina di Cavagnolo per un incendio che si [illegible] sprigionato all'interno del camino dell'abitazione di Vittorio Sgarra, 42 anni, località Val Minore 3. Le fiamme si sono propagate al tetto danneggiando [illegible] una parte confinante con l'abitazione di Domenico Sambataro. L'intervento dei vigili [illegible] fuoco ha bloccato l'estensione dell'incendio e limitato i danni.

■ **CHIVASSO, INCONTRO.** Domani alle 21 presso il Teatrino Civico di Chivasso, il giornalista Fulvio Grimaldi presenterà il [illegible] ultimo documentario sulla Palestina.

■ **SETTIMO, BRUCIA AUTO.** E' di origine dolosa l'incendio che l'altra [illegible] in via Brescia, nelle campagne di Settimo To[illegible] ha distrutto una Fiat Croma priva di targhe. Sono in corso indagini dei carabinieri per risalire al proprietario.

■ **BUSSOLENO, FESTA.** Prende il via domani la festa popolare di Sant'Antonio a Bussoleno. [illegible] 21 partirà la festa in piazza con il [illegible] falò che verrà acceso davanti alla cappella di Sant'Antonio dopo il Rosario delle 20.30. A tutti gli intervenuti verranno distribuiti dolcetti, castagne brusatà, vino caldo e tisane. La serata sarà allietata dalle note di un gruppo musicale di anziani agricoltori del borgo storico.

■ **BUTTIGLIERA, VIGILI.** La città di Buttigliera Alta ha il nuovo comandante della polizia municipale. [illegible] chiama Sergio Giugno, 53 anni di Orbassano, sostituisce Alberto Magnetti, [illegible] pensi[illegible] da fine anno. Giugno ha iniziato l'attività di vigile nel 1976, nella [illegible] città, da allora ha prestato servizio in diversi comuni, anche come vicecomandante.

■ **ALPIGNANO, [illegible]** Nomina[illegible] la [illegible] giuria del premio Cossot d'Oro di Alpignano. Presidente per l'edizione 2002 [illegible] Germana Golia, mentre gli altri componenti sono: Chiara Briante, Flavio Cristante, Filomena [illegible] Salvia, Livia Rossa e Guido Votta.

■ **ALPIGNANO, PITTURA.** Corsi [illegible] pittura all'associazione Fran[illegible] Conti in via Sommeiller 17 ad Alpignano. A curarli sarà l'artista Domenico Milazzo: il primo appuntamento [illegible] svolgerà questa sera alle 21.

■ **CIRIE', SCUOLA.** «Difendiamo la scuola pubblica» è il tema della conferenza organizzata dai Ds dell'Unione di Ciriè e Valli di Lanzo. L'incontro si terrà giovedì 17 gennaio, alle ore 21, nella sala conferenze dell'Ipercoop, [illegible] via Robassomero, a Ciriè.

■ **LANZO, SUORE.** La scuola materna, gestita dalle Suore Immacolatine, non chiuderà i battenti quest'anno, ma, rimarrà aperta fino al 2003. Lo ha comunicato nei giorni scorsi [illegible] sindaco di Lanzo, Andrea Filippin, dopo un incontro con le responsabili dell'Ordine che a Lanzo opera da più di ottant'anni.

■ **[illegible], [illegible]** La Pro Loco di Brandizzo ha svelato i nomi dei personaggi dell'edizione 2002 [illegible] carnevale. Monica Durante, [illegible] anni, laureata in giurisprudenza, vestirà i panni della Bela Cossotera a fianco del Gran Giardiniere Gianni Fabbri, [illegible] anni, architetto e presidente della locale Società Filarmonica.

Lettere e comunicati a Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte [illegible] 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



DORELLI «ESPORTA» LAS VEGAS

Torna all'Alfieri un beniamino del pubblico come Johnny Dorelli (foto): l'attore sarà protagonista, da stasera sino al 27 della commedia musicale «Do [illegible] like [illegible] Vegas?», affiancato dalla bella Jinny Steffan e da [illegible] Sinarica: la regia è di Patrick Rossi Gastaldi. Il testo di Frank Gilroy è pure la [illegible] commedia di maggiore successo: un successo che cominciò sul [illegible] degli Anni 60, con il debutto a Broadway e proseguì [illegible] una edizione cinematografica diretta da George Stevens e interpretata da Liz Taylor e Warren Beatty.



SHOPPING [illegible] MUSICA

Fare acquisti [illegible] [illegible] di Brahms e Sch[illegible] (foto). Questa settimana, i negozi [illegible] [illegible] 7 ospitano i concertini dell'Orchestra Filarmonica di Torino, accompagnati dai vini offerti [illegible] Regionale [illegible] [illegible]. Oggi, [illegible] 17,30, l'iniziativa dell'Ascom fa tappa al Cassetto [illegible] Nonna di [illegible] Regina Margherita, [illegible] (ore 11) [illegible] sotto la tettoia dell'orologio di Porta Palazzo. [illegible] spettacolo da Barry Lindon Travel in corso Giulio [illegible] 25/e; venerdì da Colombo Gioielli, corso Vercelli 114; sabato a L'Acropoli in corso Belgio 42, domenica mattina nel negozio di fiori in corso Belgio 48.

OGGI LA RASSEGNA AL MASSIMO TRE

Torino, le radici del cinema

In città, dagli albori della settima arte ad oggi, sono state girate un migliaio di pellicole [illegible] 80 verranno riproposte per ripercorrerne la storia

C'è tutta la storia della settima arte, e c'è, in filigrana, anche quella delle trasformazioni della città e del paese, nella rassegna che apre i battenti oggi con un'ouverture ad inviti allo stabilimento dell'Alenia, a Caselle: si comincia con «La donna della domenica» firmato da Luigi Comencini, il capolavoro di Fruttero & Lucentini interpretato da Mastroianni, Trintignant e Jacqueline Bisset appena restaurato. Poi fino al 29 aprile, per una settimana al mese, la rassegna «Torino città del cinema» proporrà [illegible] [illegible] del Massimo un florilegio di un'ottantina di titoli dei circa mille girati in città: una cavalcata lunga un secolo, a partire [illegible] gloriosa stagione del [illegible] che aprì la strada al cinema in Italia.

Inaugurata ieri sera da un cocktail alla galleria Luigi Caretto, la rassegna è curata da Stefano Della Casa e Franco Prono per l'Associazione Museo del cinema, lo [illegible] Museo, la Scuola nazionale [illegible] cinema: un'antologia che ribadisce il ruolo cruciale della città - seconda solo a Roma - [illegible] laboratorio dell'arte della celluloide. «Presentiamo solo alcuni dei molti film girati qui - dice Della Casa -: quelli [illegible] scontati, e in cui il legame con il territorio è più forte. Pochi sanno, ad esempio, che è nato a Torino il "Guerra e pace" di Vidor, o che si sposarono in municipio Lana Turner e Lex Barker, interpreti di un "Sandokan" girato lungo il Sangone».

Nel corso del Novecento sono passati [illegible] la Mole quasi [illegible] i grandi maestri e sono fioriti tutti i generi (escluso il western), dal neorealismo al noir, dal kolossal alla commedia, dal cinema militante a quello d'artista e sperimentale, partendo dai tempi di «Cabiria» e «Tigre reale» di Pastrone, «La vita delle farfalle» (in cui Guido Gozzano firmò la regia con Roberto Omegna), o «Cenere» con Eleonora Duse. Dagli anni del fascismo di Emma Gramatica e di «Addio, giovinezza!» con Carlo Campanini, si scavalla all'impegno di «Vivere ancora» firmato da un nome-monumento: Leo Longanesi. E' del '45 anche «Aldo dice [illegible] x 1» [illegible] Fernando Cerchio, mentre nel '46 Alberto Lattuada firma «Il bandito» con Anna Magnani e Amedeo Nazzari. Il dopoguerra e gli anni cinquanta portano in città [illegible]tro Germi («Il cammino della [illegible]za»), il «Riso amaro» di Giuseppe De Santis[illegible] Vittorio Gassman e Silvana Mangano, «Cronaca di un amore» e «Le amiche» di Michelangelo Antonioni, «Persiane chiuse» di Comencini, «Guerra e pace» di King Vidor, ancora con Gassman a fianco di Anita Ekberg, Henry Fonda e Audrey Hepburn. Nel '61 Roberto Rossellini firma «Torino nei cento anni» e Giuliano Montaldo «Tiro al piccione», ed è del [illegible] il ciclone de «I compagni» di Monicelli.

Seguendo il filo cronologico, gli [illegible] del cinema politico-militante [illegible] (con i molti titoli sulla Fiat, e, ad esempio, l'«Aria di golpe» [illegible] Armando Ceste con Fo e Rame) s'intrecciano al filone delle pellicole d'artista e sperimentali rappresentato [illegible] film cui lavorano Pistoletto, Menzio, De Bernardi, Nespolo. Gli Anni Settanta vedono lo sbarco di Scola e Maselli, con la rivelazione di «Profondo rosso» di Argento, fino ad arrivare all'odierna generazione [illegible] Ferrario, Calopresti, Chiesa, Segre, Emmer, Tavarelli, D'Alò. Non è tutto, certo: la rassegna trabocca titoli impossibili a scordare quanto spesso a rivedersi (non solo i Macario: sono ad esempio datati 1984 «Uno scandalo perbene» di Pasquale Festa Campanile e «La prima banda» di Piero Gobetti, con Bianca Guidetti Serra, Galante Garrone e Nuto Revelli). Creato appositamente per la rassegna il cortometraggio «Film/a/To» di Ugo Nespolo, [illegible] [illegible] Sanguineti, che racconta [illegible] cent'anni [illegible] cinema torinese ai visitatori del Beaubourg: «La manifestazione - dice Della Casa - è nata infatti per il pubblico parigino, cui è stata presentata lo scorso anno, al Centre Pompidou, con grande successo. Della manifestazione - [illegible]ta dagli enti locali con una quindicina di sponsor - funge da catalogo critico un volume appena pubblicato dal Castoro: «In genere - dice Franco Prono - si parla di cinema a Torino ricordando solo gli anni del muto, e quest'ultimo periodo di rinascita; si dimentica che invece la nostra città è stata cruciale lungo tutto il secolo scorso: [illegible] solo perché le pellicole d'artista, politiche e sperimentali [illegible] [illegible] più importanti qui che altrove, ma per i grandi registi che hanno lavorato qui, per le produzioni internazionali e per la particolarità del pubblico, che da sempre [illegible] [illegible]entato festival, riviste e cineclub in misura paragonabile solo al milieu romano».

Tutti i titoli di gennaio

Domani ore 18,45 «Maciste all'inferno» di Guido Brignone; 20,30: «Film/A/To», «La galante avventura del cavaliere a lieto volto», «Boettinbianchenero», «Buongiorno Michelangelo» di Ugo Nespolo; «Und Dund» di Annoni-Buttafarro-Collo. 22,30: «La guerra e il sogno di Momi» di Segundo de Chomon, e «Occhi che videro» di Daniele Segre. Mercoledì 17: ore 18,30, «Contessa di Parma» di Alessandro Blasetti; 20,30 «La guerra e il sogno di Momi» di Segundo de Chomon e «Occhi che videro» di Daniele Segre; 22,30 «Scioperi a Torino» di Carla e Paolo Gobetti; «Lotte alla Rhodiatoce» e «Mirafiori '73» di Collettivo cinema militante. Venerdì 18: 18,30, «Omicron» di Ugo Gregoretti; 20,30 «Contessa di Parma» di Alessandro Blasetti, 22,30: «Weltgenie» di Alberto Signetto; «Now I Know Snow» di GianfrancoBarberi e Marco Di Castri; «Aria di golpe» di Armando Ceste; «Il mostro verde» di Tonino De Bernardi e Paolo Menzio. Sabato 19, ore 16,30 «Alla Fiat era così» e «Tutto era Fiat» di Mimmo Calopresti; 18,15 «Film/A/To», «La galante avventura del cavaliere dal lieto volto», «Boettinbianchenero» e «Buongiorno Michelangelo» di Ugo Nespolo, «Und Dund» di Annoni- Buttafarro-Collo. 20,15, «Così ridevano» di Gianni Amelio; 22,30 «Omicron» di Ugo Gregoretti. Domenica 20, 16,30 «Scioperi a Torino» di Carla e Paolo Gobetti; «Lotte alla Rhodiatoce» Collettivo cinema militante; «Marzo '73, I giorni della Fiat» di Armando Ceste; 18,30 «Così ridevano» di Giani Amelio; 20,45: «Maciste all'inferno» di Guido Brignone; 22,30 «Alla Fiat era così» e «Tutto era Fiat» di Mimmo Calopresti.



«MACISTE ALL'INFERNO», uno dei primi appuntamenti della rassegna

«CUORI RUBATI»

La nuova fiction in riva al Po parte con il brivido

Maciste e Cabiria contro i Galanti e i Donadoni di «Cuori rubati». Mentre Torino si accinge a celebrare [illegible] [illegible] gloriosa storia del cinema, in tv è partita la nuova soap-opera della Rai interamente ambientata in città.

Una partenza con brivido, peraltro. La prima delle [illegible] puntate, che andranno in onda dal lunedì [illegible] venerdì su Raidue alle 19,30, è iniziata lungo il Po, con [illegible] spericolato salto nel [illegible] appeso all'elastico di Stefano, uno dei giovani protagonisti della fiction. Ed è proseguita snocciolando i primi [illegible]lli di una trama abbastanza complicata all'ombra della Mole.

Tre famiglie e un gruppo di ragazzi si dividono la scena: ci [illegible] i ricchissimi Donadoni e i ricchi Galanti, che abitano le belle ville della precollina, e i più umili Rocca, con appartamento in c[illegible] vicino al Po. Ed è proprio il fiume uno dei protagonisti nel paesaggio della [illegible]p, insieme a strade e marciapiedi troppo puliti per far parlare di cinema-verità.

Poi ci sono i ragazzi, con le loro storie d'amore, i conflitti, i drammi, le gioie e i dolori. Sullo sfondo, ma neanche troppo, [illegible] Torino vista come metropoli moderna e multietnica.

Nata sulla scia del [illegible] napoletano [illegible] «Un posto al sole», «Cuori rubati» è una fiction che strizza l'occhio ai giovani. Lo si intuisce dal ritmo e [illegible] punto di vista privilegiato, che è proprio quello dei ragazzi. Tra i protagonisti, ci sono Christiane Filangeri, Sergio Fiorentini, Massimo De [illegible] e [illegible] solo torinese, il sedicenne Lorenzo Rulfo nei panni del timido Luca.

Si andrà avanti fino a settembre, [illegible] episodi [illegible] venticinque minuti ciascuno. [r.flo.]

registro&diario

L'orientamento scolastico e i suoi riti

Gennaio: tempo [illegible] preiscrizioni. Dopo le più disparate (e disperate) campagne affissioni sparse sui [illegible] della città, gli accattivanti incontri col più affabile dei personali docenti; la distribuzione di dépliant patinati, le visite guidate attraverso laboratori «gioiello», le frenetiche contrattazioni «scuola-famiglia» sempre più personalizzate, per non parlare delle [illegible] consumate in internet vagando per siti scolastici, ai genitori ed al povero frastornato studente non resta tra le mani che la patata bollente della scelta della scuola. Insomma più ci si avvicina alla scadenza di fine mese è più le ricerche dell'istituto superiore più adatto, si fanno febbrili. La signora Fra, in [illegible] mail giunta a «registro&diario», ricorda come la forsennata corsa dei genitori alla ricerca della scuola ottimale, oggi, inizi dall'asilo. «Addirittura esiste l'opzione "scuola straniera", francese o americana - [illegible]a -; questi istituti, solitamente [illegible]ati in qualche [illegible] località collinare, raccolgono i pargoli [illegible] altolocati lavoratori stranieri, [illegible] [illegible] aperti anche agli indigeni, sensibili al motto che le lingue prima si imparano e meglio è. Ma c'è anche la tradizione famigliare [illegible] [illegible] fare i conti: "Siamo tutti andati in quella scuola, si fanno le [illegible] che poi servono nella vita!". Molte madri poi sono preoccupate che l'orario non sia "troppo pesante", cosicché le creature possano continuare le varie attività extra scolastiche: [illegible] si rendono conto che fin dalla più tenera età, sono rotte a qualunque orario, spostamento, corsa. Gli incontri per l'orientamento, comunque, [illegible] tutti eguali, visto uno, visti tutti. I professori sorridono al pubblico da dietro [illegible] lungo tavolo che sembra quello dell'ultima cena, preside al centro, docenti ai lati, a rassicurare che la scuola possiede tutti i requisiti richiesti dalla società moderna, per [illegible] cultura completa, [illegible] stampo europeo, approfondita, che fornirà tutto l'appoggio possibile per aiutare lo studente ad inserirsi nel migliore dei modi nel mondo del lavoro». Tirate un bel respi[illegible] [illegible] sollievo: da adesso per cinque [illegible]i, tranquilli. Per l'Università, c'è tempo.

[illegible]@libero.it

«Noi studenti tra centesimi e quindicesimi»

Calcoli, calcoli, calcoli. Poveri noi studenti (almeno quelli che come me odiano la matematica), [illegible] ci capiamo nulla, stiamo naufragando nei calcoli. Ormai [illegible] possiamo più andare in giro senza calcolatrici e convertitori vari. Non bastasse l'euro (e qui [illegible] a precisare [illegible] essere un euroentusiasta), l'avvicinarsi della maturità ci costringe a familiariz[illegible] con i quindicesimi. Già, perché le complessive quattro prove finali, del nostro corso di studi superiori, da ormai qualche anno vengo[illegible] valutate in quindicesimi. Però sui registri dei professori, nel regolare corso dell'anno scolastico, la misura delle valutazioni resta quella tradizionale espressa in decimi. Così le terribili simulazioni della cosiddetta [illegible] prova», vengono già valutate in quindicesimi per farci abituare: ma prima che il voto finisca sul registro la conversione in decimi è d'obbligo. Se aggiungia[illegible] che per la conversione non abbiamo un valore di riferimento fisso, [illegible] ad esempio le famose 1936,27 lire per 1 euro, ma che ogni insegnante ha costruito una [illegible] scaletta di oscillazione flessibile da [illegible] voto all'altro, [illegible] confusione regna sovrana. Il risultato? Che un sette di matematica (che vale invece quattro) può essere spacciato per [illegible] 7 effettivo. Oppure godersi la disperazione [illegible] qualche secchione per [illegible] preso un nove che, almeno questa volta, non esprime la sufficienza.

Più passano i giorni più la maturità incombe [illegible] di noi con le sue incognite morattiane. Un lettore on-line di «registro&diario» racconta le sue perplessità: «Questo [illegible] [illegible] i propri, soliti, prof - scrive Michele da Santarcangelo di Potenza - è un suicidio. In questi anni siamo stati spietati con loro e minacciano ritorsioni».

Inoltre non poteva [illegible] una rivoluzione ministeriale dell'ultima [illegible] in vista delle pagelle di fine mese: niente più scritto e orale ma un solo voto per materia. Bellissimo, [illegible] non potevano dirlo prima così da evitare, a noi quanto agli insegnanti, i salti mortali [illegible] compiti e interrogazioni in affanno?

[illegible]@supereva.it

gli [illegible]i

GIORNO E NOTTE

[illegible] [illegible] contemporanea

Domani, conferenza del critico Achille Bonito Oliva sul [illegible] «Disidentico, l'identità nell'arte contemporanea». Riservata agli studenti del corso di Storia dell'Arte ma aperta al pubblico su prenotazione telefonando al numero 011 9565211. A cura dell'Accademia di Belle Arti e Castello di Rivoli.

■ [illegible] ore 11, via Accademia Albertina 6

Dolore

Conferenza [illegible] dottor Giovanni Ferro, psichiatra e psicoterapeuta, sul tema [illegible] dolore in psichiatria». Organizza Esprimersi.

■ Unitre, [illegible] Francia 27, ore 21-23, tel. 011 434.37.00

Coltiviamo la città

«Riduzione vegetale», assorbimento e trasporto dell'acqua e dei soluti, l'importanza dei vari elementi minerali, fotosintesi e respirazione. Sono alcuni dei temi affrontati nell'incontro di questa sera, nell'ambito del ciclo «Coltiviamo la città».

■ Biosphere, via Amadeo 2, ore 20.



Israele

Tibor Schlosser, consigliere dell'Ambasciata d'Israele a Roma, tiene, alle 18,30, una conferenza dal titolo «Israele: le alternative possibili».

■ [illegible] Pietti, corso V. Emanuele 72

[illegible] piemontese

Nell'ambito del corso [illegible] approfondimento «Conossomse! El patrimoni leterari 'd [illegible] tera», Camillo [illegible] parla su «Vos Poetiche del Piemont... Piemonteis. Angelo Brofferio».

■ Centro Studi [illegible] Minzoni, via Cassini 40, ore 16-18, tel. 011 508.60.58

Smaltire i rifiuti

Stasera, per la serie [illegible] incontri sulle tematiche ambientali, proposta dalla Circoscrizione VI, si parla di «I rifiuti: la discarica, l'inceneritore e altre forme di smaltimento».

■ Circoscrizione 6, via San Benigno 22, ore 20,30

Un'ora [illegible] libro

Nuovo incontro del ciclo «L'uomo e il destino nella letteratura del Novecento». Protagonista [illegible] oggi è il libro di Potok [illegible] principio».

■ Centro Frassati, via Sant'Anselmo 40, ore 18

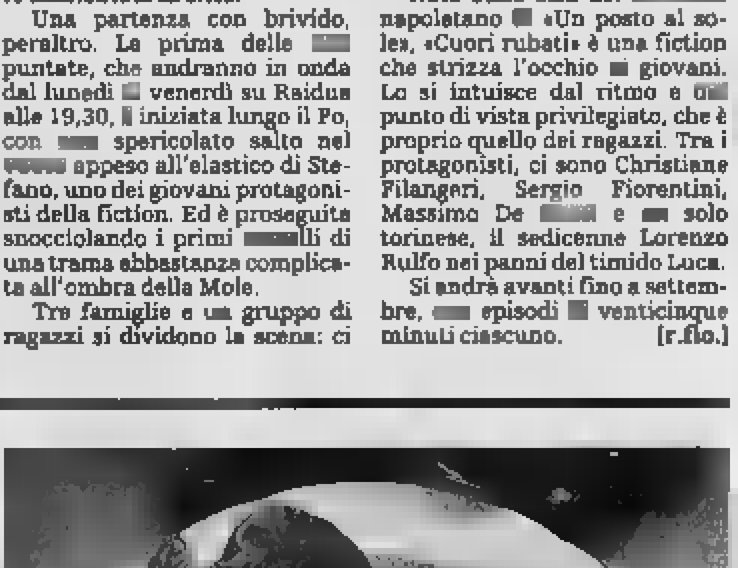
LA GOLA L'ALTA CUCINA A CASA

Arriva il take-away dei gourmand

Dalla Chateaubriand [illegible] tonno alle triglie [illegible] scoglio, le specialità sono una ventina, [illegible] aumenteranno. Si ordina di persona, al telefono e, presto, su Internet

Il [illegible] è [illegible] po' quello della pizza a domicilio, ma ad essere recapitati, pronti da servire, [illegible] piatti come Chateaubriand [illegible] [illegible] alla griglia, triglie di scoglio marinate, calamari su purea di melanzane, astice alla catalana e via golosando. Si chiama Chez Vous, il nuovo take-away/servizio a [illegible] in versione chic varato [illegible] [illegible] (società che gestisce i ristoranti Marco Polo e Fiù). Certo, non è una novità che in alcuni ristoranti si possano ordinare una o più portate, da gustarsi comodamente a casa, magari spacciandole per creazioni gastronomiche personali. Questo genere di servizio, si sa, viene effettuato, più o meno occasionalmente, da alcuni ristoratori desiderosi di compiacere la clientela affezionata. La versione innovativa di questa formula un po' precaria e vecchiotta si chiama, appunto, Chez Vous, ovvero «il [illegible] a casa vostra».

Take-away di lusso, si potrebbe dire, banalizzando la formula inventata dal patron del Marco Polo, Carlo Nebiolo che, non a caso, un passato da imprenditore ce l'ha davvero. Come funziona Chez Vous è presto detto: un'area del ristorante di [illegible] Marco Polo 38, viene da oggi adibita a punto vendita di piatti da asporto, che si possono [illegible]liere sul [illegible] (sono disponibili almeno 250 portate al giorno) oppure ordinare per telefono, scegliendo da una lista che, per [illegible], include una ventina di specialità - dall'antipasto al [illegible]no - ma che è destinata a crescere. Fra qualche giorno sarà attivato anche un sito Internet: www.chezvous.to.it. Effettuata l'ordinazione, si passa al ristorante per ritirare la «cena confezionata» o si richiede la consegna a domicilio, che avviene in tempo record. «Si può ordinare anche [illegible] 22,30 o 23, magari dopo il cinema o il teatro e in pochi minuti i piatti arrivano a casa del cliente» giura Nebiolo, che è già in [illegible] [illegible] [illegible] di Milano, Roma, Bologna, [illegible] e Verona per esportare la sua formula. Una formula che è originale anche quanto a packaging e modalità di preparazione. Quel che si acquista e arriva in casa dell'acquirente ghiottone non è un vassoio fumante e sgocciolante, [illegible] levato dal fuoco, ma una elegante scatola di cartone contenente [illegible] la portata per due persone, bell'e pronta, impacchettata sottovuoto pezzo per pezzo (la si può mettere pure in valigia per un week-end da gourmand) e corredata di istruzioni per l'uso: si va dalla semplice apertura dell'involucro e trasferimento [illegible] piatto all'immersione, stile «bagno maria» in acqua bollente. Durata massima dell'operazione: 5 minuti circa. Dopo di che, ci si accomoda a tavola e si gustano leccornie tipo seppie in umido con le biete, triglie di scoglio marinate,



filetto di branzino al vapore o manzo del sudamerica alla griglia, il tutto [illegible]compagna[illegible] da verdure di stagione e salse adeguate. «L'idea è nata - racconta Nebiolo -, come antitesi al surgelato, per favorire chi non ha il tempo di [illegible] e il talento gastronomico». Non per nulla nella cucina laboratorio appositamente realizzata, a seguire la preparazione delle varie ricette, [illegible] allo chef c'è un biologo. Quanto ai prezzi, certo siamo lontani dai «pronto-pizza», [illegible] [illegible] cena completa per due persone non supera, in genere, le 100mila lire.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] «Bianca e Neve»

Uno spettacolo di teatro-danza, pensato come un gioco: il gioco del teatro. Lo porta in scena Il Teatro della Ribalta con testo, regia e scene di Antonio Viganò. Prenotazione obbligatoria.
■ Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, ore 21,15, tel. 011 33.17.64

Fregoli [illegible] sorseggiare

Serata «Canzoni della Rivista» con Anna Marchesano. Ingresso libero e consumazione obbligatoria.
■ Cinema Teatro Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.93.73

[illegible] Rassegna al [illegible]

Si apre questa [illegible] al Piccolo Valdocco, via Salerno 12, la rassegna «Cinema dal mondo»con «Liam» di Stephen Frears.
■ Piccolo Valdocco, via Salerno 12, ore 21.15



Jazz

[illegible] Diplomati [illegible] Conservatorio

«L'avvio», concerto per presentare i diplomati [illegible] Conservatorio di Torino. Partecipano il flautista Enrico Sartori, il soprano Alexandra Zabala e i pianisti Cecilia Novarino e Flavio Raduano. Concerto promosso dall'International Inner Wheel di Torino.
■ Teatro Piccolo Regio, piazza Castello, ore 20,45

[illegible] Workshop della voce

Sono aperte le iscrizioni al workshop permanente della voce del Centro Jazz Torino. In programma, tra gli altri argomenti, le «regole» del suonare insieme, la comunicazione fra i musicisti, il ritmo, l'approccio ad un brano musicale.
■ Centro Jazz, via Pomba 4, tel. 011 88.44.77

Girare [illegible] video

Sono aperte le iscrizioni [illegible] incontri di «Video [illegible] Linguaggio Cinetelevisivo», finalizzati alla realizzazione collettiva [illegible] un documentario su Unitre Torino con il coordinamento di Silvia Ormezzano. Gli interessati, iscritti all'Unitre e in possesso di una telecamera non professionale, devono [illegible] propria adesione.
■ Unitre, corso Francia 27, tel. 011 434.24.50

Tutti gli strumenti

Il Centro Jazz propone corsi trimestrali per «tutti gli strumenti» e «canto e tecnica vocale» a tutti i livelli, in orario pomeridiano, preserale e serale.
■ Centro Jazz, via Pomba 4, tel. 011 88.44.77

MUSICA [illegible] DI [illegible] ARIS

STASERA. Musica celtica stasera al «Café Procope» (via Juvarra 15) con il concerto, alle [illegible] 22,30, dei Ros Corman: organizza Opera Reel. Sempre stasera, alle 22, pianobar al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64) e alle 22,30 jam session aperta [illegible] «Rimba Club» (via Pedrotti 37).
Da segnalare, all'Accademia di Musica di Pinerolo, il concerto degli Architorti [illegible] 21.
PREVENDITE. I biglietti per il concerto di Laura Pausini (foto), che si terrà sabato 9 febbraio al Palastampa, organizzato dall'agenzia Eventi 2000, costano 14 euro (27.100 lire) più diritti, e si possono acquistare a Torino da radio Veronica One, Box Office, Lubin Box, Caffè Marconi, Maschio, Videomusic, Queen Music, Hot Point, Disco Shopping, Vide[illegible]. Tra le rivendite in provincia, citiamo Disco Star a Grugliasco, Rv1 Radio a Venaria, Disco International a Ivrea, Rogirò Dischi a Pinerolo.
Tra i prossimi concerti al Palastampa, segnaliamo inoltre i Litfiba, che saranno all'Arena Piccola il 7 febbraio. S'è intanto aperta la prevendita per Roberto Vecchioni al Colosseo il 22 marzo: prezzi da 27 a 16,50 euro, a seconda dell'ordine di posti, biglietti da Box [illegible] Ricordi, Hot Point [illegible] del Colosseo.



NOTES

ALTI [illegible] BASSI. Un volo d'aquila sul '900 vocale, quello leggero [illegible] in qualche modo impegnato. Ecco in due parole il programma che [illegible] alle 21 impegnerà in Conservatorio il gruppo a cappella Alti & Bassi (Paolo Bellodi, Andrea Thomas Gambetti, Diego Saltarella, Alberto Schirò, Francesco Sorichetti). Il concerto è proposto dalla Stefano Tempia e svaria da «West [illegible] Story» agli immortali Platters, da una meditata selezione-omaggio a Lucio Battista alle più celebri colonne [illegible] dai [illegible] di Walt Disney. E molto altro [illegible] come il Gershwin di «Summertime» [illegible] i Bee Gees di «Night Fever» e «How deep [illegible] your love», nonché la spiritosa «Tu [illegible] fà l'americano» di Renato Carosone.

MASSIMO RANIERI AL COLOSSEO

«Torino? Quante belle ragazze»

Il cantante raddoppia il suo spettacolo «Oggi e dimane» «Al mio debutto sotto la Mole al Le Roi e al Castellino [illegible] circondato da una marea di fanciulle, [illegible] il 1967»

[illegible]

«Oggi [illegible] dimane», titolo del [illegible] disco di Massimo Ranieri, mantiene le promesse: alla d[illegible] di oggi al Teatro Colosseo, si è aggiunto infatti, per far fronte alle richieste, il concerto di domani. Il cinquantenne cantante partenopeo si accinge dunque ad immergersi per due sere in un bagno di folla, decisa a gustare il [illegible] ritorno alla canzone pura dopo 25 anni di teatro, cinema e televisione.

Alla vigilia degli show torinesi, fioccano i ricordi: «La prima volta che mi esibii [illegible] Torino - racconta Massimo - fu nel 1967, era uno dei primi cinque o [illegible] concerti che affrontavo con l'attuale nome d'arte, prima mi esibivo [illegible] Napoli [illegible] dintorni [illegible] il soprannome di Gianni Rock. Si fece la doppia: al pomeriggio cantai [illegible] Le Roi e la sera al Castellino. Del primo locale ricordo soprattutto le ragaz[illegible]: non ne [illegible] mai viste così tante e così belle tutte insieme».

[illegible] altro legame con la città [illegible] di provenienza materna: «Mia mamma [illegible] tifosa del Toro, una passione che [illegible] que ai tempi del Grande Torino, quando era innamorata di Mazzola. Ancora adesso capi[illegible] che parli con nostalgia di lui, di Loik, di Bacigalupo, e per me vedere le maglie granata in serie B in questi anni era davvero inconcepibile». I tifosi incassano l'auspicio in chiave salvezza, mentre dalla galleria [illegible] ricordi di Ranieri spunta un'altra cartolina: «Il film "Bubù di Montparnasse", con Ottavia Piccolo, che Mauro Bolognini volle girare nel 1971 interemente [illegible] Torino perché sosteneva che era l'unica vera città europea, il posto giusto in cui realizzare una storia ambientata [illegible] Parigi. Così troupe e cast si stabilirono per due mesi all'ombra della Mole».

Idolo per intere generazioni di emigrati e per lo zoccolo duro della canzone napoletana, Massimo ha aperto con «Oggi e dimane» finestre [illegible] altri mondi: l'Africa [illegible] ed il Mediterraneo, innanzitutto. In [illegible] scenario allestito da Mauro Pagani e Mauro Di Domenico all'insegna di una «world music» alla Fabrizio De Andrè che tanto sta piacendo ai giovani: «Mi sono avvici[illegible] [illegible] loro pieno di fiducia, perché il giovane non [illegible] distratto; sembra che triti tutto quello che ascolta, ma le cose belle [illegible] individuarle ed andare a cercarsele.

«Cantanti di altre migrazioni, come Kh[illegible]d [illegible] Youssou N'Dour, lo hanno abituato a soluzioni nuove, all'idea che la musica di matrice etnica non debba necessariamente essere roba per turisti.

«Anche io ho scelto di fare un disco che non fosse rassicurante: ad un certo punto, Pagani si è chiesto [illegible] inserire un mandolino, ma poi ha deciso di non farlo, era troppo alto il rischio di cadere nel folklore. Abbiamo scelto brani [illegible] volte meno conosciuti, [illegible] "Rondinella" o la stessa "Maruzzella", che nessuno [illegible] Napoli [illegible] più, e ci siamo divisi il lavoro: io le ho canta[illegible] rispettandone la melodia e la struttura, Mauro le ha stravolte dal punto di vista degli arrangiamenti. E l'età di chi arriva in teatro, di chi chiede di incontrarmi nel camerini [illegible] di chi compera il disco è scesa, fermo restando [illegible] pubblico affezionato, cui è dedicato un primo tempo del concerto in cui eseguo le canzoni che mi hanno [illegible] famoso, da "Erba di casa mia" a "La vestaglia" e "Vent'anni"».

Ad «Oggi e dimane» [illegible] inve[illegible] dedicata la seconda parte dello show che proprio oggi e domani alle 21 va in scena al Colosseo, dove tre [illegible] gli ordini di posti da cui assistervi: poltronissima (36 euro), poltrona (31) e galleria (23). Sul palco, con [illegible]simo Ranieri, otto musicisti [illegible] un corpo di ballo forte di 10 unità.



MASSIMO RANIERI

Sbocciano le [illegible] di [illegible] Omaggio di Renzo Sicco al Cile di Salvador Allende ispirato al libro di Sepúlveda

Secondo appuntamento con [illegible] rassegna itinerante «Incroci», che si svolge in provincia. Organizzano le Compagnie Assemblea Teatro, Servi di Scena e Teatro delle Forme.

[illegible] titolo completo del festival è «Le radici violate: incroci di terra, di vino, di odio e [illegible] amore» dove la terra [illegible] il vino rappresentano il radicamento al territorio e al [illegible] inevitabile richiamo anche culturale [illegible] l'odio [illegible] l'amore sintetizzano una gamma di sentimenti forti, che sono i motivi ispiratori degli spettacoli in cartellone.

Se il titolo d'esordio, «Più [illegible] mille giovedì», era dedicato al tema dei desaparecidos e della disperata, [illegible] anche poetica lotta delle Madres [illegible] Mayo, in Argentina, alla ricerca di una verità per tanto tempo occultata dal potere politico, il secondo appuntamento, in calendario per [illegible] alle 21 all'Anfiteatro Comunale [illegible] Montalto Dora, è con [illegible] non [illegible] scottanti.

«La rose di Atacama» [illegible] il titolo dello spettacolo proposto da Assemblea Teatro [illegible] firmato [illegible] Renzo Sicco, tratto dall'omonimo libro di Luis Sepúlveda.

Molti sono gli elementi su cui si fonda la messinscena: dalla vicenda della dittatura cilena alla figura [illegible] Salvador Allende, [illegible] la [illegible] personalità e integrità morale, sino al coraggio [illegible] alla dignità di uomini e donne [illegible].

E ancora, la poesia che affiora, a volte, dalle scelte di vita delle persone più semplici, la straordinarietà della vita stessa. Domani [illegible] Agliè, nella piazza [illegible] castello, la Compagnia Koinè di Modena presenta [illegible] «Terre d'Italia». «Incroci» include pure incontri, veglie, degustazioni ed esposizioni di cooperative per il commercio [illegible] e solidale. Informazioni tel. 011 517.20.26. [si. fr.]

DEBUTTI ALLO STABILE

Nell'educazione sessuale il vero trionfo dell'ipocrisia

Stasera al Gobetti la prima del «Risveglio di Primavera» di Frank Wedekind e al Carignano va in scena «Il gabbiano» di Cechov

«Risveglio di Primavera» e «Gabbiano»: ovvero, un debutto nazionale e uno spettacolo del «Progetto Intgrenazionale», [illegible] programma da stasera per il Teatro Stabile. [illegible] prima nazionale, in programma [illegible] Gobetti, è quella del «Risveglio di primavera» di Frank Wedekind, prodotto dallo stesso Stabile torinese [illegible] in collaborazione con il C.R.U.T./Centro Regionale Universitario per il Teatro del Piemonte: la regia [illegible] Marco Plini, [illegible] la collaborazione drammaturgica [illegible] Roberto Tessari. Lo spettacolo è interpretato da Silvia Ajelli, Nicola Bortolotti, Tommaso Cardarelli, Paola D'Arienzo, Giuseppe Loconsole, Fabio Troiano, Carlotta Viscovo e dagli allievi della Scuola di Teatro del Tst. «Si tratta proprio di una produzione legata al rapporto con l'università e ai problemi di formazione - dichiara Massimo Castri, direttore dello Stabile torinese -: un laboratorio in cui [illegible] e si fondono due didattiche: il sapere universitario e il sapere teatrale».

Proprio da un lavoro laboratoriale nasce questo spettacolo, fondato su un testo che [illegible] particolarmente in sintonia con il giovane cast di interpreti. Il «Risveglio di primavera», infatti, è [illegible] «tragedia di [illegible] con la quale Frank Wedekind mise sotto accusa l'ipocrisia sessuale [illegible] cui venivano educati i ragazzi alla [illegible] dell'Ottocento.

Un «valzer [illegible] incontri, promesse, [illegible] danzato [illegible] rive di un lago» si potrebbe definire, invece, «Il gabbiano» di Checov, in [illegible] al Carignano, da [illegible] al [illegible] gennaio, per il cartellone internazionale. Lo spettacolo nasce, infatti, dal progetto che [illegible] dei maggiori registi della scena internazionale, Ei[illegible] Nekrosius, ha elaborato per [illegible] attori dell'Ecole des Maîtres.

Ovvero, per un cast di artisti provenienti [illegible] diverse comunità culturali e linguistiche, [illegible] cui Nekrosius ha lavorato per oltre due mesi. Ora, l'opera [illegible] Cechov si presenta sul palcoscenico nella versione italiana [illegible] turita da quelle esercitazioni. [si. fr.]



LICIA MAGLIETTA

IL CARTELLONE DI [illegible]

Dalle fiabe di Grimm sbuca un mimo che racconta la malinconia dell'estremo

Un corposo cartellone centratissimo [illegible] temi scottanti. Il team di Viartisti Teatro insiste. E al Perempruner propone [illegible] programmazione che [illegible] connota [illegible] titolo «Teatrimpegnocivile» e [illegible] sottotitolo scelto per la quarta edizione ovvero «Le condizioni estreme».

Si tratta di condizioni estreme che toccano tanto la vita della collettività, quanto quella dei singoli. «Il teatro non si può esimere dall'interrogarsi su quale debba [illegible] il gesto [illegible] che ritesse i fili [illegible] mistero, evoca l'indicibile e, insieme, riscrive i contorni di [illegible] comunità», commenta Pietra Selva Nicolicchia, ideatrice [illegible] direttrice artistica di «Teatrimpegnocivile».

A partire [illegible] questo presupposto e dalla [illegible] teatro civilmente orientato a far emergere il disagio dell'esistenza», si annodano i numerosi fili di un'attività artistica assai feconda. Non solo un cartellone, [illegible] progetto con laboratori e [illegible] di formazione, dibattiti, seminari e tavole rotonde, oltre a frequenti contatti con enti internazionali.

Quanto agli spettacoli, si comincia [illegible] alle 21, al Perempruner, con Viartisti Teatro in «Muscaria», spettacolo che Pietra Nicolicchia (anche regista) ha tratto dai «Mimi siciliani» di Francesco Lanza e dall'opera dei fratelli Grimm. Dal 24 al 26 gennaio, brusca virata verso temi politici, con «L'agenda di Seattle. Lo spazio pubblico dopo Genova [illegible] York» con L'Impasto Comunità Teatrale Nomade.

Ancora attualità con lo spettacolo successivo, «O.G.M. Organismi Genticamente Modificati» di [illegible] Solari.

In rassegna anche «Tartufo» di Moliere per la regia di Toni Servillo e «L'uomo atlantico» [illegible] con Licia Maglietta su testi di Marguerite Duras. [si. fr.]

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] nzi e disegni

La personale di [illegible]rgio Unia propone [illegible] sculture in bronzo (alcune alte 175 cm) [illegible] disegni a sanguigna. Formatosi ai corsi [illegible] figura [illegible]ti da Filippo Scroppo, Unia ha raggiunto una notevole capacità nell'eseguire in bronzo piacevoli [illegible] armoniose sculture di ballerine,Sino all'8 febbraio.

■ [illegible] Berman, via Arcivescovado 9/18, orario: 10-12,30/16-19,30, tel.011537430.

Figure [illegible] morte

Alle 17, si apre la mostra di Onorina Frazzi che presenta 18 dipinti [illegible] incisioni che esprimono il [illegible] interesse per una pittura ricca [illegible] oggetti, di interni con figure, [illegible] fiori [illegible] palma

■ Galleria [illegible], piazza Vittorio Veneto 10, orario: 16-19,30, sabato 10,30-12,30/16-19,30, tel.011882602.



SERGIO UNIA. Ragazza dormiente

Collettiva [illegible] Piemont[illegible]

Oggi, alle 18, inaugurazione della collettiva «La gioia di vivere», che presenta i lavori di 81 artisti, tra [illegible] cinque scultori. [illegible] tratta di pastelli, acquerelli, quadri ad olio, [illegible]ssi, che rappresentano nevicate, marine, composizioni floreali, notturni, mentre [illegible] ricordano la tempera «Fiori» [illegible] Giorgio Germak e la tavoletta «Pompei» [illegible] Franco Martinengo. Sino al 30 gennaio.

■ Piemonte Artistico Culturale, via Roma 264, [illegible]rio: 15,30-19,30, [illegible].

Incisioni e dipinti

Organizzata da Nicola Tatullo, la collettiva di autori contemporanei propone 25 opere fra dipinti ad olio, incisioni [illegible] tecniche miste [illegible] Sebi Messina, Guido de Bonis Antonio Cannata, Gabriel Girardi, Fiorenzo Isaia. Sino al [illegible] gennaio.

■ Galleria Europa, via [illegible] Vagienna 10/D, orario: 15,30-19,30, tel.0114375567.

Tre scultori

Sino al 31 gennaio sono esposte [illegible] opere [illegible] scultori: Peiretti autore di [illegible] plastico strumento musicale; Livio Pezzato con [illegible] composizione «Sprint» e Giovanni Borgarello, che ha vinto un primo premio a Rovigo con il bozzetto di una scultura dal titolo «Il popolo del fiume».

■ Moncalieri, Galleria La Lanterna, via Santa Croce 7/c, orario:15,30-19,30, tel.011644480.

a cura di Angelo Mistrangelo

L'ULTIMO WEEK-END HA REGALATO GROSSE SODDISFAZIONI AGLI ATLETI TORINESI CHE SI SONO DISTINTI IN DIFFERENTI DISCIPLINE

Carta, un fulmine sul ghiaccio

Agli Europei primo in 3 gare individuali e con la staffetta

Silvia Garbarino

L'aria dei Giochi di Salt Lake City si fa già sentire. Fabio Carta, di Rivoli, 24 anni compiuti a ottobre, professione missile dello short track, dopo una stagione in penombra è tornato a "mordere" gli avversari e a raccogliere vittorie. A Grenoble ha conquistato il suo quinto titolo europeo nel pattinaggio velocità con una prestazione maiuscola personale e di tutta la squadra azzurra, capace di piazzare tre uomini nei primi quattro posti della classifica (Carta, Rodigari, Franceschina).

Il titolo continentale è confortante per Fabio, che punta alle prossime Olimpiadi con la stessa fame di un lupo a digiuno da giorni, e per il ct della nazionale Stelio Conti che vorrebbe dimen[illegible] la missione sfortunata di Nagano '98. «In Europa siamo i più forti - racconta Fabio - e lo abbiamo dimostrato. Questi campionati [illegible] un nostro obiettivo fondamentale, già ad ottobre ne parlavamo come una missione [illegible] portare a termine con il massimo dei risultati possibili. Peccato per Franceschina (4°, ndr), altrimenti [illegible] fatto l'en-plein».

Carta ha pattinato sicuro e veloce quasi al meglio delle sue possibilità, vincendo i 1000, i 1500, i 3000 e la staffetta. Secondo il suo avversario più temibile, il francese Lescoff. Una prova di forza, per gli altri ma anche per se stesso. Il torinese la passata stagione [illegible] incassato soltanto un oro europeo con la staffetta, pochissimo per [illegible] tipo abituato al podio anche nell'individuale. C'erano problemi [illegible] feeling con l'ex coach della nazionale e per un tipo diretto come Fabio, l'ambiente azzurro era divenuto improvvisamente stretto. Con il rientro di Conti alla guida della truppa azzurra, anche Carta ha ricominciato a limare il ghiaccio come sa fare.

Allenamenti continui a Bormio e a Milano, il primo segnale della forma (fisica e mentale) ritrovata a Calgary a metà ottobre dove stabilisce il [illegible] nuovo personale sui [illegible] (42"291). Poi l'exploit cronometrico sui 1500 ai primi di novembre sulla pista di Bormio: 2'13"55, nuovo limite mondiale sulla distanza. Il tempo non viene registrato come record iridato perché in quella gara, la Valtellina Trophy, non era stato previsto l'antidoping, necessario da regolamento invece per le omologazioni. Un piccolo incidente [illegible] non scarica [illegible] batterie a Fabio, anzi.

«Sapevo che potevo ottenere quel tempo - dice - e poteva persino [illegible] 4" di meno se il ghiaccio fosse [illegible] più duro come nei giorni precedenti la gara. L'importante [illegible] tornare a livelli alti».

Sino a fine [illegible] Fabio farà il pendolare [illegible] Milano, dove si allena con gli altri convocati azzurri per i Giochi. «Le gare olimpiche sono le gare più strane in assoluto - aggiunge Carta -, la condizione è importante ma lo diventa ancor di più la fortuna, basta che un [illegible] ti [illegible] davanti per rovinarti tutti i programmi o che una giuria come in Giappone quattro anni fa usi due pesi e due misure e i sogni tornano nel cassetto».

L'obiettivo dichiarato è una medaglia. «Se non parti con quell'idea puoi startene anche a casa - conclude Fabio -. Io mi sento bene e con i compagni c'è sintonia, perciò vedremo». Appuntamento, per la risposta, a Salt Lake City.



Fabio Carta a Grenoble ha vinto i titoli europei dei 1000, 1500, 3000 e con la staffetta

«Adesso all'Olimpiade serve un po' di fortuna: basta un avversario che ti cade davanti per rovinare tutti i programmi fatti»

La Fiandino tricolore nel biathlon

Ha conquistato il titolo tra le Giovani e il suo traguardo sono i Giochi 2006

Domenico Latagliata

Nel 2006, l'anno dell'Olimpiade, avrà 21 anni. Per arrivarci da protagonista, ha deciso di vincere fin da oggi. Roberta Fiandino, segno zodiacale bilancia, è nata a Cuneo ed è cresciuta nello Sci Club Festiona, culla del biathlon. La scorsa estate però, forse per cominciare a respirare da vicino l'atmosfera olimpica, ha deciso di difendere i colori del Sansicario. Scelta quasi obbligata: lo sci club valsusino ha investito molte energie nel biathlon, [illegible] che in occasione della 20ª edizione dei Giochi ospiterà proprio le gare che abbinano sci di fondo e tiro. Proprio per questo, a Sansicario hanno formato una squadra molto «futuribile» che, oltre alla Fiandino, ha in Andrea Tiberi, Massimo Bellet e Cristina Roux gli elementi [illegible] maggior spicco.

Per intanto Roberta Fiandino, che quindici giorni fa aveva vinto due medaglie d'argento nelle specialità sprint ed in[illegible]to, è tornata dalle nevi della Val Ridanna (Bz) con in tasca il titolo italiano nella categoria Giovani, specialità «massa» (partenza in linea). Vittoria netta ed inequivocabile (la valdostana Elisa Bosonetto, seconda arrivata, ha rimediato un distacco di un minuto) che le ha fruttato anche la convocazione per i Mondiali Juniores in programma sulla stessa pista altoatesina dal 25 gennaio al 3 febbraio prossimi.

La Fiandino arriva da una famiglia che ha il biathlon nel sangue: il papà Ezio è allenatore, il fratello Roberto, di cinque anni più vecchio, pluricampione italiano. Lei, sei titoli italiani conquistati finora, frequenta il terzo anno all'Istituto Magistrale di Cuneo con indirizzo sportivo: oltre a [illegible] a sparare, corre e [illegible] che è un piacere. «Tutto serve - dichiara il padre -. Per mantenere la forma e scaricare le tensioni».

In Val Ridanna, il bilancio piemontese [illegible] arricchito dalla torinese Ombretta [illegible] (Cedas Fiat) e dalla cuneese Alessia Boschetti (Val Vermenagna), rispettivamente seconda e terza nella categoria Aspiranti. In campo maschile, il miglior piazzamento l'ha [illegible] il [illegible] Matteo Baravalle (Valle Ellero), settimo tra gli Aspiranti.



Roberta Fiandino, 17 anni, è nata a Cuneo

MONDIALI CITTADINI

Conti iridata nei due slalom

La torinese Elena Conti, 20 anni, atleta dello Sci Club Sestriere, è salita [illegible] ben due volte sul gradino più alto del podio del Criterium Mondiale Cittadini, una delle prove del circuito internazionale riser[illegible] alla categoria, valido per il Trofeo Arnold Lunn, disputatosi sulle nevi di Bormio, in Valtellina. La sciatrice torinese ha vinto sia la gara di slalom speciale sia quella di slalom gigante. [illegible] prima prova ha preceduto un'altra torinese, Enrica Tessore, 17 anni, compagna di club, alla sua prima esperienza nel circuito; nella seconda, uscita di [illegible] Enrica Tessore, il miglior piazzamento azzurro è stato ottenuto dalla biellese Elisa[illegible] Carbone, dello Sci Club Bielmonte, che si è classificata quinta assoluta.

Le discipline veloci, discesa e superG, sono state appannaggio, a loro volta, di una giovane sciatrice d'Oltralpe, Audrey Rinaldi, 17 anni, che gareggia per i colori della Federazione Monegasca e si allena con la squadra del Comitato piemontese di sci alpino. Il circuito internazionale Cittadini si concluderà a fine marzo, con la disputa del Trofeo Kandahar, sulle piste di Sestriere.

TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Meeting regionale open, al Palavela. Maschile. 60: 1. M. Deniz (Nylstar) 6"78 [illegible] Aeronautica) [illegible] Paravicini (Cus Ge) 50"43; 3. M. Cagnazzi (Cus [illegible]. 800: 1. S. Cherkaoui (Cus To) 1'54"75; 2. Balduzzi (Alfieri At) 1'55"24; 3. A. Bernard (La Salle) 1'56"31; 4. [illegible] Sciandra (Cus To) [illegible] 57"31. Lungo: [illegible] Iucolano (Cus Pa) 7,16; 3. P. Iodice (Cus To) 6,76. [illegible] 1. Venturi (Fiamme Azzurre) 17,02; 2. M. Lingua (Fiamme Gialle) 16,64. Femminile. [illegible] 1. [illegible] Capriata (Al) 7"83. 200: 1. V. Cuccia (Cus Pa) 25"34. 800: 1. E. Petracca (Pinerolo) 2'14"71; 3. Galletto (Sanfront) 2'31"76. Triplo: 1. M. Magnarin (Pinerolo) 11,96; 3. E. Bogliatto (Sisport) 10,03. Alto: 1. F. Rossi (Atl. 2000) 1,50; 2. R. Cravero (Strambino) 1,50. Peso: 1. D. Drago (Sisport) 11,88; 2. Raviola (Alfieri At) 10,78; 3. E. Guelpa (Ugb) 10,35.

[illegible]

Serie B. Femminile (10ª and.). Borgomanero-Alter Piossasco 91-57; Cuneo Ginnastica [illegible] 78-55; Chieri-Biella 69-55; Junior Savigliano 69-58; Brabasket Beinaschese 45-70; Gandhi To-Derthona 76-66; Sarre Chesallet Akena To 53-59. Ha riposato Vercelli. Classifica: Beinaschese 18; Cuneo, Junior, Vercelli 16; Chieri 14; Alter, Savigliano 12; Borgomanero, Gandhi 8; Ginnastica 6; Akena, Derthona 4; Biella, Brabasket 2; Sarre 0.
Serie D Maschile (12ª and.). Gir. [illegible] Montalto Dora-Sala Chieri 79-47; Kappadue To-Basket Club 79-74; LA San Mauro-Cest Albese 67-57; Basket Group Grugliasco-Ciriè 80-82; Beinaschese-Bip To 77-65; Michelin To-Facchini Pino Tor. 64-83; Mondo i Gtp To-Cerea Collegno 75-86; Agnelli To-Chivasso 72-68. Classifica: Agnelli, Albese 20; Cerea, Facchini, LA San Mauro 18; [illegible] 16; Beinaschese, Kappadue, Montalto 12; Club Mondo 10; Bip 8; Ciriè 6; Group 4; Michelin 2; Sala 0. Gir. B: Arona-Rosmini 81-78; Oleggio-Ecs Crescentino 84-59; Castelnuovo-Vercelli 88-62; Cigliano-Trecate 91-55; La Lucciola No-Asso di Picche Casale 88-66; Buzzi Trino-Pianeta No 87-74; Il Cerro At-Vigliano Biellese 75-65. Classifica: Rosmini 22; Oleggio 20; Cigliano 18; Castelnuovo, Trecate 14; Arona, Buzzi, Il Cerro 12; Borgosesia, Ecs, Veloces 10; In Contro B, Asso, Lucciola, Pianeta, Vigliano 6.
Promozione Maschile (9ª and.). Gir. B: Grugliasco-Gasp Moncalieri 59-82; Saturnio-Valenza 91-78; Acqui Terme-Castellazzo 67-61; Alessandria-Novi Lig. 88-75; Omega At-Juniorcasale 60-51; Dravelli-Nizza 69-72; Basket Chieri-Castelnuovo 90-[illegible]. Classifica: Saturnio 18; Castellazzo 16; Acqui 14; Castelnuovo, Dravelli 12; Omega, Valenza 10; Alessandria, Juniorcasale, Gasp 8; Asti, Grugliasco [illegible], Nizza 4; Chieri, Teneroni 2; Novi 0. Gir. C: Savigliano-Pinerolo 61-49; Orbassano-Mondovì 58-88; Dogliani-Tam Tam 85-58; Punto Snai Moncalieri-Boves 68-91; Brabasket-Alba 66-64; Carignano-Saluzzo 49-92; Centallo-Virtus Fossano 55-59; Barracuda-Borsi Ceva 43-56. Classifica: Bra, Mondovì 16; Boves, Centallo, Ceva, Fossano, Savigliano 12; Dogliani 10; Barracuda, Pinerolo 8; Alba, Tam Tam 6; Snai, Saluzzo [illegible]; Orbassano 2; Carignano 0. Gir. [illegible]: Buttigliera-Susa 64-70; Rosta-Musinè 82-73; Venaria-Alter Piossasco 56-74; Condove-Azzurra 65-44; Villarbasket-Bv Basket 83-85; Giaveno-Sant'Antonino 72-58; Webegg-Galimberti 42-66; Alber Team Grugliasco-Rivalta 53-60. [illegible] Bv 18; Galimberti 16; [illegible] Susa 14; Rivalta 12; Alter, Giaveno, [illegible] 10; Buttigliera, Musinè, Venaria 6; Alber, Azzurra, Sant'Antonino 4; Condove, Webegg 2. Femminile (4ª and.): Bip To-Saluggia 87-52; Asti '86-Cerea 46-36 (rec.). Classifica: River Mosso 8; Asti, Beinaschese, [illegible] Sant'Anna 6; Cerea 4; Alessandria, Borgosesia, Ginnastica 2; LA San Mauro -1. LA San Mauro 1 punto di penalizzazione.
Prima divisione Maschile (2ª and.). Gir. A: Calabroni-Beinaschese 71-31; San Damiano 2000-Saturnio 40-55; Virtus At-Sansalvatorese [illegible] 37-70. Classifica: Calabroni, Sansalvatorese, Saturnio 4; Beinaschese 2; Frassati, Frog, Michelin, Praia, San Damiano, Valpellice, Virtus 0. Gir. B: LA San Mauro-Biagio Bena 73-63; Michelin To-Pont Donnas 72-62; Cogne-Aloha 20-0; Libertas To-Ciriè 77-53. Classifica: Cogne, Libertas, Michelin 4; LA San Mauro, Tesoriera 2; Chatillon 1; Biagio, Ciriè, Pont 0; Aloha, Valanga -1. Aloha e Valanga 1 punto di penalizzazione.
Juniores Eccellenza. Maschili (6ª rit.), classifica: Auxilium, Casale 22; Biella, Derthona 18; Borgomanero 14; Cdm 8; Ginnastica 6; Settimo 4; Cierre 0.
Cadetti Eccellenza. Maschili (classifiche). Gir. A: Novara, Settimo 12; Borgomanero 8; Valenza 6; Frogs 2. Gir. B: Venaria 16; Moncalieri 14; Ginnastica, Kolbe 10; Auxilium 8; Crocetta 2. Gir. C: Biella 18; Casale 16; Asti 12; [illegible] 10; Alba, Savigliano 2.
Allievi Eccellenza. Maschili (classifiche). Gir. A: [illegible] 12; Pignatta 8; Auxilium, Crocetta 2. Gir. B: Venaria 12; Bra [illegible] Asti, Savigliano 2. Gir. C: Kolbe 12; Ttb 8; Ginnastica, Borgomanero 2. Gir. D: Novara 12; Cus 8; Settimo 4; Alessandria 0.
Juniores regionali. Maschile (7ª and.). [illegible] B: Agnelli To-[illegible] Chieri 90-95; Casale-Team 2000 Al 64-53; Chivasso-Cus To 36-57. Classifica: Chieri 12; Cus 10; Agnelli, Casale, Team B; Chivasso 6; Castelnuovo 2; LA San Mauro, Vela 0. Gir. C: Alba-Kolbe To 75-69; Saluzzo-San Paolo 1999 47-77; Rosta-Fossano 57-86; [illegible]olo-Cuneo 63-67. Classifica: Alba 12; Fossano 10; Cuneo, Kolbe, San Paolo 8; Pinerolo, Saluzzo 4; Savigliano 2; Rosta 0. Gir. [illegible]: Michelin To-Cest Biella 77-52; Vigliano Biellese-Aosta 82-83; Mondo i Gtp To-Atlavir Rivalta 56-66. Classifica: Aosta, Michelin 10; Atlavir 8; Cest [illegible]; Vigliano 6; Ciriè, Mondo 2; Kappadue 0. Femminile (2ª rit.). Gir. A, classifica: Noicom 8; Copra Iscot 6; Akena 2; Moncalieri 0. Gir. B: Basket Chieri-Brabasket 49-92; Dra[illegible]-Vercelli 46-47. Classifica: Vercelli 14; Brabasket 10; Dravelli, Ivrea 6; Chieri, [illegible]ssa 0.
Cadetti regionali. Maschile (8ª and.). Gir. [illegible]: Vigliano Biellese-Ciriè 73-99; Chivasso-Monterosa [illegible]. Classifica: Aosta 14; Cus, Venaria 12; Ciriè 8; Biella, Rosta, Vigliano 6; San Paolo 4; Chivasso 2; Monterosa 0. Gir. D: Orbassano-Basket Group A 82-90. Classifica: Fossano 14; Cuneo 12; Saluzzo 10; Group A, Ginnastica, Tam [illegible] 6; Moncalieri 4; Group B, Dogliani 0. Gir. E, class.: Bv, Michelin 14; Arcobaleno 10; Agnelli, Atlavir 8; Barbeston, Frassati, Kappadue 4; Pinerolo 2; LA San Mauro 0. Femminile (3ª rit.). Gir. A: Beinaschese-Rosta 59-80; Ginnastica To-Moncalieri 92-59. Classifica: Noicom, Rosta 14; Ginnastica 8; Moncalieri 6; Beinaschese 4; Cossato 0. Gir. B: Sarre Chesallet [illegible] 73-55; Junior A-Atlavir Rivalta 35-63; Junior [illegible] Montalto [illegible] 72-32. Classifica: Atlavir, Junior B, Sarre 14; Montalto 6; Gandhi 4; Junior A 0. Gir. C: Olympia 2000-Cameri 74-32; Casale-Asti 93-29; Biella-Noicom To B 44-56. [illegible] Casale, Noicom B 14; Olympia 10; Asti, Biella 4; Cameri 2.

BOCCE

Serie A (14ª g.). Gir. A: Voltrese-Cumianese 14-6; Tubosider At-Valmerula Andora 16-4; Chierese-Autonomi Fossano 7-13. Classifica: Ucc Pianezza p. 18; Tubosider 17; Autonomi 15; Voltrese 12 (prime [illegible] playoff); Valmerula 10; Cumianese e Chierese 6 (ai playout). Gir. B: [illegible] Fissa Del Zotto To-Roverino 10-10; Auxilium Saluzzo-Nitri Ao 12-8; La Perosina-La Boccia Carcare 18-2. Class.: Ferrero Caudera Ciriacese p. 21; Auxilium 16; Nitri 13; La Fissa Del Zotto 10 (ai playoff); [illegible] Perosina 10 (miglior 5ª resta in [illegible] A), Roverino 8; La [illegible] Carcare 6 (ai playout). Gir. C: [illegible]gerese-Sommarivese 13-7; Albisola-Brb Olivetti Ivrea 8-12; Litorale Massa-DH Sara At 12-8. Class.: [illegible] Olivetti p. 20; [illegible] 18; Ba[illegible]langerese 17; Litorale 11 (ai playoff); Sommarivese 9; Albisola 7; Amatori Sassi To 2 (ai playout). Gruppo Est (classifica): 1. Porriese Ortolan Cordignano; 2. Noventa; 3. Rivignano; 4. Romans.
Serie B. Playoff (andata): Alba-Vecchio Mulino 11-5; Forti Sani Fossano-S. Orso Ao 8-8; Cdc Asti Gaglianico Biella 7-9; Aostana-Auxilium Saluzzo 12-4. Playout (andata): Vigonese-Alpignano 12-4; Bra-Mezzetti [illegible] No 13-3; Pedonese-La Cassanese 12-4; Fucine Rostagno-Veloce Club Pinerolo 9-7.

CALCETTO

Serie A (15ª giornata). Augusta-Stabiamalfi 7-2; [illegible]-Pescara 5-7; Cagliari-Prato 3-8; Ciampino-Reggio C. 3-6; Chieti-Genzano 6-3; Lazio-Bergamo 5-1; Padova-[illegible] 3-3; Torino-Roma Lamaro 1-7. Classifica: Prato 41; Stabiamalfi 31; BNL 30; Padova 29; Lazio 26; Augusta 25; Reggio C. 21; Pescara 20; [illegible] Lamaro, [illegible] 19; Cagliari 18; Genzano 17; Ciampino 14; Bellona 13; Bergamo 9; Torino 4.

CALCIO

Memorial [illegible] Sottile per Allievi (org. Cascine Vica). Fase [illegible]: Cascine Vica-Pro Collegno 2-0; Pinerolo-Sporting 4-0; Orbassano Venaria-Canavese 1-0; Biellese-Nizza Millefonti 2-2. Semifinali: Orbassano Venaria-Cascine Vica 6-1; Pinerolo-Nizza Millefonti 0-0. Finali, 3° posto: Nizza Millefonti-Cascine Vica 4-1; 1° posto: Orbassano Venaria-Pinerolo 4-2.
Torneo Anteprima [illegible] per Giovanissimi (org. Pertusa). Fase eliminatoria: Pinerolo-Poirinese 7-0; Rivoli-Cbs 4-1; Fontaneto-Carignano 7-1; Chieri-Fiadelfia 0-0; Airaschese-Atletico Mirafiori 4-1; Giaveno Coazze-Pianezza 3-0; Paradiso-Orbassano 2-1; Pertusa-Piossasco 2-2; Cbs-Poirinese 2-0; Pinerolo-Rivoli 1-0.
Torneo Befana 2002 per Esordienti 89 (org. Beppe Viola). [illegible] eliminatoria: Cascine Vica-Mirafiori 3-2; [illegible]-Cenisia 0-0; B. Viola [illegible] Vica 1-1; Filadelfia-Chisola 2-0; B. Viola-Mirafiori 2-2; Cenisia-Chisola 0-0. Semifinali: Cenisia-Cascine Vica 2-1; Filadelfia-B. Viola 6-4. Finali, 3° posto: B. Viola-Cascine Vica 4-0; 1° posto: Filadelfia-Cenisia 4-1.
Torneo Anteprima 2002 per Esordienti 89 (org. Pertusa). Fase eliminatoria: Pertusa-Volvera 6-1; Orbassano Venaria-Gassino 1-0; Chisola-Eureka 1-0.
Torneo [illegible] per Esordienti 89 (org. San Mauro). Fase eliminatoria: Cbs-Pro Collegno 3-1; Lascaris-Borgaro 1-0; San Mauro-Pro Collegno 1-1; Vanchiglia-Borgaro 2-0; Barcasalus-Cbs 0-0; Lascaris-Pro Vc 0-0; Vanchiglia-Lascaris 0-0; Barcasalus-Pro Collegno 2-0; Pro Vc-Borgaro 1-0; Cbs-San Mauro 3-0.
Torneo [illegible] 2002 per Esordienti 90 (org. Beppe Viola). Fase eliminatoria: Don Bosco-B.go S. Remo 1-0; Barcasalus-Pozzomaina 0-0; [illegible] Viola-Don Bosco 1-1; Gabetto-Pozzomaina 5-0; Barcasalus-Cascine Vica 1-1; B.go S. Remo-Rivalta 1-0; Don Bosco-Rivalta 0-0; Gabetto-Cascine Vica 2-1; B.go S. Remo-B. Viola 1-0; Pozzomaina-Cascine [illegible] 1-0; Rivalta-B. Viola 2-1; Gabetto-Barcasalus 2-0. Semifinali: B.go San Remo-Pozzomaina 3-2; Gabetto-Don Bosco 4-0. Finali, 3° posto: Pozzomaina-Don Bosco 1-0; 1° posto: Borgo San Remo-Gabetto 1-0.

CALCIO [illegible]

Serie A (13ª giornata): Oristano-Foroni Vr 0-4; Bardolino-Lazio 1-2; Como 2000-Agliana 2-2; Monza-Tavagnacco 2-0; Gravina-Ludos 2-0; Torino-Milan 0-1; Torres-La Piazza 2-0. [illegible] Lazio, Foroni 35; Bardolino, Torres 29; Monza 24; Milan 17; Agliana, Torino 13; Ludos, Gravina 12; La Piazza 11; Tavagnacco 8; Como 6; Oristano 4.

CORSA CAMPESTRE

Cross di Luserna (km 9; partenti 600). 1. B. Usisiwu (Fila Team) 27'07"; 2. Deboglio (Roata Chiusani) 27'32"; 3. Gemetto (Saluzzo) 27'49"; 4. Cogno; 5. Galeasso; 6. Prandi; 7. Sciarrotta; 8. Ciavarella; 9. Baratono; 10. Bonardo. Donne (km 4,350): 1. S. Soltane (Calvesi) 15'45"; 2. Desco (Sanfront) 16'11"; 3. Cavallera (Cus To) 16'17"; 4. Ferrari; 5. Agnese. Amatori: 1. G. [illegible] (Villanova); 2. Ruggiero; 3. Abdelkader; 4. Limardi; 5. [illegible] Amatori F: 1. D. Musso (Cbr); 2. Alasia; 3. Pons; 4. Fassi; 5. Bichi. Giovanili, JM: 1. D. Brustolon (R. Chiusani); 2. Gualazzini; 3. Di Nicuolo. JF: 1. F. Arnone (Sisport); 2. Traditi; 3. T. Valsania. Allievi: 1. B. Dematteis (Valle Varaita); 2. Qoqaiche; 3. P. [illegible]. Allieve: 1. E. Petracca (Pinerolo); 2. Bongiovanni; 3. Barale. Cadetti: 1. N. Dematteis (Saluzzo); 2. N. Roppolo; 3. Lacertosa. Cadette: 1. V. Ghiazza (Al); 2. Costa; 3. F. Leone. Ragazzi: 1. E. Maffei (Itabotra); 2. Mereu; 3. Borello. Ragazze: 1. G. Demaria (Saluzzo); 2. Soldi; 3. [illegible] Nuvo. Esordienti: 1. M. Tavella (Bra); 2. Olivieri; 3. Peirano. Esordienti F: 1. N. Anselmo (Strambino); 2. Saño; 3. [illegible]
Cross di Ciriè (km 6; partenti 600): 1. J. Monserrate (Tranese Uisp); 2. Bouzazou (Tranese); 3. V. Falco (Sisport). Donne (km 4): 1. [illegible] Cabodi (Giò); 2. M. Peretti (Atp); 3. Cammalleri (Tranese). Categorie, SM: 1. J. Monserrate (Tranese Uisp); 2. Cherkaoui; 3. Abdelkader. TM: 1. L. Cerva (Tranese); 2. D. Ferrero; 3. Rechichi. MM35: 1. [illegible] Bouzazou (Tranese); 2. V. Falco; 3. Nicoletti. [illegible] 1. A. Boussad (Tranese); 2. Nasini; 3. Fornelli. MM45: 1. G. Pedrini (Cus To Sai); 2. Arcieri; 3. Vaccaro. MM50: 1. D. Russo (S. Donato); 2. Azzalin; 3. Giammanco. MM55: 1. C. Milan (Pianezza); 2. Soncin; 3. Fiorentini. [illegible]: 1. M. Sassi (Marathon); 2. Parasiliti; 3. Del Prato. MM65: 1. N. Albanesi (Pianezza); 2. Giorgi; 3. Cuassolo. SF: 1. [illegible] Cabodi (Giò); 2. M. [illegible]; 3. C. Pedrini. TF: 1. S. Nerotti (Rivoli); 2. Matte; 3. Gibin. MF35: 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Oussatcheva; 3. Bertoldo. MF40: 1. T. Semeraro (Pianezza); 2. Manzone; 3. Ozella. MF50: 1. M. Navacchia (Atp); 2. Guigaz; 3. Moroni. Giovanili. Esordienti: 1. D. Usseglio (Giò); 2. Scudu; 3. Marra. Esordienti F: 1. G. Camuso (S. Maurizio); 2. A. Camuso; 3. Rainero. Ragazzi: 1. L. Tescari (Rivoli); 2. Carasso; 3. Girotto. Ragazze: 1. V. Gentile (S. Maurizio); 2. Mellano; 3. [illegible] Cadetti: 1. V. Mogliotti (A. Trofarello); 2. Mosca. Cadette: 1. S. Bolettieri (S. Maurizio); 2. Giuliano; 3. [illegible] Allievi: 1. F. Di Vincenzo (S. Maurizio); 2. Brussino; 3. Ricci. Allieve: 1. A. Anselmi (Rivoli).

[illegible]

Trofeo Uppi, a Torino. Maschile. Gruppo A (jun-sen): 1. Akiyama Settimo C (Caudana, Bruyere, Bruyere, Favaro, Verrastro); 2. Akiyama Settimo B (Mazza, Mantovani, Ciobotaru, Mc. Dicembre); 3. J. Legnano. Femminile. Gruppo B (cad-jun): 1. [illegible] Cote Peseaux A; 2. Akiyama Settimo (Ballabio, Quassolo, Bianchi, Zimbaro, Comba); 3. Rap Friuli Venezia Giulia. Gruppo C (Cad-Junior): 1. Akiyama Settimo A (Gastaldi, Silvestri, Paletto, Majnero P., Dell'Aquila); 2. Akiyama Quarrata; 3. Yawara Svizzera. Gruppo D (esordienti): 1. Akiyama Settimo C (Belverato, Grigoletto, Carollo G., Troisi M.); 2. Akiyama Settimo B (Napolitano, Bussi, Cribari, Ferrari, Mezzadri); 3. Pola Croazia.

PALLAVOLO

Serie C (12ª giornata). Maschile. Gir. A: Pavic-Altiora 3-1; Bata-Crusinallo 2-3; Valsusa-Carmagnola 3-0; Grande At-Caluso 1-3; Arti e Mestieri-Novi 3-0; Olimpia Ao-Trecate 3-0. Classifica: Valsusa 31; Caluso 29; Pavic 27; Arti e Mestieri, [illegible] 19; Olimpia Ao 18; Novi 16; Santhià 14; Trecate 13; Crusinallo [illegible] 9; Grande At 8; Carmagnola 4. Gir. B: Occimiano-Mondovì 3-0; Savigliano-Villar Perosa 3-0; Pinerolo-Morozzo 2-3; Poli[illegible]-Palmar 3-1; Dronero-Valentino 0-3; S. Paolo-Cuorgnè 1-3; Lunsia-Meneghetti 3-2. Classifica: Palmar 31; Polimatica 29; Pinerolo 26; Savigliano 25; Morozzo 24; Valentino 21; Occimiano 19; Villar Perosa 17; S. Paolo, Cuorgnè 15; Dronero 12; Lunsia 11; Meneghetti 5; Mondovì 2. Femminile. Gir. A: Galliate-Puntonolo 2-3; Villar Perosa-Ibiesse Ivrea 3-0; Pinerolo-Gaiero 3-0; Novi-Lingotto 1-3; Carol's-Cogne 3-1; Nus-Trecate 1-3; Green Vc-Yokohama 1-3. Classifica: [illegible] Perosa 30; Puntonolo, Yokohama 29; Pinerolo 27; Novi 23; Cogne 19; Green Vc 18; Ibiesse Ivrea, Carol's 16; Trecate 15; Lingotto 12; Nus 7; Galliate 6; Gaiero 5. Gir. B: Cambianese-Caraglio 3-0; Steda-Occhieppese 0-3; Rivoli-Bra 3-0; Polimatica-Vigliano 1-3; Futura-Pianfei 1-3; Carmagnola-Bruinese 3-2; Gassino-Alpignano 1-3. Classifica: Vigliano 32; Polimatica 26; Pianfei 25; Cambianese, Caraglio, Alpignano 23; Carmagnola 21; Occhieppese 19; Bruinese 17; Bra 14; Rivoli 13; Gassino 11; Futura 5; Steda 0.
Serie D (12ª giornata). Maschile. Gir. A: Olimpia Vc-Cavaglià 2-3; Sandoli-Valdigne 3-1; San Damiano-Bruzolo 3-1; Parella-Cigliano 3-0; Free-Erbaluce 3-1; Biella-Stella Rivoli 3-1; Adi-Oleggio 0-3. Classifica: Parella 28; Sandoli 27; Erbaluce, Stella Rivoli 23; Oleggio 22; Valdigne 21; San Damiano 20; Free 18; Bruzolo 15; Biella, Olimpia 14; Cigliano 12; Cavaglià 9; Adi 3. Gir. B: Villafranca-Nova Siria Pinerolo 3-1; Bargiglio-Fossanese 0-3; Noicom Cn-Nuova Masap 3-0; Sagittario Orbassano-Nutrival 2-3; Sommarivese-Grugliasco 1-3; Chisola-Allotreb 3-0; Ughetto-Moncalieri 2-3. Classifica: Villafranca 33; Moncalieri 28; Fossanese 25; Chisola, Noicom, Nova Siria 23; Nutrival 21; Orbassano 19; Grugliasco 17; Masap 15; Bargiglio 12; Allotreb 8; Ughetto 3; Sommarivese 2. Femminile. Gir. A: Pietro Micca-[illegible] 3-0; Montaltese-Faby 3-1; Valsusa-Cigliano 3-0; Chiavazza-Autointernational Ao 3-0; Riviera-Venaria 3-0; Canelli-Cuatto 3-0. Classifica: Chiavazza 35; Valsusa 29; Bruzolo, Canelli 27; Autointernational, Cigliano 21; Cuatto 18; Faby, Montaltese 16; Virma, Pietro Micca 13; Almese 7; Riviera 6; Venaria 0. Gir. B: Mondovì-Dopolavoro 3-2; S. Damiano-S. Francesco al Campo 1-3; La Folgore-Vena Scavi Venaria 3-0; Stella Maris-Borgo S. Dalmazzo 0-3; Caselle-Saluzzo 3-2; Cherasco-Moncalieri 3-0. Classifica: La Folgore 31; S. Francesco 30; Mondovì 28; Cherasco 26; Fossano, Venaria 22; Saluzzo, Borgo S. Dalmazzo 16; Moncalieri, Dopolavoro, Racconigi 13; Caselle 11; S. Damiano 6; Stella Maris 2. Gir. C: Collegno-Moncalvo 3-2; Vela Al-Volvera 3-0; Pozzolese-Occimiano 0-3; Bellinzago-Valenza 3-0; Oleggio-Fomo 3-2; Itm-Acqui 0-3; Pinerolo-Ovada 3-0. Classifica: Vela Al 33; Pozzolese 31; Occimiano 27; Bellinzago 25; Ovada 22; Itm 18; Galup, Moncalvo 17; Acqui 15; Oleggio, Fomo 13; Collegno 9; Volvera 7; Valenza 2.
Prima divisione (9ª giornata). Maschile. Gir. [illegible]: Borgofranco-Sportime 3-1; San Benigno-S. Anna 1-3; Pino-Carignano 3-0; Valsusa-Stella Verde 3-1; Valentino-New York 3-2; Palmar-Bardonecchia 3-0. Classifica: Valsusa 20; Valentino 19; Pino, New York 18; San Benigno 17; Bardonecchia 16; S. Anna 15; Stella Verde 14; Borgofranco 11; Sportime 6; Carignano 1. Femminile. Gir. A: San Giorgio-Oulx 3-0; Progetto-Tecnocad 1-3; Rosta-Meneghetti 0-3; Carignano-Fortitudo 3-0; Torino-Sagittario 1-3; Argo-Dopolavoro 3-0. Classifica: Meneghetti 24; Carignano [illegible]; Sagittario 21; Fortitudo 16; Tecnocad 15; Torino, San Giorgio, Argo 12; Oulx 11; Dopolavoro 8; Rosta 5; Progetto 3. Gir. B: 35-La Bussola np; Perosa-Nuncas 0-3; Carmagnola-Galup 3-1; Cerutti-Parella 3-2; Villar-Villafranca 3-0. Classifica: Cerutti 22; La Bussola 19; Parella 17; 35 16; Porte 14; Villar 12; Carmagnola 11; Galup 8; Nuncas 6; Perosa 4; Villafranca 3. Gir. C: Leo-Leinì 3-0; Collegno-Borgofranco 3-0; Ibiesse-Tigers 3-0; Grugliasco-Rivarolo 3-0; Argo-Stella 1-3; Lingotto-Poirino 3-1. Classifica: Leo 26; Leinì 23; Lingotto 19; Collegno 18; Poirino 17; Ibiesse 16; Stella 14; Grugliasco 13; Argo, Tigers 6; Borgofranco 4; Rivarolo 0.
Seconda divisione (9ª giornata). Maschile. Gir. A: Voluntas-Michelin 2-3; Valdellatorre-Poltronieri 2-3; Montanaro-Grugliasco 0-3; Tigers-Cus To 0-3; Pino-Stella 0-3; Fibracolor-D82 3-0. Classifica: Valdellatorre 21; Grugliasco, Cus To 19; Poltronieri 18; Voluntas 16; Pino 13; Michelin, Stella 12; [illegible] 10; Montanaro, Tigers 8; Fibracolor 3. Gir. B: Moncalieri-Chieri 3-0; Parella-Luserna 1-3; Noicom-Caselle 2-3; San Paolo-Grosso 3-0; Poirino-Nuncas 2-3; Leinì-Perosa 2-3. Classifica: San Paolo 27; Noicom 18; Moncalieri, Sai 17; Grosso, [illegible] 16; Perosa, Nuncas 12; Caselle 11; Chieri 7; Parella 5; Leinì 4. Femminile. Gir. A: Reba-Progetto np; Nuncas-Piscinese 2-3; Prototipo-In Volley 0-3; Carignano-Volvera np; Palmar-Chisola 2-3; Santa Giulia-Croce 3-1. Classifica: Santa Giulia 25; Croce 19; Chisola 18; Piscinese, In Volley 16; Reba 14; Carignano 13; Nuncas 9; Volvera 7; Progetto, Palmar 6; Prototipo 4. Gir. B: Rivoli-Lasalliano 0-3; Leo-Maddalene 3-2; Almese-Valsusa 3-2; Grugliasco-Susasport 3-0; D82-Venaria 3-1; Argo-Cus To 0-3. [illegible] Cus To 26; Grugliasco 23; D82 19; Venaria, Lasalliano 17; Argo, Leo, Valsusa 13; [illegible] 11; Susasport 7; Maddalene 4; Rivoli 0. Gir. C: Lingotto-Ufo 3-1; Mappano-Centro V. 3-1; Allotreb-San Luigi 3-1; Caselle-Montanaro 3-0; San Francesco-Fortitudo 0-3; Aurora-Casati 3-0. [illegible] Aurora 22; Allotreb 21; Caselle 20; Mappano 19; Fortitudo, Lingotto 15; San Francesco 13; Ufo 12; Montanaro 10; Centro V. 8; San Luigi 6; Casati 1.

SCI

Campionato Piemontese TNT-Trofeo All Sport. Maschili, a Sestriere. Slalom gigante. [illegible]: 1. S. Martoglio (Valsangone); 2. A. Giordano (Bussoleno); 3. A. Passarella (None); 4. A. Francesia (Valli di Lanzo); 5. F. Pez (Bussoleno). Master A1/A2: 1. D. Bianchi (None); 2. L. Bechis (Stella Alpina); 3. V. Bertetto (All Sports Club); 4. R. Oitana (None); 5. C. Bardella (Stella Alpina). Master A3/A4: 1. M. Vittone (None); 2. A. Balluchi (Bussoleno); 3. F. Pognant Gros (id); 4. C. Fabretto (id); 5. N. Intini (Sestriere). Baby: 1. L. Quazzo (Neve Più); 2. M. Bardella (Stella Alpina). Cuccioli: 1. N. Balluchi (Bussoleno); [illegible] S. Sottemano (id); 3. [illegible] Martoglio (Valsangone); 4. G. Genotti (Valli di Lanzo); 5. R. Passarella (None). Giovani: 1. F. Pognant Gros (Bussoleno); 2. A. Canavera (id); 3. A. Vota (id); 4. L. Casazza (Valli di Lanzo); 5. M. Losardo (Valli di Lanzo). Master B: 1. G. Paulon (None); 2. R. [illegible] (Stella Alpina); 3. G. Casu (id); [illegible] R. Challancin (Bussoleno), M. Bert (All Sports Club). Ragazzi: 1. M. Suppo (None); 2. A. Viotti (None); 3. [illegible] Rama (Neve Più); 4. M. Licato (Bussoleno); 5. [illegible] Mazzon (None). [illegible]: 1. A. [illegible] (None); 2. F. Pognant Gros (Bussoleno); 3. G. Gallino (id); 4. D. Casoni (Stella Alpina); 5. S. Trovato (id). Femminili. Allieve: 1. [illegible] Bosco (Valsangone); 2. A. De Michelis (Sansicario); 3. F. Genotti (Valli di Lanzo); 3. [illegible] Bardotti (Bussoleno); 5. I. Zomer (Valli di Lanzo). Baby: 1. B. [illegible] d'Argentina (Neve Più); 2. C. Balluchi (Bussoleno); 3. G. Vayr (id); 4. S. Vayr (Bussoleno). Cuccioli: 1. M. [illegible] d'Argentina (Neve Più); 2. C. Pennazio (id); 3. F. Pognant Gros (Bussoleno); 4. E. Pettigiani (id); 5. E. Fabretto (id). Giovani: 1. S. Togliatti (Valli di Lanzo); 2. C. Vaccarino (None); 3. [illegible] Losardo (Valli di Lanzo). Master C: 1. A. Bianco (Bussoleno); 2. L. Camino (id); 3. W. Rossero (id); 4. M. Monasterolo (Stella Alpina). Ragazze: 1. G. Vota (Bussoleno); 2. A. Carpegna (Sansicario); 3. E. Bardotti (Bussoleno); 4. A. Paulon Venuti; 5. G. Sicbaldi (None). Senior: 1. I. Goitre (Bussoleno); 2. V. Allais (None); 3. M. Odiard (Bussoleno).
1° G.P. Noicom To-Trofeo New York Company, a Sestriere. Slalom gigante. Maschili. Cuccioli: [illegible] L. Bona (Lancia); [illegible] U. Massucco (id); 3. G. M. Gay (Sestriere); 4. G. De Marchi (Claviere); 5. F. Poncet (Sestriere). Femminili. Cuccioli: 1. G. Gino (Bardonecchia); 2. M. Costa (id); 3. M. Di Matteo (Sestriere); 4. M. Garbelli (Pragelato); 5. [illegible] Vottero (Sansicario).

TENNIS TAVOLO

[illegible] (1° ritorno). [illegible]: A4 Verzuolo-Parma 6-4; Este-Pieve Emanuele 1-6; Verres-Tramin 6-0; T.T. Torino-Pieve Emanuele 6-4. Classifica: Verres 13; Pieve Emanuele 12; Torino 11; Verzuolo 11; Duomofolgore Treviso 10; [illegible] 5; Parma 2; Tramin 0. [illegible] Recoaro Bolzano-Riviera [illegible] Alpi 1-5; Tramin-Regaldi [illegible] 2-5; [illegible] Sgonico-A4 Verzuolo 5-4; T.T. Torino-Coccaglio 5-4. Classifica: T.T. Torino 16; Riviera [illegible] Alpi 15; Coccaglio 13; Kras Sgonico 12; Verzuolo 11; Recoaro 10; Regaldi 10; Tramin 9.

TIRO [illegible] L'ARCO

2° Trofeo Città di Pino Torinese, interregionale indoor 18 metri, a Pino (Arcieri del [illegible] e del Chierese). Maschile. Div. Olimpica, Seniores: S. Finello (Arc. Pino e Chierese); Veterani: [illegible] Nogaro (Arc. delle Alpi); Juniores: S. Cirillo (Arc. del Sole Mi); Allievi: A. Leotta (Arc. del Sole Mi); Ragazzi: P. Greco (Sentiero Selvaggio Venaria); Giovanissimi: A. Guglielmino (Arc. delle Alpi). Div. Arco Nudo, Seniores: F. Berti (Sentiero Selvaggio); Veterani: F. Greco (Sentiero Selvaggio); Allievi: G. Seimandi (Arc. delle Alpi); Ragazzi: R. Carte (Sentiero Selvaggio). Div. Compound, Seniores: V. Cipolillo (Pino e Chierese); Veterani: R. Minari (Arc. [illegible] Alpi); Juniores: D. Rossi (Juvenilia); Allievi: L. Ribaudo (Sentiero Selvaggio). Femminile. Div. Olimpica, Seniores: L. Barale (Arc. del Chisone); Veterani: C. Jaquemod (Augusta Praetoria Ao); Juniores: V. Pianetti (Arc. del [illegible] Mi); [illegible] M. Cannariato (Arca Alpignano); Ragazzi: K. D'Agostino (Juvenilia); Giovanissimi: C. Corradino (Juvenilia). Div. Arco Nudo, Seniores: M. Ripoli (Arc. delle Alpi); Allievi: I. Mausoli (Arc. del Sole Mi); Div. Compound, Seniores: G. Marchetti (Augusta Praetoria Ao).

(altri risultati sul giornale di domani)

COLPO FINALE !!

IL SELLAIO

by PORTICI FURS

VIA BENE VAGIENNA, 21 (ZONA S.RITA) - TORINO

RADDOPPIA LO SCONTO

FINO AL 30 GENNAIO

TUTTO A PREZZI DI REALIZZO

GIACCHE PELLE INT. PILE	L.	60.000	€	30,00*
GIUBBOTTO PELLE DONNA	L.	160.000	€	82,00*
SPOLVERINO PELLE DONNA	L.	225.000	€	116,00*
GIACCONE PELLE B. VOLPE	L.	259.000	€	133,00*
CAPPOTTO PELLE INT. LAPIN (collo volpe)	L.	630.000	€	325,00*
MONTONI SHEARLING DONNA	L.	540.000	€	278,00*
MONTONI SHEARLING MAXI	L.	1.000.000	€	516,00*
VISONE CAPPOTTO Mod. FENDI	L.	5.950.000	€	3072,00*
VISONE GIACCONE MOGAN	L.	2.500.000	€	1291,00*
VISONE GIUBBOTTO DEMI	L.	1.990.000	€	1027,00*
VISONE CAPPOTTO DEMI	L.	3.900.000	€	2014,00*
PETIT GRIS 7/8 T. MIELE	L.	1.800.000	€	961,00*
MARTORA RIT. 7/8 T. MIELE	L.	1.900.000	€	981,00*
MARTORA 7/8 CANADESE	L.	10.000.000	€	5164,00*
ZIBELLINO 7/8 ROSSO	L.	13.000.000	€	6713,00*
GIUBBOTTO PELLE UOMO	L.	238.000	€	122,00*
GIACCONE PELLE UOMO	L.	252.000	€	130,00*
SPOLVERINO PELLE UOMO	L.	340.000	€	176,00*
MONTONI SHEARLING UOMO	L.	588.000	€	303,00*

FUORI TUTTO

ULTIMI GIORNI

ANCHE A RATE IN 12 MESI

*PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

TEATRI

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA Conservatorio. Questa sera ore 21 si terrà il 5° concerto della Stagione concertistica 2001/2002 dell'Accademia "Stefano Tempia". In programma: Alti & Bassi, gruppo vocale a cappella. Jazz, swing, cinema e rock. Biglietto € 11,50 (L. 22.000).

RITROVI

AMERICA: stasera riposo e giovedì.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel.011/669.9560: ore 15,30 danze by Rocky & Verusta. Ore 21 chiuso.
GARDEN DANZE 6603443: h. 15 con thè h. 21 con Fulvia e Bruno Band.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 208 T. 200087: 21 Edo Puma anni 60 ingr. cons. € 3,00.
PATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel.661.4841.
TANGO SALA DANZE: h. 21 promozionale.
TROCADERO NIGHT CLUB via A. [illegible] 9. Aperto tutte le sere tel. 011.5620988.

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Roberto Villa.
FOGLIATO: Alberto Bertoldi.
MICRÒ: Onorina Frazzi inaugurazione dalle ore 17 alle 20.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Via Roma 204 (TO) ore 18 inaugurazione e mostra "la gioia di vivere".
PIRRA: Dimitrij Kosmin

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

GERMAN: Sergio Unia Scultore.
[illegible]: Enrico ALLIMANDI.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Novità 2002: i "Saldi" in fabbrica al Maglificio Svizzera Tallia

Il Maglificio [illegible] Tallia offre alla propria [illegible] la possibilità di approfittare [illegible] "Saldi in fabbrica". [illegible] spaccio, in via Lombriasco, 13 (zona Piazza Adriano) a Torino. In pratica, i [illegible] tutto l'anno, infatti i prezzi sono costantemente dal [illegible] 40 per cento in meno rispetto ai negozi tradizionali; in questi giorni, [illegible] 10 gennaio [illegible] febbraio [illegible] al risparmio di sempre, si aggiungono ulteriori sconti che solo formalmente possiamo chiamare saldissimi; dal 20 al 50 per cento in meno sulla maglieria esterna, il 10 per cento in meno sulle polo [illegible] in lana, [illegible] 10 al 20 per cento su tutto l'intimo e l'esterno classico, [illegible] per cento in [illegible] sui pigiami, il 10 per [illegible] calze. Lo spaccio viene incontro alle esigenze del pubblico anche negli orari: è aperto tutti i giorni, dal lunedì al sabato dalle 10 alle 18,30 in via Lombriasco, 13 (zona piazza Adriano) a Torino. Ancora un consiglio approfittate dell'orario continuato, le ore migliori per essere serviti con cura [illegible] attenzione vanno dalle 13 alle 15,30.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1,30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Evita la notte; [illegible] Tg4 Informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 Centopiazze; 22.30 Tg4; 23.45 Evita la notte; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 **Film**.

VIDEOGRUPPO
13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanach; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot pants; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
16.30 Gli infiltrati TF; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 **E se fosse già domani**, Film; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Ski magazine; 23.15 Body show; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al camino; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4 serale; 19.30 Stream news; 20.00 Fun Tv; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Napoli che passione; 22.30 Speciale Valle d'Aosta; [illegible].00 Andiamo al cinema; [illegible].15 **Film**; 24.00 [illegible] auto della settimana.

TELETIME
7.00 Ivo e Rolando show; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.30 Partita Torino; 20.00 Tg; 21,00 Granatissimo; 22.45 Diretta [illegible]; 23.45 Eventi.

QUINTA RETE
13.00 Famiglia dolce famiglia, TF; 18.30 Wandin valley, SO; [illegible] Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 **Film**; 22.30 Torino magica; 1.30 Video Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.00 Armadillo; 13.30 Extreme; 13.50 Giramondo; 17.00 Tg; 18.30 J-tv cartoni animati, Programma per ragazzi; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Stasera c'è Funari; 21.15 Tappeto volante; 22.15 Tg Rosa; 23.15 Sexy; 23.30 Curriculum; 24.00 Motown Trend.

RETE CANAVESE
12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.a30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.30 Cartone animato; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La storia della pop music, Doc.; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 Musica e big incontro con...; 0.15 Nero Wolf, Telefilm.

G.R.P.
13.00 Monitor, Trasmissione in diretta; 18.30 Monitor, Trasmissione in diretta; 20.00 Il momento magico di GRP; 20.30 Caro Sindaco; Il Sindaco di Torino risponde ai cittadini. In diretta; 21.30 www.saluteambiente.

RETE 7
14.00 J-tv, Programma per ragazzi; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi, Rubrica; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.00 Telefilm; 23.30 **Film**.

[illegible]
8.00 Tg; 10.00 Samba d'amore, TN; 13.00 Serie A Torino calcio; 14.20 Eventi; 18.30 Bimbooone; 20.15 Tg; 20.30 Samba d'amore, TN; 21.00 Granatissimo; 23.45 Casa mia; 1.[illegible] Tv.

[illegible]ESU[illegible]ALPINA
16.00 Il Regionale - Edizione flash; 16.15 **La tela del ragno**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 La leggenda del Far West, TF; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il Regionale.

[illegible]
16.00 Il Regionale - Edizione flash; 16.30 Obiettivo sport la cronaca; 17.15 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Tg bambini; 20.20 Tg locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
13.00 Wandling Valley, Soap Opera; 18.30 Scoop, Telefilm; 19.30 Cartoni animati; 20.30 Euro Village; 21.30 Telenews - Meteo; 21.45 Street Legal, TF; 22.15 Oltre la realtà, TF; 1.30 **Un'adorabile canaglia**, Film.

VIDEONORD
15.30 The box; 17.00 Linea [illegible] regia; 17.30 J-Tv; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 **Film**; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
12.40 Aci Sport Magazine; 15.20 Oggi goll; 16.00 Auto d'oggi; 18.10 Adnkronos; 17.35 L'uomo e i motori; 18.30 Hard track; 19.45 [illegible] Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]
FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.[illegible] - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arboréa ● ● ● [Valentino]

APOCALYPSE NOW. Drammatico. Ritorna nelle sale il capolavoro di Francis Ford Coppola arricchito da cinquantaquattro minuti di immagini ● ● ● ● [Nazionale]

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide ● ● ● [Cinz, Ideal, Reposi]

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane emigrato dalla campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata ● ● ● [Due Giardini]

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia ● ● [Lux]

DOMANI ANDRÀ MEGLIO. Commedia. Arriva dalla Francia questa storia di un gruppo di persone le cui vite improvvisamente s'intrecciano ● ● ● [Eliseo]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago ● ● ●

Armando Caruso

SERGIO SABLICH GUIDERÀ L'ORT

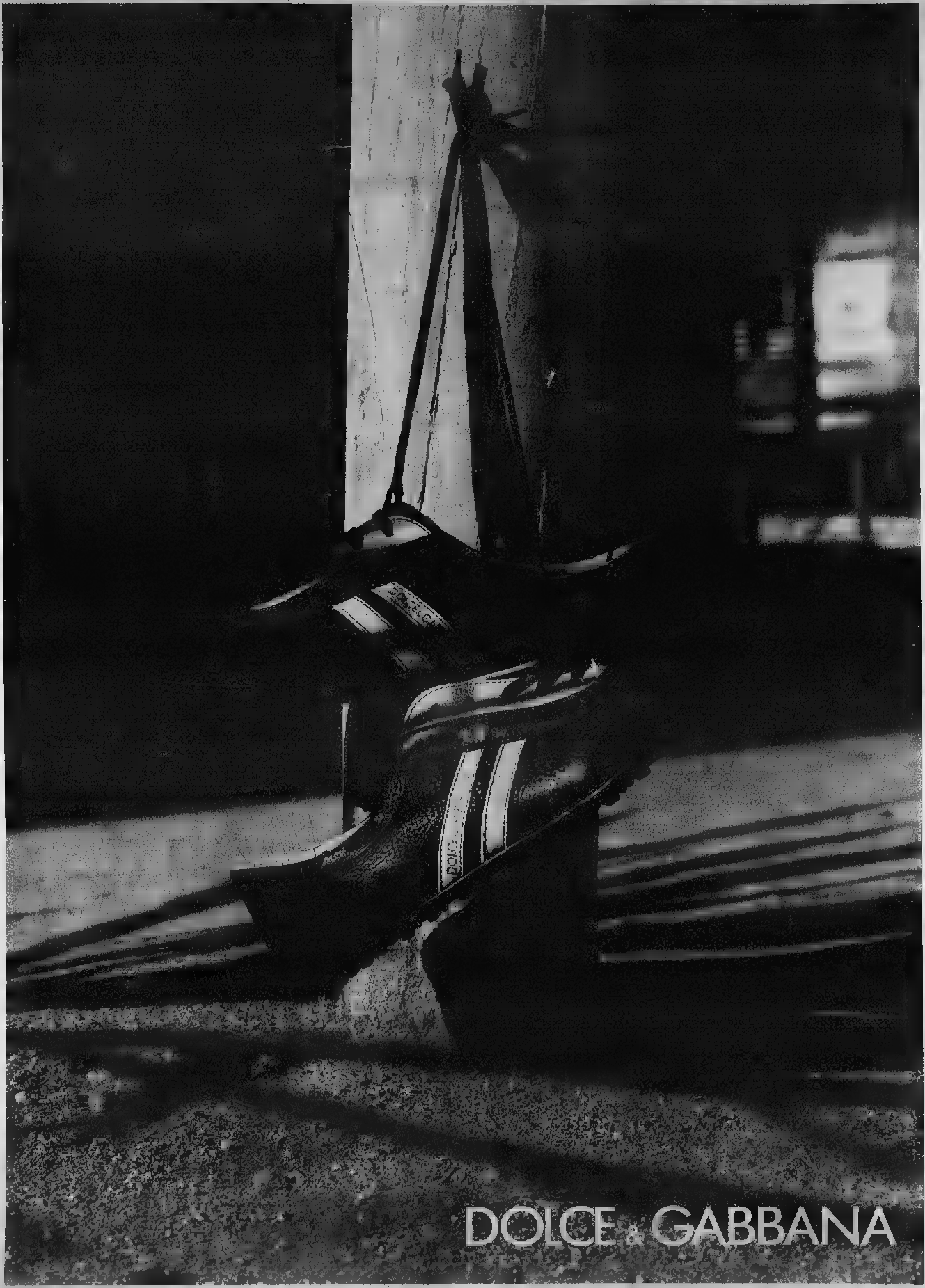
Sergio Sablich è il nuovo direttore artistico dell'Orchestra Regionale Toscana: subentra a Giorgio Battistelli, che dopo sei anni di intensa attività nella ORT, ha deciso di dedicarsi ai suoi studi. Si conclude un ciclo di crescita artistica significativo per l'orchestra toscana, una delle migliori realtà italiane, se ne apre un altro, quello con Sablich, che si annuncia altrettanto interessante e foriero di nuove iniziative artistiche.

Fiorentino di adozione, nato a Bolzano il 7 luglio 1951, Sergio Sablich è raffinato musicologo e musicista, ha studiato composizione, si è laureato in lettere moderne con una tesi in storia della musica all'Università di Firenze, perfezionandosi poi in musicologia a Monaco di Baviera.

A Torino, dove è stato direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Sergio Sablich si è fatto apprezzare per le scelte programmatiche. Ha lasciato Torino per accettare a Roma la sovrintendenza dell'Opera di Roma seguendo il compianto Giuseppe Sinopoli nel tentativo, poi vanificato, di rilanciare l'attività artistica del teatro capitolino. Sablich, che è stato critico musicale della «Nazione» di Firenze, del «Giornale» di Milano e della «Voce» ai tempi di Indro Montanelli, ha pubblicato numerosi saggi, studi e monografie su Ferruccio Busoni, Wolfgang Sawallich, Richard Strauss, Richard Wagner, Goffredo Petrassi, Franz Schubert (in corso di stampa per la EDT), ed ha collaborato alla Storia della Letteratura Italiana della Einaudi, con un saggio sui rapporti fra letteratura e musica nel Novecento.

La realtà musicale italiana, contrariamente a quanto si pensi, sta vivendo una nuova evoluzione. L'aver affidato a Sablich la direzione artistica dell'Orchestra Regionale Toscana conferma questa convinzione. E si può essere certi che i frutti si vedranno presto.

PREZZI «TANDEM» ... ORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO» ... ORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBINAMENTI GRATUITI. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,66 IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30; USA $ 2,50



LA GIUSTIZIA | FRA INDAGINI CHIUSE E IN CORSO



TUTELA [illegible]

Il vicepresidente nazionale del Coordinamento dei comitati regionali per le comunicazioni (Co.Re.Com), Pierumberto Ferrero, invita famiglie, bambini, istituti, operatori, associazioni ed esperti a rispondere alla sollecitazione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni aderendo alla consultazione pubblica avviata via Internet rispetto alla fascia oraria protetta nella programmazione televisiva «come strumento per la prevenzione e la tutela dei minori e all'utilizzo delle reti telematiche». Il Co.Re.Com Piemonte, che in collaborazione con il Coordinamento nazionale ha organizzato un convegno [illegible] Minori, Tv, [illegible] media: quale tutela?, invita a consultare - entro la fine di febbraio -, il sito Internet ufficiale dell'autorità, www.agcom.it, dove si trovano questionari relativi alla fascia protetta, alla valutazione dei contenuti, le icone di segnalazione e le guide dei programmi.

Non passò informazioni, scagionato Saluzzo

Il pm di Milano chiede l'archiviazione del caso

Claudio Giacchino

Buone nuove per il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo sot[illegible] inchiesta per alcune telefonate con Colaninno, all'epoca dei fatti, presidente Telecom, mentre la magistratura torinese indagava proprio sulla Telecom [illegible] perquisiva l'abitazione di Emilio Gnutti, consigliere dell'azienda. Il giudice milanese Carnevali ha chiesto l'archiviazione per «infondatezza della notizia di reato»: cioè, penalmente non esiste nulla a carico di Saluzzo.

Felice, il procuratore aggiunto: «Ero sicuro che sarebbe finita così, però la mia soddisfazione è ferita dal dolore, un grande dolore. Quelle pagine istruttorie esistono, ci sono [illegible] restano, mica [illegible] possono cancellare. Confidavo molto in una soluzione positiva, ai colleghi milanesi che mi hanno interrogato ho dato risposte esaurienti. Altro [illegible] posso dire: per inciso, sono l'ultimo a sapere che [illegible] stata chiesta l'archiviazione, l'ho appreso da [illegible] giornalisti. Mi pare giusto sia così».

> Il magistrato finì nei guai per alcune telefonate a Colaninno durante l'inchiesta sulla Telecom

A parte questa precisazione, [illegible] cui è facile leggere una punta polemica, lei dottor Saluzzo, dopo aver inquisito tantissime persone, ha sperimentato che cosa significa [illegible] «torchiati». Come valuta l'esperienza? «Può darsi sia stata formativa come dice lei, però, sinceramente, ne avrei fatto a meno».

Il procuratore aggiunto ha avuto almeno un vantaggio: gli inquirenti sono stati celeri, non l'hanno tenuto sulla graticola, come succede a troppi imputati, per anni. Il fatto per cui l'alto magistrato [illegible] finito nei guai risale al 5 luglio scorso, quando Saluzzo e Colaninno si sentirono [illegible] volte nella stessa giornata contraddistinta da una perquisizione alla Telecom ordinata da un collega, e pari grado, di Saluzzo: Bruno Tinti.

> Il procuratore aggiunto «Ero sicuro che si sarebbe chiarito tutto ma il dolore per questa ferita resta»

Esaminando i tabulati delle chiamate, Tinti scoprì che Colaninno aveva cercato Saluzzo, che i due s'erano parlati spesso [illegible] informò la Procura di Milano, titolare delle indagini sui giudici subalpini. Di qui, il sospetto che Saluzzo, la cui moglie è dirigente Telecom, [illegible] informato Colaninno sull'inchiesta.

Sospetto ora fugato dalla richiesta di Carnevali, il procuratore aggiunto non ha commesso alcun illecito. Appena scoppiato il caso, il 25 ottobre scorso, Saluzzo aveva nominato suo difensore l'avvocato Rossomando, presidente del Foro torinese, e dichiarato: «Si tratta solo di un disastroso incidente, chiarirò ogni [illegible]. L'ha fatto e, come allora, anche ieri, appena [illegible] buona notizia s'è sparsa, è arrivata la solidarietà dei colleghi. Ma, anche come allora, c'è chi, al di là d[illegible] paroline dolci, sospira: «Però, la macchia resta» e ricorda che i guai per il giudice che ha condotto delicate e pericolose inchieste sulla mafia sgretolando il clan dei catanesi non [illegible] terminati. Il procuratore aggiunto dovrà affrontare il giudizio del Csm (Consiglio superio[illegible] della magistratura). Un giudizio di natura non penale ma deontologico. [illegible] Csm gli chiederà perché non informò subito i suoi colleghi che stavano indagando sulla Telecom che Colaninno gli aveva telefonato.



Il caso del procuratore aggiunto Francesco Saluzzo era scoppiato lo scorso ottobre

SUCCESSIONE ODASSO

Cinque [illegible] per dirigere le Molinette

Marco Accossato

Fulvio Moirano, Giuseppe De Intinis, Giovanni Monchiero, Giorgio Rabino e Giorgio Balzarro. Ecco [illegible] rosa dei candidati alla direzione generale delle Molinette decapitate dallo scandalo delle tangenti. L'ordine è quello di preferenza in Regio[illegible]. Ancora nulla [illegible] ufficiale, ma i nomi, nei cassetti del presidente Enzo Ghigo e dell'assessore regiona[illegible] alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, sono quelli.

Eredità difficile, quella [illegible] Odas[illegible]. Il napoleonico manager dell'ospedale ha promesso molto in passato, accentrando su di sé l'intera gestione di questa cittadella sanitaria e dovendo gestire i delicati equilibri con l'Università. Per questo Moirano, direttore generale dell'ospedale Santa Croce [illegible] Carle [illegible] Cuneo, ringrazia ma dice no: «Sono onorato, ma anche molto legato alla realtà che conosco. La situazione delle Molinette è, diciamo, complessa». Moirano, [illegible] nella manica di Ghigo dopo lo scandalo delle [illegible]zette, era preferito a Odasso dall'es[illegible] alla Sanità nell'ottobre '98. Oggi rifiuta l'offerta e sostiene di voler restare ai vertici dell'ospedale recentemente promosso a pieni voti da pazienti e operatori sanitari interrogati sui livelli di efficienza per la seconda edizione dell'Analisi Partecipata della Qualità.

Odasso era dichiaratamente schierato con Forza Italia, An rivendicherebbe adesso un assessore «lo[illegible]. O [illegible] uomo sopra le parti [illegible] «sopra [illegible] parti» (cioè [illegible] di destra) è Giuseppe De Intinis, direttore generale dell'Asl [illegible] e degli ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia. In questi anni, De Intinis, ha realizzato molto, pur senza grande visibilità sui giornali.

Giovanni Monchiero, ex democristiano, è direttore generale dell'Asl 18 Alba-Bra. Quella che da dieci anni attende l'ospedale unico. Commissario straordinario della stessa Asl dal '91, direttore amministrativo dal '96, vanta ottimi rapporti con l'assessore D'Ambrosio: «L'ho incontrato qualche giorno fa, ma non mi ha parlato della possibilità di prendere il posto di Odasso», precisa.

Tecnico imprestato alla sanità è l'ingegner Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl 8 Chieri-Moncalieri-Nichelino-Carmagnola. Caporipartizione [illegible] Lavori Pubblici del Comune [illegible] Moncalieri dalla metà degli Anni 70 all'inizio degli Anni 90, era il dirigente di punta voluto sotto il regno del sindaco socialista Francesco Fiumara. Commissario straordinario dell'Asl è tornato in Comune dopo l'azzeramento delle nomine, poi ha raggiunto i vertici dell'Asl. «Non ho tessere», dice. Ma è considerato [illegible] a Forza Italia.

Ultimo tra i papabili, Giorgio Balzarro. Potrebbe essere sostenuto da An. Dirige il secondo ospedale della regione, il Maggiore di Novara, 900 posti letto. Di eredità difficili se [illegible] intende: ha raccolto tensioni e malumori lasciati da Pierbaldi Airoldi. Con pugno di ferro ha rinnovato reparti, rilanciando anche l'immagine dell'ospedale. Ex direttore sanitario all'Amedeo di Savoia ben conosce il rapporto ospedalieri-universitari, essendo il Maggiore anche sede universitaria. Potrebbe essere la carta vincente.

DOPO UNDICI GIORNI IERI L'AUTOPSIA DELLA DONNA UCCISA DAL MARITO

«Aiutatemi [illegible] seppellire Kabira»

Appello della sorella: voglio portarla in Marocco

Uccisa da una coltellata che le [illegible] trafitto un polmone. Così [illegible] morta Kabira Ennaoui, la don[illegible] marocchina ammazzata dal marito il 4 gennaio scorso.

E adesso, a undici giorni di distanza, finalmente si può p[illegible]sare alla sepoltura, [illegible] far rimpatriare la salma in Marocco, da dove lei era partita tre anni fa. Ieri, infatti, il medico legale Carlo Torre ha eseguito l'autopsia, che non ha aggiunto elementi nuovi alla ricostruzione del delitto, ma ha consentito, finalmente, di sbloccare una situazione paradossale. Il funerale, dunque si farà. E forse già entro la fine della settimana.

A Torino, da qualche giorno c'è la sorella di Kabira, Bahija che vive [illegible] Modena con la famiglia. E' venuta a cercare aiuti finanziari per poter riportare a casa la salma della sorella, riconsegnarla ai genitori che, ancora oggi, vivono laggiù. Ma è un'impresa complicata. Per il rimpatrio servono 5 milioni e [illegible] mila lire. «Ma noi siamo povera gente, tutto quel denaro non lo abbiamo» aveva raccontato lei qualche giorno fa. Poi, con un piccolo scatolone si era messa a girare per Porta Palazzo, alla disperata ricerca di offerte, anche modeste, ma che l'aiutassero [illegible] mettere [illegible] quel piccolo tesoro. Ha camminato per ore in mezzo al mercato [illegible] nelle vie che ci sono alle spalle. Ha fermato centinaia di uomini e di donne, ha teso la mano. Oggi dice che è a buon punto: «Mi mancano ancora un milione e 200 mila lire...». [illegible] hanno aiutata - racconta - le persone più povere che vivono in quella zona. I clandestini, gli immigrati che fanno i lavori più umili, quelli che sanno che [illegible] significa vivere e sopravvivere [illegible] in una città straniera» spiega Bahija al telefono.

> Bahija: ho trovato molta gente generosa. Solo la comunità musulmana non mi ha dato un soldo

Una mano gliel'ha tesa anche l'agenzia che si occuperà del rimpatrio della salma di Kabira: «Mi hanno fatto [illegible] sconto di 600 mila lire. Non è male, [illegible] hanno proprio aiutata». Oggi, invece, andrà a bussare in municipio, dal sindaco Sergio Chiamparino: «Ho già contattato - racconta - la sua segreteria, speriamo me [illegible] facciano incontrare presto, ormai non possiamo più aspettare; mia sorella deve fare ritorno nella sua terra».

Nessun aiuto, invece, è arrivato dalla comunità musulmana. «Le [illegible] ci hanno ignorato, hanno fatto finta che il problema non esistesse. [illegible] neanche l'Imam Bouchta, che aveva criticato mia sorella dicendo, dopo la sua morte, che non era una buona musulmana, ci ha teso [illegible] mano. Niente di niente. E questo aggiunge dolore al dolore. [illegible] con l'Imam discuteremo dopo il funerale, per la memoria di mia sorella non posso, [illegible] non voglio, tollerare quelle sue parole».



Kabira [illegible] la giovane marocchina colpevole di essere troppo occidentale

Ma adesso il primo problema è il funerale [illegible] potrebbe farsi già giovedì oppure venerdì. Poi bisognerà pensare alla figlia di Kabira, che compirà due anni proprio domani. Da qualche giorno è ospite di una comunità del Comune di Tori[illegible].

«Ma poi - spiega Bahija - verrà [illegible] vivere con [illegible] e [illegible] la mia famiglia, a Modena. Abbiamo già istruito tutte le pratiche per l'affidamento, i giudici del tribunale dei minori dovrebbero pronunciarsi sulla richiesta nel giro di pochissimo tempo. Bisogna dargli sicurezza, e in tempi ragionevoli». [l. pol.]

FRA LORO ANCHE TRE QUATTORDICENNI MAROCCHINI

Topi [illegible] all'opera fermati [illegible] giovani

I marocchini preferiscono le Fiesta. Qualche giorno fa due ragazzini nordafricani di 14 anni erano stati arrestati dai carabinieri del Nucleo Radiomobile, il [illegible] componente della banda era riuscito a scappare ma [illegible] [illegible] fuga è durata poco più di 72 ore. Ieri i carabinieri del Nucleo Radiomobile lo hanno arrestato dopo un lungo inseguimento: si tratta di un altro quattordicenne maghrebino sorpreso anch'esso alla guida di [illegible] Ford Fiesta rubata. Il ladro [illegible] in compagnia di due complici, Khalid Achkola, algerino clandestino di [illegible] anni, e Abdeleleh Lakhnati, clandestino marocchino di 19 anni, arrestati anche loro per il furto della vettura e resistenza a pubblico ufficiale. I tre infatti, nel tentati[illegible] di fuggire, hanno provocato cinque lievi incidenti. La loro fuga è finita pochissimi minuti dopo in corso Vigevano.

Sempre ieri fermati altri ladri d'auto: in [illegible] Paolo Veronese, intorno alle [illegible] [illegible] notte, Marian Ionescu, romeno clandestino di [illegible] anni per il furto di una Ford Escort. L'uomo [illegible] in auto con la [illegible] compagna e alla vista dei militari ha cercato di scappare e far perdere le sue tracce. La sua fuga è durata dieci metri. La sua compagna è risultata estranea ai fatti. In via Ribet, intorno alle 16, Andrea Cirino, 21 anni [illegible] Torino, è stato fermato all'interno di un auto mentre stava forzando il nottolino dell'accensione.

A Pianezza, verso le 19, un carabiniere fuori servizio ha notato tre extracomunitari aggirarsi nei pressi della sua abitazione a bordo di [illegible] Uno sospetta. Fornito il numero di targa al 112 ed avuto conferma che la vettura era rubata si [illegible] gettato all'inseguimento [illegible] dando indicazioni via telefono, ha consentito ad una radiomobile di Rivoli di intercettarla. La Uno ha accelerato cercando di raggiungere Alpignano ma, durante l'inseguimento, ha sbandata finendo contro il palo di un semaforo: due dei tre ladri sono stati arrestati ed identificati [illegible] Ghentian Xhepuri, di anni 18 anni [illegible] Ervin Zhaka, di anni 20, entrambi di Tirana. [a. con.]

Specchio [illegible] tempi

«Più soddisfatti se l'accompagnatore ci [illegible] il [illegible]» - «Con questi ritardi I miei conti non [illegible] mai» - «Disattese le disposizioni del Concilio?» - «Alunni costretti [illegible] un orario prolungato»

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera [illegible] Anna Maria Lori. Anch'io più volte [illegible] andato a Palazzo Reale in quanto ammiratore dei tesori della nostra città, ma anche per mostrare [illegible] amici [illegible] parenti di fuori Torino quanto sia [illegible] realtà bella, sconosciuta [illegible] [illegible] di storia e di arte. Naturalmente non si può far [illegible] la visita [illegible] Palazzo Reale, residenza ufficiale e punta di diamante delle residenze sabaude. Anche io [illegible] posso che denunciare l'esiguo [illegible]ro di ambienti aperti rispetto alla disponibilità effettiva, la pulizia molto trascurata, la cura sommaria con la quale viene "mantenuta" una residenza [illegible] importanza nazionale.

«Purtroppo noto che [illegible]stante le lamentele dei visitatori la situazione non migliora mai. Soprattutto spiace assistere a visite condotte di corsa, con molta superficialità da persone non qualificate [illegible] senza una minima passione.

«Oramai tutte [illegible] volte che voglio visitare Palazzo Reale cerco di andarci di sabato pomeriggio quando opera l'associazione "Amici di Palazzo Reale", [illegible] gruppo di appassionati volontari composti per la maggior parte da studenti ed esperti del settore che conducono visite in maniera impeccabile, anche [illegible] lingua straniera [illegible] richiesta, con grande passione, mettendoci il cuore e soddisfando sempre le curiosità dei visitatori».

Daniele Ferroglio

Un lettore ci scrive:

«Dal 1990, attendo di ricevere dal ministero del Tesoro gli interessi legali su una consistente somma da liquidazione pensione, ricevuta diversi anni [illegible]po il mio collocamento in quiescenza.

«Il [illegible] ricorso, dal 1995, giace [illegible] qualche scaffale polveroso della Corte dei conti della Regione Piemonte, [illegible] a migliaia di pratiche di altri pensionati.

«Tutto questo avviene nell'epoca dell'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni. Conosco la Corte dei conti come un'istituzione astratta e lontana, [illegible] quanto ogni tanto si rende protagonista di allarmi sui conti che non tornano, infatti è vero, i miei non tornano mai!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Giovanni Dafarra afferma nella sua lettera che l'altare per la celebrazione del Sacrificio Eucaristico è stato voltato per decisione del Concilio Vaticano II. Mi dispiace contraddirlo, ma nei documenti del Concilio che conservo nella mia biblioteca, non se [illegible] [illegible] alcun [illegible] Semmai leggo al punto 54 della Costituzione sulla Sacra Liturgia del citato Concilio, lettera b: "Si abbia cura però che i fedeli sappiano recitare e cantare insieme, anche in lingua latina, le parti dell'Ordinario della Messa che spettano [illegible] essi" e al punto 116/a, a proposito del Canto gregoriano, si ordina che "gli si riservi il posto principale". Proprio come viene fatto!».

Giacomo Roggeri Mermet

Un lettore ci scrive:

«Scrivo come genitore di uno dei ragazzi iscritti al primo biennio sezione A di uno dei più prestigiosi licei scientifici della città. Per chi non avesse letto l'articolo apparso in cronaca mercoledì 9 gennaio intitolato "A scuola vanno soltanto i genitori", riassumo brevemente [illegible] [illegible].

«Dopo più [illegible] quattro mesi dall'inizio dell'anno scolastico l'istituto non è in grado di assicurare il corretto svolgimento delle lezioni durante le ore di lettere (italiano, latino, storia).

«Sono deluso ed amareggiato [illegible] Non voglio qui addentrarmi sulle responsabilità, ma sicuramente in un periodo in cui [illegible] enfatizza la ricerca [illegible] certi valori da parte dei nostri ragazzi questo mi sembra un esempio emblematico e che fa davvero discutere.

«Ora mentre scrivo mi trovo nel dubbio se confermare [illegible] [illegible] l'iscrizione preoccupato [illegible] difficile condizione in cui [illegible] trovano ben [illegible] classi che per sopperire [illegible] ore perse settimanalmente sono costrette a prolungare le lezioni giornaliere con ore extra gestite da altri insegnanti di lettere [illegible] accodate al normale orario scolastico.

«Sicuramente [illegible] motivi che hanno spinto alcuni di questi ragazzi ad iscriversi [illegible] uno dei più blasonati licei della città sono venuti a meno. Esiste l'angoscia che [illegible] simile conte[illegible] possa ripetersi negli anni successivi in qualsiasi disciplina con danni ben maggiori in vista dell'esame di maturità.

«Ancora [illegible] volta è demandato a noi genitori il compito di motivare i nostri figli nel proseguimento della carriera scolastica sperando che i nostri ma soprattutto i loro sacrifici alla fine valgano qualcosa».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Da Euronics l'Euro fa miracoli.
Sconti fino al 30% su centinaia di prodotti.*
*Vedi regolamento esposto nei punti vendita che aderiscono all'iniziativa.
EURONICS
Elettrodomestici - Video
Per informazioni sui punti vendita Euronics, chiama il
Numero Verde
800-219 219
www.euronics.it
EURONICS
I grandi negozi d'Europa

E SALUTE IN PERICOLO



DUE [illegible] FA PAURA PER LA RADIOATTIVITA'

Nel marzo 2000 era [illegible] un altro allarme radioattività in Valle Orco per un aumento dei tumori. A sollevare il caso era stata la Lega Nord [illegible] un documento corredato di cifre che furono le stesse di uno studio fatto eseguire dalla Regione. Erano state avanzate due ipotesi sull'aumento di inquinamento radioattivo: il disastro Cernobyl e la presenza [illegible] centrali nucleari in aree vicine al Canavese. «Dall'86 a oggi - scrissero in un documento gli esponenti del Carroccio - abbiamo appurato in modo inconfutabile che la nube radioattiva ha lasciato una scia riconoscibile. E che nelle zone in cui, dopo il passaggio, è piovuto la radioattività ha raggiunto picchi preoccupanti. In Canavese e, in particolare nelle Valli Orco e Soana, in quei giorni piowe abbondantemente». Lo studio effettuato [illegible] Regione confermò l'aumento di cesio [illegible] Locana, Ceresole Reale [illegible] Ingria. In questi Comuni superò i 1100 becquerel (unità [illegible] misura pari ad una disintegrazione al secondo) mentre in centri come Cavour e Sestriere non superò i 100.

Rientrato l'allarme diossina

Non sono inquinate le valli dell'Orco e di Lanzo

Gianni Giacomino

Allarme rientrato: le Valli di Lanzo e le Valli Orco [illegible] Soana non [illegible] contaminate dalla diossina francese. Lo hanno stabilito [illegible] analisi su dei [illegible] pioni di aria, acqua e suolo prelevati dagli esperti del centro zooprofilattico di Torino il 27 e 28 di dicembre. Solo a fine mese [illegible] i risultati degli esami effettuati su formaggio, latte e [illegible] che saranno eseguiti in un laboratorio di Teramo.

Ma si può stare tranquilli anche perché nelle [illegible] radiografate, il Piano della Mussa, Balme, il Vallone di Sea sopra Forno Alpi Graie, Chiapili di Sotto a Ceresole Reale e il lago del Serrù, la percentuale [illegible] diossina riscontrata è nettamente al di sotto dei parametri che vengono definiti «normali», lontanissimi poi dalla soglia del pericolo. In poche parole la natura è incontaminata. Le Alpi Graie hanno fatto da barriera all'inquinamento da diossina che [illegible] propagato nei mesi scorsi dall'inceneritore di rifiuti domestici di Gilly sur Isere, vicino ad Albertville, in Alta Savoia, a circa 70 chilometri in linea d'aria dal confine

Lo hanno confermato ieri, l'assessore all'ambiente della Regione Ugo Cavallera, il suo collega [illegible] Provincia Giuseppe Gamba, il responsabile regionale [illegible] sanità pubblica Mario Valpreda e il direttore dell'Arpa Vincenzo Coccolo. Insieme al prefetto di Torino, Achille Catalani, amministratori e tecnici hanno deciso di attuare [illegible] programma di verifica su tutto il territorio del Piemonte (dove per il controllo della diossina vengono effettuati ben 50 prelievi all'anno contro i 40 eseguiti nel resto d'Italia). «Ci concentreremo maggiormente su quelle aree che sono vicine a degli impianti di combustione e incenerimento - spiega Valpreda -. Sarà un monitoraggio capillare, molto dettagliato e [illegible] impiegati anche dei metereologi». Continua Valpreda: «Dopo questo allarme, che non capisco perché da noi sia arrivato con due mesi di ritardo, la preoccupazione più grossa era che da quella zona contaminata arrivassero in Italia delle bovine, ma, per fortuna, sembra un pericolo scongiurato».

Intanto, Mauro Marucco, il presidente della Comunità Montana [illegible] Valli di Lanzo, ha già scritto ai sindaci dei comuni che per due settimane hanno temuto di [illegible] inquinati, soprattutto dopo che anche il procuratore Raffaele Guariniello ha deciso di aprire un'inchiesta sul fatto. «Noi [illegible] ci abbiamo mai creduto ad [illegible] inquinamento del genere - dice Marino Ceretto Castigliano, presidente della Comunità Valli Orco e Soana - basti pensare che nessuno ha chiesto informazioni».

Marucco e Ceretto Castigliano sono sulla stessa frequenza quando ammettono che «in futuro notizie del genere dovranno essere trattate [illegible] maggior cautela, tenuto conto che possono provocare della psicosi. Adesso invece occorrerà verificare il danno di immagine provocato alle Valli [illegible] Lanzo e alle Valli Orco e Soana dalla diffusione di una notizia di tale portata».

In tilt un inceneritore di rifiuti

■ La notizia dell'inquinamento ambientale nella Savoia francese la lanciò sulle sue pagine il quotidiano francese Le Figaro, dopo [illegible] denunce degli ambientalisti. Era la fine dello scorso ottobre. A provocare il [illegible] ambientale è stato un inceneritore di rifiuti domestici sistemato nel comune di Gilly-sur-Isère, vicino ad Albertville. Ancora oggi in quella fetta [illegible] Francia tutti i giorni vengono distrutti [illegible] mila litri di latte ed è impensabile mangiare qualsiasi prodotto derivante [illegible] sua lavorazione. Poco alla volta si stanno svuotando anche le stalle perché il Governo [illegible] stabilito l'abbattimento di migliaia [illegible] capi di bestiame. Una [illegible] di proporzioni catastrofiche per l'economia, ma soprattutto per la salute dell'uomo, visto che il tasso di molecole tossiche rilevato dal controllo è di ben 700 volte superiore ai limiti ammessi dall'Unione Europea.



Un'immagine del Pian della Ciamarella in Val d'Ala (una delle valli di Lanzo)

IN BREVE

■ **FELETTO, RIFIUTI.** Ricordate il progetto per la costruzione di un impianto di selezione e trattamento rifiuti alla periferia di Feletto? Tutto bloccato. Almeno per il momento. L'amministrazione comunale ha revocato la delibera [illegible] 13 luglio [illegible] la quale approvava il progetto preliminare di variante generale al piano regolatore. All'interno del documento era previsto anche il cambio di destinazione d'uso dell'area, da agricola e servizi, da destinare ad accogliere l'impianto. Ad incidere sulla revoca sono state [illegible] le firme raccolte a Bosconero per dire no alla "città dei rifiuti", oltre a moltissime osservazioni giunte all'amministrazione comunale sulla nuova variante. Il documento urbanistico verrà successivamente ripubblicato: l'area nella quale sorgerà l'impianto dovrà essere dimezzata, passando da 60 a [illegible] mila metri quadri. A marzo il progetto verrà presentato in Regione.

■ **[illegible] ETA'.** C'è tempo fino al [illegible] gennaio per dare la propria adesione al pranzo organizzato dal Gruppo Anziani [illegible] Candia: l'appuntamento conviviale avrà luogo domenica 3 febbraio al ristorante della Stazione di Caluso. Il [illegible] per i soci [illegible] di 23,24 euro. Informazioni e prenotazioni: 011.9834351 o 011.9832354.

■ **TRAUSELLA, FONDO.** A Trausella, lungo la strada che conduce a Rueglio, è stato realizzato un anello di due chilometri per la pratica dello sci di fondo. Per informazioni, telefonare allo 0125.749033.

■ **[illegible]** Margherita Alberto è stata confermata presidente dell'Associazione Anziani di Albiano. Completano il direttivo Adolfo Dernini (vicepresidente), Giovanni Oderio (segretario), Adelio Durando (cassiere) e altri 7 consiglieri.

PRESENTATI, NEL CANAVESE, PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PER TRENTACINQUE MILIONI E MEZZO DI EURO

I Patti territoriali trainano l'industria

Altre trentatré aziende hanno chiesto di usufruire dei fondi

Mauro Revello

IVREA

L'11 settembre ha lasciato il segno, e tra gli imprenditori del Canavese - come [illegible] emerso nell'ultima indagine dell'Associazione Industriali - non regna l'ottimismo sulle previsioni per i prossimi tre mesi. Nonostante tutto, comunque, resta intatta la voglia di crescere e di migliorarsi che ha caratterizzato l'economia del territorio negli ultimi anni. La dimostrazione arriva dal Patto Territoriale del Canavese: ben 33 aziende, infatti, hanno chiesto di accedere ai nuovi contributi statali, messi a disposizione con un secondo bando.

Non è una cosa da poco. Tradotto in cifre, significa che [illegible] stati presentati programmi [illegible] investimento [illegible] 35 milioni e mezzo di euro (poco meno di 69 miliardi di lire), con [illegible] richiesta di agevolazioni pari a [illegible] milioni e 200 euro, prevalentemente per progetti di ampliamento e ristrutturazione. Certo, sono cifre teoriche. Nella sede del Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese (ente che si occupa dell'assistenza tecnica per l'erogazione dei contributi) si guarda [illegible]: [illegible] al termine dell'istruttoria, realizzata [illegible] società Europrogetti & Finanza - spiega il presidente, Guido Bolatto - si saprà quante aziende potranno ottenere i finanziamenti e per quale importo».

I segnali, comunque, sono confortanti. Nell'ottobre scorso, quando il Governo aveva rimesso in circolo il denaro risparmiato - per rinunce e ricalcoli - dal primo bando del Patto Territoriale (poco più [illegible] 6 miliardi di lire), tra gli imprenditori canavesani si [illegible] creato un immediato interesse. Alla fine, sono [illegible] 33 le aziende a farsi avanti, alla ricerca di un posto al fianco [illegible] 102 già beneficiarie dei finanziamenti ottenuti con il primo bando.

«L'erogazione dei contributi alle imprese - dice Loris Mauro, direttore del Distretto Tecnologico - prosegue con [illegible]. Finora sono arrivati a destinazione quasi 5 milioni e [illegible] mila [illegible]. Sono 37 le aziende che hanno ottenuto la prima quota, 15 prima e seconda quota insieme, altre 2 hanno già ricevuto le tre quote del finanziamento.

Ma le buone notizie non riguardano soltanto l'industria. I contributi statali arriveranno presto anche alle 34 aziende ammesse al Patto Territoriale Agricoltura e Pesca. «Sono stati stanziati poco più di 2 milioni e 700 mila euro - dicono al Distretto Tecnologico -, a fronte [illegible] programmi di investimenti per 6 milioni e 700 mila euro». Le questioni burocratiche [illegible] già risolte, l'assegnazione dei contributi è ormai imminente.

ACCORDO ALLA SANDRETTO

Contratti di solidarietà [illegible] Pont

■ **PONT CANAVESE.** Riapre dopo le feste di Natale [illegible] un'importante novità, la Sandretto di Pont, azienda leader per la lavorazione della plastica [illegible] prese con un periodo nero. È stato infatti raggiunto l'accordo sui contratti di solidarietà. [illegible] provvedimento sarà toccato l'80 per cento dei lavoratori degli stabilimenti [illegible] Pont, Grugliasco e Collegno (all'incirca 200 addetti). L'accordo siglato con le organizzazioni [illegible] prevede che [illegible] lavoratore stia in azienda oltre le [illegible] settimanali. Una condizione destinata a variare a seconda delle condizioni in cui si troverà la Sandretto: nel caso la situazione migliorasse anche prima della scadenza dei [illegible] solidarietà (in vigore per un anno), il monte [illegible] dei lavoratori potrebbe [illegible] incrementato. L'azienda, inoltre, si è impegnata [illegible] anticipare le spettanze ai dipendenti e a presentare ogni tre mesi [illegible] verifica. I sindacati, comunque, chiedono attenzione ai vertici per la riorganizzazione della Sandretto.

DAL 21 AL 23 GENNAIO

Progetto didattico rivolto [illegible] oncologi e medici [illegible] famiglia

IVREA. Integrare [illegible] rapporto del medico di famiglia con il medico ospedaliero nella cura dei malati di cancro: è l'obiettivo [illegible] un progetto didattico attivato dall'assessorato alla [illegible] della Regione, già sperimentato nel '99 e ora riproposto [illegible] nei poli oncologici di Ivrea, Novara, Biella e Torino Cittadella. «Il progetto - spiega un [illegible] - prevede [illegible] tre giornate di formazione congiunta dei medici di famiglia e degli oncologi. Serviranno per definire criteri e comportamenti uniformi per la diagnosi, la [illegible] e il "follow up" del tumore. Tutto questo per migliorare la cura del malato oncologico, con la massima sinergia tra la struttura ospedaliera e il medico di famiglia». Il programma [illegible] dei corsi regionali inizierà a Ivrea, nelle giornate del 21, 22 e 23 gennaio presso la scuola infermieri di via Varmondo Arborio.

TEATRO. Va in scena alle 21, all'anfiteatro "Angelo Burbatti" di Montalto Dora, lo spettacolo [illegible] "Le [illegible] [illegible] Atacama", [illegible] Assemblea Teatro, che fa parte della rassegna "Incroci" promossa dalla Provincia di Torino. Il gruppo di Amnesty International di Ivrea è presente alla serata con materiale legato alla campagna per l'abolizione della tortura; è previsto anche un intervento del presidente [illegible] sezione italiana, Marco Bertotto. "Le [illegible] di Atacama" è [illegible] dall'omonimo [illegible] di Luis Sepulveda per la riduzione scenica e la regia di Renzo Sicco. L'ingresso è libero.

[illegible] D'ORO. Al cinema-teatro Ambra di Valperga, l'11 e 12 febbraio, avrà luogo [illegible] decima edizione dello "Zucchino d'Oro", rassegna canora organizzata dalla Pro loco in collaborazione con Radio Gran Paradiso e patrocinata dal comune di Valperga. Per partecipare è necessario iscriversi entro venerdì [illegible] rivolgendosi agli studi di Radio Gran Paradiso, in via Arduino 11 a Cuorgnè. Oltre [illegible] tradizionali categorie interpreti ([illegible] 4 a 12 anni; da 13 a 17; [illegible] 18 in poi), quest'anno è stata introdotta anche la [illegible] cantautori. Per informazioni [illegible] quote di iscrizione e gli altri dettagli tecnici contattare il 380.5323576, oppure consultare il sito internet www.radiogranparadiso.it.

TRAGEDIA GRECA. La Residenza Multidisciplinare di Ivrea e del Canavese, il Crut, il Teatro di Dioniso e il Teatro Giacosa hanno indetto alcune audizioni per attrici, di qualsiasi età e nazionalità, da inserire nel coro delle Baccanti di Euripide. I provini si effettuano fino a sabato 19 al Teatro Giacosa. Le audizioni porteranno a partecipare a un laboratorio gratuito, che selezionerà [illegible] gruppo per la partecipazione allo spettacolo del [illegible] e [illegible] aprile al Teatro Giacosa, per la regia di Valter Malosti. E' obbligatoria la prenotazione, per la quale bisogna rivolgersi all'ufficio [illegible] Teatro di Dioniso (011.5172826).

UNITRE. Al vecchio ospedale [illegible] Castellamonte, alle 15.30, incontro con il docente G. Roffino per parlare del "Progetto di autostima". Dalle 17.30, al Centro sociale di Agliè, Tiziana Borrelli tiene due lezioni del [illegible] di lingua inglese (per principianti e primo corso) dell'Università della Terza Età del Basso Canavese.

IL VINO. L'enoteca-vineria "La Brenta" [illegible] Quincinetto propone quattro incontri di [illegible] e degustazione dal titolo "Conoscere il vino". Il ciclo [illegible] serate è rivolto a chi vuole avere alcune nozioni, [illegible] mondo del vino, più culturali che tecniche, pur avendo [illegible] base minima per poter iniziare a degustare i vini con discernimento La prima serata è in programma per mercoledì 13 febbraio. A conclusione di ciascuna delle [illegible] è prevista [illegible] degustazione [illegible] tre vini di qualità. Iscriversi (al costo di 110 €: telefonare allo 0125.757276) dà anche diritto a partecipare gratuitamente all'incontro [illegible] con l'azienda "Brovia" previsto per il 13 [illegible]

IL [illegible] Per il trentennale della festa "del ringraziamento", dedicata a Sant'Antonio, i coltivatori diretti di Banchette, Salerano e zona sono invitati al pranzo sociale che si terrà domenica al ristorante "La Travà" di via [illegible] a Scarmagno. Nella circostanza saranno festeggiati in modo particolare gli agricoltori più anziani, i coniugi Domenico e Anna Sabolo. Informazioni e prenotazioni (c'è tempo fino a giovedì) allo 0125.53192 o allo 0125.51363.

A CURA DI [illegible]

COMUNE DI IVREA

[illegible]

DENOMINAZIONE	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE	[illegible]	[illegible]
TOTALE GENERALE	[illegible]	[illegible]

DENOMINAZIONE	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE	[illegible]	[illegible]
TOTALE GENERALE	[illegible]	[illegible]

[illegible]

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana 5510
Ambulanze ... 5875322

PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Allo specchio il Caligola di Camus

NIENTE è come sembra. E la versione allo specchio del Caligola di Albert Camus lo ricorda. In scena al Teatro Argot (via Natale Del Grande, 27 - Trastevere) fino al 3 febbraio, la pièce presenta un impianto scenico tutto specchi e riflessi voluto così da Roberto Latini, interprete e regista. «La cosa che più mi ha colpito del dramma di Camus – dice l'attore – è l'immagine simbolica dello specchio che spinge lo spettatore a domandarsi chi è che vede Caligola quando si specchia». E questa domanda rende il testo un'irrinunciabile occasione di sperimentare una drammaturgia per attore solo che rifugga dall'esibizione e ribadisca la ricerca prototeatrale che si sostiene nel rapporto attore-spettatore, dove palco e platea sono specchio l'uno dell'altra. Da qui la scelta di disporre sulla scena dodici specchi, tanti quanti sono i personaggi dello spettacolo, e di ripercorrere i quattro atti partendo dall'ultimo (*morte di Caligola, divinità di Caligola, recita di Caligola, disperazione di Caligola*). La personalità fortissima, le fin troppo evidenti metafore sul potere, la libertà, l'anarchia, il grande rischio enfatico o retorico di certe pagine, ormai slegate dal contesto in cui fu scritto e riscritto, cedono il passo in questo allestimento di Latini a qualcosa d'altro. «All'inizio Caligola fu visto come un alter ego di Hitler – dice ancora Latini – Oggi però mi sembra che la storia della sua solitudine, pur sempre legata al potere, sia qualcosa di più che una semplice metafora politica». Inf.: 065898111. *(Rossella Fabiani)*

TEATRI

AGORÀ 066874167 via della Penitenza, 33. Sala A: Tre ... di L. Lunari alle 21. Sala B: **Basta un click** di G. Purpi, S. Sciré, alle 21.15 (prima)

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47 **L'attestato ...** di A. Benvenuti. Alle 21

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. ... con S. Ammirata, P. Parisi. Alle 21.15

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio. Tutte le sere esclusa la domenica ... **di musica e poesia** di e con E. Semarrani dalle 22. Sala Anfiteatro. Vendita abbonamenti per "Teatro di Mezzanotte"

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 066880460 1/2, L.go di Torre Argentina, 52. **I due gemelli veneziani** di C. Goldoni. Regia di L. Ronconi. Alle 21

ARGILLATEATRI 066381058 Via dell'Argilla, 18 (Gregorio VII). Giovedì 17 **L'Agnone** ... Ronchi. Alle 21

ARGOT ... via Natale del Grande, 27 **Caligola** di A. Camus, di e con R. Latini musiche di G. Misiti. Alle 21

ASS. L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana ... Studio ... **magico**. Dalle 15 alle 20. Sala Gianni ...: Sabato 19 **Donnetti parte I** viaggio nella bolgia infernale. Regia di G. Conversano alle 18. Sala Antonio Crast: Domenica ... **Donnetti parte II** Regia di G. Conversano alle 21

BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a **Schegge d'autore** rassegna a cura di R. ... dano. Alle 21.

BRANCACCIO ... 0647824190 via Merulana 244. **The Full Monty** di T. Mc Nally con ... Ingrassia, R. Laganà ... Martino Alle 21

CENTURIONE 066272682 C/o C.S. Bracelli via M. Battistini 260 Domenica 20 ...

DUSE 067013522 via Crema, 8. **Nodi da una strega** di M. Cristofaro ... Mancini Alle 21 (prima)

ELISEO 064882114 Via Nazionale. **Robin Hood** favola teatrale, alle 10.30 (prima). **Parenti terribili** di J. Cocteau, alle 20.45 (turno E1).

ELISEO PICCOLO 064882114 Via Nazionale. **Persone naturali e strafottenti** di G. Patroni Griffi. Alle 20.45 (Abb. 1).

... 066796496 Via S. Stefano del Cacco. ... **"Forse col tempo ... peggio..."** ... Antonelli, S. Cammarconi. Regia di R.P. Sciarri. Alle ... le Mein diva's kabarett ... 17 **Marlene ... Legend** Alle 21.30

FURIO CAMILLO 067801176, via Camilla 44. Rass. "Danza al Furio" **Donne Coreuticha** coreografie di S. Alessandi ... 21.15.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Giovedì **Silvan: la grande magia** 100 minuti di impossibile. Regia di S.H. Savordello. Alle 21

... 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16. Domani **It had to be you (...)** con ... Foggi, E. Colorti Alle 17.30

IL ... via G. Modena **Pittura sul legno** di I. Bergman Alle 21.30.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, P. Mancini Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78 ... Fabbrica dell'attore presenta **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux. Regia di M. Kustermann. Alle 21 (prima).

IN PORTICO 065744854 Circ. Ostiense, 195/b **Nap là je ... papà** di M. Zadra, con A. Procoli, E. De Vito. Alle 20.45 (prima)

INDIA SALA B 066880460 1/2 Lung. dei Papareschi ... **Sbagliando** ... un mese dedicato ai bambini. Alle 10 (prima).

... E LIRICA

MUSEI E MOSTRE

... NOTTE

TRAME

BETTY LOVE. Commedia nera. Renée Zellweger è una cameriera di una piccola città americana che non si perde mai una puntata della soap preferita: quando il marito viene ucciso, parte alla ricerca del dottore della serie.
[Lucky Blu]

E MORÌ CON UN FELAFEL IN MANO. Commedia. Dal libro di John Birmingham, la storia di un nevrotice tremende.
[Augustus 2, Politecnico Fandango]

HARRY POTTER E LA PIETRA [illegible] Fantastico. Dal best seller di J. K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago.
[Andromeda 1, Cineland 6, 10, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Jolly 4, King 1, Lux 6, Madison 4, Maestoso 1, Metropolitan 1, Missouri 1, Odeon 3, Roxy Zaffiro, Tristar Blu, Uci Marconi 1, 2, Warner Moderno 1, Warner Village 7, 12]

HEDWIG - LA DIVA CON QUALCOSA IN PIÙ. Musicale. John Cameron Mitchell impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione cinematografica di un successo della scena teatrale alternativa [illegible]
[Pasquino 3]

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. [illegible] di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi.
[Eden Film Center 2, Intrastevere 3, Mignon, 1]

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese.
[Holiday]

IL NOSTRO NATALE - [illegible]. Drammatico. Il nuovo film di Abel [illegible] le feste di Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga.
[Pasquino 1]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. [illegible] Nel giorno del funerale del [illegible] Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che [illegible] egli [illegible] to e gli [illegible] lasciato in eredità un dipinto del valore di [illegible] da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza.
[Adriano 8, Broadway 3, Cineland 13, Savoy 4, Warner Village 16]

JALLA! JALLA! Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico. [illegible] una cittadina svedese, uno dei due, libanese, [illegible] la sgradita sorpresa di essere avvertito dal padre che sta arrivando [illegible] la sua futura [illegible]
[Greenwich 3]

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello [illegible] periodo affiorano [illegible] sulla [illegible] presunta [illegible]
[Farnese, Madison [illegible]]

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il la voro dei fratelli Coen narra di una [illegible] moglie di un barbiere [illegible] un paese della [illegible] doppia vita: un giorno il suo amante [illegible] ucciso.
[Alcazar, [illegible] Cesare 1, Jolly 3]

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» le vicende di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati intenzionati ad evadere.
[[illegible] Film Center 3, 4, [illegible] fontane 3, Tibur 1]

MERRY CHRISTMAS. Commedia. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel [illegible] viaggio ad Amsterdam.
[Adriano 7, Alhambra 1, Ambassade 3, Antares 1, Atlantic 3, Barberini 1, Broadway 1, Cineland 3, Doria 2, Galaxy Maria, Lux 9, Missouri 2, Odeon 2, Trianon 2, Tristar Verde, Uci Marconi 6, Warner Village 2, 10]

[illegible] MAN'S LAND. [illegible] Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra di Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche.
[Dei Piccoli Sera]

[illegible] IN PARADISO. Commedia. [illegible] Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia [illegible] gettare un piano per [illegible]
[Greenwich [illegible]]

SERENDIPITY - QUANDO L'AMORE È MAGIA. [illegible] John Cusack e [illegible] si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme [illegible] ora passeggiando [illegible]
[Andromeda 6, Atlantic 5, [illegible] 1, Fiamma 2, Lux 2, Metropolitan [illegible], [illegible] Marconi 4, [illegible] Village [illegible]]

[illegible]. [illegible] Nel [illegible] lavoro dei [illegible] Vanzina l'aristocratico e [illegible] finanziarie Rupert Everett [illegible] le [illegible] della sua [illegible]
[Andromeda 5, Cineland 9, [illegible] Mimose 4, Eurcine 4, Maestoso 3, Metropolitan 3, Warner Village 17]

[illegible]. Spionaggio. Ambientato nel 1991, il film [illegible] di un agente della Cia (Robert [illegible]) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che [illegible] giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte.
[Andromeda 4, Barberini 4, Cineland 14, Cola Di Rienzo Kids, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 4, Metropolitan 2, Uci Marconi 3, Warner Moderno 3, Warner Village 14]

THE OTHERS. Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale una donna (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili.
[Pasquino [illegible]]

[illegible] RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e si impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie; il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco.
[Adriano 10, Cineland 7, Lux 4, Warner Village 6]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.
[Quattro fontane 4]

Y TU MAMÁ TAMBIÉN. Drammatico. Il messicano Alfonso Cuaron porta sullo schermo la storia [illegible] tra due ragazzi di diciassette anni e una [illegible]
[Quirinale [illegible]]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

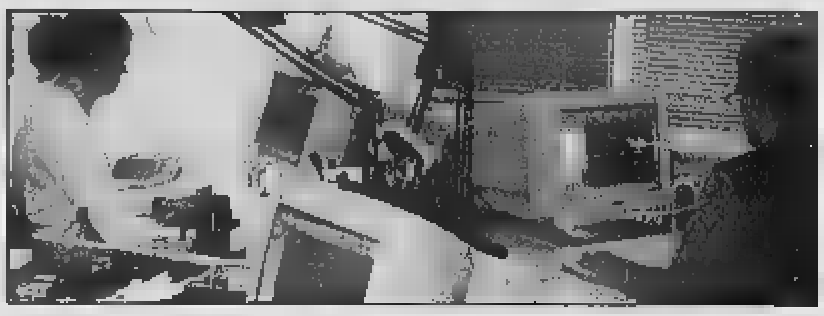
La vera storia di Jack lo Squartatore

Di vere storie di Jack lo Squartatore in versione cinematografica se ne possono ricordare almeno due: una [illegible] di Robert S. Baker [illegible] Ewen Solon che identifica l'assassino [illegible] un primario d'ospedale; e una del 1988 di David Wickes con Armand Assante che identifica l'assassino [illegible] un medico della Corte inglese. Nell'autunno del 1888, nel quartiere di White Chapel della Londra vittoriana, cinque prostitute [illegible]ro atrocemente uccise: da allora l'assassino, subito soprannominato Jack lo Squartatore, diventò un personaggio intorno alla cui identità (un macellaio, un chirurgo, un componente della famiglia reale inglese, il pittore Walter Sikert?) si continua ad almanaccare appassionatamente [illegible] oltre un secolo. In questo [illegible] di Albert e Allen Hughes le indagini sono condotte [illegible] poliziotto Johnny Depp, romantico e malinconico, ricco di intuito, intelligenza e cognizione del dolore: bel personaggio, interprete bravo e suggestivo. Depp si innamora [illegible] una delle povere prostitute sventrate da un omicida di cui si conosce soltanto un dettaglio, ossia che indossa il frac. Il film è ricavato da un fumetto, «From the Hell», di Campbell-Moore.

LA [illegible] STORIA [illegible] JACK LO SQUARTATORE di Allen e Albert Hughes con J., H. Graham. Usa, [illegible] **(Admiral, Adriano, Atlantic, Augustus, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Galaxy, Intrastevere, Lux, [illegible], Missouri, Odeon, Quirinetta, Roxy, Royal, Savoy, Trianon, Warner Village)**

IL GEOMETRA: UNA SCELTA PROFESSIONALE SICURA

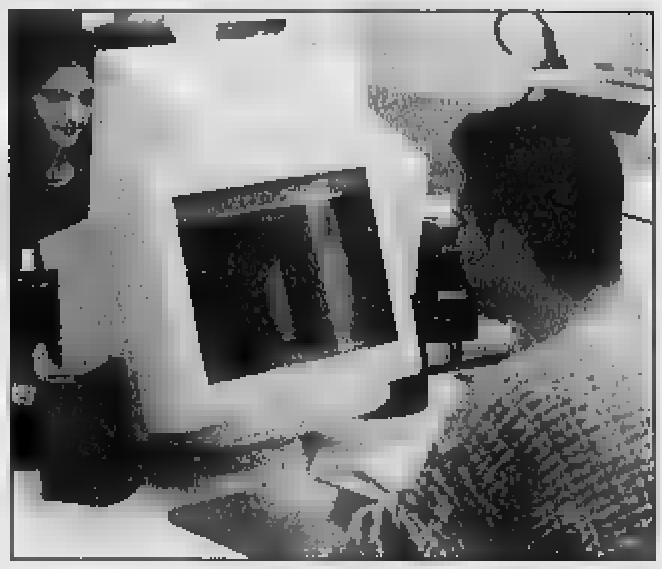
Chi è il Geometra Libero Professionista



La professione del Geometra è una attività lavorativa che nel corso degli anni ha avuto una significativa evoluzione: oggi chi fa il Geometra di professione ha molte soddisfazioni ma anche notevoli e crescenti responsabilità tecniche e morali.

Chi sceglie il corso di studi da Geometra e poi la Libera Professione deve amare il territorio dove viviamo e la sua tutela, in tutti i suoi aspetti tecnici: la topografia, l'edilizia, l'estimo e la protezione civile sono solo alcuni aspetti che i giovani Geometri trattano quotidianamente con passione ed entusiasmo, ma anche con sacrificio per conquistare la fiducia dei clienti (pubblici e privati) [illegible] per affermarsi con la forza della propria competenza e capacità.

Il Geometra: una figura professionale richiesta dal mercato del lavoro



Nella società attuale, il Geometra è il tecnico più completo e polivalente per operare sui beni immobili e sul territorio. E' il professionista più vicino ai problemi patrimoniali della famiglia, alle esigenze tecniche delle imprese, alle necessità degli enti pubblici e delle società.

La libera professione sarà costantemente in crescita e saranno sempre più richieste dal mercato figure professionali con queste caratteristiche

Attività professionali del Geometra

- **TOPOGRAFIA E CATASTO**
  - Tracciamenti
  - Frazionamenti e Tipi Mappali
  - Accatastamenti con procedure informatizzate per l'attribuzione delle rendite fiscali degli immobili
  - Misurazioni e riconfinamenti
  - Volture catastali e visure
  - Sistemi distanziometrici e satellitari
  - Rilievi plano-altimetrici, curve di livello e cartografia
- **EDILIZIA**
  - Progettazioni civili, industriali ed agricole
  - Progettazione strade, canali, acquedotti, fognature
  - Progettazione eliminazione barriere architettoniche
  - Progettazione risparmio energetico (L. 10/91)
  - Prevenzione incendi Legge 818/84
  - Prevenzioni infortuni D.Lgs. 626/94
  - Sicurezza cantieri D.Lgs. 494/96
- **ARBITRATO**
  - Camera Arbitrale della Regione Piemonte
- **DENUNCIE DI SUCCESSIONE**
- **DIVISIONI**
- **VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**
- **VISURE IPOTECARIE**
- **AMMINISTRAZIONI**
  - Condominiali
  - Patrimoni immobiliari
- **[illegible] CIVICI**
- **ECOLOGIA**
- **BENEFICI FISCALI IN EDILIZIA**
- **CONSULENZE TECNICHE**

Collegio Geometri Torino

Per saperne [illegible] più:

COLLEGIO [illegible] GEOMETRI
DI TORINO E PROVINCIA
Via Cernaia 18 - 10122 Torino
Tel. 011 53.77.56
www.collegiogeometri.to.it

UNA GRANDE QUALITA' SCOLASTICA [illegible] UNA SICURA PROFESSIONALITA' DOMANI

Il Geometra è una professione in costante evoluzione, sempre al passo con il progresso tecnologico, gli sviluppi dell'edilizia ed i molteplici sbocchi professionali aperti ad un titolo di studio offerto da scuole di alto livello educativo [illegible] formativo. Gli Istituti Tecnici per Geometri della Provincia di Torino sono da sempre all'avanguardia nella proposta di corsi all'altezza delle richieste del mondo lavorativo, nell'individuazione di insegnamenti utili alla conoscenza di nuove specializzazioni [illegible] professionalità, nell'apertura didattica a una formazione d'impostazione europea e nella realizzazione di una figura lavorativa in cui la preparazione tecnica non sia mal disgiunta dalla formazione civica e culturale. La qualità di questo intenso e variegato impegno è confermata dall'altissimo numero di allievi diplomati che in breve tempo trovano impiego nei vari settori della professione. Le scuole qui presentate sono a disposizione di genitori e ragazzi per qualsiasi ulteriore informazione e chiarimento.

ITSG "GUARINO GUARINI"
Via Salerno 60 - 10152 Torino
Tel. 011 4363377 - 4362872 - Fax 011 4366943
e-mail: guarini@arpnet.it
[illegible]
Corso sperimentale Progetto 5: "Ambiente - Territorio - Costruzioni"
Corso sperimentale con Piano Nazionale dell'Informatica
Rientro in formazione
Progetto Sirio serale [illegible] preserale
Post diploma
Corso di Formazione Tecnica Superiore

ITCG "ENRICO FERMI"
Via San Giovanni Bosco 17 - 10073 Ciriè
Tel. 011 9214575 - 9210546 - Fax 011 9214267
e-mail: fermi@icip.com
www.icip.com/fermi
CORSI
Corso sperimentale Progetto 5

ITSG "ALVAR ALTO"
Via P. Braccini 11 - 10141 Torino
Tel. 011 3828181 - 3828192
Fax 011 3808042
e-mail: aalto@arpnet.it
www.arpnet.it/aalto
CORSI
Corso di ordinamento per geometri
Corso sperimentale Progetto 5
Corso di liceo Tecnico per l'ambiente e il territorio

ITCG "MICHELE BUNIVA"
Strada dei Rochis 25 - 10064 Pinerolo
Tel. 0121 322374 - 0121 374128 - 0121 374347
Fax. 0121 322666
e-mail: itcg@buniva.scuole.provincia.to.it
CORSI
Corso di ordinamento
Corso sperimentale Progetto 5
Liceo Tecnico delle costruzioni

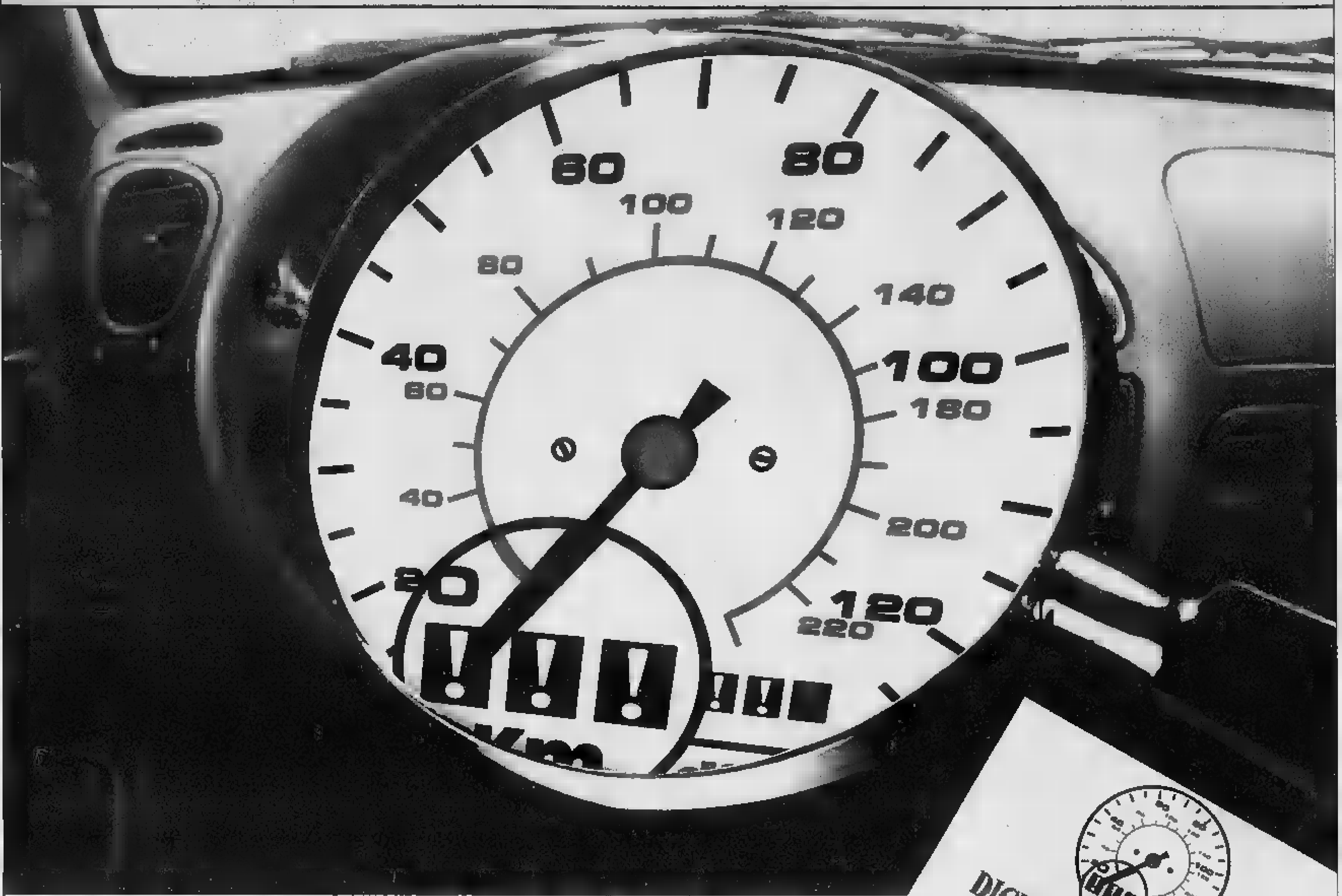
IS "E. Vittorini – sez. geometri C. e A. CASTELLAMONTE"
Via Crea 30 - 10095 Grugliasco
Tel. 011 3099136 - 3099137 - 3099138
Fax. 011 3094963
e-mail: vittor@arpnet.it
www.arpnet.it/vittor
CORSI
Corsi di ordinamento per Geometri con prosecuzione della lingua straniera
Corso sperimentale Progetto 5
Corso di Liceo Tecnico per l'Ambiente e le nuove Tecnologie
Post Diploma

[illegible] "LEON BATTISTA ALBERTI"
Via Tegas [illegible] - 10062 Luserna San Giovanni
Tel. 0121 90680 - Fax 0121 909682
e-mail: albertisegr@tiscalinet.it
www.provinciato.it/scuole/www/alberti/alberti2.htm
[illegible]
Corso di ordinamento per geometri

ITGC [illegible] GALILEI"
Via G.B. Nicol 35 - 10051 Avigliana
Tel. 011 9328042 - 9311622
Fax 011 9320988
e-mail: avigalam@tin.it
www.itcgalilei.it
CORSI
Liceo Tecnico per Geometri

[illegible]
Via Montessori 2 - 10023 Chieri
Tel. 011 9472734 - 9424583
Fax 011 9412577
e-mail: vittone@arpnet.it
[illegible]
Corso sperimentale Progetto Brocca
Corso per geometri con Piano Nazionale per l'Informatica

Occhio ai chilometri...





Questi sono dichiarati.

CHILOMETRI DICHIARATI. E' questo il nome dell'operazione messa in atto dai concessionari di Alessandria e provincia che aderiscono all'iniziativa relativa all'acquisto di un'auto d'occasione. La **"Dichiarazione d'uso"** firmata dal proprietario precedente garantisce che l'usato da voi scelto sia esattamente nelle condizioni in cui era stato ritirato dal concessionario.

E con i chilometri invariati.

Cercate il marchio "Chilometri dichiarati" presso i seguenti concessionari:

Autobocca
Concessionaria Audi Volkswagen
Viale Regione Piemonte 15 (zona ind. C.I.P.LA.N.)
Novi Ligure
0143 313711

D. Motors
Concessionaria Volvo
Via Giordano Bruno 196
Alessandria
0131 288255

Grignolio
Concessionaria Fiat
Corso Valentino 125
Casale Monferrato
0142 453345

Novauto
Concessionaria Mercedes-benz
S.s. Alessandria - Asti Km.1
San Michele (AL)
0131 361703

Resicar Motors
Concessionaria Nissan
Strada Valenza 7
Casale Monferrato
0142 456254

Cavanna Auto
Concessionaria Fiat
Viale Massobrio 20
Alessandria
0131 229111

Negro
Concessionaria Audi Volkswagen
Viale dell'Artigianato 40 (Zona D3)
Alessandria
0131 244611

Rolandi Auto
Concessionaria BMW e Mini
Via del Lavoro 35 (Zona D3)
Alessandria
0131 347131

Cossetta
Concessionaria Peugeot
Strada Valenza 71
Casale Monferrato
0142 454547

Garage 61
Concessionaria Audi Volkswagen
Via Alberto da Giussano 50
Acqui Terme
0144 323735

Mercandelli
Concessionaria Audi Volkswagen
Via Achille Grandi 24 (zona ind.)
Casale Monferrato
0142 781633

Nuova Sacar
Concessionaria Ford
Strada Valenza 14
Casale Monferrato
0142 55511

VAR Scotti
Concessionaria Renault
Corso Lamarmora 79
Alessandria
0131 252321

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

SCHIANTO SUL TOBBIO



«Fu un errore del pilota»

L'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo ha concluso l'inchiesta sulla sciagura aerea costata la vita a una coppia inglese (nella foto il recupero dei corpi) avvenuta la mattina del 3 giugno dello [illegible] anno: un velivolo da turismo si schiantò nei pressi della sommità del monte Tobbio, sull'Appennino. Il pilota avrebbe dovuto volare a una quota più alta. Impegnato in un trasferimento da Venezia a Cannes, doveva atterrare a Genova. Non vide l'altura, avvolta nella nebbia. A PAGINA 35

I CONTI DELLE PRINCIPALI AZIENDE, INCREMENTATO IL FATTURATO ANCHE GRAZIE AL LANCIO DI NUOVI PRODOTTI

A Novi si lavora già per le uova di Pasqua

Vendite natalizie: bilancio positivo delle industrie del settore dolciario

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Con l'arrivo, nel 2002, della Campari il Novese consoliderà la leadership nel settore dolciario e alimentare: un ruolo ribadito anche dai risultati ottenuti dalle aziende novesi nel 2001 a cui ha contribuito l'ultima campagna natalizia.

Tra le industrie del Polo dolciario novese non si nasconde la soddisfazione per aver superato una prova difficile, in un mercato sempre più competitivo. Dal punto di vista delle vendite, trapela dalla Pernigotti che sono stati raggiunti e superati gli obiettivi prefissati. I prodotti di punta dell'azienda - torrone, gianduiotti - [illegible] quelli che hanno tirato la volata. Soddisfazione anche [illegible] La Suissa, produttore [illegible] gente di cioccolatini, che nelle ultime settimane ha potuto sfruttare l'impianto appena installato [illegible] raddoppia la capacità produttiva, [illegible] Tre Rossi i [illegible] prodotti da forno o di pasticceria hanno fatto segnare un incremento a due cifre rispetto all'anno scorso.

In «Serra», unico produttore di caramelle, si sottolinea la continua crescita delle richieste da parte dei supermercati, tanto che la nuova linea di produzione installata nel [illegible] ha dovuto lavorare a pieno regime. E ora tutte le aziende di ricorrenza, [illegible] Nichol's e Gambarotta [illegible] già impegnatissime a preparare la produzione di Pasqua.

Brillante 2001 per la Novi Elah Dufour di Flavio Repetto. Per lo stabilimento sulla statale 35 bis dei Giovi il fatturato si attesta sui 235 miliardi di [illegible] con un incremento rispetto al [illegible] 15% circa. In ciascuna delle aziende che compongono il gruppo del cavalier Repetto si sono registrati incrementi di fatturato fra il 10 e il 40%. La Dufour propone, oltre a caramelle e b[illegible] cioccolato, un'ampia gamma di gelatine di frutta che hanno [illegible] discreti incrementi di vendita. La [illegible] con le creme da tavola e i budini e [illegible] specialità ultime nate toffee e kubic (caramelle morbide) ha avuto per queste ultime una crescita di fatturato del 10%. Il maggior incremento di fatturato, circa il 40%, spetta però alla Baratti e Milano [illegible] le caramelle classiche, i prodotti tipici torinesi come i cremini, i gianduiotti e i cioccolatini. Nel 2001 hanno debuttato inoltre i cuneesi al rhum.

Infine è di ieri la notizia che le [illegible] cantine Cinzano di Novi saranno progettate e costruite dal gruppo Terra [illegible]. L'accordo è stato siglato tra Campari, proprietaria del marchio produttore di spumanti, e l'Ufficio engineering del gruppo bresciano: è una commessa da 15 milioni di euro.

> La Campari affida al gruppo Terre Moretti la realizzazione delle cantine Cinzano novesi Contratto da 15 euromilioni

LE FORZE DELL'ORDINE: IL COORDINAMENTO ESISTE, BISOGNA TENER CONTO DEI COLPI CHE SONO STATI EVITATI

Rabbia dopo i furti nei negozi

Il titolare di Niki Niki: «Più controlli di notte»

Franco Marchiaro
Selma Chiosso

ALESSANDRIA

All'alba di domenica i ladri per la terza volta hanno preso di mira la boutique Niki Niki di [illegible] Roma impadronendosi della collezione Missoni. Qualche giorno prima era toccato a Tito Vercelli dell'Audiovox [illegible] prire una romena con la borsa piena di cd [illegible] un complice nascosto [illegible] negozio. Altre vittime dei ladri che agiscono di notte sono stati di recente in centro i titolari del negozio di orologi Swatch e della tabaccheria Grassano.

Gianni Camere titolare di Niki Niki è esasperato: «Intendo parlare con altri commercianti e chiedere un incontro con il prefetto: siamo stufi di essere derubati e presi in giro. Per poter lavorare paghiamo le tasse, paghiamo la vigilanza privata, abbiamo antifurti e i ladri continuano a fare razzie. Si parla di coordinamento tra le forze dell'ordine ma io non ci credo più». Domenica c'era la festa dei saldi, i negozi erano aperti, ma per riparare la serranda e sostituire le vetrine del negozio gli operai hanno lavorato fino a sera e Gianni Camere ha potuto aprire il suo negozio solo poco prima delle 19.

Aggiungono Tito Vercelli e la moglie: «La magistratura non ci tutela, sono le leggi che devono essere cambiate o in certi casi applicate. In questi anni solo noi abbiamo avuto a che fare [illegible] 22 delinquenti: quanti di loro sono stati condannati, quanti hanno trascorso qualche giorno in carcere? Chi tutela noi che lavoriamo onestamente?». Commenta un commerciante del rione Cristo presente nel negozio: «Chi glielo fa fare alle forze dell'ordine di rischiare la vita, visto che se ammanettano uno dopo poche ore è fuori? C'è [illegible] incremento della criminalità straniera, si deve smettere di far finta di non vedere».

Le forze dell'ordine sono di parere opposto. Dicono in questura: «E' un problema che esiste, ma la [illegible] zione non è così drammatica e nessuno sottovaluta il fenomeno: faremo comunque ulteriori sforzi per garantire il massimo della sicurezza». Commenta il tenente dei carabinieri Fran[illegible] Bianco: «Ci spiace per quello che è successo da Niki Niki: un furto consumato in meno di venti minuti. Ma il coordinamento tra le forze dell'ordine esiste e gli uomini in [illegible] sono raddoppiati. Bisogna [illegible] conto che [illegible] e la polizia di [illegible] abbiamo quattro pattuglie per sorvegliare la città. Ed è tanto, perchè prima di Natale e[illegible] di meno. Con noi poi lavorano la Polizia municipale e la Guardia di Finanza. Contiamo quindi anche le mancate rapine e i [illegible] furti: nel mese di dicembre il presidio ha funzionato, eccome».

Gianpaolo Danilo dirigente dell'istituto di vigilanza privata La Pantera spiega: «L'anno scorso [illegible] Ascom e Prefettura abbiamo dislocato per 15 giorni una nostra pattuglia in Piazzetta della Lega per tenere sotto controllo il centro. Tutto è andato bene, abbiamo proposto ai commercianti di "consorziarsi" pagando una cifra modesta: noi avremo potuto continuare il servizio, ma nessuno ci è stato a sentire». Gianni Camere spiega perchè non è daccordo: «La giustizia deve esserci per tutti e [illegible] abbiamo diritto [illegible] salvaguardati dalle forze dell'ordine come tutti gli altri cittadini».

Il servizio di pattugliamento della città pagato dall'Ascom a sostegno di polizia, carabinieri e vigili urbani per garantire maggiore sicurezza in occasione delle festività natalizie, è finito e i ladri hanno ricominciato a colpire: «Conosciamo - dice il presidente Luigi Boano - l'impegno e lo sforzo svolto dalle forze dell'ordine, con grandissima professionalità ma purtroppo [illegible] sempre sufficiente, per questo avevamo già detto che una politica di prevenzione dovrà [illegible] pensata su [illegible] l'anno». E' quanto i responsabili dell'Ascom ribadiranno oggi incontrando il Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico, chiedendo un totale coordinamento [illegible] tutte le forze dell'ordine, [illegible] anche qualcosa di più. «Non si può pensare ad un vigilantes per ogni negozio - dice il direttore Roberto Cava -, è allora si deve utilizzare anche la tecnologia, torna di attualità il discorso delle telecamere per controllare i punti critici della città. Qualcuno le contesta per motivi di privacy, ma chi è in regola [illegible] deve preoccuparsi».

L'Ascom invita poi i commercianti a maggiori precauzioni in materia di sicurezza - sistemi antifurto, insegne luminose ed altro -, ribadendo la richiesta di sgravi fiscali a favore dei titolari di imprese che li installano.



Dopo il furto. Un'auto della Polizia davanti alla boutique Niki Niki di corso Roma

> L'Ascom ripropone sconti e sgravi fiscali ai titolari di imprese che installano antifurti e insegne per contrastare la microcriminalità

CHIESTO UN INCONTRO

I sindacati all'attacco sulla Sanità

[illegible] incontro urgente con i direttori generali delle [illegible] provinciali [illegible] fare chiarezza sui gravi problemi della sanità. *La richiesta arriva da Cgil, Cisl e Uil, che hanno inviato* [illegible] lettera ai manager delle aziende sanitarie, esprimendo preoccupazioni sul futuro dei servizi. I sindacalisti spiegano che «la Regione ha tagliato fortemente le [illegible] nel 2001, sostenendo [illegible] ciò [illegible] avrebbe intaccato la qualità delle prestazioni negli ospedali. Purtroppo non è [illegible] così: c'è stato un sensibile peggioramento che ha colpito in particolare i ceti più deboli, cioè gli anziani e i disabili».

Per Cgil, [illegible] e Uil, sostenuti nella protesta dai pensionati che aderiscono alle tre organizzazioni, «si sono allungate le liste d'attesa e le code, si è ridotta l'assistenza domiciliare integrata e [illegible] le difficoltà d'accesso agli ospedali per la diminuzione dei posti letto. Inoltre è calata la quota di partecipazione al "costo retta" dei posti per le persone [illegible] autosufficienti». I sindacalisti aggiungono che [illegible] della riduzione dei servizi si [illegible] la beffa dell'aumento delle tasse. Gli stessi enti locali dell'Alessandrino hanno criticato apertamente il piano della giunta regionale, presentando una [illegible] di controproposte. Vogliamo [illegible] confronto [illegible] i direttori generali delle Asl per chiarire [illegible] di questioni importanti». [m. d.]

I CASI ACQUI E NIZZA A PAGINA 39

SPARATORIA A VOGHERA

Arrestato in stazione a Tortona

TORTONA

I carabinieri, in collaborazione [illegible] gli agenti del commissariato di Voghera, hanno arrestato un albanese, A.M., 23 anni, *per duplice tentato omicidio ai danni di un* connazionale. Probabilmente [illegible] regolamento di conti legato alla gestione della prostituzione. Sabato, alle 22, in via Tortona, a Voghera, s[illegible] stati esplosi quattro colpi di pistola, due dei quali hanno colpito al braccio destro un albanese di 25 [illegible] M. S., irregolare in Italia, forse domiciliato a Voghera. Con lui un altro albanese, J. P., 23 anni, pure non in regola con i documenti, illeso. L'arrestato ha raggiunto Voghera su una Clio verde intestata a [illegible] albanese che abita nel Teramano. Il ferito ha detto che a spararegli è stato lo stesso uomo [illegible] la Clio verde che pochi giorni prima lo [illegible] rapinato. Caccia, quindi, all'auto. I carabinieri si sono appostati per quasi 24 ore sotto la [illegible] di A. M., a Tortona, e lo hanno bloccato domenica [illegible] vicino alla stazione. Il presunto feritore aveva in tasca tre telefoni cellulari, 8 milioni di lire e due biglietti ferroviari: stava cercando di scappare. E' stato sottoposto [illegible] allo «stub» (l'ex guanto di paraffina). La pistola [illegible] è stata trovata, [illegible] deve rispondere anche di porto abusivo di [illegible]. L'albanese ferito è ricoverato all'ospedale di Voghera con [illegible] prognosi di 20 giorni. [m.t.m.]

LA CONTA DEI VOTI DUE ANNI FA ERA FINITA 75 A 75, CON UNA SCHEDA CONTESTATA

Uno «spareggio» per fare il sindaco

A Galliavola domenica si è tornati alle urne: ha vinto Broglia

Claudio Bressani

GALLIAVOLA

Sette voti di distacco: potrà sembrare poco ma è un solido margine a Galliavola, uno dei più piccoli Comuni lomellini tra Sannazzaro, Mede e Lomello, dove gli abitanti sono solo 204 e alle urne domenica si sono recati in [illegible] aventi diritto. C'era da eleggere il nuovo sindaco, dopo che l'ultima volta, il 13 giugno 1999, era finita clamorosamente pari (75 a 75) tra Luciano Ferlenghi, fratello del primo cittadino uscente Francesco Ferlenghi, e lo sfidante Giovanni Broglia, alla testa di due liste civiche.

O meglio: il primo responso delle urne era [illegible] per un soffio a favore di Broglia (76 voti contro 75), che [illegible] stato [illegible] proclamato sindaco, salvo che poi Ferlenghi si rivolse al Tar di Milano contestando l'attribuzione di due voti. Inizialmente il ricorso fu rigettato, ma poi il Consiglio di Stato rilevò un'irregolarità nel contraddittorio e per l'integrazione restituì gli atti al Tar, che in seconda battuta annullò [illegible] delle due schede «dubbie», rimettendo i due aspiranti sindaci in perfetta parità. La decisione fu successivamente confermata dal Consiglio di Stato, con la conseguenza che Broglia un anno fa venne dichiarato decaduto, al suo posto fu nominato un commissario (il viceprefetto vicario Vincenzo D'Antuono) e furono indette nuove elezioni. Così domenica il paese è tornato alle urne, l'ha fatto in altissima percentuale (92,6% di affluenza) e ancora una volta si è praticamente spaccato in due. Ma ora Broglia ha rosicchiato un vantaggio tale da metterlo al riparo da ulteriori colpi di scena: ha infatti ottenuto 78 voti (52,3%), rispetto ai 71 di Ferlenghi e all'unica scheda bianca (nessuna nulla).

«E' un grande successo, è stata fatta giustizia» è il commento a caldo di Giovanni Broglia, che ha 52 anni, lavora [illegible] tecnico alla Telecom, è sposato con un'insegnante e padre di un figlio. Dopo 18 mesi da sindaco e 12 di pausa, nei prossimi giorni tornerà al lavoro in Municipio con i suoi collaboratori: «Siamo una vera lista civica - precisa - tra noi c'è gente di sinistra e gente di destra, ma siamo uniti dalla volontà di impegnarci per amministrare il nostro piccolo paese, dove [illegible] ro di essere nato, e fare qualcosa per renderlo più vivibile. La gente ci ha premiato per quel che abbiamo realizzato nel nostro primo anno e mezzo di amministrazione».



G. Broglia

LE IMPRESE SARANNO SOLLECITATE A STRINGERE I TEMPI DEI LAVORI, IERI UN SOPRALLUOGO CON I TECNICI

Ponte Fs, sull'abbattimento il prefetto accelera

Il viadotto fa da ostacolo alle piene: dovrebbe essere demolito entro il marzo 2003

ALESSANDRIA

Dovrebbe [illegible] abbattuto entro il 15 marzo 2003 il vecchio ponte ferroviario a monte della città, che continua a essere il punto di maggior criticità in caso di piene del Tanaro. La data è stata indicata dall'ingegner Palmieri, della Divisione infrastrutture delle Ferrovie, dopo una riunione e un sopralluogo col prefetto Vincenzo Pellegrini, presenti gli assessori provinciale e comunale alla Protezione civile Caneva e Pavanello e i tecnici di Comune, Provincia e Magispò, ingegneri [illegible]ri, Dezza e Condorelli.

«Ho invitato l'ingegner Palmieri - dice il prefetto - a fare ogni azione possibile per sensibilizzare le imprese che sono impegnate a realizzare il nuovo apparato centrale elettrico (il Centro direzionale del nodo alessandrino; ndr) a accelerare i tempi per anticipare l'abbattimento del vecchio ponte. Ha assicurato il suo impegno, mi informerà sui risultati ottenuti».

Anticipare la demolizione del ponte è importante in quanto prima del marzo 2003 occorre prevedere possibili piene del fiume, almeno in primavera e autunno di quest'anno. «Per questo - aggiunge il prefetto - le Ferrovie, in accordo con Comune, Provincia e Magispò, si impegnano a tenere [illegible] controllo il manufatto per decidere interventi rapidi, in particolare in caso di detriti che, fermandosi sotto le arcate, possono provocare l'effetto diga».

Durante il sopralluogo è stato possibile accertare che il nuovo ponte ferroviario è ormai praticamente ultimato, [illegible] si [illegible] lavorando al completamento dell'apparato centrale elettrico e, per la natura degli interventi, le imprese non possono lavorare contemporaneamente.

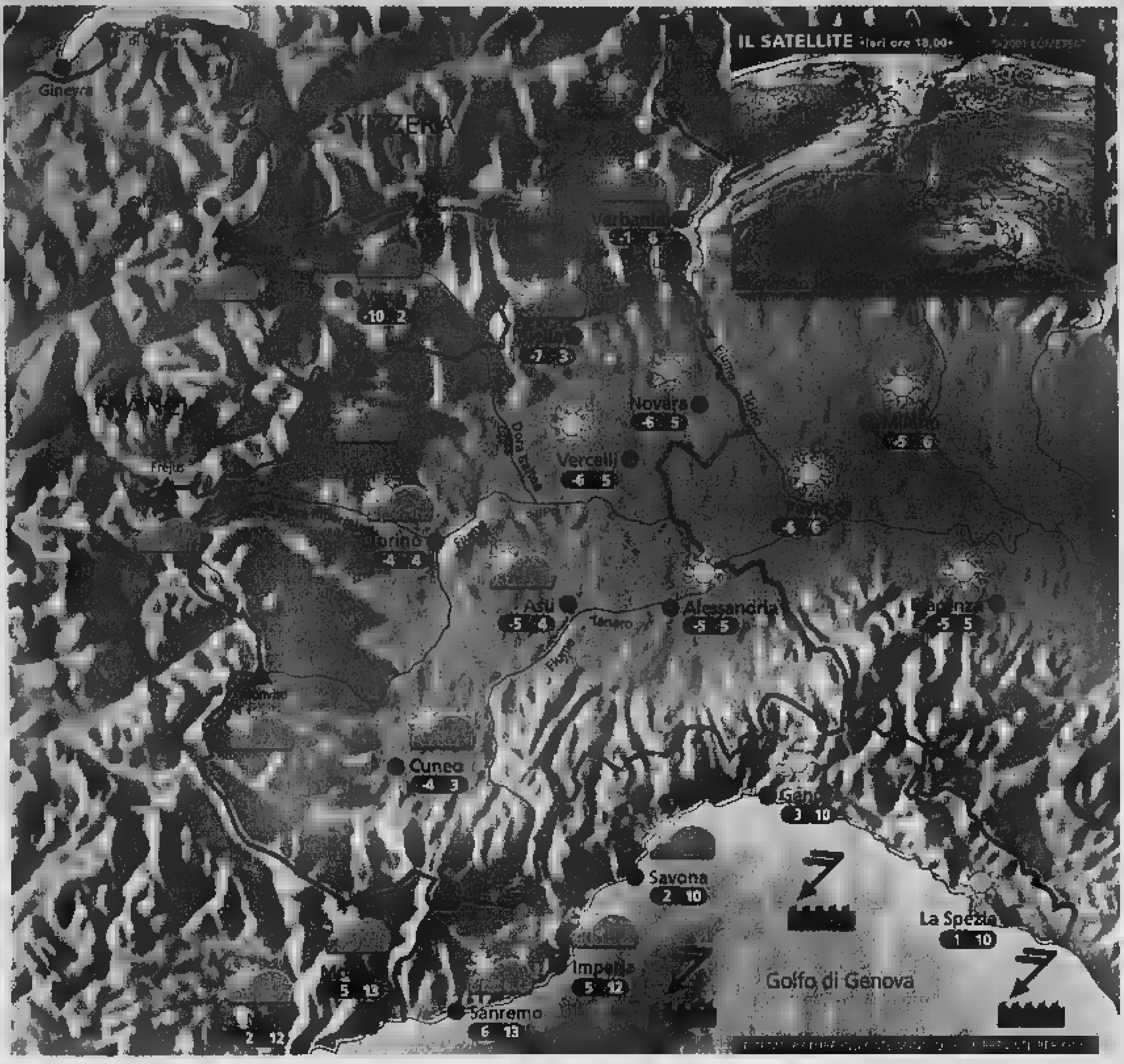
L'ingegner Palmieri in riunione ha assicurato che, nel giro di qualche mese, le Ferrovie costruiranno un muraglione lungo [illegible] metri tra ponte nuovo e argine, per chiudere [illegible] possibile [illegible] piene del Tanaro. «Dopo che il vecchio ponte sarà demolito - conclude il prefetto - saranno ancora le Ferrovie a far costruire tra quello nuovo e il Tiziano un muraglione, sempre per proteggere dalle piene del fiume».

In tempi brevi è previsto un nuovo incontro per verificare il procedere dei lavori. [f. m.]



Il vecchio ponte della ferrovia: il viadotto che lo sostituirà è già stato realizzato





Situazione

Ieri ancora una volta il sole si è imposto sulle nostre regioni grazie alla presenza di una zona anticiclonica che, nonostante un certo indebolimento, continua ad impedire ai fronti perturbati di fare il loro dovere, rifornendoci adeguatamente di acqua e di neve. Oggi lieve ed effimero peggioramento, specie sulle Alpi.

Previsioni

In mattinata cielo parzialmente nuvoloso sulla Liguria, velato altrove. Nel pomeriggio ulteriore aumento della nuvolosità su tutti i settori a partire da Ovest ma con nubi più compatte sulle Alpi Cozie e Graie. Verso sera e nella notte sarà possibile qualche debole nevicata sulle montagne del Cuneese, del Torinese e della Valle d'Aosta; difficilmente i fiocchi si estenderanno alle zone pianeggianti. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli con rinforzi in montagna. Domani ultimi annuvolamenti, poi miglioramento.

ZOOM

Il tormentone: «Quando arriva la neve?»

In questi giorni di alta pressione, inquinamento e siccità non si aspetta altro che pioggia e neve vengano in nostro aiuto. Si fa sentire anche il caro vita con i prezzi della verdura praticamente raddoppiati. Continuano le gelate, c'è polvere ovunque, le Alpi "spelacchiate" fanno una gran tristezza, la Tramontana spazza la Liguria, i piromani ne approfittano, l'acqua scarseggia in molti comuni. Insomma: quando si decideranno le perturbazioni a porre fine a questa ormai insostenibile situazione? Purtroppo l'arrivo delle precipitazioni non è imminente. Non illuda qualche spolverata sulle Alpi prevista per la serata odierna. L'anticiclone si rinforzerà nuovamente sino a sabato. Solo successivamente si potrà pensare ad un importante cambiamento: una perturbazione più intensa delle altre, sostenuta da correnti meridionali, potrebbe coinvolgere le nostre regioni a partire dalla metà della prossima settimana. Il tutto sarà accompagnato da un rialzo termico, pioggia in pianura ma anche dalle prime vere nevicate stagionali di un certo rilievo sulle nostre montagne. Nel frattempo bisognerà ancora convivere con l'alta pressione.

A... www.meteolive.it

PER ... VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	6	REGGIO CALABRIA	10	14
BARI	8	8	ROMA	5	7
BOLOGNA	-2	3	VENEZIA	0	3
CAGLIARI	6	13	BARCELLONA	4	12
CATANIA	7	12	BRUXELLES	1	7
CATANZARO	9	12	FRANCOFORTE	-2	-1
FIRENZE	-2	3	GINEVRA	1	4
OLBIA	4	10	LONDRA	0	6
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	-6	1
PERUGIA	-2	2	PARIGI	4	9
POTENZA	2	4	ZURIGO	-1	1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 17 e 13 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 33 minuti; cala alle ore 19 e 4 minuti



AGRICOLTORI PREOCCUPATI: IL TERRENO E' DURO, LA PRIMA PIOGGIA POTREBBE CAUSARE DANNI

Falde e laghi al minimo

Gravi rischi per la prolungata siccità

Giorgio Longo
[illegible] Mossano

ALESSANDRIA

Anche se il rilievo nelle centraline della provincia, alle 5 del mattino, ha evidenziato, lunedì, soltanto un paio di temperature [illegible] di sotto dello zero, complessivamente nell'arco delle ventiquattr'ore il termometro scende parecchio, come evidenzia, nella tabella che riportiamo, la colonnina all'estrema destra che raggruppa le temperature del giorno immediatamente precedente, domenica 13 gennaio. Ma le minime in assoluto, in questo mese (colonnina centrale della tabella) sono state rilevate nella prima settimana del mese.

La località più fredda è Melazzo che è scesa, il 2 gennaio, a -13,3, seguita da Quargnento e Castelletto d'Orba, dove il termometro [illegible] arrivato, rispettivamente il [illegible] e il 2 gennaio, a -13,1. A Montemarzino è [illegible] pre il 2 gennaio la giornata più fredda (-12,7), così pure a Occimiano (-11,6) [illegible] a Castelnuovo Scrivia (-10,5).

All'alba di lunedì, invece, Rosignano ha registrato la temperatura più alta (+2,2 gradi), [illegible] la più bassa [illegible] sempre [illegible] Melazzo (-0,5).

Il problema maggiore, però, è rappresentato dal fatto che non piove o nevica da più di tre mesi e le conseguenze si profilano gravi soprattutto per le riserve d'acqua, naturali o artificiali, da utilizzare nel periodo estivo.

Il livello dell'acqua sta calando negli invasi e nei pozzi, e molti torrenti sono ridotti ormai [illegible] rigagnoli ghiacciati. I fiumi di superficie si stanno impoverendo e quelli che scor[illegible] nel sottosuolo [illegible] alimentano sufficientemente [illegible] sorgenti. Allora, oltre [illegible] rappresentare un tormento per l'agricoltura, il prolungato periodo [illegible] siccità sta causando un notevole impoverimento delle risorse idriche.

In Alta Val Lemme, Andrea Tenconi, funzionario dell'Acquedotto De Ferrari Galliera - Diga della Lavagnina, nonchè sindaco di Casaleggio Boiro, fa rilevare: «Per quanto riguarda gli acquedotti, non è [illegible] emergenza grave, le scorte che abbiamo [illegible] notevoli [illegible] potremo garantire il fabbisogno idrico ancora per molto tempo. Certo, il pieno degli invasi per la compensazione, per esempio, dei torrenti Gorzente e Piota si fa storicamente in novembre [illegible] dicembre; se il periodo di siccità dovesse protrarsi, i problemi saranno invece per agricoltura, alle[illegible] [illegible] per le falde sotterranee, che non si alimenteranno». E le previsioni metereologiche per i prossimi giorni non parlano né di pioggia né di neve.

Poi: «La scarsità di piogge secca i terreni, modificandone la struttura: prolungati periodi di siccità diminuiscono la capacità di assorbimento del suolo, [illegible] il conseguente aumento dello scorrimento superficiale delle piogge "battenti" che provocherebbero solo erosioni [illegible] inondazioni. [illegible] spera allora nella pioggia, ma in quella "giusta". Quella che penetra nella terra in profondità», dicono gli agricoltori, preoccupati per le ripercussioni della siccità sulle semine primaverili.

LE [illegible] DEL [illegible]

[illegible] IL GELO

Località	Ieri alle 5	min.mese	min.13/1
Cassine	1,4	-8,7	-4,7
Castelnuovo B.	0,4	-2,8	-9,1
Castelletto O.	-0,2	-13,1	-8,2
Castelnuovo S.	0,3	-10,5	-7,4
Gabiano	0,7	-8,5	-3,5
Melazzo	-0,5	-13,3	-9,3
Moleto	1,6	-5,5	-1,1
Montemarzino	0,4	-12,7	-8,1
Novi Ligure	0,5	-6	-1,5
Occimiano	1,2	-11,6	-9,2
Quargnento	0,1	-13,1	-11,1
Rosignano	2,2	-8,3	-3,1
Tassarolo	0,9	-5,5	-2,4



Uno scorcio del Tanaro gelato

Continuano le gelate si scende anche a -11

CHIUSA INCHIESTA PER L'AEREO PRECIPITATO SUL TOBBIO

Errore del pilota causò la sciagura



La zona più chiara è il punto del Tobbio in cui si schiantò l'aereo: due le vittime

VOLTAGGIO

Fu un errore di pilotaggio a provocare la mattina del 3 giugno dello [illegible] [illegible] lo schianto di un aereo da turismo sul monte Tobbio, sull'Appennino tra Piemonte e Liguria: morì una coppia [illegible] inglesi. L'Agenzia nazionale per la [illegible] del volo ha concluso l'inchiesta su quella sciagura. A sbagliare fu il pilota, Charles Gordon Gray, 68 anni. L'uomo era ai comandi di un Robin, impegnato con altri piccoli aerei in un rally da Venezia [illegible] Cannes. Accanto a lui c'era la moglie, Jennifer Mary, 63 anni. La coppia abitava a Petersbourgh. Quel giorno d'[illegible] sulla Pianura Pa[illegible] c'era cattivo tempo. Il cielo era nuvoloso e diversi velivoli impegnati nel rally preferirono interrompere il volo. Gray, invece, proseguì, per raggiungere l'aeroporto di Genova. Proprio a [illegible] del maltempo e in particolare [illegible] nubi e nebbia, il pilota non vide l'altura. Gray probabilmente, spiegano all'Ansv, «malgrado avesse predisposto [illegible] volo con cura, come dimostrano le carte trovate tra i rottami, non conosceva bene l'orografia della [illegible]: era [illegible] una ventina di miglia da Genova e sapeva di avere dinanzi [illegible] sé il mare, [illegible] evidentemente [illegible] aveva consapevolezza dell'ostacolo rappresentato dal monte».

Secondo i rilievi dell'investigatore dell'Ansv, l'aereo era in volo livellato [illegible] una quota di circa 3 mila piedi (circa 1000 metri), [illegible] velocità di crociera, quando avvenne l'inatteso impatto. Nell'urto, [illegible] velivolo andò distrutto: i soccorritori recuperarono [illegible] 200 pezzi. Il corpo del pilota venne sbalzato fuori dall'abitacolo, mentre il tronco della moglie fu trovato legato al seggiolino. Se l'[illegible] si fosse trovato a una quota di poche centinaia di metri più in alto, avrebbe evitato la montagna. [m. fa.]

IN [illegible]

SERRAVALLE

Dazzi candidato a sindaco per il centrosinistra

[illegible] chiamerà di [illegible] L'Unione per Serravalle la lista del centrosinistra che parteciperà alle prossime elezioni in primavera. Candidato a sindaco Emanuele Dazzi, attuale vicesindaco di Serravalle. [m. pu.]

CASALE

Patteggia [illegible] giudice per la guida in ebbrezza

Federico Cavalli, [illegible] anni, via Milano 10, ha patteggiato 1239 euro per guida in stato di ebbrezza, rifiuto di sottoporsi [illegible] test alcolemico [illegible] per [illegible] essersi fermato all'alt [illegible] carabinieri. Il fatto risale al maggio del 2001. [r. sa.]

[illegible]

Danni per migliaia di euro per un rogo al vivaio Varallo

Intervento dei vigili del fuoco [illegible] mattina in regione Rondò nel vivaio Varallo di Paolo Gilardino dove sono andati a fuoco 60 metri quadri di tetto e materiale da giardinaggio. D[illegible] per decine di migliaia di euro. Il rogo potrebbe essere dovuto al surriscaldamento della canna fumaria. [r. sa.]

[illegible]

Nello scontro tra due auto feriti una donna e un egiziano

Scontro fra due auto [illegible] intorno alle 7 al bivio per Felizzano, alle Cascine Zeppa. Una donna di Vignale e un egiziano residente a Fubine hanno riportato ferite [illegible] gravi. Sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Alessandria da un'ambulanza medicalizzata del «118». [g. l.]

CASALE

Una e-mail dal Canada «Grazie per la [illegible] in tivù»

«Grazie per la bellissima messa, qui molti italiani l'hanno seguita via satellite»: è scritto nella e-mail inviata da [illegible] casalese residente in Canada, che ha seguito [illegible] tivù la messa [illegible] Duomo celebrata dal vescovo Zaccheo il giorno dell'Epifania e trasmessa su Raiuno. [r. sa.]

CASALE

Doppio riconoscimento per due classi del liceo sociale

Ancora [illegible] riconoscimento per lo spot «Mai più barriere» realizzato dalle classi II e III del Liceo Scienze Sociali Balbo: dopo il Gran Premio della Giuria al concorso «La città ideale» al Lingotto di Torino, hanno ricevuto anche il 1° premio del concorso «Integrare [illegible] può». [r. sa.]

LA CERIMONIA FUNEBRE OGGI POMERIGGIO NELLA CHIESA DI SANTA MARIA

Castellazzo, addio a Luciano

Morto in un incidente d'auto come i fratelli

CASTELLAZZO

Si celebrano questo pomeriggio alle 15 in Santa Maria, i funerali di Luciano Zuccano, 21 anni, abitante a Castellazzo Bormida, in via Trieste 10, morto all'alba di domenica in un incidente. Era il figlio più giovane [illegible] Rosa e Domenico, genitori straziati dal dolore [illegible] con una ferita [illegible] aperta: dieci mesi fa, infatti, sempre in un incidente avevano già perso gli altri due figli, Sebastiano di 23 anni e Alberto, di 21, la stessa età di Luciano.

L'incidente è avvenuto domenica alle 4,30: Luciano in compagnia di un [illegible] di 17 anni tornava a casa [illegible] una serata trascorsa in [illegible] discoteca di Alessandria. Era alla guida [illegible] una «Peugeot 206», probabilmente a causa del gelo ha p[illegible] il controllo della guida ed è uscito fuori strada precipitando in una scarpata.

Il giovane era già quasi a casa, la disgrazia infatti è successa sulla strada per Castellazzo dopo una curva e poco prima del ponte che scavalca la ferrovia Alessandria Ovada. Migliorano invece le condizioni dell'amico E. V. di 17 anni, ancora sotto choc per l'incidente.

I fratelli di Luciano sono morti insieme domenica 11 marzo 2001 mentre andavano Sezzadio. [se. c.]



Luciano Zuccano aveva 21 anni

In Sardegna i funerali di Danilo

ALESSANDRIA

E' partita ieri diretta a San Giovanni Suergiu in provincia [illegible] Cagliari la salma di Danilo Manunza, il ragazzo di 29 anni [illegible] di notte al gelo. I funerali sono previsti nel pomeriggio.

Il ragazzo abitava da poco [illegible] Valmadonna e in cit[illegible] non aveva parenti. I frate[illegible] avvisati della disgrazia sono giunti dalla Valle d'Aosta per sbrigare tutte le pratiche inerenti il funerale e il trasferimento della salma in Sardegna. Il ragazzo aveva avuto problemi di tossicodipendenza, forse aveva lasciato la Sardegna per disintossicarsi ed iniziare [illegible] una nuova esistenza.

E' stato [illegible] cadavere sulle scale di uno scantinato in un cortile di corso Crimea: collassato e congelato, sui gradini c'era una siringa. [se. c.]

LA TRAGEDIA A MORNESE DURANTE UNA BATTUTA

Assicuratore mirò [illegible] cinghiale uccise cacciatore: patteggia e [illegible] con [illegible] milioni

Emma Camp[illegible]

Mario Benedetto Federico Repetto, 42 anni, un agente di assicurazione abitante a Novi (via Bajardi) che lavora in [illegible] studio di corso Marenco, è colposamente responsabile della [illegible], a seguito di un incidente di caccia, di Mauro Muscu, [illegible] anni, un sardo abitante [illegible] Lobbi, deceduto per un colpo di fuciale alla gola il 21 ottobre'99. Ieri, difeso da Roberto Cavallone, ha patteggiato sei mesi di reclusione davanti al gip Paola Zampieri dopo aver risarcito con oltre 800 milioni, a seguito di accordo con l'assicurazione, [illegible] moglie, il figlio e i numerosi fratelli della vittima, assistiti [illegible] Alberto Raiteri.

La tragedia era avvenuta nei boschi di San Carlo in località Campero di Mornese dove Muscu era andato per una battuta al cinghiale con una decina di altri cacciatori, [illegible] i quali Repetto, tutti componenti [illegible] stessa squadra. Era quasi mezzogiorno quando la comitiva si sparpagliò [illegible]scondendosi dietro alcuni cespugli: all'improvviso alla vista di un animale alcuni cacciatori spararono e Muscu morì, raggiunto alla regione scapolare destra.

Ma da quale fucile era partito il colpo mortale? La magistratura [illegible] accertò che si trattava dell'arma dell'agente assicurativo il quale [illegible] inquisito per omicidio colposo.

Si difese dicendo che era convinto di aver mirato al cinghiale. Dal capo d'imputazione emerge invece che Repetto omise di disporsi a semicerchio con gli altri cacciatori distante [illegible] loro almeno 200 [illegible] appostandosi [illegible] meno di [illegible] dalle spalle di Muscu fermo ai margini di una strada sterrata in alta valle. Quindi, nonostante la [illegible] perfetta visibilità dovuta alla pendenza del terreno, e la presenza del cacciatore , esplose tre colpi di fucile (un Beretta cal.12) in direzione degli animali ma raggiunse Muscu.



Mauro Muscu

COINVOLTE QUATTRO PERSONE DI VILLA DEL FORO

Causa civile e due processi per il gatto morto 7 anni fa

ALESSANDRIA

Due processi penali, il primo risoltosi rapidamente con un patteggiamento, il secondo conclusosi ieri, dopo una serie di rinvii, [illegible] distanza di quasi sette anni dai fatti. E una [illegible] civile, che sarà aperta ora. Tutto per la morte di un gatto. Fu ucciso con un colpo di «flobert» nell'agosto '94 [illegible] Pasquale Bruni, maresciallo dei vigili del fuoco in pensione, che per questo gesto [illegible] patteggiato a suo tempo 320.000 lire di multa e si [illegible] visto sospendere per due anni il porto d'armi. Ieri il giudice unico Davide Albini ha condannato a 600.000 lire di multa ciascuno, [illegible] al risarcimento danni [illegible] liquidarsi in separata sede, Leopoldo Robotti, sindacalista in pensione, 64 anni, [illegible] la figlia Patrizia di 31, accusati di due episodi di diffamazione ai danni del pensionato Giuseppe Capello. I quattro abitano in via Oviglio [illegible] Villa del Foro, Robotti [illegible] Capello [illegible] anche parenti. Quest'ultimo era parte civile con Claudio Simonelli, padre [illegible] figlia [illegible] stati difesi da Giulia Boccassi.

Nell'agosto '94, Bruni uccise il gatto di proprietà dei Robotti, che erano molto affezionati all'animale, e lo gettò in un cassonetto. «Lo feci - ha ricordato ieri - perché, pur [illegible] essendo mio stava sempre da me, era molto malandato in salute e assai aggressivo: aveva graffiato un micino, creava grossi disturbi».

Leopoldo [illegible] Patrizia Robotti, ignorando ciò che [illegible] fatto il sottufficiale dei vigili del fuoco, se la presero con Capello: coprirono di insulti lui [illegible] la moglie Isabella Emanuelli e li accusarono di aver ammazzato il gatto. Pasquale Bruni lo venne a sap[illegible] e si affrettò ad accusarsi della morte dell'animale. Scagionò in tal modo i vicini di casa, fu chiamato a rispondere della fucilata e mise involontariamente nei guai padre e figlia. [e. c.]

DISOCCUPATO DI PAVIA

Falso carabiniere scoperto [illegible] patteggia [illegible] multa

[illegible]

Circolava [illegible] un paio di manette (e non perdeva occasione per esibirle), aveva un [illegible]sserino [illegible] relativa placca dell'Arma ma [illegible] era un carabiniere. Voleva solo che gli altri lo credessero tale per tenerlo maggiormente in considerazione. Scoperto [illegible] denunciato, ieri ha patteggiato 154 euro di ammenda, pari a 300 mila lire.

E' Giuseppe Sanfilippo, 27 anni, abitante a Pavia, attualente disoccupato, comparso davanti al gip Fernando Baldini (lo ha difeso Fulvio Abre) per rispondere [illegible] di due violazioni di legge. Il 21 luglio 2001 il giovane [illegible] stato sorpreso [illegible] [illegible] all'altezza di Arquata Scrivia [illegible] [illegible] pattuglia della Polfer mentre ostentava il possesso delle manette. Invitato a dimostrare la [illegible] appartenenza alle forze dell'ordine, ha confessato di essere un cittadino qualsiasi che si spacciava per carabiniere per «darsi un tono». [e. c.]

INTERVIENE L'ARPA

Nel [illegible] [illegible] Wwf il «Tiro a volo» [illegible] [illegible] [illegible] Novi

NOVI LIGURE

Si [illegible] chiusa la vicenda tra gli ambientalisti e [illegible] società di tiro a volo «Dino Barella» per l'attività dell'impianto in zona Bettole. Dice l'esponente del Wwf Francesca Raggio: «Avevamo chiesto all'Arpa di intervenire nel poligono ritenendolo in posizione poco idonea: contestavamo l'inquinamento acustico e la dispersione nell'ambiente dei pallini di piombo e piattelli». L'Arpa ha riscontrato inosservanze in materia di recupero e smaltimento rifiuti [illegible] di contaminazione [illegible] suolo. Replica il presidente della «Barella», Germano Barella: «Abbiamo messo in sicurezza l'impianto e lo avremmo fatto anche [illegible] il sollecito degli ambientalisti. E' [illegible] approvato il piano di caratte[illegible]one dove si afferma che il piombo non è materiale inquinante ed entro febbraio presenteremo il piano di bonifica. Inoltre l'Arpa ha rilevato che il [illegible] [illegible] nei limiti accettabili». [m. pu.]

A CARBONARA SCRIVIA

I ladri in officina rubano [illegible] [illegible] Bmw [illegible] cliente

CARBONARA SCRIVIA

I ladri, di notte, entrano in offici[illegible] scardinando [illegible] porta e rubano un'autoradio dalla «Bmw» di un cliente. È accaduto nell'officina meccanica di Angelo Alessandrini, in via Molino Nuovo. Probabilmente disturbati, però, i malviventi [illegible] fuggiti. Ad accorgersi del furto è stato il titolare la mattina seguente. Angelo Alessandrini ha trovato [illegible] porta di ferro scardinata, poi si [illegible] accorto che da una «Bmw» [illegible] l'autoradio [illegible] che i ladri avevano danneggiato anche i parafanghi di una «Punto» parcheggiata vicino alla «Bmw». C'erano altre auto e attrezzi vari, ma i ladri non li hanno toccati. Il titolare dell'officina [illegible] chiamato i carabinieri che hanno constatato i segni di effrazione, i danni e quanto [illegible] stato rubato. Un furto [illegible] già stato compiuto [illegible] [illegible] [illegible] piazzale fu sottratta un'auto, che i carabinieri ritrovarono poi a Novi Ligure. [m. t. m.]

Speciale Sposi

Organizzare una cerimonia di Nozze richiede tempo, idee, denaro e soprattutto un'ottima regia.

"Giorni Lieti" offre alle Coppie un servizio concreto, svolto con la massima professionalità, per risolvere dubbi e incertezze che spesso si presentano durante i preparativi.

Avere un unico interlocutore come referente per coordinare i vari servizi è quello che si ottiene rivolgendosi a "Giorni Lieti".



Questo si trasforma in un notevole risparmio di tempo grazie alla possibilità di scegliere e decidere ogni dettaglio direttamente con la titolare dello Show-room.

Un incontro con Elisabetta Schiavi è il primo tassello per iniziare a definire le Vostre caratteristiche, il tutto viene poi tradotto in colori, musica e sapori per creare un'atmosfera che rispecchia solo Voi e avvolge con raffinatezza i Vostri invitati.



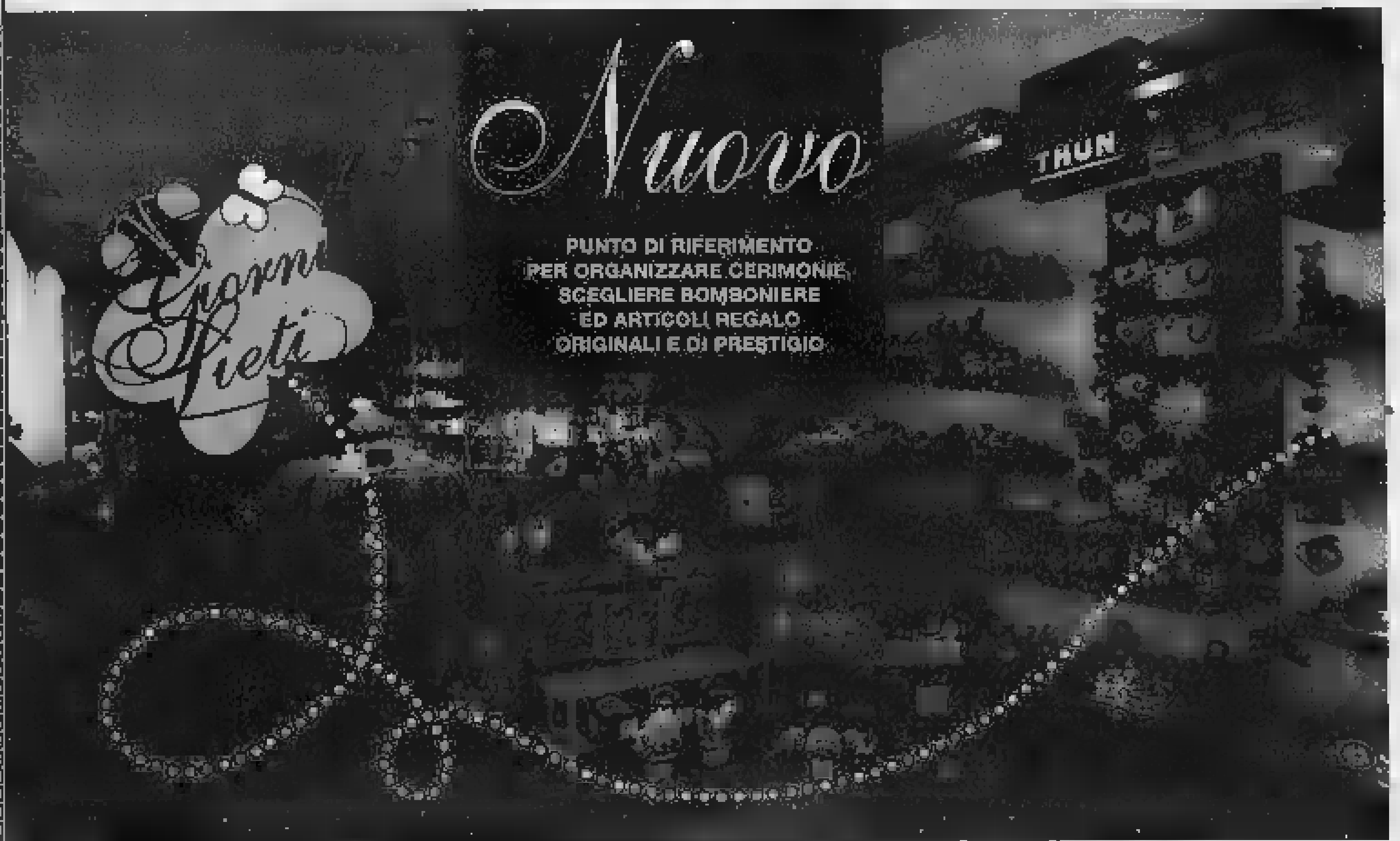
La collaborazione continuativa con selezionati fornitori, permette a "Giorni Lieti" di offrire la propria consulenza senza costi aggiuntivi.

Un servizio a "costi zero" che fa di noi un punto di riferimento per progettare insieme i Vostri giorni lieti.

La stessa cura e attenzione è messa nell'organizzare altri eventi altrettanto speciali, come Battesimi, Comunioni, Cresime e feste in genere che richiedono una regia perfetta.

Elisabetta Schiavi

I nostri servizi: Ricevimenti in Ville, Castelli, cascine e case private, Catering o Ristoranti, Partecipazioni, Inviti e Bomboniere, Foto e Video, Composizioni e addobbi floreari, Auto moderne e d'epoca, Musica e Lista Nozze



Giorni Lieti

Bomboniere - Articoli regalo
Organizzazione cerimonie

Nuovo punto vendita: S.S. per Genova n° 48/a
Tortona (AL) - Tel.: 0131.89.49.68

Recuerdo · Via Veneto · COLLE · THUN

Inoltre a tutti gli Sposi che abbineranno alla scelta delle Ns. Bomboniere la Lista Nozze presso lo Show-room Giovanelli di Tortona verrà fatto uno straordinario e prezioso regalo, due Fedi in oro a 18 carati di cui una con brillante, due delicate opere d'arte dei Maestri orafi di Valenza.*

CIRCOLAZIONE A LUNGO IN TILT, VETTURE PARCHEGGIATE ANCHE SULLA STATALE

Outlet, assalto per i saldi un weekend con 40 mila

SERRAVALLE

C'è stato un autentico assalto all'outlet nel weekend per i saldi e si può tranquillamnete parlare di record di presenze: sono stati oltre 40 mila i visitatori tra sabato e domenica, con una punta massima di 26 mila l'altro giorno. «Speravamo di migliorare il risultato ottenuto l'anno scorso nello stesso periodo – dicono alla direzione del Centro della moda –, ma siamo andati largamente al di sopra delle aspettative».

Il successo ha costretto a un superlavoro gli agenti della polizia municipale di Serravalle, carabinieri e polstrada. Le prime avvisaglie si sono avute sabato mattina: le difficoltà alla circolazione sono poi aumentate in particolare a metà pomeriggio. Automobili a passo d'uomo domenica già dalle 11 e i disagi sono proseguiti per tutta la giornata sino alle 19.



In coda per il parcheggio. Le automobili costrette a procedere a passo d'uomo

Presto il parcheggio a ridosso dell'outlet (che ha una capienza di circa 3000 auto) si è riempito e la sosta è divenuta «selvaggia» anche lungo la statale 35 bis dei Giovi. Sono state utilizzate per i posteggio anche le aree sterrate, attrezzate un anno fa per le vetture quando la novità-outlet attirava in un giorno, come è successo nuovamente domenica, decine di migliaia di visitatori.

E' andato in tilt anche il casello di Serravalle in uscita dalla A7 Milano-Genova: si sono formati fino a sette chilometri di coda con le auto che arrivavano dal capoluogo lombardo, due chilometri con provenienza da Genova.

L'indisciplina di molti automobilisti ha costretto i civich serravallesi a elevare numerose contravvenzioni: una ventina in particolare ai danni di chi ha utilizzato abusivamente gli stalli riservati ai portatori di handicap. Su questo punto soprattutto il comandante dei vigili serravallesi Ezio Bassani raccomanda per le future occasioni maggiore rispetto e correttezza.

Intanto nelle prossime settimane all'outlet sono previste nuove aperture di negozi di altre marche e griffe nei settori dell'abbigliamento e degli accessori. [m. pu.]

L'ATTORE TOSCANO PRESENTA «ALDINO MI CALI UN FILINO». GLI ALTRI APPUNTAMENTI DI GENNAIO

Paolo Poli, debutto a Casale

Oggi e domani in un omaggio a Palazzeschi

CASALE

Primo appuntamento del 2002 con il ciclo «La grande prosa» al Municipale: stasera e domani, per la prima volta nella storia del teatro casalese, arriva Paolo Poli, che presenta alle 21 lo spettacolo «Aldino, mi cali un filino?», florilegio di novelle e poesie di Aldo Palazzeschi. Poli, che cura anche la regia, è affiancato da Armando Benetti, Paolo Calci, Fabrizio Casagrande, Alfonso De Filippis, Franco Povia e Rosario Spadola.

Lo spettacolo è dunque un omaggio allo scrittore Aldo Palazzeschi, una delle voci più limpide del nostro Novecento poetico. Un autore capace di parodiare il linguaggio parlato e quello delle canzonette.

«Aldino, mi cali un filino?» raduna le figure e figurine di diversi periodi accomunate dalla curiosità con cui le guarda l'autore e dall'estro con cui le racconta: la gigantessa, la nana, lo «scorreggione», il gobbo, il ladro, la morfinomane, le porcellone. Il tutto accompagnato da musiche della prima guerra mondiale, mentre scenografie e costumi si ispirano alla pittura più importante del secolo scorso.



Paolo Poli in un momento dello spettacolo dedicato ad Aldo Palazzeschi

Ci sono ancora posti disponibili per entrambi gli spettacoli. In platea i biglietti costano 37 mila lire (pari a 19,11 euro), nei palchi centrali 35 mila (18,08 euro), nei palchi laterali a25 mila (12,91 euro), ridotti e loggione 20 mila (10,33 euro). ù

Sabato prenderà invece il via il ciclo «Non solo comico» con lo spettacolo «I cavalieri del tornio» di e con David Riondino e Dario Vergassola. Un recital di due personaggi conosciutisi sul palco del «Maurizio Costanzo show», che narrano in modo «pacato e serio» il loro diverso modo di porsi rispetto alla vita. Un percorso che solo apparentemente può sembrare lontano e difficile coniugare. Il tutto intercalato dagli immancabili momenti musicali affidati alle chitarre che da sempre accompagnano Riondino e Vergassola, un po' come la coperta di Linus.

L'intenso gennaio teatrale si concluderà poi nel pomeriggio di domenica 27 con l'operetta «La danza delle libellule», protagonisti l'attore Massimo Bagliani e la soubrette Maria Rosa Congia.

Infine, il 30, nell'ambito di Progetto Shakespeare, Lella Costa porterà in scena il suo monologo «Precise Parole», che ha scritto insieme a Gabriele Vacis, autore della regia.. [r. sa.]

Per i ragazzi

Ad Alessandria fiabe di Andersen

ALESSANDRIA

Per il ciclo «Teatro Ragazzi», stamane alle 10 nella sala grande del Teatro Comunale va in scena lo spettacolo «Quello che il vento raccontò». Con gli attori della compagnia Teatro del Buratto vengono attraversate in un'ora le fiabe più vicine ai ricordi dell'infanzia di Hans Christian Andersen, come quella di Kay e di Gerda.

Questa storia, ispirata a una tenera amicizia infantile, racconta della scomparsa del piccolo Kay, partito per conoscere il mondo, e dell'avventuroso viaggio che la sua amica Gerda affronta per ritrovarlo.

Le immagini dello spettacolo fanno riferimento alla passione di Andersen per il ritaglio, i teatrini di carta, il collage e il découpage di cui rimane una preziosa testimonianza nel libro dedicato a una bambina, Cristine, a cui amava raccontare le sue straordinarie fiabe.

Il linguaggio dello spettacolo prosegue una linea di ricerca della compagnia nel segno della contaminazione tra linguaggi e tecniche teatrali. [b. v.]

A CURA DEGLI STUDENTI, RICORDA L'EVENTO DEL 1799

Novi, guida turistica ispirata alla battaglia

NOVI LIGURE

Una particolare guida turistica del Novese è stata realizzata dall'Istituto comprensivo medio superiore «A. Doria» e «G. Boccardo», in collaborazione con l'Istituto professionale di stato per i servizi commerciali e turistici «G. Boccardo» di Novi Ligure.

La pubblicazione si ispira al percorso storico-artistico-enogastronomico dei luoghi della battaglia di Novi, che risale al 15 agosto 1799.



Una rievocazione della battaglia

Il pieghevole si accompagna ad un opuscolo nel quale viene ripercorso il leggendario evento bellico novese che precedette di un anno l'analogo e più famoso avvenimento di Marengo.

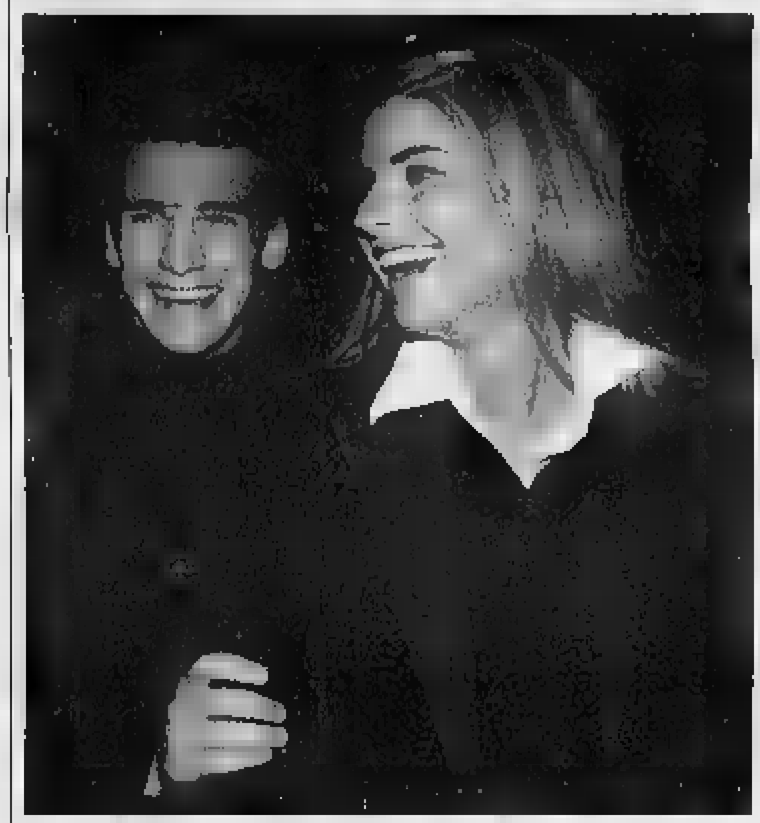
Due cruente battaglie che coinvolsero eserciti di grandi dimensioni al comando di generali che, anche per esse, passarono alla storia.

Stranamente però, mentre lo scontro di Marengo è oggetto di fastose rievocazioni, quello di Novi sembra destinato all'oblio.

Forse questa diversa considerazione deriva dal fatto che mentre Marengo fu una giornata trionfale per Napoleone e i francesi, a Novi l'anno prima avevano conosciuto la disfatta: in quell'occasione trovò la morte il generale Barthélemy Joubert.

La raccolta realizzata dalle scuole ha proprio lo scopo di rendere più popolare il fatto d'arme del novese, cercando di facilitarne la lettura con l'introduzione di un divertente inserto a fumetti, nel quale la storia viene arricchita da una leggenda che rende più avvincente la narrazione. [a. me.]

IN DISCOTECA



Martina Colombari alla Luna Rossa

BOSCO MARENGO. E' ospite Martina Colombari questa sera alla discoteca Luna Rossa, nell'ambito di una serata organizzata da Autocity (strada provinciale per Pavia 43/45, Alessandria) per la presentazione del «Progetto Corolla». Della bella ex Miss Italia si sono occupate ancora di recente le cronache rosa, dopo il suo riavvicinamento al giocatore del Milan, Billy Costacurta.

LEZIONE CONCERTO

L'associazione «E. M. Ferraris» riparte con i thé

ALESSANDRIA. Prosegue con il nuovo anno il progetto dedicato alla musica classica che viene proposto dall'associazione «Emma Maria Ferrari», sempre molto attiva, e che spazia in vari settori. Alle 15,30, all'auditorium della Casa di riposo di piazza Lamarmora, riprendono gli appuntamenti con I «Thé musicali» con una lezione-concerto tenuta da Michela Maggiolo e Patrizia Patrone, componenti il duo The Feyres. Si esibiranno all'arpa celtica con un repertorio dedicato in modo particolare a melodie tradizionali non solo irlandesi, ma anche inglesi e francesi.

Il pomeriggio musicale si concluderà dopo un concerto al pianoforte della professoressa Alda Ferraris, presidente dell'associazione e figlia della violinista Emma Maria Ferrari, la quale proporrà al pubblico (gli anziani della Casa di riposo e chi intende partecipare all'iniziativa, che è ad ingresso libero) brani di Federico Chopin e altri tratti da celebri operette di Lehar e Ranzato. [e. c.]

AL CINEMA CON LA STAMPA

Una commedia al Kristalli

. La Stampa offre ai lettori una serata gratis al cinema. L'appuntamento è stasera, alle 19,45, alla Multisala Kristalli, in piazza Ceriana, con «Serendipity-Quando l'amore è magia», commedia sentimentale con John Cusack. I biglietti omaggio si ritirano, fino ad esaurimento, alla Publikompass di Alessandria in via Cavour 58 o all'Iper di Pozzolo.

La comunità S. Benedetto scrive alla

Da oltre vent'anni la comunità San Benedetto al Porto è stanziata, con le sue diverse strutture, nella provincia di Alessandria.

L'attenzione, l'impegno e l'appartenenza sono rivolte al disagio nelle sue molteplici forme di manifestazione e all'emarginazione sociale.

Non nascondiamo una profonda preoccupazione per lo scenario inquietante davanti ai nostri occhi: il Paese è scosso da profonde lacerazioni che forse non riguardano i tradizionali conflitti sociali (poveri contro ricchi, operai contro padroni), ma sconfinano intaccando il cuore delle istituzioni e delle strutture sociali che, fino ad oggi, ci iscrivevano a pieno titolo tra i paesi democratici e pluralisti.

Gli attacchi alla magistratura, il progressivo smantellamento della scuola e della sanità pubblica (che dire dell'attacco feroce ai Ser.t, servizi pubblici per la tossicodipendenza?), la distruzione delle più elementari conquiste del mondo del lavoro (vedi l'art. 18 dello Statuto dei lavoratori) si presentano, a nostro avviso, come vere e proprie picconate che non possono che produrre miseria, regressione culturale, ingiustizia.Ma la domanda che più ci inquieta è la seguente: come mai, di fronte a questi attacchi le forze democratiche di centro sinistra del territorio alessandrino non riescono ad esprimere una forza comune nella costruzione di un progetto di benessere collettivo? Perché particolarismi e privatismi prevalgono sull'interesse collettivo?

Come mai, alla vigilia della competizione elettorale che esprimerà il nostro sindaco, tutti vogliono «correre da soli» E, per andare dove?

Comunità
G. Rangone
Frascaro

«Pellicce di cane e gatto per indumenti e oggetti»

Desidero esprimere un particolare ringraziamento al ministero della Salute per le preziose misure che si stanno prendendo per impedire l'illegale ed immorale commercio di pelli e pellicce di cani e di gatti legato al confezionamento di indumenti di abbigliamento e oggettistica.

Dopo la tempestiva ordinanza del ministro, considero molto significativo l'appello lanciato dalla Lega antivivisezione affinché la libertà di etichettare tutti i capi e gli oggetti prodotti o rifiniti con pelli e pellicce diventi un obbligo con l'indicazione specifica dell'animale utilizzato.

Spero inoltre che questo importante gesto di civiltà compiuto dal nostro Paese non rimanga un evento isolato, ma sensibilizzi maggiormente l'opinione pubblica verso il pieno rispetto di tutti gli animali.

Manuela Ulandi
Assessore Pari Opportunità
Alessandria

Soldi per lo Stato da lotterie e giochi

Uno dei motivi per cui i ricorsono hanno tolto le case chiuse», era perchè lo Stato non doveva incassare soldi provenienti da un'attività di «sfruttamento».

Oggi quel motivo non è più valido, lo Stato incassa soldi da tutta una serie di sfruttamenti: lotterie, giochi, scommesse e per ultimo il Bingo. Oggi lo Stato autorizza la professione del giocatore, perchè fare fatica quando basta giocare per vincere senza problemi la cifra che cambia la vita?

Franco Mutti
Tortona

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 . **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 . **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. : Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. Cri 0141 927.317. Cri 0131 233.050. C.: Cri 0131 786.666. S.: Cri 0143 65.176. 0143 **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. : Avis 0131 . **Vignale:** Cri 0142 . **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 45.606.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Follini:* via IV Novembre 34 (0131 253.859). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze.

Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Terme:* via XX Settembre 2 (0144 322.920). **Casale:** *Antica Farmacia Del Duomo:* via Duomo 16 (0142 452.181). **Novi:** *Giara:* via Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** *Frascara:* piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Centrale:* via Emilia 163 (0131 861.403). **Valenza:** *Raselli:* via Cavour 68 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Novi:** 0143 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Di al Parvum

Psicologi sull'educazione

Al Teatro Parvum di Alessandria, alle 21, a cura del Punto Informativo dell'Ordine piemontesi psicologi, Sabrina Delbarba, Rossella Mercuri, Maria Grazia Fogliacco e Pierangela Piccinini parleranno di educazione sessuale, relazionale, affettiva. [e. c.]

Associazione

Digiuno e ora di silenzio

Un'ora di silenzio a partire dalle 18 anche questa sera (come ogni martedì) davanti alla prefettura di Alessandria. L'iniziativa è promossa dall'Associazione per la pace, che invita anche ad un digiuno di 24 ore a distanza a favore del progetto per lo sminamento in Afghanistan. [e. c.]

Ospedale

Messa e cena comunitaria

Messa alle 18 nella chiesa dell'ospedale di Alessandria per gli operatori sanitari e i volontari defunti; seguirà un incontro fra Acos, Oftal, Volontariato, predicatore padre Pio Marcato, e una cena comunitaria. [e. c.]

Sportello ascolto

Iniziativa a Tortona

S'inaugura oggi alle 18 all'istituto Santa Chiara, in piazzetta Gambara 1, a Tortona, lo «sportello ascolto» promosso dal Cisa (Consorzio intercomunale assistenziale) e dedicato a genitori e docenti per dialogare sui problemi dei ragazzi. [m. t. m.]

Cinema a Valenza

Un film di Calopresti

Per la rassegna «Eppure la famiglia...», viene presentato, alle 21,15, al Centro comunale di cultura di Valenza, il film «Preferisco il rumore del mare» di Mimmo Calopresti. Introduzione di Nuccio Lodato. [r. c.]

Arte

Cerveglieri a Milano

La pittrice alessandrina Loredana Cerveglieri sino al 19 espone nelle sale dell'associazione culturale Cortina, in via Mahon 14 a Milano. Presenta tavole in cui applica carte colorate e foglia oro della serie dedicata a «Didirè, l'angelo pauroso». Tutti giorni (tranne lunedì mattina) con orario 10-12,30 e 16,30-19,30. [f. m.]


Lungolivigno
AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...
TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
Ramello
TEL. 0182/86710
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE
ORARIO CONTINUATO

AD ACQUI RACCOLTE TREMILA FIRME A SOSTEGNO DELLA PROPOSTA DI CREARE UNA SOLA ASL CON ASTI

Sanità, resta lo stato di tensione

Nizza: timori per il futuro del Pronto soccorso

Enrica Cerrato
e Luca Ferrise

Più di tremila firme per costituire una nuova Asl con Asti. Sta suscitando particolare interesse nella città termale, la proposta formulata dal Movimento «La Città ai cittadini», volto alla costituzione di una nuova Asl che comprenda l'Astigiano e tutto l'Acquese. Una soluzione, che tiene conto delle abitudini di un vasto bacino d'utenza, che oltre a comprendere i Comuni dell' ex Usl 75, interessa anche gli abitanti della valle Bormida astigiana e della Valle Belbo, che per ragioni geografiche, in caso di necessità, si recano solitamente all'ospedale della città termale invece che ad Asti.

«La nostra proposta, tiene conto delle effettive esigenze delle popolazioni, in una logica non di mere annessioni territoriali, ma di complementarietà per quanto riguarda l'erogazione dei servizi sanitari - spiega Michele Gallizzi consigliere comunale del movimento - Per fare un'esempio pratico, gli abitanti del Nicese e del Canellese, sia per ragioni culturali che per ragioni geografiche, tendono ad avvalersi dei servizi offerti dall'ospedale di Acqui Terme, che a nostro avviso, proprio per questo motivo, dovrebbe essere ulteriormente valorizzato e potenziato». Gli acquesi e gli abitanti della valle Bormida, vedono invece con sfavore, la possibilità che Acqui Terme e il suo ospedale, vengano inseriti in una maxi Asl che comprenda oltre ad Ovada e Novi Ligure anche Tortona. Il timore è che con questa seconda soluzione, caldeggiata dalla Regione Piemonte, l'ospedale di Acqui Terme che oggi fornisce i propri servizi anche agli abitanti del Basso Astigiano e Savonese, venga relegato al ruolo di fanalino di coda e privato molte delle attuali specialità mediche.

Intanto i timori per il drastico ridimensionamento degli ospedali di Nizza e Canelli, continuano a far discutere in valle Belbo: sabato durante una conferenza stampa, il sindaco di Nizza Flavio Pesce è tornato ad attaccare la dirigenza della Asl 19 di Asti. «Per risparmiare poco più di 800 milioni - ha spiegato - mette a serio repentaglio la vita di migliaia di persone. Se andrà avanti questo piano regionale, il pronto soccorso, l'unico in tutto il Sud Astigiano, funzionerà 12 ore regolarmente e per le altre 12 basandosi sulla reperibilità dei medici. Da un lato si dice che non cambia niente perché il servizio di 118 smisterà i pazienti a seconda della gravità dei casi, ma dall'altro lato intanto, l'Asl sta chiedendo l'accreditamento come primo soccorso».


L'entrata del Pronto soccorso a Nizza: il servizio potrebbe essere ridimensionato

Aggiunge Pesce: «Il tutto per una manciata di milioni, che di certo non servono a ripianare un deficit che supera i 34 miliardi». Quanto all'ipotesi di una azienda che raggruppi il Sud dell'Astigiano con Acqui, Pesce ricorda che «nella sostanza non potrà esistere, visto che si parla di Asl provinciali, ma ben venga come provocazione per far discutere del disagio dell'utenza soprattutto nelle zone rurali».

Intanto nei due ospedali sono terminati gli spostamenti dei vari reparti: ora Medicina è tutta concentrata a Nizza con 43 posti letto (primario Mauro Favro) e comprende anche il day hospital. Ginecologia invece, dopo la chiusura del punto nascite, prosegue l'attività regolarmente per tutte le altre patologie e le visite ambulatoriali.

Delle vicende della Sanità nel Sud Astigiano si parlerà anche in Provincia, per discutere di un ordine del giorno presentato dal consigliere di minoranza Maurizio Carcione: «Vorrei - anticipa - che serenamente [illegible] polemiche politiche si [illegible] ad una mobilitazione dell'ente per far recedere la Asl dal proposito di ridimensionare il pronto soccorso nicese».

SONO POSITIVI I PRIMI SEGNALI DALLE AZIENDE SULLE VENDITE DI FINE ANNO

«Asti spumante» e moscato i brindisi a quota 70 milioni

Filippo Larganà
CANELLI

In attesa dei dati delle vendite 2001 (ci saranno a febbraio) coi riflettori puntati soprattutto sui brindisi di Natale e Capodanno, il Consorzio di tutela fornisce in anteprima proiezioni dell'annata commerciale per Asti e moscato docg.

«I segnali confermerebbero una sostanziale tenuta del prodotto» dice il presidente Guido Bili, manager alla «Martini e Rossi», che precisa: «Il volume delle bottiglie vendute dovrebbe attestarsi attorno alle cifre dello scorso anno, ossia una settantina di milioni di pezzi, tra Italia ed export». Circa 65 milioni per l'Asti, il resto è moscato «tappo [illegible]» venduto quasi esclusivamente sul mercato nazionale. Una conferma di cui si fornisce una lettura in positivo: «Prima degli attentati terroristici in Usa le aziende si attendevano performance migliori - ammette Bili -. Oggi però, con la crisi del mercato statunitense, aver mantenuto le posizioni è già un buon risultato».

E anche dalle aziende giungono «sensazioni» positive. Lamberto Vallarino Gancia, della quinta generazione della famiglia che controlla l'azienda canellese dove [illegible] fa è nato il primo spumante italiano, parla di «buoni indicatori di vendita» e conferma la tendenza del consumatore ad acquistare prodotti di qualità: «E' questa la strada obbligata per l'Asti» sostiene alludendo al recente lancio, in enoteche e ristoranti, di «Modonovo», l'Asti spumante reiventato dalla Gancia con 9 gradi di alcool e da bere a tutto pasto.

Giuseppe Cazzulo, direttore commerciale del gruppo «Bersano Riccadonna» sottolinea il trend in crescita per gli spumanti italiani rilevato da vari osservatori commerciali, con un avvertimento per l'Asti: «Va riposizionato in una fascia di mercato più alta». Previsioni di incremento delle vendite (2-5%) anche per la Cantina sociale di Canelli, con oltre 60 anni di attività una delle cooperative vinicole più vecchie.

Altre aziende preferiscono attendere i dati reali delle vendite. «Li [illegible] solo tra una decina di giorni» dicono alla Tosti-GiBo.

Intanto alla Bosca-Cora già da una settimana è stata avviata la cassa integrazione a zero ore (prevista per dieci settimane) per una quindicina dei 50 addetti. Alla base della decisione proprio i contraccolpi commerciali dovuti alla crisi in Usa dove l'azienda canellese realizza metà dei 50 miliardi di fatturato annuo.

QUESTA SERA AL LIONS DI CANELLI

Dibattito con Bili e Satragno

■ Di [illegible] segno, in questi giorni, le iniziative e i dibattiti su Asti e moscato docg. Stasera dalle 19, al ristorante «Grappolo d'oro» di Canelli, serata di tema enologico organizzata dal Lions Club Canelli-Nizza. Relatori Guido Bili, presidente del Consorzio dell'Asti, e Giovanni Satragno, presidente Assomoscato, associazione dei viticoltori. Domani alle 11, nella sede Assomoscato, in via Carducci ad Asti, si parla del piano di marketing per la gestione di una rete vendita del moscato «tappo [illegible]». Sabato al teatro Politeama di Asti, la consegna del premio «Alfieri» del Consorzio di tutela dell'Asti. Il ricoscimento ogni anno va a personaggi che abbiamo portato il nome di Asti in giro per il mondo. Tra i premiati delle scorse edizioni Paolo Conte, il cardinale Angelo Sodano e lo scenografo Eugenio Guglielminetti. Infine il 23 gennaio, a Torino, la prima riunione del 2002 della commissione paritetica sul moscato, con industriali, agricoltori, Consorzio e sindacati. Si parlera' di prezzi e [illegible] dell'uva in vista della vendemmia di settembre. [fi. l.]

IL COLPO IN AUTOSALONE A NIZZA, POI L'INSEGUIMENTO

Caccia notturna a due ladri d'auto

[illegible]

«Sono stati i nostri cani a svegliarci: abbaiavano con insistenza, abbiamo capito che c'era qualcuno. Poi abbiamo sentito dei rumori. Mi sono affacciato alla finestra, in tempo per vedere una delle nostre auto, una "Bora" station wagon Volkswagen in esposizione nel cortile, [illegible] a tutta velocità con due uomini a bordo».

E' il racconto di Giovanni Negro, 39 anni, titolare di un autosalone in strada per Alessandria.

Il commerciante, che abita in un alloggio soprastante, ha subito telefonato ai carabinieri di Canelli. E' accaduto ieri, poco prima dell'alba. «In caserma sono stati veramente efficienti: devo ringraziare il maresciallo Pischedda, della Radiomobile, il centralinista, i brigadieri Virgiglio e Sechi e gli agenti della Volante della questura di Asti. C'è stata una mobilitazione straordinaria».

L'allarme è stato diramato alle auto di pattuglia. Poco dopo una «radiomobile» dell'Arma a intercettare l'auto in fuga all'altezza di Isola. Un inseguimento ad alta velocità in tangenziale. I banditi, improvvisamente, hanno frenato di colpo, con il rischio di causare un grave incidente.

Una manovra spericolata che ha consentito loro di imboccare una strada laterale in direzione di Molini di Isola. In zona c'era anche una «Volante» della questura: nuovo tentativo di bloccarli, ma questa volta i banditi sono fuggiti a piedi nei campi, riuscendo a far perdere le tracce. L'auto è stata restituita al commerciante. Si è poi accertato che i ladri erano entrati negli uffici della [illegible], alla ricerca di soldi. Per uscire dal cortile cintato, sono riusciti anche ad aprire il cancello cintato con un rudimentale «pass-partout» (utilizzando pinze e cavi artigianali).

Ma la loro fuga è stata di breve durata, grazie all'intervento congiunto di carabinieri e polizia. [f. b.]

«VANNO INSERITI NEL PIANO POST ALLUVIONE 2000 PER LA PROTEZIONE CIVILE»

«Per la sicurezza 37 miliardi»

I sindaci elencano le 5 opere di assoluta priorità

[illegible]

Chiesto un incontro urgente con la Regione per concordare i lavori lungo l'asta fluviale

Meno di una quarantina di miliardi di lire sui complessivi 400 miliardi che la Finanziaria ha destinato esclusivamente al Piemonte [illegible] ritenuti indispensabili per «le improrogabili opere di messa in sicurezza del territorio lungo l'asta fluviale, da Crescentino a Casale.

[illegible] è una cifra detta a caso: in una lettera ad amministratori e dirigenti della Regione, l'assessore provinciale Paolo Filippi e il sindaco di Casale Paolo Mascarino, entrambi portavoce del Coordinamento degli enti locali, indicano gli interventi prioritari, con relativo costo di realizzazione.

Nella lettera, si ribadisce anche la richiesta di incontro urgente (già avanzata il 21 dicembre) «per esaminare congiuntamente l'improrogabilità dei finanziamenti indicati, necessari al ripristino della [illegible]alità nelle zone alluvionate».

Provincia e Comuni ritengono urgente un confronto diretto, sulla base di dati precisi, prima che venga inoltrato alla Protezione civile il «Piano di utilizzo» dei 400 miliardi, in cui [illegible] inclusi anche i lavori di ripristino delle opere pubbliche danneggiate. In sostanza, i sindaci ritengono che su 400 miliardi non dovrebbe essere impossibile destinarne meno di un decimo alla messa in sicurezza che costituisce l'aspettativa prioritaria non soltanto degli amministratori, ma principalmente della popolazione che essi rappresentano. Questo [illegible] escludere il ripristino di edifici, marciapiedi, giardini dissestati dalla piena dell'autunno 2000, purché ciò non pregiudichi la possibilità di destinare risorse agli interventi che metteranno al sicuro, in futuro, quegli stessi edifici, marciapiedi, giardini e soprattutto le case della gente.

L'elenco si articola in 5 punti: ringrosso e consolidamento dell'argine di Terranova fino alla confluenza con il Sesia (5 miliardi a integrazione degli 8 già assicurati); protezione idraulica dell'argine Morano nel Comune di Casale (15 miliardi); completamento della messa in [illegible] della roggia Stura (15 miliardi, in aggiunta al primo lotto da 10 già finanziato); prolungamento dell'argine Teskid in sponda sinistra della Dora Baltea a Crescentino (un miliardo); prolungamento dell'argine nuovo [illegible] fino alla statale 31 bis (un miliardo).

Sono priorità su cui concordano anche i comitati alluvionati intenzionati a chiedere, a loro volta, una riunione con i sindaci per fare il punto della situazione. L'altra sera hanno incontrato il senatore Lorenzo Piccioni; dopo un primo momento di tensione, il clima si è disteso e il presidente del Coordinamento dei comitati, Gianfranco Bergoglio, ha avanzato la richiesta (formulata anche gli altri parlamentari della zona): «Andate a stanare le diverse leggi passate in Finanziaria riguardanti in qualche modo l'assetto idrogeologico (quindi esclusi i 1500 miliardi da sottoporre al riparto e i [illegible] esclusivi per il Piemonte), perché anche lì si deve poter attingere». Piccioni ha promesso che farà [illegible] questi dati entro una decina di giorni. [s. m.]

IMPOSSIBILE LAVORARE

Il gelo blocca il cantiere dell'Eternit

CASALE MONFERRATO

I lavori all'Eternit sono di nuovo fermi: stavolta per il gelo, che renderebbe inutilizzabili le mascherine usate dai lavoratori. L'assessore all'Ambiente Adriano Roggero però annuncia che la ripresa dei lavori è imminente. Un'analoga conferma non arriva dal dottor Angelo Mancini, responsabile del Servizio di prevenzione e [illegible] degli ambienti di lavoro, che si limita a dire che i piani presentati per il settore «F» sono stati approvati.

Intanto venerdì si terrà un incontro del Casale Social Forum con il Comune e il Comitato Vertenza Amianto per la stesura di un documento sulla lotta alla fibra killer, da presentare a Porto Alegre in Brasile alla riunione internazionale dei Social Forum, cui qualche rappresentante casalese parteciperà. «Come è stato confermato nella recente visita di Fernanda Giannasi, ispettrice del lavoro impegnata nella lotta all'amianto - dice Bruno Pesce, del Comitato -, questo tipo di lavorazione in America Latina, Asia e Africa è tutt'altro che messo al bando». [f. n.]

TRA CASALE SUD E NORD

Precipita nel viadotto gravissima

CASALE MONFERRATO

In un violento [illegible] ha sfondato il lunotto della Opel Astra condotta dal marito, poi è volata giù dal viadotto autostradale, per oltre dieci metri, ora è gravissima in Rianimazione. Vittima è Veronica Egitto, 20 anni, originaria di Cigliano, ora abitante a San Benigno Canavese. L'incidente si è verificato l'altra sera sulla autostrada A26 fra Casale Sud e Casale Nord, all'altezza del viadotto sul Po. La ragazza era seduta a fianco del marito Antonino Davì, 27 anni, quando per cause in corso di accertamento il mezzo ha sbandato prima a destra e poi contro il guard-rail a sinistra. Nell'urto la ragazza ha sfondato il sedile e poi il vetro posteriore. Sbalzata fuori dall'auto è finita nello spazio fra le due corsie ed è precipitata dal viadotto. Primi a intervenire i vigili del fuoco che, avvisati da Davì, si sono calati con le corde dal viadotto. Intervenuti poi anche Polstrada e 118. La giovane è in prognosi riservata, il marito ne avrà per 10 giorni. [r. sa.]

L'ORIGINALE INIZIATIVA VEDE PROTAGONISTI UNA VENTINA DI STUDENTI DELLA CLASSE IV A DELL'ISTITUTO PER RAGIONIERI «PELLATI»

Nei negozi nicesi gli «Euro angels» aiutano a fare i conti

Proposta la collaborazione ai commercianti per consulenze e informazioni ai clienti sulla nuova moneta

NIZZA

Da tre mesi anziani e persone che necessitano di consigli sulla nuova moneta, in città hanno un gruppo di giovani su cui [illegible]: sono gli «Euro angels», studenti della classe IV A dell'istituto per ragionieri Pellati, che seguono un progetto scolastico particolare. Da un lato approfondiscono gli aspetti economici della [illegible] divisa sui mercati internazionali e dall'altro studiano la realtà locale. «Nella prima fase - annota la coordinatrice, l'insegnante Paola Balza - i ragazzi hanno partecipato ad incontri con anziani ed allievi delle scuole elementari per spiegare cosa è l'euro, il tasso di conversione, l'uso dei decimali, ora abbiamo inviato ai commercianti nicesi una lettera dando disponibilità a stare accanto alle casse per informare la popolazione, ad esempio sui resti».

Gli «Euro angels» da [illegible] sono [illegible] diventati un preciso punto di riferimento per gli «habituèes» del mercato settimanale: sotto i portici del municipio (tutta l'attività nasce dalla collaborazione con il Comune), ogni venerdì c'è una bancarella dove si distribuisce materiale informativo. «Ha funzionato molto bene - [illegible] l'assessore al Commercio Maurizio Carcione - ed altrettanto anche il nostro ufficio a piano terreno di palazzo Monferrino». Tra l'altro il municipio ha offerto ai negozianti cartellini da apporre nelle vetrine: i primi con doppio prezzo su fondo giallorosso, i colori della città, sostituiti dall'inizio dell'anno con un biglietto giallo blu, in omaggio alla bandiera europea.

Sono una ventina i ragazzi de Pellati al lavoro: Michela Moro, Piero Borgatta, Paola Foglino, Marina Cagno, Diego Paciello, Cristina Olivero, Alice Mangiarino, Manuela Viarengo, Laura Brondolo, Fran[illegible] Quercia, Luigi Pesce, Emanuele Carboni, Simone Carosso, Roberta Via, Elisa Oddone, Alessandra Scaglione, Fabrizio Nosenzo, Alberto Caligaris.

«Ora - annuncia Paola Balza - passeremo anche alla fase statistica di raccolta dati: ci interessa sapere quanta gente sta già usando l'euro, il tipo di difficoltà incontrate nell'emissione di assegni, nell'uso dei centesimi e gli eventuali arrotondamenti, poco graditi dai consumatori. Al termine del lavoro stileremo una relazione». [e. ce.]


Un gruppo di «euro angels» durante una recente iniziativa promozionale sulla nuova moneta

OVADA: DA COSTRUIRE VICINO ALL'IPAB LERCARO

Centro diurno per disabili necessari altri 750 milioni

OVADA

Il progetto relativo alla costruzione di un nuovo edificio destinato a Centro diurno socio terapeutico per 20 disabili (ora collocato nei locali dell'ex Ospedale S.Antonio) è tornato in evidenza, dopo la decisione della Regione di stanziare 750 milioni, metà del costo dell'opera.

Secondo gli impegni, la restante metà è a carico dell'Asl 22, ma con i recenti «tagli» l'attuale direttore generale Mario Pasino avrebbe serie difficoltà a reperire tale [illegible].

Pertanto, il presidente del Consorzio Servizi Sociali Giorgio Brisola, il presidente dell'Ipab Lercaro Sandro Tortarolo e il sindaco di Ovada Vincenzo Robbiano si sono fatti carico di riproporre il problema con il direttore dell'Asl, il quale avrebbe manifestato la sua disponibilità ad affrontarlo per arrivare a una soluzione.

Il Centro sarà costruito in adiacenza ai fabbricati di proprietà dell'Ipab Lercaro, con un piano rialzato e caratteristiche analoghe a quelle degli edifici esistenti.

È previsto l'ingresso autonomo nella zona nord-ovest del fabbricato, decentrato rispetto al corridoio longitudinale, ci saranno i servizi generali, mentre nella zona sud-est saranno attivati i locali a giorno della struttura, soggiorno collettivo e sala pranzo.

In una zona a sè stante saranno realizzati i locali per le attività occupazionali, didattiche e di laboratorio, l'ambulatorio e la palestra.

Il Centro avrà a disposizione un'ampia area esterna che potrà essere attrezzata per attività all'aperto, mentre in una zona porticata ci sarà un teatro all'aperto.

Fra i vari impianti, da segnalare quello per il raffrescamento, che consentirà al Centro, anche nei mesi estivi, di continuare ogni sua attività in condizioni favorevoli. [r. bo.]

Le grandi Tavole del Mondo

Enoteca Contratto Canelli

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénèe
Ristorante Alain Ducasse at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

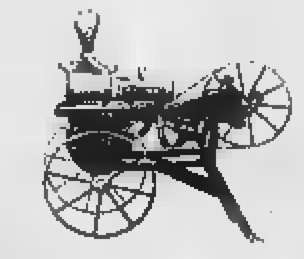
Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — Slow Food — ipse DUEMILA

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel. 0131-252.2[illegible]
Dietro le linee nemiche
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

[illegible]. Tel. 0131-2[illegible]
La vera storia di Jack lo squartatore. Feriali: ore 20-22,20. [illegible]. e Fest.: ore 16-18-20-22,20. L. 13.000/10.000. € 6,71/5,16

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Omicidio in paradiso
Feriali: ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Spy Game
Feriali: ore 19,45-22,15
Festivi: ore 17,15-19,45-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-268.080
Merry Christmas
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 12.000 Lun. [illegible] € 6,20/3,62

[illegible]. Tel. 0131-252.112
[illegible]
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

[illegible]. Tel. 0131-252.707
Rat Race
Feriali: ore 20-22,25
[illegible]. e Fest.: ore 16-18-20-22,25.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

[illegible] - Sala [illegible] Tel. [illegible]
Serendipity
Ore 20,20-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala [illegible] Tel. [illegible]
L'ultimo sogno. Feriali: ore 20-22,30. [illegible] e Fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

[illegible]. Tel. 0144-322.885.
Rat Race
Feriali: ore 20-22,30
Fest.: ore 15-17,30-20-22,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Il principe e il pirata.
Feriali: ore 20,15-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. [illegible] Lun. 7000 € 5,16/3,62

VITTORIA. [illegible]
Ocean's eleven
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. 13.000/9000 Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

POLL Tel. 0142-452.081
Rat Race
Feriali: ore 20-2[illegible]
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20.
L. 12.000/8000 Lun. 8000 € 6,20/4,13

MACALLE'. Tel. 013[illegible]
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 9000/8000 Lun. 8000 € 4,65/4,13

IRIS. Tel. 0143-321.472
L'ultimo [illegible]
Ore 20,15-22,30.
L. 12.000/8000 Mar. [illegible] € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.280
Betty Love
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. [illegible] Lun. 7000 Mer. 10.000/7[illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,[illegible]

COMUNALE RTS Tel. 0143-81.411
Spy Game
Feriali: ore 20-22,15
[illegible] 7000 Mer. [illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

[illegible] **SPLENDOR** Tel. 0143-81.411
[illegible]
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LUX Tel. 0143-62.695
South Kensington
Feriali: ore 20,30-22,30
Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30.
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
[illegible]
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,30
[illegible]: ore 15-17,30-20-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. [illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Spy Game
[illegible]: ore 20-22,20
L. 12.000/9000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Momo alla conquista del tempo
Ore 20,30
South Kensington
Ore 22,20
L. 11.500/7750 Lun. 7750 € 6/4

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.080
Ocean's eleven.
Orario: 20; 22,30.
sab. 17,30; 20; 22,30.
dom. 15,30; 17,30; 20; 22,30
[illegible]: 13.000 (8000), lunedì 8000.

RITZ.
Tel. 0141-530.086
Il principe e il pirata.
Orario: 20,15; 22,30.
sab. 18,15; 20,15; 22,30.
dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000), lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
Jack lo squartatore.
Orario: 20; 22,30.
dom. 15,15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000), [illegible] 8000.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630
[illegible]
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible] 12.000 (8000), lunedì 8000.

SALEO.
[illegible]
RIPOSO.

COMUNALE.
Tel. 0141-701.498
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (RTS).
Tel. 0141-701.496.
Teatro: Milly voce notturna.
recital di Raffaella De Vita
Orario: 21. Ingresso libero.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.450
RIPOSO.

[illegible]. Sala [illegible]
RIPOSO.

[illegible]. Sala [illegible]
[illegible]

[illegible]
Tel. 0141-975.124.22
[illegible]

LUX. Tel. 0141-975.016.
[illegible]

SPLENDOR. Tel. [illegible]
RIPOSO.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **L'ultimo sogno.** Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible] ding - [illegible] indiano. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible] **di Pechino.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo** [illegible] **conquista del tempo,** animazione. Or.: 15. [illegible]**rry Christmas.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Rat Race.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Domani andrà meglio.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI p[illegible] S. Giulia il bis/b, tel. 011.817.9373. [illegible] **del regno.** Or.: 20,15.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Atlantis** or. 14,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18. **South Kensington.** Or.: 22,30.
[illegible]**ltiplex 1** corso Beccaria 4, [illegible] 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. *Ideal 3:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible] **Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG [illegible] Teresa 5, tel. [illegible]. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria [illegible] Federico, tel. 541.283. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [illegible] **In Paradiso.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **High Fidelity (Alta Fedeltà).** Or.: 16,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tomb** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **1** via Arsenale 31, tel. [illegible]. **L'ultimo sogno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. [illegible]. **Lucky** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 [illegible] Settembre 15, [illegible] 531.400. **Spy** [illegible]. [illegible]: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto,** cart. anim. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Blek** [illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
TEATRO [illegible] corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo sq**[illegible] **- From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Alda degli alberi.** Or.: 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. [illegible] **Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.295.
Spy game. Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
[illegible]

EDEL Tel. 0173-353.021.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO.

[illegible]. [illegible]53.325.
[illegible] **inganna.** Or. 21.

COMUNALE. Tel. [illegible].
Merry Christmas.
Or. 21.

[illegible]. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO.

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Monsoon wedding. Or. 20,05; 22,40.
[illegible]: **L'ultimo sogno.** Or. 20,00; 22,40.
Sala 3: Quando l'amore è magia. [illegible] 20,20; 22,30.
[illegible] **4: Spy Game.** Or. 20,10; 22,45.
[illegible] **Atlantis.** or. [illegible] **Christmas,** or. 22,40.
[illegible] **6: Rat race.** or. 20,10; 22,45.
Sala 7: Oltre [illegible] **nemiche,** or. [illegible] 22,40.
[illegible] **La vera storia** [illegible] **lo squartatore.** Or. 20; 22,45.
Sala 9: Ocean's Eleven. Or. 20,10; 22,40.
Sala 10: Harry Potter. Or. 20; **Il principe e il pirata,** Or. 22,50.

MULTISALA [illegible]. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Ocean eleven. Or. 20; 22,20.
Sala Max: Serendipity. Or. 20; 22,20.
Sala Mignon: Spy game. Or. 20; 22,15.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala [illegible] **OGGI RIPOSO**
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-948.060.
OGGI RIPOSO.

FERRINI.
OGGI RIPOSO

COMUNALE.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0173-750.277.
[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.720.
OGGI RIPOSO.

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO.

GALATEO [illegible] 0172-488.324. [illegible] 338-1618729.
OGGI RIPOSO.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Sir: Tomb raider. Or. 20,30; 22,30
Sala [illegible] **Ratrace.** Or. 20,10; 22,20.
[illegible] [illegible] **gioco.** [illegible] 20,15; 22,20.

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
OGGI RIPOSO.

LUX Tel. [illegible].
[illegible]

[illegible] **SALA 1.** Tel. 0[illegible].
[illegible] **l'amore è magia.** Or. 20; 22.

[illegible]
Ocean's eleven. Or. 20,15; 22,30.

BARETTI. Tel. 0174-45.080.
[illegible]

SALA POLITEAMA [illegible] Tel. 0175-797.027
OGG[illegible]

OFFICA. Tel. 0175-43.758.
Yella, yella. Or. 17; 20; 22.

ITALIA Tel. 0175-42.806.
OGGI RIPOSO.

MONVISO. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0172-712.957.
[illegible]

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Rat race Or. 20; 22,20.
Cinecittà 2: Dietro le linee [illegible]. Or. 20,10; 22,15.
Cinecittà 3: L'ultimo sogno. Or. 20; 22,30.
[illegible] Or. 20,30; 22,30.
Cinecittà 5: Spy game. Or. 20; 22,20.

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	[illegible]	17	84	2	53
	[illegible]	79	79	65	49
CAGLIARI	50	13	27	61	12
	74	72	68	57	53
[illegible]	39	71	84	21	72
	93	73	62	58	58
GENOVA	14	21	1	20	24
	139	61	61	61	57
MILANO	41	8	27	47	24
	79	56	43	43	42
NAPOLI	15	26	56	31	19
	59	58	53	[illegible]	47
PALERMO	79	57	74	75	23
	73	68	56	54	46
ROMA	87	1	90	40	37
	88	64	59	56	52
TORINO	71	22	48	7	28
	100	89	[illegible]	54	48
VENEZIA	41	32	27	30	26
	71	[illegible]	62	54	51

IL COMPUTER CI [illegible]

[illegible] Ambi centrati sul n. 22 di Palermo. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

22-1	22-20	22-39	22-64	22-83
22-8	22-24	22-41	22-68	22-84
22-6	22-28	22-48	22-70	22-88
22-10	22-30	22-51	22-76	22-89
22-16	22-31	22-58	22-80	22-90
22-19	22-36	22-60	22-81	22-2

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (2); Genova 39 (2); Milano 68 (2); Napoli 22 (2); Palermo 74 (2); Roma 56 (2); Torino 10 (2); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

3-1	3-29	3-71	11-15	11-41
3-4	3-36	3-79	11-17	11-44
3-10	3-39	3-80	11-21	11-48
3-6	3-41	[illegible]	11-29	11-56
3-15	3-48	11-3	11-30	11-64
3-18	3-56	11-6	11-34	11-68
3-21	3-64	11-9	11-36	11-70
3-24	3-68	11-10	11-22	11-76

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a Napoli:

20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-10-90	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30
30-80-90	60-70-80	80-40-50
30-10-20	60-90-10	80-60-70
40-50-60	60-20-30	90-10-20
40-70-80	60-40-50	90-30-40

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 3 - 39 - 48 - 56 - 63 - 66 / 10 - 16 - 21 - 80 - 81 - 90

€ 3,50 — 7 combinazioni: 11 - 15 - 18 - 21 - 35 - 86 - 77

[illegible] sistematiche con basi

€ 112,00 — 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 88 - 45 - 48 / - varianti = 90 - 1 - 28 - 38 - 39 - 47 - 75 - 49

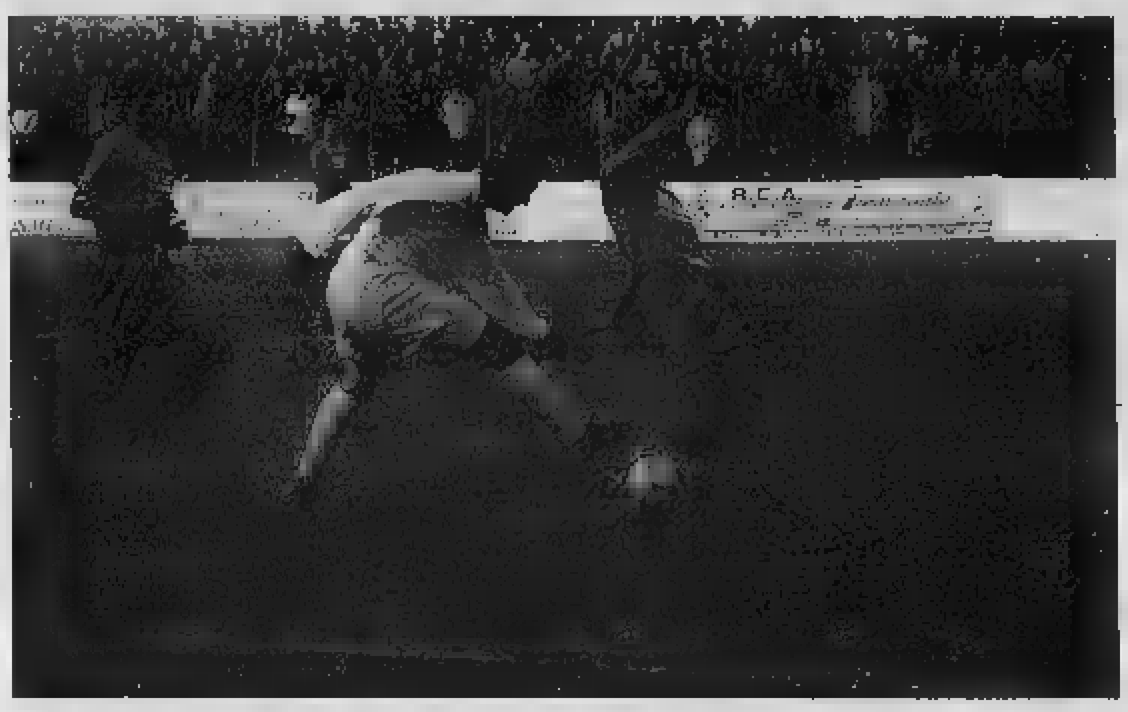
Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SPORT
ALESSANDRIA E PROVINCIA

IL PARI NEL DERBY DI VERCELLI NON E' UN'OCCASIONE PERDUTA. IL TECNICO: «PER LA CLASSIFICA QUESTO E' UN PUNTO MOLTO PESANTE»

Piantoni elogia la disciplina dei grigi

Valenzana col problema del gol torna in zona playout


Un'immagine del derby del «Robbiano-Piola» terminato a reti inviolate: le due difese hanno prevalso sugli opposti attacchi

[illegible] Gelato
Rodolfo [illegible]

Un derby molto corretto in campo e sugli spalti, con un tocco aggiuntivo di fairplay [illegible] sala stampa, dove i trainer Braghin e Piantoni [illegible] sono abbracciati [illegible] salutati [illegible] estremo calore. Va in archivio con questi connotati lo 0-0 dell'**Alessandria** al «Robbiano-Piola» di Vercelli. Il pareggio ha quindi confermato la tradizione: negli ultimi dieci confronti fra bianchi e grigi sono salita [illegible] sette le volte in cui è uscito il segno «ics». Domenica, però, il risultato oltre a rispecchiare l'equilibrio delle forze in campo, è stato bene accettato da entrambe le contendenti, che in effetti hanno poco da recriminare. Mister Piantoni lo ha confermato nel dopo gara: «Non siamo stati capaci come altre volte di produrre un gioco efficace. Ma il risultato [illegible] bene ed è un segnale di maturità generale della squadra. A Prato, Busto Arsizio [illegible] San Giovanni Valdarno giocando in maniera mediocre [illegible] parso. A Vercelli, pur non essendo pimpanti, abbiamo evitato la sconfitta [illegible] possiamo segnare un punto importante [illegible] classifica. [illegible] è [illegible] perchè ritengo [illegible] la Pro diventerà protagonista del campionato, andrà ai playoff [illegible] lotterà fino a giugno per salire di categoria». Lo 0-0 è [illegible] secondo pareggio esterno della stagione dopo quello conseguito [illegible] [illegible] settembre [illegible] Valenza (il terzo in assoluto comprendendo anche l'1-1 casalingo [illegible] il Pavia). Le note positive arrivano dalla difesa, con Porrini e Fasce giganti al cospetto di Mirabelli [illegible] Andorno. Anche Sesia ha dato un eccellente contributo mentre è mancato [illegible] gioco sulle fasce, sia per colpa delle pessime condizioni del campo, sia per i problemi fisici che hanno colpito soprattutto Scaglia nella notte precedente [illegible] derby.

Il successo sul Poggibonsi sembrava aver scacciato il tabù del Comunale, che invece è tornato prepotentemente ad affacciarsi col Viareggio. La **Valenzana** mastica un po' amaro per il pari, anche se questa volta i panni del «santo» protettore degli ospiti li ha vestiti il portiere Michele Montanari, 21 anni, che ha neutralizzato alcune palle «impossibili»: un primo miracolo, [illegible] tuffo a volo d'angelo, [illegible] p[illegible] di Rizzioli; un altro, di piede, sulla conclusione ravvicinata di Morlacchi; [illegible] [illegible] sul tiro ad effetto di Menegatti. Queste le «perle» di una prestazione a dir poco eccellente, che ha frustato tutti i tentativi dei rossoblù [illegible] risalire la china, imboccata nei primi minuti per un gol del solito Bonuccelli. «Una distrazione che poteva costarci ca[illegible] [illegible] Rizzioli non vi avesse posto rimedio nella ripresa - puntualizza mister Franco Delladonna -. Lasciatemi dire che [illegible] pareggio [illegible] [illegible] soltanto meritato, ma il risultato [illegible] per [illegible]. Purtroppo, i progressi non [illegible] vedono in zona gol e continuiamo a fare errori clamorosi, mancando reti praticamente fatte». Per due volte Panesi ha avuto sul piede la palla risolutrice: all'inizio della gara, quando ha impegnato severamente il portiere [illegible] (ma essendo solo doveva e poteva fare [illegible] meglio) [illegible] allo scadere, quando ha buttato alle ortiche una palla invitante di Menegatti. Quest'ultimo è stato più concre[illegible] del [illegible]lito, ma è lontano dai livelli dell'anno [illegible]. Anche Rossi, schierato come terza punta nella ripresa, non è riuscito ad effettuare una sola conclusione. Si ripropone quindi [illegible] discorso della punta. Potrebbe [illegible] Padovano, che [illegible] [illegible] allenando coi rossoblù e domenica ha assistito alla partita? La domanda [illegible] stata dribblata dal dg Luigi Abbate e dall'allenatore Franco Delladonna, che si sono limitati [illegible] specifi[illegible]: «E' un amico». Più esplicito patron Alberto Omodeo, che ha detto [illegible] mezzi termini: «Giocatori come Padovano non ce li possiamo permettere». Ma i tifosi continuano a sperare, anche perchè non ci sono sbocchi apparenti alla situazione attuale.

FASSINO STRIGLIA IL DERTHONA, LA VERARDI GONGOLA

Della Valle «graffia» e fa risalire la Zimetal

ALESSANDRIA

Lascia subito il segno Carlo Della Valle al debutto nel torneo di C1 maschile di basket, nelle file della **Zimetal Alessandria**. Con 16 punti è determinante nel suc[illegible] [illegible] volata sul Giornalino Alba. «Abbiamo rispettato la tradizione quest'[illegible] [illegible] vede sempre vittoriosi con [illegible] lunghezza di scarto [illegible] langaroli (era già [illegible] in Coppa e all'andata in campionato; ndr) - dicono i dirigenti -. E' [illegible] una [illegible] tirata, ma [illegible] l'abbiamo fatta». [illegible] derby lascia tanta amarezza in casa **Derthona**, mentre per la **Verardi Valenza** il [illegible] inizia a gonfie vele. Al «Camagna» la squadra di Fiorito centra il quinto successo consecutivo [illegible] si porta in quarta posizione, mentre i ragazzi [illegible] Bili scivolano a centroclassifica. «Siamo in un momento negativo, ma ricordiamoci che non siamo partiti per vincere il campionato - dice il ds Luigino Fassino -. Tuttavia questa involuzione è inattesa: la prestazione della squadra è stata scandalosa e Meneghin è apparso irriconoscibile. Abbiamo giocato da cani, una simile prestazione contro altre avversarie ci sarebbe costata uno scarto [illegible] di 40 punti. Per il momento non adottiamo punizioni, [illegible] la società ha fatto mille sacrifici [illegible] i giocatori devono tornare ad essere i leoni che questo pubblico merita». «Stiamo attraversando un ottimo momento, ma non dobbiamo abbassare la guardia, perchè [illegible] classifica è molto corta e la zona playout non è distante» replicano nel clan valenzano.

In C2 vittoria pesantissima in prospettiva playoff per il **Casale Basket** che, trascinato da Barbero [illegible] Tosello, batte il Rouge e Noir Aosta. Da segnalare nelle file monferrine il tesseramento di Veronelli, ex B2. Nulla [illegible] fare per [illegible] **Mercatone Uno Serravalle**, ko fra le mura amiche (66-59) con la capolista Borgomanero. La **Tre Rossi Ovada** con la capolista Savona si arrende 71-59 dopo aver retto bene per due tempi. In serie [illegible] torna a volare il **Castelnuovo Scrivia**, vittorioso 88-62 sulla Veloces Vercelli. Nulla da fare, invece, [illegible]r la **Libertas Casale** nella B femminile: l'Olimpic Milano passa al Palaferraris 69-67 dopo due supplementari. [r. sa.]

IL GONFIORE E' DIMINUITO: SI SPERA CHE IL LEGAMENTO CROCIATO DELLA GIOCATRICE ABBIA RETTO PER EVITARE UNO STOP DI SEI MESI

La Copra in ansia per le condizioni di Rezoagli

Oggi l'esito della risonanza magnetica al ginocchio infortunato sabato

[illegible]

La Copra trattiene il fiato in attesa del verdetto sull'infortunio di Marta Rezoagli. Nella tarda serata di ieri la giocatrice si è sottoposta [illegible] primi [illegible] al ginocchio sinistro infortunato sabato [illegible] a metà del secondo quarto della gara vinta 54-51 contro Rovereto, ma [illegible]ggi sarà il giorno decisivo perchè l'ala-pivot del club alessandrino e della nazionale italiana di basket femminile farà la risonanza magnetica che dovrebbe sciogliere ogni dubbio sull'entità del dan[illegible] fisico. «Possiamo solo sperare che [illegible] stati eccessivi i nostri timori nei momenti immediatamente successivi all'urlo di dolore di Marta - dice l'addetto stampa della Copra, Gianni Sacchi -. [illegible] [illegible] subito parlato di rottura del legamento crociato anche perchè l'atleta aveva sentito una fitta simile a quella dell'anno scorso, al ginocchio destro. In realtà si può ipotizzare qualcosa di meno grave, magari [illegible] semplice menisco con interessamento del collaterale». Se così fosse, l'azzurra della Copra potrebbe anche tornare sul parquet entro un paio di mesi, dunque in tempo per la fase decisiva [illegible] stagione in A1 femminile e per i playoff scudetto. In caso contrario, i piani della compagine biancorossa [illegible] complicherebbero molto. Già l'infortunio di Martiradonna a ottobre aveva penalizzato notevolmente la Copra, che ora perderebbe la giocatrice dal miglior rendimento in campionato nel ruolo di ala-pivot. Contro Rovereto, la sua uscita [illegible] [illegible] fatta [illegible]. La squadra aveva perso lucidità [illegible] attacco, mentre in [illegible] non c'era stata un'adeguata [illegible]tura [illegible] Thompson.

Per fortuna, la vena di Vicenzetto al tiro e i guizzi di Robinson nel finale avevano evitato la beffa e adesso la Copra [illegible] quarta in serie A1 (virtualmente alla pari [illegible] [illegible] Cras Taranto che deve recuperare l'agevole sfida con Termini Imerese), con un buon margine su Spezia [illegible] Rovereto, [illegible] [illegible] [illegible] lunghezze. [m. d.]



Marta Rezoagli in possesso di palla contro Rovereto, fronteggiata da Thompson: pochi minuti dopo la foto c'è stato l'infortunio

SERIE D: VOGHERA SFORTUNATO A CUNEO MA C'E' LA BUONA NOTIZIA DELLA GUARIGIONE [illegible] RASTELLI

Derthona, il vento inizia [illegible] girare

Casale tartassato dall'arbitro e Alzani s'infuria

ECCELLENZA

Libarna «arrugginito» [illegible]

Piangono la Novese, l'Ovada e l'Acqui per tutte è già cominciata la quaresima

In Eccellenza, la sconfitta interna con la Fossanese ha significato per la **Novese** l'addio ai sogni di promozione. C'è rammarico in casa biancoceleste per un risultato che non rispecchierebbe i valori in campo. «Siamo stati sfortunati – dice il ds Angelo Moro -. Abbiamo disputato un ottimo primo tempo e il pari sarebbe stato il risultato più giusto». L'ardore agonistico non è mancato e la prodez[illegible] del portiere avversario al primo minuto su tiro di Anselmi [illegible] stata probabilmente la svolta della partita: se i biancocelesti aves[illegible] segnato, forse sarebbe potuto cambiare il destino del match. La partita è stata comunque equilibrata e solo gli episodi e le giocate individuali hanno premiato i cuneesi.

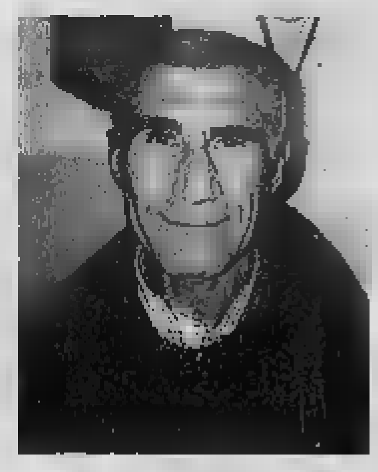
Il **Libarna** recrimina per [illegible] essere riuscito a scardinare il bunker del Saluzzo, sceso al «Bailo» con il chiaro intento di limitare i danni. I serravallesi hanno provato in tutti i modi a segnare, ma la scarsa vena deg[illegible] attaccanti e l'attenta difesa degli ospiti hanno tenuto inchiodato il match sullo 0-0. Forse la prolungata inattività ha tolto brillantezza all'undici serravallese. L'incontro ha fatto registrare l'esordio fra i rossoblù di Camera, ex Nove[illegible] Per mister Renzo Semino «il giocatore si è mosso bene. Quanto al match, si è trattato di [illegible] punto non disprezzabile, ottenuto contro una squadra che si è rinforzata nel mercato invernale».

E' arrivata nei minuti di recu[illegible] [illegible] sconfitta dell'**Acqui** a Orbassano: «Una rete in mischia ci ha condannati - spiega il vice presidente Walter Camparo -. Peccato, perchè la gar[illegible] era stata equilibrata, anzi ci eravamo illusi dopo il gol del vantaggio, siglato dal solito Guazzo». L'attaccante [illegible] sta dimostrando come uno degli acquisti più validi. Senza [illegible] «pasticciaccio» finale in difesa, i termali avrebbero portato a [illegible] un punto sacrosanto: «Spiace perdere in quel modo, [illegible] bisogna prenderne at[illegible] e ricordare che l'obiettivo primario è [illegible] salvezza - prosegue Camparo -. Puntiamo al riscatto già nel derby di domenica a Novi».

Uno scivolone del portiere [illegible] costato il gol decisivo all'**Ovada** sul campo del Pinerolo, [illegible] la squadra bianconera ha dato una lezione tattica ai primi della clas[illegible]: «Siamo riusciti ad imbrigliare totalmente i padroni di [illegible] che non hanno mai tirato in porta - dice mister Arturo Merlo -. Senza l'infortunio di Spitaleri, avremmo chiuso sul pari. In ogni caso, i complimenti degli avversari m'inducono [illegible] pensare che stiamo lavorando bene e che prima o poi arriveranno anche i risultati». Domenica [illegible]a, l'Ovada sarà di scena a Sommariva. «Lì non potremo regalare nulla - ammonisce il tecnico -. E' una rivale diretta nella lotta per non retrocedere [illegible] dobbiamo fare punti assolutamente». [m. pu. - r. c.]

In serie D, il cuore e un pizzico di fortuna [illegible] state le armi con le quali il **Derthona** ha dapprima ribaltato il risultato [illegible] poi retto all'assalto finale [illegible] Moncalieri. «Una partita sconsigliata ai deboli di [illegible] – dice mister Villa –: i [illegible] punti conquistati ci consentono [illegible] lavorare con serenità in settimana cercando di migliorare dove ancora fatichiamo». L'allenatore mette a fuoco le pecche della sua squadra. «Abbiamo difficoltà ad articolare una manovra convincente – dice – e siamo poco incisivi nella fase offensiva». [illegible] commette poi qualche ingenuità di troppo come in occasione del gol degli ospiti. Da sottolineare però l'impegno e la determinazione gettata sul campo per tutti i novanta minuti dai leoncelli. E' piaciuta di più la formazione del secondo tempo con l'ingresso [illegible] Di Mattia a supportare le altre due punte, Marsich ed Enna. Anche lo spostamento in mezzo al campo di Notari ha conferito più dinamismo.

«E' stata [illegible] buona gara, purtroppo [illegible] fatto "harakiri" in modo ingenuo, ma anche il direttore di gara che ne ha combinate di tutti i colori concedendo agli avversari un rigore inesisten[illegible] ed espellendo ingiustamente Giulietti. Così mister Agostino Alzani [illegible] il «ko» del **Casale** sul terreno [illegible] Canavese. «Sotto di un gol la squadra ha reagito bene, [illegible] apparsa tonica e reattiva - spiega il tecnico -. Il 3-0 è pesante [illegible] bisogna accettare la realtà, [illegible] non sono affatto preoccupato. Ci sono domeniche in cui altre formazioni muovono la classifica e si fanno sotto, ma bastano due turni favorevoli per [illegible] dal mucchio. Adesso, sulla carta arrivano gare abbordabili. Sarà un grave handicap [illegible] [illegible] Giulietti, [illegible] [illegible] convinto che [illegible] squadra reagirà bene. Ci sono tutti i presupposti per salvarci. Credo in questo gruppo che è unito e ha la volontà di uscire al più presto fuori dalla difficile situazi[illegible]


Agostino Alzani, allenatore del Casale

La sconfitta del **Voghera** a Cuneo lascia l'amaro in bocca, sia perché maturata su un terreno infame e quasi impraticabile, [illegible] perché l'arbitro ha negato un rigore ai [illegible] per fallo [illegible] area su Giribone. Ma è soprattutto il campo a far arrabbiare il clan oltrepadano: al «Paschiero» c'era sabbia in superficie e ghia[illegible]cio in profondità, così i giocatori hanno più volte rischiato l'incolumità. «Nonostante le condizioni ambientali scandalose - dice il segretario Ferruccio Chiesa -, siamo stati a noi a gestire interamente la partita e siamo stati puniti nell'unico [illegible] di d[illegible] avuto in novanta minuti. Bravi Lerda [illegible] far gol, ingenua la retroguardia». Una buona notizia arriva comunque dall'infermeria: sabato Rastelli è stato sottoposto a ecografia che ha evidenziato la completa cicatrizzazione dello strappo [illegible] coscia. Il bomber riprende già oggi gli allenamenti e sarà disponibile f[illegible] [illegible] [illegible] di giorni. [r. al.]

PODISMO, NELLA GARA FIDAL

Marocchino fa [illegible] vuoto a Novi

[illegible] LIGURE. [illegible] marocchino Lahrbi Essaraidi vince la «5ª Coppa Città di Novi» di podismo, gara inaugurale della stagione Fidal. [illegible] giovane atleta nordafricano (classe [illegible]3), che vive a Genova, si stacca già al secondo giro e con una cadenza regolare incrementa il [illegible]gio sugli inseguitori chiudendo i quattro giri [illegible] tracciato con un buon margine di vantaggio su Giovanni Cremonte, del Gac Pettinengo. Terzo classificato l'astigiano Enzo Ferrero che inaugura così il suo ingresso nei master A.

A livello femminile l'alessandrina Valeria Straneo, dopo la bella prova al Campaccio, si dimostra «in palla» anche nelle prove su strada vincendo con netto margine sulla seconda classificata, la [illegible] Monica Pucci. A li[illegible] [illegible] società la Novese si presenta quasi al completo (presidente e staff dirigenziale non possono gareggiare essendo impegnati nell'orga[illegible] sul percorso) e guadagna il primo posto assoluto sia come presenze, sia per i piazzamenti. Buon successo [illegible] che per la prima edizione della gara giovanile: una novità che avrà certamente buoni riscontri anche in futuro. Ma si tratta di un esperimento da continuare per valorizzare anche a livello giovanile la specialità della corsa su strada.

Ordine d'arrivo: 1° Lahrbi Essaraidi, che ha percorso i 7 km con il tempo di 21'07"5; 2° Giovanni Cremonte, 21'36"3; 3° Enzo Ferrero 21'40"; 4 Andrea Giorgianni, 21'44"1; 5 Abdel Wahed Madidi, 21'56"1.

[illegible] **femminile:** 1ª Valeria Straneo, 25'18"; 2ª Monica Pucci, 27'46"; 3ª Carmen Carbone, 28'37"; 4ª Michela Rebora, 28'57"; 5ª Svetlana Vatrova, 29'37". [m. pu.]

SNOWBOARD: AL SESTRIERE

Semino, [illegible] in Coppa [illegible]

TORTONA. Lorenzo Semino concede il bis e torna [illegible] nazionale per un'altra prova della Coppa del Mondo di snowboard. Il giovane fuoriclasse tortonese è stato infatti convocato per la prima gara del 2002, in programma giovedì al Sestriere. Vi parteciperanno i [illegible]liori esponenti della specia[illegible] del «boardercross», quella che il campioncino dell'Alessandrino predilige. «Per il momento, resto una riserva della selezione azzurra - spiega Semino -. Ma ogni P[illegible]e ha qualche wild-card a disposizio[illegible] per le competizioni che ospita. Così potrò fare davanti al pubblico italiano un'altra esperienza importante, dopo il 41° posto colto a Tignes il 17 novembre scorso».


Lorenzo Semino

Un «assaggio» della pista piemontese potrebbe anche tornare utile a Semino, [illegible] che il Sestriere ospiterà le prove di snowboard nelle Olimpiade del 2006, che restano [illegible] sogno non troppo proibito dell'atleta tortonese. «Non mi pongo però obiettivi a lunga scadenza - sottolinea Semino -. Devo imparare molto dai campioni [illegible] [illegible] nostra e da quelli stranieri, spero che la mia [illegible] sia graduale [illegible] mi porti a traguardi importanti nei prossimi anni». Prima della convocazione per la Cop[illegible] [illegible] Mondo, Semino aveva conquistato un eccellente piazza [illegible]'onore nella gara promozionale di Prato Nevoso (Cuneo), in cui si era misurato con i migliori azzurri. [m. d.]

SPORT FLASH

AMICHEVOLI

Risultati altalenanti per i club di Promozione

Tre vittorie, [illegible] pari e una sconfitta per le squadre di Promozione in amichevole. La Gaviese ha vinto sul campo dell'Ovadese Mornese con reti [illegible] Volante e Forno, il Piovera ha espugnato [illegible] campo dell'Aurora Pontecurone grazie a una doppietta [illegible] Borsotto, il Sale ha fatto altrettanto a Masio, con reti di Bellestrero e Delledonne, il Castellazzo ha impattato ad Arqua[illegible] (centro di Sai), [illegible] San Carlo è stato superato 2-0 dal Quargnento Milan. [r. c.]

[illegible] NAZIONALE

Colpaccio per i leoncelli affondano i nerostellati

L'inizio [illegible] girone di ritorno [illegible] campionato nazionale Juniores porta buono al Derthona, che vince a Lissone per 2-1, con reti di De Muru e Manfredi (rigore). Niente [illegible] fare invece, per [illegible] Casale, 0-3 col Canavese. [r. c.]

JUNIORES [illegible]

Tre reti della Viguzzolese che balza in vetta al girone

Nel campionato regionale Juniores, la Viguzzolese batte il Libarna 3-0 e balza in vetta scavalcando l'Asti, regolato dal[illegible] [illegible] (1-0). Pari nel derby Castellazzo-Quargnento (2-2), in Frassineto Occimiano-Nice[illegible] (1-1) e in Junior Giraudi-Acqui (2-2). Pesante sconfitta dell'Ovada, surclassata in casa dalla Moncalvese (3-0). [r. c.]

RUGBY

Ancora una vittoria del Dlf l'Acqui perde [illegible] Valledora

Nel campionato di rugby, serie C2, ancora [illegible] successo per la capolista Dlf Alessandria, 29-12 contro il Volvera. Determinanti le mete di Caridi (3), Gaggino e Greppi. I mandrogni hanno [illegible] otto punti di vantaggio sulla seconda della classe, il Biella. Resta invece fanalino [illegible] coda l'Acqui, che pure racimola [illegible] punto col Valledora: finisce 36-26 per i torinesi e fra i termali si segnalano gli infortuni a Prati e Signorello. [r. g.]

VOLLEY: CRITICHE E ACCUSE DOPO IL DOPPIO QUARTO POSTO DELLE SELEZIONI GIOVANILI AL TORNEO PROVINCE

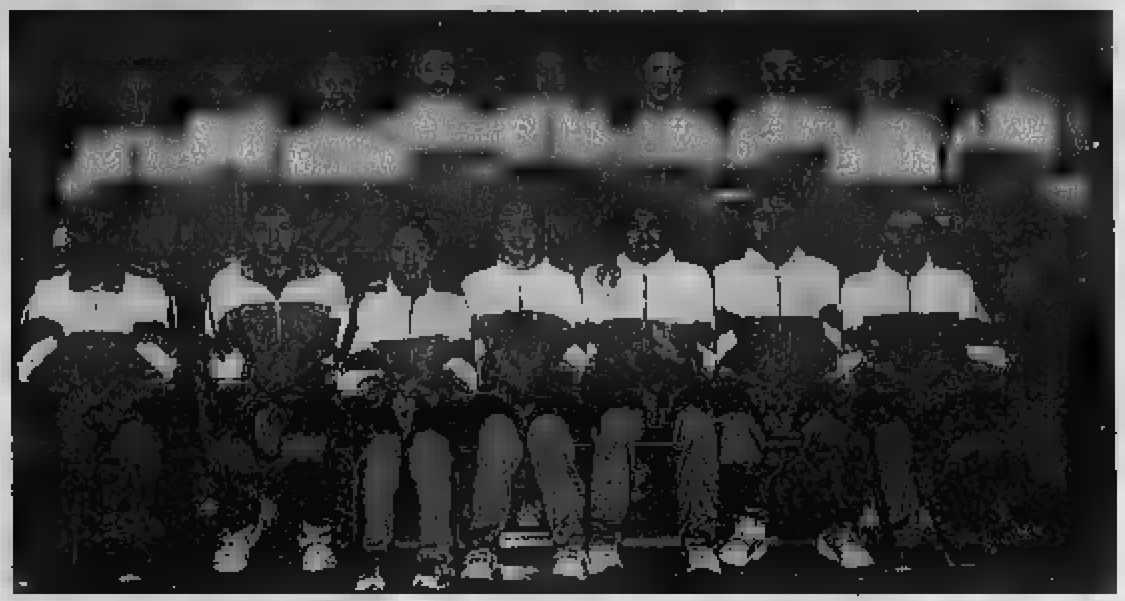
Under 16 e 15, brusco risveglio

«Un disastro la ricezione e gli altri fondamentali»

ALESSANDRIA

«Il doppio quarto posto è figlio [illegible] mancanza di una scuola sui fondamentali, principalmente la ricezione». Così Vincenzo Barberis, capogruppo delle selezioni giovanili alessandrine, commenta il risultato colto al Trofeo delle Province di volley giovanile. Il piazzamento non soddisfa, soprattutto se [illegible] guarda al doppio podio conquistato nell'edizione 2001. «Purtroppo non ci sono più i vari Furione, Angelino e Zulato, che lavoravano moltissimo sui fondamentali - dice Barberis -. Va poi detto che le società sono sempre restie [illegible] fornire [illegible] atleti in vista di questi appunta[illegible], nonostante siano vetrine importanti per le future selezioni regionali». Fatali sia per la rappresentativa Under 16 maschile, guidata da Marco Barbagelata, che p[illegible] quella Under 15 femminile (del duo Massimo Lotta-Oscar Perez) le sconfitte iniziali contro le selezioni di [illegible]o, che poi hanno vinto i tornei. I maschi hanno ceduto per 2-0 (25-19; 25-11), poi hanno battuto agevolmente Biella 2-0 (25-19; 25-11), ma nella finaline sono stati sconfitti 2-0 (26-22;25-16) da Vercelli. [illegible] avuto sorte migliore la squadra femminile che, inaspettatamente, è stata piegata 2-0 (25-17; 25-20) da Cuneo, poi si è ripresa superando per 2-0 (25-23; 25-16) Vercelli, ma ha alzato bandiera bianca per 2-1 (11-25; 25-17; 25-16) nella finalina con Torino.

Per l'Under 16 maschile in azione Luca Bertolani, Gian Luca Asinari, Andrea Guazzotti, Massimo Moizo, Andrea e Stefano Murer, Marco Pagano, Gianluca Boccaccio, Alberto Demagistris, Matteo Delodi, Paolo Dalmolin [illegible] Stefano Ricci. Per l'Under 15 femminile [illegible] Porta, Alice Martini, Veronica Scarso, Francesca Parissone, Chiara Ron[illegible] Irene Canepa, Barbara e Martina Biletta, Sere[illegible] Guazzo [illegible] Antonella Armiento. [r. sa.]



La selezione femminile Under 15 se l'è cavata lievemente meglio rispetto a quella maschile [illegible] non è riuscita a salire sul podio

NUOTO: NELLA COMPETIZIONE REGIONALE ALLA PISCINA USMIANI DI TORINO

Gli Esordienti del Gulliver fanno man bassa di titoli

ALESSANDRIA

Decisamente positivo il bilancio per i nuotatori della provin[illegible] nella [illegible] per Esordienti A disputata domenica alla piscina Usmiani di Torino, sotto l'egida della Sisport Fiat. Tra le 24 società in lizza, ha ottenuto ottimi piazzamenti il **Gulliver Derthona**, che schierava 13 atleti. «Malgrado si trattasse di distanze lunghe, quindi un po' anomale per i miei ragazzi, c'è stato un generale miglioramento dei tempi per[illegible]ali - puntualizza il tecnico tortonese Paolo Torti -. Questo è [illegible] segnale di un'ottima preparazione [illegible] una condizione di forma in netto rialzo». La doppietta [illegible] riuscita solo [illegible] Lorenzo Pessina (classe 1990), primo [illegible] 400 sl e [illegible] rana, ma [illegible] saliti sul massimo gradino [illegible] podio anche Riccardo Casonato (12 anni) nei 200 misti (con l'aggiunta del 3° posto nei 400 sl) e il valido Daniele Astrella (11 anni) nei 100 [illegible], [illegible] volta [illegible] nei 200 rana. Doppio argento per Paolo Albanese (11 anni) nei 200 e 400 sl, quarta piazza per il coetaneo Matteo Caielli [illegible] 400 sl, accompagnata dal 7° posto nei 200 sl. Danilo Dallocchio (classe '89) [illegible] giunto quinto [illegible] 100 misti e 17° nei [illegible] sl, Matteo Serra ('89) 7° nei 400 sl e 11° nei 200 sl, Massimiliano Venezia ('90) undicesimo nei 100 [illegible] e 18° [illegible] 200 [illegible]. In campo femminile, le più brave [illegible] state Federica De Luca ('90), prima nei 100 farfalla e seconda [illegible] farfalla [illegible] Martina Massiglia ('91), che ha colto gli stessi risultati nei 200 sl [illegible] nei 100 sl. Doppio bronzo per Valentina Tomic (10 anni) nei 100 misti [illegible] nei 200 sl, terzo posto anche per Miriam Guzzo ('90) nei 200 misti, unito al quarto nei 200 dorso. Elisa Moratto ('91) infine, reduce dall'influenza, si è classificata 5ª nei [illegible] farfalla e 11ª nei 100 misti.



Federica De Luca

Per la **3G Valenza**, due pre[illegible] [illegible] luogo delle quattro programmate: Luca Mamprin ha disputato i [illegible] misti e i 200 dorso, classificandosi tra i primi della classe '90, imitato da Elisabetta Francescato [illegible] '91 (100 rana e 100 sl). Per la **Rn Acqui** piazzamenti fra i top-fi[illegible] di Carola Blencio ('90) nei 200 rana [illegible] nei [illegible] sl e di Matteo Depetris ('89) nei 50 sl. [r. c.]

HOCKEY IN-LINE

ESORDIO COL BOTTO IN A2: BATTUTO IL PIANEZZA 10-3

I rinforzi dalla Val d'Aosta fan volare i «diavoli rossi»

ALESSANDRIA

Esordio vittorioso dell'Hc Alessandria nel campionato [illegible] serie [illegible] di hockey in line. I «diavoli [illegible] hanno superato in trasferta il Pia[illegible] con un netto 10-3, confermando di voler disputare un torneo da protagonisti. Mattatori il neo acquisto Cintori e Sartorelli, che hanno siglato rispettivamente quattro e tre gol. L'Hc Alessandria ha dominato: eloquente il parziale della prima frazione, 6-1. [illegible] secondo tempo Barberis e compagni hanno diminuito la concentrazione e in qualche frangente hanno sofferto il tentativo [illegible] rimonta dei padroni di casa. Ma nel finale gli ospiti hanno arrotondato il punteggio fino al 10-3. I rinforzi che dovrebbero consentire ai diavoli rossi un campionato d'alto livello arrivano tutti dalla Val d'Aosta con un'esperienza nell'hockey su ghiaccio: oltre ad Alessandro Cintori, Marco Scapinello, Paolo De Luca, Antonio Gerard e André Guicardaz. [m. pu.]

L'ACQUESE E' LA «PUNTA DI DIAMANTE» DELLA GIMA PREDOSA, AL VIA NEL 2002 CON ALTRI DIECI EQUIPAGGI

Giacomelli: un dilemma per la stagione rallistica

Deve scegliere fra il trofeo tricolore su Mitsubishi e l'assoluto con la Citroen Saxo

[illegible] ormai delineati i programmi della Gima Autosport: l'équipe di Predosa diretta da Diego Parodi [illegible] Marco Bogliolo schiererà undici equipaggi [illegible] tutti i principali campionati rallistici nazionali, [illegible] l'intenzione di ripetere l'eccezionale [illegible] 2001. Il pilota [illegible] punta sarà nuovamente Furio Giacomelli: l'acquese, [illegible] navigatore [illegible] Vischioni, deve però dirimere il nodo legato alla partecipazione al Trofeo italiano rally (Tir) con [illegible] Mitsubishi Lancer Evo VII, [illegible] tentare l'avventura nell'assoluto su Citroen Saxo kit. Sempre nel Tir ci sarà anche Daniele Griotti, [illegible] Mitsubishi [illegible] gruppo N.

Massimo Rossi e Andrea Alberini sono confermati al via [illegible] tutte le gare del Trofeo italiano rally su Renault Clio Rs di super N; analogo campionato [illegible] identica [illegible] per Pier Giorgio Silbano. Programma ambizioso per Mauro Patrucco: al fianco della moglie Grazia Bucci, il torinese sarà in gara nel Campionato italiano assoluto su Renault Clio Rs di Super N. Luisa Zumelli, è a un bivio: cercare conferme nel Trofeo Mg [illegible] la Rover 216 [illegible] partecipare al Tir con una Mitsubishi Lancer Evo VI. Alessandro Schiavo si cimenterà su Renault Clio Rs di super N nel Trofeo italiano terra, oppure opterà per la Coppa Italia [illegible] prima e terza zona ma al volante di una Clio Williams. L'altro Patrucco, Paolo (navigatrice Erika Pogliano), darà l'assalto alla Coppa Italia di prima e terza zona su Renault Clio Williams. Lorenzo Faricciotti resterà fedele alla Mitsubishi Lancer Evo VI: prenderà parte alla Coppa Italia di prima zona e sarà inoltre in gara in tre prove, ancora da individuare, [illegible] Trofeo italiano terra. Marco Belli [illegible] Gianfredo Zamboni cercheranno gloria in Coppa Italia quinta zona [illegible] Mitsubishi Lancer Evo VI, mentre Paola Fedi è vicina a definire [illegible] gli sponsor [illegible] partecipazione al Trofeo italiano rally su Renault Clio Rs [illegible] Super N. [f. g.]

INFORMAZIONE

SESTA VITTORIA CONSECUTIVA PER I CUNEESI CHE PERDONO IL SET PIU' LUNGO DELLA STORIA MA BATTONO TREVISO

Questa Noicom non si ferma più

E domani ci sono gli estoni

Luca Ferrua
CUNEO

«Grazie ai tifosi. Anche loro non hanno mai mollato [illegible] ci hanno aiutati a incassare [illegible] successo importante». Sandor Kantor [illegible] entusiasta, per la seconda volta consecutiva [illegible] stato decisivo, nella vittoria [illegible] i campioni d'Italia del Sisley si è comportato da leader [illegible] attacco, schiacciando palle difficili, facendosi beffe del muro di Treviso. L'ungherese - e come lui Mastrangelo, Casoli [illegible] tutti gli altri - è l'immagine della nuova Noicom Brebanca, ha cominciato male la stagione, ma ha trovato strada facendo la condizione [illegible] la mentalità vincenti. «Siamo in crescita - dice Kantor -, partita dopo partita andiamo sempre meglio. La chiave del nostro gioco è [illegible] vecchio cambio palla, se riusciamo ad andare [illegible] punto con regolarità dopo aver ricevuto il servizio avversario possiamo battere chiunque».

L'avvio della gara aveva dato l'impressione di [illegible] Noicom inarrestabile. I veneti stanno vivendo un momento difficile, prima l'infortunio a Van De Goor (tre mesi di riposo assoluto prima di verificare se mai potrà tornare in campo), poi una serie di problemi interni, [illegible] la superiorità di Cuneo era stata netta in tutti i fondamentali. A complicare la vita di [illegible] Giorgi e compagni è arrivato il set record, un secondo parziale finito 64-52, [illegible] episodio unico nella storia della pallavolo italiana che poteva condizionare [illegible] partita. Treviso lo ha vinto [illegible] sullo slancio si è aggiudicata anche il set precendente, ma la superiorità di Cuneo [illegible] [illegible] alla distanza, regalando ai 3500 spettatori l'emozione di una grande vittoria, la sesta consecutiva, la quinta in fila [illegible] campionato, due punti che valgono il

Il mese di gennaio è un susseguirsi di sfide e domani sera la Noicom torna in campo. Al Palasport di San Rocco sono di scena gli estoni [illegible] Falck Parnu per quella che si [illegible] come una tranquilla gara di ritorno degli ottavi di finale [illegible] Coppa Cev. Poi la trasferta [illegible] Roma, la gara casalinga [illegible] Modena e il grande match [illegible] Treviso [illegible] 31 gennaio a [illegible] metterà in palio un posto alle «Final four» di Coppa Italia. Arrivano i mo[illegible] decisivi della stagione e Cuneo sembra pronto ad entrare in forma al momento giusto.


La gioia di Casoli per uno dei tanti palloni messi a terra [illegible]tro il Sisley Treviso




In alto il pubblico, sopra l'ingresso in campo di Sammelvuo [FOTOSERVIZIO BEDINO]

Delusione in tv

Sospesa la diretta durante il tie-break

CUNEO

«C'ero anch'io»: farà piacere, per qualche [illegible] fino a quando il [illegible] terminato 64 [illegible] 52 resisterà [illegible] record nella storia della pallavolo italiana, poter dire di aver assistito «di persona» a una [illegible] così snervante - per atleti e tifosi - e appassionante. Si è anche temuto che potesse durare in eterno, in una «bolla» [illegible] tempo diverso da quello di tutto il resto del mondo.

Il privilegio di «esserci» è toccato agli oltre tremila spettatori che - per la prima volta quest'anno - hanno restituito calore al Palazzetto di San Rocco. E si è risentito il ruggito dei Blu Brothers, la loro generosità, negli auguri «mandati» con uno striscione allo sfortunato grande avversario assente, Bas Van de Gor.

Meno [illegible] è andata, invece, [illegible] teletifosi, che si [illegible] visti scippare parte del tie-break - dopo due ore di passione - da una RaiSportSat «masochista», pronta a sospendere la più bella partita di pallavolo dell'anno per le fasi iniziali di un incontro di basket. [m. bo.]

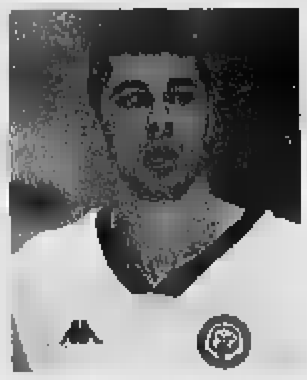
POSTICIPATA A DOMENICA LA SFIDA CON CANTU'

Lauretana ko di misura ma infuria la polemica

Coach Ramagli squalificato per un turno Atripaldi: «A Udine due pesi e due misure»

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Ancora un canestro all'ultimo minuto è costato una sconfitta di misura (76-74) alla Lauretana Biella, che lascia Udine amareggiata [illegible] [illegible] soltanto per i due punti persi sul parquet. Sono [illegible] ormai 24 [illegible] ma il general manager Marco Atripaldi [illegible] ancora infuriato: «Contro la Snaidero abbiamo subito alcune decisioni da parte degli arbitri che hanno dell'incredibile e che ci sono costate l'incontro. Mi riferisco in particolare alle azioni finali: sul 74 pari è stato fischiato un fallo [illegible] Dixon che [illegible] poteva anche stare. Ma ci sono stati due "passi" clamorosi di Mian e Busca e un intervento dubbio [illegible] Malaventura, che aveva tra le mani la "bomba" della vittoria. Ricordo che [illegible] casa, contro Avellino e per un episodio del tutto simile, noi [illegible] stati prontamente penalizzati da tre tiri liberi e quindi sconfitti».

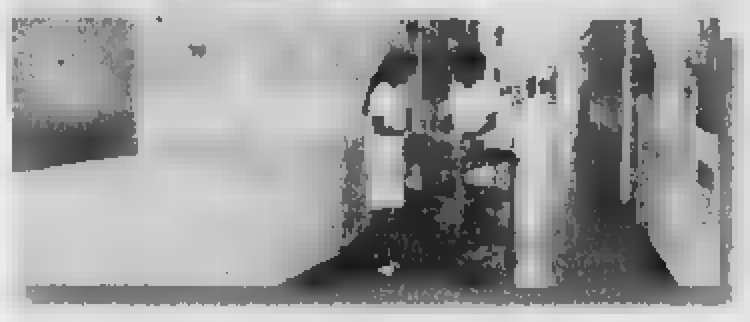

Matteo Malaventura

Atripaldi è un fiume in piena: «Durante il match ho visto episodi che non so davvero come definire. Per un "passi", Esposi[illegible] ha protestato, l'arbitro ha fischiato il "tecnico" [illegible] lui lo ha rincorso: [illegible] stato fermato dall'altro direttore [illegible] gara. La sua sceneggiata è andata avanti per oltre un minuto senza che venisse preso alcun provvedimento aggiuntivo. Invece oggi ci è stata comunicata la squalifica per una giornata del nostro allenatore che a partita conclusa ha protestato vivacemente ma [illegible] insulti e per pochi secondi. Si tratta di un clamoroso caso [illegible] due pesi [illegible] due misure. Evidentemente per qualcuno non meritiamo né equità né rispetto: ne prendiamo atto e da oggi riparti[illegible] strigliando i giocatori perchè [illegible] qualche errore di meno avremm[illegible] potuto vincere ugualmente».

Seppure in toni più soft, anche coach Ramagli ha qualcosa da dire: «Non grido allo scandalo, ma dopo gli episodi di Trieste, Livorno, Avellino e Udine resto perplesso. Comunque, nonostante la sconfitta, contro la Snaidero abbiamo giocato come avevamo previsto: difendendo bene sui loro "piccoli" e rendendo loro la vita difficile fine all'ultimo. Tutto questo senza Ken Lacey e con altri giocatori disponibili ma lontani da una forma accettabile. Forse abbiamo sbagliato qualcosa dentro l'area, ma a Udine è stato davvero concesso tanto».

La prossima sfida [illegible] Cantù al palazzetto in calendario sabato sera si giocherà invece domenica per consentire la trasmissione del match dalle telecamere di RaiSat. «Anche questa cosa mi pare [illegible] atto irriguardoso verso un giocatore [illegible] Soragna, convocato in nazionale - conclude il coach dei biellesi -. Lui dovrà scendere [illegible] campo e poi precipitarsi [illegible] Trieste per rispondere alla chiamata di Recalcati, [illegible] riposarsi nemmeno un minuto».

TRA SCANDALI E DIBATTITO POLITICO



CITTADINI E SANITÀ

Verranno presentati oggi (sede del gruppo Ppi, via Arsenale 14, ore 12), i risultati del sondaggio commissionato alla società Directa dai consiglieri regionali della Margherita per conoscere il giudizio dei cittadini piemontesi sulla sanità e sulle informazioni che [illegible] hanno. «Il sondaggio - spiega il consigliere Antonino Saitta, che illustrerà il sondaggio con i colleghi Alessandro di Benedetto e Costantino Giordano - è estremamente interessante perché ci dice molto sulla percezione dei cittadini rispetto alla gestione degli ospedali, in particolare offre un giudizio positivo sul lavoro dei medici ed uno nettissimo sugli sprechi come causa prima del deficit». Il sondaggio, terminato proprio il giorno prima che esplodesse lo scandalo delle Molinette che ha coinvolto in prima persona lo stesso manager Luigi Odasso oltre ad alcuni funzionari e imprenditori, è frutto di un campione di indagine fra mille cittadini. Fra le domande, la preferenza tra il servizio offerto dai privati e quello della sanità pubblica, se si è stati convolti in casi di «malasanità» e se si è a conoscenza «del deficit e che si ricorre all'aumento dell'Irpef per colmarlo».

Scontro a Palazzo Civico sul caso Molinette

Il sindaco: serve subito una guida. L'opposizione: solo propaganda

Giuseppe [illegible]

Ottocento operazioni a rischio nel settore cardiochirurgico, problemi di ordinaria gestione, dopo il ciclone giudiziario che ha portato in carcere l'ex direttore generale e il direttore tecnico delle Molinette. Queste le preoccupazioni del sindaco Sergio Chiamparino che ha aperto il dibattito sulla «questione sanità» su richiesta del capogruppo della Margherita, Marco Borgione. Una comunicazione osteggiata («Perché inutile») da Paolo Chiavarino, vice capogruppo di Forza Italia.

Discussione vivace, con tesi opposte fra centro-sinistra e centro-destra. «È necessario garantire al più presto una guida stabile, duratura e autorevole per l'ospedale Molinette», ha detto Chiamparino, precisando che «le 4 giornate di presenza (circa [illegible] ore) del commissario Elio Guzzanti, nominato il 22 dicembre scorso, negli uffici che furono di Luigi Odasso non sono stati sufficienti a garantire la piena operatività della struttura. Guzzanti non è in discussione - spiega Chiamparino -, ma la realtà del più grande ospedale del Piemonte preoccupa in ogni caso, perché la sua gestione ordinaria richiede un grande impegno, anche solo per la normale gestione».

Secondo Chiamparino, al di là della vicenda giudiziaria («Su cui non voglio entrare»), quanto è accaduto «fa sentire gli operatori smarriti», perciò «dare all'ospedale una gestione stabile è una priorità assoluta». Ma la preoccupazione espressa dal sindaco in materia di sanità non si ferma qui. Riguarda, per esempio, «la disdetta della convenzione regionale con Cardioteam (equipe responsabile di oltre 800 interventi eseguiti in convenzione ogni anno), che rischia di provocare una vera e propria migrazione di malati in altre città o all'estero».

E riguarda ancora di più il piano sanitario regionale che, dopo l'introduzione dei livelli essenziali di assistenza, fa ricadere sul Comune costi assistenziali per più di 20 miliardi di lire, «incompatibili con i nostri bilanci». Ancora: «Non vogliamo invadere un campo di competenza della Regione, ma non si può far finta che Torino sia una città [illegible] le altre del Piemonte. Alla Regione chiediamo, quindi, di aprire un dibattito con noi su questi temi. Se non sarà possibile dovremo andare avanti da soli, dando avvio ad un confronto ampio e generalizzato con gli operatori e gli utenti della sanità torinese per metterne a fuoco i problemi e le esigenze che emergono non solo dalle Molinette, bensì da tutte le Asl cittadine».

L'opposizione (Ventriglia, An) rileva, al contrario, che il sindaco parla «strumentalmente» di competenze della Regione. «Un errore che potrebbe portare al contrappasso, con l'assemblea di Palazzo Lascaris che si occupa di [illegible] pertinenti a Palazzo Civico». Il leghista Airola chiede, invece, che il Comune «interroghi» gli operatori delle Molinette. Poi, con l'intervento di Paolo Chiavarino che definisce quella del sindaco «una conferenza stampa propagandistica, priva di elementi concreti sulle eventuali disfunzioni [illegible] Molinette», il dibattito si accende. «Disfunzioni - sostiene Chiavarino - che a giudizio dei vertici rimasti al loro posto in [illegible] Bramante, non sussistono, tant'è vero che Chiamparino ne ha parlato solo con deduzioni senza elencarne nessuna». In conclusione l'esponente azzurro annuncia che a breve («Me l'ha comunicato l'assessore D'Ambrosio») la Regione sceglierà il nuovo direttore generale».

Chiamparino, dopo gli interventi della sua maggioranza - Marco Borgione (Margherita), Giovanni Nigro (Verdi), Lucia Centillo (Ds) e Domenico Gallo (Pdci) - e di Marilde Provera (Rc) che dall'opposizione di sinistra sottolinea come «il sindaco abbia il dovere di tutelare la salute dei suoi concittadini», ribatte a Chiavarino: «Se il presidente Ghigo e il suo assessore hanno detto che è necessario riportare a normalità le Molinette, significa che in quel complesso qualche cosa non funziona».



Lo scandalo delle tangenti alle Molinette ha lasciato senza vertice la struttura ospedaliera più grande del Piemonte

Rivelazione

«Odasso chiese se era indagato»

Prima di essere arrestato per la storia delle tangenti, l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso cercò di scoprire se la procura aveva aperto un'inchiesta su di lui. L'episodio è stato rievocato ieri mattina con il confronto, davanti al pm Giuseppe Ferrando, del colonnello dei carabinieri, Costantino Colella e di un maresciallo della polizia giudiziaria della procura. L'ufficiale, assistito dall'avvocato Loredana Gemelli, è indagato per violazione di segreto d'ufficio: avrebbe chiesto, [illegible] sostiene l'accusa, al maresciallo di controllare sul computer della Procura se c'erano inchieste aperte su Odasso. Il sottufficiale, sentito come teste, ha ammesso il fatto, spiegando di aver obbedito a quello che riteneva [illegible] ordine del suo superiore. Il colonnello Colella avrebbe invece spiegato che c'è stato forse un equivoco, che il maresciallo ha frainteso le sue parole. Questa, in sintesi la tesi dell'ufficiale. Ha raccontato al pm di aver conosciuto l'ex direttore Odasso tramite il maresciallo che [illegible] la moglie impiegata al Sant'Anna. Un giorno avrebbe chiesto al direttore delle Molinette una cortesia, ma non per facilitare un esame universitario della figlia, bensì per un problema di salute. Qualche tempo dopo Odasso gli chiese effettivamente di verificare se c'erano indagini su di lui. Lui sarebbe rimasto esterrefatto. Ne parlò con il maresciallo, gli disse di quella richiesta, che tanto lo aveva colpito. Poi il sottufficiale, agendo di sua iniziativa (è sempre la tesi del colonnello) controllò sul computer e consegnò poi al suo superiore un biglietto sul quale aveva scritto che non c'erano fascicoli aperti su Od[illegible]. Nessun ordine quindi al sottufficiale. Che un giorno fece questa battuta: «Prima o poi quello lo arrestano». Una frase che - ha spiegato - si riferiva alla disinvoltura di Odasso, non [illegible] tangenti. Quel controllo al [illegible]ter non servì per nulla ad Odasso, non gli arrivarono le informazioni che temeva perché il pm Ferrando aveva secretato tutto. Il colonnello parlò con Odasso il 17 dicembre: «Non c'è nulla». Due giorni dopo, il 19, scattava l'arresto di Odasso.

LA REGIONE CERCA I POSSIBILI SUCCESSORI [illegible] MANAGER ARRESTATO

Cinque in corsa per una poltrona

Tra i candidati il direttore dell'Asl 3, De Intinis

retroscena

Marco Accossato

FULVIO Moirano, Giuseppe De Intinis, Giovanni Monchiero, Giorgio Rabino e Giorgio Balzarro. Ecco la [illegible] dei candidati alla direzione generale delle Molinette decapitate dallo scandalo delle tangenti. L'ordine è quello di preferenza in Regione. Ancora nulla di ufficiale, ma i nomi, nei cassetti del presidente Enzo Ghigo e dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, sono quelli. Altri direttori generali sarebbero «molto interessati alla poltrona che è stata di Odasso»: Mario Lombardo, ai vertici dell'Asl 1 dopo un'esperienza di quasi tre anni a Vercelli, Luciano Scarabosio, [illegible] di Lombardo all'Asl 11, e Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4. Uomini, questi, che però non [illegible] presi neppure in considerazione in piazza Castello.

Eredità difficile, quella di Odasso e di Sanitopoli. Il napoleonico manager dell'ospedale più importante del Piemonte ha promesso molto in passato, accentrando su di sé l'intera gestione di questa cittadella sanitaria da quasi 6 mila dipendenti e gestendo i delicati - e tesi - equilibri con l'Università. Per questa ragione Moirano, direttore generale dell'ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo, primo candidato nella rosa della Regione, ringrazia ma dice no: «Sono onorato, [illegible] anche molto legato alla realtà che conosco. La situazione alle Molinette oltretutto è, diciamo, complessa». Moirano, asso nella manica di Ghigo dopo lo scandalo delle mazzette, era preferito a Odasso dall'assessore alla Sanità già nell'ottobre '98. Oggi lui rifiuta l'offerta e sostiene di voler restare ai vertici dell'ospedale recentemente promosso a pieni voti da pazienti e dipendenti interrogati sui livelli di efficienza in occasione della seconda edizione dell'Analisi Partecipata della Qualità.

Al Santa Croce di Cuneo Fulvio Moirano dice no a Enzo Ghigo «Situazione complessa preferisco restare qui»

Giorgio Balzarro all'ospedale di Novara è l'unico manager a gestire una struttura con medici universitari

Odasso era dichiaratamente schierato con Forza Italia. An rivendicherebbe adesso un assessore «loro». O un uomo sopra le parti. E «sopra le parti» (cioè non di destra) è Giuseppe De Intinis, direttore generale dell'Asl 3 e degli ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia. In questi anni De Intinis ha realizzato molto, pur senza grande visibilità sulle [illegible] dei giornali. Nel 2001, all'Asl 3, è nato, fra l'altro, il nuovo reparto di Pediatria, è entrato in funzione il servizio di prenotazioni unificato attraverso le farmacie del territorio, è stato rinnovato il poliambulatorio di via del Ridotto. Ha investito oltre 13 miliardi di lire per il nuovo ingresso con camera calda del pronto soccorso, l'unità intensiva coronarica, la degenza Cardiologica, i reparti di Otorinolaringoiatria e Oculistica, quello di degenza dedicato alla libera professione intramoenia. Nuova anche la sede del reparto di Neurologia.

Giovanni Monchiero, ex democristiano, è direttore generale dell'Asl 18 Alba-Bra. Quella che da dieci anni attende l'ospedale unico. Commissario straordinario della stessa Asl dal '91, direttore amministrativo dal '96, vanta ottimi rapporti con l'assessore D'Ambrosio: «L'ho incontrato qualche giorno fa, [illegible] mi ha parlato della possibilità di rilevare il posto di Odasso», precisa.

Tecnico imprestato alla sanità è l'ingegner Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl 8 Chieri-Moncalieri-Nichelino-Carmagnola. Caporipartizione ai Lavori Pubblici del Comune di Moncalieri dalla metà degli Anni 70 all'inizio degli Anni 90, era dirigente di punta voluto sotto il regno del sindaco socialista Francesco Piumara. Commissario straordinario dell'Asl è tornato in Comune dopo l'azzeramento delle nomine, poi ha raggiunto i vertici dell'Asl. «Non ho tessere», dice. Ma è considerato vicinissimo a Forza Italia. Tra i punti di forza, l'aver finora salvato i tre ospedali della zona. Non solo: Rabino ha progettato per Chieri una nuova struttura.

Ultimo tra i papabili, Giorgio Balzarro. Potrebbe [illegible] sostenuto da An. Dirige oggi il secondo ospedale della regione, il Maggiore di Novara, 900 letti. Di eredità [illegible]cili se ne intende: ha raccolto tensioni e malumori lasciati da Pierbaldi Airoldi. Ha avuto pugno di ferro, rinnovato reparti, rilanciando anche l'immagine dell'ospedale. Ex direttore sanitario all'Amedeo di Savoia è l'unico, fra tutti, che ben conosce il rapporto ospedalieri-universitari, essendo il Maggiore anche sede universitaria.

Aspergillosi, accusa di epidemia

Morirono nove persone e quattro pazienti si ammalarono

Nino Pietropinto

Rischia di diventare molto pesante la posizione processuale dei vertici delle Molinette già indagati per i nove morti e i quattro ammalati di aspergillosi tra l'ottobre '98 e l'aprile '99. Finora l'ipotesi di accusa era di omicidio colposo, ma, alla luce delle conclusioni della consulenza disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, potrebbe diventare epidemia. E' il [illegible] che il magistrato ha già contestato per i decessi causati da legionellosi. Anche gli indagati sono gli stessi, e cioè i vertici ospedalieri dal '98 in poi: tra gli altri, c'è anche Luigi Odasso.

La vicenda dell'aspergillosi, un fungo che si annida soprattutto nelle polveri, risale ai primi mesi del '99, quando investì, ma solo indirettamente, il Centro trapianti di fegato del professor Mauro Salizzoni, ritenuto, e a ragione, all'avanguardia a livello nazionale. E' vero che i morti si sono registrati tra i pazienti del chirurgo, ma la causa dei decessi non ha nulla a che vedere con i trapianti. Lo stesso primario segnalò più volte il problema alla direzione sanitaria. Il «problema» erano i lavori di muratura, le opere di ristrutturazione che proprio in quei mesi si stavano facendo, a due passi dalle sale operatorie di Salizzoni. Lì si doveva realizzare un nuovo Centro trapianti di fegato artificiale, uno dei 16 all'avanguardia nel mondo.

Il fungo delle polveri colpì indirettamente, tra l'ottobre del 1998 e l'agosto successivo, il Centro trapianti del San Giovanni Battista

Un'opera di prestigio certamente. Ma, sostiene la procura, come è possibile eseguire lavori di riparazione che provocano calcinacci, polveri, residui di controsoffittature o pezzi di legno vicino alle stanze dove sono ricoverati malati in attesa di trapianto o appena operati, con le difese immunitarie ridotte al lumicino? Non [illegible] un mistero per [illegible] anzi era un dato pacifico che la polvere porta con sé il fungo dell'aspergillosi. Permettere quei lavori a due passi da stanze dove la sterilizzazione dovrebbe essere la norma è stato, secondo la procura, non solo una colpa grave ma qualcosa di più.

Non ci voleva molto - sostengono gli inquirenti - ad immaginare quello che sarebbe accaduto, si poteva mettere in conto la morte di quei ricoverati nel Centro trapianti. E questo potrebbe aprire addirittura una prospettiva ancora più pesante per gli indagati, finora di omicidio colposo, ai quali potrebbe essere contestata addirittura l'epidemia dolosa, per la quale il codice penale prevede fino all'ergastolo. Per quella colposa, le pene variano dai tre ai dodici anni di carcere.



Il fungo sarebbe stato favorito dai lavori in corso accanto alle sale trapianto

Gli inquirenti fanno notare che le conclusioni degli esperti non ammettono dubbi. C'è un nesso causale strettissimo tra quelle morti e i lavori in corso [illegible] al Centro trapianti. Non a [illegible] - si fa notare - quando i muratori se ne andarono, nella primavera del '99, scomparirono piano piano anche i decessi. Quelle morti, con una cadenza tremenda, secondo l'accusa, avrebbero dovuto far scattare subito l'allarme, quegli «eventi sentinella» avrebbero dovuto mettere in moto tutte le misure di sicurezza. Ma - commenta sconsolato un investigatore - quando in un centro trapianti ci sono muratori che rompono pareti, fanno cadere calcinacci e [illegible] dalle stanze dei malati solo da teli di plastica trasparente, [illegible] si fa in un qualsiasi appartamento quando viene il decoratore, non ci si può certo meravigliare se poi ci [illegible] i morti. Si avvia intanto a conclusione con le richieste di rinvio a giudizio l'indagine sulla legionella e non è escluso che le due inchieste [illegible] fluiscano in una sola.

LE REGOLE PER I PROSSIMI GIORNI



Un elicottero sorvola la città soffocata [illegible] gas: la situazione è precipitata negli ultimi giorni e [illegible] prevedono miglioramenti per le prossime ore

LE PRECIPITAZIONI NEGLI ULTIMI ANNI

ANNI MENO PIOVOSI

1965	347,5 mm
1997	522,8 mm
2001	501,6 mm

MESI SENZA PRECIPITAZIONI
gennaio 1983, novembre 1988, gennaio 1989, dicembre 1991, luglio 1993, marzo 1994, feb. e marzo 1997, febbraio 1999, febbraio 2000, novembre 2001

MESI PIU' PIOVOSI
settembre 1981, ottobre 1982, aprile 1983, mag. 1984 e '85, aprile 1986, ottobre 1987, maggio 1988, aprile 1989, ottobre 1990, marzo 1991, ottobre 1992, aprile 1993, novembre 1994, maggio 1995, dicembre 1996, giugno 1997, mag. 1998 e '99, ottobre 2000, luglio 2001

TRIENNIO CONSECUTIVO CON PIU' SICCITA'
1948 - 1950 con 1684,7 mm

BIENNIO CONSECUTIVO PIU' PIOVOSO
1972-1973 rispettivamente con 1586,7 mm e 1442,3 mm

ANNI PIU' PIOVOSI
1972 con 1576,7 mm
1994 con 1227 mm

Stop alle auto, istruzioni per l'uso

Nel testo dell'ordinanza le categorie esenti dal divieto

Ecco i principali punti dell'ordinanza sulla circolazione a targhe alterne per domani e giovedì.

[illegible] «Su tutto il territorio cittadino è vietata la circolazione dinamica dei veicoli mossi da motore a combustione interna a qualsiasi uso destinati, dalle ore 7,30 alle ore 19 di mercoledì 16 gennaio 2002 per i veicoli la cui ultima cifra della targa è dispari, e dalle ore 7,30 alle ore 19 di giovedì 17 gennaio 2002 per i veicoli la cui ultima cifra della targa è pari».

VIE ESCLUSE. Dal divieto [illegible] circolazione sono escluse le seguenti vie: a) i tratti delle autostrade o delle tangenziali insistenti sul territorio cittadino; b) le vie che permettono di raggi[illegible] i parcheggi di piazzale Caio Mario per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Sud, e più precisamente: corso Unione Sovietica (tratto confine / Traiano) - corso Orbassano (tratto confine / Settembrini) - corso Settembrini - corso Maroncelli - piazza Bengasi - corso Traiano [illegible] a [illegible] Unione Sovietica; c) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi dello Stadio delle Alpi per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Nord, e più preci[illegible] corso Regina Margherita (tratto Cossa/confine) - via Sansovino (tratto Cirene/Molise) - corso Molise - strada Altessano (tratto Grosseto/confine) - strada Pianezza (tratto Molise confine) - corso Gran[illegible] Torino - strada Druento (tratto Grande Torino Altessano) - via Stampini - strada Aeroporto - corso Grosseto da svincolo [illegible]perstrada per Caselle a corso Ferrara; d) le vie che permettono [illegible] raggiungere i parcheggi siti in corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli e [illegible] Giulio [illegible] angolo [illegible] Romania per i veicoli provenienti dagli svincoli autostradali, e più precisamente: strada Cuorgnè - [illegible] Vercelli da strada Cuorgnè a [illegible] Romania - corso Romania».

[illegible] «Fanno eccezione, e quindi possono circolare, le seguenti tipologie o categorie di veicoli: a) autoveicoli elettrici; b) autoveicoli che utilizzano come carburante metano o GPL; c) motoveicoli e ciclomotori; d) taxi [illegible] turno, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente; e) veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del Fuoco, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio; f) veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap; g) veicoli [illegible] al trasporto merci; 4) Fanno inoltre eccezione le seguenti tipologie accompagnate [illegible] adeguata documentazione: a) veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione; b) veicoli [illegible] medici di famiglia o di pediatri di libera scelta in visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; c) veicoli dei lavoratori [illegible]pendenti o autonomi con certificazione dell'orario [illegible] lavoro rilasciata dall' [illegible] per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli [illegible] lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione rilasciata dall' [illegible] per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda o l'abitazione del lavoratore non sono normalmente serviti da mezzi pubblici; d) veicoli utilizzati per il rifornimento [illegible] medicinali; e) veicoli per il trasporto di pasti per il rifornimento di mense ospedaliere, case di [illegible] per anziani e singole comunità; f) veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno); g) veicoli di proprietà di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; h) veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc., e veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine, in servizio nella giornata di domenica, in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano; [illegible] veicoli di lavoratori che [illegible] rispondendo a chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi tecnico-operativi urgenti e indilazionabili; j) veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P. o autorizzati con nul[illegible] Polizia Municipale per quanto concerne le operazioni di trasloco; k) macchine operatrici, mezzi d'opera [illegible] cui al [illegible] Leg.vo 30.04.1992, n° 285, [illegible] 54, [illegible]), lettera n) e veicoli classificati ad "uso speciale" (D.lgs 285/92, art. 54 comma 2); l) veicolo di imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per conto di Aziende [illegible] sottoservizi, forniti [illegible] adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano; m) veicoli di residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini della città. L'orario ed il tragitto per cui è [illegible] circolare devono [illegible] congrui con la motivazione dell'esonero».

MULTE. «Nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia». La multa sarà di 62,75 euro.

[illegible] GLI [illegible]



ATM. «Dovremo rinforzare i servizi, in particolare negli orari di punta, [illegible] garantire mobilità a chi va al lavoro e chi va a scuola» spiegano all'Atm. In giornata verrà dettagliato il piano di rinforzo, con particolare attenzione alle tratte di collegamento tra centro e periferia, dove si attesteranno i pendolari in arrivo da fuori città.



VIGILI. «Il controllo del traffico a targhe alterne - spiega il comandante vicario dei vigili urbani, Sergio Zaccaria - richiede una presenza più capillare su tutto il territorio, in modo da contrastare efficacemente i soliti furbi. Questo significa più pattuglie di vigili in tutta la città e, per gli agenti, turni di riposo saltati e orari più lunghi».



TAXI. «Per noi questa iniziativa del Comune potrebbe significare un po' di lavoro in più, anche se Torino è in una condizione particolare, e cioè ogni famiglia ha a disposizione almeno due automobili e, soltanto gli sfortunati le hanno entrambe con targa pari oppure dispari» commenta Roberto Giberti, taxista della cooperativa Prontotaxi, 5737.

Specchio [illegible] tempi

«Più soddisfatti se l'accompagnatore ci mette il cuore» - «Con que[illegible] ritardi i [illegible] conti non [illegible] mai» - «Disattese [illegible] disposizioni [illegible] Concilio?» - «Alunni costretti ad [illegible] orario prolungato»

Un lettore [illegible]:

«Mi ricollego alla lettera di Anna Maria Lori. Anch'io più volte s[illegible] andato a Palazzo Reale in quanto ammiratore dei tesori della nostra città, ma anche per [illegible] ad amici e parenti di fuori Torino quanto sia in realtà bella, sconosciuta e ricca di storia e di arte. Natural[illegible] si può far [illegible] visita [illegible] Palazzo Reale, residenza ufficiale e punta di diamante delle residenze sabaude. Anche io non posso che denunciare l'esiguo num[illegible] di ambienti aperti rispetto alla disponibilità effettiva, la pulizia molto trascurata, la [illegible] sommaria [illegible] quale [illegible] "mantenuta" una residenza di importanza nazionale.

«Purtroppo noto che nonostante le lamentele dei visitatori la situazione non migliora mai. Soprattutto spiace assistere a visite condotte di corsa, con molta superficialità da persone non qualificate e [illegible] una minima passione.

«Oramai tutte le volte che voglio [illegible] Palazzo Reale cerco di andarci di sabato pomeriggio quando opera l'associazione "Amici di Palazzo Reale", un gruppo di appassionati volontari composti per [illegible] maggior parte [illegible] studenti ed esperti del settore che conducono visite in maniera impeccabile, anche in lingua straniera a richieste, [illegible] grande passione, mettendoci il cuore e soddisfando sempre le curiosità dei visitatori».

Daniele Ferroglio

Un lettore ci scrive:

«Dal 1990, attendo [illegible] ricevere dal ministero del Tesoro gli interessi legali su una consistente somma da liquidazione pensione, ricevuta diversi anni dopo il mio collocamento in quiescenza.

«Il mio ricorso, dal 1995, giace in qualche s[illegible] polve[illegible] della Corte dei conti [illegible] Regione Piemonte, insieme a migliaia di pratiche di altri pensionati.

«Tutto questo avviene nell'epoca dell'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni. Conosco la Corte dei conti come un'istituzione astratta e lontana, in quanto ogni tanto si rende protagonista di allarmi sui conti [illegible] non tornano, infatti è vero, i miei [illegible] mai!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Giovanni Dafarra afferma [illegible] sua lettera che l'altare per la celebrazione del Sacrificio Eucaristico è stato voltato per decisione del Concilio Vaticano II. Mi displace contraddirlo, ma nei documenti del Concilio che conservo nella mia biblioteca, [illegible] se ne fa alcun cenno. Sem[illegible] leggo al punto [illegible] della Costituzione sulla Sacra Liturgia del citato Concilio, lettera b: "Si abbia [illegible] però che i fedeli sappiano recitare a cantare insieme, anche in lingua latina, le parti dell'Ordinario della [illegible] che spettano ad essi" e al punto 116/a, a proposito del Canto gregoriano, si ordina che "gli si riservi il posto principale". Pro[illegible] come viene fatto!».

Giacomo Roggeri Mermet

Un lettore ci scrive:

«Scrivo come genitore di uno dei ragazzi iscritti al primo biennio sezione A di uno dei più prestigiosi licei scientifici della città. Per chi non avesse letto l'articolo apparso in cronaca mercoledì 9 gennaio intitolato "A scuola vanno soltanto i genitori", riassumo brevemente la situazione.

«Dopo più di quattro mesi dall'inizio dell'anno scolastico l'istituto non [illegible] in grado di assicurare il corretto svolgimento [illegible] lezioni durante le ore di lettere (italiano, latino, storia).

«Sono deluso ed amareggiato. [illegible] voglio qui addentrarmi sulle responsabilità, ma sicuramente in un periodo in cui si enfatizza la ricerca di certi valori da parte dei nostri ragazzi questo mi sembra un esempio emblematico e che [illegible] davvero discutere.

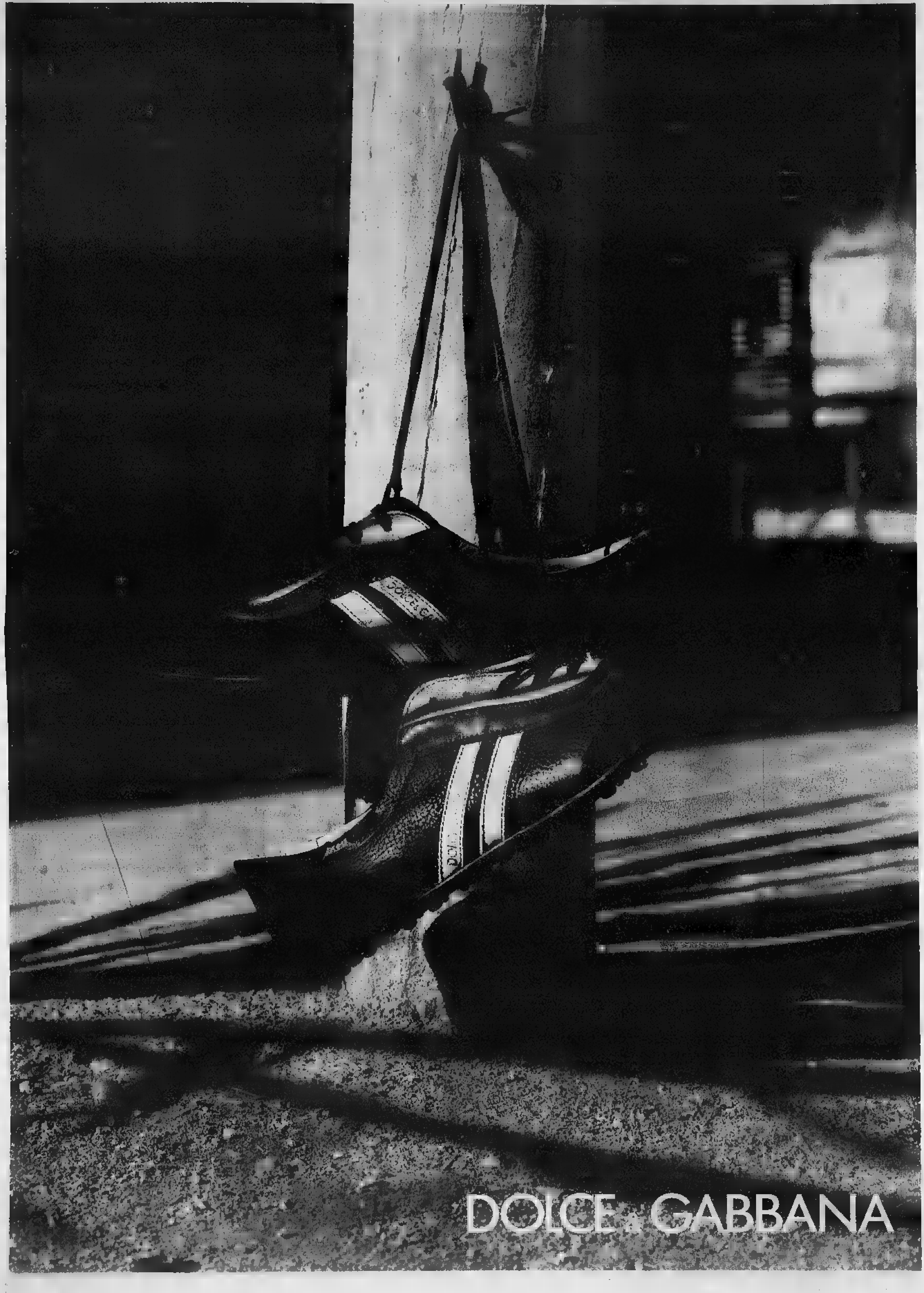
«Ora mentre scrivo mi trovo nel dubbio se confermare o [illegible] l'iscrizione preoccupato [illegible] difficile condizione in cui si trovano ben [illegible] classi [illegible] per sopperire alle ore perse settimanalmente sono costrette a prolungare le lezioni giornaliere con ore extra gestite [illegible] altri insegnanti [illegible] lettere e accodate al normale [illegible] scolastico.

«Sicuramente i motivi che hanno spinto alcuni di questi ragazzi a[illegible] iscriversi in uno dei più blasonati licei della città sono venuti a meno. Esiste l'angoscia che un simile [illegible]sto possa ripetersi negli anni successivi in qualsiasi discipli[illegible] con danni ben maggiori in vista dell'esame di maturità.

«Ancora una volta è demandato a noi genitori il compito di motivare i nostri figli nel proseguimento della carriera scolastica sperando che i nostri [illegible] soprattutto i loro sacrifici alla [illegible] valgano qualcosa».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


DOLCE & GABBANA

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE



[illegible] A RISCHIO IN [illegible]

Assenza di neve e gelo stanno creando difficoltà nei paesi di media e alta montagna

Bruno Baschieri A PAGINA 35



LA REGIONE SI CONFERMA AL 1° POSTO IN ITALIA

Anche quest'anno uno studio attribuisce alla Valle il primato di matrimoni finiti

Alessandro Camera A PAGINA 37

LA PROCURA FA METTERE I SIGILLI A UN MACCHINARIO SOSPETTO DI UNA TIPOGRAFIA AOSTANA, MA IL TITOLARE DICE: «E' UN ERRORE»

Svolta nell'indagine sui volantini contro i Caveri

Quattro pubblicazioni sugli incarichi legali dati dal presidente Dino Viérin

Claudio Laugeri
AOSTA

Partecipazioni di nozze per scoprire [illegible] e «imbustatore» dei volantini ritenuti diffamatori. Lo stratagemma è stato utilizzato da un investigatore privato torinese assunto dall'avvocato Sergio Badellino, difensore dell'europarla[illegible] Luciano Caveri e del fratello avvocato Alberto, «bersagli» assieme al presidente della giunta regionale Dino Viérin di quattro «ondate» di volantini spediti a svariate centinaia di valdo[illegible]. Argomento: gli incarichi professionali affidati dalla Regione all'avvocato Alberto in virtù della [illegible] stretta parentela con l'europarlamentare. «Attente indagini della procura hanno dimostrato che sono ipotesi infondate, è bene precisarlo - dice l'avvocato Badellino -. I [illegible] clienti non sono mai stati nemmeno "indagati" per questo».

Attraverso lo stratagemma dei «promessi sposi», l'investigatore privato torinese [illegible] arrivato a [illegible]uare la tipografia dove sarebbe stata imbustata parte di quei volantini: è la tipografia «La Vallée», in via Tourneuve, dove sabato gli agenti della [illegible] e [illegible] polizia giudiziaria del tribunale hanno messo i sigilli a una macchina «imbustatrice». «Un clamoroso errore - spiega il titolare, Giorgio Negretto, 60 anni, finito sott'inchiesta per [illegible] in diffama[illegible] -. Quel macchinario serve ad avvolgere [illegible] cellophane le riviste, nient'altro». E allora? «Abbiamo ottenuto già oggi dalla magistratura l'autorizzazione a utilizzare la macchina, pur mantenendola in "custodia giudiziale"» dice l'avvocato Giovanni Borney, difensore di Negretto. «Le partecipazioni di quei due giovani erano 500 e sono state imbustate a mano. Valuterò se denunciare per calunnia chi ha detto che avevo quella macchina nella mia tipografia. Certo, uso anche buste di quel tipo, ma questo che vuol dire?» aggiunge Negretto.

«Attraverso il lavoro dell'investigatore, siamo riusciti a ricostruire che il tipo di buste utilizzato in una "tornata" di quei volantini diffamatori era lo stesso trattato anche da quella tipografia. Poi, c'erano alcuni [illegible] lasciati sulle buste di quei volantini identici a quelli delle partecipazioni dei due giovani. Abbiamo fatto avere alla magistratura i risultati di questo lavoro investigativo. Il resto spetta agli inquirenti».

Su ordine del pm Luca Ceccanti, gli agenti della sezione di polizia giudiziaria del tribunale [illegible] andati nella tipografia «La Vallée». «Vorremmo vedere la macchina "imbustatrice"» hanno detto gli investigatori. Il resto del mistero sarà svelato da una consulenza tecnica.

Una lunga ricerca di un investigatore incaricato dal deputato e dal fratello avvocato

La parte offesa: «Le frasi contenute nelle lettere riportano affermazioni denigratorie e infondate»

UNO STUDIO ECONOMICO FRANCOITALIANO CONFERMA I DATI GIA' ANNUNCIATI AD APRILE

Senza tunnel non c'è crisi

Il turismo fra i settori più in difficoltà

Enrico Martinet
AOSTA

Fumata nera nella prima riunione del Comitato di sicurezza del traforo del Bianco: tecnici e manager francesi e italiani non hanno trovato l'intesa per il [illegible] questo mese, giorno previsto per lo sgombero di [illegible] persone dalla galleria, test fondamentale per poter poi decidere la riapertura. Oggi altra riunione, quella decisiva. La data, è quasi certo, slitterà, così come appartiene già al passato la riapertura per la fine del mese: sarà, forse, per febbraio.

Nel frattempo è stato pubbli[illegible] lo studio definitivo del progetto Interreg II tra Francia e Italia sulle ricadute economiche provocate dai quasi [illegible] anni [illegible] chiusura del Bianco. I dati parziali di aprile indicavano che la Valle d'Aosta aveva resistito bene e che il gettito fiscale era aumentato nelle casse regionali. Lo studio chiuso a novembre conferma: nulla di disastroso, l'economia ha retto il colpo oltre le previsioni più ottimistiche. Sei i settori analizzati: il sistema produttivo; il mercato del lavoro; il movimento turistico; le imposte; il valore aggiunto e i flussi di traffico. Analizzando i dati Istat sul valore aggiunto si legge nello studio: «Risulta quindi evidente che la chiusura del tunnel non ha determinato nel breve effetti rilevanti sull'economia valdostana che ha saputo trarre benefici dalla fase espansiva del [illegible]. Ancora: «L'insieme delle analisi ci induce però a confermare che la chiusura del tunnel ha determinato una riduzione del valore aggiunto di più di 100 miliardi».

Sistema produttivo. Nel 2001 forte calo delle aziende agricole, mentre la struttura produttiva cresce di 392 [illegible]de». La crisi agricola non è collegata alla chiusura del tunnel. Non ci sono effetti negativi sulle attività manufatturiere. Il settore costruzioni è in crescita anche nei primi 9 mesi del 2001. Il commercio è in diminuzione ma «nel periodo [illegible]ivo alla chiusura del tunnel non sono percepibili variazioni significative». Immutato il numero di alberghi e ristoranti, ma [illegible] traforo è [illegible] «vanificato l'aggancio del turismo al periodo favorevole».

Mercato del lavoro. «Nel [illegible] chiusura del tunnel ha determinato effetti contenuti, un rallentamento della crescita. Il [illegible], più colpito è quello dei servizi turistici. Il fenomeno più evidente è la riduzione degli avviati al lavoro [illegible] residenti nel settore turistico-alberghiero».

Turismo. Dopo la chiusura c'è stato un [illegible] il [illegible], soprattutto per le presenza degli italiani. La stagione più critica è stata l'estate 1999, poi c'è stato un recupero «consolidato nell'estate 2001». Ancora: [illegible] fenomeni di contrazione [illegible] stati influenzati più dal conte[illegible] generale dell'economia che dalla puntuale interruzione dei flussi di traffico».

Le imposte. Variazioni quasi tutte in positivo anche se i confronti non [illegible] facili. Il totale del 2001 è superiore a quello del 2000 del 33,2 per cento.

Il traffico. «Il Gran San Bernardo non ha costituito percorso alternativo per le merci. Il traffico pesante proveniente o diretto verso altre regioni è in crescita. La chiusura del tunnel influisce solo in modo assai marginale sui movimenti alle [illegible] autostradali a valle di Aosta».

I DATI

Prodotto interno lordo

	2000	2001 (proiez.)
Valle d'Aosta	2,2	4,6
Nord Ovest	3,1	1,7
Italia	2,9	1,9

Movimenti turistici

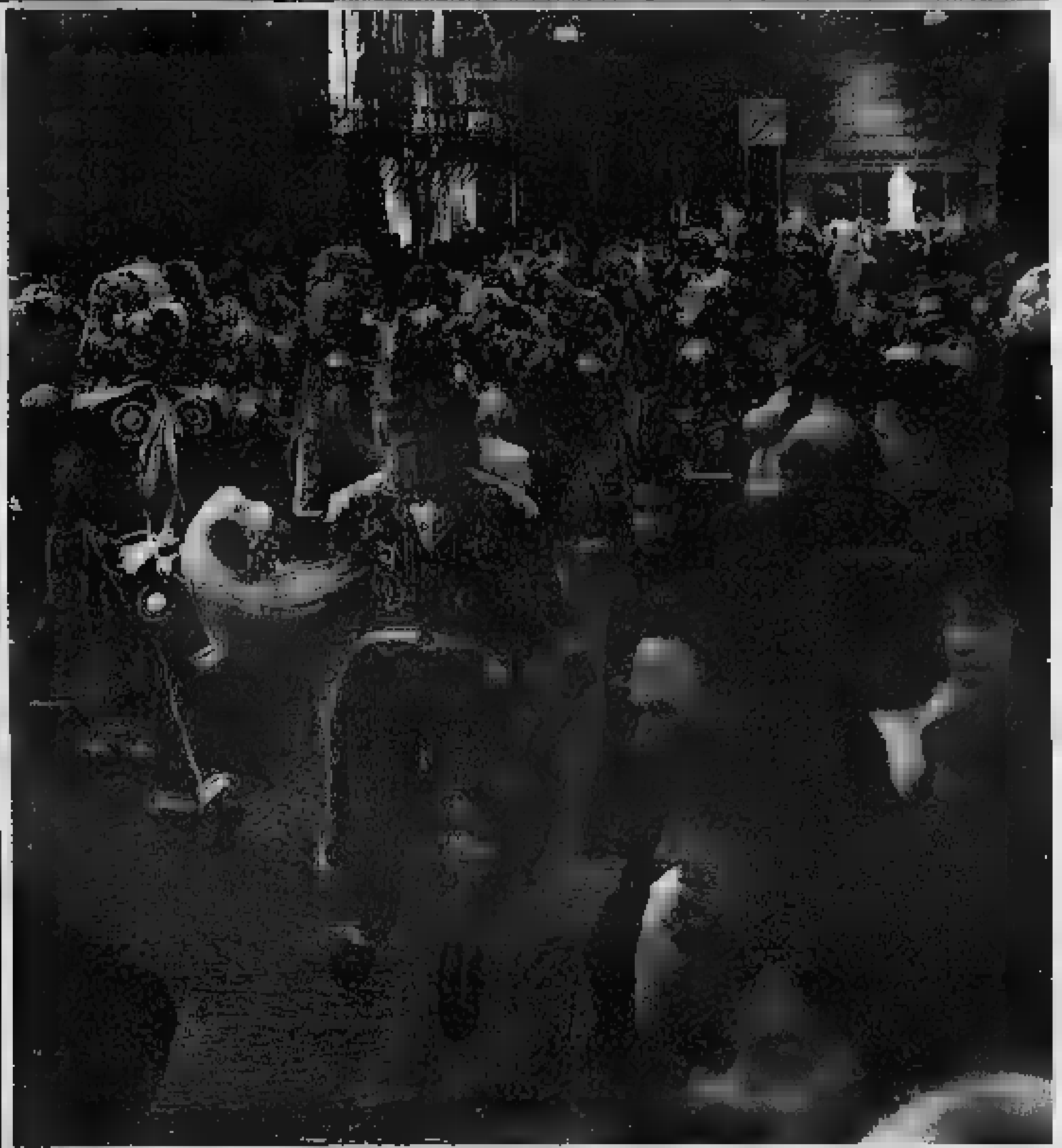
	% 99-98	% 00-99	% 01-00
Italiani	-6,75	-3,12	0,70
Stranieri	-16,17	-0,28	[illegible]

Flussi di traffico

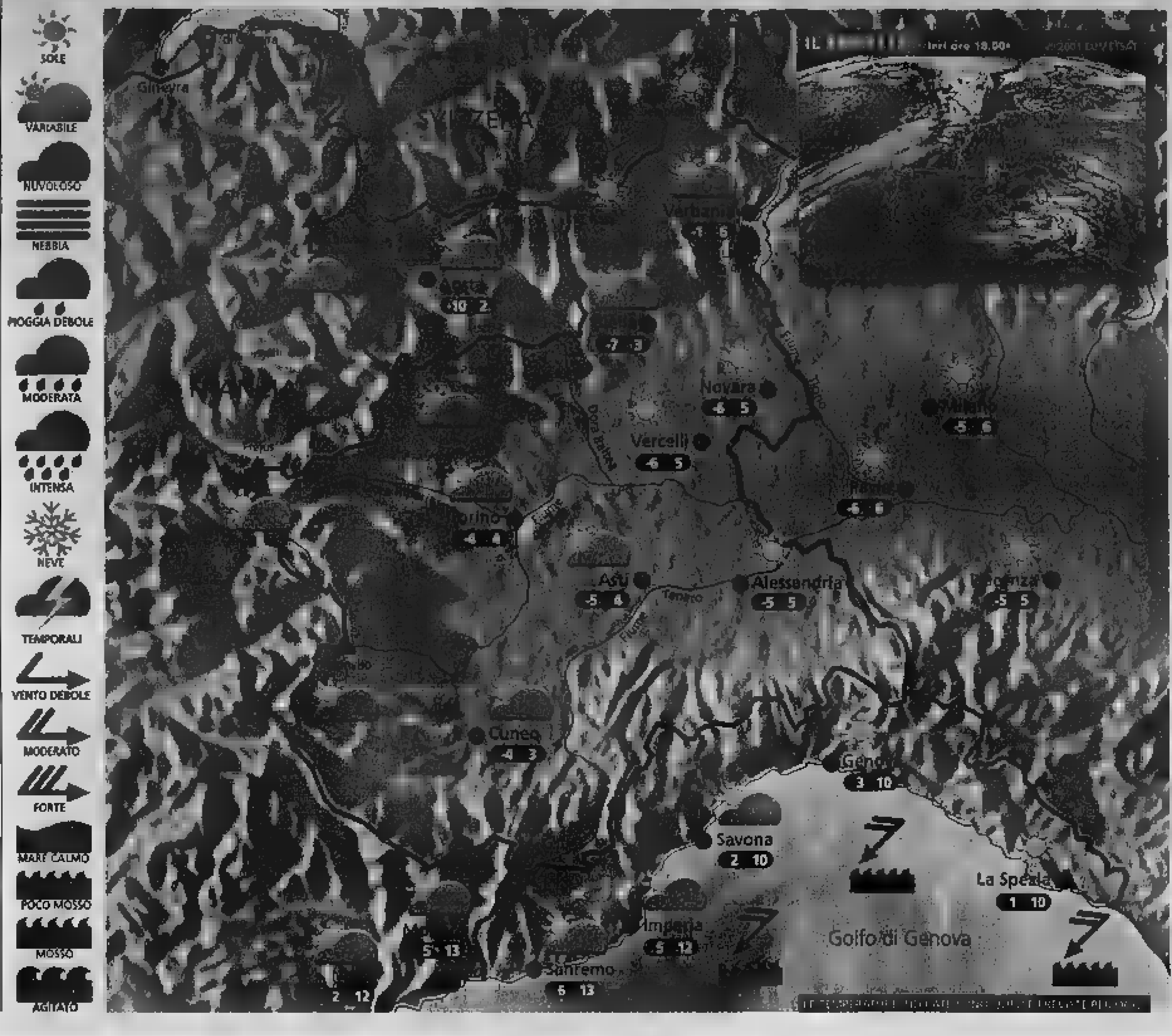
	Diff. 99-98	Diff. 00-99	Diff. 01-00
Traforo Gran S. Bernardo	41,73	7,00	-5,35
Stazioni Autostrada Sav	7,83	3	4,95

Sistema produttivo

Imprese attive	1999	2000	01/01/01 30/09/01
Agricoltura	-4,80	-5,33	-4,38
Industria	0,18	0,53	-2,35
Costruzioni	2,98	1,74	2,80
Commercio	-1,09	-0,99	-0,23
Turismo	-1,42	0,38	1,66
[illegible]	2,97	[illegible]	[illegible]



Diavoletto nella sfilata Nella foto Lapo il «diavoletto» ha [illegible] due passi [illegible] il grande sfilata dei Carnevali. L'immagine fa parte di una serie che vi riproporremo nel giornale di domani in una pagina a colori. L'inedita sfilata dei Carnevali di 16 Comuni [illegible] vie del centro storico di Aosta è stata un successo. Molto pubblico a bordo strada, con gruppi che hanno fatto una sfilata «parallela» per non perdersi nulla della manifestazione. Le maschere sono partite da piazza della Repubblica e in un crescendo di musica e balli hanno raggiunto piazza Chanoux facendo l'ampio giro dall'Arco d'Augusto. A far da alfieri ai gruppi in maschera i Carnevali storici di Verrès e di Pont-Saint-Martin, di Nus, Fénis, Quart e Aosta. Via via [illegible] gli altri con una [illegible] partecipazione dei coloratissimi quanto vivaci Carnevali della Coumba Freide e della Valpelline.



Situazione

Ieri ancora una volta il sole si è imposto sulle nostre regioni grazie alla presenza di una zona anticiclonica che, nonostante un certo indebolimento, continua ad impedire ai fronti perturbati di fare il loro dovere, rifornendoci adeguatamente di acqua e di neve. Oggi lieve ed effimero peggioramento, specie sulle Alpi.

Previsioni

In mattinata cielo parzialmente nuvoloso sulla Liguria, velato altrove. Nel pomeriggio ulteriore aumento della nuvolosità su tutti i settori a partire da Ovest ma con nubi più compatte sulle Alpi Cozie e Graie. [illegible] e nella notte sarà possibile qualche debole nevicata sulle montagne del Cuneese, del Torinese e della Valle d'Aosta; difficilmente i fiocchi si estenderanno alle zone pianeggianti. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli con rinforzi in montagna. Domani ultimi annuvolamenti, poi miglioramento.

ZOOM

Il tormentone: «Quando arriva [illegible] neve?»

In questi giorni di alta pressione, inquinamento e siccità non si aspetta altro che pioggia e neve vengano in nostro aiuto. Si fa sentire anche il caro vita con i prezzi della verdura praticamente raddoppiati. Continuano le gelate, c'è polvere ovunque, le Alpi "spelacchiate" fanno una gran tristezza, la Tramontana spazza la Liguria, i piromani ne approfittano, l'acqua scarseggia in molti comuni. Insomma: quando si decideranno le perturbazioni a porre fine a questa ormai insostenibile situazione? Purtroppo l'arrivo delle precipitazioni non è imminente. Non illuda qualche spolverata sulle Alpi prevista per la serata odierna. L'anticiclone si rinforzerà nuovamente sino a sabato. Solo successivamente si potrà pensare ad un importante cambiamento: una perturbazione più intensa delle altre, sostenuta da correnti meridionali, potrebbe coinvolgere le nostre regioni a partire dalla metà della prossima settimana. Il tutto sarà accompagnato da un rialzo termico, pioggia in pia[illegible] ma anche dalle prime vere nevicate stagionali di [illegible] rilievo sulle [illegible] montagne. [illegible] frattempo bisognerà ancora convivere [illegible] l'alta pressione.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	6	REGGIO CALABRIA	10	14
BARI	[illegible]	[illegible]	ROMA	5	7
BOLOGNA	-2	3	VENEZIA	[illegible]	3
CAGLIARI	6	13	BARCELLONA	4	12
CATANIA	7	12	BRUXELLES	1	7
CATANZARO	[illegible]	12	FRANCOFORTE	-2	-1
FIRENZE	-2	3	GINEVRA	1	4
OLBIA	4	10	LONDRA	[illegible]	6
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	-6	1
PERUGIA	-2	2	PARIGI	4	9
POTENZA	2	4	ZURIGO	-1	1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 33 minuti; cala alle ore 19 e 4 minuti



CRITICA, A CAUSA DELLA SICCITA' E DEL GELO, LA SITUAZIONE NELLE ZONE DI MEDIA E ALTA MONTAGNA

Falde e sorgenti quasi a secco

Molti Comuni sono ai limiti dell'emergenza

AOSTA

La prolungata siccità e il gelo [illegible] non rallenta la sua morsa [illegible] creando gravi problemi di approvvigionamento idrico in molti C[illegible]ni della Valle. La situazione si presenta molto variegata sotto il profilo della distribuzione dell'acqua potabile. Non hanno ancora grossi problemi i Comuni che attingono con pozzi e con pompaggio elettrico da falde sotterranee e profonde. Sono in questa situazione Aosta, almeno nella parte [illegible] collinare, Charvensod, Verrès e Pont-St-Martin. E' chiaro che anche in questi casi il fatto che da più di [illegible] giorni non vi siano state consistenti piogge sta creando qualche allarme perché in modo inevitabile le falde si stanno abbassando.

Più critica, al limite dell'emergenza, la situazione nelle [illegible] media e alta montagna. L'acqua, in quelle zone, viene ancora in molti casi prelevata [illegible] piccoli acquedotti locali alimentati da qualche sorgente [illegible] da fontane. La criticità deriva dallo prosciugamento delle piccole falde di alimentazione o dal fatto che molte sorgenti o fontane sono adesso gelate. [illegible] esempio [illegible] quello della collina di St-Vincent dove molte frazioni sono alimentate da piccole reti. I tecnici stanno cercando in tutti i modi tamponare la situazione, ma il rischio di restare a secco è forte, non solo in quelle località, ma in tutte quelle [illegible] stessa quota. In futuro occorrerà pensare ad una «integrazione» ad ampio raggio delle reti idriche, con la possibilità di «travasi» da zone con più disponibilità alle altre. E' chiaro che in una situazione geomorfologica come quella valdostana la [illegible] ricchezza [illegible] falde acquifere è nel fondovalle dove si «scaricano» le acque dei torrenti.

Uno studio accurato presentato alcuni anni fa ha rivelato che Aosta si trova sopra [illegible] specie di «grande lago» sotterraneo. Lo avevano già intuito gli antichi romani, che erano molti attenti all'uso delle acque, risorsa che loro consideravano primaria per la vita di una città sia per l'uso domestico, sia per quello igienico sanitario e per così dire di intrattenimento e di «fit[illegible]» dei secoli scorsi: ci si riferi[illegible] alle acque usate per i bagni termali. (b. bas.)



Una veduta di Saint-Vincent, tra i Comuni dove l'erogazione idrica è a rischio

A Nus le tubazioni rischiano il blocco

NUS. Il freddo di queste settimane sta creando qualche problema alla distribuzione dell'acqua potabile nella zona collinare di Nus. [illegible] particolare nelle frazioni che si [illegible] sulle strade per St-Barthelemy, come Marsan. In quella zona, durante le feste natalizie, l'acqua è mancata un paio [illegible] volte. Adesso la situazione è sotto controllo: l'acqua c'è, ma il responsabile dell'acquedotto (insieme con alcuni operai) de[illegible] continuamente recarsi sulla parte alta di St-Barthelemy. Il problema, infatti, è a monte, appunto sopra il villaggio di Lignan, dove bisogna intervenire perché di notte le temperature raggiungono valori molto bassi e c'è il rischio (dove ci sono alcune tubazioni volanti) che si blocchi il flusso.

Il sindaco, Piergiorgio Grange: «Sono tubazioni sulle quali si sta lavorando, ma il freddo attuale non consente la ripresa degli interventi. Credo che per la prossima primavera o estate il problema sarà risolto». Lavori di ampliamento da completare, dunque, insieme al fattore post-alluvione, che [illegible] lascia qualche ferita da chiudere, come in altre [illegible] Valle.

COLLE' NEL DIBATTITO SULLE DIMISSIONI DI RUGGIERO

«Dare più forza alle Regioni»

AOSTA

«Le dimissioni del ministro degli Esteri Renato Ruggiero rappresentano senz'altro [illegible] grave perdita per il governo. E' la perdita di un europeista convinto, di un personaggio che accreditava fortemente l'immagine dell'Italia nel quadro europeo e ne rafforzava la presenza nell'attuale delicato equilibrio geopolitico».

Con queste parole ieri il deputato valdostano Ivo Collé, [illegible]l'aula di Montecitorio, è intervenuto nel dibattito parlamentare sul «divorzio consensuale» tra Ruggiero e il governo Berlusconi. «Abbiamo sentito parlare di "caso Italia", forse è una forzatura - [illegible] detto Collé - ma sicuramente nel dibattito [illegible] quale futuro europeista vogliamo sono state fatte affermazioni quanto mai inopportune». Per il deputato valdostano «è necessario che la fase interinale della copertura del posto da parte del presidente del Consiglio sia più breve possibile. L'importanza del [illegible] ri[illegible] una linea chiara della nostra politica estera e una forte presenza del nostro paese per non perdere il passo rispetto alle altre diplomazie. Questa fase deve essere l'occasione per disegnare [illegible] ruolo propulsivo della politica estera italiana».

Superata la fase interinale, ha aggiunto il parlamentare valdostano «è utile che la maggioranza [illegible] individuare, tra personaggi che da sempre si riallaciano alla tradizione europeista, un titolare della Farnesina che si occupi esclusivamente della nostra politica estera». In quanto rappresentante del gruppo minoranze linguistiche, ha concluso Ivo Collé [illegible] vogliamo realizzare la vera Unione Europea non è sufficiente un convin[illegible] europeista alla guida del dicastero ma ciò che dobbiamo migliorare è la concezione di Europa. Dobbiamo analizzare [illegible] più attenzione il quadro europeo, e, attraverso il riconoscimento del valore delle autonomie locali e delle etnie che hanno una geografia diversa da quella degli Stati, sostenere con maggior forza e convinzione non solo l'Europa degli Stati ma l'Europa delle Regioni e dell'integrazione tra i popoli». (a. c.)



Il deputato Ivo Collé

DA[illegible]E

[illegible]

E' grave in ospedale dopo lo scontro sulla strada

E' ricoverato in prognosi riservata Luca Cantelli, [illegible] anni, di Aosta, rimasto ferito nell'incidente avvenuto domenica alle 4,25 sulla statale 26 a Sarre, località La Grenade. Il giovane era sulla Citroën «Saxo» guidata [illegible] coetaneo Eric Brunelli, anche [illegible] di Aosta (20 giorni di prognosi per lesioni al viso), in compagnia anche di Alessandro Parisi, 19 anni, anche lui aostano (30 giorni pre traumi [illegible] varie parti del corpo). I tre [illegible] erano diretti ad Aosta. In [illegible] sorpasso, la loro auto [illegible] urtato la Renault «Clio» guidata [illegible] Christian Chus, di 20 [illegible], [illegible] Aymavilles: [illegible] «Saxo» è finita [illegible] tra il guard-rail sul lato opposto della strada, si è rovesciata ed è rimbalzata sulla parte frontale della Fiat «Uno» di Francesco Yoccoz, 27 [illegible] [illegible] Allein (20 giorni di prognosi). Cantelli [illegible] riportato [illegible] trauma alla testa, i medici hanno deciso di tenerlo in osservazione ancora qualche giorno prima di sciogliere la prognosi.

AOSTA

«Porte aperte» domani nelle scuole e al Convitto

Settimana di appuntamenti per le operazioni «Porte aperte» nelle scuole superiori. Primo incontro al Convitto regionale Federico Chabod di Aosta per domani dalle 15 alle 19, con visita all'istituto e incontro con i dirigenti e gli educatori. Domani alle 17 visita all'Isip di Aosta che offre i diplomi di maturi[illegible] [illegible] Tecnico dei servizi sociali, Tecnico d[illegible] gestione aziendale, Tecnico dei servizi turistici, Tecnico del mobile e dell'arredamento, Tecnico delle industrie elettromiche, di quelle elettriche e dei sistemi energetici. Dalle 9,30 alle [illegible] porte aperte (sempre ad Aosta) al Liceo linguistico, delle scienze sociali e scientifico tecnologico «Maria Adelaide» (ex magistrali).

LAVORO E OCCUPAZIONE

Un posto da assistente domiciliare Cantonieri per Regione e Comuni

LE CHIAMATE DEL 16 GENNAIO

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Casa Riposo J. B. Festaz	Assistente agli anziani	1	6 mesi
	Casa Riposo J. B. Festaz	Generica	1	1 mese
	Comune di Charvensod	Operai	5	10 mesi
Verrès	Regione	Cantoniere	1	6 mesi
	Comune di Pontey	Operatore ecologico	1	10 mesi

ANNO nuovo, ma con poche novità per quanto riguarda il complicato meccanismo delle «chiamate» del collocamento. Nonostante il dibattito a livello parlamentare sull'opportunità di liberalizzare il mercato del lavoro, valgono ancora le vecchie regole, per cui le pubbliche amministrazioni (o assimilate) devono passare attraverso [illegible] meccanismo della «chiamata» (già più veloce delle procedure in essere fino a 4 o 5 anni fa) per sostituzioni temporanee o per necessità urgenti.

La Casa di Riposo Jean Baptiste Festaz ritorna sul mercato con due offerte: una per un posto da assistente per anziani valido per 6 [illegible] e l'altra per un posto da generica di cucina valida per un mese. Per entrambe le posizioni basta la terza media. Per la generica, la prova di francese è solo orale; per l'assistente per anziani l'accertamento preliminare della lingua sarà scritto e orale.

C'è anche una chiamata del Comune di Charvensod per [illegible] operai cantonieri da utilizzare in lavori di pubblica utilità per 10 mesi. L'avviso è riservato [illegible] disoccupati con una invalidità superiore al [illegible] per cento o portatori di handicap psichici e sensoriali, oppure persone disoccupate da almeno 12 mesi [illegible] più [illegible] 32 [illegible] e, ancora, persone in mobilità con più [illegible] [illegible] anni. Anche in questo caso, però, per essere inseriti in graduatoria occorrerà superare la prova preliminare (orale) di francese.

La sezione del collocamento di Verrès mette a disposizione un posto da cantoniere regionale per la zona di Ayas. L'incarico [illegible] per 6 mesi. Serve la terza media. La prova preliminare di francese sarà scritta e orale.

Il Comune [illegible] Pontey cerca, poi, un operatore ecologico ambientale per lavori di pubblica utilità. Le persone interessate devono [illegible] disoccupate [illegible] invalidità civile superiore al [illegible] per cento. Anche in questo caso la prova di francese sarà solo orale. (e. bl.)

NUOTO, NATHALIE DUFOUR [illegible] DOMENICO VEGLIO NELLA CLASSIFICA [illegible] CATEGORIE NELLA GARA INTERNAZIONALE DI ST-VINCENT

Doppio argento nei master

In vasca sono entrati oltre ottocento atleti

SAINT-VINCENT

Ha [illegible] una partecipazione da record, con quasi [illegible] nuotatori in vasca, l'8ª edizione del «Trofeo Centro Nuoto St-Vincent - Master Internazionale», una del[illegible] 33 tappe del Supermaster italiano riservato ad atleti di ambo i sessi in età compresa tra i 25 e gli oltre 80 anni. Due le società valdostane presenti (Centro Nuoto St-Vincent e Aqua Team Aosta) in una gara organizzata dal Centro Nuoto con il quale hanno collaborato numerosi enti e associazioni. Il risultato migliore lo ha ottenuto il Centro Nuoto che su un totale di 77 società presenti si [illegible] piazzata al 12º posto in una classifica generale comandata dal Team Romagna; l'Aqua Team è finita in 41ª posizione. Tra i risultati individuali il più eclatante è sicura[illegible] il 2º posto [illegible] Nathalie Dufour (C.N. St-Vincent) nei [illegible] stile libero femminili master 25 [illegible] con il medesimo tempo (30") della vincitrice Paola Borgonovo. Dufour si è anche piazzata 4ª nei 100 misti. Un secondo posto ha premiato anche Domenico Veglio (Aqua Team) nei [illegible] [illegible] maschili categoria [illegible] 35, battuto per [illegible] solo centesimo di secondo dal savonese Massimiliano Palle, in una prova nella quale Tiziano Gaino del Centro Nuoto si è piazzato in 3ª posizione. [illegible] è difesa molto bene contro avversarie di ottimo livello anche Lorena Todde (Centro Nuoto) che [illegible] ottenuto il 2º posto nei 400 stile libero categoria master 25 superata solo dalla lecchese Barbara Tocchetti e 3ª nei 50 dorso davanti alla compagna di squadra Ilaria Iemmi (Centro Nuoto).

Altri risultati di rilievo: il 4º posto di Marina Trèves (Centro Nuoto) nei 50 stile libero e il 6º nei 100 misti nei master 40; il 4º [illegible] Pier Paolo Spelgatti (Centro Nuoto) nei 50 dorso master 25; il 5º di Fabrizio Gastaldi nei 400 stile libero master 25 [illegible] nella quale Marcello Zorzini (Centro Nuoto) si [illegible] classificato 7º; [illegible] 5º posto anche per Tiziano Gaino (Centro Nuoto) nei 400 stile, prova nella quale Domenico Veglio è finito 7º e Alessandro Marchetti (Aqua Team) 14º; la 6ª posizione di Marcello Zorzini (Centro Nuoto); l'8ª piazza di Piero Marchiando nei 50 stile libero [illegible] 40; il [illegible] posto di Pierangelo Ghibaudo (Centro Nuoto) [illegible] 50 rana e il 9º posto nei 50 stile libero master 45; il 10º [illegible] Roberta Iemmi nei [illegible] rana master 25. C'è, poi, da segnalare anche il 13º posto di Luca Negretto (Aqua Team) [illegible] 50 stile libero e il 20º nei 100 misti master 35, il 18º di Piero Marchiando nei 100 misti master 40, [illegible] 14º posto di Roberta Iemmi e il 15º di Ilaria Iemmi [illegible] 50 stile libero master 25, il 21º di Emilia Calabrò (Centro Nuoto) nei 50 stile libero master 30, [illegible] 24º [illegible] Cinzia Gilio (Centro Nuoto) nei 50 stile libero master 35, il 25º [illegible] Pierpaolo Spelgatti (Centro Nuoto) nei 50 stile libero master 25, il 64º [illegible] Maurizio Turco (Centro Nuoto) nei 50 stile libero master 30, il 38º di Alessandro Milliery (Centro Nuoto) e il 53º di Angelo Serghino (Centro Nuoto) [illegible] [illegible] stile libero master 35, [illegible] 35º di Ezio Fassi (Centro Nuoto) [illegible] 50 stile libero master 40, il 16º [illegible] Emilia Calabrò (Centro Nuoto) nei 50 rana master 30, il 17º di Cinzia Gilio nei 50 rana master 35, il 33º di Maurizio Turco (Centro Nuoto) nei [illegible] rana master 30, il 30º ancora di Alessandro Milliery nei 50 [illegible] master 35 e il 23º di Giovanni Mirci (Centro Nuoto) nei 50 rana master 40. (a. c.)





Due immagini dell'ottava edizione del «Trofeo Centro Nuoto St-Vincent» cui hanno partecipato 800 nuotatori. La gara era una delle [illegible] tappe del Supermaster

COME VENGONO AFFRONTATI NELLA REGIONE PROBLEMI ECONOMICI E FAMILIARI

«Pronto soccorso» per i poveri

L'attività della Conferenza di San Vincenzo

[illegible] Lucchini

AOSTA

L'integrazione di pubblico e privato è ritenuto essenziale per ricostituire quella «catena» autorevole e idonea a fronteggiare la povertà ad Aosta. Chi sono i nuovi «poveri» di questo ricco capoluogo di regione? Famiglie che si possono incontrare per strada, dignitose al punto da rivolgersi alle associazioni soltanto in casi [illegible] necessità. «Non è così difficile modificare la propria condizione famigliare - dice il presidente della Conferenza [illegible] Vincenzo della parrocchia di Maria Immacolata Adelio Framarin -. Un assegno [illegible] invalidità abolito, per esempio, può sancire l'ingresso di una famiglia nel "mondo" degli indigenti. Con il nostro intervento aiutiamo il nucleo famigliare a programmare [illegible] risparmio».

La casa, bene prezioso e diritto di ogni cittadino, può determinare grandi difficoltà economiche. I costi esorbitanti dell'affitto e l'insufficien[illegible] di abitazioni popolari pos[illegible] accelerare [illegible] modo determinante l'esaurimento delle risorse [illegible] bilancio famigliare modesto. Il ricorso all'iniziativa «borsa della spesa», istituita dalla Fondazione Banco Alimentare, altra [illegible] a cui attinge la San Vincenzo, può lenire [illegible] problema [illegible] sbarcare [illegible] lunario incerto, soprattutto [illegible] nel nucleo famigliare sono presenti bambini.

«Gli extracomunitari - continua Adelio Framarin - rappresentano il terzo settore nella classificazione [illegible] bisognosi. Li abbiamo conosciuti quando [illegible] non esistevano gli aiuti pubblici. Persone che, nei Paesi d'orig[illegible] hanno potuto far valere il titolo di studio per problemi oggettivi. Arrivati in Valle hanno aumentato le file dei meno abbienti». Indumenti e buoni pasto colmano le necessità prioritarie; l'accoglienza riservata dai volontari della Conferenza sottraggono queste persone [illegible] disperazione della «terra straniera».

«Siamo il "pronto [illegible]o" dell'aiuto e della solidarietà», dice Framarin, esplicitando il [illegible] "sogno nel cassetto": ritornare al principio di sussidiarietà che, per anni, ha contribuito ad allentare le catene dell'indigenza senza pesare sull'economia della collettività.





Una «mensa dei poveri». In alto, Adelio Framarin, della Conferenza San Vincenzo

«L'accentramento alle istituzioni pubbliche di molti servizi promossi per le persone meno fortunate - dice - comporta esborsi per tutta la collettività. Le [illegible] iniziative mirate ad aiutare chi ci chiede aiuto, indipendentemente dalla residenza, sono offerte [illegible] alcun fine di lucro. [illegible] la nostra "vita" è affidata alla generosità del prossimo». Per anni, la mensa dei bisognosi [illegible] stata gestita con le risorse della San Vincenzo; il passaggio alla Caritas, convenzionata [illegible] il Comune, determina [illegible] di procedure che ricadono, in termini di spesa, anche sulla popolazione. A questa situazione [illegible] le brusca virata dei rapporti [illegible], fondamentali, dice Framarin, anche nell'evoluzione della società. «Il progresso - conclude - [illegible] ha affossato i sentimenti. La nostra presenza discreta rassicura chi deve affrontare una condizione finanziaria molto precaria».

La fine del rapporto con maggior frequenza viene sancita dai coniugi dopo 13 o 17 anni

L'età media dei mariti all'atto dello scioglimento del contratto è di 44 anni quella delle mogli 40



Una cerimonia nuziale. La Valle ha il record nazionale dei matrimoni falliti

La Valle detiene il record di separazioni e divorzi

La [illegible] d'Aosta si conferma capofila tra le regioni italiane [illegible] separazioni e nei divorzi. Il primo posto [illegible] classifica per divorzi e separazioni era già stato attribuito alla Valle d'Aosta [illegible] una articolata indagine sulla «qualità della vita» elaborata [illegible] Sole 24 ore. La regione era risultata in vetta alla graduatoria [illegible] le [illegible] un tasso di rotture matrimoniali pari a 77,06 ogni 100 mila abitanti.

Paolo Sammaritani, avvocato civilista aostano: «Pur senza avere mai approfondito un'indagine sociologica credo che tra le principali ragioni che stanno [illegible]la base [illegible] scelta [illegible] rompere [illegible] matrimonio ci [illegible] l'elevato grado di benessere della regione e un'alta percentuale di occupazione della donna, [illegible] che "libera" soprattutto l'elemento femminile da scelte che [illegible] tempo erano molto più difficili».

La Valle d'Aosta viene confermata ai vertici della classifica di separazioni e divorzi anche da una ricerca del Centro Studi dell'Unioncamere dell'Emilia Romagna. Secondo la media nazionale le separazioni sono risultate 64.622 nel 1999 pari a 112,1 ogni centomila abitanti. In Valle d'Aosta (regione del Nord Ovest che guida la classifica [illegible] 146,9 separazioni ogni 100.000 abitanti) [illegible] tasso [illegible] 199,7 separati ogni 1000 abitanti. L'indagine del Centro [illegible] fissa il 12 - 13 anni la durata media del matrimonio prima della separazione e afferma che «la domanda di separazione viene prevalentemente presentata dalla donna» (68,1 per cento). In Valle, invece, le donne [illegible] all'ultimo posto con 56,4 per cento di istanze. In genere le coppie che si separano hanno figli.

Per quanto riguarda i divorzi, secondo dati Istat riferiti al 1999 la Valle d'Aosta è [illegible] in testa alla classifica con un rapporto di 145,6 ogni 100.000 abitanti contro una media nazionale di 58,7 divorzi ogni 100.000 abitanti. Mediamente le coppie italiane arrivano al divorzio dopo 17 anni [illegible] matrimonio e l'età media dei mariti all'atto dello scioglimento del «contratto» è di 44 [illegible] mentre per [illegible] mogli è intorno ai 40 anni. [a. c.]

PREMIO ETTORE PETROLINI 2001



Il trio [illegible] Ricotta vince «BravoGrazie»

Con lo sketch «La chiesa», in cui tre comari alternano preghiere e canti a commenti e pettegolezzi di paese, il trio «La Ricotta» (Giuseppe Centola, Antonio Centola e Mario Ierace, [illegible] Potenza, nella foto Gigi Newpress) ha vinto a St-Vincent [illegible] 9ª edizione di «BravoGrazie» aggiudicandosi il Premio Ettore Petrolini 2001. La proclamazione dei vincitori è avvenuta dopo il conteggio dei voti espressi dal pubblico. Il trio La Ricotta, è stato scelto [illegible] i sette finalisti, come tutti i partecipanti vincitori di festival nazionali di cabaret. [illegible] 2° e 3° posto si [illegible] classificati Stefano Vigilante (Roma) e «I Lucchettino» (Torino e Genova). A premiare [illegible] trio La Ricotta, vincitore nel 2001 [illegible] «Premio Massimo Troisi», è stato Renato Pozzetto.

UN'ASSOCIAZIONE VADOSTANA HA RACCOLTO A NATALE OLTRE 6 MILIONI

Solidarietà ai bimbi rumeni

Una «rete» di famiglie disposte all'accoglienza

AOSTA

L'adozione [illegible] figlio può anche tradursi nella scelta di assicurare un aiuto continuo quando la vita riserva periodi bui. Tre bambine [illegible] malate, possono contare sulla solidarietà incondizionata di molti «genitori adottivi» della Valle d'Aosta, «coordinati» da Alessandro Gal, promotore di nu[illegible] raccolte di fondi per il sostegno delle terapie e Gianni Rinaldi, presidente del Comité St-Etienne e instancabile fautore di programmi mirati a sensibilizzare gli abitanti sull'alto valore sociale di un gesto di umanità [illegible] soffre.

[illegible] presepe, allestito in piazza Roncas dal 1985, è stato per molti anni [illegible] «fonte» di risorse per alleggerire [illegible] incombenze finanziarie del Centro volontari della sofferenza (Cvs), «Casa Betania», [illegible] via St-Martin de Corléans. Nel Natale appena trascorso sono stati raccolti [illegible] mila [illegible] (6 milioni [illegible] lire), donati [illegible] residenti e turisti. «Li abbiamo destinati - dice Rinaldi - alle bambine rumune, considerata la gravità dei casi. Ana Moise, malata di leucemia, è guarita grazie [illegible] cure del Gaslini e alle offerte [illegible] valdostani. [illegible] Lazar, operata al cuore nello stesso ospedale, ha bisogno di costose terapie. Aspettiamo un'altra bambina [illegible] Odette, a cui hanno amputato una gamba all'altezza dell'inguine. A marzo sarà ricoverata a Bologna dove le verrà applicato un arto artificiale». Una storia molto triste accompagna quest'ultima piccola «amica» dell'Est europeo di cui non si conosce neppure il cognome. E' stata abbandonata nell'ospedale dai genitori ed [illegible] ospite dell'asilo delle suo[illegible] di San Giuseppe, [illegible] Romania.

«I valdostani - continua Rinaldi - hanno sempre risposto [illegible] maniera encomiabile [illegible] nostro invito alla solidarietà. Una famiglia di Gressoney-St-Jean [illegible] donato [illegible] mila lire per l'aiuto alle bambine e un'altra donna di Aosta ha offerto [illegible] milione». Aggiunge: «Il Comité ha sempre il barilotto per le offerte in piazza Roncas. I soldi raccolti [illegible] depositati sul conto bancario intestato a ogni piccola rumena». [e. l.]



Gianni Rinaldi

LA RASSEGNA «IL GIRO DEL MONDO [illegible] OTTANTA ORE»

Un noir esistenziale con Jack Nicholson

AOSTA. Alle 16 e alle 20 di oggi e alle 18 e alle 22 [illegible] domani la rassegna Giro del mondo in ottanta [illegible] propone al Cinéma-Théâtre de la Ville il film «La promessa - The Pledge» di Sean Penn, con Jack Nicholson, Robin Wright Penn, Benicio Del Toro, Sam Shepard (Usa 2001 - 123').

Nel [illegible] ultimo giorno di lavoro, un poliziotto deve affrontare il caso [illegible] bambina rapita, violentata e uccisa [illegible] un [illegible]. Di fronte al dolore dei genitori, l'uomo promette di [illegible] andare in pensione fino a che non avrà trovato l'omicida, costi quel che costi. Da un romanzo di Friedrich Durrenmatt, [illegible] noir esistenziale carico di tensione. Selezione Festival International du Film, Cannes 2001.

Il secondo film [illegible] programma (oggi alle 18,10 e alle 22,10 e domani alle 16 e alle 20,10) [illegible] «Abc Africa» [illegible] Abbas Kiarostami, [illegible] Abbas Kiarostami (Iran 2001 - 90'). Invitato in Uganda da una organizzazione umanitaria a visitare gli istituti che a[illegible] i bambini ammalati di Aids, il regista iraniano filma per la prima volta [illegible] territorio [illegible] fuori dei [illegible] confini naturali e isola l'Africa in [illegible] dimensione al contempo tragica e vitalistica. Un viaggio filmato in forma diaristica, [illegible] i dettagli ci raccontano la vita: ciò che è e ciò che potrebbe essere. Selezione Festival International du Film, Cannes 2001.

Solo polemiche sterili [illegible] premio incentivante

[illegible] queste ultime settimane in vari giornali [illegible] apparsi articoli, lettere, interviste che [illegible]no lo stesso argomento: il premio incentivante ai «Vigili Urbani». Per cortesia il termine Vigili [illegible] anacronistico: è dal 1986 con [illegible] Legge Quadro nr. 65 che [illegible] diventati Polizia Municipale. Sulla questione degli [illegible] e dette [illegible] parole, dettate, a [illegible] avviso, più dalla rabbia, dal rancore e dalla delusione che da [illegible] analisi del problema. Qualcuno ha letto la Determinazione Dirigenziale [illegible] assegna questo premio e che [illegible] affissa all'Albo pretorio cittadino dal 14 al 29 novembre? Affermare che le sanzioni da [illegible] in avanti [illegible] a parlare di percentuali sulle stesse, [illegible] il sintomo di [illegible] visione distorta circa l'assegnazione del premio. Sino ad oggi con le rubriche tipo «Lettere al giornale» si è dato voce, per quello che [illegible] riguarda [illegible]e categoria, [illegible] a polemiche sterili. Purtroppo nessuno ha mai risposto a tono a queste persone, ma in fondo, ne vale la pena? Chi vien[illegible] sanzionato non è mai contento e mai ammetterà di aver sbagliato. Gli organi di informazione dovrebbero, a mio parere, filtrare determinate lettere o almeno accertarsi se quan[illegible] corrisponde a vero. Gli operatori di Polizia Municipale [illegible] tutti gli esseri viventi [illegible] soggetti ad errori e avverso questi è sempre possibile il ricorso; l'unico problema è che [illegible] sedi competenti sono la Prefettura e il Giudice di Pace e non i giornali. I compiti della Polizia Municipale sono molteplici e nelle [illegible] assegnate i viabilisti [illegible] di adempierli con professionalità; tra questi compiti vi [illegible] anche quello di controllare la viabilità e se necessario [illegible]zionare.

Angelo Milleret
segretario regionale
Siapol/Fiadel/Cisal

E' difficile comprendere quali siano le lettere menzionate che contengono notizie false, [illegible] sindacalista non spiega. I dati si possono «filtrare», le opinioni no. Fa bene Angelo Milleret a ricordare quali siano le sedi competenti per ricorrere contro quella che si ritiene un'ingiustizia, tuttavia sovente il cittadino scrive ai giornali proprio perché le «sedi competenti» [illegible] gli hanno dato retta.

FARMACIE DI TU[illegible]

[illegible] 1. *Verrand* (t. [illegible] v. Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, v. G. Paradis, 4).
DISTRETTO 2. *Aosta*, [illegible] or: 9-22 (a porte ap.), *Comunale 4* (t. 0165 41940, via [illegible] de Corléans, 65).
DISTRETTO 3. *Valtournenche* (t. [illegible] 92094, via Roma, 13); *Saint-Vincent* (t. [illegible] 512236, via Padri della Chiesa, 13).
[illegible] *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Pont-Saint-Martin* (t. [illegible] 807195, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).
COMUNITA' GRAND PARADIS. *Saint-Pierre* (t. [illegible] 903150, loc. Jonin, 6).
[illegible] MONT [illegible] *Pont Suaz* (t. [illegible] 43693), località Pont Suaz, 1..
COMUNITA' GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Prailles 7).

RaiTre - [illegible]
14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
20,00 Coupe du monde d'escalade de Chamonix 2001

France 2
13,00 Le Journal
13,55 Inspecteur Derrick, série
15,00 Un cas pour deux
[illegible] Commissaire Lea Sommer
16,55 Des chiffres et des lettres, jeu
17,20 Pyramide
18,05 Friends, série
[illegible] On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
20,55 Le double de ma [illegible]
22,35 [illegible] tout
00,40 Journal de la nuit

Television Suisse Romande
12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag café
14,05 Rex, série
14,50 Any Day Now
15,40 C'est mon choix
16,45 Charmed
17,30 Un agent très secret
18,20 Top Models
18,50 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 A bon entendeur
20,40 A nous quatre, film
23,15 Le 23:15
23,40 Profiler, série

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.


Lungolivigno
AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...
TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
Ramello
TEL. 0182/86710
amellopellicce.it

E SALUTE IN PERICOLO



DUE [illegible] FA PAURA PER LA RADIOATTIVITA'

Nel marzo 2000 era scattato un altro allarme radioattività in Valle Orco per un aumento dei tumori. A sollevare il caso era stata la Lega Nord con un documento corredato di cifre che furono le stesse di uno studio fatto eseguire dalla Regione. Erano state avanzate due ipotesi sull'aumento di inquinamento radioattivo: il disastro Cernobyl e la presenza di centrali nucleari in aree vicine al Canavese. «Dall'86 a oggi - scrissero in un documento gli esponenti del Carroccio - abbiamo appurato in modo inconfutabile che la nube radioattiva ha lasciato una scia riconoscibile. E che nelle zone in cui, dopo il passaggio, è piovuto la radioattività ha raggiunto picchi preoccupanti. In Canavese e, in particolare nelle Valli Orco e Soana, in quei giorni piovve abbondantemente». Lo studio effettuato dalla Regione confermò l'aumento di cesio a Locana, Ceresole Reale e Ingria. In questi Comuni superò i 1100 becquerel (unità di misura pari ad una disintegrazione al secondo) mentre in centri come Cavour e Sestriere non superò i 100.

Rientrato l'allarme diossina

Non sono inquinate le valli dell'Orco e di Lanzo

Gianni Giacomino

Allarme rientrato: le Valli [illegible] Lanzo e le Valli Orco e Soana non [illegible] contaminate dalla diossina francese. Lo hanno stabilito le analisi su dei campioni di aria, acqua e suolo prelevati dagli esperti del centro zooprofilattico di Torino il 27 e 28 di dicembre. Solo a fine mese si [illegible] invece i risultati degli [illegible] effettuati su formaggio, latte e uova che saranno eseguiti in un laboratorio di Teramo.

Ma si può [illegible] tranquilli anche perché nelle [illegible] radiografate, [illegible] Piano della Mussa, Balme, il Vallone di Sea sopra Forno Alpi Graie, Chiapili di Sotto e Ceresole Reale e il lago del Serrù, la percentuale [illegible] diossina riscontrata [illegible] nettamente al di sotto dei parametri che vengono definiti «normali», lontanissimi poi dalla soglia del pericolo. [illegible] poche parole la natura è incontaminata. Le Alpi Graie hanno fatto da barriera all'inquinamento da diossina che si è propagato nei mesi scorsi dall'inceneritore di rifiuti domestici di Gilly sur Isere, vicino [illegible] Albertville, in Alta Savoia, a circa 70 chilometri in linea d'aria dal confine.

Lo hanno confermato ieri, l'assessore all'ambiente della Regione Ugo Cavallera, il [illegible] collega della Provincia Giuseppe Gamba, il responsabile regionale della sanità pubblica Mario Valpreda e il direttore dell'Arpa Vincenzo Coccolo. Insieme al prefetto [illegible] Torino, Achille Catalani, amministratori e tecnici hanno deciso di attuare un programma [illegible] verifica su tutto il territorio del Piemonte (dove per il controllo della diossina vengono effettuati ben [illegible] prelievi all'anno [illegible] i [illegible] eseguiti nel resto d'Italia). «Ci concentreremo maggiormente su quelle aree che sono vicine a degli impianti di combustione e incenerimento - spiega Valpreda -. Sarà [illegible] monitoraggio capillare, molto dettagliato e [illegible] impiegati anche dei metereologi». Continua Valpreda: «Dopo questo allarme, che [illegible] capisco perché da [illegible] arrivato con due mesi di ritardo, la preoccupazione più grossa era che da quella zona contaminata arrivassero in Italia delle bovine, ma, per fortuna, sembra un pericolo scongiurato».

Intanto, Mauro Marucco, il presidente della Comunità Montana delle Valli di Lanzo, ha già scritto ai sindaci [illegible] per due settimane hanno temuto di essere stati inquinati, soprattutto dopo che anche il procuratore Raffaele Guariniello ha deciso [illegible] aprire un'inchiesta sul fatto. «Noi non ci abbiamo mai creduto ad un inquinamento del genere - dice Marino Ceretto Castigliano, presidente della Comunità Valli Orco e Soana - basti pensare che nessuno ha chiesto informazioni».

Marucco e Ceretto Castigliano [illegible] sulla stessa frequenza quando ammettono che «in futuro notizie del genere dovranno essere trattate con maggior cautela, tenuto conto che possono provocare delle psicosi. Adesso invece occorrerà verificare il danno [illegible] immagine provocato alle Valli di Lanzo e alle Valli Orco e Soana dalla diffusione di una notizia di tale portata».

In tilt un inceneritore di rifiuti

■ La notizia dell'inquinamento ambientale nella Savoia francese la lanciò sulle sue pagine il quotidiano francese Le Figaro, dopo le denunce degli ambientalisti. Era la fine dello scorso ottobre. A provocare il disastro ambientale è stato un inceneritore di rifiuti domestici sistemato nel comune [illegible] Gilly-sur-Isère, vicino ad Albertville. [illegible] oggi in quella [illegible] Francia [illegible] i giorni vengono distrutti [illegible] litri di latte ed è impensabile mangiare qualsiasi prodotto derivante dalla sua lavorazione. Poco alla volta si stanno svuotando anche le stalle perché il Governo ha stabilito l'abbattimento [illegible] migliaia di capi di bestiame. Una contaminazione di proporzioni catastrofiche per l'economia, ma soprattutto per la salute dell'uomo, visto che il tasso di molecole tossiche rilevato dai controlli è di ben 700 volte superiore ai limiti ammessi dall'Unione Europea.



Un'immagine del Pian della Ciamarella in Val d'Ala (una delle valli di Lanzo)

IN BREVE

■ **[illegible], RIFIUTI.** Ricordate il progetto per la costruzione di un impianto di selezione e trattamento rifiuti alla periferia [illegible] Feletto? Tutto bloccato. Almeno per il momento. L'amministrazione comunale ha [illegible] la delibera del [illegible] luglio [illegible] la quale approvava il progetto preliminare di variante generale al piano regolatore. All'interno del documento era previsto anche il cambio di destinazione d'uso dell'area, [illegible] agricola a servizi, da destinare ad accogliere l'impianto. Ad incidere sulla revoca sono [illegible] anche le firme raccolte a Bosconero per dire no alla "città [illegible] rifiuti", oltre a moltissime osservazioni giunte all'amministrazione comunale sulla nuova variante. Il documento urbanistico verrà successivamente ripubblicato: l'area nella quale sorgerà l'impianto dovrà essere dimezzata, passando da 60 a 30 mila metri quadri. A marzo il progetto verrà presentato in Regione.

■ **TERZA ETA'.** C'è tempo fino al 26 gennaio per dare la propria adesione al pranzo organizzato dal Gruppo Anziani di Candia: l'appuntamento conviviale avrà luogo domenica 3 febbraio al ristorante della Stazione di Caluso. Il [illegible] per i soci è di 23.24 euro. Informazioni e prenotazioni: 011.9834351 o 011.9832354.

■ **TRAUSELLA, FONDO.** A Trausella, lungo la strada che conduce a Rueglio, è [illegible] realizzato un anello di due chilometri per la pratica dello sci di fondo. Per informazioni, telefonare allo 0125.749033.

■ **ALBIANO, [illegible]** Margherita Alberto è stata confermata presidente dell'Associazione Anziani di Albiano. Completano il direttivo Adolfo Dernini (vicepresidente), Giovanni Oderio (segretario), Adelio [illegible] (cassiere) e altri 7 consiglieri.

PRESENTATI, NEL CANAVESE, PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PER TRENTACINQUE MILIONI E MEZZO DI EURO

I Patti territoriali trainano l'industria

Altre trentatré aziende hanno chiesto di usufruire dei fondi

[illegible] Ravello

IVREA

L'11 settembre ha lasciato il segno, e tra gli imprenditori [illegible] Canavese - come [illegible] emerso nell'ultima indagine dell'Associazione Industriali - non regna l'ottimismo sulle previsioni per i prossimi [illegible] mesi. Nonostante tutto, comunque, resta [illegible] la voglia di crescere e di migliorare che ha caratterizzato l'economia del territorio negli ultimi [illegible]. La dimostrazione [illegible] dal Patto Territoriale del Canavese: ben 33 aziende, infatti, hanno chiesto di accedere ai nuovi contributi statali, messi a disposizione [illegible] un secondo bando.

Non [illegible] una [illegible] da poco. Tradotto in cifre, significa che sono stati presentati programmi di investimento per 35 milioni e mezzo di euro (poco meno [illegible] miliardi [illegible] lire), [illegible] una richiesta di agevolazioni pari a 5 milioni e 200 euro, prevalentemente [illegible] per progetti [illegible] ampliamento o ristrutturazione. Certo, sono cifre teoriche. Nella sede del Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese (ente che si occupa dell'assistenza [illegible] per l'erogazione dei contributi) si guarda avanti: «Solo al termine dell'istruttoria, realizzata dalla società Europrogetti [illegible] Finanza - spiega il presidente, Guido Bolatto - si saprà quante [illegible] potranno ottenere i finanziamenti e per quale importo».

I segnali, comunque, [illegible] confortanti. Nell'ottobre scorso, quando il Governo aveva rimesso in circolo il denaro risparmiato - per [illegible] e ricalcoli - dal primo bando [illegible] Patto Territoriale (poco più di 6 miliardi di lire), tra gli imprenditori canavesani si era creato [illegible] immediato interesse. [illegible] fine, [illegible] le aziende a farsi avanti, alla ricerca di un posto al fianco delle 102 già beneficiarie dei finanziamenti ottenuti con il primo bando.

«L'erogazione dei contributi [illegible] imprese - dice Loris Mauro, direttore del Distretto Tecnologico - prosegue con costanza. Finora sono [illegible] e destinati [illegible] quasi 5 milioni e [illegible] mila [illegible]. Sono 37 le aziende che hanno ottenuto la prima quota, [illegible] prima e seconda quota insieme, altre 2 hanno già ricevuto le tre quote del finanziamento.

- [illegible] le buone notizie [illegible] riguardano soltanto l'industria. I contributi statali [illegible] presto anche alle 34 aziende ammesse al Patto Territoriale Agricoltura e Pesca. «Sono stati stanziati poco più di 2 milioni e 700 mila euro - dicono al Distretto Tecnologico -, a fronte [illegible] programmi di investimenti per 6 milioni e 700 mila euro». Le questioni burocratiche sono già risolte, l'assegnazione dei contributi è ormai imminente.

Contratti di solidarietà a Pont

■ PONT CANAVESE. Riapre dopo le feste di Natale con un'importante novità, la Sandretto di Pont, azienda leader per la lavorazione della plastica alle prese con un periodo [illegible]. E' stato infatti raggiunto l'accordo sui [illegible] di solidarietà. Dal provvedimento sarà toccato [illegible] per cento dei lavoratori degli stabilimenti [illegible] Pont, Grugliasco e Collegno (all'incirca 200 addetti). L'accordo siglato con le organizzazioni sindacali prevede che nessuno lavoratore stia in azienda oltre le 20 ore settimanali. Una condizione destinata a variare a seconda delle condizioni in cui si troverà la Sandretto: [illegible] caso la situazione migliorasse anche prima [illegible] scadenza [illegible] contratti di solidarietà (in vigore per un anno), il monte ore dei lavoratori potrebbe essere incrementato. L'azienda, inoltre, si è impegnata ad anticipare le spettanze ai dipendenti e a presentare ogni tre mesi una verifica. I sindacati, comunque, chiedono attenzione ai [illegible] per la riorganizzazione della Sandretto.

DAL 21 AL 23 GENNAIO

Progetto didattico rivolto [illegible] oncologi [illegible] famiglia

IVREA. Integrare il rapporto [illegible] medico di famiglia [illegible] il medico ospedaliero [illegible] cura dei malati di cancro: è l'obiettivo di un progetto didattico attivato dall'assessorato alla Sanità [illegible] Regione, già sperimentato nel '99 e ora riproposto nei poli oncologici di Ivrea, Novara, Biella e Torino Cittadella. «Il progetto - spiega un comunicato - prevede un corso [illegible] tre giornate [illegible] formazione congiunta dei medici di famiglia e degli oncologi. Serviranno per definire criteri e comportamenti uniformi per la diagnosi, la [illegible] e il "follow [illegible]" del tumore. Tutto questo per migliorare la cura del malato oncologico, con la massima sinergia tra la struttura ospedaliera e il medico di famiglia». Il programma dei corsi regionali inizierà a Ivrea, nelle giornate del 21, 22 e 23 gennaio presso la scuola infermieri di via Varmondo Arborio.

[illegible] Va in [illegible] alle 21, all'anfiteatro "Angelo Burbatti" [illegible] Montalto Dora, lo spettacolo "Le rose di Atacama", di Assemblea Teatro, che fa parte della rassegna "Incroci" promossa [illegible] Provincia di Torino. Il gruppo di Amnesty International di Ivrea è presente alla serata con [illegible] legato alla campagna per l'abolizione della tortura; è previsto anche un intervento del presidente della sezione italiana, Marco Bertotto. "Le rose di Atacama" è tratto dall'omonimo romanzo di Luis Sepulveda per la riduzione scenica e la regia di Renzo Sicco. L'ingresso è libero.

[illegible] D'ORO. Al cinema-teatro Ambra [illegible] Valperga, l'11 e 12 febbraio, avrà luogo la decima edizione dello "Zucchino d'Oro", rassegna canora organizzata dalla Pro loco in collaborazione [illegible] Radio Gran Paradiso e patrocinata dal [illegible] di Valperga. Per partecipare è necessario iscriversi entro venerdì [illegible] gennaio rivolgendosi agli studi [illegible] Radio Gran Paradiso, in via Arduino 11 a Cuorgnè. Oltre alle tradizionali categorie interpreti (da 4 a 12 anni; da 13 a 17; da 18 in poi), quest'anno è stata introdotta anche [illegible] sezione cantautori. Per informazioni sulle quote [illegible] iscrizione e [illegible] altri dettagli tecnici contattare il 380.6323576, oppure consultare il sito internet www.radiogranparadiso.it.

TRAGEDIA GRECA. La Residenza Multidisciplinare di Ivrea e del Canavese, il Crut, il Teatro di Dioniso e il Teatro Giacosa hanno indetto alcune audizioni per attrici, [illegible] qualsiasi età e nazionalità, da inserire nel coro delle Baccanti di Euripide. I provini si effettuano fino a sabato 19 al Teatro Giacosa. Le audizioni porteranno a partecipare a un laboratorio gratuito, che selezionerà un gruppo per la partecipazione [illegible] spettacolo del 4 e 5 aprile al Teatro Giacosa, per la regia di Valter Malosti. E' obbligatoria la prenotazione, per la quale bisogna rivolgersi all'ufficio del Teatro di Dioniso (011.5172826).

UNITRE. Al vecchio ospedale di Castellamonte, alle 15.30, incontro con il docente G. Roffino per parlare del "Progetto di autostima". [illegible] 17.30, al Centro sociale di Agliè, Tiziana Borrelli tiene due lezioni del [illegible] di lingua inglese (per principianti e primo corso) dell'Università della Terza Età del Basso Canavese.

IL VINO. L'enoteca-vineria "La Brenta" [illegible] Quincinetto propone quattro incontri [illegible] teoria e degustazione dal titolo "Conoscere il vino". Il ciclo di serate è rivolto a chi vuole [illegible] alcune nozioni, sul mondo del vino, più culturali che tecniche, pur avendo una base minima per poter iniziare a degustare i vini con discernimento. La prima serata è in programma per mercoledì 13 febbraio. A conclusione di ciascuna delle serate è prevista la degustazione di [illegible] vini di qualità. Iscriversi (al costo di 110): telefonare allo 0125.757276) [illegible] anche diritto a partecipare gratuitamente all'incontro-degustazione con l'azienda "Brovia" previsto per il 13 marzo.

IL [illegible]RAZIA[illegible]. Per il trentennale della festa "del ringraziamento", dedicata a Sant'Antonio, i coltivatori diretti di Banchette, Salerano e zona [illegible] invitati al pranzo sociale che si terrà domenica al ristorante "La Travà" di via Romano a Scarmagno. Nella circostanza saranno festeggiati in modo particolare gli agricoltori più anziani, i coniugi Domenico e Anna Sabolo. Informazioni e prenotazioni (c'è tempo fino a giovedì) [illegible] 0125.53192 o allo 0125.61363.

A CURA DI Mauro Saroglia

COMUNE DI [illegible]

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987 n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 2001 e conto consuntivo 2000 (1)

1) Le notizie [illegible] entrate ed alle spese sono le seguenti:

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da Bilancio Anno 2001	Accertamenti da conto consuntivo anno 2000
- Avanzo di amm.ne	0	-
- Tributarie	[illegible]	[illegible]
- Contributi e trasferim.	[illegible]	[illegible]
(di cui dallo Stato)	[illegible]	[illegible]
(di cui dalle Regioni)	[illegible]	[illegible]
- Extratributarie	[illegible]	[illegible]
(di cui per proventi pubblici)	[illegible]	[illegible]
Totale entrate di parte corrente	[illegible]	[illegible]
- Alienazione di beni e trasferimenti	[illegible]	[illegible]
(di cui dallo Stato)	-	[illegible]
(di cui dalle Regioni)	[illegible]	[illegible]
- Assunzione prestiti	[illegible]	[illegible]
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	[illegible]	-
Totale Entrate Conto Capitale	[illegible]	[illegible]
- Partite di giro	[illegible]	[illegible]
TOTALE	[illegible]	[illegible]
- Disavanzo di Gestione	0	0
TOTALE GENERALE	[illegible]	[illegible]

USCITE

DENOMINAZIONE	Previsioni di Competenza da Bilancio Anno 2001	Impegni da conto consuntivo anno 2000
- Disavanzo amm.ne		
- Correnti	[illegible]	[illegible]
- Rimborso quote di capitale	[illegible]	[illegible]
Totale spese di parte corrente	[illegible]	[illegible]
- Spese investimenti	[illegible]	[illegible]
Totale spese in conto capitale	[illegible]	[illegible]
- Rimborso anticipazioni di tesoreria	[illegible]	
- Partite di giro	[illegible]	[illegible]
TOTALE	[illegible]	[illegible]
- Avanzo di gestione		[illegible]
TOTALE GENERALE	[illegible]	[illegible]

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal [illegible], secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente (in migliaia di lire)

	[illegible] generale	[illegible] e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività [illegible]	Totale
Personale	[illegible]	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acquisto di beni e servizi	[illegible]	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Investimenti effettuati direttam. dall'Amm.ne	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Investimenti indiretti				[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 2000 desunta dal Conto Consuntivo (in migliaia di lire)

- Avanzo/disavanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 2000 L. [illegible]
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 2000 -
- Avanzo/disavanzo di amministrazione disponibile al 31/12/2000 L. [illegible]
- Ammontare di debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dall'elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno (L. ......)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti (in migliaia di lire)

Entrate		Spese	
Entrate correnti	L. [illegible]	Spese [illegible]	L. [illegible]
di cui		di cui	
- Tributarie	L. [illegible]	- Personale	L. [illegible]
- Contributi e trasferimenti	L. [illegible]	- Acquisto di beni	L. [illegible]
- Altre entrate correnti	L. [illegible]	- Altre spese correnti	L. [illegible]

[illegible]


activecare
La superficie attiva
contro i batteri.
E potete tranquillamente lasciare tutto come sta.
Villeroy & Boch
1748
activecare
BAGNI STUPENDI, BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA
Villeroy & Boch
Opera
Century
Grangracia
Epura
Sunny!
Velvet
Magnum
Pure Basics
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Torre S.Giorgio
Cuneo
Telefono 0171 26.93.64
Via Torre Acceglio
Via Torino 14
Mondovì
Ceva
Alba
Show Room
Pinerolo • Torino
Casale M.to • Vercelli
Vigliano Biellese
Gravellona • Milano
Timisoara • Grenoble
IDROCENTRO

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Ocean's Eleven
(Ore 20; [illegible],30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema.
Alle 15 e alle 20 **La promessa - The Pledge.**
Alle 10,10 e 22,10 **Abc Africa**

DES GUIDES: Tel. [illegible].
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE [illegible] CONGRESSI: Tel. 0165 [illegible]

MONTE [illegible] 0165 841.206. CHIUSO

CENTRO CONGRESSI [illegible] Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). [illegible]

[illegible]: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[illegible] 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[illegible] Tel. 0125 425084.
CHIUSO

[illegible] 0125 641.480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Spy Game
(ore 20,10; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Spy game.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.

SALA 2: **La vera storia di Jack lo squartatore.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.

SALA 3: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.**
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il mestiere delle armi.
Orario: 21,30.

EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO.

AMELUS.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. [illegible] 015-767.323.

[illegible] Inf. Tel. [illegible].

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.

[illegible] **ITALIA.** Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

[illegible] **DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-212.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible]. [illegible] Parmi 1. Inf. Or. Tel. 0161-252.379.
CHIUSO.

SALA [illegible] Tel. 0161-252.667.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.696.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467488.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO

[illegible] Inf. Tel. 0163-54.265



AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo sogno.** Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, [illegible]. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera [illegible] di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon [illegible]ding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le biciclette di [illegible].** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Mo[illegible] alla conquista del tempo,** animazione. [illegible]: 15. **Merry Christmas.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Rat Race.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Domani andrà meglio.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI p[illegible]. Giulia [illegible] bis/b, [illegible]. 011.817.9373. [illegible] **gno.** Or.: 20,15.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
[illegible] via Po 30, tel. 011.817. 3323. [illegible] 1: **From Hell - Jack [illegible] Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] or. 14,30. Sala 3: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18. **South Kensington.** Or.: 22,30.
IDEAL Cityplex [illegible] corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** [illegible]: 14; 16,50; 19,40; 22,35. *Ideal 3:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
[illegible] Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
KING via S. Teresa 5, [illegible]. 534.614. **Viaggio [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [illegible]. 541.283. **Dietro le linee nemiche.** [illegible]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **[illegible] Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **High Fidelity (Alta Fedeltà).** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tomb Raider.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto,** cart. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Blek Giek.** Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Alida degli alberi.** Or.: 20,50; 22,30.
[illegible]TINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Rat Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

VIP. Tel. 0321-625.688.
Il principe e il pirata. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: E.7/ 5.00. Sab. pom. e merc. sera fer. E. 5.00 (12/17 anni, E. 6.00 esc. [illegible] dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.525.
Ocean's eleven. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: E. 6.50/4.50. Lun. fer. E. 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Merry Christmas. Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: E. 6.71/4.55; mar. fer. E. 4.65 (8/17 anni, E. 5.68, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.64.
L'ultimo [illegible] Or.: 20; 22,30.

SANT'ANDREA. Info segr. [illegible]
oggi riposo
Ingresso: Euro 5.16 (L. 10.000), ridotti Euro 3.10 (L. 6.000).

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.586.
oggi riposo. Ingresso cinema: [illegible]

VANDONI.
[illegible] riposo. Ingresso: L. 10.000, 8.000

[illegible]. 0322 - 82.151.
Jack lo squartatore. Or.: 20; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
I cento passi (cineforum)
Or.: 21,15. Ingresso [illegible]: L. [illegible]

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
L'ultimo sogno.
Or.: 20; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Rat race.
Or.: 20; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

BALLANDINI. Tel. 0321 - [illegible]
oggi riposo.
Ingresso 5 Euro. Tessera abbonamento 16 Euro.

METROPOLIS MULTISALA.
[illegible]. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni; venerdì 18,30-21,30; [illegible] ca 14,30-21,30.
Merry Christmas, con Christian De Sica.
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Ocean's eleven, con George Clooney.
Or.: 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible] e il pirata, con L. Pieraccioni e [illegible]
Or.: 20,30. L. 13.000; [illegible], giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Spy game, con Brad Pitt.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
South Kensington, con R. Everett.
Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
[illegible] storia di Jack lo squartatore, con Johnny Depp.
Or.: 17,30; 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
L'ultimo sogno, con K. Kline.
[illegible]: 20,10; 22,40. L. [illegible]; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Rat race, con Whoopi Goldberg.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; [illegible]. 9000. [illegible], giov. sera e sab. pom. L. 9000.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
oggi riposo.
Feriali e festivi E. 6.00/4.00; lun. fer. E. 4.00.

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122
[illegible].
Feriali e festivi L. 10.000/5000; lun. [illegible] L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853
Ocean's [illegible], con George Clooney.
Or.: 20; 22,30. Info. dettagliata su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853.
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni.
Or.: 20,15; 22,30. Info. dettagliata su segreteria [illegible]

[illegible]CIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 81.459.
oggi riposo.
Info. su segr. tel.

ORATORIO
[illegible]

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
In the mood for love (cineforum).
Or.: 21,15

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
In the mood for love (cineforum)

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Programmazione dettagliata su segreta tel.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Programmazione dettagliata su segreteria tel.

BARI	74	17	[illegible]	2	[illegible]
	84	79	79	65	49
CAGLIARI	50	13	[illegible]	81	12
	74	72	68	57	53
FI[illegible]	39	71	88	21	72
	93	73	62	58	[illegible]
GENOVA	14	21	1	20	24
	139	61	61	61	57
MILANO	41	8	27	47	24
	79	56	43	43	42
[illegible]OLI	15	26	56	31	[illegible]
	59	58	53	48	47
PALERMO	79	57	78	75	23
	73	68	56	54	46
[illegible]	87	1	90	[illegible]	37
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	52
[illegible]	71	22	48	7	29
	100	[illegible]	73	54	48
[illegible]	41	32	27	30	26
	71	[illegible]	[illegible]	54	[illegible]

IL [illegible]

[illegible] Ambi centrati sul n. [illegible] di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

22-1	22-20	22-39	22-54	22-83
22-8	22-24	22-41	22-68	22-84
22-6	22-28	22-48	22-70	22-88
22-10	22-30	22-51	22-76	22-89
22-16	22-31	22-58	22-80	22-90
22-19	22-36	22-60	22-81	22-2

Ambate mature: sono ambate in [illegible]denza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (2); Genova 39 (2); Milano 68 (2); Napoli 22 (2); Palermo [illegible] (2); Roma 56 (2); Torino 10 (2); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

3-2	3-29	3-71	11-15	11-41
3-4	3-36	3-79	11-17	11-44
3-10	3-39	3-80	11-21	11-48
3-6	3-41	3-88	11-29	11-56
3-15	3-48	11-3	11-30	11-64
3-18	3-56	11-6	11-34	11-68
3-21	3-64	11-9	11-36	11-70
3-24	3-68	11-10	11-22	11-76

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Napoli:

20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-10-90	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30
30-80-90	60-70-80	80-40-50
30-10-20	60-90-10	80-60-70
40-50-60	60-20-30	90-10-20
40-70-80	60-40-50	90-30-40

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]
[illegible] normali e [illegible] integrati

[illegible] 1,00 — 2 combinazioni: 3 - 39 - 48 - 56 - 63 - 66 / 10 - 16 - 21 - 80 - 81 - 90

€ 3,50 — 7 combinazioni: 11 - 15 - 18 - 21 - 35 - 86 - 77

Giocate sistematiche con basi
€ 112,00 — 224 combinazioni:
- basi [illegible] prese 1 a 1 = 10 - 88 - 45 - 48
- varianti = 90 - 1 - 28 - 38 - 39 - 47 - 75 - 49

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo



LA FONDISTA DI GRESSAN HA VINTO IL TRICOLORE ASPIRANTI ED E' STATA CONVOCATA IN NAZIONALE

Brocard, titolo che vale doppio

Parteciperà ai Mondiali juniores a fine mese

AOSTA

Puntuale come i migliori congegni svizzeri, Elisa Brocard ha conquistato [illegible] titolo italiano aspiranti di sci nordico nella specialità Kö Sprint, bissando il successo già ottenuto sulle [illegible] di Cogne, e al tempo [illegible] stata convocata, unica valdostana, per i prossimi Mondiali juniores in programma dal 21 [illegible] 27 gennaio a Schonach, in Germania.

Lo sci valdostano, dopo le gare della Valdidentro, [illegible] in festa non solo per la forte atleta di 17 anni di Gressan, ma anche per [illegible] di squadra che premia il lavoro svolto in que[illegible] anni, malgrado [illegible] difficoltà economiche ed anche alcune critiche. Sul podio degli Italiani Sprint è salita Cristina Vuillermin, ottima 2ª alle spalle della Brocard, mentre Spencer Cavagnet è finito 5° tra gli aspiranti e Nicolas Bérard 6° negli juniores.

A questi risultati [illegible] aggiunti i successi della [illegible] Brocard nella 5 Km a tecnica libera (con il miglior tempo assoluto femminile) valida per la nazionale giovani, il 3° posto di Simona Hosquet [illegible] stessa categoria e il 6° di Josianne Dégioz nelle juniores.

Nella tecnica libera, in [illegible]po femminile, nella [illegible] la Brocard (Sc Drink) ha sbaragliato la concorrenza per l'ennesi[illegible] volta, concludendo [illegible] il miglior tempo femminile (14'40"), anche se ha dovuto fare i conti con la friulana Silvia Rupil, staccata di un solo secondo. Al 3° posto la Hosquet (Sc Antey-Saint-André) si è pre[illegible] una bella soddisfazione ed è giunta a 26" dalla compagna di Comitato. S[illegible] in classifica Cristina Vuillermin (8ª), Fabienne Chanoine (17ª), Nadine Chatrian (23ª). Nelle juniores ha vinto l'altoatesina Puntel (8" in più della Brocard) con al 6° posto la Dégioz, [illegible] 54".

[illegible] settore maschile, tra gli aspiranti il miglior valdostano è stato Spencer Cavagnet (Gran Paradiso) giunto 10° nella [illegible] vinta dal lombardo Federico Clementi. Nei primi venti anche Daniel Yeuillaz, finito 18°. Negli juniores (10 Km) Denis Trento (Cse) ha concluso al 14° posto e Nicolas Bérard (Cse) al 15°.

Nelle gare sprint dei Tricolori invece la Brocard, dopo aver ottenuto il miglior tempo di qualificazione, [illegible] ribadito la sua forza e si è imposta davanti alla Vuillermin, medaglia d'argento, completando una splendida doppietta.

Senza dimenticare l'argento juniores [illegible] Diego Piazzi del Centro Sportivo Esercito, per gli altri valdostani sono da segnalare anche l'ottimo 5° posto di Spencer Cavagnet negli aspiranti e l'11° di Lorenzo Visconti (Valdigne), negli juniores il 10° di Josianne Dégioz (Sc Valsavarenche), il 6° di Bérard e il 12° di Trento. [r. s.]



Il podio della sprint. Da sinistra, Cristina Vuillermin, Elisa Brocard e la Bachmann

BIATHLON, GRANDI RISULTATI IN VAL RIDANNA PER LA SQUADRA DELL'ASIVA

Una pioggia di medaglie nei campionati nazionali

AOSTA

C'è stata [illegible] nuova pioggia di medaglie nel biathlon. Impegnati in Val Ridanna (Alto Adige) nei campionati italiani juniores, giovani ed aspiranti con partenza in linea, i valdostani hanno conquistato sette medaglie: due d'oro, quattro d'argento e una di bronzo. Alla splendida prova collettiva [illegible] aggiungo le convocazioni per i Mondiali juniores che [illegible] svolgeranno in Val Ridanna dal 27 gennaio al 3 febbraio 2002; vi [illegible]dranno sette atleti dell'Asiva e [illegible] rappresentante del Centro Sportivo Esercito di Courmayeur, Christian Cusini.

Tra gli juniores hanno conquistato la convocazione Viviana Vallainc (Sc Champorcher), Michela Nex (Sc Valgrisenche), Simone Jeantet (Carabinieri) e Paolo Bionaz (Cs Esercito). Nelle giovani sono state inserite Elisa Bosonetto (Gs Godioz), Germaine Roulet (Gs Godioz) e Josette Barailler (Sc Bionaz/Oyace), mentre sarà riserva a casa l'altra rappresentante del Gs Godioz Alice Naudin.

Nei Tricolori, i titoli sono stati vinti dalla juniores Viviana Vallainc e dall'aspirante Ilenia [illegible]san (Sc Valgrisenche). La Vallainc ha vinto la resistenza dell'altoatesina Spechtenhauser, [illegible] di 27", [illegible] Michela Nex ha chiuso al 4° posto. Nelle aspiranti la Noussan ha nettamente prevalso, lasciando Ombretta Rosa a 1'49". Tra le altre valdostane, Evelyn Bondon (Sc Amis Verrayes) è finita 4ª e 6ª Valeria Brunod (Gs Godioz).





I biathleti Viviana Vallainc e Manfredi Cortivo, tra i protagonisti in [illegible] Ridanna

Nelle giovani, sui 7,5 Km, la Bosonetto non ha potuto nulla contro [illegible] piemontese Roberta Fiandino e ha chiuso [illegible] 2° posto staccata di 1', mentre la Blanc è salita sul terzo gradino del podio a oltre 4'. Seguono in classifica al 4° posto Germaine Roulet (Gs Godioz), al 6° Alice Naudin (Gs Godioz), al 7° Josette Barailler (Sc Bionaz/Oyace) e all'8° Anna Bertaina (Gs Godioz).

Negli aspiranti Manfredi Cortivo (Sc Bionaz/Oyace) ha ottenuto l'argento dietro all'altoatesino Daniel Taschler, che lo ha preceduto di 50". Nella stessa categoria, 5° Mauro Danne (Sc Valgrisenche), 10° Alberto Da Col (Sc Bionaz/Oyace), 12° Stephen Moret (Sc Valgrisenche) e 14° Paolo Guarda (Sc Champorcher). Nei giovani, Roberto Vallomy ha chiuso al 2° posto a 38" da Markus Windisch [illegible] Anterselva, con 3° Christian Cusini (Cs Esercito). Infine, negli juniores Simone Jeantet (Carabinieri) ha aggiunto ai due titoli già conquistati una medaglia d'argento, chiudendo ad oltre 1' dall'altoatesino Markus Franzelin. Nei dieci [illegible] finiti anche Paolo Bionaz (Cse) 7° e Battista Jacopo Alberti (Gs Godioz) 8°. [r. s.]

BOCCE

SCONFITTA 8-12 DALL'AUXILIUM [illegible] PREPARA A UN DIFFICILE ESORDIO [illegible] PLAY OFF

La Nitri conclude al terzo posto la regular season della serie A

AOSTA

E' finita con [illegible] sconfitta la regular season del campionato di serie A per società di bocce per la Nitri. Gli aostani sono stati superati a Saluzzo dall'Auxilium, [illegible] il punteggio di 8-12, concludendo così la prima fase [illegible] torneo [illegible] terzo posto.

[illegible] sabato la formazione [illegible] Paolo Contoz comincerà l'avventura nei play off, giocando [illegible] «Giusto Grange» la partita [illegible] andata del primo turno degli spareggi per lo scudetto contro la Noventa (seconda classificata del girone D Est). Il ritorno [illegible] in calendario sette giorni dopo sui campi [illegible] gioco dei veneti. [illegible] certo un abbinamento favorevole quello toccato a Ducourtil e compagni, che avrebbero trovato sulla strada [illegible] avversario più abbordabile se [illegible] il colpaccio contro l'Auxilium.

«A Saluzzo - dice il giocatore Andrea Péaquin - abbiamo tenuto testa ai padroni di casa fino all'inizio del secondo turno di gare. Sul 6-6 [illegible] potercela fare a supe[illegible] l'Auxilium e scavalcarlo così [illegible] classifica, ma non siamo stati brillanti nelle ultime quattro prove. Adesso ci aspetta un duro ostacolo nel cammino verso lo scudetto, però abbiamo le carte in regola per superare il [illegible] turno dei play off. Sabato [illegible] fondamentale scendere [illegible] campo con la massima tranquillità, [illegible] farsi condizionare dall'assillo del risultato».



Il giocatore Andrea Péaquin

Nella sfida conclusiva della regular season contro l'Auxilium, i successi parziali per la Nitri [illegible] giunti negli individuali (13-9 di Guido Ducourtil su Trucco e 13-8 di Marco Giunipero su Adorno) e nel tiro di precisione (19-15 di Mauro Fassone su Manzo). Sono finiti in parità gli incontri della staffetta (44-44 tra Walter Biava/Andrea Péaquin e Giordanino/Allemandi) e della terna inizia[illegible] (10-10 tra Mauro Fassone, Gianni Strocco e Bruno Idrame e Franco Manzo, Silvano Buttigliero e Carlo Novero).

Nulla da fare, invece, nelle coppie (4-10 di Marco Giunipero e Gianni Grimaldi contro Adorno e Giordanino e 6-13 di Gianni Strocco e Mauro Fassone contro Bertero e Manzo), nel tiro progressivo (32-41 di Andrea Péaquin contro Giordanino), nel combinato (25-26 di Guido Ducourtil contro Granero) e nella terna conclusiva (1-8 di Bruno Idrame, Sergio Balma e Michele Gianaro). [s. b.]

SERIE D, DOPO IL PAREGGIO DI DOMENICA CONTRO IL VADO I ROSSONERI AFFRONTANO I PIEMONTESI

Il VdA torna in campo contro il Cuneo

Mister Benedetti: «Poco tempo per recuperare energie»

Sigfrido Beneyton

SAINT-VINCENT

E' incominciato con un pareggio esterno [illegible] tour de force della formazione del Valle d'Aosta nel campionato [illegible] D. I rossoneri, che domani giocheranno a Cuneo la partita di recupero contro la compagine di Storgato (rinviata il 6 gennaio per l'impraticabilità del campo) e che do[illegible] riceveranno al Perucca la visita della Sestrese, hanno chiuso sullo 0-0 la sfida [illegible] il Vado. Un buon punto conquistato dall'undici [illegible] presidente Fusani, [illegible] ha anche avuto alcune favorevoli opportunità per fare il colpaccio.

«Alla fine il risultato è giusto - sottolinea l'allenatore Giorgio Benedetti -, ma [illegible] rammarico [illegible] aver perso due pedine importanti nel momento migliore. Le uscite per infortunio di Lenzoni, che stava mettendo in seria difficoltà la retroguardia dei padroni di casa, e di Sogliani ci hanno frenato».

E ancora: «Nel primo tempo l'aggressività dei liguri ci ha costretto a badare soprattutto al contenimento, ma nella ripresa ci [illegible] imposti, creando anche favorevoli [illegible] per passare in vantaggio. La squadra ha, in ogni caso, dimostrato di essere in salute».



Il difensore del Valle d'Aosta Matteo Sogliani, uscito per infortunio contro il Vado

Già costretto a rinunciare a Birarda, squalificato, il tecnico rossonero ha dovuto rivedere le scelte per l'indisponibilità di Marino (il portiere si è procurato una distorsione al polso sini[illegible] nell'ultimo allenamento di sabato), mandando in campo il giovane Giovanzana per completare i fuori quota. Nella ripresa c'è poi [illegible] debutto del [illegible] Dobric, che dopo [illegible] lunga attesa del transfer ha potuto finalmente esordire. C'è stato spazio anche per Volpone, che ha rilevato Spagnoli, e per Maffioletti, che ha preso [illegible] posto di Sogliani.

«Abbiamo poco tempo per recuperare le energie - dice Benedetti -, [illegible] non è tanto la condizione atletica a preoccuparmi per l'incontro di recupero contro il Cuneo quanto [illegible] condizioni fisiche non ottimali di diversi titolari. Non ci sarà di [illegible] Marino, ma spero di avere almeno a disposizione Lenzoni e Sogliani».

Ancora: «Al di là delle possibili assenze, mi aspetto una conferma delle prestazioni dei ragazzi, che anche a Vado hanno dimostrato di potersela giocare alla pari contro qualsiasi avversario».

[illegible] A1 IL TEAM FEMMINILE E' STATO BATTUTO PER 5-2

Pink fermata a St-Vincent non è più sola al vertice

SAINT-VINCENT

L'Opel [illegible] Pink Cervino Valle d'Aosta ricomincia il campionato nazionale femminile di A1 con una sconfitta. La squadra campione d'Italia, nella prima partita di ritorno e dopo un'andata senza sconfitte, ha perso sabato lo scontro casalingo per 5-2 (una vittoria per Kovtun e Gong) contro le ex tricolori del Castelgoffredo Sterilgarda. Con la sconfitta, la [illegible] perde la testa in solitudine del girone A del massimo campionato e viene appaiata al vertice dalle rivali mantovane.

«Avevamo ancora il panettone natalizio nelle gambe» [illegible] il general manager delle valligiane Gianfranco Nogara. Ancora: «Bulatova, Kovtun e Gong sono andate a passare [illegible] festività a casa (Russia e Cina, ndr). Le due russe [illegible] tornate stanche martedì, Gong è arrivata in palestra solo mezz'ora prima della partita e dopo un volo di 20 ore. In più c'è da aggiungere che lo Sterilgarda è una squadra forte, ma che si può battere se si è in forma. Contiamo di rifarci sabato a Cagliari contro le locali del Muravera anche [illegible] non sarà una trasferta facile».

Ripresa positiva sia per i ragazzi della Libertas Verrès sia per le pongiste dell'Anspi. I verrezziesi hanno travolto a Bolzano per 6-0 il fanalino di coda del Tramin Raiffeisen (in campo per il Verrès Samsonov, Andreoli, Jiang e Melani) e mantengono in solitudine la testa della classifica. Sabato, la Libertas Verrès giocherà in casa contro il Treviso per vendicare la sconfitta dell'andata. Le ragazze dell'Anspi hanno superato [illegible] 5-1 il Recoaro Agostini, [illegible] due successi per Laura Pastorino e Natalya Proevirnina e uno solo per Huang Lei, tornata affaticata dal lungo viaggio [illegible] rientro dalle vacanze in Cina. [illegible] 2° turno di ritorno le termali affronteranno il Tramin in trasferta in Alto Adige. [a. c.]

DECISA POCO PRIMA DELLA SIRENA LA SFIDA TRA I GIALLONERI E IL CASALE

La Buckler beffata nei secondi finali

Frosini: «Partita equilibrata in cui hanno influito pochi episodi»


Jean-Marie Chenal ha segnato 13 punti

AOSTA

Si è decisa negli ultimi secondi [illegible] sfida tra il Casale e la Buckler [illegible] campionato di serie C2. E l'han[illegible] spuntata gli alessandrini, imponendosi con il punteggio di 76-74, [illegible] brividi finali [illegible] continuazione. Padroni di casa avanti di [illegible] punto a 15" dal termine, con due liberi sbagliati e rapido rovesciamento di fronte con Chenal sanzionato di sfondamento nel tiro che poteva regalare agli aostani il successo.

«Non ho [illegible] decisione arbitrale di [illegible]schiare l'infrazione a Jean Marie, dato che aveva le spalle rivolte a canestro e [illegible] poteva [illegible] fare sfondamento - spiega l'allenatore Luigi Frosini -. La partita è vissuta all'insegna dell'equilibrio, [illegible] l'ago della bilancia [illegible] è spostato dalla parte del Casale soltanto nelle battute conclusive dell'incontro. Quando nessuna delle due squadre riesce a prendere [illegible] buon margine di vantaggio [illegible] spes[illegible] gli episodi a decidere la partita. Così è [illegible] sul parquet degli alessandrini, con la fortuna che non [illegible] certo stata [illegible]. Siamo stati in difficoltà nel quarto iniziale, ma siamo poi cresciuti di tono, replicando colpo su colpo alle iniziative dei piemontesi».

Dopo [illegible] partenza negativa (1-10 e 5-16), la Buckler riusciva a recuperare terreno (37-38 a metà gara) e la partita rimaneva in bilico fino al fischio della sirena, con successo di misura del Casale per 76-74. Miglior realizzatore è stato Armand (27 punti con 3 [illegible] dalla lunga distanza). Sono andati a segno anche Chenal (13), Gyppaz (11), Colombini (9), Melotto (7), Padovani (4) e Di Muzio (2). Il campionato si ferma per lasciare spazio alla fase finale della Coppa Piemonte, prevista sabato e domenica al Pal[illegible]. La Buckler affronterà, in semifinale, la Ginnastica Torino. [s. b.]

DOPO L'ULTIMO SUCCESSO

Vaser di Châtillon sale al comando del [illegible] invernale

SAINT-CHRISTOPHE. Al Palace[illegible] Saint-Christophe [illegible] è disputata la sesta giornata del campio[illegible] valdostano invernale di palet, manifestazione che è organizzata in dieci appuntamenti, quattro a terne, quattro a coppie e due [illegible] singolo, con classifica finale individuale. Sabato si è giocato a terne e ha vinto la squadra formata [illegible] Bruno Vaser [illegible] Issogne, Aldo Magnin di Gressan ed Emilio Pinet di Issogne, che in finale hanno battuto il trio formato [illegible] Guido Favre di Arnad, Antonio Gaspard di Valtournenche e Luciano Berthod del Grand Paradis. Con questa vittoria Bruno Vaser sale al primo posto in classifica, [illegible] 30 punti. Al [illegible] posto, con 25 punti, vi sono Sandro Foretier di Cogne e Mirko Gorret di Châtillon. Bruno Vaser ha già vinto le edizioni del [illegible] e del 2000. Sabato erano in campo 115 giocatori. La prossima gara sarà [illegible] 19, sempre al Palaceva; si giocherà a coppie. [b. bas.]

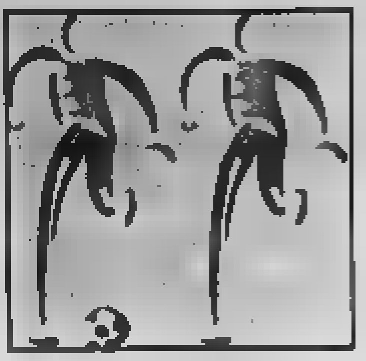
SPORT FLASH

■ **SPORT INVERNALI.** In Coppa del Mondo, nello sci nordico Arianna Follis ha colto il 22° posto a Nove Mesto (Repubblica Ceca) nella 5 Km a tecnica libera, mentre nello [illegible] alpino Erik Seletto ha chiuso 24° (2° azzurro) la libera di Wangen.

■ [illegible] E' diventato il [illegible] protagonista del «big air», [illegible] specialità dello snowboard altamente spettacolare. Ivo Letey, aostano di 30 anni, già atleta azzurro di half-pipe e poi allenatore Asiva e della Nazionale di half-pipe, ha vinto una gara disputata a Sestola (Modena).

■ **BOCCE.** Successo dell'Aostana Zurigo Assicurazioni e [illegible] del Sant'Orso Cil [illegible] play off. La compagine [illegible] Giovanni Lodi ha superato l'Auxilium per 12-4; quella di Giuseppe Torrione ha chiuso sull'8-8 contro il Forti Sani.

■ **NUOTO.** Buoni risultati per gli atleti dell'Aosta Nuoto nella 2ª prova di qualificazione per i Campionati regionali esordienti. Giulia Luberto si [illegible] piazzata 3ª nei 100 misti con 1'26"4, Yuri Cardia 6° nei 100 dorso con 1'25", Chiara Caputo [illegible] finita 10ª nei [illegible] con 1'34"6.



E' sempre più intensa la lotta alle spalle delle due capoliste del campionato Libertas

Il Centro Bevande sale al secondo posto

Domenica si affrontano Antivideo e D&D Decorazioni

PRIMA giornata del 2002 del campionato Claudesport. Nel girone A la pausa natalizia non ha rilassato la capolista Icam Costruzioni che ha ripreso il cammino in vetta così come aveva concluso il 2001.

Nel girone B, fermo per il turno di riposo l'Antivideo Giochi, dominatore incontrastato di questa parte di stagione, le avversarie hanno cercato di avvicinarsi in classifica, anche [illegible] il divario [illegible] sempre importante. Dopo la 14ª giornata, restano comunque aperti molti giochi, e tranne le due capoliste che sembrano avviate alla vittoria dei rispettivi gironi, per le altre la bagarre [illegible] sempre aperta.

Nel girone A, alle spalle di Seravalle e compagni vincitori sul Pamukalé per 6-2, la lotta interessa tre squadre. Il Centro Bevande VdA si è portato al 2° posto provvisorio grazie al successo per 8-0 su Le Ramoneur, mentre la Parapharmacia è stata superata 7-6 dal Team Project e ora conserva un solo punto su Danna [illegible] compagni. Più staccate, ma in lotta per uno dei posti migliori, ci sono La Fondiaria (sconfitta 4-5 dal Tonetta), il Gelati Sanson (che ha riposato) e l'Osteria delle Alpi che ha perso una buona occasione per rimanere in scia del Team Project ed è stato superato abbastanza a sorpresa dal Sovauto per 7-6.

Nel girone B, con l'Antivideo fermo per turno di riposo, il Pianeta Luce si [illegible] portato a 5 punti grazie al rotondo 9-1 contro l'Avis Donatori, mentre lo Snooker Alpimatic rimane la terza forza dopo l'8-1 sul Cavallo Bianco. Al 4° posto, [illegible] in lotta per la 2ª posizione, si trova il D&D Decorazioni che ha avuto la meglio di misura (4-3) sul Decorazioni Arcobaleno. Al 5° posto, più staccata, rimane la Valair, che si è sbarazzata del Bar Saint-Martin senza difficoltà (6-1).

Per la 15ª giornata, sono da segnalare gli incontri tra Snooker e Old Distillery (domenica 20 alle 15 [illegible] Pont Suaz) e Antivideo-D&D Decorazioni (domenica alle 20 sempre a Pont Suaz).



La squadra dell'Uf Studio dopo quattordici turni si trova in sedicesima posizione nella classifica del girone A

GIRONE A

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Icam Costruzioni	37	13	12	1	0	76	24
Centro Bevande	34	13	11	1	1	68	26
Parapharmacia	33	14	11	0	3	91	52
Team Project	31	13	10	1	2	84	50
La Fondiaria	26	14	8	2	4	75	40
Sf Gelati Sanson	25	13	8	1	4	61	41
Osteria delle Alpi	24	13	8	0	5	64	40
Musica Ricordi	22	13	7	1	5	61	52
Anni 30 Viaggi	22	14	6	4	4	35	31
Arr. Tonetta Nus	22	13	7	1	5	53	51
Sovauto	22	14	7	1	6	65	72
Edilvi Costruz.	19	13	6	[illegible]	6	49	43
La Châtelaine	17	13	5	2	6	80	65
Pamukalé	15	13	5	0	8	32	50
Sporting Casabl.	15	13	5	0	8	46	75
Uf Studio	14	14	4	2	8	43	57
[illegible]ova Print	12	14	3	3	8	51	60
Idea Parquets	9	14	3	0	11	44	81
Le Ramoneur	6	13	2	0	11	37	77
Eurospin	4	13	[illegible]	1	11	31	77
Bar Free Time	0	13	[illegible]	0	13	31	121

GIRONE B

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Antivideo Giochi	39	13	13	0	0	118	16
Pianeta Luce	34	13	11	1	1	92	33
Snooker Alpim.	33	13	10	3	0	85	22
D&D Decorazioni	31	13	10	1	2	60	25
Valair	28	14	9	1	4	59	39
Old Distillery Pub	27	14	8	3	3	44	29
Cavallo Autogrù	25	14	7	4	3	52	42
Val Pavé Glv	24	13	7	3	3	62	38
Antares	22	13	7	1	5	50	42
Avis Donatori	22	13	7	1	5	38	36
Mg Arredamenti	20	13	6	[illegible]	[illegible]	43	40
Cavallo Bianco	19	14	6	1	7	43	69
Carr. Padovani	17	13	5	2	6	40	50
Bar St-Martin	15	14	5	0	9	32	42
Vpf Dell'Innoc.	10	14	3	1	10	45	85
Discobar La Villa	9	14	3	0	11	40	88
Dec. Arcobaleno	9	13	3	0	10	34	59
La Valdôtaine	9	13	3	0	10	31	60
Tortuga Sub	5	13	1	2	10	26	88
Shqiponja	4	13	1	1	11	35	78
Tecnocasa	4	13	1	1	11	37	85

RISULTATI

ANNI [illegible] Viaggi-Idea Parquets 6-1, Team Project Sport-Parapharmacia 7-4, Osteria delle Alpi-Sovauto 6-7, Icam Costruzioni-Pamukalé 6-2, Uf Studio-Nova Print 3-7, Edilvi Costruzioni-Bar Free Time 9-1, Centro Bevande VdA-Le Ramoneur 8-0, Eurospin-Musica Ricordi Dolcemania 7-10, Bar La Châtelaine Fénis-Sporting Casablanca 14-6, La Fondiaria Assicurazioni Nus-Arredamenti Tonetta Nus 4-5, Pianeta Luce-Avis Donatori 9-1, Vpf Dell'Innocenti-La Valdôtaine Viaggi 4-6, Valair-Bar St-Martin 6-1, Mg Arredamenti-Shqiponja 8-3, Old Distillery [illegible] Valser-Carrozzeria Padovani 2-1, Val Pavé Glv Trasporti-Tecnocasa 12-3, Decorazioni Arcobaleno-D&D Decorazioni 3-4, Tortuga Sub-Cavallo Autogrù 1-5, Snooker Alpimatic-Bar Cavallo Bianco 8-1, Antares-Discobar La Villa 8-3. Hanno riposato Sf Gelati Sanson e Antivideo Giochi.

PROSSIMO TURNO

CAMPO Montfleuri. Venerdì 18: ore 21,30 Pianeta Luce-Cavallo Autogrù, 22,30 Vpf Dell'Innocenti-Tecnocasa. Sabato 19: ore 18 Arredamenti Tonetta Nus-Musica Ricordi Dolcemania, 19 Edilvi Costruzioni-Team Project Sport, 20 Pamukalé-Sovauto, 21 Centro Bevande VdA-Osteria delle Alpi, [illegible] Icam Costruzioni-Bar La Châtelaine Fénis. Domenica 20: ore 15 [illegible] Sanson-Uf Studio, [illegible] Idea Parquets-Nova Print, 17 Sporting Casablanca-Le Ramoneur, 18 Bar Free Time-Parapharmacia, 19 Val Pavé Glv Trasporti-Bar Cavallo Bianco, 20 Eurospin-Anni 30 Viaggi.

Campo Charvensod. Venerdì [illegible]: ore 19,30 Antares-Shqiponja. Domenica [illegible]: ore 15 Snooker Alpimatic-Old Distillery Pub Valser, 16 Tortuga Sub-Carrozzeria Padovani, 17 La Valdôtaine Viaggi-Discobar La Villa, 18 Decorazioni Arcobaleno-Mg Arredamenti, [illegible] Valair-Avis Donatori, 20 Antivideo Giochi-D&D Decorazioni. Riposano La Fondiaria Assicurazioni [illegible] e Bar St-Martin.

I «TOP»

TOP Five della settimana: Massimo Valenti (Arredamenti Tonetta Nus), Domenico Pellicanò (Nova Print), Erick Bonjean (Team Project), Frederick Canu (Mg Arredamenti), Rossano Balagna (Pianeta Luce).

Miglior portiere: Adriano Perrod (Centro Bevande) 0 reti subite. Miglior giocatore: Frederick Canu (Mg Arredamenti) 7 reti fatte.

Classifica marcatori: David Grosso (Antivideo Giochi) 37 gol, Rossano Balagna (Pianeta Luce) 35, Emeric Danna (Team Project Sport) 33, Paolo Saravalle (Musica Ricordi Dolcemania) 28, Joel Béthaz (Centro Bevande VdA) 25, Alessandro Parisi (Parapharmacia) 24, Has[illegible] Mountassir (Centro Bevande VdA) 22, Frederik Canu (Mg Arredamenti) 22, Fabrizio Zisa (Parapharmacia) 22, Marco Cunéaz (Sf Gelati Sanson) 21.

Coppa disciplina: Bar Free Time, Idea Parquets e La Valdô[illegible] Viaggi 3 ammonizioni.



La formazione del Decorazioni Arcobaleno si trova al quint'ultimo posto del girone B con nove punti

SESTA VITTORIA CONSECUTIVA PER I CUNEESI CHE PERDONO IL SET PIU' LUNGO DELLA STORIA MA BATTONO TREVISO

Questa Noicom non si ferma più

E domani ci sono gli estoni

Luca Ferrua

CUNEO

«Grazie ai tifosi. Anche loro non hanno mai mollato e ci hanno aiutati a [illegible] un [illegible] importante». Sandor [illegible] è entusiasta, per la seconda volta consecutiva è [illegible] decisivo, nella vittoria c[illegible] i campioni d'Italia del Sisley si è comportato [illegible] leader in attacco, schiacciando palle [illegible], facendosi beffe del muro di Treviso. L'ungherese - e come lui Mastrangelo, Casoli e tutti gli altri - è l'immagine della [illegible] Noicom Brebanca, ha cominciato male la stagione, [illegible] ha trovato stra[illegible] facendo la condizione e la mentalità vincenti. «Siamo in crescita - dice Kantor -, partita dopo partita andiamo [illegible] meglio. La chiave [illegible] [illegible] gioco è il vecchio cambio palla, se riusciamo ad andare a punto con regolarità dopo aver ricevuto il servizio avversario possiamo battere chiunque».



La gioia di Casoli per uno dei tanti palloni messi a terra contro il Sisley Treviso

L'avvio della gara aveva dato l'impressione di una Noicom inarrestabile. I veneti stanno vivendo [illegible] momento difficile, prima l'infortunio a Van [illegible] Goor [illegible] [illegible] di riposo assoluto prima di verificare se mai potrà tornare in campo), poi una serie di problemi interni, ma la superiorità di Cuneo era stata netta in tutti i fondamentali. A compli[illegible] la vita di De Giorgi e compagni è arrivato il set record, un secondo parziale finito 54-52, [illegible] episodio unico nella storia della pallavolo italiana che poteva condizionare la parti[illegible] Treviso lo ha vinto e sullo slancio si è aggiudicata anche il set precendente, ma la superiorità di Cuneo è riemersa alla distanza, regalando ai 3500 spettatori l'emozione di una grande vittoria, la sesta consecutiva, la quinta [illegible] fila in campionato, due punti che valgono il

Il mese di gennaio è un susseguirsi di sfide e domani sera la Noicom torna in campo. Al Palasport di San Rocco sono di scena gli estoni del Falck Parnu per quella che si annuncia come una tranquilla gara di ritorno degli [illegible] [illegible] finale [illegible] Coppa Cev. Poi la trasferta a Roma, la gara casalinga con Modena e il grande match con Treviso che il 31 gennaio a Biella metterà in palio un posto alle «Final four» di Coppa Italia. Arrivano i momenti decisivi della stagione e Cuneo sembra pronta ad entrare in forma al momento giusto.





In alto il pubblico, sopra l'ingresso in campo di Sammelvuo [FOTOSERVIZIO BEDINO]

Delusione in tv

Sospesa la diretta durante il tie-break

CUNEO

«C'ero anch'io»: [illegible] piacere, per qualche anno, fino a quando il set terminato 54 a [illegible] resisterà [illegible] record nella storia della pallavolo italiana, poter dire di aver assistito [illegible] persona» a una battaglia, [illegible] snervante - per atleti e tifosi - e appassionante. Si è anche temuto che potesse durare in eterno, in una «bolla» di tempo diverso da quello di tutto il resto del mondo.

Il privilegio di «esserci» è toccato agli oltre tremila spettatori che - per la prima volta quest'anno - hanno restituito calore al Palazzetto di San [illegible]. E si è risentito il ruggito [illegible] Blu Brothers, [illegible] loro generosità, negli auguri «mandati» con uno striscione allo sfortunato grande avversario assente, Bas Van de Gor.

[illegible] bene è andata, invece, ai teletifosi, che si sono visti scippare parte del tie-break - dopo due ore di passione - da una RaiSportSat «masochista», pronta a sospendere la più bella partita di pallavolo dell'anno per le fasi iniziali di un incontro di basket. [m. bo.]

POSTICIPATA A DOMENICA LA SFIDA CON CANTU'

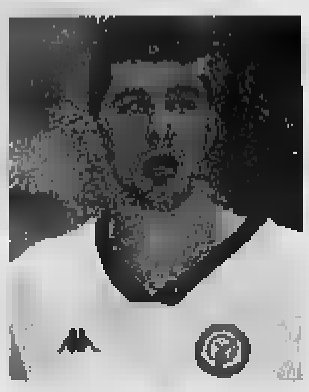
Lauretana ko di misura ma infuria la polemica

Coach Ramagli squalificato per un turno Atripaldi: «A Udine due pesi e due misure»

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Ancora un canestro all'ultimo minuto è costato una sconfitta di misura (76-74) alla Lauretana Biella, che lascia Udine amareggiata e non soltanto per i due punti persi sul parquet. Sono trascorse ormai 24 [illegible] ma il general manager M[illegible] Atripaldi è ancora infuriato: «Contro la Snaidero abbiamo subito alcune decisioni da parte degli arbitri che hanno dell'incredibile e che ci sono costate l'incontro. Mi riferisco in particolare alle [illegible] finali: sul 74 pari è [illegible] fischiato un fallo a Dixon che ci po[illegible]a anche stare. Ma ci sono stati due "passi" clamorosi di Mian e Busca e [illegible] intervento dubbio su Malaventura, che aveva tra [illegible] mani la "bomba" della vittoria. Ricordo che in casa, contro Avellino e per un episodio del tutto simile, noi [illegible]o stati prontamente penalizzati da tre tiri liberi e quindi sconfitti».



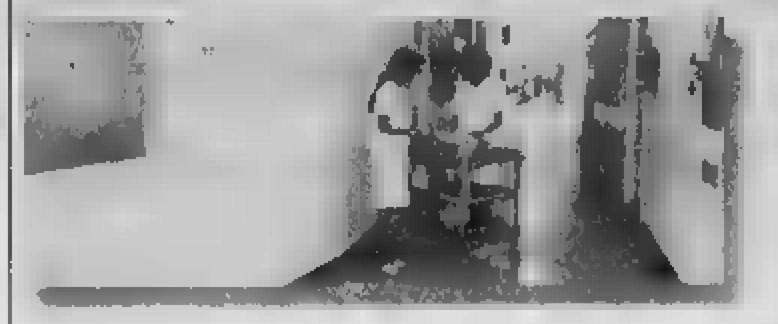
Matteo Malaventura

Atripaldi è un fiume in piena: «Durante il match ho visto episodi che non so davvero come definire. Per un "passi", Esposito ha protestato, l'arbitro ha fischiato il "tecnico" e lui [illegible] ha rincorso: è stato fermato dall'altro direttore di gara. La [illegible] sceneggiata è andata avanti per oltre un minuto senza che venis[illegible] preso alcun provvedimento aggiuntivo. Invece oggi ci è stata comunicata la squalifica per una giornata [illegible] nostro allenatore che a partita conclusa ha protestato vivacemente [illegible] [illegible] insulti e per pochi secondi. Si tratta di [illegible] clamoroso [illegible] [illegible] due pesi e due misure. Evidentemente per qualcuno non meritiamo [illegible] equità né rispetto: ne prendiamo atto e da oggi ripartiremo strigliando i giocatori perché con qualche errore di meno avremmo potuto vincere ugualmente»».

Seppure in toni più soft, anche coach Ramagli ha qualcosa da dire: «Non grido allo scandalo, ma dopo gli episodi [illegible] Trieste, Livorno, Avellino e Udine resto perplesso. Comunque, [illegible] stante la sconfitta, contro la Snaidero abbiamo giocato come avevamo previsto: difendendo bene sui loro "piccoli" e rendendo loro la vita difficile fino all'ultimo. Tutto questo senza Ken Lacey e con altri giocatori disponibili ma lontani da una forma accettabile. Forse abbiamo sbagliato qualcosa dentro l'area, ma a Udine è stato davvero concesso tanto».

La prossima [illegible] con Cantù al palazzetto in calendario sabato sera si giocherà invece domenica per consentire la trasmissione del match dalle telecamere di RaiSat. «Anche questa [illegible] mi pare [illegible] atto irriguardoso verso un giocatore come Soragna, convocato in nazionale - conclude il coach dei biellesi -. Lui dovrà scendere in campo e poi precipitarsi a Trieste per rispondere alla chiamata di Recalcati, [illegible] riposarsi nemmeno un minuto».

TRA SCANDALI E DIBATTITO POLITICO



CITTADINI E SANITÀ

Verranno presentati oggi (sede del gruppo Ppi, via Arsenale 14, ore 12), i risultati del sondaggio commissionato alla società Directa dai consiglieri regionali della Margherita per conoscere il giudizio dei cittadini piemontesi sulla sanità e sulle informazioni che ne hanno. «Il sondaggio - spiega [illegible] consigliere Antonino Saitta, che illustrerà il sondaggio [illegible] i colleghi Alessandro di Benedetto e Costantino Giordano - [illegible] estremamente interessante perché ci dice molto sulla percezione dei cittadini rispetto alla gestione degli ospedali, in particolare offre un giudizio positivo sul lavoro dei medici ed [illegible] nettissimo sugli sprechi come [illegible] prima del deficit». Il sondaggio, terminato proprio [illegible] giorno prima che esplodesse lo scandalo delle Molinette che ha coinvolto in prima persona lo stesso manager Luigi Odasso oltre ad alcuni funzionari e imprenditori, [illegible] frutto di [illegible] campione di indagine fra mille cittadini. Fra le domande, la preferenza tra il servizio offerto [illegible] privati e quello della sanità pubblica, [illegible] si è stati convolti in casi [illegible] «malasanità» o se si è [illegible] conoscenza «del deficit e che si ricorre all'aumento dell'Irpef per colmarlo».

Scontro a Palazzo Civico sul caso Molinette

Il sindaco: serve subito una guida. L'opposizione: solo propaganda

Giuseppe Sangiorgio

Ottocento operazioni a rischio nel settore cardiochirurgico, problemi di ordinaria gestione, dopo il ciclone giudiziario che ha portato in carcere l'ex direttore generale e il direttore tecnico delle Molinette. Queste le preoccupazioni [illegible] sindaco Sergio Chiamparino che ha aperto il dibattito sulla «questione sanità» su richiesta del capogruppo della Margherita, Marco Borgione. Una comunicazione osteggiata («Perché inutile») da Paolo Chiavarino, vice capogruppo di Forza Italia.

Discussione vivace, [illegible] tesi opposte fra centro-sinistra e centro-destra. «È necessario garantire al più presto una guida stabile, duratura e autorevole per l'ospedale Molinette», ha detto Chiamparino, precisando che «le 4 giornate di presenza (circa 20 ore) del [illegible] Elio Guzzanti, nominato il 22 dicembre scorso, negli uffici che furono [illegible] Luigi Odasso non sono stati sufficienti a garantire la piena operatività della struttura. Guzzanti non è in discussione - spiega Chiamparino -, [illegible] realtà [illegible] più grande ospedale del Piemonte preoccupa in ogni caso, perché la sua gestione ordinaria richiede un grande impegno, anche solo per la normale gestione».

Secondo Chiamparino, al di là della vicenda giudiziaria («Su cui non voglio entrare»), quanto è [illegible] duto da sentire gli operatori smarriti, perciò «dare all'ospedale una gestione stabile è una priorità asso[illegible]. [illegible] la preoccupazione espres[illegible] sindaco in materia di sanità non si ferma qui. Riguarda, per esempio, [illegible] disdetta [illegible] zione regionale con Cardioteam (equipe responsabile di oltre 800 interventi eseguiti in convenzione ogni anno), che rischia di provocare [illegible] vera e propria migrazione di malati in altre città o all'estero».

E riguarda ancora di più il piano sanitario regionale che, dopo l'introduzione dei livelli essenziali di assistenza, fa ricadere sul Comune costi assistenziali [illegible] più di 20 miliardi di lire, «incompatibili con i nostri bilanci». Ancora: «Non vogliamo invadere [illegible] campo di competenza della Regione, ma non si può far finta che Torino [illegible] come [illegible] altre del Piemonte. Alla Regione chiediamo, quindi, [illegible] aprire un dibattito con noi su questi temi. Se non sarà possibile dovremo andare avanti da soli, dando [illegible] un confronto ampio e generalizzato con gli operatori e gli utenti della sanità torinese per metterne a fuoco i problemi e le esigenze [illegible] emergono non solo dalle Molinette, bensì da tutte le Asl cittadine».

L'opposizione (Ventriglia, An) rileva, [illegible] contrario, che il sindaco parla «strumentalmente» di competenze della Regione. «Un errore che potrebbe portare al contrappasso, [illegible] l'assemblea di Palazzo Lascaris che si occupa [illegible] temi pertinenti a Palazzo Civico». Il leghista Airola chiede, invece, che il Comune «interroghi» gli operatori delle Molinette. Poi, con l'intervento di Paolo Chia[illegible] che definisce quella [illegible] sindaco «una conferenza stampa propagandistica, priva di elementi concreti sulle eventuali disfunzioni delle Molinette», il dibattito si accende. «Disfunzioni - sostiene Chiavarino - che a giudizio dei vertici rimasti al loro posto in corso Bramante, non sussistono, tant'è vero che Chiamparino ne ha parlato solo con deduzioni senza elencarne [illegible]. [illegible] conclusione l'esponente [illegible] annuncia che a breve («Me l'ha comunicato l'assessore D'Ambrosio») la Regione sceglierà [illegible] nuovo direttore generale».

Chiamparino, dopo gli interventi della sua maggioranza - Marco Borgione (Margherita), Giovanni Nigro (Verdi), Lucia Centillo (Ds) e Domenico Gallo (Pdci) - e di Marilde Provera (Rc) che dall'opposizione di sinistra sottolinea [illegible] il sindaco abbia il dovere di tutelare la salute dei suoi concittadini», ribatte a Chiavarino: «Se il presidente Ghigo e il suo assessore hanno detto che è necessario riportare a normalità le Molinette, significa che in quel complesso qualche cosa non funziona».



Lo scandalo delle tangenti alle Molinette ha lasciato senza vertice la struttura ospedaliera più grande del Piemonte

«Odasso chiese se era indagato»

Prima di [illegible] arrestato per la storia delle tangenti, l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso cercò di scoprire se la procura aveva aperto un'inchiesta [illegible] di lui. L'episodio è [illegible] rievocato ieri mattina con il confronto, davanti al pm Giuseppe Ferrando, del colonnello dei carabinieri, Costantino Colella e di un maresciallo della polizia giudiziaria della p[illegible]. L'ufficiale, assistito dall'avvocato Loredana Gemelli, [illegible] indagato per violazione di segreto d'ufficio: avrebbe chiesto, così sostiene l'accusa, al maresciallo di controllare sul computer della Pro[illegible] se c'erano inchieste aperte su Odasso. Il sottufficiale, sentito come teste, ha ammesso [illegible] fatto, spiegando di aver obbedito a quello che riteneva un ordine del suo superiore. Il colonnello Colella avrebbe invece spiegato che c'è stato forse un equivoco, che il maresciallo ha frainteso le sue parole. Questa, in sintesi la tesi dell'ufficiale. Ha raccontato al pm di aver conosciuto l'ex direttore Odasso tramite il maresciallo che aveva la moglie impiegata al Sant'Anna. Un giorno avrebbe chiesto al direttore delle Molinette [illegible] cortesia, ma non per facilitare un esame universitario della figlia, bensì per un problema di salute. Qualche tempo dopo Odasso gli chiese effettivamente di verificare [illegible] c'erano indagini su di lui. Lui sarebbe rimasto esterrefatto. [illegible] parlò con il maresciallo, gli disse di quella richiesta, che tanto lo aveva colpito. Poi il sottufficiale, agendo di sua iniziativa (è sempre la tesi del colonnello) controllò sul computer e consegnò poi al suo superiore un biglietto sul quale aveva scritto che non c'erano fascicoli aperti su Odasso. Nes[illegible] ordine quindi al sottufficiale. Che un giorno fece questa battuta: «Prima o poi quello lo arrestano». Una frase che - ha spiegato - si riferiva alla disinvoltura di Odasso, non alle tangenti. Quel controllo al computer non servì per nulla [illegible] Odasso, non gli arrivarono le informazioni che temeva perché il pm Ferrando aveva secretato tutto. [illegible] colonnello parlò con Odasso il 17 dicembre: «Non c'è nulla». [illegible] giorni dopo, il 19, scattava l'arresto di Odasso.

LA REGIONE CERCA I POSSIBILI SUCCESSORI AL MANAGER ARRESTATO

Cinque in corsa per una poltrona

Tra i candidati il direttore dell'Asl 3, De Intinis

Marco Accossato

FULVIO Moirano, Giuseppe [illegible] Intinis, Giovanni Monchiero, Giorgio Rabino e Giorgio Balzarro. Ecco la [illegible] dei candidati alla direzione generale delle Molinette decapitate dallo scandalo delle tangenti. L'ordine è quello di preferenza in Regione. Ancora nulla di ufficiale, ma i nomi, nei cassetti del presidente Enzo Ghigo e dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, [illegible] quelli Altri direttori generali sarebbero «molto interessati alla poltrona che è stata di Odasso»: Mario Lombardo, ai vertici dell'Asl 1 dopo un'esperienza di quasi tre anni a Vercelli, Luciano Scarabosio, [illegible] di Lombardo all'Asl 11, e Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl [illegible]. Uomini, questi, che però non [illegible] presi neppure [illegible] considerazione in piazza Castello.

Eredità difficile, quella di Odasso e di Sanitopoli [illegible] napoleonico manager dell'ospedale più importante del Piemonte ha promesso molto in passato, accentrando su di sé l'intera gestione di questa cittadella sanitaria da quasi 6 mila dipendenti e gestendo i delicati - e [illegible] - equilibri con l'Università. Per questa ragione Moirano, direttore generale dell'ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo, primo candidato nella [illegible] della Regione, ringrazia [illegible] dice [illegible] «Sono onorato, ma anche molto legato alla realtà che [illegible]. La situazione alle Molinette oltretutto è, diciamo, comples[illegible]. Moirano, [illegible] nella manica di Ghigo dopo [illegible] scandalo delle mazzette, era preferito a Odasso dall'assessore [illegible] Sanità già nell'ottobre '98. Oggi lui rifiuta l'offerta e sostie[illegible] voler restare [illegible] vertici dell'ospedale [illegible] promosso a pieni voti da pazienti e dipendenti interrogati sui livelli di efficienza in occasione della seconda edizione dell'Analisi Partecipata della Qualità.

> Al Santa Croce di Cuneo Fulvio Moirano dice no a Enzo Ghigo «Situazione complessa preferisco restare qui»

Odasso era dichiaratamente schierato con Forza Italia, An rivendicherebbe adesso un assessore «loro». O un uomo sopra le parti. [illegible] «sopra le parti» (cioè non di destra) è Giuseppe De Intinis, direttore generale dell'Asl 3 e degli ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia.

> Giorgio Balzarro all'ospedale di Novara è l'unico manager [illegible] gestire una struttura con medici universitari

In questi anni De Intinis [illegible] realizzato molto, pur senza grande visibilità sulle pagine dei giornali. Nel 2001, all'Asl 3, è nato, fra l'altro, il nuovo reparto di Pediatria, è entrato in funzione il servizio di prenotazioni unificato attraverso le farmacie del territorio, è stato rinnovato il poliambulatorio di via del Ridotto. Ha investito oltre 13 miliardi di lire per il nuovo ingresso con camera calda del pronto soccorso, l'unità intensiva coronarica, la degenza Cardiologica, i reparti di Otorinolaringoiatria e Oculistica, quello di degenza dedicato alla libera professione intramoenia. Nuova anche la sede del reparto di Neurologia.

Giovanni Monchiero, [illegible] democristiano, è direttore generale dell'Asl 18 Alba-Bra. Quella che da dieci anni attende l'ospedale unico. Commissario [illegible] della stessa Asl dal '91, direttore amministrativo dal '96, v[illegible] ottimi rapporti [illegible] l'assessore D'Ambrosio: «L'ho incontrato qualche giorno fa, non mi ha parlato della possibilità di rilevare il posto di Odasso», precisa.

Tecnico imprestato alla sanità è l'ingegner Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl [illegible] Chieri-Moncalieri-Nichelino-Carmagnola. Caporipartizione ai Lavori Pubblici [illegible] Comune di Moncalieri dalla metà degli Anni 70 all'inizio degli Anni 90, era dirigente di punta voluto sotto il regno del sindaco socialista Francesco Fiumara. Commissario straordinario dell'Asl [illegible] tornato in Comune dopo l'azzeramento delle nomine, [illegible] raggiunto i vertici dell'Asl. «Non ho tessere», dice. Ma è considerato vicinissimo a Forza Italia. Tra i punti di forza, l'aver finora salvato i [illegible] ospedali della zona. Non solo: Rabino ha progettato per Chieri una nuova struttura.

Ultimo tra i papabili, Giorgio Balzarro. Potrebbe essere sostenuto da An. Dirige oggi il secondo ospedale della regione, il Maggiore di Novara, 900 letti. Di eredità difficili se ne intende: ha raccolto tensioni e malumori lasciati da Pierbaldi Airoldi. Ha avuto pugno di ferro, rinnovato reparti, rilanciando anche l'immagine dell'ospedale. Ex direttore sanitario all'Amedeo di Savoia è l'unico, fra tutti, che ben conosce il rapporto ospedalieri-universitari, essendo il Maggiore anche sede universitaria.

Aspergillosi, accusa di epidemia

Morirono nove persone e quattro pazienti si ammalarono

Nino Pietropinto

Rischia di diventare molto pesante la posizione processuale dei vertici delle Molinette già indagati per i [illegible] morti e i quattro ammalati di aspergillosi tra l'ottobre '98 e l'aprile '99. Finora l'ipotesi di accusa [illegible] di omicidio colposo, ma, alla luce delle conclusioni della consulenza disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, potrebbe diventare epidemia. E' il reato che il magistrato ha già contestato per i decessi causati da legionellosi. Anche gli indagati sono gli stessi, e cioè i vertici ospedalieri dal '98 in poi: tra gli altri, c'è anche Luigi Od[illegible].

La vicenda dell'aspergillosi, un fungo che si annida soprattutto nelle polveri, risale [illegible] primi mesi del '99, quando investì, [illegible] solo indirettamente, [illegible] Centro trapianti di fegato del professor [illegible] Salizzoni, ritenuto, e [illegible] ragione, all'avanguardia a livello nazionale. E' vero che i morti si sono registrati tra i pazienti del chirurgo, [illegible] la [illegible] dei decessi non ha nulla [illegible] vedere [illegible] i trapianti. Lo stesso primario segnalò più volte il problema alla direzione sanitaria. [illegible] «problema» erano i lavori di muratura, le opere di ristrutturazione che proprio in quei mesi si stavano facendo, a due passi dalle sale operatorie di Salizzoni. Lì si doveva [illegible] realizzare un nuovo Centro trapianti di fegato artificiale, uno dei [illegible] all'avanguardia nel mondo.

> Il fungo delle polveri colpì indirettamente, tra l'ottobre del 1998 e l'agosto successivo, [illegible] Centro trapianti del San Giovanni Battista

Un'opera di prestigio certamente. Ma, sostiene la procura, [illegible] possibile eseguire lavori di riparazione [illegible] provocano calcinacci, polveri, residui di controsoffittature o pezzi di legno vicino alle stanze dove sono ricoverati malati in attesa di trapianto o [illegible] operati, con le difese immunitarie ridotte al lumicino? Non [illegible] un mistero per nessuno, anzi [illegible] un dato pacifico che la polvere porta con sé il fungo dell'aspergillosi. Permettere quei lavori a due passi [illegible] stanze dove la sterilizzazione dovrebbe [illegible] la norma [illegible] stato, secondo la procura, non solo una colpa grave ma qualcosa di più.

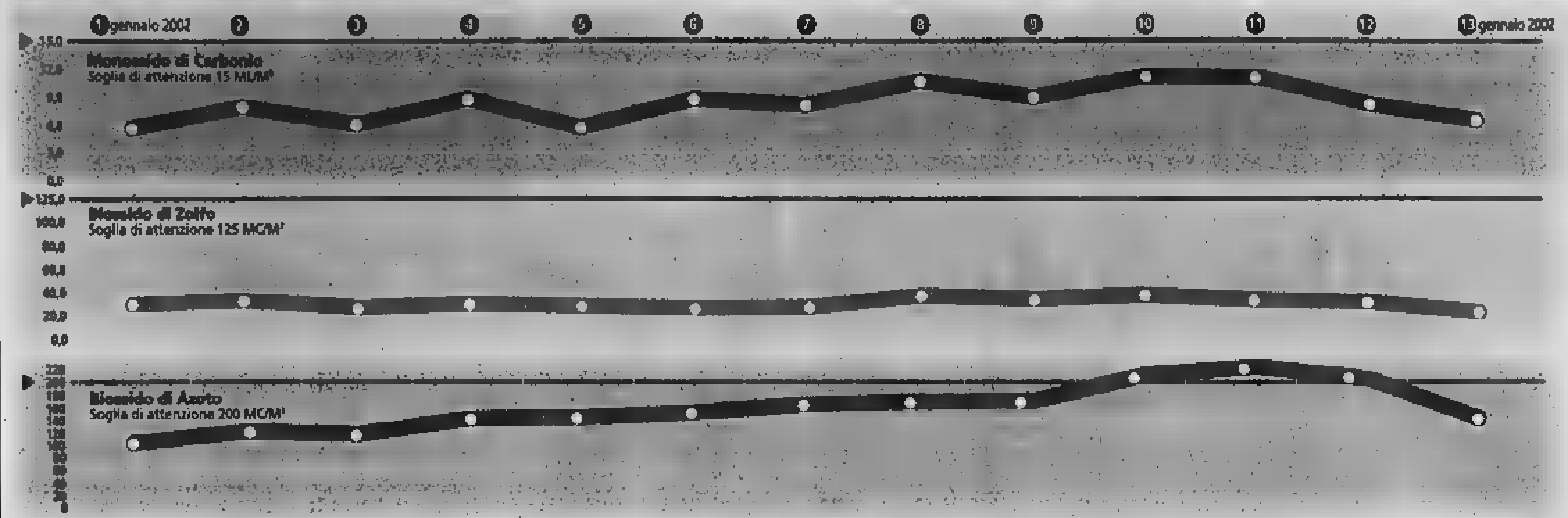
Non si voleva molto - sostengono gli inquirenti - ad immaginare quello che sarebbe accaduto, si poteva mettere in [illegible] la morte di [illegible] ricoverati nel Centro trapianti. E questo potrebbe aprire addirittura una prospettiva ancora più pesante per gli indagati, finora di omicidio colposo, ai quali potrebbe essere contestata addirittura l'epidemia dolosa, per la quale il codice penale prevede fino all'ergastolo. Per quella colposa, [illegible] pene variano dai tre ai dodici anni [illegible] carcere.



Il fungo sarebbe stato favorito dai lavori in corso accanto alle sale trapianto

Gli inquirenti fanno notare che le conclusioni degli esperti non ammettono dubbi. C'è un nesso causale strettissimo tra quelle [illegible] e i lavori in corso accanto al Centro trapianti. Non a caso - si fa notare - quando i muratori se ne andarono, nella primavera del '99, scomparirono piano piano anche i decessi. Quelle morti, con una cadenza tremenda, secondo l'accusa, avrebbero dovuto far [illegible] subito l'allarme, quegli «eventi sentinella» avrebbero dovuto mettere in moto tutte [illegible] misure di sicurez[illegible]. Ma - c[illegible] sconsolato un investigatore - quando in un centro trapianti ci sono muratori che rompono pareti, fanno cadere calcinacci e sono divisi dalle stanze dei malati solo da teli di plastica trasparente, [illegible] si fa in un qualsiasi appartamento quando viene il decoratore, non ci si può certo meravigliare se poi ci sono i morti. Si avvia intanto a conclusione con le richieste di rinvio a giudizio l'indagine sulla legionella e non è escluso che le due inchieste [illegible] fluiscano in una sola.

CHE COSA RESPIRIAMO



Sei centraline misurano ogni giorno le emissioni [illegible] monossido di carbonio biossido [illegible] azoto e biossido [illegible] zolfo Le contromisure del Comune scattano dopo che per tre giorni consecutivi si è superata la soglia di attenzione

Lo strano caso delle polveri fini che nonostante la loro riconosciuta pericolosità non rientrano come in Lombardia nell'elenco delle sostanze che fanno scattare provvedimenti

MONOSSIDO DI CARBONIO (CO) è generato durante la combustione di materiali organici. La principale fonte di emissione è rappresentata dal traffico veicolare, la sua concentrazione è legata alle prestazioni del motore. Il CO si fissa all'emoglobolina [illegible] sangue, impedendo il trasporto dell'ossigeno nel corpo: valori elevatissimi possono provocare la morte per asfissia.

BIOSSIDO [illegible] AZOTO (NO_2), frutto della combustione, si presenta come un gas di colore rossastro dall'odore pungente. E' uno degli inquinanti più pericolosi per le ricadute ambientali: in città il contributo fondamentale [illegible] concentrazione va cercato negli scarichi degli autoveicoli. Irritante per [illegible] compromette le difese polmonari.

BIOSSIDO DI [illegible] (SO_2) [illegible] il naturale prodotto di ossidazione dello zolfo e dei suoi composti: [illegible] principali emissioni derivano [illegible] processi di combustione che utilizzano combustibili di tipo fossile (gasolio, [illegible] combustibile, carbone). Bassa la percentuale legata al traffico veicolare, con particolare riferimento [illegible] motori diesel. Irritante per occhi, gola [illegible] vie respiratorie.

L'OZONO (O_3) è un gas [illegible] odore pungente e con elevato potere ossidante: in concentrazioni elevate assume colore [illegible] Non ha sorgenti di emissione dirette, [illegible] forma all'interno di un ciclo di reazioni fotochimiche che coinvolgono in particolare gli ossidi di azoto. Valori bassi di ozono provocano irritazioni all[illegible] gola, alle vie respiratorie e bruciore agli occhi.

PM10 o «polveri fini», elemento delle polveri sospese, sono [illegible] principali inquinanti in agguato da qualche anno nell'aria delle città. Il traffico veicolare contribuisce [illegible] loro formazione [illegible] l'emissione in atmosfera [illegible] fuliggine, cenere e particelle incombuste. Fra le altre cause: lavorazioni industriali, [illegible] dell'asfalto, dei freni, delle frizioni e delle gomme, compromette l'apparato respiratorio.

Un cocktail di veleni dietro le formule della chimica

Sono tanti gli inquinanti che rendono irrespirabile l'aria nelle città ma solo tre vengono usati per capire quando la concentrazione di gas raggiunge livelli d'allarme e impone provvedimenti drastici

Alessandro Mondo

Monossido di carbonio, ossidi di azoto, benzene, ozono, metalli, polveri sospese... Non bastano [illegible] dita di una mano per contare gli inquinanti in agguato a tutte le ore [illegible] giorno nell'aria delle nostre città, nemici invisibili nocivi a vario titolo e oggetto di un complesso monitoraggio da p[illegible] dell'Agenzia regionale per l'Ambiente (Arpa) sulla base delle sei stazioni di ri[illegible] sul territorio urbano: via della Consolata, piazza Rebaudengo, parco di Vittorio/Lingotto, piazza Rivoli, via Gaidano, via Madama Cristina. Gli stessi inquinanti che, esasperati dalla siccità unita alle basse temperature invernali, stringono le grandi metropoli nella loro morsa congelando il graduale miglioramento registrato negli ultimi anni sotto [illegible] Mole [illegible] fronte di alcune emissioni.

Torino non fa eccezione, come dimostrano i provvedimenti adottati da Palazzo civico per i prossimi giorni sull'onda di previsioni meteorologiche poco confortanti. In questo senso il «miniblocco» di domenica è stato solo un assaggio: [illegible] pioggia, vento e neve continueranno a latitare, i «giri di vite» sul traffico sono destinati ad aumentare. L'alternativa è l'esposizione ad un'aria saturata dalla concentrazione di veleni diversi per cause ed effetti ma sulla lunga distanza egualmente dannosi. Per quanto siano solo tre gli inquinanti che, a fronte del superamento per [illegible] giorni consecutivi della soglia di [illegible] in almeno tre delle sei centraline, impongono le contromisure da parte del Comune sulla base della legge regionale [illegible]3 Duemila: monossido di carbonio (CO), biossido di azoto (NO2) e biossido di zolfo (SO2). Dove la soglia di attenzione (15 milligrammi per metro cubo nel caso del CO, 200 microgrammi per metro cubo per il NO2 e 125 microgrammi per metro cubo sul fronte del SO2), non va confusa con quella di allarme, mai superata in queste settimane.

E' il trio più pericoloso. Altri gas [illegible] esasperano in un arco temporale definito (è il caso dell'ozono nei [illegible] estivi). Un certo numero, come il benzene, gli idrocarburi policiclici aromatici e i metalli, vengono misurati su base annua e quindi si sottraggono al confronto giornaliero. Curiosamente le «polveri fini» o Pm10, parte [illegible] pulviscolo presente nell'aria delle grand[illegible] città e doppiamente pericolose perchè totalmente inalabili, non appartengono all'elenco delle emissioni il cui prolungato sforamento impone misure sulla circolazione come invece prevede [illegible] legge regionale della vicina Lombardia: e questo nonostante nei primi dieci giorni [illegible] 2002 abbiano costantemente superato a Torino la soglia di attenzione annuale fissata in 65 microgrammi per metro cubo.

La mappa degli inquinanti etichettati genericamente sotto il ter[illegible] «smog» non potrebbe [illegible] più eterogenea. Così come è un dato [illegible] fatto che la combustione dei motori - integrata da altri fattori (riscaldamento, lavorazioni industriali, etc.) -, svolge un ruolo determinante nella gran parte delle emissioni [illegible] dal monossido [illegible] carbonio al biossido di azoto, [illegible] benzene al biossido di zolfo. Fa fede il rapporto sulla qualità dell'aria nel Duemila redatto dalla Provincia con l'Arpa. A pagarne le conseguenze è innanzitutto il nostro apparato respiratorio, indebolito dall'assorbimento quotidiano di sostanze variamente nocive. Irritazione delle mucose, bruciore alla gola e agli occhi, indebolimento [illegible] dif[illegible] polmonari (con il corredo di bronchiti, allergie ed inf[illegible]ioni), caratterizzano la sintomatologia di chi è esposto al loro attacco, specie se in concentrazioni elevate e se a farne le spese [illegible] anziani o bambini. Per tacere di altri scompensi, meno visibili e quindi ancora più pericolosi: di questo passo, ne pagheremo il prezzo i prossimi anni.



Una veduta di Torino dall'alto, [illegible] la città schiacciata sotto la cappa dello smog

VIVERE CON LO SMOG



L'AUTOLAVAGGIO. Una media di 150 auto al giorno, contro le 100[illegible] fa. Barbara Ellena, titolare dell'autolavaggio «Tiziano snc», non ha dubbi: «Le macchine si sporcano molto più in fretta ed è pure più difficile pulirle»



LA GUARDIA GIURATA. «Torno a casa con quell'odore di smog ancora nel naso e il giubbotto impolverato come mai [illegible]sso prima». Mario De Febbrari, 23 anni, guardia giurata della Mondialpol, in servizio in corso Dante angolo via Nizza



LA POSTINA. [illegible] Moro, postina [illegible] quartiere Lingotto, s'arrangia come può e usa la sciarpa come fosse una mascherina: «Faccio questo lavoro da 20 anni, ma [illegible] mai respirato tanta polvere come nelle ultime settimane»



IL VIGILE. «Il traffico, si sa, crea più di un disagio. Ma speriamo che piova presto: per noi che lavoriamo in strada quest'aria è irrespirabile». Elio Mora, vigile urbano, in corso Marconi, davanti alla scuola elementare Raineri



IN CARROZZINA. Ansie da nonna-sitter: portare a spasso il nipote in passeggino. «Con il sole è un peccato tenere il bambino in casa, ma il passeggino è esposto a tutti i gas inquinanti». Antonietta Trisolino, lungo il Valentino

SOTTO LA CAPPA

L'inferno metropolitano del barista in piazza «Tra scavi e polveri non abbiamo mai tregua»

[illegible] Longo

Altro che punch e cioccolata calda. Succhi di frutta e cocktail [illegible] fosse Ferrago[illegible] è questo l'unico antidoto all'aria secca e polverosa a cui ricorrono i clienti del bar Jolly, in piazza Rivoli. Il primo a stupirsene è il barman di[illegible] il bancone, Angelo Ingrao, [illegible] anni.

Una richiesta un po' insolita, considerato che siamo a gennaio.

«Insolita [illegible] però [illegible] così. Del resto questa piazza è uno uno dei posti più a rischio smog della città. Il fatto che non piova da quasi tre mesi, poi, ha complicato ancora di più le cose».

In che senso?

Guardi, io vengo a lavorare qui tutti i giorni da alcuni anni e non mi era mai successo prima di avere gli occhi rossi o la gola che pizzica».

Potrebbe dipendere dal freddo.

«Ma no, quale freddo. Per quello ti becchi la febbre e il mal di gola. Quelli di cui parlo io [illegible] solo piccoli [illegible], niente [illegible] grave, colpa dell'aria piena di smog e [illegible] polvere. Non è solo una questione di traffico».

E di cos'altro allora?

[illegible]li scavi per il metrò provocano tanta di quella polvere che lei neanche se la immagina. Può capirlo soltanto chi vive e lavora qui. Piovesse, ancora ancora potremmo stare meglio, e invece siamo costretti a respirare polvere».

I clienti si lamentano?

«Sa com'è, non siamo fatti tutti allo stesso modo. C'è chi chiacchiera molto, chi per niente. Ma pure [illegible] più chiusi sbuffano per questo clima impazzito. [illegible] poi, come dicevo prima, si [illegible]isce dalle ordinazioni che riceviamo; quando mai si è visto che in pieno inverno tanti preferiscono una bevanda fredda a una calda?».



Angelo Ingrao, 24 anni

Qual è il momento più critico della giornata?

«Sicuramente la sera, verso le 6, quando la maggior parte delle persone [illegible] a casa, oppure più tardi, dopo le 10, quando cresce il traffico di chi trascorre la serata fuori. Sono i momenti peggiori, è come se si concentrassero in un colpo solo tutti gli elementi inquinanti presenti in città: polvere, gas di scarico di auto e motorini, quelli degli impianti [illegible] riscaldamento. Insomma, speriamo davvero [illegible] piova».

OLTRE LA CAPPA

Il cielo sopra la Mole del guardiano del parco «Sono un privilegiato, respiro sempre bene»

Per i patiti dell'aria buona, è lui l'uomo più fortunato [illegible]a città. La sua ricchezza? Abitare a 715 metri d'altezza, sul colle della Maddalena. È il custode del parco della Rimembranza, Domenico Ghizzoni, [illegible] anni, da [illegible] «re» [illegible] luoghi più puliti [illegible] - pardon, sopra - la Mole.

Il cielo è più terso e più blu che in centro, di smog neanche l'ombra. Piova o no, per lei fa lo stesso.

«Per quanto riguarda la possibilità di respirare aria più pulita sicuramente sì. Chiunque salga fin qui mi dice che sono [illegible] privilegiato, e in parte [illegible] perché come può vedere anche lei qui non c'è la cappa di smog che attanaglia la città. [illegible] la mancanza di pioggia costituisce un problema anche a questa altezza».

Quale?

«Il parco ne risente moltissimo, più passa il tempo [illegible] più sarà difficile per le piante riabituarsi all'acqua. Per loro sarà un po' [illegible] choc, non è detto che si riprendano in fretta. Per noi, invece, [illegible] un altro discorso. E' un po' [illegible] vivere in montagna, appena scendo in città [illegible] accorgo della differenza».

E cioè?

«L'aria è sporca, io lo percepi[illegible] subito. Ogni giorno accompagno mio figlio Davide alla scuola materna di Trofarello, la strada per arrivarci è tutto un programma: dappertutto caos e monossido di carbonio. [illegible] ultime settimane il livello di inquinamento è salito ancora di più, proprio perché senza pioggia, l'atmosfera continua ad essere impregnata di polvere di ogni tipo. Qui, certo, è un'altra vita, ma anche noi abbiamo i nostri problemi: siamo un tagliati fuori, [illegible] ci sono mezzi pubblici, e possiamo spostarci soltanto con l'automobile».

Il prezzo da pagare per vivere in un ambiente senza smog.



Domenico Ghizzoni, 39 anni

«Magari fosse così!».

Scusi, [illegible] finora non [illegible] fatto altro che ripetere quanto sia migliore l'aria qui...

«Per quanto riguarda l'inquina[illegible] ambientale sicuramente. Ma le vede quelle? Sì, quelle padelle enormi sulle torrette, i ripetitori di radio e tv. Qui alla Maddalena respiriamo certamente [illegible] polvere che in città, [illegible] quanto ad elettrosmog, glielo garantisco, non ci batte nessuno...».

[g. lon.]

LE REGOLE PER I PROSSIMI GIORNI



Un elicottero sorvola la città soffocata dai gas: la situazione è precipitata negli ultimi giorni e non si prevedono miglioramenti per le prossime ore

LE PRECIPITAZIONI NEGLI ULTIMI ANNI

ANNI MENO PIOVOSI

1965	347,5 mm
1997	522,8 mm
2001	501,6 mm

MESI SENZA PRECIPITAZIONI
gennaio 1983, novembre 1988, gennaio 1989, dicembre 1991, luglio 1993, marzo 1994, feb. e marzo 1997, febbraio 1999, febbraio 2000, novembre 2001

TRIENNIO CONSECUTIVO CON PIU' SICCITA'
1948 - 1950 con 1684,7 mm

BIENNIO CONSECUTIVO PIU' PIOVOSO
1972-1973 rispettivamente con 1586,7 mm e 1442,3 mm

MESI PIU' PIOVOSI
settembre 1981, ottobre 1982, aprile 1983, mag. 1984 e '85, aprile 1986, ottobre 1987, maggio 1988, aprile 1989, ottobre 1990, marzo 1991, ottobre 1992, aprile 1993, novembre 1994, maggio 1995, dicembre 1996, giugno 1997, mag. 1998 e '99, ottobre 2000, luglio 2001

ANNI PIU' PIOVOSI
1972 con 1576,7 mm
1994 con 1227 mm

Stop alle auto, istruzioni per l'uso

Nel testo dell'ordinanza le categorie esenti dal divieto

Ecco i principali punti dell'ordinanza sulla circolazione a targhe alterne per domani e giovedì.

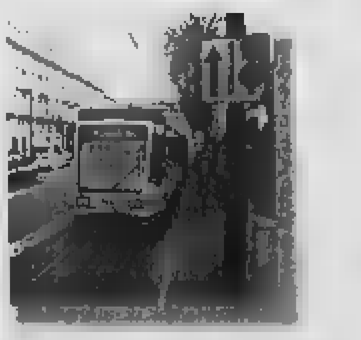
TARGHE. «Su tutto il territorio cittadino è vietata la circolazione dinamica dei veicoli mossi da motore a combustione interna a qualsiasi uso destinati, dalle ore 7,30 alle ore 19 di mercoledì 16 gennaio 2002 per i veicoli la cui ultima cifra della targa è dispari, e dalle ore 7,30 alle ore 19 di giovedì 17 gennaio 2002 per i veicoli la cui ultima cifra della targa è pari».

VIE ESCLUSE. Dal divieto di circolazione sono escluse le seguenti vie: a) i tratti delle autostrade o delle tangenziali insistenti sul territorio cittadino; b) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi di piazzale Caio Mario per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Sud, e più precisamente: corso Unione Sovietica (tratto confine / Traiano) - strada Orbassano (tratto confine / Settembrini) - corso Settembrini - corso Maroncelli - piazza Bengasi - corso Traiano sino a corso Unione Sovietica; c) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi dello Stadio delle Alpi per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Nord, e più precisamente: corso Regina Margherita (tratto Cossa/confine) - via Sansovino (tratto Cirene/Molise) - [illegible] Molise - strada Altessano (tratto Grosseto/confine) - strada Pianezza (tratto Molise confine) - corso Grande Torino - strada Druento (tratto Grande Torino Altessano) - via Stampini - strada Aeroporto - corso Grosseto da svincolo superstrada per Caselle a corso Ferrara; d) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi siti in corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli e corso Giulio Cesare angolo corso Romania per i veicoli provenienti dagli svincoli autostradali, e più precisamente: strada Cuorgnè - corso Vercelli da strada Cuorgnè a [illegible] Romania - corso Romania».

ESENZIONI. «Fanno eccezione, e quindi possono circolare, le seguenti tipologie o categorie di veicoli: a) autoveicoli elettrici; b) autoveicoli che utilizzano come carburante metano o GPL; c) motoveicoli e ciclomotori; d) taxi di turno, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente; e) veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del Fuoco, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio; f) veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap; g) veicoli adibiti al trasporto merci; 4) Fanno inoltre eccezione le seguenti tipologie accompagnate da adeguata documentazione: a) veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione; b) veicoli di medici di famiglia o di pediatri di libera scelta in visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; c) veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda o l'abitazione del lavoratore non sono normalmente serviti da mezzi pubblici; d) veicoli utilizzati per il rifornimento di medicinali; e) veicoli per il trasporto di pasti per il rifornimento di mense ospedaliere, case di riposo per anziani o singole comunità; f) veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno); g) veicoli di proprietà di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; h) veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc., e veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine, in servizio nella giornata di domenica, in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano; i) veicoli di lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi tecnico-operativi urgenti e indilazionabili; j) veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P. o autorizzati con nulla osta della Polizia Municipale per quanto concerne le operazioni di trasloco; k) macchine operatrici, mezzi d'opera (di cui al D. Leg.vo 30.04.1992, n° 285, art. 54, comma 1, lettera n) e veicoli classificati ad "uso speciale" (D.lgs 285/92, art. 54 comma 2); l) veicolo di imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per conto di Aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano; m) veicoli di residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti della copia [illegible] della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini della città. L'orario ed il tragitto per cui è consentito circolare devono essere congrui con la motivazione dell'esonero».

MULTE. «Nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia. La multa sarà di 62,75 euro.

GLI STRAORDINARI



ATM. «Dovremo rinforzare i servizi, in particolare negli orari di punta, per garantire mobilità a chi va al lavoro e chi va a scuola» spiegano all'Atm. In giornata verrà dettagliato il piano di rinforzo, con particolare attenzione alle tratte di collegamento tra centro e periferia, dove si attesteranno i pendolari in arrivo da fuori città.



VIGILI. «Il controllo del traffico a targhe alterne - spiega il comandante vicario dei vigili urbani, Sergio Zaccaria - richiede una presenza più capillare su tutto il territorio, in modo da contrastare efficacemente i soliti furbi. Questo significa più pattuglie di vigili in tutta la città e, per gli agenti, turni di riposo saltati e orari più lunghi».



TAXI. «Per noi questa iniziativa del Comune potrebbe significare un po' di lavoro in più, anche se Torino è in una condizione particolare, e cioè ogni famiglia ha a disposizione almeno due automobili e, soltanto gli sfortunati le hanno entrambe con targa pari oppure dispari» commenta Roberto Giberti, tassista della cooperativa Prontotaxi, 5737.

Specchio dei tempi

«Più soddisfatti se l'accompagnatore ci mette il cuore» - «Con questi ritardi i miei conti non [illegible] mai» - «Disattese le disposizioni del Concilio?» - «Alunni costretti ad un orario prolungato»

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera di Anna Maria Lori. Anch'io più volte sono andato a Palazzo Reale in quanto [illegible] dei tesori della nostra città, ma anche per mostrare ad amici e parenti di fuori Torino quanto sia in realtà bella, sconosciuta e ricca di storia e di arte. Naturalmente non si può far mancare la visita di Palazzo Reale, residenza ufficiale e punta di diamante delle residenze sabaude. Anche io non posso che denunciare l'esiguo numero di ambienti aperti rispetto alla disponibilità effettiva, la pulizia molto trascurata, la cura sommaria con la quale viene "mantenuta" una residenza di importanza nazionale.

«Purtroppo noto che nonostante le lamentele dei visitatori la situazione non migliora mai. Soprattutto spiace assistere a visite condotte di corsa, con molta superficialità da persone non qualificate e senza [illegible] minima passione.

«Oramai tutte le volte che voglio visitare Palazzo Reale cerco di andarci di sabato pomeriggio quando opera l'associazione "Amici di Palazzo Reale", un gruppo di appassionati volontari composti per la maggior parte da studenti ed esperti del settore che conducono visite in maniera impeccabile, anche in lingua straniera a richiesta, con grande passione, mettendoci il cuore e soddisfando sempre le curiosità dei visitatori».

Daniele Ferroglio

Un lettore ci scrive:

«Dal 1990, attendo di ricevere dal ministero del Tesoro gli interessi legali su una consistente [illegible] da liquidazione pensione, ricevuta diversi anni dopo il mio collocamento in quiescenza.

«Il mio ricorso, del 1995, giace in qualche scaffale polveroso della Corte dei conti della Regione Piemonte, insieme a migliaia di pratiche di altri pensionati.

«Tutto questo avviene nell'epoca dell'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni. Conosco la Corte dei conti [illegible] un'istituzione astratta e lontana, in quanto ogni tanto si rende protagonista di allarmi sui conti che non tornano, infatti è vero, i miei non tornano mai!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Giovanni Dafarra afferma nella sua lettera che l'altare per la celebrazione del Sacrificio Eucaristico è stato voltato per decisione del Concilio Vaticano II. Mi dispiace contraddirlo, ma nei documenti del Concilio che conservo nella mia biblioteca, non se ne fa alcun cenno. Semmai leggo al punto 54 della Costituzione sulla Sacra Liturgia del citato Concilio, lettera b: "Si abbia cura però che i fedeli sappiano recitare e cantare insieme, anche in lingua latina, le parti dell'Ordinario della Messa che spettano ad essi" e al punto 116/a, a proposito del Canto gregoriano, si ordina che "gli si riservi il posto principale". Proprio come viene fatto!».

Giacomo Roggeri Mermet

Un lettore ci scrive:

«Scrivo come genitore di uno dei ragazzi iscritti al primo biennio sezione A di uno dei più prestigiosi licei scientifici della città. Per chi non avesse letto l'articolo apparso in cronaca mercoledì 9 gennaio intitolato "A scuola vanno soltanto i genitori", riassumo brevemente la situazione.

«Dopo più di quattro mesi dall'inizio dell'anno scolastico l'istituto non è in grado di assicurare il corretto svolgimento delle lezioni durante le ore di lettere (italiano, latino, storia).

«Sono deluso ed amareggiato. Non voglio qui addentrarmi sulle responsabilità, ma sicuramente in un periodo in cui si enfatizza la ricerca di certi valori da parte dei nostri ragazzi questo mi sembra un esempio emblematico e che fa davvero discutere.

«Ora mentre scrivo mi trovo nel dubbio se confermare o [illegible] l'iscrizione preoccupato dalla [illegible] condizione in cui si trovano ben due classi che per sopperire alle ore perse settimanalmente sono costrette a prolungare le lezioni giornaliere [illegible] extra gestite da altri insegnanti di lettere e accodate al normale orario scolastico.

«Sicuramente i motivi che hanno spinto alcuni di questi ragazzi ad iscriversi in uno dei più blasonati licei della città sono venuti a meno. Esiste l'angoscia che un simile contesto possa ripetersi negli anni successivi in qualsiasi disciplina con danni ben maggiori in vista dell'esame di maturità.

«Ancora una volta è demandato a noi genitori il compito di motivare i nostri figli nel proseguimento della carriera scolastica sperando che i nostri ma soprattutto i loro sacrifici alla fine valgano qualcosa».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

QUANTO MANCA A...

Entro la fine del 2002 termineranno i lavori per la riqualificazione di via Livorno, un intervento che comprende sia la sistemazione dell'arredo in superficie sia la riorganizzazione dei sottoservizi della via. Il tutto, nell'ambito [illegible] riqualificazione della Spina 3. Sinora [illegible] cominciati sia i lavori per la costruzione di un parcheggio pubblico interrato sia le opere di sistemazione del sottosuolo. Fra un anno e mezzo, promettono in Comune, l'intera [illegible] risulterà irriconoscibile.

TEMPERATURE DI IERI: MIN -2,1, MAX 7,1

L'incremento nuvoloso diurno in dissolvimento serale e il rialzo termico: questi i segnali del cambiamento del tempo causato da [illegible] perturbazione atlantica che purtroppo si frangerà contro le Alpi [illegible] nevicate sui versanti esteri e spruzzate di [illegible] quelli piemontesi e valdostani. Incremento, invece, dei [illegible] di inquinamento. Ieri a Torino poco nuvoloso con 7,1 gradi [illegible] massima, -2,1 gradi di minima e 46% di umidità. L'anno scorso [illegible] tempo con 1,9 gradi di massima, -0,8 di minima e 78% di umidità.

ACCADDE 50 ANNI FA

Il 15 gennaio del 1952 in Consiglio comunale il sindaco Amedeo Peyron annuncia che la Cassa depositi e prestiti ha concesso al Comune [illegible] Torino [illegible] mutuo [illegible] un miliardo di lire per la costruzione di un nuovo mattatoio. Negli stessi giorni una commissione di tecnici comunali va a visitare i mattatoi delle città di Zurigo e Ginevra che [illegible] quei tempi sono tra le strutture più moderne d'Europa. In seguito toccherà [illegible] una commissione decidere le soluzioni da adottare a Torino.

Preiscrizioni a scuola, partita la volata finale

Dalle elementari alle superiori: le domande entro sabato prossimo

Maria Teresa Martinengo

[illegible] ultime visite organizzate alle scuole, in vista delle iscrizioni, si sono svolte la settimana scorsa: un passaggio fondamentale per arrivare a scegliere con consapevolezza e con il minimo possibile di stress e incertezze (che, [illegible] ogni genitore sa, colpiscono a partire dalla materna). Il termine ultimo per la consegna delle domande, il 20, è anticipato a sabato 19 e in qualche caso posticipato a lunedì (il 25 vale per le materne).

Alle elementari, i moduli vanno ritirati e consegnati nella scuola scelta, mentre per le medie e le superiori sono le segreterie di elementari e medie a distribuire, raccogliere e ad inoltrare i questionari. Solo chi arriva da una scuola privata deve rivolgersi direttamente all'istituto statale prescelto. La territorialità resiste in pratica solo per la scuola elementare, mentre alle medie e alle superiori entra in gioco esclusivamente quando i posti non sono sufficienti e occorre adottare un criterio di selezione.

All'Istituto Tecnico Commerciale "Sommeiller", sabato sono arrivate ancora decine di genitori per visitare gli spazi e, soprattutto, per ascoltare i programmi, per fare domande sulla spendibilità del titolo di studio nel mondo del lavoro, sulla preparazione in vista dell'eventuale iscrizione all'Università. La riforma della scuola (per ora bloccata) non è al centro dell'attenzione. «Le famiglie si informano su aspetti molto concreti - spiega la dirigente dell'Itc di corso Duca degli Abruzzi, Cattarina Cogno -, vogliono sapere se un ragazzo che alle medie non brilla particolarmente in matematica potrà avere successo in ragioneria. Si informano sull'orario, sui rientri, sulla presenza di un tutor nel caso il figlio incontri qualche difficoltà. Per tutti, resta il timore di scegliere la strada definitiva a 14 anni».

La professoressa Cogno esorta i genitori a non voler indirizzare i figli a tutti i costi. «Non farei pressioni. Se i ragazzi dimostrano un interesse è bene assecondarlo. Soffocarlo può avere come conseguenza, non avere più interessi in seguito. La paura di sbagliare c'è sempre. Ma rispetto ai tempi in cui padri e madri frequentavano le superiori, oggi [illegible] qualche appiglio in più: il «Progetto passerella» prevede che al termine del primo anno ci si possa trasferire ad un corso diverso senza sostenere esami.

Le attività extracurricolari? «Non c'è una regola fissa in tutte le scuole. Noi chiediamo ai ragazzi di sceglierle in estate, quando arrivano e portare il diploma. Due e non di più. Al "Sommeiller", gli studenti sono invitati a prediligere informatica, corsi di lingue, attività sportive.

Alle elementari, l'ordine più toccato dalle «correzioni di rotta» della riforma, le famiglie non sembrano preoccupate per i cambiamenti ipotizzati dal ministro Moratti (dall'abolizione del tempo pieno al ritorno parziale al maestro unico, alla prima a 5 anni). «Nella sede centrale abbiamo solo classi a tempo pieno, ma nessun genitore si è dimostrato preoccupato per la possibile eliminazione di questa conquista» spiega Maria Teresa Fontana, dirigente della "Roberto d'Azeglio". La sede centrale e le succursali sono in precollina e in collina, le famiglie, in generale, non hanno difficoltà economiche. «Forse, c'è anche chi pensa che potrebbe comunque pagare per mantenere l'orario attuale. Mi sono portata a credere - osserva la dottoressa Fontana - che una riforma che elimini il tempo pieno non sia considerata possibile».

Alla media "Meucci" di via Revel, in dicembre la dirigente Paola Monaci ha illustrato gli orari, il «piano dell'offerta formativa» e le diverse opzioni di laboratori. «Ho precisato che questo è ciò che sta funzionando attualmente e che vorremmo continuare a far funzionare. Ma ho anche detto che in un momento di trasformazione, i giochi possono cambiare nel giro di poco. In tal caso ci si deve adeguare. Le famiglie, comunque, sono preoccupate, quest'anno come sempre, dalle piccole cose che toccano immediatamente: avere una certa insegnante, poter mantenere i compagni delle elementari».



Nella scuola è iniziata la settimana delle scelte

Rifondazione

«L'offerta formativa non è stata finanziata»

Sulla vicenda degli oltre 12 miliardi di finanziamenti concessi dall'assessorato regionale all'Istruzione ad enti e associazioni [illegible] i fondi destinati alle scuole, il presidente del gruppo consiliare di Rifondazione Comunista Mario Contu ha scritto [illegible] lettera aperta al presidente Enzo Ghigo, chiedendo la revoca delle determinazioni dirigenziali con le quali i finanziamenti sono stati assegnati. La questione oggi verrà posta all'attenzione del Consiglio.

«Molti progetti, nella modalità di presentazione, risultano [illegible] documentati - ha osservato Contu - e comunque formulati in modo tale da non consentire un accertamento sulla veridicità delle voci finanziabili, non corredati dal preventivo di spesa e dalla relazione sulle attività culturali precedentemente svolte, come previsto dalla legge 58/78. Alcuni beneficiari risultano destinatari di risorse sulla base di impegni telefonici e [illegible] presentazione di progetto alcuno».

Per Contu, «appare evidente che le risorse sono state attribuite prevalentemente ad enti ed associazioni, violando l'accordo politico raggiunto in sede di conferenza di capigruppo che aveva destinato i fondi ai piani dell'offerta formativa, notoriamente di esclusiva competenza delle scuole». In effetti, solo un miliardo e 200 milioni sono andati alle scuole (per il 75% agli istituti non statali).

A Ghigo, Contu chiede di intervenire urgentemente «su [illegible] fatto altrettanto grave: gli articoli 6 e 7 della legge 58/78 obbligano la Giunta a richiedere il parere al Consiglio e alla Commissione consiliare competente. Ma il parere non c'è stato. Per questa ragione, [illegible] il presidente non sospenderà l'esecutività delle determine dirigenziali, ci rivolgeremo al Tar e all'autorità giudiziaria: siamo in presenza [illegible] attribuzione di risorse della collettività in violazione delle norme di riferimento».

[illegible]CA & NERA

■ **FARMACIE** [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; [illegible] Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; [illegible] Filadelfia 142; [illegible] Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; [illegible] Genova 122; via Oropa 69. DI NOTTE (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Mas[illegible] 1; [illegible] 65; corso Vittorio Emanuele [illegible] DI [illegible] (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. [illegible] 24 [illegible] Venaria, via L. da Vinci [illegible] INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **[illegible] DEL [illegible]** Pino Amato, uno [illegible] uomini della scorta del sindaco Chiamparino, [illegible] servizio [illegible] sicurezza del primo cittadino dall'85, è stato trasferito a nuovo incarico in attesa che il Corpo di polizia municipale faccia chiarezza [illegible] quanto affermato da [illegible] lettera anonima arrivata al [illegible] sabato. In quel messaggio, corredato da foto, si denunciava il fatto che Amato utilizzasse le auto di Palazzo civico e i telefonini di [illegible] a scopi personali.

■ **ALBO GESTORI RIFIUTI.** Domani, dalle 10 alle 13,30, presso l'Unione Industriale di via Fanti 17 si svolge il convegno «Albo gestori rifiuti, come affrontare le nuove norme», [illegible] dalla sezione regionale dell'Albo nazionale delle imprese. La partecipazione è gratuita, intervengono Giovanni Perfumo, Agata Milone, Maurizio Pernice, Eugenio Onori, [illegible] Orlando, Antonio Germinaro.

■ **[illegible]** Il consigliere regionale Costantino Giordano (Democratici-Ulivo) ha presentato un'interrogazione urgente in merito alla soppressione del servizio di psicologia infantile nel distretto 4 dell'Asl 5 [illegible] Val Sangone, che ha già creato disagi e proteste da parte soprattutto delle famiglie di bimbi disabili e in adozione.

■ **RADICALI [illegible]** Bandiere tibetane ieri sotto il Palazzo della Giunta regionale dove un gruppo di manifestanti dei Radicali e della Lista Bonino ha sottolineato la richiesta di apertura dei negoziati [illegible] Pechino e il Dalai Lama per giungere all'autonomia [illegible] Tibet all'interno della Repubblica Popolare Cinese.

■ **SBAGLIA BOTTIGLIA.** Ha scambiato [illegible] bottiglia [illegible] paraflù [illegible] una di acqua minerale ed è finito in prognosi riservata all'ospedale di Chieri. E' accaduto a un pensionato, G.M., 66 anni, residente a Chieri che è stato sottoposto a lavanda gastrica.

OGNI ANNO ENTRERANNO NEL CLUB SETTEMILA NUOVI SOCI [illegible] VERRANNO AUMENTATI I SERVIZI E LE ATTIVITÀ DEL SODALIZIO

Crescono gli Amici dell'Università

I neo laureati saranno iscritti all'Associazione

D'ora in poi, tutti i laureati dell'ateneo di via Po nel giorno in cui si diplomeranno dottori diverranno anche «Amici dell'Università»: riceveranno cioè l'iscrizione gratuita per [illegible] anno all'«Associazione amici dell'Università degli Studi», che riunisce 5 mila laureati, tanto «vip» quanto meno, e ha tra i soci sostenitori, oltre ad Amma, Api ed Unione Industriale, pressoché tutte le maggiori imprese, banche, enti ed associazioni professionali. Al salto di qualità dell'associazione, in cui entreranno dunque d'ufficio i circa 7 mila laureati sfornati ogni anno dall'ateneo, corrisponde la robusta crescita di servizi offerta ai soci, dalla formazione professionale alla possibilità di incontri individuali con top-manager ad una raffica di sconti e di incontri sull'arte, la musica, la letteratura e l'attualità. Infine l'associazione vara una campagna di promozione dell'immagine dell'ateneo nel mondo, con 500 enti stranieri che s'impegnano a divulgare un film promozionale dell'Università, e l'invio a [illegible] enti ed imprese straniere di sintesi delle ricerche scientifiche curate, mese dopo mese, dai vari dipartimenti universitari.

Piero Peradotto, il presidente dell'Associazione, sottolinea che «Torino, città laboratorio su molti versanti, diventa un unicum nello scenario nazionale anche su questo piano: una volta laureato, il giovane non troncherà più di netto il legame con la sua gloriosa università, ma manterrà un legame forte tramite l'associazione, che lo accompagnerà ancora per un anno in un percorso di crescita culturale e professionale e lo aiuterà a sfruttare al meglio le competenze acquisite per inserirsi nel lavoro. Per un anno - trascorso il quale, chi vorrà restare socio verserà la quota di 25 euro, richiesta a tutti i "vecchi" laureati che vogliano iscriversi in qualunque momento - i neo-dottori potranno prendere contatto con l'Associazione (che ha sede in corso Matteotti 2 bis) per incontri individuali con dirigenti e responsabili dei Clubs dell'Unione Industriale, che potranno offrire consigli e soddisfare curiosità sulle imprese; otterranno la pubblicazione di una sintesi della tesi sul sito www.amiciunito.intesa.it, e l'inserimento di un curriculum nella banca dati «Unimpiego», la società di collocamento del sistema confindustriale; i soci potranno poi partecipare a tutte le manifestazioni del Centro Congressi dell'Unione Industriale, seguire corsi sulle figure professionali e partecipare ai numerosi momenti di incontro della vita associativa: il «Salotto letterario», con commenti e letture in collaborazione con il Teatro Stabile e le Biblioteche civiche (curate da personaggi come Ernesto Ferrero e Marziano Guglielminetti); il ciclo [illegible] grandi maestri» sull'arte di Giotto, Donatello, Masaccio, Brunelleschi e Piero della Francesca; i «Momenti musicali» al Caffè del Progresso, sulla grande musica leggera da Gershwin ai Beatles, e da Bixio a Dalla. L'iscrizione consente anche numerosi sconti, dalle piste di Sestriere a librerie, negozi, spettacoli, palestre e circoli sportivi (compresi alcuni di golf).

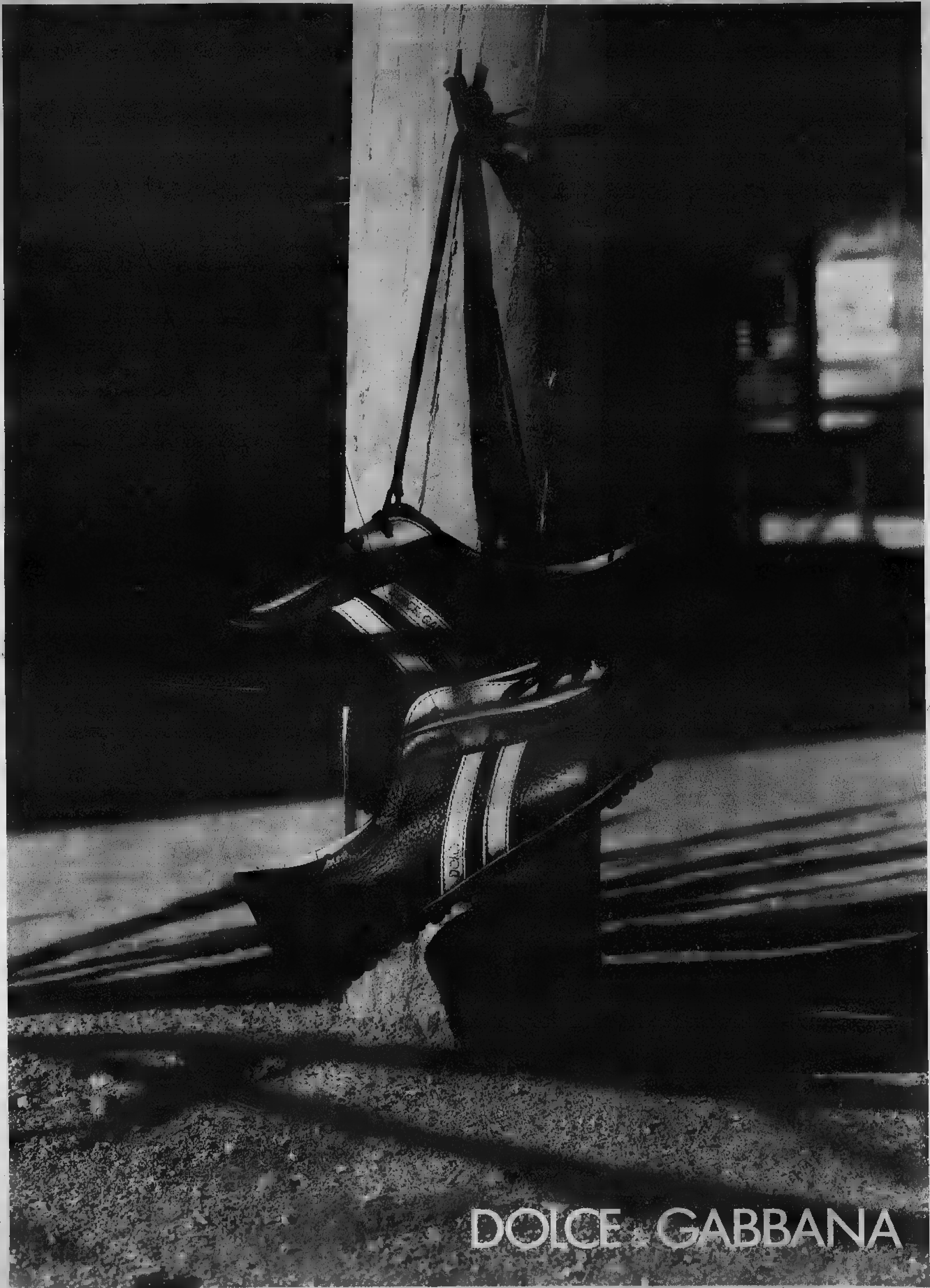
«Lavoriamo soprattutto - dice Dagoberto Brion - per favorire l'inserimento [illegible] mondo [illegible] lavoro e il contatto [illegible] laureati e aziende. [illegible] operiamo sempre più anche per far conoscere nel mondo il nostro glorioso ateneo: camere di commercio, centri culturali, banche, imprese ed enti pubblici con sedi all'estero divulgheranno le immagini dell'università, e fungeranno [illegible] d'union [illegible] la conoscenza della ricerca scientifica d'eccellenza svolta dai dipartimenti».

«In questo modo non verranno troncati i legami con l'ateneo dopo la fine degli studi»



Piero Peradotto

PREZZI «TANDEM»: € 0,88 (L. 1.700) «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50





CERCHI MOBILI?
VIENI ALL'ASTA!
DUE ANNI DI ASSISTENZA E GARANZIA COMPRESI NEL PREZZO
MATRIX
Parete a giorno con base porta TV su ruote, come foto
€ 713,00
SOFIA
€ 490,00
OIKOS
Parete laccata con boiserie, come foto
€ 1.990,00
DAVID
Tavolo con fusto lacc e piano in cristallo bisellato come fo
€ 299,00
ASTA del MOBILE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
www.astadelmobile.it
LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO
LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO



SU TUTTI GLI ARTICOLI
OPERAZIONE
PREZZI DI FABBRICA
TV COLOR RATEAZIONI A TASSO "0%"
SONY 14LT1 schermo piatto televideo
PHILIPS 17" schermo piatto televideo
THOMSON 20" televideo €199,00 £ 385.317
21" televideo
PHILIPS 21" schermo piatto televideo
SONY 21FT1 schermo piatto televideo €299,00 £ 578.944
SONY 25FX30 schermo piatto televideo
THOMSON 25DG17 25" stereo televideo €299,00 £ 578.944
THOMSON 32WT45ES 32" 16:9 con dvd
COMPATTI HI-FI RATEAZIONI A TASSO "0%"
THOMSON AM1450 60w RDS
PANASONIC SCAK22 80w X 2 5cd RDS
PIONEER IS22T 100w X 2 RDS Dolby
FRIGORIFERI RATEAZIONI A TASSO "0%"
CASTOR 160 litri €154,00
KELVINATOR 160 litri CLASSE A
CASTOR 205 litri alto 105 cm
ELECTROLUX ZANUSSI 235 litri €173,00 £ 334.974
LIEBHERR 320 litri 2 motori CLASSE A
TELEFONIA RATEAZIONI A TASSO "0%"
SIEMENS A40 vibracall 15 melodie
SIEMENS M35 wap vibracall shock resistent €119,00 £ 230.416
ERICSSON T29 batt. litio wap flip attivo
MOTOROLA V3690 litio dual band vibracall
MOTOROLA V51 litio dual band vibracall wap
THOMSON 25DG17 25" Stereo - Televideo
€ 299,00 £ 578.944
LAVATRICI RATEAZIONI A TASSO "0%"
ZOPPAS 5Kg V. inox termostato
CANDY AQUAMATIC 6T 3Kg €299,00 £ 578.944
ZEROWATT HX33 prof. 33 cm €299,00 £ 578.944
ZOPPAS carica dall'alto 5Kg
REX JETSY SILVER CLASSE A
Vaporella
Polti
1000W
€ 112,00
£ 216.862
VOLANTE FERRARI PS1/2
€ 46,00 £ 89.068
PS2 SONY
€ 278,00 £ 538.000
TUTTI I TITOLI PER PLAY STATION 1
€ 19,00 £ 36.789
PENTIUM 4 1,5 Ghz
€ 1188,00 £ 2.300.000
TELECAMERA SONY TR718
€ 399,00 £ 772.571
RATEAZIONI TASSO 0%
APERTO LA DOMENICA
APERTI 7 GIORNI SU 7
ANCHE LA DOMENICA
E IL LUNEDÌ MATTINA
DE FABIANI
Center
QUARONA (VC)
Reg. Ginellino N.2
DOMENICA APERTO
MAGAZZINI
Alciati
Tel. 0141 823615

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 [illegible] FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

BOLLETTINI DELLA TASSA RIFIUTI CON ERRORE, I COMPUTER NON LI LEGGONO

Se la coda in Posta è inutile

Contribuenti mandati indietro allo sportello

ASTI

Brutta sorpresa per numerosi contribuenti di Asti. Dopo aver fatto la coda in Posta per pagare le ultime rate [illegible] tassa rifiuti, si sono visti «respingere». In quei giorni si sta ripetendo [illegible] già [illegible] accaduto ad ottobre; al momento di saldare la prima scadenza: il codice identificativo a barre e quello numerico sottostante, riportato sul bollettino premarcato inviato a domicilio, in molti [illegible] era stato stampato in modo sbagliato. Le macchine in dotazione alle Poste, pertanto, non erano in grado di leggerlo. Molti cittadini dopo essersi sottoposti ad [illegible] anche lunghe agli uffici postali, erano dovuti [illegible] all'esattoria di [illegible] per poter finalmente fare il loro dovere. E, anche qui, spesso si erano dovuti mettere pazientemente in fila. Oppure si erano presentati in banca, dove i bollettini con errore venivano comunque ritirati a mano: infatti anche le apparecchiature degli istituti di credito [illegible] l'identico problema di quelle [illegible] Poste. Dopo un paio di giorni di disagi degli utenti, anche le Poste, incolpevoli per l'accaduto, [illegible] ritirato a mano i bollettini con l'errore. Oggi ciò non è più possibile. «L'introduzione dell'euro - spiega Antonio Sgroi, responsabile dell'ufficio comunicazione delle Poste - ci ha costretti a modificare tutti i software [illegible] adattare i programmi [illegible] nuova moneta. Pertanto la procedura di emergenza che adottammo ad ottobre ora non è più ripetibile». Le Poste ricordando che l'e[illegible] stampa sui bollettini [illegible] dipende da loro e per evitare code e volte inutili, invitano i contribuenti a pagare la tassa rifiuti alla «Sestri» l'esattoria di via Mameli [illegible] Asti (vi è anche una sede a Nizza in via Roma 1). [f. c.]

La società precisa «Non è colpa nostra» I cittadini invitati a rivolgersi all'esattoria

ULIVO



PRESENTATO IN COMUNE IL CANDIDATO SINDACO

Vittorio Voglino ha illustrato ieri il programma [illegible] centro sinistra per le prossime elezioni

Franca Cavagnino [illegible]

LE STRATEGIE DOPO L'ANNUNCIO DEI 120 ESUBERI. IL SINDACO: «VOGLIO CHIAREZZA»

Caso Arvin, summit in Usa

L'amministratore Haft incontra i vertici del gruppo

Roberto [illegible]

ASTI

Per la vecchia Waya [illegible] importanti. Dopo i [illegible] giorni scorsi tra la dirigenza dello stabilimento di via Antica Cittadella e le rappresentanze sindacali [illegible] l'annuncio (ufficioso) di 120 esuberi dovuti [illegible] un passivo 2001 di [illegible]rdi, la trattativa [illegible] di livello. L'amministratore delegato Maurice Haft è partito ieri per gli Stati Uniti dove incontrerà i vertici della multinazionale. [illegible] incontro con [illegible] fornire indicazioni sulle strategie future del colosso americano: venerdì, quando il manager americano rientrerà ad Asti, si avranno quindi indicazioni più precise.

Stamane in assemblea i 530 dipendenti Mobilità anche nelle sedi di Cameri e Como

Stamane intanto, dalle 10,20 si riuniranno in assemblea i [illegible] dipendenti: illustreranno la situazione ai segretari [illegible] metalmeccanici Giuseppe Morabito (Fiom Cgil), Tino Camerano (Fim Cisl) e Federico Bifulco (Uilm). «Aspettiamo dati più precisi dall'azienda - spiegano - per il momento abbiamo preso contatti [illegible] i sindacalisti di aziende Arvin Meritor in Italia». Il riferimento è alla situazione dello stabilimento di Cameri (in mobilità una ventina di addetti dopo una richiesta iniziale di 46) e alla chiusura di quello [illegible] (tutti in mobilità a fine marzo gli [illegible] dipendenti). Intanto sul difficile momento alla Arvin interviene anche il sindaco Luigi Florio che chiede un incontro urgente con l'amministratore Haft: «Ritengo necessario [illegible] chiarimento - spiega Florio - nell'incontro ribadirò la nostra disponibilità ad agevolare la ricollocazione dell'azienda in città: ma la nostra disponibi[illegible] può prescindere da un'intesa sui livelli occupazionali».

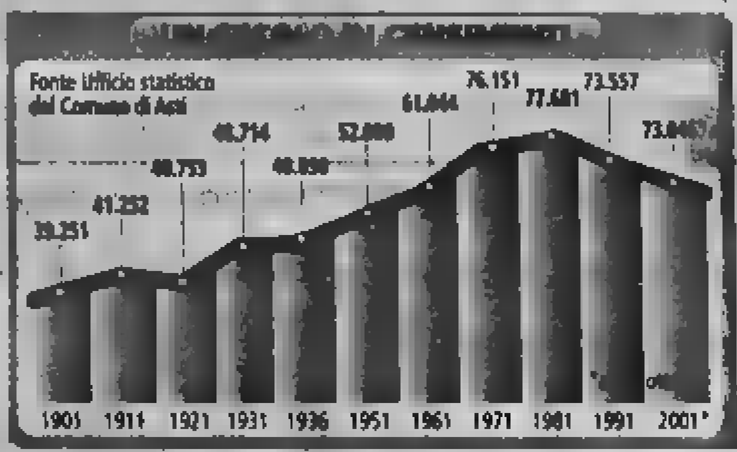
LA STATISTICA COMUNALE (FINO AL 20 OTTOBRE) ASSEGNA ALLA CITTA' 73.046 RESIDENTI

Asti ha perso 130 abitanti

Ma non c'è ancora il dato del censimento

ASTI

Il raffronto è ancora parziale in attesa dei risultati del [illegible]to; ma stando ai primi dati nell'anno che si è da poco chiuso Asti avrebbe nuovamente perso abitanti. [illegible] statistica è ferma al [illegible] ottobre 2001 in quanto si attende l'elaborazione del censimento. Fino a quella data i residenti in città risultavano essere 73046 (34928 uomini e 38118 donne), 130 in meno rispetto al 2000. Se venisse confermato, sarebbe il risultato più [illegible] (vedi tabella) dal '91. Ecco nel dettaglio i dati forniti dall'Ufficio Statistica del Comune.



NATI. Fino ad ottobre la cicogna è arrivata 471 volte (238 fiocchi [illegible] e 233 rosa) [illegible] nei [illegible] mesi del [illegible] c'erano state 607 nascite. Furono invece 591 nel '99 e 576 l'anno prima.

DECESSI. Nei primi dieci mesi [illegible] 663 (309 uomini e [illegible] donne): 801 l'anno prima e 870 nel '99. Il saldo naturale nati/morti è dunque -192.

NUOVI ASTIGIANI. A prendere la residenza in città [illegible] stati 1456 (775 uomini) mentre un anno fa [illegible] 1878. In [illegible] arrivano dall'estero.

[illegible] **ASTI.** A trasferirsi altrove sono stati 1394 con una prevalenza di maschi (742 a 652): di questi [illegible] 1242 si sono trasferiti in altri comuni mentre 280 all'estero. Un anno fa ad andarsene erano stati [illegible] 1667. Il saldo migratorio è dunque +62.

[illegible] in aumento: 29765 contro le 29735 del 2000: [illegible] dato bisogna aggiungere 81 [illegible]

STRANIERI. Al [illegible] ottobre 2001 gli stranieri residenti erano 25[illegible] (+63), in prevalenza maschi (1382 contro 1144). [illegible] questi i minorenni sono 628 (321 a 307). I nati sono 42, equamente suddivisi tra bimbi e bimbe. Due i morti. Sono arrivati in città in 348 mentre se ne sono andati in 121.

CENSIMENTO. Fino al 7 gennaio [illegible] 31642 i moduli del censimento 2001 [illegible] Comune su 32106 distribuiti. «Chi [illegible] l'avesse ricevuto o non ancora consegnato - ricorda Carlo Ponzo, referente dell'Ufficio St[illegible] per il censimento - può farlo presentandosi nei nostri uffici a palazzo Ottolenghi».

I dati dei moduli già consegnati sono in «caricamento» e saranno trasmessi all'Istat: dall'elaborazione emergerà il dato della popolazione ufficiale che costituirà la base per le prossime comparazioni demografi[illegible]. [r. gon.]

Nuova classifica

Ancora bocciati sulla criminalità

[illegible]

Dopo l'ultimo posto nella classifica del «Sole [illegible] ore» in materia di sicurezza, per Asti arriva [illegible] conferma in [illegible] statistica che verrà pubblicata oggi [illegible] «Italia Oggi». In tema di criminalità, infatti, la provincia astigiana scende ancora rispetto al 2000, passando dall'82° al 99° posto. Peggio hanno fatto soltanto, sul [illegible] ovviamente [illegible] numerico, solo Savona, Torino, Firenze e Bologna. [illegible] quadro che tiene conto solo dei dati, [illegible] peraltro entrare nel dettaglio delle singole [illegible].

Asti è nelle retrovie anche nella classifica per dimensione della popolazione, insieme a Genova, Savona, Alessandria e Trieste. E complessivamente figura al 63° posto nella qualità della vita, [illegible] al di sotto dello standard medio [illegible] sufficienza. [r. a.]



Scuola-museo degli arazzi La firma sarà apposta oggi a mezzogiorno, nella sala giunta della Provincia: il presidente Roberto Marmo e il maestro arazziere Ugo Scassa (nella foto accanto [illegible] una sua opera) formalizzeranno così [illegible] trasformazione [illegible] Galleria degli Arazzi (alla Certosa di Valmanera) in Museo pubblico a gestione provinciale. E' la prima parte [illegible] un importante progetto che dovrebbe vedere nascere ad Asti anche un corso professionale per arazzieri. E si chiederà [illegible] riavere da Roma gli [illegible] Scassa che erano sui transatlantici

CENTRALINA PIAZZA DANTE

Aria: superata l'emergenza resta il traffico

ARIA

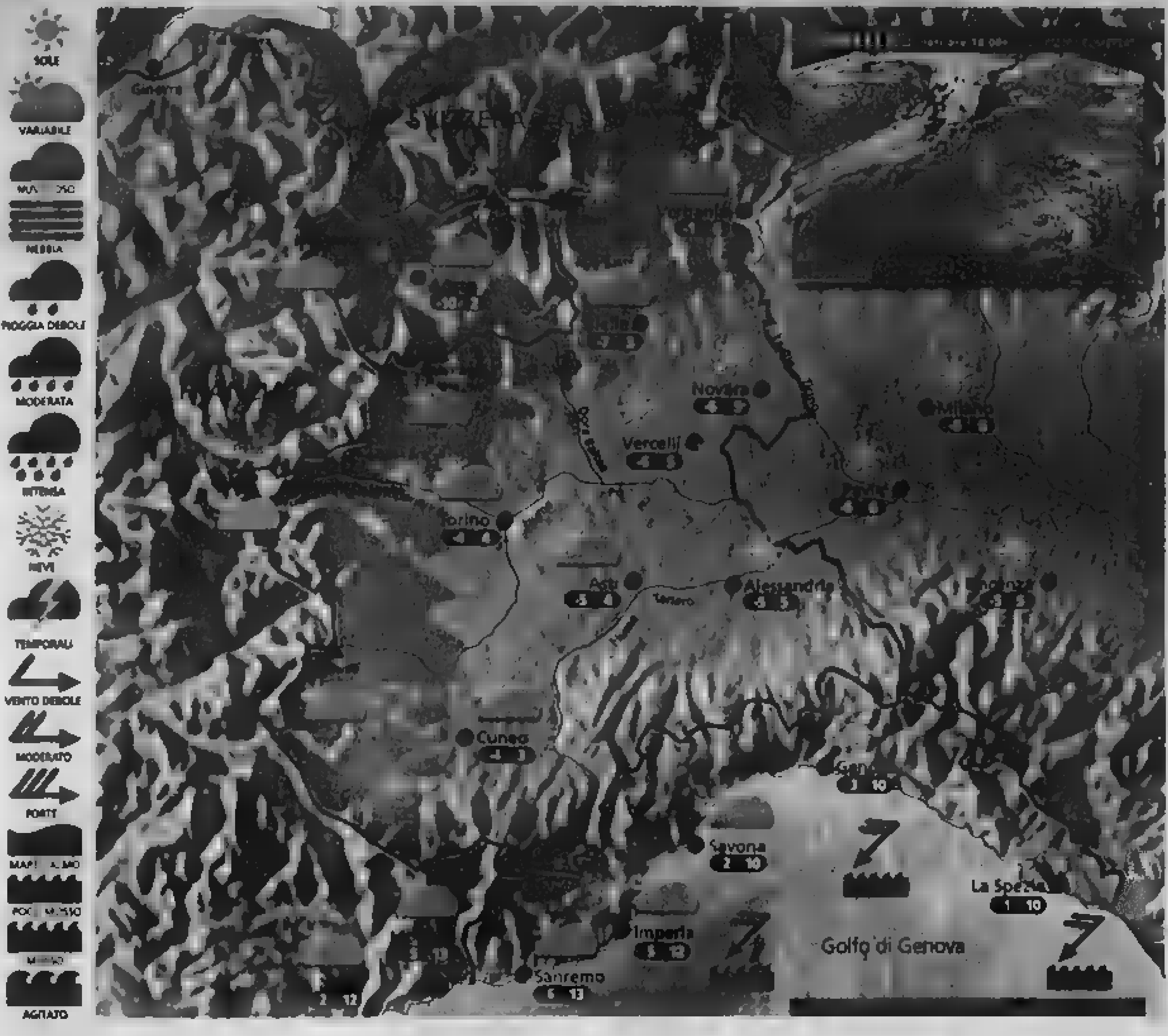
Mentre nel resto d'Italia, e a Torino in particolare, non [illegible] l'allarme smog, ad Asti la qualità dell'aria fa registrare qualche miglioramento. I dati sono forniti dal Comune che pubblica i rilevamenti della centralina dell'Arpa in Largo Martiri [illegible] Liberazione.

Il valore del Biossido di azoto (rilasciato nell'aria dalle emissioni dei gas di [illegible] delle auto ma anche dagli impianti di riscaldamento), si è allontanato dalla soglia dei [illegible] microgrammi al metrocubo considerato «livello di [illegible]»: l'11 dicembre la media oraria massima è stata di 110, scesa ulteriormente, domenica, a 84.

In discesa anche il Monossido di carbonio: 7,8 milligrammi/mc venerdì 11, quando la soglia [illegible] attenzione è 15; lo stesso dato, domenica, era 6,2.

La mancanza di piogge (che abbattono al suolo le particelle inquinanti) e gli impianti di riscaldamento che, causa il perdurare del freddo, funzionano al [illegible]simo e per 18 ore al giorno, avevano nei giorni scorsi fatto innalzare il livello di inquinamento dell'aria; agli aspetti climatici, si era però aggiunta la «costante» del traffico che continua ad attanagliare il centro e in particolare corso Dante percorso da [illegible] coda senza fine di auto.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri ancora una volta il sole si è imposto sulle nostre regioni grazie alla presenza di una zona anticiclonica che, nonostante un certo indebolimento, continua ad impedire ai fronti perturbati di fare il loro dovere, rifornendoci adeguatamente di acqua e di [illegible]. Oggi lieve ed effimero peggioramento, specie sulle Alpi.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso sulla Liguria, velato altrove. Nel pomeriggio ulteriore aumento della nuvolosità su tutti i settori a partire da Ovest ma con nubi più compatte sulle Alpi Cozie e Graie. Verso sera e nella notte sarà possibile qualche debole nevicata sulle montagne del Cuneese, del Torinese e della Valle d'Aosta; difficilmente i fiocchi si estenderanno alle zone pianeggianti. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli con rinforzi in montagna. Domani ultimi annuvolamenti, poi miglioramento

Il tormentone: «Quando arriva la neve?»

In questi giorni di alta pressione, inquinamento e siccità non si aspetta altro che pioggia e neve vengano in nostro aiuto. Si fa sentire anche il caro vita con i prezzi della verdura praticamente raddoppiati. Continuano le gelate, c'è polvere ovunque, le Alpi "spelacchiate" fanno una gran tristezza, la Tramontana spazza la Liguria, i piromani ne approfittano, l'acqua [illegible] in molti comuni. Insomma quando si decideranno le perturbazioni a porre fine a questa ormai insostenibile situazione? Purtroppo l'arrivo delle precipitazioni non è imminente. Non illuda qualche spolverata sulle Alpi prevista per la serata odierna. L'anticiclone si rinforzerà nuovamente sino a sabato. Solo successivamente si potrà pensare ad un importante cambiamento: una perturbazione più intensa delle altre, sostenuta da correnti meridionali, potrebbe coinvolgere le nostre regioni a partire [illegible] metà della prossima settimana. Il tutto sarà accompagnato da un rialzo termico, pioggia in pianura ma anche delle prime vere nevicate stagionali di un certo rilievo sulle nostre montagne. Nel frattempo bisognerà [illegible] convivere con l'alta pressione.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	6	REGGIO CALABRIA	10	14
BARI	[illegible]	[illegible]	ROMA	5	7
BOLOGNA	-2	3	VENEZIA	0	3
CAGLIARI	6	13	BARCELLONA	4	12
CATANIA	7	12	BRUXELLES	1	7
CATANZARO	9	12	FRANCOFORTE	-2	-1
FIRENZE	-2	3	GINEVRA	1	4
OLBIA	4	10	LONDRA	6	8
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	-6	1
PERUGIA	-2	2	PARIGI	4	9
POTENZA	2	4	ZURIGO	-1	1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti; tramonta alle ore 17 e 13 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 33 minuti; cala alle ore 19 e 4 minuti

IERI NELL'EX SALA CONSILIARE DEL MUNICIPIO GREMITA DI PUBBLICO L'ULIVO HA PRESENTATO IL CANDIDATO SINDACO CHE SI BATTERA' CONTRO FLORIO ALLE AMMINISTRATIVE DI MAGGIO

Voglino lancia la sfida al Polo

«La mia Asti sarà tutta al servizio dell'uomo»

Franco Cavagnino

ASTI

Riparte dall'ex sala consiliare del municipio la terza sfida di Vittorio Voglino al centrodestra: l'obiettivo non è Roma come nel '96 e nel 2001, ma la poltrona di sindaco, su cui oggi siede il suo principale avversario elettorale, Luigi Florio (Forza Italia). La presentazione ieri in una sala gremita: molti addetti ai lavori e qualche volto nuovo. Al tavolo, il candidato e i rappresentanti dell'Ulivo, la coalizione che sostiene l'ex deputato ppi. Il centrosinistra [illegible] voluto non solo tracciare, attraverso le parole di Voglino, la propria idea di città, ma anche ascoltare quale opinione hanno altri della realtà di Asti.

INTERVENTI. E' stato il regista Luciano Nattino a presentare Voglino al pubblico. Moderatore Giorgio Calabrese, tagliente nei confronti dell'amministrazione Florio. In molti hanno preso la parola e i toni sono stati anche vivaci. Angioletta Ghidella (Uil) a nome dei sindacati confederali, ha sottolineato «che è necessario ripristinare la concertazione con le parti sociali», per Lucio Zotti (comitato San Fedele) «senza l'intervento dell'allora ministro Bordon oggi non si potrebbe parlare di bonifica del quartiere inquinato». Franca Giacchero, moglie dell'avvocato Dapino, ha lamentato i disagi nelle vie D'Azeglio, Antica Zecca, Morelli, Testa causati dalle modifiche al traffico, invitando a «non ritenere che le scelte fatte siano sempre perfette». L'auspicio di Salvatore Faita (sindacato di polizia Siulp) è che Asti abbia un sindaco «che promuova alleanze fra forze di polizia e associazionismo per cementare una migliore convivenza». Nelle parole di Giovanni Beccaris (Varigliè) i problemi delle frazioni (trasporti carenti e tassa rifiuti costosa) e un no deciso alla tangenziale Sud-Ovest, in quelle di Ernesto Gambetta (Confesercenti) la delusione «per certe scelte di questa giunta che altri pagheranno». Dino Scanavino (Confederazione agricoltori) ha denunciato il fallimento dell'attuale amministrazione nella promozione del territorio e [illegible] prodotti. Il colmo: «Prevedere il palazzo del vino all'Enofila senza cantine». Da Francesco Casciano (giovani dell'Ulivo), [illegible] giunta l'assicurazione «dell'impegno dei giovani del centrosinistra per esperienze comuni».

VOGLINO. «Asti al servizio dell'uomo» [illegible] lo slogan coniato da Voglino che ha indicato in particolare tre punti cardine della sua azione. Il primo: «Politiche sociali: il comune sia cabina di regia per far funzionare [illegible] robusta rete di solidarietà». Secondo: «Attenzione per la promozione dell'econo[illegible]mia locale mettendo assieme, per raggiungere l'obiettivo, tutte le forze, pubbliche, private d'impresa e del privato sociale. Difendere l'industria e l'artigianato esistenti e favorire l'arrivo di nuovi insediamenti industriali, ma con la politica che governa l'economia e non viceversa. Rendere equilibrato il rapporto fra grande e piccola distribuzione. Istituire un ente manifestazioni». Terzo: «La qualità della vita. Più manutenzione, migliore arredo in centro e nelle periferie, un Piano urbano del traffico semplice ed efficace, riesame del progetto del "buco" in piazza Alfieri, studiando soluzioni alternative alla caserma Colli e in Campo del Palio. Incentivazione della differenziata, impegno per lo sport di base e per dare ad Asti l'università». Sulla cultura parole lapidarie: «Non deve essere un lusso per pochi aristocratici».

BATTUTE. Calabrese: «Vogliamo più sindaci e [illegible] Napoleoni per tornare dall'imperio alla democrazia». L'ex vicedirettore della CrAt, Gianfranco Crenna, oggi presidente dei piccoli azionisti Cassa, non solo ha difeso l'astigianità della banca, ma ha bastonato il centrodestra «chiamato impropriamente - ha detto - [illegible] delle libertà» e bollato come «inefficiente» l'attuale giunta. Poi [illegible] «Gli astigiani sono come i fiammiferi: li fregano una volta sola». Infine Vittorio Voglino: «Ricordate i lillipuziani che imbrigliarono il [illegible] Gulliver? Saremo come loro. Unendo le nostre piccole forze, diventeremo una grande forza. Buon coraggio a tutti». Applausi.



Voglino con Angela Motta, Giorgio Calabrese, Roberto Vercelli e Mauro Trivelli

Crenna: «Gli astigiani sono come i fiammiferi, li fregano una volta sola»



La sala consiliare del municipio gremita di pubblico alla presentazione del candidato del centro sinistra Vittorio Voglino

[illegible]TI

[illegible] Fondazioni [illegible] piegate [illegible] politica

Fabrizio Bittner [illegible] Ercole Zuc[illegible] rispondono (La Stampa del 13 gennaio) a Laurana Lajolo, sull'emendamento Tremonti sulle Fondazioni bancarie che, in fondo, non [illegible] tratterebbe [illegible] uno sconquasso della legge Ciampi e che, prima [illegible] giudicare, bisogna aspettare i regolamenti di attuazione. Mi pare che [illegible] rischi così di eludere la sostanza della questione.

Al termine dell'attuazione di un complesso progetto [illegible] riforma delle Fondazioni voluto [illegible] una legge del parlamento, processo durato alcuni [illegible] con la redazione di nuovi statuti e la ricostituzione ex novo di tutte [illegible] Fondazioni bancarie italiane, un emendamento alla legge finanziaria azzera tutto e rinvia le Fondazioni a nuovi statuti e [illegible] elezione degli organi di governo. In coda all'emendamento [illegible] miliardi delle erogazioni delle Fondazioni italiane per il 2002 vengono dichiarate sostitutive di mancati trasferimenti dello Stato nel settore del teatro e dei servizi sociali consentendo l'aggancio dell' emendamento stesso alla legge finanziaria e l'elusione di ogni dibattito nell'ambito un normale iter legislativo. L'emendamento compila altresì un puntiglio[illegible] elenco di settori d'intervento per le Fondazioni e preveda un rigido sistema di scelta tra i settori. Al di là di cosa potranno dire i regolamenti di attuazione si [illegible] norme che non vanno di certo nella direzione della devolution e della valorizzazione della autonomie. L'emendamento prevede inoltre una [illegible] presenza [illegible] designati degli enti locali e delle Regioni nei Consigli d'indirizzo delle Fondazioni e una riduzione dei «cooptati» o rappresentanti della «società civile».

Mentre sono d'accordo con chi rivendica abolizione di un confine fittizio tra politica e «società civile» (fanno certamente parte della «società civile» anche coloro che vengono espressi o designati dalla politica o dagli amministratori) mi pare che l'equilibrio di nomine nelle Fondazioni, previsto dalle legge Ciampi (in cui il ruolo degli enti locali già era rilevantissimo) e che [illegible] azzerato dall'emendamento Tremonti rispondesse alla logica di mantenere [illegible] tempo stabili orientamenti e [illegible] rappresentare la pluralità delle caratteristiche delle collettività cui le Fondazioni appartengono in maniera più ampia [illegible] di quanto [illegible]o fare [illegible] locali, la cui caratteristica, soprattutto in un sistema maggioritario, è quella di e[illegible] strutture di governo e non di rappresentanza.

Si trattava di una logica in fondo erede di quella della nascita delle Casse di risparmio, da cui provengono le risorse che le Fondazioni amministrano, nate nell'800 per autonoma scelta di cittadini eminenti, società di mutuo soccorso, sindaci e [illegible], come enti autonomi dalle amministrazioni locali, con finalità economico sociali diffuse e fortemente legate al territorio di appartenenza. Il proporre [illegible] coraggio regio e nei fatti quasi esclusivo al governo delle Regioni, dei Comuni e delle Province priva le Fondazioni di [illegible] parte delle loro funzioni e dell'idea stessa da cui nascono facendone delle pletoriche estensioni amministrative degli enti di governo locale.

L'emendamento Tremonti da ultimo, nel rimarcare l'obbligo per le Fondazioni già previsto dalla legge Ciampi, alla dismissione dei patrimoni costituiti dalle azioni [illegible] banche [illegible] riferimento, preveda la [illegible]cita di «società di gestione delle risorse» in [illegible] detti patrimoni, ove non già dimessi, dovrebbero confluire, nella prima versione dell'emendamento, di fatto governate dal ministero del tesoro e nella versione definitiva, di incerta origine.

Emerge anche qui un indirizzo inverso a quello della valorizzazione delle [illegible] locali e una gran voglia di centralismo anche economico oltre che politico.

Antonio Fassone, consigliere d'amministrazione della Fondazione CRT



Antonio Fassone e Guido Bonino

Campo del palio: la riserva per i [illegible] d'auto

Con l'inizio [illegible] nuovo anno ho dovuto registrare l'ennesimo furto sulla mia auto, lasciata in sosta ai margini della piazza Campo del Palio, cioè in corso Luigi Einaudi. Oltre alla perdita di alcuni oggetti personali di scarso valore la trafila è stata quella di sempre: denuncia all'autorità di pubblica sicurezza con la domanda di rito: «E' assicurato?». No, fu la risposta. Poi pensai: pago già le tasse per essere sicuro. Mentre denuncio il furto, ripercorro la casistica degli ultimi tempi: fino a qualche anno fa, quello per me era un «evento» che si ripeteva una-due volte nel quinquennio. Ora la cadenza pare diventata semestrale o giù di lì. A tale mia considerazione [illegible] l'alta voce, il pubblico ufficiale che stava raccogliendo la segnalazione [illegible] fece [illegible] «Sulla piazza del Palio ormai...». E qui mi sorge una riflessione: piazza del Palio, vale a dire 300 metri più a sud della piazza Alfieri, è diventata un territorio ove i cittadini non hanno più gli stessi diritti alla sicurezza degli abitanti di altre zone. L'unica telecamera non può [illegible] contro i furti quotidiani. E il danno va tutto in una direzione [illegible] Perdita di tempo per il danneggiato, perdita di denaro per il ripristino della serratura, per la sostituzione di quanto asportato e via dicendo. E poi c'è il lavoro di chi deve ricevere, stendere e archiviare la denuncia [illegible] che io c[illegible] che un giorno qualcuno mi ritornerà quanto trafugatomi a volte durante il pieno giorno. E infine c'è l'ulteriore perdita per tutti dovuta alla discesa nelle [illegible] della graduatoria del «Sole24Ore» della nostra città. E allora la prossima volta non denuncerò più alcun furto, così guadagnerò tempo, altrettanto faranno gli agenti di pubblica sicurezza [illegible] gioverà la graduatoria della vivibilità cittadina e ancora una volta i malviventi, per cui la piazza Campo del Palio è ormai una riserva di poveri ed inermi [illegible]li. Sì, perché se la microcriminalità è così cresciuta in città, per alcuni il motivo è principalmente [illegible] chi come me [illegible] si è ancora assuefatto ad [illegible] derubato, caparbiamente segnala l'evento per poi diventare quasi il principale responsabile dell'affondamento di Asti nelle graduatorie della vivibilità.

Guido Bonino, Asti

IL SERVIZIO E' STATO CHIUSO ALLA FINE DELL'ANNO: ERA FREQUENTATO IN MAGGIORANZA DA ESTERNI

«Orfani» della mensa in Provincia

Il presidente Marmo: «I locali ci servono per altre attività»

Fulvio Lavina

ASTI

In qualche modo [illegible] diventata [illegible] di «istituzione»: la [illegible] della Provincia era [illegible] punto di riferimento per un centinaio di commensali al giorno che trovavano un pasto con un buon rapporto qualità/prezzo e [illegible] l'affanno di cercare un tavolino libero al bar. Dal primo gennaio la mensa ha chiuso.

Il servizio era del Circolo dei dipendenti della Provincia, ma era aperto anche agli «esterni». «Anzi - spiega il presidente della Provincia Roberto Marmo - [illegible] frequentato per la gran parte da esterni: i nostri dipendenti [illegible] più [illegible] una trentina. E, tra i nostri compiti istituzionali, non c'è certamente quello della ristorazione».

Ma questo non [illegible] l'unico né il principale motivo che ha portato la giunta [illegible] ha [illegible] il servizio. «La convenzione [illegible] il gestore era già scaduta da tempo e prorogata sino al 31 dicembre scorso - spiega Marmo -. Inoltre bisogna tenere conto che [illegible] i nuovi compiti passati alle Provincie e soprattutto [illegible] l'avvio del p[illegible] per la certificazione di qualità, avremo bisogno di più spazi, senza dimenticare le molte associazioni [illegible] cui c'è un rapporto [illegible] collaborazione e che meritano [illegible] spazio». Parte dei locali occupati dalla mensa dovrebbero ospitare i corsi [illegible] qualificazione del personale che dovrebbero partire al più presto.

La chiusura della mensa ha privato i circa 300 dipendenti del punto di riferimento per [illegible] caffè di mezza mattina, suscitando qualche mugugno. «Ricordo - replica Marmo - che [illegible] messo i distributori interni e che comunque è possibile uscire per un quarto d'ora, timbrando regolarmente il cartellino». E per il futuro, l'amministrazione sta pensando a soluzioni per venire incontro alle esigenze dei dipendenti: «Stiamo pensando - spiega - di realizzare entro un [illegible] un punto bar-ristoro dove si possa prendere il caffè e fare la [illegible] pasto, riservato agli interni: dispiace ricordarlo, ma tra gli [illegible] che frequentavano la mensa, vi [illegible] alcune presenze che [illegible] hanno creato anche qualche problema di sicurezza». Per gli «orfani» della mensa della Provincia, gli esterni per lo più [illegible], resta il problema di trovare una soluzione alternativa altrettanto conveniente.

Un giornale della maggioranza

■ Due novità editoriali. La prima è l'«Agenda 2002» edita dalla Provincia: oltre al classico scadenziario giorno per giorno, la pubblicazione riporta [illegible] scheda su ognuno [illegible] 118 Comuni dell'Astigiano, corredata da notizie sulla storia, l'economia, i personaggi e le manifestazioni. Una parte è riservata alla composizione di Giunta, Consiglio e Commissioni provinciali, alle dodici Unioni Collinari e alla Comunità [illegible] «Langa astigiana e Val Bormida». Sono segnalati anche i parchi e le aree naturali protette e quelle tutelate. In copertina immagini del Palio, dell'abbazia di Vezzolano del castello [illegible] Monastero Bormida e di vigneti e cantine.
L'altra iniziativa è in parte collegabile alla maggioranza politica [illegible] governa in Provincia: sta arrivando nelle case degli astigiani «Proposta», un giornale diretto da Dario Ga[illegible]gno (figlio del deputato forzista), e finanziato dai gruppi di Forza Italia e Alleanza nazionale, dai componenti la giunta provinciale dal sindaco Florio dai parlamentari Armosino, Galvagno e Brignone e dall'assessore regionale Cotto. Nel numero in circolazione, notizie soprattutto dall'amministrazione provinciale.

CANTIERE DELLA MOVITER

In via Dogliotti si costruiscono 12 alloggi popolari

ASTI. Il Comune ha consegnato all'impresa «Moviter» di Asti, che ha vinto l'appalto, i lavori per la realizzazione di 12 alloggi popolari. Gli appartamenti (tra i 50 e i 70 metri quadrati) verranno ricavati in un immobile di via Dogliotti (angolo corso Cavallotti) di proprietà del Comune attraverso il recupero dell'intero sottotetto (600 metri quadrati). Inoltre la «Moviter» eseguirà lavori di manutenzione delle parti comuni del caseggiato; verrà installato anche un nuovo impianto di riscaldamento. «Gli alloggi - ha spiegato l'assessore alle Politiche sociali, Angela Quaglia - verranno destinati all'emergenza abitativa». L'importo dei lavori è di 903 mila e 800 euro (un miliardo e 705 mila lire). Per contratto i lavori dovranno essere consegnati in 480 giorni, ma - fanno sapere dal Comune - per l'estate prossima è prevista la consegna di un primo lotto di sei alloggi.

IL PROCESSO A MAGGIO

Il Comune querela la moglie dell'ex capo della Mobile

COSTIGLIOLE. «Non è possibile vivere in questo paese di m...; è colpa del sindaco Solaro e dell'assessore Capello»: per aver pronunciato questo e altri insulti, Graziella Grasso, moglie dell'ex capo della Mobile di Asti, Giovanni Di Prima, sarà processata il 23 maggio ad Asti.

L'esposto lo hanno firmato i due amministratori direttamente tirati in ballo dalla donna, che la sera del 2 settembre 2000 aveva pronunciato le frasi [illegible] criminate (verbalizzate poi [illegible] carabinieri) dalla finestra di casa sua, sentendosi disturbata dagli avventori del bar Roma, che si erano seduti al dehor di piazza Umberto I° dopo [illegible] concerto di Alice. Tra i Di Prima e l'amministrazione comunale i rapporti sono da tempo tesi. «Quelle frasi offendono tutta la comunità» dicono Solaro e Capello, che nella querela affermano di essersi sentiti offesi «nella reputazione e nell'onore». [l. n.]

VAGLIERANO [illegible]

E' CROLLATO IL PAVIMENTO

Allarme per fuga d'acqua e di gas in una vecchia casa

VAGLIERANO. La rottura di un tubo dell'acqua, in una [illegible] da tempo disabitata nella parte alta della frazione astigiana, ha causato l'allagamento della cantina e il crollo del pavimento della cucina, sovrastante il «crutin» [illegible] tufo. A dare l'allarme e ad avvertire [illegible] proprietario Paolo Brosio (omonimo del conduttore televisivo, risiede e lavora a Baldichieri) è stata, domenica mattina, la vicina di casa che si è trovata il cortile invaso dall'acqua. Sono anche intervenuti i vigili del fuoco: dopo il crollo del pavimento è stato avvertito un forte odore di gas, proveniente dal fornello che alimentava la cucina, e si è temuto lo scoppio. La [illegible] si trova vicino [illegible] piazza parrocchiale: numerosi i fedeli che domenica, all'uscita della messa, hanno seguito le concitate fasi dell'intervento per bloccare la perdita di acqua. Più tardi l'abitazione, che mostrava crepe anche sulla facciata esterna, è stata transennata. [l. n.]

CASTELNUOVO [illegible] B. [illegible]

SI SONO AVVIATI I LAVORI

Tra un anno la sede di Croce Rossa e Protezione civile

CASTELNUOVO [illegible] BOSCO. La prima pietra è stata posata sabato pomeriggio: adesso l'obiettivo è un anno di lavoro per dare alla Croce [illegible] e alla Protezione [illegible] del Nord Astigiano (17 centri) una nuova sede. Un progetto atteso da anni, per superare le attuali sistemazioni degli organismi, entrambe insufficienti. Il grande prefabbricato, costituito da due distinti capannoni, sarà collocato sul terreno concesso dalla casa di riposo San Giuseppe, accanto all'ospizio: «Lo allestiranno gli stessi volontari della Croce Rossa e della Protezione civile, sfruttando le professionalità di chi è manovale, elettricista, impiantista» spiega il sindaco Musso. I lavori comporteranno una spesa complessiva di 300 milioni, in parte sostenuta dalla Regione, che ha già previsto due stanziamenti (il primo di 44 e il secondo di 77 milioni). I soldi che mancano saranno coperti da una sottoscrizione pubblica che ha già consentito di raccogliere una cinquantina di milioni. [l. n.]

[illegible] DAMIANO [illegible]

NUOVO AMMINISTRATORE

Cambio ai vertici [illegible] pantalonificio Produzione italiana

SAN [illegible] Il progetto avviato da «Produzione italiana» (ex Gft) è valido. Lo ha affermato Luigi Salusso, consulente dell'azienda durante il comitato di garanzia di ieri. «[illegible] sei mesi - ha detto Salusso - l'azienda ha fatturato circa 5 miliardi. Ci [illegible] le commesse e gli stilisti puntano [illegible] professionalità [illegible] San Damiano». Durante la riunione è stato presentato il nuovo amministratore delegato: è Claudio Giovagnoni, che ha preso il posto del dimissionario Pier Erminio Cappa. Nei prossimi giorni Giovagnoni dovrà stilare [illegible] verifica della situazione gestionale. L'operazione è stata richiesta dai soci dell'azienda per decidere l'eventuale ricapitalizzazione. Carlo Patrucco (ieri [illegible]te), rappresentante di «Pico» (40% di «Produzione italiana») la scorsa settimana si era dichiarato favorevole. Il 28 gennaio si terrà un nuovo incontro per illustrare il piano produttivo: sarà anche definita l'opzione dell'area in regione San Vincenzo. [el. n.]


AFFARI D'ORO
TUTTO A
METÀ PREZZO
39,90 €
£. 69.512
35,90 €
£. 77.257
39,90 €
£. 115.982
59,90
£. 19.363
10,00 €
£. 30.012
15,50 €
19.363
10,00 €
jolt
CHIUDE
DAVVERO E LIQUIDA TUTTO
DAL 7 GENNAIO
ASTI - Via Cavanenghi, 1 - S.S. Torino-Asti - Tel. 0141.216027 ORARI: 9 / 12,30 e 15 / 19,30

SABATO LE CELEBRAZIONI SI APRIRANNO CON UNO SPETTACOLO DI FALETTI

«Vi racconterò l'Alfieri dalla porta di servizio»

[illegible] AL DIAVOLO ROSSO



Leydi presenta il suo libro sul «Gelindo»

ASTI. Stasera alle 21 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, l'etnologo Roberto Leydi presenterà il suo libro «Gelindo ritorna» (con introduzione di Umberto Eco, Edizioni Omega, Torino). Partecipano l'antropologo Piercarlo Grimaldi e Franca Carniello Ventura, [illegible] alla Cultura della Comunità [illegible] Valle Sacra (To). La «Compagnia del Gelindo» diretta [illegible] Luciano Nattino proporrà alcune scene dello spettacolo. Per l'occasione Gianluigi Porro (primo da sinistra nella foto) reciterà per l'ultima volta la parte del giovane pastore Tirsi, suo personaggio da 26 anni. Le iniziative del Gelindo sostengono l'attività dell'Astro (Associazione Scientifica Terapia e Ricerca in Oncologia) di Asti. Ingresso libero.

Carlo Francesco Conti

ASTI

Si apriranno sabato pomeriggio al Politeama le Celebrazioni Alfieriane del 2002, un anno che dovrebbe vedere la riapertura di casa Alfieri, chiusa per restauri da anni, e la trasformazione del Centro nazionale in fondazione o associazione (anche qui, lavori in corso).

L'ingresso è libero (occorre prenotare allo 0141/399.505). L'appuntamento è alle 16: saluto delle autorità, interventi di Marziano Guglielminetti, presidente del Centro studi, e Rinaldo Bertolino, rettore dell'ateneo di Torino e presidente del Comitato nazionale per le celebrazioni, proiezione [illegible] un video e premiazioni. Il premio «Alfieri Città di Asti» andrà quest'anno all'Asti Spumante, rappresentato dal presidente del Consorzio dell'Asti Guido Bili, [illegible] dai 52 sindaci dei Comuni e i presidenti delle tre Province che accolgono il disciplinare dell'Asti. Saranno consegnati inoltre riconoscimenti alla contessa Idalberta Gazelli di Rossana (nel suo palazzo sono ricoverati i volumi [illegible] Centro alfieriano), l'italianista Marco Sterpos e l'attrice Galatea Ranzi.

La parte spettacolare è affidata quest'anno al comico-cantautore Giorgio Faletti, autore e interprete di «Servo muto» con l'attore milanese Claudio Lobbia. «Ci tenevamo ad avere Faletti - spiega il sindaco Florio - che ha studiato uno spettacolo su un personaggio a torto considerato poco divertente».

Ma come sarà il Faletti alfieriano?



Giorgio Faletti rende «omaggio» ad Alfieri accanto al busto sullo scalone del municipio

«Sarà un divertissement sul fido servitore Elia»

[illegible] L'inventore [illegible] Vito Catozzo e [illegible] pestifero Pierino del «giumbotto», con un lampo negli occhi e un'inedito pizzetto brizzolato, pare mettere le mani avanti: «Non vorrei che ci si aspettasse da me una tragedia alfieriana. Mi [illegible] piacere l'invito a occuparmi di Alfieri, anche se è un personaggio un po' fuori del mio ambito abituale. Così ho provato a vederlo [illegible] ironia e umorismo, cercando nella sua vita». E aggiunge: [illegible] un divertissement, un gioco, un po' inventato un pol basato sulla storia. Ho immaginato che qualcuno volesse parlare [illegible] Alfieri nell'aldilà, solo che la cosa non riesce e viene evocato lo spirito del servitore Elia, per tanti anni fedelmente al fianco del tragedia. Lui ne ha di cose da raccontare, anche se sono un po' diverse da quelle ufficiali». [illegible] hanno dato carta bianca - aggiunge Faletti - mi hanno considerato talmente [illegible] controllarmi. In ogni caso, [illegible] un pretesto per dire cose divertenti».

Che rapporto ha Faletti con Alfieri? Ci pensa un po' e poi spiega: «Da giovane pensavo alla sfiga di vivere nella città in cui era nato lui. Tutto intitolato a lui. E quella statua nella piazza, vista da dietro sembra che stia facendo [illegible] pipì». E ancora: [illegible] nella mia lista degli autori [illegible] come Dante e Manzoni, visto che la massima espressione letteraria [illegible] me era il paginone centrale di Playboy. Credo però che se sei giovane, ricco e innamorato, allora puoi [illegible] che leggere Alfieri e sopravvivere».

CARO BRUNO, [illegible] BEPPE

Bruno Gambarotta ha scritto per l'ultimo numero del 2001 di «TTL Tuttolibri» un racconto sulla sua adolescenza astigiana e i rapporti con Paolo Conte. Beppe Scialuga, che era della stessa «compagnia», [illegible] date e situazioni. Ecco lo scambio di lettere tra i due.



Beppe Scialuga e Bruno Gambarotta

Noi ragazzi del jazz [illegible] e Paolo Conte

Ho letto l'articolo [illegible] Bruno Gambarotta relativo ai suoi ricordi [illegible] gioventù trascorsa ad Asti. Si tratta, come sempre quando scrive Gambarotta, [illegible] un «pezzo» spiritoso che si legge con un sorriso sulle labbra e con un pizzico di nostalgia [illegible] ci [illegible] alcune inesattezze che ritengo debbano essere rettificate. Credo che ciò non dispiacerà a Gambarotta. Entro dunque nel merito. 1) Una «Asti New Orleans Jazz Band» non è mai esistita: quando nel 1953 con Paolo Conte mettemmo in cantiere il primo complesso lo battezzammo «Original Barrelhouse Jazz Band». Eravamo un gruppo di amici, studenti liceali, totalmente digiuni [illegible] tecnica strumentistica, accomunati dalla passione per l[illegible] jazz. Paolo Conte [illegible] il più dotato e divenne in breve tempo il leader della band che [illegible] in repertorio i classici del Dixieland. Per dare un riferimento storico-ambientale i Beatles non c'erano ancora e le ragazze impazzivano per la canzone del momento che era «Luna Rossa». La formazione era la seguente: Gigi Caramagna e Dodi Bocco (tromba), Beppe Scialuga (clarino), Paolo Conte (trombone), Giancarlo Occhiena (sax tenore), Gian Luigi Bravo (pianoforte), Carlo Guerriero (chitarra) e Giuliano Ponte (batteria).

2) Al Circolo dei Ferrovieri ci esibimmo una sola volta e fu quando, con beata incoscienza, pochi mesi dopo aver incominciato a suonare, partecipammo ad un concorso tra orchestre jazz astigiane, concorso che vincemmo non già per la qualità della nostra musica, ma perché eravamo nuovi, giovani e facevamo spettacolo. La sede in cui suona[illegible] settimanalmente [illegible] una sala da ballo, [illegible] distrutta, sita in via Hope, dove l'Usma (Unione Studenti Medi Astigiani) organizzava i tè danzanti al sabato pomeriggio. Col passare del tempo e l'aumentare degli impegni scolastici di molti di noi, il complesso ebbe variazioni di organico e di strumentisti, cito tra gli altri Mi[illegible] Chiodo (clarino) che fu il nostro vero maestro, Piero Gasparini (batteria), Pier Eugenio Fea (contrabbasso), Freddie Mancini (pianoforte), Silvio Donalisio (chitarra) ed altri ancora con i quali mi scuso per l'omessa citazione.

Giungiamo così fino [illegible] 1960, [illegible] in cui, con un nuovo nome, «Lazy River Jazz Society» e con un organico totalmente rinnovato - Italo Boero (tromba), Ugo Rozzano (clarino), Rudy Migliar[illegible] (trombone), Paolo Conte (pianoforte), Cosimo Occhiena (chitarra), Marcello Arri (contrabbasso), Fiore Magnone (batteria) - ci fu un onorevole ottavo posto, [illegible] venti complessi partecipanti alla «Coppa Nazionale del Jazz» organizzata dalla Rai a Roma.

3) In [illegible] questi frangenti non riesco a ricordare [illegible] attiva di Gambarotta del quale peraltro conservo un buon ricordo come compagno e di [illegible] presso la scuola media e [illegible] passi in quella stramba e affascinante fase della vita che si chiama adolescenza. Gli [illegible] comunque grato perché con il suo articolo mi ha indotto a fare un viaggio nel [illegible] passato e a ricordare tanti bei [illegible] che sono felice d'aver vissuto e condiviso [illegible] tanti cari amici.

Beppe Scialuga

Ho giocato tra ricordi i sogni e la fantasia

Carissimo Beppe, grazie per le belle, amichevoli e lusinghiere parole e grazie anche per la puntigliosa e accurata ricostruzione delle vicende di quel gruppo di coetanei astigiani innamorati del jazz».

Sgombriamo subito il campo [illegible] ogni possibile equivoco: quello che scrivi tu è tutto vero, io non ho mai suonato la batteria nella prima band di Paolo Conte e quest'ultima [illegible] s'è mai chiamata «Asti New Orleans Jazz Band». [illegible] penso che non ti sarà [illegible] credermi quando affermo che non sono mai stato invitato a trascorrere la sera di Capodanno nella casa [illegible] Losanna di Georges Simenon, né dagli altri personaggi che nomi[illegible].

Il fatto è che io ho scritto per «TTL Tuttolibri», un racconto su quattro cene di Capodanno con personaggi famosi. Potendoli [illegible]gliere ho messo in scena quattro situazioni con persone che in tempi diversi avevo avuto l'occasione di conoscere da [illegible] Paolo Conte, Georges Simenon, Carmelo Bene e la coppia di scrittori Carlo Fruttero e Franco Lucentini.

Permettetemi di aggiungere qualche parola di spiegazione per quei lettori che fossero rimasti sconcertati dalla lettura del mio pezzo d'occasione che, lo ricordo, non è uscito sul quotidiano ma sul supplemento letterario, occupando per di più la pagina di chiusura che molto spesso ospita testi narrativi. Ogni volta che le circostanze me lo consentono cerco di praticare un tipo di narrazione che volutamente mescola in maniera inestricabile la verità e la finzione. Non sono originale in questa pratica, mi ispiro a scrittori, in specie nordamericani, che ammiro molto [illegible] come posso di imitare Edgar Doctorow, Don De Lillo e il giovanissimo David Foster Wallace, per non parlare del nostro Antonio Tabucchi. In particolare mi interessa il lavoro di modificazione e adattamento che, c[illegible] o incoscienti, operiamo sui ricordi per adattarli a un'immagine lusinghiera di noi stessi. Perciò, tornando al «nostro» caso, l'io che racconta nel mio testo, vantandosi che da ragazzo era [illegible] di Paolo Conte ha finito per convincersi di essere stato sia pure per breve tempo il suo primo batterista e soprattutto che la sua [illegible] di [illegible] sia germogliata da quell'esperienza. Tutto [illegible] caro Beppe, ma sarebbe [illegible] peccato se tutto finisse qui. Sarebbe bello invece che questa [illegible] l'occasione per ricostruire (magari durante una serata al «Diavolo Rosso») un capitolo di storia astigiana piccolo fin che [illegible] vuole, ma dal quale ha [illegible] i primi passi quell'artista impareggiabile, fra i più grandi del [illegible] tempo, che si chiama Paolo Conte. A presto, spero.

Bruno Gambarotta

[illegible]

ASTI

Travolta [illegible] un'auto [illegible] Conte Verde

Adelina Gamba, [illegible] anni, abitante al Portino è stata travolta da una Mercedes in via Conte Verde. Ha riportato la frattura di femore e clavicola destra: guarirà in 60 giorni. A prestarle i primi soccorsi sono [illegible] due agenti della squadra Mobile. La Mercedes era condotta da Paolo Avidano, 50 anni, imprenditore. Indagano i carabinieri del radiomobile.

CASTAGNOLE LANZE

Oggi a San Bartolomeo i funerali di Teresa Rivella

Ha gestito il centro sportivo Caretto fin dalla nascita (Anni '70), [illegible] il marito Carluccio Pippione (già scomparso) e la figlia Gabriella: da qui partiranno oggi, alle 14,30, i funerali [illegible] Teresa Rivella, 72 anni. Le esequie saranno celebrate nella chiesa di San Bartolomeo. [l. n.]

ASTI

Corsi serali per lavoratori all'Istituto d'arte «Alfieri»

Nuove opportunità per frequentare l'istituto d'arte «Benedetto Alfieri». Dal [illegible] annoci [illegible] serali per maestro d'arte o maturità d'arte applicata (indirizzo: disegnatori di architettura e arredamento). Le lezioni dalle 18,50 alle 22,45. Info 0141/530.183, fax 0141/353.989, www.provincia.[illegible].it/edu/arte. (cl. o.)

[illegible]

Il circo della famiglia Bellucci, «Embell Riva» (dal [illegible] del fondatore Emilio e della moglie Italia Riva), approda ad Asti con il suo [illegible] spettacolo, in piazza d'Armi fino al 20 gennaio. Domani alle 21 il galà [illegible] apertura. Poi ci [illegible] spettacoli tutti i giorni alle 16,45 e alle 21; domenica, 15,30, [illegible] e 21. Sarà anche possibile visitare lo zoo dalle 10 alle 15. Ingressi: da 12,91 a 25,82 euro. Sito Internet: www.embellriva.it.

QUESTA SERA RECITAL AL TEATRO SOCIALE DI NIZZA

Raffaella De Vita e le canzoni [illegible] Milly

NIZZA

Stasera alle 21 al teatro Sociale si terrà il récital di Raffaella De Vita dedicato alla grande cantante alessandrina Milly. Lo spettacolo dal titolo «Milly [illegible] notturna», si avvale della regia di Filippo Crivelli. Sulla [illegible] ci [illegible] anche Aldo Rindone al pianoforte e Silvano Biolatti alla chitarra. La serata è organizzata nell'ambito della rassegna itinerante «Insieme a teatro» organizzato da «Arte & Tecnica» e «Gruppo Teatro Nove» [illegible] la Provincia [illegible] Asti. L'ingresso è libero.

«A metà degli Anni [illegible] - racconta Raffaella [illegible] Vita - Milly era morta da poco, alcuni miei amici ed estimatori mi suggerirono l'idea di dedicarle un recital. Decisi di rivolgermi proprio a Filippo Crivelli, il regista e amico di Milly che per tanti [illegible] l'aveva seguita, costruendo tutti i suoi recital [illegible] pazienza e devozione. Così è nato lo spettacolo [illegible] mi aiutò in questa rievocazione, dei momenti più significativi della vita artistica e personale [illegible] Milly».



Raffaella De Vita stasera recita a Nizza

E aggiunge: «Non trovando neppure un disco con sue canzoni ho deciso di produrre un cd con il [illegible] repertorio. È stata una grande emozione per me incontrare l'abbraccio commosso, dopo uno spettacolo, di sua sorella Mity e della nipote Millina, che vivono a Roma». [e. ce.]

Lasciateci battezzare [illegible] il nostro [illegible]

Con l'inizio di un nuovo anno si spera sempre di poter migliorare le cose, si fanno nuovi progetti. Nel mondo vitivinicolo canellese invece si spera sempre di poter riprendere ciò che anni fa ci è [illegible] ingiustamente tolto e cioè il poter utilizzare il nome Canelli sulle bottiglie di moscato d'Asti.

Visto che per qualche [illegible] il termine sottozone (ma non sarebbe corretto chiamarle superzone?) fa venire l'orticaria a qualcuno faccio una nuova proposta perché sulle bottiglie di moscato d'Asti non si inserisce il comune di provenienza [illegible] uve? Sono ormai 10 anni che si continua a dire che bisogna legare il territorio al vino, ma sul moscato e sull'Asti spumante [illegible] viene puntualmente boicottato.

Sarebbe [illegible] che il Consorzio e l'Associazione produttori moscato proprio perché sono coloro che devono tutelare e valorizzare un prodotto iniziassero a fare ciò che è nelle loro competenze.

Spero inoltre che la richiesta [illegible] estirpo vigneti di moscato abbia preso in considerazione che i vigneti in surplus sono quelli piantati in fondovalle e riva del Belbo e [illegible] Bormida e non i sorì che sono più faticosi per la lavorazione ma che [illegible] gli unici che danno i famosi aroma di moscato bianco o di Canelli.

[illegible] Scagliola, [illegible] all'Agricoltura [illegible] Canelli

Dossi contestati anche a Revigliasco

Nel [illegible] di Revigliasco il sindaco ha deciso che anche nel [illegible] Comune si debbano installare i «rallentatori di velocità», per evitare che le strade siano percorse da «orde» di assatanati della velocità che nella fattispecie, considerando il num[illegible] di «rallentatori» installati, dovrebbero essere, molti e molto [illegible]colosi.

Già il 19 novembre 2001 alcuni abitanti (strada Bricco) avevano richiesto che non fossero installati dei «dossi» allegan[illegible] [illegible] firme di residenti ed alcune considerazioni che richiamavano al reale utilizzo della strada.

Per chi non [illegible] fosse a cono[illegible] strada Bricco è lontana [illegible] concentrico del Comune e di esclusiva percorrenza dei residenti essendo senza sbocco. La legge n° 42 del Codice della strada che regolamenta l'istallazione di tali «dossi» al paragrafo 4 recita: ...sulle strade ove vige un limite di velocità inferiore o uguale ai 50 Km/h si possono adottare dossi artificiali evidenziati mediante zebrature gialle e nere parallele alla direzione [illegible] marcia.

Chiediamo ai consiglieri comunali (rappresentanti della popolazione), di attivarsi al fine di accertare la effettiva necessità di tali provvedimenti che «stridono» con le più elementari norme democratiche. A giorni, presenteremo al Procuratore della Repubblica la richiesta di verificare che i provvedimenti sopra descritti [illegible] siano in contrasto [illegible] i diritti dei cittadini e siano rispettosi delle leggi dello Stato.

Francesco Li Causi, presidente del Comitato S. O. S. Asti

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, [illegible] inviate a

La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail: asti@lastampa.it

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 530.346. Nizza: 0141 726.390. Mombercelli: 0141 955 330. Montiglio: 0141 997 565. Montemagno: 0141 63 666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417 741. Calliano: 0141 921 979. Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.366; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: [illegible] 966.779; Isola: 0141 958.085; Moncalvo: 0141 669.237. Monastero B.: 0144 [illegible] 290. Moncalvo: 0141 971.313. Montegrosso: 0141 953 175. Montiglio: 0141 994 911. Piovà Massaia: [illegible] 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; [illegible] 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono [illegible] turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Sanitas*, corso Alba 72, tel. 0141/592.686. Con orario [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.830.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.

Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.

Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:

Asti 0141 211.430

Calliano 0141 [illegible] 0141 832.525 Castelnuovo D.B. 011 [illegible] Cocconato 0141 907.503 Costigliole [illegible] 961.414 Monastero [illegible] 0141 86.048 Moncalvo 0141 917.444 [illegible] 0141 [illegible] Nizza 0141 78.21 Rocca [illegible] 0141 408.160 [illegible] Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 [illegible] Villanova 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.195. Bubbio: 0144 81 00. Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.086; [illegible]: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Dami[illegible] 0141 975 064; Villanova: 0141 948.033

[illegible] pronto intervento 117

Asti: 0141 [illegible]1.743; Canelli: 0141 823 481; Nizza: 0141 721 165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; [illegible] Asti: 0141 418.811; [illegible] 0141 720.711; [illegible] A21: 0131 361.266

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

OGGI

[illegible] **9,15, ASTI.** Si celebra in Seminario la giornata sacerdotale di Sant 'Ilario, patrono del seminario. Nella messa presieduta [illegible] Ravinale saranno ricordati don Mario e don Celestino Bugnano, per anni colonne portanti del seminario. Domani monsignor Ravinale partirà per visitare le missioni in Sudamerica e rientrerà il 1° febbraio.

12, ASTI. In Sala Giunta in Provincia, firma del protocollo d'intesa tra il Presidente Roberto Marmo e Ugo Scassa relativo alla trasformazione della Galleria degli Arazzi (Certosa di Valmanera) in Museo pubblico a gestione provinciale.

18,30, ASTI. È convocato il Consiglio comunale: all'ordine del giorno variante al piano regolatore, modifiche a statuto e convenzione dell'Istituto Storico, piano di edilizia, e numerose mozioni.

20, [illegible] Il «Rotary» di Asti al «Salera», premierà i vincitori di «Rotary 2001», Premio provincia Cultura per tesi di laurea: Stefano Freghieri, Lucia Irene, Andrea Capellino e Sara Coffaro.

20,30, CASTAGNOLE LANZE. Il Consiglio comunale sarà chiamato, [illegible] 20,30, ad approvare i bilanci preventivo [illegible] e pluriennale 2002/2004. All'esame anche l'elenco dei lavori pubblici da attuare quest'anno.

21, SAN DAM[illegible] Proseguono le consultazioni [illegible] Cogesa (Consorzio socio-assistenziali) sul bilancio 2002: alle 21 [illegible] municipio ospiterà l'incontro allargato ai centri della [illegible]. Illustreranno il conto economico e il programma il presidente Sattanino e il direttore Botto.

21, ASTI. Al Centro Giovani ascolto guidato con il club Amici della musica «Valpreda»: Maria Grazia Bologna tratterà [illegible] «Padri e figli nelle [illegible] di Verdi»; ingresso libero

[illegible]

ORE 21, CANELLI. Al teatro Balbo, nell'ambito della rassegna «Tempo di teatro», la compagnia l'Erca mette in scena la commedia «La bunanima 'd Cesarin Cupissa». Ingressi a 18,08 euro (35 mila), ridotti 12,91 euro (25 mila). Prevendite da «Il Gigante Viaggi», 0141/832.524.

21,30, ASTI. Al Diavolo [illegible] del cantautore Pippo Pollina che presenterà in anteprima italiana il suo nuovo disco «Versi per la libertà», fotografia di una ricerca musicale e umana davvero unica nel panorama della moderna canzone d'autore italiana. Ingresso 10 euro.

COLLEGIO PROVINCIALE DI ASTI

Immobiliare Pierfranco Muratore

Via Buenos Ayres 46 - CANELLI
Tel. 0141.824260
347.9630214 - 329.4379596

[illegible] in centro e in periferia disponiamo di alloggi di diversa metratura e tipologia
[illegible]LLI casa [illegible] e [illegible] di pertinenza con orto e piccolo [illegible] L. 220 mil
CALOSSO [illegible] padronale bifamigliare in posizione dominante [illegible] porticati, cantine e magazzini. Soffitti a volta e ampi terrazzi. Prato e frutteto L. 290 milioni
[illegible] in comoda posizione dominante e collinare casa in pietra a vista in buone condizioni L. 80 milioni
ASTIGIANO in posiz. collinare casa [illegible] su 4 lati con 10.000 mq ca. a prato



[illegible] sulle alture tra [illegible] e Acqui T. a 700 m. di altitudine con stupendo panorama. [illegible] in pietra a vista, prato alberato e frutteto. AFFARE!



[illegible] nel [illegible] a [illegible] dal mare, villa caratteristica [illegible] verde e in comoda posizione con 20.000 mq. ca. di prato e bosco L. 200 milioni

TRA [illegible] MONF. E [illegible] T. caratteristica casa rustica su 8 piani, [illegible] porticato e piccolo terreno in posiz. comoda L. 85 milioni
ASTIGIANO [illegible] padronale bifam. panoramica [illegible] ampi terrazzi, torretta, soffitti a volta, archi, caminetti. Cantina e porticati. Prato e frutteto L. 290 milioni
[illegible] REMO alloggio vic.ze [illegible] soggiorno, cucina abit., camera e servizi [illegible] AFFARE!
[illegible] villa antica [illegible] in posiz. panoramica e comoda al mare, con terrazzi, [illegible] parcheggio e orto alberato. Contesto caratteristico L. 490 milioni

STUDIO IMMOBILIARE ASTIGIANO

di Rossino Massimo Iscr. Ruolo Mediatori Asti N. 959
C.so Dante, 113 - ASTI - Tel. 0141411182 - 335.7700348 - Fax 0141.411[illegible]

CORSO ALBA grande struttura di casa indip. su 4 lati, disposta su 2 piani per un totale di 300 mq. Cantina interrata, ampio garage e corpo staccato, terreno circostante di mq. 1700 ca. Ottima come bifamiliare. Vendita con progetto approvato. E. 268.557,59 L. 520.000.000
VIC.ZE C.SO SAVONA: alloggio al 2° p. senza asc. di soggiorno, grande cucina, camera letto, bagno. Al p. mansarda 2 camere + bagno. Garage, posto auto e cantina. Doppia esposizione, luminoso. Zona tranquilla. Termo autonomo. E. 144.608 L. 280 milioni tratt.
ZONA NORD alloggio al 4° p. panoramicissimo comp. di ingresso, cucina, sala, camera, bagno, ripost., ampio balcone, cantina, garage. Buone condizioni. E. 129.114,20 L. 250 mil tratt.
ZONA NORD alloggio all'ultimo p. di ingresso, cucina ab., sala, 2 letto, studiolo, bagno, rip., balcone, garage. Panoramicissimo. E. 196.253 L. 380 mil
ROCCHETTA TANARO alloggio in palazzina di nuova edificazione composto di ingresso, sala, cucina abitab., 2 letto, bagno, garage. Molto luminoso, disposto su 3 arie. L. 200.000.000
P.ZZA L. DA VINCI alloggio al 3° piano, composto da ingresso, tinello con angolo cottura, sala, 2 letto, bagno, ripostiglio, cantina, 2 balconi. Ristrutturato. E. 149.772 L. 290.000.000
P.ZZA TORINO VIC.: alloggio al 3° piano s.a. di 4 vani, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Disposto su 3 arie. Luminoso. E. 99.678,20 L. 193.000.000
C.SO F. CAVALLOTTI VIC.: alloggio al 2° piano s.asc. composto da 3 vani, bagno, ripostiglio, cantina, 2 balconi. Luminoso. Contesto tranquillo. E. 85215,40 L. 165.000.000
VIA GABOTO alloggio 3° p. s.a. disposto su 3 arie, comp. da ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripost., 2 balconi e cantina. E. 69.721,70 L. 135 mil
SAN DAMIANO: in frazione vendiamo bella casa indipendente su 3 lati, disposta su 2 piani, composta da 5 ampi vani, 2 bagni, 2 garage. A corpo staccato magazzino di mq. 120. Possibilità di ampliamento. Splendido parco adiacente.
VALENZANI: villa anni 70 indip. su 4 lati disposta su 2 piani. Giardino privato recintato.
ANTIGNANO villa anni 80 indipendente su 4 lati in posiz. collinare con ampio giardino recintato.
MONGARDINO: centro paese casa indipendente su 3 lati, disposta su 3 piani con progetto approvato. Giardino privato.
VIC. CANELLI in splendida posiz. coll. panoramica, villa indip. su 4 lati disposta su 2 piani con mq. 2000 ca. di terreno circostante.
TIGLIOLE bella casa ristrutturata su 2 piani, con giardino privato.
MIGLIANDOLO: Struttura di casa indipendente su 4 lati, disposta su 2 piani, piccolo giardino privato.
C.SO TORINO cedesi attività abbigliamento uomo/donna/bimbo, avv. trentennale. L. 80 mil.

OBIETTIVO IMMOBILIARE

IN VENDITA
ALLOGGI IN ASTI

ZONA VALGERA villa su 2 piani PT 130 mq P1° mq. 130 + magazzino mq. 370 Garage, terreno circ. mq. 1000 ca.
ZONA CENTRALE alloggio da ristrutturare, 6 camere, cantina, grande garage.
C.SO VOLTA 3° piano con asc. alloggio libero, ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripost. balcone, L. 105 mil E. 54.228
VIA MALTA 3° p. senza asc. libero di ingresso, cucina, [illegible] camera, bagno, ripost. e cantina. L. 125 mil. E. 61.975
C.SO TORINO garage a L. 25 mil. E. 12.912

[illegible]

FERRERE S. [illegible] casa bifam. panoramica finemente ristrut., sup. abitativa mq. 305 oltre a mansarda e garage. Terreno mq. 5000 ca.
[illegible] ampia casa rustica, tipicamente piemontese parzialm. ristrutturata, abitabile, 6 camere, 3 bagni, [illegible] di sgombero. Cantina, portico, terreno mq. 3.500 ca. L. 300 milioni. E.154.937
NIZZA MONFERRATO azienda agricola con casa padronale ristrutturata, casa custode, ampi porticati, magazzini. Terreno formante corpo unico mq. 103.000 (vigneto e seminativo)
NIZZA MONFERRATO villa da ristrutturare, composta da 4 camere, bagno, cantina. Terreno circostante recintato.
MASIO (AL) in posizione collinare, immerso nel verde, bel rustico ristrut., composto da 8 camere, cucina, servizi, porticato, mq. 25.000 terreno circ.. L. 255 mil. - E. 131.696
VIC.ZE SAN DAMIANO casa parz. ristrutturata, al P.T.: cucina, sala bagno, cantina e garage. 1°P. 4 camere, bagno, loc. sgombero, terreno mq. 1300 ca.
TONCO casa in paese libera su 3 lati. P.T.: cucina, garage, 2 camere. P.1° 4 camere, bagno. Piccolo cortile. L. 45 milioni E.23.241.

CASA VACANZA [illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO centralissimo, comodo al mare, 5° piano (attico) con asc. di ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, cantina. Ampio e soleggiato terrazzo.

ATTIVITA' [illegible] CESSIONI

ASTI latteria, avviamento pluriennale, adatta 2 persone. Zona intenso passaggio.
ASTI zona uffici bar caffetteria tavola fredda, elevato giro d'affari
A 15 KM. DA ASTI cedesi ristorante pizzeria, ampi locali, adatto 3 persone.
A 12 KM. DA ASTI negozio alimentari, tabacchi, giornali. Occasione, unico in paese.

[illegible] a [illegible] km dalla città

Ricerchiamo appartamenti liberi o arredati per ns. clientela ref. Nessuna spesa per i proprietari.

EuroCasa
SERVIZI IMMOBILIARI

di Rino Eupizi
C.so Savona, [illegible] - Asti
Tel. 0141.590431
www.eurocasa-net.com

C.SO SAVONA Sottotetto al grezzo di 90 mq. ca. adatto per realizzare ampio alloggio mansardato o 2 bilocali. e. 38.734,27 £ 75 Ml
[illegible] SETTEMBRE Alloggio di ingresso, soggiorno, cucinotta, locale di sgombero uso ripostiglio, una camera e bagno. Risc. Autonomo. e. 43.898,84 £ 85 Ml
CORSO VOLTA Alloggio ristrutturato di ingresso, soggiorno [illegible] 1 camera, ripostiglio, bagno e cantina. e. 59.392,54 £ 115 Ml
ZONA FIERA Alloggio occupato [illegible] ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 1 camera, bagno e cantina. Box Auto. e. 69.721,68 £ 135 Ml
C.SO SAVONA Alloggio ben ristrutturato di ingresso in soggiorno con angolo cottura, 2 [illegible] bagno e cantina. e. 90.379,96 £175 Ml
VIA GANCIA Alloggio in buone condizioni di ingresso in soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno e cantina. Riscaldamento Autonomo. e. 87.797,70 £ 170 Ml
C.SO ALESSANDRIA Alloggio ben ristrutt. di ingresso in soggiorno, cucina abitabile, 2 camere e doppi servizi. Volendo ampio magazzino collegabile all'alloggio e cantina. Due posti auto. e. 103.291,38 £ 200 Ml
VIA XX SETTEMBRE in palazzo d'epoca ampio alloggio di ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno e cantina. Riscaldamento autonomo. e. 160.101,64 £ 310 Ml
ZONA NORD Villetta da rifinire su 2 livelli con cortile e giardino in bella posizione, comoda ai servizi. Lire 400 Ml [illegible]
GIOIA DI SCURZOLENGO Casetta indip. su 2 lati di cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno e cantina. Posto auto. Terreno di 2000 mq. [illegible] e. 38.734,27 £ 75 Ml
SCURZOLENGO Casetta di corte ristrutturata, composta di sala e cucina, [illegible] e cameretta, cantina e posto auto. e. 67.139,40 £ 130 Ml
TONCO Alloggio in piccola palazzina di [illegible] ristrutturazione di ingresso, sala con angolo cottura, studio, 1 camera e bagno. Belle finiture e materiali. [illegible] auto e cantina. Risc. Autonomo. Valida soluzione anche per ufficio o ambulatorio. e. 67.139,40 £ [illegible]
VIC.ZE REFRANCORE Casa indip. su [illegible] sala con grande caminetto, [illegible] cucina, [illegible] vani e doppi servizi. Cantina, cortile e magazzino con sovrastante fienile. VALIDA SOLUZIONE [illegible] e. [illegible] £ 230 Ml.
VIC.ZE CALLIANETTO Casa di corte di ampia metratura, ristrutturata di recente con ottime finiture e materiali, possibilità di renderla bifamigliare, terreno, giardino e cortile. Ampia autorimessa. INFORMAZIONI IN UFFICIO.
TIGLIOLE In co[illegible] villa bifamigliare con giardino. Possibilità di vendita singola porzione indipendente. PLANIMETRIE ED INFORM. IN UFFICIO.
SERRAVALLE D'ASTI In costruendo complesso residenziale porzione di villa bifamigliare di salone, cucina, 2 camere e bagno. Sottotetto ampiamente [illegible]. Tavernetta, lavanderia, ampio garage. Ottime finiture e giardino privato. [illegible] IN UFFICIO.

COMMERCIALE:

- PIZZERIA D'ASPORTO IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO CON ATTREZZATURA ED ARREDI e. 80.050,82 £ 155 Ml
- ALIMENTARI IN ZONA CENTRALE e. 33.569,70 £ 65 Ml
- BAR CAFFETTERIA, TAVOLA [illegible] E TAVOLA FREDDA. e. 113.620,52 £ 220 Ml
- BAR E TAVOLA CALDA [illegible] STORICO Informazioni solo in ufficio.
- NEL MONFERRATO RISTORANTE-PIZZERIA [illegible] AVVIATO A GESTIO[illegible] COPERTI CIRCA e. 113.620,52 £ 220 Ml

IMPERA STUDIO IMMOBILIARE PRIMA CASA
Castello d'Annone

VENDITE

CASTELLO D'ANNONE in Fr. Albarone, pos. panoramica, ampia casa a 2 piani f.t. rimessa a nuovo, abitabile subito, comp. da 2 ingressi indip., vano scala, 3 camere, cucina, dispensa, cantinato garage con sovrastante vano a fienile, cortile e prato antistante di mq. 1000 con antistante basso porticato, 2 caldaie per riscaldamento [illegible] e doppi servizi. Terrazzo e balcone
SAN CARLO DI ROCCA D'ARAZZO graziosa villetta stile rustica panoramica, [illegible] mq. 120 di abitazione [illegible] cortile con giardino, orto e garage. AFFARE L. 280.000.000
SANT'ANNA DI ROCCA D'ARAZZO [illegible] di villetta già [illegible] e [illegible] nel verde, [illegible] casa 2° casa. De vedere L. 150.000.000
CERRO TANARO casa di ampia metratura libera su tre lati in centro paese, cortile indipendente, garage, magazzino e vari loc. di sgombero L. 180.000.000
CASTELLO DI ANNONE casa fuori paese indip. bifamiliare di 2 alloggi da 135 mq. con possib. di costruire un ulteriore alloggio da 90 mq. [illegible] Ampio cortile, 2 garage da 40 mq. con magazzino, vano lettore [illegible] e ampio cortile. 1 lotto su una proprietà di 3.800 mq. ca. Tratt. riservata

CERCHIAMO CASE E RUSTICI anche da ristrutturare, nella zona di Castello d'Annone e paesi limitrofi.	CERCHIAMO ALLOGGI IN AFFITTO in Castello d'Annone e zone limitrofe, di 2/3 camere, per nostra selezionata clientela. URGENTISSIMI

CASTELLO DI ANNONE centro paese, casa libera su 3 lati, parz. ristrutt. di 6 camere, lavanderia e cantina. In corpo staccato locali sgombero, garage e fienile recup., cortile indip. L. 200.000.000 tratt.
PERRASSO casa indip. di 2 piani, con ampi locali, cortile ed eventuale giardino. AFFARE! L. 220.000.000 (E. 113.620)
QUATTORDIO casa finemente ristrut. di salone, cucina, 2 letto, ripost., 2 bagni, [illegible] villa indip., terreno, in zona tranquilla L. 190.000.000.
ASTI BORGO GIANOTTI casa indip. in ottima posizione, P.T.: cucina, salone, bagno. 1°P.: salone, 2 letto, ripost., bagno, 3 garage, cortile cintato e terreno. AFFARE!
MONFALLITO - Fraz. Bordoni casa di 400 mq di abitazione, eccellenti rifiniture, mansarda con impianti predisposti, garage, cantina e giardino. L. 460.000.000 (E. 237.5[illegible])
ROCCHETTA TANARO villetta di recente costruz. [illegible]
[illegible] loc. mansardato già rifinito, [illegible] con giardino e garage, veramente bella. L. 290 milioni tratt.
ROCCHETTA TANARO appena fuori dal centro, casa in ottime condizioni, varie strutture nuove, possibilità attività turistico-ricettiva con terreno adiacente mq. [illegible] ca. Trattativa riservata.

ATTIVITA'

COMMERCIO e PRODUZIONE fiori e piante cedesi su strada di forte passaggio.
ASTI cedesi bar chiosco, licenza superalcolici e ristorazione [illegible] possibilità di incremento L. 200.000.000 tratt.
ASTI zona centrale avviato bar con impianti e arredamenti nuovi, adatto 2/3 persone attualmente aperto ore diurne

AFFITTI

ASTI c.so savona alloggio al 2° p. di cucina, camera, studio, sgombero, corridoio, bagno. Cantina e garage. L. 600.000/mese + vendo arredam. compl.
CASTELLO D'ANNONE alloggio di 3 camere [illegible] cucina, ang. cottura, bagno e cantina [illegible] L. 550.000 mese.
REFRANCORE [illegible] bello [illegible] alloggio di [illegible]

Via Roma 72/A - CASTELLO D'ANNONE (AT) Tel. e Fax 0141 401.008 - Donato Impera Cell. 335 53.92.176 - 339 71.14.347 - e-mail: [illegible]

MASTERCASA

MASTERCASA s.n.c. Iscr. Ruolo Mediatori Società C.C.I.A.A. Asti n. 1170
Secondo Capra > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Cuneo n. 495
Romina Bona > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1097
Mirko Bortignon > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1099
www.mastercasa.net

SEDE: Corso Savona, 247 - Asti - Tel. 0141.355034 - 0141.355037 - FILIALE: Corso Alfieri, 35 - Asti - Tel. 0141.351823

[illegible]BILI IN ASTI

OTTIMI USO INVESTIMENTO:
VIC.ZE STAZIONE alloggio al piano alto [illegible] ascensore, di ingresso, tinello, cucinino, camera letto, bagno e cantina L. 95 milioni.
3 loc. - VIC.ZE C.SO SAVONA alloggio ristrutturato composto da ingresso in soggiorno, cucina, [illegible] letto, bagno e cantina. Risc. auto[illegible] L. 80.000.000 - Euro 41.316

3 loc. - AD.ZE P.ZA TORINO alloggio di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, ripostiglio, cantina e garage. L. 175.000.000 Euro 90.380
3 loc. - [illegible] alloggio ristrutturato a nuovo di ingresso in soggiorno con ang. cottura, 2 [illegible] bagno cantina. Risc. [illegible] Euro 96.000
3 loc. - ZONA [illegible] V.LE ALLA VITTORIA alloggio ristrutturato, all'ultimo piano con ascens., comp. da: ingresso, salone, cucina, camera, bagno. Cantina L. [illegible] - Euro 113.620,51

4 loc. - VIA BROFFERIO alloggio di ingresso leaving in soggiorno, cucina abit. [illegible] camere, bagno, e cantina. Garage. Risc. aut.

4 loc. - C.SO GRAMSCI alloggio occupato [illegible] ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, ripostiglio e cantina. Ideale uso investimento L. 135.000.000 - Euro 69.721
4 loc. - ZONA C.SO SAVONA ampio alloggio [illegible] ingresso, soggiorno, cucinino, 3 camere, bagno, cantina. L. 182.000.000 - Euro 93.995,15
4 loc. - [illegible] TORCHIO alloggio [illegible] ingresso living in sala, cucina [illegible] camere, [illegible] bagni, cantina, risc. autonomo L. 200.000.000 - Euro 103.291
4 loc - ZONA P.ZA ASTESANO alloggio di ingresso, corridoio, sala, cucina, 2 camere, bagno, can[illegible] Euro 155.000
4 loc. [illegible] FIERA alloggio di nuova costru[illegible] composto da ingresso leaving nel soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina e garage. Risc. auton.
4 loc. - VIA CAVOUR alloggio di ingresso, corridoio, [illegible] camere, cucina abitabile, bagno, cantina [illegible] solaio L. 255.000.000 - Euro 131.696

C.SO SAVONA BOX AUTO [illegible] piano cortile. L. 14.000.000 - Euro 7.230

C.SO ALESSANDRIA [illegible] indip. sui 3 lati composta da 2 alloggi bilocali [illegible] cui [illegible] ristrutturato ad affittato e l'altro adibito ad attività commerciale con magazzino di mq. 100 ca. Giardino e terreno circostante. Ottima soluzione per attività. L. 325.000.000 - Euro 167.848,50

[illegible] loc. ZONA [illegible] alloggio ristrutturato di ingresso leaving in soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, rip. cantina, [illegible]. L. 245.000.000 - Euro 126.531,84



AD.ZE PIAZZA ALFIERI locale commerciale composto [illegible] e [illegible] vetrina. Ottimo come investimento.

PRIMA CINTURA DI ASTI

BRICCO [illegible] collinare con magazzino. Poss. di costruire una casetta. L. 50.000.000 - Euro 25.822.

CASABIANCA [illegible] indip. su 3 lati [illegible] P.T.: [illegible] camere, bagno, loc. di sgombero. P.1°: 3 camere, loc. sgombero, adiacente rustico indip. Ampio giardino. Terreno L. 215.000.000 - Euro 111.036.

CASTELLO [illegible] alloggio di 3 locali così composto: ingresso, cucina abit, [illegible] camere, bagno, cantina. Riscald. autonomo L. 48.000.000 - Euro 24.789,93 Ottimo [illegible] reddito.

4 loc. - [illegible] STAZIONE alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, 3 [illegible], bagno, cantina. L. 146.000.000 - Euro 75.402,7



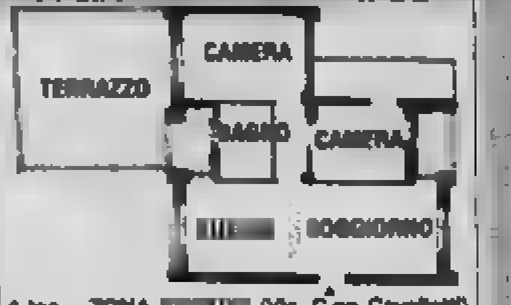
FUORI ASTI

[illegible] in posizione panoramica [illegible] di ingresso, cucina [illegible], soggiorno, bagno al P.T. e [illegible] camere, bagno al P.1° Cantina, rustico, giardino. L. 215.000.000 Euro 111,036
ANTIGNANO [illegible] porzioni di casa [illegible] in un [illegible] di cui [illegible] in stile così composta: ingresso, [illegible] camere, bagno, terrazzo, portico e giardino l'altra rustica [illegible] 4 camere, fienile, cantina, portico e giardino. L. 245.000.000 Euro 126.531,9

SPECIALE COSTIGLIOLE D'ASTI

COSTIGLIOLE D'ASTI [illegible] indip su 2 lati composta di P.T.: 2 camere e cantina. 1°P. 2 camere. 2°P. 2 camere. Giardino. Da ristrutturare L. 50.000.000 - Euro 25.822,84.
COSTIGLIOLE D'ASTI alloggio composto da: ingresso, cucina abitabile, 3 [illegible] cantina. L. 135.000.000 Euro 69721,7. Possib. garage.
COSTIGLIOLE D'ASTI in posizione panoramica casa indipendente su 3 lati, composta al P.T.: ingresso, sala, cucina. P.1°: 3 camere, bagno, 2 ampi garage, cantina, giardino e terreno. L. 215.000.000 Euro 111.036,23
COSTIGLIOLE D'ASTI in fraz. casa indip su 4 lati ristrutt. (solo più da pavimentare) composta da P.T. autorimessa e tavernetta. P.1°: ingresso, sala, cucina abit., 2 camere, disimpegno, bagno, ripostiglio (con attacchi per 2° bagno). Cortile e giardino L. 270.000.000 - Euro 139.443,36
COSTIGLIOLE - FRAZ MOTTA casa indip su 4 lati abitabile subito di P.T. ingresso, cucina abitabile, camera, bagno. P.1° ingresso, salone, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. Ampi garages, giardino e terreno. L. 320.000.000 - E. 165.265.

CASTAGNOLE MONF. disponiamo di alloggi di varie metrature ALLOGGIO TIPO: 3 camere, bagno, sottotetto mansardato. Da L. 65 mil. - Euro 33.569,70.
FRINCO cascinale tipico piemontese di ampia metratura indipendente su 4 lati composto da: al P.T. cucina, salone, loc sgombero, ripost., loc. caldaia. Al P.1°: 5 camere, 2 bagni. Porticato, fienile, cantina, giardino e terreno. Possibilità di realizzare + abitazioni o altre attività. L. 315.000.000 Euro 162683,9
ISOLA D'ASTI alloggio di ingresso, salone, cucina abit, 2 camere, bagno, rip., terrazzo, cantina, garage, posto auto. L. 160 mil - E. 82.633,10.
ISOLA D'ASTI casa indip. sui 4 lati di P.T.: ingresso, soggiorno, cucinino, sala. P.1°: 3 camere, bagno, 3 garage. Terreno e vigneto L. 330 mil. - Euro 170.430.



4 loc. - ZONA [illegible] (Vic. C.so Cavallotti) alloggio di [illegible] costruzione di ingresso leaving in soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, cantina, [illegible] doppio, risc. [illegible] L. 285.000.000 - Euro 147.190,22

MONGARDINO casa indip. su 4 lati così composta: ingresso leaving nel salone, [illegible] camere, [illegible] bagni, cantina, garage, giardino e terreno. Da rifinire L.315.000.000 Euro 162.683,9
PORTACOMARO PAESE casa indip. su 3 lati di PT: 2 [illegible], cantina, loc di sgombero e sottotetto Euro 87.000.
PORTACOMARO casa [illegible] ingresso, cucina, salone, 5 [illegible] servizi, ripostiglio, ampia cantina, garage, porticato, orto. Euro 110.000,00
REFRANCORE porzione di casa di 2 camere, cortile L. 30.000.000 Euro 15.493
REFRANCORE cascinale indipendente compo[illegible] da 13 camere, servizi, cantina, porticati, rimesse e cortile. Possibilità di realizzare + abitazioni e altre attività. L. 201.500.000 Euro 104.000,00.
ROCCA D'ARAZZO [illegible] edificabile L. 55.000.000 Euro 28.405,13
ROCCA D'ARAZZO in paese porzione [illegible] con giardino così composta: P.T., monolocale con cucinino e bagno. P.1°: monolocale [illegible] bagno. P.2°: monolocale con bagno. Ideale come investimento. L. 80.000.000 - Euro 41.316.
ROCCA [illegible] porzione di casa composta da 5 [illegible] cucina, bagno e giardino L. 85.000.000 [illegible] 43.896,22
ROCCA D'ARAZZO in paese, nr. 2 porzioni di casa abitabili, attigue 1°) ingresso living in soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno, ga[illegible] 2°) ingresso living in cucina, camera, bagno, garage. Terrazzo panoramico, loc. sgombero, giardinetto. L. 150.000.000 - Euro 77.468,53.
ROCCHETTA [illegible] porzione di casa [illegible] 4 camere, 2 bagni L. 140.000.000 Euro 72.304

VIARIGI casa abitabile subito, indip su 2 lati composta da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno al p.T. e N. 3 [illegible] + bagno al P.1°. Cantina e giardino. Euro 68.0[illegible]

[illegible] D'ASTI [illegible] in posizione panoramica [illegible] composta: cucina, 7 camere, 2 bagni, cantina, garage, giardino e orto L. 200.000.000 Euro 103.291,4

VILLAFRANCA D'ASTI [illegible] ristrutturata a nuovo così composta ingresso, soggiorno, ampia cucina, [illegible] bagni, ripostiglio. L. 220.000.000 Euro 113.620,5
VIGLIANO [illegible] paese [illegible] indip su [illegible] lati comp da: P.T. cucina, loc di sgombero e portico. P.1°: [illegible] camere, [illegible] do sgombero. Cortile e terreno L. 65.000.000 - [illegible] 33.569

SPECIALE VILLE

VIC. SAN MARZANOTTO [illegible] villa nuova, indip. sui 4 lati così comp.: P.INT. tavernetta, cantina, garage. P.T. ingresso, salone, 7 camere, 2 bagni. P.1° ampio sottotetto mansardato. Giardino. L. 550.000.000 - Euro 284.051,29
ASTI ZONA PALUCCO villa indip. così composta: al P.T. ampia taverna con camino, bagno, garage doppio. P.1° ingresso in salone, cucina abitab., 3 camere letto, bagno, terrazzo, giardino piantumato il tutto cintato. L. 800.000.000 - Euro 413.165,51
ANTIGNANO villa indip. in posizione panoramica, comp. di 2 alloggi. ALLOGGIO 1) ingresso in salone, cucina abit., 2 camere, bagno. ALLOGGIO 2) soggiorno, cucina, camera letto, bagno. Garage, giardino L. 395.000.000 - Euro 204.000,47
COSTIGLIOLE D'ASTI in posiz. panoramica villa nuova su unico piano così composta: salone doppio con camino, grande cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, ripost., taverna con forno a legna. Cantina, garage triplo, sottotetto mansardato. Giardino. L. 730.000.000 - Euro 381.512,83
MONALE - DIRETTIVA TORINO a 13 km ca. da Asti in posiz. panoramica villa così composta: ingresso leaving in ampio salone con camino, ampia cucina, 3 camere, 2 bagni. Al piano sup. ampia mansarda. Garage, loc. di sgombero. Lavanderia, cantina, giardino piantumato e terreno di mq. 4000 ca. L. 650.000.000 - Euro 284.051,29.

AD ACQUI RACCOLTE TREMILA FIRME A SOSTEGNO DELLA PROPOSTA DI CREARE UNA SOLA ASL CON ASTI

Sanità, resta lo stato di tensione

Nizza: timori per il futuro del Pronto soccorso

Enrica Cerrato
[illegible] Luca Ferrisa

Più di tremila firme per costituire una nuova Asl con Asti. Sta suscitando particolare interesse nella città termale, la proposta formulata dal Movimento «La Città ai cittadini», volta [illegible] costituzione di una [illegible] Asl che comprenda l'Astigiano e tutto l'Acquese. [illegible] soluzione, che tiene conto [illegible] abitudini di [illegible] bacino d'utenza, [illegible] oltre a comprendere i Comuni dell'ex Usl 75, interessa anche gli abitanti della valle Bormida astigiana e della Valle Belbo, che per ragioni geografiche, in [illegible] necessità, si recano solitamente all'ospedale della città termale invece che ad Asti.

«La nostra proposta, tiene conto [illegible] effettive esigenze delle popolazioni, [illegible] logica [illegible] di [illegible] annessioni territoriali, ma di complementarietà per quanto riguarda l'erogazione dei servizi sanitari - spiega Michele Gallizzi consigliere comunale del movimento - Per fare un'esempio pratico, gli abitanti [illegible] Nicese e [illegible] Canellese, [illegible] per ragioni culturali che per ragioni geografiche, tendono ad avvalersi dei servizi offerti dall'ospedale di Acqui Terme, che a nostro avviso, proprio per questo motivo, dovrebbe essere ulteriormente valorizzato e potenziato». Gli acquesi e gli abitanti della valle Bormida, vedono invece con sfavore, la possibilità che Acqui Terme e il suo ospedale, vengano inseriti in una maxi Asl che comprenda oltre ad Ovada e Novi Ligure anche Tortona. Il timore è che con questa seconda soluzione, caldeggiata dalla Regione Piemonte, l'ospedale di Acqui Terme che [illegible] fornisce i propri servizi [illegible] agli abitanti del Basso Astigiano e Savonese, venga relegato al ruolo di fanalino di coda e privato molte delle attuali specialità mediche.



L'entrata del Pronto soccorso a Nizza: il servizio potrebbe essere ridimensionato

Intanto i timori per il drastico ridimensionamento degli ospedali di Nizza e Canelli, continuano a far discutere in valle Belbo: [illegible] durante una conferenza stampa, il sindaco di Nizza Flavio Pesce [illegible] ad [illegible] la dirigenza della Asl 19 di Asti. «Per risparmiare poco più [illegible] 800 milioni - ha spiegato - mette a serio repentaglio la vita di migliaia di persone. Se andrà avanti questo piano regionale, il pronto soccorso, l'unico in [illegible] il [illegible] Astigiano, funzionerà 12 ore regolarmente e per le altre 12 basandosi sulla reperibilità dei medici. Da un lato si dice che non cambia niente perché il servizio di 118 smisterà i pazienti a seconda della gravità dei casi, ma dall'altro lato intanto, l'Asl sta chiedendo l'accreditamento come primo soccorso».

Aggiunge Pesce: «Il tutto per una manciata di milioni, che di certo [illegible] servono a ripianare un deficit che supera i 34 miliardi». Quanto all'ipotesi di una azienda che raggruppi il Sud dell'Astigiano con Acqui, Pesce ricorda che «nella sostanza non potrà esistere, visto che si parla [illegible] Asl provinciali, [illegible] ben venga come provocazione per far discutere del disagio dell'utenza soprattutto nelle zone rurali».

Intanto nei due ospedali sono terminati gli spostamenti dei vari reparti: [illegible] Medicina [illegible] tutta concentrata a Nizza con 43 posti letto (primario Mauro Favro) e comprende anche il day hospital. Ginecologia invece, dopo la chiusura del punto nascite, prosegue l'attività regolarmente per tutte le altre patologie e le visite ambulatoriali.

Delle vicende della Sanità nel Sud Astigiano si parlerà anche in Provincia, per discutere di un ordine del giorno presentato [illegible] consigliere di minoranza Maurizio Carcione: «Vorrei - anticipa - che serenamente senza polemiche politiche si arrivasse ad [illegible] mobilitazione dell'ente per [illegible] recedere la Asl dal proposito di ridimensionare il pronto [illegible] nicese».

SONO POSITIVI I PRIMI SEGNALI DALLE AZIENDE SULLE VENDITE DI FINE ANNO

«Asti spumante» e moscato i brindisi a quota 70 milioni

Filippo Larganà
CANELLI

In attesa dei dati [illegible] vendite 2001 (ci saranno a febbraio) coi riflettori puntati soprattutto sui brindisi [illegible] Natale e Capodanno, il Consorzio di tutela fornisce [illegible] anteprima proiezioni dell'annata commerciale per Asti e [illegible] docg.

«I segnali confermerebbero una sostanziale tenuta del prodotto» dice il presidente Guido Bili, manager alla «Martini e Rossi», che precisa: «Il volume delle bottiglie vendute dovrebbe attestarsi attorno alle cifre dello scorso anno, ossia [illegible] settantina di milioni [illegible] pezzi, tra Italia ed export». Circa [illegible] milioni per l'Asti, il resto è moscato «tappo raso» venduto quasi esclusivamente sul mercato nazionale. Una conferma di cui si fornisce una lettura in positivo: «Prima degli attentati terroristici in Usa le aziende si attendevano performance migliori - ammette Bili -. Oggi però, con la crisi del mercato statunitense, aver mantenuto le posizioni è [illegible] un buon risultato».

E anche [illegible] aziende giungono «sensazioni» positive. Lamberto Vallarino Gancia, della quinta generazione della famiglia che controlla l'azienda canellese dove 150 anni fa è nato il primo spumante italiano, parla di «buoni indicatori [illegible] vendita» e conferma la tendenza del consumatore ad acquistare prodotti di qualità: «E' questa la strada obbligata per l'Asti» sostiene [illegible] al [illegible] lancio, in enoteche e ristoranti, [illegible] «Modonovo», l'Asti spumante reinventato dalla Gancia con 9 gradi di alcool e da bere a tutto pasto.

Giuseppe Cazzulo, direttore commerciale del gruppo [illegible] Riccadonna» sottolinea il trend in crescita per gli spumanti italiani rilevato [illegible] vari osservatori commerciali, con un avvertimento per l'Asti: «Va riposizionato in una fascia di mercato più alta». Previsioni di incremento delle vendite (2-5%) anche per la Cantina sociale [illegible] Canelli, [illegible] oltre 60 anni [illegible] attività una [illegible] cooperative vinicole più vecchie.

Altre aziende preferiscono attendere i dati reali delle vendite. «Li [illegible] solo tra una decina di giorni» dicono alla Tosti-GiBo.

Intanto alla Bosca-Cora già da una settimana è stata avviata la cassa integrazione a zero [illegible] (prevista per dieci settimane) per una quindicina dei 50 addetti. Alla base della decisione proprio i contraccolpi commerciali dovuti alla crisi in Usa dove l'azienda canellese realizza metà dei 50 miliardi di fatturato annuo.

Dibattito con Bili e Satragno

Di vario segno, in questi giorni, le iniziative e i dibattiti su Asti e moscato docg. Stasera dalle 19, al ristorante «[illegible]» di Canelli, serata di tema enologico organizzata dal Lions Club Canelli-Nizza. Relatori Guido Bili, presidente del Consorzio dell'Asti, e Giovanni Satragno, presidente Assomoscato, associazione dei viticoltori. Domani alle 11, nella sede Assomoscato, in via Carducci [illegible] Asti, si parla del piano di marketing per [illegible] gestione [illegible] una [illegible] vendita pro moscato «tappo raso». Sabato [illegible] di Asti, [illegible] del premio «Alfieri» al Consorzio [illegible] tutela dell'Asti. Il riconoscimento ogni [illegible] a personaggi che abbiamo portato il nome di Asti in giro per il mondo. Tra i premiati delle scorse edizioni Paolo Conte, il cardinale Angelo Sodano e lo scenografo Eugenio Guglielminetti. Infine il 23 gennaio, a Torino, [illegible] prima riunione del 2002 della commissione paritetica sul moscato, [illegible] industriali, agricoltori, Consorzio e sindacati. Si parlera' di prezzi e rese dell'uva in vista della vendemmia di settembre. [f. l.]

IL COLPO IN AUTOSALONE DI NIZZA, POI L'INSEGUIMENTO

Caccia notturna a due ladri d'auto

NIZZA

«Sono stati i nostri cani a svegliarci: abbaiavano con insistenza, abbiamo capito che c'era qualcuno. Poi abbiamo sentito dei rumori. [illegible] sono affacciato alla finestra, in tempo per vedere una delle nostre auto, una "Bora" station wagon Volkswagen in esposizione nel cortile, uscire a [illegible] velocità con due uomini a bordo».

E' il racconto di Giovanni Negro, [illegible] anni, titolare di un autosalone in strada per Alessandria.

Il commerciante, che abita in un alloggio soprastante, ha subito telefonato ai carabinieri [illegible] Canelli. E' accaduto ieri, poco prima dell'alba. «In caserma [illegible] stati veramente efficienti; devo ringraziare il maresciallo Pischedda, della Radiomobile, il centralinista, i brigadieri Virgiglio e Sechi e gli agenti della Volante della questura di Asti. C'è stata [illegible] mobilitazione [illegible].

L'allarme è [illegible] diramato alle auto di pattuglia. Poco dopo una «radiomobile» dell'Arma a intercettare l'auto in fuga all'altezza di Isola. Un inseguimento ad alta velocità in tangenziale. I banditi, improvvisamente, hanno frenato di colpo, con il rischio di causare un grave incidente.

Una manovra spericolata che ha consentito loro di imboccare [illegible] strada laterale in direzione di Molini di Isola. In zona c'era anche una «Volante» della questura: nuovo tentativo di bloccarli, [illegible] questa volta i banditi sono fuggiti a piedi nei campi, riuscendo a far perdere le tracce. L'auto è stata restituita al commerciante. Si è poi accertato che i ladri erano entrati negli uffici della concessionaria, alla ricerca [illegible] soldi. Per uscire [illegible] cortile cintato, [illegible] riusciti anche [illegible] aprire il cancello cintato con un rudimentale «pass-partout» (utilizzando pinze e [illegible] artigianali).

Ma la loro fuga è stata di breve durata, grazie all'intervento congiunto di carabinieri e polizia. [f. b.]

«VANNO INSERITI NEL PIANO POST ALLUVIONE 2000 PER LA PROTEZIONE CIVILE»

«Per la sicurezza 37 miliardi»

I sindaci elencano le 5 opere di assoluta priorità

CASALE MONFERRATO

Chiesto un incontro urgente con la Regione per concordare i lavori lungo l'asta fluviale

Meno di una quarantina di miliardi di [illegible] sui complessivi [illegible] miliardi che la Finanziaria ha destinato esclusivamente al Piemonte sono ritenuti indispensabili per «le improrogabili opere di messa in sicurezza del territorio» lungo l'asta fluviale, da Crescentino a Casale.

Non è una cifra detta a caso: in una lettera ad amministratori e dirigenti della Regione, l'assessore provinciale Paolo Filippi e il sindaco di Casale Paolo Mascarino, entrambi portavoce del Coordinamento degli enti locali, indicano [illegible] interventi prioritari, con relativo costo di realizzazione.

[illegible] lettera, si ribadisce anche [illegible] richiesta di incontro urgente (già avanzata il 21 dicembre) «per esaminare congiuntamente l'improrogabilità dei finanziamenti indicati, necessari al ripristino [illegible] normalità [illegible] zone alluvionate».

Provincia e Comuni ritengono urgente un confronto diretto, sulla base di dati precisi, prima che venga inoltrato alla Protezione civile il «Piano di utilizzo» dei [illegible] miliardi, in cui [illegible] inclusi anche i lavori di ripristino delle [illegible] pubbliche danneggiate. In sostanza, i sindaci ritengono che su 400 miliardi non dovrebbe essere impossibile destinarne meno di un decimo alla messa in sicurezza che costituisce l'aspettativa prioritaria non soltanto degli amministratori, ma principalmente della popolazione che [illegible] rappresentano. Questo senza escludere il ripristino di edifici, marciapiedi, giardini dissestati dalla piena dell'autunno 2000, purché ciò non pregiudichi la possibilità di destinare risorse agli interventi che metteranno al sicuro, in futuro, quegli stessi edifici, marciapiedi, giardini e soprattutto le case della gente.

L'elenco si articola in 5 punti: ringrosso e consolidamento dell'argine di Terranova fino alla confluenza con il Sesia (5 miliardi a integrazione [illegible] i [illegible] assicurati); protezione idraulica dell'argine Morano nel Comune di Casale (15 miliardi), completamento della [illegible] in sicurezza [illegible] Stura (15 miliardi, in aggiunta al primo lotto da 10 già finanziato); prolungamento dell'argine Teksid in sponda sinistra della Dora Baltea a Crescentino (un miliardo); prolungamento dell'argine nuovo Morano fino alla statale 31 bis (un miliardo).

Sono priorità [illegible] cui concordano anche i comitati alluvionati intenzionati a chiedere, a loro volta, una riunione con i sindaci per fare il punto della situazione. L'altra sera hanno incontrato il senatore Lorenzo Piccioni, dopo un primo momento di tensione, il clima [illegible] è disteso e il presidente del Coordinamento dei comitati, Gianfranco Bergoglio, ha avanzato [illegible] richiesta (formulata anche gli altri parlamentari della zona): «Andate a stanare [illegible] diverse leggi passate in Finanziaria riguardanti in qualche modo l'assetto idrogeologico (quindi esclusi i 1500 miliardi da sottoporre al riparto e i 400 esclusivi per il Piemonte), perché anche lì si deve poter attingere». Piccioni ha promesso che farà [illegible] questi dati entro una decina di giorni. [s. m.]

IMPOSSIBILE LAVORARE

Il gelo blocca il cantiere dell'Eternit

CASALE MONFERRATO

I lavori all'Eternit sono [illegible] nuovo fermi: stavolta per il gelo, che renderebbe inutilizzabili le mascherine usate dai lavoratori. L'assessore all'Ambiente Adriano Roggero però annuncia che la ripresa dei lavori è imminente. Un'analoga conferma non [illegible] dal dottor Angelo Mancini, responsabile [illegible] Servizio di prevenzione e [illegible] degli ambienti [illegible] lavoro, che si limita a dire che i piani presentati per il settore «F» sono stati approvati.

Intanto venerdì si terrà un incontro [illegible] del Casale Social Forum con il Comune e il Comitato Vertenza Amianto per la stesura di un documento sulla lotta [illegible] fibra killer, da presentare a Porto Alegre in Brasile alla riunione internazionale [illegible] Social Forum, cui qualche rappresentante casalese parteciperà. «Come è stato confermato nella recente visita di Fernanda Giannasi, ispettrice del lavoro impegnata nella lotta all'amianto - dice Bruno Pesce, del Comitato -, questo tipo di lavorazione in America Latina, Asia e Africa è tutt'altro che messo al bando». [f. n.]

TRA CASALE SUD E NORD

Precipita nel viadotto gravissima

CASALE MONFERRATO

In un violento urto [illegible] sfondato il lunotto della Opel Astra condotta dal marito, poi è volata giù [illegible] viadotto autostradale, per oltre dieci metri, [illegible] è gravissima in Rianimazione. Vittima [illegible] Veronica Egitto, 20 anni, originaria di Cigliano, ora abitante a San Benigno Canavese. L'incidente si è verificato l'altra [illegible] sulla autostrada [illegible] fra Casale Sud e Casale Nord, all'altezza del viadotto sul Po. La ragazza era seduta a fianco del marito Antonino Davi, 27 anni, quando per cause in corso di accertamento il mezzo [illegible] sbandato prima a destra e poi contro il guard-rail a sinistra. Nell'urto la ragazza [illegible] sfondato il sedile e poi il vetro posteriore. Sbalzata fuori dall'auto è finita nello spazio fra le due corsie ed è precipitata dal viadotto. Primi a intervenire i vigili del fuoco che, avvisati [illegible] Davi, si [illegible] calati [illegible] le corde dal viadotto. Intervenuti poi anche Polstrada e 118. La giovane è in prognosi riservata, il marito [illegible] avrà per 10 giorni. [r. sa.]

L'ORIGINALE INIZIATIVA VEDE PROTAGONISTI UNA VENTINA DI STUDENTI DELLA CLASSE IV A DELL'ISTITUTO PER RAGIONIERI «PELLATI»

Nei negozi nicesi gli «Euro angels» aiutano a fare i conti

Proposta la collaborazione ai commercianti per consulenze e informazioni ai clienti sulla nuova moneta

NIZZA

Da tre mesi anziani e persone che necessitano [illegible] consigli sulla [illegible] moneta, in città hanno un gruppo di giovani su cui contare: sono gli «Euro angels», studenti della classe IV A dell'istituto per ragionieri Pellati, che seguono un progetto scolastico particolare. Da un lato approfondiscono gli aspetti economici della nuova divisa sui mercati internazionali e dall'altro studiano la realtà locale. «Nella prima fase - annota la coordinatrice, l'insegnante Paola Balza - i ragazzi hanno partecipato [illegible] incontri con anziani ed allievi delle scuole elementari per spiegare cosa è l'euro, il tasso [illegible] conversione, l'uso dei decimali, ora abbiamo inviato ai commercianti nicesi una lettera dando disponibilità a stare accanto alle casse per informare la popolazione, ad esempio sui resti».

Gli «Euro angels» da mesi sono anche diventati un preciso punto di riferimento per gli «habitués» del mercato settimanale: sotto i portici del municipio (tutta l'attività nasce dalla collaborazione con il Comune), ogni venerdì c'è una bancarella dove si distribuisce materiale informativo. [illegible] funzionato molto bene - annota l'assessore al Commercio Maurizio Carcione - ed altrettanto anche il nostro ufficio a piano terreno di palazzo Monferrino». Tra l'altro il municipio ha offerto ai negozianti cartellini da apporre nelle vetrine: i primi con doppio prezzo su fondo giallorosso, i colori della città, sostituiti dall'inizio dell'anno con un biglietto giallo blu, in omaggio alla bandiera europea.

Sono una ventina i ragazzi [illegible] Pellati al lavoro: Michela Moro, Piero Borgatta, Paola Foglino, Marina Cagno, Diego Paciello, Cristina Olivero, Alice Mangiarino, Manuela Viarengo, Laura Brondolo, Francesca Quercia, Luigi Pesce, Emanuele Carboni, Simone Carosso, Roberta Via, Elisa Oddone, Alessandra Scaglione, Fabrizio Nosenzo, Alberto Caligaris.

«Ora - annuncia Paola Balza - passeremo anche ad [illegible] fase statistica di raccolta dati: ci interessa sapere quanta gente sta già usando l'euro, il tipo di difficoltà incontrate nell'emissione di assegni, nell'uso dei centesimi e gli eventuali arrotondamenti, poco graditi dai consumatori. Al termine del lavoro stileremo una relazione». [e. pe.]



Un gruppo di «euro angels» durante una recente iniziativa promozionale sulla nuova moneta

OVADA: DA COSTRUIRE VICINO ALL'IPAB LERCARO

Centro diurno per disabili necessari altri 750 milioni

OVADA

Il progetto relativo alla costruzione di un nuovo edificio destinato a Centro diurno socio terapeutico per 20 disabili (ora collocato nei locali dell'ex Ospedale S.Antonio) è tornato in evidenza, dopo [illegible] decisione della Regione di stanziare 750 milioni, [illegible] del costo dell'opera.

Secondo gli impegni, la restante metà è a carico dell'Asl 22, ma con i recenti «tagli» l'attuale direttore generale Mario Pasino avrebbe serie difficoltà a reperire tale somma.

Pertanto, il presidente del Consorzio Servizi Sociali Giorgio Brisola, il presidente dell'Ipab Lercaro Sandro Tortarolo e il sindaco di Ovada Vincenzo Robbiano si sono fatti carico di [illegible] il problema con il direttore dell'Asl, il quale avrebbe manifestato la sua disponibilità ad affrontarlo per arrivare a una soluzione.

Il Centro sarà costruito in adiacenza ai fabbricati di proprietà dell'Ipab Lercaro, con un piano rialzato e caratteristiche analoghe a quelle degli edifici esistenti.

È previsto l'ingresso autonomo nella zona nord-ovest del fabbricato, decentrata rispetto al corridoio longitudinale, ci saranno i servizi generali, mentre nella zona sud-est [illegible] attivati i locali a giorno della struttura, [illegible] collettivo e sala pranzo.

In una zona a sè stante saranno realizzati i locali per le attività occupazionali, didattiche e di laboratorio, l'ambulatorio e la palestra.

Il Centro avrà a disposizione un'ampia area esterna che potrà essere attrezzata per attività all'aperto, mentre in una zona porticata ci sarà un teatro all'aperto.

Fra i vari impianti, da segnalare quello per il raffrescamento, che consentirà al Centro, anche nei mesi estivi, di continuare ogni [illegible] attività in condizioni favorevoli. [r. bo.]

Le grandi Tavole del Mondo

Enoteca Contratto Canelli

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene previa prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti spa — Slow Food — ipse DUEMILA

SERVIZIO FORSE GIA' IN FUNZIONE QUESTA SETTIMANA

Alba, una zona blu vicino all'ospedale

Giuseppina Fiori

ALBA

Un'area di parcheggi a pagamento è [illegible] individuata [illegible] piazzale di corso Matteotti, vicino all'ospedale San Lazzaro: 29 posti auto saranno delimitati con le strisce blu, che comportano il pagamento del ticket, ed entreranno in funzione nell'arco di pochi giorni, forse [illegible] la [illegible]. Parcheggiare, nella zona dell'ospedale, è impresa difficile: i posti disponibili sono quasi sempre al completo e si devono fare lunghi giri nel centro storico per lasciare la vettura. L'assessore alla Viabilità, Paolo Malcotti, che ha preso l'iniziativa, dice: «Abbiamo deciso di istituire 29 posti di parcheggio a pagamento per garantire una maggior rotazione e dare la possibilità a chi deve recarsi in ospedale, spesso [illegible] urgenza, di trovare la sosta con maggiore facilità. Le strisce blu saranno tracciate all'inizio del parking, vicino all'edicola e al passaggio pedonale, per favorire l'accesso all'ospedale». In questo parcheggio finora non ci sono posti a pagamento. Ma oltre ai numerosi utenti, ci sono i 700 dipendenti dell'ospedale, molti dei quali provengono da fuori città, che hanno diff[illegible] [illegible] parcheggio specie quando le altre piazze del [illegible] sono occupate [illegible] mercato e [illegible] fiere.



L'assessore Paolo Malcotti

«La prospettiva - aggiunge l'assessore Malcotti - è di usufruire anche temporaneamente degli spazi ora occupati dai pullman delle autolinee Satti. La società dovrebbe presto far partire i suoi autobus dall'autostazione: l'amministrazione ha chiesto di poter affittare l'area per farne un parcheggio che [illegible]rebbe molto utile in quella zona».

Sempre nel centro storico stanno procedendo celerme[illegible] le pratiche per trasformare [illegible] convitto civico in sede di uffici e ambulatori dell'Asl 18. Il Comune ha partecipato [illegible] trattative ottenendo che l'ampio cortile sia trasformato in un parcheggio su due piani con due ingressi distinti: uno da 70 posti per i dipendenti Asl, l'altro da 100 posti a pagamento per tutti. E' nel cuore del centro storico: [illegible] do a pochi passi dal teatro Sociale si conta di farne uso anche [illegible] ore serali quando ci sono spettaco[illegible].

Ad Alba sono circa 800 i posti a pagamento e 2000 quelli liberi. Per quanto riguarda i parcheggi blu, i parcometri sono stati convertiti per i pagamenti in euro, mantenendo le tariffe invariate. La minima è di 0,25 centesimi di [illegible] per 29 minuti di sosta.

L'ANNUNCIO IERI DURANTE UN'AFFOLLATA ASSEMBLEA IN MUNICIPIO. IL CENTRO SARA' LIBERATO DAI TIR

Cherasco avrà la circonvallazione

Studio per la «bretella» affidato alla Sitraci

CHERASCO

«Finalmente dalle parole si passa ai fatti». Il sindaco Giovanni Avagnina [illegible] accolto con soddisfazione la notizia che la Provincia ha già incaricato la «Sitraci» di eseguire uno studio per dotare la cittadina di [illegible] circonvallazione. La notizia è stata data ieri [illegible] dagli [illegible] provinciali Marco Botto e Giuseppe Rosciano nel corso di un'affollata assemblea in municipio, convocata per analizzare il grave problema del traffico pesante che assedia il centro storico. La delegazione provinciale era composta anche dal presidente del Consiglio, Giovanni Ciravegna.

«Una notizia positiva - spiega il primo cittadino -, che di[illegible] [illegible] la Provincia abbia deciso di prendersi carico del problema. Segnali positivi sono giunti anche dalla Regione, rappresentata dal vicepresidente Francesco Toselli e dai consiglieri Claudio Dutto, Enrico Costa e Vincenzo Tomatis. Il governo regionale si è infatti impegnato ad attivarsi per sveltire le procedure. A qu[illegible] punto la nostra battaglia ha ottenuto già un primo risultato. Ora, [illegible] amministrazione comunale, seguiremo [illegible] attenzione l'evolversi della situazione. Il nostro piano regolatore è già stato predisposto per la realizzazione di una bretella esterna in grado di collegare la Fondovalle Tanaro con le direttrici di Narzole e Salmour, in modo da tagliare fuori il centro storico. Secondo le prime stime l'opera potrebbe avere un costo di circa 17 miliardi».



Un momento dell'assemblea convocata per dire «basta» al traffico pesante che assedia il centro storico di Cherasco

[illegible] alcuni anni Cherasco sta richiamando l'attenzione sul pericolo che l'enorme flusso di traffico pesante (anche 2 mila Tir), che ogni giorno attraversa il centro città possa far crollare i palazzi cinquecenteschi [illegible] centro storico.

«Solo con la realizzazione di una circonvallazione si può risolvere il problema viabilità a Cherasco - spiega Claudio Alberto, presidente dell'Atl Langhe e Roero -. Il traffico pesante sta mettendo in pericolo un ingente patrimonio artistico e culturale. Ogni giorno monumenti [illegible] la torre municipale, realizzata nel 1250, e la porta Narzole, vengono sfiorati da colonne di Tir. Un [illegible] vai continuo di [illegible] pesanti che rende invivibile uno dei più suggestivi centri di tutto il Braidese». [c. g.]

BREVE

ALBA

«Vicenda carni» iniziato il processo

E' iniziato ieri in tribunale il processo a [illegible] e Mauro Barbero, amministratori [illegible] «Barbero snc» per il commercio all'ingrosso di carni, nonché a Stefano Gambino, amministratore della società «Magliano carni srl» per la macellazione e commercio di [illegible] entrambe [illegible] sedi a Guarene. Sono accusati di avere detenuto per la vendita pezzi di carne di bovino in cattivo [illegible] [illegible] conservazione. I [illegible] Ponzio, Bubbio e Bonau[illegible] hanno chiesto la nullità [illegible] decreto di citazione a giudizio, ma la domanda è [illegible] respinta dal giudice Raffaella Poggi, che ha rinviato il processo al primo marzo prossimo. [g. f.]

[illegible]

Generale racconta l'esperienza a «Overland 5»

Oggi (dalle 15 alle 17) il generale Gianni Carnevale parlerà della sua esperienza a «Overland 5» nell'ambito degli incontri programmati dall'Uni-trè braidese. [v. m.]

BRA

Arrestati per il furto di capi d'abbigliamento

Tre fratelli albanesi minorenni, sorpresi nella serata [illegible] sabato scorso a rubare capi [illegible] abbigliamento in due negozi braidesi, sono stati arrestati. Dopo il fermo sono stati trasferiti al Ferrante Aporti di Torino. [v. m.]

[illegible]

Formaggi protagonisti al corso di degustazione

Inizia stasera, alle 20,30, nella sala Ortobra del mercato coperto, il corso di degustazione organizzato da Slow food. La prima lezione è dedicata alla degustazione del formaggio. [v. m.]

VOCI E COMMENTI DOPO IL SUCCESSO DELLA CENA DI SABATO SERA ALL'ENOTECA CONTRATTO DI CANELLI

Ducasse aprirà un locale in Piemonte?

Lo chef francese si dice «un fans dei tartufi bianchi d'Alba»

CANELLI

Sabato notte è finita con Alain Ducasse che da vera star della cucina francese ha firmato decine di menù a ricordo della [illegible] d'esordio delle «Grandi tavole del mondo 2002». [illegible] i padroni di casa: Carlo e Antonella Bocchino, che sono riusciti a portare a Canelli un mostro sacro della ristorazione internazionale (con sei stelle Michelin, tre ristoranti nel mondo e altri 14 locali da lui ispirati) ed abbinare ai suoi piatti i vini di Casa Contratto. Ducasse senza perdere l'abituale aplomb, rispondendo alle domande dei cronisti, non ha escluso la possibilità di «firmare» un ristorante anche in Piemonte: «Sono affascinato dai tartufi bianchi d'Alba che uso molto anche nei miei menù e sono piemontesi alcuni dei produttori di vino che più ammiro. Qui, come in Francia, si fa della grande ristorazione d'autore».

Dopo Ducasse «Le grandi tavole del mondo 2002» vedranno sfilare all'enoteca Contratto di Canelli altri chef «pluristellati»: 2 febbraio il catalano Santi Santamaria del ristorante «El Raco di Can Fabes»; sabato 2 marzo Emile Jung «Le Crocodile» Strasburgo; 6 aprile Aimo e Nadia Moroni, Milano; 11 maggio Ezio Santin «Antica osteria del Ponte», Cassinetta di Lugagnano; 1 giugno Nobuyuki Matsuhisa, ristorante «Nobu» Los Angeles; 5 ottobre Dieter [illegible] «Le Schlosshotel», Lebach Germania; [illegible] novembre Jacques Chibois «La Bastide Saint Antoine», Grasse; 7 dicembre Pierre Troisgros, Roianne, Francia.

L'Enoteca Contratto ha sessanta posti. Prezzi attorno ai 150 euro a testa. Informazioni e prenotazioni allo 0141 824650. [s. mir.]



Alain Ducasse (a destra) con Carlo Bocchino che ha ideato la rassegna «Grandi tavole del mondo» [illegible]

COMMERCIALISTA FOSSANESE PREMIATO



[illegible] Lybra [illegible] wagon a giocatore di golf

ALBA. Il commercialista [illegible] Luigi Asteggiano (Golf [illegible] di Cherasco) ha vinto una «Lancia Lybra station wagon 1.8 LX» [illegible] in palio dal «Trofeo Lancia Golf». L'auto è stata consegnata al vincitore sabato da Enrico Masala (consulente marca Lancia) nei locali della concessionaria Lancia, Autostile di Mauro Lanardi, in corso Piave 104. E' il premio che viene assegnato per sorteggio a golfisti iscritti ad una Federazione che abbiano accettato di provare una vettura Lancia in occasione di una gara del torneo. [g. f.]

CARRU', SORTEGGIATI AL «VACCHETTI»

I biglietti vincenti di Fortunatissima

CARRU'

Sorteggiati, l'altra sera, in [illegible] gremita sala del cinema «Fratelli Vacchetti», i biglietti vincenti del [illegible] «Fortunatissima 2001», la lotteria organizzata dai commercianti e dagli esercenti della «Porta 'd la Langa». Molto attesi soprattutto i numeri dei biglietti del primo premio, pari a un buono spesa di 2582,28 euro (5 milioni di lire), del secondo (1032,91) e del terzo (516,46), estratti dal presidente del comitato organizzatore Ugo Bracco e dal sindaco Luigi Leonardo Restagno, alla presenza del presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello. Il biglietto del primo premio è il numero 39437 (abbinato al ristorante Vascello d'Oro), il secondo 07857 è abbinato a G.M. Pneumatici, terzo il [illegible] (Mondo Bimbo), quarto il numero 16310 (abbinato all'esercizio del piozzese Massimo Favole) che vince un buono da 258,23 euro, quinto il nu[illegible] 41814 (258,23 euro) abbinato a Del Buono s.a.s.

Informazioni sull'elenco completo dei [illegible] big[illegible] vincenti si possono trovare agli uffici dell'Ascom (tel. 0173760469), oppure telefonando [illegible] 0173759074 (gioielleria Bracco). I premi si possono ritirare entro il 28 febbraio e si potranno spendere entro il 30 aprile dagli esercenti che hanno aderito al [illegible] e che espongono il tagliando «Io aderisco». [g. sca.]

VASETRA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Dietro le linee nemiche
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

[illegible] Tel. 0131-252.079
La vera storia di Jack lo squartatore Feriali: ore 20-22,20 Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20 L. 13.000/10.000 € 6,71/5,16

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Omicidio in paradiso
Feriali: ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234.240
Spy Game
Feriali: ore 19,45-22,15
Festive: ore 17,15-19,45-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

[illegible] Tel. [illegible]-258.080
Merry Christmas
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ocean's eleven
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 13[illegible] 8000 € 6,71/5,16/4,13

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Rat Race
Feriali: ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,25.
L. 13.000/10.000 Lun. [illegible] € 6,71/5,16/4,13

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Serendipity
Ore 20,20-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. [illegible] € 6,71/5,16/4,13

CRISTALLI - Sala [illegible]. Tel 0131-349.321
L'ultimo sogno Feriali: ore 20-22,30 Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Rat Race
Feriali: ore 20-22,30
Fest.: ore 15-17,30-20-22,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Il principe e il pirata
Feriali: ore 20,15-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

OMBA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

VITTORIA. Tel. 0142-452.281
Ocean's eleven
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. 13.000/9000 Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

POLI. Tel 0142-452.081
Rat Race
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20.
L. 12.000/8000 Lun. 8000 € 6,20/4,13

MACALLE'. Tel. [illegible]
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. [illegible] Lun. [illegible] € 4,65/4,13

[illegible]. Tel. 0143-321.472
L'ultimo sogno
Ore 20,15-22,30.
L. 12.000/8000 Mar. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Betty love
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
[illegible] 000
€ 6,20/ 4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE BTS Tel. 0143-81.411
Spy Game
Feriali: ore 20-22,15
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/ 4,13/3,62/5,16/3,62

[illegible] Tel. 0143-[illegible]
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

[illegible] Tel. [illegible]
South Kensington
Feriali: ore 20,30-22,30
Fest. ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. [illegible]
Rat Race
Feriali: ore 20-22,30
Sab. [illegible] 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 [illegible] 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. [illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE. Tel [illegible]
Spy Game
Feriali: ore 20-22,20
L. 12.000/9000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

[illegible] Tel. 0383-648.124
[illegible] conquista del tempo
Ore 20,30
South Kensington
Ore 22,20
L. 11.600/7750 Lun. 7750 € 6/4

[illegible] 0141-530.088
Orario: 20; 22,30
sab. 17,30; 20; 22,30
dom. 15,30; 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000.

[illegible] Tel. 0141-530.088
Il principe e il pirata
Orario: 20,15; 22,30.
sab. 18,15; 20,15; 22,30
dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
[illegible]: 13.000 (9000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
Jack lo squartatore
Orario: 20; 22,30
dom. 15,15; 17,30; 20; [illegible]
Biglietto: 13.000 (9000) [illegible].

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630
South Kensington
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000) lunedì 8000

SALESI.
Tel. 0141-824.889
RIPOSO

COMUNALE.
Tel. 0141-701.466
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.786
RIPOSO.

SOCIALE (ATS).
Tel. 0141-701.496.
Teatro: Milly come nell'arena.
recital di Raffaella De Vita.
Orario: 21. Ingresso libero

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA Sala Regina.
RIPOSO.

[illegible]STAR[illegible].
Tel. 0141-875.124.22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-875.818.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. [illegible]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo**. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 14,45, 17,20, 19,55; 22,30. *Sala 2*: **Spy game**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3*: **L'ultimo sogno**. Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1*: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2*: **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605, **Il principe e il pirata**. Or.: 15; 16,55; 18,40, 20,35, 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano**. Or.: 15,15, 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Spy game**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pauline & Paulette**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore**. Or.: 15,10; 17,40; [illegible]; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le biciclette di Pechino**. Or.: 16; 18,15; 20,30, 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo**, animazione. Or.: 15. **Merry Christmas**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Rat Race**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30, 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Domani andrà meglio**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas**. Or.: 16; 18,10, 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FRESOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Nella morsa del ragno**. Or.: 20,15.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1*. **From Hell - Jack lo Squartatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2*: **I vestiti nuovi dell'imperatore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Atlantis** or. 14,30. *Sala 3*: **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15; 18. **South Kensington**. Or.: 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316, *Ideal 1*: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15,15; 17,45; 20,1[illegible]; 22,45. [illegible] 2: **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 14; 16,50, 19,40; 22,35. *Ideal 3*: **Il principe e il pirata**. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4*. **Merry Christmas**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. *Ideal 5*: **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14,20; 16,20, 18,20, 20,20, 22,20
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Dietro le linee nemiche**. Or.: 15,50; 18,05, 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era**. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso**. Or.: 16,30; 18,30. 20,30. 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **High Fidelity (Alta Fedeltà)**. Or.: 18,45, 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tomb Raider**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo sogno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game**. Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 20,30. 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto**, cart. anim. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy game**. Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity**. Or.: 14,30; 16,30. 18,30. 20,30; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Black Glek**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15,10; 17,40. 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell**. Or.: 20,10, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Alda degli alberi**. Or.: 20,50, 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata**. Or.: 20,30; 22,35
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Rat Race**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

[illegible] Tel 0171-631.771/444.285.
Spy game. Or. 20; 22

[illegible]. Tel 0171-692.516
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0173-363.021
[illegible]

[illegible] Tel 0173-364.936
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0173-283.325.
L'apparenza inganna. Or. 21

COMUNALE. Tel. 0175-346.901
Merry Christmas.
Or 21

MODERNO. Tel. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0171-266.213
Sala 1: **Monsoon wedding**. Or 20,05, 22,40.
Sala 2: **L'ultimo sogno**. Or. 20,00, 22,40
Sala 3: **Quando l'amore è magia**. Or 20,20; 22,30
[illegible]: **Spy Game**. Or 20,10, 22,45.
[illegible]: **Atlantis**. or. 20,20. **Merry Christmas**. or. 22,40
Sala 6: **Rat race**. or. 20,10; 22,45
Sala 7: **Oltre le linee nemiche**. or. 20,20, 22,40
[illegible]: **La vera [illegible] di [illegible] lo squartatore**. Or. 20, 22,45
Sala 9: **Ocean's Eleven**. [illegible] 20,10; 22,40
[illegible] 10: **Harry Potter**. Or. 20. **Il principe e il pirata**. Or. 22,50

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: **Ocean's eleven**. Or. 20; 22,20.
Sala Max: **Serendipity**. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: **Spy game**. Or. 20; 22,15

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala [illegible]: [illegible]
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-946.068
OGGI RIPOSO

PERUCCA
OGGI RIPOSO

COMUNALE
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO.

GALATEIN [illegible] 0172-488.324. Cel. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-742.321
Sala Mic: **Tomb raider**. Or 20,30. 22,30
Sala Grande: **Rat race**. Or 20,10. 22,20.
Sala Rossa: **Fate il vostro gioco**. Or 20,15; 22,20

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407
[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.896.
Quando l'amore è magia. Or. 20; 22.

BERTOLA SALA 2.
[illegible]. Or. 20,15; 22,30.

BARETTI. Tel. 0174-46.660.
OGGI RIPOSO.

SALA [illegible] 0175-797.027

[illegible]. Tel. 0175-43.758.
Yalla, yalla. Or. 17; 20; 22.

ITALIA Tel. 0175-42.606
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

OGGI [illegible]

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: **Rat race**. Or. 20. 22,20
Cinecittà 2: **Dietro le linee nemiche**. Or 20,10. 22,15
Cinecittà 3: **L'ultimo sogno**. Or. 20, 22,30.
Cinecittà 4: **Merry [illegible]**. [illegible] 20,30; 22,30.
[illegible]: **Spy game**. Or. 20; 22,20.

MASSIMI RITARDI

BARI	74	17	[illegible]	1	[illegible]
	[illegible]	79	[illegible]	65	[illegible]
[illegible]	50	13	27	81	12
	74	72	68	57	53
[illegible]	39	71	88	21	72
	[illegible]	73	62	58	58
[illegible]	14	21	1	20	24
	[illegible]	61	61	61	57
[illegible]	41	8	27	47	24
	79	[illegible]	[illegible]	43	42
NAPOLI	15	26	[illegible]	31	19
	59	58	53	48	47
PALERMO	79	57	78	75	23
	73	68	56	54	46
ROMA	[illegible]	1	90	[illegible]	37
	88	64	59	56	52
[illegible]	71	[illegible]	48	7	[illegible]
	100	89	73	54	[illegible]
[illegible]	41	32	27	30	26
	71	68	62	54	51

COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 22 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

22-1	22-20	22-39	22-64	22-83
22-4	22-24	22-41	22-68	22-84
22-6	22-28	22-48	22-70	22-88
22-10	22-30	22-51	22-76	22-89
22-16	22-31	22-58	22-80	22-90
22-19	22-36	22-60	22-81	22-2

[illegible] **mature**: [illegible] ambate in [illegible] denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza e estrazione:
Bari 63 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (2); Genova 39 (2); Milano 68 (2); Napoli 22 (2); Palermo 74 (2); [illegible] 56 (2); Torino 10 (2); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

3-2	3-29	3-71	11-15	11-41
3-4	3-36	3-79	11-17	11-44
3-10	3-39	3-80	11-21	11-48
3-6	3-41	3-88	11-29	11-56
3-15	3-48	11-3	11-30	11-64
3-18	3-56	11-6	11-34	11-68
3-21	3-64	11-9	11-36	11-70
3-24	3-68	11-10	11-22	11-76

Per cadenze [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-10-90	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30
30-80-90	60-70-80	80-40-50
30-10-20	60-90-10	80-60-70
40-50-60	60-20-30	90-10-20
40-70-80	60-40-50	90-30-40

SUPER [illegible] - CACCIA AL [illegible]

[illegible] normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
3 - 39 - 48 - 56 - 63 - 66
10 - 16 - 21 - 80 - 81 - 90

€ 3,50
7 combinazioni
11 - 15 - 18 - 21 - 35 - 86 - 77

Giocate [illegible] con basi
€ 112,00
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 88 - 45 - 48
- varianti = 90 - 1 - 28 - 38 - 39 - 47 - 75 - 49

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana [illegible] via Viana 27, Candelo

SPORT
ASTI E PROVINCIA

VOLLEY A2. GLI ASTIGIANI SUPERANO AL TIE-BREAK L'ALIMENTI SARDI DOPO AVER VINTO IL PRIMO SET E PERSO I DUE SUCCESSIVI. SHITTU ANCORA UNA VOLTA DECISIVO

Deutsche cala il poker

A Cagliari quarta vittoria consecutiva



Steven Shittu (al centro): per il coloured di origine nigeriana a Cagliari un'altra partita da protagonista

RISULTATI

Lupi S. Croce-Verona 2-3; Napoli-Trieste 2-3; Grottazzolina-Lamezia 3-1; Livorno-Piacenza 0-3; Cagliari-Deutsche Asti 2-3; Vibo Valentia-Forlì 3-1; Loreto-Perugia 3-0; Gioia Del Colle-Brescia 3-1.

CLASSIFICA

Piacenza punti 41; Verona 37; Lamezia 34; Perugia 32; Brescia 31; Gioia Del Colle e Forlì [illegible]; Deutsche Asti 25; Vibo Valentia e Trieste 24; Grottazzolina 22; Loreto 20; Livorno 19; Cagliari 17; [illegible] Croce 14; Napoli 12.

PROSSIMO TURNO

(domenica 20 gennaio 2002, ore 17,30)

Perugia-Verona; Trieste-Loreto; Gioia [illegible] Colle-Napoli; Cagliari-Vibo Valentia; Lamezia Terme-Lupi S. Croce; Forlì-Piacenza; Deutsche Asti-Grottazzolina; Brescia-Livorno.

Carlo Lisa
ASTI

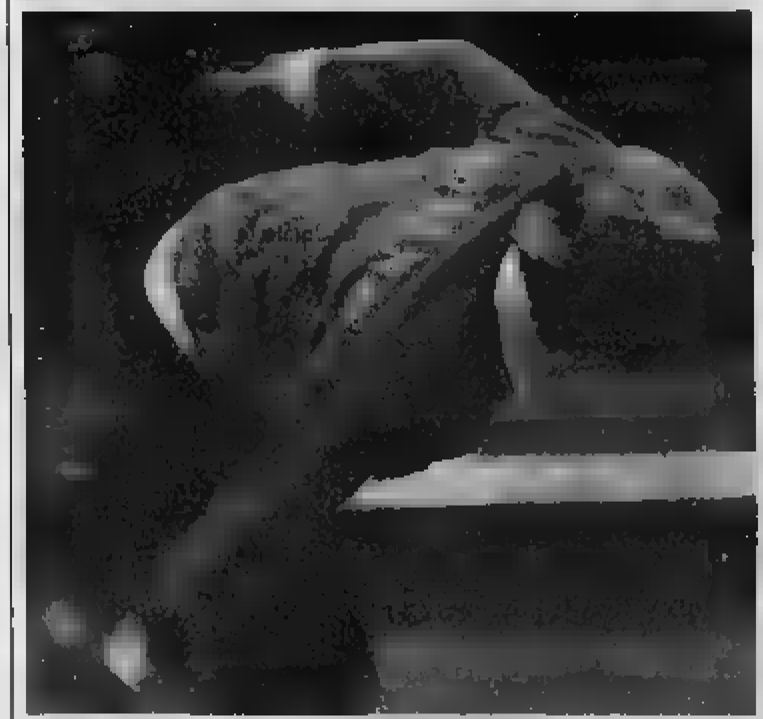
La Deutsche si ripete e torna anche da Cagliari, dove era opposta all'Alimenti Sardi, con una vittoria al tie break (25-19; 17-25; 19-25; 25-23; 15-12) e in rimonta. Prima in vantaggio e poi [illegible] di un set, i rossoblu hanno trovato forza e determinazione per ribaltare la situazione e incamerare due punti che, alla luce degli altri risultati, sono preziosissimi. Gli astigiani salgono a quota 25, difendono l'ottava posizione e mantengono sei punti sulla quart'ultima. Quella di Cagliari è per i bancari la quarta vittoria consecutiva e la sesta, su otto partite, della gestione Dall'Olio.

LA FORMAZIONE. Contro l'Alimenti Sardi, il tecnico modenese ha mandato in campo il solito sestetto. Nel corso del terzo set ha dato fiato a Vecchi e Parma sostituendoli, rispettivamente, con Manassero e Leonelli. [illegible] quarta frazione [illegible] tornato alla formazione iniziale. Top scorer del match ancora una volta il belga Shittu che ha messo a terra 36 palle. [illegible] doppia cifra anche Vega (12) e Cussotto (10), punti, questi ultimi, equamente suddivisi tra muri e attacchi. Le altre azioni vincenti sono state di Parma (5), Vecchi e Bendandi (3), Manassero (1). Gli astigiani hanno rischiato poco [illegible] battuta. Per la statistica: 4 [illegible] 7 errori in battuta, 12 muri-punto e 13 errori-punto.

LA CRONACA. La partita di Cagliari, condizionata dall'importanza della posta in gioco non è stata bella tecnicamente. In un inizio di match equilibrato gli astigiani sono andati al primo tempo tecnico sull'8-7. Poi hanno allungato (11-7, 13-9, 15-12), hanno resistito ad un tentativo di rimonta del Cagliari (18-17) e prodotto il rush finale che li ha portati a chiudere 25-19, dopo 22'. Il secondo parziale è stato, invece, tutto in salita per la Deutsche, molto fallosa, che, dopo un iniziale 5-8, ha poi visto incrementare lo svantaggio (7-12, 9-16 alla seconda sospensione) e non è più riuscita a riprendere in mano il pallino del gioco, cedendo nettamente 17-25, in 22'. L'avvio della terza frazione è stata un'emozionante lotta punto a punto, con un andamento altalenante. I rossoblu sono andati sull'8-6, hanno subito un break (8-10), si sono riportati in vantaggio (11-10) e sono tornati sotto 11-12. A questo punto i cagliaritani hanno però messo il piede sull'acceleratore (15-12, 17-15, 23-19) chiudendo 19-25 in 25'. Nel quarto [illegible] la Deutsche ha ripreso morale e lucidità, è andata alla prima sospensione in vantaggio 8-4, ha allungato 11-4, si è fatta rosicchiare quasi tutto [illegible] vantaggio (16-12 al secondo tempo tecnico, 18-15, 18-17), poi ha riallungato (23-18) e resistito al tentativo d'aggancio di Cagliari (24-23), pareggiando [illegible] conto [illegible] vantaggi del 25-23, dopo 25'. Nel tie break Bendandi & C. si sono portati [illegible] 6-3, sono andati al cambio di campo sull'8-5, incrementato il bottino (10-5), difendendolo fino al 15-12, durato 16'.

IL COMMENTO. «Partita troppo tesa per essere bella - commenta il ds Bob [illegible] - ma i ragazzi sono stati bravi a crederci fino in fondo e a trovare la forza per rimontare. Tutti hanno svolto il loro compitino: grande come al solito Shittu, Vega è parso in crescita, Cussotto e le riserve hanno dato il loro contributo».

BOCCE



Tubosider e Dlf, scatta l'operazione play off

Tubosider e Dlf centrano l'obiettivo minimo stagionale: la qualificazione ai play off scudetto. Sabato le due formazioni astigiane hanno chiuso la stagione regolare piazzandosi al secondo posto nei rispettivi gironi. Losano (nella foto) e compagni si è imposta in casa con il Valmerula (16-4): negli [illegible] (la sfida d'andata sabato [illegible] in trasferta) dovrà affrontare la Balangerese. I «ferrovieri» perdendo 12-8 in casa del Litorale, hanno ceduto il comando della classifica al Brb Ivrea. Con la piazza d'onore gli astigiani [illegible] finiti nella parte alta del tabellone dei play-off. Nel primo [illegible] incontrerà l'Autonomi Fossano (andata in casa dei cuneesi). [illegible] A PAGINA 45

FORTE PARTENZA DEGLI ASTIGIANI CHE DOPO UNA PARTITA COMBATTUTA SI ARRENDONO PER 70-66. PER TORCELLO 16 PUNTI

Sassari sgambetta ancora la Prestitempo

Dopo il successo dell'andata i sardi si confermano «bestia nera» dei bancari

Enzo Armando
ASTI

Il Sassari si rivela ancora una volta indigesto alla Prestitempo. Come all'andata, i bancari hanno perso per una manciata di punti sul parquet dei sardi nella prima di ritorno del campionato di serie B2.

Il punteggio finale [illegible] stato di 70-66 al termine di una partita mai scontata. Vincere a Sassari [illegible] doppio perché questa formazione è [illegible] delle migliori e più [illegible] squadre [illegible] girone. La classifica non tragga in inganno: se durante la stagione non ci fossero stati determinati infortuni, il Sassari occuperebbe tranquillamente il comando del girone.



Andrea Torcello (Prestitempo)

Il merito della Prestitempo [illegible] quello di [illegible] essersi presentata in Sardegna [illegible] la classica vittima sacrificale. Con un Calvo in serata no, [illegible] guardie in generale poco servite in favore dei lunghi, la Cierre [illegible] sempre stata ugualmente in partita. Come già [illegible] Asti, entrambe le [illegible] hanno prestato la massima attenzione alle difese. I due migliori realizzatori sono stati Bassan, un'ala e Ziranu, un play-maker, [illegible] 18 punti. Tutti i marcatori sono stati livellati verso il basso.

La partenza fulminea della Prestitempo (break iniziale di 4-0 da parte di un ottimo Torcello), avevano illuso l'ambiente astigiano che l'incontro si potesse trasformare in una tranquilla passeggiata. Era in realtà [illegible] fuoco di paglia perché i sassaresi hanno chiuso il primo periodo doppiando in pratica Oggero e compagni (26-12). Al riposo, grazie a un'eccezionale prova difensiva, la Prestitempo era sotto solo di 3 punti: 32-29, dopo [illegible] fatto segnare agli avversari la miseria di 6 punti. Nel terzo tempo il Sassari è riuscito ad andare di nuovo avanti di 12: 54-42, mantenendo [illegible] il vantaggio fino a 2' dal [illegible] dell'ultima frazione (68-57). Con un parziale di 9-0 i bancari si rimettevano però di nuovo in corsa. La squadra commetteva fallo a 12" dalla fine su Ziranu, che realizzava solo uno dei due liberi a disposizione. Sul 69-66 e con un'azione d'attacco a disposizione, [illegible] Cierre metteva Bertello in condizione di tirare [illegible] tre: la [illegible] conclusione centrava il ferro, negando la possibilità dei supplementari. I sardi realizzavano ancora un libero con Gaslini.

Sabato la Cierre giocherà la prima di due partite consecutive in casa: al Palacierre arriverà il Carrara, che ha cambiato l'allenatore ma che continua a navigare in cattive acque. La settimana successiva sarà la volta dell'Olbia, che si è rinforzata con Zanetta e l'americano Mc Daniel. In uno di questi due incontri [illegible] probabile l'esordio nella Prestitempo di Mauro Calamia, preso in prestito dal Varese: 21 anni, 1,93 d'altezza, Calamia [illegible] una guardia e fino a tre anni fa, prima di un grave infortunio, era considerato una delle grandi speranze del basket italiano.

Prestitempo: Allara, Brezzo, Oggero 6, Calvo 12, Marcello 6, Bertello 6, Torcello 16, Passera 2, Bassan 18, Andreo.

[illegible] IL [illegible]

RISULTATI

Carrara-Castelfiorentino 54-76; Montevarchi-Cagliari Basket 81-64; Pallacanestro Cagliari-Casale 71-76; Certaldo-Cecina 92-86; Lucca-Olbia 70-83; Pistoia-Colle val d'Elsa 107-70; Sassari-Prestitempo Asti 70-66.

CLASSIFICA

Pistoia 22 punti; Casale 20; Cecina 18; Castelfiorentino, Certaldo, Sassari, Lucca 18; Prestitempo Asti 16; Pallacanestro Cagliari, Montevarchi 12; Olbia 8; Colle val d'Elsa 6; Carrara 4; Cagliari Basket 2.

PROSSIMO TURNO

Prestitempo Asti-Carrara (Palacierre, sabato 19 ore 21,15); Cecina-Montevarchi; Olbia-Pallacanestro Cagliari; Castelfiorentino-Certaldo; Colle val d'elsa-Lucca; Casale-Pistoia; Cagliari Basket-Sassari.

CALCIO PRIMA. TRA I GIOCATORI DA SEGNALARE LE OTTIME PRESTAZIONI [illegible] TERRONI E BERTONASCO

Nicese, squadra dai due volti

Dopo l'avvio stentato giallorossi nelle zone alte



Una recente formazione della Nicese compagine [illegible] Prima che dopo i problemi iniziali ha rimontato in classifica

Una prima parte di stagione dai due volti: si può riassumere così il girone di andata (anche se manca [illegible] la sfida con la Vignolese) della Nicese, risalita in zone di classifica molto interessanti dopo qualche difficoltà iniziale. «Dovevamo metabolizzare i nuovi schemi dell'allenatore - commenta l'addetto stampa Elio Merlino - siamo passati dalla marcatura a [illegible] alla zona e soprattutto i tre difensori dovevano capire i giusti movimenti» E' arrivata così qualche sconfitta (Sarezzano, Arquatese e Rocchettaisola) che ha un po' limitato il cammino dei giallorossi. Poi le cose hanno preso a funzionare: «Il reparto difensivo (il portiere Quaglia, Careglio, Massano e Strafaci) è cresciuto molto di rendimento, le due punte Gai e Serafino non hanno fatto rimpiangere Diego Roveta (passato all'Ovada, ndr) e la classifica è diventata decisamente più rosea» prosegue Merlino.

Tra i singoli da segnalare anche le ottime prestazioni di Terroni e Bertonasco, due giocatori che molte altre squadre invidiano ai nicesi. Per il futuro gli obiettivi [illegible] chiari: «La nostra speranza - conclude Merlino - è quella di arrivare ai play off, anche se la battaglia sarà dura. Il Felizzano [illegible] pare la squadra più attrezzata per il salto di categoria e penso che le favorite per gli spareggi siano Aquanera e Arquatese, ma noi vogliamo giocarci tutte le nostre carte: dalla nostra parte c'è il fatto che abbiamo uno spogliatoio molto unito che sa far quadrato anche nelle situazioni difficili. La cosa certa è che non caleremo [illegible] distanza [illegible] accaduto gli anni passati: abbiamo lavorato tantissimo sulla preparazione fisica». [g. fo.]

Giocatore ferito, paura a Moncalvo

Il portiere Cannella in un'uscita si è scontrato con un avversario

Si è sfiorata la tragedia domenica a Moncalvo durante l'amichevole [illegible] la squadra di casa e la Narzolese. Erano trascorsi appena 5' di gioco, quando il portiere aleramico Gabriele Canella, uscendo su un giocatore avversario lanciato a rete, ha perso i [illegible] dopo aver ricevuto un colpo al volto. Provvidenziale l'intervento [illegible] medico sociale Enzo Scassa, che è riuscito a rianimare il giocatore prima dell'arrivo del 118. Ora Canella, 26 anni, moncalvese, è ricoverato all'ospedale di Asti [illegible] mandibola fratturata. Domani dovrebbe essere operato. Ovviamente la gara è stata sospesa definitiva[illegible] dopo quegli attimi di paura.

L'Asti [illegible] affrontato e battuto per 6-1 il Rocchettaisola, formazione di Prima categoria. I galletti sono andati a segno due volte con Gabasio e con Meda, Pavese, Bruno e Rapetti. Il gol della bandiera dell'Isola è [illegible] di Dellagaren. L'undici biancorosso sarà impegnato anche giovedì alle 15 allo stadio «Censin Bosia» contro la Valenzana. Gli orafi disputano il campionato di serie C2 e sono guidati in panchina dall'ex mister dell'Asti Franco Delladonna.

Due gare in [illegible] giorni per lo Junior Giraudi. La formazione di Enrico Pasquali ha vinto sabato per 4-2 contro la Narzolese (girone C di Promozione).

Sono andati a segno Genovesio (2), Ravera e Barison. Domenica lo Junior si è imposto per 2-1 contro la Santenese (Prima categoria): goleador Ottaviani e il solito Genovesio. Il Sandamianferrere ha perso in trasferta per 3-2 contro il Sommariva Bosco, nonostante fosse passato in vantaggio per primo [illegible] Franco. [e. a.]

TAMBURELLO A: BATTUTI IN AMICHEVOLE I «CUGINI» DEL CASTELL'ALFERO (SERIE B)

Callianetto, inizio d'anno con vittoria propiziatrice

CASTELL'ALFERO

Il Callianetto battezza con una vittoria la stagione 2002. Avversario dell'amichevole che ha visto sabato al campo della Stazione il debutto della formazione di patron Alberto Fassio (serie A), è stato il Castell'Alfero (il quintetto quest'anno parteciperà insieme a Settime, Cunico, e Montechiaro al [illegible] di serie B). Risultato finale 13-6 per Callianetto. Il primo quintetto del Callianetto 2002 mandato in campo dal mister Aristide Cassullo è stato quello che gli amanti astigiani del tamburello h[illegible] [illegible] ribattezzato il «Dream team»: Manuel Beltrami e Andrea Petroselli sul fondo, Ricky Dellavalle mezzovolo, Enrico Berruti e Giorgio Cavagna terzini. Sul [illegible] opposto prima stagionale per Gianni Accomasso e Daniele Ferrero fondocampisti, Emilio Medesani [illegible] Samuel Valle, Giuseppe Lucia in prima linea. «Dobbiamo ancora lavorare molto - ha detto Cassullo -. Ci sono state buone risposte [illegible] ad inizio gennaio non è possibile pensare di avere già un assetto definitivo». Il Callianetto torna in campo sabato per un importante [illegible] a Solferino (Bs). Ritroverà il [illegible] uomo, Renzo Tommasi. Tra gli avversari Luca Corradini e Alessio Monzeglio. «Il Castell'Alfero - [illegible] Cassullo - è una squadra che ha i mezzi per ambire a posizioni di rilievo tra i cadetti». Intanto la Federazione ha stabilito che nel prossimo campionato [illegible] saranno utilizzate palline più piccole (59 mm contro i 61 attuali). L'altra decisione riguarda il primo turno di Coppa Italia dove sarà sperimentata la possibilità del campo più corto in battuta (75 [illegible] contro 80).

Giovanile. Hanno risposto in 14 all'appello dei corsi di tamburello alle scuole medie di Castell'Alfero. Le lezioni si tengono al [illegible] dalle 19 alle 20,30, e al sabato dalle [illegible] 12. [gl. m.]



Riccardo Dellavalle ha esordito come mezzovolo, sabato, nel Callianetto

SPORT FLASH

■ **Tamburello a muro.** Alle 21 a Grana riunione organizzativa della 27ª edizione. Nella serata saran[illegible] presentate le [illegible] sette società che partecipano al torneo. [gi. m.]

■ **Calcio Prima.** Sgambata per il Milan Club che ha sconfitto 2-0 in amichevole il San Carlo (Promozione). A segno Altomonte e Boccaccio su rigore. [g. fo.]

■ **Calcio Juniores.** Torneo regionale: Canelli-Nova 3-0; Castellazzo-Milan C. 2-2; Frassineto-Nicese 1-1; Giraudi-Acqui 2-2; Novese-Asti 1-0; Ovada-Moncalvese 0-3; Bra-Sandamianferrere 3-0. [g. fo.]

■ **Calcio a 5 Fgs.** Girone A: Oml Lovisone-Astisprint 4-4; Cala Major-Pizz. Savona 2-3; Bar Buffet Stazione-Red Lion 14-2. Classifica: Dlf 330; Pastore 297; Alta Marea 247; Pizz. Savona 221; Bar Buffet Stazione 200; Cala Major 192; Smn, Isola 160; Bar Deborah Sanidro 140; Oml Lovisone 137; Astisprint 124; Tonco 122; Alpine My Reder, Bar Mimosa 100; Un beso a Cristina 82; Red Lion 35. Girone B: Crat 292; D. Bosco 261; Sportman 214; Torretta 189; New Team 181; Ara 180; Mongardino 174; Telinsoft 164; Caffè Copenaghen 157; Coa Coop 148; Telesystem 144; Seven Up Della Rovere 138; Esserini Blasi 123; Troll's Pub 114; Cattedrale [illegible] Savio 85. [a. la.]

■ **Rugby C1.** Pesante sconfitta casalinga per l'Asti battuto 69-8 dalla capolista Parabiago nell'ultimo incontro d'andata. [e. n.]

■ **Pallavolo.** Le girls Package (serie C) si sono arrese in casa (3-1) al Rocca de[illegible] di Villanova Mondovì. Parziali: 25-21, 17-25, 15-25 e 24-26. [g. fo.]

BOCCE. SABATO L'ANDATA DEGLI OTTAVI: AVVERSARIE SARANNO LA BALANGERESE E AUTONOMI FOSSANO

Tubosider e Dlf, piazza d'onore

Le astigiane, seconde, si preparano ai play off




Alfredo Bagnasco (Dlf) [illegible] Eros Bertini (Tubosider)

Antonella Laurenti

ASTI

Dopo quattordici giornate si è conclusa la prima fase del massimo campionato di bocce. Tubosider e Dlf Sara si sono qualificati per i play-off scudetto che inizieranno sabato 19 gennaio. I biancazzurri, imponendosi largamente (16-4) sul Valmerula, hanno confermato la seconda posizione. Il Dlf Sara, invece, perdendo [illegible] 12-8 in casa del Litorale, ha ceduto il comando della classifica al Brb Ivrea. Sabato la Tubosider [illegible] vinto: primo e secondo individuale (Losano e Bertini), prima e seconda coppia (Bertini-Scassa e Olivetti-Losano), prima terna (Paletto-Borca-Gambe), staffetta (Mandola-Scassa), tiro di precisione (Mandola) [illegible] tiro progressivo (Mandola). Arrivando [illegible] nel girone A la Tubosider [illegible] stata inserita nella parte bassa del tabellone dei play-off. Negli ottavi dovrà affrontare la Balangerese (prima partita in trasferta, ritorno ed eventuale «bella» a San Damiano). In [illegible] di successo nei qu[illegible] incontrerà la Pontese dei fenomeni friulani Ziraldo, Di Fant e Zambon (oppure, ma [illegible] molto meno probabile, La Fissa dell'ex Guaschino). Qu[illegible] al Dlf, [illegible] Marina di Carrara, ha vinto solo quattro prove: prima terna (Granaglia-Vottero-Andreoli), staffetta (Basilietti-Bagnasco), combinato (Vottero) e secondo individuale (Nari). Con la piazza d'onore gli astigiani sono finiti nella parte alta del tabellone dei play-off. Negli ottavi dovranno incontrare l'Autonomi Fossano (andata [illegible] Fossano, ritorno ed eventuale spareggio [illegible] Asti). Superato questo turno, Andreoli e compagni dovranno sicuramente fare i conti con i campioni italiani ed europei del Ferrero (che negli ottavi incon[illegible] i friulani del Romans). Peggio [illegible] così non poteva proprio andare. E siccome le disgrazie non arrivano mai sole, a complicare le cose al Dlf è arriva[illegible] notizia che mercoledì 23 gennaio il corridore Alfredo Bagnasco deve presentarsi [illegible] Albenga per [illegible] il servizio militare in fanteria. Sabato [illegible] Fossano il giocatore sarà sicuramente in campo; per il ritorno [illegible] le altre partite si saprà qualcosa la settimana prossima.

Il tabellone dei play-off: Litorale-Pianezza; Aosta-Noventa; Fossano-Dlf; Romans-Ferrero; Voltrese-Brb Ivrea; Rivignanese-Saluzzo; Balangerese-Tubosider; La Fissa-Pontese.

HOCKEY

PRIMA GIORNATA DEL CAMPIONATO [illegible] CON RISULTATI ALTERNI PER LE «FURIE ROSSE»

I «baby» moncalvesi senza limiti

Dominano con Novara e Villar, poi sono battuti di misura dal Bra

MONCALVO

[illegible] giornata di esordio nel campionato indoor, la formazione Ragazzi [illegible] «Furie Rosse» prima straripa poi inciampa nel Bra. La Moncalvese giov[illegible]le guidata dal tecnico Piero Amelio ha sconfitto 9-2 i padroni di casa del Novara e 5-1 il Villar Perosa. Poi è stata fermata dal Bra 5-4. Per gli aleramici sono andati in gol Federico Simone, Luigi Cianci, Matteo Moro e Federico Pelazza. A disposizione del tecnico Calqja, Amalberto, Simoppietro e Davide Di Guardia, Cianci, Corrado, Moro, Cerruti, Pelazza e Simone. Domenica prossima i Ragazzi saranno in campo a [illegible] per il raggruppamento di ritorno. Bilancio agrodolce per la prima squa[illegible] che domenica [illegible] Torino [illegible] sconfitto 7-4 la Benevenuta Bra, per poi cedere 7-6 [illegible] padroni di casa del Cus. La formazione era seguita in panchina [illegible] Enrico Antoniotti e dal tecnico polacco Andrzey Mysliewiec, che è anche entrato in [illegible]po segnando [illegible] paio di reti. Gli altri marcatori Giuliano Mureddu, Simone Cabiale [illegible] Andrea De Bernardi. In formazione Serrao, Cabiale, Mor, De Bernardi, Ippolito, Mureddu, Teppa, Miglietta, Mysliewiec. La prima squadra della Moncalvese occupa il quarto posto in classifica alle spalle di Cus [illegible] Torino e Novara. [gl. m.]



Il tecnico polacco Andrzey Mysliewiec

VOLLEY B2: IMPORTANTE VITTORIA AL GIOBERT NELLO SCONTRO DIRETTO

L'Arol senza i «senatori» stende 3-0 il Bre Cuneo

[illegible]

La cura [illegible] Gianpaolo Rossi sta portando i suoi benefici influssi all'Arol. Dopo la rocambolesca sconfitta [illegible] Voghera, domenica è arrivata la prima vittoria della sua gestione. La compagine astigiana ha superato al Giobert il Bre Cuneo per 3-0. Era questa una partita che il [illegible] presieduto da Carlo Romano doveva assolutamente vincere per allontanarsi dalle [illegible] a rischio della classifica e [illegible] dovutamente lontani i cuneesi, che [illegible] penultimi. Senza i due «senatori» Casalone [illegible] Glinac (assenti per impegni [illegible] lavoro) il cui debutto sul parquet [illegible] rimandato a sabato prossimo, l'Arol ha dominato i primi due set, vinti per 25-18 [illegible] 25-20. [illegible] terzo [illegible] e compagni hanno accusato la solita flessione: in vantaggio per 23-20 si [illegible] fatti rimontare [illegible] superare dal Cuneo. Questa volta però [illegible] squadra ha mantenuto la necessaria freddezza [illegible] ha portato a [illegible] il risultato imponendosi per 27-25.

Tra i singoli, Capello ha confermato il suo eccezionale [illegible] di forma, realizzando 17 punti. Bene anche Brondolin e Calardo. Per l'Arol si è trattato del terzo successo stagionale, dopo le vittorie contro Parabiago [illegible] Alessandria. A questi risultati, vanno sommate le cinque partite perse al tie-break.

Sabato l'Arol ha la possibilità di centrare il poker nella trasferta con il Sant'Anna di Torino, che in questo momento ha un punto di vantaggio.

Classifica: Merate, Mokaor Vercelli 29 punti; Parella Torino 26; Plastipol Ovada 24; Asystel 21; Bellusco 19; Voghera 17; Carnate, Novate 16; Sant'Anna 15; Arol Team Volley 14; Parabiago 13; Bre Cuneo 8; Quattrovalli Alessandria 5. [e. a.]

Casanova Cesin, ko con giallo

Ricorso delle astigiane dopo il ko (3-0) contro la capolista

ASTI

Sconfitta con «giallo» per il Casanova Cesin sul parquet [illegible] capolista Bustese: al [illegible] del ko per 3-0 (25-14, 25-17, 25-20), la società astigiana ha infatti presentato ricorso per un [illegible] delle lombarde, che per tutta la partita avrebbero messo [illegible] referto la numero 5 Bruschetta, ma in realtà sul campo di gioco sarebbe scesa la numero 15 Midriano. L'errore pare [illegible] grav[illegible] quanto [illegible] testabile, quindi dovrebbero essere buone le possibilità che il ricorso biancoblù venga accolto, con il probabile risultato che il match dovrebbe essere ripetuto (più [illegible]ta l'eventualità di [illegible] vittoria a tavolino). Sul piano tecnico le lombarde si sono comunque dimostrata la formazione più forte incontrata dalle ragazze di Rondinelli, [illegible] squadra che merita ampiamente la prima posizione in classifica. Nel Casanova Cesin da segnalare un'interessante variazione tattica, [illegible] l'impiego di Zerbinatti in banda [illegible] di Trotta in [illegible] di libero.

Casanova Cesin: Lodi 3, Valanzano 7, Zappa 3, Zerbinatti 1, Bianco 9, Mana 4, Cena 13, Trotta (libero), Fiorentino, Nardi, Galli.

Classifica: Bustese 30, Pavia 29, Genova 28, Alba 26, Lilliput Settimo, Oleggio 23, Corsico 19, Rapallo, Romagnano 16, Omegna 15, Casa[illegible] Cesin, Cafasse 8, Sanremo 6, Chivasso 5. [g. fo.]



Natasha Zerbinatti (Casanova Cesin)

SESTA VITTORIA CONSECUTIVA PER I CUNEESI CHE PERDONO IL SET PIU' LUNGO DELLA STORIA MA BATTONO TREVISO

Questa Noicom [illegible] si ferma più

E domani ci sono gli estoni

[illegible] Ferrua

CUNEO

«Grazie ai tifosi. Anche loro [illegible] hanno mai mollato e ci hanno aiutati [illegible] incassare un [illegible] importante». Sandor Kantor [illegible] entusiasta, per la seconda volta consecutiva è stato decisivo, nella vittoria con i campioni d'Italia del Sisley [illegible] è comportato da leader [illegible] attacco, schiacciando palle difficili, facendosi beffe del muro di Treviso. L'ungherese - e [illegible] lui Mastrangelo, Casoli [illegible] tutti gli altri - è l'immagine della nuova Noicom Brebanca, ha cominciato male la stagione, [illegible] ha trovato stra[illegible] facendo la condizione e la mentalità vincenti. «Siamo [illegible] crescita - dice Kantor -, partita dopo partita andiamo sempre meglio. La chiave del nostro gioco [illegible] il vecchio cambio palla, [illegible] riusciamo [illegible] andare [illegible] punto con regolarità dopo aver ricevuto il servizio avversario possiamo battere chiunque».

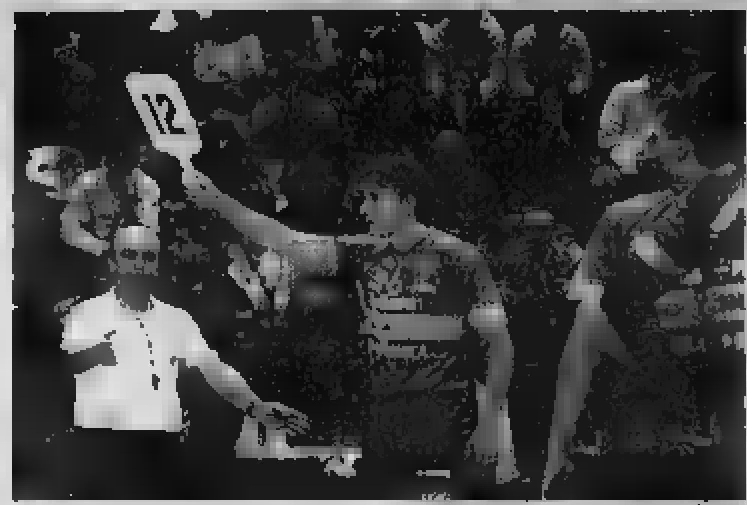
L'avvio della gara aveva dato l'impressione [illegible] una Noicom inarrestabile. I veneti stanno [illegible] un [illegible] diff[illegible] prima l'infortunio a Van De Goor (tre mesi di riposo assoluto prima di verificare se mai potrà tornare in campo), poi [illegible] serie [illegible] problemi interni, ma la superiorità di Cuneo era stata netta in tutti i fondamentali. A complicare la vita di De Giorgi e compagni è arrivato [illegible] set record, un secondo parziale finito 54-52, un episodio unico nella storia della pallavolo italiana che poteva condizionare la partita. Treviso lo ha vinto e sullo slancio si è aggiudicata anche il set precendente, ma la superiorità di Cuneo è riemersa alla distanza, regalando ai 3500 spettatori l'emozione di una grande vittoria, l[illegible] consecutiva, la quinta in fila in campionato, due punti che valgono il

Il mese di gennaio è un susseguirsi di [illegible] [illegible] domani sera la Noicom torna [illegible] campo. Al Palasport di San Rocco sono di scena gli estoni del Falck Farnu per quella che si annuncia come una tranquilla gara di ritorno degli ottavi [illegible] finale [illegible] Coppa Cev. Poi la trasferta a Roma, la gara casalinga con Modena e il grande match con Treviso che il [illegible] gennaio a [illegible] metterà in palio un posto alle «Final four» di Coppa Italia. Arrivano i momenti decisivi della stagione e Cuneo sembra pronta [illegible] entrare in forma al momento giusto.



Le gioia di Casoli per uno dei tanti palloni messi a [illegible] contro il Sisley Treviso





In alto il pubblico, sopra l'ingresso in campo di Sammelvuo (FOTOSERVIZIO BOSIO)

Delusione in tv

Sospesa la diretta durante il tie-break

CUNEO

«C'ero anch'io»: farà piacere, per qualche anno, fino a quando il set terminato 54 a 52 resisterà come record nella storia [illegible] pallavolo italiana, poter dire di aver assistito [illegible] persona» a una battaglia, così snervante - per atleti e tifosi - e appassionante. Si è anche temuto che potesse durare in eterno, in una «bolla» di tempo diverso da quello di tutto il resto del mondo.

Il privilegio di «esserci» è toccato agli oltre tremila spettatori che - per la prima volta quest'anno - hanno restituito calore al Palazzetto di San Rocco. E si è risentito il ruggito dei Blu Brothers, la loro generosità, negli auguri «mandati» [illegible] [illegible] striscione allo sfortunato grande avversario assente, Bas Van de Gor.

Meno bene è andata, invece, ai teletifosi, [illegible] si sono visti scippare parte del tie-break - dopo due ore di passione - da una RaiSportSat «masochista», pronta [illegible] sospendere la più bella partita di pallavolo dell'an[illegible] per le fasi iniziali di un incontro di basket. [m. bo.]

POSTICIPATA A DOMENICA LA SFIDA CON CANTU'

Lauretana ko di misura ma infuria la polemica

Coach Ramagli squalificato per un turno Atripaldi: «A Udine due pesi e due misure»

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Ancora un canestro all'ultimo minuto è costato una sconfitta di misura (76-74) alla Lauretana Biella, che lascia Udine amareggiata e non soltanto per i [illegible] punti persi sul parquet. Sono [illegible] [illegible] 24 [illegible] ma il general [illegible] Marco Atripaldi è ancora infuriato: «Contro la Snaidero abbiamo subito alcune decisioni da parte degli arbitri che hanno dell'incredibile e che ci sono costate l'incontro. Mi riferisco in particolare alle [illegible] finali: sul 74 pari è stato fischiato un fallo a Dixon che ci poteva anche stare, [illegible] ci sono [illegible] due "passi" clamorosi di Mi[illegible] [illegible] Busca e un intervento dubbio su Malaventura, che aveva tra le mani la "bomba" della vittoria. Ricordo che in casa, contro Avellino e per un episodio del tutto simile, noi siamo stati prontamente penalizzati da tre tiri liberi e quindi sconfitti».



Matteo Malaventura

Atripaldi è un fiume in piena: «Durante il match ho visto episodi che [illegible] so davvero come definire. Per un "passi", Esposi[illegible] ha protestato, l'arbitro ha fischiato il "tecnico" e lui lo ha rincorso: è stato fermato dall'al[illegible] direttore [illegible] gara. La [illegible] sceneggiata è andata avanti per oltre un minuto senza che venis[illegible] preso alcun provvedimento aggiuntivo. Invece oggi ci è stata comunicata la squalifica per una giornata del nostro allenatore che a partita conclusa ha prote[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]sulti e per pochi secondi. Si tratta di un clamoroso caso di due pesi e due misure, Evidentemente per qualcuno non meritiamo né equità né rispetto: [illegible] prendiamo atto e da oggi ripartiremo strigliando i giocatori perchè con qualche errore di meno avremmo potuto vincere ugualmente»».

Seppure in toni più soft, anche coach Ramagli ha qualcosa da dire: «Non gr[illegible] allo scandalo, ma dopo gli episodi di Trieste, Livorno, Avellino [illegible] Udine resto perplesso. Comunque, nonostante la sconfitta, contro la Snaidero abbiamo giocato come [illegible] [illegible] previsto: difendendo bene sui loro "piccoli" e rendendo loro la [illegible] difficile fino all'ultimo. Tutto questo senza Ken Lacey e con altri giocatori disponibili ma lontani da una forma accettabile. Forse abbiamo sbagliato qualcosa dentro l'area, [illegible] a Udine è stato davvero concesso tanto».

La prossima sfida con Cantù al palazzetto in calendario sabato sera si giocherà invece domenica per consentire la trasmissione del match dalle telecamere di RaiSat. «Anche questa [illegible] mi pare un [illegible] irriguardoso [illegible] un giocatore [illegible] Soragna, convocato in nazionale - conclude il coach dei biellesi -. Lui dovrà scendere in campo e poi precipitarsi a Trieste per rispondere alla chiamata di Recalcati, senza riposarsi nemmeno un minuto».

Le proposte di Dimensione sport, Rasero, Frivolezze e Parodi calzature

«Eurosaldi» per tutte le tasche

Dagli sci e snowboard alle scarpe griffate

«Quello dell'apertura dei saldi [illegible] stato "il giorno più lungo". Sono andata in ufficio e non vedevo l'ora [illegible] per lo shpping straordinario», [illegible] Patrizia, che lavora nel settore assicurativo. Ma i saldi, sono davvero l'occasione per spendere i soldi al meglio, [illegible] il rischio di trovarsi meno denaro in tasca [illegible] in utili tra le mani? Sembra di no. C'è chi aspetta questa occasione per tutto l'anno e poi via ad appagare desideri che altrimenti rimarrebbero tali.

In questo vortice di offerte agevolate, molte ditte tengono a precisare che i loro prezzi sono già scontati tutto l'anno e quindi la campagna [illegible] dura fino alla prima settimana di febbraio, per loro, è una pura formalità: «Noi vendiamo abbigliamento intimo per uomo, donna e bambino, oltre ad [illegible] un vasto assortimento [illegible] tute [illegible] marche più famose, [illegible] prezzi [illegible] tutto l'anno - dice Gigliola Nebiolo, titolare [illegible] "Frivolezze", con sede nella contrada maestra [illegible] Quarto d'Asti.

Nel settore delle calzature, la ditta «Rasero» di via Brofferio 167, opera sconti che vanno dal 10 al 50 per cento. E' un negozio «storico», nato nel 1952, sempre appartenuto al[illegible] stessa famiglia e chi ci lavora dentro ha una grande esperienza alle spalle: «I saldi sono una cosa seria - dice il titolare Guido Rasero - specialmente se si tratta di merce dal marchio prestigioso come Melluso, Mezzo comfort donna e la Collezione Elata sposa». Anche per «Parodi calzature» di Nizza Monferrato, via Carlo Alberto, i saldi non sminuiscono[illegible] la qualità della merce. Spiega Massimiliano: «Le scarpe sono rigorosamente della stagione appena finita e il loro acquisto è senz'altro un affare per il cliente. L'euro? No problem, la gente si è rivelata con una mentalità elastica».

Nel settore dell'abbigliamento e delle attrezzature sportive «Dimensione sport» (tre grandi locali ad Asti, in piazza medici e in via Cesare Battisti) sta facendo veramente le c[illegible] alla grande: «Vanno bene i saldi, [illegible] noi offriamo i prodotti a prezzi convenienti per tutto l'anno - dicono Fiorenzo, Sergio e Danilo Massano. La ditta (nata nel 1936 come «Pirelli» di Marchisio) è in grado di far fronte a tutte le esigenze di chi cerca un abbigliamento pratico ed elegante per [illegible] tempo libero, o di chi vuole attrezzarsi per lo sport. In piazza [illegible] (abbigliamento) [illegible] trovano marche come «Lacoste» o «North Sails», mentre in via Cesare Battisti, oltre all'attrezzatura (sci e altri «veicoli da neve», cyclette, [illegible] proprie palestre da camera, pesi, tappeti rotanti) un inverosimile assortimento di scarpe per lo sport. Non manc[illegible] attrezzatissimo laboratorio dove [illegible] presta assistenza a chi vuole fare [illegible] manutenzione agli sci e allo snowboard.







Sergio Massano (contitolare [illegible] Dimensione sport) e accanto il pallavolista Emanuele Butturi. Sopra «Rasero» scarpe

Le svendite fino al 6 febbraio

Pochi problemi con le nuove monete

Saldi, saldi e ancora saldi. Anzi, quest'anno «eurosaldi», una nuova definizione per una prassi ormai collaudata. Non è certamente la nuova moneta a frenare, soprattutto in alcuni settori merceologici, la corsa agli acquisti a prezzi scontati. Le vetrine sono anche più belle da guardare: in certi negozi spiccano manifesti coloratissimi, che aggiungono curiosità [illegible] «beni» esposti.

«Non si tratta di specchietti per le allodole - dicono i commercianti, compiaciuti per il successo "artistico" [illegible] richiami - ma di un modo di comunica[illegible] [illegible] chi mette in moto [illegible] propria fantasia. Del resto il prodotto [illegible] sempre lo stesso del giorno precedente all'iniziativa». E infatti quella dei saldi è [illegible] delle iniziative che la gente dimostra di [illegible] molto: basti guardare l'andirivieni nei [illegible] che hanno adottato tale prassi.

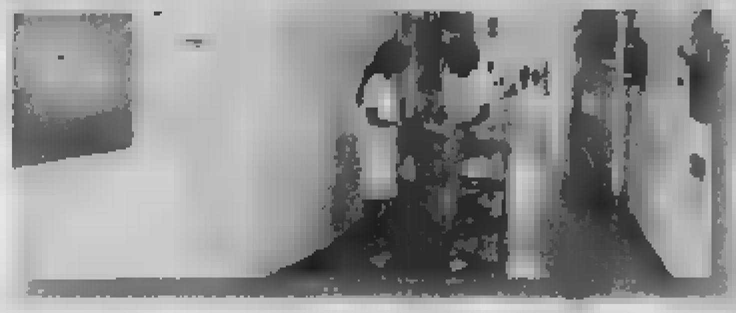
Le difficoltà [illegible] conteggio, non molte in verità, riguardano più che altro gli spiccioli (si [illegible] per dire) dell'euro, ma «In linea di massima, come dice il titola[illegible] di "Rasero calzature" - gli astigiani hanno ormai "metabolizzato" il problema, anche se qualcuno si aiuta ancora con il convertitore».

I saldi continueranno fino al 6 febbraio. E' come [illegible] «coda» alle feste natalizie e di fine anno. Sull'onda [illegible] un'atmosfera non ancora «consumata», [illegible] gente, ancora per qualche giorno, non bada a spese. O meglio, spende più oculatamente.



Gigliola Nebiolo nel suo negozio «Frivolezze» (abbigliamento intimo) a Quarto

TRA SCANDALI E DIBATTITO POLITICO



CITTADINI E SANITÀ

Verranno presentati oggi (sede del g[illegible] Ppi, via Arsenale 14, [illegible] 12), i risultati del sondaggio commissionato alla società Directa dai consiglieri regionali della Margherita per conoscere il giudizio dei cittadini piemontesi sulla sanità e sulle informazioni che ne hanno. «Il sondaggio - spiega il consigliere Antonino Saitta, che illustrerà il sondaggio [illegible] i colleghi Alessandro di Benedetto e Costantino Giordano - è estremamente interessante perché ci dice molto sulla percezione dei cittadini rispetto alla gestione degli ospedali, [illegible] particolare offre [illegible] giudizio positivo sul lavoro dei medici ed uno nettissimo sugli sprechi come causa prima del deficit». Il sondaggio, terminato proprio il giorno prima che esplodesse lo scandalo [illegible] Molinette che ha coinvolto in prima persona lo stesso manager Luigi Odasso oltre ad alcuni funzionari e imprenditori, [illegible] frutto di un campione di indagine fra mille cittadini. Fra le domande, la preferenza tra il servizio offerto dai privati [illegible] quello della sanità pubblica, se si [illegible] stati convolti in casi [illegible] «malasanità» o se si [illegible] conoscenza «del deficit e che si ricorre all'aumento dell'Irpef per colmarlo».

Scontro a Palazzo Civico sul caso Molinette

Il sindaco: serve subito una guida. L'opposizione: solo propaganda

Giuseppe Sangiorgio

Ottocento operazioni a rischio nel settore cardiochirurgico, problemi [illegible] ordinaria gestione, dopo il ciclone giudiziario che ha portato in [illegible] l'ex direttore generale e il direttore tecnico delle Molinette. Queste le preoccupazioni del sindaco Sergio Chiamparino che ha aperto il dibattito sulla «questione [illegible]tà» su richiesta del capogruppo della Margherita, Marco Borgione. Una comunicazione osteggiata («Perché inutile») da Paolo Chiavarino, vice capogruppo di Forza Italia.

Discussione vivace, con tesi opposte fra centro-sinistra e centro-destra. «[illegible] necessario garantire al più presto una guida stabile, duratura e autorevole per l'ospedale Molinette», ha detto Chiamparino, precisando che «le 4 giornate di presenza (circa 20 ore) del commissario Elio Guzzanti, nominato il 22 dicembre scorso, negli uffici che furono di Luigi Odasso non sono stati sufficienti a garantire la piena operatività della struttura. Guzzanti non è in discussione - spiega Chiamparino -, ma la realtà del più grande ospedale [illegible] Piemonte preoccupa in ogni caso, perché la sua gestione ordinaria richiede un grande impegno, anche solo per la normale gestione».

Secondo Chiamparino, al di [illegible] della vicenda giudiziaria («Su cui non voglio entrare»), quanto è accaduto «fa sentire gli operatori smarriti, perciò «dare all'ospedale [illegible] gestione stabile è una priorità assoluta». Ma la preoccupazione espressa [illegible] dal sindaco in [illegible] sanità non si ferma qui. Riguarda, per esempio, «la disdetta della convenzione regionale [illegible] Cardioteam (equipe responsabile di oltre 800 interventi eseguiti in convenzione ogni anno), che rischia di provocare una vera e propria migrazione di malati in altre città o all'estero».

E riguarda ancora di più il piano sanitario regionale che, dopo l'introduzione dei livelli essenziali di assistenza, fa ricadere sul Comune costi assistenziali per più [illegible] 20 miliardi di lire, «incompatibili con i nostri bilanci». Ancora: «Non vogliamo invadere [illegible] campo [illegible] competenza della Regione, [illegible] non si può far finta che Torino [illegible] una città come [illegible] altre del Piemonte. Alla Regione chiediamo, quindi, di aprire un dibattito con noi su questi temi. Se non sarà possibile dovremo andare avanti da soli, dando avvio ad un confronto ampio e generalizzato con gli operatori e gli utenti della sanità torinese per metterne a fuoco i problemi e [illegible] esigenze che emergono non solo dalle Molinette, bensì da tutte le Asl cittadine».

L'opposizione (Ventriglia, An) rileva, al contrario, che il sindaco parla «strumentalmente» di competenze della Regione. «Un errore che potrebbe portare al contrappasso, con l'assemblea di Palazzo Lascaris che si occupa di temi p[illegible] a Palazzo Civico». Il leghista Airola chiede, invece, che il Comune «interroghi» gli operatori delle Molinette. Poi, con l'intervento di Paolo Chiavarino che definisce quella del sindaco «una conferenza stampa propagandistica, priva di elementi concreti sulle eventuali disfunzioni delle Molinette», il dibattito si accende. «Disfunzioni - sostiene Chiavarino - che a giudizio dei vertici rimasti al loro posto in corso Bramante, non sussistono, tant'è vero che Chiamparino ne ha parlato solo con deduzioni senza elencarne nessuna». In conclusione l'esponente azzurro annuncia che a breve («Me l'ha comunicato l'assessore D'Ambrosio») la Regione sceglierà il nuovo direttore generale».

Chiamparino, dopo gli interventi della [illegible] maggioranza - Marco Borgione (Margherita), Giovanni Nigro (Verdi), Lucia Centillo (Ds) e Domenico Gallo (Pdci) - e di Marilde Provera (Rc) che dall'opposizione di sinistra sottolinea come «il sindaco abbia il dovere di tutelare la salute dei suoi concittadini», ribatte a Chiavarino: «Se il presidente Ghigo e il suo assessore hanno detto che è necessario riportare a normalità le Molinette, significa che in quel complesso qualche cosa non funziona».



Lo scandalo delle tangenti alle Molinette ha lasciato senza vertice la struttura ospedaliera più grande del Piemonte

Rivel[illegible]

«Odasso chiese se era indagato»

Prima di essere arrestato per la storia delle tangenti, l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso cercò di scoprire [illegible] la procura aveva aperto un'inchiesta su di lui. L'episodio [illegible] stato rievocato [illegible] mattina con il confronto, davanti al pm Giuseppe Ferrando, del colonnello dei carabinieri, Costantino Colella e di un maresciallo della polizia giudiziaria della procura. L'ufficiale, assistito dall'avvocato Loredana Gemelli, [illegible] indagato per violazione di segreto d'ufficio: avrebbe chiesto, così sostiene l'accusa, al maresciallo [illegible] controllare sul computer della Procura [illegible] c'erano inchieste aperte su Odasso. Il sottufficiale, sentito come teste, ha am[illegible] il fatto, spiegando di aver obbedito a quello che riteneva un ordine del suo superiore. Il colonnello Colella avrebbe invece spiegato che c'è stato forse un equivoco, che il maresciallo ha frainteso le sue parole. Questa, in sintesi la tesi dell'ufficiale. Ha [illegible] al pm di [illegible] conosciuto l'ex direttore Odasso tramite il maresciallo che aveva la moglie impiegata al Sant'Anna. Un giorno avrebbe chiesto al direttore delle Molinette [illegible] cortesia, ma non per facilitare un [illegible] universitario della figlia, bensì per un problema di salute. Qualche tempo dopo Odasso gli chiese effettivamente di verificare se c'erano indagini su di lui. Lui sarebbe rimasto esterrefatto. Ne parlò con [illegible] maresciallo, gli disse di quella richiesta, che tanto [illegible] aveva colpito. [illegible] il sottufficiale, agendo di sua iniziativa (è sempre la tesi del colonnello) controllò sul computer e consegnò poi al suo superiore un biglietto sul quale aveva scritto che non c'erano fascicoli aperti su Odasso. Nessun ordine quindi al sottufficiale. Che [illegible] gi[illegible] fece questa battuta: «Prima [illegible] poi quello lo arrestano». Una frase che - ha spiegato - si riferiva alla disinvoltura di Odasso, [illegible] alle tangenti. Quel controllo al computer non servì per nulla ad Odasso, non gli arrivarono le informa[illegible] che [illegible] perché il pm Ferrando aveva secretato tutto. Il colonnello parlò con Odasso il 17 dicembre: «Non c'è nulla». Due giorni dopo, il 19, scattava l'arresto di Odasso.

LA [illegible] CERCA I POSSIBILI SUCCESSORI AL MANAGER ARRESTATO

Cinque in corsa per una poltrona

Tra i candidati il direttore dell'Asl 3, De Intinis

Marco Accossato

FULVIO Moirano, Giuseppe De Intinis, Giovanni Monchiero, Giorgio Rabino e Giorgio Balzarro. Ecco la [illegible] dei candidati alla direzione generale delle Molinette decapitate dallo scandalo delle tangenti. L'ordine è quello di preferen[illegible] [illegible] in Regione. Ancora nulla di ufficiale, ma i nomi, nei cassetti del presidente Enzo Ghigo e dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, sono quelli. Altri direttori generali sarebbero «molto interessati alla poltrona che è stata di Odasso»: Mario Lombardo, ai vertici dell'Asl 1 dopo un'esperienza di quasi tre anni a Vercelli, Luciano Scarabosio, successore di Lombardo all'Asl 11, e Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4. Uomini, questi, che però non sono presi neppure in considerazione in piazza Castello.

Eredità difficile, quella di Odasso e di Sanitopoli. Il napoleonico manager dell'ospedale più importante del Piemonte ha promesso molto in passato, accentrando su di sé l'intera gestione [illegible] questa citta[illegible] sanitaria da quasi 6 mila dipendenti e gestendo i delicati - e tesi - equilibri con l'Università. Per questa ragione Moirano, direttore generale dell'ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo, primo candidato nella rosa della Regione, ringrazia ma dice [illegible] «Sono onorato, [illegible] anche molto legato alla realtà che conosco. La situazione alle Molinette oltretutto è, diciamo, comples[illegible]. Moirano, asso nella manica di Ghigo dopo lo scandalo delle mazzette, era preferito a Odasso dall'assessore alla Sanità già nell'ottobre '98. Oggi lui rifiuta l'offerta e sostie[illegible] di voler [illegible] ai vertici dell'ospedale recentemente promosso a pieni voti da pazienti e dipendenti interrogati sui livelli di efficienza in occasione della seconda edizione dell'Analisi Partecipata della Qualità.

Al Santa Croce di Cuneo Fulvio Moirano dice no a Enzo Ghigo «Situazione complessa preferisco restare qui»

Odasso era dichiaratamente schierato con Forza Italia. An rivendicherebbe adesso un assessore «loro». [illegible] sopra le parti. [illegible] «sopra le parti» (cioè non di destra) è Giuseppe De Intinis, direttore generale dell'Asl 3 e degli ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia.

Giorgio Balzarro all'ospedale di Novara è l'unico manager a gestire una struttura con medici universitari

In questi anni De Intinis ha realizzato molto, pur senza grande visibilità sulle pagine dei giornali. Nel 2001, all'Asl 3, è nato, fra l'altro, il nuovo reparto di Pediatria, è entrato in funzione il servizio di prenotazioni unificato attraverso le farmacie del territorio, è stato rinnovato il poliambulatorio di via del Ridotto. Ha investito oltre 13 miliardi di lire per il nuovo ingresso con came[illegible] calda del pronto soccorso, l'unità intensiva coronarica, la degenza Cardiologica, i reparti di Otorinolaringoiatria e Oculistica, quello di degenza dedicato alla libera profes[illegible] intramoenia. Nuova anche [illegible] sede del reparto di Neurologia.

Giovanni Monchiero, ex democristiano, è direttore generale dell'Asl 18 Alba-Bra. Quella che da dieci anni attende l'ospedale unico. Commissario straordinario della stessa Asl dal '91, direttore amministrativo dal '96, vanta ottimi rapporti con l'assessore D'Ambrosio: «L'ho incontrato qualche giorno fa, [illegible] mi ha parlato della possibilità [illegible] rilevare [illegible] posto di Odasso», precisa.

Tecnico imprestato alla sanità è l'ingegner Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl 8 Chieri-Moncalieri-Nichelino-Carmagnola. Caporipartiziona ai Lavori Pubblici del Comune di Moncalieri dalla metà degli Anni 70 all'inizio degli Anni [illegible] era dirigente di punta voluto sotto il regno del sindaco socialista Francesco Fiumara. Commissario straordinario dell'Asl è tornato in Comune dopo l'azzeramento delle nomine, poi ha raggiunto i vertici dell'Asl. «Non ho tessere», dice. Ma è considerato vicinissimo a Forza Italia. Tra i punti di forza, l'aver finora salvato i tre ospedali della zona. Non solo: Rabino ha progettato per Chieri una nuova struttura.

Ultimo tra i papabili, Giorgio Balzarro. Potrebbe essere sostenuto da An. Dirige oggi il secondo ospedale della regione, il Maggiore di Novara, 900 letti. [illegible] eredità difficili se ne intende: ha raccolto tensioni e malumori lasciati [illegible] Pierbaldi Airoldi. [illegible] avuto pugno di ferro, rinnovato reparti, rilanciando anche l'immagine dell'ospedale. Ex direttore sanitario all'Amedeo di Savoia è l'unico, fra tutti, che ben conosce il rapporto ospedalieri-universitari, essendo il Maggiore anche sede universitaria.

Aspergillosi, accusa di epidemia

Morirono nove persone e quattro pazienti si ammalarono

Nino Pietropinto

Rischia di diventare molto pesante la posizione processuale dei vertici delle Molinette già indagati per i nove morti e i quattro ammalati di aspergillosi tra l'ottobre '98 e l'aprile '99. Finora l'ipotesi di accusa era di omicidio colposo, ma, alla luce delle conclusioni della consulenza disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, potrebbe diventare epidemia. E' il reato che il magistrato ha già contestato per i decessi causati da legionellosi. Anche gli indagati sono gli stessi, e cioè i vertici ospedalieri dal '98 in poi: tra gli altri, c'è anche Luigi Odasso.

La vicenda dell'aspergillosi, un fungo che si annida soprattutto nelle polveri, risale ai primi mesi del '99, quando investì, ma solo indirettamente, il Centro trapianti di fegato del professor Mauro Salizzoni, ritenuto, e a ragione, all'avanguardia a livello nazionale. E' vero [illegible] i morti si sono registrati tra i pazienti del chirurgo, ma la causa dei decessi non ha nulla a che vedere con i trapianti. Lo stesso primario segnalò più volte il problema alla direzione sanitaria. Il «problema» erano i lavori di muratura, le opere di ristrutturazione che proprio in quei mesi si stavano facendo, a due passi dalle sale operatorie di Salizzoni. Lì si doveva realizzare un nuovo Centro trapianti di fegato artificiale, [illegible] dei 15 all'avanguardia nel mondo.

Il fungo delle polveri colpì indirettamente, tra l'ottobre del 1998 e l'agosto successivo, il Centro trapianti del San Giovanni Battista

Un'opera di prestigio certamente. Ma, sostiene la procura, come è possibile eseguire lavori di riparazione che provocano calcinacci, polveri, residui di controsoffittature o pezzi di legno vicino alle stanze dove sono ricoverati malati in attesa di trapianto e appena operati, [illegible] le difese immunitarie ridotte al lumicino? [illegible] era un mist[illegible] per nessuno, anzi era un dato pacifico che la polvere porta con sé il fungo dell'aspergillosi. Permettere quei lavori a due passi da stanze dove la sterilizzazione dovrebbe essere la norma [illegible] stato, secondo la procura, [illegible] solo [illegible] colpa grave ma qualcosa di più.

Non ci voleva molto - sostengono gli inquirenti - ad immaginare quello che sarebbe accaduto, si poteva mettere in conto la morte di quei ricoverati nel Centro trapianti. E questo potrebbe aprire addirittura una prospettiva ancora più pesante per gli indagati, finora di omicidio colposo, ai quali potrebbe essere contestata addirittura l'epidemia dolosa, per la quale il codice penale prevede fino all'ergastolo. Per quella colposa, le pene variano dai tre ai dodici anni di carcere.



Il fungo sarebbe stato favorito dai lavori in corso accanto alle sale trapianto

Gli inquirenti fanno notare che le conclusioni degli esperti [illegible] ammettono [illegible]bi. C'è [illegible] nesso causale strettissimo tra quelle morti e i lavori in corso accanto al Centro trapianti. Non [illegible] caso - si fa notare - quando i muratori se ne andarono, nella primavera del '99, scomparirono piano piano anche i decessi. Quelle morti, con una [illegible] tremenda, secondo l'accusa, avrebbero dovuto far scattare subito l'allarme, quegli «eventi sentinella» avrebbero dovuto mettere in moto tutte le misure di sicurezza. [illegible] - [illegible] sconsolato un investigatore - quando in un centro trapianti ci sono muratori che rompono pareti, fanno cadere calcinacci e sono divisi dalle stanze dei malati solo da teli di plastica trasparente, [illegible] si fa in un qualsiasi appartam[illegible] quando viene il decoratore, non ci si può certo meravigliare se poi ci sono i morti. Si avvia intanto a conclusione con le richieste di rinvio a giudizio l'indagine sulla legionella e non è escluso che le due inchieste confluiscano in una sola.

LE REGOLE PER I PROSSIMI GIORNI



Un elicottero sorvola la città soffocata dai gas: la situazione è precipitata negli ultimi giorni e non si prevedono miglioramenti per le prossime [illegible]

LE PRECIPITAZIONI NEGLI ULTIMI ANNI

ANNI MENO PIOVOSI
1965 347,5 mm
1997 522,8 mm
2001 501,6 mm

MESI SENZA PRECIPITAZIONI
gennaio 1983
novembre 1988
gennaio 1989
dicembre 1991
luglio 1993
marzo 1994
feb. e marzo 1997
febbraio 1999
febbraio 2000
novembre 2001

MESI PIU' PIOVOSI
settembre 1981
ottobre 1982
aprile 1983
mag. 1984 e '85
aprile 1986
ottobre 1987
maggio 1988
aprile 1989
ottobre 1990
marzo 1991
ottobre 1992
aprile 1993
novembre 1994
maggio 1995
dicembre 1996
giugno 1997
mag. 1998 e '99
ottobre 2000
luglio 2001

TRIENNIO CONSECUTIVO CON PIU' SICCITA'
1948 - 1950 con 1684,7 mm

BIENNIO [illegible]ECUTIVO PIU' PIOVOSO
1972-1973 rispettivamente con 1586,7 [illegible] e 1442,3 mm

ANNI PIU' PIOVOSI
1972 con 1576,7 mm
1994 con 1227 mm

Stop alle auto, istruzioni per l'uso

Nel testo dell'ordinanza le categorie esenti dal divieto

Ecco i principali punti dell'ordinanza sulla circolazione a targhe alterne per domani e giovedì.

TARGHE. «Su tutto [illegible] territorio cittadino è vietata la circolazione dinamica dei veicoli mossi da motore a combustione interna a qualsiasi uso destinati, dalle ore 7,30 alle ore 19 di mercoledì 16 gennaio 2002 per i veicoli la cui ultima cifra della targa è dispari, e dalle ore 7,30 alle ore 19 di giovedì 17 gennaio 2002 per i veicoli la cui ultima cifra della targa è pari».

VIE ESCLUSE. Dal divieto di circolazione sono escluse le seguenti vie: a) i tratti delle autostrade [illegible] delle tangenziali insistenti sul territorio cittadino; b) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi di piazzale Caio Mario per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Sud, e più precisamente: corso Unione Sovietica (tratto confine / Traiano) - corso Orbassano (tratto confine / Settembrini) - corso Settembrini - corso Maroncelli - piazza Bengasi - corso Traiano sino a [illegible] Unione Sovietica; c) le [illegible] che permettono di raggiungere i parcheggi dello Stadio delle Alpi per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Nord, e più precisamente: [illegible] Regina Margherita (tratto Cossa/confine) - via Sansovi[illegible] (tratto Cirene/Molise) - [illegible] Molise - strada Altessano (tratto Grosseto/confine) - strada Pianezza (tratto Molise confine) - corso Grande Torino - strada Druento (tratto Grande Torino Altessano) - [illegible] Stampini - strada Aeroporto - corso Grosseto da svincolo superstrada per Caselle a corso Ferrara; d) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi siti in corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli e [illegible] Giulio Cesare angolo corso Romania per i veicoli provenienti dagli svincoli autostradali, e più precisamente: strada Cuorgnè - [illegible] Vercelli da strada Cuorgnè a [illegible] Romania - corso Romania»

[illegible] «Fanno eccezione, e quindi possono circolare, le seguenti tipologie o categorie di veicoli: a) autoveicoli elettrici; b) autoveicoli che utilizzano come carburante metano o GPL; c) motoveicoli e ciclomotori; d) taxi di turno, autobus in servizio [illegible] linea, autobus e autoveicoli in servizio [illegible] noleggio con conducente; [illegible] veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del Fuoco, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio; f) veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap; g) veicoli adibiti al trasporto merci; 4) Fanno inoltre eccezione le seguenti tipologie accompagnate [illegible] adeguata documentazione: a) veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica a prenotazione; b) veicoli di medici di famiglia o di pediatri [illegible] libera scelta in visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; c) veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certif[illegible] dell'azienda risulti un [illegible] [illegible] inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda e l'abitazione del lavorato[illegible] sono normalmente serviti da mezzi pubblici; d) veicoli utilizzati per il rifornimento di medicinali; e) veicoli per il trasporto di pasti per il rifornimento di mense ospedaliere, case di riposo per anziani o singole comunità; f) veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli al seguito (sono compresi i percorsi [illegible] domicilio [illegible] luogo [illegible] funerale e ritorno); g) veicoli [illegible] proprietà di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; h) veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc., e veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine, in servizio nella giornata di domenica, in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano; i) veicoli di lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione e dell'assistenza [illegible] relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi tecnico-operativi urgenti e indilazionabili; j) veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P. o autorizzati con nulla [illegible] della Polizia Municipale per quanto concerne le operazioni di trasloco; k) macchine operatrici, mezzi d'opera (di [illegible] al D. Leg.vo 30.04.1992, n° 285, art. 54, comma 1, lettera [illegible] e veicoli classificati ad "[illegible] speciale" (D.lgs 285/92, art. [illegible] [illegible] 2); l) veicolo di imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per conto di Aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano; m) veicoli di residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini della città. L'orario ed il tragitto per [illegible] è consentito circolare devono essere congrui con la motivazione dell'esonero».

[illegible]. «Nei confronti di [illegible]tuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia». La multa sarà di 62,75 euro.



ATM. «Dovremo rinforzare i servizi, in particolare negli orari di punta, per garantire mobilità a chi va al lavoro e chi va a scuola» spiegano all'Atm. In giornata verrà dettagliato il piano di rinforzo, con particolare attenzione alle tratte di collegamento tra centro e periferia, dove si attesteranno i pendolari in arrivo da fuori città.



VIGILI. «Il controllo del traffico a targhe alterne - spiega il comandante vicario dei vigili urbani, Sergio Zaccaria - richiede una presenza più capillare su tutto il territorio, in modo da contrastare efficacemente i soliti furbi. Questo significa più pattuglie di vigili in tutta la città e, per gli agenti, turni di riposo saltati e orari più lunghi».



TAXI. «Per noi questa iniziativa del Comune potrebbe significare un po' di lavoro in più, anche se Torino è in una condizione particolare, e cioè ogni famiglia ha a disposizione almeno due automobili e, soltanto gli sfortunati le hanno entrambe [illegible] targa pari oppure dispari» commenta Roberto Giberti, tassista della cooperativa Prontotaxi, 5737.

Specchio dei tempi

«Più soddisfatti se l'accompagnatore ci mette il [illegible]» - «Con questi ritardi i miei conti non torneranno mai» - «Disattese le disposizioni del Concilio?» - «Alunni costretti ad un orario prolungato»

Un lettore ci scrive:

[illegible] ricollego alla lettera di Anna Maria Lori. Anch'io più volte sono andato a Palazzo [illegible] in quanto ammiratore dei tesori della nostra città, ma anche per mostrare ad amici e parenti [illegible] fuori Torino quanto sia in realtà bella, scon[illegible] e ricca di storia e di arte. Naturalmente [illegible] si può far mancare la visita di Palazzo Reale, residenza ufficiale e punta di diamante delle residenze sabaude. Anche [illegible] [illegible] posso che denunciare l'esiguo numero di ambienti aperti rispetto alla disponibilità effettiva, la pulizia molto trascurata, la cura sommaria [illegible] la quale viene "mantenuta" una residenza di importanza nazionale.

«Purtroppo noto che nonostante le lamentele dei visitatori la situazione non migliora mai. Soprattutto spiace assistere a visite condotte di corsa, [illegible] molta superficialità da persone non qualificate e [illegible] una minima passione.

«Oramai tutte le volte che voglio visitare Palazzo Reale cerco di andarci di sabato pomeriggio quando opera l'associazione "Amici di Palazzo Reale", un gruppo di appassionati volontari composti per la maggior parte da studenti ed esperti del settore che conducono visite in maniera impeccabile, anche in lingua straniera a richiesta, con grande passione, mettendoci il cuore e soddisfando sempre le curiosità dei visitatori».

Daniele Ferroglio

Un lettore ci scrive:

«Dal 1990, attendo di ricevere dal ministero del Tesoro gli interessi legali su una consistente somma da liquidazione pensione, ricevuta diversi anni dopo il mio collocamento in quie[illegible].

[illegible] mio ricorso, dal 1995, giace in qualche scaffale polveroso della Corte dei conti della Regione Piemonte, insieme a migliaia di pratiche di altri pensionati.

«Tutto questo avviene nell'epoca dell'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni. Conosco la Corte dei conti come un'istituzione astratta e lontana, in quanto ogni tanto si rende protagonista di allarmi sui conti che non tornano, infatti è vero, i miei non tornano mai!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Giovanni Dafarra afferma nella sua lettera che l'altare per la celebrazione del Sacrificio Eucaristico è stato voltato per decisione del Concilio Vaticano II. Mi dispiace contraddirlo, ma nei documenti del Concilio che conservo nella mia biblioteca, non [illegible] ne fa alcun cenno. Semmai leggo al punto [illegible] della Costituzione sulla Sacra Liturgia del citato Concilio, lettera b: "Si abbia [illegible] però che i fedeli sappiano recitare e cantare insieme, anche in lingua latina, le parti dell'Ordinario della Messa che spettano ad essi" e al punto 116/a, a proposito del Canto gregoriano, [illegible] ordina che "gli [illegible] riservi il posto principale". Proprio come viene fatto!».

Giacomo Roggeri Mermet

Un lettore ci scrive:

«Scrivo come genitore di uno dei ragazzi iscritti al primo biennio sezione A di uno dei più prestigiosi licei scientifici della città. Per chi non avesse letto l'articolo apparso [illegible] cronaca mercoledì [illegible] gennaio intitolato "A scuola vanno soltanto i genitori", riass[illegible] brevemente la situazione.

«Dopo più di quattro mesi dall'inizio dell'anno scolastico l'istituto non è in grado di assicurare il corretto svolgimento delle lezioni durante le ore di lettere (italiano, latino, storia).

«Sono deluso [illegible] amareggiato. Non voglio qui addentrarmi sulle responsabilità, ma sicura[illegible] in un periodo in cui [illegible] enfatizza la ricerca di certi valori da parte dei nostri ragazzi questo [illegible] sembra un esempio emblematico e che fa davvero discutere.

«Ora mentre scrivo mi trovo nel dubbio se confermare [illegible] [illegible] l'iscrizione preoccupato dalla difficile condizione [illegible] cui si trovano ben due classi che per sopperire alle [illegible] perse settimanalmente [illegible] costrette a prolungare le lezioni giornalie[illegible] con ore extra gestite da altri insegnanti di lettere e accodate al normale orario scolastico.

«Sicuramente i motivi che hanno spinto alcuni di questi ragazzi ad iscriversi in uno dei più blasonati licei della città [illegible] venuti a meno. Esiste l'angoscia che [illegible] simile contesto possa ripetersi negli anni successivi in qualsiasi disciplina con danni ben maggiori in vista dell'esame di maturità.

«Ancora una volta è demandato a noi genitori il compito di motivare i nostri figli nel proseguimento della carriera scolastica sperando che i nostri ma soprattutto i loro sacrifici [illegible] fine valgano qualcosa».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM»: € 0,88 (L. 1.700) «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A [illegible]). € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBONAMENTI GRATUITI. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50


Lungolivigno
AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...
TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
APERTO LA DOMENICA
GruppoAlta Italia
by Ramello
TEL. 0182/86710

LA STAMPA
[illegible] 33 MARTEDÌ 15 GENNAIO 2002

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17 [illegible] 015 8352611. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

LUNGO CONFRONTO IERI IN TRIBUNALE PER GLI IMPRESARI FINITI IN CARCERE

Interrogati sul riciclaggio

I tre si difendono: «Noi siamo innocenti»

BIELLA

Sono stati interrogati ieri dal gip i tre biellesi finiti in [illegible] la settimana scorsa con l'accu[illegible] di riciclaggio di denaro «spor[illegible] proveniente dalle casse della malavita organizzata. Mat[illegible] Dibella, 36 anni di Andorno, Francesco Leonardi, [illegible] anni, residente [illegible] città [illegible] Nicola [illegible]si, 32 anni, abitante a Salussola, titolari dell'impresa «Edil Set» con sede a Massazza, hanno ribadito [illegible] giudice quanto già affermato di fronte al pm Tondin: «Siamo vittime di usurai. La nostra impresa era in crisi ed avevamo bisogno [illegible] liquidità. Così ci siamo fidati [illegible] alcuni collaboratori, venuti dal Sud a lavorare in Piemonte, che ci hanno presentato [illegible] persone con immediata disponibilità economica. Ma i tassi del prestito [illegible] elevati e il vorticoso giro di soldi e fatture deriva proprio dalla necessità di chiudere i "buchi" che si volta in volta si aprivano».

Gli avvocati chiedono la revoca della misura cautelare «ormai inutile ai fini dell'indagine»

Al termine dell'interrogatorio, i tre avvocati difensori (Barbotto, Recami e Ponzana) hanno presentato istanza di scarcerazione o in subordine di arresti domiciliari.

«L'indagine risale [illegible] parecchio tempo fa [illegible] non crediamo sussistano gli elementi per mantenere in prigione i nostri assistiti» hanno spiegato i legali. Ma secondo l'accusa a far scattare le manette sarebbero stati i contenuti di alcune intercettazioni telefoniche, che avrebbero fatto nascere il sospetto di un possibile inquinamento delle prove. [d. p.]

OGGI ARRIVA IN STAZIONE UN'ALTRA DELLE MOTRICI RESTAURATE DA PROVINCIA E COMUNITA' BIELLESE

Treni: ecco i «diretti» Cossato-Torino

Dal 27 gennaio la città sarà più vicina al capoluogo regionale



La motrice restaurata durante i collaudi alla stazione [illegible] Biella San Paolo

BIELLA

Questa mattina alle 10 arriva [illegible] stazione la seconda delle nuove motrici ristrutturate [illegible] spese della Provincia [illegible] Comunità biellese. Il [illegible] superato i collaudi ed [illegible] pronto per entrare in linea sulle tratte per Santhià e Novara..

Insieme a un parco macchine più confortevole dal 27 gennaio entrerà in vigore un nuovo orario che introduce una serie di novità. «Segnaliamo l'istituzione di un treno da Novara per Biella alle 7,28 che [illegible] a San Paolo alle 8,24 (attualmente la tratta era coperta da un bus) - spiega l'assessore provinciale Piergiorgio Fava -, ma soprattutto sono migliorati tutti i collegamenti per Torino. I treni si formano [illegible] Cossato [illegible] qui in 35 minuti si arriva a S[illegible]thià e in 75' [illegible] a Torino. Le corse più importanti sono alle 6,45, alle 7,14 alle 8,42 alle 14,14 e alle 19,37. Rientri diretti su Cossato da Torino sono possibili [illegible] 14, alle 17 e 18,40». Sono stati migliorati il Torino-Biella delle 17 (15 minuti in [illegible] di percorrenza) e [illegible] Biella-Torino delle [illegible]. Da notare infine che in sei [illegible] è possibile raggiungere Roma: partenza alle 5,07 arrivo a Milano alle 6,40 in coincidenza con l'Eurostar che alle 11,30 arriva alla stazione Termini. Percorso inverso alle 15,30. [m.al.]

DI VIGLIANO. HA DETTO AI CARABINIERI D'AVER TENTATO IL SUICIDIO MA NON CONVINCE

Donna ferita, un giallo

Trovata con un coltello nell'addome

VIGLIANO

Un vicino [illegible] riversa [illegible] strada, [illegible] un coltello conficcato nell'addo[illegible]. E' [illegible] domenica mattina [illegible] quel momento si è aperta un'indagine [illegible] momento dai contorni non ancora delineati: si è trattato [illegible] un tentato suicidio o [illegible] delit[illegible]?

I fatti. L'allarme risale [illegible] domenica mattina, alle 11, quando un vicino di casa ha trovato Maria Zampollo, di 71 anni, in un lago di sangue. L'uomo ha chiesto l'intervento del 118, che ha inviato in vicolo Boscariggio (una traversa di via Milano), un'ambulan[illegible] medicalizzata che ha trasportato la donna al «Degli Infermi». [illegible] Zampollo [illegible] stata subito sottoposta a un delicato intervento chirurgico per contenere i danni provocati dalla profonda lacerazione: i medici [illegible] sono riservati la prognosi.



La casa di Vigliano dove abita la donna trovata con un coltello nell'addome

Intanto i carabinieri di Vigliano e [illegible] Biella, diretti dal maggiore Maurilio Liore, hanno avviato le indagini effettuando un attento sopralluogo nella casa e nel tratto di strada dov'è [illegible] la donna. Mentre un gruppo [illegible] militari ha proseguito [illegible] controlli e i rilevamenti attorno e nell'abitazione, altri investigatori han[illegible] raccolto [illegible] testimonianze dei familiari (in particolare quelle della figlia), e dei vicini.

Come [illegible] le indagini sono ancora [illegible] bivio tra il tentato suicidio e il delitto. Secondo alcune indiscrezioni trapelate dal riserbo imposto dal sostituto procuratore Federica Tondin [illegible] coordina l'indagine, la donna in uno dei pochi momenti di lucidità avrebbe detto agli investigatori di essere stata lei a rivolgersi contro l'arma, un grosso coltello da cucina.

Non sarebbe invece [illegible] parere la dottoressa Tondin, che avrebbe già iscrit[illegible] una persona sul libro degli indagati. Il Pm non scarterebbe infatti l'ipotesi del tentato omicidio, anche se l'inchiesta, sicuramente non facile, è appena alle battute iniziali.

C'è infine un particolare di non facile lettura nella vicenda: la donna è stata trovata con una bu[illegible] di nylon attorno al collo e si sare[illegible] giustifica[illegible] dicendo d'averla usata come sciarpa per ripararsi dal freddo pungente prima di uscire di casa. [f. p.]

[illegible] sviluppi

Caduto nel Cervo per una disgrazia

BIELLA. Sarebbe ormai vicina la soluzione del mistero sulla [illegible] di Davide Panetta, 31 anni, [illegible] Vigliano, trovato [illegible]to giovedì [illegible] acque [illegible] Cervo, a pochi metri di distanza dal Lanificio Cerruti. L'uomo potrebbe essere cadu[illegible] accidentalmente nelle acque gelide [illegible] successivamente annegato, mentre si escluderebbero altre cause, tra cui l'omicidio, possibilità che non aveva comunque trovato mol[illegible] credito tra gli inquirenti.

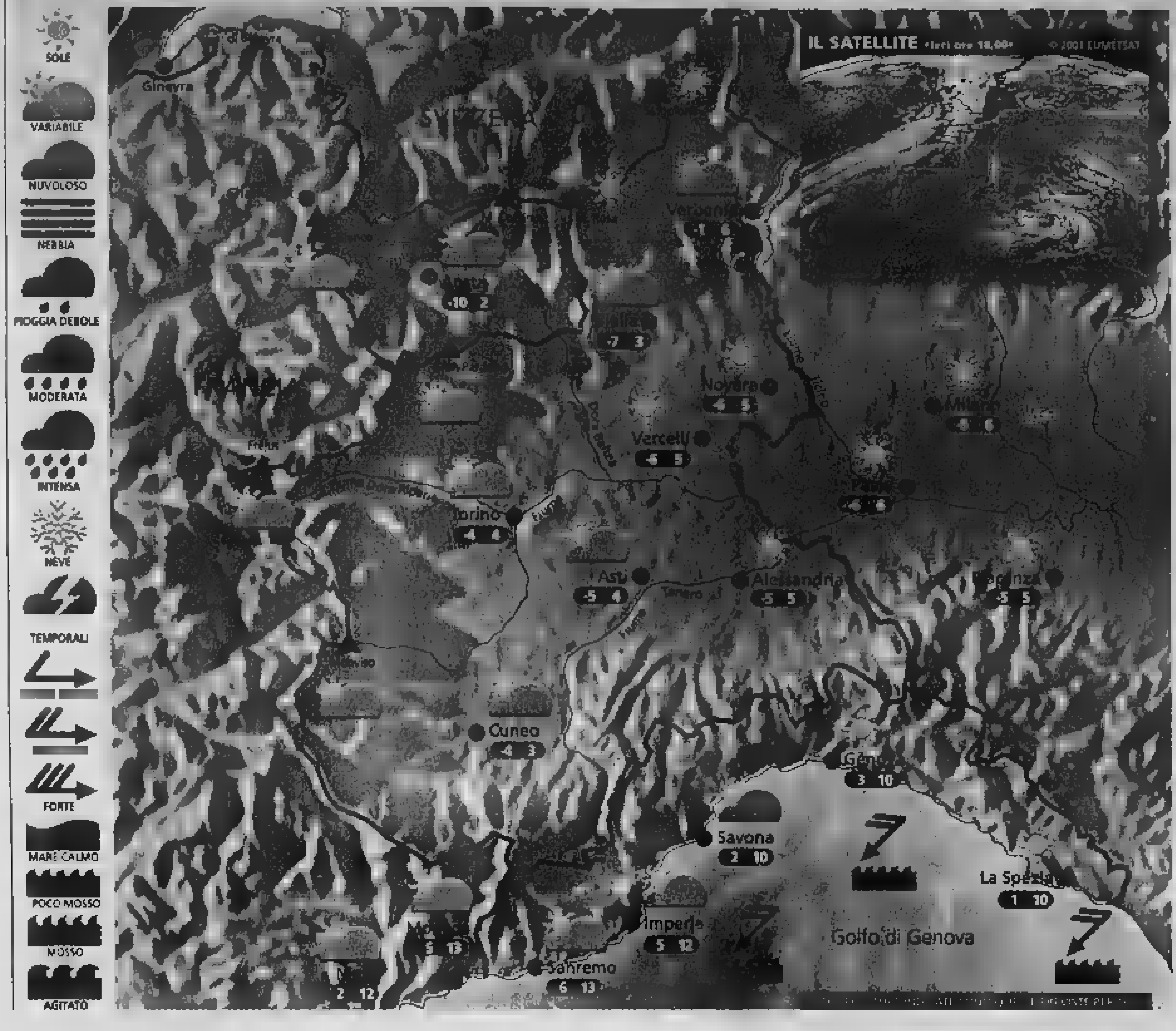
A smontare l'ipotesi del delitto sarebbero stati anche i risultati dell'autopsia e quelli degli [illegible] tossicologici. Secondo alcune indiscrezioni, i carabinieri del nucleo operativo [illegible] radiomobile avrebbero già imboccato la strada giusta per chiarire anche le ragioni che avrebbero portato il viglianese in quel punto della spon[illegible] del torrente Cervo, un pun[illegible] peraltro raggiungibile soltanto a piedi [illegible] sentiero impervio lungo quasi 300 metri. [f. p.]

[illegible] E INDUSTRIA



Progetto per l'ambiente Appuntamento d'eccezione al M[illegible] civico di storia [illegible] di Milano, in corso Venezia: mercoledì 30 gennaio verrà presentata la Guida botanica dell'Oasi Zegna, voluta [illegible] esaltare [illegible] patrimonio ambientale al centro di un complesso intervento di valorizzazione. A presentare l'opera [illegible]nno Anna Zegna e Laura Zegna, rispettivamente responsabile [illegible] comunicazione e immagine della holding di Trivero e presidente dell'Oasi; sono attesi inoltre gli interventi di Enrico Banfi, direttore del Museo, di Alessandro Cecchi Paone e dell'etologo Giorgio Celli.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri ancora una volta il sole si è imposto sulle nostre regioni grazie alla presenza di una zona anticiclonica che, nonostante un certo indebolimento, continua ad impedire ai fronti perturbati di fare il loro dovere, rifornendoci adeguatamente di acqua e di neve. Oggi lieve ed effimero peggioramento, specie sulle Alpi.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso sulla Liguria, velato [illegible]. Nel pomeriggio ulteriore aumento [illegible] nuvolosità su tutti i settori a partire da Ovest ma con nubi più compatte sulle Alpi Cozie e Graie. Verso sera e nella notte sarà possibile qualche debole nevicata sulle montagne [illegible] Cuneese, del Torinese e della Valle d'Aosta; difficilmente i fiocchi si estenderanno alle zone pianeggianti. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli con rinforzi in montagna. Domani ultimi annuvolamenti, poi miglioramento.

ZOOM

Il tormentone: «Quando arriva la neve?»

In questi giorni di alta pressione, inquinamento e siccità non si aspetta altro che pioggia e neve vengano in nostro aiuto. Si fa sentire anche il caro vita con i prezzi della verdura praticamente raddoppiati. Continuano le gelate, c'è polvere ovunque, le Alpi "spelacchiate" fanno una gran tristezza, la [illegible] spazza la Liguria, i piromani ne approfittano, l'acqua scarseggia in molti comuni. Insomma: quando si decideranno le perturbazioni a porre fine a questa ormai insostenibile situazione? Purtroppo l'arrivo delle precipitazioni non è imminente. Non illuda qualche spolverata sulle Alpi prevista per la [illegible] odierna. L'anticiclone si rinforzerà nuovamente sino a sabato. Solo successivamente si potrà pensare ad un importante cambiamento: una perturbazione più intensa delle altre, sostenuta da correnti meridionali, potrebbe coinvolgere le [illegible] regioni a partire [illegible] metà [illegible] prossima settimana. Il tutto sarà accompagnato da un rialzo termico, pioggia [illegible] pianura ma anche dalle prime vere nevicate stagionali [illegible] certo rilievo [illegible] nostre montagne. Nel frattempo bisognerà ancora convivere con l'alta pressione.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	6	REGGIO CALABRIA	10	14
BARI	8	8	ROMA	5	7
BOLOGNA	-2	3	VENEZIA	0	3
CAGLIARI	6	13	BARCELLONA	4	12
CATANIA	7	12	BRUXELLES	1	7
CATANZARO	9	12	FRANCOFORTE	-2	-1
FIRENZE	-2	3	GINEVRA	1	4
OLBIA	4	10	LONDRA	0	6
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	-6	1
PERUGIA	-2	2	PARIGI	4	9
POTENZA	2	4	ZURIGO	-1	1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 17 e 13 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 33 minuti; cala alle ore 19 e 4 minuti

LO HA DECISO LA «PREALPI BIELLESI» CON IL FINANZIAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Rifiuti, area ecologica a Cossato

Sarà un centro intermedio di smaltimento

acomini

COSSATO

A distanze di poche settimane dall'entrata in funzione della raccolta domiciliare dei rifiuti, decisa dal Cosrab per i primi giorni di febbraio, un'altra novità interesserà la città: in via Paruzza verrà inaugurata dalla Comunità montana «Prealpi biellesi» un'area intermedia di smistamento finanziata dall'amministrazione provinciale con un contributo di 370 milioni di lire (pari a € 191.089).

«I lavori stanno procedendo a buon ritmo - dice il presidente della "Prealpi" Vincenzo Ciano -: mancano le rifiniture alle opere edili e la posa dell'asfalto sul percorso e sul piazzale, operazione quest'ultima che sarà eseguita alla fine di febbraio quando le temperature esterne, si spera, saranno rigide di adesso».

L'area ecologica sarà attiva dalla prossima primavera e servirà com unico punto di raccolta del materiale riciclabile per i paesi associati alla Comunità Prealpi», che li potranno depositare la carta, la plastica, gli ingombranti ferrosi e non, gli inerti, gli sfalci di verde, le pile esauste i farmaci scaduti.

L'attrezzatura di prim'ordine: sette i container in lamiera zincata della portata di 22 metri cubi, collocati un terrapieno con una base cemento muro di contenimento per proteggerli dall'umidità, un fabbricato parte per le pile e i farmaci, na guardiola per il custode e una piattaforma per la pesatura dei rifiuti. L'area ecologica, che si trova nella zona Nord di C (poco distante dall'imbocco della superstrada per Biella), sarà affidata in gestione ad una ditta esterna specializzata, la cui scelta da parte del direttivo della Comunità montana è ancora da affrontare.

I camion, una volta varcato il cancello, dovranno prima effettuare le operazioni di pesatura e poi scaricare il materiale negli appositi tenitori. Infine, potranno uscire seguendo un percorso diverso da quello d'entrata in modo d non intercettare altri mezzi in fa e di pesatura o di scarico provocare ingorghi e ritardi nelle varie operazioni di conferimento del materiale di scarto.

«Il progetto dell'area intermedia di smistamento - aggiunge presidente Vincenzo Ciano - da parte dovrebbe garantire svuotamento costante delle campane per la differenziata (presenti nei vari paesi ciati), dall'altra darci il vantaggio, non trascurabile, di avere un solo punto di riferimento, più controllabile ai fini della sicurezza e della correttezza delle operazioni di deposito».



Pronta una mini-rivoluzione nel Cossatese per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti con progetti Cosrab e «Pralpi»

GIOVANE PICCHIATO

Aggressione al posteggio Un'indagine

BIELLA. La polizia cercando di fare luce su episodio di violenza che si verificato nel parcheggio di via Mentegazzi, lungo la strada che al borgo Piazzo. Secondo una prima ricostruzione, un ragazzo biellese, D.G., 17 a, sarebbe stato aggredito e picchiato da alcuni sconosciuti.

Il giovane, in compagnia di altri due amici, era diretto verso l'auto per tornare a casa. A un certo punto sconosciuto, che stava parlando un gruppo formato decina di persone, si sarebbe avvicinato a uno dei tre per offrirgli qualcosa di strano, pare una pasticca di droga.

Intuita la situazione il diciassettenne avrebbe preso sotto braccio l'amico e lo avrebbe quasi trascinato dentro l'auto, che però il gruppo di sconosciuti avrebbe lasciato passare, malgrado le insistenze del ragazzo. Non solo: uno di questi si sarebbe avvicinato al giovane, sferrandogli alcuni pugni in pieno volto, tanto da costringerlo a ricorso medici del Pronto dell'Ospedale di Biella, che gli hanno riscontrato contusioni varie giudicate guaribili in pochi giorni. Successivamente il ragazzo ha raggiunto la Questura dove ha sporto querela contro ignoti. [f. p.]

IN BREVE

CRONACA

Operaio suicida lungo la Panoramica Zegna

Si è ucciso impiccandosi ad un albero: il corpo giovane operaio è stato trovato in un bosco vicino a regione Stavello, lung la Panoramica. Poco distante i carabinieri di Trivero, avvertiti da un passante, hanno trovato parcheggiata l'auto dell'operaio. Si ignorano per il momento i motivi che hanno spinto il mezzanese al tragico gesto. [f. p.]

OCCUPAZIONE

Cantiere di lavoro alla Comunità Prealpi

Sono aperte negli uffici della Comunità montana «Prealpi biellesi» le iscrizioni per sedici posti in un cantiere di lavoro per il ripristino di infrastrutture ad pubblico. I candidati dovranno essere disoccupati, iscritti nelle liste dei tri per l'impiego: il cantiere avrà una durata di 80 giornate lavorative sette ore ciascuna), con un'indennità lavorativa di 60 mila lire, 30,99 euro. Le domande vanno consegnate presso gli uffici di viale Pajetta entro il 1° febbraio. [f. p.]

INCONTRI

Controriforma Moratti, interviene Chiara Acciarini

La senatrice Chiara Acciarini, già presidente della Commissione cultura, interverrà lunedì 21 gennaio nel salone della Camera del lavoro nell'ambito delle iniziative sulla controriforma Moratti. L'appuntanto, alle 20,30, è promosso dai ds biellesi. [d. sa.]

Il Trading on li Sella.it palmare

I trader Sella.it ora hanno uno strumento in più per operare mercati finanziari: palmare. E' l'ultima innovazione del «Mobile Banking» Banca Sella che già consentiva, tramite il cellulare, di effettuare operazioni di Internet Banking di Trading line. Ora, in qualsiasi posto ci si trovi, semplicemente collegandosi pocket pc al sito mobile.sella.it, possibile comprare vendere azioni piuttosto che verificare quotazioni di borsa o leggere lo stato degli ordini. [d. sa.]

INCENDI

Ancora emergenza per i roghi in montagna

Vigili del fuoco, volontari, forestali impegnati incendio al Tracciolino che si è sviluppato con particolare violenza due fronti; l'allarme è stato dato nel tardo ppomeriggio. Preoccupazione per la presenza nella zona di un gruppo di baite. [f. p.]

Ascom, nuovo responsabile del settore contabilità

Alessandro Muriess ha sostituito Luca Ricino all'Associazione commercianti di Biella come responsabile del settore contabilità e fiscale. [d. sa.]

GAGLIANICO APPALTA I LAVORI DELLA FOGNATURA POI INTERVERRA' LA PROVINCIA

Nuova segnaletica sulla Trossi

All'incrocio per Candelo in attesa della rotonda

GAGLIANICO

L'intera rete fognaria pae sarà tra breve completata. Sono stati infatti assegnati nei giorni scorsi alla ditta Nordambiente di Biella i due lotti d'appalto relativi alla costruzione di due tratti di fognatura. L'intervento, per un importo complessivo di un miliardo di lire, allaccerà via Cascinette e via Cairoli.

«Grazie questi lavori - spiega il sindaco Paolo Maggia - queste due ancora sprovviste di fognature saranno collegate con il collettore del Cordar che passa la Trossi, che convoglia gli scarichi al depuratore di Massazza». Il cantiere per l'allacciamento alle tubature sarà realizzato all'altezza dell'incrocio del cavalcavia della ferrovia sulla strada Trossi. «Purtroppo le basse temperature di questa stagione - commenta Maggia - rendono impraticabili le normali operazioni posa del cantiere, e l'operazione slittata alcune settimane».



Il sindaco Paolo Maggia

Una volta terminati i lavori del Comune, come da accor pianificati da tempo, la Provincia provvederà alla costruzione della rotonda alla francese, 60 metri di diametro, che regolerà l'incrocio per Candelo e Sandigliano. Prende così forma dopo molti anni polemiche intervento salvaguardia della sicurezza degli automobilisti in una delle principali arterie con i più alti tassi di traffico e incidenti. L'intersezione che conduce a Sandigliano e a Candelo, va a incrociare la principale d'accesso all'autostrada ed è utilizzata dalle numerose attività industriali e commerciali che sorgono tra Biella e Carisio. L'incrocio inoltre è in curva, in una trincea delimitata da muri di cemento e scavalcata dal ponte ferroviario.

Inevitabili i disagi nell'area del cantiere dove si viaggerà a senso unico alternato. In queste settimane l'amministrazione provinciale ha predisposto nei pressi dell'incrocio dei meccanismi di rallentamento della velocità. «Una segnaletica orizzontale - conclude Maggia - e delle apposite bandierine posizionate lungo il percorso hanno il compito di rallenta il deflusso delle vetture, allargando di fatto lo spazio di manovra all'interno dell'incrocio, aumentando la sicu delle manovra di immissioni laterali». [r. mo.]

E' IN PROGRAMMA SABATO MATTINA (DALLE 9,30), NELLA SALA DEL CONSIGLIO SU INIZIATIVA DEL COMUNE

La scommessa sui paesaggi industriali

A Vallemosso seminario su un ambizioso progetto culturale

VALLEMOSSO

«Paesaggio industriale: progetti di valorizzazione»: il tema del seminario promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune e dall'Osservatorio beni culturali & ambientali. L'iniziativa, curata Luigi Spina, è in programma sabato 9,30 nella del Consiglio.

Le premesse del seminario, sottolineano i promotori, nella » della valle, che ha sviluppato negli ultimi due secoli, con l'avvento dell'era industriale, vicenda storica che ha cambiato radicalmente il modo essere di società che ancora nel periodo della Rivoluzione francese era di pastori e piccoli artigiani «in panni lana». In questa ottica nell'autunno dello scorso anno l'assessorato alla Cultura, in collaborazione con la Regione e a cura di Luigi Spina, ha avviato la catalogazione delle «emergenze culturali» di Vallemosso e di tutte le sue frazioni e borgate. L'intento è catalogare i beni ancora esistenti della cultura industriale per averne un quadro il più possibile completo altre iniziative preparare condizioni necessarie affinché possano diventare patrimonio di tutti e primo passo essenziale nuova politica culturale che sappia interagire con il tessuto sociale.



La Fabbrica della Ruota, importante esempio di archeologia industriale biellese

Spiega l'assessore alla Cultura del Comune di Vallemosso Giuseppe Tallia: «E' un'operazione stimolante che necessita della collaborazione del mondo dell'industria, delle pubbliche amministrazioni, come dei singoli cittadini, ognuno con le proprie competenze e con le proprie "emergenze culturali" che hanno costituito il tessuto sociale del nostro piccolo ma sempre più importante centro laniero». A margine del seminario sarà allestita mostra di immagini del paesaggio industriale di Vallemosso, curata da Fabrizio Lava.

Il programma. Dopo i saluti sindaco Claudio Marampon, interverrà Francesco Degli Alberti La Marmora, presidente dell'Osservatorio Beni Culturali & Ambientali del Biellese; quindi l'assessore Giuseppe Talli si soffermerà sull'attività e i progetti culturali del Comune, mentre Luigi Spina presenterà il parco museale patrimonio industriale di Vallemo. Sono previsti gli interventi di Francesca Appiani che parlerà del Museo Alessi nel panorama dei musei-impresa, di Diego Mondo della Regione (individuazione, tutela e valorizzazione dei Beni Culturali architettonici nell'ambito comunale) e di Michela Cavagna di «Na.tur.arte» (la campagna di catalogazione del patrimonio industriale di Vallemosso). Sono attesi gli amministratori di Capriate San Gervasio per parlare del Villaggio operaio di Crespi D'Adda patrimonio mondiale dell'Unesco. [r. b.]

SEDE DEL CONCORSO L'«ORTUS HOTII» DI GRAGLIA

Lettere di San Valentino Il premio alla 4ª edizione

GRAGLIA

Nuova edizione biellese (la quarta) del «Premio San Valentino» organizzata dell'associazione Esprimersi e l'Unitre di Torino il cui fondatore, lo psicologo Beppe Campra, è originario del paese ed ha messo a disposizione per manifestazioni culturali la casa settecentesca ribattezzandola «Hortus Otii».

L'invito a partecipare al concorso è esplicito: « provi amore per una persona, timento a d della natura, se credi che Dio ti ha molto aiutato, se vuoi lanciare un messaggio gioia, scrivi una lettera o una poesia, in italiano od in dialetto».

A questo proposito le giurie del «San Valentino» sono tre: una nazionale, una regionale ed provinciale per Biella Vercelli. premio, realizzato il contributo della Provincia, è costituito da cuoricini d'oro e pergame con la motivazione della vittoria per i primi tre classificati di ogni categoria che saranno convocati telefonicamente o mezzo telegram per la festa fissata 17 febbraio.

lettere e poesie (anche più di una per ogni autore), non devono superare le due cartelle, siano dattiloscritte o meno. Tutto il materiale dovrà inviato entro il 31 corrente mese «Hortus Otii», via Canale 3, 13050 Graglia oppure via fax al numero 0152593378. Gli organizzatori pregano di scrivere indirizzo e numero telefonico in un foglio a parte per evidenti motivi di correttezza nella valutazione della giuria. La partecipazione al concorso è gratuita. [d. sa.]

«INTERVENGA IL SINDACO»

Cossato, dimissioni di Fanelli e Rancati vuole spiegazioni

COSSATO. Maria Pia Fanelli Flavia Rancati lasciano i loro incarichi e Franco Fini e Franco Botta, esponenti di Forza Italia a Cossato interrogano il sindaco Scaramal sul futuro del F do di tà e della Consulta del volontariato gestito dalle due concittadine.

«Si tratta di due figure importanti della vita politica e sociale della città - spiegano in lettera al primo cittadino -. Lasciano i loro incarichi, proprio all'inizio di un anno, pieno di impegni di ricostruzione morale e spirituale, dopo i tristi avvenimenti 2001. Prendiamo spunto per ringraziare queste nostre due concittadine, animate da profondo impegno, sincero e disinteressato, ma nel pieno rispetto delle loro scelte, siamo ansiosi di conoscere il proseguo degli impegni delle preziose istituzioni che le vedevano protagoniste. Chiediamo, quindi, che il sindaco si faccia carico, in consiglio comunale, di relazionare in merito». [c. gl.]

DAL 2 GENNAIO AL 28 FEBBRAIO 2002

ABBIGLIAMENTO -25%

DAL 2 GENNAIO AL 17 FEBBRAIO 2002

INTIMO & TELERIE -15%



ipermercato

GROS CIDAC

DOMENICA APERTO

PER I COMMERCIANTI SI E' TRATTATO DELL'ENNESIMO SFORZO DOPO LE FATICHE NATALIZIE, L'INVENTARIO E L'EURO-CONVERSIONE

Saldi, la «caccia all'affare» è iniziata

L'apertura domenicale ha attirato clientela da fuori città

Paola Guabello

BIELLA

In vetrina grandi cartelli dai colori vivaci annunciano che si vende tutto a 20, 30 e 50 euro. Altri hanno preferito segnalare sconti dal 20 [illegible] 70 per cento. La [illegible] all'affare di fine stagione [illegible] entrata nel vivo. Sabato e domenica la caccia all'occasio[illegible] si è «aperta» ufficialmente anche se da un pezzo i negozi del centro storico come quelli posizionati più [illegible] periferia, sfruttavano le vendite promozionali [illegible] «fine [illegible] per iniziare [illegible] svuotare gli scaffali. Del resto, per il commercio, il [illegible] non è tutto rose e fiori. Il dopo Twin Towers [illegible] sentire i suoi effetti e a complicare la situazione quest'anno ci si è messo anche l'euro.

Così in vetrina le occasioni sono diventate «doppie»: nel rispetto della trasparenza [illegible] nel timore di non essere abbastanza chiari nei confronti dei clienti, la maggior parte dei commercianti [illegible] cartellini esposti [illegible] fianco agli articoli, [illegible] indicato il prezzo principale in lire e poi l'importo scontato nelle due valute.

«La nuova moneta crea incertezza [illegible] po' di confusione nei consumatori - commenta Giuseppe Gromo, capogruppo del settore abbigliamento dell'Associazione commercianti -. I saldi sono caduti in un momento delicato purtroppo e probabilmente le vendite decolleranno con più lentezza rispetto alle stagioni passate».

In via Italia la gente, domeni[illegible] non ha comunque mancato l'appuntamento ed anche i centri commerciali hanno registrato il pienone. La mattinata [illegible] servita per indagare (molti negozi sono infatti rimasti chiusi), e il pomeriggio per fare acquisti. Tanti [illegible]be i capannelli davanti alle vetrine.

«Sabato, primo giorno di saldi, è stata una giornata intensa mentre [illegible] si è [illegible] tutto dopo le 17 - [illegible] Fernanda Magnoni [illegible] Spark Boutique -. Certo [illegible] che la nostra categoria sta affrontando un momento molto duro, il non-stop di Natale che è si [illegible] iniziato già in novembre, poi l'inventario e il cambio in euro [illegible] adesso anche l'apertura domenicale, non poi così significativa. Non c'è stato [illegible] un attimo di tregua. Tutto sommato [illegible] pare [illegible] la nostra clientela [illegible] abbia avuto problemi con l'euro anche se molti usano ancora le lire. Gli sconti li abbiamo calcolati nella nuova [illegible] e il bancomat e la carta Visa sono state finora le forme di pagamento più utilizzate».

E' d'accordo anche Marisa Ronco di Roberto Ronco calzature. L'euro lascia perplessi i clienti che cercano ancora il confronto con il prezzo calcolato nella vecchia moneta ma al saldo, se [illegible] interessante, non si rinuncia: «E quest'anno, [illegible] è già [illegible] a Natale, c'è una novità - aggiunge -. Abbiamo notato che anche l'uomo ha preso l'abitudine di fare acquisti. In altre parole alla clientela maschile lo shopping incomincia a piacere, cosa che prima [illegible] accadeva perché in molti casi delegavano mogli e madri. L'apertura domenicale, in effetti, è uno sforzo che facciamo ed abbiamo notato che si tratta di un'operazione che attira soprattutto molte persone da fuori città. Le vendite [illegible] andando bene, certo la mancanza di pioggia e [illegible] ha rallentato la vendita delle calzature pesanti. Chi compra lo fa, in questo momento, soprattutto per la convenienza».





Davanti alle vetrine si controllano i prezzi in lire e gli sconti in euro

CON LA DITTA CHE COSTRUIRA' LA NUOVA STRUTTURA

Ospedale, rinviato l'incontro stampa

BIELLA

[illegible]' stata rinviata a una data [illegible] destinarsi la conferenza stampa prevista per oggi per la presentazione della ditta che ha vinto la gara d'appalto per il nuovo ospedale. Presumibilmente l'incontro slitta alla set[illegible] prossima, compatibilmente con [illegible] impegni delle autorità regionali attese a Biella, ossia il presidente Enzo Ghigo [illegible] gli assessori Antonio D'Ambrosio e Gilberto Pichetto.

Il [illegible] vincitore era stato reso noto un mese fa in una seduta pubblica della [illegible]missione esaminatrice: [illegible] tratta della A.T.I. (Associazione Temporanea Impresa) composta dalle ditte Di Lieto [illegible] Napoli e dell'ingegner Nino Ferrari di Roma.

Su una rosa di quattro società che [illegible] presentato ribassi d'asta superiori al 19 %, la A.T.I. av[illegible] vinto con il 22,75% su un computo del ribasso d'asta effettuato, come per legge, deducendo da 205 miliardi (prezzo base) i 7 riconosciuti [illegible] oneri della società per la sicurezza del cantiere. Il risultato, nel concreto, ha rappresentato un risparmio di circa 43 miliardi.

La presidente della commissione esaminatrice Maria Teresa Flecchia aveva in quell'occasione confermato che le ditte ammesse erano state 24 ma di esse solo 13 avevano risposto [illegible] lettera di invito, con la precisazione che [illegible] impresa biellese aveva partecipato.


Enzo Ghigo presidente della Regione

Al di là della conferenza stampa, l'operazione ospedale [illegible] avanti regolarmente. La A.T.I ha superato anche la verifica della veridicità per i requisiti dichiarati in sede [illegible] offerta (ossia i bilanci dal '95 al '99 ed il volume di affari) e sono scaduti i termini per la presentazione di eventuali ricorsi senza che siano giunti reclami.

Restano confermate le date [illegible] dai biellesi: il collaudo del nuovo ospedale entro il 2006 e il rispetto della priorità di consegna del reparto di neuropsichiatria (mancante al Degli Infermi) per il 2003. (d.sa.)

ASPETTANDO I CAMPIONATI ITALIANI GIOVANI



Le promesse della scherma in pedana alla Curiel

In previsione dei Campionati Italiani Giovani, riservati agli Under 20, che inizieranno venerdì 18 a Foggia, la scuola di scherma della Pietro Micca ha organizzato nella sala d'armi di piazza Curiel un incontro amichevole. Al quadrangolare hanno partecipato Casale, Collegno, Ivrea e una rappresentativa biellese, composta da: Barbara Giolito, Jessica Lagna, Elisa Ayres, Andrea Frignani, Alvise Porta, Gionata Gili e Marcello Colombino. Dopo [illegible] disputato alcuni gironi ed eliminazione e le varie dirette, la vittoria finale ha arriso allo spadista di Casale Simone Baroglio che ha sconfitto in finale [illegible] torinese Marco Fois. La prima schermitrice in graduatoria è stata Lagna, classificatasi al 10° posto. Elena Rainero ha concluso lo stage con la nazionale e si riunirà al gruppo in vista della gara di Foggia. (m. pe.)

VENERDI' SERA A BIELLA

Casseula-party L'aperitivo diventa goloso

BIELLA. E per l'aperitivo? Un bel «cassoeula-party». Una proposta osée quella del Cafè Bon Ton che venerdì inaugura una nuova consuetudine: il pre-dinner, un mix di mondanità [illegible] golosità, un rituale o ancora un appuntamento che trasforma l'aperitivo in un momento di aggregazione e arte culinaria, e dove Bacco si sposa con i manicaretti simbolo della cucina italiana e internazionale.

Così l'esordio, alle 18,30 sarà dedicato al tipico piatto milanese, cucinato in un'enorme teglia capace di contenere 150 porzioni. [illegible] ricetta indubbiamente in sintonia [illegible] la stagione rigida: bracioline [illegible] maiale, cotiche fresche, salsiccia e un condimento ricco che lega alla carne le foglie di [illegible]

Oltre alla cassoeula, gli aficionados del Bon Ton potranno sbizzarrirsi [illegible] prossimi appuntamenti con tanti altri piatti tipici e stuzzichini vari, assaporando il tutto con appropriati aperitivi, tra i quali spicca una ricca lista di vini-cult del panorama nazionale ed estero. (r. b.)

EMANUELA CAVALCA HA RACCOLTO LE TESTIMONIANZE DEGLI ADDETTI AI LAVORI

Il pianeta moda si racconta

Un libro per l'orientamento professionale

BIELLA

Pianeta moda: gli adolescenti sognano di diventare Giorgio Armani o Naomi Campbell, ma la professione della modella dura quanto una meteora e gli stilisti che sono diventati famosi sono pochi rispetto ai tanti [illegible] hanno provato. «E non dimentichiamo che la fortuna delle grandi firme si compie grazie all'aiuto di una miriade di figure professionali preparate che vi ruotano attorno».

Con questa premessa [illegible] nato «L'anima del vestito nuovo», [illegible] libro, [illegible] piuttosto una raccolta di testimonianze, che fotografa con estrema precisione l'intero settore. «Questo per poter spiegare ai giovani - ha detto [illegible] durante la presentazione Emanuela Cavalca Altan, l'autrice - che ci sono molte professioni interessanti, dietro le quinte, ma altrettanto creative e stimolanti, di cui spesso i giovani non [illegible] neppure l'esistenza. E per queste figure c'è anche molta richiesta da parte [illegible] aziende».


Un momento della conferenza stampa di ieri per la presentazione del libro

Così il volume ieri mattina è stato illustrato [illegible] ragazzi del quarto e del quinto [illegible] dell'Iti iscritti all'indirizzo tessile, poi nel pomeriggio, [illegible] un dibattito, anche agli insegnanti delle scuole medie e superiori.

La panoramica parte dal marketing, prosegue analizzando la posizione [illegible] responsabile prodotto piuttosto che acquisti [illegible] tecnici di [illegible] per poi passare all'area creativa, ai [illegible]dellisti, alla produzione interna fino all'area distributiva, ai punti vendita e alla comunicazione sempre sulla base [illegible] esperienze dirette e concrete. Il tutto corredato di indicazioni sulle retribuzioni e sulla formazione. (p. g.)

L'opera di Tolkien e il dogmatismo culturale

Tutti stiamo attendendo con trepidazione il film-cult tratto [illegible]al Signore degli Anelli.

Le pagine dei nostri quotidiani brulicheranno di articoli di esperti, di appassionati [illegible] fedelissimi [illegible] fervido immaginifico tolkeniano. Sarà posto l'accento sul valore delle opere di Tolkien per gli stessi motivi che ne decreterono l'inesorabile ostracismo [illegible] parte della cultura egemone. Assisteremo alla solita, tardiva e pelosa riabilitazione da parte della intellighenzia [illegible] di uno dei tanti autori sottoposti al linciaggio dalla faziosa canea degli intellettuali progressisti, perchè por[illegible] di una visione del mondo [illegible] correlati valori assolutamente irriducibili ai rigidi steccati ideologici, fieramente eretti in cinquant'anni di pseudo-democrazia culturale.

Sono convinto che la miglior smentita all'ostracismo culturale che accompagnò Tolkien in vita, prima ancora che dal crollo dell'impalcatura ideologica su cui si basavano quei furiosi e rancorosi anatemi, sia [illegible] dal continuo, ininterrotto, regolare successo riscontrato dai suoi libri.

Non intendo quindi celebra[illegible] la grande saga tolkeniana, ma tentare di aprire un dibattito sul fenomeno del dogmatismo culturale, il cui corollario di anatemi si riversò con furia anche sull'opera di Tolkien.

Bollato come reazionario, derubricato il suo genere letterario a narrativa per bambini, Tolkien, a parere di Burgess insigne rappresentante dell'intelighenzia in servizio permanente effettivo per rintracciare, inquisire e perseguitare [illegible] percorso umano, politico e letterario eretico, sarebbe «spiacevolmente imparentato con il razzismo». Burgess, dimostrando acume e notevole capacità di contestualizzazione, prosegue la sua illuminata e progressista crociata contro Tolkien sostenendo che il Signore degli Anelli avrebbe [illegible] sapore più feudale che democratico».

Infine, condendo malafede e superficialità [illegible] un pizzico di becero freudismo, Burgess rimastica l'armamentario ideologico sessantottino e vomita sulla persona di Tolkien l'accusa «di essere infantile per l'assoluta mancanza [illegible] aspetti erotici, per cui la stessa seduzione è unilaterale, asessuata e alla fine distruttiva».

[illegible] quindi accettabile la postuma riabilitazione [illegible] Tolkien, [illegible] avviene senza spendere una parola sul clima da caccia alle streghe scatenatogli contro in passato.

Proprio gli intellettuali di allora, al posto di rassegnare dignitosamente le dimissioni [illegible] vestali della cultura italiana, [illegible] il fallimento delle loro idee, [illegible] arroganza e protervia pari solo ad incoerenza, hanno imboccato la [illegible] del riciclaggio, del lifting politico-ideologico e, probabilmente, non perderanno l'occasione rappresentata dall'uscita del [illegible] in questione per stilare le loro sbrodolanti e stucchevoli interpretazioni. E se l'uscita del film fosse l'occasione per discutere e approfondire finalmente il cli[illegible] culturale di quel periodo? Se lor signori decidessero, con umiltà, di ripercorrere i loro giovanili furori e le loro pruderie giacobine, chiedendosi come fu possibile una tale acredine culturale? Già [illegible] ci vorrebbe della dignità, o forse solo della professionalità...purtroppo in Italia pullulano pennivendoli e scribacchini mentre sono in via di estinzione i giornalisti!

Andrea Delmastro, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: [illegible] 0161/96.470; [illegible]: telefono 015/922.801.

[illegible] DELLA REPUBBLICA

Biella: [illegible] Marconi 26, tel. 015/26.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San [illegible], piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] via Lamarmora 3. telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Terricone* (Centro), via Italia 23. tel. 015/22.118. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, [illegible] Oglaro 16, tel. 015/561.340.

Carrione: *Dr. Piatini*, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/67.[illegible]

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via P. [illegible]. Frassati 13, [illegible]. 015/611.36.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, [illegible] Garibaldi 61, tel. [illegible].

Biella

Appuntamenti alla Fab

L'associazione Fotoamatori biellesi propone per venerdì alle 21,15 una serata dedicata al workshop sul ritratto che si era svolto [illegible] novembre. I soci, nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo, presenteranno le immagini realizzate in quell'occasione.

Biella

In gita con L'uomo e l'arte

L'associazione culturale «L'Uomo e l'arte» domenica organiz[illegible] trasferta al Teatro Piccolo di Milano in occasione dello spettacolo «Quello che sapeva Maisie» [illegible] Mariangela Melato [illegible] Annamaria Guarnieri. La par[illegible] è prevista alle ore 13,45 dai giardini Zumaglini di Biella. Per prenotazioni contattare lo 015/20858.

Biella

Gli incontri della Kibo

Venerdì al Circolo Commerciale di Biella ripartono gli incontri foto-gastronomici de «Il mondo in immagini e a tavola» organizzati da Kibo Viaggi. Per questo primo appuntamento dell'anno la serata sarà dedicata alla Siria e la Giordania. Alle 19,45 l'aperitivo che [illegible] seguito da una cena e [illegible] e quindi dalla proiezione. Il reportage è [illegible] Maurizio Bocca [illegible] spazia dai suggestivi resti [illegible] Palmira la spettacolare città romana, circondata dal deserto [illegible] i [illegible] archeologici di Ebla, Apamea, Cerasa e Gadara, fino alla basili[illegible] di San Simeone Stilita. Per informazioni [illegible] prenotazioni telefonare allo 015-2522456.

Biella

Conferenza al Chiostro

Venerdì alle 21 al Chiostro di San Sebastiano a Biella il coordinatore del Centro studi piemontese di musica antica Davide Rebuffa terrà una conferenza [illegible] sul tema «Chitarra alla spagnola, chitarriglia e chitarra battente in Italia nel secolo decimosettimo. Le arie, le ballate, le villanelle e i brani strumentali italiani fra il XVI e XVII secolo». L'appuntamento fa parte del cartellone del Festiva internazionale «Bugella Civitas». Sabato il secondo concerto con il tenore Giuseppe De Vittorio accompagnato da Federico Marincola al liuto e alla chitarra spagnola.

I libri de "La Stampa"

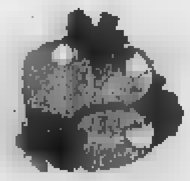
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

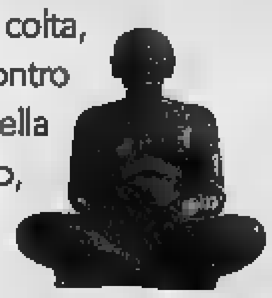
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. [illegible] - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. [illegible] - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

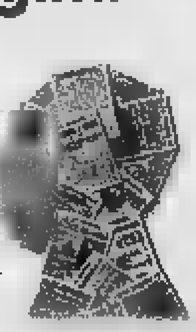
Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. [illegible] - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011.959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

A VARALLO LA PRIMA GRANDE INIZIATIVA ALLEGORICA. DOMENICA CI SONO LE MASCHERE PIEMONTESI

Carnevalàa, un successo

Borgosesia si prepara alla busecca

[illegible] Fossati



Nella foto di Reolon un momento della festa di Varallo con il Peru e la Gin di Borgosesia accanto al Marc'Antonio

Con la Carnevalàa 'nt' [illegible] strà la Cecca Marta Uffredi è stata presentata al grande pubblico dopo il debutto avvenuto venerdì notte alla discoteca Igloo. Ed è stato [illegible] lo spettacolo di domenica pomeriggio a Varallo dedicato principalmente ai bambini con una scenografia che si ispirava alle fiabe più famose.

E' entrato nel vivo [illegible] dei due Carnevali più importanti della Valsesia. L'altro, quello di Borgosesia, scatterà domenica prossima con la busecca in piazza. Ce ne sarebbe un terzo, in valle, di grande richiamo, [illegible] quello [illegible] Gattinara, [illegible] tutti gli anni si festeggia [illegible] nel 2002, appunto, non ci sarà la battaglia dell'acqua, cioè l'attrazione che più coinvolge gli spettatori.

Ecco allora uno sguardo a ciò che avverrà nei prossimi giorni. Per Varallo il cartellone prevede venerdì il ballo del rione Sebrey all'Igloo, sabato pomeriggio il ballo [illegible] bambini a Casa Serena mentre in serata al teatro civico sarà presentato il volume dedicato ai primi 25 anni della «Lum d'argento» vale a dire il riconoscimento che il comitato assegna ogni anno a un personaggio che si è distinto in modo particolare.

Domenica è invece in programma il raduno delle maschere piemontesi. In mattina le delegazioni provenienti da Torino, Vercelli, Novara, Biella, Asti, Alessandria, Santhià, Alba, Chivasso, Oleggio, Mondovì e Domodossola parteciperanno a una funzione religiosa nella collegiata di [illegible] Gaudenzio mentre nel pomeriggio, alle 15, partirà la sfilata dal piazzale della stazione a piazza Vittorio. Al termine i comitati rionali proporranno una degustazione di prodotti tipici.

A Borgosesia in[illegible] si partirà domenica con la consegna delle chiavi da parte del sindaco Corrado Rotti e con la distribuzione delle tradizionali ottomila porzioni di busecca in piazza Mazzini.

Intanto, [illegible] che si avvicina il debutto, si fa sempre più evidente la spaccatura tra il comitato centrale e l'associazione Borgosesia in maschera che da quest'anno [illegible] tutti i rioni e le mascherate a piedi. Sono stati messi a punto due programmi distinti, la stessa neonata associazione non è stata invitata alla presentazione del Carnevale [illegible] Peru [illegible] Gin avvenuta la settimana scorsa alla New form [illegible] Serravalle [illegible] le maschere domenica faranno il ingresso in città [illegible] partendo come d'abitudine [illegible] rione ma da «un rifugio segretissimo sul Monte Tovo».

Proprio sabato mattina intanto, alle 11 al salumificio Portalupi, [illegible] presentato il programma delle manifestazione proposte dallo [illegible] (Società Borgosesia in maschera) presieduto da Edgardo Coffetti.



Francesco Leale ad una sua mostra: l'artista e caricaturista vercellese ha legato per molti anni il suo nome al Carnevale

Il [illegible] Manifestazioni ricorda Cecco Leale

Dal 2 febbraio in mostra le sue opere dedicate al Carvè e i dipinti della giovane artista vercellese Chiara Carena

VERCELLI

Tante novità per il Carvè d'Varsej a far [illegible] cornice ai veglioni, alle fagiolate ed ai corsi mascherati che si svolgeranno in corso Italia nei pomeriggi delle domeniche 27 gennaio, 3 e 10 febbraio.

Il Comitato Manifestazioni Vercellesi ricorderà il pittore-giornalista-caricaturista Francesco Leale, che fu per tanti anni un grandissimo animatore del Carnevale, autore delle litografie che accompagnarono la festa vercellese e delle incredibili perfomances di vicolo Baggiolini (se vogliamo citare solo la punta dell'iceberg!).

Nel [illegible] di Leale si terrà, [illegible] 2 al 12 febbraio, una mostra alla Camera di Commercio [illegible] piazza Risorgimento. Verranno esposte, a cura della figlia Serena, le più significative opere ispirate al Carvè, create dal «Cecco» negli ultimi anni. Saranno affiancate a quelle di una giovane artista vercellese: Chiara Carena, allieva della scuola di restauro «Aldo Galli» di Como, che presenterà tecniche pittoriche antiche usando supporti per ricostruire affreschi con ispirazioni da Tiepolo [illegible] Gustav Klimt. Senza trascurare quadri ad olio [illegible] angeli e giocolieri.

Un'altra bella iniziativa intanto va ad aggiungersi alle altre, architettate sempre [illegible] Comitato Manifestazioni Vercellesi: un calendario [illegible] i bozzetti [illegible] disegnatore-«carrista» Gianni Franceschina. Tema: le allegorie dei carri della festa bicciolana. I disegni saranno corredati da motti in dialetto. [g. bar.]

CRESCENTINO

Due nomadi fermate per tentato furto

Tentato furto, ieri pomeriggio, nella sede di una ditta di macchine agricole. Due giovani [illegible] sono state sorprese [illegible] cercavano di rubare all'interno degli uffici. Subito è [illegible] dato l'allarme, e nella sede dell'azienda sono arrivati i carabinieri. Le due nomadi sono [illegible] fermate per tentato furto. [l. d. c.]

BORGOSESIA

La parrocchia di Aranco aiuta gli orfani afghani

Dalla parrocchia di Aranco quattro milioni per l'Afghanistan. E' la cifra raccolta dai volontari [illegible] occasione delle festività natalizie, grazie alla vendite di biglietti d'auguri e altri piccoli oggetti. La somma sarà trasferita alla Caritas, che a sua volta la destinerà alla causa dei bimbi orfani dell'Afghanistan. [i. fo.]

VARALLO

Alla «Madel» l'appalto per la [illegible] delle scuole

Rinnovato l'appalto [illegible] mensa nelle scuole elementari e medie della città. [illegible] è stato ancora affidato alla Madel di Borgosesia, fino all'anno scolastico 2004-2005. L'investimento complessivo ammonta a oltre 516 mila euro. [i. fo.]

SERRAVALLE

Affitti e agevolazioni: uno sportello di consulenze

Un sportello [illegible] un esperto pronto a fornire indicazioni ai cittadini che intendono chiedere sovvenzioni per far fronte al canone d'affitto degli alloggi. L'iniziativa è a cura [illegible] sindacato «Inquilini [illegible] e territorio»: per ricevere tutte le informazioni [illegible] si dovrà presentare giovedì al centro sociale [illegible] via Bellaria [illegible] 9,30 alle 11,30, muniti di dichiarazione dei redditi, contratto d'affitto e codice fiscale. [i. fo.]

Oggi il convegno sulle «biblioteche in rete»

Un convegno dedicato [illegible] biblioteche. L'appuntamento è per oggi, nel salone dell'istituto omnicomprensivo di Gattinara, in via San Rocco. Il titolo dell'incontro, che inizierà alle 15,30, è [illegible] scolastiche in rete». Interverrà Antonio D'Itollo. [i. fo.]

TRE NORDAFRICANI DENUNCIATI [illegible] CARABINIERI

Valsesia, nuovo blitz contro i clandestini

GATTINARA

Tre marocchini denunciati e accompagnati in Questura per il decreto di espulsione. E' l'ultimo bilancio del continuo lavoro dei [illegible] operativo radiomobile della [illegible] Borgosesia.

Da tempo la presenza di immigrati clandestini è in aumento anche in Valsesia, e i carabinieri hanno organizzato una fitta rete di controlli per cercare di arginare il fenomeno. Spesso i cittadini irregolari, soprattutto in questo periodo di freddo, si radunano nei centri commerciali, dove trovano un ambiente caldo per trascorrere qualche [illegible] e dove possono acquistare cibo [illegible] prezzi convenienti. E gli ultimi tre denunciati sono stati fermati proprio in un supermercato della bassa valle, la Coop di Gattinara. Dopo l'identificazione e la formalizzazione dell'accusa, i tre sono stati trasferiti [illegible] Vercelli per il seguito [illegible] competenze [illegible] il decreto [illegible] espulsione dall'Italia.

Sempre i carabinieri, domenica mattina sono intervenuti a Serravalle con i vigili del fuoco di Varallo per un principio d'incendio nel magazzino di una fabbrica tessile. Le fiamme si sono sviluppate in un locale utilizzato [illegible] magazzino per attrezzi edili e i danni [illegible] irrisori: il pronto intervento dei soccorsi ha evitato che il fuoco raggiungesse altri reparti.

Curioso [illegible] l'intervento compiuto a Valduggia in un periodo [illegible] grande carenza d'acqua. I vigili del fuoco hanno dovuto prosciugare un appartamento che era stato allagato.

Gli inquilini, dopo le vacanze [illegible] Natale, [illegible] svuotato le tubature, che poi sono ghiacciate e [illegible] scoppiate. Così al ritorno nella casa [illegible] villeggiatura, [illegible] l'accensione dell'impianto [illegible] riscaldamento il ghiaccio si è scongelato e l'acqua, attraverso le falle che si [illegible] aperte nell'impianto, ha invaso le stanze. [i. fo.]

IL SINDACO: VANNO RISPETTATI I TEMPI. OGGI IL SUMMIT CON L'AVVOCATO

Trino, domani si decide per la briglia

A Roma l'udienza del Tribunale delle acque sull'abbattimento

TRINO

E' prevista [illegible] domani l'udienza presso il Tribunale Superiore delle Acque di Roma, sull'ordinanza di abbattimento della briglia della centrale nucleare «Enrico [illegible]».

Ad [illegible] l'ordinanza, nei giorni successivi all'alluvione del 15 ottobre 2000, [illegible] stato il sindaco Alessandro Serra. Lo sbarramento, oggetto di molte battaglie anche da parte dei Pokenon e del Comitato Alluvione, era stato considerato una concausa dell'esondazione del Po.

Proprio per questo, ma soprattutto perché è stata ritenuta inutile, la briglia dovrà essere rimossa. Questo però non potrà avvenire prima del 2004, così come [illegible] dall'Autorità di Bacino e dalla Sogin, i due organi preposti [illegible] sulle sorti dello sbarramento. L'ordinanza del sindaco Serra rimane comunque in piedi: «La [illegible] posizione è ferma - spiega Serra -. Durante l'incontro di [illegible] con l'Autorità di Bacino e [illegible] deciso di invitare la città di Trino a tutti i summit riguardanti la briglia. Questo non è avvenuto. Sappiamo che ci sono stati degli incontri, ma l'Autorità non ci ha mai convocati. Si comporta [illegible] poco riguardo».

> Lo sbarramento sul Po è una delle cause dell'esondazione 2000 e il Comune ha ordinato la sua demolizione

Le aspettative sul verdetto [illegible] domani [illegible] sono ottimistiche: «Sarà un colloquio interlocutorio: dall'udienza verrà fuori ben [illegible] andremo lì solo per far rispettare i tempi». Sono due, come spiega lo stesso Serra, [illegible] ipotesi fatte dall'avvocato Ferrari, che sta patrocinando il Comune [illegible] questa controversia: la prima [illegible] che l'Enel, ora Sogin, abbia presentato tutti i documenti richiesti. A quel punto l'avvocato chiederà tempo per verificarli e verrà fissata, quindi, una nuova udienza. La seconda ipotesi è che la Sogin non abbia presentato i documenti. Il giudice presumibilmente chiederà all'ente [illegible] presentarli, e dovrà quindi e[illegible] re fissata una nuova udienza.

Oggi in municipio l'amministrazione incontrerà l'a[illegible] Ferrari e il Cat per fare il punto della situazione.

Intanto sul fronte del nucleare, dopo che la Conferenza dei servizi ha detto di no al deposito di scorie radioattive della Sogin, [illegible] attende che venga fissata la data in cui la Regione delibererà in merito. [sa. li.]

SERRAVALLE, VIA AI LAVORI

[illegible] Tirondello presto arriveranno i nuovi parcheggi

SERRAVALLE. Sono iniziati i lavori in piazza Tirondello a Serravalle per l'ampliamento [illegible] spazio [illegible] la realizzazione di nuovi parcheggi.

L'intervento è stato reso possibile grazie all'accordo tra l'am[illegible] comunale [illegible] un'azienda che metterà a disposizione alcuni terreni. Con questo intervento si allargherà anche la strettoia di via Della Negra. Proprio per permettere l'esecuzione dei lavori, da domani chiuderà il tratto di questa via compreso tra corso Matteotti strada alla Barca.

Il blocco sarà valido sino alla conclusione del cantiere. Intanto presto le ruspe entreranno in azione per preparare altri [illegible] parcheggi appena al di fuori del centro storico: il primo sarà in via Ducale, l'altro in via Ripal[illegible]. I fondi nec[illegible] sono già [illegible] disposizione e in queste settimane si stanno mettendo a punto le pratiche per l'appalto. [i. fo.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 ai seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÈE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

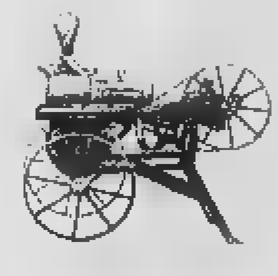
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA www.cariasti.com — Slow Food — ipse DUEMILA

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262 220.
Ocean's Eleven
(Ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. [illegible] 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: [illegible].
Alle 16 e alle 20 **La promesse - The Pledge.**
Alle 18,10 e 22,10 **Abc Africa**

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

[illegible] Tel. [illegible]. CHIUSO

MONTE [illegible] CENTRO SPORTIVO: [illegible]

[illegible] **CONGRESSI GHB:** Tel. [illegible] (www.vogliadicinema.it). [illegible]

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

IDEAL: [illegible] 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[illegible] Tel. [illegible].
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. [illegible]1.571.
Spy Game
(ore 20,10; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Spy game.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.

SALA 2: **La vera storia di Jack lo squartatore.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.

SALA 3: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì [illegible] 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il mestiere delle [illegible].
Orario: 21,30.

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

[illegible]**PE.** Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [illegible] **DIGITAL.** Inf. [illegible] Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

[illegible] Via Parini 1. Inf. [illegible]. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DOPOLAVORO [illegible]. Inf. [illegible]. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[illegible]

LUX. Inf. Tel. 01[illegible].
OGGI RIPOSO.

[illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. [illegible] 7-0033/4467485.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.800
CHIUSO

BOTTORUVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

VIP. [illegible] 0321-625.688.
Il principe e il pirata. [illegible]: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: E.7/ 5.00. Sab. pom. e [illegible]. sera fer. E. 5.00 (12/17 anni, E. 6.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Ocean's eleven. [illegible]: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: E. 6.50/4.50. Lun. fer. E. 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Merry Christmas. Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: E. 6.71/4,55; [illegible]. E. 4.65 (8/17 anni E. 5.68. [illegible]. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
L'ultimo sogno. Or.: 20; 22,30

[illegible]. Info segr. tel. 0321 - 63.71.63.
oggi riposo
Ingresso: Euro 5.16 (L. 10.000), ridotti Euro 3.[illegible] (L. 6.000).

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
oggi riposo. Ingresso cinema: E. 5,16/rid. E. 3.09

[illegible].
Oggi riposo. Ingresso: L. 10.000, 6.000

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Jack lo squartatore. Or.: [illegible] 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
I cento passi (cineforum)
Or.: 21,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
L'ultimo sogno.
Or.: 20; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible].
Or.: 20; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo
Ingresso [illegible]. Tessera abbonamento 16 Euro.

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
Merry Christmas, con Christian De Sica.
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Ocean's eleven, con George Clooney.
Or.: 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata, con [illegible] e M. Cecchenni.
Or.: 20,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Spy game, con Brad Pitt.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; [illegible], giov. sera e sab. pom. L. 9000.
South Kensington, con R. Everett.
Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
La vera storia [illegible] Jack lo squartatore con Johnny Depp.
Or.: 17,30; 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
L'ultimo sogno, con K. Kline.
[illegible]: 20,10; 22,40. L. [illegible]; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Rat race, con Whoopi Goldberg.
[illegible]: 20,[illegible]; 22,40. L. [illegible]; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. [illegible].

CINETEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
oggi riposo.
Feriali e festivi E. 6.00/4.00; lun. fer. E. [illegible].

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
oggi riposo.
Feriali e [illegible] L. 10.000/6000; lun. fer. L. 8000/5000.

CORSO MUL[illegible]
Info tel. 0324 - 240.653
Ocean's eleven, con George Clooney.
Or.: 20; 22,30. Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.653.
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni.
Or.: 20,15; 22,30. Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.[illegible].
oggi riposo.
Info. su segr. tel.

ORATORIO
oggi riposo

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
In the mood for love (cineforum).
Or.: 21,15

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
In the mood for love (cineforum)
Or.: 20.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
[illegible] 0323 - 501.964.
Programmazione dettagliata su segreteria tel.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Programmazione dettagliata su segreteria tel.

BARI	74	17	84	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	50	13	[illegible]	[illegible]	12
	74	72	68	57	53
[illegible]	39	71	88	21	72
	93	73	62	58	58
GENOVA	14	21	1	20	24
	139	61	61	61	57
MILANO	41	8	27	47	24
	79	56	43	43	42
NAPOLI	15	26	56	31	19
	59	58	53	48	47
PALERMO	79	57	78	75	23
	73	68	56	54	[illegible]
ROMA	[illegible]	1	90	[illegible]	37
	88	64	59	56	52
[illegible]	71	22	[illegible]	7	29
	100	89	73	[illegible]	48
VENEZIA	41	32	27	30	[illegible]
	71	68	62	54	51

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 22 [illegible] Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

22-1	22-20	22-39	22-64	22-83
22-8	22-24	22-41	22-68	22-84
22-6	22-28	22-48	22-70	22-88
22-10	22-30	22-51	22-76	22-89
22-16	22-31	22-58	22-80	22-90
22-19	22-36	22-60	22-81	22-2

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (2); Genova [illegible] (2); Milano 68 (2); Napoli 22 (2); Palermo 74 (2); Roma 56 (2); Torino 10 (2); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

3-2	3-29	3-71	11-15	11-41
3-4	3-36	3-79	11-17	11-44
3-10	3-39	3-80	11-21	11-48
3-6	3-41	3-88	11-29	11-56
3-15	3-48	11-3	11-30	11-64
3-18	3-56	11-6	11-34	11-68
3-21	3-64	11-9	11-36	11-70
3-24	3-68	11-10	11-22	11-76

Per cadenze [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Napoli:

20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-10-90	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30
30-80-90	60-70-80	80-40-50
30-10-20	60-90-10	80-60-70
40-50-60	60-20-30	90-10-20
40-70-80	60-40-50	90-30-40

[illegible] ENALOTTO - [illegible] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	3 - 39 - 48 - 56 - 63 - 66 10 - 16 - 21 - 80 - 81 - 90
€ 3,50 7 combinazioni	11 - 15 - 18 - 21 - 35 - 86 - 77

Giocate sistematiche con basi

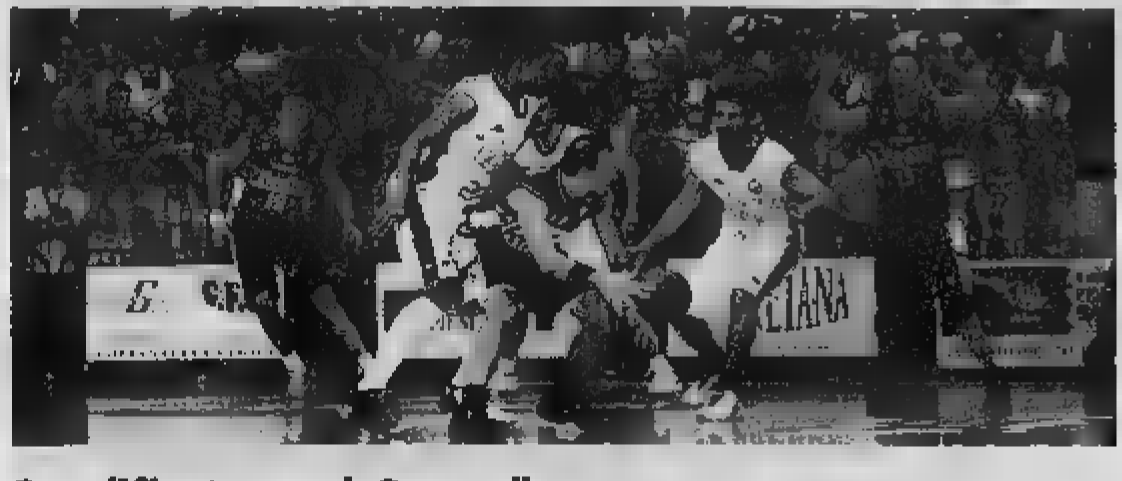
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - [illegible] - 45 - 48 [illegible]ti = 90 - 1 - 28 - 38 - 39 - 47 - 75 - 49

[illegible]:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **L'ultimo sogno.** Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra [illegible].** Or.: 15,30; 18,45; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo [illegible] 27, [illegible]. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] **CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon [illegible] ding - Matrimonio [illegible].** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] **GIARDINI** - [illegible] **Ombrerosse** via Monfalcone 62, [illegible]. 327.2214. **La bici[illegible] di Pechino.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **alla conquista del tempo,** [illegible]. [illegible].: 15. **Merry Christmas.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Rat Race.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il principe e il pirata.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Domani andrà meglio.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi [illegible]. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Nella morsa del ragno.** Or.: 20,15.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Atlantis** or. 14,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18. **South Kensington.** Or.: 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. *Ideal 3:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Dietro le linee nemiche.** [illegible].: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. [illegible]. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **High Fidelity (Alta Fedeltà).** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tomb Raider.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo sogno.** [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky [illegible].** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** [illegible].: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto,** cart. anim. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy g[illegible].** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via [illegible] 15, tel. 531.400. [illegible] **Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** [illegible].: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Blek Giek.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO [illegible] Massimo D'Azeglio 17, tel. [illegible]. [illegible] **lo sq[illegible] - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli [illegible].** Or.: 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso [illegible]. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Rat Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

LAURETANA, SCONFITTA CON BEFFA



Squalificato coach Ramagli

Lauretana amareggiata e non soltanto per i due punti persi a Udine. Infuriato Marco Atripaldi: «Per un "passi", Esposito ha protestato, l'arbitro ha fischiato il "tecnico" e lui lo ha rincorso: è stato fermato dall'altro direttore [illegible] gara. La sua sceneggiata è andata avanti senza che venisse preso alcun provvedimento aggiuntivo. Invece oggi ci è stata comunicata la squalifica per [illegible] giornata di Ramagli che a match concluso [illegible] protestato solo vivacemente. [illegible] tratta di un clamoroso caso di due pesi e due misure». Daniele Pasquarelli

A PAGINA 47

IL PORTACOLORI DELLA MITSUBISHI-GILETTI E' RISULTATO IL MIGLIOR ITALIANO DELL'EDIZIONE 2002

Dakar, festa per Lora Lamia

Trivero saluta il sedicesimo posto del pilota

BIELLA

Sarà una bella festa a salutare il ritorno a casa di Gianni Lora Lamia, il pilota biellese che ha chiuso l'edizione 2002 della Parigi Dakar [illegible] sedicesimo posto, migliore t[illegible] gli italiani.

La Provincia e il Comune [illegible] Trivero, centro di residenza del portacolori d[illegible] Mitsubishi «griffata» Giletti, hanno infatti deciso di premiare la prestazione [illegible] Gianni Lora Lamia [illegible] un ricevimento in suo onore, anche per ricordare nel migliore dei modi la lunga militanza del biellese nella [illegible] africana: quello appena concluso è stato infatti il [illegible] undicesimo raid tra [illegible] dune del deserto. Unico neo, il rammarico di non essere riuscito a migliorare [illegible] quattordicesima piazza del [illegible].

L'edizione 2002 non [illegible] cominciata nel migliore dei [illegible]di, causa alcuni problemi tecnici al bolide a quattro ruote motrici che hanno costretto Gianni Lora Lamia a scivolare oltre la centesima posizione in classifica. Poi è stata [illegible] continua rimonta, fino alla tredicesima tappa che ha visto il triverese agguantare il sedicesimo posto e mantenuto fino al traguardo di Dakar.

Per la cronaca, la Mitsubishi l'ha fatta da padrone con la vittoria del giapponese Matsuoka, seguita dalla tedesca Jutta Kleinschmidt; terza piazza per l'altro pilota del Sol Levante Shinozuka.

Nella gara riservata alle motociclette protagonista assoluto è stato il toscano Fabrizio Meoni [illegible] Ktm, che bissando il [illegible] dello scorso anno ha proseguito la striscia vincente dei centauri italiani, dopo le quattro vittorie di Edi Orioli. [m. pe.]



Il triverese Gianni Lora Lamia

GRAZIE AL PARI CON LA CAPOLISTA ALESSANDRIA LA FORMAZIONE DI BRAGHIN HA APERTO UN SOLCO DI TRE PUNTI COL GRUPPO DI INSEGUITORI DELL'AREA PLAY OFF

La Pro allunga il passo

E' Savioni la lieta sorpresa dei bianchi

VERCELLI

E' un pari che vale triplo quello messo in cassaforte dalla Pro al termine della partitissima con [illegible] capolista Alessandria. Lo 0-0 del Piola vale non s[illegible] perchè porta preziosa acqua al muli[illegible] vercelle[illegible] ma soprattutto perchè apre [illegible] solco tra i bianchi e il plotone di candidate all'area play off, guarda caso nel momento [illegible] campionato più impegnativo per i Braghiniani, conseguenza del lungo ciclo di big-match. Con la ciliegina sulla torta della prestazione di Savioni, il ragazzino esordiente che ha giocato a tratti come un veterano.

Il vantaggio sulla sesta [illegible] salito a tre punti. Lo 0-0, alla vigilia, andava bene ad entrambe [illegible] squadre, figurarsi dopo, quando sono arrivati i risultati di Montevarchi (Pro Patria ko), Pavia (sconfitto dalla Sangiovannese) e Cre[illegible] (colpo grosso del Novara). Ora la Pro può gestire un bottino di tre lunghezze sulla Pro Sesto e quattro su Pavia, Castelnuovo e Cremonese.



Sopra Matteo Savoini protagonista di un ottimo debutto [illegible] Pro. A destra in alto il bianconero Spinale

Questo significa che se i bianchi sapranno sfruttare al meglio qu[illegible] parte del campionato a fine febbraio, conclusione della serie di scontri diretti, i giochi play off in ottica vercellese potrebbero essere fatti.

Ecco perchè il successo di S.Giovanni Valdarno è stato (e lo sarà ancora) di capitale importanza per i bianchi. In questi due mesi di gennaio e febbraio la Pro deve necessariamente giocare sulla «difensiva», in ottica classifica visto che dopo Sangiovannese e Alessandria l'attendono le sfide decisive con Prato, [illegible] Patria, Pro Sesto e Pavia. Poi dalla prima domenica di marzo in avanti, se tutto fila per il verso giusto, Motta e compagni potranno dedicarsi a migliorare il piazzamento in graduatoria.

Savioni, la lieta sorpresa della sfida [illegible] la capolista. In alcuni momenti ha giocato con l'autorevolezza del veterano, eppure era al suo effettivo debutto in maglia bianca il giovane Savioni, diciannove anni il prossimo [illegible] gennaio che Braghin ha voluto a Vercelli. Il tecnico della Pro lo conosceva benissimo ai tempi della conduzione del Piacenza tanto da farlo esordire in serie A appena diciassettenne nella gara di Torino del 14 maggio 2000.

Il ragazzo quest'estate [illegible] stato scelto dalla Spezia [illegible] '83 titolare quando ancora i club dovevano schierare obbligatoriamente un diciottenne. Quindi con il cambio della regola federale era [illegible]trato al Piacenza e a quel punto si era fatta sotto la Pro. Braghin però gli ha imposto un mutamento di ruolo avanzandolo in mezzo al campo. Un cambio tattico su cui si è dovuto lavorare molto sino all'esordio di domenica che ha fatto dire al presidente Prunelli «volevamo cercare un centrocampista sul mercato, invece lo abbiamo trovato in casa». Come dire che non solo Braghin aveva visto giusto ma che il popolo vercellese lo vedrà ancora all'opera. [r. eyn]



Daccordo lascia la Biellese

Per motivi famigliari ritorna all'Alto Adige

BIELLA

Un'altra tegola è caduta sul capo della Biellese. [illegible] centrocampista Alessio Daccordo è ormai da considerare un [illegible] alla base della risoluzione del rapporto [illegible] delicati motivi famigliari. Il giocatore g[illegible] a stagione in corso dall'Alto Adige (al quale rientrerà dal prestito), ha chiesto alla società di potersi accasare vicino a casa, ottenendo [illegible] consenso: «Mi devo avvicinare a Bolzano. L'esperienza di Biella mi è servita [illegible] una realtà nuova. La società [illegible] ha aiutato e anche in questo frangente i dirigenti sono stati molto seri. Le quattro giornate di squalifica? Due me le sono cercate (Sangiovannese), due sono state ingiuste (Montevarchi)».

L'ennesimo grattacapo giunge all'indomani della caduta libera di Meda, davvero una prova anonima. Nel post-partita, mister Granai è stato esplicito: «La società deve prendere seri provvedimenti. Siamo stati vergognosi. Ci [illegible] giocatori che d[illegible]no mettersi davanti allo specchio e guardarsi in faccia...». Una sconfitta doppia, quella maturata con la formazione dell'ex-tecnico laniero Beppe Sannino, il cui sorriso ha inquadrato i sentimenti che lo legano ancora con il club bianconero: «Volenti o nolenti - [illegible] dichiarato in sala stampa - negli annali del calcio il mio nome sarà legato alla Biellese, alla quale auguro di festeggiare nel modo migliore il Centenario. La partita? La differenza in campo l'hanno fatta i giocatori. I miei sono stati semplicemente favolosi. Sono orgoglioso di loro». Neppure la superiorità numerica (espulsione del portiere lombardo Redaelli a metà del primo tempo) è bastata ai bianco[illegible] per poter controllare [illegible] match. Alla svogliatezza dei biellesi, il Meda ha risposto con una prova gagliarda che ha regalato tre punti fondamentali per la salvezza. Già, perchè di salvezza [illegible] deve parlare. Andando avanti di questo passo la Biellese dovrà stare attenta a non farsi raggiungere da Rondinella e Poggibonsi, in attesa di poter celebrare l'imminente secolo di vita, domenica con il Pavia (ingresso omaggio per tutti). [r. b.]

CONFERMATA LA DISTORSIONE ALLA CAVIGLIA PER GIORDANO BISESI: NE AVRA' PER QUALCHE SETTIMANA

Ora il Trino si affida a Soragna

Domani in Coppa nel ritorno con l'Uso calcio

TRINO

Sconfitti ma non ridimensionati. Per il Trino la battuta d'arresto contro la capolista l'Ivrea (la prima, a parte quella a tavolino di Voghera, dopo una lunga striscia positiva) ha lasciato l'amaro [illegible] bocca, [illegible] anche la consapevolezza di potersi ritagliare ancora diverse soddisfazioni.

«Purtroppo - spiega mister Viassi - siamo stati puniti da alcune nostre ingenuità difensive, ma sotto il profilo del gioco la differenza tra le due squadre non c'è stata. Anzi: prima del loro vantaggio le occasioni migliori le abbiamo create noi, così come nella parte centrale della ripresa dove, dopo il rigore di Andric, abbiamo disputato venti minuti davvero alla grande».

Peccato per l'infortunio di Giordano Bisesi e il penalty del 3-1. «Non bisogna colpevolizzare nessuno - osserva Viassi -: quando si dà [illegible] massimo può succedere di commettere quale errore. L'uscita di Bisesi ci ha penalizzato anche perchè eravamo nel momento di massima pressione e un giocatore con le sue caratteristiche, avrebbe potuto risultare determinante. In ogni [illegible] dobbiamo ripartire [illegible] quanto [illegible] buono abbiamo fatto, con la stessa umiltà di sempre».

Come evidenziava il tecnico, più che la sconfitta preoccupa l'infortunio [illegible] Giordano Bisesi schierato, anche nell'anticipo con l'Ivrea, come unica punta: «L'attaccante - spiega Viassi - si [illegible] procurato una distorsione alla caviglia. I tempi di recupero non dovrebbero [illegible] lunghi anche se, ben difficilmente, sarà recuperabile per la trasferta di Moncalieri. Peccato perchè Bisesi stava attraversando un buon periodo di condizione».

Viassi dovrà quindi ridisegnare lo scacchiere offensivo, a cominciare dal match [illegible] Coppa Italia [illegible] domani al Picco contro l'Uso Calcio (da rimontare la sconfitta di 1-2 dell'andata). Le soluzioni non mancano, oltre al croato Andric (in gol dal dischetto con l'Ivrea e vicino al pareggio con [illegible] colpo di testa), il tecnico potrà adesso contare anche su Gianluca Soragna, punta dell'80' acquistato dalla Sestrese (ma [illegible] trascorsi [illegible] i professionisti a Campobasso [illegible] Alessandria) e schierato per alcuni minuti contro la capoli[illegible] quando, però, [illegible] energie cominciavano a diminuire.

[p. m. f.]



Il Trino domani gioca il ritorno degli ottavi di Coppa Italia con l'Uso Calcio

Borgo, la difesa è da reinventare

Sabato con la Sanremese mancheranno quattro titolari

BORGOSESIA

Pareggio all'andata quando la partita era stata trasmessa in diretta dal Raisport satellite, zero a ze[illegible] al ritorno. E' destino che il Borgo non riesca a segnare con i novaresi, ed è destino che alla fine ci si [illegible] lamentare per gli arbitraggi.

[illegible] prima d'andata il presidente Gianni Ferracin si era addirittura sfogato in diretta ai microfoni della tv, nell'anticipo di sabato invece le reazioni sono state corali. Chi [illegible] protestato troppo in campo (è il caso di Lanza) è anche stato espulso, poi nel dopo partita invece l'unica consolazione è stata quella [illegible] sentire anche i padroni di casa parlare di gol regolare.

La rete di Roano a [illegible] minuti dal termine non è stata convalidata e quindi alla fine ci si è accontentati di un punto che, in trasferta, fa sempre bene. Anche perché, per stessa ammissione dei granata, ad aver meritato di più era la Castellettese.

Pure mister Viganò ha parlato della differenza di valori «i novare[illegible] hanno creato più occasioni e hanno giocato meglio» ma poi con [illegible] ha aggiunto «però la palla nel sacco l'abbiamo messa noi e il gol [illegible] regolare». Il ds Paolo Guidetti guarda al futuro: «Quel che è successo a Castelletto ha dell'incredibile, ci siamo visti portare via due punti dalla nostra classifica, due punti che magari potranno anche pesare molto sul cammino nel girone di ritorno, ma questo fatto è ormai da archiviare. Toccherà a noi recuperare [illegible] che ci [illegible] stato tolto». Che, detto [illegible] altre parole, significa non abbassare la guardia sabato con la Sanremese, quando Viganò dovrà reinventarsi l'assetto tattico: oltre a Cherutti (infortunato), Fagnoni (che sta scontando tre turni di squalifica), mancheranno anche Lanza (cartellino rosso a Castelletto) e Formentini, che era diffidato e che sabato ha rimediato il quarto cartellino giallo. Per Fagnoni, tra l'altro, la società ha presentato ricorso, ma probabilmente la sentenza arriverà solo la settimana prossima riducendo la pena al [illegible] da 3 a [illegible] domeniche. Intanto sono già state definiti diversi anticipi. Oltre a quello con la Sanremese (fischio d'inizio alle 15) è già certo che si giocheranno di sabato le sfide con Cuneo, Sestrese, Borgomanero e Voghera.

[l. fo.]

MISTER FORNARA: «DOVREMO RIPARTIRE PIU' CONVINTI E DETERMINATI DI PRIMA»

Cossatese, il ko riapre il discorso campionato

COSSATO

Dopo la lunga sosta, il recupero dell'ultima giornata d'andata del campionato d'Eccellenza proponeva all'Abate il big match tra Cossatese e Arona. La seconda forza [illegible] campionato, staccata di quattro punti dalla capoli[illegible] Cossatese, si trovava già ad un bivio: chiudere il girone d'andata con 7 punti di distacco avrebbe significato [illegible] la promozione all'undici di mister Fornara [illegible] diversi mesi d'anticipo. Dopo quasi un'ora di gioco la situazione sembrava proprio quella, con gli azzurri avanti di un gol grazie alla sesta rete in campionato di Parisi.

Poi, quasi improvvisa, la svolta. Al 56' i lacuali ottenevano il pareggio: la Cossatese, momentaneamente in dieci per l'infortunio patito da Parisi, subiva [illegible] gol del tutto evitabile da parte di Famulari. «A questo punto - commenta il direttore sportivo degli azzurri Roberto Brovarone - la squadra non ha reagito. Non siamo più riusciti ad essere pericolosi, anzi, abbiamo subito [illegible] seconda rete».

Infatti, dopo aver corso un grosso rischio causato da un disimpegno troppo «allegro» [illegible] Ciarmatori, che fa [illegible] brivido a Buda ed agli oltre 500 spettatori presenti sugli spalti, la retroguardia azzurra fa harakiri all'83'. Baù sbaglia il retro passaggio sul quale si avventa Famulari, incredulo per il secondo incredibile regalo. Per il nu[illegible] quattro gialloblu è uno scherzo insaccare sull'uscita di [illegible]. La frittata è fatta e per la compagine di patron Benazzi [illegible] c'è più tempo per cercare il pareggio. La Cossatese subisce la prima sconfitta stagionale che consente così all'Arona di chiudere il girone d'andata staccata di un solo punto.



Alla Cossatese non è bastata la [illegible] Lorenzo Parisi per superare l'Arona

L'Arona si è dimostrata una rivale molto temibile Facciolo dopo il rinvio per ghiaccio di Dufour-Rivoli «Impossibile pensare [illegible] un recupero in notturna»

«Quando si creano tante occasioni [illegible] non si mette la palla dentro - afferma mister Fornara - si può incorrere in queste sconfitte. L'errore [illegible] Baù pesa, ma anche sotto porta dobbiamo imparare [illegible] essere più "cattivi". Se la squadra reagirà come penso, questa battuta d'ar[illegible] potrà che farci bene perché un bagno d'umiltà, in determinate occasioni, può servire per ripartire ancora più determinati e convinti di tutto il girone d'andata».

La sfida tra Dufour Varallo e Rivoli è stata rinviata per impraticabilità del campo. «Il capitano del Rivoli - afferma l'allenatore dei neroverdi Michele Facciolo - non ha voluto mettere a repentaglio l'incolumità dei [illegible] compagni. Da parte nostra avremmo preferito giocare perchè recuperare la prossima settimana, [illegible] notturna, potrebbe essere nuovamente impossibile».

[m. pe.]

IN 175 ALLA GARA INTERNAZIONALE. SUCCESSO ANCHE PER IL TROFEO DELLEANI

Al «Vittoni» di Bielmonte Italia sul gradino più alto

BIELLA

Intensissimo week-end agonistico sulle piste di Bielmonte. L'innevamento artificiale ha consentito lo svolgimento di due importanti prove. [illegible] trofeo «Vittoni», gara internazionale organizzata dallo Sci Club Bielmonte, si sono presentati [illegible] cancelletto di partenza 175 concorrenti, rendendo il livello tecnico della manifestazione molto elevato. La [illegible]ria per nazioni ha arriso l'Italia, seguita da Spagna e Nuova [illegible]. Il tracciato [illegible] stato realizzato da Luca Formagnana ed Alberto Falchero. Tra gli apripista anche Alessandro Pozzo, Alberto Platinetti ed Elisabetta Carbone.

Classifica Maschile. 1°. Andrea Codeluppi 1'47"95; 2°. [illegible] Blengini 1'51"18; 3°. Federico Richetta 1'51"37; a seguire: Simone Mallen, Giorgio Fantino, Alex De Ventura, Antonio Gervasi, Ivan Cavallino, Mattia Tosello, Loris Carrara, Mathieu Argentour, Riccardo Demaria, Christian Degioanni, Daniele Bergese, Jacopo Namari, Fabio Vottero, Giulio Corrado, Ludovico Moncalvo, Fabio Silvestri, Alessio Rattin.

Classifica Femminile. 1ª. Camilla Alfieri 1' 50" 64; 2ª. Clarissa Bonetto 1' 52"87, 3ª. Olivia Marchisio 1' 53"28; a seguire Barbara Borsello, Audrey Rinaldi (campionessa mondiale di categoria in carica), Alice Sabolo, Giulia Gallotti, Enrica tessore, Elena Delfino, Francesca Giacchero, Eleonora Vallerino, Pamela Aimar, Francesca Massa, Vittoria Gatta, Alana Gould, Miriam Ficini, Elisa Joux, Emanuela Bortolotti, Erika Chiotti, Monica Botta.

Il successo organizzativo [illegible] bissato domenica quando uno splendido sole ha permesso agli atleti, molti di età compresa tra i 16 e 17 anni, di scendere [illegible] pista «Moncerchio» per aggiudicarsi il trofeo «Ettore Delleani».

La prima manche (55 porte) è stata tracciata da Massimo Ponchet [illegible] la seconda è [illegible] «disegnata» da Luca Formagnana (59 porte).

Classifica Maschile. 1°. Gian Luca Olivero 1'47"08; 2°. Ivan Cavallino 1'50"51; 3°. Marco Barcellari 1'50"62; a seguire: Davide Covolo, Mattia Tosello, Tommaso Cornaglia, [illegible] Blengini, Antonio Gervasi, Alex De Ventura, Riccardo Demaria, Mathieu Argentour, Paolo Fiumana, Matteo Capello, Christian Degioanni, Marco Eydallin, [illegible] Eydallin, Riccardo Coriani, Stefano Mouth, Roberto Schiavon, Alberto Gallotti, Tomas Pateri.

Classifica Femminile. 1ª. Clarissa Bonetto 1'53"53; 2ª. Giorgia Vissio 1'57"27; 3ª. Alice Sabolo 1'57"32; a seguire: Enrica Tessore, Sarena Harper, Elena Delfino, Maddalena Remmert, Pamela Aimar, Philippa Greig, Elisa Joux, Valentina Duò, Monica Botta, Marta Piazza, Alexia Tauler, Luisa Valentino, Adele Frola, Elena Gorlier, Marcella Sanna, Costanza Fasolis, Elena Regazzoni, Alessia Ghezzo.

Alle due [illegible] sciistica ha preso parte, in qualità di delegato Fis, lo svizzero Benjamin Bucher mentre i direttori di gara sono stati, rispettivamente Giovanni Foglia e Fedele Platinetti. [m. pe.]



Le piste di Bielmonte hanno ospitato un intenso week-end di gare

COACH BORRINI: «ABBIAMO DIMOSTRATO DI AVERE LA GIUSTA MENTALITA'»

L'Amatori nel debutto in A2 è partito col piede giusto

VERCELLI

Buona la prima. Per l'Amatori l'esordio in A2 sulla temuta pista dello Skating Bassano si è tramutato in un successo pesante (5-3) che, oltre [illegible] della classifica, inevitabilmente ancora tutta da decifrare, può rivelarsi importante sotto il profilo psicologico: «Siamo una squadra giovane - spiega il tecnico Roberto Borrini - per questo soggetta a inevitabili sbalzi legati anche ai risultati. Essere riusciti a espugnare Bassano è stato, in quest'ottica, fondamentale».

Anche perchè, contro lo Skating, [illegible] delle outsider più gettonate, l'Amatori ha vinto il match anche nel gioco: «Avevamo preparato l'incontro [illegible] scrupolo - conferma Borrini - e, specialmente nella prima fase, non abbiamo concesso nulla ai vicentini. Anche quando il punteggio è tornato in discussione non ci siamo lasciati tradire dai nervi nè irretire dal loro gioco intimidatorio». Naturalmente qualcosa da migliorare c'è [illegible] «Siamo agli inizi ed è naturale che il lavoro da fare per raggiungere il top sia [illegible] tanto - dice Borrini -: è [illegible]ro che lo Skating era un avversario temibile, eppure [illegible] potuto vincere con un punteggio più ampio, se soltanto fossimo stati più precisi sotto gabbia. E' chiaro, si tratta di piccole sbavature che, però, dovranno essere limate. Invece caratterialmente la squadra mi è piaciuta: grintosa, combattiva ma mai cattiva, evitando [illegible] di rimediare inutili quanto pericolosi cartellini».

In [illegible] gialloverde, però, si guarda avanti: «Sabato ospiteremo il Sandrigo, quindi, la doppia trasferta derby a Novara - osserva il coach -. Ecco, dopo questo primo ciclo d'incontri potremo avere un quadro sicuramente più esatto delle nostre potenzialità». [p. m. f.]



L'Amatori dopo il successo di Bassano sabato ospiterà il Sandrigo

CASAGRANDE, DAL DRAMMA ALLA FELICITA'

Di nuovo in pista a 34 anni

■ In serie A1, sia pure indirettamente, l'Amatori [illegible] è [illegible] presente. [illegible] al Bassano, passando per il Prato, la [illegible] di ex gialloverdi è massiccia, oltreché determinante (il Novara ha [illegible] la Coppa Italia grazie a un rigore di Raed). C'è però, un altro «campione» che ha indossato i colori dell'Amatori e milita in una squadra, il Breganze, che non lotta per lo scudetto. Ma lui, la sfida più importante l'ha vinta, anzi continua a vincerla [illegible] giorno: è Alberto Casagrande, centro dell'Amatori nella stagione '94-'95 colpito da un'involontaria pallinata alla tempia [illegible] maledetta seduta d'allenamento. Un colpo che, [illegible]ta mettere fine a una straordinaria [illegible] (in lui, molti, rivedevano il [illegible] Girardelli) ha rischiato d'avere ripercussioni ben più drammatiche. A 34 anni Casagrande è [illegible] a giocare e venerdì, con il Breganze, ha calcato il parquet di [illegible], proprio quegli avversari e quella città che, in qualche modo hanno legato la sua esistenza, sportiva e [illegible] «Ho [illegible] alcuni problemi fisici, però, ho voluto tornare in pista, così come voglio laurearmi in architettura. Di Vercelli e [illegible] tifosi avrò sempre un ricordo meraviglioso: c'erano davvero tutte le premesse per far bene. Poi quella pallina vagante...». [p. m. f.]

[illegible] PLAY OFF DI BOCCE

Gaglianico vittoria thrilling

GAGLIANICO. E' partita [illegible] una vittoria l'avventura del Crc Gaglianico nei play off di serie B di bocce. La compagine presieduta da Claudio Boschetto non nasconde le ambizioni [illegible] promozione nella massima categoria nazionale e questo successo esterno nella sfida con Asti rappresenta già un buon balzo in avanti verso i quarti di finale. Il Crc avrebbe potuto chiudere con un attivo decisamente più ampio, [illegible] nel finale i biellesi [illegible] solo riusciti ad arginare la rimonta dei padroni di [illegible] così si [illegible] poi imposti per 9-7. «Ci siamo trovati anche sul 6-0 - racconta il patron - [illegible] il termine della prima fase l'Asti è salito fino al 7-3. Negativa la seconda fase, che ci ha visti decisamente meno produttivi. [illegible] a [illegible] sia dovuto questo calo di concentrazione, forse alla lunga inattività [illegible] con la pausa natalizia oppure al pensiero di avercela fatta, comunque abbiamo rischiato davvero grosso».

In ogni caso la vittoria è [illegible]ta, e il team di Gaglianico potrebbe già chiudere il discorso sul passaggio del turno sabato in [illegible] ritorno con l'Asti che si giocherà al bocciodromo comunale di Biella con inizio alle 14,30 senza dover ricorrere alla bella.

Ecco [illegible] andate le singole prove. Carpano ha vinto il punto e tiro alternato per 20-16, Lucente e Citro si sono imposti nella prima sfida a coppie [illegible] è avvenuto per Ramasco, Revello e Negrusso nella prima gara a terne. Sconfitti invece Bonino e Revello che erano impegnati nella staffetta: [illegible] 47 per i biellesi, 38 su 47 per gli astigiani. Altro [illegible] nella prova individuale [illegible] Citro (13-11) quindi i ko nelle altre partite a coppie (Lucente e Grigollo) e terne (Salva, Revello e Carpo). [l. fo.]

Speciale Sposi

Organizzare una cerimonia di Nozze richiede tempo, idee, denaro e soprattutto un'ottima regia.

"Giorni Lieti" offre alle Coppie un servizio concreto, svolto con la massima professionalità, per risolvere dubbi e incertezze che spesso si presentano durante i preparativi.

Avere un unico interlocutore come referente per coordinare i vari servizi è quello che si ottiene rivolgendosi a "Giorni Lieti".



Questo si trasforma in un notevole risparmio di tempo grazie alla possibilità di scegliere e decidere ogni dettaglio direttamente con la titolare dello Show-room.

Un incontro con Elisabetta Schiavi è il primo tassello per iniziare a definire le Vostre caratteristiche, il tutto viene poi tradotto in colori, musica e sapori per creare un'atmosfera che rispecchia solo Voi e avvolge con raffinatezza i Vostri invitati.

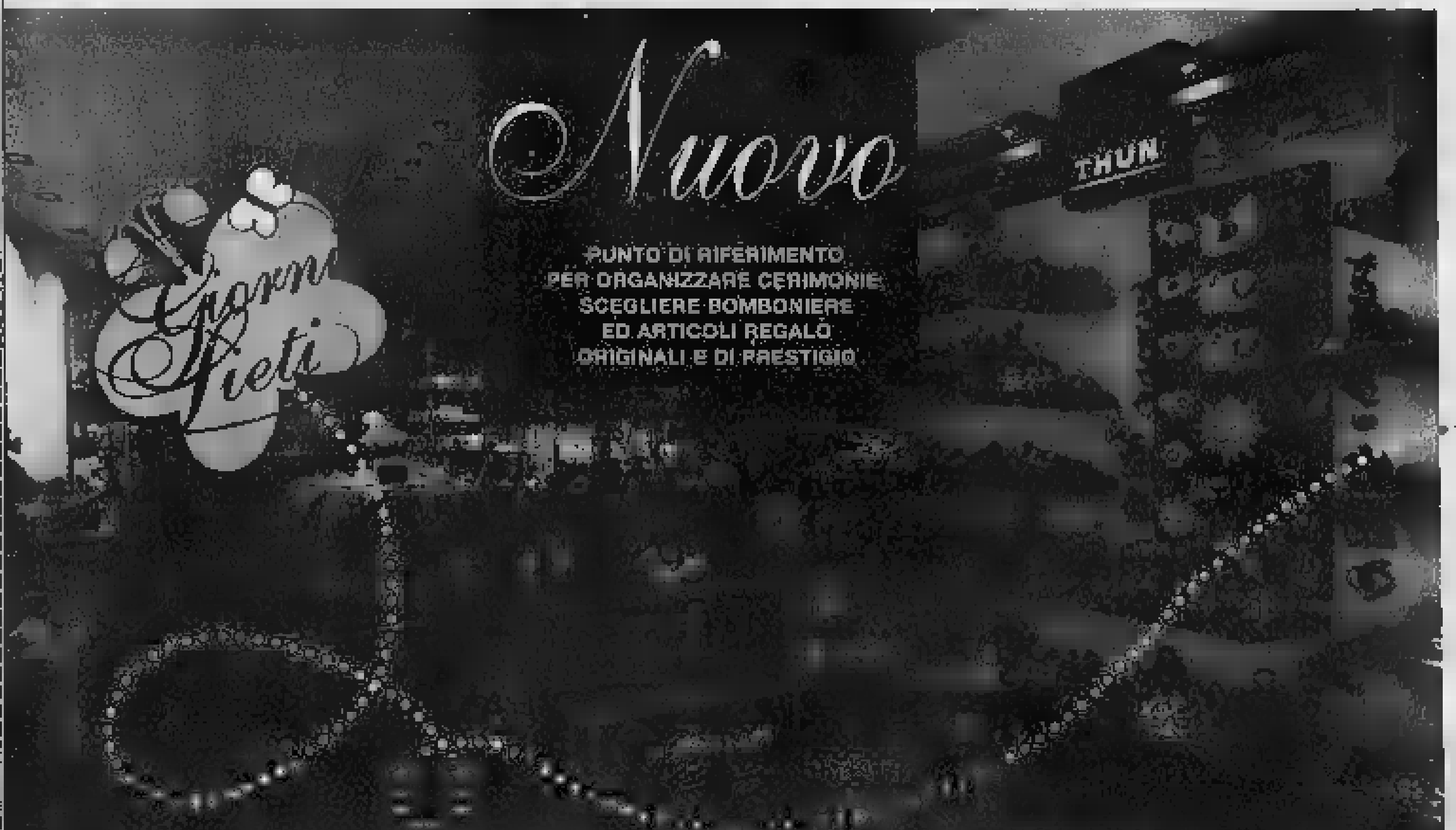


La collaborazione continuativa con selezionati fornitori, permette a "Giorni Lieti" di offrire la propria consulenza senza costi aggiuntivi.

Un servizio a "costi zero" che fa di noi un punto di riferimento per progettare insieme i Vostri giorni lieti.

La stessa cura e attenzione è messa nell'organizzare altri eventi altrettanto speciali, come Battesimi, Comunioni, Cresime e feste in genere che richiedono una regia perfetta.

I nostri servizi: Ricevimenti in Ville, Castelli, cascine e case private, Catering o Ristoranti, Partecipazioni, Inviti e Bomboniere, Foto e Video, Composizioni e addobbi floreari, Auto moderne e d'epoca, Musica e Lista Nozze



Giorni Lieti

Bomboniere - Articoli regalo
Organizzazione cerimonie

Nuovo punto vendita: S.S. per Genova n° 48/a
Tortona (AL) - Tel.: 0131.89.49.68

Recuerdo · Via Veneto · COLLE · THUN

Inoltre a tutti gli Sposi che abbineranno alla scelta delle Ns. Bomboniere la Lista Nozze presso lo Show-room Giovanelli di Tortona verrà fatto uno straordinario e prezioso regalo*, due Fedi in oro a 18 carati di cui una con brillante, due delicate opere d'arte dei Maestri orafi di Valenza.

SESTA VITTORIA CONSECUTIVA PER I CUNEESI CHE PERDONO IL SET PIU' LUNGO DELLA STORIA MA BATTONO TREVISO

Questa Noicom non si ferma più

E domani ci sono gli estoni

Luca Ferrua

CUNEO

«Grazie ai tifosi. Anche loro hanno mai mollato ci hanno aiutati a un successo importante». Sandor Kantor è entusiasta, per la seconda volta consecutiva decisivo, vittoria con i campioni d'Italia del Sisley si è comportato da leader in attacco, schiacciando palle difficili, facendosi beffe del di Treviso. L'ungherese - e come Mastrangelo, Casoli tutti gli altri - è l'immagine della Noicom Brebanca, ha cominciato male la stagione, ma ha trovato strada facendo la condizione e la mentalità vincenti. «Siamo in crescita - dice Kantor -, partita dopo partita andiamo sempre meglio. La chiave gioco è il vecchio cambio palla, ad'andare a punto con regolarità dopo aver ricevuto il servizio avversario possiamo battere chiunque».

L'avvio della gara aveva dato l'impressione di a Noicom inarrestabile. I veneti stanno vivendo un momento difficile, prima l'infortunio a Van De Goor (tre mesi di riposo assoluto prima di verificare se mai potrà tornare in campo), poi una serie di problemi interni, ma la superiorità di Cuneo era stata netta in tutti i fondamentali. A compli vita Giorgi compagni è arrivato il record, un secondo parziale finito 54-52, un episodio unico nella storia della pallavolo italiana che poteva condizionare la partita. Treviso lo ha vinto e sullo slancio si è aggiudicata anche il set precendente, ma la superiorità di Cuneo è riemersa alla distanza, regalando ai 3500 spettatori l'emozione di una grande vittoria, la sesta consecutiva, la quinta in fila in campionato, due punti che valgono il

Il mese di gennaio è un susseguirsi di sfide e domani sera la Noicom torna in campo. Al Palasport di San Rocco sono di scena gli es ni del Falck Parnu per quella e si annuncia una quilla gara di ritorno degli ottavi f di Coppa Cev. Poi la trasferta Roma, la gara casalinga n Modena e il grande match con Treviso che il 31 gennaio a Biella metterà in palio un posto alle «Final four» di Coppa Italia. Arrivano i momenti decisivi della stagione e Cuneo sembra pronto ad entrare in forma al momento giusto.



La gioia di Casoli per uno dei tanti palloni messi a terra contro il Sisley Treviso





In alto il pubblico, sopra l'ingresso in campo di Sammelvuo (FOTO SERVIZIO BEDINO)

Delusione in tv

Sospesa la diretta durante il tie-break

CUNEO

«C'ero anch'io»: farà piacere, per qualche anno, fino a quando il set terminato a 52 resisterà record nella storia della pallavolo italiana, poter dire di aver assistito «di persona» a una battaglia, così snervante - per atleti e tifosi - e appassionante. Si è anche temuto che potesse durare in eterno, in una «bolla» di tempo diverso da quello di tutto il resto del mondo.

Il privilegio di «esserci» è toccato agli oltre tremila spettatori che - per prima volta quest'anno - hanno restituito calore al Palazzetto di San Rocco. E si è risentito il ruggito Blu Brothers, la loro generosità, negli auguri «mandati» striscione allo sfortunato grande avversario assente, Bas Van de Gor.

Meno bene andata, invece, ai teletifosi, che si no visti scippare parte del tie-break - dopo due ore di passione - da una RaiSportSat «masochista», pronta sospendere la più bella partita di pallavolo dell'anno per le fasi iniziali di un incontro di basket. (m. bo.)

POSTICIPATA A DOMENICA LA SFIDA CON CANTU'

Lauretana ko di misura ma infuria la polemica

Coach Ramagli squalificato per un turno Atripaldi: «A Udine due pesi e due misure»

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Ancora all'ultimo minuto è costato una sconfitta di misura (76-74) alla Lauretana Biella, che lascia Udine amareggiata e non soltanto per i due punti persi sul parquet. Sono trascorse ormai ore il general manager Marco Atripaldi è ancora infuriato: «Contro la Snaid abbiamo subito alcune decisioni da parte degli arbitri che hanno dell'incredibile e che ci sono costate l'incontro. Mi riferisco in particolare alle azioni finali: sul 74 pari è fischiato un fallo a Dixon che ci poteva anche stare. ci sono stati due "passi" cla e Busca e un intervento dubbio su Malaventura, che aveva tra le mani la "bomba" della vittoria. Ricordo che in contro Avellino per un episodio del simile, noi siamo stati prontamente penalizzati da tre tiri liberi e quindi sconfitti».



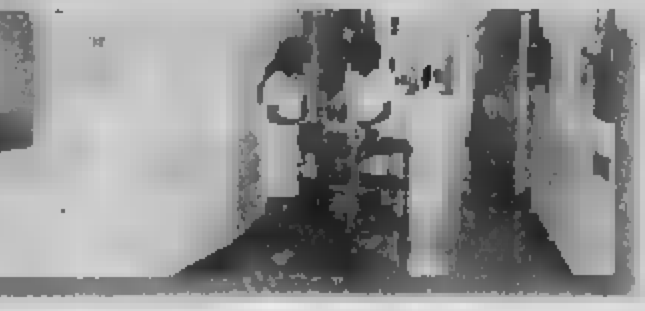
Matteo Malaventura

Atripaldi è un fiume in piena: «Durante il match ho visto episo che non so davvero come definire. Per un "passi", Esposi ha protestato, l'arbitro ha fischiato il "tecnico" e lui lo ha è stato fermato dall'altro direttore di gara. La sua sceneggiata è andata avanti per oltre un minuto che venisse preso alcun provvedimento aggiuntivo. Invece gi ci è stata comunicata la squalifica per una giornata nostro allenatore che a partita conclusa ha protestato vivacemente ma senza insulti per pochi secondi. Si di clamoroso caso due pesi e due re. Evidentemente per qualcuno non meritiamo né equità né rispetto: prendiamo atto e da oggi ripartiremo strigliando i giocatori perché qualche errore di meno avremmo potuto vincere ugual.

Seppure in toni più soft, anche coach Ramagli ha qualcosa dire: grido allo scandalo, ma dopo gli episodi di Trieste, Livorno, Avellino e Udine resto perplesso. Comunque, nono la sconfitta, contro la Snaidero abbiamo giocato come amo previsto: difendendo bene sui loro "piccoli" e rendendo loro vita difficile fino all'ultimo. Tutto questo senza Lacey e con altri giocatori disponibili ma lontani una forma accettabile. Forse abbiamo sbagliato qualco dentro l'area, ma Udine stato davvero concesso tanto».

La prossima sfida con Cantù al palazzetto in calendario sabato sera si giocherà invece domenica per consentire la trasmissione del match dalle telecamere di RaiSat. «Anche questa cosa mi pare un atto irriguardoso un giocatore come Soragna, convocato in nazionale - conclude il coach dei biellesi -. Lui dovrà scendere in campo e poi precipitarsi a Trieste per rispondere alla chiamata di Recalcati, senza riposarsi nemmeno un minuto».

TRA SCANDALI E DIBATTITO POLITICO



CITTADINI E SANITÀ

Verranno presentati oggi (sede del gruppo Ppi, via Arsenale 14, ore 12), i risultati del sondaggio commissionato alla società Directa dai consiglieri regionali della Margherita per conoscere il giudizio dei cittadini piemontesi sulla sanità e sulle informazioni che [illegible] hanno. «Il sondaggio - spiega il consigliere Antonino Saitta, che illustrerà il sondaggio con i colleghi Alessandro di Benedetto e Costantino Giordano - è estremamente interessante perché ci dice molto sulla percezione dei cittadini rispetto alla gestione degli ospedali, in particolare offre [illegible] giudizio positivo sul lavoro dei medici ed uno nettissimo sugli sprechi come causa prima del deficit». Il sondaggio, terminato proprio il giorno prima che esplodesse lo scandalo delle Molinette che ha coinvolto in prima persona lo stesso manager Luigi Odasso oltre ad alcuni funzionari e imprenditori, è frutto di un campione di indagine fra mille cittadini. Fra le domande, la preferenza tra il servizio offerto dai privati [illegible] quello della sanità pubblica, [illegible] si è stati convolti in casi di «malasanità» o se si è [illegible] conoscenza «del deficit e che si ricorre all'aumento dell'Irpef per colmarlo».

Scontro a Palazzo Civico sul caso Molinette

Il sindaco: serve subito una guida. L'opposizione: solo propaganda

Giuseppe Sangiorgio

Ottocento operazioni a rischio nel settore cardiochirurgico, problemi di ordinaria gestione, dopo il ciclone giudiziario che ha portato in carcere l'ex direttore generale e il direttore tecnico delle Molinette. Queste le preoccupazioni del sindaco Sergio Chiamparino che ha aperto il dibattito sulla «questione sanità» [illegible] richiesta del capogruppo della Margherita, Marco Borgione. Una comunicazione osteggiata («Perché inutile») da Paolo Chiavarino, vice capogruppo di Forza Italia.

Discussione vivace, [illegible] tesi opposte fra centro-sinistra e centrodestra. «È necessario garantire [illegible] più presto una guida stabile, duratura e autorevole per l'ospedale Molinette», ha detto Chiamparino, precisando che «le 4 giornate di presenza (circa 20 ore) [illegible] commissario Elio Guzzanti, [illegible] il 22 dicembre scorso, negli uffici che furono [illegible] Luigi Odasso [illegible] sono stati sufficienti a garantire la piena operatività della struttura. Guzzanti non è in discussione - spiega Chiamparino -, ma la realtà del più grande ospedale del Piemonte preoccupa in ogni caso, perché la sua gestione ordinaria richiede un grande impegno, anche solo per la normale gestione».

Secondo Chiamparino, al di là della vicenda giudiziaria («Su [illegible] non voglio entrare»), quanto [illegible] duto «fa sentire gli operatori smarriti», perciò «dare all'ospedale una gestione stabile è una priorità assoluta». Ma la preoccupazione espres[illegible] dal sindaco in materia di sanità non [illegible] ferma qui. Riguarda, per esempio, [illegible] disdetta della convenzione regionale [illegible] Cardioteam (equipe responsabile [illegible] oltre [illegible] interventi eseguiti in convenzione ogni anno), che rischia di provocare una vera [illegible] propria migrazione di malati in altre [illegible] o all'estero».

E riguarda ancora di più il p[illegible] sanitario regionale che, dopo l'introduzione dei livelli essenziali di assistenza, fa ricadere sul Comune costi assistenziali [illegible] più di [illegible] miliardi di lire, «incompatibili con i nostri bilanci». Ancora: [illegible] vogliamo invadere un campo di competenza [illegible] Regione, [illegible] non si può far finta che Torino sia una città [illegible] le altre del Piemonte. Alla Regione chiediamo, quindi, di aprire un dibattito con noi su questi temi. Se [illegible] sarà possibile dovremo andare avanti da soli, dando avvio ad un confronto ampio e generalizzato con gli operatori e gli utenti della sanità torinese per metterne a fuoco i problemi [illegible] le esigenze che emergono non solo dalle Molinette, bensì da tutte le Asl cittadine».

L'opposizione (Ventriglia, An) rileva, al contrario, che il sindaco parla «strumentalmente» di competenze [illegible] Regione. «Un errore che potrebbe portare [illegible] contrappasso, con l'assemblea [illegible] Palazzo Lascaris che si occupa di temi pertinenti a Palazzo Civico». [illegible] leghista Airola chiede, invece, che il Comune «interroghi» gli operatori delle Molinette. Poi, con l'intervento di Paolo Chiavarino che definisce quella del sindaco «una confereza stampa propagandistica, priva di elementi concreti sulle eventuali disfunzioni delle Molinette», il dibattito si accende. «Disfunzioni - sostiene Chiavarino - che a giudizio dei vertici rimasti al loro posto in [illegible] Bramante, non sussistono, tant'è vero che Chiamparino ne ha parlato solo con deduzioni senza elencarne nessuna». In conclusione l'esponente azzurro annuncia che a breve («Me l'ha comunicato l'assessore D'Ambrosio») la Regione sceglierà il [illegible] direttore generale».

Chiamparino, dopo [illegible] interventi della sua maggioranza - Marco Borgione (Margherita), Giovanni Nigro (Verdi), Lucia Centillo (Ds) e Domenico Gallo (Pdci) - e di Marilde Provera (Rc) che dall'opposizione di sinistra sottolinea come «il sindaco abbia [illegible] dovere di tutelare la salute dei suoi concittadini», ribatte a Chiavarino: «Se [illegible] presidente Ghigo e [illegible] [illegible] assessore hanno detto che è necessario riportare a normalità [illegible] Molinette, significa che in quel complesso qualche [illegible] [illegible] funziona».



Lo scandalo delle tangenti alle Molinette ha lasciato senza vertice la struttura ospedaliera più grande del Piemonte

Rivelazione

«Odasso chiese se era indagato»

Prima di essere [illegible] per la storia delle tangenti, l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso cercò [illegible] scoprire se la procura aveva aperto un'inchiesta su di lui. L'episodio [illegible] stato rievocato ieri mattina con il confronto, davanti al pm Giuseppe Ferrando, del colonnello dei carabinieri, Costantino Colella e di [illegible] maresciallo della polizia giudiziaria della procura. L'ufficiale, assistito dall'avvocato Loredana Gemelli, [illegible] indagato per violazione [illegible] segreto d'ufficio: avrebbe chiesto, così sostiene l'accusa, al maresciallo di controllare sul computer della Procura se c'erano inchieste aperte [illegible] Odasso. Il sottufficiale, sentito come teste, ha ammesso il fatto, spiegando di aver obbedito [illegible] quello che riteneva un ordine del suo superiore. Il colonnello Colella avrebbe invece spiegato che c'è stato forse [illegible] equivoco, che il maresciallo ha frainteso le [illegible] parole. Questa, [illegible] sintesi la tesi dell'ufficiale. Ha raccontato al pm di aver conosciuto l'ex direttore Odasso tramite [illegible] maresciallo che aveva la moglie impiegata al Sant'Anna. Un giorno avrebbe chiesto al direttore delle Molinette una cortesia, ma non per facilitare [illegible] esame universitario della figlia, bensì per un problema di salute. Qualche tempo dopo Odasso gli chiese effettivamente di verificare se c'erano indagini su di lui. Lui sarebbe rimasto esterrefatto. [illegible] parlò con il maresciallo, gli disse di quella richiesta, che tanto lo aveva colpito. Poi il sottufficiale, agendo [illegible] [illegible] iniziativa (è sempre la tesi del colonnello) controllò sul computer e consegnò poi [illegible] [illegible] superiore [illegible] biglietto sul quale [illegible] scritto che non c'erano fascicoli aperti su Odasso. Nes[illegible] ordine quindi al sottufficiale. Che un giorno fece questa battuta: «Prima o poi quello lo arrestano». Una frase che - ha spiegato - si riferiva alla disinvoltura di Odasso, non alle tangenti. Quel controllo [illegible] computer non servì per nulla ad Odasso, non gli arrivarono le informazioni che temeva perché il pm Ferrando aveva secretato tutto. [illegible] colonnello parlò con Odasso il 17 dicembre: «Non c'è nulla». Due giorni dopo, il 19, scattava l'arresto di Odasso.

LA REGIONE CERCA I POSSIBILI SUCCESSORI AL MANAGER ARRESTATO

Cinque in corsa per una poltrona

Tra i candidati il direttore dell'Asl 3, De Intinis

retroscena

Marco Accossato

FULVIO Moirano, Giuseppe De Intinis, Giovanni Monchiero, Giorgio Rabino e Giorgio Balzarro. Ecco la [illegible] dei candidati alla direzione generale [illegible] Molinette decapitate dallo scandalo delle tangenti. L'ordine è quello di preferenza in Regione. Ancora nulla di ufficiale, ma i nomi, nei cassetti del presidente Enzo Ghigo e dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, sono quelli. Altri direttori generali sarebbero «molto interessati alla poltrona che è stata di Odasso»: Mario Lombardo, ai vertici dell'Asl 1 dopo un'esperienza di quasi tre anni a Vercelli, Luciano Scarabosio, successore [illegible] Lombardo all'Asl 11, e Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4. Uomini, questi, che però non sono presi neppure in considerazione in piazza Castello.

Eredità difficile, quella di Odas[illegible] e di Sanitopoli. Il napoleonico manager dell'ospedale più importante del Piemonte ha promesso molto in passato, accentrando su di sé l'intera gestione di questa [illegible] della sanità da quasi [illegible] mila dipendenti e gestendo i delicati - [illegible] tesi - equilibri [illegible] l'Università. Per questa ragione Moirano, direttore generale dell'ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo, primo candidato nella [illegible] della Regione, ringrazia [illegible] dice no: «Sono onorato, ma anche molto legato alla realtà che conosco. La situazione alle Molinette oltretutto è, diciamo, comples[illegible]. Moirano, asso nella [illegible] di Ghigo dopo lo scandalo delle mazzette, era preferito a Odasso dall'as[illegible] alla Sanità già nell'ottobre '98. Oggi lui rifiuta l'offerta e sostiene di voler restare ai vertici dell'ospedale recentemente promosso a pieni voti da pazienti e dipendenti interrogati sui livelli di efficienza in occasione della seconda edizione dell'Analisi Partecipata della Quali[illegible].

Al Santa Croce di Cuneo Fulvio Moirano dice no [illegible] Enzo Ghigo «Situazione complessa preferisco restare qui»

Odasso era dichiaratamente schierato con Forza Italia, An rivendicherebbe adesso un assessore «lo[illegible]. O un [illegible] sopra le parti. [illegible] «sopra le parti» (cioè [illegible] di destra) [illegible] Giuseppe De Intinis, direttore generale dell'Asl 3 e degli ospedali Maria Vittoria [illegible] Amedeo di Savoia. In questi anni De Intinis ha realizzato molto, pur senza grande visibilità [illegible] sulle pagine dei giornali. Nel 2001, all'Asl 3, è nato, fra l'altro, il nuovo reparto di Pediatria, è entrato in funzione il servizio di prenotazioni unificato attraverso le farmacie del territorio, è [illegible] rinnovato [illegible] poliambulatorio di via del Ridotto. [illegible] investito oltre 13 miliardi di lire per il nuovo ingresso con camera calda del pronto soccorso, l'unità intensiva coronarica, [illegible] degenza Cardiologica, i reparti di Otorinolaringoiatria e Oculistica, quello di degenza dedicato alla libera professione intramoenia. Nuova anche la sede del reparto di Neurologia.

Giorgio Balzarro all'ospedale di Novara è l'unico manager a gestire una struttura con medici universitari

Giovanni Monchiero, [illegible] democristiano, è direttore generale dell'Asl 18 Alba-Bra. Quella che da dieci anni attende l'ospedale [illegible]. Commissario straordinario della stessa Asl dal '91, direttore amministrativo dal '96, vanta ottimi rapporti con l'assessore D'Ambrosio: «L'ho incontrato qualche giorno fa, non mi ha parlato della possibilità di rilevare il posto di Odasso», precisa.

Tecnico imprestato alla sanità è l'ingegner Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl 8 Chieri-Moncalieri-Nichelino-Carmagnola. Caporipartizione [illegible] Lavori Pubblici [illegible] Comune [illegible] Moncalieri dalla metà degli Anni 70 all'inizio degli Anni 90, era dirigente di punta voluto [illegible] il regno [illegible] sindaco socialista Francesco Fiumara. Commissario straordinario dell'Asl è tornato in Comune dopo l'azzeramento delle nomine, poi ha raggiunto i ve[illegible] dell'Asl. «Non ho tessere», dice. Ma è considerato [illegible] [illegible] Forza Italia. Tra i punti [illegible] forza, l'aver finora salvato i tre ospedali della zona. Non solo: Rabino ha progettato per Chieri una nuova struttura.

Ultimo tra i papabili, Giorgio Balzarro. Potrebbe [illegible]ere sostenuto da An. Dirige oggi il secondo ospedale della regione, il Maggiore di Novara, [illegible] letti. Di eredità [illegible]cili se [illegible] intende: ha raccolto tensioni e malumori lasciati da Pierbaldi Airoldi. [illegible] [illegible] pugno di ferro, rinnovato reparti, rilanciando anche l'immagine dell'ospedale. Ex direttore sanitario all'Amedeo di Savoia è l'unico, fra tutti, che ben conosce il rapporto ospedalieri-universitari, essendo il Maggiore anche sede universitaria.

Aspergillosi, accusa di epidemia

Morirono nove persone e quattro pazienti si ammalarono

Nino Pietropinto

Rischia di diventare molto pesante la posizione processuale dei vertici delle Molinette già indagati per i nove morti e i quattro ammalati di aspergillosi tra l'ottobre '98 e l'aprile '99. Finora l'ipotesi [illegible] accusa [illegible] di omicidio colposo, ma, alla luce delle conclusioni della consulenza disposta [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, potrebbe diventare epidemia. E' il [illegible] che il magistrato ha già contestato per i decessi causati da legionellosi. Anche [illegible] indagati [illegible] gli stessi, e cioè i vertici ospedalieri dal '98 in poi: tra gli altri, c'è anche Luigi Odasso.

La vicenda dell'aspergillosi, un fungo che si annida soprattutto nelle polveri, risale ai primi mesi del '99, quando investì, [illegible] solo indirettamente, [illegible] Centro trapianti di fegato del professor Mauro Salizzoni, ritenuto, [illegible] [illegible] ragione, all'avanguardia a livello nazionale. E' vero che i morti si sono registrati tra i pazienti del chirurgo, ma la causa dei decessi non ha nulla a che vedere con i trapianti. Lo stesso primario segnalò più volte il problema alla direzione sanitaria. Il «problema» [illegible] [illegible] i lavori di muratura, le opere [illegible] ristrutturazione che proprio [illegible] quei mesi [illegible] stavano facendo, a due passi dalle sale operatorie di Salizzoni. Lì si dove[illegible] realizzare un nuovo Centro trapianti di fegato artificiale, uno dei 15 all'avanguardia nel mondo.

Il fungo delle polveri colpì indirettamente, tra l'ottobre del 1998 e l'agosto successivo, il Centro trapianti del San Giovanni Battista

Un'opera di prestigio certamente. Ma, sostiene la procura, come è possibile eseguire lavori di riparazione che provocano calcinacci, polveri, residui di controsoffittature o pezzi di legno vicino alle stanze dove [illegible] ricoverati malati in attesa [illegible] trapianto o appena [illegible]ti, con le difese immunitarie ridotte al lumicino? Non e[illegible] un mistero per nessuno, anzi era un dato pacifico che la polvere porta con sé il fungo dell'aspergillosi. Permettere quei lavori a due passi da stanze dove la sterilizzazione dovrebbe essere la [illegible] è stato, secondo la procura, non solo una colpa grave ma qualcosa di più.

Non ci voleva molto - sostengono gli inquirenti - ad [illegible]aginare quello che sarebbe accaduto, si poteva mettere in conto la morte di quei ricoverati nel Centro trapianti. E questo potrebbe aprire addirittura una prospetti[illegible] [illegible] più pesante per gli indagati, finora di omicidio colposo, ai quali potrebbe essere contestata addirittura l'epidemia dolosa, per la quale il codice penale prevede fino all'ergastolo. Per quella colposa, le pene variano dai tre ai dodici anni [illegible] carcere.



Il fungo sarebbe stato favorito dai lavori in corso accanto alle sale trapianto

Gli inquirenti fanno notare che [illegible] conclusioni degli esperti non [illegible] dubbi. C'è un nesso causale strettissimo [illegible] quelle morti e i lavori in [illegible] [illegible] al Centro trapianti. Non a caso - si fa notare - quando i muratori [illegible] [illegible] andarono, nella primavera del '99, scomparirono piano piano anche i decessi. Quelle morti, con una cadenza tremenda, secondo l'accusa, avrebbero dovuto far [illegible] subito l'allarme, quegli «eventi sentinella» avrebbero dovuto mettere in moto [illegible] le misure di sicurezza. Ma - commenta sconsolato un investigatore - quando in un centro trapianti ci [illegible] muratori che rompono pareti, fanno cadere calcinacci e [illegible] [illegible] dalle stanze dei malati solo [illegible] teli [illegible] plastica trasparente, come [illegible] [illegible] in un qualsiasi appartamento quando viene il decoratore, non ci si può certo meravigliare se poi ci sono i morti. Si avvia intanto a conclusione con le richieste di rinvio a giudizio l'indagine sulla legionella e non è escluso che le due inchieste confluiscano in una sola.

LE REGOLE PER I PROSSIMI GIORNI



Un elicottero sorvola la città soffocata dal gas: la situazione è precipitata negli ultimi giorni e non si prevedono miglioramenti per le prossime ore

LE PRECIPITAZIONI NEGLI ULTIMI ANNI

ANNI MENO PIOVOSI

1965	347,5 mm
1997	522,8 mm
2001	501,6 mm

MESI SENZA PRECIPITAZIONI
gennaio 1983
novembre 1988
gennaio 1989
dicembre 1991
luglio 1993
marzo 1994
feb. e marzo 1997
febbraio 1999
febbraio 2000
novembre 2001

MESI PIU' PIOVOSI
settembre 1981
ottobre 1982
aprile 1983
mag. 1984 e '85
aprile 1986
ottobre 1987
maggio 1988
aprile 1989
ottobre 1990
marzo 1991
ottobre 1992
aprile 1993
novembre 1994
maggio 1995
dicembre 1996
giugno 1997
mag. 1998 e '99
ottobre 2000
luglio 2001

TRIENNIO CONSECUTIVO CON PIU' SICCITA'
1948 - 1950 con **1684,7** mm

BIENNIO CONSECUTIVO PIU' PIOVOSO
1972-1973 rispettivamente con **1586,7** mm e **1442,3** mm

ANNI PIU' PIOVOSI
1972 con **1576,7** mm
1994 con **1227** mm

Stop alle auto, istruzioni per l'uso

Nel testo dell'ordinanza le categorie esenti dal divieto

Ecco i principali punti dell'ordinanza sulla circolazione a targhe alterne per domani e giovedì.

[illegible] «Su tutto il territorio cittadino è vietata la circolazione dinamica dei veicoli mossi da motore a combustione interna a qualsiasi uso destinati, dalle ore 7,30 alle ore 19 di mercoledì 16 gennaio 2002 per i veicoli la cui ultima cifra della targa è dispari, e dalle ore 7,30 alle ore 19 di giovedì 17 gennaio 2002 per i veicoli la cui ultima cifra della targa è pari».

VIE ESCLUSE. [illegible] divieto di circolazione sono escluse le seguenti vie: a) i tratti delle autostrade o delle tangenziali insistenti sul territorio cittadino; b) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi di piazzale Caio Mario per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Sud, e più precisamente: corso Unione Sovietica (tratto confine / Traiano) - corso Orbassano (tratto confine / Settembrini) - corso Settembrini - corso Maroncelli - piazza Bengasi - corso Traiano sino a [illegible] Unione Sovietica; [illegible] le [illegible] che permettono di raggiungere i parcheggi dello Stadio delle Alpi per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Nord, e più precisamente: corso Regina Margherita (tratto Cossa/confine) - via Sansovino (tratto Cirene/Molise) - corso Molise - strada Altessano (tratto Grosseto/confine) - strada Pianezza (tratto Molise confine) - corso G[illegible] de Torino - strada Druento (tratto Grande Torino Altessano) - via Stampini - strada Aeroporto - corso Grosseto da svincolo superstrada per Caselle a corso Ferrara; d) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi siti in corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli e corso Giulio Cesare [illegible]lo [illegible] Romania per i veicoli provenienti dagli svincoli autostradali, e più precisamente: strada Cuorgnè - corso Vercelli da strada Cuorgnè a corso Romania - corso Romania».

ESENZIONI. «Fanno eccezione, e quindi possono circolare, le seguenti tipologie o categorie di veicoli: a) autoveicoli elettrici; b) autoveicoli che utilizzano come carburante metano [illegible] GPL; c) motoveicoli e ciclomotori; d) taxi di turno, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente; e) veicoli delle F[illegible] Armate e degli Organi di Polizia in [illegible] dei Vigili del Fuoco, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio; f) veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap; g) veicoli adibiti al trasporto merci; 4) Fanno inoltre eccezione le seguenti tipologie accompagnate da adeguata documentazione: a) veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado [illegible] esibire relativa certificazione medica [illegible] prenotazione; b) veicoli [illegible] medici di famiglia [illegible] di pediatri di libera scelta in visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Prof[illegible]nale in [illegible] domiciliare; c) veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda per [illegible] p[illegible] la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede [illegible] azienda o l'abitazione del lavoratore non sono normalmente serviti da mezzi pubblici; d) veicoli utilizzati per il rifornimento di medicinali; e) veicoli per il trasporto di pasti per il rifornimento di mense ospedaliere, case di riposo per anziani o singole comunità; f) veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno); g) veicoli di proprietà di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; h) veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc., e veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli [illegible] giornalisti iscritti all'Ordine, in servizio nella giornata di domenica, in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano; i) veicoli [illegible] lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi tecnico-operativi urgenti e indilazionabili; j) veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P. o autorizzati con nulla osta della Polizia Municipale per quanto concerne le operazioni di trasloco; k) macchine operatrici, mezzi d'opera (di cui al D. Leg.vo 30.04.1992, n° 285, [illegible] 54, [illegible] 1, lettera n) e veicoli classificati ad "uso speciale"(D.lgs 285/92, art. 54 [illegible] 2); [illegible] [illegible]icolo di imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per conto di Aziende [illegible] sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano; m) veicoli di residenti in altre regioni italiane [illegible] all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente [illegible] percorso tra l'albergo [illegible] i confini della città. L'orario [illegible] il tragitto per cui è consentito circolare devono essere congrui con la motivazione dell'esonero».

MULTE. «Nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia». La multa sarà di 62,75 euro.

QUANDO LO SMOG FA FARE GLI STRAORDINARI



ATM. «Dovremo rinforzare i servizi, in particolare negli orari di punta, per garantire mobilità a chi va al lavoro e chi va a scuola» spiegano all'Atm. In giornata verrà dettagliato il piano di rinforzo, con particolare attenzione alle tratte di collegamento tra centro e periferia, dove si attesteranno i pendolari in arrivo da fuori città.



VIGILI. «Il controllo del traffico a targhe alterne - spiega il comandante vicario dei vigili urbani, Sergio Zaccaria - richiede una presenza più capillare su tutto il territorio, in modo da contrastare efficacemente i soliti furbi. Questo significa più pattuglie di vigili in tutta la città e, per gli agenti, turni di riposo saltati e orari più lunghi».



TAXI. «Per noi questa iniziativa del Comune potrebbe significare un po' di lavoro in più, anche se Torino è in [illegible]dizione particolare, e cioè ogni famiglia ha a disposizione almeno due automobili e, soltanto gli sfortunati le hanno entrambe con targa pari oppure dispari» commenta Roberto Giberti, taxista della cooperativa Prontotaxi, 5737.

Specchio dei tempi

«Più soddisfatti se l'accompagnatore ci [illegible] il cuore» - «Con questi ritardi i miei conti [illegible] torneranno [illegible] - [illegible] le disposizioni [illegible] Concilio?» - «Alunni costretti ad un orario prolungato»

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera di Anna Maria Lori. Anch'io più volte sono andato a Palazzo Reale [illegible] quanto ammiratore del [illegible] della [illegible] città, [illegible] anche per mostrare ad amici e parenti di fuori Torino quanto sia in realtà bella, scon[illegible]ta e ricca di storia e di arte. Natural[illegible]e non si può far mancare la visita [illegible] Palazzo Reale, residenza ufficiale e punta di diamante delle residenze sabaude. Anche [illegible] n[illegible] posso [illegible] denunciare l'esiguo numero [illegible] ambienti aperti rispetto [illegible] disponibilità effettiva, la pulizia molto trascurata, la cura sommaria [illegible] la quale [illegible] "mantenuta" una residenza di importanza nazionale.

«Purtroppo noto che nonostante le lamentele dei visitato[illegible] la situazione non migliora mai. Soprattutto spiace assistere a visite condotte di corsa, [illegible] molta superficialità [illegible] persone non qualificate e senza una minima passione.

«Ormai tutte le volte che voglio visitare Palazzo Reale cerco di andarci di sabato pomeriggio quando opera l'associazione "Amici di Palazzo Reale", un gruppo di appassionati volontari composti per la maggior parte da studenti ed esperti del settore che conducono visite in maniera impeccabile, anche in lingua [illegible] a richiesta, con grande passione, mettendoci il cuore e soddisfando sempre le curiosità dei visitatori».

Daniele Ferroglio

Un lettore ci scrive:

«Dal 1990, attendo di ricevere dal ministero del Tesoro gli interessi legali su una consistente somma da liquidazione pensione, ricevuta diversi anni dopo il mio collocamento [illegible] quiescenza.

«Il mio ricorso, dal 1995, giace in qualche scaffale polveroso della Corte dei conti della Regione Piemonte, insieme [illegible] migliaia di pratiche [illegible] altri pensionati.

«Tutto questo avviene nell'epoca dell'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni. Conosco [illegible] Corte [illegible] conti [illegible] un'istituzione astratta e lontana, in quanto ogni tanto si rende protagonista di allarmi sui conti che non tornano, infatti è vero, i miei [illegible] tornano mai!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Giovanni Dafarra afferma nella sua lettera che l'altare per la celebrazione del Sacrificio Eucaristico è stato voltato per decisione del Concilio Vaticano II. Mi dispiace contraddirlo, [illegible] nei documenti del Concilio [illegible] conservo nella mia biblioteca, non se ne fa alcun cenno. Semmai leggo al punto [illegible] della Costituzione sulla Sacra Liturgia del citato Concilio, lettera b: "Si abbia cura però che i fedeli sappiano recitare e cantare insieme, anche in lingua latina, le parti dell'Ordinario della Messa [illegible] spettano [illegible] essi" e al punto 116/a, [illegible] proposito [illegible] Canto gregoriano, si ordina che "gli [illegible] riservi il posto principale". Proprio come viene fatto!».

Giacomo Roggeri Marmet

Un lettore ci scrive:

«Scrivo come genitore di uno dei ragazzi iscritti al primo biennio sezione A di uno dei più prestigiosi licei scientifici [illegible] città. Per chi [illegible] avesse letto l'articolo apparso in cronaca mercoledì 9 gennaio intitolato "A scuola [illegible] soltanto i genitori", riassumo brevemente la situazione.

«Dopo più di quattro mesi dall'inizio dell'anno scolastico l'istituto non è in grado di assicurare il corretto svolgimento delle lezioni durante le ore di lettere (italiano, latino, storia).

«Sono deluso [illegible] amareggiato. Non voglio qui addentrarmi sulle responsabilità, [illegible] sicura[illegible] in [illegible] periodo in cui si enfatizza la ricerca di certi valori da parte dei nostri ragazzi questo [illegible] sembra un esempio emblematico [illegible] che fa davvero discutere.

«Ora mentre scrivo mi trovo [illegible] dubbi[illegible] [illegible] confermare o meno l'iscrizione preoccupato dalla difficile condizione in cui [illegible] trovano ben due classi che [illegible] sopperire alle [illegible] perse settimanalmente sono costrette a prolungare le lezioni giornaliere con [illegible] extra gestite da altri insegnanti di lettere [illegible] accodate al normale orario scolastico.

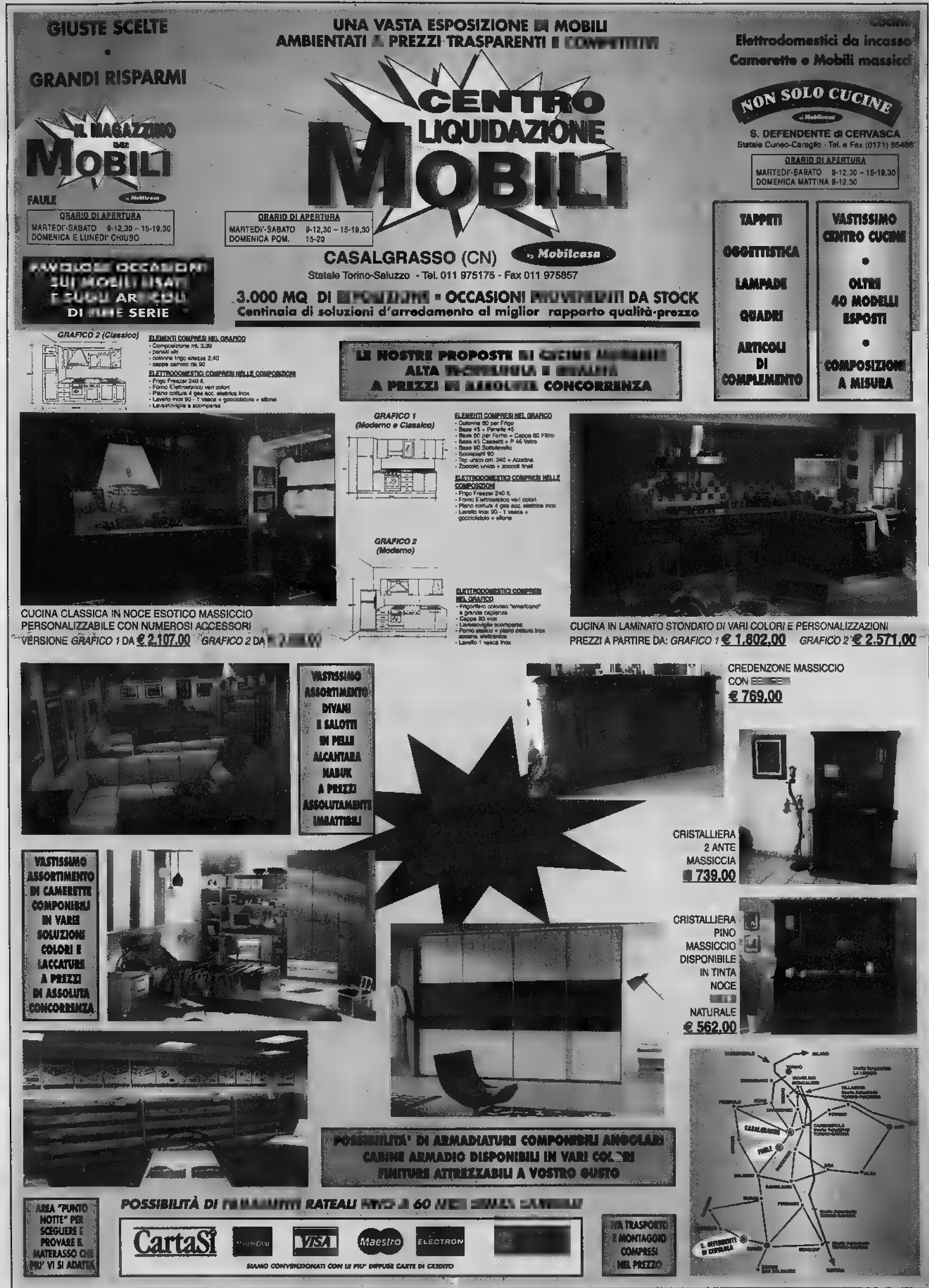
«Sicuramente i motivi che hanno spinto alcuni [illegible] questi ragazzi ad iscriversi in uno dei più blasonati licei della città [illegible] venuti a meno. Esiste l'angoscia che un simile [illegible]testo possa ripetersi negli anni successivi in qualsiasi disciplina con danni ben maggiori in vista dell'esame di maturità.

«Ancora una volta è demandato a noi genitori il compito di motivare i nostri figli nel proseguimento della carriera scolastica [illegible] sperando [illegible] i nostri ma soprattutto i loro sacrifici alla fine valgano qualcosa».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


DOLCE & GABBANA



GIUSTE SCELTE
GRANDI RISPARMI
IL MAGAZZINO DEI MOBILI
FAULE
Mobilcasa
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO
UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI
AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI
CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA POM. 15-20
CASALGRASSO (CN)
Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857
3.000 MQ DI ESPOSIZIONE = OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo
Elettrodomestici da incasso
Camerette e Mobili massicci
NON SOLO CUCINE
S. DEFENDENTE di CERVASCA
Statale Cuneo-Caraglio - Tel. e Fax (0171)
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA MATTINA 9-12,30
TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI COMPLEMENTO
VASTISSIMO CENTRO CUCINE
OLTRE 40 MODELLI ESPOSTI
COMPOSIZIONI A MISURA
LE NOSTRE PROPOSTE DI CUCINE
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
GRAFICO 2 (Classico)
GRAFICO 1 (Moderno e Classico)
GRAFICO 2 (Moderno)
CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO
PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI
VERSIONE GRAFICO 1 DA € 2.107,00 GRAFICO 2 DA
CUCINA IN LAMINATO STONDATO DI VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI
PREZZI A PARTIRE DA: GRAFICO 1 € 1.802,00 GRAFICO 2 € 2.571,00
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DIVANI E SALOTTI IN PELLE ALCANTARA NABUK A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI
CREDENZONE MASSICCIO CON
€ 769,00
CRISTALLIERA 2 ANTE MASSICCIA 739,00
CRISTALLIERA PINO MASSICCIO DISPONIBILE IN TINTA NOCE NATURALE € 562,00
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI CAMERETTE COMPONIBILI IN VARIE SOLUZIONI COLORI E LACCATURE A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
POSSIBILITA' DI ARMADIATURE COMPONIBILI ANGOLARI
CABINE ARMADIO DISPONIBILI IN VARI COLORI
FINITURE ATTREZZABILI A VOSTRO GUSTO
AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA
POSSIBILITÀ DI RATEALI 60
CartaSi
VISA
Maestro
ELECTRON
SIAMO CONVENZIONATI CON LE PIU' DIFFUSE CARTE DI CREDITO
TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
CASALGRASSO
FAULE

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 ■2. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 ■. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

DISSERVIZI: PROROGATA DI 6 MESI L'INDAGINE DELLA PROCURA DI MONDOVI'

Locomotore ■ avaria sulla To-Sv

Ancora disagi lungo la linea sotto inchiesta

MONDOVI'

Brutta mattina, quella di domenica scorsa, per gli utenti del treno diretto a Torino, atteso alle 8,33 in stazione a Mondovì. Atteso, perché il convoglio ■ arrivato ■ più di un'ora di ritardo, a causa di un guasto al locomotore.

L'avaria si è verificata nel tratto tra Saliceto e Sale Langhe: per rimettere in moto le carrozze ■ ■ervenuta una seconda motrice. Nei giorni precedenti si sarebbero registrati altri due «guai», seppur di minor rilievo.

Si tratt■ dell'ultimo episodio sulla linea Torino-Savona, che è al centro di una maxi-inchiesta della Procura della Repubblica di Mondovì, chiamata a far luce su ■ ■ di inconvenienti, incidenti e presunti disservizi, segnalati nell'ultimo ■ anche ■ cittadini (in particolare pendolari e studenti).

Su tre locomotori rimasti in panne a distanza di poche settimane l'uno dall'altro (a Fossano, a Mondovì dopo ■ principio d'incendio ■ a Saliceto, con la caduta dei cavi elettrici), il procuratore Riccardo Bausone e il sostituto Riccardo Baudinelli hanno disposto una perizia, compiuta dagli esperti nei mesi scorsi: si attende la consegna delle relazioni finali. Per questi episodi, la Procura ha emesso, ■ giugno, ventisei avvisi di garanzia, nei confronti di altrettanti dirigenti ■ funzionari delle Fs, con responsabilità lungo la tratta ferrata.

Numerose anche le perquisizioni compiute dalla Polizia giudiziaria e ferroviaria negli uffici ■ nelle stazioni, con il sequestro di molto materiale (soprattutto fogli di viaggio), ancora al vaglio degli inquirenti per verificare la funzionalità ■ linea. Linea sulla quale il pm Baudinelli potrebbe disporre, nei prossimi giorni, anche un ulteriore incidente probatorio.

Il magistrato ha spiegato di ■ chiesto ■ proroga delle indagini per altri sei mesi. (p. s.)

L'OPERAIO E' ACCUSATO DELL'OMICIDIO DEL MUSICISTA FOSSANESE ■ DEL FERIMENTO DELLA FIDANZATA

Ospedale psichiatrico per ■ «guardone»

Cuneo, ieri la decisione del gup. L'uomo lascerà il carcere



Il cuneese Sebastiano Natale

Gianni De ■

CUNEO

Sebastiano Natale, l'operaio cu■ accusato dell'omicidio del musicista fossanese Giovanni Sacchi, 27 anni, e del ferimento ■ fidanzata Chiara Barale, lascia il carcere per essere trasferito in un ospedale psichiatrico giudiziario. ■ processo resta quindi sospeso ■ la prossima udienza è già fissata per ■ 21 maggio.

Lo ha deciso ieri alle 12,30 dopo tre ore di dibattito il Giudice dell'udienza preliminare, Lina Monge la quale ha anche nominato curatore speciale del figlio, la madre Concetta Farina. Il perito prof. Enzo Bosco è stato poi incaricato di accertare prima della prossima udienza se l'accusato sarà guarito dai seri disturbi della personalità che lo rendono incapace ■ assistere coscientemente al processo. Qualora la situazione mentale di Natale non sarà migliorata la causa subirà una ulteriore sospensione.

Il prof. Enzo Bosco ieri mattina ha spiegato ■ particolari i risultati dell'indagine psichica e ha aggiunto di non ■ in grado di stabilire se il guardone ■ totalmente ■ parzialmente infermo di mente il giorno del delitto. L'imputato va però considerato «socialmente pericoloso». Nel dibattito ■ intervenuto il prof. Anselmo Zanatta, consulente ■ difensore avv. Vittorio Sommacal, secondo il quale Natale ha bisogno di cure ma non rappresenta ■ pericolo sociale; quindi ■ dottor Roberto Marocchino per il pm Pierattilio ■ sostanzialmente d'accordo con le conclusioni del prof. Bosco e poi il dottor Cesare Nannini, consulente delle parti civili avv. Flavio Battisti ed Emilia Rosso, che ritiene invece l'imputato pienamente capace di intendere e volere. Quindi il Gup Lina Monge si è ritirata per leggere un'ora dopo l'ordinanza che sospende la ■. Sebastiano Natale ieri mattina era presente all'udienza.

RIFORNIMENTI CON AUTOBOTTI A BRIGA ALTA, VENASCA, FRABOSA SOTTANA, ORMEA E GAIOLA

Manca acqua ■ 96 Comuni

Gelo e siccità: situazione sempre più critica

Paola Scola

Sono ■ i Comuni della Granda colpiti dall'«emergenza-acqua», per la siccità e il gelo. Tanti erano, alle 10 di ieri, quelli compresi nell'elenco che la Prefettura ■ Cuneo ha inoltrato alla Regione, per individuare le ■ con maggiori difficoltà. Altri otto sono invece caratterizzati da situazioni ■ «criticità», ■ la segnalazione di problemi all'acquedotto, per ■ di minore entità.

«L'emergenza riguarda tutto il Piemonte - hanno spiegato in Prefettura -, per cui la Regione ha chiesto di monitorare la situazione. Ogni centro ci ha quindi comunicato le condizioni idriche. L'elenco è fluido e può continuamente ■ integrato da nuove indicazioni».

I Comuni in emergenza risultano Albaretto Torre, Alto, Argentera, Bagnasco, Bagnolo Piemonte, Barge, Battifollo, Belvedere Langhe, Borgo San Dalmazzo, Boves, Briga Alta, Brondello, Brossasco, Busca, Caprauna, Caraglio, Casteller, Castellino Tanaro, Celle Macra, Cervasca, Ceva, Chiusa Pesio, Ciglié, Cortemilia, Crissolo, Demonte, Dogliani, Dronero, Elva, Farigliano, Frabosa Sottana, Frassino, Gaiola, Gambasca, Garessio, Gorzegno, Gottasecca, Igliano, La Morra, Lequio Berria, Lequio Tanaro, Lesegno, Levice, Limone Piemonte, Lisio, Macra, Magliano Alpi, Marsaglia, Moiola, Mombarcaro, Mondovì, Murazzano, Niella Tanaro, Novello, Nucetto, Oncino, Ormea, Ostana, Paesana, Pamparato, Paroldo, Perlo, Peveragno, Pezzolo Valle Uzzone, Piozzo, Pontechianale, Priero, Priola, Rifreddo, Rittana, Roaschia, Roascio, Robilante, Roburent, Roccabruna, Roccafor■ Mondovì, Roccasparvera, Roccavione, Rocchetta, Rossana, Sale Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, Sampeyre, San Benedetto Belbo, Sanfront, Scagnello, Torre Bormida, Torresina, Valmala, Venasca, Vernante, Verzuolo, Villar San Costanzo, Vinadio, Viola.

Lo «stato ■ criticità», invece, riguarda - secondo le segnalazioni inviate fino ■ ieri mattina in Prefettura - Alba, Barbaresco, Bergolo, Castelnuovo di Ceva, Martiniana Po, Monforte, Perletto, Vicoforte.

In molti di questi paesi si è dovuto ricorrere alla fornitura dell'acqua con le autobotti dei vigili del fuoco (per esempio a Briga Alta, Venasca, Gaiola) ■ con mezzi delle amministrazioni locali (Frabosa Sottana, Ormea). Gli acquedotti stanno captando anche nelle vasche ■ riserva, ■ accade a Bagnasco, Garessio, Battifollo, ■ cui sindaco Gianni Barberis ha confermato: «Stiamo attingendo in cinque zone, con la rete a pieno regime, come ■ accade ■ anche nei mesi estivi, a luglio e agosto».

Anche a Ceva è scattata l'emergenza. Il sindaco Alfredo Vizio sabato ha fatto affiggere sui muri un dispositivo in cui «invita la popolazione a limitare il ■ ■ acqua potabile, in particolare per gli usi non domestici, ■ il prolungato periodo di siccità».

«Se nel capoluogo va bene, in altri tratti s■ congelati persino alcuni tratti dell'acquedotto - ha riferito il sinda■ di Ormea, Giorgio Ferraris -. Se non piove e non accenna a diminuire il gelo, la situazione si farà drammatica».

Numerosi dei centri interessati dalla carenza idrica hanno visto il fenomeno aggravato dalla coincidenza ■ le vacanze. Località come la stazione turistica di Prato Nevo■ (Frabosa Sottana) o la stessa Briga Alta (da ■ a 200 persone) hanno avuto gli abitanti moltiplicati per la pre■ dei villeggianti: con la fine delle festività e il rientro, il calo del numero di utenti dovrebbe ridurre l'attività degli acquedotti e mitigare ■ difficoltà.

«I consumi vanno limitati»

■ «Dobbiamo emettere un'ordinanza per invitare la gente a contenere l'uso dell'acqua. Lo ha chiesto il Calso, l'azienda consortile di Dogliani che ci rifornisce». L'ha spiegato il sindaco di Marsaglia Franca Biglio, illustrando le ■ antiemergenza che dovranno ■ adottate ■ prossimi giorni per scongiurare il totale prosciugamento delle sorgenti. Lunedì pomeriggio l'Acquedotto Langhe Sud Occidentali ha inoltrato ai ■ Comuni aderenti il testo di un'ordinanza, chiedendo che i primi cittadini la facciano propria. «Perdurando l'eccezionale periodo di siccità e di gelo - ■ legge - ■ invita la popolazione a limitare l'uso dell'acqua potabile esclusivamente per ■ primarie esigenze, onde evitare limitazioni nell'erogazione per alcune ore ■ giorno dell'acqua potabile, da parte del Consorzio Acquedotto Langhe Sud Occidentali». [p. s.]

SCUOLA DI NEIVE



Un parroco e l'Arte bianca La nuova ala della scuola di Arte bianca, in via Rocca 10 a Neive, è stata inaugurata domenica e dedicata ■ don Giuseppe Cogno, parroco di Neive morto due ■ fa, che tanto ■ prodigò per la sua istituzione. Alla cerimonia sono intervenuti il senatore Tomaso Zanoletti, il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, gli assessori regionale Giovanni Laratore e provinciale Antonio Degiacomi, il presidente della Fondazione Crc Giacomo Oddero, il provveditore agli Studi Ambrogio Delfino, il sindaco Mauro Versio e il dirigente scolastico Ugo Rapetti. Sono stati inaugurati due nuovi laboratori e cinque aule. La scuola, che dipende dall'Istituto d'Istruzione secondaria superiore «Piera Cillario Ferrero» di Alba, comprende due corsi che rilasciano i diplomi di tecnico dolciario e tecnico chimico-biologico. Quest'ultimo corso, istituito dall'anno scolastico 2001-2002, riguarda un tema di grande attualità e prepara personale specializzato che ■ molto richiesto dall'industria. ■' frequentata da duecento allievi del Cuneese e dell'Astigiano. [g. f.]

DANNEGGIATA ALTRA VETTURA

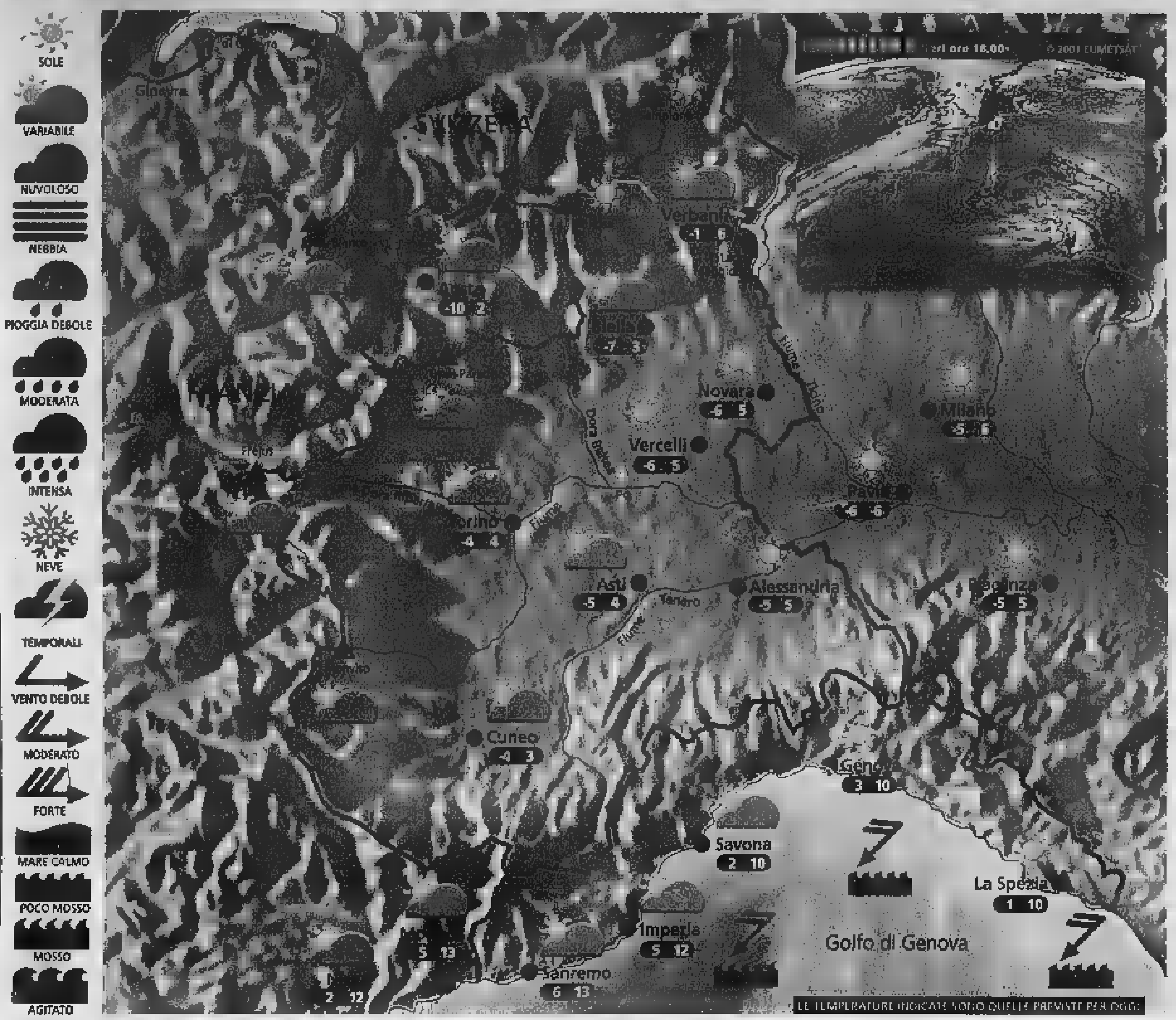
Auto semidistrutta ■ incendio doloso ■ notte a ■

CANALE. Un incendio doloso ha quasi distrutto un'auto in sosta e parzialmente danneggiato la vettura parcheggiata a fianco. E' accaduto l'al■ notte. Uno sconosciuto ha rovesciato il contenuto di una tanica di benzina (trovata accanto alle auto) nel vano motore di una «Golf» parcheggiata in via Melica - appartenente ad un'operaia, che abita di fronte al parcheggio - e l'ha incendiata.

Il fuoco ha provocato danni per circa 4 milioni e ha intaccato una «Fiat Punto» vicina alla «Golf».

I vigili del fuoco di Alba, subito intervenuti, hanno spento l'incendio, limitando i danni. I carabinieri della stazione di Canale stanno svolge■ la indagini, iniziando dalla sfera privata della proprietaria della «Golf». [v. m.]

METEO



Situazione Ieri ancora una volta il sole si è imposto sulle nostre regioni grazie alla presenza di una zona anticiclonica che, nonostante un certo indebolimento, continua ad impedire ai fronti perturbati di fare il loro dovere, riforendoci adeguatamente di acqua e di neve. Oggi lieve ed effimero peggioramento, specie sulle Alpi.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso sulla Liguria, velato altrove. Nel pomeriggio ulteriore aumento della nuvolosità su tutti i settori a partire da Ovest ma con nubi più compatte sulle Alpi Cozie e Graie. Verso sera e nella notte sarà possibile qualche debole nevicata sulle montagne del Cuneese, del Torinese e della Valle d'Aosta; difficilmente i fiocchi si estenderanno alle zone pianeggianti. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli con rinforzi in montagna. [illegible] ultimi annuvolamenti, poi miglioramento.

ZOOM

Il tormentone: «Quando arriva [illegible] neve?»

In questi giorni di alta pressione, inquinamento e siccità non si aspetta altro che pioggia e neve vengano in nostro aiuto. Si fa sentire anche il caro vita con i prezzi della verdura praticamente raddoppiati. Continuano le gelate, c'è polvere ovunque, le Alpi "spelacchiate" fanno una gran tristezza, la Tramontana spazza la Liguria, i piromani ne approfittano, l'acqua scarseggia in molti comuni. Insomma: quando si decideranno le perturbazioni a porre fine a questa ormai insostenibile situazione? Purtroppo l'arrivo [illegible] precipitazioni non è imminente. Non illuda qualche spolverata sulle Alpi prevista per la serata odierna. L'anticiclone si rinforzerà [illegible] sino a sabato. Solo successivamente si potrà pensare ad un importante cambiamento: una perturbazione più intensa [illegible] altre, sostenuta da correnti meridionali, potrebbe coinvolgere le nostre regioni a partire dalla metà della prossima settimana. Il tutto sarà accompagnato da un rialzo termico, pioggia in pianura [illegible] dalle prime vere nevicate stagionali di un certo rilievo sulle nostre montagne. Nel frattempo bisognerà ancora convivere con l'alta pressione.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
[illegible]	4	6	REGGIO CALABRIA	10	14
BARI	8	8	ROMA	5	7
BOLOGNA	-2	3	VENEZIA	0	3
[illegible]	6	13	BARCELLONA	4	12
CATANIA	7	12	BRUXELLES	1	7
[illegible]	9	12	FRANCOFORTE	-2	-1
FIRENZE	-2	3	GINEVRA	1	4
OLBIA	4	10	LONDRA	0	[illegible]
[illegible]	11	14	MONACO DI BAVIERA	-6	1
[illegible]	-2	2	PARIGI	4	9
[illegible]	2	4	ZURIGO	-1	1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 17 e 13 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 33 minuti; cala alle ore 19 e 4[illegible]









CUNEO, GRAZIE [illegible] TECNICI DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il [illegible] «si offre» per il servizio [illegible]

Piero [illegible]

Sui giornali di domenica mancava- [illegible] le temperature di Cuneo, prontamente ricomparse ieri. Intanto il sindaco Elio Rostagno ribadisce l'impegno assunto a suo tempo: «Il Comune è disposto ad accollarsi l'onere del rilevamento delle temperature in città. Possiamo impiegare gli strumenti esistenti o dotarci [illegible] novo del [illegible] e garantire il servizio 24 ore su 24». Aggiunge l'assessore Allario: «Dall'anno scorso fun- [illegible] [illegible] municipio il Servizio di Protezione civile, nell'ambito di una più generale riorganizzazione degli uffici che si occupano dell'ambiente sul territorio comunale, sotto [illegible] direzione dell'ing. Luca Gautero. Possiamo piazzare una centrale [illegible] rile[illegible] dei dati meteorologici a Palazzo San Giovanni o collegarci con l'Osservatorio, di via Cacciatori delle Alpi per garantire il rilevamento e [illegible] trasmissi[illegible] dei dati all'Aeronautica». In effetti il problema principale finora si è rivelato l'incostanza nella trasmissione dei dati a chi di dovere, come ci hanno fatto notare molti protagonisti della vicenda nelle interviste dei giorni scorsi.

«Il Comune non si era proposto prima quale ente rilevatore perché [illegible] risultava che l'incarico fosse affidato all'Associazione per lo sviluppo del Cuneese, ma quando abbiamo letto le lamentele del caposervizio del Bric della Croce di Torino, abbiamo pensato subito che doveva essere il Comune a garantire il servizio», conclude Allario. Aggiunge il consigliere Giuseppe Comba (del gruppo di Forza Italia): «Già nel novembre del 2000 presentai al presidente del Consiglio comunale un'interpellanza sulla "comunicazione dati meteo di C[illegible] agli organi [illegible] informazione"». Ma gli uffici comunali sarebbero in grado di garanti- [illegible] quanto preme ai militari dell'Aeronautica, cioè la continuità nell'invio dei dati, [illegible] giorni all'anno [illegible] [illegible] tutte le ore previste? «Sì», risponde l'ing. Gautero «perché la Protezione civile prevede in servizio tecnici qualificati 24 [illegible] su 24, feste [illegible] vacanze comprese, tutti muniti [illegible] cellulare e in continuo [illegible] con prefettura, ministeri e [illegible] vogliamo anche con l'Aeronautica».

> L'assessore Allario: «Possiamo piazzare una centrale di rilevamento»

Si profila quindi un ulteriore sviluppo positivo della vicenda «temperature n. p.». Dopo che grazie soprattutto all'interessamento del sottosegretario Teresio Delfino e del Prefetto erano [illegible] iniciate a comparire sui bollettini le temperature dell'aeroporto di Levaldigi, c'è la possibilità che d'ora [illegible] poi i bollettini meteorologici «propagandino» anche le temperature [illegible] Cuneo città.

SONO ALUNNI DELLE MEDIE CHE HANNO PRESENTATO RICERCHE SUL SODALIZIO

Piasco, Società Operaia premia cinque [illegible]



I premi sono stati consegnati domenica durante l'assembela annuale degli iscritti all'associazone, nata come Società di Mutuo soccorso

PIASCO

Sono cinque gli studenti delle Medie che hanno ricevuto altrettanti riconoscimento per una ricer- [illegible] sulla Società Operaia. I premi, tutti in denaro, [illegible] stati consegnati domenica pomeriggio durante l'assembela annuale degli iscritti alla prestigiosa associazone, nata come Società di Mutuo soccorso. Il primo premio, consistente in una borsa di studio del valore [illegible] 260 euro è [illegible] assegnata a Jessica Carpani. La seconda, pari [illegible] 165 euro, [illegible] andata a Massimo Garnero. Le altre tre, pari a 105 [illegible] ciascuna, [illegible] state consegnate [illegible] Simone Marchetti, Debora Barbaro e Simona Rinaudo. «Desidero ringraziare i ragazzi delle Media [illegible] Piasco che hanno aderito alla nostra iniziativa [illegible] al preside dell'istituto comprensivo, Giovanni Pessina, a tutti gli insegnanti che hanno diffuso nelle classi il nostro concorso» ha dichiarato il presidente della Società Operaia, Ettore Agasso. Agas[illegible] ha spiegato gli ideali di fratellanza [illegible] solidarietà che hanno costituito i principi ispiratori fondamentali delle Società Operaie. «Questi valori - ha concluso Agasso - [illegible] più che mai attuali e indispensabili nel nostro paese». Sempre nel pomeriggio, al termine della consegna delle cinque borse di studio, si [illegible] svolta la tradizionale assemblea dei soci. [g. ne.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Rustico distrutto [illegible] [illegible] incendio

Un grande incendio è divampato l'altra notte sull'altopiano di San Lorenzo, in prossimità dell'oasi naturalistica: ad andare in fiamme è [illegible] [illegible] rustico di Battista Franza, utilizzato [illegible] magazzino per lo stoccaggio del fieno e per [illegible] ricovero degli attrezzi. Ad accorgersi del fuoco sono [illegible] i vicini, che hanno immediatamente avvertito i titolari; sono giunti i vigili del fuoco di Fossano, Cuneo e Saluzzo, che hanno lavorato dalle 21 alle 2 dopo mezzanotte per spegnere completamente l'incendio. Non si conoscono le cause dell'incendio. [l. a.]

BORGO [illegible] [illegible]

Denunciato per detenzione di stupefacenti

Durante un servizio [illegible] controllo sul territorio i carabinieri hanno denunciato per detenzione di 15 grammi di hashish I.L., 20 anni. di Cuneo. Il ragazzo avrebbe ceduto la droga [illegible] due minorenni, nella [illegible] del Monserrato. [r. s.]

[illegible]

In un incontro [illegible] parla [illegible] masche e tradizioni

Stasera, alle 21, nel centro incontri della Provincia, Mario Collino «Prezzemolo» [illegible] una conferenza sul tema «Le masche, chi sono? Storie e vicende della tradizione popolare cuneese». La serata [illegible] organizzata dalla «Pro Natura Cuneo». [c. g.]

[illegible] VAGIENNA

Due diplomatici hanno origini benesi

Due dei nuovi [illegible] diplomatici italiani, nominati a Roma [illegible] [illegible] settimana dopo [illegible] selezione su oltre duemila candidati, hanno origini e legami con Bene Vagienna. Si tratta di Simone De Santi, figlio del cancelliere diplomatico a Miami, e di Pier Gabriele Tapadia de Bottini di Sant'Agnese, che lo scorso anno sposò Gabriella Giriodi di Montezemolo, contessa di Bene. Pur vivendo altrove, spesso entrambi ritornano nell'antica città romana durante i periodi di pausa dal lavoro. [a. p.]

MONDOVI'

Un'iniziativa dedicata ai bimbi da 9 [illegible] 36 mesi

«Spazio infanzia» è [illegible] [illegible] dell'iniziativa che partirà oggi nell'asilo infantile, a cura dell'assessorato comunale alle Politiche Sociali: la scuola sarà aperta tre pomeriggi a settimana a tutti i bimbi da 9 a [illegible] mesi, per giocare e socializzare. [p. s.]

VILLANOVA MONDOVI'

In fiamme cassonetto dei rifiuti

Intervento dei vigili [illegible] fuoco, alle [illegible], per l'incendio di un cassonetto [illegible] rifiuti, ultimo di una serie di episodi analoghi che hanno riguardato il paese. [p. s.]

CARDE'

Nomadi fermate mentre tentano furto in abitazione

I carabinieri di Moretta hanno arrestato [illegible] l'accusa di furto aggravato, [illegible] nomade ventenne, Galupica Rustic, e denunciato una sedicenne, anch'essa nomade. Le due, l'altro giorno, hanno tentato un furto [illegible] un'abitazione [illegible] via Salese. Una vicina, insospettita ha dato l'allarme. Alcuni testimoni e i carabinieri hanno fermato le due mentre stavano fuggendo. [r. s.]

[illegible]

Dibattito sulla clonazione dell'embrione

«La clonazione dell'embrione: opportunità o delitto?» è il tema dell'incontro proposto dal Movimento per la vita della provincia di Cuneo stasera, inizio alle 21, nella sala congressi dell'ospedale S.S.Annunziata. Relatori saranno Emilio Sergio Curtoni e don Paolo Merlo. [p. b.]

SALUZZO

Ansia [illegible] paura possono diventare malattia

«Quando l'ansia e la paura diventano malattia» è il tema dell'incontro, in programma, domani, [illegible] 18, nella sala di palazzo Italia. Relatrice sarà Wanda Castelli. [g. ne.]

[illegible]

All'enoristorante «I percorsi del vino»

Domani nell'enoristorante «Roi Marc», di via Partigiani 20, si terrà il primo dei tre incontri (22 euro per serata) «I percorsi del vino» sul tema «Langhe», con i prodotti dell'azienda Rabino di Brangero di Diano; prenotazioni allo 0171390072. [b. s.]

PIASCO

Vinti 36.900 [illegible] [illegible] Caffé del Centro

[illegible] Caffé del Centro, gestito da Lucia Cuniglio, [illegible] stati vinti [illegible] euro (oltre 71 milioni [illegible] lire) con una schedina del Totocalcio che ha totalizzato un 13 e cinque 12. I fortunati scommettitori, rimasti per ora ignoti, sono probabilmente abitanti in paese. Soltanto [illegible] mesi fa nello stesso bar era stata centrata una vincita, sempre al Totocalcio, da 287 milioni. [al. bu.]

[illegible]

In Consiglio si discute sul bilancio [illegible] previsione

Il Consiglio comunale [illegible] convocato per domani pomeriggio, alle 17,30. All'ordine del giorno figura, tra l'altro, l'approvazione [illegible] bilancio di previsione. [g. ne.]

MONASTEROLO



Un [illegible] internet dedicato al Comune [illegible] Saviglianese

[illegible] sito per illustrare in internet le caratteristiche del loro paese. Lo hanno allestito Edmondo Monge e Adriano Vaschetto, raccogliendo [illegible] immagini [illegible] tutto quanto caratterizza la vita di Monasterolo di Savigliano. «Lo abbiamo fatto soltanto per puro piacere - dicono i due [illegible]utori - [illegible] non ha nessuna finalità di lucro. Ci [illegible] sembrato simpatico presentare il Comune in [illegible] viviamo, anche [illegible] inizialmente solo con [illegible] immagini». Per gli interessati l'indirizzo telematico è: http://digilander.iol.it/monasterolodisavi. [p. b.]

SLOVENO E 2 KOSOVARI

Ladri arrestati Erano in un bar del Doglianese

DOGLIANI. Rubano in un'azienda sulla Fondovalle Tanaro, fanno perdere le proprie [illegible], dopo ventiquattro ore vengono [illegible] in un bar [illegible] [illegible]. Ora [illegible] sospettati anche dei furti nelle abitazioni private nella Langa monregalese. Succede a Dogliani, dove i carabinieri della stazione locale hanno arrestato due kosovari e [illegible] sloveno, tutti domiciliati a Torino e pregiudicati, accusati del furto avvenuto alle Officine Conterno [illegible] Piozzo, nei giorni scorsi. Ieri [illegible] sostituto procuratore di Mondovì [illegible]io Basso ha convalidato gli arresti per Jellouac Racaj Muharem, 42 anni, Mezir Tahiri, 21, entrambi kosovari, e Tomaz Petrovic, 33, sloveno. Fuggiti dopo aver abbandonato una «Citroen Saxo» con targa spagnola, i tre, dopo le indagini e le ricerche dei militari doglianesi, sono stati rintracciati in un bar di Monchiero. Portati in caserma è stata rinvenuta parte della refurtiva [illegible] ad arnesi da scasso. Le indagini proseguono per accertare se ci sia un collegamento tra i furti [illegible] abitazioni avvenuti nelle ultime settimane [illegible] il «modus operandi» dei tre arrestati. [g. sca.]

PRESE MEDICINE E SOLDI

Un altro colpo [illegible] farmacia [illegible] Fossano

FOSSANO. Dopo il furto all'«Avagnina», i ladri hanno assestato un nuovo colpo a una seconda farmacia della città, la «Bernocco» di viale Regina Elena. I malviventi hanno agito di notte, forzando la saracinesca della porta principale. Il giorno successivo la farmacia era chiusa per turno; ad accorgersi che qualcosa non andava è stata la portalettere che, infilando la posta sotto [illegible] porta [illegible] è [illegible] conto che la saracinesca [illegible] stata sollevata e che la porta [illegible] vetri scorrevoli era «fuori dalle guide». La titolare: «Hanno portato via, [illegible] modo selettivo, i prodotti più facilmente smerciabili: tutte le compresse e i farmaci mutuabili. Dal modo in [illegible] hanno selezionato la merce, cassetto per cassetto, c'è da pensare che si tratti di persone esperte, che lavorano quotidianamente a contatto con i farmaci. E' senza dubbio un furto su commissione».

I malviventi hanno portato via anche le banconote trovate in cassa, sia in lire che in euro, lasciando le monete. [l. a.]

TESTI FRANCESI E ITALIANI

Cuneo e Savigliano [illegible] [illegible] [illegible] sul Primo romanzo

SAVIGLIANO. Ripresa quasi in contemporanea degli incontri del Festival [illegible] Primo Romanzo, oggi alle 18,30 nella Biblioteca civica, di Savigliano e a Cuneo, mercoledì, alle 17. Particolarità di Savigliano è [illegible] lettura di opere prime sia italiane, collegate al «Festival del Primo Romanzo - Premio Città di Cuneo», sia francesi, collegate al «Festival du Premier Roman di Chambéry». A Cuneo il Comitato di lettura [illegible] romanzi francesi propone, a partire da quest'anno, [illegible] novità: presentazione e commento dei testi sarà fatto in seduta comune da giovani studenti e adulti riuniti nei locali della biblioteca dell'Alliance Française. Apriranno il ciclo cuneese (organizzato in collaborazione [illegible] Primalpe) due studentesse dell'Istituto professionale per il commercio «Grandis», Alice Vercellone ed Elisa Bernardi. Maria Luisa Isoardi, responsabile della biblioteca dell'Alliance, presenterà «La collection», opera di Guedj, fotografo innamorato dell'Oriente. [m. v.]

DOMENICA LA «GITA SILENZIOSA» NEL VALLONE DI MARMORA IN ALTA VAL MAIRA

Protesta anti-motoslitte

Indetta dai 14 Cai della Granda



[illegible] teme che la presenza delle motoslitte possa guastare l'immagine della Valle Maira pioniera del turismo ambientale

[illegible]o Basonetto

In gita con racchette da neve o sci per manifestare silenziosamente contro il rumore e la presenza delle motoslitte in una delle vallate più incontaminate [illegible] Cuneese. La singolare protesta è stata indetta per domenica 20 gennaio dalla Commissione Tutela ambiente [illegible] del Cai e dall'associazione «Le Alpi del Sole», che raggruppa le 14 sezioni del Club alpino italiano della provincia di Cuneo. «Intendiamo manifestare - dicono i responsabili Cai - contro l'apertura alle motoslitte del vallone di Marmora, in alta Val Maira. Aderiscono anche Pro Natura, Compagnia del Buon Cammino e Giovane Montagna».

La giornata prevede il ritrovo alle 9 a Ponte Marmora e la gita sociale anche su più itinerari, verso il Lago Resile o la Punta Tempesta. Sarà percorsa comunque l'ex strada militare per il Colle d'Esischie, aperta all'uso «ludico» delle motoslitte. Il Cai «disapprova [illegible] progetto di valorizzazione del vallone [illegible] Marmora, che contrasta con l'immagine, ormai consolidata, della Val Maira pioniera del turismo ambientale». «Si cercherà - proseguono al Cai - anche di documentare eventuali irregolarità [illegible] dagli utenti delle motoslitte che [illegible] invadono percorsi al di fuori di quelli stradali».

«Sono colpito e amareggiato - replica il presidente della Comunità montana Valle Maira Livio Acchiardi -. Approvando il progetto presentato dai Comuni di [illegible] e Canosio e da privati abbiamo cercato in realtà di limitare il fenomeno: abbiamo circoscritto l'utilizzo delle motoslitte all'ex strada militare tra borgata Tolosano e il Colle dell'Esischie, a soli tre giorni (venerdì, sabato e domenica) e sotto il controllo della Forestale, per evitare abusi pericolosi. Ci pare una posizione ragionevole che "garantisce" altre zone di questa splendida valle e non penalizza gli operatori turistici che qui devono vivere».

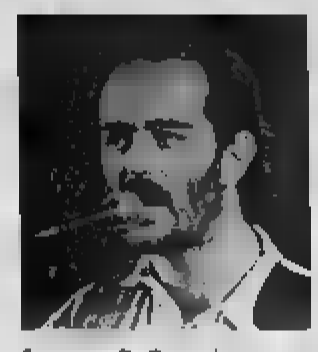
TRE GIORNI [illegible] INCONTRI A CUNEO E CONCERTO A BOVES

«Cultura Nord-Sud» c'è anche De Gregori

Gianni Martini

Culture del Nord e Sud del mondo a confronto: scrittori, poeti, biblisti, ricercatori, [illegible] pegnati per tre giorni a discutere [illegible] temi quali «Debito», «Africa», «Giustizia e pace»; consegna [illegible] premio dell'Università della Pace Giorgio la Pira al padre della [illegible] africana, Joseph Kizerbo; concerto di Fran[illegible] De Gregori. Cuneo consolida l'immagine di città della letteratura con la manifestazione in programma da fine mese al 3 gennaio. Motore e mente della kermesse culturale [illegible] don Aldo Benevelli, della «Commissione Giustizia e Pace» che attorno all'idea di discutere, anche attraverso [illegible] loro letteratura, [illegible] Paesi poveri del mondo, numerosi enti e associazioni: Diocesi, Comuni di Cuneo e Boves, Provincia, Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo e Cassa Rurale di Boves; Scuola [illegible] Pace, Caritas, Club Unesco con la collaborazione di Primalpe.

Cuore della manifestazione sarà il Centro congressi della Provincia dove, dalle 17,0 di giovedì 31, sarà aperta la mostra internazionale di libri «Nord-Sud». Venerdì 1 febbraio al mattino incontro [illegible] gli studenti, al pomeriggio (dalle 17) tavola rotonda sul tema del «Debito» con il biblista Gianfranco Ravasi, monsignor Attilio Nicora, Gian Paolo Salvini, Giuliana Martirani e don Claudio Mondino. Alle 21, al Palazzetto dello Sport [illegible] Boves il concerto [illegible] Francesco De Gregori (ingresso [illegible] euro; i biglietti [illegible] in vendita da oggi allo Zabum di Cuneo).



Francesco De Gregori

Sabato [illegible] febbraio dopo una mattinata di incontri con gli studenti su «L'Africa: il continente escluso, [illegible] parola negata» alle 18 tavola rotonda [illegible] Jean Marc Ela (Camerun); Joseph Kizerbo (Burkina Faso); Pius Ngandu (Congo); Jean Léonard Touadi (giornalista Rai).

La manifestazione si concluderà domenica. Dopo l'incontro al mattino con [illegible] Gianni Colzani e [illegible] scrittore Erri de Luca alle 12,30 la chiusura con consegna di un riconoscimento della Università della Pace Giorgio La Pira a Joseph Kizerbo conosciuto come «Padre della storia africana».

LA [illegible]

Si discute sul rinnovo del contratto nel settore chimico e farmaceutico

E' in via di definizione il rinnovo del contratto [illegible] di lavoro del [illegible] chimico e farmaceutico che a livello provinciale conta complessivamente 700 addetti e importanti aziende [illegible] la ex Lepetit di Garessio, l'Icl di San Michele Mondovì, la Sait di Piozzo, la Bbl di Margarita.

E' stata definita una piattaforma attenta a tutti gli aspetti normativi e salariali. Con tre fasi di trattativa a Roma si [illegible] definite le basi per la consultazione dei lavoratori che dovranno dare il mandato per la chiu[illegible] del contratto in base alle regole confederali della Fulc e dell'accordo del luglio '93.

Punti qualificanti della vertenza sono: istituzione [illegible] un fondo nazionale di previdenza integrativa sanitaria con garan[illegible] sulla destinazione ai lavoratori delle risorse economiche; rilancio di un piano di formazio[illegible] con il controllo [illegible] rappresentanti dei lavoratori e d[illegible] strutture territoriali della Fulc; rafforzamento del ruolo dei responsabili dell'ambiente aziendali (Rls) attraverso un metodo di confronto continuo [illegible] le aziende, quindi più agibilità; riconoscimento d'alcune rivendicazioni qualificanti [illegible] tema [illegible] diritti individuali (maternità, donatori di midollo osseo); c[illegible]servazione del posto in caso di malattie gravi; specifiche l[illegible] sul mobbing e molestie sessuali; definizione di una nuova normativa sul telelavoro; riduzione dell'orario per i lavoratori giornalieri; definitivo riconoscimento del 2 giugno come festività senza compenso; riduzione dell'orario di otto ore per i cicli continui; incremento dei valori salariali previsti [illegible] sostituzione del premio di partecipazione nelle aziende minori dove [illegible] viene svolta [illegible] contrattazio[illegible] [illegible] secondo livello; [illegible] salariale medio di 170 mila lire.

«La chiusura del contratto smentisce le previsioni negative di Confindustria e del governo - spiegano i rappresentanti Fulc -. L'accordo dei chimici dimostra ancora [illegible] volta che [illegible] l'azione sindacale viene condotta [illegible] modo [illegible] si rag[illegible] buoni risultati».

[illegible] dicembre si è chiuso [illegible] a Roma un altro importante rinnovo contrattuale, quello della gomma plastica, che a livello provinciale conta circa 6 mila addetti e ha il suo principale centro produttivo, nella Michelin.

La trattativa ha smentito la prassi conflittuale del passato e si è rinnovato [illegible] contratto per i prossimi due anni con parame[illegible] d'aumento che rispettano l'accordo del luglio 1993. L'aumento salariale medio [illegible] stato di lire 136 mila lire in [illegible] tranche, la prima scatta a gennaio, la seconda a settembre, la terza a gennaio del prossimo anno. In tredici mesi i lavoratori troveranno in busta paga il 100% dell'aumento e nel primo anno il [illegible] del totale, il [illegible] a gennaio 2003.

«C'è soddisfazione per il risultato raggiunto - spiegano i componenti della delegazione Fulc che hanno condotto la trattati[illegible] - anche perché avviene in un momento difficile dal punto di vista economico e sotto il profilo dei rapporti fra [illegible] Confindustria e sindacato confederale. Il contratto viene presentato in questi giorni in tutte le fabbriche del settore in cui si chiederà anche il voto [illegible] giudizio».

ASL, OSPEDALE, CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE [illegible] AIMA

Centro aiuta famiglie su demenze non gravi

CUNEO

Un Centro pubblico di assisten[illegible] e di riabilitazione funzionale per i pazienti affetti da demenza. E' il progetto operativo da domani, 16 gennaio, frutto della compartecipazione fra Azien[illegible] sanitaria locale 15, Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle», Consorzio socio assistenzia[illegible] [illegible] Cuneese e Associazione italiana malattia di Alzheimer. realizzato nei locali della struttura residenziale per [illegible] «Mater Amabilis», [illegible] viale Mistral 1.

«Il Centro ha lo scopo di stimolare le capacità residue funzionali e cognitive delle per[illegible] affette da demenza lieve e moderata, che vivono al proprio domicilio, per favorirne la permanenza nell'ambiente familiare - spiega Stefano Silvano, direttore amministrativo dell'Asl [illegible] -. Gli operatori sanitari verso questi malati si propongono di mantenerne la salute fisica, di stimolare le capacità sociale, minimizzando l'uso di psicofarmaci. Il Centro vuole anche rappresentare un sollievo per i familiari che prestano assistenza, in quanto i pazienti [illegible] demenza, [illegible] potendo [illegible]re lasciati soli, richiedono vigilanza continua; fornendo informazioni sulla malattia, sulle strategie da attuare nella gestione dei pazienti, sulla rete dei servizi e sulla modalità di fruizione».

Il Centro ospita i pazienti dal lunedì al venerdì, [illegible] alle 14, pranzo compreso e l'assi[illegible] verrà garantita da un'equipe multidisciplinare composta da: medico geriatra, neurologo, psicologo, educatori professionali, infermieri professionali e operatori dell'assistenza. Il servizio prevede la parziale compartecipazione ai costi da parte dell'utenza, tramite il pagamento di una retta mensile di 206,58 euro (quattrocento mila lire), ovvero 10,22 euro giornalieri (20 mila lire).

Per informazioni sulle modalità di accesso al Centro si può telefonare allo 0171/616788, il giovedì e il venerdì, dalle 14,30 alle 16. [l. m.]

RIUNIONE DEI SINDACI

Ceva e Mondovì «Quali riduzioni sugli ospedali?»

CEVA. «Ci devono spiegare quali saranno i possibili tagli negli ospedali di Mondovì e di Ceva». E' la richiesta formulata dai sindaci [illegible] Ormea, Giorgio Ferraris, e di Ceva, Alfredo Vizio, al direttore generale dell'Asl 16 Luigi Cavagliani: i chiarimenti dovranno arrivare già oggi, durante la riunione [illegible] Rappre[illegible] dei sindaci, convocata a Mondovì. L'organismo è formato [illegible] cinque primi cittadini, designati dai colleghi dei 64 Comuni appartenenti all'azienda sanitaria cebano-monregalese: quelli di Mondovì, Ceva, Ormea, Vicoforte e Dogliani.

[illegible] manager chiediamo di illustrare oggi le conseguenze della delibera della Giunta regionale datata 21 dicembre 2001 - hanno spiegato Ferraris e Vizio, in una nota inviata anche [illegible] presidente della Rappresentanza, Riccardo Vaschetti -, che tratta di interventi urgenti in materia [illegible] spesa sanitaria e sul dimensionamento dei presidi ospedalieri».

La delibera regionale sui tagli sarà anche oggetto dell'incontro convocato giovedì, alle 10, a Cuneo [illegible] presidente della Provincia Giovanni Quaglia. [p. a.]

ALLE MAMME «POVERE»

Per ogni [illegible] di gravidanza [illegible] mila lire

FOSSANO. Trecento mila lire al mese, per [illegible] mesi, alle donne che, per difficoltà economiche, fatica[illegible] a portare [illegible] la gravidanza, tanto da mettere in conto l'aborto. Il progetto pilota, voluto dal Comu[illegible] di Fossano, è stato attuato con la collaborazione del Consorzio socio-assistenziale «Monviso solidale», attraverso un «protocollo d'intesa»: il Comune ha stanziato oltre 21 milioni di lire per i contributi del primo anno del progetto (sperimentale); toccherà al «Monviso solidale», tramite [illegible] personale del Consultorio (in collaborazione con le associazioni di volontariato) selezionare [illegible] domande.

Per accedere all'aiuto le donne devono [illegible] residenti a Fossano da almeno 12 mesi. Il progetto prevede anche un aiuto psicologico alla mamma durante i [illegible] di gravidanza e nei primi mesi di vita del bambino. L'iniziativa, sollecitata in Consiglio comunale da un ordine del giorno del Gruppo «Popolari-Vivere la città» si pone «nell'ottica [illegible] attuare la legge 194 [illegible] dove invita a rimu[illegible] le cause che possono portare all'interruzione di gravidanza». [l. a.]

[illegible]llo agli autori di uno scippo

Sabato 12 gennaio, [illegible] [illegible] ore 17,40, mia moglie ha subito un violento scippo che le ha procurato notevoli traumi non solo nel corpo, ma anche e soprattutto sul [illegible] psicologico. Mi rivolgo direttamente a voi ragazzi [illegible] avete messo in atto quel «coraggioso» gesto per farvi i miei complimenti!

Su una «Peugeot 205» bianca, logicamente con finestrino aperto, pronti per il «grande colpo», avete felicemente adocchiato una donna anziana, sola, che stava attraversando la strada e subito [illegible] entrati in azione, scippandole la borsa pensando, forse, a come trascorrere allegramente la serata.

In [illegible] che non si dica, con un forte [illegible] le [illegible] carpito la borsetta e, [illegible] perdere l'equilibrio, l'avete fatta cadere e lasciata per terra, dov'è finita dopo qualche grosso ruzzolone. Qualcuno, presente al fatto, sembra abbia preso qualche numero della vostra targa e adesso noi speriamo nelle indagini dei carabinieri.

Poteva finire molto, ma molto peggio, credetemi! Ad un successivo controllo medico, effettuato al Pronto Soccorso dell'ospedale, sembra che, all'infuori delle varie ferite lacero-contuse sparse per tutto il corpo, non vi [illegible] danni [illegible] una certa gravità. Sembra, al momento.

Comunque [illegible] choc è stato molto, molto forte, ed ancor oggi ne siamo sconvolti. Ma vi rendete conto [illegible] quello che avete commesso? Per quattro [illegible] avete messo a rischio la vita di [illegible] donna e, per quanto a voi forse poco importi, a repentaglio la vostra futura libertà. Non è stata, la vostra, una bella bravata, senza conseguenze.

Se ora vi capitasse di leggere questo articolo, se in voi è [illegible] rimasto un minimo di benevolo sentimento verso il prossimo, [illegible] almeno di farci riavere i documenti e le chiavi. I soldi, il vostro «trofeo [illegible] razzia», spendeteli e buon pro vi facciano. Ritengo sia assurdo ciò che chiedo, ma nella vita tutto può succedere, anche, come in questo caso, che due mascalzoni si ricredano.

Aldo Del Pont, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
cuneo@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

[illegible]: tel. 0171. [illegible]444; Alba: tel. 0173. 316.313; Croce [illegible] Italiana tel. 0171 441.744; Albaretto Torre: tel. 0173 520.144, Bagnolo Piemonte: tel. 0175 [illegible] Barge: tel. 0175 346.262; Borgo San Dalmazzo: tel. [illegible] 260.013; Bra: tel. 0172 423.370; 42.01; [illegible]: [illegible] 0171 [illegible] 945.455; Caraglio: [illegible] 0171 619.102; Ceva: tel. 0174 72.31; Demonte: tel. 0171 [illegible]15; [illegible]: [illegible] 0171 916.333; [illegible]: [illegible] 699.111; Garessio: tel. [illegible] 81.063; La Morra: tel. 0173 50.118; Limone: tel. 0171 929.113; Mondovì: [illegible] 0174 552.226; Monforte d'Alba: tel. 0173 787.313; Monticello d'Alba: tel. 0173 64.319; Moretta: tel. 0172 911.010; Morozzo: tel. 0171 772.556; Neive: tel. 0173 677.407; Niella B.: tel. 796.388; Ormea: tel. 0174 393.090; Paesana: tel. 0175 987.477; Peveragno: [illegible] 0171 339.555; Racconigi: tel. 0172 84.644; Saluzzo: tel. 0175 45.245 470.00; S. Stefano Belbo: tel. 0141 840.666; Sommariva del Bosco: tel. [illegible] 551.02; Savigliano Croce [illegible] Italiana: tel. 0172 717.107; [illegible] tel. 0171 969.126.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 606811
[illegible]va tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.611
To-SV tel. 0172 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) Centrale, via Roma 39, tel. 0171 692.347.

Gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

[illegible] *Divin Maestro*, corso [illegible] 70, tel. 0173 284.181.

[illegible] *Cravero*, via Vitt. Emanuele 287, tel. 0172 412.309.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172 60.316.

[illegible]: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 0174 42.404.

[illegible] [illegible] *di Varpuolo*, piazza Martiri 14

Savigliano: *Albertinipiazza Santarosa* [illegible] Tel. 0172 712.274

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

[illegible] [illegible] [illegible] 0171.269.632 oppure 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171.269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl di Dronero 0171.269632; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; Usl di [illegible] 147817817; [illegible] di Savigliano 147817817.

SERVIZIO FORSE GIA' [illegible] FUNZIONE QUESTA SETTIMANA

Alba, una zona blu vicino all'ospedale

Giuseppina Fiori

ALBA

Un'area di parcheggi a pagamento è stata individuata nel piazzale di corso Matteotti, vicino all'ospedale San Lazzaro: 29 posti auto saranno delimitati con le strisce blu, che comportano il pagamento [illegible] ticket, ed entreranno in funzione nell'arco di pochi giorni, forse entro la settimana. Parcheggiare, nella zona dell'ospedale, è impresa difficile: i posti disponibili sono quasi sempre al completo e si devono fare lunghi giri nel centro storico per lasciare la vettura. L'assessore alla Viabilità, Paolo Malcotti, che ha preso l'iniziativa, dice: «Abbiamo deciso di istituire 29 posti di parcheggio a pagamento per garantire una maggior rotazione e dare la possibilità a chi deve recarsi in ospedale, spesso con urgenza, di trovare la sosta con maggiore facilità. Le strisce blu saranno tracciate all'inizio del parking, vicino all'edicola e al passaggio pedonale, per favorire l'accesso all'ospedale». In questo parcheggio finora non ci sono posti a pagamento. Ma oltre ai numerosi utenti, ci sono i [illegible] dipendenti dell'ospedale, molti dei quali pro[illegible] [illegible] fuori città, che hanno difficoltà di parcheggio specie quando le altre piazze del centro sono occupate dal mercato o dalle fiere.



L'assessore Paolo Malcotti

«La prospettiva - aggiunge l'assessore Malcotti - è di usufruire anche temporaneamente degli spazi [illegible] occupati [illegible] pullman delle autolinee Satti. La società dovrebbe presto far partire i suoi autobus dall'autostazione: l'amministrazione [illegible] ha chiesto di poter affittare l'area per farne un parcheggio che sarebbe molto utile in quella zona».

Sempre nel centro storico stanno procedendo celer[illegible] [illegible] pratiche per trasformare il convitto civico in sede di uffici e ambulatori dell'Asl 18. Il Comune [illegible] partecipato alla trattativa ottenendo che l'ampio cortile sia trasformato in un parcheggio su due piani con due ingressi distinti: uno da 70 posti per i dipendenti Asl, l'altro da 100 posti a pagamento per tutti. E' nel cuore del centro storico: [illegible] do a pochi passi [illegible] [illegible] Sociale si conta di farne uso anche nelle ore serali quando ci sono spettacoli.

Ad Alba sono circa 800 i posti a pagamento e 2000 quelli liberi. Per quanto riguarda i parcheggi blu, i parcometri sono stati convertiti per i pagamenti in euro, mantenendo le tariffe invariate. La minima è di 0,25 centesimi di euro per 29 minuti di sosta.

L'ANNUNCIO IERI DURANTE UN'AFFOLLATA ASSEMBLEA IN MUNICIPIO. IL CENTRO SARA' LIBERATO DAI TIR

Cherasco avrà la circonvallazione

Studio per la «bretella» affidato alla Sitraci

CHERASCO

«Finalmente dalle parole si passa ai fatti». Il sindaco Giovanni Avagnina ha accolto con soddisfazione la notizia che la Provincia ha già incaricato [illegible] «Sitraci» [illegible] eseguire uno studio per dotare la cittadina di una circonvallazione. La notizia [illegible] [illegible] data ieri mattina dagli assessori provinciali Marco Botto e Giuseppe Rosciano nel corso di un'affollata assemblea in municipio, convocata per analizzare il grave problema del traffico pesante che assedia [illegible] centro storico. La delegazione provinciale [illegible] composta [illegible]che dal presidente del Consiglio, Giovanni Ciravegna.

«Una notizia positiva - spiega il primo cittadino -, che dimostra come la Provincia abbia deciso di prendersi carico del problema. Segnali positivi so[illegible] giunti anche dalla Regione, rappresentata dal vicepresidente Francesco Toselli e dai consiglieri Claudio Dutto, Enrico Costa e Vincenzo Tomatis. Il governo regionale [illegible] è infatti impegnato ad attivarsi per sveltire le procedure. [illegible] qu[illegible] punto la nostra battaglia ha ottenuto già un primo risultato. Ora, come amministrazione comunale, seguiremo con attenzione l'evolversi della situazione. Il nostro piano regolatore è già stato predisposto per la realizzazione di una bretella esterna in grado di collegare la Fondovalle Tanaro con le direttrici di Narzole e Salmour, in modo da tagliare fuori il centro storico. Secondo le prime stime l'opera potrebbe avere un costo di circa 17 miliardi».



Un momento dell'assemblea convocata per dire «basta» al traffico pesante che assedia il centro storico di Cherasco

[illegible] alcuni anni Cherasco sta richiamando l'attenzione sul pericolo che l'enorme flusso di traffico pesante (anche 2 mila Tir), [illegible] [illegible] giorno attraversa il centro città possa far crollare i palazzi cinquecenteschi del centro storico.

«Solo con la realizzazione di [illegible] circonvallazione si può risolvere [illegible] problema viabilità a Cherasco - spiega Claudio Alberto, presidente dell'Atl Langhe e Roero -. Il traffico pesante sta mettendo in pericolo un ingente patrimonio artistico e culturale. Ogni giorno monumenti come la torre municipale, realizzata nel 1250, o la porta Narzole, vengono sfiorati da colonne [illegible] Tir. Un via vai continuo di mezzi pesanti che rende invivibile uno dei più suggestivi centri di tutto [illegible] Braidese». [c. g.]

IN BR[illegible]

ALBA

«Vicenda carni» Iniziato il processo

E' iniziato ieri in tribunale il processo a Enzo e Mauro Barbero, amministratori della «Barbero [illegible] per il commercio all'ingrosso di carni, nonché a Stefano Gambino, amministratore della società «Magliano carni srl» per la macellazione [illegible] commercio di carni, entrambe [illegible] sedi a Guarene. Sono accusati di avere detenuto per la vendita pezzi di carne di bovino in cattivo stato di conservazione. I difensori Ponzio, Bubbio [illegible] Bonaudi hanno chiesto la nullità del decreto di citazione a giudizio, ma la domanda è stata respinta dal giudice Raffaella Poggi, che ha rinviato il processo al primo [illegible]zo prossimo. [g. f.]

BRA

Generale racconta l'esperienza a «Overland 5»

Oggi (dalle 15 alle 17) il gene[illegible] Gianni Carnevale parlerà della [illegible] esperienza a «Overland 5» nell'ambito degli incontri programmati dall'Uni-trè braidese. [v. m.]

BRA

Arrestati per il furto [illegible] capi d'abbigliamento

Tre fratelli albanesi minorenni, sorpresi nella [illegible] di sabato scorso a rubare capi di [illegible]igliamento in due negozi braidesi, sono stati arrestati. Dopo il fermo sono stati trasferiti al Ferrante Aporti di Torino. [v. m.]

BRA

Formaggi protagonisti al corso di degustazione

Inizia stasera, alle 20,30, nella sala [illegible] del [illegible] coperto, il corso di degustazione organizzato da Slow food. La prima lezione è dedicata alla degustazione del formaggio. [v. m.]

VOCI E COMMENTI DOPO IL SUCCESSO DELLA CENA DI SABATO SERA ALL'ENOTECA CONTRATTO DI CANELLI

Ducasse aprirà un locale in Piemonte?

Lo chef francese si dice «un fans dei tartufi bianchi d'Alba»

[illegible]

Sabato notte è finita con Alain Ducasse che da vera star della cucina francese ha firmato decine di menù [illegible] ricordo della cena d'esordio delle «Grandi tavole del mondo 2002». Soddisfatti i padroni [illegible] [illegible]: Carlo e Antonella Bocchino, che sono riusciti a portare a Canelli un [illegible] sacro della ristorazione internazionale (con sei stelle Michelin, tre ristoranti nel mondo e altri 14 locali da lui ispirati) ed abbinare ai suoi piatti i vini di Casa Contratto. Ducasse senza perde[illegible] l'abituale aplomb, rispondendo alle domande dei cronisti, non ha escluso la possibilità di «firmare» un ristorante anche in Piemonte: «Sono affascinato dai tartufi bianchi d'Alba che uso molto anche nei miei menù e sono piemontesi alcuni dei produttori di vino che più ammiro. Qui, come in Francia, si fa della grande ristorazione d'autore».

Dopo Ducasse «Le grandi tavole del mondo 2002» vedranno sfilare all'enoteca Contratto di C[illegible] altri chef «pluristellati»: 2 febbraio il catalano Santi Santamaria del ristorante «El Raco [illegible] Can Fabes»; sabato 2 marzo Emile Jung «Le Crocodile» Strasburgo; 6 aprile Aimo e Nadia Moroni, Milano; 11 maggio Ezio Santin «Antica osteria del Ponte», Cassinetta [illegible] Lugagnano; 1 giugno Nobuyuki Matsuhisa, [illegible] [illegible] Los Angeles; 5 ottobre Dieter Muller «Le Schlosshotel», Lebach Germania; 9 novembre Jacques Chibois «La Bastide Saint Antoine», Grasse; 7 dicembre Pierre Troisgros, Roianne, Francia.

L'Enoteca Contratto ha sessanta posti. Prezzi attorno ai 150 euro a testa. Informazioni e prenotazioni allo 0141 824650. [a. mlr.]



Alain Ducasse (a destra) [illegible] Carlo Bocchino che ha ideato la rassegna «Grandi tavole del mondo» [MURIALDO]

COMMERCIALISTA FOSSANESE PREMIATO



[illegible] Lybra station wagon [illegible] giocatore di golf

ALBA. Il commercialista fossanese Luigi Asteggiano (Golf Club di Cherasco) ha vinto [illegible] «Lancia Lybra station wagon 1.8 LX» messa in palio dal «Trofeo Lancia Golf». L'auto è stata consegnata al vincitore sabato da Enrico Masala (consulente marca Lancia) nei locali della concessionaria Lancia, Autostile di Mauro Isnardi, in corso Piave 184. E' il premio che viene assegnato per sorteggio a golfisti iscritti ad una Federazione che abbiano accettato di provare [illegible] vettura Lancia in occasione di una gara del torneo. [g. f.]

CARRU', SORTEGGIATI AL «VACCHETTI»

I biglietti vincenti di Fortunatissima

[illegible]U'

Sorteggiati, l'altra sera, in [illegible] gremita sala del cinema «Fratelli Vacchetti», i biglietti vincenti del concorso «Fortunatissima 2001», la lotteria organiz[illegible] dai commercianti e dagli esercenti della «Porta 'd la Langa». Molto attesi soprattutto i numeri dei biglietti del primo premio, pari a un buono spesa di 2582,28 euro (5 milioni di lire), del secondo (1032,91) e del terzo (516,46), estratti dal presidente del comitato organizzatore Ugo Bracco e dal sindaco Luigi Leonardo Restagno, alla presenza del presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello. Il biglietto [illegible] primo premio [illegible] il [illegible] 39437 (abbinato al ristorante Vascello d'Oro), il secondo [illegible] [illegible] abbinato a G.M. Pneumatici, terzo il [illegible] (Mondo Bimbo), qu[illegible] [illegible] numero 16310 (abbinato all'esercizio del pi[illegible] Massimo Favole) che [illegible] un buono da 258,23 euro, quinto il numero 41914 (258,23 euro) abbinato a Del Buono s.a.s.

Informazioni sull'elenco completo dei trenta biglietti [illegible] si possono trovare agli uffici dell'Ascom (tel. 0173750469), oppure telefonando allo 0173759074 (gioielleria Bracco). I premi si possono ritirare entro il [illegible] [illegible] e si potranno spendere entro il 30 aprile dagli esercenti che hanno aderito al concorso e che espongono il tagliando [illegible] aderisco». [g. sca.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Dietro le linee nemiche
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

AMBRA. Tel. 0131-252.079
La vera storia di Jack lo squartatore. Feriali: ore 20-22,20. Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20. L. 13.000/10.000. € 6,71/5,16

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Omicidio in paradiso
Feriali: ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrara. Tel. 0131-234 240
Spy Game
Feriali: ore 19,45-22,15
Festivi: ore 17,15-19,45-22,15
L. 13 000/10.000 Lun. € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-268.080
Merry Christmas
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ocean's eleven
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Rat Race
Feriali: ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,25.
L. 13 000/10 000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Serendipity
Ore 20,20-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
L'ultimo sogno. Feriali: ore 20-22,30. Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Rat Race
Feriali: ore 20-22,30
Fest.: ore 15-17,30-20-22,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Il principe e il pirata
Feriali: ore 20,15-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.518.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Ocean's eleven
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. 13.000/9000 Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

POLI. Tel. 0142-452.081
Rat Race
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20.
L. 12 000/8000 Lun. 8000 € 6,20/4,13

MACALLE'. Tel. 0131-
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 9000/8000 Lun. 8000 € 4,65/4,13

IRIS. Tel. 0143-321.472
L'ultimo sogno
Ore 20,15-22,30.

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Betty love
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000
€ 6,20/ 4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Spy Game
Feriali: ore 20-22,15
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer.
€ 6,20/ 4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LARA. Tel. 0143-62.895
...sington
Feriali: ore 20,30-22,30
Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30.
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.328
Rat Race
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.328
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Spy Game
... 20-22,20
L. 12.000/9000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Momo alla conquista del tempo
Ore 20,30
South Kensington
Ore 22,20
L. 11.600/7750 Lun. 7750 € 6/4

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.088
Orario: 20; 22,30.
sab. 17,30; 20; 22,30
dom. 15,30; 17,30; 20; 22,30
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000.

RITZ.
Tel. 0141-530.086
Il principe e il pirata.
Orario: 20,15; 22,30
sab. 18,15; 20,15; 22,30.
dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
Jack lo squartatore.
Orario: 20; 22,30.
dom. 15,15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630
South Kensington.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

BALBO.
Tel. 0141-824.889

COMUNALE.
Tel. 0141-...496
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
Teatro: Milly voce notturna.
recital di ...aella De Vita
Orario: 21. Ingresso libero.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

ADUA 100 ... Giulio Cesare 67, tel. ... **... conquista ... tempo**. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. ...521. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **L'ultimo sogno**. Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso ...er 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata**. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
... via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio ...**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 ... Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pauline & Paulette**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - ... Indiano**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le biciclette di Pechino**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo**, animazione. Or.: 15. **Merry Christmas**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Rat Race**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Domani andrà meglio**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **... eleven - Fate il ... gioco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Nella morsa del ...gno**. Or.: 20,15.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817... *Sala 1:* **... Hell - Jack ... Squartatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **I vestiti nuovi dell'imperatore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Atlantis or. 14,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15; 18. **South Kensington**. Or.: 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. *Ideal 3:* **Il principe e il pirata**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Merry Christmas**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Ma...ona**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Dietro le linee ...**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che ... c'era**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **O... in Paradiso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **High Fidelity (Alta Fedeltà)**. Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tomb Raider**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo ...**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via ... 15, tel. 531.400. **Spy game**. Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto**, cart. anim. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy game**. Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Blek ...**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell**. Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **... degli alberi**. Or.: 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata**. Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Rat Race**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. ...771/444 285.
Spy game. Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-363 021
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel 0173-364 936.
OGGI RIPOSO

ORDET. Tel. 0173-283 325.
L'apparenza inganna. Or. 21.

COMUNALE. Tel. 0175-...
Merry Christmas.
Or. 21.

... Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO.

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Monsoon wedding. Or. 20,05; 22,40
Sala 2: L'ultimo sogno. Or. 20,00; 22,40.
Sala 3: Quando l'amore è magia. Or. 20,20; 22,30.
Sala 4: Spy Game. Or. 20,10; 22,45.
Sala 5: Atlantis, or. 20.20. **Merry Christmas**, or. 22,40
Sala 6: Rat race. or. 20,10; 22,45.
Sala 7: Oltre le linee nemiche, or. 20,20; 22,40
... 8: La vera storia di Jack lo squartatore. Or. 20; 22,45.
Sala 9: Ocean's Eleven. Or. 20,10; 22,40.
Sala 10: Harry Potter. Or. 20; **Il principe e il pirata** Or. 22,50.

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Ocean eleven. Or. 20; 22,20.
Sala Max: Serendipity. Or. 20; 22,20.
Sala Mignon: Spy game. Or. 20; 22,15.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
... Millenium: ...RIPOSO
... Metropolis: ...

LUX. Tel. 0171-945.069.
OGGI RIPOSO

FERRINI.
OGGI RIPOSO

COMUNALE.
OGGI RIPOSO

... Tel. 0178-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO.

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO.

GALATERI. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729
OGGI RIPOSO.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Tomb raider. Or. 20,30; 22,30
Sala Grande: Rat race. Or. 20,10; 22,20.
Sala Rossa: ... il vostro gioco. Or. 20,15; 22,20

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

... Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
Quando l'amore è magia. Or. 20; 22.

BERTOLA SALA 2.
Ocean's eleven. Or. 20,15; 22,30.

BARETTI. Tel. 0174-45.660.
OGGI RIPOSO.

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Yalla, yalla. Or. 17; 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO.

BOGONENT. ... 0174-227.105
OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO.

CINECITTA'. Tel. 0172-726 324
Cinecittà 1: Rat race Or. 20; 22,20.
Cinecittà 2: Dietro le linee nemiche. Or. 20,10; 22,15.
Cinecittà 3: L'ultimo sogno. Or. 20; 22,30.
Cinecittà 4: Merry Christmas Or. 20,30; 22,30.
Cinecittà 5: Spy game. Or. 20; 22,20.

MASSIMI RITARDI

BARI	74	17	84	2	[illegible]
	84	79	79	65	49
[illegible]	50	13	27	81	12
	74	72	68	57	53
FIRENZE	39	71	88	21	72
	93	73	62	58	58
GENOVA	[illegible]	[illegible]	1	20	24
	139	61	61	61	57
[illegible]	41	8	27	47	[illegible]
	79	56	43	[illegible]	42
[illegible]	15	26	[illegible]	31	19
	59	58	53	48	47
PALERMO	79	[illegible]	[illegible]	75	23
	73	68	56	[illegible]	[illegible]
ROMA	87	[illegible]	90	40	37
	88	64	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TO[illegible]	71	22	48	7	29
	100	89	73	54	48
VENEZIA	41	32	27	30	26
	71	[illegible]	62	54	51

IL ... R CI SUGGERISCE

Ambi centrati: ... centrati sul n. 22 di Palermo. Ecco ... 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

22-1	22-20	22-39	22-64	22-83
22-8	22-24	22-41	22-68	22-84
22-6	22-28	22-48	22-70	22-88
22-10	22-30	22-51	22-76	22-89
22-16	22-31	22-58	22-80	22-90
22-19	22-36	22-60	22-81	22-2

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (2); Genova 39 (2); Milano 68 (2); Napoli 22 (2); Palermo 74 (2); Roma 56 (2); Torino 10 (2); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

3-2	3-29	3-71	11-15	11-41
3-4	3-36	3-79	11-17	11-44
3-10	3-39	3-80	11-21	11-48
3-6	3-41	3-88	11-29	11-56
3-15	3-48	11-3	11-30	11-64
3-18	3-56	11-6	11-34	11-68
3-21	3-64	11-9	11-36	11-70
3-24	3-68	11-10	11-22	11-76

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-10-90	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30
30-80-90	60-70-80	80-40-50
30-10-20	60-90-10	80-60-70
40-50-60	60-20-30	90-10-20
40-70-80	60-40-50	90-30-40

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
3 - 39 - 48 - 56 - 63 - 66
10 - 16 - 21 - 80 - 81 - 90

€ 3,50
7 combinazioni
11 - 15 - 18 - 21 - 35 - 86 - 77

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 88 - 45 - 48
- varianti = 90 - 1 - 28 - 38 - 39 - 47 - 75 - 49

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

IL GIORNO DEL RECORD ESALTA IL PALAZZETTO DI CUNEO



[illegible] Brebanca [illegible] anche Treviso e ingrana la [illegible]

Il secondo interminabile [illegible] ha regalato emozioni straordinarie ai [illegible] tifosi che hanno affollato le tribune del Palazzetto dello sport di Cuneo per il big match Noicom Brebanca-Sisley. Il parziale da record è finito [illegible] - il più lungo nella storia del volley italiano - ed è andato alla Sisley, ma Cuneo ha reagito conquistando la vittoria finale e incassando la sesta vittoria consecutiva (la quinta in campionato). E' stata una grande giornata che hanno potuto godersi gli spettatori del Palasport. Chi è rimasto a casa davanti alla tv ha avuto qualche disguido con Rai Sport Sat.

Mario Bosoetto e Luca Ferrua A PAGINA 45

HA NUOTATO I 200 MISTI IN 2'14"55: «HO CEDUTO SOLO NELL'ULTIMA FRAZIONE, MI MANCAVANO LE FORZE»

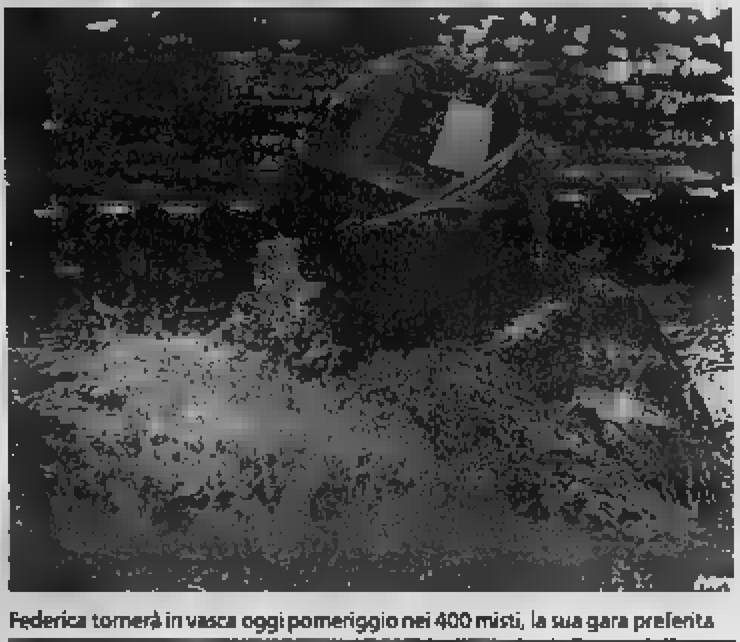
La Biscia è d'argento alla World Cup

Ieri brillante risultato ad Imperia contro forti avversarie

Giancarlo Spadoni
IMPERIA

Per la settima volta la Coppa del mondo di [illegible] in vasca corta fa tappa ad Imperia, ieri e oggi alla piscina Cascione, per un'edizione di straordinaria partecipazione internazionale, con trentuno paesi rappresentati compresi Stati Uniti, Cina e Australia, ma ridimensionata nel numero [illegible] presenze dai mali di stagione, come l'influenza e l'insufficiente preparazione, che ha tenuto a casa molti nuotatori, sia azzurri sia stranieri. Presente, comunque, Federica Biscia, l'ondina di Villanova Mondovì tesserata alle Canottieri Aniene di Roma.

Diciassette le [illegible] in programma, sia maschili che [illegible]minili, per questa prima tappa europea, la sesta del relativo calendario che attualmente vede in testa gli Usa, [illegible] 37 medaglie, seguiti dalla Cina con 27 e l'Australia con 23.



Federica tornerà in vasca oggi pomeriggio nei 400 misti, la sua gara preferita

Ieri Federica Biscia ha esordito nei 200 misti, [illegible] un risultato brillante, e [illegible] prestigio trattandosi di World Cup, la medaglia d'argento, seconda solo alla romena Coslaru, ma con un tempo, 2'14"55, che le ha lasciato [illegible] po' di [illegible] in bocca, ricordando che nella stessa gara, lo scorso anno, [illegible] ottenuto un 2'12"47, che ieri le avrebbe valso l'oro. «Ho ceduto nella solita ultima frazione a stile, mi [illegible] forze. Credo [illegible] non [illegible] ancora riuscita a smaltire il lunghissimo lavoro di palestra, che ancora mi appesantisce» ha confessato con sincerità Federica, che [illegible] scenderà in acqua (diretta televisiva [illegible] Rai Sport Sat dalle 17) [illegible] 400 misti, la sua gara preferita.

ASSENZE DI RILIEVO AL VIA, MA CON L'OLIMPIONICA E IRIDATA CI SARANNO LE MIGLIORI PROMESSE TRICOLORI. SUL PERCORSO GLI STUDENTI DELLA VAL STURA

I Campionati italiani di Stefania

Oggi grande festa dello sci di fondo ad Aisone

Lorenzo Tan[illegible]
AISONE

[illegible] la festa dello sci di fondo attesa da tanto tempo. Da oggi la Valle Stura ospita i Campionati italiani Assoluti, che mai finora [illegible] avuto l'onore di ottenere, malgrado la più grande fondista azzurra, da anni, sia proprio cuneese. [illegible] lacuna, [illegible] è finalmente colmata. Stefania Belmondo stamattina darà l'assalto al trentaduesimo titolo tricolore in carriera, giovedì al trentatreesimo. E' lei l'[illegible] regina [illegible] di questa competizione, nella quale cercherà [illegible] migliorare [illegible] forma - già più che buona in questo periodo - per centrare un ultimo, sensazionale traguardo: un'altra medaglia olimpica, a Salt Lake City, [illegible] appena un mese.



Stefania Belmondo ha celebrato il compleanno domenica

Scorrendo l'elenco [illegible] partenti di oggi ad Aisone, come quasi tutti i Campionati italiani che giungono a cavallo di stagione - il tennis a questo riguardo insegna - ci saranno defezioni di rilievo, sia in campo maschile, [illegible] in quello femminile, a livello di Nazionale A e di Comitati. Alcuni atleti hanno scelto [illegible] proseguire la preparazione olimpica lontano dalle gare tricolori. I veri intenditori e livello tecnico, però, ieri [illegible] soddisfatti. E lo saranno anche oggi.

Compito di un Campionato Assoluto, [illegible] l'altro, [illegible] quello di mettere in vetrina le grandi promesse di uno sport, anzi già più di promesse. Oggi di fondisti molto bravi in Val Stura [illegible] saranno molti. Stefania Belmondo, con o senza Paruzzi e Valbusa al via, era ed è di gran lunga l'unica favorita credibile. Interessante sarà seguire Marianna Longa, [illegible] agli ultimi [illegible] Juniores. Più incerta appare la competizione maschile, che mette in palio in ogni [illegible] il trofeo rappresentativo [illegible] uno scattro a livello italiano. Fra i nomi [illegible] tenere particolarmente d'occhio, Fabio Santuz e Bruno Carrara, [illegible] iridati nella categoria Juniores.

I Campionati italiani Assoluti dello sci di fondo sono organizzati dallo Sci club Valle Stura [illegible] presidentessa Anna Magnetto, con la Comunità montana Valle Stura, il Comune di Aisone, Regione, Provincia, Camera di commercio, Agenzia turistica cuneese e Caseificio Valle Stura. Oggi si gareggia in tecnica classica: 10 km per le Donne, 15 per gli Uomini. Giovedì toccherà alle prove di inseguimento. La pista è quella di 3750 metri, ricavata [illegible] settimane e settimane di lavoro, dagli uomini dello Sci club Valle Stura, dagli [illegible] e [illegible] semplici volontari. «Sono giorni che dormiamo poche ore, ma possiamo dire [illegible] essere contenti per la pista che malgrado tutti i problemi di neve siamo riusciti a creare - spiega Fiorenzo Beltrando, vice presidente dello Sci club Val Stura -. Molti atleti e tecnici ci hanno già fatto i complimenti: un onore per [illegible] ricevere questi giudizi da personaggi che vedono piste a livello internazionale. Desidero ringraziare chi ci ha aiutato a trasportare neve sul tracciato con ogni mezzo».

Ad Aisone oggi e giovedì sono attesi ragazze e ragazzi dalle scuole di tutta la Valle Stura.

Il programma

Prima partenza alle 10,30

Ore 10,30. Donne. Pettorale numero 1: Sara Brochard, Esercito; 2) Cristina Paluselli, Forestale; 3) Barbara Felderer (Alto Adige) 4) Antonella Confortola, Forestale; 5) Anna Rosa, Esercito; 6) Lara Peirot, Fiamme Oro; 7) Katia Beltrando, Valle Stura; 8) Stefania Belmondo, Forestale; [illegible] Harmony Lunardi, Forestale; 10) Cristina Kelder, Fiamme Gialle; 11) Anna Santer, Forestale; 12) Marianna Longa, Alta Valtellina. Ore 11. Uomini. Pettorale 21: Marco Fiorentini, Forestale; [illegible] Fabrizio Faggio, Val Pesio; 23) Nicola Bonetti, Carabinieri; 24) Manuele Tovalieri, Carabinieri; 25) Luca Molin Pradel, Fiamme Oro; 26) Simone Antonioli, Fiamme Gialle; 27) Fabio Pasini, Esercito; 28) Michael Burger, Carabinieri; 29) Alberto Pertile, Forestale; 30) Morris Galli, Forestale; 31) Davide Bormolini, Esercito; 32) Ivano Trocello, Valle Stura; 33) Egon Hofmann, Carabinieri; 34) Samuel Cordisco, Esercito; 35) Michele Marchi, Marzola; 36) Ivan Margaroli (Fiamme Gialle); 37) Biagio Di Santo (Fiamme Gialle); 38) Klaus Mariotti Dordi (Carabinieri); 39); Marco Cattaneo, Fiamme Oro; 40) Valerio Chicchi, Fiamme Gialle; 41) Loris Frasnelli, Fiamme Gialle; 42) [illegible] Penasa, Esercito; 43) Fabio Santuz, Carabinieri; 44) Cristian Saracco, Fiamme Gialle; 45) Tullio Grandelis, Carabinieri; 46) Bruno De Bertilis, Fiamme Gialle; 47) Michele Giovanna, Esercito; 4[illegible] Thomas Moriggi, Fiamme Gialle; 49) Filippo Agostino, Forestale; 50) Pier Luigi Costantin, Fiamme Oro; 51): Valerio Theodule, Esercito; 52) Bruno Carrara, Carabinieri; [illegible] Florian Kostner, Carabinieri; 54) Giancarlo Floris, Val Stura; 55) Thomas Lisciandrello, Val Stura; 56) Carlo Pecori (Val Stura). [l. t.]



La campionessa in Coppa ha vinto la medaglia di bronzo a Nove [illegible]

CALCIO SERIE D: POCHI RISCHI E SUCCESSO TUTTO SOMMATO MERITATO NELLA SFIDA DISPUTATA CONTRO L'OSTICO VOGHERA

Cuneo, obiettivo ripescaggio

«Ma dovremo piazzarci tra le prime quattro»

CUNEO

Inizia positivamente il 2002 per l'Ac Cuneo 1905. Nella prima giornata di ritorno [illegible] D di calcio i biancorossi hanno sconfitto l'ostico Voghera per 1-0, [illegible] decisiva di Lerda [illegible] 18' della ripresa su assist di Buzzetti. Tre punti importanti quelli ottenuti dai cuneesi che consentono di tenere [illegible] passo delle grandi, domenica tutte vittoriose. In attesa dell'importante recupero di domani [illegible] il Valle d'Aosta, sempre al «Paschiero» e sempre alle 14,30, la squadra del presidente Franco Arese [illegible] trova in sesta posizione.

Contro un [illegible] Voghera, la partita [illegible] stata difficile, ma i biancorossi l'hanno interpretata bene concedendo, soprattutto nel primo tempo, poco o niente agli ospiti scesi in campo con il chiaro intento di portare a casa un pareggio. Dopo la rete di Lerda, la gara è stata più interessante ma pur soffrendo qualcosa il Cuneo ha centrato i 3 punti. Sergio Costamagna, direttore generale biancorosso, afferma: «Penso che siano 3 punti meritati contro una compagine che sapevamo [illegible] motivata [illegible] che ha già fermato il Canavese sul suo terreno: la temevamo, ma il mister e la squadra hanno preparato molto bene la gara interpretandola alla perfezione. Ho vi[illegible] una squadra determinata, ben [illegible] in campo, [illegible] ha rischiato tanto. Direi che per quello che si è visto in campo [illegible] per le occasioni create l'1-0 ci può [illegible]. Sono contento, perché questa vittoria ci dà morale. Contro il Valle d'Aosta potremo recuperare anche Giannasi, Ferrari e Lavelli. Se battessimo i valligiani, potremmo riportarci nei primi posti della classifica. Ora l'obiettivo principale è quello di inserirci il più velocemente possibile tra le prime quattro: il che significherebbe al termine del campionato poter richiedere [illegible] ripescaggio».

[illegible] (4-4-2)	[illegible]	VOGHERA (4-4-2)	0
SOLDANO	6.5	BIDONE	6.5
DOTTI	[illegible]	FONTI	6
[illegible]	6	DE NARDIN	6
DOLCETTI	[illegible]	(13' st Guarna)	sv
TIBALDO	6.5	D'APRILE	6
[illegible]	5.5	AMETRANO	6.5
(1' st Campioli)	6	DIONISI	6.5
GIORDANO	6.5	RE	6.5
SABATINI	6.5	BARBIERI	6
BUZZETTI	6	CARDINALI	5.5
(44' st Falanga)	sv	(48' st Papagni)	sv
[illegible]	6.5	PASTORINO	5.5
[illegible]	[illegible]	(13' st Giribaldi)	5.5
(35' st Tallone)	sv	GIRIBONE	6
All. STORGATO	6.5	All. DOMENICALI	6

Arbitro: ROSSO 6

Rete: st: 18' Lerda.

Ammoniti: Lasalandra, Giribone, Buzzetti.

Espulso: st: 38' Ametrano su segnalazione dell'assistente di linea.

Note: Spettatori 200; [illegible] 4-1 per il Voghera. Un [illegible]

Dopo Costamagna, ecco la voce del mister dell'Ac Cuneo 1905 Massimo Storgato: «E' stato un successo sofferto perché non riuscivamo a giocare. Nonostante gli apprezzabili lavori, il [illegible] male. Il Voghera si [illegible] difeso, è [illegible] buona squadra. Abbiamo atteso, costruendo piano piano la vittoria. Siamo partiti con un centrocampo in una maniera, poi l'abbiamo modificato. Secondo [illegible] la chiave del [illegible] è [illegible] lì. Con il trequartista - Campioli al posto [illegible] Gardini - [illegible] schema che a [illegible] piace molto, abbiamo abbassato [illegible] loro centrocampo rischiando molto [illegible]. Siamo [illegible] bravi [illegible] aspettare. I ragazzi [illegible] lo meritavano, perché non è facile in un [illegible] fatto [illegible] g[illegible] sole, allenarsi sempre con il fardello della sconfitta ingiusta di Borgomanero. Quindi volevamo dimostrare che la squadra è ancora viva ed ha ancora voglia di lottare. Non [illegible] dove arriverà, però la compagine vista domenica ed anche [illegible] Borgomanero se la può giocare fino alla fine. Non sono ab[illegible] ad arrendermi in anticipo».

Emanuele Domenicali, mister del Voghera, dice: «Nonostante la sconfitta, la squadra [illegible] è piaciuta. Abbiamo disputato un ottimo primo tempo senza concedere quasi niente al Cuneo [illegible] la loro rete decisiva è venuta per una distrazione dei nostri centrali difensivi che hanno lasciato lo spazio a Lerda per calciare in rete». [g. p. c.]


Un'acrobatica azione del match tra Cuneo e Voghera [FOTOSERVIZIO UNOBEDINO]


Buzzetti e Lerda: l'abbraccio del gol

Domani al «Paschiero» i biancorossi recuperano il match col Valle d'Aosta rinviato per ghiaccio


Sono state tante le mischie create dai biancorossi nell'area avversaria

CALCIO A 5 GIOVANILE

Tanti gol nel torneo federale

CUNEO

E' scattato [illegible] invernale di calcio a 5 organizzato dalla Federazione provinciale. Giovanissimi e Allievi hanno giocato la prima giornata [illegible] incontri. Ecco tutti i risultati. Tra i Giovanissimi. Girone A: Cervere-Fossanese 4-15; Lamorrese-Narzolese 6-13. Girone B: Auxilium Saluzzo-Busca 2-3; Manta-Musiello Saluzzo 2-13. Girone C: Saluzzo-Salice B 12-5; Virtus Trinitese-Saviglianese 3-6. Girone D: Centallo-Carrù 6-6; Peveragno B-Salice A 6-8. Girone E: Valli Monregalesi-Olmo '84 Donatello 2-3; Peveragno A-Juve San Rocco 8-1. In dieci partite sono [illegible] segnate 124 reti. Il programma del secondo turno: Lamorrese-Cervere; Fossanese-Narzole; Manta-Busca; Auxilium Saluzzo-Musiello; Saluzzo-Saviglianese; Virtus Trinitese-Salice B; Peveragno B-Carrù; Centallo-Salice A; Peveragno A-Olmo Donatello; Valli Monregalesi-Juve San Rocco.

Allievi. I risultati. Girone [illegible]: Auxilium Saluzzo-Busca 8-6; Musiello-Paesana 7-6. Girone B: Centallo-Olmo '84 Donatello 4-16; Salice A-Peveragno B 12-5. Girone C: Salice B-Saluzzo 4-5. Girone D: Peveragno-Carrù 12-9, Valli Monregalesi-Cavallermaggiore 7-6. In sette partite sono stati realizzati 108 gol. Sabato 19 gennaio, ci saranno le sfide della seconda giornata: Musiello-Busca; Paesana-Auxilium Saluzzo; Peveragno B-Olmo '84 Donatello; Salice A-Centallo; Saluzzo-Saviglianese; Valli Monregalesi-Peveragno; Salice B-Carrù.

I Giovanissimi [illegible] gli Allievi disputeranno la prima fase in gare d'andata e ritorno. Al Campionato federale sono iscritte venti società [illegible] 34 squadre totali. [g. p. c.]

OGGI AL SACRO CUORE

A Mondovì i funerali di Cattaneo

MONDOVI'

Oggi, [illegible] 15,30, nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù in piazza Monteregale [illegible] Mondovì Altipiano, [illegible] svolgono i funerali di Aldo Cattaneo, [illegible] calciatore, poi allenatore di calcio. Settantottenne, Cattaneo è deceduto sabato pomeriggio a Mondovì, dopo essere rientrato dalla Liguria con il figlio «Edo»; lascia anche la moglie Rita.

Giocò nel Savona, nella Fossanese e, dal '55 al '57, per due stagioni a Cuneo, in Quarta Serie; dei biancorossi, nella squadra dei vari Dalcerri, Caretti, Stucchi, fu anche [illegible] capitano. Tra le sue migliori partite con la casacca cuneese, spiccano quelle contro Biellese, Sammargheritese, Cenisia, Novese [illegible] Borgosesia, un incontro quest'ultimo che - come ricorda il volume «Da cent'anni nel pallone. Una storia in biancorosso», edizioni Agami, scritto dal compianto Gualtiero Franco con ricerche storiche a cura di Antonio Tranchero - [illegible] seguito sulla tribuna del «Paschiero» anche da Mike Bongiorno, invitato per l'occasione.


Aldo Cattaneo

Dal 1957 la carriera calcistica di Aldo Cattaneo proseguì [illegible] Mondovì come allenatore della Monregalese, diventata poi Ca[illegible]: fu responsabile tecnico dalla prima squadra al settore giovanile. Sotto [illegible] lui sono cresciuti e si sono valorizzati numerosi talenti del calcio monregalese e di tutta la «Granda». Successivamente passò alla direzione sportiva. [l. t.]

ECCELLENZA: PAREGGI APPREZZABILI PER SOMMARIVA PERNO (CHE HA SBAGLIATO UN RIGORE) E CHERASCO

Fossano sulla scia del Pinerolo

Anche Saluzzo nell'alta classifica, Bra fa poker

FOSSANO

L'ultimo turno del girone d'andata del campionato di calcio di Eccellenza è risultato positivo per le formazioni del Cuneese che hanno fatto registrare due vittorie, tre pareggi e nessuna sconfitta.

Il risultato più eclatante è quello della Fossanese che, espugnando il campo della Novese, si mantiene sulla scia del Pinerolo e si porta a 3 lunghezze dal Libarna, secondo in classifica. L'undici del mister Mario Benzi ha dimostrato carattere e continuità di gioco mettendo in carniere 3 punti fondamentali per la lotta al vertice. In vantaggio con Chiarlone al 36' [illegible] primo tempo, i fossanesi sono stati raggiunti nella ripresa da una rete di Anselmi, ma hanno saputo reagire alla grande e siglare [illegible] un calcio di punizione dello stesso «bomber», giunto al nono centro in questa stagione, la rete che ha chiuso il match. Nell'undici titolate gli azzurri hanno schierato il neo acquisto Binello, Gallipoli, Melito, Manfredi, Panizza, Calandra, Deiana, Borgna, D'Errico, Romeo e, appunto, Chiarlone. «E' stata per noi una vittoria di molto valore - conferma il direttore sportivo Saverio Roman -; abbiamo piazzato un "mattoncino" importante per la realizzazione di una rincorsa che sappiamo difficile, [illegible] nella quale crediamo fermamente. I 3 punti conquistati [illegible] un campo difficile come quello di Novi, [illegible] pedine importanti quali Isoldi e Fantino, ci danno fiducia e consapevolezza di potercela giocare fino in fondo. Il nostro organico, ampliato con giocatori di qualità, ci permette di poter schierare sempre una formazione competitiva per raggiungere quella continuità di risultati che ci era mancata in alcuni momenti dell'andata. Sono lieto anche per la buona prestazione del giovane esordiente Melito (classe '85) che si è mosso sul campo con grande maturità».



Deiana, della Fossanese



Il saluzzese Gigi [illegible]



Scognamiglio, a segno per il Bra



Il capitano gialloroso Fava

Note positive anche da parte del Saluzzo [illegible] a Serravalle Scrivia, contro il Libarna, ha disputato una partita maiuscola. Ai granata, dominatori per gran parte dei 90', resta l'amarezza di aver fallito un buon numero di occasioni e non essere riusciti a centrare il [illegible] pieno. «Per il modo con cui ci siamo espressi - [illegible] il mister Sandro Damilano - avremmo meritato di vincere. Abbiamo mantenuto sempre le redini del gioco anche quando siamo rimasti in dieci per l'espulsione di Bessone, fino a quel momento tra i migliori in campo. Sono soddisfatto per il comportamento della squadra sul piano atletico e tecnico. Purtroppo, nel finale, Mollica [illegible] ha potuto concretizzare al meglio [illegible] grossa opportunità, procurandosi uno stiramento al momento della conclusione». Tra i saluzzesi dall'inizio hanno giocato Campana; Matta, Todaro, Caridi, Bono, Bianco, Volcan, Bessone, Corsaro (71' Mollica), Barale, Dutto.

Contro il Nizza Millefonti, ultima della classe, il [illegible] non si è distratto ed ha realizzato un poker, spezzando l'equilibrio già al secondo minuto con Ballario e mantenendo poi costantemente l'iniziativa; di Scognamiglio, Cocuzza e di capitan Fava le altre tre marcature giallorosse.

Pareggi tutto sommato apprezzabili per Sommaria Perno e Cherasco. Ai roerini, impegnati in casa con il Cumiana ed autori di [illegible] prestazione di buon livello, rimane il rammarico di [illegible] fallito con Ferrero [illegible] calcio di rigore probabilmente decisivo. Punto prezioso anche per la Cheraschese sul campo del Giaveno Coazze.

Non hanno invece nemmeno cominciato il match Centallo e Chieri: la partita di domenica è stata rinviata a causa del ghiaccio. [a. c.]

AD ARTESINA E LIMONE

Sci alpino con i giovani protagonisti

MONDOVI'

Continua lo sci alpino agonistico per Children e Pulcini.

Sulla pista di Artesina, ben preparata dallo «staff» coordinato da Pietro Blengini, si è svolta una valida prova sotto il profilo tecnico. Tra gli Allievi ha prevalso Paolo Giacosa (Monviso) che ha preceduto di quasi un secondo Filippo Generale (Frabosa) ed Emanuele Rulfi (Mondolé); terzo e quarto Alberto Sugliano e Cristiano Rossi di Lurisia. Tra le Allieve, successo per Michela Basso (Mondolé), [illegible] Sara Basiglio (Frabosa), Martina Siccardi (Mondolé), Giorgia Barbera (Lurisia), Veronica Ferro (Limone). Tra i Ragazzi ancora vittorie dei locali, con Stefano Barattero su Denis Boudoin (Val Varaita), Filippo Chiani (Mondolé), Stefano Coletti (Limone) in campo maschile; e di Martina Siccardi sulla compagna di squadra Francesca Tortarolo e su Vittoria Camisassi, Monviso, tra le femmine. Nella classifica per società il Mondolé ha preceduto Frabosa.



Paolo Giacosa

A Limone [illegible] scesi in pista i Baby. Successo di Luca Riorda (Frabosa) davanti a Simone Anselmo (Mondolé) e Alberto Parola (Monviso). Tra le ragazzine, Elena Rivarossa (Acaja) si è imposta precedendo Claudia Gusmitta (Limone) e Benedetta Guastavino (Mondolé). Dominio [illegible] Limone tra i Cuccioli con primo posto per Antonio Fantino, seguito da Mattia Rista ed Emrik Marafico. In campo femminile, prima Elena Durando (Limone) sulla compagna Elena Ravera e su Margherita Guastavino (Mondolé). [a. c.]

EDIZIONE 2002 ■ SICILIA

Ultimi posti alla «Ciclo & Turismo»

CUNEO

Ultimi posti disponibili per partecipare alla settima edizione di «Ciclo&Turismo», la manifestazione sportiva [illegible] Centro sociale Buzzi di Robilante e dello Csain di Cuneo, che porta ogni anno nelle zone più suggestive e incantevoli del Mediterraneo centinaia di ciclisti in fuga dall'inverno.

«Anche quest'anno, l'iniziativa ha riscosso [illegible] grande successo e siamo già a quasi 350 iscritti - spiegano gli organizzatori, Bruno Mambrin e Marcello Truddaiu -; per venire incontro agli ultimi ritardatari abbiamo deciso di prorogare il termine [illegible] adesioni alla fine di questa settimana». La meta dell'edizione 2002 è la Sicilia, con il Parco delle Madonie, per quella che ormai è [illegible] «classica» del cicloturismo internazionale.

A fare da «apripista» alla manifestazione, prevista dal 24 febbraio al 3 marzo, sarà il cuneese Roberto Matteucci, che partirà dal capoluogo per raggiungere Cefalù in bicicletta, percorrendo quasi 1800 chilometri. «Sono cose che facevo da ragazzo e che ora ho ripreso - spiega Matteucci - spinto soprattutto da una grande passione per questo sport. Non ho mai preso [illegible] sostanza particolare e non ho mai avuto male alle gambe: questo significa che, andando [illegible] un ritmo un po' più basso, si può davvero girare il mondo in bicicletta. [illegible] Ed è questo anche il motto [illegible] «Ciclo&Turismo».

In programma ci sono pure [illegible] serie di escursioni per i turisti che accompagnano la comitiva: si va dall'Etna, a Taormina, a Palermo e Monreale, [illegible] valle dei Templi di Agrigento.

Informazioni e iscrizioni si ricevono contattando direttamente il Centro sociale Buzzi a Robilante, o telefonando ai numeri 0171/789383 oppure il 347/7639539. [m. ma.]

GI[illegible]DA [illegible]ORT

MOTORI

Serata del Rotary con il raid Overland

[illegible] alle 20, al «Lovera Palace» di Cuneo, nell'ambito degli incontri organizzati dal Rotary, il presidente in carica, Ernesto Algranati, introdurrà Cesare Giraudo che parlerà della spedizione [illegible] Overland che due anni fa, tra gli altri paesi, con i Tir Fiat Iveco toccò anche l'Afghanistan. [m. v.]

CICLISMO

Comitato di gestione della Libertas

Il Centro provinciale ciclismo Libertas di Cuneo ha un Comitato direttivo; i rappresentanti di ogni società fondatrice [illegible] stati designati durante una riunione che si è tenuta nel salone dei campi da tennis comunali Gis. Ha coordinato il presidente Enzo Lotti. Fanno parte del Comitato - scelti all'unanimità - Walter Bodino, Vittorio Bongiovanni, Adriano Chiale, Gianfranco Dalmasso, Roberto Demichelis, Valter Massucco, Gianfranco Pellegrino, Bruno Piovano e Aldo Rossi. [illegible] prossime settimane saranno eletti i responsabili di gestione dei settori. Durante l'assemblea, prima seduta ufficiale dell'Associazione, è stato anche stilato un calendario di massima delle manifestazioni previste nel 2002. Un primo elenco comprende tredici cicloraduni, tre medio fondo, la «Sanremo amatoriale» di Pasquetta, dieci gare Promozionali su strada, tre in mountain bike e una media fondo, sempre in rampichino. [r. s.]

[illegible]IA

Palazzetto intitolato ad Andrea Bonfiglio

[illegible] 16 di sabato pomeriggio, in via Matteotti, si terrà la cerimonia di intitolazione del Palazzetto dello sport di Borgo San Dalmazzo alla memoria di Andrea Bonfiglio, sindaco della città dal '71 all'80. Presenzieranno, tra gli altri, l'attuale primo cittadino Marco Borgogno e l'assessore allo Sport Giuseppe Oliva. [r. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

BASKET C1: IL RIENTRANTE DELLA VALLE BATTE I SUOI EX COMPAGNI. A BOVES LA VIMARK CUNEO SI E' ESPRESSA BENE SOLO A SPRAZZI ED E' STATA SUPERATA DAL BUSTO ARSIZIO

Giornalino perde con amarezza

«Ad Alessandria non favoriti dagli arbitri»

CUNEO

E' [illegible] con [illegible] doppia sconfitta il girone di ritorno del campionato di C1 [illegible] basket delle formazioni [illegible]. [illegible] Vimark è stata battuta in casa, molto nettamente, dal Busto Arsizio, mentre il Giornalino ha perso ad Alessandria, di un solo punto, [illegible] di [illegible] gara polemica e sfortunata, che ha ricalcato, nell'andamento [illegible] nella conclusione, quella dell'andata.

A Boves, contro il Busto Arsizio, i [illegible] [illegible] Alberto Maniscalco non sono [illegible]ti ad opporsi alla formazione avversaria che si è imposta per 68-96. I padroni di casa hanno giocato a sprazzi, con brusche accelerazioni, alle quali sono seguiti momenti [illegible] cedimento fisico e psicologico. All'inizio, dopo le p[illegible] fasi [illegible] studio (8-7), la formazione ospite ha piazzato un parziale di 11-0 ed è andata [illegible] primo riposo sul punteggio di 12-25. Nel secondo quarto, il quintetto cuneese composto da Intennimeo, Rocca, Burdese, Olivero [illegible] Reineri ha restituito il «break» di 11-0, è riuscito addirittura a pareggiare sul 35-35, [illegible] si è fermato [illegible] è arrivato [illegible] metà gara in ritardo di 6 lunghezze (35-41). Nel [illegible] periodo il cedimento più vistoso, con gli ospiti che sono volati a +20 (48-68) e poi hanno continuato [illegible] spingere. «E' stata l'ennesima riprova - ha detto il capitano della Vimark Davide Dalmasso - che non ci [illegible] squadre imbattibili. Noi rimaniamo a lungo in partita, però quando perdiamo lucidità e continuità andiamo sotto e non [illegible] a reagire. Loro hanno attaccato bene la nostra zona, noi abbiamo ceduto sul piano fisico, anche perché [illegible] [illegible] allenati male [illegible] causa dell'influenza».

Molto sfortunata anche la prestazione del Giornalino che contro lo Zimetal degli ex Paglieri, Randazzo, Bogliatto ed anche Della Valle, all'esordio [illegible] la nuova maglia, è stato beffato nel finale, come già [illegible] successo all'andata. Gli alessandrini del coach Ivo Tedesco si [illegible] imposti per 77-76 (18-21, 41-38, 59-52), ma i langaroli recriminano, come nella gara di Alba, per l'ultima [illegible]. «Nel quarto periodo - ha detto l'allenatore albese Pietro Cardile - con un parziale di 2-13 avevamo recuperato un passi[illegible] di 12 punti, portandoci a -1. Nell'ultima azione abbiamo recuperato palla e siamo andati in contropiede con Cesco quando mancavano 4'' alla sirena. Il nostro giocatore è stato letteralmente placcato da un avversario e gli arbitri non hanno fischiato nulla, l[illegible]do proseguire il gioco. Queste [illegible] altre decisioni arbitrali non ci hanno assolutamente favorito, mentre i padroni di casa sono stati molto tutelati. Nonostante l'amarezza della sconfitta, so[illegible] soddisfatto per [illegible] prova che abbiamo fornito, anche perché in pratica abbiamo giocato con soli 6 uomini (fra i titolari era assente Vinatti). Siamo decisamente migliorati ed ora siamo una squadra». Sull'esordio dell'ex di lusso Della Valle, Cardile ha detto: «Carlo ha giocato la sua onesta partita, anche se forse non è ancora molto allenato. E' un elemento che crea scompensi nella squadra avversaria, perché è molto alto per il ruolo in cui gioca ed è difficile da marcare. Inoltre ha sempre un grande carisma».

Tra gli albesi migliori realizzatori sono stati Porcella con [illegible] punti, Pavesa con 16, Cesco, Guidoni e Simoni con 11. [a. s.]



Davide Dalmasso, della Vimark



Fabrizio Simoni, del Giornalino



Gli albesi (qui in un time out) hanno contestato una decisione arbitrale a 4'' dalla sirena finale (FOTO BEPPE SALIEVA)

Bra Servizi Savigliano aggancia la vetta di C2

Cr Saluzzo frena il cammino, buoni successi per Caffè Arabes Fossano e Abet

SAVIGLIANO

Approfittando delle contempora[illegible] sconfitte [illegible] Cr Saluzzo [illegible] Kolbe, il Bra Servizi [illegible] Savigliano, vittorioso in trasferta sulla Crocetta per 55-64, ha raggiunto il gruppetto che guida la classifica del campionato di C2 al termine del girone d'andata. La formazione di Enrico Testa ha ottenuto un risultato di prestigio, prendendo il largo[illegible]l secondo periodo, dopo l'equilibrio iniziale (13-14, 27-39, 42-51) e raggiungendo anche i 15 punti di margine. In doppia cifra Beccaria [illegible] 15 punti, Toselli e Maragno con 13, Nasari con 12. «E' stata una buona prestazione - hanno detto i dirigenti - e siamo molto soddisfatti di terminare l'andata in una posizione di classifica così brillante».

Imprevista, invece, la battuta d'arresto della Cr Saluzzo sul campo della Ginnastica che si è imposta per 61-68 (14-13, 31-32, 50-42), frenando la marcia della formazione di Mauro Calderoni. Questa volta ai gialloblù è stato fatale il terzo periodo che altre volte si era rivelato vincente. «Abbiamo sbagliato l'approccio alla partita - hanno commentato i saluzzesi - ritenendola più facile di [illegible] si è in effetti rivelata, e ci siamo fatti surclas[illegible] nel terzo tempo. In apertura del quarto periodo ci siamo portati a -5, ma anziché continuare nella rimonta ci siamo inspiegabilmente fermati. Per fortuna anche il Kolbe è [illegible] battuto, per cui non abbiamo perso il primo posto [illegible] classifica». Fra i saluzzesi, con Franciòne sotto tono nella [illegible] contro i suoi ex compagni, si sono distinti Frandino, che ha siglato 16 punti e Riboldi con 14.



Il braidese D'Ambrosio

Hanno vinto invece le altre due formazioni della «Granda». Nell'anticipo infrasettimanale il Caffè Arabes Fossano ha battuto [illegible] Settimo Torinese per 71-83, faticando con l'ultima della classifica nei primi tre quarti (27-13, 41-29, 55-50) e passando [illegible] testa solo nell'ultimo periodo. Comino e Grossi con 21 punti e Bongiovanni con 19 i migliori.

L'Abet Bra, infine, ha supera[illegible] il Venaria per 83-72, scatenandosi negli ultimi due tempi. I braidesi di Dario Giandrone erano arrivati a metà gara in vantag[illegible] per 45-40, pur non gi[illegible] molto bene in difesa. [illegible] terzo tempo gli avversari si sono avvicinati fino a -2, poi i locali [illegible] ripartiti, tornando a +18. Nel finale c'è stata gloria per tutti e si è registrato l'esordio in C2 di Graglia e dei gemelli Marenco tutti del 1987. Realizzatori: Sanino [illegible] 24 punti, Dellapiana con 23, D'Ambrosio con 18.



Frandino, Cr Saluzzo (FOTO L'IMMAGINE)

La C2 si ferma ora per consentire la disputa della fase finale della Coppa Piemonte alla quale [illegible] partecipano cuneesi; il girone di ritorno comincerà il 26 gennaio. [a. s.]

INFORMAZIONE

A.S.L. n. 15 di CUNEO

[illegible] ESITO DI GARA

Il Committente visto l'art.lo [illegible] [illegible] Legge 19/03/1990, n. 55 rende noto:

- che con determina [illegible]. 822 dell' 11 dicembre 2001 [illegible] stato aggiudicato, mediante pubblico incanto, l'appalto relativo ai lavori [illegible] Realizzazione di Centro Polifunzionale Psichiatrico in Cuneo - complesso "Villa Santa Croce" per un importo [illegible] base d'asta pari a L. 3.868.221.455 (Euro 1.997,769.66);
- [illegible] hanno presentato offerta e sono state ammesse n. undici Imprese:
- che i lavori sono stati aggiudicati alla "Impresa Costruzioni FARM di Rabbone [illegible] C. s.n.c." - corrente [illegible] Savigliano (C.A.P. 12038) [illegible] Via Gramsci n. 36 [illegible] un [illegible] [illegible] 9,781% per un importo costrattuale pari a L. 3.385.166.847 (tre miliardi trecentoottantacinque [illegible] centosessantasei mila seicentoquarantasette, pari ad Euro 1.748,292.87).

IL [illegible]NTE
Dott. Ing. Cesare Pasquale

COMUNE DI L[illegible] PIEMONTE

OGGETTO: Progetto Preliminare di Variante Strutturale del P.R.G.C. vigente

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 77 del 19/12/2001

AVVISA

- che [illegible] prog[illegible] Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio ed è depositato presso la Segreteria Comunale [illegible] trenta giorni consecutivi [illegible] [illegible] al 2[illegible] durante i [illegible]li chiunque può prenderne visione nei segu[illegible] orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle [illegible] presso l'Ufficio Segreteria - sabato e giorni festivi dalle ore 10 alle 12 presso l'Ufficio Turistico;
- che nei successivi trenta giorni e, precisamente entro il 27/02/2002 chi[illegible] può prese[illegible] [illegible] proposta nel [illegible] interesse, redatte in n. 3 copie (di cui [illegible] bollo), mediante [illegible] o consegna agli Uffici Comunali;
- che nei termini e con le modalità precedentemente previsti chiunque può presentare osservazioni ai sensi [illegible]. 20, comma 4 [illegible] Legge [illegible] 40/98 in ordine alla compatibilità ambientale, inoltrando le stesse alla Regione Piemonte oltre che agli Uffici Comunali.

Limone Piemonte, lì 28/12/2001

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Dott. [illegible] [illegible]

TRIBUNALE DI [illegible]

AVVISO DI VENDITA
di BENI IMMOBILI SENZA INCANTO:

Proc. n. 33/2000 R.G.Esec.

Si comunica che in [illegible] 30/01/2002 alle [illegible] [illegible] avanti al G.E. dott. Marcello PISANU, si procederà [illegible] vendita dei seguenti beni:

LOTTO UNICO

Immobili siti in Comune di Busca via Attisano, 2 - [illegible] INDUSTRIALE [illegible] [illegible] PRODUZIONE [illegible] [illegible] di mq. 6.650 c.ca composto da locale [illegible]chine per carico materiale, lavorazione e forno, laboratorio, essiccatoio, magazzini, [illegible]li tecnici, uffici e alloggio custode tra le coerenze: via Attisano, area urbana, altra proprietà, FF.SS.; costituiscono pertinenze del fabbricato suddetto le seguenti: **AREA URBANA** di mq. 487 tra le coerenze: fabbricato industriale, altra proprietà; [illegible] **URBANA** di mq. 1.7[illegible] tra le coerenze: fabbricato industriale, altra proprietà via Attisano, FF.SS. Trattasi di immobile in zona identificata come "P1 - Aree produttive [illegible]gianali ed industriali esistenti" dal vigente P.R.G. del comune di Busca.

CONDIZIONI DI VENDITA

Il prezzo [illegible] [illegible] vendita è fissato in: 422.000,00 [illegible] (pari a L. 817.105.940) per il LOTTO UNICO. La presentazione delle [illegible] deve [illegible] effettuata entro le [illegible] [illegible] del giorno antecedente alla vendita, allegando per cauzione (10% del prezzo offerto) e spese (20% del prezzo offerto) due assegni circolari non trasferibili, intestati alle Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Cuneo [illegible]. Le offerte di acquisto devo[illegible], altresì, essere dichiarate IRREVOCABILI per un periodo minimo di 180 giorni. Il deposito del prezzo deve avvenire [illegible] [illegible] giorni dall'aggiudicazione. **Si avvisa che, trattandosi di esecuzione per credito fondiario, per quanto attiene alla somma oggetto del credito della banca procedente, sarà facoltà dell'aggiudicatario profittare del mutuo fondiario: [illegible] caso contrario la corrispondente parte del prezzo dovrà essere versata direttamente all'istituto bancario.** Prima di fare l'offerta, leggere la perizia e l'ordinanza di vendita. Per maggiori informazioni rivol[illegible] all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario [illegible] lunedì [illegible] [illegible] [illegible] 8,30-13,30).

TRIBUNALE DI CUNEO

Avviso di vendita di b[illegible] immobili senza incanto

Fall. n. 2/96 "Fissore Pietro"

Si [illegible] che il giorno [illegible] ore 10, avanti al Giudice Delegato, dott.ssa Elisabetta Francesca Meinardi, si procederà alla vendita della quota di 1/3 indiviso dei seguenti beni: in Comune di Fossano, via S. Lucia n. 48, due corpi di fabbrica di cui il primo destinato ad abitazione, strutturato su due piani fuori terra ed un seminterrato, costituito da alloggio al pi[illegible]gresso, tinello, cucina, ampio soggiorno, due camere e bagno), alloggio al piano primo (di uguale dimensione e composizione); al piano seminterrato si trovano la centrale termica, due cantine di piccola dimensione, una canti[illegible] grande, una rimessa per autoveicoli. [illegible] Catasto Urbano: part. 3452 F. 144 mappale 181, sub 1, cat. A/7, classe 1^, cons. [illegible].5, rendita L. 1.155.000; F. 144 mappale 181 sub 2, cat. A/7, classe 1^, [illegible]. 5.5, rendita L. 1.155.000, F. 144 mappale 182 [illegible] C/2, classe 2^, [illegible] 250, rendita L. 690.000. Lotto di terreno parzialmente recintato con un lato prospiciente via S. Lucia ed attualmente in parte destinato a strada di accesso per i terreni di terzi posti in seconda fila rispetto a via S. Lucia, della superficie di m. 3.000, censito alla Part. 11451 (ora estinta) F. 144 mappale 166. CONDIZIONI [illegible] VENDITA. Il prezzo base della vendita è fissato in Euro 92.962,24 (novantaduemilanovecentosessantadue/24 Euro). La presentazione delle offerte deve [illegible] effettuata entro le ore 10 del giorno antecedente alla vendita, allegando per cauzione (10% del prezzo offerto) e per spese (20% del prezzo offerto) due [illegible] circolari non trasferibili, il primo intestato a "Fallimento Fissore Pietro in persona del Curatore" [illegible] il secondo a "Poste Italiane SpA - Ag. di Cuneo Centro". Le offerte [illegible] acquisto devono, altresì, ess[illegible] dichiarate irrevocabili per un periodo minimo di 180 giorni. Il deposito del prezzo [illegible] avvenire entro 150 giorni dall'aggiudicazione. Prima di fare l'offerta, leggere la perizia e l'ordinanza di vendita. Per maggiori informazioni, rivolgersi all'Ufficio Fallimenti del Tribunale di Cuneo (orario da lunedì a sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30).

SESTA VITTORIA CONSECUTIVA PER I CUNEESI CHE PERDONO IL SET PIU' LUNGO DELLA STORIA MA BATTONO TREVISO

Questa Noicom non si ferma più

E domani ci sono gli estoni

Luca Ferrua

CUNEO

«Grazie ai tifosi. Anche loro non hanno mai mollato [illegible] ci hanno aiutati [illegible] incassare un successo importante». Sandor Kantor è entusiasta, per [illegible] seconda volta consecutiva è stato decisivo, nella vittoria con i campioni d'Italia del Sisley si è comportato da leader in attacco, schiacciando palle difficili, facendosi beffe del muro di Treviso. L'ungherese - [illegible] come lui Mastrangelo, Casoli [illegible] tutti gli altri - è l'immagine della nuova Noicom Brebanca, ha cominciato male la stagione, ma ha trovato strada facendo la condizione e la mentalità vincenti. «Siamo in crescita - dice Kantor -, partita dopo partita andiamo sempre meglio. La chiave del nostro gioco è il vecchio cambio palla, se riusciamo ad andare a punto con regolarità dopo aver ricevuto il servizio avversario possiamo battere chiunque».

L'avvio della gara aveva dato l'impressione di una Noicom inarrestabile. I veneti stanno vivendo un momento difficile, prima l'infortunio a Van De Goor (tre mesi di riposo assoluto prima di verificare se mai potrà tornare in campo), poi una serie di problemi interni, ma la superiorità di Cuneo era stata netta in tutti i fondamentali. A complicare la vita di De Giorgi e compagni è arrivato il set record, un secondo parziale finito 54-52, [illegible] episodio [illegible] nella storia della pallavolo italiana che poteva condizionare la partita. Treviso lo ha vinto e sullo slancio si è aggiudicata anche il set precendente, ma la superiori[illegible] di Cuneo [illegible] riemersa alla distanza, regalando ai 3500 spettatori l'emozione di una grande vittoria, la sesta consecutiva, la quinta in fila in campionato, due punti che valgono il

Il mese di gennaio è un susseguirsi di sfide e domani sera la Noicom torna in campo. Al Palasport di San Rocco sono di scena gli estoni del Falck Parnu per quella che si annuncia come una tranquilla gara di ritorno degli ottavi di finale di Coppa Cev. Poi la trasferta a Roma, la gara casalinga con Modena e il grande match con Treviso che il 31 gennaio a Biella metterà [illegible] palio [illegible] posto alle «Final four» di Coppa Italia. Arrivano i momenti decisivi della stagione [illegible] Cuneo sembra pronta ad entrare in forma al momento giusto.



La gioia di Casoli per uno dei tanti palloni messi a terra contro il Sisley Treviso





In alto il pubblico, sopra l'ingresso in campo di Sammelvuo [FOTOSERVIZIO BEDINO]

Delusione in tv

Sospesa la diretta durante il tie-break

CUNEO

«C'ero anch'io»: [illegible] piacere, per qualche anno, fino a quando il set terminato 54 a [illegible] resisterà come record nella storia della pallavolo italiana, poter dire di aver assistito [illegible] persona» [illegible] una battaglia, così snervante - per atleti [illegible] tifosi - [illegible] appassionante. [illegible] è anche temuto che potesse durare in eterno, in una «bolla» di tempo diverso da quello di tutto il resto del mondo.

Il privilegio di «esserci» è toccato agli oltre tremila spettatori che - per la prima volta quest'anno - hanno restituito calore al Palazzetto di San Rocco. E si è risentito il ruggito dei Blu Brothers, [illegible] loro generosità, negli auguri «mandati» [illegible] striscione [illegible] sfortunato grande avversario assente, Bas Van de Gor.

Meno bene è andata, invece, ai teletifosi, che si sono visti scippare parte del tie-break - dopo due ore di passione - da una RaiSportSat «masochista», pronta a sospendere la più bella partita di pallavolo dell'anno per le fasi iniziali di un incontro di basket. [m. bo.]

POSTICIPATA A DOMENICA LA SFIDA CON CANTU'

Lauretana ko di misura ma infuria la polemica

Coach Ramagli squalificato per un turno Atripaldi: «A Udine due pesi e due misure»

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Ancora un canestro all'ultimo minuto è costato [illegible] sconfitta di misura (76-74) alla Lauretana Biella, che lascia Udine amareggiata [illegible] non soltanto per i due punti persi sul parquet. Sono trascorse [illegible] il general manager Marco Atripaldi è ancora infuriato: «Contro la Snaidero abbiamo subito alcune decisioni da parte degli arbitri che hanno dell'incredibile e che ci sono costate l'incontro. Mi riferisco in particolare alle azioni finali: sul 74 pari [illegible] fischiato un fallo [illegible] Dixon che ci poteva anche stare. Ma ci sono stati due "passi" clamorosi di Mian e Busca e [illegible] intervento dubbio su Malaventura, che aveva tra le mani la "bomba" della vittoria. Ricordo che in [illegible], [illegible] Avellino e per un episodio del tutto simile, noi siamo stati prontamente penalizzati da tre tiri liberi e quindi sconfitti».



Matteo Malaventura

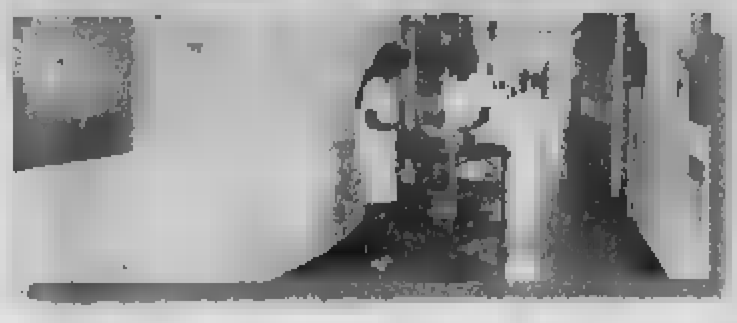
Atripaldi è un fiume in piena: «Durante il match ho visto episodi che non so davvero come definire. Per un "passi", Esposito ha protestato, l'arbitro ha fischiato il "tecnico" e lui lo ha rincorso: è stato fermato dall'altro direttore [illegible] gara. La sua sceneggiata è andata avanti per oltre un minuto senza che venisse preso alcun provvedimento aggiuntivo. Invece oggi ci è stata comunicata la squalifica per una giornata del nostro allenatore che [illegible] partita conclusa ha protestato vivacemente ma [illegible] insulti [illegible] per pochi secondi. Si tratta [illegible] un clamoroso [illegible] due pesi e due misure. Evidentemente per qualcuno non meritia[illegible] né equità né rispetto: ne prendiamo atto e da oggi ripartiremo strigliando i giocatori perchè [illegible] qualche errore di [illegible] avremmo potuto vincere ugualmente».

Seppure in toni più soft, anche coach Ramagli ha qualcosa da dire: «Non grido allo scandalo, ma dopo gli episodi di Trieste, Livorno, Avellino e Udine resto perplesso. Comunque, nonostante la sconfitta, contro la Snaidero abbiamo giocato come [illegible]mo previsto: difendendo bene sui loro "piccoli" e rendendo loro la vita difficile fine all'ultimo. Tutto questo [illegible] Ken Lacey e con altri giocatori disponibili ma lontani da [illegible] forma accettabile. Forse abbiamo sbagliato qualcosa dentro l'area, ma a Udine [illegible] stato davvero concesso tanto».

La prossima sfida con Cantù al palazzetto in calendario sabato sera si giocherà invece domenica per consentire la trasmissione del match dalle telecamere di RaiSat. «Anche questa [illegible] mi [illegible] un atto irriguardoso verso un giocatore come Soragna, convocato in nazionale - conclude il coach dei biellesi -. Lui dovrà scendere in campo e poi precipitarsi a Trieste per rispondere alla chiamata di Recalcati, senza riposarsi nemmeno un minuto».


CERCHI MOBILI?
VIENI ALL'ASTA!
DUE ANNI DI ASSISTENZA E GARANZIA COMPRESI NEL PREZZO
Matrix
Parete a giorno
con base porta TV su ruote, come fot
€ 713,00
Sofia
Salotto angolare,
sfoderabile, disponibi
in vari tessuti, come fot
€ 490,00
Oikos
Parete laccata con boiserie, come fot
€ 1.990,00
David
Tavolo con fusto lacca
e piano in cristallo bisellat
come fot
€ 299,00
MILLENNIUM
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it
IMMAGINE
(SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

TRA SCANDALI E DIBATTITO POLITICO



CITTADINI E SANITÀ

Verranno presentati oggi (sede [illegible] gruppo Ppi, via Arsenale 14, [illegible] 12), i risultati [illegible] sondaggio commissionato alla società Directa [illegible] consiglieri regionali della Margherita per conoscere il giudizio dei cittadini piemontesi sulla sanità [illegible] sulle informazioni che ne hanno. «Il sondaggio - spiega il consigliere Antonino Saitta, che illustrerà [illegible] sondaggio con i colleghi Alessandro di Benedetto [illegible] Costantino Giordano - è estremamente interessante perché ci dice molto sulla percezione dei cittadini rispetto alla gestione degli ospedali, in particolare offre un giudizio positivo sul lavoro [illegible] medici ed [illegible] nettissimo sugli sprechi come causa prima del deficit». Il sondaggio, terminato proprio il giorno prima che esplodesse lo scandalo delle Molinette che ha coinvolto in prima persona lo stesso manager Luigi Odasso oltre ad alcuni funzionari e imprenditori, è frutto [illegible] campione di indagine fra mille cittadini. Fra le domande, la preferenza tra [illegible] servizio offerto dai privati e quello della sanità pubblica, [illegible] si è stati convolti in casi di «malasanità» o se si è a conoscenza «del deficit e che si ricorre all'aumento dell'Irpef per colmarlo».

Scontro a Palazzo Civico sul caso Molinette

Il sindaco: serve subito una guida. L'opposizione: solo propaganda

Giuseppe Sangiorgio

Ottocento operazioni a rischio nel settore cardiochirurgico, problemi di ordinaria gestione, dopo il ciclone giudiziario che ha portato in [illegible] l'ex direttore generale e il direttore tecnico [illegible] Molinette. Queste le preoccupazioni del sindaco Sergio Chiamparino che ha aperto il dibattito sulla «questione sanità» su richiesta del capogruppo della Margherita, Marco Borgione. Una c[illegible]zione osteggiata («Perché inutile») da Paolo Chiavarino, vice capogruppo di Forza Italia.

Discussione vivace, non tesi opposte fra centro-sinistra e centro-destra. «E necessario garantire al più presto una guida stabile, duratura e autorevole per l'ospedale Molinette», ha detto Chiamparino, precisando che «le 4 giornate di presenza (circa [illegible] ore) del commissario Elio Guzzanti, nominato il 22 dicembre scorso, negli uffici che furono [illegible] Luigi Odasso [illegible] sono stati sufficienti a garantire la piena operatività della struttura. Guzzanti non è in discussione - spiega Chiamparino -, ma la realtà del più grande ospedale del Piemonte preoccupa in ogni caso, perché la sua gestione ordinaria richiede un grande impegno, anche solo per la normale gestione».

[illegible] Chiamparino, al di là della vicenda giudiziaria («Su cui non voglio entrare»), quanto è accaduto fa sentire gli operatori smarriti», perciò «dare all'ospedale una gestione stabile è una priorità assoluta». Ma [illegible] preoccupazione espressa [illegible] sindaco in materia di sanità non si ferma qui. Riguarda, per esempio, «la disdetta della convenzione regionale con Cardioteam (equipe responsabile di oltre [illegible] in[illegible]venti eseguiti in convenzione ogni anno), che rischia di provocare una vera e propria migrazione di malati in altre città o all'estero».

E riguarda ancora di più il piano sanitario regionale che, dopo l'introduzione dei livelli essenziali di assistenza, fa ricadere sul Comune costi assistenziali per più di [illegible] miliardi di lire, «incompatibili con i nostri bilanci». Ancora: «Non vogliamo invadere un campo di competenza della Regione, [illegible] non si può far finta che Torino [illegible] [illegible] città [illegible] le altre del Piemonte. Alla Regione chiediamo, quindi, di aprire [illegible] dibattito con noi su questi temi. Se non sarà possibile dovremo andare avanti da soli, dando avvio [illegible] [illegible] confronto ampio e generalizzato con gli operatori e gli utenti della sanità torinese per metterne a fuoco i problemi [illegible] [illegible] esigenze che emergono non solo dalle Molinette, bensì da tutte le Asl cittadine».

L'opposizione (Ventriglia, An) rileva, al contrario, che il sindaco parla «strumentalmente» di competenze della Regione. «Un errore che potrebbe portare al contrappasso, con l'assemblea di Palazzo Lascaris che si occupa di temi pertinenti a Palazzo Civico». Il leghista Airola chiede, invece, che il Comune «interroghi» gli operatori delle Molinette. Poi, con l'intervento [illegible] Paolo Chiavarino che definisce quella [illegible] sindaco «una confereza stampa propagandistica, priva di elementi concreti [illegible] sulle eventuali disfunzioni delle Molinette», il dibattito si accende. «Disfunzioni - sostiene Chiavarino - che a giudizio dei vertici rimasti [illegible] loro posto in corso Bramante, non sussistono, tant'è vero che Chiamparino ne ha parlato solo con deduzioni senza elencarne nessuna». In conclusione l'esponente azzurro annuncia che a breve («Me l'ha comunicato l'assessore D'Ambrosio») la Regione sceglierà il nuovo direttore generale».

Chiamparino, dopo gli interventi della sua maggioranza - Marco Borgione (Margherita), Giovanni Nigro (Verdi), Lucia Centillo (Ds) [illegible] Domenico Gallo (Pdci) - e [illegible] Marilde Provera (Rc) che dall'opposizione [illegible] sinistra sottolinea come «il sindaco abbia [illegible] dovere di tutelare la salute dei [illegible] concittadini», ribatte [illegible] Chiavarino: «Se il presidente Ghigo e il suo assessore hanno detto che [illegible] necessario riportare a normalità le Molinette, significa che in quel complesso qualche cosa [illegible] funziona».



Lo scandalo delle tangenti alle Molinette ha lasciato senza [illegible] la struttura ospedaliera più grande del Piemonte

Rivelazione

«Odasso chiese se era indagato»

Prima di [illegible]sere arrestato per la storia delle tangenti, l'ex direttore generale [illegible] Molinette Luigi Odasso cercò di scoprire se la procura aveva aperto un'inchie[illegible] [illegible] di lui. L'episodio è stato rievocato ieri mattina [illegible] il confronto, davanti al pm Giuseppe Ferrando, [illegible] colonnello dei carabinieri, Costantino Colella e di un maresciallo della polizia giudiziaria della procura. L'ufficiale, assistito dall'avvocato Loredana Gemelli, [illegible] indagato per violazione di segreto d'ufficio: avrebbe chiesto, così sostiene l'accusa, al maresciallo di [illegible]trollare sul computer della Procu[illegible] se c'erano inchieste aperte su Odasso. Il sottufficiale, sentito [illegible] teste, [illegible]a ammesso il fatto, spiegando di aver obbedi[illegible] a quello che riteneva un ordine del [illegible] superiore. Il colonnello Colella avrebbe invece spiegato che c'è stato forse [illegible] equivoco, che il maresciallo ha frainteso le sue parole. Questa, in sintesi la tesi dell'ufficiale. Ha raccontato al pm di aver conosciuto l'ex direttore Odasso [illegible] il maresciallo che aveva la moglie impiegata al Sant'Anna. [illegible] giorno avrebbe chiesto al direttore delle Molinette una cortesia, ma non per facilitare [illegible] esame universitario della figlia, bensì per un problema di salute. Qualche tempo dopo [illegible]da[illegible] gli chiese effettivamen[illegible] di verificare se c'erano indagini su di lui. Lui sarebbe rimasto esterrefatto. [illegible] parlò [illegible] il maresciallo, gli disse di quella richiesta, che tanto lo aveva colpito. Poi il sottufficiale, agendo di sua iniziativa (è sempre la tesi del colonnello) controllò sul computer e consegnò poi al [illegible] superiore un biglietto sul quale aveva scritto [illegible] non c'erano fascicoli aperti [illegible] Odasso. Nessun ordine quindi al sottufficiale. Che un giorno fece questa battuta: «Prima o poi quello lo arrestano». Una frase che - ha spiegato - [illegible] riferiva alla disinvoltura di Odasso, [illegible] alle tangenti. Quel controllo [illegible] computer non servì per nulla ad Odasso, non gli arrivarono le informa[illegible] che temeva perché il pm Ferrando aveva secretato tutto. Il colonnello parlò con Odasso il 17 dicembre: «Non c'è nulla». Due giorni dopo, il 19, scattava l'arresto di Odasso.

LA REGIONE CERCA I POSSIBILI SUCCESSORI AL MANAGER ARRESTATO

Cinque in corsa per una poltrona

Tra i candidati il direttore dell'Asl 3, De Intinis

[illegible]na

Marco Accossato

FULVIO Moirano, Giuseppe De Intinis, Giovanni Monchiero, Giorgio Rabino [illegible] Giorgio Balzarro. [illegible] la rosa dei candidati alla direzione generale delle Molinette decapitate dallo scandalo delle tangenti. L'ordine è quello di preferen[illegible] [illegible] Regione. Ancora nulla di ufficiale, [illegible] i [illegible] nei cassetti del presidente Enzo Ghigo e dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, sono quelli. Altri direttori generali sarebbero «molto interessati alla poltrona che è stata di Odasso»: Mario Lombardo, ai vertici dell'Asl 1 dopo un'esperienza di quasi tre anni a Vercelli, Luciano Scarabosio, successore di Lombardo all'Asl 11, e Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4. Uomini, questi, che però [illegible] sono presi neppure in considerazione [illegible] piazza Castello.

Eredità difficile, quella di Odasso e di Sanitopoli. Il napoleonico manager dell'ospedale più importante [illegible] Piemonte ha promesso molto [illegible] passato, accentrando su di sé l'intera gestione di questa cittadella sanitaria da quasi [illegible] [illegible] dipendenti e gestendo i delicati - [illegible] [illegible] - equilibri con l'Università. Per questa ragione Moirano, direttore generale dell'ospedale [illegible] Croce e Carle di Cuneo, primo candidato nella [illegible] della Regione, ringrazia ma dice [illegible] «Sono onorato, [illegible] anche molto legato alla realtà che conosco. La situazione alle Molinet[illegible] oltretutto è, diciamo, comples[illegible] Moirano, [illegible] nella manica di Ghigo dopo lo scandalo delle [illegible]zette, era preferito a Odasso dall'as[illegible]sore alla Sanità già nell'ottobre '98. Oggi lui rifiuta l'offerta e sostiene di voler restare ai vertici dell'ospedale recentemente promosso a pieni voti [illegible] pazienti e dipendenti

Al Santa Croce di Cuneo Fulvio Moirano dice no [illegible] Enzo Ghigo «Situazione complessa preferisco restare qui»

interrogati sui livelli [illegible] efficienza in occasione della seconda edizione dell'Analisi Partecipata della Qualità.

Odasso era dichiaratamente schierato con Forza Italia, An rivendicherebbe adesso un assessore «loro». [illegible] un uomo sopra le parti. [illegible] «sopra le parti» (cioè non di destra) [illegible] Giuseppe De Intinis, direttore generale dell'Asl 3 e degli ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia.

Giorgio Balzarro all'ospedale di Novara è l'unico manager a gestire una struttura con medici universitari

In questi anni [illegible] Intinis ha realizzato molto, pur senza grande visibilità sulle pagine dei giornali. Nel 2001, all'Asl 3, è nato, fra l'altro, il nuovo reparto di Pediatria, è entrato in funzione il servizio di prenotazioni unificato attraverso le farmacie del territorio, è [illegible] rinnovato il poliambulatorio di via del Ridot[illegible]. Ha investito oltre 13 miliardi di lire per il nuovo ingresso con came[illegible] calda del pronto soccorso, l'unità intensiva coronarica, la degenza Cardiologica, i reparti [illegible] Otorinolaringoiatria e Oculistica, quello di degenza dedicato alla libera professione intramoenia. Nuova anche [illegible] sede del reparto di Neurologia.

Giovanni Monchiero, [illegible] democristiano, è direttore generale dell'Asl 18 Alba-Bra. Quella che da dieci anni attende l'ospedale unico. Commissario straordinario della stessa [illegible] dal '91, direttore amministrativo dal '96, vanta ottimi rapporti con l'assessore D'Ambrosio: «L'ho incontrato qualche giorno fa, non [illegible] ha parlato della possibilità di rilevare il posto di Odasso», precisa.

Tecnico imprestato alla sanità è l'ingegner Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl 8 Chieri-Moncalieri-Nichelino-Carmagnola. Caporipartizione ai Lavori Pubblici del Comune [illegible] Moncalieri dalla metà degli Anni 70 all'inizio degli Anni 90, era dirigente [illegible] punta voluto sotto il regno del sindaco socialista Francesco Fiumara. Commissario straordinario dell'Asl [illegible] tornato [illegible] Comune dopo l'azzeramento delle nomine, poi ha raggiunto i vertici dell'Asl. «Non ho tessere», [illegible]. [illegible] è considerato vicinissimo [illegible] Forza Italia. Tra i punti di forza, l'a[illegible] finora salvato i tre ospedali della zona. Non solo: Rabino ha progettato per Chieri una nuova struttura.

Ultimo tra i papabili, Giorgio Balzarro. Potrebbe [illegible] sostenu[illegible] da An. Dirige [illegible] il secondo ospedale d[illegible] regione, il Maggiore di Novara, 900 letti. Di spedità difficili se ne intende: ha raccolto tensioni e malumori lasciati da Pierbaldi Airoldi. Ha avuto pugno di ferro, rinnovato reparti, rilanciando anche l'immagine dell'ospedale. Ex direttore sanitario all'Amedeo di Savoia è l'unico, fra tutti, che ben conosce il rapporto ospedalieri-universitari, essendo il Maggiore anche sede universitaria.

Aspergillosi, accusa di epidemia

Morirono nove persone [illegible] quattro pazienti si ammalarono

Nino Pietrapinto

Rischia di diventare molto pesan[illegible] la posizione processuale dei vertici delle Molinette già indaga[illegible] per i nove morti [illegible] i quattro ammalati di aspergillosi tra l'ottobre '98 e l'aprile '99. Finora l'ipotesi [illegible] [illegible] era di omicidio colposo, ma, alla luce delle conclusioni [illegible] consulenza disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, potrebbe diventare epidemia. E' il reato che il magistrato ha già contesta[illegible] per i decessi causati da legionellosi. Anche gli indagati sono gli stessi, e cioè i vertici ospedalieri dal '98 in poi: tra gli altri, c'è anche Luigi Odasso.

La vicenda dell'aspergillosi, un fungo che si annida soprattutto nelle polveri, risale ai primi mesi del '99, quando investì, [illegible] solo indirettamente, il Centro trapianti [illegible] fegato del professor Mauro Salizzoni, ritenuto, e a ragione, all'avanguardia a livello nazionale. E' vero che i morti si sono registrati tra i pazienti del chirurgo, ma la causa dei decessi non ha nulla a che vedere con i trapianti. Lo stesso primario [illegible]gnalò più volte il problema alla direzione sanitaria. Il «problema» erano i lavori di muratura, le opere di ristrutturazione [illegible] proprio [illegible] quei mesi si stavano facendo, a due passi dalle sale operatorie di Salizzoni. Lì si dove[illegible] realizzare un nuovo Centro trapianti di fegato artificiale, [illegible] dei 15 all'avanguardia nel mondo.

Il fungo delle polveri colpì indirettamente, tra l'ottobre del 1998 e l'agosto successivo, il Centro trapianti del San Giovanni Battista

Un'opera di prestigio [illegible]mente. Ma, sostiene la procura, come è possibile eseguire lavori di riparazione che provocano calcinacci, polveri, residui di controsoffittature o pezzi di legno vicino alle stanze dove [illegible] ricoverati malati in attesa di trapianto o appena operati, con le difese immunitarie ridotte al lumicino? Non era un mistero per [illegible]sun[illegible] [illegible] [illegible] un dato pacifico che la polvere porta [illegible] sé il fungo dell'aspergillosi. Permettere quei lavori a due passi da stanze dove la sterilizzazione dovrebbe [illegible] la norma è stato, secondo la procura, non solo una colpa grave ma qualcosa di più.

Non ci voleva molto - sostengono gli inquirenti - ad immaginare quello [illegible] sarebbe accaduto, si poteva [illegible] in conto [illegible] morte [illegible] quei ricoverati nel Centro trapianti. E questo potrebbe aprire addirittura una prospetti[illegible] [illegible] più pesante per gli indagati, finora di omicidio colposo, ai quali potrebbe [illegible] [illegible] addirittura l'epidemia dolosa, per la quale il codice penale prevede fino all'ergastolo. Per quella colposa, le pene variano dai tre ai dodici anni di carcere.



Il fungo sarebbe stato favorito dai lavori in corso accanto alle sale trapianto

Gli inquirenti fanno notare che le conclusioni degli esperti non ammettono dubbi. C'è un [illegible] causale strettissimo tra quelle morti e i lavori in corso accanto al Centro trapianti. Non a caso - si fa notare - quando i muratori se ne andarono, nella primavera del '99, scomparirono piano piano anche i decessi. Quelle morti, [illegible] [illegible] cadenza tremenda, secondo l'accusa, avrebbero dovuto far scattare subito l'allarme, quegli «eventi sentinella» avrebbero dovuto mettere in [illegible] tutte le misure di sicurezza. Ma - commenta sconsolato un investigatore - quando in un centro trapianti ci sono muratori che rompono pareti, fanno cadere calcinacci [illegible] sono [illegible] dalle stanze dei malati solo [illegible] teli di plastica trasparente, come si fa in un qualsiasi appartamento quando viene il decoratore, [illegible] ci si può certo meravigliare se poi ci sono i morti. Si avvia intanto a conclusione con le richieste di rinvio [illegible] giudizio l'indagine sulla legionella e non è escluso che le due inchieste [illegible] fluiscano in una sola.

LE REGOLE PER I PROSSIMI GIORNI



Un elicottero sorvola la città soffocata [illegible] gas: la situazione è precipitata negli ultimi giorni e non si prevedono miglioramenti per le prossime ore

LE PRECIPITAZIONI NEGLI ULTIMI ANNI

ANNI MENO PIOVOSI
1965 347,5 mm
1997 522,8 mm
2001 501,6 mm

MESI SENZA PRECIPITAZIONI
gennaio 1983
novembre 1988
gennaio 1989
dicembre 1991
luglio 1993
marzo 1994
feb. e marzo 1997
febbraio 1999
febbraio 2000
novembre 2001

TRIENNIO CONSECUTIVO CON PIU' SICCITA'
1948 - 1950 con 1684,7 mm

BIENNIO [illegible] PIU' PIOVOSO
1972-1973 rispettivamente con 1586,7 mm e 1442,3 mm

MESI PIU' PIOVOSI
settembre 1981
ottobre 1982
aprile 1983
mag. 1984 e '85
aprile 1986
ottobre 1987
maggio 1988
aprile 1989
ottobre 1990
marzo 1991
ottobre 1992
aprile 1993
novembre 1994
maggio 1995
dicembre 1996
giugno 1997
mag. 1998 e '99
ottobre 2000
luglio 2001

ANNI PIU' PIOVOSI
1972 con 1576,7 mm
1994 con 1227 mm

Stop alle auto, istruzioni per l'uso

Nel testo dell'ordinanza le categorie esenti dal divieto

Ecco i principali punti dell'ordinanza sulla circolazione a targhe alterne per domani e giovedì.

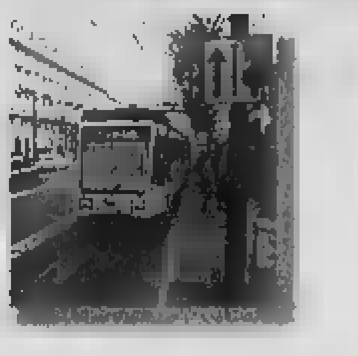
TARGHE. «Su tutto il territorio cittadino è vietata la circolazione dinamica dei veicoli mossi da motore a combustione interna a qualsiasi uso destinati, dalle ore 7,30 alle ore 19 di mercoledì 16 gennaio 2002 per i veicoli la cui ultima cifra della targa è dispari, e dalle ore 7,30 alle ore 19 di giovedì 17 gennaio 2002 per i veicoli la cui ultima cifra della targa è pari».

VIE ESCLUSE. Dal divieto di circolazione sono escluse le seguenti vie: a) i tratti delle autostrade o delle tangenziali insistenti sul territorio cittadino; b) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi di piazzale Caio Mario per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Sud, e più precisamente: corso Unione Sovietica (tratto confine / Traiano) - [illegible] Orbassano (tratto confine / Settembrini) - corso Settembrini - corso Maroncelli - piazza Bengasi - corso Traiano sino a corso Unione Sovietica; c) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi dello Stadio delle Alpi per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Nord, e più precisamente: [illegible] Regina Margherita (tratto Cossa/confine) - via Sansovino (tratto Cirene/Molise) - corso Molise - strada Altessano (tratto Grosseto/confine) - strada Pianezza (tratto Molise confine) - corso Grande Torino - strada Druento (tratto Grande Torino Altessano) - via Stampini - strada Aeroporto - corso Grosseto da svincolo superstrada per Caselle a corso Ferrara; d) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi siti in corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli e corso Giulio Cesare angolo corso Romania per i veicoli provenienti dagli svincoli autostradali, e più precisamente: strada Cuorgnè - corso Vercelli da strada Cuorgnè a corso Romania - corso Romania».

[illegible] «Fanno [illegible] e quindi possono circolare, le seguenti tipologie o categorie di veicoli: a) autoveicoli elettrici; b) autoveicoli che utilizzano come carburante metano e GPL; c) motoveicoli e ciclomotori; d) taxi di turno, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente; e) veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del Fuoco, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio; f) veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap; g) veicoli adibiti al trasporto merci; 4) Fanno inoltre eccezione le seguenti tipologie accompagnate da adeguata documentazione: a) veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica e prenotazione; b) veicoli di medici di famiglia e di pediatri di libera scelta in [illegible] domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; c) veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; [illegible] dei lavoratori dipendenti e autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda o l'abitazione del lavoratore [illegible] sono normalmente serviti da [illegible] pubblici; d) veicoli utilizzati per il rifornimento di medicinali; e) veicoli per il trasporto di pasti per il rifornimento di mense ospedaliere, case di riposo per anziani o singole comunità; f) veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno); g) veicoli di proprietà di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; h) veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc., e veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine, in servizio nella giornata di domenica, in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano; i) veicoli di lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi tecnico-operativi urgenti e indilazionabili; j) veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P. o autorizzati con nulla [illegible] della Polizia Municipale per quanto concerne le operazioni di trasloco; k) macchine operatrici, mezzi d'opera (di cui al D. Leg.vo 30.04.1992, n° 285, art. 54, comma 1, lettera n) e veicoli classificati ad "uso speciale" (D.lgs 285/92, art. 54 comma 2); l) veicolo di imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per conto di Aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano; m) veicoli di residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini della città. L'orario e il tragitto per cui è consentito circolare devono essere congrui con la motivazione dell'esonero».

MULTE. «Nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia». La multa [illegible] di 62,75 [illegible]

[illegible] SMOG FA FARE GLI STRAORDINARI



ATM. «Dovremo rinforzare i servizi, in particolare negli orari di punta, per garantire mobilità a chi va al lavoro e chi va a scuola» spiegano all'Atm. In giornata verrà dettagliato il piano di rinforzo, con particolare attenzione alle tratte di collegamento tra centro e periferia, dove si attesteranno i pendolari in arrivo da fuori città.



VIGILI. «Il controllo del traffico a targhe alterne - spiega il comandante vicario dei vigili urbani, Sergio Zaccaria - richiede una presenza più capillare su tutto il territorio, in modo da contrastare efficacemente i soliti furbi. Questo significa più pattuglie di vigili in tutta la città e, per gli agenti, turni di riposo saltati e orari più lunghi».



TAXI. «Per noi questa iniziativa del Comune potrebbe significare un po' di lavoro in più, anche se Torino è in una condizione particolare, e cioè ogni famiglia ha a disposizione almeno due automobili e, soltanto gli sfortunati le hanno entrambe con targa pari oppure dispari» commenta Roberto Giberti, tassista della cooperativa Prontotaxi, 5737.

Specchio dei tempi

«Più soddisfatti se l'accompagnatore ci [illegible] il [illegible]» - «Con questi ritardi i miei conti [illegible] torneranno mai» - «Disattese le disposizioni del Concilio?» - «Alunni costretti ad un orario prolungato»

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego [illegible] lettera di Anna Marie Lori. Anch'io più volte sono andato a Palazzo Reale in quanto ammiratore dei tesori della nostra città, [illegible] anche per mostrare ad amici e parenti di fuori Torino quanto sia in realtà bella, sconosciuta e ricca di storia e di arte. Naturalmente non si può far mancare la visita di Palazzo Reale, residenza ufficiale e punta di diamante delle residenze sabaude. Anche io non posso che denunciare l'esiguo numero di ambienti aperti rispetto alla disponibilità effettiva, la pulizia molto trascurata, la cura sommaria con la quale viene "mantenuta" una residenza di importanza nazionale.

«Purtroppo noto che nonostante le lamentele dei visitatori la situazione non migliora mai. Soprattutto spiace assistere a visite condotte di corsa, con molta superficialità da persone non qualificate e [illegible] una minima passione.

«Oramai tutte le volte che voglio visitare Palazzo Reale cerco di andarci di sabato pomeriggio quando opera l'associazione "Amici di Palazzo Reale", un gruppo di appassionati volontari composti per la maggior parte da studenti ed esperti [illegible] che conducono [illegible] in maniera impeccabile, anche in lingua straniera a richiesta, con grande passione, mettendoci il [illegible] e soddisfando sempre le curiosità dei visitatori».

Daniele Ferroglio

Un lettore ci scrive:

«Dal [illegible], attendo di ricevere dal ministero del Tesoro gli interessi legali su [illegible] consistente somma da liquidazione pensione, ricevuta diversi anni dopo il mio collocamento in quiescenza.

«Il mio ricorso, dal [illegible], giace in qualche scaffale polveroso della Corte dei conti della Regione Piemonte, insieme a migliaia di pratiche di altri pensionati.

«Tutto questo avviene nell'epoca dell'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni. Conosco la Corte dei conti [illegible] un'istituzione [illegible] lontana, in quanto ogni tanto si rende protagonista di allarmi sui conti che non tornano, infatti è vero, i miei non tornano mai!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Giovanni Dafarra afferma nella sua lettera che l'altare per la celebrazione del Sacrificio Eucaristico è stato voltato per decisione del Concilio Vaticano II. Mi dispiace contraddirlo, ma nei documenti del Concilio che conservo nella mia biblioteca, non se ne fa alcun cenno. Semmai leggo al punto 54 della Costituzione sulla Sacra Liturgia del citato Concilio, lettera b: "Si abbia [illegible] però che i fedeli sappiano recitare e cantare insieme, anche in lingua latina, le parti dell'Ordinario della [illegible] che spettano ad essi" e al punto 116/a, a proposito del Canto gregoriano, si ordina che "gli si riservi il posto principale". Proprio come viene fatto!».

Giacomo Roggeri Mermet

Un lettore ci scrive:

«Scrivo come genitore di uno dei ragazzi iscritti al primo biennio sezione A di uno dei più prestigiosi licei scientifici della città. Per chi non avesse letto l'articolo apparso in [illegible] mercoledì 9 gennaio intitolato "A scuola vanno soltanto i genitori", riassumo brevemente la situazione.

«Dopo più di quattro mesi dall'inizio dell'anno scolastico l'istituto [illegible] è in grado di assicurare il corretto svolgimento delle lezioni durante le ore di lettere (italiano, latino, storia).

«Sono deluso ed amareggiato. [illegible] voglio qui addentrarmi sulle responsabilità, ma sicuramente in un periodo in cui si enfatizza la ricerca di certi valori da parte [illegible] ragazzi questo mi sembra un esempio emblematico e che va davvero discutere.

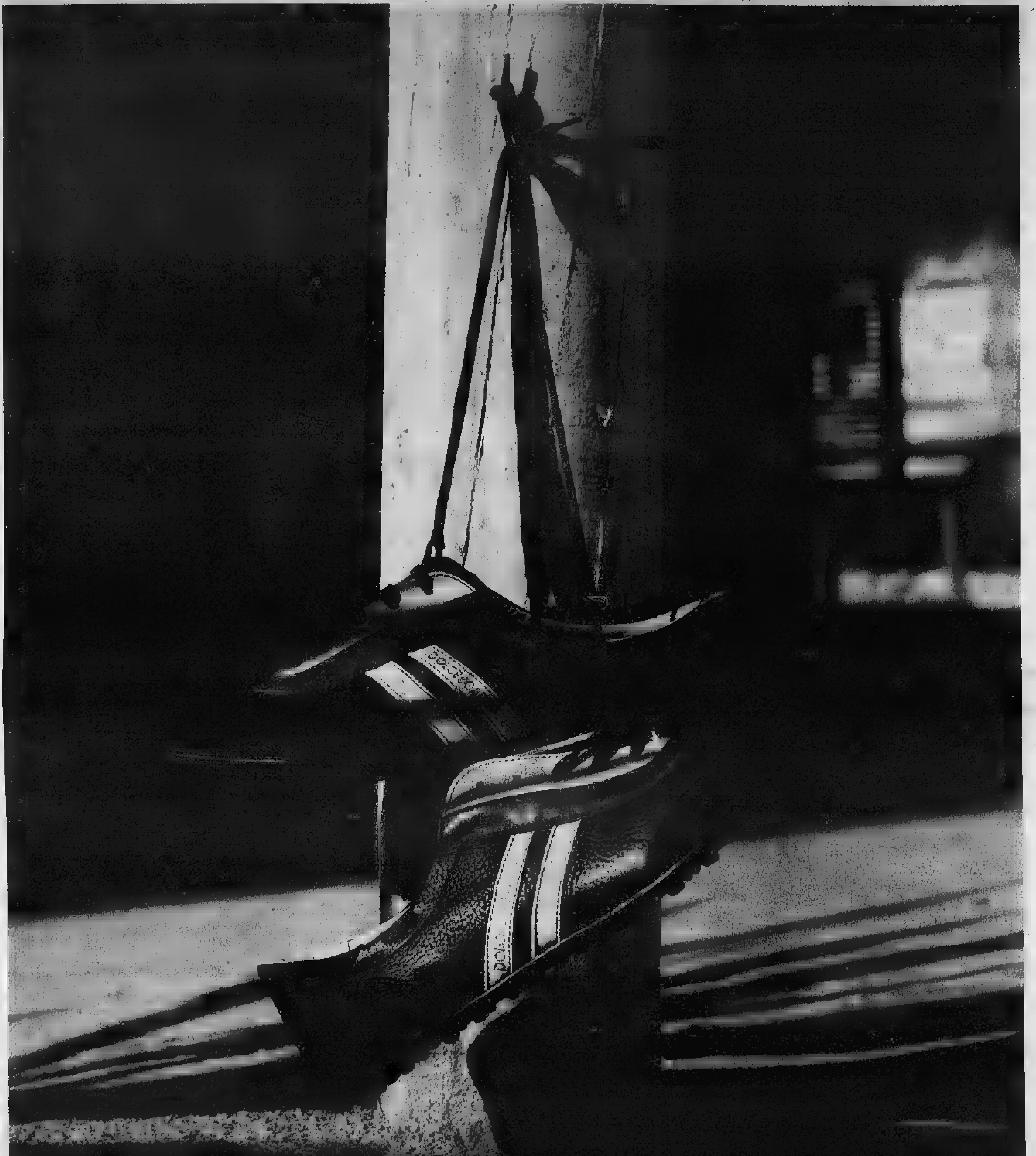
«Ora mentre scrivo mi trovo nel dubbio se confermare o [illegible] l'iscrizione preoccupato [illegible] difficile condizione in cui si trovano ben due classi che per sopperire alle ore perse settimanalmente sono costrette a prolungare le lezioni giornaliere con ore extra gestite da altri insegnanti di lettere e accodate al normale orario scolastico.

«Sicuramente i motivi che hanno spinto alcuni di questi ragazzi ad iscriversi in [illegible] più blasonati licei [illegible] città sono [illegible] a [illegible]. Esiste l'angoscia che un simile contesto possa ripetersi negli anni successivi in qualsiasi disciplina con danni ben maggiori in vista dell'esame di maturità.

«Ancora una volta è demandato a noi genitori il compito di motivare i nostri figli nel proseguimento della carriera scolastica sperando che i nostri ma soprattutto i loro sacrifici alla fine valgano qualcosa».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


DOLCE & GABBANA


AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...
TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
APERTO LA DOMENICA
GruppoAlta Italia
TEL. 0182/86710

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

BK publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121 [illegible]
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

CHIAVARI



NELL'ANTICA CHIESA [illegible] UN [illegible]

Ultimi ritocchi per il complesso di San Francesco

Giuliano Vignolo A PAGINA 35

ALBENGA



IERI L'ULTIMO SALUTO ALLE RAGAZZE UCCISE

Una folla commossa ha assistito ai funerali di Giorgia [illegible] Monica

[illegible] A PAGINA 39

DECOLLA LA PRIMA FASE DELLA CAMPAGNA ELETTORALE: I DUE SCHIERAMENTI SONO DIVISI AL LORO INTERNO PER I [illegible] DA PROPORRE

Amministrative: ora scattano i veti incrociati

Pericu è il candidato del centrosinistra, manca ancora il suo antagonista

GENOVA

La campagna elettorale è [illegible] nel primo tunnel del suo tormentato tragitto: quello della pretattica, dove le due grandi componenti (Ulivo e Casa delle Libertà) hanno la cosiddetta «licenza di uccidere», ovvero è cominciato il gioco al massacro per le candidature. La questione non riguarda personalmente il «re» Beppe Pericu, troppo al di sopra della mischia per tirarsi su le maniche come le lavandaie, ma avvampa nel ebollìre dei diversi accampamenti.

Cominciamo con la Casa delle Libertà: i nomi dei candidati [illegible] sindaco scorrono come i grani di un rosario [illegible] sono in pratica fasulli: Gattorno, Sorti, Magnani, Castellaneta: qualcuno ha adombrato persino il prefetto Di Giovine perché nel centrodestra non c'è di fatto d'«ardore» della vittoria. E allora i candidati «di partito» si tirano indietro alla ricerca d'un «esterno» che sia «ambizioso e credibile» e sopporti il fardello d'una eventuale sconfitta che sarà soltanto sua. Più interessante la corsa per la Provincia di Genova, dove le chances sono maggiori: in pole position il sindaco di Rapallo Bagnasco, che [illegible] l'ala sinistra dello schieramento, ma proprio per questo è poco gradito ad An e alla Lega. E un ritorno, l'ultimo, per Ugo Signorini? Molti osservano che è ormai una candidatura fragile.



«Totocandidati»: da sinistra Roberto Bagnasco, Gianni Plinio e Rinaldo Magnani

An vorrebbe scendere in campo, ma se non correrà Gianni Plinio il «rischio Amoretti» della volta scorsa non è scongiurato. E passiamo alle procelle dell'Ulivo, all'interno del quale sia la Margherita, sia la Quercia sembrano territori senza legge occupati da «guerre per bande» come la Somalia. Ogni corrente e sottocorrente, [illegible] riferimento anche a gruppi esterni (Rifondazione, Comunisti italiani, varie etnie di Verdi), pone il [illegible] piccolo ricatto, approfittando [illegible] che non c'è un leader (qualcuno rimpiange davvero il Taviani degli Anni Sessanta e Settanta) capace di mettere i querùli mezzobusti dei partiti a tacere, tirando un pugno sul tavolo. Si vive, [illegible] più [illegible] forza [illegible] debolezze altrui. [p. l.]

IN SCADENZA TRE ENTI DI COMPETENZA REGIONALE: DUE NOVITA' E, FORSE, UNA CONFERMA

Fiera del mare, Filse e Datasiel tre nomine «doc» per Biasotti

Paolo Lingua

GENOVA

Dalla fine di gennaio sino alla prossima primavera scadranno i consigli d'amministrazione e e [illegible] presidenze di tre enti di nomina regionale: la Fiera Internazionale, La Filse e la Datasiel. I presidenti sono tutti di nomina precedente all'attuale amministrazione. Sono stati infatti designati dall'ex presidente [illegible] Regione, Giancarlo Mori, e quindi scelti allora nell'ambito [illegible] centrosinistra: Luigino Montarsolo (area Ds) presidente della Fiera, Marco Desiderato (indipendente vicino al ppi) presidente della Filse, Carlo Cacciapuoti (indipendente sdi) presidente della Datasiel.

E' noto che Sandro Biasotti ha intenzione di rinnovare completamente società ed enti: in questo senso, è già ovvio che non [illegible] previste proroghe nè ci [illegible] interregni. E sono quasi impossibili i proseguimenti dei mandati. In questa chiave [illegible] bragno ormai tranquillamente disposti a lasciare le loro metaforiche «poltrone» sia Montarsolo, sia Cacciapuoti.

Più complessa è la situazione di Marco Desiderato, perchè l'ex «consigliere economico» (ufficioso) di Giancarlo Mori da oltre un anno e mezzo sembra veleggiare nelle acque «azzurre» del centrodestra. Desiderato, quindi, potrebbe [illegible] riconfermato alla Filse con un largo margine [illegible] probabilità, anche perchè [illegible] finanziaria regionale [illegible] lavorato bene sul piano tecnico e non si è lasciato strumentalizzare [illegible] pressioni comunque politiche o particolaristiche.

E' [illegible] presto, però, per capire chi [illegible] indicato alla Datasiel o alla Fiera. In genere, si tratta di presidenze che vengono assegnate ai «grandi elettori», ai politici delusi o comunque ad amici che ambiscono apparire. Più semplice il caso della società informatica della Regione: più complessa la vicenda della Fiera che è alla vigilia d'una completa ristrutturazione e di essere trasformata in «spa». Per la verità dovrebbero saltare tutti i vertici, non solo il «politico» Montarsolo, ma anche il segretario generale Urbani che pure, per lombi paterni, viene dal vecchio pci. Ma Roberto Urbani, che non è mai emerso allo scoperto o nel bene o nel male nella gestione da quando s'è insediato, potrebbe «veleggiare» a sua volta anche lui nei «mari azzurri» della salvezza. Biasotti appare un po' incerto sul da farsi: nominare un commissario per pochi mesi, il tempo di gestire la trasformazione, oppure puntare, come da settimane si mormora, a un presidente definitivo, non importa se poi nominato due volte nel giro di pochi mesi. La Fiera si annuncia dunque come una matassa ingarbugliata da dipanare, anche perchè la Regione dovrà in parte rendere conto del suo operato ai soci fondatori storici dell'ente, come il Comune, la Provincia e [illegible] Camera di Commercio. Quali saranno le eventuali partecipazioni azionarie? Quale sarà in questo contesto il peso della Regione? E ci saranno ingressi di operatori economici privati?



«Marina 1», il porticciolo della Fiera Internazionale, durante l'ultimo Salone Nautico

Incerto appare anche il ruolo dell'Ucina che sembrava, sino a poco tempo fa, molto interessata a un ruolo partecipativo di maggior peso, anche per le scalpitanti ambizioni del suo presidente Paolo Vitelli [illegible] quale però ha rapporti freddi con il segretario generale Urbani che «studierebbe» [illegible] amministratore delegato della futura spa berlusconiana), interessato soprattutto al Salone Nautico Internazionale.

[illegible] E OPPOSIZIONE Nei giorni [illegible] si è assistito alla ripresa alla grande d'un ruolo politico aggressivo da parte dell'ex presidente della Regione, Giancarlo Mori, che ha sparato a zero sull'attuale gestione dell'ente di via Fieschi. Mori ha criticato la politica della siderurgia «fatta di slogan e non di contenuti, destinata a allungare i tempi dei grandi problemi senza risolverli, anzi complicandoli», poi ha sparato a zero sulla futura condizione del bilancio «ereditato florido e destinato ai «buchi» per la crescita delle voci di uscita della sanità». Poi Mori ha annunciato battaglia sulle future nomine negli enti che vengono gestiti dalla Regione, ma ha fatto intendere che in commissione legislativa [illegible] in Consiglio si batterà duramente contro l'acquisizione in locazione del palazzo della ex Fondiaria (e già Navigazione Italia) di piazza De Ferrari.

«Si parla di decine di miliardi di affitto - ha detto Mori - quando già si dispone d'una sede, allargata nel tempo, [illegible] proprietà in piano centro. [illegible] Biasotti crede di essere considerato il «signore», come nel Medioevo, perchè le sue future finestre [illegible] s'affacceranno tra il Carlo Felice e il Ducale, a pochi metri dall'Arcivescovado, s'illude».

Conclude Mori: «Sono proprio [illegible] [illegible] verificare che [illegible] dirà a giustificazione [illegible] questa spesa inutile il presidente del consiglio Gianni Plinio che ha fustigato per decenni in Comune e in Regione - anche con esposti alla magistratura ordinaria e alla Corte dei conti - tutto quanto gli sembrava voluttuario e spendereccio. Io sono stato accusato di megalomania per aver reso abitabile e fruibile l'ultimo piano, riadattato [illegible] quattro soldi. Ora quell'ufficio di rappresentanza non va più bene».



Brucia l'altare per Giuliani Un incendio ha distrutto l'altra notte parte degli oggetti, biglietti, striscioni, fiori e bottiglie, che hanno trasformato la cancellata di piazza Alimonda in una sorta di altare laico in memoria di Carlo Giuliani, il giovane dimostrante ucciso da un carabiniere durante l'assalto dei no global a una jeep con tre militari a bordo, il 20 luglio scorso. L'incendio, che segue una serie di richieste per la rimozione degli oggetti e il ripristino della cancellata, ha provocato un immediato acuirsi della tensione, a una settimana dalla manifestazione organizzata [illegible] italiano contro la globalizzazione liberista per ricordare il ventitreenne scomparso. Domenica prossima sono previsti concerti in piazza De Ferrari e un corteo che si concluderà in piazza Alimonda, con letture di poesie. Secondo la Digos, però, le fiamme si sarebbero propagate dalle candele accese sull'altare, alimentate dal vento. Qualcuno ieri mattina aveva già lasciato sui resti dell'incendio un cartello con la scritta: «La memoria non si cancella, Carlo vivrà nei nostri cuori». I genitori del ragazzo ucciso, nel pomeriggio si sono recati alla cancellata di piazza Alimonda e hanno cominciato a pulire le tracce del rogo (nella foto) per ripristinare il monumento al figlio morto.

TUTTE LE NOVITA' DELLA STRUTTURA DEL PORTO ANTICO CHE SI AGGIORNA CON LA SEZIONE «@PEIRON» COMPLETA DI IMPIANTI PER LA POST-PRODUZIONE

Città dei Bambini: un viaggio nella comunicazione

Dai laboratori per bozzetti teatrali alla realizzazione di telegiornali, cartoni [illegible] video

Alessandra Pieracci

GENOVA

Giochiamo ai cartoni animati? O ancora, giochiamo allo scienziato? E che cosa c'è dietro un telegiornale, come si comunicano le notizie, in che modo le immagini possono sottolineare un aspetto particolare, focalizzare l'attenzione, magari influenzare l'informazione? Sono le ultime proposte per i piccoli, ma anche per gli adulti, soprattutto gli insegnanti, della Città dei bambini, una struttura ormai in un certo senso storica [illegible] città, sorta grazie alla collaborazione fra Porto Antico e Citè des Enfrants di Parigi, e costantemente aggiornata sia dal punto di vista delle attrezzature che da quello dei contenuti.

Una delle ultime novità è lo stretto legame intrecciato con Porta Siberia, dove sono esposte le opere di Emanuele Luzzati: gli animatori dello stesso Luzzati conducono i laboratori «Dipingi il teatro» e «I burattini», per gruppi di 15 ragazzi delle scuole medie inferiori e due accompagnatori. Il primo consiste nella realizzazione di una maquette, ovvero un bozzetto teatrale in tre dimensioni, e di personaggi-attori usando cartone, ritagli, carta colorata, stoffa, colla, pastelli, matite, fogli. Il secondo prevede l'ideazione e la costruzione di marionette e burattini legati alle favole classiche.

Per le scuole materne, invece, all'interno della Città dei bambini, dal 22 gennaio al 28 febbraio la proposta [illegible] «Burattiniamo l'Arca», la realizzazione di animali utilizzando gommapiuma, cartoncini colorati e materiali di riciclo: i personaggi si animeranno in un teatrino che avrà come ambientazione una coloratissima arca.

I seminari, tutti dalle 17 alle 19, a ingresso gratuito, sono stati aperti ieri da «Scrivere la sceneggiatura», [illegible] segue oggi «La realizzazione [illegible] brevi cartoni animati», lunedì 21 «Dentro [illegible] tg», giovedì [illegible] «Giochiamo a fotografare», martedì 5 febbraio «Gioco e psicomotricità», mercoledì 20 «Software per la disabilità» e, in giornata [illegible] da definire, «Giochiamo allo scienziato».

Attività possibili grazie alle attrezzature della Città dei bambini, che da qualche tempo può contare su un nuovo spazio multimediale, @Peiron, all'interno del quale è stata allestita una consolle di montaggio e doppiaggio di tipo professionale, uno strumento dalle infinite possibilità di regia. La postazione di post-produzione audio-video consente l'acquisizione delle tecniche di realizzazione, mentre una saletta di proiezione da trenta posti permette la visione di qualsiasi elaborato su apposite postazioni informatiche. Un'ampia mediateca di prodotti educational è consultabile [illegible] insegnanti [illegible] ogni ordine e grado.

In collaborazione con l'associazione Battibaleno viene invece offerto, alla fine della visita alla struttura, un corso per avvistatori di mammiferi marini. Il metodo, gli strumenti didattici utilizzati, il coinvolgimento dei bambini rendono il [illegible] uno strumento efficace per trasmettere in modo originale e divertente l'educazione e l'informazione all'ambiente.

Per informazioni, si può telefonare al numero 0102475702 o collegarsi al sito www.cittàdeibambini.net.

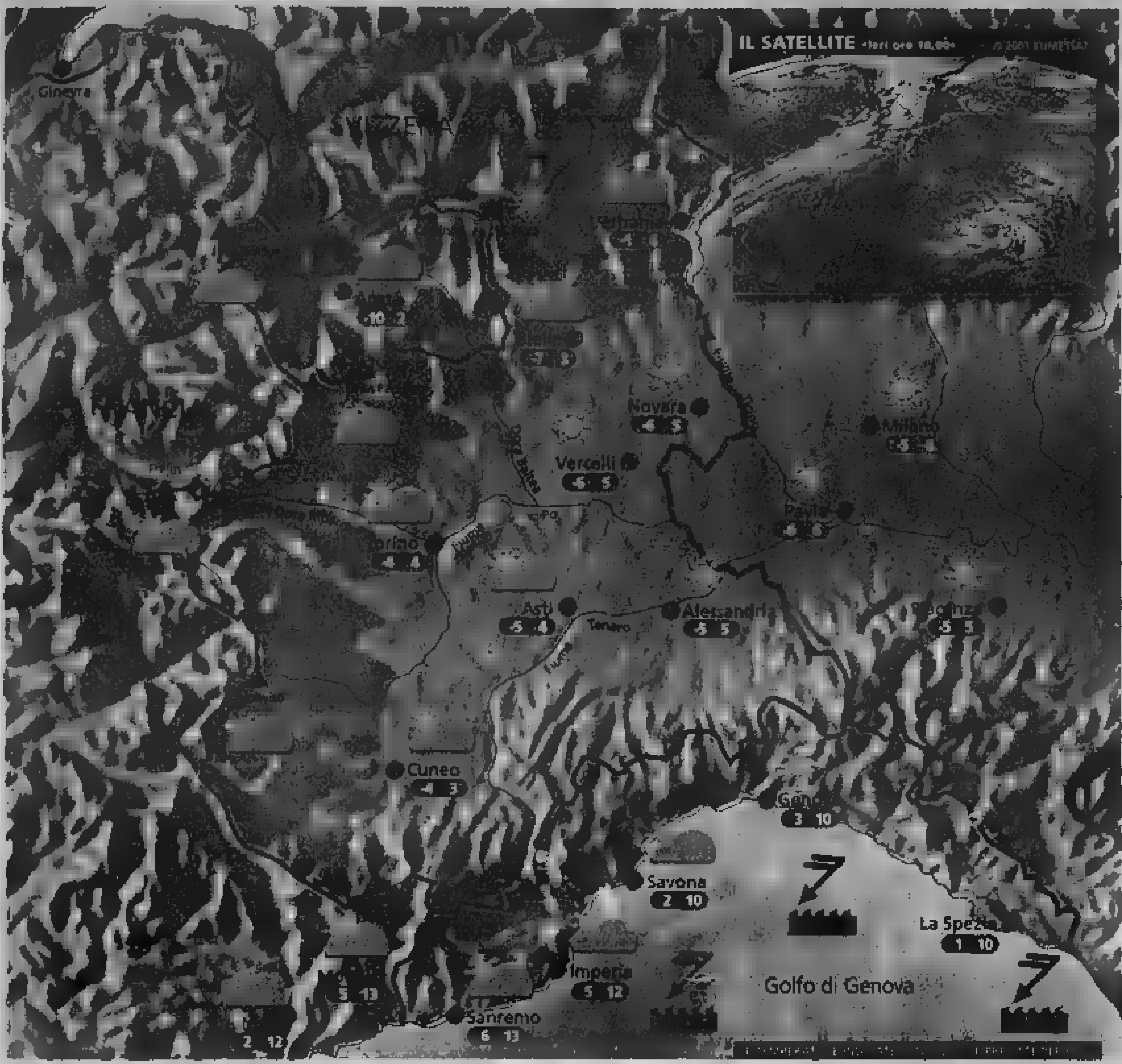
Una struttura, insomma, in cui il divertimento ha il fascino del gioco ma la funzione di stimolare le capacità di apprendimento, un percorso che, secondo tutti i visitatori, sia quelli dello spazio 3-6 anni, sia i più grandicelli da 6 a 14, finisce sempre troppo presto.



Giochi e tecnologia: un cocktail intelligente per i piccoli visitatori della Città dei Bambini

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri ancora una volta il sole si è imposto sulle nostre regioni grazie alla presenza di una zona anticiclonica che, nonostante un certo indebolimento, continua ad impedire ai fronti perturbati [illegible] fare il loro dovere, rifornendoci adeguatamente di acqua e [illegible]. Oggi [illegible] ed effimero peggioramento, specie sulle Alpi.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso sulla Liguria, velato altrove. Nel pomeriggio ulteriore aumento della nuvolosità su tutti i settori a partire da Ovest ma con nubi più compatte sulle Alpi Cozie e Graie. Verso sera e nella notte sarà possibile qualche debole nevicata sulle montagne del Cuneese, del Torinese e della Valle d'Aosta; difficilmente i fiocchi si estenderanno alle zone pianeggianti. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli con rinforzi in montagna. Domani ultimi annuvolamenti, poi miglioramento.

ZOOM

Il tormentone: «Quando arriva [illegible] neve?»

In questi giorni di alta pressione, inquinamento e siccità non si aspetta altro che pioggi[illegible] e [illegible] vengano in nostro aiuto. Si fa sentire anche il caro vita con i prezzi della verdura praticamente raddoppiati. Continuano le gelate, c'è polvere ovunque, le Alpi "spelacchiate" fanno una gran tristezza, la Tramontana spazza la Liguria, i piromani ne approfittano, l'acqua scarseggia in molti comuni. Insomma: quando si decideranno le perturbazioni a porre fine a questa ormai insostenibile situazione? Purtroppo l'arrivo delle precipitazioni non è imminente. Non illuda qualche spolverata sulle Alpi prevista per la serata odierna. L'anticiclone si rinforzerà nuovamente sino a sabato. Solo successivamente si potrà pensare ad un importante cambiamento: una perturbazione più intensa delle altre, sostenuta da correnti meridionali, potrebbe coinvolgere le nostre regioni a partire dalla metà della prossima settimana. Il tutto sarà accompagnato da un rialzo termico, pioggia in pianura ma anche dalle prime vere nevicate stagionali di un certo rilievo sulle nostre montagne. Nel frattempo bisognerà ancora convivere con l'alta pressione.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max
ANCONA	[illegible]	6
BARI	8	8
BOLOGNA	-2	3
CAGLIARI	6	15
[illegible]	7	12
CATANZARO	9	12
[illegible]	-2	3
[illegible]	4	10
PALERMO	11	14
PERUGIA	-2	2
[illegible]	2	4
REGGIO CALABRIA	10	14
ROMA	5	7
VENEZIA	0	3
BARCELLONA	4	12
BRUXELLES	1	7
FRANCOFORTE	-2	-1
GINEVRA	1	4
LONDRA	0	6
MONACO DI BAVIERA	-4	1
PARIGI	4	9
ZURIGO	-1	1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 17 e 13 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 33 minuti; cala alle ore 19 e 4 minuti



CONCLUSI I LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL CENTRO POLIVALENTE: SOLUZIONI D'AVANGUARDIA PER RISPETTARE LE STRUTTURE DELL'ANTICO EDIFICIO RELIGIOSO

La chiesa diventa auditorium

San Francesco, nuovo gioiello di Chiavari

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Da ieri, ma ufficialmente dal prossimo mese, Chiavari ha un nuovo auditorium, quello realizzato nella ex chiesa di San Francesco. La struttura dell'ex chiesa del 13° secolo non è stata toccata. Le [illegible] eleganti poltroncine (Frau) sono montate su un pavimento in legno definito «galleggiante», perché è soltanto posato sull'esistente. Ieri quando il sindaco Vittorio Agostino ha accompagnato i giornalisti ad una visita pre inaugurazione, c'era chi ha avuto un attimo di esitazione prima di mettere i piedi sull'elegante struttura; sul bianco del legno di acero è stesa una moquette di un delicato azzurro. Due accostamenti che rendono luminoso tutto l'auditorium. L'ingresso all'auditorium avviene dalla grande vetrata lato mare, dove prima c'erano i servizi igienici per disabili.



L'accesso sopraelevato alla platea per non danneggiare l'antico pavimento

Le 256 poltroncine sono disposte lungo la navata centrale, su un livello degradante dall'ingresso verso il palco di circa 40 centimetri. Sui due lati della navata sono stati realizzati pannelli in acero, con pannelli trasparenti a scudo, [illegible] hanno lo scopo di non disperdere l'audio. Anche sopra al palco di circa 40 metri quadrati, sollevato rispetto alla platea, è stata montata una elegante stru[illegible] trasparente che arriva a metà platea che ha lo stesso scopo dei pannelli laterali. Originale e funzionale la soluzione per il riscaldamento: ogni poltrona riceverà aria calda da una piccola bocchetta sul pavimento. I servizi igienici per gli spettatori sono stati realizzati all'inizio del corridoio del vecchio auditorium, dove ne esistevano alcuni della vecchia [illegible] La sala ha quattro uscite di sicurezza, più una per il palco.

Il sindaco Vittorio Agostino intende inaugurare ufficialmente la [illegible] sala prima della scadenza del suo mandato. «Se fossimo riusciti a vendere l'ex colonia Fara - ha ricordato ancora una volta Agostino - avremmo potuto recuperare il chiostro, sistemare il vecchio auditorium che non ha mai avuto le carte in regola per accogliere spettatori. Per il chiostro si poteva studiare [illegible] copertura trasparente a cupola, o piramidale. [illegible] penserà, almeno si spera, la prossima amministrazione».

La spesa per il nuovo auditorium, il cui progetto è di Luciano e Francesco Panero, Guido e Vittorio Campodonico, è stata di 1 miliardo e 800 milioni.





Il sindaco Agostino e una veduta panoramica della navata centrale della chiesa trasformata in auditorium

Secoli di storia e un futuro dedicato alla musica

Cappella gentilizia e poi scuola, caserma, magazzino Un «pezzo di città» ritorna a vivere da protagonista

CHIAVARI

I lavori effettuati nella ex chiesa di S. Francesco, dedicata al Santo di Assisi [illegible] visitò Chiavari nel 1213 e 1223, all'andata e ritorno [illegible] un suo viaggio in Terrasanta, lasciano immutata la costruzione [illegible] Tanto la chiesa come l'adiacente convento, di cui è rimasto il chiostro, potrebbero essere stati intitolati [illegible] 1500 per interessamento dell'allora pontefice Innocenzo IV, Sinibaldo Fieschi dei Conti di Lavagna. Chiesa e piazzale furono totalmente rifatti nel 1630 [illegible] architetto Bartolomeo Bianco, su commissione della famiglia Costaguta.

I frati rimasero nel convento e nella chiesa fino allo scoccare delle leggi antimonastiche del 1797, quando nella piazza antistante venne eretto l'albero della [illegible]. [illegible] tornarono [illegible] nel 1815, poi vennero scacciati definitivamente dalle disposizioni governative del 1865.

È quindi da circa duecento anni che il Comune di Chiavari è proprietario dell'edificio, dove negli anni si insediarono gli inquilini più disparati: i soldati del generale Fanti di passaggio a Chiavari, provenienti dal Piacentino. Ancora nel 1800 il convento ospitò dapprima l'asilo infantile, poi le scuole elementari [illegible] la chiesa fu adibita a magazzino o [illegible] sede [illegible] riunioni. Ancora soldati nel corso della prima guerra mondiale. Nel 1909 una parte del chiostro accolse la sede sociale [illegible] società ginnastica Pro Chiavari. L'antico convento [illegible] stato abbattuto per costruire il complesso delle elementari Mazzini e i fondi della chiesa adattati ad auditorium della Banda di Chiavari.

Sul piccolo piazzale della chiesa, limitato dal giro delle mura che proprio in quel punto chiudevano le fortificazioni, si affaccia[illegible] un tempo l'oratorio della Crocetta. Per allargare questo piazzale il [illegible] Ranieri Grimaldi fece abbattere un tratto delle mura. In questo [illegible] spazio per molto tempo si svolse la Fiera di S. Antonio. Da ricordare che con la denominazione piazza S. Francesco si intendeva anche piazza Matteotti, già XX Settembre, già Costanzo Ciano. [g. vi.]

DUE APPUNTAMENTI IN VALLATA: PER LE NATIVITA' RICONOSCIMENTI AD AVEGNO, VERZI, COREGLIA E CARASCO

Presepi in Fontanabuona, vince Celesia

A Cicagna premiate le «letterine a Gesù» con musica e canti

CALVARI

Anche la premiazione del [illegible]so «Presepi in Fontanabuona» è stata occasione per fare festa, per prolungare di un poco la festività natalizie. La cerimonia, che [illegible] è tenuta a Calvari nei locali dove si svolge l'Expò, è stata impreziosita e ingentilita dall'applauditissimo concerto del Coro Segesta, una formazione di giovanissimi che stanno imponendosi nel comprensorio. La palma della vittoria è andata al presepe di Celésia, seguito da quello di Avegno, quindi da Verzi, Coreglia e Carasco.

Per stabilire il primo classificato la tentazione era quella [illegible] fare, [illegible] Celésia e Avegno, due primi ex aequo ma il punteggio tiene conto di diversi fattori, oltre che dal primo impatto emotivo che si ha davanti ad una di queste opere.

Si deve tenere conto della musica di sottofondo, delle luci, scenografia, originalità. Fattori che hanno giocato a favore di Celésia che ha ottenuto infatti 47 cinquantesimi contro i 45,5 di quello realizzato ad Avegno. Nella classifica poco distanziati dai primi cinque ci sono i presepi realizzati a Uscio, Cogorno e Certenoli.



I «Piccoli Musici» e le Voci Bianche di Anna Maria Mari si sono esibiti a Cicagna

Seguono Coste di San Salvatore, Moconesi basso e Dezerega e infine tutti gli altri. [illegible] giudizi della giuria il presepe vincitore viene descritto come molto curato, proporzionato e tanto bello da coniugare tradizionalità e aspetti simbolici. Un presepe capace di lanciare messaggi positivi di amore e fratellanza.

Per quello di Avegno, che presenta la [illegible] su di una [illegible] inserita nel tipico paesaggio ligure, il giudizio è stato dato tenendo conto della grande cura dei particolari, la notevole capacità [illegible] realizzare i particolari motivi ambientali, il messaggio che traspare dalla singolare collocazione della capanna. Ad entrambi i presepi, quelli del primo e secondo premio, è stato assegnato il trofeo offerto dal Comune di Rapallo come segno [illegible] partecipazione alle iniziative della Fontanabuona. [illegible] discorso a parte andrebbe fatto per i presepi fuori classifica, [illegible] i quali uno è veramente originale e meriterebbe un posto nell'alta classifica, quello di Vigànego. È stato realizzato, o meglio costruito in mezzo ad un bosco, un complesso [illegible] rustici in perfetta scala 1 a 10, con le stradine acciottolate, cascate e fossato (in questi giorni con l'acqua ghiacciata), perfettamente inserito nel reale complesso ambientale.

Domenica pomeriggio, intanto, sono state premiate a Cicagna le quarantuno «Letterine a Gesù», tra quelle che gli alunni delle prime tre classi elementari, hanno composto poco prima di Natale per questo «mini Andersen» della Fontanabuona. Alla cerimonia di premiazione sono intervenuti con successo i «Piccoli Musici [illegible] Tigullio» e il Coro di Voci Bianche diretti da Anna Maria Mari Faldi e due poeti locali, Giuseppe Siria e Bruno Mainardi. (g. vi.)

LAVORI NEL NOSOCOMIO E' CHIUSURA TEMPORANEA DELLE SALE OPERATORIE

Sestri, allarme per l'ospedale

«I reparti dovranno riaprire»

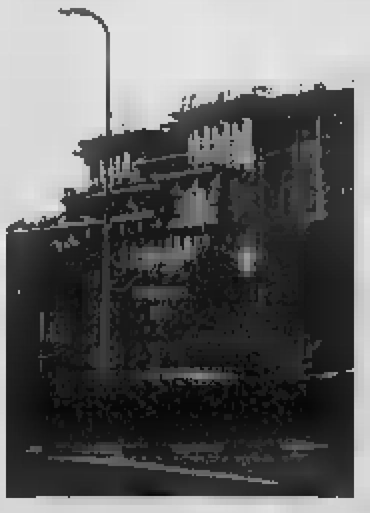
SESTRI LEVANTE

I trasferimenti di divisioni ospedaliere dalla [illegible] di Sestri Levante [illegible] altri presidi del Tigullio, preoccupano il gruppo consiliare «Progresso per Sestri». Il capogruppo Bru[illegible] Panteri sostiene che [illegible] città si teme «che questi trasferimenti possano diventare occasione [illegible] depotenziamento della struttura sestrese».

I trasferimenti cui si riferi[illegible] il consigliere [illegible] avvenuti nei primi giorni di gennaio per consentire importanti lavori di ristrutturazione a tutto il blocco delle sale operatorie, ai reparti di urologia e ortopedia al terzo pi[illegible]

Per oltre quattro mesi l'attività operatoria nell'ospedale di Sestri Levante [illegible] quindi sospesa. Durante i lavori l'attività chirurgica viene effettuata nei due poli di Santa Margherita e di Lavagna.

Naturalmente [illegible] stati spostati diversi posti letto dei d[illegible] reparti che vengono ristrutturati: dieci posti letto di urologia sono stati sistemati nell'ospedale di Santa Margherita e dodici posti letto [illegible] chirurgia sono andati [illegible] integrare il reparto chirurgia dell'ospedale di Santa Margherita mentre il reparto Otorinolaringoiatria [illegible] stato provvisoriamente trasferito nell'ospedale di Lavagna. «I cittadini temono che parte delle divisioni trasferite trovino collocazione definitiva in altri presidi - scrive in una nota il capogruppo Panteri - in particolare nell'annunciato complesso di Rapallo, anche per giustificarne l'eccessivo costo [illegible] oltre sessanta miliardi».



L'ospedale di [illegible] Levante

Nel presentare [illegible] stampa i lavori all'ospedale di Sestri Levante, Adriano Lagostena, dirigente medico del presidio ospedaliero aveva sottolineato che i [illegible] interventi riguardano la sala operatoria, la [illegible]a, oltre che i due reparti di urologia e ortopedia. Aveva aggiunto che a fine lavori «i posti letto dei reparti interessati saranno qualcuno [illegible] meno, ma questo va a tutto vantaggio dei pazienti». Bruno Panteri dice che il gruppo consiliare [illegible] attiverà in tutte le sedi perché siano rispettati i tempi tecnici degli interventi di ristrutturazione, con conseguente rientro di tutte le divisioni nella loro completezza». [g. vi.]

L'ULTIMO ABBRACCIO AL PRIMO CITTADINO SCOMPARSO ALL'ETÀ DI 91 ANNI

L'applauso dei savonesi a Carlo Zanelli

Il commovente addio al benemerito ex sindaco di Savona

personaggio

[illegible]

Da ieri, dopo una vita davvero laboriosa, Carlo Zanelli riposa, accanto ai suoi cari, nel vecchio cimitero di Zinola. La tumulazione è avvenuta alla presenza [illegible] familiari e degli amici più stretti. Era già trascorso mezzogiorno. La funzione funebre in S.Pietro e il caloroso abbraccio dei savonesi al loro vecchio sindaco hanno impegnato più tempo [illegible] previsto. Sembrava che un po' tutti volessero rinviare il momento del distacco definitivo.

Quando la Mercedes grigia, [illegible] di fiori e corone, si è lentamente [illegible] da via Untoria, si è levato dalla folla un applauso spontaneo. A battere le mani i rappresentanti di tutte le istituzioni cittadine e provinciali (davvero non ne mancava nessuno) e tanta gente comune: essere stato sindaco [illegible] Savona, e come lo ha fatto Zanelli, [illegible] oltre 13 anni filati ha lasciato inevitabilmente [illegible] traccia indelebile nel [illegible] della cittadinanza.

I funerali erano fissati per le 10, [illegible] già alle 9,30 c'era gente in chiesa e in [illegible] Untoria. Il carro funebre [illegible] arrivato da Varazze, dove Zanelli si è spento alla veneranda età di 91 anni, con un certo anticipo sull'ora fissata per [illegible] cerimonia religiosa. Ma i vigili in alta uniforme e il gonfalone decora[illegible] di medaglia d'oro del Comune erano già pronti a rendere omaggio all'ex primo cittadino, così [illegible] il sindaco Carlo Ruggeri con fascia tricolore. In prima fila anche tutti gli ex sindaci [illegible] questi anni: da Umberto Scardaoni a Bruno [illegible]arengo, Sergio Tortarolo e Francesco Gervasio.

La vedova, signora Carla, così come i figli Renato ed Elisa, hanno avuto [illegible] commovente dimostrazione della grande stima di cui godeva il [illegible] congiunto tra tutti gli strati sociali della città. [illegible] le istituzioni erano rappresenta[illegible] in [illegible] ai funerali, non si può non sottolineare la presen[illegible] di una folla [illegible] più eteroge[illegible] da tanti [illegible] ai giovani sportivi, ai più fedeli compagni del socialismo storico, ai colleghi medici, ai dirigenti di enti e associazioni, con labari e bandiere: dall'Amministrazione provinciale all'Associa[illegible] azzurri d'Italia, all'Aido. Per la Fratellanza Ginnastica Savonese, [illegible] cui Zanelli è stato prima atleta, poi impareggiabile presidente, c'era l'attuale presidente, non la bandiera.

La figura dell'ex sindaco nel [illegible] della cerimonia funebre è stata tratteggiata [illegible] grande efficacia, durante alcuni brevi quanto appassionati interventi, tanto [illegible] celebrante, padre Guido [illegible] (con lui hanno concelebrato don Mario Genta e monsignor Raffaele Lavagna) quanto dal notaio Enzo Motta e dal sindaco Carlo Ruggeri. Hanno tutti ricordato le straordinarie doti di uomo [illegible] buona volontà di Zanelli, tanto nel sociale quanto nella vita [illegible] tutti i giorni, esaltando le sue qualità di tenacia e [illegible] acuta sensibilità.



La chiesa gremita e la scorta d'onore della polizia municipale alla bara



Il saluto dei vigili e della folla al momento dell'arrivo di feretro nella chiesa parrocchiale di S. Pietro in via Untoria





La benedizione del feretro dei e la folla in via Untoria



Vecchi amici, colleghi, semplici cittadini gremiscono la navata di S. Pietro durante il funerale



La carezza dell'ex segretaria Anna Maria Milanta al feretro di Carlo Zanelli

«Lo credevo intramontabile»

Dalla segreteria di un tempo il pensiero di molti

SAVONA

«E pensare che lo credevo intramontabile», mormora mentre [illegible] carezza la bara. Anna Maria Milanta è stata per tutto il periodo in cui era sindaco, la segretaria numero uno di Zanelli. E' tra i tanti dirigenti, funzionari, impie[illegible] in pensione [illegible] Palazzo [illegible] che stanno dando l'addio al loro [illegible] sindaco. Davvero nutrita la rappresentanza dei vecchi «comunali», e di [illegible] politica, a dimostrazione [illegible] che Zanelli [illegible] saputo conquistarsi. E tutti, ma non solo loro, a scambiarsi ricordi, aneddoti, [illegible] conti di storie vissute in anni ormai lontani. [illegible] succede ad ogni funerale, [illegible] che stavolta chi non c'è più è stato un protagonista [illegible] primo piano delle vicen[illegible] cittadine e, dunque, i ricordi hanno [illegible] spessore particolare. Ma ci sono anche quelli della casalinga con la borsa della spesa che, [illegible] lucidi, lo ricor[illegible] medico sempre disponibile «pronto a dimenticarsi di presentare la parcella di fronte a gente bisognosa». O quello di [illegible] Giusto, presidente dell'Ordine dei medici, che ricorda come Zanelli quasi [illegible] anni fa, in età ormai avanzata, «si presentò [illegible] grande spirito di corpo a votare per il rinnovo del nostro Consiglio».

> Una folla di «comunali» in pensione ha dato l'ultimo saluto al suo vecchio sindaco

Il dottor Carlo Zanelli, grazie [illegible] sue esperienze personali (da operaio [illegible] sera studiava e si diplomò maestro, quindi si laureò in medicina) conosceva ogni aspetto della vita e sapeva trattare [illegible] uguale dignità tanto [illegible] gente semplice qu[illegible] le massime autorità dello Stato. E la testimonianza d'affetto tributagli ieri [illegible] ha confermato. «La [illegible] nostra sarebbe stata anche la sua», dice il figlio Renato, a nome di tutti i familiari. [i. p.]



Il sindaco Carlo Ruggeri mentre si accomiata dai familiari di Carlo Zanelli

LA POLIZIA: «DROGA ACQUISTATA CON L' EURO»

Savona, giovane bloccato [illegible] 20 grammi [illegible] cocaina

SAVONA

E' arrivato l'euro e tossicomani e spacciatori [illegible] sono subito adeguati. Le dosi [illegible] eroina, cocaina, hashish, infatti, non veng[illegible] più pagate con le vecchie lire, [illegible] con monete e banconote [illegible]ella nuova valuta. E così, ieri mattina, gli agenti della sezione narcotici della squadra mobile impegnati in un'operazione anti-droga nel quartiere di Lavagnola, hanno sequestrato le prime banconote europee: 405 euro (poco [illegible] di 800 mila lire), trovate in casa di Fran[illegible] Bagna, [illegible] anni, [illegible] con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti.

Il giovane, stando a quanto trapelato, era già da qualche settimana nel mirino degli agenti della squadra mobile che [illegible] incomin[illegible] a tenerne d'occhio l'abitazione, insospettiti da un insolito via vai di tossicomani registratosi nella zona. Ieri mattina, il blitz, coordinato dall'ispettore Roberto Tesio. I poliziotti hanno bloccato Franco Bagna e lo han[illegible] perquisito, trovandolo in possesso di pochi grammi di cocaina. Sono quindi entrati nell'alloggio e su una mensola della cucina hanno rinvenuto le altre dosi (complessivamente [illegible] sequestrati venti grammi [illegible] stupefacente), oltre al bilancino che, secondo gli inquirenti, veni[illegible] utilizzato per la preparazione delle dosi destinate allo spaccio, e appunto i 405 euro probabile provento [illegible] spaccio.

Franco Bagna è stato così arrestato. Domani mattina, sarà interrogato in tribunale [illegible] giudice delle indagini preliminari. [c. v.]

INFORTUNIO A FINALE, L'UOMO GRAVE AL SAN MARTINO

[illegible] operaio senegalese [illegible] da escavatrice

[illegible]

Ha rischiato di essere [illegible]to, contro il gard-rail, dalla benna di una escavatrici. Brutta avvenuta, nel primo [illegible]gio di ieri, per un operaio [illegible]galese, Chechi Afa Depp, 33 anni, in via Caprazzoppa a Finale Ligure. In questo tratto [illegible] statale [illegible] per il Leggono sono [illegible] corso i lavori per la posa delle fibre ottiche.

L'uomo, forse per un improvviso [illegible] di una escavatrice, si è [illegible] pressato fra la pesante benna il gard-rail che delimita la statale. Il diffettoso funzionamento della macchina [illegible] stato improvviso. I colleghi di lavoro sono in parte riusciti a limitare la pressione sull'addome[illegible]

Dopo la [illegible] al 118 sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno la stazione a meno di un chilometro dal luogo dell'infortunio, i militi della Croce Bianca di Marina e [illegible] polizia municipale. Il traffico sulla statale è stato bloccato. L'operaio, anche se cosciente, lamentava forti dolori all'addome.

Dopo pochi minuti dal vicino Dipartimento d'emergenza del Santa Corona di Pietra è arriva[illegible] la notizia che in rianimazione tutti i posti letto [illegible] tutti occupati.

Per questo [illegible] stato chiesto l'intervento dell'elicot[illegible] del Nucleo dei vigili del fuoco di Genova per trasferire il ferito all'ospedale San [illegible] di Genova.

Cheikh Awa Diop è stato trasportato in ambulanza sino al campo sportivo comunale [illegible] via Brunenghi dove è potuto scendere l'elicottero. Nel pomeriggio [illegible] stato operato al San Martino, la prognosi è riservata. [illegible] cantiere [illegible] via Caprazoppa è stato posto sotto sequestro in attesa di accertamenti. [a. r.]

CENTINAIA DI PERSONE IERI AD ALBENGA AI FUNERALI DI GIORGIA, INVITI AL PERDONO, MA IN CHIESA QUALCUNO GRIDA: «VI FAREMO LA PELLE»

«Dobbiamo costruire insieme il bene»

Don Luigi: il male non è umano

Romano Strizioli

[illegible]

Oltre cinquecento persone affollano la chiesa del Sacro Cuore, ma è il sil[illegible] a impressionare. Un silenzio gelido, irreale. Sono [illegible] 15 quando i rintocchi a lutto delle campane accolgono l'arrivo della salma di Giorgia Arrighetti: un gi[illegible] scoppia [illegible] un pianto dirotto [illegible] mormora: [illegible] posso credere che [illegible] dentro ci sia lei». [illegible] familiari della ragazza massacrata a Campochiesa [illegible] scambiano rapidi, quasi sfugg[illegible] abbracci. Si ha l'impressione che dieci giorni dopo il barbaro assassinio, dieci giorni dopo l'omicidio di Giorgia e Monica, le lacrime siano state versate tutte.

Don Luigi accoglie sulla porta della chiesa il feretro e recita, come se rivolgesse un invito [illegible] tutti: «Presso di te, Signore, è il perdono». Il [illegible]zio è rotto soltanto [illegible] di un uomo [illegible] grida: «Gli faremo la pelle [illegible] quei bastardi...». Sopra la bara di frassino, c'è un cuscino di rose color crema. I fiori. [illegible] ne sono tanti, portati da parenti, amici di Giorgia. Mazzi di fiori, corone, cuscini.

Don Luigi [illegible] pacato. Rivolto [illegible] genitori e ai parenti dice: «Non siete soli». A proposito del silenzio che avvolge il luogo sacro, il parroco ricorda: «Non [illegible] da noi dare giudizi. Il [illegible] silenzio [illegible] eloquente. Il dolore vuole [illegible] silenzio. L'unica cosa che [illegible] ancora [illegible] parte no[illegible] è l'amore. Il male non è umano. Tutti insieme dobbiamo costruire il bene. Per Giorgia pace, rispetto, silenzio. La morte ha cancellato in lei ogni traccia di umana fragilità».

Ai funerali c'è la famiglia di Giorgia al completo: la mamma Marina e [illegible] suo compagno Nestor, il padre Elio con Lisa, la sorellina Florencia, la nonna, lo zio Vincenzo, gli zii Ada e Andrea ed il cugino Rosario. Fra la gente, il tenente Giuseppe Di Fonzo, comandante della Compagnia [illegible] Carabinieri di Albenga, per [illegible] la sua partecipazione non solo professionale ma anche umana alla vicenda.



La mamma di Giorgia durante il funerale ieri nella chiesa del Sacro Cuore



Nella foto di Tommaso Marinelli don Luigi accoglie la salma di Giorgia. [illegible] ai genitori dice: «Non [illegible] soli»



Giorgia Arrighetti

Quando il carro funebre si avvia verso il cimitero, la tensione e il dolore sono quasi tangibili. [illegible] tutto si ricompo[illegible] come a voler tributare alla giovane vi[illegible] un omaggio di serietà e il timido applauso che saluta la piccola bara [illegible] è la dimostrazione. Giorgia [illegible] poteva certo immaginare che il [illegible] dramma avrebbe causato nella città un sussulto, seppur contradditorio e forse in qual[illegible] momento esasperato, di sentimento di appartenenza ad una unica collettività.

Ieri si temevano tensioni e i carabinieri erano tutti mobilita[illegible]. Sono state apprensioni immotivate. Fortunatamente è prevalso il buon senso.

Mentre si svolgeva la cerimonia religiosa, [illegible] incendio di sterpaglie [illegible] divampato sulla [illegible] destra del fiume Centa, in località San Clemente dove ci [illegible] i rifugi, coperti da teloni [illegible] plastica, nei quali vanno a dormire gli [illegible]. [illegible] coincidenza [illegible] ha fatto pensare all'azione punitiva con[illegible] gli stranieri irregolari. [illegible] si [illegible] trattato di un episodio isolato. E' prevalso ancora una volta il buon senso. Come era già accaduto nei giorni scorsi.

«Gridate tutto il vostro dolore»

Don Giuseppe ai familiari di Monica: ne avete il diritto

Massimo Boero

ANDORA

La speranza è nel grembo di Marina, [illegible] sorella di Monica, che aspetta un bambino. [illegible] in grembo [illegible] vita», ha detto don Giuseppe Busnardo, parroco di Santa Matilde, cercando di cogliere un raggio di luce [illegible] terribile tragedia che ha colpito [illegible] famiglia Esposito. Ieri pomeriggio, nella moderna chiesa della Vergine dell'Accoglienza, lacrime e lunghi silenzi, interrotti solo dalle inconsolabili urla di dolore di [illegible] Lucia, hanno accompagnato il rito funebre per l'addio a Moni[illegible] Esposito, 23 [illegible]. I genitori della sfortunata giovane, uccisa ad Albenga, [illegible] stati avvolti dal calore di centinaia di persone: parenti, amici e conoscenti. C'erano molte famiglie andoresi, vi[illegible] a mamma Lucia e a papà Pasquale, e poi tanti giovani che hanno conosciuto e voluto bene [illegible] ragazza di Andora strappata alla vita in modo orrendo. Da un destino insidioso ed improvvisamente crudele. «Ultimamente, purtroppo, la [illegible] città [illegible] scossa più volte [illegible] grandi dolori, p[illegible] la scomparsa di giovani», hanno detto sommessamente sindaco e vicesindaco [illegible] Andora, poco prima della cerimonia.

[illegible]ll'ora della tragedia i ricordi di quella Monica vitale e gioiosa, [illegible] affacciati alla memoria [illegible] suoi concittadini. «La [illegible] da quando era nata. [illegible]era ragazza», ha confessato [illegible] donna alla vicina prima di soffocare qualche al[illegible] parola nel pianto. [illegible] dolore, profondo, acuto, deve essere in qualche modo sfogato. Lo ha detto anche il parroco di Santa Matilde, [illegible] per la [illegible] funebre ha rispolverato un antichissimo brano delle «Lamentazioni»: «Non bisogna turbare con troppe parole lo strazio di questa famiglia. Il Signore saprà tergere queste [illegible] lacrime [illegible] è giusto per voi, Lucia e Pasquale, piangere e gridare a Dio [illegible] vostro immenso dolore. Vi prego, fatelo. [illegible] il diritto». Ha detto ancora don Busnardo, nella sua accorata [illegible]lia: «Andora ed Albenga [illegible] attraversate e sconvolte da questo sangue e noi tutti abbiamo sperimentato un nodo alla gola fortissimo. Il nostro cuore è ferito e turbato. Cosa sto facendo io, nella mia vita, perché fatti come questo non succedano? E' su questo punto che ci deve far riflettare la tragica fine di Monica. Questo dobbiamo chiederci perché [illegible] sacrificio [illegible] questa ragazza [illegible] passi inosservato mentre la affidiamo alla grande misericordia di Dio».

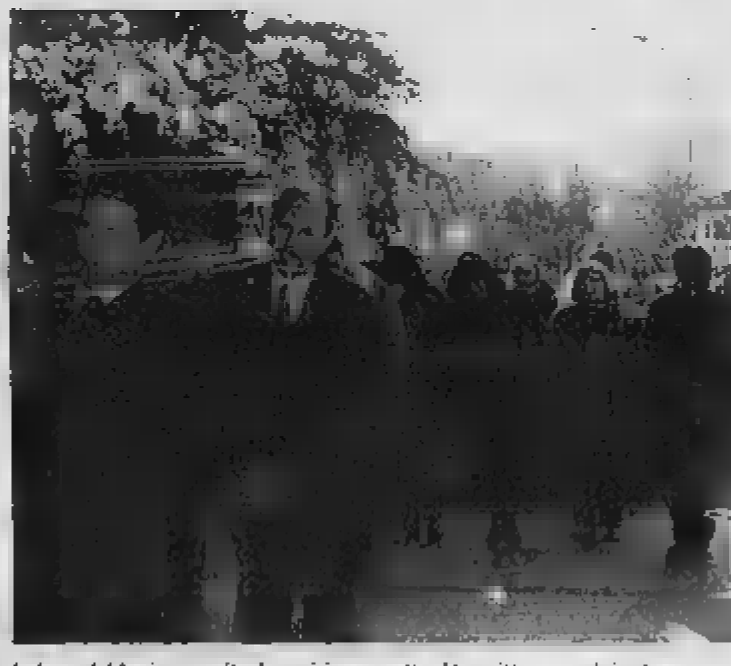
Dopo la benezione [illegible] feretro ha attraversato la chiesa. [illegible] amici [illegible] Monica, composti nel loro dolore, [illegible] sono [illegible] alla cassa. In molti hanno pianto, alcuni però vivono ancora la propria sofferenza in un turbine di pensieri, di rabbia e di emozioni interiori [illegible] non riescono a [illegible] sfogo. [illegible] giovani fuori [illegible] porta della chiesa, si sono abbracciati forte. Quasi a voler sigillare ricordi, momenti felici trascorsi [illegible] Monica, mentre lei si allontana[illegible] sempre. [illegible] cimitero [illegible] San Giovanni la sepoltura. Ma il ricordo di una ragazza piena di vita non rimarrà al buio, sotto una lastra di marmo.



Monica Esposito



La madre di Monica sul sagrato della chiesa di Andora sorretta una una parente



La bara di Monica seguita da amici e parenti nel tragitto verso il cimitero

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Poste, finiti i lavori ma l'ufficio non riapre

Non sono [illegible] aperti al pubblico gli [illegible] postali in Regione Vadino ad Albenga i cui lavori di riammodernamento e di messa in sicurezza sono appena stati completati.

ALBENGA

Quattro assolti dopo 5 anni dall'accusa di abuso [illegible]

In seguito a controlli, nel 1997, era [illegible] accusato di aver realizzato, [illegible] concorso [illegible] altre 4 persone, [illegible] manufatti abusivi nel suo villaggio «Mare e sole», sul terreno demaniale. Carlo Molinari è stato assolto ieri mattina dal giudice, così [illegible] Adelina Chiara, Raffaele Massa, Giancarlo Erbino e Diego Pavia. [m. br.]

ALBENGA

Lite in un locale finisce [illegible] i carabinieri

I carabinieri della radiomobile di Albenga e Alassio sono dovuti intervenire, poco prima delle [illegible] domenica, per sedare un'accesa lite verbale nei pressi di un locale di via Benessea. [m. br.]

CERIALE

Una piazza dedicata [illegible] carabinieri d'Italia

Alla presenza del sindaco, del parroco e delle autorità, sarà inaugurata, domenica 20 gennaio alle 10,30, la nuova piazza intitolata ai «carabinieri d'Italia», antistante la stazione dei carabinieri di Ceriale. [m. br.]

[illegible]

[illegible] agricoltori [illegible] «Cia» chiedonono finanziamenti

«Ad oggi i finanziamenti previsti e richiesti dalle imprese agricole liguri per [illegible] produttivi ammontano a circa [illegible] milioni di euro. In base al Piano di sviluppo rurale, risultano quindi già spesi i finanziamenti per investimenti fino al 2005 e [illegible] maggiori risorse», ha sc[illegible] la «Cia» in un comunicato. [m. br.]

ALASSIO

Incidente [illegible] lo scooter giovane [illegible] Santa Corona

Con [illegible] scooter, si [illegible] scontrato l'altra mattina con un'auto all'incrocio tra viale Hanbury e viale Gibb. R.C., [illegible] anni, di Ceriale, rimasto ferito è stato trasportato [illegible] dalla Croce bianca. Le sue condizioni non desta[illegible] preoccupazione. [m. br.]

[illegible]

Controlli a tappeto sui venditori abusivi

Pattuglione dei carabinieri e della polizia municipale di Pietra Ligure, nel fine settimana, fra gli extracomunitari [illegible] stazionano nel centro cittadino. Alcuni venditori ambulanti sono stati denunciati perché non in regola con il permesso di soggiorno. [a. r.]

LOANO

Servono 800 milioni per finire il bocciodromo

Ci vorranno [illegible] milioni, di lire, per il completamento delle aree esterne alla struttura polifunzionale (bocciodromo) di via Alba a Loano. Lo stanziamento è stato deciso dalla giunta municipale. Il progetto [illegible] incompiuto da oltre 10 anni. [a. r.]

LO SCOPPIO CAUSATO FORSE DA UNA BOMBOLA DIFETTOSA. L'INQUILINO E' AL S. CORONA: [illegible] E' GRAVE

Esplosione [illegible] alloggio, [illegible] ferito [illegible] Albenga

Fuga di gas in via Niccolari. Inagibile l'appartamento accanto, evacuata una famiglia



Il fumo e le fiamme ieri sera in un palazzo di Albenga con l'autoscala dei pompieri

ALBENGA

Una forte esplosione e poi le fiamme che hanno avvolto [illegible] alloggio al quinto piano di [illegible] stabile al civico 4 di via Niccolari. Paura, ieri sera poco prima [illegible] 20, nel centro di Albenga dove, per cause ancora da precisare (forse una bombola difettosa), un appartamento è andato completa[illegible] distrutto. Nel rogo è rimasto ferito un pensionato, Mario Vignola, 78 anni, trasportato dal[illegible] Croce bianca al Santa Corona, [illegible] ustioni alle mani e al volto ed un'intossicazione provocata dal fumo che ha invaso in breve tempo la sua abitazione. Le condizioni dell'anziano seppur gravi, non sembrano destare preoccupazione.

«Ho sentito una forte espolosione e poi ho visto le fiamme», [illegible] spiegato un residente della zona, poco dopo l'intervento di tre squadre dei vigili del fuoco, dei carabinieri e degli agenti della polizia municipale. Il soccorso è stato difficile ma tempestivo. Per poter entrare nell'alloggio i pompieri hanno utilizzato [illegible] motosega per tagliare la porta di casa. Dal condominio al civico 4 (ma anche da quelli limitrofi) la gente, spa[illegible], ha cominciato ad uscire in strada. Sul posto [illegible] arrivato, per verificare la situazione, anche [illegible] sindaco di Albenga Mauro Zunino.

I vigili del fuoco hanno controllato la stabilità degli alloggi al quinto e al sesto piano. E' stato necessario evacuare per la notte anche l'appartamento soprastan[illegible] quello andato distrutto dalle fiamme, dove viveva una famiglia di 3 persone. Ora i periti dovranno stabilire con precisione la causa dell'esplosione e del violento rogo che ha tenuto col fiato sospeso per qualche ora il quartie[illegible] spalle di Pontelungo. All'origine dello scoppio sembra ci sia una bombola che ha [illegible] di gas l'ambiente. [m. br.]

AL SUO FIANCO SCAMARDELLA [illegible] VARAZZE E LATTUADA DI ALASSIO

Il «Silb» ha [illegible] presidente

Fabrizio Fasciolo alla guida del sindacato dei locali da ballo

FINALE L.

Fabrizio Fasciolo, contitolare del dancing «El Patio» e [illegible] discoteca estiva «Sporting Club» di Finale Ligure, è il nuovo presidente provinciale del Sindacato [illegible] locali [illegible] ballo. E' stato eletto ieri mattina all'unanimità. Al suo fianco i vice Carlo Scamardella (discoteca «Gilda» di Varazze) e Renzo Lattuada (discoteca estiva «Capannina» di Alassio).

Per i locali [illegible] del Savonese si è chiusa una [illegible] crescita grazie anche al nuovo fenomeno estivo dei locali da ballo «on the beach». Record di presenze infatti in molte discoteche sulla spiaggia nelle Albissole, a Spotorno e a Borgio Verezzi. Ma anche l'inverno ha riservato sorprese positive con l'apertura, o il rinnovo, di locali. Fra questi «La Compagnia Savo[illegible] India», in Darsena a Savona, il «Jdo» di Laigueglia (ex Onda) e il dancing «Nautilus» di Varazze. Conferma il neo presidente: «Il 2001 è stato caratterizzato dall'indubbio successo del ballo in spiaggia. C'è stato anche un incremento ge[illegible]rale delle presenze a conferma della voglia di ballare della gente. Con l'autunno-inverno ci sono [illegible] i tre nuovi significativi arrivi ma, cosa altrettanto importante, anche nelle altre discoteche e dancing si registra [illegible] buon afflusso. Sono in calo i g[illegible] pubblico per la così detta musica di tendenza. Si aprono nuove collaborazioni, come nel [illegible] Finale, con [illegible] associazioni degli albergatori, bagni marini ed esercizi pubblici. Vogliamo portare avanti [illegible] discorso di [illegible] con tutto il mondo del turismo di cui siamo parte integrante». Quali i problemi, ad inizio anno, per [illegible] categoria? Risponde Fasciolo: «Faremo entro un mese [illegible] assemblea ad hoc sulla questione dell'abusivismo. Il riferimento è in particolare a quelle "strutture" che operano non in regola, non una tantum, ma con continuità. Lottare contro [illegible] abusivi è anche il modo migliore per tutelare [illegible] clientela».

La [illegible] moneta unica ha creato problemi con il pubblico? Dice [illegible] presidente del Silb: [illegible] ci sono state difficoltà. Va detto che in molti casi i nostri arrotondamenti sono stati fatti per difetto. I biglietti d'ingresso a 20 mila lire [illegible] stati portati a 10 euro tondi». A metà anno spariranno le biglietterie nei locali. Conclude Fabrizio Fasciolo: «Dovrebbe entrare in vigore la nuova normativa che prevede l'introduzione dei registratori fiscali che [illegible] collegati in rete con un "cervellone" [illegible]le. Alla fine di ogni serata dovrebbero essere trasmessi i dati delle presenze e di conseguenza ci sarà il calcolo delle relative imposte». [a. r.]

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri [illegible] dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di [illegible] pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori [illegible] della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che [illegible] hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine [illegible] gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti [illegible] 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénèe
Ristorante Alain Ducasse at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo [illegible] Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

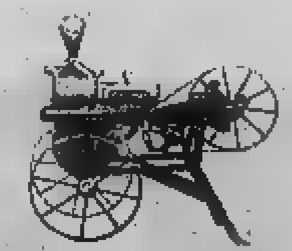
Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA — Slow Food — ipse DUEMILA

DOPO LE PROTESTE DEGLI AUTOMOBILISTI PER IL MANCATO AGGIORNAMENTO DELLE MACCHINETTE, PARLA L'ASSESSORE

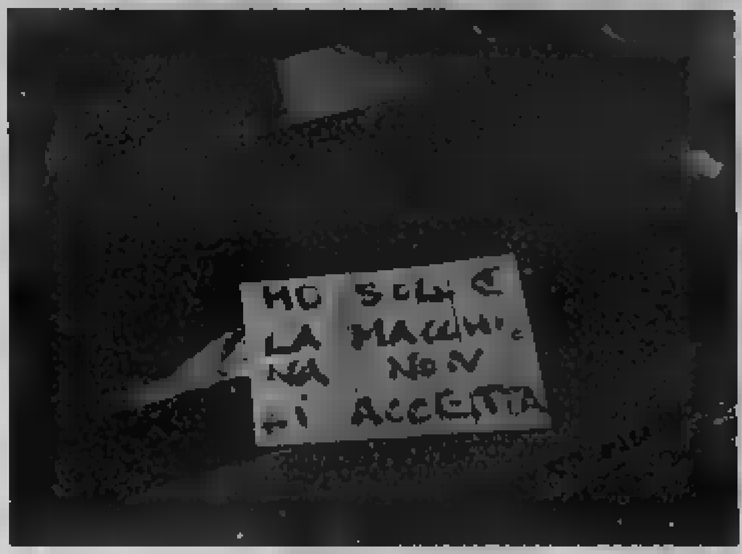
Euro in ritardo, sosta gratuita

A Sanremo sospeso pagamento nei parcometri

[illegible] Micaletto

«L'uomo saggio impara molte cose dai suoi nemici», ripeteva Aristofane. Antico aforisma [illegible] quale sembra essersi finalmente ispirata la giunta di Palazzo Bellevue, che, ieri mattina, ha deliberato la sospensione del pagamento [illegible] sosta nelle zo[illegible] blu regolamentate da parcometri. Fino a quando le macchinette non saranno tarate sull'eu[illegible]. Ma ci sono volute le giuste proteste [illegible] automobilisti che si sono già disfatti delle lire (ei nemici» in questione, pronti a intentare [illegible] scomodando i principi del Diritto), tartassati da inf[illegible] vigili urbani per non [illegible] esposto il tagliandino che certifica il pagamento della sosta, per convincere l'Amministrazione ad adottare [illegible] tregua che doveva scattare fin dal 1° gennaio.

P[illegible] è vero che [illegible] tutto febbraio è ancora consentito l'utilizzo della lira, è pur vero che bisognava garantire fin da subito la possibilità di pagare la sosta anche [illegible] nuova valuta unica. Il Comune [illegible] l'ha fatto, scaricando la responsabilità del ritardo alla ditta fornitrice dei parcometri (un'azienda tedesca), invitata ad aggiornare le apparecchiature [illegible] dell'avvento dell'euro, salvo poi arrendersi alle lamentele di quanti hanno collezionato multe a ripetizione in questo primo scorcio [illegible] 2002. «La ditta incaricata dell'adeguamento dei parcometri ci ha comunicato l'intenzione d'intervenire per il 28, ma noi abbiamo risposto chiedendo d'anticipare i tempi [illegible] una settimana - spiega l'assessore Adriano Battistotti, delegato [illegible] Parcheggi -. Nell'attesa, abbiamo deciso di convertire provvisoriamente i parcheggi a pagamento in aree di sosta con l'obbligatoria esposizione del disco orario, per un massimo di due ore. Si tornerà alla normalità non appena le macchinette saranno in grado di accettare gli euro».



Un cartello eloquente esposto da un automobilista per evitare la multa [Foto Gatti]

Sono tredici i parcometri [illegible] funzione nel centro cittadino, per regolamentare l'uso di cir[illegible] seicento posteggi pubblici [illegible] rasoi. Fino a ieri potevano essere attivati unicamente con le lire (sia in monete sia in banconote). Da oggi [illegible] in «stand-by» in [illegible] dell'aggiornamento. Ma attenzione a non dimenticare di esporre il disco orario: in questo [illegible] la contravvenzione sarà inevitabile, senza possibilità d'appello.

«[illegible] parking [illegible] agevolazioni»

Andracco (ds) scrive al sindaco Bottini E a porto vecchio soppressi posteggi

SANREMO

E' polemica per le scelte della giunta sui parcheggi. A sollevarla è il capogruppo diessino Marco Andracco, mentre nella zona di porto vecchio scatta il sacrificio temporaneo [illegible] numerosi posti auto per i lavori di [illegible] in [illegible] della foce del torrente San Francesco.

[illegible]. [illegible] Andracco non va giù il piano che, in pochi [illegible] renderà a pagamento tutti i posteggi pubblici del centro, con tariffa oraria di 1 euro. «E' una scelta intempestiva - scrive in una lettera al sindaco -. Giusto far pagare chi parcheggia in centro per comodità, diverso è il caso di chi lascia l'auto in centro per necessità, cioè la maggior parte degli automobilisti. Il problema dei parcheggi va affrontato a monte, realizzandone di nuovi e non con sterili proclami. F[illegible] dell'idea che siano utili aree di sosta in periferia, per consentire a chi arriva dalle frazioni o da altri centri di parcheggiare comodamente e di raggiungere poi il centro con i mezzi pubblici. Penso anche alla pista ciclabile (magari con bici a nolo) prevista lungo la vecchia ferrovia. In ogni caso, il costo del posteggio dovrà [illegible] graduato nel tempo. Ad esempio, gratuita la prima mezz'ora, per consentire il "compra e fuggi", e la prima ora a tariffa inferiore a quella normale, per consentire un rapido turnover». Andracco critica poi la decisione di destinare all'educazione stradale «appena» [illegible] milioni [illegible] 1700 frutto delle multe nel 2001: «Serve una più efficace [illegible]pagna nelle scuole, eventualmente utilizzando parte [illegible] quei 146 milioni che si vogliono destinare a studi sul traffico che finora hanno procurato la soddisfazione dei professionisti incaricati, ma non degli utenti della strada».

LAVORI. Soppressi per mesi i posteggi intorno all'edificio della Fermare, a pochi metri dalla Capitaneria di porto. Sacrificio [illegible] l'apertura del cantiere del San Francesco, [illegible] dei punti più a rischio nella mappa dei torrenti cittadini (previsti lavori per quasi 10 miliardi). Istituito il doppio senso di marcia intorno allo stabile. [g. ml.]


Una vettura multata in una zona regolamentata dai parcometri, attivi solo con le lire

[illegible]BORDIGHERA

Parcometri non ancora tarati

■ I parcometri non accettano le monete in euro, e così gli automobilisti non pagano la sosta. Succede a Bordighera, dove le macchinette non [illegible] state adeguate all'arrivo della nuova moneta unica. Ieri mattina molti automobilisti hanno chiesto il cambio [illegible] monete all'edicola e negli altri negozi vicini, ma le lire [illegible] difficili da trovare, e i parcometri accettano soltanto le nuovissime euro. Ecco perchè in molti, tra i quali alcuni impegnati nelle commissioni nei negozi del centro o in operazioni nelle [illegible] banche, hanno deciso di lasciare l'auto in sosta, [illegible] senza pagare il pedaggio: «Non [illegible] possono chiedere di pagare [illegible] lire, quando quasi tutti [illegible] liberati, per lasciare il posto, [illegible] portafogli, alle nuove [illegible] che, [illegible] queste condizioni, [illegible] siamo passibili [illegible] multe, perchè il Comune doveva adeguarsi in tempo. Lo sapeva che, [illegible] primo gennaio, la lira si preparava ad andare in "pensione"?» [d. bo.]

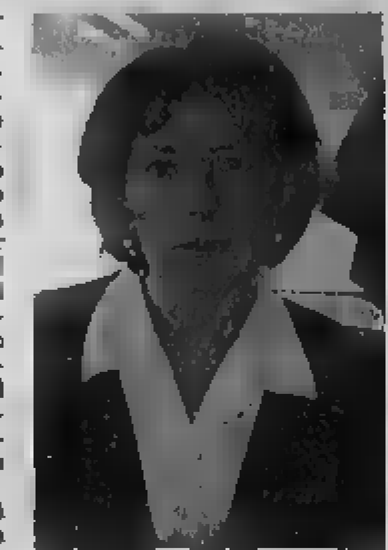
RESTANO GRAVISSIME LE CONDIZIONI DELL'OPERAIO SCHIACCIATO DA UN MURO

Incidente in cantiere: scattati gli interrogatori della Procura

COSTARAINERA

Restano gravissime le condizioni di Corrado Mallia, il muratore di 28 anni, di Imperia, che sabato mattina è rimasto schiac[illegible] sotto [illegible] muro di cemento armato crollato all'improvviso nei pressi [illegible] due villette in costruzione. Il ragazzo lotta per sopravvivere in un lettino [illegible] Rianimazione: ha subito [illegible] schiacciamento [illegible] torace e degli arti inferiori, quando sono intervenuti i soccorritori in pratica non respirava più. Anche il suo cervello potrebbe aver subito danni pesanti. Mallia è sposato e abita a Imperia in via Des Geneys.

Ieri è proseguita l'attività investigativa degli uomini della Procura, chiamati [illegible] cause dell'incidente. Sono gli stati chiamati a rispondere alle domande degli investigatori, e lo faranno nelle prossime ore, l'impresario di Mallia, Marcello [illegible] Lentinis, [illegible] Poggi, l'architetto Paolo Elena, che era il responsabile della sicurezza nel cantiere e il geometra Dario Dulbecco, direttore dei lavori. Il cantiere si trovava in Regione Pantei, sopra Costarainera. Ora è sotto sequestro e, oltre alle verifiche [illegible] carattere tecnico (consistenza del cemento armato, profondità degli scavi, palificazioni), il detective Arturo Cipriani, incari[illegible] di ricostruire i fatti dallo [illegible] procuratore Novella, ha avviato gli approfondimenti di carattere contributivo e assicurativo: l'operaio [illegible] in regola?


Costanza Florimonte, della Fillea-Cgil

Sull'episodio si registra il commento di Costanza Florimonte, segretaria della Fillea-Cgil, che dice di parlare anche a nome delle altre due sigle sindacali, Cisl e Uil: «E' p[illegible] per esprimere verdetti definitivi: bi[illegible]gna conoscere prima i risultati dell'inchiesta. Mi è stato detto dai familiari, però, che lo sfortunato ragazzo [illegible] lavorato fi[illegible] a pochi giorni prima come cameriere. Ecco: uno dei grandi problemi del settore riguarda la professionalità: nell'edilizia l'improvvisazione è deleteria. Perchè poi il cantiere era aperto anche di sabato? Sulla sicurezza va detto che la sensibilità, soprattutto da parte delle imprese, è aumentata. Ma ancora c'è parecchio da lavorare e tutti si deve [illegible] sforzo. [illegible] dentro [illegible] noialtri [illegible] sindacato». [m. v.]

I DUE AMMINISTRATORI SI SONO AVVALSI DELLA FACOLTA' DI NON RISPONDERE. LA DIFESA: «NON C'E' REATO»

Peculato, indagati i soci della Ponticelli

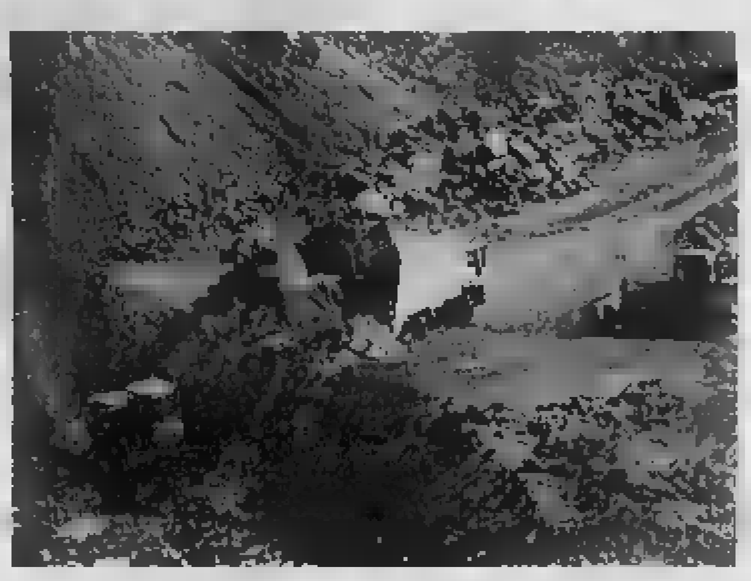
L'accusa: «Non hanno versato alla Regione le quote dell'Eco-tassa»

[illegible]zio Vezzaro

SAN LORENZO

L'accusa è quella di [illegible] aver versato l'Eco-tassa alla Regione, come sarebbe dovuto avvenire, e [illegible] aver accumulato indebita[illegible] miliardi, finiti nelle tasche [illegible] soci. Sotto inchiesta è finita la ditta Ponticelli, che gestisce l'omonima discarica nel territorio al confine tra San Lo[illegible] e Imperia. I due [illegible]stratori, i fratelli Pierpaolo e Giovanni Battista Pizzimbone, [illegible] indagati per peculato e hanno ricevuto da tempo un [illegible] garanzia. L'altro giorno, [illegible] in gran segreto [illegible] sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, ma, su consiglio del difensore, l'avvocato Alessandro Mager, si sono avvalsi [illegible] facoltà di [illegible] rispondere.

«Siamo convinti che non [illegible] sia reato - spiega comunque Mager - In realtà, l'argomento è molto complesso e c'è un contenzioso con la Regione. La vicenda investe questioni giuridiche tuttora in via di definizione. Contiamo [illegible] chiarire [illegible] nostra posizione: al momento in [illegible] sarà comunicata la conclusione delle indagini chiederemo [illegible] essere sentiti e questo dimostra come [illegible] scelta attuale del silenzio [illegible] sia [illegible] tentativo di frapporre paletti al lavoro della magistratura».


L'indagine sulla Ponticelli tocca presunte inadempienze degli amministratori

L'indagine sul presunto, mancato versamento della Eco-tassa alla Regione è nata indirettamente da un esposto mandato da alcuni abitanti di Poggi e riguardante tutt'altro: la gente si la[illegible] dei miasmi provenienti dalla discarica. Gli accertamenti condotti dalla Procura hanno interessato anche altri aspetti, oltre a quello prettamente ambientale. Alla speciale [illegible] di polizia giudiziaria che [illegible] occupa di questi problemi si è aggiunta la Finanza, a cui [illegible] stati demandati i controlli fiscali. Da una di queste verifiche, sarebbe venuta alla luce la mancata corresponsione della Eco-tassa, pure versata per [illegible] quote di propria competenza da ciascun Comune che si serve della discarica di Ponticelli per eliminare i propri rifiuti. Dove sono finite le quote che la ditta, quale intermediario d'imposta tra Enti comunali e Regione, avrebbe dovuto girare a Genova? Pare che gli amministratori Pizzimbone rigettino le ipotesi accusatorie di peculato partendo [illegible] presupposti giuridici. Sosterrebbero cioè [illegible] non dovere quelle somme, si parla di miliardi di lire, alla Regione. Non di questo avviso è la Procura d'Imperia.

LA NOTIZIA FORNITA DAL SINDACO DI IMPERIA LUIGI SAPPA, ORIGINARIO DELLA ZONA: «INNOCUI PER L'UOMO»

Automobilista avvista due lupi alle porte di Rezzo

Gli animali probabilmente sono scesi [illegible] valle mentre inseguivano un camoscio

Giulio Gelsardi

REZZO

Una coppia di lupi, probabilmente maschio e femmina, sono stati visti un paio di notti fa alle porte di Rezzo. La notizia, che conferma la presenza del predatore nel nostro territorio, è stata data dal sindaco di Imperia, Luigi Sappa, grande amante della natura, che, ad onor del vero, da sempre si batte per la salvaguardia degli animali selvatici, caso raro di amministratore pubblico fortemente sensibile ai problemi ambientali. «Il fatto è accaduto sabato sera intorno alle 23,30 - racconta il sindaco - Un abitante della zona mentre in auto si trovava sulla strada provinciale oltre l'incrocio con Cenova, ha visto sulla strada due lupi. Subito non ha creduto ai suoi occhi ma poi si è reso conto che si trattava davvero dei predatori e li ha seguiti con l'auto. Gli animali si sono diretti verso il paese a quell'ora deserto. L'uomo era così emozionato e con la voglia di condividere con qualcuno lo spettacolo, che si è messo a suonare il clacson. Qualche persona si è così affacciata e così ha potuto vedere almeno uno dei lupi. Un animale, infatti, forse impaurito, prima di entrare nel paese ha imboccato un sentiero e si è dileguato. L'altro è invece corso lungo tutta la via principale di Rezzo per scomparire a sua volta nella vegetazione».


Una famiglia di lupi: le coppie di questi animali stanno insieme tutta la vita

Fin qui il racconto del sindaco. Ora bisogna capire per quale [illegible] i due lupi, «esemplari in ottima salute», aggiunge Sappa, siano scesi così a valle fino alle porte del paese. La ragione più probabile è che gli animali stremati dalla carenza di [illegible] per [illegible] siccità che sta creando enormi problemi, abbiano seguito qualche camoscio sceso fino in valle Arroscia per trovare qualcosa da mangiare. L'automobilista ha individ[illegible] per caso la coppia proprio mentre si dedicava alla caccia, seguendo il loro istinti così come Dio li ha [illegible].

La notizia che due lupi fossero così vicini a un paese, adesso non deve far nascere ingiustificati timori: è bene che tutti sappiano che mai, assolutamente mai, il lupo ha aggredito l'uomo. E' vero, invece, il contrario: siamo noi che ingiustificatamente e in [illegible] molto ignorante, abbiamo massacrato fino al limite dell'estinzione questo splendido animale, [illegible] amico di San Francesco, santo patrono d'Italia. E' bene non dimenticare che la presenza del lupo nelle nostre zone non può che portare vantaggi, soprattutto economici, a tutti: il parco nazionale d'Abruzzo e quello di Yellowstone siano da insegnamento.

Nutrilo con tenerezza.



Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

LE LESIONI SEGNALATE [illegible] UN IMMOBILE CHE SI TROVA AD UNA VENTINA DI METRI SOPRA IL TUNNEL DELLA LINEA A MONTE. VIBRAZIONI AL PASSAGGIO DEI TRENI

In via Agosti «allarme ferrovia»

Crepe nelle pareti di un palazzo di cinque piani

[illegible] Gavino

SANREMO

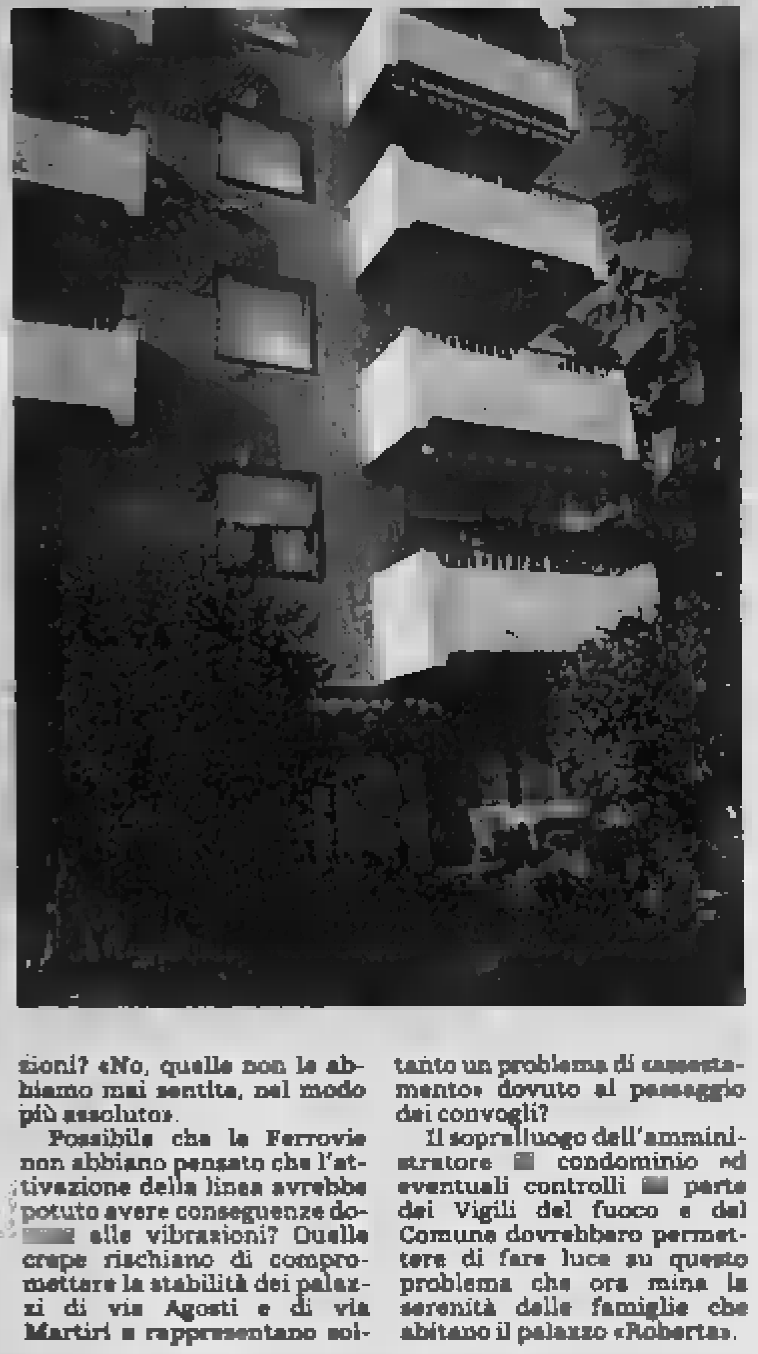
La vibrazioni della ferrovia a monte hanno provocato crepe nei [illegible] di una palazzina di via Agosti che si trova ad una ventina [illegible] metri al di sopra della galleria sotterranea. E [illegible] notte, quando in strada scende il silenzio, [illegible] gente dal letto sente addirittura i convogli passare nel sottosuolo. Il rumore, inconfondibile, è proprio [illegible]llo del treno. Qualcuno inizia [illegible] paura, non tanto per la colonna [illegible] notturna, quanto [illegible] quelle crepe che qualche [illegible] fa, prima dell'attivazione della linea a monte, [illegible] c'erano. Il palazzo in questione è il condominio «Roberta» al civico 194 di via Pietro Agosti, nei pressi [illegible] palazzina al civico 217 di via Martiri della Libertà dove [illegible] scorsa settimana i Vigili del fuoco e i tecnici di Palazzo Bellevue [illegible] provveduto ad un sopralluogo per un identico problema, crepe e fessurazioni in diversi appartamenti del palazzo. L'amministratore del condominio «Roberta», Roberto Cravino, ha assicurato che nella giornata di oggi effettuerà un sopralluogo: «E' indispensabile verificare la sicurezza dell'immobile e, soprattutto, accertare eventuali responsabilità e [illegible] quelle crepe». Ufficialmente Cravino non indica la ferrovia a monte come «colpevole» [illegible] sarebbe possibile non considerarla almeno come «indiziata» dei problemi?

Il «Roberta» è un palazzo a cinque piani per una quarantina di appartamenti dei quali soltanto una metà sono abitati da residenti (gli altri sono seconde case). La segnalazione per le crepe arriva dalla famiglia Condò che abita [illegible] primo piano: «Tutto è iniziato dall'attivazione della ferrovia a monte - spiega Renato Condò, presidente del Baseball Sanremo Casinò, figlio della coppia di anziani che abita l'alloggio - e in questi giorni il numero delle crepe è aumentato». Nella cantina, [illegible] tramezzi, si sono aperte quattro/cinque fessurazioni. Due, sottili, sono comparse in cucina e una, vistosa, proprio a lato della porta di ingresso all'appartamento. Franco Condò e la moglie vogliono capire cosa [illegible] succedendo: «Abbiamo il diritto di sapere perchè si [illegible] aperte quelle crepe nei muri - spiegano - [illegible] qui da anni e il palazzo non [illegible] mai avuto dei problemi. Tutto è iniziato con l'attivazione della ferrovia?» [illegible] sentite il rumore dei treni? «Certo - spiega la signora Condò - per noi è diventata [illegible] di "buonanotte". Alle 22,30 ci mettiamo a letto e prima di prendere [illegible] sentiamo distintamente il rumore dei treni che p[illegible]. [illegible] sentite anche delle vibrazioni? «No, quelle non le abbiamo mai sentite, nel modo più assoluto».

Possibile che le Ferrovie non abbiano pensato che l'attivazione della linea avrebbe potuto avere conseguenze dovute alle vibrazioni? Quelle crepe rischiano di compromettere la stabilità dei palazzi di via Agosti e di via Martiri e rappresentano soltanto un problema di «assestamento» dovuto al passaggio dei convogli?

Il sopralluogo dell'amministratore [illegible] condominio ed eventuali controlli [illegible] parte dei Vigili del fuoco e del Comune dovrebbero permettere di fare luce su questo problema che ora mina la serenità delle famiglie che abitano il palazzo «Roberta».





La famiglia Condò che abita in via Agosti 194 ha segnalato le crepe che sarebbero dovute alle vibrazioni della ferrovia a monte. Da sinistra, la signora Condò mostra le fessurazioni nel soffitto della cucina e il figlio Roberto quelle nella cantina. Qui a fianco una veduta dell'immobile (FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

SINDACATI

All'Ariston il co[illegible] nazionale della Uil-scuola

Prende il via oggi all'Ariston (alle 15,30) il Congresso nazionale della Uil-scuola. Settecento i delegati provenienti da tutt'Italia. In scaletta, fra gli altri, alle 17,15 gli [illegible] dei [illegible] nazionali di Cgil-scuola, Cisl-scuola e Snals. Domani, alle 11,30, previsto l'intervento del ministro della Pubblica Istruzione Letizia Moratti. [g. m.]

ALLARME

Emergenza in via Lamarmora per una bombola del gas

Una bombola del gas lasciata [illegible] il rubinetto aperto in un cortile ha creato allarme [illegible] i condomini di [illegible] palazzo di via Lamarmora. L'episodio è avvenuto [illegible] intorno al 18. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno scongiurato ogni pericolo. [m. c.]

PROGETTO

«Educare per vivere meglio» incontro a Palazzo Roverizio

Un incontro riservato ai genitori per presentare il progetto «Educare per vivere meglio», esteso in quindici [illegible] del comprensorio [illegible] è fissato per oggi alle 21 a Palazzo Roverizio di via Escoffier 29. La finalità del progetto [illegible] quella di migliorare il benessere dei figli attraverso altre esperienze e l'intervento [illegible] animatori. Informazioni allo 0184/59261. [m. c.]

CIRCOSCRIZIONI

Da Coldirodi protesta contro il Comune

Protesta da Coldirodi dopo la decisione [illegible] Comune [illegible] far [illegible] l'affitto di [illegible] locale assegnato all'Associazione donatori di sangue. «Il Comune da una parte dà e dall'altra toglie - afferma Ezio Faraldi, consigliere di circoscrizione ds -. Così [illegible] all'Associazione donatori sangue provinciale ha concesso un consistente contributo, [illegible] da quella [illegible] Coldirodi pretende un affitto». [m. c.]

[illegible]

Le precisazioni sulla [illegible] per il divieto [illegible] fumo

La Confcommercio precisa che, al momento, non esiste alcun provvedimento di divieto di fumo nei pubblici [illegible] convivenza fumatori-non fumatori - afferma il direttore Nicola Zotti - è affidata all'educazione dei clienti». [m. c.]

TAGGIA

Assegn[illegible] una sede alla «Fed[illegible]»

Arriva la «Fedelissima Roma», [illegible] sociazione che interviene a favore di soggetti che hanno contratto patologie da tossicodipendenza. Il [illegible] le ha assegnato un locale in via V.D.M.Boeri. [m. c.]

CON PROCEDURA D'URGENZA AVVIATI LAVORI [illegible] MEZZO MILIONE DI EURO

Scatta l'emergenza siccità l'Amaie apre nove cantieri

SANREMO

L'Amaie passa al contrattacco dell'emergenza siccità [illegible] una serie di lavori immediati, con procedura d'urgenza già comunicata alla prefettura di Imperia. Quattro cantieri hanno aperto i battenti ieri mentre [illegible] prossimo gli interventi inizieranno per altri cinque. La scaletta riguarda in particolare le frazioni di Sanremo, quelle realtà residenziali dove in più occasioni [illegible] sono registrati, anche in tempi recenti, problemi di rifornimento idrico in caso di scarsa pressione. E' stato l'amministratore delegato Carlo Conti a comunicare al prefetto Montebelli le condizioni di urgenza che rendono imperativi i lavori. L'importo comples[illegible] degli interventi supera il mezzo milione di euro, pari a circa un miliardo e duecento milioni.

I primi lavori a partire hanno interessato, ieri, le zone di Verezzo, via Agosti e San Romolo. A Verezzo [illegible] idrica con tubi da dieci centimetri in zona Verezzo [illegible] Donato Rio Spassante, per l'alimentazione di aree sottoservite. Ancora a Verezzo, località Rodi, collegamento alle tubazioni di utenti collegati a sorgenti attualmente influenzate dalla situazione meteorologica. In via Agosti collegamento della rete esistente [illegible] nuova realizzata sulla copertura del torrente San Romolo per l'alimentazione di una zona attualmente [illegible] servita dall'acquedotto. A San Romolo sostituzione delle condotte per un migliore rifornimento degli utenti [illegible] Senatore Marsaglia.

Da lunedì i lavori interesse[illegible] soprattutto Bussana e la Valle Armea. Nella popolosa frazione a levante di Sanremo è previsto il rinnovo delle tubazioni in via Giulio Cesare, via Rustici Inferiori, salita Rondò, via Toti, via Brigata Liguria (e collegamento con [illegible] del Roja). Collegamento [illegible] dotte di via Frantoi Canai con la rete del Roja. A Poggio potenziamento della rete e elimina[illegible] delle prese a forfait in vicolo Moraglia. Ancora a Verezzo, zona Casette Verdi, estensione dell'acquedotto ad un'area ora sprovvista del servizio. In strada San Pietro adeguamento delle condotte alle necessità degli utenti [illegible] zona. [g. ga.]



Amaie mobilitata per l'allarme siccità

DOPO LA DENUNCIA DEGLI ABITANTI SUI «LAVORI INFINITI»



Blitz della Polizia municipale nel cantiere di via Costigliol

Dopo le proteste per il prolungarsi dei lavori in via Costiglioli, ieri mattina c'è stato un blitz della Polizia municipale. Gli agenti hanno proceduto a una serie di accertamenti fotografando le infrastrutture precarie delle quali sono costretti a servirsi gli abitanti per raggiungere le loro [illegible]. I lavori «infiniti» hanno fatto perdere [illegible] pazienza [illegible] po' a tutti. Da qui le lamentele e le proteste sempre più accalorate fino a quelle, pubbliche, [illegible] giorni scorsi. Nella foto [illegible] Manrico Gatti [illegible] momento del sopralluogo. [m. c.]

APPREZZATE LE VARIETA' COMMERCIALIZZATE SUL MERCATO DI VALLE ARMEA, PARTE NUOVA SFIDA A DALLAS

I fiori della Riviera hanno conquistato il Canada

Successo e buoni affari per la missione dell'Uc.Flor alla Fiera internazionale di Toronto

SANREMO

Il Canada si è innamorato dei fiori di Sanremo. E' stata infatti coronata da [illegible] e da importanti contatti [illegible]ciali, la trasferta oltre oceano organizzata dall'Uc.Flor nell'ambito dei programmi di sviluppo economico concordati dalla Regione Liguria con l'Isti[illegible] per il commercio [illegible]. Una «missione» importante, quella dei fiori e delle fronde prodotte in Riviera e commercializzate al mercato di Valle Armea, soprattutto per la portata esclusivamente «americana» della «Landscape Ontario», la più prestigiosa e rappresentativa mostra di florovivaismo canadese organizzata presso il Congress Center di Toronto.

L'Uc.Flor ha strabiliato [illegible] centinaia di visitatori d'oltre oceano (in particolare del Canada orientale) [illegible] uno stand profumato e coloratissimo con oltre [illegible] trentina di composizioni create da un [illegible] di maestri floreali capitanato dal ventimigliese Andrea Rebaudo. Un giardino dove ha trova[illegible] posto anche lo stand di «Viglietti Flor» e «Dufer-flowers», i due [illegible] esportatori matuziani che hanno avuto il compito di «rompere il ghiaccio» con gli acquirenti canadesi.

«Il mercato del Nord America - spiega Marco Bernardi, responsabile della trasferta Uc. Flor - si sta rivelando una frontiera importante per il [illegible] testimonia la crescita delle esportazioni. Era importante [illegible] presenti con i nostri fiori, con la volontà di presentare la qualità della produzione». E Bernardi è rimasto in America dove, proprio in questi giorni, la «missione» Uc.Flor si è trasferita negli Stati Uniti per un'altra importante fiera del florovivaismo in programma in Texas, a Dallas. Un dato concreto in materia di esportazioni è l'incremento della merce partita per l'America: con la gestione dell'Uc.Flor, e i nuovi servizi a disposizione dei coltivatori, si è passati infatti dai 6900 quintali del '98 agli oltre ottomila dei primi dieci mesi del 2001.

A completare il [illegible] della prima parte della trasferta, quella canadese, c'è [illegible] anche lo show «Floreal Design Extravaganza», una prova di abilità nella composizione floreale che ha visto Andrea [illegible]baudo confrontarsi con due maestri compositori canadesi che hanno apprezzato molto le possibilità offerte dai prodotti della Riviera. In particolare sono state predilette la ginestra, la rosa «lovely reds», tulipani, mimosa, asparagus, xandau e anemoni. [g. ga.]



Un'immagine dello stand a Toronto

LA PREMIAZIONE AL CONVENTO DEI CAPPUCCINI

Taggia, [illegible] i vincitori del concorso di presepi

TAGGIA

Anche [illegible] due Torri Gemelle a sfondo della culla dove Gesù [illegible]sce povero: quasi un simbolo benaugurante di [illegible]. E' [illegible] degli [illegible]nta presepi [illegible] per tre settimane hanno figurato nel Convento [illegible] cappuccini. Lo hanno realizzato i fratelli Ivan e Andrea Muzzioli, 11 e 14 anni [illegible] Taggia. [illegible] anche il presepe cui è toccato lo speciale premio del pubblico.

Questi gli altri vincitori suddivisi per categorie. Nelle [illegible] materne prima quella [illegible] Taggia, seconda, quella dei Borghi (sempre di Taggia), terza quella di Castellaro. Nelle elementari (cui [illegible] abbinati anche i presepi di bambini di prima media), primo posto per la I [illegible] Pastonchi [illegible] Arma di Taggia, secondo per la III A e III B e terzo per la IV A e la IV B delle elementari «Soleri» di Taggia.

Nella categoria medie successo della III F della Ruffini [illegible] Taggia, secondo Alex Giordanengo della [illegible] A della Pastonchi di Arma e terza la III C della stessa scuola.

Infine negli adulti si è imposta Stefania Botti di Arma sui lavori predisposti dal Centro disabili e dal Centro anziani di Taggia.

Numerosi i premi offerti da Comune, Comunità montana, Borgo dell'Arma, Golden Cup e dallo stesso Convento dei cappuccini. Fra gli altri (per i vincitori di ogni categoria) un viaggio premio a Gardaland.

«Abbiamo avuto - dice soddisfatto il coordinatore e paziente [illegible] dell'iniziativa, Angelo Cirimele - una partecipazione massiccia e qualitativamente apprezzabile che ha incuriosito ed entusiasmato un numerosissimo pubblico»

Ha fatto gli onori di casa padre Onorio Ghu. Che aggiunge: «La giuria ha avuto veramente un compito arduo nello scegliere i vincitori. I partecipanti sono stati tutti veramente bravi». [m. c.]

rarinantessavona

athena personal computer CARISA



MUSICA DAL VIVO AL SOPRAVIAVENTI, HIT ANNI SESSANTA AL JASMINE CAFE', SUONI E SAPORI ARABI AL NABIL

Santa Zita, sound caraibico

Cavalli Marci: show al Genovese con Gino Paoli

I ritmi caraibici al Caffè Latino in Santa Zita, le gare canore al Texano di Piccapietra, i Cavalli Marci con Gino Paoli al Genovese e gli hit Anni Sessanta al Jasmine, fra gli appuntamenti del martedì sera.

IL CAFF LATINO Ritmi caraibici, danze con il dj Maurizio Gomes e il Gruppo Evasione Latina, alle 22,30 nella discoteca di Via [illegible] Zita. Tel. 010-53.23.41.

[illegible] Musica dal vivo alle 22, con il pianobar di [illegible] Calabrese nel ristorante music pub in Piazzetta Santo Stefano (Ponte Monumentale).

[illegible] Musica dal vivo, drink, spuntini nell'american bar in via Silvio Pellico, a Carignano.

GENOVESE Show [illegible] Cavalli [illegible], [illegible] 21, al Politeama [illegible]. Il gruppo di comici e musici guidato da Claudio Rufus Nocera presenta «Alluce, billuce e trilluce». Ospite della «prima» Gino Paoli. Biglietti 21 e 15.50 euro.

TEXANO Musica live e [illegible] canoro, alle 22,30, [illegible] ristorante music pub il Texano, in Piazza Piccapietra.

[illegible] Cucina e musica araba al Nabil, in Vico Falamonica (Piazza De Ferrari).

BAR SUPERBA Musica, tavola fredda, drink e al nuovo Internet Cafè Bar Superba, in Salita San [illegible] di Prè.

[illegible] Martedì [illegible] «Sapore [illegible] sale e dintorni» [illegible] [illegible] commerciale e revival anni '60, '70, '80, al Jasmine Cafè, ristorante, discoteca e music pub in Via D'Annunzio (Piazza Dante). Ingresso libero, consumazione facoltativa.

CRAZY BULL Rock anni '50, musica e maxi-schermo, specialità texane e messicane nell'american bar e restaurant di Sampierdarena, in Via Degola.

[illegible] Musica dal vivo con i Valeriana rock, drink, cucina tex-mex, drink, alle 23, nel locale di Quarto.

[illegible] Aperitivi e buffet, portali internet nel cyber lounge di Palazzo Ducale.

SAL Y [illegible] Musica, vini e spuntini nell'enoteca Sal y [illegible] in Via Garibaldi, con colori, arredi e atmosfere ispirate ai film [illegible] Pedro Almodovar.

LA [illegible] Musica, cucina e wine bar nel locale del centro storico [illegible] in piazza della Lepre.

[illegible] Musica, drink [illegible] Cafè del Mar, in Piazza Cavour.

NUOVO MILLENNIO Musica e danze con il dj Loris e buona cucina al Nuovo Millennio di Sant'Eusebio.

IL [illegible] Lupo's Band e tanta musica; alle 22,30, nella pizzeria di Nervi (Via Donato Somma).

LA BARCACCIA American Bar, aperitivi, ristorante, musica, in ambiente arredato in stile marinaro inglese alla Barcaccia, in Spianata Castelletto.

[illegible] Musica e canzoni anni '60 e [illegible] internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King' Barman, in [illegible] Carignano.

[illegible] Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

[illegible] Musica, drink, [illegible], mostre d'arte e di fotografie al «Lecorbu» [illegible] Via San Donato, al centro della movida della città vecchia.

[illegible] Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

[illegible] Musica, daiquiri, cube libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano per eccellenza di Sturla, in Via Caprera.

[illegible] Discobar con le musica del dj Max Rizzoli, vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, [illegible] vivo, Blue Mountains Cafè della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.



I Cavalli Marci di Claudio «Rufus» Nocera protagonisti stasera al Genovese

[illegible] Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, al Buddhas' Hara in Via Dante. Ingresso soci [illegible] tessera.

[illegible] Karaoke, birra e specialità gastronomiche, [illegible] 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da [illegible] Walter Fillak).

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, [illegible] 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico.

[illegible] House disco bar con Dj Alessandrino e Alex Varini, [illegible] 22, nel music pub di Sestri Ponente.

CAFFETTERIA CABONA Aperitivi, drink, spuntini e musica nell'Antica Caffetteria Cabona, in Via san Bernardo, nella città [illegible] chia.

[illegible] Musica, spuntini, ristorante nel locale sul [illegible] in Corso Italia.

[illegible] Aperto il Lè Cafè, il nuovo music-pub [illegible] Ruta di Camogli (ex Loggia) completamente rinnovato. Musica dal vivo, drink, animazioni. Per informazioni, telefono 0185-77.07.91

MISTRAL Musica e drink dalle 22,30, al Mistral 1991, sul lungomare A San Michele [illegible] Pagana, musica, birre e stuzzichini all'Ultima Spiaggia.

[illegible] Musica [illegible]ciale e house, alle 23, allo Schooner, nel porticciolo. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Beppe Gambetta nel foyer della Corte

Presentazione del nuovo album [illegible] Beppe Gambetta, Carlo Aonzo e lo statunitense David Grisman «Traversata», oggi alle 18, nel foyer [illegible] Teatro della Corte. Il nuovo acoustic-disc è una collezione di musica classica e popolare degli artisti italo-americani nel periodo delle grandi migrazioni del secolo [illegible]. Il disco contiene brani di Tarallo, Margutti, Calace, Gioviale, Puccini, Mascagni, Massaro, Lucas.

DUCALE

Da oggi una mostra sull'arte finlandese

[illegible] apre oggi al pubblico nelle Sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale la mostra «Tondo Finlandese» in cui sono esposte oltre trenta opere realizzate dai più famosi artisti finlandesi. La mostra, organizzata [illegible] collaborazione con il Comitato Artistico della Finlandia Centrale, è curata da Alberto Ferretti. La mostra resterà aperta fino a venerdì [illegible] febbraio, dal lunedì al venerdì dalle 10 [illegible] 18. Sabato e domenica chiuso. L'ingresso [illegible] libero.

TOSSE

Teatro a mezzogiorno al Sant'Agostino

Teatro a mezzogiorno, oggi dalle 12,30 alle 14,30, nel foyer del Teatro della Tosse. [illegible] pubblico potrà mangiare uno spuntino nel cafè-ristoro [illegible] Barbarossa e assistere allo spettacolo dedicato ai sapori e dissapori scespiriani con l'attore e regista Nicholas Brandon e con Paola Balbi, Gualtiero Burzi, Elena Ferrari, Bruno Fornasari. L'ingresso costa 1 [illegible].

ACQUARIO

Arrivati i colibrì a Ponte Spinola

Una piccola foresta in cui volano gli spettacolari colibrì sudamericani, i coloratissimi uccelli con il battito di ali da record (anche mille al minuto), è la prima novità del 2002 all'Acquario di Genova, nell'area del Porto Antico.

VIDEOCONFERENZA

Finanziaria ai raggi x dai ragionieri

Oggi, dalle 16 alle 18,30, nella sede [illegible] Collegio dei Ragionieri Commercialisti di Genova guidato da Giovanni Tedeschi, è in programma una videoconferenza-la prima del 2002- con Roma sul tema delle novità contenute nella Legge Finanziaria.

[illegible]

Oscar Colombo al Barfly

[illegible] apre oggi al music-pub Barfly, [illegible] Via Chiabrera, la mostra «Sakurambo Story» con le immagini del fotografo Oscar Colombo. La serata, curata dal team di «Pollo & patatine prodacscions», avrà [illegible] colonna sonora del dj Yorgaky, il batterista della band dei Laghisecchi. Ingresso libero. [m. b.]

INIZIATIVA DELLA REGIONE PER IL «BLU DI GENOVA»

Sanremo, disco in jeans per premiare i Giovani

SANREMO

Un «disco in jeans» per chi vincerà, nella Sezione Giovani, il prossimo 52° Festival della Canzone di Sanremo. Dopo l'ellepi in ardesia della passata edizione, la Regione Liguria - che anche quest'anno sarà sponsor istituzionale della manifestazione attraverso il Comune di Sanremo - [illegible] realizzando un Cd in blue jeans.

Un'opera del giovane scultore Valter Bej - un maestro del «blu» - creata nel suo laboratorio di Albisola Superiore, meta di artisti a livello internazionale. E una scelta non casuale. Per fare un tuffo nelle radici liguri di un mito e dare fiducia ai giovani artisti sul palco dell'Ariston e in tutta Italia.

Nell'albero genealogico del popolare indumento c'è infatti la tela blu di Genova, da cui ha origine anche il nome. E il fustagno tinto di blu che nel '500, da Genova e dalla Liguria, a bordo dei bastimenti, veniva spedito a Londra, come testimoniano ancora oggi i documenti custoditi negli archivi del porto inglese. Un fenomeno [illegible] quello dei blue jeans, che ha segnato su scala planetaria, la storia, anche quella musicale e il costume mondiale. Ad avvalorare e a valorizzare il ruolo e le origini, a Genova, in altre località della Liguria e nel vicino Languedoc, della famosa tela blu, nei mesi scorsi, su iniziativa della Regione Liguria stati recuperati ed esposti al Museo Diocesiano i quattordici [illegible] di lino e cotone blu che raccontano la Passione. Una testimonianza, forse unica al mondo, della nascita, nel '500, a Genova del tessuto jeans.

Ma con il "disco in jeans" la Regione Liguria vuole lanciare un segnale positivo anche al settore discografico che da anni attraversa una grave crisi. Spiega il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti: «L'augurio è che questo 52° Festival di Sanremo, con l'impegno del Comune, in particolare del sindaco Giovenale Bottini e dell'assessore Antonio Bissolotti e la Rai, possa segnare una inversione di tendenza. E che dalla manifestazione della Città dei Fiori, un evento musicale mondiale, un evento di cui la Regione Liguria è orgogliosa, parta un messaggio di fiducia non solo per abbassare anagraficamente l'età dei consumatori di musica e di chi compra i dischi, ma anche per combattere la pirateria e contenere il prezzo dei Cd». [m. b.]

E' SCOMPARSA A 94 [illegible] UNA DELLE PROTAGONISTE DELLA RIPRESA CULTURALE E ARTISTICA DELLA CITTA' DOPO I LUTTI DELLA GUERRA

Celeste Lanfranco: con lei rinacque il Carlo Felice

Primo sovrintendente donna della lirica italiana, fu in carica dal '45 al '72

Roberto Iovino

GENOVA

«Donna di ferro, testarda e volenterosa, caparbia e orgogliosa». Il giornalista Nino Cavassa aveva descritto così Celeste Lanfranco, la sovrintendente della rinascita del Carlo Felice, morta sabato scorso all'età di 94 anni. Una figura importante, fra i protagonisti [illegible] vita culturale e artistica genovese degli Anni Cinquanta e Sessanta. Vedova della medaglia d'oro Eros Lanfranco, Celeste Gandolfi, diplomata in pianoforte e arpa, [illegible] di Mario Barbieri per la composizione, aveva assunto la guida del Comunale dell'Opera genovese il 30 aprile 1945, prima donna sovrintendente nella vita teatrale italiana. Il Comunale consisteva allora in quattro persone: oltre alla sovrintendente, una segretaria, un impiegato amministrativo e il giornalista Renzo Bidone che curava l'ufficio stampa.

Il Carlo Felice era stato semidistrutto da spezzoni incendiari, le rappresentazioni liriche erano ospitate all'Augustus e al Grattacielo. Mancavano i mezzi finanziari, ma c'era l'assoluta volontà di risorgere.



La Sovrintendente Celeste Lanfranco

Accentratrice e appassionata del [illegible] lavoro, la Sovrintendente di ferro ereditò un teatro in macerie e lo rilanciò regalando [illegible] anni di straordinaria vitalità artistica. Le trattative con cantanti e direttori erano allora dirette, l'ambiente [illegible] spesso una connotazione familiare, i camerini diventavano luoghi di incontro fra un atto e l'altro. «La Lanfranco - ha ricordato qualche anno fa il tenore Giacinto Prandelli - era una bravissima signora, molto simpatica, aveva un unico difetto: voleva sempre pagare meno degli altri, si attaccava ad ogni pretesto e tanto faceva che ci [illegible]. Non solo pagava meno, ma otteneva anche dai cantanti [illegible] promessa di tornare. La Lanfranco è rimasta alla guida del Teatro fino al 1972. Sotto la sua direzione il Teatro è diventato (con la legge Corona n.800 del 1967) Ente Autonomo.

Ma il merito principale della Lanfranco è stato quello di aver ricostruito un teatro, non ancora imbrigliato da una burocrazia forse soffocante, competitivo e [illegible] sul piano culturale. Basta rileggere le stagioni del tempo. A cominciare dal «Tristano e Isotta» che il 12 maggio 1948 al Grattacielo vide l'esordio genovese [illegible] Maria Callas. Un Teatro, forse [illegible] ricco, quello della Lanfranco, ma certamente vivace. [illegible] ricordare che fra il 1948 e il 1972 ha ospitato circa 250 spettacoli lirici, con 3 prime assolute, 5 prime italiane e 53 prime genovesi.

«Conosceva [illegible] musica»

E in quegli anni Nervi era internazionale

[illegible]

Alla fine degli Anni Sessanta, un giornale genovese parlò di «sovrintendente delle macerie», alludendo a quel rudere del vecchio Carlo Felice straziato in parte dalle bombe, in parte dall'abbandono politico e [illegible] quei calcoli speculativi che poi si sarebbero rivelati la realtà e non un pettegolezzo metropolitano. [illegible] una delle poche volte in cui Celeste Lanfranco s'infuriò: l'accusa nei suoi confronti, lei che reggeva con decoro una struttura «impossibile» da un quarto [illegible] secolo, era falsa e soprattutto ingiusta. Sotto la sua lunga gestione, non va dimenticato, venne realizzato e prosperò a livello internazionale il «Festival del Balletto» nei parchi di Nervi. Oggi è una rassegna di seconda fila, nonostante il teatro dal palcoscenico cibernetico e l'aria condizionata nel torrido luglio.

Fece, occorre ricordarlo, tutto quello che si poteva fare e, nei limiti del possibile, fece anche cose ragguardevoli. Era un sovrintendente che di [illegible] «ne sapeva»: era preparata e analizzata. E aveva carattere e polso. E' stata una protagonista - [illegible] Vittorio Pertusio, con Angelo Costa, con Ivo Chiesa, con Lele Luzzati e tanti altri - della ricostruzione culturale della città e del territorio. La Prima Repubblica ha avuto anche grandi protagonisti che hanno segnato l'avanzata metaforica della Frontiera. Exit Celeste Lanfranco: genovesi, chapeau. [p. L]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	74	17	84	2	53
	84	79	79	65	49
CAGLIARI	50	13	27	81	[illegible]
	74	72	68	57	[illegible]
[illegible]	39	71	[illegible]	21	72
	[illegible]	73	62	58	58
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	20	24
	139	61	61	61	57
MILANO	41	8	27	47	24
	79	56	43	43	42
NAPOLI	15	26	56	31	19
	[illegible]	58	53	48	47
PALERMO	79	57	78	75	23
	73	68	56	54	46
ROMA	87	1	90	40	37
	90	64	59	56	52
TORINO	71	22	48	7	29
	100	89	88	54	48
VENEZIA	61	[illegible]	80	30	26
	71	[illegible]	62	54	51

IL [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 22 [illegible] Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

22-1	22-20	22-39	22-44	22-83
22-8	22-24	22-41	[illegible]	22-84
22-6	22-28	22-48	22-70	22-88
22-10	22-30	22-51	22-76	22-88
22-16	22-31	22-58	22-80	22-90
22-19	22-36	22-60	22-81	22-2

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (2); Genova 39 (2); Milano 68 (2); Napoli 22 (2); Palermo 74 (2); Roma 56 (2); Torino 10 (2); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

3-2	3-29	3-71	11-15	11-41
3-4	3-36	3-79	11-17	11-44
3-10	3-39	3-80	11-21	11-48
3-6	3-41	[illegible]	11-29	11-56
3-15	3-48	11-3	11-30	11-64
3-18	3-56	11-6	11-34	11-66
3-21	3-64	11-9	11-36	11-70
3-24	3-68	11-10	11-22	11-76

Per cadenze la lunghetta più in [illegible] sviluppata per [illegible] e terne da giocare a Napoli:

20-30-40	40-90-10	[illegible]
20-50-60	40-20-30	70-10-20
[illegible]	50-60-70	70-30-40
20-10-90	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30
30-80-90	60-70-80	80-40-50
30-10-20	60-90-10	80-60-70
40-50-60	60-20-30	90-10-20
40-70-80	60-40-50	90-30-40

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00 - 1 combinazioni: 3 - 39 - 48 - 56 - 63 - 66

€ 3,50 - 7 combinazioni: 10 - 16 - 21 - 80 - 81 - 90 / 11 - 15 - 18 - 21 - 35 - 86 - 77

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 - 224 combinazioni: - basi fuse prese 1 a 1 = 10 - 88 - 45 - 48 - variabili = 90 - 1 - 28 - 38 - 39 - 47 - 75 - 48

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 400 di Davide e Liliana Mlela, via Vieno 27, Candela

GRANDE RASSEGNA DI LIBRI D'ARTE ILLUSTRATI E DEDICATI A GENOVA PER LE FESTIVITA' NATALIZIE

Splendore e incanto della pittura del Settecento

L'inimitabile saga dei «tabarchini» e la storia del palazzo Spinola-Pignone (Enel)

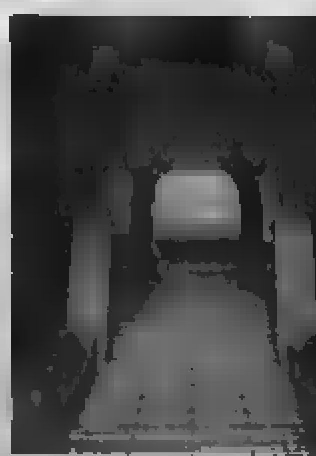
[illegible] Lingua

GENOVA

In genere le festività [illegible] portano con sé, secondo una prassi consolidata, eleganti pubblicazioni sui più disparati argomenti, ma [illegible] particolare focalizzazione [illegible] arte e sull'urbanistica. Ne proponiamo alcune, tutte rivolte a soggetti del territorio ligure e genovese.

[illegible] Fiorenzo Toso è uno studioso di linguistica, storia, costume di Genova e della Liguria. A lui dobbiamo interessanti volumi sulla letteratura genovese e ligure e un impegno appassionato e caldo. Adesso, grazie ai tipi della editrice «Le Mani-Microart's», [illegible] in una edizione patinata ed elegantissima [illegible] questo «Isole Tabarchine» che ha [illegible] sottotitolo «Gente, vicende e luoghi di un'avventura genovese nel Mediterraneo», sponsor la società «Elsag». Toso, nella sua fatica, ha [illegible] come eccezionale partner il fotografo Antonio Torchia che ha reso con estrema esensibilità e luminosità (senza cadere nella retorica o nella maniera celebrativa) l'abbagliante bellezza delle isole Tabarchine sulla costa africana [illegible] Maghreb dove avvenne il famoso insediamento genovese (dedito, oltre ad altre attività di respiro, anche alla specialistica [illegible] del corallo) e in particolare pegliese che poi si trasferì, in una singolarissima migrazione, all'isola di San Pietro e Carloforte e a Calasetta. E' noto [illegible] questi due centri la popolazione - decisamente di ceppo sardo, frutto di unioni con i discendenti dei coloni genovesi - sono due isole linguistiche dove si parla un genovese gradevolissimo di sapore arcaico e dove si mangia ancora alla genovese: magari mescolando farinata e cus-cus.

[illegible] Grazie all'[illegible] Enel [illegible] uscire in una discreta [illegible] elegante edizione (Tormena) un volume monografico dedicato a «Palazzo Spinola Pignone» alla cui bellezza pochi in passato nel capoluogo ligure hanno fatto caso, perchè è stato la sede della direzione Enel e al cui pianterreno sono state consumate infinite code per pagare le bollette, presentare reclami e comunque chiedere nuovi allacciamenti. A cura di Roberta Mantelli e [illegible] Ravera, [illegible] saggi di Gianni Bozzo e di Gianni V. Gallina, il volumetto, corredato di eleganti fortografie nuove e d'archivio, offre uno squarcio vissuto dio storia e costume genovese.



Lo scalone di Palazzo Spinola Pignone

PITTURA DEL SETTECENTO Accoppiata di lusso tra la Carige e la Sagep editrice (in grande rilancio) con l'elegante e approfondito saggio contenuto nel volume-strenna, di splendida edizione. «Pitture e decorazione a Genova e in Liguria nel Settecento» a cura di due superspecialisti cattedratici, [illegible] Gavazza e Lauro Magnani. Si prosegue, con questo volume, nel solco di decenni di edizioni in questo senso, nella minuziosa e affascinante esplorazione dell'arte genovese. Ci si rituffa nel passato e nelle proprie radici antropologiche e culturali.

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. [illegible]0409.
La meravigliosa arte dell'inganno
Ore 15,30

ASTOR. Tel. 019-854627.
[illegible]
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire [illegible]

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Jack lo squartatore
Ore 15,30-17,45-20-22,30
Lire 12.000, 8000

[illegible] 714
Atlantis Ore 15,45-17,45
Serendipity Ore 20,15-22,30
Lire 12.000, 8000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Spy Game
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
Lire [illegible]

ELDORADO. [illegible]
Ocean's Eleven
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30.
Lire 12.000, 8000

[illegible] Tel. 019-8[illegible]322
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30.
Lire 10.000-9000-8000

[illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible] 16 [illegible]

COLOMBO Tel. 0182-540.263.
L'ultimo sogno
[illegible]
Lire 10.000, 6000, [illegible]

RITZ Tel. 0182-540.427
Rat Race
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000

AMBRA Tel. 0182-51419
[illegible] nemiche.
Ore 20,30-22,30

ASTOR Tel. 0182-50997
Il principe e il pirata
Ore 20,15-22,30
Lire 12000-8000-6000

CINEMA TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21,15. Lire 8000-6000.

VALLECHIARA
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 21 [illegible]

[illegible] **GASSMAN**
[illegible]
Ore 20,30-22,45
Lire [illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22 [illegible]

[illegible] Tel. 69[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,30-20,20-22,30
Lire 12000-8000

[illegible] 019-669.[illegible]
Il patto dei lupi
Ore 20,30-22,30.
Lire 12000-8000-6000.

Teatro Sacco[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 Lire [illegible]

VERDI 1 019.97.249
Spy Game
Ore 20,30-22,40
Lire 13000-[illegible]

VERDI 2 019.97.249
Rat Race
Ore 20,30-22,40
Lire 13000/[illegible].

AMERICA [illegible]010-595.91 [illegible]
Spy game. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-5[illegible]
Monsoon wedding. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]

[illegible] Tel. [illegible]-247.35.49.
Lucky [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

AURORA Tel. 010-592.625.
Spy G[illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,20; 18,30; 21,40; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Merry Christmas. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Ocean's eleven. Or.: 15,10; 17,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 [illegible].
Il principe e il pirata
Or.: 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 [illegible]
Spy game. Or.: 17,15; 20; 22,35; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Serendipity - Quando l'amore è magia
Or.: 20,20; 22,30; 0,30

[illegible] **PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20.
Aida degli alberi. [illegible] Ore 15,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Atlantis, l'impero perduto [illegible]: 15,50; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible]
[illegible] Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Dietro le linee nemiche.
Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
From Hell - La vera storia di Jack lo squartatore
Ore 15; 17,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
L'ultimo sogno
Ore 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Atlantis l'impero perduto, [illegible].
Or.: 15; 16,55; 18,50; 21.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Harry Potter e la pietra...
Or.: 15; 17,45; 20,30

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
[illegible].
Or.: 18,10; 20,20; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Ocean's eleven.
Or.: 15; 17,40; 20; 22,40.

MIGNON. Tel. 010-362.82.98.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,15; 18,30; 22

OLIMPIA Tel. 010-581.415.
Il principe e il Pirata.
Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible] Tel. 010-564.849.
L'ultimo sogno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. [illegible].
[illegible]
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30

[illegible]. Tel. 010-583.261.
Pauline e Paulette.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
La vera storia di Jack lo squartatore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Dietro le linee nemiche.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Rat race. Or.: 14,30; 17; 19,40; 22,10; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
tutti i giorni tranne domenica: 14,20; 15; 17,30; 18,10; [illegible]; 21,20; domenica: 14[illegible]; 15; 17,10; 18,10; 20,40; 21,10 ven. e sab. anche alle 23,50 e 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Merry Christmas [illegible]: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50 ven. e sab. anche all'1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven. Or.: 15,10; 17,30; [illegible]; 22,40; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Tomb Raider. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30; ven. e sab. anche alle 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321
Il principe e il pirata. [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche alle 0,50.

[illegible] **FIUMARA.** Tel. 199.123.321
Spy game. Or.: 14; 16,40; 19,20; 22; ven. e sab. anche alle 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Serendipity - Quando l'amore è magia Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321
Lucky Break
Or.: 19*; 21,10. * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; venerdì, sabato, domenica e [illegible] anche 23,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
[illegible] **Kensington**
Or.: 22,20, ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS [illegible]. 199.123.321
[illegible]
Or.: 14.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Aida degli alberi. Or.: 14,15

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Blah Blah. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40, ven. e sab. anche alle 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Dietro le [illegible] **nemiche.** [illegible]: 15,20; 17,40; [illegible]; [illegible]; ven. e sab. anche alle [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
L'ultimo sogno Or.: 14,10; [illegible],50; 19,30; 22,10, ven. e sab. anche alle 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Rat race. Or.: 14,30; 17; 19,40; 22,10; ven. e sab. anche alle 0,40

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ocean's eleven
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10

S. SIRO Tel. 010-320.25.64
Ocean's eleven
Or.: 20,15; 22,30

[illegible] Tel. 010-613.61.38.
[illegible]
Ore 21.

ARENA
Merry Christmas
Ore 21,15.

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92.577.
[illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033
La vera storia di Jack lo squartatore Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

AUGUSTUS Tel. 0185-61.95.
Tomb raider
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

SEMPIONE Tel. 0185-50.781.
Ocean's eleven
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

[illegible] 0185-363.274.
OGGI RIPOSO
domani **Atlantis, l'impero perduto** Or.: 16; 17,45
Merry Christmas Ore 20,30; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
No man's [illegible]
Ore 18; 21,15

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Tomb raider
Or.: 20,20; 22,20

[illegible] Tel. 010-413.838.
Il tempo dei cavalli ubriachi
Or.: 21,15

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
ABC Africa.
Or.: 21

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
[illegible]
Quando il sole splende alto
Or.: 16

CAMBIASO D'ESSAI Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

[illegible] 210.788.
[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]
OGGI [illegible]

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Lucky Break
Orario 20,15-22,40
Euro 4,00

DANTE Tel. 0183-293620
La vera storia di Jack lo squartatore
Ore 20,10-22,40
Euro [illegible]

IMPERIA. [illegible]
Rat Race
Ore 20,10-22,40
Euro 4,00

POLITEAMA. Tel. 01[illegible]
Cineforum
Mari del Sud
Ingresso con tessera [illegible] Euro 15,50

CAPITOL Tel. 018443440
OGGI RIPOSO

OLIMPIA Tel. 0184-261955
Merry Christmas
Orari 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. Tel. 0184-290014
OGGI RIPOSO

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Ocean's Eleven
Orari fino a giovedì 17 20-22,30 Euro 6,70.

[illegible] **RITZ.**
Tel. [illegible]
Spy Game.
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

[illegible] 1. T[illegible].
Harry Potter e la pietra filosofale
[illegible]: 14,30-17-19,40-22,30 Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. [illegible].
Aida degli alberi
Orario (indicativi) 15,30-22,30
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Ultimo sogno-Life as a house
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

TABARIN.
Tel. 597822.
Merry Christmas.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Rat Race.
Orari indicativi: 15,30-22,30
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

CARLO FELICE.
RIPOSO. Domenica 20 prima [illegible] [illegible]

POLITEAMA GENOVESE.
I cavalli Marci in **Alisso Bilisco e Trilisco** regia C. R. Nocera Ore 21.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Il banchiere errante diretto e ideato da Moni Ovadia. Ore 20,30

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

AUDITORIUM E. MONTALE.
Incontro con [illegible] Luzzati. Ingresso [illegible].
Or.: 18.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Da domani «I [illegible] per Ustica» testi di D. Del Giudice e M. Paolini con M. Paolini Ore 21

CAMOGLIE - Teatro la [illegible].
OGGI RIPOSO. Sabato 19 e domenica 20 «Noventa... a pulia» di L. Bortarelli. Compagnia T[illegible]. Ore 21

LE TRAME DEI FILM



L'irresistibile Julia Roberts è la protagonista femminile di «Ocean's Eleven»

AIDA DEGLI [illegible]. Disegni animati. Una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ● ● ●

APOCALYPSE NOW. Drammatico. Ritorna nelle sale il capolavoro di Francis Ford Coppola arricchito da cinquantaquattro minuti di immagini. ● ● ● ●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ● ● ●

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova [illegible] come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ● ● ●

DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ● ●

DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva [illegible] Francia questa storia di un gruppo di persone le cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. ● ● ●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ● ● ●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty», la storia di uno spettacolo teatrale preparato [illegible] un gruppo di carcerati con lo scopo di [illegible] dalla prigione dove sono rinchiusi. ● ●

MATRI[illegible] Commedia drammatica. Leone d'oro [illegible] Mostra di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ● ●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ● ● ●

[illegible] **CHRISTMAS.** Comico. Ritornano Massimo [illegible] e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio [illegible] Amsterdam. ● ●

NELLA [illegible]**RSA DEL RAGNO.** Thriller. Ritorna il detective Alex Cross: [illegible] rapita la figlia di un politico. ● ● ●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Cloo[illegible] Brad Pitt, Julia Roberts, Matt [illegible] per la storia [illegible] clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ● ● ●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie [illegible] comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ● ●

[illegible] **E PAULETTE.** Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ● ● ●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in [illegible] un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di [illegible] conosceva l'esistenza. ● ● ●

RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ● ● ●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ● ●

SERENDIPITY. [illegible] John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di M[illegible]. ● ●

SOUTH [illegible] Commedia. Nel nuovo [illegible] dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ● ●

[illegible] Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ● ● ●

TOMB RAIDER. Avventura. La ricca Lara Croft è [illegible] ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra per salvare il mondo. ● ● ●

L'ULTIMO SOGNO. Drammatico. Kevin Kline è un eccentrico architetto che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma non si arrende e cerca in tutti i modi di coronare il suo sogno di costruire una casa a picco sull'Oceano Pacifico.

L'UOMO CHE [illegible] Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy [illegible] Thornton) di un paese della provincia [illegible] del 1949, dalla doppia vita: [illegible] giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ● ● ●

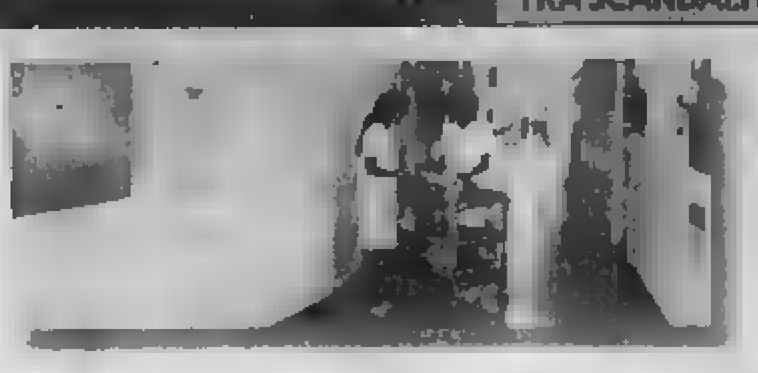
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è [illegible] ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack [illegible] squartatore. ● ● ●

I VESTITI NUOVI [illegible]. Commedia. La curiosa storia di Napoleone (Ian Holm) che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. ● ●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. La condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ● ● ●


Cerchi Mobili?
Vieni all'Asta!
DUE ANNI DI ASSISTENZA E GARANZIA COMPRESI NEL PREZZO
Matrix
Parete a giorno con base porta TV su ruote, come foto
€ 715,00
Sofia
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto
€ 490,00
Oikos
Parete laccata con boiserie, come foto
€ 1.990,00
David
Tavolo con fusto laccato e piano in cristallo bisellato come foto
€ 299,00
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it
LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

TRA SCANDALI E DIBATTITO POLITICO



CITTADINI E SANITÀ

Verranno presentati oggi (sede del gruppo Ppi, via Arsenale 14, [illegible] 12), i risultati del sondaggio commissionato alla società Directa dai consiglieri regionali della Margherita per conoscere il giudizio dei cittadini piemontesi sulla sanità e sulle informazioni che ne hanno. «Il sondaggio - spiega il consigliere Antonino Saitta, che illustrerà il sondaggio [illegible] i colleghi Alessandro di Benedetto [illegible] Costantino Giordano - è estremamente interessante perché ci dice molto sulla percezione dei cittadini rispetto alla gestione degli ospedali, in particolare offre un giudizio positivo sul lavoro dei medici ed [illegible] nettissimo sugli sprechi come causa prima del deficit». Il sondaggio, terminato proprio il giorno prima che esplodesse lo scandalo delle Molinette che ha coinvolto in prima persona lo stesso manager Luigi Odasso oltre ad alcuni funzionari e imprenditori, è frutto di un campione di indagine fra mille cittadini. Fra le domande, la preferenza tra il servizio offerto dai privati [illegible] quello della sanità pubblica, se si è stati convolti in casi di «malasanità» [illegible] se si è a conoscenza «del deficit e che si ricorre all'aumento dell'Irpef per colmarlo».

Scontro a Palazzo Civico sul caso Molinette

Il sindaco: serve subito una guida. L'opposizione: solo propaganda

Giuseppe [illegible]

Ottocento operazioni a rischio nel settore cardiochirurgico, problemi di ordinaria gestione, dopo il ciclone giudiziario che ha portato in carcere l'ex direttore generale e il direttore tecnico delle Molinette. Queste le preoccupazioni del sindaco Sergio Chiamparino che ha aperto il dibattito sulla «questione sanità» [illegible] richiesta del capogruppo della Margherita, Marco Borgione. Una comunicazione osteggiata («Perché inutile») da Paolo Chiavarino, vice capogruppo di Forza Italia.

Discussione vivace, con tesi opposte fra centro-sinistra e centro-destra. «È necessario gar[illegible] al più presto una guida stabile, duratura e autorevole per l'ospedale Molinette», ha detto Chiamparino, precisando che «le 4 giornate di presenza (circa 20 ore) del [illegible]mis[illegible] Elio Guzzanti, nominato il 22 dicembre scorso, negli uffici che furono di Luigi Odasso non sono stati sufficienti a garantire la piena operatività della struttura. Guzzanti non è in discussione - spiega Chiamparino -, ma la realtà del più grande ospedale del Piemonte preoccupa in ogni caso, perché la [illegible] gestione ordinaria richiede un grande impegno, anche solo per la normale gestione».

Secondo Chiamparino, [illegible] di [illegible] della vicenda giudiziaria («Su cui non voglio entrare»), quanto è accaduto «fa sentire gli operatori smarriti, perciò «dare all'ospedale una gest[illegible] stabile è una priorità assoluta». Ma le preoccupazione espress[illegible] dal sindaco [illegible] materia di sanità [illegible] si ferma qui. Riguarda, per esempio, «la disdetta della convenzione regionale [illegible] Cardioteam (equipe responsabile di oltre 800 interventi eseguiti in convenzione ogni anno), che rischia di provocare una vera e propria migrazione [illegible] malati in altre città o all'estero».

E riguarda ancora di più il piano sanitario regionale che, dopo l'introduzione dei livelli essenziali di assistenza, fa ricadere sul Comune costi assistenziali per più di [illegible] miliardi di lire, «incompatibili con i nostri bilanci». Ancora: «Non vogliamo invadere un campo di competenza della Regione, ma non si può far finta che Torino sia una città come [illegible] altre del Piemonte. Alla Regione chiediamo, quindi, di aprire un dibattito [illegible] su questi temi. Se [illegible] sarà possibile dovremo andare avanti da soli, dando avvio ad un confronto ampio e generalizzato con gli operatori e gli utenti della sanità torinese per metterne a fuoco i problemi e le esigenze che emergono non solo dalle Molinette, bensì da tutte le Asl cittadine».

L'opposizione (Ventriglia, An) rileva, al contrario, che il sindaco parla strumentalmente» di competenze della Regione. «Un errore che potrebbe portare al contrappasso, con l'assemblea di Palazzo Lascaris che si occupa di [illegible]i pertinenti a Palazzo Civico». Il leghista Airola chiede, invece, che il Comune «interroghi» gli operatori della Molinette. Poi, con l'intervento di Paolo Chiavarino che definisce quella del sindaco «una conferenza stampa propagandistica, priva di elementi concreti sulle eventuali disfunzioni delle Molinette», il dibattito si accende. «Disfunzioni - sostiene Chiavarino - che a giudizio [illegible] vertici rimasti al loro posto in corso Bramante, non sussistono, tant'è vero che Chiamparino ne ha parlato solo con deduzioni senza elencarne nessuna». In conclusione l'esponente azzurro annuncia che a breve («Me l'ha comunicato l'assessore D'Ambrosio») la Regione sceglierà il nuovo direttore generale».

Chiamparino, dopo gli interventi della sua maggioranza - Marco Borgione (Margherita), Giovanni Nigro (Verdi), Lucia Centillo (Ds) e Domenico Gallo (Pdci) - e di Marilde Provera (Rc) che dall'opposizione di sinistra sottolinea come «il sindaco abbia il dovere di tutelare la salute dei suoi concittadini», ribatte a Chiavarino: «Se il presidente Ghigo e il suo assessore hanno detto che è necessario riportare a normalità le Molinette, significa che in quel complesso qualche cosa non funziona».



Lo scandalo delle tangenti alle Molinette ha lasciato senza vertice la struttura ospedaliera più grande del Piemonte

Rivelazione

«Odasso chiese se era indagato»

Prima di [illegible] arrestato per la storia delle tangenti, l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso cercò di scoprire [illegible] la procura aveva aperto un'inchiesta su di lui. L'episodio [illegible] stato rievocato ieri mattina con il confronto, davanti al pm Giusep[illegible] Ferrando, del colonnello dei carabinieri, Costantino Colella e di un maresciallo della polizia giudiziaria della procura. L'ufficiale, assistito dall'avvocato Loredana Gemelli, [illegible] indagato per violazione di segreto d'ufficio: avrebbe chiesto, così sostiene l'accusa, al maresciallo di controllare sul computer della Procura se c'erano inchieste aperte su Odasso. Il sottufficiale, sentito come teste, ha ammesso il fatto, spiegando di aver obbedito a quello che riteneva un ordine del suo superiore. Il colonnello Colella avrebbe invece spiegato che c'è stato forse [illegible] equivoco, che il maresciallo ha frainteso le [illegible] parole. Questa, in sintesi la tesi dell'ufficiale. Ha raccontato al pm di aver conosciuto l'ex direttore Odasso tramite [illegible] maresciallo che aveva la moglie impiegata al Sant'Anna. Un giorno avrebbe chiesto [illegible] direttore delle Molinette [illegible] cortesia, ma non per facilitare un [illegible] universitario della figlia, bensì per un problema [illegible] salute. Qualche tempo dopo Odasso gli chiese effettivamente di verificare [illegible] c'erano indagini su di lui. Lui sarebbe rimasto esterrefatto. [illegible] parlò [illegible] il maresciallo, gli disse [illegible] quella richiesta, che [illegible] lo aveva colpito. Poi il sottufficiale, agendo di sua iniziativa (è sempre la tesi del colonnello) controllò sul computer e consegnò poi al suo superiore un biglietto sul quale aveva scritto che non c'erano fascicoli aperti su Odasso. Nessun ordine quindi al sottufficiale. Che un giorno fece questa battuta: «Prima o poi quello lo arrestano». Una frase che - ha spiegato - si riferiva alla disinvoltura di Odasso, non alle tangenti. Quel controllo al computer non servì per nulla ad Odasso, non gli arrivarono le informazioni che temeva perché il pm Ferrando aveva secretato tutto. Il colonnello parlò con Odasso il 17 dicembre: «Non c'è nulla». Due giorni dopo, il 19, scattava l'arresto [illegible] Odasso.

LA REGIONE CERCA I POSSIBILI SUCCESSORI AL MANAGER ARRESTATO

Cinque in corsa per una poltrona

Tra i candidati il direttore dell'Asl 3, De Intinis

[illegible]

Marco Accossato

FULVIO Moirano, Giuseppe De Intinis, Giovanni Monchiero, Giorgio Rabino e Giorgio Balzarro. Ecco la rosa dei candidati alla direzione generale delle Molinette decapitate dallo scandalo delle tangenti. L'ordine è quello di preferen[illegible] in Regione. Ancora nulla di ufficiale, ma i nomi, nei cassetti del presidente Enzo Ghigo e dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, sono quelli. Altri direttori generali sarebbero «molto interessati alla poltrona che è stata di Odasso»: Mario Lombardo, ai vertici dell'Asl 1 dopo un'esperienza di quasi tre anni a Vercelli, Luciano Scarabosio, successore di Lombardo all'Asl 11, e Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4. Uomini, questi, che però non sono presi neppure in considerazione in piazza Castello.

Eredità difficile, quella di Odas[illegible] e di Sanitopoli. Il napoleonico manager dell'ospedale più importante del Piemonte ha promesso molto in passato, accentrando su di sé l'intera gestione di questa cittadella sanitaria da quasi 6 mila dipendenti e gestendo i delicati - e tesi - equilibri con l'Università. Per questa [illegible] Moirano, direttore generale dell'ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo, primo candidato nella [illegible] della Regione, ringrazia ma dice no: «Sono onorato, ma anche molto legato alla realtà che conosco. La situazione alle Molinette oltretutto è, diciamo, complessa». Moirano, asso nella manica di Ghigo dopo lo scandalo delle [illegible]ette, era preferito a Odasso dall'assessore alla Sanità già nell'ottobre '98. Oggi lui rifiuta l'offerta e sostiene [illegible] voler restare ai vertici dell'ospedale recentemente promosso a pieni voti da pazienti e dipendenti interrogati sui livelli di efficienza in occasione della seconda edizione dell'Analisi Partecipata della Qualità.

Odasso era dichiaratamente schierato con Forza Italia, An rivendicherebbe adesso un assessore «lo[illegible]». O un uomo sopra [illegible] parti. E «sopra le parti» (cioè [illegible] di destra) è Giuseppe De Intinis, direttore generale dell'Asl 3 e degli ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia. In questi anni De Intinis ha realizzato molto, pur senza grande visibilità sulle pagine dei giornali. Nel 2001, all'Asl 3, [illegible] nato, fra l'altro, [illegible] nuovo reparto di Pediatria, è entrato in funzione il servizio di prenotazioni unificato attraverso [illegible] farmacie del territorio, è stato rinnovato il poliambulatorio di via del Ridotto. Ha investito oltre 13 miliardi di lire per il nuovo ingresso con camera calda del pronto soccorso, l'unità [illegible] coronarica, la degenza Cardiologica, i reparti di Otorinolaringoiatria e Oculistica, quello di degenza dedicato alla libera profes[illegible] intramoenia. Nuova anche la sede del reparto di Neurologia.

Giovanni Monchiero, ex democristiano, è direttore generale dell'Asl 18 Alba-Bra. Quella che da dieci anni attende l'ospedale unico. Commissario straordinario [illegible] stessa Asl dal '91, direttore amministrativo dal '96, vanta ottimi rapporti con l'assessore D'Ambrosio: «L'ho incontrato qualche giorno fa, non mi ha parlato della possibilità di rilevare il posto di Odasso», precisa.

Tecnico imprestato alla sanità è l'ingegner Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl 8 Chieri-Moncalieri-Nichelino-Carmagnola. Caporipartizione ai Lavori Pubblici del Comune di Moncalieri dalla metà degli Anni 70 all'inizio degli Anni 90, era dirigente di punta voluto [illegible] il regno del sindaco socialista Francesco Fiumara. Commissario straordinario dell'Asl è tornato in Comune dopo l'azzeramento [illegible] nomine, poi ha raggiunto i vertici dell'Asl. «Non ho [illegible]re», dice. Ma è considerato vicinissimo a Forza Italia. Tra i punti di forza, l'aver finora salvato i [illegible] ospedali della zona. Non solo: Rabino ha progettato per Chieri una nuova struttura.

Ultimo tra i papabili, Giorgio Balzarro. Potrebbe essere sostenuto da An. Dirige oggi il secondo ospedale della regione, il Maggiore di Novara. 900 letti. Di eredità difficili [illegible] ne intende: ha raccolto tensioni e malumori lasciati da Pierbaldi Airoldi. Ha avuto pugno di ferro, rinnovato reparti, rilanciando anche l'immagine dell'ospedale. Ex direttore sanitario all'Amedeo di Savoia è l'unico, fra tutti, che ben conosce il rapporto ospedalieri-universitari, essendo il Maggiore anche sede universitaria.

[illegible]

Al Santa Croce di Cuneo Fulvio Moirano dice no a Enzo Ghigo «Situazione complessa preferisco restare qui»

[illegible]

Giorgio Balzarro all'ospedale di Novara è l'unico manager a gestire una struttura con medici universitari

Aspergillosi, accusa di epidemia

Morirono nove persone e quattro pazienti si ammalarono

Nino Pietropinto

Rischia di diventare molto pesante la posizione processuale dei vertici delle Molinette già indagati per i nove morti e i quattro ammalati di aspergillosi tra l'ottobre '[illegible] e l'aprile '99. Finora l'ipotesi di accusa [illegible] di omicidio colposo, [illegible] alla luce delle conclusioni della consulenza disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, potrebbe diventare epidemia. E' il reato che il magistrato ha già contestato per i decessi causati [illegible] legionellosi. Anche gli indagati [illegible] gli stessi, e cioè i vertici ospedalieri dal '98 in poi: tra gli altri, c'è anche Luigi Odasso.

La vicenda dell'aspergillosi, un fungo che si annida soprattut[illegible] nelle polveri, risale ai primi mesi del '99, quando investì, ma [illegible] indirettamente, il Centro trapianti di fegato del professor Mauro Salizzoni, ritenuto, e a ragione, all'avanguardia a livello nazionale. E' vero che i morti si sono registrati tra i pazienti del chirurgo, [illegible] la causa dei decessi non ha nulla a che vedere con i trapianti. Lo stesso primario segnalò più volte il problema alla direzione sanitaria. Il «problema» erano i lavori di muratura, le opere [illegible] ristrutturazione che proprio in quei mesi si stavano facendo, a due passi dalle sale operatorie di Salizzoni. Lì si doveva realizzare un nuovo Centro trapianti di fegato artificiale, [illegible] dei 15 all'avanguardia nel mondo.

Un'opera [illegible] prestigio certa[illegible]. Ma, [illegible] la procura, [illegible] possibile eseguire lavori di riparazione che provocano calcinacci, polveri, residui di controsoffittature e pezzi di legno [illegible] alle stanze dove sono ricoverati malati in attesa [illegible] trapianto o appena operati, con le difese immunitarie ridotte al lumicino? Non era un mistero per nessuno, anzi [illegible] un dato pacifico che la polvere porta con sé il fungo dell'aspergillosi. Permettere quei lavori a due passi da stanze dove la sterilizzazione dovrebbe essere la norma è stato, secondo la procura, non solo una colpa grave [illegible] qualcosa [illegible] più.

Non ci voleva molto - sostengono gli inquirenti - ad immaginare quello che sarebbe accaduto, si poteva m[illegible] in conto la morte di quei ricoverati nel Centro trapianti. E questo potrebbe aprire addirittura una prospetti[illegible] [illegible] più pesante per gli indagati, finora di omicidio colposo, ai quali potrebbe [illegible] contestata addirittura l'epidemia dolosa, per la quale il codice penale prevede fino all'ergastolo. Per quella colposa, le pene variano dal tre ai dodici anni di carcere.

[illegible]

Il fungo delle polveri colpì indirettamente, tra l'ottobre del 1998 [illegible] l'agosto successivo, il Centro trapianti del San Giovanni Battista



Il fungo sarebbe stato favorito dai lavori in corso accanto alle sale trapianto

Gli inquirenti fanno notare che le conclusioni degli esperti non ammettono dubbi. C'è [illegible] nesso causale strettissimo tra quelle morti e i lavori in corso [illegible] al Centro trapianti. Non a [illegible] - si fa notare - quando i muratori [illegible] ne andarono, nella primavera del '99, scomparirono piano piano anche i decessi. Quelle morti, con una cadenza tremenda, secondo l'accusa, avrebbero dovuto far scattare subito l'allarme, quegli «eventi sentinella» avrebbero dovuto mettere in [illegible] tutte le misure [illegible] sicurezza. [illegible] - commenta sconsolato un investigatore - quando in un centro trapianti ci [illegible] muratori che rompono pareti, fanno cadere calcinacci e sono divisi [illegible] [illegible] dei malati solo [illegible] teli di plastica trasparente, come si fa in un qualsiasi appartamento quando viene il decoratore, non ci si può [illegible] meravigliare se poi ci [illegible] i morti. Si avvia intanto a conclusione con le richieste di rinvio a giudizio l'indagine sulla legionella e non è escluso che le due inchieste confluiscano in una sola.

LE REGOLE PER I PROSSIMI GIORNI



Un elicottero sorvola la città soffocata dai gas: la situazione è precipitata negli ultimi giorni e non si prevedono miglioramenti per le prossime ore

LE PRECIPIT[illegible] NEGLI ULTIMI [illegible]NNI

ANNI MENO PIOVOSI

1965	347,5 mm
1997	522,8 mm
2001	501,6 mm

MESI SENZA PRECIPITAZIONI
gennaio 1983
novembre 1988
gennaio 1989
dicembre 1991
luglio 1993
marzo 1994
feb. e marzo 1997
febbraio 1999
febbraio 2000
novembre 2001

TRIENNIO CONSECUTIVO CON PIU' SICCITA'
1948 - 1950 con 1684,7 mm

BIENNIO CONSECUTIVO PIU' PIOVOSO
1972-1973 rispettivamente con 1586,7 mm e 1442,3 [illegible]

MESI PIU' PIOVOSI
settembre 1981
ottobre 1982
aprile 1983
mag. 1984 e '85
aprile 1986
ottobre 1987
maggio 1988
aprile 1989
ottobre 1990
marzo 1991
ottobre 1992
aprile 1993
novembre 1994
maggio 1995
dicembre 1996
giugno 1997
mag. 1998 e '99
ottobre 2000
luglio 2001

ANNI PIU' PIOVOSI
1972 con 1576,7 mm
1994 con 1227 mm

Stop alle auto, istruzioni per l'uso

Nel testo dell'ordinanza le categorie esenti dal divieto

Ecco i principali punti dell'ordinanza sulla circolazione a targhe alterne per domani e giovedì.

[illegible]. «Su tutto il territorio cittadino è vietata la circolazione dinamica dei veicoli mossi da motore a combustione interna a qualsiasi uso destinati, dalle ore 7,30 alle ore 19 di mercoledì 16 gennaio 2002 per i veicoli la cui ultima cifra della targa è dispari, e dalle ore 7,30 alle ore 19 di giovedì 17 gennaio 2002 per i veicoli la cui ultima cifra della targa è pari».

VIE ESCLUSE. Dal divieto di circolazione sono escluse le seguenti vie: a) i tratti delle autostrade o delle tangenziali insistenti sul territorio cittadino; b) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi di piazzale Caio Mario per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Sud, e più precisamente: corso Unione Sovietica (tratto confine / Traiano) - corso Orbassano (tratto confine / Settembrini) - corso Settembrini - corso Maroncelli - piazza Bengasi - corso Traiano sino a corso Unione Sovietica; c) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi dello Stadio delle Alpi per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Nord, e più precisamente: corso Regina [illegible] (tratto Cossa/confine) - via Sansovino (tratto Cirene/Molise) - corso Molise - strada Altessano (tratto Grosseto/confine) - strada Pianezza (tratto Molise confine) - corso Grande Torino - strada Druento (tratto Grande Torino Altessano) - via Stampini - strada Aeroporto - corso Grosseto da svincolo superstrada per Caselle a corso Ferrara; d) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi siti in corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli e corso Giulio Cesare angolo corso Romania per i veicoli provenienti dagli svincoli autostradali, e più precisamente: strada Cuorgnè - corso Vercelli da [illegible] Cuorgnè a corso Romania - [illegible] Romania».

ESENZIONI. «Fanno eccezione, e quindi possono circolare, le seguenti tipologie o categorie di veicoli: a) autoveicoli elettrici; b) autoveicoli che utilizzano come carburante metano e GPL; c) motoveicoli e ciclomotori; d) taxi di turno, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente; e) veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del Fuoco, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio; f) veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap; g) veicoli adibiti al trasporto merci; 4) Fanno inoltre eccezione le seguenti tipologie accompagnate da adeguata documentazione: a) veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od [illegible] indispensabili ed indif[illegible] in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione; b) veicoli di medici di famiglia e di pediatri di libera scelta in visite domiciliare [illegible] medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; c) veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda o l'abitazione del lavoratore non sono normalmente serviti da mezzi pubblici; d) veicoli utilizzati per il rifornimento di medicinali; e) veicoli per il trasporto di pasti per il rifornimento di mense ospedaliere, case di riposo per anziani o singole comunità; f) veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno); g) veicoli di proprietà di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; h) veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc., e veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine, in servizio nella giornata di domenica, in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano; i) veicoli di lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. per [illegible] tecnico-operativi urgenti e indilazionabili; j) veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P. o autorizzati con nulla osta della Polizia Municipale per quanto concerne le operazioni di trasloco; le macchine operatrici, mezzi d'opera (di cui al D. Leg.vo 30.04.1992, n° 285, art. 54, comma 1, lettera n) e veicoli classificati ad "uso speciale"(D.lgs 285/92, [illegible] comma 2); l) veicolo di imprese [illegible] eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per conto di Aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano; m) veicoli di residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti della copia scritta [illegible] prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini [illegible] c[illegible]. L'orario ed il tragitto per cui è consentito circolare devono essere congrui con la motivazione dell'eso[illegible]ro».

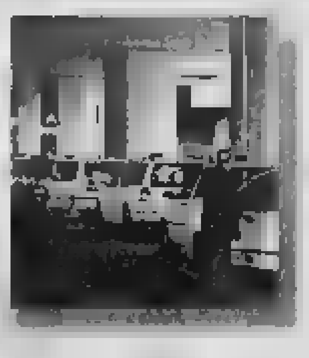
MULTE. «Nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia». La multa sarà di 62,75 euro.



ATM. «Dovremo rinforzare i servizi, in particolare negli orari di punta, per garantire mobilità a chi va al lavoro e chi va a scuola» spiegano all'Atm. In giornata verrà dettagliato il piano di rinforzo, con particolare attenzione alle tratte di collegamento tra centro e periferia, dove si attesteranno i pendolari in arrivo da fuori città.



VIGILI. «Il controllo del traffico a targhe alterne - spiega il comandante vicario dei vigili urbani, Sergio Zaccaria - richiede una presenza più capillare su tutto il territorio, in modo da contrastare efficacemente i soliti furbi. Questo significa più pattuglie di vigili in tutta la città e, per gli agenti, turni di riposo saltati e orari più lunghi».



TAXI. «Per noi questa iniziativa del Comune potrebbe significare un po' di lavoro in più, anche se Torino è in una condizione particolare, e cioè ogni famiglia ha a disposizione almeno due automobili e, soltanto gli sfortunati le hanno entrambe con targa pari oppure dispari» commenta Roberto Giberti, taxista della cooperativa Prontotaxi, 5737.

Specchio dei tempi

«Più soddisfatti se l'accompagnatore ci mette il cuore» - «Con questi ritardi i miei conti [illegible] torneranno mai» - «Disattese le disposizioni del Concilio?» - «Alunni costretti ad un orario prolungato»

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera di Anna Maria Lori. Anch'io più volte sono andato a Palazzo Reale in quanto ammiratore dei tesori della nostra città, [illegible] anche per mostrare ad amici e parenti di fuori Torino quanto sia in realtà bella, sconosciuta e ricca di storia e di arte. Naturalmente non si può far [illegible] la visita di Palazzo Reale, residenza ufficiale e punta di diamante delle residenze sabaude. Anche io non posso [illegible] denunciare l'esiguo [illegible] di ambienti aperti rispetto alla disponibilità effettiva, la pulizia molto trascurata, la cura sommaria con la quale viene "mantenuta" una residenza di importanza nazionale.

«Purtroppo noto che nonostante le lamentele dei visitatori la situazione [illegible] migliore mai. Soprattutto spiace assi[illegible]re a visite condotte di corsa, con molta superficialità da persone non qualificate e senza una minima passione.

«Oramai tutte le volte che voglio visitare Palazzo Reale cerco di andarci di sabato pomeriggio quando opera l'associazione "Amici di Palazzo [illegible]e", un gruppo di appassionati volontari composti per la maggior parte da studenti ed esperti del settore che conducono visite in maniera impeccabile, anche in lingua straniera a richiesta, con grande passione, mettendoci il cuore e soddisfando sempre le curiosità dei visitatori».

Daniele Ferroglio

Un lettore ci scrive:

«Dal 1990, attendo di ricevere dal ministero del Tesoro gli interessi legali su una consistente somma da liquidazione pensione, ricevuta diversi anni dopo il mio collocamento in quie[illegible].

«Il mio ricorso, [illegible] 1995, giace in qualche scaffale polveroso della Corte dei conti della Regione Piemonte, insieme a migliaia di pratiche di altri pensionati.

«Tutto questo avviene nell'epoca dell'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni. Conosco la Corte dei conti come un'istituzione astratta e lontana, in quanto ogni [illegible] si rende protagonista di allarmi sui conti che non tornano, infatti è vero, i miei non tornano mai!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Giovanni Dafarra afferma nella sua lettera che l'altare per la celebrazione del Sacrificio Eucaristico è stato voltato per decisione del Concilio Vaticano II. Mi dispiace contraddirlo, [illegible] nei documenti del Concilio che conservo nella mia biblioteca, non se ne fa alcun cenno. Semmai leggo al punto 54 della Costituzione sulla Sacra Liturgia del citato Concilio, lettera b: "Si abbia cura però che i fedeli sappiano recitare e cantare insieme, anche in lingua latina, le parti dell'Ordinario della Messa che spettano ad essi" e al punto 116/a, a proposito del Canto gregoriano, si ordina che "gli si riservi il posto principale". Proprio come viene fatto!».

Giacomo Roggeri Mermat

Un lettore ci scrive:

«Scrivo come genitore di uno dei ragazzi iscritti al primo biennio sezione A di uno dei più prestigiosi licei scientifici della città. Per chi non avesse letto l'articolo apparso in cronaca mercoledì 9 gennaio intitolato "A scuola vanno soltanto i genitori", riassumo brevemente la situazione.

«Dopo più di quattro mesi dall'inizio dell'anno scolastico l'istituto non è in grado di assicurare il corretto svolgimento delle lezioni durante le ore di lettere (italiano, latino, storia).

«Sono deluso ed amareggiato. Non voglio qui addentrarmi sulle responsabilità, [illegible] sicura[illegible] in un periodo [illegible] si enfatizza la ricerca di certi valori da parte dei nostri ragazzi questo mi sembra un esempio emblematico e che fa davvero discutere.

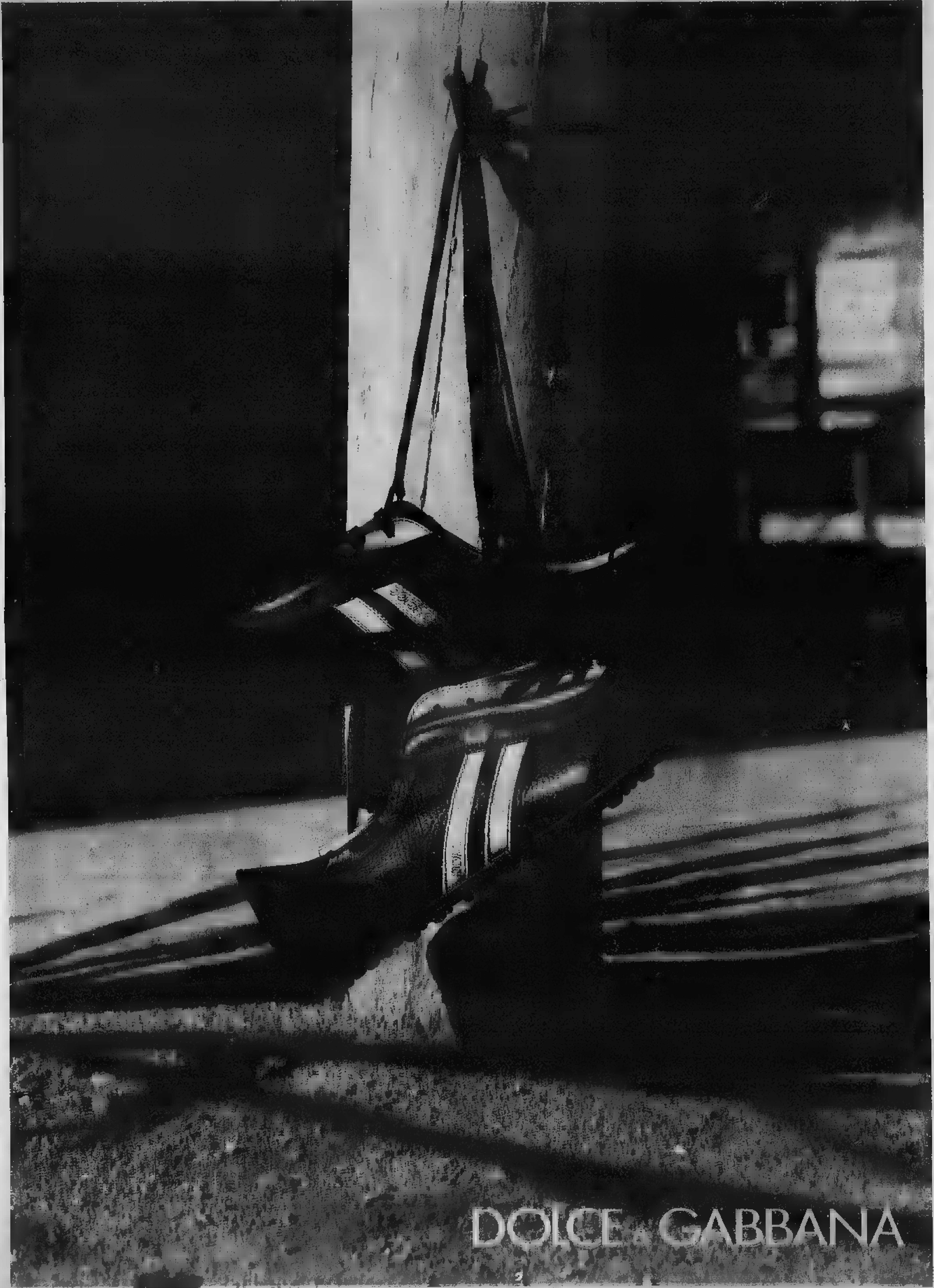
«Ora mentre [illegible] mi trovo nel dubbio se confermare o [illegible] l'iscrizione preoccupato dalla difficile condizione in cui si trovano [illegible] due classi che per sopperire alle [illegible] perse settimanalmente sono costrette a prolungare le lezioni giornaliere con [illegible] extra gestite da altri insegnanti di lettere e accodate al normale orario scolastico.

«Sicuramente i motivi che hanno spinto alcuni di questi ragazzi ad iscriversi in [illegible] dei più blasonati licei della città [illegible] venuti a meno. Esiste l'angoscia che un simile contesto possa ripetersi negli anni successivi in qualsiasi disciplina con danni ben maggiori in vista dell'esame di maturità.

«Ancora una volta è demandato a noi genitori il compito di motivare i nostri figli nel proseguimento della carriera scolastica sperando che i nostri ma soprattutto i loro sacrifici alla fine valgano qualcosa».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


DOLCE & GABBANA



AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...
TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
APERTO LA DOMENICA
Gruppo Alta Italia
Ramello
DALLE
ORARI
CHIUSO IL LUNEDÌ

IMPERIA~SANREMO
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA [illegible] 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373 FAX 0183 273106 SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129
E PROVINCIA


Ieri l'ultimo saluto alle amiche uccise a Campochiesa. Nella foto i funerali di Giorgia

IL GIUDICE HA CONVALIDATO I DUE ARRESTI PER L'AGGRESSIONE DEL MAROCCHINO INDICATO COME IL FIDANZATO DI GIORGIA

«Non c'è pace senza giustizia e senza perdono»

Dolore e rabbia ieri ai funerali delle due ragazze massacrate a Campochiesa

SAVONA

Macchie di sangue, ma anche altri liquidi corporali, e [illegible] di pelle. Sono questi i reperti [illegible] quali [illegible] lavorando i carabinieri del Ris di Parma, per risalire all'indentità dell'assassino di Monica e Giorgia.

Per confermare, o allontanare i sospetti che fino[illegible] pesano sulle spalle di Farid, il marocchino accusato del duplice delitto. Accertato che fosse sulla scena del delitto, resta da vedere se è stato lui ad accoltellare le due ragazze, oppure - [illegible] lui e altri due supertestimoni hanno sostenuto - un'altro straniero, ormai lontano da Albenga. E' fuggito (avrebbe lasciato una traccia a Genova), il ricercato.

Intanto ieri sono stati convalidati dal gip Francesco Meloni gli arresti di Issam Lassed e [illegible] Albalriti, i due marocchini accusati dagli uomini [illegible] squadra mobile di aver aggredito e ferito Garage Allal, indicato come ex fidanzato di Giorgia (uno dei due indagati si è avvalso della facoltà di non rispondere, l'altro ha negato l'addebito): oggi la decisione del giudice sulla misura cautelare del carcere richiesta dal procuratore Vincenzo Scolastico e dal sostituto Giovanbattista Ferro.

FUNERALI Chiese gremite ieri per i funerali di Giorgia e Monica, ad Albenga e Andora. «Non c'è pace senza giustizia, non c'è giustizia [illegible] perdono...» ha [illegible] dal pulpito della chiesa di Santa Matilde [illegible] Giuseppe Buonardo. «Bisogna uscire dalla chiesa pensando al bene» ha detto don Gigi Lauro [illegible] le navate del Sacro Cuore. Scene strazianti, dolore, e anche rabbia. Le bare delle ragazze uccise erano ricoperte da cuscini di rose, gerbere e da gigli bianchi che gli amici hanno voluto donare alle amiche tragicamente scomparse.

CORTEO Gli abitanti di Campochiesa domani sfileranno in corteo. Fabrizio Accame: «Vogliamo che il ministro Scajola venga a vedere come siamo costretti a vivere». Gli abitanti chiedono blitz i blitz contro gli extracomunitari, ripetuti. «Non devono restare iniziative estemporanee». E chiedono un'ordinanza sindacale che obblighi i proprietari dei terreni a demolire le baracche degli extracomunitari. «Oppure che il demolisca il Comune stesso». Il corteo partirà alle 9,30 da via Che Guevara-angolo via Otto Marzo, quindi percorrerà via Otto Marzo, via Patrioti, passerà davanti alla Stazione, proseguirà per via dei Martiri e raggiungerà la piazza del municipio.

INCENDIO Sono bruciate coperture di nylon, soprattutto, tra le sterpaglie. E' successo ieri pomeriggio, ad Albenga, in Regione Sa Clemente, via Molino. Probabili giacigli-ricoveri di extracomunitari, un rogo causato dalla mano dell'uomo. [f. pos.]

Altri servizi A PAGINA 39

SI ATTENDONO GLI ESAMI DELL'AUTOPSIA E GLI ACCERTAMENTI CHIMICI PER CHIUDERE IL CASO

Garibizzo ha firmato il delitto dal Dna la risposta definitiva

[illegible] Vezzaro

IMPERIA

C'è [illegible] rintracciare una «firma» nel delitto [illegible] 21 dicembre, che potrà consentire di chiudere definitivamente e con successo l'indagine: la firma è quella tracciata dall'assassino [illegible] suo Dna. Gli accertamenti affidati dal procuratore Bruno Novella allo specialista dell'Università di Pavia, [illegible]viderè, sono [illegible] a scoprire le impronte genetiche [illegible] il medico imperiese Nadhir Garibizzo, [illegible] anni, ha lasciato nel suo studio di via Bonfante durante l'incontro fatale con la vittima, Ornella Marcenaro, 54 anni, una vedova che abitava a Montegrazie e che era legata a lui da intrecci amorosi, risalenti a qualche anno prima, e finanziari. I due si erano incontrati casualmente sotto i portici di Oneglia il pomeriggio di quel 21 dicembre poi erano saliti nello studio di Garibizzo. Avrebbero avuto un rapporto sessuale usando la moqu[illegible] come alcova ed è durante il rapporto o [illegible] dopo [illegible] era scattato il raptus omicida. Forse è stata un'infelice battuta di scherno della donna a sancire la propria condanna a [illegible]: «La vista mi s'è annebbiata, davanti a me era tutto rosso», ha raccontato Garibizzo, facendo intuire di essersi sentito come un fumatore d'oppio in preda alle visioni e di aver strangolato la persona [illegible] cui poco prima parlava forse d'amore.

Forse la battuta che l'ha offeso scatenando in lui una rabbia omicida riguardava la sfera sessuale. Almeno è quanto sostengono gli psicologi, che ipotizzano, all[illegible] della pulsione omicida, un senso di frustrazione per un amplesso mancato. Appare meno convincente la tesi che la forma di [illegible] avesse riguardato la sfera economica o finanziaria. E' [illegible] che il dottore [illegible] milioni al figlio d[illegible] donna, Alberto, perchè li investisse in [illegible] e poi gli aveva fatto causa, ritenendosi danneggiato, [illegible] è altrettanto vero che aveva fatto pignorare la casa di lui in Trentino. Dunque poteva essere quasi sicuro di rientrare in possesso della somma, sempre che il Tribunale gli avesse dato poi ragione alla fine del contenzioso.

Che invece fosse una relazione passionale nella quale l'elemento violenza fosse [illegible] costante lo possono testimoniare in molti, al di là delle scenate che Garibizzo faceva con periodicità sotto [illegible] Marcenaro, a Montegrazie. Un familiare [illegible] vittima quando i carabinieri gli comunicarono la notizia del ritrovamento del cavadere - e [illegible] già in gennaio - indicò senza bisogno di altri particolari sia il nome del presunto assassino, e cioè Garibizzo, sia il luogo dove il corpo poteva essere stato abbandonato, e cioè [illegible] Aurigo. Lei stessa ad amici intimi aveva confidato che quel «medico era una testa matta, che la perseguitava e [illegible] voleva più vederlo».


Sopra Garibizzo sulla macchina dei carabinieri, sotto il procuratore Novella



CUP IMPERIA



E' Rosolino il più amato

Ha preso il via a Imperia l'unica tappa italiana della Coppa del Mondo di nuoto in vasca corta, per la settima volta affidata dalla Federazione internazionale al capoluogo ponentino. L'impianto di zona [illegible] Lazzaro, come sempre gremito di pubblico e preso d'assalto [illegible] giornalisti delle principali testate internazionali, ospita il primo appuntamento europeo della World Cup 2002, che proseguirà, ancora durante questo mese, a Parigi e Stoccolma, per concludersi a Berlino, dove è previstata la presenza di oltre 44 rappresentative nazionali. La giornata d'esordio della tappa imperiese [illegible] riservato alla pattuglia italiana, decimata dall'influenza, numerose medaglie, [illegible] record. Tra gli azzurri, si è confermato beniamino degli imperiesi il ventitreenne Massimiliano Rosolino, applauditissimo. L'autografo del nuotatore azzurro, ritratto qui sopra nella foto di Roberto Ruscello, così come quello di Domenico Fioravanti è stato tra i più gettonati da parte dei molti appassionati che hanno assiepato le tribune della «Cascione» e in particolare degli studenti che in mattinata hanno avuto modo di conoscere da vicino i loro campioni preferiti. Oggi seconda e ultima giornata di gare, [illegible] diretta tv delle finali su Raisat a partire dalle 17. La Coppa del Mondo costituisce [illegible] degli appuntamenti sportivi di altissimo livello proposti negli ultimi [illegible] dalla Città di Imperia, che hanno acceso sulla Riviera i riflettori della stampa internazionale, sottolineando l'importanza della strada del cosiddetto turismo sportivo, percorsa dall'Amministrazione comunale.

SERVIZIO A PAGINA 45

[illegible] UDIENZA DI CONVALIDA DAL GIP BONSIGNORIO. NUOVE INDAGINI PER RISALIRE AI TRAFFICANTI

Cocaina, muro di omertà sullo spaccio a Sanremo

Rimane in carcere il ragazzo di 19 anni arrestato dalla polizia con due etti di droga

Giulio Gavino

SANREMO

Silenzio. Oscar Gazzano, il diciannovenne sanremese arrestato venerdì scorso dalla polizia con due etti di cocaina purissima nascosti dentro alle mutande, non parla. Ieri mattina, di fronte al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio, assistito dall'avvocato Andrea Rovere, si è avvalso della facoltà di non rispondere. L'arresto è stato convalidato e il magistrato ha disposto nei suoi confronti la misura cautelare della detenzione nel penitenziario di Valle Armea. Nel lungo corridoio che porta all'ufficio del giudice c'erano soltanto la mamma e il fratello di Oscar, un giovanissimo sacerdote in procinto di iniziare il suo mandato pastorale a Roma. Nessun amico, nessun altro conoscente. Il sostituto procuratore che si occupa [illegible] caso, il dottor Giovanni Maddaleni, lo interrogherà nei prossimi giorni.

Oscar fa [illegible] il meccanico in una nota concessionaria di moto e scooter di Sanremo. Aveva una vita all'app[illegible] tranquilla ma venerdì scorso, forse per «arrotondare», ha acconsentito a fare il «corriere» per qualcuno che gli ha dato quei 200 grammi di cocaina purissima (con la quale sarebbe stato possibile confezionare almeno seicento dosi). La polizia sta indagando per scoprire chi siano «grossisti» e «dettaglianti» della cocaina, [illegible] destinata probabilmente ai giri della Sanremo abituata alla «strisciа sabato sera». Sono in corso accertamenti su alcune persone sospette. Ma Oscar non parla. Un silenzio indecifrabile. Paura? Omertà? A diciannove anni è chiuso in una cella del penitenziario di Valle Armea.

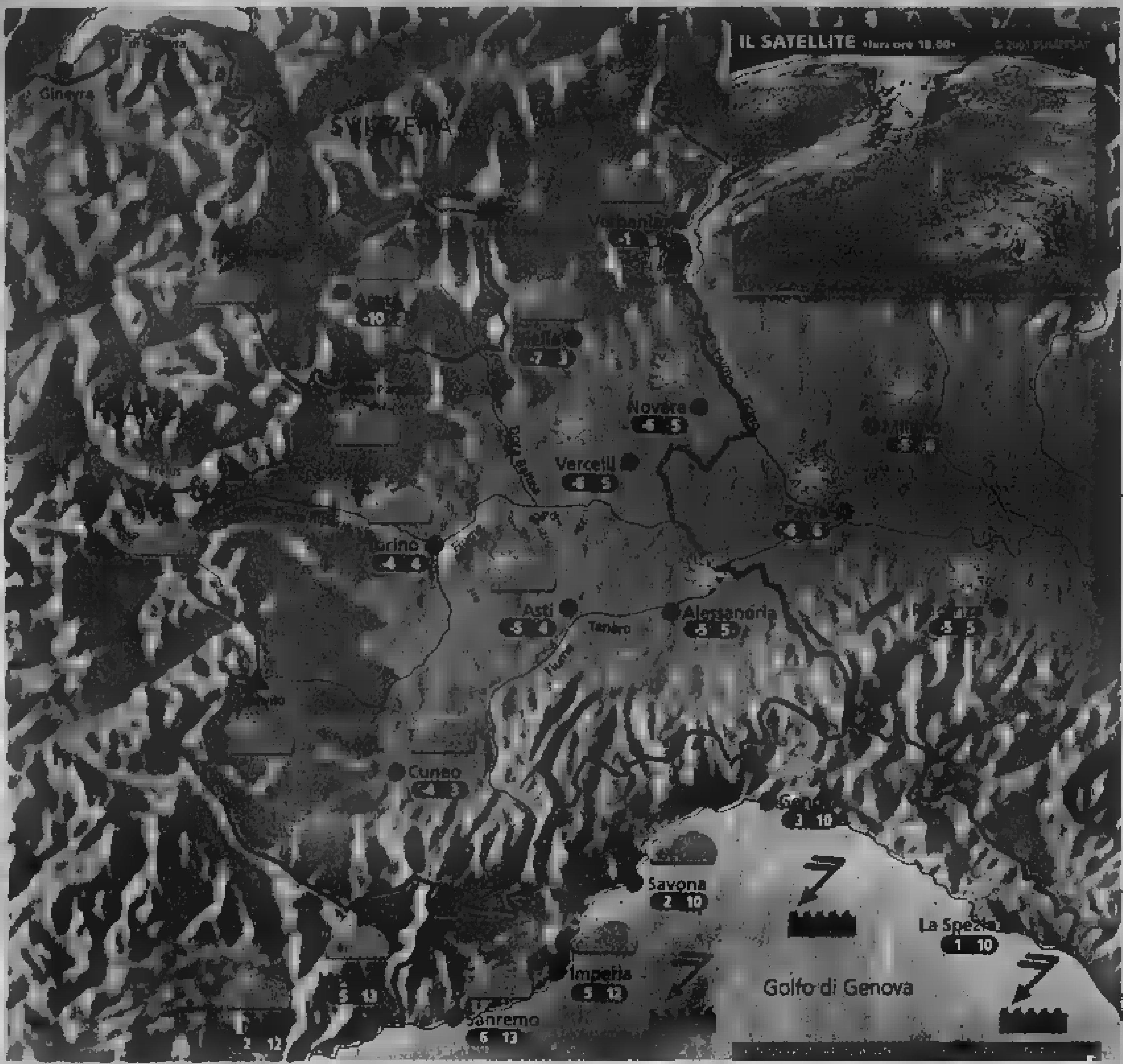
Rischia una condanna a 5/6 anni di reclusione. Anni di vita «cancellati» per quella «missione», portare l'involucro con la cocaina allo spacciatore. Intanto, in libertà, pusher e trafficanti continuano [illegible] a speculare e magari [illegible] subito un [illegible] «corriere».

Ai minorenni «dosi omaggio»

L'induzione all'uso di stupefacenti di una ragazza minorenne è tra le accuse contestate, questa mattina, ad uno degli imputati attesi di fronte al giudice Vittorio Spirito per un'udienza preliminare che riguarda una serie di episodi di spaccio di droga avvenuti tra l'autunno del 2000 e la primavera scorsa. Era stata un'indagine dei carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo a portare all'individuazione degli spacciatori. Le contestazioni, relative a cessioni di cocaina ed eroina, riguardano italiani ed extracomunitari: Sergio Siragusa, 23 anni, di Sanremo (accusato di aver dato cocaina gratis alla minore), Alfredo Rinaldo, 42 anni, di Sanremo, Lassad Barhoni, 25 anni, tunisino (che in occasione del suo arresto aveva intossicato due carabinieri lanciando loro eroina in polvere), Ali Ben Dudia, 31 anni, tunisino, Moura Labdi, 30 anni, marocchino, Fatima Zribtou, 38 anni, marocchina. [g. ga.]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri ancora una volta il sole si è imposto sulle nostre regioni grazie alla presenza di una zona anticiclonica che, nonostante un certo indebolimento, continua ad impedire ai fronti perturbati di fare il loro dovere, rifornendoci adeguatamente di acqua e di neve. Oggi lieve ed effimero peggioramento, specie sulle Alpi.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso sulla Liguria, velato altrove. Nel pomeriggio ulteriore aumento della nuvolosità su tutti i settori a partire da Ovest ma con nubi più compatte sulle Alpi Cozie e [illegible]. Verso sera e nella notte sarà possibile qualche debole nevicata sulle montagne del Cuneese, del Torinese e della Valle d'Aosta; difficilmente i fiocchi si estenderanno alle zone pianeggianti. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli con rinforzi in montagna. Domani ultimi annuvolamenti, poi miglioramento.

ZOOM

Il tormentone: «Quando arriva la neve?»

In questi giorni di alta pressione, inquinamento e siccità non si aspetta altro che pioggia e neve vengano in nostro aiuto. Si fa sentire anche il caro vita con i prezzi della verdura praticamente raddoppiati. Continuano le gelate, c'è polvere ovunque, le Alpi "spelacchiate" fanno una gran tristezza, la Tramontana spazza la Liguria, i piromani ne approfittano, l'acqua scarseggia in molti comuni. Insomma: quando si decideranno le perturbazioni a porre fine a questa ormai insostenibile situazione? Purtroppo l'arrivo delle precipitazioni non è imminente. Non illuda qualche spolverata sulle Alpi prevista per la serata odierna. L'anticiclone si rinforzerà nuovamente sino a sabato. Solo successivamente si potrà pensare ad un importante cambiamento: una perturbazione più intensa delle altre, sostenuta da correnti meridionali, potrebbe coinvolgere le nostre regioni a partire dalla metà della prossima settimana. Il tutto sarà accompagnato da un rialzo termico, pioggia in pianura ma anche dalle prime vere nevicate stagionali di un certo rilievo sulle nostre montagne. Nel frattempo bisognerà ancora convivere con l'alta pressione.

[illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	6	REGGIO CALABRIA	10	14
BARI	6	8	ROMA	5	7
BOLOGNA	-2	3	VENEZIA	0	3
CAGLIARI	6	13	BARCELLONA	4	12
CATANIA	7	12	BRUXELLES	1	7
CATANZARO	9	12	FRANCOFORTE	-2	-1
FIRENZE	-2	3	GINEVRA	1	4
OLBIA	4	10	LONDRA	0	6
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	-6	1
PERUGIA	-2	2	PARIGI	4	9
POTENZA	2	4	ZURIGO	-1	1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 17 e 13 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 33 minuti; cala alle ore 19 e 4 minuti

IL SINDACO HA ASSICURATO CHE LA STRADA VERRA' CHIUSA SOLTANTO QUANDO SARA' PRONTA LA BRETELLA, SODDISFAZIONE DEI RESIDENTI

Via Musso, pace fatta: slittano i lavori

La decisione ieri in un incontro con gli abitanti delle frazioni

Enrico Ferrari

IMPERIA

La minacciata [illegible] contro il cantiere in via [illegible] è rientrata ancora prima di iniziare, [illegible] un armistizio accolto favorevolmente da entrambe le parti: abitanti delle frazioni e amministratori comunali. I lavori lungo la strada che collega la periferia di Oneglia con Oliveto, Panegai e [illegible] d'Oneglia non partiranno prima dell'ultimazione della bretella che unirà la zona al raccordo dell'autostrada. L'assicurazione ufficiale è arrivata al termine di un incontro che si è svolto ieri mattina in Sala giunta, alla pre[illegible] del sindaco Luigi Sappa, dell'assessore alla Viabilità Enzo Amabile, del comandante [illegible] Polizia municipale, [illegible] Bergaminelli, e dell'ingegner Enrico Lauretti. La riunione, che ha visto la presenza di una folta delegazione di residenti, in arrivo soprattutto dalla «martoriata» Oliveto, è servita a calmare gli animi e trovare una soluzione ottimale.

Come ha spiegato ieri lo stesso sindaco, [illegible] la ditta che si occupa degli interventi nel rio Oliveto a chiedere di anticipare l'avvio delle opere, temendo il possibile arrivo delle piogge. I residenti nelle frazioni hanno però fatto acutamente osservare. «Come mai, se c'è così tanta fretta, gli operai non lavorano il sabato e la domenica? Allora non hanno una fretta eccessiva». Touché. Durante la riunione, il primo cittadino si è poi fatto portare le previsioni meteo del satellite, che indicano scarsa possibilità di precipitazioni almeno per una settimana. A questo punto, anche gli amministratori si sono [illegible] d'accordo per il breve rinvio: l'annuncio è stato addirittura accolto da un applauso. La bretella, ottimisticamente, dovrebbe essere ultimata già domani, o al massimo entro venerdì (resta soltanto da asfaltare un tratto di 30 metri). Via Musso, in definitiva, chiuderà venerdì o al massimo lunedì prossimo.

Commentano alcuni abitanti di Oliveto: «Siamo soddisfatti dell'esito dell'incontro: il sindaco, e l'assessore [illegible] hanno dichiarato di non voler causare altre difficoltà alla popolazione della zona. E' stata anche l'occasione per esporre altri problemi. Il sindaco ha raccomandato al [illegible]mandante dei vigili urbani di mettere in sicurezza la strada per l'attraversamento pedonale. A causa del dissesto, infatti, soprattutto gli anziani incontrano grosse difficoltà nell'attraversamento: per questo, [illegible]ognerà anche sgomberare materiale lasciato ai lati [illegible] strada. Abbiamo anche invitato ad affiggere gli avvisi per il cantiere con maggiore evidenza e cartelli più chiari».

Alla riunione chiarificatrice di ieri, che ha visto anche il primo cittadino impegnato in un disegno per spiegare meglio il progetto dell'attesissima bretella («ma non era meglio realizzarla prima, per evitare tante polemiche?», hanno osservato in molti), c'erano due «esclusi» dai precedenti summit tecnici, il presidente della Quarta circoscrizione Maurizio [illegible] e il consigliere Pino Camiolo, che da anni si occupa dei problemi connessi a rio Oliveto. Commenta quest'ultimo: «Comprendiamo il fatto che si volevano far partire i lavori per timore di possibili piogge: la bretella dovrebbe [illegible] essere pronta in tempi brevissimi. Nel frattempo, l'impresa che si occupa delle opere è [illegible] invitata a rimuovere dall'alveo del rio inerti, tavole, pietre accumulate negli [illegible] precedenti, che hanno anche visto l'abbattimento di alcuni stabili. L'ingegner Lauretti ha compiuto un sopralluogo».





In alto momenti dell'incontro in Comune; sotto lavori in via Musso [illegible]

E' battaglia sul «caro-mensa»

L'opposizione: «Aumenti ingiustificati» Dice l'assessore: «Tariffe ferme da anni»



L'assessore al settore, Nicola Falciola

IMPERIA

Il caro-mensa è l'argomento di punta nelle schermaglie tra maggioranza e opposizione che caratterizz[illegible] l'avvio del [illegible] anno e l'introduzione dell'Euro. I consiglieri comunali di minoranza fanno notare come le tariffe di Imperia per la refezione scolastica siano da record ligure, [illegible] lire per buono pasto cont[illegible] le 7 mila di Savona, le 6 mila di Ventimiglia e le 5500 di Sanremo. L'amministrazione risponde osservando che il ritocco è stato deciso dopo cinque anni in cui la cifra era rimasta [illegible] e che «non si [illegible] di cifre da capogiro».

[illegible] Come in altri settori, l'arrivo della moneta unica ha portato anche una serie di aumenti. Carla Nattero (ds), che in passato è stata responsabile dei servizi scolastici, [illegible] la [illegible] «Il pranzo assistito mensile prima [illegible] gratuito, dal [illegible] costa 9,2 €, pari a 17.813 lire; la refezione è salita da 7 mila lire a 7,377 pari a 3,8 €, con un aumento del 5,6 per cento. Il pre-scuola mensile è passato da 10 mila lire a 5,7 €, cioè 11.036 lire, con un incremento del 12%. Il doposcuola mensile è ora 18,5 €: 35.820 [illegible] contro le 32 mila [illegible] 2001. Il trasporto con lo scuolabus in un anno costa 83,8 €, pari a 162.259 lire, contro le 150 mila di un anno fa, per [illegible] salita del 16 per cento. Per il tempo libero estivo, la spesa mensile ammonta adesso a 89,8 € (173.877 lire), contro le precedenti 150 mila lire».

Aggiunge: «Con questa [illegible] ci sarà un notevole incremento nelle entrate, visto che i pasti prodotti nell'anno solare [illegible] sono [illegible] 219.026. Le entrate previste per il 2002 ammontano a circa 1 miliardo e mezzo».

[illegible] L'assessore ai Servizi scolastici, Nicola Falciola, respinge le accuse: «L'a[illegible] del buono pasto è stato contenuto in [illegible] misura inferiore del 30 per cento all'aumento Istat calcolato all'ultimo ritocco tariffario avvenuto cinque anni fa. Per gli altri servizi le tariffe erano ferme da [illegible] anni, e anche in questo caso il ritocco è stato inferiore di oltre il 30% rispetto all'aumento del [illegible] vita. Considerando l'aumento dei costi [illegible] come quelli per il personale, la quota versata dagli utenti fornisce una copertura finanziaria di appena il 20%, rimanendo il restante 80% a carico della collettività». Si aggiunge che la conversione in Euro è stata calcolata in approssimazione per difetto».

Conclude: «Il ticket per il primo figlio è passato da 7 mila a 7357 lire a pasto, quello per i figli [illegible] da [illegible] a 4647: 357 in più nel primo caso, 147 nel secondo. Non sembrano cifre da capogiro. L'informazione è stata poi fornita in modo puntuale, [illegible] all'inizio dello scorso dicembre. Solo per comodità degli utenti [illegible] stati accettati i vecchi moduli. Le Poste [illegible] hanno ancora provveduto a fornire i bollettini prestampati in Euro nonostante la nostra precisa richiesta. Comunque, fino al 28 febbraio sono ancora possibili i versamenti in lire. In via eccezionale, il sindaco ha dato disposizioni che permettono a chi ha effettuato [illegible] incompleto di integrarlo presso gli uffici comunali anziché alle Poste, per evitare disagi». [e. f.]

NOTIZIE F[illegible]

FURTO

Asportato un crocifisso dalla chiesa di Dolcedo

Sono i carabinieri a occuparsi di un furto di opere d'arte [illegible] nella chiesa di San Tommaso, a Dolcedo. Da sopra l'altare di Sant'Antonio, i ladri (o il ladro) hanno portato via un crocifisso ligneo del 1700 di pregevole fattura. E' probabile però che gli autori siano stati disturbati e che volessero impossessarsi anche di un altro crocifisso, questo sopra l'altare dell'Immacolata, che il parroco don Teodolindo Antinori ha trovato leggermente spostato [illegible] suo asse. «L'ho subito tolto e [illegible] al sicuro», racconta don Teo. E' probabile che il colpo [illegible] a segno tra le 10 e le 11 di mattina, quando la chiesa era aperta e vuota. [m. v.]

SONDAGGIO

Criminalità, Imperia risale al 71° posto dal 90°

Imperia è risalita nella classifica sulla criminalità urbana stilata da Italia Oggi, classifica che condizionerà dunque anche quella sulla qualità della vita. Ora il capoluogo è al 71° posto, [illegible] in precedenza si trovava al 90°. Secondo il Rapporto [illegible] di Italia Oggi, la città del ministro degli Interni Scajola, è pertanto più sicura che nel 2000. Fanalini di coda in questa [illegible] invidiabile classifica sono Asti, Torino, Savona, Firenze e Bologna. Sono le province molisane, invece, le isole felici [illegible] criminalità: Isernia, Chieti e Campobasso sono le prime tre. [b. v.]

[illegible]

Domani a Diano polemiche sul Piano del traffico

Nel Consiglio comunale di Diano Marina, che si riunirà domani alle 21, la discussione e l'approvazione del Piano urbano del traffico saranno accompagnate dalle osservazioni dell'ex sindaco Andrea Guglieri, come attuale responsabile di Legambiente. Sono preannunciate vivaci proteste su un caso specifico. Dice Guglieri: «C'è una petizione [illegible] da decine di persone per il mantenimento del giardino del "Condominio del Parco" in via Colombo 45, giustamente definito l'unico polmone verde del centro storico. Forti della notevole adesione all'iniziativa promossa da Legambiente, l'opposizione a questo scempio senza alcuna utilità si manifesterà durante e dopo la delibera di Consiglio, con tutti i mezzi che la normativa civile e penale consentono». [l. a.]

L'ASSESSORE BAUDENA PROTESTA CON I DIRIGENTI DELL'ORCHESTRA SINFONICA

Clarinettista ferito al Cavour «Il caso indica dissidi interni»

IMPERIA

«Non credo proprio che il pubblico di Imperia meritasse un [illegible]to simile»: dopo il clamoroso sciopero di protesta, attuato al Cavour dall'Orchestra Sinfonica di Sanremo a seguito dell'infortunio occorso a un clarinettista, la cui sedia [illegible] ceduto di colpo, facendolo ruzzolare sul palcoscenico, Claudio Baudena, [illegible] alla Cultura, ha preso carta e penna, e ha scritto una lettera vibrante di indignazione alla direzione del [illegible]plesso musicale sanremese.



L'assessore Claudio Baudena

L'incidente era accaduto venerdì sera, durante il secondo dei cinque concerti della stagione sinfonica. Gianni Gilli, secondo clarinetto dell'Orchestra, si era procurato una ferita al labbro. E, in segno di solidarietà, i suoi colleghi, dopo essersi consultati nell'intervallo, avevano deciso di annullare la seconda parte del concerto. Una presa di posizione che aveva suscitato le rimostranze del pubblico, privato così dell'esecuzione della Sinfonia di Schumann.

Osserva Baudena: «Sarà [illegible] vero, come è stato riferito, che si trattava del [illegible] incidente in pochi mesi occorso a un orchestrale della Sinfonica. Casi analoghi si sarebbero già verificati a Bordighera e a Sanremo. Però l'impressione è che sia stato il pretesto per acuire il dissenso in atto da tempo fra le maestranze e i dirigenti dell'orchestra. L'incidente è passa[illegible] anche a molti spet[illegible] comunque, la sedia non si è rotta: semplicemente, si è disincastrato il fermo».

Che lo stock di sedie (antiquate e in legno), in dotazione al Cavour non fosse il più idoneo, Baudena sostiene di saperlo benissimo: «Tant'è vero che, già dalla fine di dicembre, la giunta ha deliberato l'acquisto di altre [illegible] sedie, più moderne e funzionali. Saranno disponibili [illegible] la fine del [illegible] e i primi giorni di febbraio. Ho ereditato il Cavour in uno stato [illegible] certo ottimale: ma, prima di provvedere alle necessarie migliorie (l'estate prossima il [illegible] resterà chiuso per effettuare alcuni lavori interni di ristrutturazione), ho dovuto reperire le indispensabili risorse».

Baudena si [illegible] «Non è stato facile riportare la gente al Cavour, e adesso che stavamo riuscendoci, anche per i concerti della Sinfonica, che in passato [illegible] un pubblico molto più scarso, queste polemiche rischiano di vanificare i [illegible] sforzi». [s. d.]

RAFFICA DI 13 AL BAR SPORT

A Caramagna vincita record col Totocalcio

IMPERIA. A distanza esatta di un anno la fortuna ha baciato di nuovo il bar Sport di Caramagna. La seconda domenica di gennaio [illegible] 2001, nel locale gestito da Fabrizio Faraldi e Giuseppe Delfino, si erano vinti al Totocalcio oltre [illegible] milioni, mentre l'altro giorno, la cifra guadagnata [illegible] concorso cal[illegible] è stata di 210 milioni. «Abbiamo giocato tre sistemi, risultati vincenti e totalizzato complessivamente 3 tredici e 13 dodici. Non è la somma di un [illegible] prima ma pur sempre ragguardevole», dice soddisfatto Faraldi. Risultano vincitori diciotto giocatori. Ai tredici sono andati 32 mila Euro, ai dodici [illegible] 900.

Tra l'altro è stata [illegible] domenica ricca di soddisfazioni anche dal punto di vista sportivo. La squadra di freccette messa insieme dal Bar Sport e capitanata proprio da Fabrizio Faraldi si è classificata nei primi dieci (ottavo posto, per la precisione), ai campionati regionali disputati in mattinata nell'Albenganese. [m. v.]

«Troppa polvere per i lavori all'angolo di via Battisti»

Inviamo questa missiva per rendere pubblica la situazione di via Musso, angolo via Battisti. Qualche mese fa sono iniziati i lavori di ampliamento dell'alveo di Rio Oliveto, contemporaneamente ai lavori di ristrutturazione della struttura dei Padri Camillini. In seguito all'abbattimento del magazzino fatiscente (forse un piastrellificio) abbandonato ormai da anni, abbiamo scoperto con costernazione che all'interno della costruzione vi [illegible] depositati numerosi tubi di amianto che squadre speciali hanno finalmente rimosso(del tutto?).

Successivamente, col proseguire dei lavori, senza alcuna comunicazione in merito al possibile disagio (come nel caso precedente), gli abitanti della zona si sono trovati immersi in una nuvola di polvere che tutt'ora permane, costringendoci a barricare porte e finestre nella speranza (vana) di sfuggire alla polvere. Il nostro suggerimento, accantonando per il momento il problema amianto, è quello di bagnare il manto stradale sterrato (con acqua e sale?) in modo da impedire l'innalzamento della polvere provocato dall'incessante traffico stradale.

Abbiamo, prima del periodo natalizio, provato ad informare telefonicamente del disagio i responsabili comunali finendo però inevitabilmente per perderci nei meandri della burocrazia. [illegible] che la vostra redazione ci aiuti a risolvere il problema, porgiamo cordiali saluti. Ho usato il plurale poiché parlo anche a nome degli abitanti della zona.

Emilio Bottino, Imperia

Un intervento a difesa di chi nutre i mici in via De Sonnaz

Rispondo [illegible] lettera apparsa su La Stampa l'8 gennaio [illegible] dove si trattava il problema dei gatti e [illegible] sporcizia che creano le persone che nutrono i randagi in via De Sonnaz, non portando via i recipienti del cibo vuoti. Ebbene, colui o colei che ha lanciato questo appello di non nutrire i gatti, mi fa molta pena.

Sono da ammirare quelle persone che si prendono cura di loro, anche perché questo sarebbe un problema di competenza del comune, e l'appello da lanciare sarebbe magari quello di pulire là [illegible] viene posato il cibo e non di far morire i gatti di fame. Fanno molto più senso (e danno modo di inciviltà) gli sputi dei vecchi sotto i portici o per la strada e bisognerebbe non solo tapparsi il naso ma anche gli occhi su situazioni ben più degradanti che non un po' di cibo per la strada.

Al gi[illegible] d'oggi dove [illegible] tutto è concentrato sul denaro e dove i veri valori si sono ormai persi, [illegible] grazie che esiste qualcuno che [illegible] gli animali e che si dedica a loro a proprie spese.

A quella persona dico solo che nella vita non si sa mai cosa possa accadere e magari si potremmo trovare nella situazione di queste povere bestie, malati e affamati, e allora si spererà che qualcuno di buon [illegible] si prenda cura di noi, portandoci da mangiare come accade, fortunatamente, ai gatti di via De Sonnaz.

Lettera Firmata, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183 273 106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

[illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo 0183 406926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.879. Ospedaletti: 0184 684450 [illegible] 0183 36.377 [illegible] 0183 279.700 [illegible]: 0183 [illegible].132. Taggia: 0184 [illegible] S. [illegible] 0184 485.000 Sanremo: 0184 507710; 0184 [illegible] Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Gibelli, via Belgrano 5 tel. 0183293669 Gentile, via Cascione 27 tel. 018361564 Sanremo: San Martino, Corso Cavallotti 176. [illegible] che assicurano la reperibilità in provincia. Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Novaro, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello) Arma Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel 018443056 (Arma). Bordighera Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera). Ventimiglia: Vista, piazza Costituente 2, tel. 0184351140 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni). Camporosso: Marassaro, via V. Emanuele 82, 0184 [illegible] Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, 0184 206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 106/108, tel.0184 689.015. [illegible] Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bixio 42, tel. 0184 485.754. S. [illegible] piazza Cavour 14, tel. 0184 485.[illegible]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi. Ospedali: Imperia: 0183 7941. Sanremo: tel. 0184 5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91 524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554 400. Guardia odontoiatrica orario 9-12, tel. 0183-299.909.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290 450. Ore 18-24. Numero verde 800 515294.

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[illegible]

Corsi d'inglese

Si terrà al Centro Polivalente di piazza Duomo a Porto il seminario di inglese proposto dall'associazione Porta Occidentale. La prima lezione venerdì 18 alle 20,30. Info 0183-660080. [l. a.]

IMPERIA

Incontro sull'agriturismo

Oggi, [illegible] 14 alle 18, nella [illegible] della Camera di Commercio, seminario su «La qualità della ristorazione nell'azienda agrituristica». E' organizzato dalla Coldiretti. Per informazioni: 0183-666992. [l. a.]

[illegible]

Un pomeriggio musicale

Il Filo d'Argento di Imperia propone per domani alle 15,30, nella sua sede di Salita Frati Minimi 3 a Oneglia un pomeriggio musicale con l'orchestra di Beppe Veglia. [l. a.]

IMPERIA

Ligustro all'Unitre

Oggi l'Università delle [illegible] età propone lezioni di recitazione e dizione, qi-gong e «I fantastici 8 immortali» di Ligustro. [l. a.]

ARMA DI TAGGIA

Quadri italiani e francesi

Aperta, fino al 3 febbraio, a Villa Boselli la mostra delle pittrici Joelle Benè, francese e Sarah De Viora, italiana. In mostra [illegible] opere. Orario: 9-12,30 e 15-18,30 (festivi: 10-12,30 e 15-18,30). [b.m.]

OSPEDALETTI

Ginnastica dolce

Corso di «ginnastica dolce» oggi alla palestra di via Isnart. Orario: 10,45-11,45. [b.m.]

SANREMO

Corso di canto corale

Oggi, al Centro Sociale, Culturale e Ricreativo, a Palazzo Roverizio (via Escoffier), corso di canto per anziani ed amatori. Orario: 15-16,15. [b.m.]

SANREMO

Piccolo formato

Chiude quest'oggi, al Circolo Artistico (in piazza Nota, 1), la mostra [illegible] «piccolo formato». Sono esposte opere di Amadeo ed Oggioni. [b.m.]

DOPO LE PROTESTE DEGLI AUTOMOBILISTI PER IL MANCATO AGGIORNAMENTO DELLE MACCHINETTE, PARLA L'ASSESSORE

Euro in ritardo, sosta gratuita

A Sanremo sospeso pagamento nei parcometri

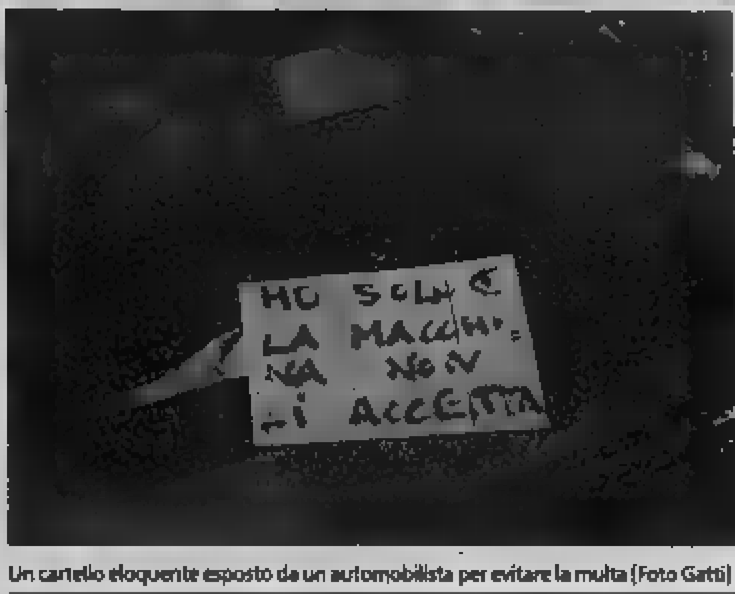
Gianni Micaletto

[illegible]

«L'uomo saggio impara molte cose [illegible] suoi nemici», ripeteva Aristofane. Antico aforisma [illegible] quale sembra esserai finalmente ispirata la giunta di Palazzo Bellevue, che, ieri mattina, ha deliberato la sospensione del pagamento [illegible] sosta [illegible] zo[illegible] blu regolamentate [illegible] parcometri. Fino a quando le macchinette non saranno tarate sull'euro. Ma [illegible] sono volute le giuste proteste [illegible] tanti automobilisti [illegible] si [illegible] già disfatti delle [illegible] («i nemici» in questione, pronti a intentare cause scomodando i principi del Diritto), tartassati da inf[illegible]ibili vigili urbani per non [illegible] esposto il tagliandino che certifica il pagamento della sosta, per convincere l'Amministrazione ad adottare una tregua che doveva scattare fin dal 1° gennaio.

Perché se [illegible] vero che fino a tutto febbraio è ancora consentito l'utilizzo della lira, è pur vero che bisognava garantire fin da subito la possibilità di pagare la sosta anche con la nuova valuta unica. Il Comune non l'ha fatto, scaricando la responsabilità del ritardo alla ditta fornitrice dei parcometri (un'azienda tedesca), invitata ad aggiornare le apparecchiature prima dell'avvento dell'euro, salvo poi arrendersi alle lamentele di quanti hanno collezionato multe a ripetizione in questo primo scorcio [illegible] 2002. «La ditta incaricata dell'adeguamento dei parcometri ci ha comunicato l'intenzione d'intervenire per il 28, ma noi abbiamo risposto chiedendo d'anticipare i tempi di una setti[illegible] - spiega l'assessore Adriano Battistotti, delegato ai Parcheggi -. Nell'attesa, abbiamo deciso di convertire provvisoriamente i parcheggi [illegible] pagamento in aree di sosta [illegible] l'obbligato[illegible] esposizione del disco orario, per un massimo di due [illegible] Si tornerà alla normalità non appena le macchinette saran[illegible] in grado di accettare gli euro».

Sono tredici i parcometri in funzione nel centro cittadino, per regolamentare l'uso di circa seicento posteggi pubblici «a raso». Fino a ieri potevano essere attivati unicamente con le lire (sia in monete sia in banconote). Da oggi sono in «standby» in attesa dell'aggiornamento. Ma attenzione a non dimenticare di esporre il disco orario: in questo caso la contravvenzione [illegible] inevitabile, [illegible] possibilità d'appello.



Un cartello eloquente esposto da un automobilista per evitare la multa (Foto Gatti)

«[illegible] parking e agevolazioni»

Andracco (ds) scrive al sindaco Bottini E a porto vecchio soppressi posteggi

[illegible]

E' polemica per [illegible] scelte della giunta sui parcheggi. A sollevarla è il capogruppo diessino Marco Andracco, mentre nella zona di porto vecchio scatta il sacrificio temporaneo di numerosi posti [illegible] per i lavori di messa in sicurezza della foce del torrente San Francesco.

PARCHEGGI. Ad Andracco [illegible] va giù il piano che, in pochi mesi, renderà a pagamento tutti i posteg[illegible] pubblici del centro, [illegible] tariffe oraria [illegible] [illegible] «E' una scelta intempestiva - scrive in una lettera al sindaco -. Giusto far pagare chi parcheggia in centro per comodità, diverso è il caso di chi lascia l'auto in centro per necessità, cioè la maggior parte degli automobilisti. Il problema dei parcheggi va affron[illegible] a monte, realizzandone di nuovi e non con sterili proclami. Resto dell'idea che siano utili [illegible] di sosta in periferia, per consentire a chi arriva dalle frazioni o da altri centri di parcheggiare comodamen[illegible] e [illegible] raggiungere [illegible] il centro [illegible] i [illegible] pubblici. Penso anche alla pista ciclabile (magari [illegible] bici a nolo) prevista lungo [illegible] vecchia ferrovia. [illegible] del posteggio dovrà essere graduato nel tempo. Ad esempio, gratuita [illegible] prima mezz'ora, per consentire il "compra e fuggi", e la prima ora a tariffe inferiore a quella normale, per consentire un rapido turnover». Andracco critica poi la decisione di destinare all'educazione stradale «appena» 36 milioni dei 1700 frutto delle multe nel [illegible]: «Serve [illegible] più efficace [illegible]pagna [illegible] scuole, eventualmente utiliz[illegible] parte di quei 146 milioni che si vogliono destinare a studi sul traffico che finora hanno p[illegible]to la soddisfazione dei professionisti incaricati, [illegible] non degli utenti della strada».

LAVORI. Soppressi per mesi i posteggi intorno all'edificio della Permare, a pochi metri dalla Capitaneria di porto. Sacrificio necessario per l'apertura del cantiere del San Francesco, [illegible] dei punti più a rischio nella mappa dei torrenti cittadini (previsti l[illegible] per quasi [illegible] miliardi). Istituito [illegible] doppio senso di marcia intorno allo stabile. [g. mi.]


Una vettura multata in una zona regolamentata dai parcometri, attivi solo con le lire

[illegible]

Parcometri [illegible] tarati

■ I parcometri non [illegible] le [illegible] in euro, e così gli automobilisti non pagano la sosta. Succede a Bordighera, dove [illegible] macchinette non sono ancora state adeguate all'arrivo [illegible] unica. Ieri mattina molti automobilisti hanno chiesto [illegible] cambio delle monete all'edicola e negli altri negozi vicini, [illegible] le lire sono [illegible] difficili da trovare, e i parcometri accettano soltanto [illegible] nuovissime [illegible] Ecco perchè in molti, [illegible] i quali alcuni impegnati nelle [illegible] nei negozi del centro o in operazioni nelle vicine banche, hanno deciso di lasciare l'auto [illegible] sosta, ma [illegible] pagare il pedaggio: «Non [illegible] possono chiedere di pagare in lire, quando quasi tutti [illegible] ne siamo liberati, per lasciare il posto, nei portafogli, [illegible] nuove monete. Siamo certi che, [illegible] queste condizioni, [illegible] siamo passibili di multe, perchè il Comune doveva adeguarsi in tempo. Lo sapeva che, dal primo gennaio, [illegible] lira si preparava ad andare in "pensione"?» [d. bo.]

RESTANO GRAVISSIME LE CONDIZIONI DELL'OPERAIO SCHIACCIATO DA UN MURO

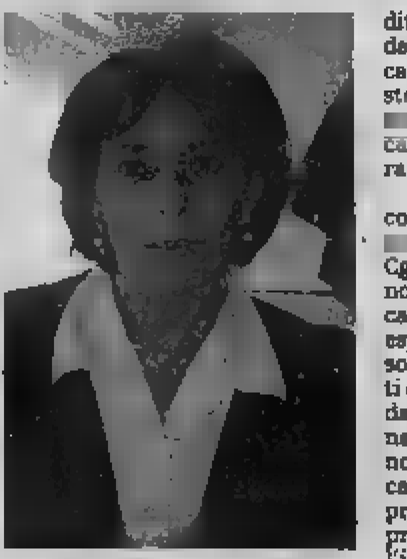
Incidente [illegible] cantiere: [illegible] [illegible] interrogatori della Procura

COSTARAINERA

Restano gravissime le condizioni [illegible] Corrado Mallia, il muratore di 28 anni, di Imperia, che sabato mattina è rimasto schiacciato sotto un muro di cemento armato crollato all'improvviso nei pressi di due villette [illegible] [illegible]. Il ragazzo lotta per sopravvivere in un lettino di Rianimazione: ha subito lo schiacciamento del torace e degli [illegible] inferiori, quando [illegible] intervenuti i soccorritori in pratica non respirava più. Anche il suo cervello potrebbe aver subito danni pesanti. Mallia è sposato e abita a Imperia in via Des [illegible]eys.

Ieri [illegible] proseguita l'attività investigativa degli uomini della Procura, chiamati ad accertare le cause dell'incidente. Sono già stati chiamati a rispondere alle domande degli investigatori, e lo faranno nelle prossime ore, l'impresario di Mallia, Marcello De Lentinis, di Poggi, l'architetto Paolo Elena, che era il responsabile della sicurezza nel cantiere e il geometra Dario Dulbecco, direttore [illegible] lavori. [illegible] cantiere si trovava in Regione Pantei, sopra Costarainera. Ora è [illegible] sequestro [illegible] oltre [illegible] verifiche [illegible] carattere tecnico (consistenza [illegible] cemento armato, profondità [illegible] scavi, palificazioni), il detective Arturo Cipriani, incaricato [illegible] ricostruire i fatti dallo stesso procuratore Novella, ha [illegible] [illegible] approfondimenti di caratt[illegible] contributivo e assicurativo: l'operaio era in regola?

Sull'episodio si registra il commento di Costanza Flori[illegible] segretaria [illegible] Fillea-Cgil, che dice [illegible] parlare anche a nome delle altre due sigle sindacali, Cisl e Uil: «E' presto per esprimere verdetti definitivi: bisogna conoscere prima i risultati dell'inchiesta. Mi è stato detto dai familiari, però, che lo sfortunato ragazzo aveva lavorato fino a pochi [illegible]i prima come cameriere. Ecco: uno dei grandi problemi del settore riguarda la professionalità: nell'edilizia l'improvvisazione è deleteria. Perchè poi il cantiere era aperto anche di sabato? Sulla sicurezza [illegible] detto che la sensibilità, soprattutto da parte delle imprese, [illegible] c'è parecchio [illegible] lavorare e tutti si deve fare uno sforzo. Ci metto dentro anche noialtri del sindacato». [m. v.]


Costanza Fiorimonte, della Fillea-Cgil

I DUE AMMINISTRATORI SI SONO AVVALSI DELLA FACOLTA' DI NON RISPONDERE. LA DIFESA: «NON C'E' REATO»

Peculato, indagati i soci della [illegible]

L'accusa: «Non hanno versato alla Regione le quote dell'Eco-tassa»

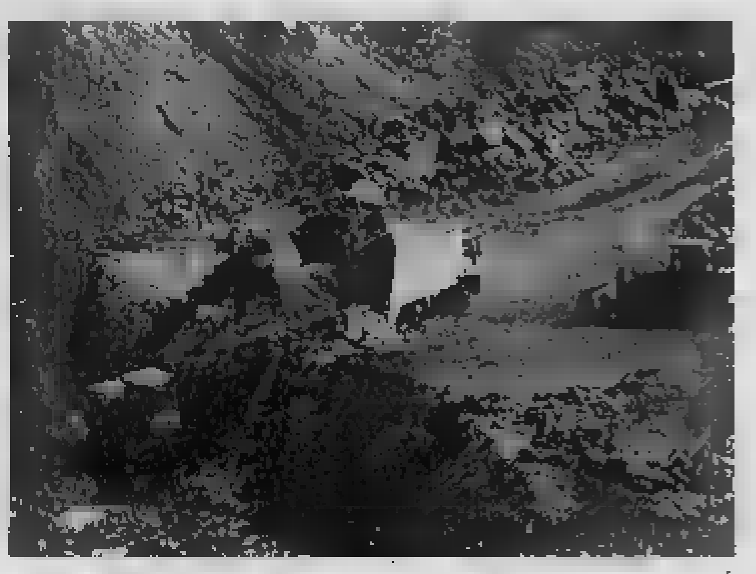
Maurizio Vezzaro

SAN [illegible]

L'accusa [illegible] quella di [illegible] aver versato l'Eco-tassa alla Regione, come sarebbe dovuto avvenire, e di [illegible] accumulato indebitamente miliardi, finiti nelle tasche dei soci. Sotto inchiesta è finita la ditta Ponticelli, che gestisce l'omonima discarica nel territorio al confine tra San Lorenzo e Imperia. I due amministratori, i fratelli Pierpaolo e Giovanni Battista Pizzimbone, [illegible] indagati per peculato e hanno ricevuto da tempo [illegible] avviso di garanzia. L'altro giorno, [illegible] stati sentiti in gran segreto dal [illegible] procuratore Ubaldo Pelosi, [illegible] consiglio del difensore, l'avvocato Alessandro Mager, si [illegible] avvalsi [illegible] facoltà di non rispondere.

«Siamo convinti che non si sia reato - spiega comunque Mager - In realtà, l'argomento è molto complesso e c'è un contenzioso [illegible] la Regione. La vicenda investe questioni giuridiche [illegible] in [illegible] di definizione. Contiamo [illegible] chiarire la [illegible] posizione: al momento in cui si sarà comunicata la conclusione delle indagini chiederemo di [illegible] sentiti e questo dimostra [illegible] la scelta attuale del silenzio [illegible] sia un tentativo [illegible] frapporre paletti al lavoro della magistratura».

L'indagine sul presunto, mancato versamento della Eco-tassa alla Regione è nata indirettamente da un esposto mandato [illegible] alcuni abitanti di Poggi e riguardante tutt'altro: la gente si lamentava dei miasmi provenienti dalla discarica. [illegible] accertamenti condotti [illegible] Procura hanno [illegible] anche altri aspetti, oltre a quello prettamente ambientale. Alla speciale sezione di polizia giudiziaria che [illegible] occupa di questi problemi si [illegible] aggiunta [illegible] Finanza, a cui [illegible] stati demandati i controlli fiscali. Da [illegible] di queste verifiche, sarebbe venuta alla luce la mancata corresponsione della Eco-tassa, pure [illegible] per le quote [illegible] propria competenza da ciascun Comune che si serve della discarica di Ponticelli per eliminare i propri rifiuti. Dove sono finite le quote che la ditta, quale intermediario d'imposta tra Enti comunali e Regione, avrebbe dovuto girare a Genova? Pare che gli amministratori Pizzimbone rigettino le ipotesi accusatorie di peculato partendo [illegible] presupposti giuridici. Sosterrebbero cioè di [illegible] dovere quelle somme, si parla di miliardi di lire, alla Regione. Non di questo avviso è la Procura d'Imperia.


L'indagine sulla Ponticelli tocca presunte inadempienze degli amministratori

LA NOTIZIA FORNITA DAL SINDACO DI IMPERIA LUIGI SAPPA, ORIGINARIO DELLA ZONA: «INNOCUI PER L'UOMO»

Automobilista avvista [illegible] lupi [illegible] porte [illegible] Rezzo

Gli animali probabilmente sono scesi a valle mentre inseguivano un camoscio

Giulio Gelmardi

REZZO

Una coppia di lupi, probabilmente maschio e femmina, sono stati visti un paio di notti fa alle porte di Rezzo. La notizia, che conferma la presenza del predatore nel nostro territorio, è stata data dal sindaco di Imperia, Luigi Sappa, grande amante della natura, che, ad onor del vero, da sempre si batte per la salvaguardia degli animali selvatici: caso raro di amministratore pubblico fortemente sensibile ai problemi ambientali. «Il fatto è accaduto sabato sera intorno alle 23,30 - racconta il sindaco - Un abitante della zona mentre in auto si trovava sulla strada provinciale oltre l'incrocio con Cenova, ha visto sulla strada due lupi. Subito non ha creduto ai suoi occhi ma poi si è reso conto che si trattava davvero dei predatori e li ha seguiti con l'auto. Gli animali si sono diretti verso il paese a quell'ora deserto. L'uomo era così emozionato e con la voglia di condividere con qualcuno lo spettacolo, che si è messo a suonare il clacson. Qualche persona si è così affacciata e così ha potuto vedere almeno uno dei lupi. Un animale, infatti, forse impaurito, prima di entrare nel paese ha imboccato un sentiero e si è dileguato. L'altro [illegible] invece corso lungo tutta la via principale di Rezzo per scomparire a sua volta nella vegetazione».

Fin qui il racconto del sindaco. Ora bisogna capire per quale motivo i due lupi, «esemplari in ottima salute», aggiunge Sappa, siano scesi così a valle fino alle porte del paese. La ragione più probabile è che gli [illegible] stremati dalla [illegible] cibo per la siccità che sta creando enormi problemi, abbiano seguito qualche camoscio sceso fino in valle Arroscia per trovare qualcosa da mangiare. L'automobilista ha individuato per caso la coppia proprio [illegible] si [illegible] alla [illegible] seguendo il loro istinti così come Dio li ha creati.

La notizia che due lupi fossero così vicini a un paese, adesso non deve far nascere ingiustificati timori: è bene che tutti sappiano che mai, assolutamente mai, il lupo ha aggredito l'uomo. E' vero, invece, il contrario: siamo noi che ingiustificatamente e [illegible] maniera molto ignorante, abbiamo massacrato [illegible] limite dell'estinzione questo splendido animale, famoso amico di San Francesco, santo patrono d'Italia. E' bene non dimenticare che la presenza del lupo nelle nostre zone non può che portare vantaggi, soprattutto economici, a tutti: il parco nazionale d'Abruzzo e quello di Yellowstone siano da insegnamento.


Una famiglia di lupi: le coppie di questi animali stanno insieme tutta la vita

LE LESIONI SEGNALATE IN UN IMMOBILE CHE SI TROVA AD UNA VENTINA DI METRI SOPRA IL TUNNEL DELLA LINEA A MONTE. VIBRAZIONI AL PASSAGGIO DEI TRENI

In via Agosti «allarme ferrovia»

Crepe nelle pareti di un palazzo di cinque piani







La famiglia Condò che abita in via Agosti 194 ha segnalato le crepe che sarebbero dovute alle vibrazioni della ferrovia a monte. Da sinistra, la signora Condò [illegible] le fessurazioni nel soffitto della cucina e il figlio Roberto quelle nella cantina. Qui a fianco una veduta dell'immobile (FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

Giulio Gavino

SANREMO

Le vibrazioni [illegible] ferrovia a monte hanno provocato [illegible]pe nei muri di [illegible] palazzina di via Agosti che si trova ad una ventina di metri al di [illegible] della galleria sotterra[illegible]. E la notte, quan[illegible] [illegible] [illegible]da scende il silenzio, la gente dal letto sente addirittura i convogli passare nel sottosuolo. Il rumore, inconfondibile, è proprio [illegible] del treno. Qualcuno inizia ad avere paura, non tanto per la colonna sonora notturna, quanto per quelle crepe che qualche mese fa, prima dell'attivazione della linea a monte, non c'erano. Il palazzo in questione [illegible] il condominio «Roberta» al civico 194 di via Pietro Agosti, nei pressi della palazzina al civico 217 di via Martiri della Libertà dove [illegible] [illegible] settimana i Vigili [illegible] fuoco e i tecnici [illegible] Palazzo Bellevue avevano provveduto [illegible] [illegible] sopralluogo per un identico problema, crepe e fessurazioni in diversi appartamenti [illegible] palazzo. L'amministratore del condominio «Roberta», Roberto Cravino, ha assicurato che nella giornata di oggi effettuerà un sopralluogo: «E' indispensabile verificare la sicurezza dell'immobile e soprattutto, accertare eventuali responsabilità e cause di quelle crepe». Ufficialmente Cravino non indica la ferrovia a monte [illegible] «colpevole» [illegible] come sarebbe possibile non considerarla almeno come «indiziata» dei problemi?

Il «Roberta» è un palazzo a cinque piani per una quarantinà di appartamenti dei quali soltanto una metà sono abitati [illegible] residenti (gli altri [illegible] seconde case). La segnalazio[illegible] per le [illegible] arriva [illegible] famiglia Condò che abita al primo piano: «Tutto è iniziato dall'attivazione della ferrovia a monte - spiega Renato Condò, presidente del Baseball Sanremo Casinò, figlio della coppia di anziani che abita l'alloggio - e in questi giorni il numero [illegible] crepe è aumentato». Nella cantina, sui tramezzi, si [illegible] aperte quattro/cinque fessurazioni. Due, sottili, sono comparse in cucina e una, vistosa, proprio a lato della porta di ingresso all'appartamento. Franco Condò e la moglie vogliono capire cosa [illegible] succedendo: «Abbiamo il diritto di sapere perchè si [illegible] aperte quelle crepe [illegible] [illegible] - spiegano - viviamo qui da anni e il palazzo [illegible] ha mai avuto dei problemi. Tutto è iniziato con l'attivazione [illegible] ferrovia?» Ma sentite il [illegible] [illegible] treni? «Certo - [illegible] la signora Condò - per [illegible] è diventata [illegible] sorta di "buonanotte". Alle 22,30 ci mettiamo a letto e prima di prendere sonno sentiamo distintamente il ru[illegible] dei treni che passano». [illegible] sentite anche delle vibrazioni? «No, quelle non le abbiamo mai sentite, nel modo più assoluto».

Possibile che le Ferrovie non abbiano pensato che l'attivazione della linea avrebbe potuto [illegible] conseguenze dovute alle vibrazioni? Quelle crepe rischiano di compromettere la stabilità dei palazzi di via Agosti e di [illegible] Martiri e rappresentano soltanto un problema di «assestamento» dovuto al passaggio dei convogli?

Il sopralluogo dell'amministratore di condominio ed eventuali controlli da parte dei Vigili del fuoco e del Comune dovrebbero permettere [illegible] fare luce su questo problema che [illegible] mina la serenità delle famiglie che abitano il palazzo «Roberta».

NOTIZIE [illegible]

SINDACATI

All'Ariston il [illegible] nazionale della Uil-scuola

Prende il via [illegible] all'Ariston (alle 15,30) il Congresso nazionale della Uil-scuola. [illegible] i delegati provenienti da tutt'Italia. [illegible] scaletta, fra gli altri, [illegible] 17,15 gli interventi dei segretari nazionali di Cgil-scuola, Cisl-scuola e Snals. Domani, alle 11,30, previsto l'intervento del ministro della Pubblica istruzione Letizia Moratti. [g. mi.]

[illegible]

Emergenza in via Lamarmora per una bombola del gas

Una bombola [illegible] gas lasciata [illegible] il rubinetto aperto in un cortile [illegible] creato allarme fra i condomini di un palazzo di via Lamarmora. L'episodio è avvenuto [illegible] intorno [illegible] 18. [illegible] posto sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno scongiurato ogni pericolo. [m. c.]

[illegible]

«Educare per vivere meglio» Incontro a Palazzo Roverizio

Un incontro riservato ai genitori per presentare il progetto «Educare per vivere meglio», esteso in quindici comuni del comprensorio sanremese, è fissato per oggi alle 21 a Palazzo Roverizio di via Escoffier 29. Le finalità del progetto sono quelle di migliorare il benessere dei figli attraverso altre esperienze e l'intervento di animatori. Informazioni [illegible] 0184/59281. [m. c.]

[illegible]

Da Coldirodi protesta contro il Comune

Protesta da Coldirodi dopo la decisione del Comune di far pagare l'affitto di un locale assegnato all'Associazione donatori di sangue. «Il Comune da una parte dà e dall'altra toglie - afferma Ezio Faraldi, consigliere di circoscrizione ds -. Così se all'Associazione donatori sangue provinciale ha concesso un consistente contributo, ora da quella di Coldirodi pretende un affitto». [m. c.]

CONFCOMMERCIO

Le precisazioni sulla norma per il divieto di fumo

La Confcommercio precisa che, al momento, non esiste alcun provvedimento di divieto [illegible] fumo nei pubblici esercizi. «[illegible] convivenza fumatori-non fumatori - afferma il direttore Nicola Zotti - è affidata all'educazione dei clienti». [m. c.]

TAGGIA

Assegnata una sede alla «Fedelissima Roma»

Arriva la «Fedelissima Roma», associazione che interviene a favore di soggetti che hanno contratto patologie da tossicodipendenza. Il Comune le ha assegnato un locale in via V.D.M.Boeri. [m. c.]

CON PROCEDURA D'URGENZA AVVIATI LAVORI PER MEZZO [illegible] DI EURO

Scatta l'emergenza siccità l'Amaie apre nove cantieri



Amaie mobilitata per l'allarme siccità

SANREMO

L'Amaie passa [illegible] [illegible] dell'emergenza siccità [illegible] [illegible] serie di lavori immediati, con procedura d'urgenza già comunicata alla prefettura di Imperia. Quattro cantieri hanno aperto i battenti ieri mentre lunedì prossimo gli interventi inizieranno per altri cinque. La scaletta riguarda in particolare le frazioni [illegible] Sanremo, quelle realtà residenziali dove in più occasioni si sono registrati, [illegible] che in tempi recenti, problemi [illegible] rifornimento idrico in caso di scarsa pressione. E' [illegible] l'amministratore delegato Carlo Conti a comunicare al prefetto Montebelli le condizioni di urgenza che rendono imperativi i lavori. L'importo complessi[illegible] degli interventi supera il mezzo milione di euro, pari a circa un miliardo e duecento milioni.

I primi lavori a partire hanno interessato, ieri, le zone [illegible] Verezzo, via Agosti e San Romolo. A Verezzo rinnovo della rete idrica con tubi da dieci centimetri in zona Verezzo San Donato Rio Spassante, per l'alimentazione di aree sottoservite. Ancora a Verezzo, località Rodi, collegamento alle tubazioni [illegible] utenti collegati a sorgenti attualmente influenzate [illegible] situazione meteorologica. In via Agosti collegamento della rete [illegible] [illegible] la nuova realizza[illegible] sulla [illegible] del torrente San Romolo per l'alimentazione di una zona attualmente non servita dall'acquedotto. A San Romolo sostituzione delle condotte per un migliore rifornimento degli utenti [illegible] via Senatore Marsaglia.

Da lunedì i lavori interesseranno soprattutto Bussana e la Valle Armea. Nella popolosa frazione a levante di Sanremo è previsto il rinnovo delle tubazioni in via Giulio Cesare, via Rustici Inferiori, salita Rondò, via Toti, via Brigata Liguria (e collegamento con [illegible] [illegible] [illegible] Roja). Collegamento delle condotte di via Frantoi Canai con la rete [illegible] Roja. A Poggio potenziamento [illegible] [illegible] e eliminazione delle prese a forfait in vicolo Moraglia. Ancora a Verezzo, zona Casette Verdi, estensione dell'acquedotto ad un'area ora sprovvista del servizio. In strada San Pietro adeguamento delle condotte alle necessità degli utenti della zo[illegible]. [g. ga.]

DOPO LA DENUNCIA DEGLI [illegible] «LAVORI INFINITI»



Blitz della Polizia municipale nel cantiere di via Costiglioli

Dopo le proteste per il prolungarsi dei lavori in via Costiglioli, ieri mattina c'è stato [illegible] blitz della Polizia municipale. Gli agenti hanno proceduto a una serie di accertamenti fotografando le infrastrutture precarie delle quali sono costretti a servirsi gli abitanti per raggiungere le loro [illegible] I lavori «infiniti» hanno fatto perdere la pazienza un po' a tutti. Da qui le lamentele e le proteste sempre più accalorate fino a quelle, pubbliche, dei giorni [illegible]rsi. Nella foto di Manrico Gatti un momento [illegible] sopralluogo. [m. c.]

APPREZZATE LE VARIETA' COMMERCIALIZZATE SUL MERCATO DI VALLE ARMEA, [illegible] NUOVA SFIDA A DALLAS

I fiori della Riviera hanno conquistato il Canada

Successo [illegible] buoni affari per la missione dell'Uc.Flor alla Fiera internazionale di Toronto

SANREMO

Il Canada si è innamorato dei fiori di Sanremo. E' stata infatti coronata da successo, e da importanti [illegible] commerciali, la trasferta oltre oceano organizzata dall'Uc.Flor nell'ambito dei programmi di sviluppo economico concordati dalla Regione Liguria con l'Isti[illegible] per il commercio estero. Una «missione» importante, quella dei fiori e delle fronde prodotte in Riviera e commercializzate al mercato di Valle Armea, soprattutto per la portata esclusivamente «americana» della «Landscape Ontario», la più prestigiosa e rappresentativa mostra di florovivaismo canadese organizzata presso il Congress Center di Toronto.

L'Uc.Flor [illegible] strabiliato le centinaia [illegible] visitatori d'oltre oceano (in particolare del Canada orientale) con uno stand profumato e coloratissimo con oltre una trentina [illegible] composizioni create da un team di maestri floreali capitanato dal ventimigliese Andrea Rebaudo. Un giardino dove ha trovato posto anche [illegible] stand [illegible] «Viglietti Flor» e «Duferflowers», i due commercianti [illegible] esportatori matuziani che hanno avuto il compito [illegible] «rompere il ghiaccio» con gli acquirenti canadesi.

«Il mercato del Nord America - spiega Marco Bernardi, responsabile della trasferta Uc. Flor - si sta rivelando [illegible] frontiera importante per il mercato di Sanremo come testimonia la crescita delle esportazioni. [illegible] importante essere presenti con i [illegible] fiori, con la volontà di presentare la qualità della produzione». [illegible] Bernardi è rimasto in America dove, proprio in questi giorni, la missione Uc.Flor si è trasferita negli Stati Uniti per un'altra importante fiera del florovivaismo in programma in Texas, a Dallas. [illegible] dato concreto in materia di esportazioni è l'incremento della merce partita per l'America: con la gestione dell'Uc.Flor, e i nuovi servizi a disposizione dei coltivatori, [illegible] è passati infatti dai 6900 quintali del '98 agli oltre [illegible]mila dei primi [illegible] [illegible] del 2001.

A completare il successo della prima parte della trasferta, quella canadese, c'è stato anche lo show «Floreal Design Extravaganza», una prova di abilità nella composizione floreale che ha visto Andrea Rebaudo confrontarsi con due maestri compositori canadesi che hanno apprezzato molto le possibilità offerte dai prodotti della Riviera. In particolare sono state predilette la ginestra, la rosa «lovely red», tulipani, mimosa, asparagus, xandau e anemoni. [g. ga.]



Un'immagine dello stand a Toronto

LA PREMIAZIONE AL CONVENTO DEI CAPPUCCINI

Taggia, tutti i vincitori del concorso di presepi

TAGGIA

Anche le due Torri Gemelle a sfondo della culla dove Gesù na[illegible] povero: quasi un simbolo beneaugurante di rinascita. E' uno degli [illegible] presepi che per tre settimane hanno figurato nel Convento dei cappuccini. Lo hanno realizzato i fratelli Ivan e Andrea Muzzioli, 11 e 14 anni di Taggia. Ed è anche il presepe cui è toccato lo speciale premio del pubblico.

Questi gli altri vincitori suddivisi per categorie. Nelle scuole materne prima quella [illegible] Taggia, seconda, quella dei Borghi (sempre di Taggia), terza quella di Castellaro. Nelle elementari (cui erano abbinati anche i presepi di bambini di prima media), primo posto [illegible] la I C della media Pastonchi di Arma di Taggia, secondo per la III A e III B e terzo per la IV A e la IV B delle elementari «Soleri» di Taggia.

Nella categoria medie successo della III F della Ruffini di Taggia, secondo Alex Giordanengo della III A della Pastonchi [illegible] Arma e terza la III C della [illegible] scuola.

Infine negli adulti si è imposta Stefania [illegible] di Arma sui lavori predisposti dal Centro disabili e dal Centro anziani di Taggia.

Numerosi i premi offerti [illegible] Comune, Comunità montana, Borgo dell'Arma, Golden Cup e [illegible] stesso Convento dei cappuccini. Fra gli altri (per i vincitori di ogni categoria) un viaggio premio a Gardaland.

«Abbiamo avuto - dice soddisfatto il coordinatore e paziente artefice dell'iniziativa, Angelo Cirimele - una partecipazione massiccia e qualitativamente apprezzabile che ha incuriosito ed entusiasmato [illegible] numerosissimo pubblico».

Ha fatto gli onori di [illegible] padre Onorio Ghu. Che aggiunge: «La giuria ha avuto veramente un compito arduo nello scegliere i vincitori. I partecipanti sono stati tutti veramente bravi». [m. c.]

DUE GRANDI PROGETTI IN VALLE NERVIA A FAVORE DELL'AMBIENTE CHE PRESTO SI ESTENDERANNO A TUTTI I COMUNI DEL COMPRENSORIO DI VENTIMIGLIA

Rifiuti: scattato il piano

La raccolta differenziata a Rocchetta

NOTIZIE [illegible]

BORDIGHERA

Sabato la polizia municipale festeggia il Santo patrono

La polizia municipale di Bordighera celebra sabato il patrono, San Sebastiano, con la tradizionale messa celebrata nella chiesetta della Madonna Decor Carmeli, in piazza Mazzini, concessa dalla famiglia Giribaldi. Seguiranno [illegible] ricevimento e un rinfresco.

AIROLE

Il servizio scuolabus [illegible] Comunità intemelia

Sarà la Comunità montana intemelia ad occuparsi del [illegible] scuolabus per i Comuni di Airole e Olivetta San Michele. Ad occuparsi dei viaggi per accompagnare a scuola gli scolari sarà l'autista Rocco Campagna.

VENTIMIGLIA

Lega per la difesa del [illegible] campagna «pro tatuaggi»

«Se [illegible] il [illegible] cane, fallo tatuare». Questo è l'invito [illegible] dal presidente della Lega [illegible] difesa del cane [illegible] Ventimiglia, Danilo Roda, che evidenzia come il gesto non sia una «schedatura», come qualcuno ha obiettato, ma una manifestazione d'amore nei confronti del proprio animale domestico. Comunica inoltre che il veterinario che [illegible] a disposizione ventiquattr'ore su 24 è, questa settimana, Pierluigi Conte, con studio in via Don [illegible] 74, a Vallecrosia. I recapiti telefonici [illegible] si possono contattare sono 0184-292721 e 338-9383621.

BORDIGHERA

Giovedì «Leggere il teatro» rassegna nell'ex Anglicana

[illegible] il via giovedì la [illegible] gna «Leggere il teatro», che si svolge [illegible] centro culturale [illegible] chiesa anglicana di Bordighera. Il primo appuntamento a cura del Teatro Garage di Genova [illegible] [illegible]ria Maddalena», in compagnia di Giusi Frallonardo. Maggiori informazioni si possono ricevere telefonando allo 0184-261358.

BORDIGHERA

Nella sala ex Esagono animazione per la terza età

«Rivierattiva», il [illegible] che [illegible] tempo assicura animazione indirizzata alla terza [illegible] nell'estremo Ponente, propone oggi, nella sala dell'ex Esagono [illegible] Palazzo del parco di Bordighera, il primo pomeriggio danzante della settimana. L'appuntamento in compagnia dei ragazzi della cooperativa «Liguria da scoprire», sodalizio che ha sede in largo Ghiglia a Imperia e che organizza anche varie iniziative per il recupero e la valorizzazione del territorio, è fissato per le 15. [d. bo.]

[illegible] Borghi

DOLCEACQUA

La Comunità Montana Intemelia ha [illegible] affidato, attraverso l'esperimento di una gara d'appalto, la gestione del Centro di conferimento dei rifiuti riciclabili realizzato in Camporosso località Cian de Cà. Il Centro è stato assegnato alla ditta F.G. Riciclaggi srl di Cairo Montenotte. I primi due Comuni che [illegible] coinvolti nell'iniziativa [illegible] Castelvittorio e Rocchetta Nervina. Spiega il presidente della Comunità, Gianstefano Orengo: «L'azienda [illegible] da [illegible] anni nel settore della raccolta [illegible] rifiuti riciclabili e sarà sicuramente in grado di offrire, come ha già fatto da altre parti, ottimi servizi per il comprensorio». L'affidamento della gestione del Centro di conferimento ha altresì consentito di creare la possibilità di inserimento nel mondo del lavoro di tre lavoratori socialmente utili, che sino ad allora risultavano impi[illegible]ti nel progetto di raccolta differenziata «Porta a porta» della Comunità. Sono Concetta Ferrara e Alessandro Fazio di Ventimiglia e Anna Maria Cutuli di Dolceacqua.

[illegible] cosa è e quali funzioni deve svolgere il Centro per la raccolta differenziata dei rifiuti riciclabili? Risponde ancora Orengo: «Si tratta [illegible] un'area attrezzata, [illegible] e custodita a servizio degli abitanti del comprensorio, utilizzata per il conferimento differenziato dei rifiuti. Gli utenti possono [illegible] tutti i abitanti nonché le piccole attività commerciali che possono accedere al Centro, negli orari di apertura, per portare i rifiuti differenziati». Si trova in posizione baricentrica e quindi il più vicino possibile a [illegible] utenti [illegible] comprensorio, vale a dire i residenti nei Comuni di Apricale, Airole, Baiardo, Castelvittorio, Dolceacqua, Isolabona, Perinaldo, Pigna, Rocchetta Nervina, San Biagio della Cima, Seborga, Soldano, Vallebona, Ventimiglia, Olivetta [illegible] Michele, Camporosso, Vallecrosia e Bordighera. Quanto prima verrà realizzato materiale informativo per fornire agli abitanti informazioni per portare il Centro delle diverse frazioni di rifiuto differenziato. Per ora si possono portare, in modo separato, carta e cartone, plastica, prodotti tessili, terra e rocce, rifiuti misti di costruzioni e demolizioni, vetro, altri tipi di plastica, metallo, legno e rifiuti compostabili. Tra breve si potranno portare anche apparecchiature e macchinari, pneumatici, apparecchiature [illegible] clorofluorocarburo: pile, batterie, farmaci, vernici e smalti e infine solventi. Prosegue il presidente: [illegible] nostro Centro di conferimento, previsto nel Piano provinciale per la gestione integrata dei rifiuti Urbania, è stato il primo ad essere realizzato. Questo consentirà a tutti i Comuni del comprensorio di raggiungere e [illegible] breve gli obiettivi previsti dal decreto Ronchi, con un notevole risparmio nelle spese per lo smalti[illegible] dei [illegible] e conseguente beneficio per la collettività». Sono inoltre allo studio nuove iniziative sperimentali per favorire e incentivare la raccolta differenziata nei piccoli centri dell'entroterra, come il «sacco multiplo», un contenitore [illegible] per plastica, lattine, cartoni e stracci, che poi verranno separati nel Centro. Conclude Orengo: «L'esperienza maturata in questi ultimi [illegible] nell'ambito della [illegible] colta "porta a porta" si [illegible] fatto capire che la gente [illegible] te sensibile al problema dei rifiuti».



Il presidente Gianstefano Orengo

Isolabona, progetto per residui dei frantoi

Giulio Gelardi

ISOLABONA

Una soluzione intelligente e basso costo, due fattori difficilmente conjugabili, per convogliare le acque reflue dei frantoi oleari della Valle Nervia. E' quella che propone Claudio Martini, [illegible] ponente del direttivo regionale dei Verdi [illegible] ex consigliere provinciale, alla Comunità Montana Intemelia, ai tutti i sindaci della valle Nervia, al prefetto, agli assessori regionali e provinciali all'Agricoltura e alle [illegible] ciazioni di categoria degli agricoltori.

La proposta è semplice e sensata. Una condotta che dalla valle Nervia [illegible]ga gli scarichi dei frantoi e li convogli nel depuratore consortile di Vallecrosia. Spiega Martini: «Considerando che si sta realizzando un'opera per raccogliere in [illegible] unico depuratore gli scarichi fognari degli abitanti della Valle Nervia attraverso una tubazione di alcuni chilometri che raggiunge la costa, si potrebbe costruire una conduttura parallela nella quale potrebbero essere convogliati i residui dei frantoi che andrebbero così smaltiti direttamente nel depuratore. Gli [illegible] per il primo tubo potrebbero servire, a costo zero, anche per l'altra conduttura».

La proposta, già accettata con [illegible] petizione da parte degli stessi frantoiani, se concretizzata servirebbe a smaltire [illegible] maniera ecologica i residui che rappresentano [illegible] dei problemi più grossi della lavorazione delle olive. «Il progetto - spiega ancora Martini - potrebbe essere realizzato grazie al depuratore di Vallecrosia previo abbattimento della percentuale dell'olio (il 50 per cento), procedura già attuata in tutti i frantoi, sulla falsa riga di quanto avviene sul lago di Garda dove [illegible] metodo analogo è già stato messo in pratica».

«Inoltre - continua Martini che già [illegible] passato ha lanciato proposte poi realizzate dalle Amministrazioni pubbliche - se il tubo per le acque reflue venisse posato durante i lavori di costruzione della condotta fognaria si potrebbero risparmiare molti soldi da parte dei Comuni e quindi degli stessi contribuenti». Ma quanto potre[illegible] costare un progetto del genere? Risponde Martini: «Certamente meno di 200 milioni, una cifra irrisoria se divisa fra tutti gli Enti pubblici interessati».



Il torrente Nervia a Isolabona dove potrebbe passare il tubo per i residui [FOTO [illegible] GATTI]

PER LE BANCARELLE DEL SABATO SOLTANTO UNA SOSPENSIONE TEMPORANEA

Brocante, sparisce il mercato

Proteste a Ventimiglia per l'annullamento

Il mercatino di brocante del sabato è stato «cancellato». Da tre settimane, infatti, non c'è più il tradizionale appuntamento di via Hanbury, strada del centro dietro a piazza della stazione. Protestano gli espositori, che hanno ricevuto la comunicazione [illegible] Comune: «Ci è stato soltanto detto [illegible] non presentarci più perchè non è stata rinnovata [illegible] delibera che ci consentiva di realizzare i mercatini del sabato. Non conosciamo, però, i [illegible] [illegible] questa decisione. Ci sembrava che l'iniziativa fosse positiva, non soltanto per noi, ma anche per la valorizzazione di un angolo cittadino».

Alcuni visitatori abituali, [illegible] informati della sospensione dell'appuntamento, sono rimasti sorpresi quando non hanno trovato il consueto bazar. «Siamo dispiaciuti, anche perchè la manifestazione è stata cancellata improvvisamente e non abbiamo neanche potuto avvertire i nostri clienti più affezionati», ha detto ieri un ambulante durante il Cantun de l'Antigu, il mercatino di Vallecrosia alta che, invece, continua a svolgersi ogni seconda domenica del mese.

Prosegue: «Non sappiamo se si tratta di [illegible] problema tecnico nell'approvazione della delibera oppure di una volontà politica che cancella i mercatini, anche se propendiamo per la seconda ipotesi. [illegible] non riusciamo a capire a chi possano dare fastidio le nostre bancarelle. Ci hanno assicurato che [illegible] tratta soltanto di una sospensione temporanea: speriamo sia così. [illegible] questo caso lanciamo una proposta. Si potrebbe spostare la manifestazione nella città alta, [illegible] sede che ha ospitato le prime edizioni dei mercatini. E poi potrebbe basterebbe un appuntamento al mese». [d. bo.]

Accorre centralinista del 115

Una Panda si è incendiata durante il viaggio ed è [illegible] spenta dai Vigili del fuoco [illegible] un [illegible]tore. E' successo ieri, poco prima le 11 a Ventimiglia. L'auto [illegible] percorrendo il senso unico di via Roma in direzione Francia, quando, poco dopo il teatro, il [illegible] è andato in fiamme. L'occupante è sceso a chiedere soccorsi. Il primo ad intervenire è stato il cameraman Salvatore Rugolo, che ha il proprio ufficio a pochi passi dall'auto in fiamme. «Ho portato l'estintore del mio negozio, ma è quello per materiale elettrico, e quindi con una potenza [illegible] [illegible] per l'incendio, che stava distruggendo la parte anteriore dell'auto», dice Rugolo che, con un amico, è andato direttamente [illegible] pompieri, che si trovano a breve distanza, per chiedere il loro intervento. Ma [illegible] il personale era fuori sede, per altri [illegible] c'era solo il centralinista, che [illegible] preso l'estintore dell'ufficio e lo ha utilizzato per spegnere il rogo. [d. bo.]

I COMPONENTI PASSERANNO DA QUATTRO A SEI

Vallecrosia ora allarga la sua giunta comunale

VALLECROSIA

La giunta passa da quattro a [illegible] assessori, ma sono tante le novità nell'Amministrazione. Saranno tutte ufficializzate durante il Consiglio comunale, convocato per giovedì sera con cinque punti all'ordine del [illegible]. Si [illegible] della surroga del consigliere comunale dimissionario Agostino Ontano, delle comunicazioni del sindaco [illegible] Paolino circa la revoca del vicesindaco e degli [illegible] e la nomina della nuova giunta. Ci sarà anche la nomina del presidente del Consiglio comunale e la discussione di interpellanze e mozioni.

Spiega il primo cittadino: «In particolare la giunta, con il nuovo statuto, si amplia [illegible] quattro a sei assessori, [illegible] tre sono i nomi nuovi, dal momento che un assessore, Salvatore Amelia, lascia l'incarico per diventare il nuovo presidente del Consiglio». Il precedente presidente, Giovanni Bovalina, diventerà invece assessore. Enzo Mognol e l'assoluta novità del momento che prima non ricopriva alcun incarico in giunta e nel Consiglio comunale. I due assessori esterni saranno Agostino Ontano, che era già in giunta, come interno, e [illegible] Prestileo, che [illegible] l'incarico di «city manager» ed entra in Amministrazione come politico.

Il passaggio di Ontano da assessore interno ad esterno fa entrare in Consiglio comunale il primo dei non eletti nella lista del sindaco Paolino: Luigi Bruzzone. Ontano continuerà a fare l'assessore all'Urbanistica, [illegible] me ha fatto dall'insediamento della giunta.

La serie di spostamenti "a catena" nell'Amministrazione Paolino consente di nominare un [illegible] capogruppo della lista «Città nuova»: sarà Fabio Perri, al posto di Giovanni Bovalina, nominato assessore. [d. bo.]

I SOCI DELLE COOPERATIVE DIVENTERANNO PROPRIETARI

Per gli alloggi agevolati c'è in vista una soluzione

VENTIMIGLIA

[illegible] giunta ha deciso di affrontare il caso degli abitanti delle coperative che, [illegible] circa venticinque anni, aspettano di diventare proprietari, a tutti gli effetti, dei propri alloggi. Spiega il vicesindaco Gaetano Scullino: «L'Amministrazione aveva espropriato un terreno in corso Limone Piemonte e via Caduti del lavoro e assegnato a cooperative in edilizia convenzionata, per costruire case con facilitazioni sotto il profilo degli oneri urbanistici. Gli edifici sono stati costruiti: sono sei cooperative, [illegible] cui quattro hanno chiesto al Comune di [illegible] il terreno allora assegnato, che ancora oggi è comunale, per averlo in proprietà. Oggi, infatti la cooperativa [illegible] la proprietà indivisa: ogni singolo proprietario è soltanto padrone di quote societarie. Se, per motivi diversi, vuole lasciare ai figli [illegible] proprietà o vuole venderla, non può farlo attraverso il notaio, ma può solo limitarsi a vendere le parti societarie. Questo mette anche in condizioni queste 95 famiglie di avere la proprietà ma di non poterla esercitare attraverso la richiesta di un mutuo, di [illegible] prestito, e per la distribuzione dei beni ai figli».

Tutto questo non può essere fatto perchè l'edificio è costruito sulla proprietà [illegible] Comune. [illegible] però lo vendesse alla cooperativa, i soci potrebbero fare [illegible] frazionamento notarile e da proprietà indivisa diventerebbe una proprietà divisa. Se una casa ha, ad esempio, 24 appartamenti, ognuno avrà il suo proprietario con relativo atto d'acquisto. Conclude Scullino: «Naturalmente il Comune è favorevole perchè da una situazione di stallo attuale [illegible] incontro alle esigenze di queste famiglie che, da 25 anni, abitano in alloggi non valutabili». [d. bo.]

CENTINAIA DI PERSONE IERI AD ALBENGA AI FUNERALI DI GIORGIA, INVITI AL PERDONO, MA IN CHIESA QUALCUNO GRIDA: «VI FAREMO LA PELLE»

«Dobbiamo costruire insieme il bene»

Don Luigi: il male non è umano

Romano Strizioli

ALBENGA

Oltre cinquecento persone affollano la chiesa del Sacro Cuore, ma è il silenzio a impressionare. Un silenzio gelido, irreale. Sono le 15 quando i rintocchi a lutto delle campane accolgono l'arrivo della salma di Giorgia Arrighetti: [illegible] giovane scoppia in un pianto dirotto [illegible] [illegible]mera: «Non posso credere che lì dentro ci sia lei». I familiari della ragazza massacrata [illegible] Campochiesa si [illegible]biano rapidi, quasi sfuggenti abbracci. Si ha l'impressione che dieci giorni dopo il barbaro assassinio, [illegible] giorni dopo l'omicidio di Giorgia e Monica, le lacrime siano state versate tutte.

Don Luigi accoglie sulla porta della [illegible] il feretro [illegible] recita, come se rivolgesse un invito a tutti: «Presso [illegible] te, Signore, [illegible] il perdono». Il silenzio è rotto soltanto dalla voce [illegible] un uomo che grida: [illegible] faremo la pelle [illegible] quei bastardi...». Sopra [illegible] bara di frassino, c'è un cuscino di rose color [illegible] I fiori. Ce ne [illegible] tanti, portati da parenti, amici di Giorgia. Mazzi di fiori, corone, cuscini.

Don Luigi è pacato. Rivolto ai genitori e ai parenti dice: «Non siete soli». A proposito del silenzio che avvolge il luogo sacro, il parroco ricorda: «Non è da noi dare giudizi. Il vostro silenzio è eloquente. Il dolore vuole il silenzio. L'unica cosa che [illegible] [illegible] da parte nostra è l'amore. Il male [illegible] è umano. Tutti insieme dobbiamo costruire il bene. Per Giorgia pace, rispetto, silenzio. La [illegible] ha cancellato [illegible] lei ogni traccia di umana fragilità».

Ai funerali c'è la famiglia di Giorgia al completo: la [illegible] Marina e il suo compagno Nestor, il padre Elio con Lisa, la sorellina Florencia, la nonna, lo [illegible] Vincenzo, gli zii Ada e Andrea [illegible] il cugino Rosario. Fra la gente, il tenente Giuseppe Di Fonzo, comandante della Compagnia dei Carabinieri [illegible] Albenga, per testimoniare la [illegible] partecipazione non solo professionale ma anche umana alla vicenda.



La mamma di Giorgia durante il funerale ieri nella chiesa del Sacro Cuore



Nella foto di Tommaso Marinelli don Luigi accoglie la salma di Giorgia. Rivolto ai genitori dice: «Non siete soli»



Giorgia Arrighetti

Quando il carro funebre si [illegible] verso il cimitero, la tensione [illegible] [illegible] dolore sono quasi tangibili. Ma tutto si ricompone, come a voler tributare alla giovane vittima un omaggio di serietà e il timido applauso che saluta la piccola bara [illegible] è [illegible] dimostrazione. Giorgia non poteva [illegible] immaginare [illegible] il suo dramma avrebbe causato nella città un sussulto, seppur [illegible] e forse [illegible] qualche momento esasperato, di sentimento di appartenenza ad una unica collettività.

Ieri si temevano tensioni e i carabinieri erano tutti mobilitati. Sono state apprensioni [illegible] motivate. Fortunatamente [illegible] prevalso il buon senso.

Mentre si svolgeva la cerimonia religiosa, un incendio di sterpaglie è divampato sulla [illegible] destra del fiume Centa, in località San Clemente dove ci [illegible] i rifugi, coperti da teloni di plastica, [illegible] quali vanno a dormire gli extracomunitari. Una coincidenza che ha fatto pensare all'azione punitiva contro gli stranieri irregolari. Ma si è trattato di un episodio isolato. E' prevalso ancora una volta [illegible] buon senso. Come era già accaduto nei giorni scorsi.

«Gridate tutto il vostro dolore»

Don Giuseppe ai familiari di Monica: ne avete il diritto

Massimo B[illegible]

ANDORA

La speranza è nel grembo di Marina, [illegible] sorella di Monica, che aspetta un bambino. «Marina tiene in grembo la vita», ha detto don Giuseppe Busnardo, parroco di Santa Matilde, cercando di cogliere un raggio [illegible] luce nella terribile tragedia che ha colpito la famiglia Esposito. Ieri pomeriggio, nella moderna chiesa della Vergine dell'Accoglienza, lacrime e lunghi silenzi, interrotti solo dalle inconsolabili urla di dolore di mamma Lucia, hanno accompagnato il rito funebre per l'addio a Monica Esposito, 23 anni. I genitori della sfortunata giovane, uccisa ad Albenga, sono stati avvolti dal calore di centinaia di perso[illegible] parenti, amici e conoscenti. C'erano molte famiglie andoresi, vicine a [illegible] Lucia e [illegible] papà Pasquale, e poi tanti giovani che hanno conosciuto e voluto bene alla ragazza di Andora strappata alla vita in modo orrendo. Da [illegible] destino insidioso ed improvvisamente crudele. «Ultimamente, purtroppo, la nostra città è stata [illegible] più volte da grandi dolori, per la [illegible] di giovani», hanno detto [illegible] [illegible] e vicesindaco di Andora, poco prima della cerimonia.

Nell'ora della tragedia i ricordi di quella Monica vitale e gioiosa, si sono affacciati alla memoria dei suoi concittadini. «La [illegible] [illegible] quando [illegible] nata. Povera ragazza», ha confessato una donna alla vicina prima di soffocare qualche altra parola nel pianto. Il dolore, profondo, acuto, deve essere in qualche modo sfogato. Lo ha detto anche il parroco di Santa Matilde, che per la messa funebre [illegible] rispolverato un antichissimo brano delle «Lamentazioni»: «Non bisogna turbare [illegible] troppe parole lo strazio di questa famiglia. Il Signore saprà tergere queste vostre lacrime ma è giusto per voi, Lucia e Pasquale, piangere e gridare a Dio il vostro immenso dolore. Vi prego, fatelo. Ne avete tutto il diritto». [illegible] detto ancora don Busnardo, nella [illegible] accorata omelia: «Andora ed Albenga sono state attraversate e sconvolte da questo sangue e noi tutti abbiamo sperimentato un nodo alla gola fortissimo. Il nostro cuore è ferito e turbato. Cosa sto facendo io, nella mia vita, perché fatti [illegible] questo non succedano? E' su questo punto che ci deve far riflettere la tragica fine di Monica. Questo dobbiamo chiederci perché il sacrificio di questa ragazza non passi inosservato mentre la affidiamo alla grande misericordia di Dio».

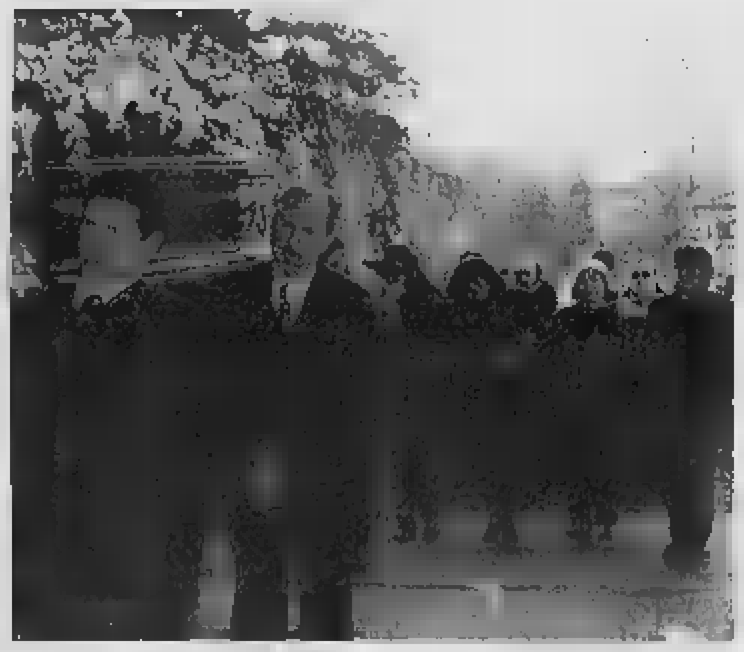
Dopo la benedizione il feretro ha attraversato la chiesa. Gli amici di Monica, composti nel loro dolore, si sono avvicinati alla cassa. In molti hanno pianto, alcuni però vivono ancora la propria sofferenza [illegible] un turbine di pensieri, di rabbia e di emozioni interiori che non riescono a trovare sfogo. Due gio[illegible] fuori dalla porta della chiesa, si [illegible] abbracciati forte. Quasi a voler sigillare ricordi, momenti felici trascorsi con Monica, mentre lei si allontanava. Per sempre. [illegible] [illegible] [illegible] San Giovanni la sepoltura. Ma il ricordo di una ragazza piena di vita non rimarrà al buio, sotto una lastra di marmo.



Monica Esposito



La madre di Monica sul sagrato della chiesa di Andora sorretta una una parente



La bara di Monica seguita da amici e parenti nel tragitto verso il cimitero

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Poste, finiti i lavori ma l'ufficio non riapre

Non sono ancora aperti al pubblico gli uffici postali in Regione Vadino ad Albenga i cui lavori di riammodernamento [illegible] di [illegible] [illegible] sicurezza sono appena stati completati.

[illegible]

Quattro assolti dopo 5 anni dall'accusa di abuso edilizio

In seguito a controlli, nel 1997, [illegible] [illegible] accusato [illegible] aver realizzato, in concorso con altre [illegible] persone, 5 manufatti abusivi nel suo villaggio «Mare [illegible] sole», sul [illegible] demaniale. Carlo Molinari è stato assolto ieri mattina dal giudice, così come Adelina Chiara, Raffaele Massa, Giancarlo Erbino e Diego Pavia. [m. br.]

ALBENGA

Lite in un locale finisce [illegible] i carabinieri

I carabinieri della radiomobile di Albenga [illegible] Alassio sono dovuti intervenire, poco prima delle 4 di domenica, per sedare un'accesa lite verbale nei pressi di [illegible] locale di via Banessea. [m. br.]

CERIALE

Una piazza dedicata ai carabinieri d'Italia

Alla presenza del sindaco, [illegible] parroco e [illegible] autorità, sarà inaugurata, domenica [illegible] gennaio alle 10,30, [illegible] nuova piazza intitolata ai «carabinieri d'Italia», antistante la stazione dei carabinieri di Ceriale. [m. br.]

[illegible]

Gli agricoltori della «Cia» chiedonono finanziamenti

«Ad oggi i finanziamenti previsti e richiesti dalle imprese agricole liguri per investimenti produttivi ammontano a circa [illegible] milioni [illegible] euro. In [illegible] al Piano di sviluppo rurale, risultano quindi già spesi i finanziamenti per investimenti fino al 2005 [illegible] sono necessarie maggiori risorse», ha scritto la «Cia» in un comunicato. [m. br.]

ALASSIO

Incidente con lo scooter giovane al Santa Corona

Con il suo scooter, si è scontrato l'altra mattina con un'auto all'in[illegible] tra viale Hanbury e viale Gibb. R.C., [illegible] [illegible] [illegible] Ceriale, ri[illegible] ferito è stato trasportato al Santa corona dalla Croce bianca. Le [illegible] condizioni [illegible] desta[illegible] preoccupazione. [m. br.]

PIETRA L.

Controlli a tappeto sui venditori abusivi

Pattuglione dei carabinieri e della polizia municipale di Pietra Ligure, nel fine settimana, fra gli extracomunitari che stazionano [illegible] centro cittadino. Alcuni venditori ambulanti [illegible] stati denunciati perché non in regola con il permesso di soggiorno. [a. r.]

LOANO

Servono 800 milioni per finire il bocciodromo

Ci vorranno ancora 790 milioni, di lire, per il completamento delle aree [illegible] alla struttura polifunzionale (bocciodromo) di via Alba a Loano. Lo stanziamento è stato deciso dalla giunta municipale. Il progetto [illegible] incompiuto [illegible] oltre 10 anni. [a. r.]

LO SCOPPIO CAUSATO FORSE DA UNA BOMBOLA DIFETTOSA. L'INQUILINO E' AL S. CORONA: NON E' GRAVE

Esplosione in un alloggio, un ferito ad Albenga

Fuga di gas in via Niccolari. Inagibile l'appartamento accanto, evacuata una famiglia



Il fumo e le fiamme ieri sera in un palazzo di Albenga con l'autoscala dei pompieri

ALBENGA

Una forte esplosione e poi [illegible] fiamme che hanno avvolto un alloggio al quinto piano di uno stabile al civico 4 di via Niccolari. Paura, ieri sera poco prima [illegible] 20, nel centro di Albenga dove, per cause ancora da precisare (forse una bombola difettosa), un appartamento è andato completamente distrutto. Nel rogo è rimasto ferito [illegible] pensionato, Mario Vignola, 78 anni, trasportato dalla Croce bianca al Santa Corona, con ustioni alle mani e al volto ed un'intossicazione provocata dal fumo che ha invaso in breve tempo la sua abitazione. Le condizioni dell'anziano seppur gravi, non sembrano destare preoccupazione.

«Ho sentito una forte esplosione e poi ho visto le fiamme», ha spiegato un residente della zona, poco dopo l'intervento di tre squadre dei vigili del fuoco, dei carabinieri e degli agenti della polizia municipale. Il soccorso è stato difficile ma tempestivo. Per poter entrare nell'alloggio i pompieri hanno utilizzato una motosega per tagliare la porta di casa. Dal condominio al civico 4 (ma anche da quelli limitrofi) la gente, spaventata, ha cominciato ad uscire in strada. Sul posto è arrivato, per verificare la situazione, anche [illegible] sindaco di Albenga [illegible] Zunino.

I vigili del fuoco hanno controllato la stabilità degli alloggi al quinto e al [illegible] piano. E' stato necessario evacuare per la notte anche l'appartamento soprastante quello andato distrutto dalle fiamme, dove viveva una famiglia di 3 persone. Ora i periti dovranno stabilire con precisione la cause dell'esplosione e del violento rogo che ha tenuto col fiato sospeso per qualche ora il quartiere alle spalle di Pontelungo. All'origine dello scoppio sembra ci sia una bombola che ha saturato di gas l'ambiente. [m. br.]

AL SUO FIANCO SCAMARDELLA DI VARAZZE E LATTUADA DI ALASSIO

Il «Silb» ha un nuovo presidente

Fabrizio Fasciolo alla guida del sindacato dei locali da ballo

FINALE L.

Fabrizio Fasciolo, contitolare del dancing «El Patio» [illegible] della discoteca estiva «Sporting Club» di Finale Ligure, è [illegible] nuovo presidente provinciale del Sindacato dei locali da ballo. E' stato eletto ieri mattina all'unanimità. Al [illegible] fianco I vice Carlo Scamardella (discoteca [illegible] [illegible] Varazze) e Renzo Lattuada (discoteca estiva «Capannina» di Alassio).

Per i locali notturni del Savo[illegible] si [illegible] chiusa una annata di crescita grazie anche al nuovo fenomeno estivo dei locali da ballo [illegible] [illegible] beach». Record di presenze infatti in molte discoteche sulla spiaggia nelle Albissole, a Spotorno e a Borgio Verezzi. Ma anche l'inverno ha riservato sorprese positive con l'apertura, o il rinnovo, di locali. Fra questi «La Compagnia Savonese delle Indie», in Darsena a Savona, il «Lido» di Laigueglia (ex Onda) e il dancing «Nautilus» di Varazze. Conferma il neo presidente: «Il [illegible] [illegible] stato caratterizzato dall'indubbio suc[illegible] del ballo in spiaggia. C'è stato anche un incremento generale delle presenze a conferma [illegible]lla voglia di ballare della gente. Con l'autunno-inverno ci sono stati i tre nuovi significativi arrivi ma, cosa altrettanto importante, anche nelle altre discoteche e dancing si registra [illegible] buon afflusso. Sono [illegible] calo i gusti del pubblico per la così detta musica di tendenza. [illegible] aprono nuove collaborazioni, come nel caso di Finale, con le associazioni degli albergatori, bagni marini ed esercizi pubblici. Vogliamo portare avanti un discorso [illegible] collaborazione con tutto il mondo del turismo di cui siamo parte integrante». Quali i problemi, ad inizio anno, per la categoria? Risponde Fasciolo: «Faremo entro un mese [illegible] assemblea ad hoc sulla questione dell'abusivismo. Il riferimento [illegible] in particolare a quelle "strutture" che operano non in regola, non una tantum, ma con continuità. [illegible] contro gli abusivi è anche il modo migliore per tutelare la nostra clientela».

La nuova moneta unica ha creato problemi con il pubblico? Dice il presidente del Silb: «Non ci [illegible] state difficoltà. Va detto che in molti casi i nostri arrotondamenti [illegible] stati fatti per difetto. I biglietti d'ingresso [illegible] [illegible] mila lire sono stati portati a 10 euro tondi». A metà [illegible] spariranno le biglietterie nei locali. Conclude Fabrizio Fasciolo: «Dovrebbe entrare in vigore la nuova normativa che prevede l'introduzione dei registratori fiscali che saranno collegati in rete con un "cervellone" centrale. Alla fine di ogni serata dovrebbero essere trasmessi i dati delle presenze [illegible] di conseguenza ci sarà il calcolo delle relative imposte». [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] 409.
La meravigliosa arte dell'inganno.
Ore 15,30.

ASTOR. Tel. 019-854627.
OG[illegible]
Ore 15,45-18-20,15-22,30

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Jack lo squartatore
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
Lire 12.000; 8000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
[illegible] Ore 15,45-17,45
Serendipity Ore 20,15-22,30

Spy Game.
[illegible],30-17,45-20-22,30
Lire 12.000; [illegible]

ELDORADO [illegible] 019-820.563
Oc[illegible]
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30

OGGI RIPOSO
Ore 16.

COLOMBO Tel. 0182-6[illegible]
L'ultimo sogno
Ore 20,20-22,30.
Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Rat Race
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000.

[illegible] Tel. [illegible]
Dietro le linee nemiche.
Ore 20,30-22,30.

ASTOR Tel. [illegible]2-50997.
Il principe e il pirata
Ore 20,15-22,30
Lire 12000-8000-6000.

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21,15. Lire 8000-6000.

Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 21

CINETEATRO BARSMAN
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,45
Lire 12000-8000

Tel. 019-[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22
Lire 10000-8000

Tel. 6[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30
Lire 12000-8000.

Tel. 019-669.961
Il patto dei lupi
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000.

Teatro Sacco
OGGI RIPOSO
Ore 21,30

VERDI 1 019.97.249
Spy Game
Ore 20,30-22,40.
Lire 13000-10000.

VERDI 2 019.97.249
Rat Race
Ore 20,30-22,40.
Lire 13000-10000.

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46.
Spy game. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Monsoon wedding. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Lucky Break. Or.: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30.

ARISTON MULTISALA
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.625.
Spy Game.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,20; 18,30; 21,40; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO
[illegible] Christmas. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Ocean's eleven. Or.: 15,10; 17,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il principe e il pirata.
Or.: 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Spy game. Or.: 17,15; 20; 22,35; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Serendipity - Quando l'amore è magia.
Or.: 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Aida degli alberi. Anim. Ore 15,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Atlantis, l'impero perduto. Or.: 15,50; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Rat race. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Dietro le linee nemiche.
Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
From Hell-La vera storia di Jack lo squartatore.
Or.: 15; 17,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
L'ultimo sogno.
Ore 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419.
Atlantis l'impero perduto, animazione.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 21.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419.
Harry Potter e la pietra...
Or.: 15; 17,45; 20,30.

EUROPA Via Lagaccio 184. Tel. 010-377.95.35
L'uomo che non c'era.
Or.: 18,10; 20,20; 22,30

LUX Tel. 010-581.591.
Ocean's eleven.
Or.: 15; 17,40; 20; 22,40.

Tel. 010-362.42.96.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,15; 18,30; 22

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Il principe e il Pirata.
Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849.
L'ultimo sogno. Or.: 15,20; 17,50; 20,10;

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Ocean's eleven
Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

Pauline e Paulette.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
La vera storia di Jack lo squartatore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Rat race. Or.: 14,30; 17; 19,40; 22,10; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
tutti i giorni tranne domenica: 14,20; 15; 17,30; 18,10; 20,40; 21,20; domenica: 14,10; 15; 17,10; 18,10; 20,40; 21,10 ven. e sab. anche alle 23,50 e 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Merry Christmas. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven. Or.: 15,10; 17,30; 20,20; 22,40; ven. e sab. anche all'1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Tomb Raider. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il principe e il pirata. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche alle 0,50.

Tel. 199.123.321
[illegible] game. Or.: 14; 16,40; 19,20; 22; ven. e sab. anche alle 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Serendipity - Quando l'amore è magia Or.: 14; 16,10; 18,15; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible]1
Lucky Break
Or.: 19*; 21,10; * solo venerdì, lunedì, [illegible] sabato, [illegible] anche 23,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore
Or.: 15; 17,30; 20, 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
South Kensington.
Or.: 22,20; ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Momo alla conquista del tempo
Or.: 14.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Aida degli alberi. Or.: 14,15

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Black Glok. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40; ven. e sab. anche alle 0,40.

Tel. [illegible] 123.321
Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30; ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
L'ultimo sogno Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Rat race. Or.: 14,30; 17; 19,40; 22,10; ven. e sab. anche alle 0,40.

CINEMA CAMPESE.
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MOCONESI
Tel. 0185-92.577.
OGGI RIPOSO

[illegible] 289.033.
La vera storia di Jack lo squartatore Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.85.
Tomb raider
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

Tel. 0185-50.781.
Ocean's eleven
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

CANTERO. Tel. 0185-363.274.
OGGI RIPOSO
domani: **Atlantis, l'impero perduto** Or.: 16; 17,45
Merry Christmas Ore 20,30; 22,30

Tel. 0185-309.894.
No man's land
Ore 16; 21,15

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Tomb raider
Or.: 20,20; 22,20

CAVOUR. Tel. 0183-61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Lucky Break
Orario 20,15-22,40
Euro 4,00

DANTE. Tel. [illegible]
La vera storia di Jack lo squartatore
Ore 20,10-22,40

IMPERIA. Tel. [illegible]
Rate Race
Ore 20,10-22,40

POLITEAMA. [illegible]-495930
Cineforum
Mari del Sud
Ingresso con tessera per 15 film Euro 15,50

CAPITOL. Tel. 018443440.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Merry Christmas
Orari 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it.

CRISTALLO Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Ocean's Eleven.
Orari fino a giovedì 17; 20-22,30. Euro 6,70.

Tel. 0184-506[illegible]
Spy Game.
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orari: 14,30-17-19,40-22,30. Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
La vera storia di Jack lo squartatore
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. [illegible]
Aida degli alberi
Orario (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

CENTRALE. Tel. 0184-597620.
Ultimo sogno-Life as a house.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

TABARIN.
Tel. 597822.
Merry Christmas.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Rat Race
Orari indicativi: 15,30-22,30
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

(La [illegible] e gli orari dei film [illegible] subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze [illegible] cinematografica)

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

[illegible] 010-967.71.30.

Tel. 010-69.812.00.
Ocean's eleven
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10

Ocean's eleven
Or.: 20,15; 22,30

AMBROSIANO Tel. 010-613.61.38.
Ocean's eleven
Ore 21.

Merry Christmas
Ore 21,15.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Il tempo dei cavalli ubriachi
Or.: 21,15

L&A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Or.: 21

NICKELODEON. Tel. 010-589 640
OGGI RIPOSO
Quando il sole splende alto
Or.: 16

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
RIPOSO. Domenica 20 prima [illegible] di **Die Zauberflöte,** di Mozart. Regia D. Abbado.

POLITEAMA GENOVESE.
I cavalli Marci in **Allacco Bilbaco e Trilleco** regia C. R. Nocera Ore 21.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Il banchiere errante diretto e ideato da [illegible] Ovadia. Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

AUDITORIUM E. MONTALE.
Incontro con Emanuele Luzzati. Ingresso libero. Or.: 18.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

TEATRO [illegible] GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO. [illegible] domani di TIGI [illegible] «Unica» testi di D. Del Giudice e M. Paolini con M. Paolini. Ore 21

CAMOGLI - Teatro in gocce.
RIPOSO. Sabato e domenica 20 «Aspetta... a pula» di L. Bonaretti. Compagnia Teatrinervi. Ore 21

LE TRAME DEI FILM



L'irresistibile Julia Roberts è la protagonista femminile di «Ocean's Eleven»

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea.● ● ●
APOCALYPSE NOW. Drammatico. Ritorna nelle sale il capolavoro di Francis Ford Coppola arricchito da cinquantaquattro minuti di immagini.● ● ● ●
ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ● ● ●
LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata.● ● ●
DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra [illegible] e Croazia. ● ●
[illegible] Commedia. [illegible] dalla Francia questa [illegible] di un gruppo di persone le cui vite, improvvisamente, s'intrec[illegible]. ● ● ●
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago.● ● ●
LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty», la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di [illegible] con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi.● ●
MATRI[illegible] Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi.● ■
MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto».● ● ●
[illegible] **CHRISTMAS.** Comico. Ritornano [illegible] e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam.● ●
NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. Ritorna il detective Alex Cross: viene rapita la figlia di un politico.● ● ●
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, [illegible] Pitt, Julia Roberts, [illegible] Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige [illegible] Soderbergh («Traffic»).● ● ●
OMICIDIO [illegible] Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ■ ●
[illegible] **E PAULETTE.** Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori [illegible] rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora.● ● ●
IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza.● ● ●
RAT RACE. Comico. John [illegible] è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi.● ● ●
SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta [illegible] malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. ● ●
SERENDIPITY. Sentimentale. [illegible] Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un [illegible] commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche [illegible] giando per le vie di Man[illegible] ●
SOUTH KENSINGTON. Commedia. [illegible] lavoro dei fratelli Vanzina l'aristo[illegible] in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare [illegible] della sua grande casa del qu[illegible] londinese che dà il titolo al film.● ●
SPY [illegible] Thriller. Ambientato nel 1991, il film [illegible] di un agente [illegible] Cia (Robert Redford) che nel [illegible] giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato [illegible] in Cina e condannato a morte.● ● ●
[illegible] **RAIDER.** Avventura. La ricca Lara Croft [illegible] d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra per salvare il mondo. ● ● ■
L'ULTIMO [illegible] Drammatico. Kevin Kline è un eccentrico architetto che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma non si arrende e cerca in tutti i modi di coronare il suo sogno di costruire una casa a picco sull'Oceano [illegible].
L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy [illegible] Thornton) di un [illegible] della provincia americana [illegible] 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso.● ● ●
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore.● ● ●
I VESTITI NUOVI [illegible] Commedia. La curiosa storia di Napoleone (Ian Holm) che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. ● ■
VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. La condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa.● ● ● ■

LE PROPOSTE COMPRENDONO IL LISCIO CON ORCHESTRA AL SENSUAL, DJ HUMAN AI SORTILEGIO DI DIANO, MARTEDI' ALL'ACQUA SALATA

[illegible] latini, dance e karaoke [illegible]

Nuovi locali: «7 Square» a Imperia, «Teatrino» a Sanremo

La proposte di [illegible] spaziano dal karaoke alle feste nel [illegible] della musica da discoteca. Nel Ponente, numerosi gli appuntamenti con le orchestre e [illegible] i ritmi latini.

[illegible] Ritrovi in settimana e la Piazza Pub, a I Gatti [illegible] lune e al bar dei Capitani.

[illegible] Karaoke al Pub 36.

[illegible] Ritrovi al Planet Café, a La Ruota e a La Risacca.

[illegible] Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, [illegible] John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.

[illegible] All'osteria Mezzaluna musica live con Pino Caratozzolo «Un pianista da piano bar». Musica e ritmi latini da ballare [illegible] Club. Ritrovi in settimana al Rooster George Taylor's, al [illegible] Ponente, al Fred Music bar, a El Che Cafè, al The Victorian Pub, al Bar Dell'Angolo, [illegible] Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.

[illegible] Ritrovi [illegible] Crazy Love, all'Owl pub e al Mayflower pub.

[illegible] La «Noche Latina» [illegible] disco-pub Bet Below con Marco M. Jerry, Rey e Riccardo. Piano bar [illegible] Casa del Priore. Ritrovi al [illegible] Mua e al Caffè [illegible] Mar.

[illegible] Ritrovo al Barock cafè di via Lungofiume.

[illegible] Il martedì sera del Sortilegio è riservato alla selezione del dj Human: l'appuntamento [illegible] gli ultimi successi dance è organizzato in collaborazione [illegible] lo staff de Le Vele di Alassio. La discoteca [illegible] via Mortula 2 è uno dei punti di riferimento per il popolo della notte. Martedì con dee jay anche all'Acqua Salata. Resta aperto tutte le sere, per il pre e dopo-discoteca, il Jammin' di località Sant'Anna. Spuntini, birre e musica di sottofondo al pub Candle Light di via Agnese 9.

[illegible] Resta aperto da martedì a domenica il nuovissimo «Seven Square», discopub appena inaugurato in largo Viale a Oneglia. Freccette elettroniche e sala video al bar ristorante L'Anonimo di via Novaro. Karaoke al Clagiò di vico [illegible] Collegio. [illegible] il divertimento al Luna park di zona San Lazzaro, aperto dalle 15 alle 24.

[illegible] Stuzzichini, giochi vari, video e musica allo Shon Bar.

[illegible] Serata della focaccia (e musica) al Baretto.

[illegible] Musica da ballo (liscio e revival anni '70 e '80) al Sensual [illegible] l'orchestra Paolo Golini. Nel corso della serata saranno estratti diversi premi.

[illegible] Gastronomia e animazione allo Sciaratu.

[illegible] Musica con dj e cubiste al Flower's Pub. Musica d'ambiente al Bar Ligure.

[illegible] Gelati artigianali, musica, video al Bar Pradio.

[illegible] aperto un nuovo locale: Il Teatrino di Mangiafuoco, a pochi metri dalla ex stazione ferroviaria. Cocktail dalle 19 e quindi musica e ristorazione. Nella Sala Liberty del casinò piano-bar con il [illegible] Martini-Ra[illegible]io. Al Mazzini Pub primi piatti e grande varietà di birre. Giochi di società e singoli alla ludoteca I Malatesta. All'Aighesé, nella Pigna, musica d'ambiente proposta da Luca. Musica varia e [illegible] Villa [illegible] tre diversi locali per ascoltare musica. Al Blue Moon due possibilità: usufruire dei numerosi e moderni video-giochi oppure ascoltare musica nella sala-bar. [illegible] 23 musica varia e animazione alla [illegible] del Pirata sul lungomare di Bussana. Alle 2 apre il Bar Portioli, davanti alla ex stazione.

[illegible] Musica latino-americana al Dolce Vita.

[illegible] Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Musica [illegible] sottofondo al Chica Loca di lungomare Argentina.

[illegible] Al Music Box di via Romana drink e panini fino a tardi.

[illegible] Musica [illegible] sottofondo al Fantasy [illegible] via della Visitazione 7.

[illegible] Ritrovo alla Trattoria degli Amici, in piazza Marconi.

[illegible] Punto d'incontro in Val Nervia [illegible] Caffè Letterario Pacha Mama.

[illegible] Panini e Internet al Bananarama, sul lungomare.

[illegible] Al Bar Cubano del cabaret [illegible] in [illegible] alle [illegible] lo show «Caribe y salsa», in un'atmosfera tropicale. Piano bar al Colonial in avenue des Spelugues musica live al Sabor Latino in avenue Des Spelugues.

[illegible] Live [illegible] all'Oxford [illegible] rue [illegible] città vecchia e al Niel's pianobar e discoteca fino alle [illegible] in rue Cité du Parc.

[illegible] Piano bar e live music a Le Bain Douche.



Appuntamenti all'Acqua Salata

[illegible] le virtù dell'ozio

Casinò, ai Martedì Letterari il volume di Torno ribalta un'antica convinzione

[illegible]

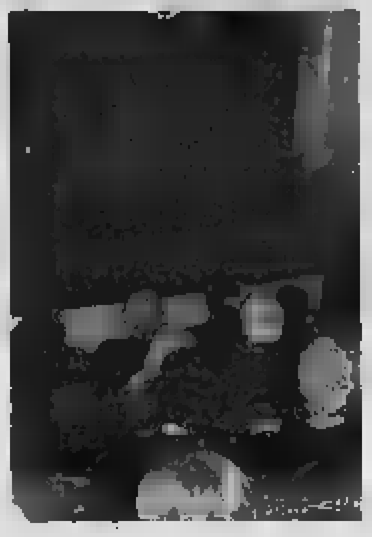
SANREMO

L'ozio padre dei vizi? E' una convinzione, granitica, che dura [illegible] secoli. Ma, adesso, c'è chi [illegible] controcorrente in materia. Ad esempio Armando Torno, scrittore e giornalista (responsabile delle pagine culturali de «Il Corriere della Sera») che, sull'argomento, ha scritto un libro davvero [illegible] tendenza: «Le virtù dell'ozio» Verrà presentato, oggi pomeriggio, alle 16,30, al teatro del casinò nell'ambito dei Martedì Letterari.

Torno, insomma, manda a gambe all'aria un'antica convinzione, che si credeva virtuosa, per cantare, invece, lodi all'ozio. Affermazione che sembra stridere in una società sempre [illegible] più votata alla produzione, al profitto e tutti costi, alle leggi del mercato. A situazioni, insomma, che non sembrerebbero perdonare momenti di cedimento, cadute di attenzione e [illegible] tensione. Invece, secondo Torno, l'ozio è padre di tante preziose virtù. «In primo luogo - [illegible] - perchè permette di conquistare una propria libertà spirituale, mettendosi al servizio di [illegible] stessi e non di altri e, poi, perché permette di godere della lettura, della conversazione, del sogno, della fantasia, salvando in noi qualità "umane" piuttosto che cadere nell'asservimento a disumani criteri di redditività e di potere».

Il libro di Torno - che [illegible] già «esplorato» altri versanti umani con libri dedicati alla fede, all'infelicità, all'amore - è anche [illegible] storia dell'ozio nei secoli. A cominciare dall'«otium» latino, inteso [illegible] attività sottratta alla vita pubblica, fino all'ozio cristiano, inteso come scelta di vita contemplativa, al «petrarchesco» rifiuto del mondo e [illegible] suoi affanni, alle riflessioni sull'argomento di pensatori come Montaigne e La Rochefoucauld, agli scritti socialisti di fine [illegible] e dei primi del 900, che denunciavano le insidie della civiltà [illegible] macchine. Insomma la [illegible] di un'arte difficile per l'uomo, quella di «riappropriarsi del tempo e della vita». Arte difficile perchè a volte [illegible] il cosidetto tempo libero, interpretato male, può diventare faticoso come aveva già sottolineato, secoli fa, Seneca che aveva messo in guardia [illegible] l'«otium» potesse trasformarsi in un'improba fatica per far fronte ad attività obbligate, solo apparentemente riposanti. Torno cita alcuni esempi di fatica travestita da riposo. Ad esempio passare ore dal parrucchiere, rosolarsi al sole o spendere il proprio tempo in feste mondane.

Per dirla con una battuta presa a prestito proprio da Torno: «Qualcuno ci sta rubando il tempo e occorre dare l'allarme».



Nuovo appuntamento culturale al casinò

VALLECROSIA [illegible]

FESTA AL «TEMPIO» DI ERIO

Le 80 candeline per festeggiare Ernesto Bonino



Gala per il cantante Ernesto Bonino

VALLECROSIA. Il Tempio della [illegible] di Vallecrosia festeggia oggi gli ottant'anni di Ernesto Bonino, uno dei protagonisti della musica tra gli anni '40 e '50. Nato a Torino nel 1922, il cantante soggiorna all'Hotel Parigi di Bordighera, cittadina cui è molto legato. La festa sarà animata dal gruppo di chitarristi Los Paraguayos, musicista ormai di casa nel [illegible] Erio Tripodi, che dedicheranno a Bonino il loro ritmo «caliente».

La [illegible] di Ernesto Bonino ha conosciuto momenti di grande popolarità: lanciato da Radio Torino, negli anni [illegible] giovinezza è stato un paladino del genere sincopato, all'epoca rivoluzionario in Italia, soprattutto se confrontato col rilancio voluto da fascismo della melodia tradizionale, attraverso i generi dello stornello e [illegible] romanza. Il suo primo grande successo è del 1941 e si chiama «Se fossi milionario» (Calzia-Cram), definito sullo spartito «ritmo moderato»: [illegible] registrazione il [illegible] era accompagnato dall'orchestra [illegible] Pippo Barzizza, nome particolarmente caro nel [illegible] dei sanremesi. Sarebbero seguite molte altre affermazioni, come quella con la popolare «Maria Gilberta». Fondamentale anche la collaborazione con l'orchestra del maestro Alberto Semprini. Fra i dischi di successo, «Bambola» di Calzia e Mellier oltre a un brano che si lega particolarmente al suo stile, «Il giovanotto matto», scritto da un giovane jazzista, Lelio Luttazzi. Nell'immediato dopoguerra potrà contare per qualche tempo [illegible] pubblico meno vasto, ma ancora molto affezionato al suo stile vocale. Nonostante la diminuita popolarità, ha l'intelligenza di continuare a privilegiare canzoni di qualità come «A quindici anni», uno delle ultime «zampate» in classifica. [d. bo.]

[illegible]

[illegible]					
BARI	[illegible]	17	64	2	[illegible]
	84	79	79	65	49
CAGLIARI	50	13	27	81	12
	74	72	68	57	53
FIRENZE	39	71	88	21	72
	93	73	62	58	[illegible]
[illegible]	14	23	1	20	26
	139	61	61	61	57
MILANO	41	8	27	47	24
	79	56	43	43	42
NAPOLI	15	26	56	31	19
	59	58	53	48	47
PALERMO	79	57	78	75	23
	73	68	56	54	46
ROMA	87	1	90	40	37
	88	64	59	56	52
TORINO	71	22	48	7	29
	100	89	73	54	[illegible]
VENEZIA	41	32	27	30	26
	71	68	62	54	51

[illegible] CI [illegible]

Ambi [illegible] centrati sul n. 22 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

22-1	22-20	[illegible]	22-64	22-83
22-8	22-24	22-41	22-68	22-84
22-6	22-28	22-48	22-70	22-88
22-10	22-30	22-51	22-76	22-89
22-16	22-31	22-58	22-80	22-90
22-19	22-36	[illegible]	22-81	22-2

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (2); Genova 39 (2); Milano 68 (2); Napoli 22 (2); Palermo 74 (2); Roma 56 (2); Torino 10 (2); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Bari:

3-2	3-29	3-71	11-15	11-41
3-4	3-36	3-78	11-17	11-44
3-10	3-39	3-80	11-21	11-48
3-6	3-41	3-88	11-29	11-56
3-15	3-48	11-3	11-30	11-64
3-18	3-56	11-6	11-34	11-68
3-21	3-64	11-9	11-36	11-70
3-24	3-68	11-10	11-22	11-76

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da giocare a Napoli:

20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-10-90	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30
30-80-90	60-70-80	80-40-50
30-10-20	60-90-10	80-60-70
40-50-60	60-20-30	90-10-20
40-70-80	60-40-50	90-30-40

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00
2 combinazioni
3 - 39 - 48 - 56 - 63 - 66
10 - 16 - 21 - 80 - 81 - 90

€ 3,50
7 combinazioni
11 - 15 - 18 - 21 - 35 - 86 - 77

Giocate [illegible] basi

€ 112,00
[illegible] combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 88 - 45 - 48
- varianti = 90 - 1 - 28 - 38 - 39 - 47 - 75 - 49

VINCITE:

[illegible] e [illegible] della Ricevitoria [illegible] di Davide e [illegible] via Viana 27, Candelo

LA CAPRIOGLIO, GLEIJESES E LA POLI ALL'UNIVERSITA' PRIMA [illegible] RECITARE AL CAVOUR

Debora in cattedra al Dams

Ha incontrato gli studenti con gli altri attori



Debora Caprioglio e Lucia Poli ieri pomeriggio durante l'incontro al Dams

[illegible]

IMPERIA

«Sono particolarmente interessata a iniziative come questa, anche perchè, prima di fare l'attrice, sono stata insegnante»: Lucia Poli, la prima a salire in cattedra ieri pomeriggio al Dams, rompe il ghiaccio così con gli allievi del corso [illegible] Drammaturgia, ai quali l'ha presentata il professor Rober[illegible] Trovato. A lei si aggiungeranno poco dopo Debora Caprioglio e Geppy Gleijeses, gli altri protagonisti de «L'importanza di chiamarsi Ernesto»: la bella commedia di Oscar Wilde ha concluso ieri sera in un teatro Cavour gremito la sua «tournee» in Liguria.

L'incontro al Polo Universitario Imperiese [illegible] promosso dal Dams e dall'assessorato comunale alla Cultura nell'ambito del Progetto Scuola. E i componenti della compagnia, legata al Teatro Stabile della Calabria, hanno parlato ai [illegible] esperienza nell'affrontare il testo di Wilde. Dice Lucia Poli: «Il [illegible] ruolo, quello lady Bracknell, è bellissimo e mi diverte molto. Piace anche ai giovani, perchè sembra di ascoltare direttamente Wilde, e la parte [illegible] molto "condita" [illegible] aforismi: un personaggio che era [illegible] della vita, per un grande attore come Romolo Valli».

Nella conversazione, sfilano le considerazioni sull'epoca vittoriana e sulle contraddizioni di Wilde, «attratto da un mondo [illegible] in realtà disprezzava», come sottolinea la Poli. A Debora Caprioglio è stato affidato il ruolo di Gwendolen: [illegible] è facile recitare per aneddoti e il rischio, [illegible] che abbiamo superato le cento repliche, è di ripetere meccanicamente battute irrazionali. Ma ogni sera scopro qualche cosa [illegible] nuovo, nel testo, che ha un sottofondo amaro. E' un'esperienza nuova, per me che arrivo dal cinema [illegible] teatro mi [illegible] accostata solo da quattro [illegible] un grande onore essere stata diretta da un regista come Missiroli».

A scegliere il testo, «una [illegible] media che [illegible] un [illegible] e proprio miracolo», è [illegible] Geppy Gleijeses, il capocomico: «E' un paradosso, scritto da Wilde in bilico tra la vita e la morte, nel quale si incontrano segnali del teatro successivo, come quello surreale, e di autori come Beckett e Pinter». Gleijeses interpreta John: «Non è facile trovare un binario, per questo personaggio. Ma, alla fine, il pubblico esce dal teatro beato, come quando ascolta una Sinfonia di Mozart».

IL SINGOLARE TROFEO REALIZZATO DA [illegible] ARTISTA DI ALBISOLA SUPERIORE ANDRA' AL VINCITORE DELLA [illegible] NUOVE PROPOSTE

[illegible] il «disco [illegible] jeans»: premio [illegible] debuttanti del [illegible]

Iniziativa della Regione, sponsor istituzionale, per rivendicare le origini genovesi del celebre tessuto

[illegible]

SANREMO

Dopo l'ellepì in ardesia, omaggio al vecchio vinile, ecco il «disco in jeans». E' l'ultima, originale idea della Regione per il Festival, di cui, anche quest'anno, è sponsor istituzionale (grazie all'intesa con l'Amministrazione di Sanremo). Il singolare trofeo andrà al vincitore della sezione Nuove proposte. Per rivendicare e consacrare, sul palcoscenico più importante, le radici liguri di un mito, il blue jeans. L'opera è stata commissionata a un giovane scultore di Albisola Superiore, Valter Boj, un maestro del colore: il suo laboratorio è meta di artisti di livello internazionale.

Nell'albero genealogico del popolare indumento, diventato simbolo planetario con la generazione dei «figli dei fiori», c'è infatti la tela blu di Genova, da cui ha origine il nome. E' quel fustagno tinto di blu che, nel '500, da Genova e dalla Liguria veniva spedito a Londra a bordo di bastimenti, come testimoniano ancora oggi i documenti custoditi negli archivi del porto inglese. Nei mesi scorsi, su iniziativa della Regione sono stati recuperati ed esposti al Museo diocesano i quattordici teli di lino e cotone blu che ricoprivano le Passione. Testimonianza, forse unica al mondo, della nascita del tessuto jeans nel capoluogo ligure. Con il «disco in jeans», la Regione vuole anche lanciare un segnale positivo al settore discografico italiano, in crisi da anni. «L'augurio è che questo 52° Festival, con l'impegno del Comune, in particolare del sindaco Bottini e dell'assessore Bissolotti, oltre che della Rai - dice il presidente Sandro Biasotti - possa segnare un'inversione di tendenza. E che dalla manifestazione, evento musicale mondiale, di cui la Regione è orgogliosa, parta un messaggio di fiducia non solo per abbassare anagraficamente l'età dei consumatori di musica, ma anche per combattere la pirateria e contenere il prezzo dei cd».

Intanto la Rai e Pippo Baudo, nella sua doppia veste di direttore artistico e conduttore, preparano l'edizione in programma dal 5 al 9 [illegible] segnata da polemiche. Quelle innescate da Bottini e Bissolotti per gli impegni non rispettati dalla Rai sulla promozione a sostegno della lotteria legata al Festival. In settimana l'assessore andrà a Roma per incontrare il ministro Gasparri, al quale il Comune chiede d'intervenire presso l'ente di viale Mazzini per assicurare gli investimenti necessari al progetto Festival, che, a detta degli amministratori sanremesi, sarebbe passato in secondo rispetto ai budget di altri eventi di Raiuno con ascolti di gran lunga inferiori.



Pippo Baudo conduce e dirige il Festival

Il Corso fiorito [illegible] Linea Verde

Scatta il conto alla rovescia per «Sanremo in fiore», che apre il calendario degli eventi sanremesi nel 2002 e spiana la strada al Festival. La manifestazione, organizzata direttamente dal Comune (con circa 700 milioni), è in programma domenica 27 e sarà preceduta, sabato 26, dal 6° Festival internazionale delle bande musicali. Confermata la presenza delle telecamere di «Linea Verde», la popolare trasmissione domenicale di Raiuno. L'assessore Bissolotti ha appena incontrato i responsabili del programma: «Ho avuto ampie assicurazioni circa una massiccia presenza di telecamere. Saranno utilizzati anche due elicotteri per le riprese aeree. I curatori del programma sono venuti incontro alle nostre esigenze, soprattutto a quella di non interrompere la sfilata di carri e bande per rispettare i tempi televisivi. Il corso fiorito inizierà alle 10 e proseguirà senza soste». Il tema di quest'anno è: «Il treno e la ferrovia». Dodici i carri protagonisti. Sanremo Promotion [illegible] la prevendita dei biglietti per le tribune: i prezzi da 7 a 10 euro. [g. sal.]

Nutrilo con tenerezza.



Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

Una carne tenera come sei tu

IN SERIE B GLI DEI DEL CALCIO VESTONO IL BLUCERCHIATO: SI TORNA PERFINO A PARLARE SUBITO DI PROMOZIONE IN A

Samp, domenica pazza e felice

Garrone-day: Salernitana rimontata e battuta

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Sorpasso a striscia positiva, so[illegible] a scalata [illegible] classifica, [illegible] ancora Salernitana e sorrisi [illegible] iosa. Quante «S» nella domenica blucerchiata, ed occorre aggiungerne un paio, sontuosa e splendida, per la sforbiciata di Francesco Flachi che, a pochi minuti dal termine dell'incontro ha permesso alla Samp di conquistare la [illegible] vittoria consecutiva, [illegible] di staccare il Genoa dopo [illegible] lungo inseguimento completato sette giorni prima. Andremo controcorrente, in un momento simile per la società blucerchiata, ma l'apertura è dedicata alla squadra. In altre occasioni la Sampdoria, sotto di una rete contro una squadra molto abile nel chiudere gli spazi, avrebbe alzato bandiera bianca. Domenica no: ha reagito, pareggiato e poi vinto con la spettacolare esecuzione di Flachi.

[illegible] Salernitana ci ha fatto soffrire - conferma Bellotto - perché il loro tipo di gioco [illegible] una precisione millimetrica, si muovono [illegible] un computer. Noi abbiamo cercato di controbattere [illegible] la fantasia, perché soltanto chi dispone di tanta inventiva può realizzare una rete come quella di Flachi». Un consiglio per i tifosi blucerchiati: la rete di Flachi potrebbe diventare l'immagine per i prossimi auguri (fra un mese e mezzo è Pasqua...) ai cugini genoani.

«Un gol da gran campione, quale Flachi è. I nove punti conquistati nelle ultime tre partite ci hanno permesso di rimanere in corsa per qualcosa d'importante, anche se davanti [illegible] sembrano proprio aver intenzione di rallentare. Il nostro dovere è [illegible] lì, pronti a sfruttare eventuali occasioni», conclude Bellotto.

Di società, però, occorre parlare. La prossima scadenza sarà il 23 gennaio, come ha confermato [illegible] ieri mattina il futuro presidente onorario Riccardo Garrone, intervistato [illegible] Beppe Dossena (futuro direttore tecnico della Sampdoria) [illegible] Radiouno per il programma «Radio anch'io sport». «Sarà il gruppo straniero che fra qualche giorno uscirà allo scoperto - ha detto Garrone - a dire chi saranno il presidente e i componenti [illegible] società. Dossena assumerà un ruolo importante, direttore tecnico». A precisa domanda su un eventuale ruolo di Mancini, Garrone è stato esplicito: «Mancini ha la Samp nel cuore, questo è arcinoto, ma la Sampdoria è una società di B, [illegible] bilancio preciso. Mancini viaggia su cifre fuori dalla nostra portata. Le porte, comunque, sono aperte per tutti coloro che intendessero collaborare». Garrone, [illegible] che prima dell'incontro con la Salernitana si è recato per qualche minuto in gradinata [illegible] per incontrare i tifosi, è rimasto sorpreso da tanta passione.

«Ho spiegato che a diciotto anni divenni tifoso della Sampdoria, che [illegible] giocatore non ero proprio portato, [illegible] che in futuro il mio contributo, con lo sponsor Erg, ritengo di averlo dato, ed anche sostanzioso. Ora mi sono imbarcato, insieme con un gruppo d'amici genovesi ed a finanziatori stranieri, in un'avventura più impegnativa». Garrone, in occasione della trasmissione su Radiouno, ha precisato meglio anche il discorso relativo al nuovo stadio. «Anche in questo caso le porte sono aperte a tutti. Se il Genoa intende collaborare, benissimo: in quel [illegible] si [illegible] dividere le spese, ed i ricavi raddoppierebbero con un impianto di nostra proprietà».



Flachi ha suggellato [illegible] un gran gol la giornata più felice per la nuova Sampdoria

Il Genoa deve uscire dall'incubo

Contro il Napoli l'ennesima ingiustizia mentre la gente ha dimenticato Scoglio

Danilo Sanguineti

GENOVA

La «Dea Eupalla» di breriana memoria, ovverosia la divinità che sovraintende ai destini del calcio, ce l'ha con il Genoa. Dopo una sconfitta come quella che i rossoblù hanno incassato dal Napoli non ci possono più essere dubbi. A prescindere dagli errori commessi durante la gara, dalle colpe dei singoli tecnici e dalle omissioni e imprevidenze dei dirigenti, c'è un [illegible] accanirsi della jella sul Grifone.

Il Napoli, per esplicita ammissione del suo tecnico e dei giocatori, ha agguantato [illegible] vittoria sofferta e importante nell'ultima gara giocata al Santa Colomba di Benevento anché grazie a una serie di eventi fortunati. Alla fine la [illegible] dei calciatori di De Canio verso la [illegible] promozione si è rafforzata mentre la squadra di Reja, decimata dalle assenze, ha cullato il sogno [illegible] vittoria per tre quarti di gara, ed è stata beffata nel finale in maniera incredibile.

Logico che l'allenatore goriziano sia nerissimo: «Il Napoli ha avuto fortuna, non meritava la vittoria. Ha trovato due gol su un piatto d'argento; ai miei non posso rimproverare niente». A ben vedere le colpe della difesa rossoblù, Lorieri in primis, non sono lievi. Il primo gol è stato propiziato [illegible] goffa uscita del portiere, nel secondo sarebbe bastato un po' di decisione in più ai limiti dell'area per evitare la rete. Ma è difficile gettare la croce addosso ai giocatori che da due mesi a questa parte non vivono più un momento di pace.

A ben vedere è stato il derby, trionfalmente vinto sulla Samp, a dare il via a una crisi che si sta pericolosamente avvitando [illegible]. Le colpe, secondo un'opinione che si sta diffondendo tra i tifosi, sono da addebitare in [illegible] parte a Scoglio. Già sabato il tifo organizzato [illegible] preso fragorosamente posizione contro l'ex tecnico. Il direttivo dell'Ottavio Barbieri, il club dei «duri e puri» del tifo rossoblù, emetteva un comunicato durissimo nei confronti del messinese: in pratica era un invito a non farsi più vedere a Genova. Lo stesso Scoglio si presentava alla [illegible] Sciorba, dove veniva subissato di fischi dai tifosi della Pro Recco [illegible] tra chi fischiava non c'erano solo doriani..

Il tifoso medio genoano non ha digerito il voltafaccia del Professore, che una settimana dopo aver abbandonato la navicella rossoblù nel mezzo della tempesta si è piazzato sul comodo e ricco yacht della Nazionale libica. Chi ne esce bene, paradossalmente, è il presidente Dalla Costa, che ha sempre sostenuto una linea di rigore finanziario e comportamentale.

Infatti, nonostante la evidente crisi tecnica di una squadra che non [illegible] dieci giornate e che appare sfiancata a [illegible] fondo, la società non comprerà alcun rinforzo finché non sarà riuscita a piazzare un paio di cessioni «fruttuose». I romeni Mihalcea e Nastase quindi rimangono per il momento dove si trovano. E Reja (che [illegible] fatto in fretta a capire in quel guazzabuglio si è cacciato) deve preparare la delicatissima partita con la Pistoiese a Marassi [illegible] la truppa africana (i cinque tunisini e il ghanese Mensah sempre impegnati nella Coppa d'Africa). E quella [illegible] i toscani è una partita da vincere a ogni costo, [illegible] per fermare la serie nera, ma anche per una classifica da incubo.



Marco Carparelli a Benevento contro il Napoli ha colpito un clamoroso incrocio dei pali

ANCHE OGGI GIORNATA DI GARE. GRANDE ATTESA PER LA GIOVANISSIMA STEPHANIE PROUD, 13 ANNI

La World Cup ha gli occhi a mandorla

A Imperia predominio delle cinesi, l'oro di Rosolino nei 400



La campionessa Claudia Poll, seconda dietro la giovanissima Yu Yang

IMPERIA

Partenza «soft» per la tappa italiana della Swimming World Cup, in corso nella piscina «Cascione» di Imperia. La giornata inaugurale non ha riservato risultati eclatanti, consegnando alla storia della kermesse natatoria ben poche performance da applauso e nessun record.

L'influenza che ha decimato la Nazionale azzurra, gli improvvisi forfait di atleti di valore assoluto come il russo Ro[illegible] Sloudnov, dato per [illegible] alla vigilia, hanno penalizzato la prima tornata di gare, seguite, specie nella mattinata, dal consueto caloroso pubblico imperiese.

Il medagliere racconta così la supremazia, nel settore femminile, delle nuotatrici cinesi: in vetrina la giovanissima Yu Yang, 16 anni, vincitrice nei 200 stile, davanti alla campionessa del Mondo Claudia Poll, e poi Xuejuan Luo, oro [illegible] 100 [illegible] per concludere con Shu Zhan, prima nella finale dei [illegible] dorso che ha regalato l'argento all'azzurra Alessandra Cappa.

Già, gli azzurri. Nelle scorse settimane la squadra italiana si era annunciata agguerrita e decisa a fare incetta di medaglie. L'improvvisa defezione di ben undici atleti, molti dei quali dichiaratamente candidati al podio, ha invece ridimensionato le possibilità della rappresentativa italiana. Non sono comunque mancate le medaglie, con il solito Massimiliano Rosolino, puntuale all'appuntamento con l'oro nei 400 stile libero in 3'42''50 e con Lorenzo Sirigu, vincitore dei 400 misti, davanti a Massimiliano Eroli, argento, staccato di soli 34 centesimi. Un secondo posto di Fioravanti nei 50 rana davanti a Olivier Vincenzetti, l'argento di Federica Biscia nei 200 misti, di Cristina Chiuso nei 50 sl e della Ioppi nei 200 dorso, [illegible] bronzo di Vincenzetto nei 200 rana, uno [illegible] Lara Consolandi nei 50 sl e quello della Ricciardi negli 800 stile libero completano il bottino azzurro nella gior[illegible] d'esordio.

Oggi secondo impegno per la kermesse mondiale, occasione per tornare alla tradizione che vuole la vasca imperiese particolarmente adatta alla realizzazione di nuovi primati.

Il programma. batterie [illegible] mattinata, a partire dalle 9,30; nel pomeriggio, dalle 17, toccherà [illegible] finali, ancora una volta teletrasmesse in diretta su Raisat. In vasca, nell'ordine, 100 sl femminile, 200 sl maschile, 50 [illegible] f, 100 rana m, 400 misti f, 100 farfalla m, 100 dorso f, 50 dorso m, 200 farfalla f, 200 [illegible] m, [illegible] sl f, 50 [illegible] m, 200 [illegible] f, 1500 [illegible] m, 100 misti f, 200 dorso m e 50 farfalla f.

Non mancano i motivi di interesse, dall'impegno degli azzurri alla presenza della nuotatrice britannica Zoe Baker, fresca primatista mondiale [illegible] 50 [illegible] in [illegible] corta col tempo di 30''53, ottenuto la scorsa settimana a Durban, in Sud Africa, nel corso dei Campionati Open. [l. a.]



Un secondo posto di Fioravanti nei [illegible] rana davanti a Olivier Vincenzetti

AUTOMOBILISMO

IL 24 FEBBRAIO LA GARA-SPRINT: LE PRIME ANTICIPAZIONI SUL PROGRAMMA

Savona sta già scaldando i motori

Grande attesa in città per il ritorno delle competizioni rallistiche

SAVONA

Per i tanti appassionati savonesi di motori la data del 17 febbraio va segnalata in agenda con il circoletto rosso. Già, vietato prendersi impegni per quella data, dalla mattina alla sera. Per quella domanica l'attenzione sarà puntata sui bolidi ed equipaggi che si daranno battaglia [illegible] il «Rally di Savona» organizzato dal Rally Club Millesimo e dalla Scuderia Riviera di Savona, con il Patrocinio del Comune e la collaborazione dell' Automobile Club e di Omnimedia Savona.

Un rally (di quelli definiti sprint) composto da sei prove speciali (tre ripetute) affrontate dagli equipaggi che si daranno battaglia anche per il «Memorial Daniele Ciancia, pilota che ancora tutti ricordano con affetto. Strade guidate ed impegnative quelle del rally che faranno emergere le qualità tecniche dei piloti e delle vetture. Sono venti i chilometri di prove cronometrate sugli oltre novanta dell'intero percorso.

La partenza della manifestazione (ripresa anche dalle principali emittenti nazionali e specializzate come «Nuvolari», il canale satellite dedicato a tutto ciò che riguarda i motori) in Corso Italia con la prima vettura che prenderà il via alle 9,01. Il riordino, [illegible] Corso Italia (e della [illegible] di 40 minuti) alle 11,45. L'arrivo del primo equipaggio previsto intorno alle 15,45. Il parco assistenza è invece situato in Piazza del Popolo a partire dalle 12,30 mentre la premiazione sarà alla Sala Rossa del Comune alle 19.

Nella [illegible] dell'Automobile Club di via Guidobono saranno allestiti la Direzione gara, la segreteria, oltre al centro classifiche e la sala stampa. L'apertura delle iscrizioni è fissata per venerdì prossimo [illegible] la chiusura [illegible] stesse sarà per il 9 febbraio. Sabato 16 febbraio sarà invece giornata di verifiche sportive che si [illegible] nell'atrio del Comune di Savona dalle 14 [illegible] 19.30 mentre le verifiche tecniche [illegible] in pro[illegible] in Corso Italia dalle 14,30 alle 20. Come detto era da tempo che il capoluogo attendeva [illegible] importante manifestazione riservata ai motori.

L'ultima [illegible] è stata nel 1993 con il riordino del Sanremo «mondiale». Grazie all' accordo con il Rally Club Millesimo (titolare di licenza Csai) il Comitato Organizzatore, [illegible] la struttura e gli uomini della Scuderia Riviera, potrà finalmente fare contenti tanti appassionati (da troppo tempo a digiuno). Il «Rally di Savona» sarà inscritto nel calendario nazionale e valido per il campionato ligure di automobilismo oltre che per il rinato Campionato Sociale della Automobile Club di Savona. [illegible] l'appuntamento sarà ad aprile con il Rally della Val Bormida che è ormai diventato un punto di riferimento per scuderie e piloti liguri.

Tornando al «Rally di Savona» numerosi dovrebbero risultare gli equipaggi iscritti in rappresentanza delle migliori scuderie del Nord Italia. E que[illegible] ovviamente anche per il tributo d'affetto per Daniele Cianci alla cui memoria l'appuntamento è titolato. Dunque Savona ritorna per un giorno capitale dei motori. Con l'augurio che l'occasione non sia isolata e che l'appuntamento possa ripetersi con entusiasmo ogni anno. [g. o.]



Il «Sanremo» nel '93 in piazza Sisto IV, fu l'ultima volta del rally a Savona. Ora si riparte

TRA I FINALISTI L'UNICO TEAM LIGURE E' LA VOLTRESE

Le savonesi e le imperiesi tutte rimandate ai playout

Tutto secondo copione. L'ultima giornata del [illegible] campionato di bocce ha rispettato i pronostici della vigilia: savonesi e imperiesi ai playout, mentre solo la Voltrese è riuscita a [illegible] un posto nel girone-scudetto. Conclusa la regular-season quindi soltanto i genovesi possono festeggiare per aver conquistato l'obiettivo fissato all'inizio di stagione. Ma vediamo com'è andata la giornata conclusiva girone per girone.

Nel primo raggruppamento pesante sconfitta per la Val Merula. Il team del presidente Oreste Garrione è stato battuto per 16-4 dalla Tubosider, [illegible] tre la Voltrese, diretta concorrente dei savonesi ha battuto la Cumianese per 14-6. Successo esterno invece per gli Autonomi Fossano vincitori a Chieri per 14-6. [illegible] riosato il Pianezza. Ai playoff accedono: Pianezza, Tubosider, Fossano e Voltrese. Nel girone B: pareggio per 10-10 della Roverino in [illegible] della Pissa Torino, mentre la Boccia Carcare Cosseria è stata battuta per 12-8 dalla Perosina. Con lo stesso risultato l'Auxilium ha superato la Nitri Aosta. [illegible] giocheranno il tricolore nella seconda fase Ferrero, che ha riposato, l'Auxilium, la Nitri Auto Aosta e la Perosina. Nel terzo girone sconfitta interna per l'Albisola battuta per 12-8 [illegible] Ivrea. Con lo stesso punteggio il Litorale ha battuto il Dlf Asti, mentre la Balangerese ha superato la Sommarivese per 13-7. Ai play off: Ivrea, Dlf Asti, Balangerese e Litorale.

E' scattata anche la [illegible] fase del campionato cadetto. Questo il quadro completo dei risultati. Playoff: Vadese-Armese 6-14; Caderiva-Toso 12-8; Andrea Doria-Chiavarese 4-16. Playout: Plodio-Ferranie 12-8; Muller Bordighera-Serra Riccò 13-7; Loanese-Macchia Verde 11-9. [r. p.]

SERIE D: L'1-0 OTTENUTO DAGLI OSPITI AL COMUNALE CONFERMA CHE LA PROMOZIONE PER I BIANCOBLU' E' UN TRAGUARDO POSSIBILE

Sanremese e Savona: le verità del derby

I biancazzurri sono validi, ma per sognare manca qualcosa

[illegible] Monticone

SANREMO

Dal derby (perso) contro il Savona, la Sanremese ha, probabilmente, ricevuto un messaggio ben preciso su se stessa e sul suo futuro. La conferma, cioè, se ancora ce ne fosse bisogno, che i biancazzurri sono un complesso sulla buona strada, ma ancora in costruzione: bella squadra [illegible]plessivamente, buone individualità, carattere, ma [illegible] senza quel tocco che trasforma una buona squadra in formazione di rango. Lo dice anche il campionato. I biancazzurri hanno quattro squadre davanti, in classifica. Quattro «grandi» o presunte [illegible] contro cui la Sanremese ha sem[illegible] perso: battuta ad Ivrea (cer[illegible] immeritatamente); battuta, in [illegible] e fuori, dal Savona (pur con episodi che hanno fatto discutere, specie all'andata); battuta in casa dal Canavese; battuta a Borgomanero. Sembra [illegible] «maledizione». Sembra che, [illegible] Sanremese, non riesca l'impresa, il risultato di prestigio. «Ma non mi stupisce più di tanto. [illegible] benissimo perchè perdiamo contro le grandi», ha detto Luigi Cichero, allenatore biancazzurro nel dopoderby. E certo il problema non sfugge a chi, come lui, questa squadra ha costruito pezzo su pezzo, in economia. Una Sanremese in grado di battersi contro chiunque, di giocarsela per lunghi tratti alla pari, ma incapace dell'acuto quando si trova di fronte a complessi di indiscusso valore.

Il derby contro il Savona ne è stata la conferma. La Sanremese poteva benissimo pareggiare. Anche vincere. Ha perso, su un gol che andrebbe rivisto alla «moviola» per il modo in cui è nato (una punizione concessa al Savona, invece che alla Sanremese). Ma va anche detto che, a lungo, specie nel primo tempo, il Savona è stato nettamente più efficace a centrocampo (dove le contemporanee assenze di Cosenza e Galoppo, spostato in difesa, si sono fatte sentire) e con un attacco che, dall'inizio della stagione, vive sugli spunti e sulla buona vena di Calabria e Prunecchi. Spunti e buona vena che domenica hanno cozzato contro [illegible] granitica (la seconda meno battuta del torneo dopo quella del Valle d'Aosta), guidata da giocatori esperti, che sbagliano pochissimo.



Subito dopo il gol di Barone, l'abbraccio tra i giocatori e i componenti della panchina

Claudio Strinati suona la carica

Il d.g. biancoblù: «Prestazione perfetta E i rinforzi giusti li abbiamo già in casa»

SANREMO

Vincere a Sanremo è sempre [illegible] bella soddisfazione per il Savona. Ma il significato [illegible] domenica al «Comunale», forse, questa volta, va al di là del risultato. Perchè ha dato ai biancoblù la definitiva convinzione che i giochi sono ancora aperti e che quei tre punti di distacco dall'Ivrea, a sedici giornate dalla fine, sono pochi, davvero pochi. E che può succedere di tutto. A cominciare da [illegible]ca quando le altre due del terzetto di testa - Ivrea e Canavese - si scontreranno tra loro. E pensando anche che, con l'Ivrea, già sconfitta all'andata, i biancoblù non partiranno sicuramente battuti, nemmeno al ritorno, sul campo piemontese. Probabilmente stava in questa convinzione, rafforzata dal successo di Sanremo, la palpabile soddisfazione del presidente Piro, del direttore generale Strinati e quella (più contenuta) del prudente allenatore Tufano nel dopopartita.

Sanremo, in un certo [illegible] è stata una svolta. Era un match insidioso. Perchè [illegible] un derby, ma soprattutto perchè era una partita difficile contro una squadra, magari un po' contradditoria, ma che finora [illegible] sempre viaggiato a ridosso delle prime e che, con un successo, avrebbe potuto accorciare le distanze dalla vetta. Ma il Savona ha superato l'esame. Imponendo il proprio gioco nel primo tempo, soffrendo [illegible] ripresa quando la Sanremese, magari [illegible] lucidissima, ha cercato a lungo - fino all'ultimo secondo dei tempi di recupero quando ha avuto l'occasione-pareggio sui piedi di Mottola - il pareggio. Un «test» che ha sanzionato la forza del Savona. Un mix tra giocatori esperti e di qualità (come Biffi e Bracaloni) e giovani rampanti (come Barone un ragazzo di Ventimiglia sfuggito alla Sanremese che adesso piace ad un paio di clubs di serie B, come Contino [illegible] ex matuziano o il portiere Iacono che sono in costante crescita). Impressiona, soprattutto, la tranquillità con cui la squadra gioca in ogni situazione. Non va o, perlomeno, non dà mai l'impressione di andare, in affanno. E aggiunge a tutto un dose di cinismo che, alla lunga, paga. Non è un Savona bellissimo da vedere. Ma è un Savona, pratico, freddo, tatticamente efficace.

Il derby di Sanremo ha confermato tutto questo. Ha dato l'ennesima patente di credibilità [illegible] una squadra che deve tentare un'impre[illegible] come quella di agguantare un'Ivrea che sembra non fermarsi mai. Ma il Savona di Sanremo ha dato l'impressione di poter tentare l'impresa con solidi argomenti. E potrebbe anche aver indotto la società a cautelarsi ancor di più sul calciomercato di [illegible]io. Il Savona cerca un «under 23», forse un esterno. Dipenderà, poi, anche dall'entità dell'infortunio a Sala che ieri sera si è sottoposto a risonanza magnetica. «Se ci saranno occasioni sul mercato [illegible] ci tireremo indietro - dice il direttore generale Strinati - [illegible] non dimentichiamo che, domenica, non [illegible] in campo gente come Solari, Bertolone, Gay e, all'inizio, Lamberti e Riolfo. I nostri rinforzi li abbiamo già in [illegible].



In quest'altra foto di Manrico Gatti, un attacco della Sanremese condotto da Lerda

LA [illegible]

NOVE PUNTI NELLE ULTIME TRE GARE: FORSE SI PUO' SOGNARE

L'Imperia ha calato il tris E' la svolta stagionale?

Luca Amoretti

IMPERIA

Nove punti nelle ultime tre partite. L'Imperia ha raggiunto quella tranquilla posizione di centroclassifica che [illegible] l'obiettivo primario del presidente Fabrizio Vincenzi, e tira un sospiro di sollievo.

Il successo con il Verbania, sottolineato dall'ottima presta[illegible] collettiva dei nerazzurri, ha confermato i progressi di [illegible] squadra che fa dell'umiltà e della grinta le sue armi migliori. E così, se il match-gol porta la firma del giovane Lupo, incisivo e concreto, l'emblema della vittoria imperiese è il difensore Quintavalle, forse non impeccabile stilisticamente, ma determinante nel fermare le manovre dei piemontesi con una caparbietà impressionante.

Il presidente Vincenzi ha parole di elogio per tutti: «La squadra è stata fantastica. Ha disputato una gara di gran cuore, senza tralasciare lo spettacolo, tradotto in numerose occasioni da rete. La vittoria è ampiamente meritata e ci fa sperare per il futuro. E' [illegible] una giornata da ricordare».

Sulla stessa lunghezza d'onda il tecnico Pino Cavallaro: «Una [illegible] Imperia, volitiva e concentrata. Proprio la squadra che voglio io, capace di lottare fino al 90'. Sono soddisfatto, ma non possiamo dormire sugli allori. Le prossime partite saranno importantissime e dovremo mettere altro fieno in ca[illegible] per poterci definitivamente sottrarre ai rischi delle [illegible] basse. Saranno [illegible] difficili. [illegible] il morale è alto e gli ultimi risultati giustificano il nostro ottimismo».

Domenica l'Imperia sarà sul campo del Borgomanero e dovrà vedersela con [illegible] delle più belle realtà del torneo. Ancora Cavallaro: «E' una trasferta molto impegnativa, ma cercheremo di onorarla con un'altra bella prestazione».

Intanto la società lavora per definire i dettagli del triangolare «Nino Ciccione», in un primo [illegible] proposto per domani e poi rinviato a mercoledì 23 gennaio per l'indisponibilità del Torino. Scenderanno in campo, in tre partite di 45', proprio i granata di Giancarlo Camolese, il Timisoara (squadra rumena) e i nerazzurri. L'avvocato Vincenzi, che ha fortemente voluto questa kermesse: «Mi auguro che gli appassionati imperiesi rispondano in massa e affollino le tribune. Si tratta di un evento assente da tempo dal «Ciccione», con la partecipazione della prima squadra del Toro e della formazione romena, nella quale militano molti giocatori già nell'obiettivo delle principali società italiane».



Lupo, preziosa segnatura per l'Imperia

I ROSSOBLU' A CACCIA DELLA SALVEZZA

LO 0-0 CON IL VALLE D'AOSTA SOTTOLINEA [illegible] E DIFETTI DELLA BANDA-ERETTA

Vado, il gol grande assente

Altra buona prova senza riuscire a sfondare

[illegible] Fornasieri

L'espressione a fine gara e le parole quasi sconsolate del giocatore vadese Siciliano, sono la fotografia migliore per il pareggio (0-0) ottenuto contro il Valle d'Aosta. «Cosa possiamo fare? La palla proprio non vuol saperne di entrare », poche frasi ed un laconico allargare le braccia. E tutto sommato il giocatore [illegible] Vado non ha tutti i torti, perchè la [illegible] squadra ha dato il massimo giocando una buona partita.

Il suo spostamento nella [illegible] centrale del campo è [illegible] la mossa vincente, anche se non sono arrivati i tre punti. Siciliano e Cappanera sono state le vere anime di questa squadra per grinta e combattività. Il primo ha fatto dannare i centrocampisti valdostani. Il secondo ha giganteggiato in difesa chiudendo ogni spazio possibile. Quando poi non ci è arrivato lui, [illegible] pensarci è stato il portiere Cancellara autore di una parata strepitosa che ha salvato il Vado da una possibile beffa. Il [illegible] volo all'incrocio dei pali è rimasto impresso anche negli occhi dell'allenatore avversario Benedetti che a fine gara ha tessuto elogi proprio per l'estremo difensore vadese.

Ma mister Eretta non è contento, o almeno non lo è completamente: «Manca la vittoria e la palla non si decide ad entrare, [illegible] tante domeniche [illegible] non riusciamo a gonfiare la rete avversaria. Chi tiene i conti lo sa meglio di me...». Infatti i numeri di astinenza da rete in casa-Vado sono saliti a 670. Ed il presidente Ciarlo aggiunge: «Non si può dire niente sull'impegno mostrato dalla squadra, abbiamo giocato be[illegible] un [illegible] punto ho avuto paura della beffa finale come contro il Borgomanero. Con questo voglio anche dire che il risultato è giusto e che giocando su questi livelli credo sempre più nel raggiungimento del nostro obiettivo, la salvezza».

Sull'episodio del rigore [illegible] Siciliano, mister Eretta la vede così: «Il fallo c'era e anche dentro l'area, nel momento in cui l'arbitro ha fischiato doveva dare il rigore, invece ha spostato la palla fuori area e concesso un calcio di punizione...». L'espressione di perplessità del suo sguardo vale più di qualsiasi commento.

Vincono Varazze ed Albenga

■ Domenica vincente per Varazze ed Albenga. Il calcio femminile sorride alle ragazze di Lucchesi e Bruzzone. Il team biancoverde varazzino batte in piena zona Cesarini la Segratese (1-0) terza in classifica e si porta a due soli punti dalle lombarde che sono al quarto posto. Ha deciso il gol della Parodi ad un minuto dalla [illegible] che permette al Varazze di conquistare [illegible] punti importanti per cercare di risalire la china, dopo un lungo periodo di crisi. Belle notizie anche dal campo di Andora dove l'Albenga ha avuto la meglio (3-1) sul Nuoro. Con questa affermazione le ingaune fanno un decisivo passo [illegible] avanti e si portano a metà classifica ben distante dalla zona retrocessione. Come sempre trascinate dalla Massabò, autore di una grande prova e del gol che ha sbloccato la partita. Le altre due reti portano la firma di Vanore e Fiorilli. [en. for.]



Alessio Bisio è stato tra i più brillanti

PROMOZIONE

GOLFODIANESE TRA BEFFA E HARAKIRI A BRAGNO, MENTRE LA CARLIN'S TORNA A FARE PUNTI E A SPERARE

Oddone: «Questa non era la mia Argentina»

La sconfitta di Varazze amareggia il tecnico. Ventimiglia, 3 gol senza esultanza

Capita, [illegible] è [illegible] brutta botta. Il k.o (1-2) subito dall'Argentina Arma, a Varazze, nel campionato di Promozione, è di quelli che fanno male. Perchè giunge, inatteso, dopo tredici risultati utili consecutivi e permette alla Bolzanetese capolista di avviare una fuga. Adesso i punti di vantaggio, in vetta, per i genovesi, sono quattro.

[illegible] E' stato un pomeriggio storto per i rossoneri di Luca Oddone. «Non abbiamo giocato. Abbiamo sbagliato l'approccio con la partita», dice il tecnico. Con l'aggiunta di un rigore sbagliato da Testone, solitamente implacabile dal dischetto e del grave infortunio subito da Sindoni che, colpito duro all'inguine, ha dovuto essere ricoverato all'ospedale di Savona. Una giornataccia che, pure, era iniziata bene con l'Argentina in vantaggio grazie ad un gol del sudamericano Ghini, al suo primo gol italiano.



Cuneo gioca nell'Argentina di Oddone

[illegible] A DUE FACCE Contento ed arrabbiato, invece, Fabrizio Gatti dopo il netto 3-[illegible] della sua squadra alla Sampierdarenese (Iezzi, Casbarra e Gozzi in gol, più un rigore fallito da Principato). Contento per il risultato, ovviamente. Non per il comportamento della squadra: «Dopo un bel primo tempo - dice il tecnico - Abbiamo fatto una ripresa [illegible]lore, [illegible] troppa presunzione, rischiando di rimettere in discussione il risultato. Solo grazie all'innesto di giovani come Messineo o Fiore abbiamo rimesso le cose a posto. Ho visto una rilassatezza che proprio non mi va».

[illegible] Va tutto storto alla Golfodianese. A Bragno i gialloblù di Alfredo Bencardino [illegible] riusciti, con Bella e Belvedere, a raddrizzare lo 0-2 iniziale a favore dei padroni di casa. Sono andati persino vicino al successo, ma poi, proprio negli ultimi dieci minuti, [illegible] arrivati altri due gol dei padroni. E l'amaro epilogo per i dianesi. «Persino il 2-2 ci stava stretto. - dice Bencardino - Ma è un periodo che tutto ci va storto. E anche l'arbitro ha fatto la sua parte». Soprattutto perchè ha voluto a tutti i costi far giocare il match su un terreno «impossibile» per la pioggia. «Le due squadre erano d'accordo per il rinvio. Non capisco perchè l'arbitro abbia voluto giocare a tutti i costi. Era un terreno su cui era impossibile far calcio in modo decente».

UN PUNTO PER LA CARLIN'S E, finalmente, dopo dieci sconfitte consecutive, è arrivato anche un punto per la Carlin's Boys. Su un campo difficile come quello di Legino (1-1). Enzo Di Antonio, allenatore dei nerazzurri sanremesi, aveva promesso la sorpresa. E c'è stata. Anzi con il gol di Grossi la Carlin's Boys era passata addirittura in vantaggio. «Ero fiducioso - dice Di Antonio - Vedevo bene la squadra. [illegible] una volta in vantaggio abbiamo avuto un po' paura. Ma la squadra è in piena ripresa. Il nostro [illegible] comincia adesso. Con la politica dei piccoli passi ci toglieremo delle soddisfazioni». [b. m.]

BALON

I GIOCATORI MIGLIORI VANNO VIA, NESSUNO FARA' LA B

E' sempre più in rosso il bilancio della Liguria

Mentre la griglia di partenza del massimo campionato di pallapugno è definita o quasi, manca ancora il nome della dodicesima formazione. Dovrebbe uscire dal trio formato da San Leonardo Città di Imperia, Don Dagnino Andora e Monferrina.

Intanto, la situazione del campionato cadetto è assolutamente critica. Chiuse le iscrizioni al 20 dicembre, solo la Speb di S. Rocco di Bernezzo ha presentato la regolare domanda. Le altre, tra cui Doglianese, Nigella e Roddino con una lettera al segretario generale Romano Sirotto hanno comunicato che si iscriveranno entro [illegible] gennaio. Ma nell'elenco non c'è una [illegible] ligure. Inoltre sono in aumento i giocatori della nostra terra che fanno le valigie con destinazione il Piemonte.

Si sa: il balon è sport tradizionalmente piemontese ma che ha radici anche nella zona dell'estremo ponente ligure, ma mai come quest'anno la crisi che ha toccato questa disciplina si fa sentire. Delle società di casa nostra non disputerà la serie A la Taggese che ha rinunciato anche alla B. Giocherà soltanto nella massima serie l'Imperiese, e la Rialtese, società savonese che lo scorso anno ha giocato con Suffia e Core in serie B sembrerebbe intenzionata a iscriversi al campionato di C1, così pure la Spec Cengio, l'anno scorso in B con Navoni e Rosso.

Quindi i giocatori liguri sono costretti, gioco forza, a salire in Piemonte per poter disputare un campionato. La Doglianese di liguri ne ha addirittura due. Sono Marco Pirero, classe 1962, e Davide Chiarzo. Cercheranno di portare nuovo entusiasmo nella società della presidentessa Caterina Franchino. Alessandro Trincheri non ha trovato squadra in Liguria e si è accasato a Ceva dove cercherà di portare in alto i colori della società presieduta da Bianchino, assieme ad Arrigo Rosso.

La Liguria quindi perde i giocatori migliori. Era già successo la [illegible] stagione con Sciorella che dopo aver portato lo scudetto all'Imperiese, e aver rifatto grande la Taggese, per giocare ha dovuto lasciare la sua Imperia per accasarsi a Monticello d'Alba dove assieme al terzino Tamagno, imperiese [illegible] che lui, ha conquistato lo scudetto. Le società liguri devono [illegible] darsi un'obiettivo che si chiama giovani. Ripartire dal settore giovanile per il rilancio di una disciplina che purtroppo sta perdendo credibilità, pubblico e buoni giocatori. [r. p.]

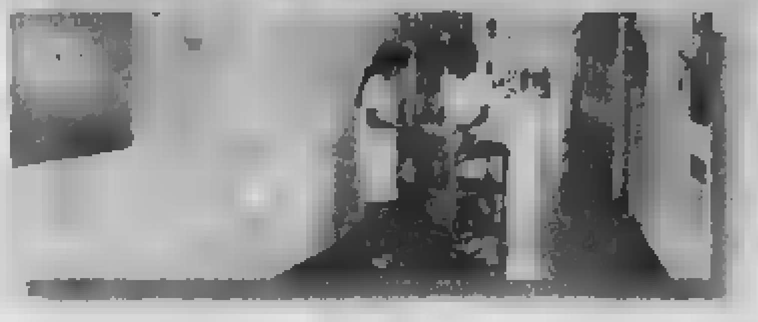


Pirero in questa stagione sarà a Dogliani



CERCHI MOBILI?
VIENI ALL'ASTA!
DUE ANNI DI ASSISTENZA E GARANZIA COMPRESI NEL PREZZO
MATRIX
Parete a giorno con base porta TV su ruote, come foto
€ 713,00
Sofia
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in varie tinte
€ 490,00
Oikos
Parete laccata con boiserie, come foto
€ 1.990,00
David
Tavolo con fusto laccato e piano in cristallo bisellato come foto
€ 299,00
MILLENNIUM
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it
IMMAGINE
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

TRA SCANDALI E DIBATTITO POLITICO



[illegible] E SANITÀ

Verranno presentati oggi (sede del gruppo Ppi, via Arsenale 14, ore 12), i risultati del sondaggio commissionato alla società Directa dai consiglieri regionali della Margherita per [illegible] il giudizio dei cittadini piemontesi sulla sanità e sulle informazioni che [illegible] hanno. «Il sondaggio - spiega il consigliere Antonino Saitta, che illustrerà il sondaggio con i colleghi Alessandro di Benedetto [illegible] Costantino Giordano - è estremamente interessante perché ci dice molto sulla percezione dei cittadini rispetto alla gestione degli ospedali, in particolare offre un giudizio positivo sul lavoro dei medici ed uno nettissimo sugli sprechi [illegible] causa prima del deficit». [illegible] sondaggio, terminato proprio il giorno prima che esplodesse lo scandalo delle Molinette che ha coinvolto in prima persona lo stesso manager Luigi Odasso oltre ad alcuni funzionari [illegible] imprenditori, è frutto di un campione di indagine fra mille cittadini. Fra le domande, la preferenza tra il servizio offerto dai privati e quello della sanità pubblica, [illegible] si è stati convolti in casi di «malasanità» [illegible] si è a conoscenza «del deficit e che si ricorre all'aumento dell'Irpef per colmarlo».

Scontro a Palazzo Civico sul caso Molinette

Il sindaco: serve subito una guida. L'opposizione: solo propaganda

Giuseppe Sangiorgio

Ottocento operazioni a rischio nel [illegible] cardiochirurgico, problemi di ordinaria gestione, dopo il ciclo[illegible] giudiziario che ha portato in carcere l'ex direttore generale e il direttore tecnico delle Molinette. Queste le preoccupazioni del sindaco Sergio Chiamparino che ha aperto il dibattito sulla «questione sanità» [illegible] richiesta del capogruppo della Margherita, Marco Borgione. Una c[illegible]zione osteggiata («Perché inutile») da Paolo Chiavarino, vice capogruppo di Forza Italia.

Discussione vivace, con tesi opposte fra centro-sinistra e centro-destra. «È necessario garantire al più presto una guida stabile, duratura e autorevole per l'ospedale Molinette», ha detto Chiamparino, precisando che «le 4 giornate di presenza (circa 20 ore) del commissario Elio Guzzanti, nominato [illegible] 22 dicembre scorso, negli uffici che furono di Luigi Odasso non sono stati sufficienti a garantire la piena operatività della struttura. Guzzanti non è in discussione - spiega Chiamparino -, ma la realtà del più grande ospedale del Piemonte preoccupa in ogni caso, perché l[illegible] gestione ordinaria richiede un grande impegno, anche solo per la normale gestione».

Secondo Chiamparino, al di [illegible] della vicenda giudiziaria («Su cui non voglio entrare»), quanto è accaduto «fa sentire gli operatori smarriti», perciò «dare all'ospedale una gestione stabile è una priorità assoluta». Ma la preoccupazione espressa dal sindaco in materia di sanità non si ferma qui. Riguarda, per esempio, «la disdetta della convenzione regionale con Cardioteam (equipe responsabile di oltre [illegible] interventi eseguiti in co[illegible] ogni anno), che rischia di provocare una vera e propria migrazione di malati in altre città o all'estero».

E riguarda ancora di più il piano sanitario regionale che, dopo l'introduzione dei livelli essenziali di assistenza, fa ricadere sul Comune costi assistenziali [illegible] più di 20 miliardi [illegible], «incompatibili con i nostri bilanci». Ancora: «Non vogliamo invadere un campo di competenza della Regione, ma [illegible] si può far finta che Torino sia una città [illegible] le altre [illegible] Piemonte. Alla Regione chiediamo, quindi, di aprire un dibattito con noi su questi temi. Se non sarà possibile dovremo andare avanti da soli, dando [illegible] ad un confronto ampio e generalizzato [illegible] gli operatori e [illegible] utenti della sanità torinese per metterne a fuoco i problemi e le esigenze che emergono non solo dalle Molinette, bensì da tutte le Asl cittadine».

L'opposizione (Ventriglia, An) rileva, al contrario, che il sindaco parla «strumentalmente» di competenze della Regione. «Un errore che potrebbe portare al contrappasso, con l'assemblea di Palazzo Lascaris che si occupa di temi pertinenti a Palazzo Civico». Il leghista Airola chiede, invece, che il Comune «interroghi» gli operatori delle Molinette. Poi, con l'intervento di Paolo Chiavarino che definisce quella del sindaco «una confereza stampa propagandistica, priva di elementi concreti sulle eventuali disfunzioni delle Molinette», il dibattito si accende. «Disfunzioni - sostiene Chiavarino - che a giudizio dei [illegible] al loro posto in [illegible] Bramante, [illegible] sussistono, tant'è vero che Chiamparino ne ha parlato solo con deduzioni senza elencarne nessuna». In conclusione l'esponente azzurro annuncia che a breve («Me l'ha comunicato l'assessore D'Ambrosio») la Regione sceglierà il nuovo direttore generale».

Chiamparino, dopo gli interventi [illegible] maggioranza - Marco Borgione (Margherita), Giovanni Nigro (Verdi), Lucia Centillo (Ds) e Domenico Gallo (Pdci) - e di Marilde Provera (Rc) che dall'opposizione [illegible] sinistra sottolinea [illegible] il sindaco abbia il dovere di tutelare [illegible] salute dei suoi concittadini», ribatte a Chiavarino: «Se il presidente Ghigo e il suo assessore hanno detto che è necessario riportare a normalità le Molinette, significa che in quel complesso qualche cosa non funziona».



Lo scandalo delle tangenti alle Molinette ha lasciato senza vertice la struttura ospedaliera più grande del Piemonte

Rivelazione

«Odasso chiese se era indagato»

Prima di [illegible] arrestato per la storia delle tangenti, l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso cercò [illegible] scoprire [illegible] la procura aveva aperto un'inchiesta su [illegible] lui. L'episodio è stato rievocato ieri mattina con il confronto, davanti al pm Giuseppe Ferrando, del colonnello dei carabinieri, Costantino Colella e [illegible] un maresciallo della polizia giudiziaria della procura. L'ufficiale, assistito dall'avvocato Loredana Gemelli, è indagato per violazione di segreto d'ufficio: avrebbe chiesto, così sostiene l'accusa, al maresciallo di [illegible]trollare sul computer della Procu[illegible] [illegible] c'erano inchieste aperte su Odasso. Il sottufficiale, sentito come teste, ha ammesso il fatto, spiegando di aver obbedito [illegible] quello [illegible] riteneva [illegible] ordine del suo superiore. Il colonnello Colella avrebbe invece spiegato che c'è stato forse un equivoco, che [illegible] maresciallo ha frainteso le sue parol[illegible]. Questa, in sintesi la [illegible] dell'ufficiale. Ha raccontato al pm [illegible] aver conosciuto l'ex direttore Odasso [illegible] il maresciallo che aveva la moglie impiegata al Sant'Anna: Un giorno avrebbe chiesto al direttore delle Molinette una cortesia, [illegible] non per facilitare un esame universitario della figlia, bensì per un problema di salute. Qualche tempo dopo Odasso gli chiese effettivamente di verificare se c'erano indagini [illegible] di lui. Lui sarebbe rimasto esterrefatto. Ne parlò con il maresciallo, gli [illegible] di quella richiesta, [illegible] tanto lo aveva colpito. Poi il sottufficiale, agendo di [illegible] iniziativa (è sempre la tesi del colonnello) controllò sul computer e consegnò poi al suo superiore un biglietto sul quale [illegible] scritto che non c'erano fascicoli aperti su Odasso. Nessun ordine quindi al sottufficia[illegible]. Che un giorno fece questa battuta: «Prima o poi quello lo arrestano». Una frase che - ha spiegato - si riferiva alla disinvoltura di Odasso, [illegible] alle tangenti. Quel controllo al [illegible]ter non servì per nulla ad Odasso, non gli arrivarono [illegible] informazioni che temeva perché il pm Ferrando aveva secretato tutto. Il colonnello parlò con Odasso il 17 dicembre: «Non c'è nulla». [illegible] giorni dopo, il 19, scattava l'arresto di Odasso.

LA [illegible] CERCA I POSSIBILI SUCCESSORI AL MANAGER ARRESTATO

Cinque in corsa per una poltrona

Tra i candidati il direttore dell'Asl 3, De Intinis

retroscena

Marco Accossato

FULVIO Moirano, Giuseppe De Intinis, Giovanni Monchiero, Giorgio Rabino e Giorgio Balzarro. Ecco la rosa dei candidati alla direzione generale delle Molinette decapitate dallo scandalo delle tangenti. L'ordine è quello di preferenza in Regi[illegible]. Ancora nulla di ufficiale, ma i nomi, nei cassetti del presidente Enzo Ghigo e dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, sono quelli. Altri direttori generali sarebbero «molto interessati alla poltrona che è stata [illegible] Odasso»: Mario Lombardo, ai vertici dell'Asl 1 dopo un'esperienza di quasi tre anni a Vercelli, Luciano Scarabosio, successore [illegible] Lombardo all'Asl 11, e Giovanni Rissone, direttore [illegible]rale dell'Asl 4. Uomini, questi, che però [illegible] [illegible] presi neppure in considerazione in piazza Castello.

Eredità difficile, quella [illegible] Odasso e di Sanitopoli. Il napoleonico manager dell'ospedale più importante del Piemonte ha promesso molto in passato, accentrando su di sé l'intera gestione di questa cittadella sanitaria da quasi 6 mila dipendenti e gestendo i delicati - e tesi - equilibri con l'Università. Per questa ragione Moirano, direttore generale dell'ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo, primo candidato nella rosa della Regione, ringrazia ma dice no: «Sono onorato, [illegible] anche molto legato alla realtà che conosco. La situazione alle Molinette oltretutto è, diciamo, comples[illegible]». Moirano, [illegible] nella manica [illegible] Ghigo dopo lo scandalo delle mazzette, [illegible] preferito a Odasso dall'assessore alla Sanità già nell'ottobre [illegible]. Oggi lui rifiuta l'offerta e sostiene di voler restare [illegible] vertici dell'ospedale recentemente promosso a pieni voti da pazienti e dipendenti interrogati [illegible] livelli di efficienza in occasione della seconda edizione dell'Analisi Partecipata della Qualità.

Al Santa Croce di Cuneo Fulvio Moirano dice no a Enzo Ghigo «Situazione complessa preferisco restare qui»

Odasso era dichiaratamente schierato con Forza Italia. An rivendicherebbe adesso un assessore clo[illegible]. O un uomo sopra le parti. E «sopra [illegible] parti» (cioè [illegible] [illegible] destra) [illegible] Giuseppe De Intinis, direttore generale dell'Asl [illegible] e degli ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia.

Giorgio Balzarro all'ospedale di Novara è l'unico manager a gestire una struttura con medici universitari

In questi anni De Intinis ha realizzato molto, pur senza grande visibilità sulle pagine dei giornali. [illegible] 2001, all'Asl 3, è nato, fra l'altro, il nuovo reparto di Pediatria, è entrato in funzione il servizio di prenota[illegible] unificato attraverso le farmacie del territorio, è stato rinnovato il poliambulatorio di [illegible] del Ridotto. Ha investito oltre 13 miliardi di lire per il nuovo ingresso con camera calda del pronto soccorso, l'unità intensiva coronarica, la degenza Cardiologica, i reparti di Otorinolaringoiatria e Oculistica, quello di degenza dedicato alla libera professione intramoenia. Nuova anche la sede del reparto di Neurologia.

Gi[illegible] Monchiero, [illegible] democristiano, è direttore generale dell'Asl 18 Alba-Bra. Quella che da dieci anni attende l'ospedale unico. Commissario straordinario della stessa Asl dal '91, direttore amministrativo dal '96, vanta ottimi rapporti [illegible] l'assessore D'Ambrosio: «L'ho incontrato qualche giorno fa, non mi ha parlato della possibilità di rilevare il posto di Odasso», precisa.

Tecnico imprestato alla sanità è l'ingegner Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl 8 Chieri-Moncalieri-Nichelino-Carmagnola. Caporipartizione ai Lavori Pubblici del Comune di Moncalieri dalla metà degli Anni 70 all'inizio degli Anni 90, era dirigente di punta voluto sotto il regno del sindaco socialista Francesco Fiumara. Commissario straordinario dell'Asl è [illegible] in Comune dopo l'azzeramento delle nomine, poi ha raggiunto i vertici dell'Asl. «Non ho tessere», dice. Ma è considerato vicinissimo a Forza Italia. Tra i punti [illegible] forza, l'aver finora salvato i tre ospedali della zona. Non solo: Rabino ha progettato per Chieri una nuova struttura.

Ultimo tra i papabili, Giorgio Balzarro. Potrebbe essere sostenuto da An. Dirige oggi il secondo ospedale [illegible] regione, [illegible] Maggiore di Novara, [illegible] letti. Di eredità difficili [illegible] [illegible] intende: [illegible] raccolto tensioni e malumori lasciati [illegible] Pierbaldi Airoldi. Ha avuto pugno di ferro, rinnovato reparti, rilanciando anche l'immagine dell'ospedale. Ex direttore sanitario all'Amedeo di Savoia è l'unico, fra tutti, che ben conosce il rapporto ospedalieri-universitari, essendo il Maggiore anche sede universitaria.

Aspergillosi, accusa di epidemia

Morirono nove persone e quattro pazienti si ammalarono

Nino Pietropinto

Rischia di diventare molto pesante la posizione processuale dei vertici delle Molinette già indaga[illegible] per i nove morti [illegible] i quattro ammalati di aspergillosi tra l'ottobre '98 e l'aprile '99. Finora l'ipotesi di [illegible] [illegible] di omicidio colposo, ma, [illegible] luce delle conclusioni [illegible] consulenza disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, potrebbe diventare epidemia. E' il [illegible] che il magistrato ha già contestato per i decessi causati da legionellosi. Anche gli indagati sono gli stessi, e cioè i vertici ospedalieri dal '98 in poi: tra gli altri, c'è anche Luigi Odasso.

La vicenda dell'aspergillosi, un fungo che si annida soprattutto nelle polveri, risale ai primi mesi del '99, quando investì, ma solo indirettamente, il Centro trapianti [illegible] fegato [illegible] professor Mauro Salizzoni, ritenuto, e a ragione, all'avanguardia a livello nazionale. E' vero che i morti si [illegible] registrati tra i pazienti del chirurgo, ma la causa dei decessi non ha nulla a che vedere con i trapianti. [illegible] stesso primario segnalò più volte [illegible] problema alla di[illegible] sanitaria. Il «problema» er[illegible] i lavori di muratura, le opere di ristrutturazione che proprio in quei mesi si stavano facendo, a due passi dalle sale operatorie di Salizzoni. Lì si doveva realizzare un [illegible] Centro trapianti di fegato artificiale, [illegible] [illegible] [illegible] all'avanguardia nel mondo.

Il fungo delle polveri colpì indirettamente, tra l'ottobre del 1998 e l'agosto successivo, il Centro trapianti del San Giovanni Battista

Un'opera di prestigio [illegible] men[illegible]. Ma, sostiene la procura, come è possibile eseguire lavori di riparazione che provocano calcinacci, polveri, residui di controsoffittature o pezzi di legno vicino alle stanze dove sono ricoverati malati in attesa di trapianto o appena operati, [illegible] le difese immunitarie ridotte al lumicino? Non era un mistero per nessuno, anzi era [illegible] dato pacifico che la polvere porta [illegible] sé il fungo dell'aspergillosi. Per[illegible] quei lavori a due passi da [illegible] dove la sterilizzazione dovrebbe [illegible] la norma [illegible] stato, secondo la procura, [illegible] solo una colpa grave ma qualcosa di più.

Non ci voleva molto - sostengono gli inquirenti - ad immagina[illegible] quello che sarebbe accaduto, [illegible] potova mettere [illegible] conto la morte [illegible] quei ricoverati nel Centro trapianti. E questo potrebbe aprire addirittura una prospettiva ancora più pesante per gli indagati, finora di omicidio colposo, ai quali potrebbe [illegible] contestata addirittura l'epidemia dolosa, per [illegible] quale il codice penale prevede fino all'ergasto[illegible]. Per quella colposa, le pene variano dai tre ai dodici anni di carcere.



Il fungo sarebbe stato favorito dai lavori in corso accanto alle sale trapianto

Gli inquirenti fanno notare che [illegible] conclusioni degli esperti [illegible] ammettono dubbi. C'è un nesso causale strettissimo tra quelle morti e i lavori in corso [illegible] al Centro trapianti. Non a caso - si fa notare - quando i muratori se [illegible] andarono, nella primavera del '99, scomparirono piano piano anche i decessi. Quelle morti, con [illegible] cadenza tremenda, secondo l'accusa, avrebbero dovuto far scattare subito l'allarme, quegli «eventi sentinella» avrebbero dovuto mettere in moto tutte le [illegible] di sicurez[illegible]. Ma - commenta sconsolato un investigatore - quando [illegible] [illegible] centro trapianti ci sono muratori che rompono pareti, fanno cade[illegible] calcinacci e sono divisi dalle stanze dei malati [illegible] [illegible] teli di plastica trasparente, [illegible] si [illegible] in un qualsi[illegible] appartamento quando viene il decoratore, non ci si può certo meravigliare se poi [illegible] [illegible] i morti. Si avvia intanto a conclusione con le richieste di rinvio a giudizio l'indagin[illegible] sulla legi[illegible]lla e [illegible] è escluso che le due inchieste confluiscano in una sola.

LE REGOLE PER I PROSSIMI GIORNI



Un elicottero sorvola la città soffocata dai gas: la situazione è precipitata negli ultimi giorni e non si prevedono miglioramenti per le prossime ore

LE PRECIPITAZIONI NEGLI ULTIMI ANNI

ANNI MENO PIOVOSI
1965 347,5 mm
1997 522,8 mm
2001 501,6 mm

MESI SENZA PRECIPITAZIONI
gennaio 1983
novembre 1988
gennaio 1989
dicembre 1991
luglio 1993
marzo 1994
feb. e marzo 1997
febbraio 1999
febbraio 2000
novembre 2001

TRIENNIO CONSECUTIVO CON PIU' SICCITA'
1948 - 1950 con 1684,7 mm

BIENNIO CONSECUTIVO PIU' PIOVOSO
1972-1973 rispettivamente con 1586,7 mm e 1442,3 mm

MESI PIU' PIOVOSI
settembre 1981
ottobre 1982
aprile 1983
mag. 1984 e '85
aprile 1986
ottobre 1987
maggio 1988
aprile 1989
ottobre 1990
marzo 1991
ottobre 1992
aprile 1993
novembre 1994
maggio 1995
dicembre 1996
giugno 1997
mag. 1998 e '99
ottobre 2000
luglio 2001

ANNI PIU' PIOVOSI
1972 con 1576,7 mm
1994 con 1227 mm

Stop alle auto, istruzioni per l'uso

Nel testo dell'ordinanza le categorie esenti dal divieto

Ecco i principali punti dell'ordinanza sulla circolazione e targhe alterne per domani e giovedì.

[illegible]. «Su tutto il territorio cittadino è vietata la circolazione dinamica dei veicoli mossi da motore a combustione interna a qualsiasi uso destinati, dalle ore 7,30 alle ore 19 di mercoledì 16 gennaio 2002 per i veicoli la cui ultima cifra della targa è dispari, e dalle ore 7,30 alle ore 19 di giovedì 17 gennaio 2002 per i veicoli la cui ultima cifra della targa è pari».

VIE ESCLUSE. Dal divieto di circolazione sono escluse le seguenti vie: a) i tratti delle autostrade e delle tangenziali insistenti sul territorio cittadino; b) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi di piazzale Caio Mario per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Sud, e più precisamente: corso Unione Sovietica (tratto confine / Traiano) - corso Orbassano (tratto confine / Settembrini) - corso Settembrini - corso Maroncelli - piazza Bengasi - corso Traiano sino a corso Unione Sovietica; c) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi dello Stadio delle Alpi per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Nord, e più precisamente: corso Regina Margherita (tratto Cossa/confine) - via Sansovino (tratto Cirene/Molise) - corso Molise - strada Altessano (tratto Grosseto/confine) - strada Pianezza (tratto Molise confine) - corso Grande Torino - strada Druento (tratto [illegible] Torino Altessano) - via Stampini - strada Aeroporto - corso Grosseto da svincolo superstrada per Caselle a corso Ferrara; d) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi siti in corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli e corso Giulio Cesare angolo corso Romania per i veicoli provenienti dagli svincoli autostradali, e più precisamente: strada Cuorgnè - [illegible] Vercelli da strada Cuorgnè a [illegible] Romania - corso Romania».

[illegible] «Fanno eccezione, e quindi possono circolare, le seguenti tipologie o categorie di [illegible]: a) autoveicoli elettrici; b) autoveicoli che utilizzano come carburante metano o GPL; c) motoveicoli e ciclomotori; d) taxi di turno, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente; e) veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del Fuoco, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio; f) veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap; g) veicoli adibiti al trasporto merci; 4) Fanno inoltre eccezione le seguenti tipologie accompagnate da adeguata documentazione: a) veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione; b) veicoli di medici di famiglia o di pediatri di libera scelta in visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; c) veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede [illegible] azienda o l'abitazione del lavoratore non sono normalmente serviti da mezzi pubblici; d) veicoli utili[illegible] per il rifornimento di medicinali; e) veicoli per il trasporto di pasti per il rifornimento di mense ospedaliere, case di riposo per anziani o singole comunità; f) veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno); g) veicoli di proprietà di Enti Locali, dello Stato, dalle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; h) veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i punti radio ecc., e veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine, in servizio nella giornata di domenica, in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano; i) veicoli di lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi tecnico-operativi urgenti e indilazionabili; j) veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P. e autorizzati [illegible] nulla osta della Polizia Municipale per quanto concerne le operazioni di trasloco; k) macchine operatrici, [illegible] d'opera (di cui al D. Leg.vo 30.04.1992, n° 285, art. 54, comma 1, lettera n) e veicoli classificati ad "uso speciale" (D.lgs 285/92, art. 54 comma 2); l) veicolo di imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per conto di Aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano; m) veicoli di residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti della copia scritta [illegible] prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini della città. L'orario e il tragitto per cui è consentito circolare devono essere congrui con la motivazione dell'esonero».

MULTE. «Nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia». La multa sarà di 62,75 euro.

QUANDO LO [illegible] FA [illegible]



[illegible]. «Dovremo rinforzare i servizi, in particolare negli orari di punta, per garantire mobilità a chi va al lavoro e chi va a scuola» spiegano all'Atm. In giornata verrà dettagliato il piano di rinforzo, con particolare attenzione alle tratte di collegamento tra centro e periferia, dove si attesteranno i pendolari in arrivo da fuori città.



VIGILI. «Il controllo del traffico a targhe alterne - spiega il comandante vicario dei vigili urbani, Sergio Zaccaria - richiede una presenza più capillare su tutto il territorio, in modo da contrastare efficacemente i soliti furbi. Questo significa più pattuglie di vigili in tutta la città e, per gli agenti, turni di riposo saltati e orari più lunghi».



TAXI. «Per noi questa iniziativa del Comune potrebbe significare un po' di lavoro in più, anche se Torino è in una condizione particolare, e cioè ogni famiglia ha a disposizione almeno due automobili e, soltanto gli sfortunati le hanno entrambe con targa pari oppure dispari» commenta Roberto Giberti, tassista della cooperativa Prontotaxi, 5737.

Specchio dei tempi

«Più [illegible] se l'accompagnatore ci mette il cuore» - «Con questi ritardi [illegible] conti [illegible] torneranno mai» - «Disattese le disposizioni del Concilio?» - «Alunni costretti ad un orario prolungato»

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera di Anna Maria Lori. Anch'io più volte sono andato a Palazzo Reale in quanto ammiratore dei tesori della nostra città, ma anche per mostrare ad amici e parenti di fuori Torino quanto sia in realtà bella, sconosciuta e ricca di storia e di arte. Naturalmente non si può far mancare la visita di Palazzo Reale, residenza ufficiale e punta di dia[illegible] delle residenze sabaude. Anche io non posso che denunciare l'esiguo numero di [illegible]bienti aperti rispetto alla disponibilità effettiva, la pulizia molto trascurata, la cura sommaria con la quale viene "mantenuta" una residenza di importanza nazionale.

«Purtroppo noto che nonostante le lamentele dei visitatori la situazione non migliora mai. Soprattutto spiace assistere a visite condotte di corsa, con molta superficialità da persone non qualificate e senza una minima passione.

«Oramai tutte le volte che voglio visitare Palazzo Reale cerco di andarci di sabato pomeriggio quando opera l'associazione "Amici di Palazzo Reale", un gruppo di appassionati volontari composti per la maggior parte da studenti ed esperti del settore che conducono visite in maniera impeccabile, anche in lingua straniera a richiesta, con grande passione, mettendoci il cuore e soddisfando sempre le curiosità dei visitatori».

Daniele Ferroglio

Un lettore ci scrive:

«Dal 1990, attendo di ricevere dal ministero del Tesoro gli interessi legali su una consistente somma da liquidazione pensione, ricevuta diversi anni dopo il mio collocamento in quie[illegible].

«Il mio ricorso, dal 1995, giace in qualche scaffale polveroso della Corte dei [illegible] della Regione Piemonte, insieme a migliaia di pratiche di altri pensionati.

«Tutto questo avviene nell'epoca dell'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni. Conosco la Corte dei conti come un'istituzione astratta e lontana, in quanto ogni [illegible] si rende protagonista di allarmi sui conti che non tornano, infatti è vero, i miei non tornano mai».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Giovanni Dafarra afferma nella sua lettera che l'altare per la celebrazione del Sacrificio Eucaristico è stato voltato per decisione del Concilio Vaticano II. Mi dispiace contraddirlo, ma nei documenti del Concilio che conservo nella mia biblioteca, non se ne fa alcun cenno. Semmai leggo al punto 54 della Costituzione sulla Sacra Liturgia del citato Concilio, lettera b: "Si abbia [illegible] però che i fedeli sappiano recitare e cantare insieme, anche in lingua latina, le parti dell'Ordinario della [illegible] che spettano ad essi" e al punto 116/a, a proposito del Canto gregoriano, si ordina [illegible] "gli si riservi il posto principale". Proprio come viene fatto!».

Giacomo Roggeri Marmet

Un lettore ci scrive:

«Scrivo come genitore di [illegible] dei ragazzi iscritti al primo biennio sezione A di uno dei più prestigiosi licei scientifici della città. Per chi non avesse letto l'articolo apparso in cronaca mercoledì 9 gennaio intitolato "A scuola [illegible] soltanto i genitori", rias[illegible] brevemente la situazione.

«Dopo più di quattro mesi dall'inizio dell'anno scolastico l'istituto non è in grado di assicurare il corretto svolgimento delle lezioni durante le ore di lettere (italiano, latino, storia).

«Sono deluso ed amareggiato. Non voglio qui addentrarmi sulle responsabilità, ma sicura[illegible] in un periodo in cui si enfatizza la ricerca di [illegible] valori da parte dei nostri ragazzi questo mi sembra un esempio emblematico e che fa davvero discutere.

«Ora mentre scrivo mi trovo nel dubbio se confermare o meno l'iscrizione preoccupato dalla difficile condizione in cui si trovano ben due classi che per sopperire alle ore perse settimanalmente sono costrette a prolungare le lezioni giornaliere [illegible] extra gestite da altri insegnanti di lettere e accodate al normale orario scolastico.

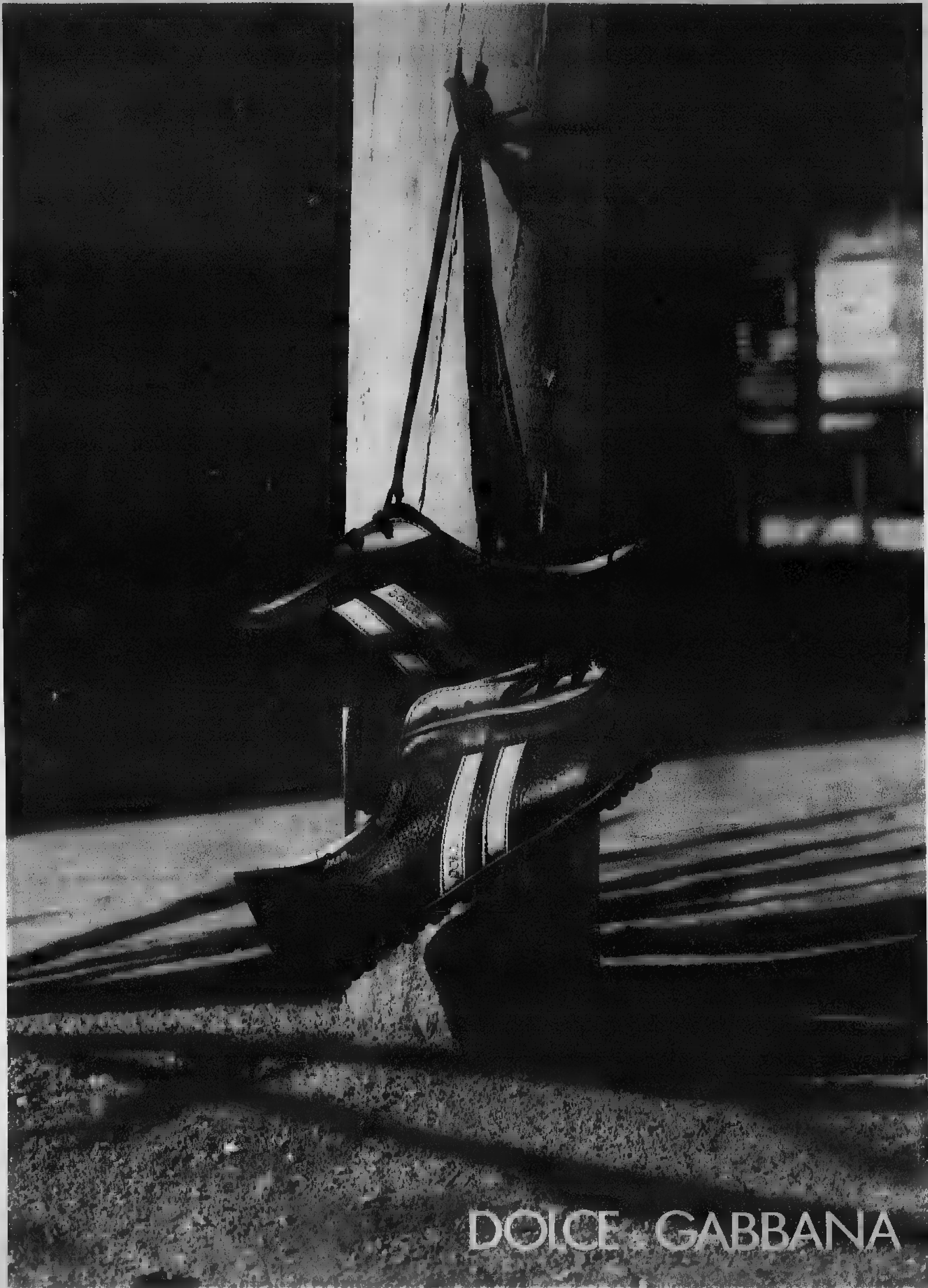
«Sicuramente i motivi che hanno spinto alcuni di questi ragazzi ad iscriversi in uno dei più blasonati licei della città [illegible] venuti a meno. [illegible] l'angoscia che un simile contesto possa ripetersi negli anni successivi in qualsiasi disciplina con danni ben maggiori in vista dell'esame di maturità.

«Ancora una volta è demandato a noi genitori il compito di motivare i nostri figli nel proseguimento della carriera scolastica sperando che i nostri ma soprattutto i loro sacrifici alla fine valgano qualcosa».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM»: € 0,88 (L. 1.700) «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,20 USA $ 2,50




AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...
TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
APERTO
LA DOMENICA
GruppoAlta Italia

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 15 [illegible] 2002

SAVONA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA [illegible] 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' [illegible] P.A. [illegible] MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

E PROVINCIA


Ieri l'ultimo saluto alle amiche uccise a Campochiesa. Nella foto i funerali di Giorgia

IL GIUDICE HA CONVALIDATO I DUE ARRESTI PER L'AGGRESSIONE DEL MAROCCHINO INDICATO COME IL FIDANZATO DI GIORGIA

«Non c'è pace senza giustizia e senza perdono»

Dolore e rabbia ieri ai funerali delle due ragazze massacrate a Campochiesa

[illegible]

Macchie di sangue, [illegible] anche altri liquidi corporali, e tracce di pelle. Sono questi i reperti sui quali stanno lavorando i carabinieri [illegible] di Parma, per risalire all'indentità dell'assassino [illegible] Monica e Giorgia.

Per confermare, e allontanare i sospetti che finora pesano sulle spalle di Farid, il marocchino accusato del duplice delitto. Accertato che fosse sulla scena [illegible] delitto, [illegible] da vedere se è stato lui ad accoltellare le due ragazze, oppure - come lui e altri due supertestimoni hanno sostenuto - un'altro straniero, ormai lontano da Albenga. E' fuggito (avrebbe lasciato una traccia a Genova), è ricercato.

Intanto ieri sono stati convalidati dal gip Francesco Meloni gli arresti di Issam Lassad e Mohamed Albalriti, i due marocchini accusati dagli uomini della squadra mobile di aver aggredito e ferito Garage Allal, indicato come [illegible] fidanzato di Giorgia (uno dei due indagati [illegible] è avvalso della facoltà di non rispondere, l'altro ha negato l'addebito): oggi la decisione del giudice sulla misura cautelare del [illegible] richiesta dal procuratore Vincenzo Scolastico e dal sostituto Giovanbattista Ferro.

[illegible] Chiese gremite ieri per i funerali di Giorgia e Monica, ad Albenga e Andora. «Non c'è pace [illegible] giustizia, non c'è giustizia [illegible] perdono...» ha detto [illegible] pulpito della chiesa di [illegible] Matilde don Giuseppe Buanardo. «Bisogna uscire dalla chiesa pensando [illegible] bene» ha detto don Gigi Lauro tra le navate del Sacro Cuore. Scene strazianti, dolore, e anche rabbia. Le bare delle ragazze uccise erano ricoperte da cuscini di rose, gerbere e da gigli bianchi che gli amici hanno voluto donare alle amiche tragicamente scomparse.

CORTEO Gli abitanti [illegible] Campochiesa domani sfileranno in corteo. Fabrizio Accame: «Vogliamo che il ministro Scajola venga a vedere come siamo costretti a vivere». Gli abitanti chiedono blitz i blitz contro gli extracomunitari, ripetuti. «Non devono restare iniziative estemporanee». E chiedono un'ordinanza sindacale che obblighi i proprietari dei terreni a demolire le baracche degli extracomunitari. «Oppure che le demolisca il Comune stesso». Il corteo partirà alle 9,30 da via Che Guevara-angolo [illegible] Otto Marzo, quindi percorrerà via [illegible] Marzo, via Patrioti, passerà davanti alla Stazione, proseguirà per via [illegible] Martiri e raggiungerà la piazza del municipio.

[illegible] bruciate coperture di nylon, soprattutto, tra le sterpaglie. E' successo [illegible] pomeriggio, ad Albenga, in Regione Sa Clemente, via Molino. Probabili giacigli-ricoveri di extracomunitari, un rogo causato dalla [illegible] dell'uomo.

[f. pos.]

[illegible] servizi A PAGINA 39

CONTROLLI A TAPPETO DA PARTE DELLE FORZE DELL'ORDINE A SAVONA E IN PROVINCIA

Clandestini: è linea dura

Espulsi cinquanta extracomunitari

Claudio Vimercati
SAVONA

Una cinquantina di extracomunitari espulsi negli ultimi due giorni. Il giro di vite contro gli stranieri irregolari sta sortendo i primi effetti nel Savonese: è [illegible] vero e proprio «repulisti» che [illegible] mobilitando polizia, [illegible] rabinieri, vigili urbani e «che - spiegano in questura - è reso possibile dall'arrivo dei rinforzi». Una cinquantina di poliziotti del nucleo prevenzione crimine di Genova ai quali si devono aggiungere i carabinieri del «Cios», le compagnie di intervento operativo, che sono impiegati da qualche giorno nella piana di Albenga, la zona [illegible] è maggiormente sentita, l'emergenza clandestini.


Le auto della polizia durante uno dei pattugliamenti contro i clandestini

Sabato scorso, il pattuglione ha portato all'espulsione immediata di sedici extracomunitari clandestini e all'arresto di un marocchino che deve [illegible] una pena di tre anni. Domenica, il replay: [illegible] forze dell'ordine hanno fermato altri venticinque irregolari, dei quali quindici nordafricani e dieci albanesi. Questi ultimi [illegible] stati trasportati [illegible] mattina dalla questura di Savona all'aeroporto di Bologna dove, [illegible] volo speciale [illegible] stati riportati a Tirana. Per i nordafricani, quasi tutti marocchini, la procedura è più complicata: ieri sono stati accompagnati in vari centri [illegible] accoglienza e [illegible] qui [illegible] quindi riportati in [illegible] il decreto di espulsione.

Ma i controlli sono proseguiti ieri e un'altra decina [illegible] clandestini [illegible] finiti [illegible] delle forze dell'ordine: marocchini, albanesi, cileni, equadoregni. Chi si trovava a passare nella zona della questura [illegible] faceva che imbattersi nell'andirivieni [illegible] macchine di polizia, vigili urbani, carabinieri, dalle quali scendevano extracomunitari destinati alle procedure del caso: identificazione, foto segnalazione, trasferimento nei centri di accoglienza. «Nel corso [illegible] del vertice - spiegano in questura - che si è svolto [illegible] scorsa settimana in prefettura sono state decise alcune linee di intervento per fronteggiare l'emergenza criminalità. E su tutte c'è l'intensificazione dei controlli preventivi, non soltanto nell'Albenganese, ma anche a Savona e nei paesi del comprensorio».

Ieri la polizia ha bloccato tre ecuadoregni, appena [illegible] da [illegible] autobus. Il sospetto [illegible] che potessero aver derubati alcuni passeggeri: al controllo, però, [illegible] risultati «puliti». I [illegible] però, non avevano documenti [illegible] identità, e [illegible] stati denunciati alla procura. I vigili urbani, invece, hanno fermato sette [illegible] (la maggior parte cinesi) che si erano piazzati con la mercanzia in piazza del Popolo, vicino alle bancarelle degli ambulanti. [illegible] stati tutti denunciati.

I pattuglioni proseguiranno senza sosta [illegible] prossimi giorni. «Anche se - dicono gli inquirenti - ormai il tam-tam si è diffuso [illegible] e zone tradizionalmente frequentate dagli extracomunitari, [illegible] deserti. A Savona, in piazza [illegible] Popolo, non si vedono più albanesi. Anche le prostitute dell'Est sono scomparse. Non così, invece, si può dire delle nordafricane che continuano [illegible] aspettare i clienti a Vado e ad Albissola Marina lungo l'Aurelia e a Savona in via Stalingrado e in lungomare Matteotti».

ADDIO DI SAVONA



Dimostrazione di stima Da ieri, dopo una vita davvero laboriosa, Carlo Zanelli riposa, accanto ai suoi cari, nel vecchio cimitero di Zinola. La tumulazione è avvenuta alla presenza dei familiari e degli amici più stretti. Era già trascorso mezzogiorno. La funzione funebre in S.Pietro e il caloroso abbraccio dei savonesi al loro vecchio sindaco hanno impegnato più tempo del previsto. Sembrava che un po' tutti volessero rinviare il momento del distacco definitivo. Quando la Mercedes grigia, sommersa di fiori e corone, si è lentamente mossa da via Untoria, si è levato dalla folla un applauso spontaneo. A battere le mani i rappresentanti di tutte le istituzioni cittadine e provinciali (davvero non ne mancava nessuno) e tanta gente comune: essere stato sindaco di Savona, e come lo ha fatto Zanelli, per oltre 13 anni filati ha lasciato inevitabilmente una traccia indelebile nel cuore della cittadinanza.

Il dottor Carlo Zanelli, grazie alle sue esperienze personali (da operaio la sera studiava e si diplomò maestro, quindi si laureò in medicina) c[illegible] ogni aspetto della vita e sapeva trattare con uguale dignità tanto la gente semplice quanto le massime autorità dello Stato. E la testimonianza d'affetto tributagli ieri lo ha confermato. «La commozione nostra sarebbe stata anche la sua», dice il figlio Renato, a nome di tutti i familiari.

Ivo Pastorino A PAGINA 37

[illegible] VERBALI DEL COMUNE NON C'E' TRACCIA DELL'ESTERNAZIONE MA IL DIBATTITO SULLA FORTEZZA DIVAMPA

«Sarebbe stato meglio demolire il Priamar»

Polemica del consigliere Bottaro su una frase attribuita all'assessore Wilma Pennino


Uno scorcio della fortezza del Priamar

[illegible]

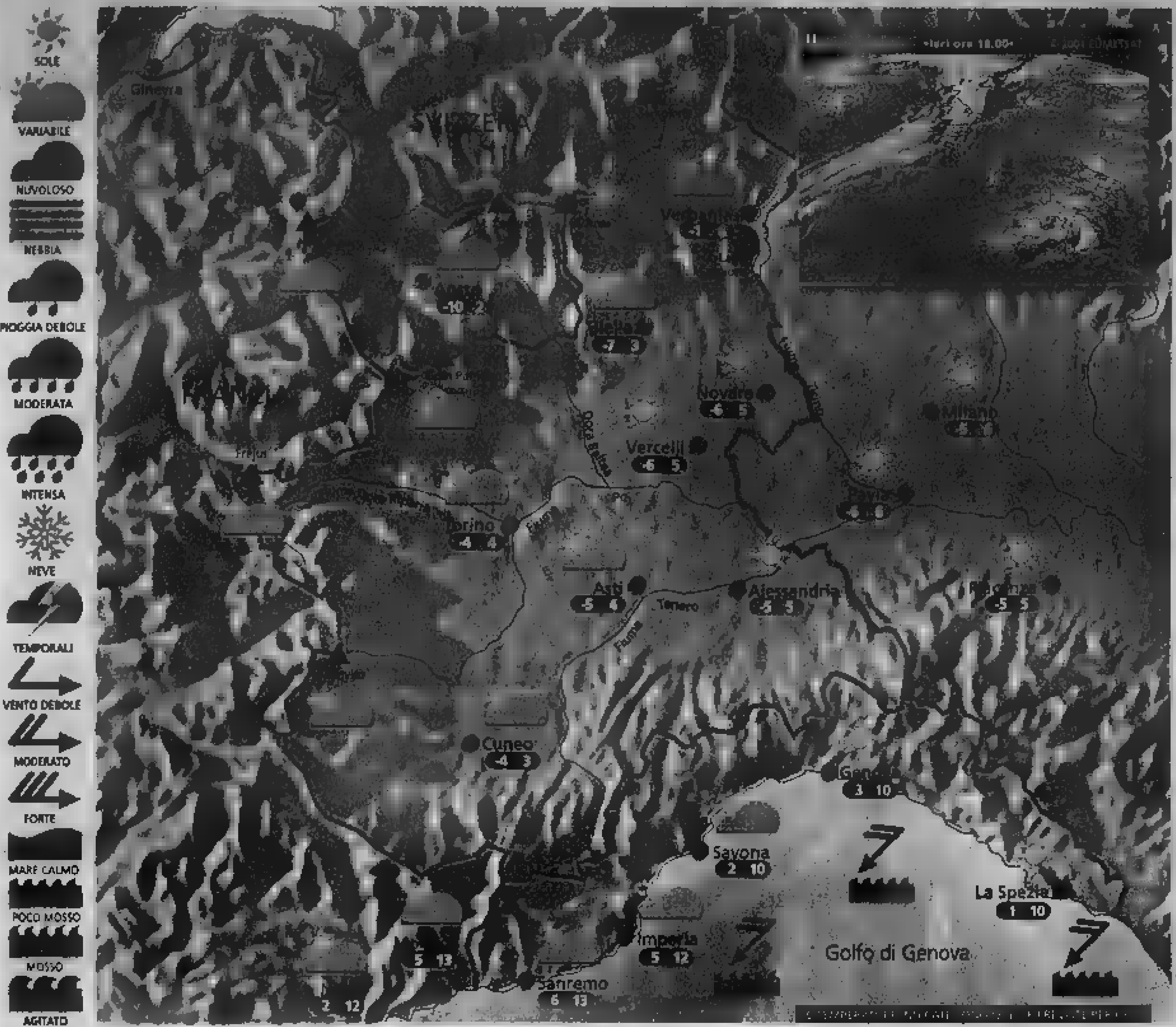
«Sarebbe [illegible] meglio se il Priamar fosse [illegible] raso al suolo visto che il restauro è costato tanti miliardi e la gestione non è redditizia». Questa l'esternazione che il consigliere comunale Silvio Bottaro attribuisce all'assessore Wilma Pennino. Una frase che sarebbe stata pronunciata durante i lavori di una Commissione consiliare ma di cui non vi è traccia nei verbali dattiloscritti del Comune. Il consigliere Bottaro ha quindi chiesto un'integrazione al documento perchè la «demolizione» del Priamar rappresenta un argomento politicamente ghiotto.

«L'assessore ha spiegato che la situazione del Priamar era assolutamente deficitaria e che quindi sarebbe stato forse meglio se la fortezza fosse stata a suo tempo demolita e lo spazio utilizzato diversamente - sostiene il consigliere Bottaro -. Anche [illegible] battuta, [illegible] una frase significativa perchè il Comune invece procede nei lavori di restauro della fortezza evidenziando una contraddizione notevole. Chiedo quindi che il verbale venga stilato in modo completo». A dire la verità nemmeno il presidente della Commissione, Renato Giusto, e il consigliere Piero Santi si erano accorti dell'esternazione di Wilma Pennino. L'assessore purtroppo è assente per alcuni giorni e non è stato ancora possibile conoscere la sua versione. Nel verbale ufficiale però non c'è traccia delle volontà «demolitorie» del Priamar. L'abbattimento della fortezza forse è balenato nella [illegible] di più di un savonese. E circa trent'anni fa il ragionier Luigi Minuto della prestigiosa azienda di torrefazione del caffè, in Consiglio dichiarò: «Se c'è da spendere i soldi per la dinamite ci penso io». Minuto era un liberale e fin da allora si scatenò un dibattito furibondo con i repubblicani che ovviamente difendevano la cella dove fu rinchiuso Mazzini. Il Consiglio doveva discutere sull'avvio dei programmi di restauro che poi vennero effettivamente intrapresi qualche anno più tardi con i fondi del Fio.

Da allora il Comune ha investito sul Priamar circa 25 miliardi, avviando un processo di ristrutturazione radicale e forse inarrestabile. Ora i nuovi amministratori si trovano di fronte al compito non meno arduo di gestire l'eredità dei predecessori, trovando il mondo di rendere fruibile la fortezza. L'assessore Pennino in questo senso si è battuta per far celebrare i matrimoni anche al Priamar e per utilizzare la sala della Sibilla per una vasta serie di iniziative anche mondane. Per il futuro la giunta ha previsto l'affidamento della fortezza ai privati con una gara d'appalto e pare che i concorrenti non [illegible] chino.

[e. b.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri ancora una volta il sole si è imposto sulle nostre regioni grazie alla presenza di una zona anticiclonica che, nonostante un certo indebolimento, continua ad impedire ai fronti perturbati di fare il loro dovere, rifornendoci adeguatamente di acqua e di neve. Oggi lieve ed effimero peggioramento, specie sulle Alpi.

Previsioni In mattinata cielo parzialmente nuvoloso sulla Liguria, velato altrove. Nel pomeriggio ulteriore aumento della nuvolosità su tutti i settori a partire da Ovest ma con nubi più compatte sulle Alpi Cozie e Graie. Verso sera e nella notte sarà possibile qualche debole nevicata sulle montagne del Cuneese, del Torinese e della Valle d'Aosta; difficilmente i fiocchi si estenderanno alle zone planeggianti. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli con rinforzi in montagna. Domani ultimi annuvolamenti, poi miglioramento.

ZOOM

Il tormentone: «Quando arriva la neve?»

In questi giorni di alta pressione, inquinamento e siccità non si aspetta altro che pioggia e neve vengano in nostro aiuto. Si fa sentire anche il caro vita con i prezzi della verdura praticamente raddoppiati. Continuano le gelate, c'è polvere ovunque, le Alpi "spelacchiate" fanno una gran tristezza, la Tramontana spazza la Liguria, i piromani ne approfittano, l'acqua scarseggia in molti comuni. Insomma: quando si decideranno le perturbazioni a porre fine a questa ormai insostenibile situazione? Purtroppo l'arrivo delle precipitazioni non è imminente. Non illuda qualche spolverata sulle Alpi prevista per la serata odierna. L'anticiclone si rinforzerà nuovamente sino a sabato. Solo successivamente si potrà pensare ad un importante cambiamento: una perturbazione più intensa delle altre, sostenuta da correnti meridionali, potrebbe coinvolgere le nostre regioni a partire dalla metà della prossima settimana. Il tutto sarà accompagnato da un rialzo termico, pioggia in pianura ma anche dalle prime vere nevicate stagionali di un certo rilievo sulle nostre montagne. Nel frattempo bisognerà ancora convivere con l'alta pressione.

www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	6	REGGIO CALABRIA	10	14
BARI	[illegible]	[illegible]	ROMA	5	7
BOLOGNA	-2	3	VENEZIA	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	6	13	BARCELLONA	4	12
CATANIA	7	12	BRUXELLES	1	7
CATANZARO	[illegible]	12	FRANCOFORTE	-2	-1
FIRENZE	-2	3	GINEVRA	1	4
OLBIA	4	10	LONDRA	0	6
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	-6	1
PERUGIA	-2	2	PARIGI	4	9
POTENZA	2	4	ZURIGO	-1	1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 17 e 13 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 33 minuti; cala alle ore 19 e 4 minuti

INSIEME 118, PUBBLICHE ASSISTENZE E VIGILI DEL FUOCO

[illegible] il progetto [illegible] defibrillatori

CELLE L.

Dieci minuti per salvare la vita [illegible] persona [illegible] si è fermato il [illegible]. Le [illegible] dicono che ogni minuto trascorso riduce del [illegible] per cento la possibilità [illegible] sopravvivenza. Ora anche a Savona, nell'ambito territoriale [illegible] 118 sarà possibile intervenire immediatamente, ancora prima dell'arrivo dell'automedica. E' iniziato l'addestramento di un primo gruppo di circa 250 persone per imparare l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico.

E' l'ennesimo passo avanti del progetto di defibrillazione in sede extraospedaliera. La Fondazione Carisa ha infatti acquistato l'apparecchiatura portatile da destinare a quasi tutte le pubbliche assistenze del Savonese con un'investimento complessivo che supera i [illegible] milioni. [illegible] gennaio [illegible] 10 a Villa Lagorio a Celle Ligure verranno consegnati i primi attestati di «bls-d esecutore» conseguiti dai volontari delle pubbliche [illegible] e dai vigili del fuoco. Spiega il responsabile del 118, Salvatore Esposito: «L'utilizzo di questo dispositivo anche fuori dall'ospedale e da personale non sanitario è possibile dopo l'entrata in vigore della legge [illegible] marzo 2001. Grazie alla collaborazione che esiste da anni nella [illegible] provincia tra 118, pronto soccorso, pubbliche assistenze e Croce Rossa e vigili del fuoco possiamo far [illegible] questo importante progetto».



Salvatore Esposito

Alla consegna degli attestati, il 23 gennaio, interverranno i sindaci di Celle e Savona, Remo Zunino e Carlo Ruggeri, il prefetto Macrì, [illegible] presidente della Provincia Garassini, quello della Fondazione Carisa Luciano Pasquale, il presidente del collegio infermieri Ipasvi, Massimo Bona, [illegible] responsabile del 118 Salvatore Esposito, il presidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto, Chris Dewulf, esperto in defibrillazione precoce e il direttore del 118 di Genova, Francesco Bermano. [p. p.]

LA NOVITA' ENTRERA' IN VIGORE A PARTIRE DAL PROSSIMO CONSIGLIO COMUNALE CHE SARA' ELETTO IN PRIMAVERA

Indennità fissa ai consiglieri

Uno «stipendio» al posto del gettone di presenza

Ermanno Branca

SAVONA

I consiglieri comunali il prossimo mandato percepiranno un'indennità fissa al posto [illegible] tradizionale gettone. E' questo l'orientamento espresso in linea di massima dalla Commissione capigruppo del Comune che dovrà determinare la pratica prima della fine della «legislatura».

«Si tratta di una proposta che consente [illegible] dare maggior dignità [illegible] figura del consigliere comunale - hanno spiegato il presidente del Consiglio Sergio Tortarolo e il capo[illegible] Ds Franco Aglietto -. La legge prevede che i consiglieri possano optare fra il gettone e l'indennità fissa. In realtà quindi non cambierà molto. In compenso eviteremo l'odioso fenomeno delle presenze strategiche e daremo un compenso ai consiglieri anche per il lavoro che effettuano al di fuori della partecipazione alle sedute. [illegible] inteso ovviamente che esistono correttivi come la firma all'inizio e alla fine della seduta e la decurtazione dell'indennità per coloro che non partecipano [illegible] riunioni». Quasi tutti i consiglieri si [illegible] dichiarati favorevoli pur con qualche eccezione [illegible] distinguo.

Tortarolo e Aglietto hanno anche avanzato anche altre importanti proposte di modifica al



Il presidente del Consiglio Tortarolo

regolamento. Intanto verrà impedita la formazione dei monogruppi che di fatto rendono ingestibile il Consiglio. Un sistema per scoraggiare i «saltatori di fosso». Altro correttivo per contingentare i tempi del dibattito: Aglietto ha proposto di scendere da 10 a 5 minuti. «Se al Parlamento europeo parlano al massimo per tre minuti, penso che anche nel Consiglio comunale [illegible] Savona si possano adottare tempi analoghi senza che per questo si debba gridare allo scandalo». Infine, ci saranno novità anche sulla formazione delle commissioni.

[illegible] Oggi» [illegible] Savona

Dalle statistiche dati preoccupanti sulla criminalità e il calo demografico

SAVONA

La provincia di Savona su e giù nelle classifiche dei giornali economici. Mentre il «Sole 24 Ore» aveva accreditato i savonesi [illegible] un balzo in avanti di una ventina di posizioni rispetto all'anno scorso, «Italia Oggi» ha castigato la provincia sottolineando aspetti negativi [illegible] quello della criminalità. Secondo Italia Oggi è il Molise l'isola felice in tema di criminalità: [illegible] Isernia e Campobasso sono la prima e la terza città in questa classifica. Sull'argomento, il rapporto segnala alcune interessanti novità rispetto al 2000: Mantova si colloca al sesto posto a fronte del 25° registrato l'anno precedente. La situazione - [illegible] il rapporto - è del tutto opposta nelle ultime [illegible] posizioni nelle quali figurano tutti i grandi centri urbani a dimostrazione del fatto che la criminalità si diffonde e trova un favorevole brodo di coltura là dove [illegible] situazioni di disagio [illegible] maggiormente evidenti e dove vi è un confronto stridente tra situazioni [illegible] opulenza e sacche di vera e propria emarginazione sociale ed economica. Fanalini di coda in questa classifica sono Asti, Savona, Torino, Firenze e Bologna. Il fatto che Savona venga associata a grandi centri urbani come Torino, Firenze e Bologna farebbe presumere un grado di disagio sociale spaventoso.

L'altro dato penalizzante è come sempre quello della demografia, con Genova, La Spezia e Savona che occupano le ultime tre posizioni in Italia. Alla provincia [illegible] Savona [illegible] assegnato complessivamente il coefficiente [illegible] che equivale al giudizio «scarso». Una bella doccia fredda anche per gli amministratori che un mese fa erano [illegible] ragionevolmente contenti dei giudizi espressi dal «Sole [illegible] Ore». Si sa che comunque ogni statistica deve essere pesata [illegible] la dovuta cautela. [e. b.]

TRIBUNALE

Processo «CoCeDi» chiesta condanna a 4 anni

Ennesima udienza, ieri, del processo «CoCeDi», che vede quale unico imputato rimasto Cesare Ainora, [illegible] anni, genovese, [illegible] degli amministratori [illegible] consorzio di cooperative di costruzioni. [illegible] pm ha chiesto per Ainora una condanna a [illegible] anni e 6 mesi di reclusione. La sentenza l'11 marzo.

ENEL

Black-out in centro per i lavori del Comune

Da due giorni il centro città, (in particolare corso Italia), per un guasto alla rete dei lampioni del Comune. Ieri alle 12 si è verificato anche un black-out nelle abitazioni perchè l'impresa che sta effettuando i lavori in piazza Vacciuoli ha tranciato [illegible] cavi. L'Enel ha rimediato in 30 minuti. [e. b.]

TRIBUNALE

Dirigente [illegible] Poste «Non vado in pensione»

Ha presentato un ricorso urgente al giudice del lavoro per [illegible] andare [illegible] pensione, nonostante abbia compiuto i 65 [illegible] e abbia maturato 35 [illegible] di contributi. Il direttore [illegible] ufficio delle Poste [illegible] ha richiamato la Finanziaria del 2000, che prevede la possibilità di prorogare l'entrata in quiescenza di 2 anni. [illegible] Poste si sono opposte. [f. p.]

[illegible]

Ieri l'ultimo saluto a Giuseppe Giamello

[illegible] svolti ieri [illegible] (con trasporto diretto in cimitero) i funerali [illegible] Giovanni Giamello, 72 anni, stroncato sabato [illegible] da [illegible] crisi respiratoria. Giamello non [illegible] gestore dell'Avis [illegible] erroneamente è stato scritto nell'articolo pubblicato ieri.

PROCESSO

Videopoker all'Arci «Macchinette regolari»

«Si tratta di macchinette regolari, a norma di legge. Nessun gioco d'azzardo. Sono stato accusato ingiustamente»: [illegible] quanto [illegible] Giuseppe Saia, titolare del circolo Arci «Skorpio», assolto perchè [illegible] fatto non sussiste dall'accusa di [illegible] tenuto cinque videopoker irregolari, a seguito della denuncia della precedente gestrice del circolo. [f. p.]

PIAZZA ALDO MORO

Allarme per [illegible] incendio divampato in un alloggio

Incendio ieri pomeriggio in un appartamento [illegible] piazza Aldo Moro. Le fiamme, pare provocate da una candela mangiafumo, hanno danneggiato tavolo e suppellettili di una stanza. I pompieri [illegible] centrale di via Nizza hanno lavorato pochi minuti per avere ragione del rogo. [c. v.]

SCUOLA APERTA AL MAZZINI, MOSTRA DEI GEOMETRI

[illegible] primo sul traguardo [illegible]

[illegible]

Le scuole savonesi Della Rovere, Mazzini e Istituto per geometri in questo periodo sono protagoniste di varie [illegible]

[illegible] Liceo «Della Rovere» è risultato il primo assoluto in un concorso bandito in fine anno dall'Info Point Euro. Il Liceo [illegible] ha vinto la campagna per l'informazione ai cittadini con il suo progetto «Euro-Deska». I savonesi hanno potuto notare un «banchetto» costruito dai ragazzi e po[illegible] per le strade cittadine dove gli studenti regalavano euro-convertitori, alcuni mesi a disposizione dal SanPaolo [illegible] Torino, a coloro che si dimostravano informati sulla nuova moneta e provvede[illegible] anche a distribuire materiale informativo avuto dalla Banca d'Italia, dalla Prefettura e dalla Camera [illegible] Commercio. Questa scuola, [illegible] il percorso Magistrale, sta consolidando l'indirizzo Linguistico, intrapreso da 15 anni con scambi con tutte le nazioni europee, l'indirizzo Socio-Psico Pedagogico, tipicamente legato alla formazione e alle [illegible] scienze, e Liceo Sociale che quest'anno assume il look prevalentemente [illegible] Liceo Sportivo, specie legato alle attività marinare (Liceo del Mare). Il «Della Rovere» [illegible] infatti ottenuto finanziamenti per due progetti di scuola-lavoro che vedranno gli studenti impiegati sul campo con stage anche internazionali. Ma anche la Fondazione Carisa sta contribuendo alla trasformazione del [illegible] Rovere [illegible] «college» e l'Acts farà presto circolare un bus personalizzato dalla scuola.

All'istituto Mazzini giovedì 17 gennaio ci sarà la seconda giornata di «Scuola aperta», con possibilità per ragazzi, insegnanti, genitori e semplici curiosi di visitare aule e laboratori dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Anche i Geometri in questi giorni sono stati protagonisti di una [illegible] che si è svolta nell'altrio del [illegible] sabato e domenica, con elaborati e video dedicati alla «Città di là del fiume». [a. b.]

IL BIMBO «RAPITO» AL S. PAOLO: E' CADUTA L'IPOTESI DI SOTTRAZIONE DI MINORE

Mirko, le indagini [illegible] chiuse

I genitori accusati solo di sequestro di persona

[illegible]

Ufficialmente chiuse le indagini su Fausta Bettiga e il suo [illegible]pagno Armando Cirami.

Ai genitori di Mirko, il bimbo [illegible] poche settimane affidato all'istituto Buon Pastore di Varazze, [illegible] la coppia aveva rapito [illegible] San Paolo (dove la donna aveva partorito) dopo che il tribunale [illegible] minori di Genova glielo aveva tolto perché [illegible] bambino nato già in astinenza da cocaina, e perchè la madre secondo i giudici non offriva alcuna garanzia per il suo futuro.

Il sostituto procuratore di Savona Alessandro Bogliolo ha notificato la comunicazione di fine indagini: gli interessati hanno [illegible] venti giorni di tempo per chiedere di [illegible] interrogati, per presentare memorie, per ottenere atti istruttori ad integrazione. Il pm contesta loro il sequestro di persona; è invece caduta l'ipotesi di sottrazione di minore, perchè i Servizi sociali di Albenga, ai quali il bambino era stato in [illegible] primo tempo affidato, hanno rinunciato a presentare la querela.

I genitori, in merito all'imputazione di sequestro, si sono finora difesi sostenendo che nel [illegible] in cui hanno prelevato Mirko dal San Paolo non era stato ancora notificata loro l'ordinanza del tribunale [illegible] la quale era stato disposto l'affidamento del bimbo, dunque non ci sarebbe stato sequestro, perchè il bambino rientrava ancora sotto la loro patria potestà. «Lo abbiamo preso perchè non eravamo soddisfatti delle condizioni del reparto: c'erano lavori di ristrutturazione, c'era polvere...» così avevano motivato la decisione. [f. pos.]

Condannato per la violenza

Tre anni e otto mesi di reclusione. Questa la condanna inflitta ieri [illegible] tribunale a A.C., 40 anni, di Savona. Era accusato di violenza sessuale nei confronti della nipote acquistata. Tre gli episodi contestati, quando la parte offesa aveva 10, 11 e 12 anni. Baci, toccamenti, che secondo il [illegible] Vincenzo Scolastico sarebbero stati [illegible] senza violenza e [illegible] una [illegible] di tolleranza passiva da parte [illegible] bambina (in due casi [illegible] stati presenti in [illegible] anche alcuni altri familiari): a fronte di tale conclusione, il pm [illegible] chiesto il proscioglimento, per mancanza di querela (sarebbero stati atti per i quali si poteva procedere soltanto [illegible] denuncia di parte). Una tesi che è stata anche quella della difesa, rappresentata dall'avvocato Roberto Suffia. Di parere opposto [illegible] parte civile, tutelata dall'avvocato Roberto Nasuti: «C'è stata violenza». [illegible] tesi, che [illegible] convinto il tribunale. [f. pos.]

L'EPISODIO AD ALBISOLA

Gli rubano le armi Denuncia il furto e finisce nei guai

ALBIS[illegible] S. Gli rubano le armi in casa. Va a denunciare il furto ai carabinieri e finisce nei guai. I militari, infatti, gli hanno contestato di non aver custodito adeguatamente le armi, tenendole in [illegible] appartamento dove non abitava.

L'episodio è avvenuto ad Albisola e ha [illegible] per protagonista T.P., 46 anni, che nei giorni scorsi ha subito [illegible] furto di una pistola, tre pugnali e una baionetta per carabina. L'uomo, però, stando a quanto [illegible] trapelato, [illegible] sarebbe andato subito a denunciare l'accaduto [illegible] carabinieri, ma avrebbe aspettato qualche giorno. Una dimenticanza che gli è [illegible] una denuncia alla procura per ritardata denuncia [illegible] furto. Non solo: i carabinieri hanno scoperto che la [illegible] dove T.P. teneva le armi [illegible] da tempo disabitata e poichè pistola, pugnali e baionetta erano mal custoditi, hanno contestato al proprietario un'altra ipotesi di accusa: quella [illegible] omessa custodia delle armi. [c. v.]

Savona non dimenticherà [illegible] Carlo Zanelli

E così anche uno degli ultimi grandi uomini politici e sportivi savonesi se n'è andato e la Savona dei galantuomini e degli sportivi lo piange. Era un socialista, medico filantropo, con mio padre Francesco, pure lui socialista, si batterono negli anni bui contro il nascente fascismo. Alla fine della guerra mio padre me lo presentò così: «Questo è il dottor Carlo Zanelli, amico carissimo, uno dei più puri e sinceri socialisti che io conosca». Mi guardò fisso [illegible] attimo con gli occhi lucidi, quindi abbracciò forte papà e disse: «Sei il figlio d'un grande galantuomo, non dimenticarlo mai!». Diventammo subito molto amici, dopo qualche anno io raccolsi i primi allori nello sport della vela e lui non mancò mai di complimentarsi ad ogni [illegible] successo internazionale, l'ultima sua telefonata fu in occasione del conferimento alla mia persona della Stella d'Oro del Coni [illegible] merito sportivo nello scorso anno.

Parlammo qualche minuto poi, con quello che noi liguri chiamiamo «magone» mi congedò con queste parole: «Non dimenticare mai il galantuomo tuo padre, con orgoglio seguine l'esempio, sarai anche tu [illegible] galantuomo».

Non lo dimenticherò mai, ora [illegible] anche tu lassù nell'immenso mare del cielo, avrai ritrovato papà, tra non molto arriverò anch'io e parleremo di politica ma soprattutto di sport che particolarmente nell'attività dirigenziale ci ha dato tante soddisfazioni. Arrivederci caro, indimenticabile Caro Zanelli, la tua, la nostra Savona non ti dimenticherà.

Carlo Maria Spirito, Savona

[illegible] Comune di Finale [illegible] gli euro?

Bello scherzo! In questi giorni, a Finale Ligure, è stato distribuito il giornalino comunale «La Voce» [illegible] allegato un elegante opuscolo dal titolo «Conosciamo l'Euro». In esso sono riprodotte, fac simile, [illegible] banconote di Eurolandia. «Bel lavoro!» mi [illegible] detto, questa volta il biondo e baffuto sindaco di Finale ha avuto proprio una buona idea, ed ho in[illegible] l'opuscolo guida. Ricevo le prime banconote e, con curiosità, ne confronto valore e logo con quanto rappresentato nell'opuscolo.

«Oddio! Mi hanno rifilato delle banconote false!» Ed infatti, [illegible] banconote e mie mani sono ben diverse rispetto a quelle dell'opuscolo. Corro in banca ed ho una buona notizia: le [illegible] e mie mani [illegible] autentiche mentre tutte [illegible] banconote riprodotte, [illegible] 5 ai 500 Euro, sono sbagliate! Perfino la firma del banchiere generale è diversa e, neanche a farlo apposta, per il suo tratto sembra di leggervi un nome: Carvone!

Credetemi, non sto esagerando, i cittadini di Finale o chiunque abbia la volontà di procedere al confronto non può che confermare. [illegible] quello che mi riguarda mi chiedo: «Quanto è costato questo scherzo?»

Guido Viglietti, Finale L.

Preghiamo i lettori [illegible] essere sintetici e preferibilmente [illegible] dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Spedire a
LA STAMPA
[illegible] di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax 019.810.971

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8.30-19.30

Farina, via Giuria, telefono 019.827486

Fascio, via Boselli 24, telefono 850666

San Francesco corso Tardy & Benech 109, telefono 019[illegible]

Il [illegible] notturno viene garantito [illegible] 19,30 [illegible] della farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019.827.202

SONO INOLTRE [illegible]

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono [illegible]

MILLESIMO: *Sarold*, frazione valzemola 6, telefono 019.565656.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019.79800.

[illegible] *Scarsi* via Gramsci 62, telefono 019.990184.

NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, telefono 019.748808

[illegible]

PIETRA: *Pinadri*, via Montaldo 14, telefono 626035. (Per il notturno *Pinadri*, via Montaldo 14, [illegible] anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE L.[illegible] *Richeri*, [illegible] Europa, telefono 019.601703

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono [illegible]

LOANO: *San Giovanni*, via [illegible] 151, telefono 019.677171

[illegible]

[illegible] Comunale via don Isola, telefono 0182.51701

CERIALE: [illegible] via Aurelia, telefono [illegible]

[illegible] Ortovero, via Roma, telefono 0182.547034 (anche notturno per Garlenda, Casanova e Villanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Sant'Ambrogio* piazza Airaldi Durante, telefono 0182.640164

ANDORA: *Val Merula*, [illegible] Molineri [illegible] telefono [illegible]

[illegible]

ALBISSOLA [illegible] *Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono [illegible]

ALBISOLA SUPERIORE: *Albisola*, via Sestione 76, telefono 019.489842

VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXV Maggio 11, telefono 019.934682.

[illegible] 14[illegible]

[illegible] Francesco Murialdo, Marco Prostamo, Maria Franceri.

[illegible] Enrico Colombo, 87 anni, Vado Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Luigia Rovere, 56 anni, Vado Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15. Santo Aucello, 80 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di [illegible] Dalmazio a Lavagnola. Cesare Palmeri, 87 [illegible] Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] nella chiesa [illegible] Paolo in via Giusti.

ATTIVITA' [illegible] Il Cescot Confesercenti organizza un corso abilitante per la somministrazione e requisiti del settore alimentare. Il corso avrà una durata di 100 ore con partenza dal 21 gennaio. [illegible] lezioni saranno articolate su quattro settimane, con appuntamenti al lunedì e venerdì, dalle 14 alle 19 al costo di 233 euro. Il corso per responsabile della sicurezza sul lavoro [illegible] in 24 ore di lezione e prevede un costo di 217 euro. Il corso di formazione per addetti del settore della ristorazione ha una durata di 6 ore e un costo di 15 euro.

[illegible]

Arte sperimentale

Corso d'arte sperimentale in 10 lezioni, a cura di Emanuela Bosco Pesce [illegible] Albenga. Rivolgersi per informazioni e per iscriversi a «Creature Zone» in piazza IV Novembre [illegible] ad Albenga (telefono 0182.50466) [a. r.]

FINALE L.

A lezione di lingua russa

Corsi di arabo e di russo a Finale Ligure a cura del Centro territoriale per la formazione. Informazioni sugli orari e sulla frequenza delle lezioni presso il Circolo didattico [illegible] Via Brunenghi a Finale. [a. r.]

SAVONA

Corso di teologia

Incontro con il professor Giuseppe [illegible]oberasco oggi alle [illegible],30 nei locali [illegible] seminario di via Ponzone per il ciclo di incontri del corso di teologia organizzato [illegible] diocesi di Savona-Noli. Giuseppe Noberasco terrà una lezione sul tema «Amore e matrimonio». [p. p.]

L'ULTIMO ABBRACCIO AL PRIMO CITTADINO SCOMPARSO ALL'ETA' DI 91 ANNI

L'applauso dei savonesi a Carlo Zanelli

Il commovente addio al benemerito ex sindaco di Savona

SAVONA

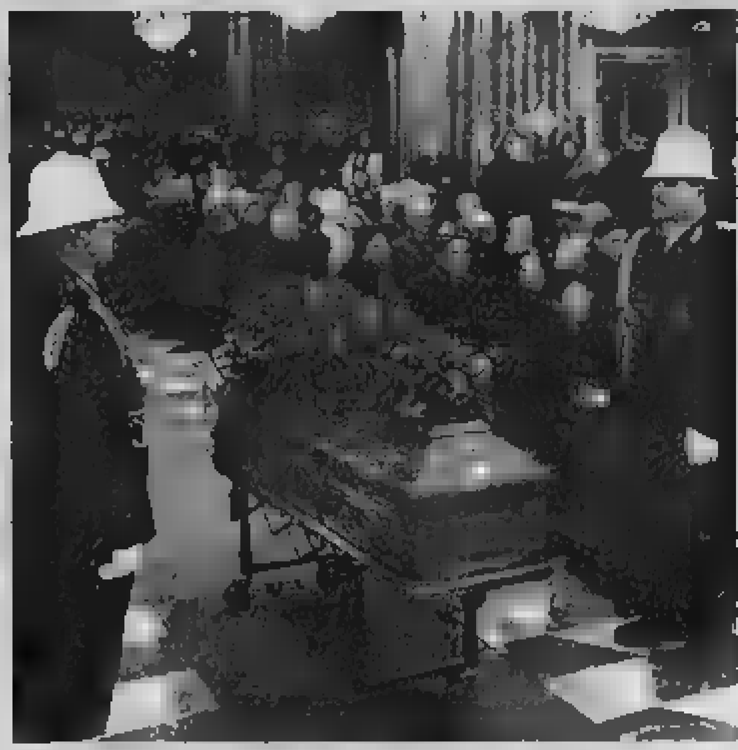
Da ieri, dopo una vita davvero laboriosa, Carlo Zanelli riposa, accanto ai suoi cari, nel vecchio cimitero di Zinola. La tumulazione [illegible] avvenuta alla presenza dei familiari e degli amici più stretti. Era già trascorso mezzogiorno. La funzione funebre in S.Pietro [illegible] caloroso abbraccio dei savonesi al loro vecchio sindaco hanno impegnato più tempo del previsto. Sembrava che [illegible] po' tutti volessero rinviare il momento del distacco definitivo.

Quando la Mercedes grigia, sommersa di fiori e corone, si [illegible] lentamente mossa da via Untoria, si è levato dalla folla un applauso spontaneo. A battere le [illegible] i rappresentanti di tutte le istituzioni cittadine e provinciali (davvero non ne mancava nessuno) e tanta gente comune: [illegible] sindaco [illegible] Savona, [illegible] come lo ha fatto Zanelli, per oltre 13 anni filati ha lasciato inevitabilmente [illegible] traccia indelebile nel cuore [illegible] cittadinanza.

I funerali erano fissati per [illegible] 10, ma già alle 9,30 c'era gente in chiesa e in via Untoria. [illegible] carro funebre è arrivato [illegible] Varazze, dove Zanelli [illegible] spento alla veneranda età [illegible] 91 anni, con un certo anticipo sull'ora fissata per la cerimonia religiosa. Ma i vigili in alta uniforme e il gonfalone decorato di medaglia d'oro del Comune erano già pronti a rendere omaggio all'ex primo cittadino, [illegible] come il sindaco Carlo Ruggeri con fascia tricolore. In prima fila anche tutti gli [illegible] sindaci di questi anni: da Umberto Scardaoni a Bruno Marengo, Sergio Tortarolo e Francesco Gervasio.

La vedova, signora Carla, così [illegible] i figli Renato [illegible] Elisa, hanno avuto una commovente dimostrazione della grande stima di cui godeva [illegible] loro congiunto tra tutti gli strati sociali della città. Se le istituzioni [illegible] rappresentate in massa ai funerali, [illegible] si può non sottolineare la presen[illegible] di una folla la più eterogenea: da tanti vecchi e giovani sportivi, [illegible] più fedeli compagni del socialismo storico, ai colleghi medici, ai dirigenti di enti e associazioni, con labari e bandiere: dall'Amministra[illegible] provinciale all'Associazione azzurri d'Italia, all'Aido. Per la Fratellanza Ginnastica Savonese, [illegible] cui Zanelli [illegible] prima atleta, poi impareggiabile presidente, c'era l'attuale presidente, non la bandiera.

La figura dell'ex sindaco nel corso [illegible] cerimonia funebre è stata tratteggiata con grande efficacia, durante alcuni brevi quanto appassionati interventi, tanto del celebrante, padre Guido Rossello (con lui hanno concelebrato don Mario Genta e monsignor Raffaelo Lavagna) quanto del notaio Enzo Motta e del sindaco Carlo Ruggeri. [illegible] tutti ricordato [illegible] straordinarie doti di uomo di buona volontà [illegible] Zanelli, tanto nel sociale quanto nella vita di tutti i giorni, esaltando le sue qualità [illegible] tenacia e di acuta sensibilità.


La chiesa gremita e la scorta d'onore della polizia municipale alla bara


Il saluto dei vigili e [illegible] folla al momento dell'arrivo del feretro nella chiesa parrocchiale di S. Pietro in via Untoria




La benedizione del feretro e la folla in via Untoria


Vecchi amici, colleghi, semplici cittadini gremiscono la navata di S. Pietro durante il funerale


La carezza dell'ex segretaria Anna Maria Milanta al feretro di Carlo Zanelli

«Lo credevo intramontabile»

Dalla segreteria di un tempo il pensiero di molti

SAVONA

«E pensare che lo credevo intramontabile», mormora mentre [illegible] carezza la bara. Anna Maria Milanta [illegible] stata [illegible] tutto [illegible] periodo in cui [illegible] sindaco, la segretaria numero uno di Zanelli. E' tra i tanti dirigenti, funzionari, impiegati in pensione di Palazzo Sisto che stanno dando l'addio al loro ex sindaco. Davvero nutrita la rappresentanza dei vecchi «comunali», e di varia corrente politica, a dimostrazione della stima che Zanelli aveva saputo conquistarsi. E tutti, ma non solo loro, a scambiarsi ricordi, aneddoti, racconti di [illegible] vissute in anni ormai lontani. Come succede ad ogni funerale, solo che stavolta [illegible] stato un protagonista di primo piano delle vicende cittadine e, dunque, i ricordi hanno uno spessore particolare. Ma ci sono anche quelli della casalinga con la borsa delle spese che, [illegible] gli occhi lucidi, lo ricorda come medico sempre disponibile e pronto a dimenticarsi di presentare la parcella di fronte a gente bisognosa». O quello di Renato Giusto, presidente dell'Ordine dei medici, che ricorda come Zanelli quasi tre anni fa, in età ormai avanzata, «si presentò con [illegible]de spirito di corpo a votare per il rinnovo del nostro Consiglio».

Una folla di «comunali» in pensione ha dato l'ultimo saluto [illegible] suo vecchio sindaco

Il dottor Carlo Zanelli, grazie alle sue esperienze personali (da operaio la [illegible] studiava e si diplomò maestro, quindi si laureò in medicina) conosceva ogni aspetto della vita e sapeva trattare con uguale dignità [illegible] la gente semplice quanto le massime autorità dello Stato. E [illegible] testimonianza d'affetto tributagli ieri lo ha confermato. «La commozione nostra sarebbe stata anche la sua», dice il figlio Renato, a [illegible] di tutti i familiari. [l. p.]


Il sindaco Carlo Ruggeri mentre si accomiata dai familiari di Carlo Zanelli

LA POLIZIA: «DROGA ACQUISTATA CON L' EURO»

Savona, giovane bloccato con 20 grammi di cocaina

SAVONA

E' arrivato l'euro e tossicomani e spacciatori si sono subito adeguati. Le dosi di eroina, cocaina, hashish, infatti, non vengono più [illegible]te con le vecchie lire, ma con monete e banconote della nuova valuta. E così, ieri mattina, gli agenti della sezione narcotici della squadra mobile impegnati in un'operazione anti-droga nel quartiere di Lavagnola, hanno sequestrato le prime banconote europee: 405 euro (poco meno di 800 mila lire), trovate in casa di Franco Bagna, [illegible] anni, arrestato [illegible] l'accusa di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti.

Il giovane, stando a quanto trapelato, era già da qualche settimana nel mirino degli agenti della squadra mobile che avevano incominciato a tenerne d'occhio l'abitazione, insospettiti da un insolito via vai di tossicomani registratosi nella zona. Ieri mattina, il blitz, coordinato dall'ispettore Roberto Tesio. I poliziotti hanno bloccato Franco Bagna e lo hanno perquisito, trovandolo in possesso di pochi grammi di cocaina. [illegible] quindi entrati nell'alloggio e su una mensola della cucina hanno rivenuto le altre dosi (complessivamente sono stati sequestrati venti grammi di stupefacente), oltre al bilancino che, secondo gli inquirenti, veniva utilizzato per la preparazione delle dosi destina[illegible] spaccio, e appunto i 405 euro probabile provento di spaccio.

Franco Bagna è stato così arrestato. Domani mattina, sarà interrogato in tribunale dal giudice delle indagini preliminari. [c. v.]

INFORTUNIO A FINALE, L'UOMO GRAVE AL SAN MARTINO

Un operaio senegalese schiacciato da escavatrice

FINALE L.

Ha rischiato di essere schiacciato, contro il gard-rail, dalla benna di una escavatrici. Brutta avventura, nel primo pomeriggio di ieri, per un operaio senegalese, Chechi Afa Depp, 33 anni, in via C[illegible] a Finale Ligure. In questo [illegible] della statale 490 per il Leggono sono in corso i lavori per la posa delle fibre ottiche.

L'uomo, forse per un improvviso scarto [illegible] una escavatrice, si è trovato pressato fra le pesante benna il gard-rail che delimita la statale. Il diffettoso funzionamento della macchina è stato improvviso. I colleghi di lavoro [illegible] in parte riusciti a limitare la pressione sull'addome dell'operaio.

Dopo la chiamata al 118 [illegible] intervenuti i vigili del fuoco, che hanno la stazione a meno di un chilometro dal luogo dell'infortunio, i militi della Croce Bianca di Marina e la polizia municipale. Il traffico sulla statale [illegible] stato bloccato. L'operaio, anche se cosciente, lamentava forti dolori all'addome.

Dopo pochi minuti dal vicino Dipartimento d'emergenza del Santa Corona di Pietra è arrivata la notizia che in rianimazione tutti i posti letto erano tutti occupati.

Per questo motivo [illegible] stato chiesto l'intervento dell'elicottero [illegible] Nucleo dei vigili [illegible] fuoco di Genova per trasferire il ferito all'ospedale San Martino di Genova.

Cheikh Awa Diop [illegible] stato trasportato in ambulanza [illegible] campo sportivo comunale di via Brunenghi dove è potuto scendere l'elicottero. Nel pomeriggio è stato operato [illegible] San Martino, la prognosi è riservata. Il cantiere in via Caprazoppa è stato p[illegible] sotto sequestro [illegible] di accertamenti. [a. r.]

CENTINAIA DI PERSONE IERI AD ALBENGA AI FUNERALI DI GIORGIA, INVITI AL PERDONO, MA IN CHIESA QUALCUNO GRIDA: «VI FAREMO LA PELLE»

«Dobbiamo costruire insieme il bene»

Don Luigi: il male non è umano

ALBENGA

Oltre cinquecento persone affollano la chiesa del Sacro Cuore, [illegible] è il silenzio [illegible] impressionare. Un silenzio gelido, irreale. Sono le 15 quando i rintocchi a lutto delle campane accolgono l'arrivo della salma di Giorgia Arrighetti: [illegible] giovane scoppia in un pianto dirotto e mormora: [illegible] posso credere che lì dentro ci sia lei». I familiari della ragazza massacrata a Campochiesa si [illegible] biano rapidi, quasi sfuggenti abbracci. Si ha l'impressione che dieci giorni dopo il barbaro assassinio, dieci giorni dopo l'omicidio di Giorgia e Monica, le lacrime [illegible] state versate tutte.

Don Luigi accoglie sulla porta della chiesa il feretro e recita, [illegible] rivolgesse [illegible] a tutti: «Presso di te, Signore, [illegible] perdono». Il silenzio è rotto soltanto dalla voce di un uomo che grida: «Gli faremo la pelle a quei bastardi...». Sopra la bara di frassino, c'è un cuscino di rose color [illegible]. I fiori. Ce [illegible] sono tanti, portati [illegible] parenti, amici [illegible] Giorgia. Mazzi di fiori, corone, cuscini.

Don Luigi è pacato. Rivolto ai genitori e ai parenti dice: «Non siete soli». A proposito del silenzio che avvolge il luogo sacro, il parroco ricorda: «Non [illegible] noi dare giudizi. Il vostro silenzio è eloquente. Il dolore vuole il silenzio. L'unica cosa [illegible] serve [illegible] da parte nostra è l'amore. Il male [illegible] è umano. Tutti insieme dobbiamo costruire il bene. Per Giorgia pace, rispetto, silenzio. La morte ha cancellato in lei ogni traccia di umana fragilità».

Ai funerali c'è la famiglia di Giorgia al completo: la mamma Marina e il suo compagno Nestor, il padre Elio [illegible] Lisa, la sorellina Florencia, la nonna, lo zio Vincenzo, gli zii Ada e Andrea [illegible] cugino Rosario. Fra la gente, il tenente Giuseppe Di Fonzo, comandante della Compagnia dei Carabinieri di Albenga, per testimoniare la [illegible] partecipazione non solo professionale [illegible] anche umana alla vicenda.


La mamma di Giorgia durante il funerale [illegible] nella chiesa del Sacro Cuore


Nella foto di Tommaso Marinelli don Luigi accoglie la salma di Giorgia. Rivolto ai genitori dice: «Non [illegible] soli»


Giorgia Arrighetti

Quando il carro funebre si avvia [illegible] il cimitero, la tensione e il dolore sono quasi tangibili. Ma tutto si ricompone, come a voler tributare alla giovane [illegible] omaggio di serietà e il timido applauso [illegible] saluta la piccola bara ne è la dimostrazione. Giorgia non poteva certo immaginare che il [illegible] dramma avrebbe causato nella città un sussulto, sappur contraddittorio e forse in qualche momento esasperato, di sentimento di appartenenza [illegible] collettività.

Ieri si temevano tensioni e i carabinieri erano tutti mobilitati. Sono state apprensioni immotivate. Fortunatamente è prevalso il buon senso.

Mentre si svolgeva la cerimonia religiosa, un incendio di sterpaglie è divampato sulla riva destra del fiume Centa, in località San Clemente dove ci sono i rifugi, coperti da teloni di plastica, nei quali [illegible] a dormire gli extracomunitari. Una coincidenza che ha fatto pensare all'azione punitiva contro gli stranieri irregolari. Ma si è trattato [illegible] episodio isolato. E' prevalso ancora [illegible] volta il buon senso. Come era già accaduto nei giorni scorsi.

«Gridate tutto il vostro dolore»

Don Giuseppe ai familiari di Monica: ne avete il diritto

[illegible] Bosro

ANDORA

La speranza è nel grembo di Marina, la sorella di Monica, che aspetta un bambino. «Marina tiene in grembo la vita», ha detto don Giuseppe Busnardo, parroco di Santa Matilde, cercando di cogliere un raggio di luce nella terribile tragedia che ha colpito la famiglia Esposito. Ieri pomeriggio, nella moderna chiesa della Vergine dell'Accoglienza, lacrime e lunghi silenzi, interrotti solo dalle inconsolabili urla di dolore [illegible] Lucia, hanno accompagnato il [illegible] funebre per l'addio a Monica Esposito, 23 anni. I genitori della sfortunata giovane, uccisa ad Albenga, [illegible] stati avvolti dal calore di [illegible] di persone parenti, amici e conoscenti. C'erano molte famiglie andoresi, vicine a mamma Lucia e a papà Pasquale, e poi tanti giovani che hanno conosciuto e voluto bene alla ragazza di Andora strappata [illegible] vita [illegible] modo orrendo. [illegible] destino insidioso [illegible] improvvisamente crudele. «Ultimamente, purtroppo, la nostra città è stata scossa più volte da grandi dolori, per la scomparsa di giovani», hanno [illegible] sommessamente sindaco e vicesindaco di Andora, poco prima della cerimonia.

Nell'ora della tragedia i ricordi di quella Monica vitale e gioiosa, si sono affacciati alla memoria dei suoi concittadini. «La [illegible] quando [illegible] Povera [illegible] ha confessato una donna alla vicina prima di soffocare qualche altra parola nel pianto. Il dolore, profondo, acuto, deve [illegible] in qualche modo sfogato. Lo ha detto anche il parroco di Santa [illegible], [illegible] per la messa funebre ha rispolverato un antichissimo brano della «Lamentazionis»: «Non bisogna turbare con troppe parole lo [illegible] di questa famiglia. Il Signore saprà tergere queste vostre lacrime ma è giusto per voi, Lucia e Pasquale, piangere e gridare a Dio il vostro immenso dolore. Vi prego, fatelo. Ne avete tutto il diritto». Ha detto [illegible] don Busnardo, nella [illegible] accorata omelia: «Andora ed Albenga sono state attraversate e sconvolte da questo sangue e noi tutti abbiamo sperimentato un nodo alla gola fortissimo. Il nostro cuore è ferito e turbato. Cosa [illegible] facendo io, [illegible] mia vita, perché fatti [illegible] questo non succedano? E' su questo punto che ci deve far riflettere la tragica fine di Monica. Questo dobbiamo chiederci perché il sacrificio di questa ragazza non passi inosservato mentre la affidiamo alla grande misericordia di Dio».

Dopo la benedizione il feretro ha attraversato la chiesa. Gli amici di Monica, composti nel loro dolore, si sono avvicinati alla cassa. In molti hanno pianto, alcuni però vivono ancora le proprie sofferenze in [illegible] turbini di pensieri, di rabbia e di emozioni interiori che [illegible] riescono a trovare [illegible]. Due giovani fuori [illegible] porta della chiesa, si sono abbracciati forte. Quasi a voler sigillare ricordi, momenti felici trascorsi [illegible] Monica, [illegible] lei si allontanava. Per sempre. Al cimitero di San Giovanni la sepoltura. Ma il ricordo di [illegible] ragazza piena di vita non rimarrà al buio, sotto una lastra di marmo.


Monica Esposito


La madre di Monica sul sagrato [illegible] chiesa di Andora sorretta [illegible] parente


La bara di Monica seguita da amici e parenti nel tragitto verso il cimitero

NOTIZIE

ALBENGA

Poste, finiti i lavori ma l'ufficio non riapre

Non sono ancora aperti al pubblico gli uffici postali in Regione Vadino ad Albenga i cui lavori di riammodernamento e di messa in sicurezza [illegible] appena stati completati.

[illegible]

Quattro assolti dopo 5 anni dall'accusa di abuso edilizio

In seguito a controlli, nel 1997, era stato accusato di [illegible] realizzato, in [illegible] con altre 4 persone, 5 manufatti abusivi nel [illegible] villaggio «Mare e sole», sul [illegible] demaniale. Carlo Molinari è stato assolto ieri mattina [illegible] giudice, così come Adelina Chiara, Raffaele Massa, Giancarlo Erbino e Diego Pavia. [m. br.]

ALBENGA

Lite in un locale finisce [illegible] i carabinieri

I carabinieri della radiomobile di Albenga e Alassio sono dovuti intervenire, poco prima delle 4 di domenica, per sedare un'accesa lite verbale nei pressi di un locale di via Benessea. [m. br.]

CERIALE

Una piazza dedicata ai carabinieri d'Italia

Alla presenza del sindaco, del parroco e [illegible] autorità, sarà inaugurata, domenica [illegible] gennaio alle 10,30, la nuova piazza intitolata ai «carabinieri d'Italia», antistante la stazione dei carabinieri di Ceriale. [m. br.]

Gli agricoltori della «Cia» chiedonono finanziamenti

«Ad oggi i finanziamenti previsti e richiesti dalle imprese agricole liguri per investimenti produttivi ammontano a circa [illegible] milioni [illegible]. In base al Piano di sviluppo rurale, risultano quindi già spesi i finanziamenti per investimenti fino al 2005 e sono necessarie maggiori [illegible] ha scritto la «Cia» in un [illegible] to. [m. br.]

ALASSIO

Incidente con lo scooter giovane al Santa Corona

Con il suo scooter, si è scontrato l'altra mattina [illegible] un'auto all'incrocio tra viale Hanbury e viale [illegible] R.C., [illegible] anni, di Ceriale, rimasto ferito [illegible] trasportato al Santa corona dalla Croce bianca. Le [illegible] condizioni non destano preoccupazione. [m. br.]

PIETRA L.

Controlli a tappeto sui venditori abusivi

Pattuglione dei carabinieri e della polizia municipale di Pietra Ligure, nel fine settimana, fra gli [illegible] che stazionano nel centro cittadino. Alcuni venditori ambulanti sono stati denunciati perché [illegible] in regola con il permesso di soggiorno. [a. r.]

LOANO

Servono [illegible] milioni per finire il bocciodromo

Ci [illegible] ancora 790 milioni, di lire, per il completamento della [illegible] alla struttura polifunzionale (bocciodromo) di via Alba a Loano. Lo stanziamento è stato deciso dalla giunta municipale. Il progetto è incompiuto da oltre 10 anni. [a. r.]

LO SCOPPIO CAUSATO FORSE DA UNA BOMBOLA DIFETTOSA. L'INQUILINO E' AL S. CORONA: NON E' GRAVE

Esplosione in un alloggio, un ferito ad Albenga

Fuga di gas in via Niccolari. Inagibile l'appartamento accanto, evacuata una famiglia


Il fumo e le fiamme ieri sera in un palazzo di Albenga con l'autoscala dei pompieri

[illegible]

Una forte esplosione e poi le fiamme che hanno avvolto un alloggio al quinto piano [illegible] stabile al civico 4 di via Niccolari. Paura, ieri sera poco prima delle 20, nel centro di Albenga dove, per cause [illegible] da precisare (forse una bombola difettosa), [illegible] appartamento è andato completamente distrutto. Nel rogo è rimasto ferito un pensionato, [illegible] Vignola, 78 anni, trasportato dal [illegible] bianca al Santa Corona, con ustioni alle mani e al volto ed un'intossicazione provocata dal fumo che ha invaso [illegible] la sua abitazione. Le condizioni dell'anziano seppur gravi, non sembrano destare preoccupazione.

«Ho sentito una forte esplosione e poi ho visto le fiamme», ha spiegato un residente della zona, poco dopo l'intervento di tre squadre dei vigili del fuoco, dei carabinieri e degli agenti della polizia municipale. Il soccorso è stato difficile ma tempestivo. Per poter entrare nell'alloggio i pompieri hanno utilizzato una motosega per tagliare la porta di casa. Dal condominio al civico 4 (ma anche da quelli limitrofi) la gente, spaventata, ha cominciato ad uscire in strada. Sul posto è arrivato, per verificare la situazione, anche il sindaco di Albenga Mauro Zunino.

I vigili del fuoco hanno controllato la stabilità degli alloggi al quinto e al sesto piano. E' stato [illegible] evacuare per la notte anche l'appartamento soprastante quello andato distrutto dalle fiamme, dove viveva una famiglia di 3 persone. Ora i periti dovranno stabilire con precisione la causa dell'esplosione e del violento rogo che ha tenuto col fiato sospeso per qualche ora il quartiere [illegible] spalle di Pontelungo. All'origine dello scoppio [illegible] ci sia una bombola che ha saturato di gas l'ambiente. [m. br.]

AL SUO FIANCO SCAMARDELLA DI VARAZZE E LATTUADA DI ALASSIO

Il «Silb» ha un nuovo presidente

Fabrizio Fasciolo alla guida del sindacato dei locali da ballo

[illegible] L.

Fabrizio Fasciolo, contitolare [illegible] dancing «El Patio» e della discoteca estiva «Sporting Club» di Finale Ligure, è il nuovo presidente provinciale del Sindacato dei locali da ballo. E' stato eletto ieri mattina all'unanimità. Al suo fianco i vice Carlo Scamardella (discoteca «Gilda» di Varazze) e Renzo Lattuada (discoteca estiva «Capannina» di Alassio).

Per i locali notturni del Savonese si è chiusa una [illegible] di crescita grazie anche al nuovo fenomeno estivo dei locali da ballo [illegible] the beach». Record di presenze infatti in molte discoteche sulla spiaggia delle Albissole, a Spotorno e a Borgio Verezzi. Ma anche l'inverno ha riservato [illegible] sorprese positive con l'apertura, o il rinnovo, di locali. Fra questi «La Compagnia Savonese delle Indie», in [illegible] a Savona, il «Lido» di Laigueglia (ex Onda) e il dancing «Nautilus» di Varazze. Conferma il neo presidente: «Il 2001 è stato caratterizzato dall'indubbio successo del ballo in spiaggia. C'è stato anche un incremento generale delle presenze a conferma della voglia di ballare della gente. Con l'autunno-inverno ci sono stati i tre nuovi significativi arrivi ma, cosa altrettanto importante, anche nelle altre discoteche e dancing si registra un buon afflusso. Sono in calo i gusti del pubblico per la cosi detta musica di tendenza. Si aprono nuove collaborazioni, come nel [illegible] di Finale, con le associazioni degli albergatori, bagni marini ed esercizi pubblici. Vogliamo portare avanti un discorso di collaborazione con tutto il mondo del turismo di cui siamo parte integrante». Quali i problemi, ad inizio anno, per la categoria? Risponde Fasciolo: «Faremo entro un mese [illegible] assemblea ad hoc sulla questione dell'abusivismo. Il riferimento è in particolare a quelle "strutture" che operano [illegible] in regola, non una tantum, ma con continuità. Lottare [illegible] gli abusivi è anche il modo migliore per tutelare la nostra clientela».

La nuova moneta unica ha creato problemi con il pubblico? Dice il presidente del Silb: «Non ci sono state difficoltà. Va detto che in molti casi i nostri arrotondamenti sono stati fatti per difetto. I biglietti d'ingresso a 20 mila lire sono stati portati a 10 euro tondi». A metà anno spariranno le biglietterie nei locali. Conclude Fabrizio Fasciolo: «Dovrebbe entrare in vigore la nuova normativa che prevede l'introduzione dei registratori fiscali che saranno collegati in rete con un "cervellone" centrale. Alla fine di ogni serata dovrebbero essere trasmessi i dati delle presenze e di conseguenza ci sarà il calcolo delle relative imposte». [a. r.]

L'ANAS CONTINUA A [illegible] MANTENERE GLI IMPEGNI

Vispa, la variante [illegible] un sogno

CARCARE



L'assessore Paolo Tealdi

Variante del Vispa: siamo ancora in alto mare. Saltato, ieri, il tanto atteso incontro fra il responsabile del [illegible] della «Grandi Lavori Sincosit», ditta che si è aggiudicata l'appalto della variante, e i tecnici del Comune [illegible] Carcare, ma il problema è ben più grave, come conferma l'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi. Dice: «Ci risulta che l'Anas non solo non ha ancora consegnato i lavori alla ditta appaltatrice, ma [illegible] è avvenuta nemmeno [illegible] firma del contratto. L'ennesima prova di latitanza da parte dell'Anas di Roma che, purtroppo, rischia di penalizzare ulteriormente l'opera».

L'ennesimo ritardo, quindi, per Tealdi inaccettabile: «Mi farò promotore di una riunione che coinvolga i Comuni di Cairo e Carcare per poi attivare i nostri parlamentari e chiedere precise risposte sia al ministero sia all'Anas. I contorni che sta assumendo questa telenovela stanno diventando insostenibili, per [illegible] dire grotteschi».

E' [illegible] primi Anni '90, infatti, che i finanziamenti per quest'opera di circa 4 chilometri [illegible] disponibili. Il bando di appalto avrebbe dovuto esse[illegible] pubblicato nel marzo '97, con apertura dei cantieri nel settembre dello stes[illegible] [illegible] ma era saltato e, fra lungaggini burocratiche e proteste [illegible] stato riproposto solo nel febbraio del '99. Nel luglio [illegible] stesso [illegible] si [illegible] conclusa l'istruttoria relativa a tre offerte anomale per eccesso di ribasso e a luglio la «Grandi Lavori Sincosit» si era aggiudicata l'appalto, prevedendo l'apertura dei cantieri ad ottobre. Una delle ditte escluse, però, ricorreva al Tar del Lazio e, dopo la bocciatura, al Consiglio [illegible] Stato. Anch'esso respingeva il ricorso e sembrava che quindi tutto fosse risolto, con assicurazioni, da parte dell'Anas, che i cantieri sarebbero stati aperti nel settembre 2001. Altro rinvio ed altri annunci, sino all'ennesima sorpresa. [m. ca.]

[illegible]' MARESCIALLO A CAIRO: IL GIUDICE DECIDERA' ENTRO LA SETTIMANA SULLA RICHIESTA DI SOSPENSIONE DAL SERVIZIO

[illegible] carabiniere respinge [illegible] accuse

Da «infiltrato» a indagato in una storia di droga

SAVONA

Da presunto «infiltrato» a indagato. Un maresciallo dei carabinieri in servizio pres[illegible] il nucleo radiomobile della Compagnia di Cairo [illegible] invischiato in [illegible] inchiesta di droga, accusato [illegible] omissione e di rivelazione di atti d'ufficio.

L'inchiesta è quella che ha portato in carcere Andrea Chimenzo, presunto spaccia[illegible] [illegible] riferimento della Val Bormida, basista di rapinatori. Dalle intercettazioni telefoniche sarebbe spuntato anche il maresciallo, che [illegible]be venuto a conoscenza dei traffici poco puliti contestati a Chimenzo (non lo avrebbe però denunciato: da qui l'ipotesi di omissione di atti d'ufficio), e che avrebbe parlato di arresti in itinere (da qui la contestazione della rivelazione di atti d'ufficio).

Il sottufficiale, tutelato dall'avvocato Carlo Coniglio, si è difeso. Avrebbe condotto una indagine personale, da «infiltrato» - come avrebbe già fatto altre volte in precedenza - che lo avrebbe appunto fatto entrare in contatto con Chimenzo. Non è escluso che abbia anche acquistato alcune dosi di cocaina, proprio per meglio entrare in confidenza con lo spacciatore (la figura dell'«agente provocatore» è prevista, anche se deve ottenere il nulla osta della magistratura). Quanto alle rivelazioni di informazioni d'ufficio, il maresciallo avrebbe negato l'addebito, sostenendo di aver parlato [illegible] arresti già portati a termine, e quindi non più coperti dal segreto e da esigenze di riservatezza. Nessuna ipotesi di consumo, nè tantomeno di cessione di stupefacenti.

L'inchiesta è ancora nella fase inziale. Il sostituto procuratore Franco Greco, nel frattempo, ha fatto richiesta al giudice per le indagini prel[illegible] [illegible] sospensione del maresciallo dal servizio attivo nell'Arma: il gip Giovanni Zerilli, secondo quanto si è appreso ieri mattina a palazzo di Giustizia, dovrebbe sciogliere la riserva entro la settimana.

Il maresciallo resta dunque in servizio, a Cairo, anche se presso [illegible] ufficio diverso rispetto a quello del Radiomobile. [illegible] pog.]

[illegible] di cani e gatti [illegible] Cairo

CAIRO M. Proseguono nel massimo riserbo [illegible] indagini della polizia municipale cairese in seguito a [illegible] esposto che denunciava la vendita, [illegible] un negozio del centro, [illegible] pellicce realizzate utilizzando le carcasse [illegible] animali domestici come cani e gatti. La divulgazione di immagini televisive sconvolgenti sull'uccisione e lo scuoiamento di questi poveri animali ha suscitato grande sensazione. Un controllo meticoloso [illegible] condiviso dall'Enpa che informa come, dopo il recente decreto [illegible] ministero [illegible] Salute, anche in Italia sia vietato detenere, commercializzare o introdurre tali pellicce. Il decreto, tra l'altro, prevede sanzioni da 1549 a 9296 euro e, per gli esercizi commerciali, la chiusura per un periodo che va dal 7 al 15 giorni.
Inoltre, per coloro che hanno dei [illegible] sulla provenienza delle pellicce che pongono [illegible] vendita nei loro negozi, la sezione di Savona dell'Ente nazionale per la protezione animali ricorda che «da tempo abbiamo messo a disposizione su internet l'elenco delle etichette sospette.
Basta digitare l'indirizzo del sito www.enpa.sv.it e poi selezionare "no alle pellicce"». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Domani cerimonia [illegible] Buglio per i caduti partigiani

Cerimonia in memoria dei partigiani caduti in località Buglio il 16 gennaio del [illegible]'. Si svolgerà domani, con inizio alle 11, in via Medaglie d'Oro, presente anche il generale Armando Milanese, presidente Unuci. L'iniziativa è organizzata dall'amministrazione comunale e [illegible] sezione Anpi. [l. b.]

CENGIO.

Inquinamento atmosferico [illegible] sempre preoccupante

[illegible] cessa in paese l'emergenza-inquinamento atmosferico. I dati, forniti a cadenza giornaliera dall'Arpal, infatti, continuano a far rilevare una qualità dell'aria giudicata «scadente», a [illegible] della presenza di idrocarburi non metanici. Una situazione ormai sempre più frequente. [l. b.]

CAIRO [illegible].

Un convegno venerdì [illegible] globalizzazione

«Globalizzazione: analisi del fenomeno», è il titolo del convegno organizzato, venerdì, alle 20,30, nella sala consiliare del Comune. Fra i relatori, don Andrea Gallo, responsabile [illegible] Comunità «San Benedetto [illegible] Porto», Enrico Scalas, responsabile regionale di Amnesty International, padre Gino Barsella, direttore della rivista «Nigrizia»; Tiziana Bonora e Alessandro Braggio della Rete Lilliput. [m. ca.]

CAIRO M.

[illegible] discarica alla Filippa si pronuncia [illegible] Provincia

Ore di attesa, a Cairo Montenotte, e [illegible] solo tra gli ambientalisti, per il pronunciamento della giunta provinciale sul progetto [illegible] discarica della Filippa dopo le conclusioni della Conferenza dei Servizi. Il «verdetto» potrebbe, infatti, [illegible] già [illegible] riunione programmata per questa mattina nella [illegible] dell'amministrazione provinciale. [m. ca.]

SUL CASO DELLE STRADE POCO SICURE ORA INTERVIENE L'ASSESSORE TEALDI

Sui guard [illegible] non tutti d'accordo I [illegible]: «Sono ghigliottine»

CARCARE

Emergenza sicurezza delle strade valbormidesi. L'assessore provinciale Paolo Tealdi replica alle accuse: «Non strumentalizziamo le tragedie per puro tornaconto politico». Intanto anche i motociclisti fanno senti[illegible] la loro voce: [illegible]o ai guard rail killer, sì a protezioni idonee per tutti».



L'incidente di Bardineto riapre le polemiche sui guard-rail

Spiega l'assessore, «Troppo facile, dopo tragedie come quella [illegible] Calizzano, buttare [illegible] Provincia sul banco degli imputati come unica responsabile. Stranamente, però, i consiglieri di Forza Italia, che subito dopo quel terribile incidente hanno presentato un'interrogazione, accusandomi di spendere poco per la sicurezza delle strade valbormidesi, precedentemente, in Consiglio provinciale, mi avevano accusato proprio del contrario, dicendo che, per partigianeria, indirizzavo troppe risorse per [illegible] Val Bormida». Ancora Tealdi: «Il quadro di riferimento delle necessità per il miglioramento dei circa 600 km di strade provinciali prevede un costo di almeno [illegible] miliardi. Con il programma triennale 2002-2004, spenderemo circa 8 miliardi.».

Intanto, anche i motociclisti dicono: «Quando parliamo di sicurezza, non pensiamo solo alle auto, [illegible] anche a [illegible] e biciclette. Certi guard rail sono delle vere e proprie ghigliottine. Servono guard rail a doppia fascia, come quelli recentemente adottati sulla A6». [m. ca.]

A CARCARE E' POLEMICA

«Tasse più care? Non [illegible] colpa del depuratore»

CARCARE. In merito alle dichiarazioni del vicesindaco Angela Nicolini, che ha espresso forti preoccupazioni per gli aumenti dei costi del servizio di depurazione delle acque, intervengono i consiglieri di «Carcare Indipendenti», Giancarlo Core e Rodolfo Mirri. Affermano: «Ci sorprende lo sfogo della Nicolini che per gistificare, per il terzo anno consecutivo, nuovi aumenti di [illegible] per i carcaresi, tira in ballo il rincaro verificatosi in questi anni dei contributi dovuti dal Comune al Consorzio, come [illegible] questo non fosse prevedibile».

Proseguono Core e Morri: «Occorre ricordare [illegible] le scelte vengono fatte e non si subiscono, ed essere consapevoli che se si partecipa ad [illegible] consorzio i costi [illegible]o ripartiti tra i consorziati, e quindi un buon amministratore deve [illegible] in grado di valutarli».

Concludono: «Ma in questo caso ci pare che il Consorzio venga tirato in ballo per coprire invece responsabilità dirette dell'amministrazione nella gestione del bilancio». [l. b.]

DISSERVIZI: PROROGATA DI SEI MESI L'INCHIESTA

Un locomotore in [illegible] sulla [illegible] Savona-Torino

MONDOVI'

Brutta mattina, quella di domenica scorsa, per gli utenti del treno diretto a Torino, atteso alle 8,33 in stazione a Mondovì. Atteso, perché il convoglio [illegible] arrivato [illegible] più [illegible] un'ora di ritardo, a [illegible] [illegible] guasto al locomotore.

L'avaria si è verificata nel tratto tra Saliceto e Sale Langhe: per rimettere in moto le carrozze è intervenuta una seconda motrice. Nei giorni precedenti si sarebbero registrati altri due «guai», [illegible] di minor rilievo.

Si tratta dell'ultimo episodio sulla linea Torino-Savona, che è al centro di una maxi-inchiesta della Procura della Repubblica di Mondovì, chiamata a far luce su una serie di inconvenienti, incidenti e presunti disservizi, segnalati nell'ultimo anno anche dai cittadini (in particolare pendolari e studenti).

Su tre locomotori rimasti in panne a distanza di poche settimane l'uno dall'altro (a Fossano, a Mondovì dopo un principio d'incendio e a Saliceto, con [illegible] caduta dei cavi elettrici), il procuratore Riccardo Bausone e il [illegible] Riccardo Baudinelli hanno disposto una perizia, compiuta dagli esperti nei mesi [illegible] si attende la consegna delle relazioni finali. Per questi episodi, la Procura ha emesso, in giugno, ventisei avvisi di garanzia, nei confronti di altrettanti dirigenti e funzionari delle Fs, con responsabilità lungo la tratta ferrata.

Numerose anche [illegible] perquisizioni compiute dalla Polizia giudiziaria e ferroviaria negli uffici e nelle stazioni, con il sequestro di molto materiale (soprattutto fogli di viaggio), ancora al vaglio degli inquirenti per verificare la funzionalità della linea. Linea sulla quale il pm Baudinelli potrebbe disporre, nei prossimi giorni, anche un ulteriore incidente probatorio.

Il magistrato ha spiegato di aver chiesto la proroga delle indagini per altri sei mesi. [p. s.]

L'INCORONAZIONE IN PROGRAMMA IL 2 FEBBRAIO

[illegible] per eleggere la regina [illegible]

CAIRO M.

Fervono i preparativi per il tradizionale appuntamento con il Carnevale di Cairo Montenotte. E come consuetudine, anche in occasione dell'edizione 2002, verrà incoronata la regina della rassegna.

Un titolo particolarmente ambito, per assegnare il quale i promotori della manifestazione, ovvero il Comune, la Pro loco e il Comitato storico dei Rioni, indicono il bando di concorso. Le candidate, di età compresa tra i 16 e i 35 anni, verranno poi votate dai cairesi attraverso schede depositate in urne che [illegible] accuratamente controllate e presidiate dagli Armigeri di Nuvarin der Castè il primo febbraio a partire dalle 16 in piazza Stallani, nel centro storico del paese.

La candidata che avrà ottenuto il maggior numero di preferenze verrà poi incoronata [illegible] Nuvarin, la maschera di Cairo Montenotte, nell'ambito del Carnevale in programma il [illegible] febbraio prossimo, in cui verranno offerti dolci e vino a tutti i partecipanti. La Castellana rappresenterà Cairo in occasione delle varie manifestazioni in varie località della Liguria e del Piemonte che si svolgeranno nel corso di quest'anno.

Quante intendono partecipare all'affascinante gara per poter ottenere lo scettro, dovrà presentare la propria candidatura entro il giorno 24. La vincitrice, oltre alla corona di regina, si aggiudicherà anche un viaggio per due persone in Sardegna offerto dalla «Caitur Viaggi» di Cairo. Spiegano i promotori: «Le iscrizioni vengono raccolte dall'agenzia di viaggi e presso l'Ottica Ferraro di via Roma». La gara, dunque, sta per prendere il via e fra poche settimane si conoscerà la Castellana 2002 del Carnevale Cairese. [l. b.]

SI BALLA ALLA COMPAGNIA DELLE INDIE, LAP DANCE AL CUCCIOLO, SEXY SHOW AL PIRATA. NOCHE LATINA AD ANDORA

Notte con musica house e live

Vado, apre stasera il «Night blue submarine»

Poche novità del martedì nei locali di Savona e provincia. Balli e dei ritmi latini al Face Discoclub di Albissola Mare, al Bit Below di Andora, al Mamila di Alassio e al Malibù di Pietra, discoteca house alla Compagnia Savonese delle Indie e sexy show al Pirata di Savona, «Un pianista di piano bar» alla Mezzaluna di Alassio, nuovo spazio lap dance al Cucciolo di Orco Feglino. Ecco la notte. Nell'Imperiese ancora le serata in discoteca al Sortilegio e all'Acquasalata di Diano Marina.



Balli e ritmi latino-americani protagonisti come sempre il martedì sera

V. Ritrovi al Pescegatto, all'Hamburgerboy e all'In.

CELLE L. Ritrovi a La Ghironda, al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's. Gelateria musicale Ice Rock.

Ritrovo all'Osteria vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e Pub.

Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo a Il Maltese farmacia dei sani.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio e al Juke.

Ritrovi e musica al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.

ALBISSOLA M. Al Face Disco Club (Pilar): alle 21,30 ballo e poi «tutto-latino» Pablo e la «Tribù Latina». Ritrovi in settimana La Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

Ritrovi Già Già, al Clipper, al Pilar. Al Med Cafè spazio ai programmi sportivi e la Borsa via satellite.

Discoteca con musica house Compagnia Savonese delle Indie. Al Pirata «sexy show» Brighitte. Ritrovi in settimana al Caffè Benzi, alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub, al Malvasia, Mezzo Marinaio, al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena e all'Empyre Cyber Pub.

Alle 21 inaugurazione del nuovo night club «Night blue submarine» in via Ferrari 141 (area Sirma). Ritrovi al Daubaci, alla trattoria del Camionista e al Cupido Pub.

SPOTORNO Ritrovi al Biblos, Cambusa, Nelson.

ORCO FEGLINO Nuovo martedì sera con la lap dance al Cucciolo.

FINALE Ritrovi al Cafè Ferro, all'Ondina Cafè, l'Agorà (frazione Gorra), al Baquito, al Garibaldi's Pub e da Pilade.

Ritrovo al Rifrullo e al Cappero Club.

PIETRA Genere dancing-revival al Malibù: dalle 21,30 scuola di ballo latino-americano. Ritrovi all'Iguana, al Barone Rosso e al Santo.

Musica e ritrovi al Poseidon, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Cafè, al Gavioli Caffè, da Vittorino, Mei a letto al pub e al Jumanji Cafè. Liscio e revival al dancing Saitta e al Mambatta Inn, dove si balla anche al pomeriggio.

BORGHETTO Pomeriggi danzanti salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet e La Dolce Voglia.

Ritrovi in settimana a la Piazza Pub, a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke Pub 36.

CERIALE Ritrovi al Planet Cafè, a La Ruota e a La Risacca.

ALBENGA Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.

All'osteria Mezzaluna musica live con Pino Caratozzolo «Un pianista da piano bar». Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi in settimana al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a Cafè, al The Victorian Pub, Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche. all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.

LAIGUEGLIA Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA La «Noche Latina» al disco-pub Bet Below con Marco M. Jerry, Rey e Riccardo. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.

S.BARTOLOMEO Ritrovo e il Barockcaffè.

Discoteca, Human dj e lo staff de Le Vele, a il Sortilegio. Discoteca con dj all'Acquasalata. Pre o dopo discoteca al Jammin e al Candle Light. Ritrovi all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.

IMPERIA Ritrovi all'Art Gallery (discobar) all'Winston Churchill, al Sailor's.

Ritrovo al Baretto.

L. Serata liscio revival con orchestra Sensual.

Freccette al Petite Cafè. Music Papagayo e al Flower's. (a. r.)

FESTA IN DISCOTECA PER LE FANS DELL'ATTORE

Lido di Laigueglia c'è Danny Quinn

Da impacciato presentatore sul palco del Festival di Sanremo 1989 ai panni di Renzo nel fortunato sceneggiato tv di Salvatore Nocita «I Promessi Sposi» per arrivare (dopo molti film) al sexy-calendario 2002. Queste in 3 delle facce dell'attore Danny Quinn, uno dei 13 figli dell'indimenticato Anthony Quinn (scomparso lo scorso giugno a 86 anni), ora anche protagonista di uno spot tv.



Danny Quinn

Il trentasettenne figlio d'arte sarà giovedì sera al nuovissimo «Lido di Laigueglia» per presentare ed autografare alle fans il suo nuovo macho-calendario. Si tratta di 12 scatti che ritraggono l'artista, nato a Roma, paesaggi innevati, torrenti e cascate che mettono in risalto il fisico dell'attore, che ha lavorato al film «David Lola» il quadruplice ruolo di protagonista, produttore, sceneggiatore regista.

Sarà a Laigueglia anche in qualità di testimonial di nota orologi per dispensare sorprese al pubblico presente nella discoteca. Per l'occasione i titolari del locale hanno deciso di rendere libero l'ingresso per tutte le ragazze.

Se per il padre Anthony Quinn il lunghissimo l'elenco dei personaggi intepretati ai quali viene il volto (da Zorba il greco, a Zampanò, nel film «La strada» di Fellini, all'Antonio Stradivari della pellicola di Giacomo Battiato), il pubblico italiano ricorda in particolare Danny Quinn nel ruolo di Renzo nel curatissimo sceneggiato tv di Nocita, che l'ha reso famoso. Un'altra sua apparizione televisiva non è passata inosservata.

E' stata quella, al fianco degli altri 3 figli d'arte Rosita Celentano, Gian Marco Tognazzi, Paola Dominguin, al Festival di Sanremo 1989 in cui ha trionfato il duo Oxa-Leali con «Ti lascerò». Ora il bel Danny, un film e l'altro, incontra le fans nei locali italiani più alla moda. (m. br.)

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

BARI	74	17	84	2	53
	[illegible]	79	79	65	49
CAGLIARI	50	13	27	81	12
	74	72	68	57	53
FIRENZE	39	71	88	21	72
	93	73	62	58	58
[illegible]	14	21	1	20	24
	139	61	61	61	57
[illegible]	41	8	27	47	24
	79	56	43	43	42
NAPOLI	15	26	[illegible]	31	19
	[illegible]	[illegible]	53	48	47
[illegible]	79	57	70	75	23
	73	[illegible]	86	54	46
ROMA	87	1	90	40	37
	88	64	59	56	52
TORINO	71	22	40	7	29
	[illegible]	89	73	54	[illegible]
VENEZIA	41	32	27	30	26
	71	[illegible]	62	54	51

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 22 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

22-1	22-20	22-39	22-64	22-83
22-8	22-24	22-41	22-68	22-84
22-6	22-28	22-48	22-70	[illegible]
22-10	22-30	22-51	22-76	22-89
22-16	22-31	22-58	22-80	[illegible]
22-19	22-36	22-60	22-81	22-2

Ambata matura: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (2); Genova 39 (2); Milano 68 (2); Napoli 22 (2); Palermo 74 (2); Roma 56 (2); Torino 10 (2); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla di Bari:

3-2	3-29	3-71	11-15	11-41
3-4	3-36	3-79	11-17	11-44
3-10	3-39	3-80	11-21	11-48
3-6	3-41	[illegible]	11-29	11-56
3-15	3-48	11-3	11-30	11-64
3-18	3-56	11-6	11-34	11-68
3-21	3-64	11-9	11-36	11-70
3-24	3-68	11-10	11-22	11-76

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-10-90	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30
30-80-90	60-70-80	80-40-50
30-10-20	60-90-10	80-60-70
40-50-60	60-20-30	90-10-20
40-70-80	60-40-50	90-30-40

SUPERENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 / 1 combinazioni	3 - 39 - 48 - 56 - 63 - 66 / 10 - 16 - 21 - 80 - 81 - 90
€ 3,50 / 7 combinazioni	11 - 15 - 18 - 21 - 35 - 86 - 77

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 / 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 88 - 45 - 48 / - varianti = 90 - 1 - 28 - 38 - 39 - 47 - 75 - 49

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

LA GUIDA AL CINEMA: ECCO BOUNCE E PATTO DEI LUPI

Riviera, sette giorni con i film d'autore

«Bounce», «Luce dei miei occhi» e «Il patto dei lupi». Sono fra i film della settimana programmati con gli appuntamenti con i cineclub di Albenga, Loano, Alassio, Finale e Cairo Montenotte. Tutti propongono film d'autore ad ingresso ridotto.

LOANO Riprende oggi la rassegna del «Cineclub del martedì» al cinema-teatro Loanese di via Garibaldi. In visione alle «Il patto dei lupi». Il film con Monica Bellucci e Vincent Cassel è basato su una leggenda francese, dell'orrore, del diciassettesimo secolo.

ALBENGA. L'Ambra di Albenga ha in programmazione dopodomani sera (ore 21, direzione artistica Marco Pesce) il film svedese «2002 Jalla! Jalla!» con Fares Fares. Protagonista della storia due giovani libanesi custodi di un parco. Una commedia d' divertente ed avvicente.

ALASSIO. Riprendono anche gli appuntamenti della rassegna «A tutto schermo» al Rita di Alassio. Giovedì 17 la sala proporrà «Bounce», di Don Roos, con Ben Affleck, Gwyneth Paltrow (unico spettacolo alle 21). Il ciclo è organizzato dal Comune e dal Ritz con la collaborazione Beppe Rizzo del «cineclub Fedic» e da Giuliano Confalonieri.

FINALE L. «Al cinema insieme» domani sera nella sala dell'Ondina di Finale. In programmazione «Luce dei miei occhi» di Giuseppe Piccioni con Sandra Ceccarelli e Luigi Lo Cascio. Antonio e Maria, coppia dalle molte incognite, vive una vita non facile. Antonio, autista appassionato di fantascienza, si sente come un marziano sulla terra, mentre Maria rischia di vedersi sottrarre la figlia, unica certezza della . Spettacolo unico della proiezione alle 21, ingresso 2 euro e 58.

CAIRO M. Riprenderanno mercoledì anche le proiezioni del cineforum dell'Abba di Cairo Montenotte nuova programmazione impostata sul cinema d'autore. (a. r.)

SFILATA ALLA CORTE



Miss e Mister Celluloide a Carcare

Con una bella sfilata alla Corte dei Baroni di Carcare si è svolta anche la selezione valbormidese del concorso «Miss e Mister Celluloide». Nella foto scattata al termine della serata la vincitrice della tappa Daniela Pascio di Albisola Superiore, 20 anni, Valentina Parabolani e Chiara Delfino, entrambe di di 17 di Carcare e Marco Manin, 25 anni di Genova. La tappa di Quiliano invece, che si è svolta nei giorni al palasport, è stata vinta dalla genovese Erica Bergamo, 22 anni. (p. p.)

E' IL PRIMO SPETTACOLO DI UNA RASSEGNA GIUNTA ALL DICIANNOVESIMA EDIZIONE FACENDO SEGNARE IL RECORD DI ABBONATI

Al Chiabrera oggi si alza il sipario sulla stagione dei ragazzi

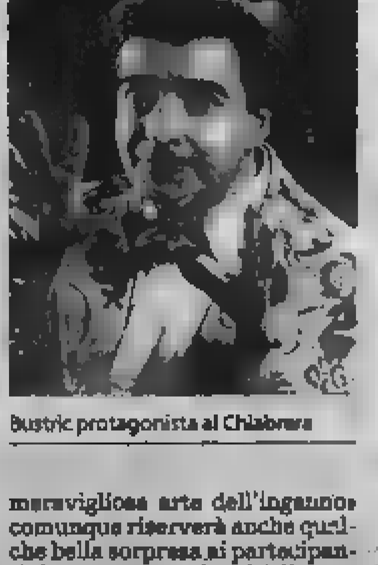
Bustric metterà in scena «La meravigliosa arte dell'inganno» fra illusionismo, giochi, teatro e fantasia

SAVONA. La stagione teatrale dei ragazzi è arrivata alla 19a edizione e una volta fa segnare il record di abbonati (1800) e quello di (10 mila). Il programma dedicato ai ragazzi delle scuole materne, elementari e in parte a quelli delle medie, rappresenta uno degli avvenimenti più seguiti. Proprio il gran numero di richieste di partecipazione sta diventando uno dei problemi più difficili da gestire per il direttore del Chiabrera Roberto Bosi. Quest'anno qualche scolaresca è rimasta esclusa per problemi logistici. Del resto il Chiabrera non poteva ampliare a dismisura il numero delle repliche anche perché le tariffe sono invariate da anni e tutto il peso economico della gestione grava sul Comune.

Il debutto è per oggi con il doppio spettacolo spettacolo (10 e 15,30) de «La meravigliosa arte dell'inganno» della Compagnia Bustric. Il simpatico illusionista-attore la scorsa settimana è stato protagonista anche al Maurizio Costanzo Show dando un saggio della grande simpatia che da sempre caratterizza le sue rappresentazioni. Bustric era già venuto a Savona con uno spettacolo di grande impatto che più che ricorrere ai soliti meccanismi teatrali si fonda sullo spirito artistico del protagonista. «La meravigliosa arte dell'inganno» comunque riserverà anche qualche bella sorpresa ai partecipanti che verranno coinvolti direttamente sul palcoscenico, distinzione fra scolari e gnanti.

Suona la Sinfonica di Savona

Giovedì al Chiabrera concerto dell'Orchestra sinfonica di Savona. In quest'occasione verrà conferita la presidenza onoraria dell'ensemble al maestro Carlo Maria Giulini. L'appuntamento è per le 20,45. Il programma del concerto prevede l'Ouverture «Egmont» 84 di Beethoven, il Concerto per pianoforte e orchestra in La maggiore di Mozart e la Sinfonia numero 2 in re maggiore opera 73 di Brahms. L'orchestra di Savona accompagnerà il pianista Alberto Prasseda e in quest'occasione sarà diretta dal maestro Paolo Vaglieri. L'avvenimento è stato organizzato con il patrocinio di Fondazione Carisa, Provincia, Regione, Ministero del Lavoro, Unione europea. La direzione dell'orchestra invita i savonesi a confermare la partecipazione telefonando alla biglietteria del Chiabrera. Il concerto verrà poi replicato la successiva al Teatro dal Verme di Milano. (e. b.)



Bustric protagonista al Chiabrera

Sergio Bini, in arte Bustric, prestigiatore, clown, fantasista e artista di varietà, inaugura oggi e domani questa rassegna con uno spettacolo, spazia dalla pantomima ai giochi di prestigio. Si tratta to sul dell'inganno dove il protagonista porta il pubblico nel mondo dell'immaginario e dell'assurdo. La sua narrazione teatrale percorre i grandi inganni della storia e della letteratura (il bacio traditore di Giuda, l'astuzia di Davide che vince Golia, la di Cesare per mano del figlio Bruto) sulle note del fisarmonicista e tastierista Roberto Secchi.

La prevede altre 29 rappresentazioni (per dieci spettacoli) faranno la felicità soprattutto dei bambini delle scuole elementari e materne. Questi ultimi infatti assisteranno agli spettacoli direttamente sul palco. (e. b.)

PER IL LUNA PARK

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
La meravigliosa arte dell'inganno. Ore 15,30.

ASTOR. Tel. 019-854627.
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30
[illegible] 12000-8000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Jack lo squartatore
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
[illegible] Ore 15,45-17,45
Serendipity Ore 20,15-22,30
Lire 12.000; 8000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Spy Game.
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
Lire 12.000, 8000

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Ocean's Eleven
Ore 15.30-17.50-20.10-22.30.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386[illegible]
CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30.
Lire 10.000-9000-8000.

SABBAUN.
Ore 16. Lire 12000-8000.

DOLOMBO Tel. 0182-640.263.
L'ultimo sogno
Ore 20,20-22,30.
Lire 10.000; [illegible]: 5000.

RITZ. Tel. [illegible].427.
Rat Race
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-6000.

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Dietro le linee nemiche.
Ore 20,30-22,30

ASTOR Tel. 0182-50997.
Il principe e il pirata
Ore 20,15-22,30
Lire 12000-8000-6000

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15. Lire 8000-6000.

VALLECHIARA
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 21.

CINETEATRO GASSMAN
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,45.
Lire 12000-8000

ABBA Tel. 019-5090353.
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22
Lire 10000-8000.

ODEON. Tel. 59[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30
Lire 12000-8000.

LOANESE Tel. 019-669.961
Il patto dei lupi
Ore 20,30-22,30
Lire 12000-8000-5000.

Teatro Sacco
OGGI RIPOSO
Ore 21.30. Lire 7000

VERDI 1 019.97.249
Spy Game
Ore 20,30-22,40.
Lire 13000-10000.

VERDI 2 019 97.249
Rat Race
Ore 20,30-22,40
Lire 13000-10000

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46.
Spy game. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. [illegible].
Monsoon wedding. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **MULTISALA** Tel. 010-247.35.49
Lucky Break. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 01[illegible]5.
Spy Game.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,20; 18,30; 21,40; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Merry Christmas. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30; 0,40

[illegible] Or.: 15,10; 17,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il principe e il pirata.
Or.: 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Spy game Or.: 17,15; 20; 22,35; 1

[illegible] **ANTICO.** Tel. 010-254 18.20
Serendipity - Quando l'amore è magia.
Or.: 20.20; 22.30; 0,30

[illegible] Tel. [illegible]
Aida degli alberi. Anim. Ore 15,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
[illegible] **l'impero perduto.** [illegible] 16

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] 14,50; 17,25; 20; 22,35. 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Dietro le linee nemiche.
Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45; 1

[illegible] **ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.
From Hell-La vera storia di Jack lo squartatore.
Ore 15; 17,25.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
L'ultimo sogno.
Ore 15. 17,30; 20; 22,30; 0,55.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Atlantis l'impero perduto, animazione.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 21.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Harry Potter e la pietra...
Or.: 15; 17,45; 20,30.

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.96.36
L'uomo che non c'era.
Or.: 18,10; 20,20; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Ocean's eleven
Or.: 15; 17,40; 20; 22.40

ODEON. Tel. 010-362 82.98.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,15; 18,30; 22

[illegible]
Il principe e il Pirata.
Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22.40.

[illegible] Tel. 010-564.849.
[illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Ocean's eleven
Or.: 15,45; 17.45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
[illegible] e P[illegible]
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
La vera storia di Jack lo squartatore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Dietro le linee nemiche.
Or.: 15,30. 17,50; 20,10. 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
[illegible]. Or.: 14,30; 17; 19.40; 22,10; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
tutti i giorni tranne domenica: 14,20; 15; 17,30; 18,10; 20,40; 21,20; dom[illegible] 14,10; 15; 17,10; 18,10; [illegible] 21,10 ven. e sab. anche alle 23,50 e 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Merry Christmas. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven. Or.: 15,10; 17,30; 20,20; 22,40; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Tomb Raider. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; [illegible] anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il principe e il pirata. Or.: 16,10; [illegible]; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
[illegible]. Or.: 14; 18,40; 19,20; 22; ven. e sab. anche alle 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 14,20; 16,20; 18.20; 20[illegible]

[illegible] **FIUMARA.** Tel. 199.123.321
Serendipity - Quando l'amore è magia Or.: 14; 16,10; 18.15; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Lucky Break.
Or.: 19*; 21,10; * solo venerdì, lunedì [illegible] giovedì; venerdì, [illegible], [illegible] e martedì anche 23,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
South Kensington
Or.: 22,20; ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Momo alla conquista del tempo
Or.: 14.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Aida degli alberi. Or.: [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Blok Click. Or.: 14,40; 16,40; 1[illegible]; 20,40; 22,40; ven. e sab. anche alle 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Dietro le linee nemiche. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30; ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 123.321
L'ultimo [illegible]. Or.: 14,10; 16,50; 19,30; 22,10, ven. e sab. anche alle 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Rat race. Or.: 14,30; 17; 19,40; 22,10; ven. e [illegible].

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA [illegible] **MONLEONE.**
Tel. 0185-92.577[illegible]

CENTRALE Tel. 0185-286 033
La vera storia di Jack lo squartatore Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.95.
Tomb raider
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
Ocean's eleven
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

CANTERO. Tel. 0185-363.274.
OGGI RIPOSO
domani **Atlantis, l'impero perduto** Or.: 16; 17,45
Merry Christmas Ore 20.30; 22,30

MIGNON. Tel. [illegible]
No man's [illegible]
Ore 16; 21,15

[illegible]
Tomb raider
Or.: 20,20; 22,20

CAVOUR. Tel. 0183-61976.
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Lucky Break
Orario 20,15-22,40
Euro 4,00

DANTE Tel. 0183-293820.
La vera storia di Jack lo squartatore
Ore 20,10-22,40

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Ore 20,10-22,40
Euro 4,00

POLITEAMA. Tel. [illegible]
Cineforum
Mari del Sud
Ingresso con tessera per 15 film Euro 15,50

CAPITOL. Tel. 01[illegible]
OGGI RIPOSO

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Merry Christmas
Orari 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it.

[illegible] Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible] 84-290014.
OGGI RIPOSO

ARISTON
Tel. [illegible].
Ocean's Eleven.
Orari fino a giovedì 17: 20-22,30. Euro 6,70.

[illegible]
Tel. 0184-506.060.
Spy Game.
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orari. 14,30-17-19,40-22,30. Euro 6,70 (primi [illegible] pomeridiani e mercoledì 4,10).

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. [illegible]ani e mercoledì 4,10).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Aida degli alberi
Orario (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e m[illegible] di 4,10).

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Ultimo sogno-Life as a house.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì [illegible],10).

TABARIN.
Tel. 597822.
Merry Christmas.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
[illegible] 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Rat Race.
Orari indicativi: 15,30-22,30
Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

(Le [illegible] e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

AMICI DEL CINEMA. Tel. [illegible]
Il tempo dei cavalli ubriachi
Or.: 21,15

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Or.: 21

MICKELOBEON. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO
Quando il sole splende alto
Or.: 15

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA [illegible]. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel 010-69 812.00
Ocean's eleven
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10

S. SIRO Tel. 010-320 25.64.
Ocean's eleven

[illegible] Tel. 010-613.61.38.
Ocean's eleven
Ore 21.

[illegible]
Merry Christmas
Ore 21,15.

CARLO FELICE.
RIPOSO. Domenica 20 [illegible] rapp. di **Die Zauberflöte**, di Mozart. Regia D. Abbado.

POLITEAMA GENOVESE.
I cavalli Marci in **Alibabà Ribaltà e Trillece** regia C. [illegible] Ore 21.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Il [illegible] diretto e ideato da Moni Ovadia. Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
Incontro con Emanuele Luzzati. Ingresso libero. Or.: 18.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

[illegible] **TOSSE - SALA ALDO TRIONFO**
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
[illegible]. Da [illegible] «I TIGI [illegible] per Ustica» testi di D. Del Giudice e M. Paolini con M. Paolini. Ore 21

[illegible] - [illegible]
OGGI RIPOSO. Sabato 19 [illegible] 20 «Novanta...e più» di L. Bonsarelli. Compagnia Teatralnervi. Ore 21

TRAME DEI FILM



L'irresistibile Julia Roberts è la protagonista femminile di «Ocean's Eleven»

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ● ● ●
APOCALYPSE NOW. Drammatico. Ritorna nelle sale il capolavoro di Francis Ford Coppola arricchito [illegible] cinquantaquattro minuti di immagini. ● ● ● ●
ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney s'incentra sul mistero di Atlantide. ● ● ●
LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta [illegible] un giovane originario della campagna che [illegible] lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene [illegible]. ● ● ●
[illegible] LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito am[illegible] che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia. ● ●
DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. Arriva dalla Francia questa storia [illegible] un gruppo di persone le cui vite, improvvisamente, s'intrecciano. ● ● ●
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSO[illegible] Fantasy. Dal best [illegible] di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ● ● ●
LUCKY BREAK. Commedia. [illegible] regista di «Full Monty», la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ● ●
MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, il film di Mira Nair descrive [illegible] complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ● ●
MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ● ● ●
[illegible] C[illegible] Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian [illegible] Sica: avventure e gags [illegible] loro viaggio [illegible] Amsterdam. ● ●
[illegible] DEL [illegible] Thriller. Ritorna il detective Alex Cross: viene rapita la figlia di un politico. ● ● ●
OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, [illegible] Roberts, [illegible] Damon per la storia [illegible] una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ● ● ●
OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ● ●
PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne analfabeta che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Pauletta che adora. ● ● ●
IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ● ● ●
RAT RACE. Comico. John Cleese è lo stravagante proprietario di un casinò di Las Vegas che organizza una folle gara automobilistica a cui partecipano strampalati personaggi. ● ● ●
SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli [illegible]. ● ●
[illegible] Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ● ●
[illegible] Commedia. [illegible] l'aristo[illegible] in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad [illegible] le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film. ● ●
SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è [illegible] arrestato in Cina e condannato a morte. ● ● ●
TOMB RAIDER. Avventura. La ricca Lara Croft è una ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella [illegible] di una pietra per salvare il mondo. ● ● ●
L'ULTIMO [illegible] Kevin Kline è un eccentrico architetto che vive separato dalla famiglia, perde il lavoro, scopre di essere malato ma non si arrende e cerca in tutti i modi di coronare il suo sogno: di costruire una casa a picco sull'Oceano Pacifico.
L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese [illegible] provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ● ● ●
LA VERA STORIA DI JACK LO [illegible] Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1[illegible] da Jack lo squartatore. ● ● ●
I VESTITI NU[illegible] [illegible]PERATORE. Commedia. La curiosa storia di Napoleone (Ian Holm) che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. ● ●
VIAGGIO A KANDAHAR. [illegible]. La condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella [illegible]. ● ● ● ●

IN SERIE B GLI DEI DEL CALCIO VESTONO IL BLUCERCHIATO: SI TORNA PERFINO A PARLARE SUBITO DI PROMOZIONE IN A

Samp, domenica pazza e felice

Garrone-day: Salernitana rimontata e battuta

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Sorpasso e striscia positiva, società e scalata in classifica. Ed [illegible] Salernitana e sorrisi ad iosa. Quante «S» nella domenica blucerchiata, ed occorre aggiungerne un paio, [illegible] splendida, per la sforbiciata [illegible] Francesco Flachi che, a pochi minuti dal termine dell'incontro ha permesso [illegible] Samp di conquistare la terza vittoria consecutiva. [illegible] di staccare il Genoa, dopo un lungo inseguimento completato sette giorni prima. Andremo controcorrente, in un momento simile per la società blucerchiata, [illegible] l'apertura è dedicata alla squadra. In altre occasioni la Sampdoria, sotto [illegible] una rete contro una squadra molto abile nel chiudere gli spazi, avrebbe alzato bandiera bianca. Domenica no: ha reagito, pareggiato e poi vinto con la spettacolare esecuzione di Flachi.

«La Salernitana ci ha fatto soffrire - conferma Bellotto - perché il loro tipo di gioco è di [illegible] precisione millimetrica, si muovono [illegible] un computer. [illegible] abbiamo cercato di controbattere con la manovra e con la fantasia, perché soltanto [illegible] dispone di [illegible] inventiva può realizzare una rete come quella di Flachi». Un consiglio per i tifosi blucerchiati: la [illegible] di Flachi potrebbe diventare l'immagine per i prossimi auguri (fra un mese e mezzo è Pasqua...) ai cugini genoani.

«Un gol da gran campione, quale Flachi è. I nove punti conquistati nelle ultime tre partite ci hanno permesso di rimanere in corsa per qualcosa d'importante, anche se davanti non sembrano proprio aver intenzione di rallentare. Il nostro dovere è esser lì, pronti a sfruttare eventuali occasioni», conclude Bellotto.

Di società, però, occorre parlare. La prossima scadenza sarà il 23 gennaio, come ha confer[illegible] ancora [illegible] mattina il futuro presidente onorario Riccardo Garrone, intervistato con Beppe Dossena (futuro direttore tecnico della Sampdoria) da Radiouno per il programma «Radio anch'io sport». «Sarà il gruppo straniero [illegible] fra qualche giorno uscirà allo scoperto - ha detto Garrone - a dire chi saranno il presidente e i componenti della società. Dossena assumerà un ruolo importante, direttore tecnico». A precisa domanda [illegible] ruolo di Mancini, Garrone [illegible] stato esplicito: «Mancini ha la Samp nel cuore, questo è arcinoto, ma la Sampdoria è una società di B, con un [illegible] preciso. Mancini viaggia [illegible] cifre fuori dalla nostra portata. Le porte, comunque, sono aperte [illegible] tutti coloro che intendessero collaborare». Garrone, che prima dell'incontro con la Salernitana si è recato per qualche minuto in gradinata Sud per incontrare i tifosi, [illegible] rimasto sorpreso da [illegible] passione.

«Ho spiegato che a diciotto anni divenni tifoso [illegible] Sampdoria, che come giocatore non ero proprio portato, ma che in futuro il mio contributo, con lo sponsor Erg, ritengo di averlo dato, ed anche [illegible]. Ora mi sono imbarcato, insieme con un gruppo d'amici genovesi ed a finanziatori stranieri, in un'avventura più impegnativa». Garrone, in occasione della trasmissione su Radiouno, ha precisato meglio anche il discorso relativo al nuovo stadio. «Anche in questo caso le porte sono aperte a tutti. Se [illegible] Genoa intende collaborare, benissimo: in quel caso si potrebbero dividere le spese, ed i ricavi raddoppierebbero con un impianto di nostra proprietà».



Flachi ha suggellato con un gran gol la giornata più felice per la [illegible] Sampdoria

Il Genoa deve uscire dall'incubo

Contro il Napoli l'ennesima ingiustizia mentre la gente ha dimenticato Scoglio

Danilo Sanguineti

GENOVA

La «Dea Eupalla» di breriana memoria, ovverosia [illegible] divinità che sovraintende ai destini del calcio, ce l'ha con il Genoa. Dopo una sconfitta come quella che i rossoblù hanno incassato dal Napoli non ci possono più essere dubbi. A prescindere dagli errori commessi durante la gara, dalle colpe dei singoli tecnici e dalle omissioni e imprevidenze dei dirigenti, c'è un perverso accanirsi della jella sul Grifone.

Il Napoli, per esplicita ammissione del suo tecnico e dei giocatori, ha agguantato [illegible] vittoria sofferta e importante nell'ultima gara giocata al Santa Colomba di Benevento anche grazie a [illegible] serie [illegible] eventi fortunati. Alla fine [illegible] dei calciatori di De [illegible] verso la zona promozione si è rafforzata mentre la squadra di Reja, decimata dalle assenze, ha cullato il sogno della vittoria per tre quarti di gara, ed è stata beffata nel finale in maniera incredibile.

Logico che l'allenatore goriziano sia nerissimo: «Il Napoli ha avuto fortuna, non meritava la vittoria. [illegible] trovato due gol su un piatto d'argento; ai miei non posso rimproverare niente». A ben vedere le colpe della dif[illegible] rossoblù, Lorieri in primis, non [illegible] lievi. Il primo gol è stato propiziato [illegible] goffe [illegible] del portiere, nel secondo sarebbe bastato un po' di decisione in più ai limiti dell'area per evitare la rete. Ma è difficile gettare la croce addosso ai giocatori che da due mesi a questa parte non vivono più un momento di p[illegible].

A ben vedere è stato il derby, trionfalmente vinto sulla Samp, a dare il via a una crisi che si sta pericolosamente avvitando [illegible] se stessa. Le colpe, secondo un'opinione che si sta diffondendo tra i tifosi, sono da addebitare in gran parte a Scoglio. Già sabato il tifo organizzato av[illegible] preso fragorosamente posizione contro l'ex tecnico. Il direttivo dell'Ottavio Barbieri, il club dei «duri e puri» del tifo rossoblù, emetteva un comunicato durissimo nei confronti del messinese: in pratica [illegible] invito a non farsi più vedere a Genova. Lo stesso Scoglio si presentava alla piscina Sciorba, do[illegible] veniva subissato di fischi [illegible] tifosi della Pro Recco. E tra chi fischiava non c'erano solo doriani...

Il tifoso medio genoano [illegible] ha digerito il voltafaccia del Professore, che una settimana [illegible]po aver abbandonato la navi[illegible] rossoblù nel [illegible] della tempesta si è piazzato sul comodo e ricco yacht della Nazionale libica. Chi ne esce bene, paradossalmente, è il presidente Dalla Costa, che [illegible] sempre sostenuto una linea [illegible] rigore finanziario e comportamentale.

Infatti, nonostante la evidente crisi tecnica di una squadra che non vince da dieci giornate e che appare sfiancata e [illegible] fondo, la società non comprerà alcun rinforzo finché non sarà riuscita a piazzare [illegible] paio [illegible] cessioni «fruttuose». I romeni Mihalcea e Nastase quindi rimangono per il momento dove si trovano. [illegible] Reja (che ha fatto in fretta a capire in qual guazzabuglio si è cacciato) deve preparare la delicatissima partita con la Pistoiese a Marassi senza la truppa africana (i cinque tunisini e [illegible] ghanese Mensah sempre impegnati nella Coppa d'Africa). E quella [illegible] i toscani è [illegible] partita [illegible] vincere a ogni costo, non solo per fermare la serie nera, ma anche per una classifica da incubo.



Marco Carparelli a Benevento contro il Napoli ha colpito un clamoroso incrocio dei pali

---

ANCHE OGGI GIORNATA [illegible] GARE. [illegible] ATTESA [illegible] LA GIOVANISSIMA STEPHANIE PROUD, 13 ANNI

La World Cup ha gli occhi a mandorla

A Imperia predominio delle cinesi, l'oro di Rosolino nei 400



La campionessa Claudia Poll, seconda dietro la giovanissima Yu Yang

IMPERIA

Partenza «soft» per la tappa italiana della Swimming World Cup, in corso nella piscina «Cascione» [illegible] Imperia. La giornata inaugurale non ha riservato risultati eclatanti, consegnando alla storia della kermesse natatoria ben poche performance [illegible] applauso e [illegible] record.

L'influenza che ha decimato la Nazionale azzurra, gli improvvisi forfeit di atleti di valore assoluto [illegible] il russo Ro[illegible] Sloudnov, dato per certo alla vigilia, hanno penalizzato la prima tornata di gare, seguita, specie nella mattinata, dal consueto caloroso pubblico imperiese.

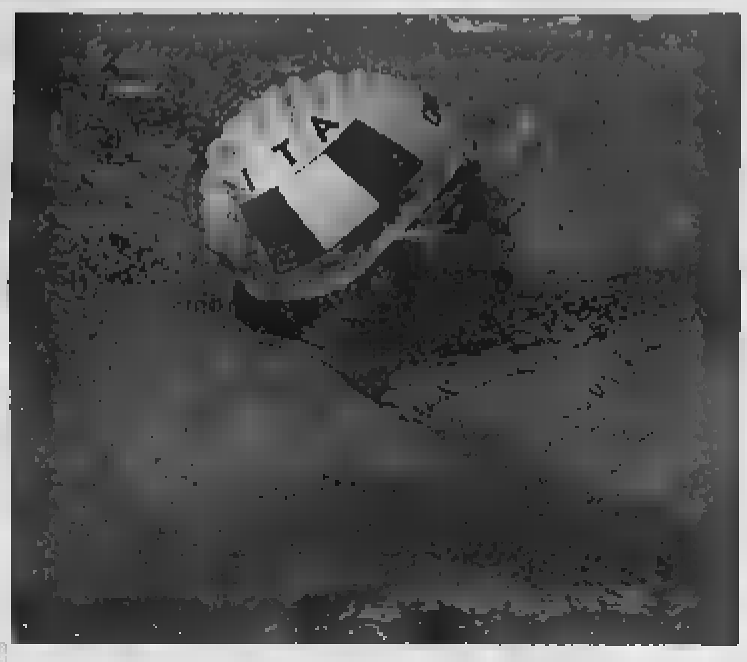
[illegible] medagliere racconta così la supremazia, nel settore femminile, delle nuotatrici cinesi: in vetrina la giovanissima Yu Yang, 16 anni, vincitrice nei 200 stile, davanti alla campio[illegible] del [illegible] Claudia [illegible], e poi Xuejuan Luo, oro nei 100 rana, per concludere con Shu Zhan, prima nella finale dei 50 dorso che ha regalato l'argento all'azzurra Alessandra Cappa.

Già, gli azzurri. Nelle scorse settimane la squadra italiana si era annunciata agguerrita e decisa a fare incetta di medaglie. L'improvvisa defezione [illegible] ben undici atleti, molti dei quali dichiaratamente candidati al podio, ha invece ridimensionato le possibilità della rappresentativa italiana. [illegible] sono comunque mancate [illegible] medaglie, con il solito Massimiliano Rosolino, puntuale all'appuntamento con l'oro nei [illegible] stile libero in 3'42"50 e con Lorenzo Sirigu, vincitore dei 400 misti, davanti a Massimiliano Eroli, argento, [illegible] soli 34 centesimi. Un secondo posto di Fioravanti nei 50 rana davanti a Olivier Vincenzetti, l'argento [illegible] Federica Biscia nei 200 misti, di Cristina Chiuso nei 50 sl e della Ioppi nei 200 dorso, [illegible] bronzo di Vincenzetto nei [illegible] rana, uno [illegible] Lara Consolandi nei 50 sl e quello della Ricciardi negli 800 stile libero completano il bottino azzurro nella giornata d'esordio.

Oggi secondo impegno per la kermesse mondiale, [illegible] per tornare alla tradizione che vuole la vasca imperiese particolarmente adatta alla realizzazione di nuovi primati.

Il programma: batterie [illegible] mattinata, a partire dalle 9,30; nel pomeriggio, dalle 17, toccherà alle finali, ancora una volta teletrasmesse in diretta su Raisat. In vasca, nell'ordine, 100 sl femminile, 200 sl maschile, [illegible] rana f, [illegible] m, [illegible] misti f, 100 farfalla m, 100 dorso f, 50 dorso m, [illegible] farfalla f, 200 misti m, [illegible] sl f, 50 sl m, 200 [illegible] f, 1500 sl m, 100 misti f, 200 dorso m e 50 farfalla f.

[illegible] mancano i motivi di interesse, dall'impegno degli azzurri alla presenza della nuotatrice britannica [illegible] Baker, fresca primatista mondiale sui [illegible] in vasca [illegible] col tempo di 30"53, ottenuto la scorsa settimana a Durban, in Sud Africa, nel [illegible] dei Campionati Open. [l. a.]



Un secondo posto di Fioravanti nei 50 rana davanti a Olivier Vincenzetti

---

AUTOMOBILISMO

IL 24 FEBBRAIO LA GARA-SPRINT: LE PRIME ANTICIPAZIONI SUL PROGRAMMA

Savona sta già scaldando i motori

Grande attesa in città per il ritorno delle competizioni rallistiche

SAVONA

Per i tanti appassionati savonesi di motori la data del 17 febbraio va segnalata in agenda con il circoletto rosso. Già, vietato prendersi impegni per quella data, dalla mattina alla sera. Per quella domenica l'attenzione sarà puntata sui bolidi [illegible] equipaggi che si daranno battaglia per il «Rally di Savona» organizzato dal Rally Club Millesimo e dalla Scuderia Riviera di Savona, con il Patrocinio del Comune e la collaborazione dell'Automobile Club e di Omnimedia Savona.

Un rally (di quelli definiti sprint) composto da sei prove speciali (tre ripetute) affrontate dagli equipaggi che si daranno battaglia anche per il «Memorial Daniele Ciancis», pilota che ancora tutti ricordano con affetto. Strade guidate ed impegnative quelle del rally che faranno emergere la qualità tecniche dei piloti e delle vetture. Sono venti i chilometri di prove cronometrate sugli oltre novanta dell'intero percorso.

La partenza della manifestazione (ripresa anche dalle principali emittenti nazionali e specializzate come «Nuvolari», [illegible] canale satellite dedicato a tutto ciò che riguarda i motori) in Corso Italia con la prima vettura che prenderà il via alle 9,01. Il riordino, sempre in Corso Italia (e della durata di 40 minuti) alle 11,45. L'arrivo del primo equipaggio previsto intorno alle 15,45. Il parco assistenza è invece situato in Piazza del Popolo a partire dalle 12,30 mentre la premiazione sarà alla Sala Rossa del Comune alle 19.

Nella sede dell'Automobile Club di via Guidobono saranno allestiti [illegible] Direzione gara, la segreteria, oltre al centro classifiche e la sala stampa. L'apertura delle iscrizioni è fissata per venerdì prossimo mentre la chiusura delle stesse sarà per il 9 febbraio. Sabato 16 febbraio sarà invece giornata [illegible] verifiche sportive che si terranno nell'atrio del Comune di Savona [illegible] 14 alle 19.30 mentre le verifiche tecniche sono in programma in Corso Italia dalle 14,30 alle 20. Come detto era da tempo che il capoluogo attendeva [illegible] importante manifestazione riservata ai motori.

L'ultima occasione è stata nel 1993 con il riordino del Sanremo «mondiale». Grazie all'accordo con il Rally Club Millesimo (titolare di licenza Csai) il Comitato Organizzatore, con la struttura e gli uomini della Scuderia Riviera, potrà finalmente fare contenti tanti appassionati (da troppo tempo a digiuno). Il «Rally di Savona» sarà inserito nel calendario nazionale e [illegible] per il campionato ligure di automobilismo oltre che per il rinato Campionato Sociale della Automobile Club di Savona. Poi l'appuntamento sarà ad aprile con il Rally della Val Bormida che è ormai diventato un punto di riferimento per scuderie e piloti liguri.

Tornando al «Rally di Savona» numerosi dovrebbero risul[illegible] gli equipaggi iscritti in rappresentanza delle migliori scuderie del Nord Italia. E questo ovviamente anche per il tributo d'affetto per Daniele Cianci alla cui memoria l'appuntamento è titolato. Dunque Savona ritorna per un giorno capitale dei motori. Con l'augurio che l'occasione non sia isolata e che l'appuntamento possa ripetersi con entusiasmo ogni anno. [g. o.]



Il «Sanremo» nel '93 in piazza Sisto IV: fu l'ultima volta dei rally a Savona. Ora si riparte

---

TRA I FINALISTI L'UNICO TEAM LIGURE E' LA VOLTRESE

Le savonesi e le imperiesi tutto rimandato ai playout

Tutto secondo copione. L'ultima giornata [illegible] massimo campionato di bocce ha rispettato i pronostici della vigilia: savonesi e imperiesi ai playout, [illegible] tre solo la Voltrese è riuscita a conquistare un posto nel girone-scudetto. Conclusa la regular-season quindi soltanto i genovesi possono festeggiare per aver conquistato l'obiettivo fissato all'inizio di stagione. [illegible] vediamo com'è andata la giornata conclusiva girone per girone.

Nel primo raggruppamento pesante sconfitta per la Val [illegible]la. Il team del presidente Oreste Garrione è stato battuto per 16-4 dalla Tubosider, mentre la Voltrese, diretta concorrente dei savonesi ha battuto la Cumianese per 14-6. [illegible] esterno invece per gli Autonomi Fos[illegible] vincitori a Chieri per 14-6, ha riosato il Pianezza. Ai playoff accedono: Pianezza, Tubosider, Fossano e Voltrese. Nel girone B: pareggio per 10-10 della Roverino in casa della Pissa Torino, mentre la Boccia Carcare Cosseria è stata battuta per 12-8 dalla Perosina. Con [illegible] stesso risultato l'Auxilium ha superato la Nitri Aosta. [illegible] giocheranno il tricolore nella [illegible]conda fase Ferrero, che ha riposato, l'Auxilium, la Nitri Auto Aosta e la Perosina. Nel terzo girone sconfitta interna per l'Albisola battuta per 12-8 dall'Ivrea. Con lo stesso punteggio il Litorale ha battuto il Dlf Asti, mentre la Balangerese ha superato [illegible] Sommarivese per 13-7. Ai play off: Ivrea, Dlf Asti, Balangerese e Litorale.

E' scattata anche la seconda fase del campionato cadetto. Questo [illegible] quadro completo dei risultati: Playoff: Vadese-Armese 6-14; Caderiva-Toso 12-8, Andrea Doria-Chiavarese 4-16. Playout: Plodio-Ferrania 12-8; Muller Bordighera-Serra Riccò 13-7; Loanese-Macchia Verde 11-9. [r. p.]

CAIRESE BATTUTA AL [illegible] LA' DEL 2-0, SPETTACOLO E QUALITA': LA SQUADRA DEI MAGNIFICI GAUCHOS PUO' DAVVERO RIPORTARE IL GRANDE CALCIO IN RIVA AL CENTA

Corazòn argentìno Albenga devastante

Guglielmo Olivero

ALBENGA

Sogno [illegible] pomeriggio di metà campionato. Sogno di giocatori, alcuni dei quali con la mente rivolta ad un Paese lontano, che adesso si sentono ad [illegible] passo da una «missione impossibile». L'Albenga va, stende la Cairese (tutt'altro che modesta...) e si piazza al terzo posto [illegible] classifica, tre lunghezze in meno della Lavagnese, una del Fo.Ce.Vara che ne sente il fiato sul collo.

Sognano anche i tifosi perchè, se l'Albenga arriverà nel Nazionale Dilettanti (o serie D che dir si voglia, ma non nominate queste parole al presidente Cesare Cometto) potranno gustarsi le [illegible] sul [illegible] campo dove, tanto per irrobustire le casse, sarà possibile anche organizzare interessanti amichevoli. Insomma arrivati a metà del cammino l'impresa è possibile. Le cifre parlano chiaro: l'Albenga gira a quota 27 con otto vittorie e tre pareggi ma soprattutto con il miglior attacco [illegible] campionato: 27 reti. Un attacco sudamericano con Martin che domenica ha segnato due reti, battendo i valbormidesi in un derby che è stato senza storia.

E magari permette ad alcuni di dimenticare le angosce che oggi ti trovi abbattute sulle prime pagine dei giornali: «Sono momenti terribili per noi - [illegible] il portiere Siracusa, il primo argentino ad approdare alla corte ingauna-perchè il nostro Paese [illegible] vivendo un [illegible] difficile, spaventoso. Tutti noi abbiamo amici, familiari e vedendo le immagini che scorrono in televisione sentiamo tanto dolore, tanta angoscia».

[illegible] allora ecco che il calcio può [illegible] anche [illegible] un campionato minore, occasione di riscatto; «Certo - prosegue Siracusa - perchè è proprio in questi momenti che vogliamo reagire. Gli argentini che sono onorati del militare nell'Albenga vogliono impegnarsi al massimo per ringraziare tutti coloro che, dal primo momento, hanno creduto in loro».

E adesso dunque la seconda metà del campionato, ad iniziare domenica dalla sfida esterna con la Sarzanese, che naviga in acque poco tranquille. La Lavagnese sarà sul campo della Grassorutese ma non potrà ricevere (cosa che accade spesso...) aiuti mentre il Fo.Ce. Vara affronterà la Loanesi. Gli scontri diretti decideranno poi là [illegible] del torneo, [illegible] già queste partite sono importanti. Il presidente Cesare Cometto non lo dirà mai, ma sa che la [illegible] squadra non ha molte simpatie nel Palazzo del calcio.

La questione dei tesseramenti (che tutti ricordano), alcune polemiche nei confronti di direttori di gara, sono momenti che restano nella memoria di chi ha la memoria di un elefante e aspetta il momento propizio per affondare il colpo. Per adesso c'è questo terzo posto, frutto di una squadra che gioca un bel calcio sotto la direzione di mister Fontana che ne ha colto i punti deboli.

Afferma [illegible] Siracusa: «Non per fare i soliti discorsi, ma adesso sarà importante l'apporto del pubblico. Che non deve mancare perchè i momenti difficili ci saranno e molti». [illegible] poi, alla domanda su quando capiterà [illegible] avere così una ghiotta occasione per poter salire di categorie gli argentini, sottovoce, rispondono [illegible] Nunca [illegible] Mai più. E forse non hanno torto.



I fratelli argentini Lovera, punti di forza di un'Albenga che fa davvero sognare

Giallоblù onesti «E' giusto così»

CAIRO MONTENOTTE

«Nella lotta per la salvezza ci [illegible] tante squadre. Compresa la nostra». Parole del diesse Carletto Pizzorno all'indomani della prevedibile sconfitta della sua Cairese con l'Albenga nella partita che ha concluso il girone di andata.

Una partita, va detto, giocata con generosità ed impegno dai valbormidesi che hanno trovato però nei bianconeri un [illegible] troppo forte per i loro mezzi. Un'Albenga che, come riconosce lo stesso dirigente gialloblu, può puntare lontano: «Sì, se giocheranno sempre [illegible] domenica, nessun traguardo [illegible] proibito per i ragazzi di Fontana. Giocano un bel calcio e Fo.Ce. Vara e Lavagnese devono sapere di avere un avversario in più. Noi abbiamo fatto il possibile ma contro questa squadra era impossibile prevedere di portare a casa un punto».

E' [illegible]: la Cairese ha fatto tutto il possibile sapendo che [illegible] dura evitare la [illegible] sconfitta stagionale. I gialloblù hanno giocato una buona partita, reggendo per tutto [illegible] primo tempo ai minacciosi attacchi dei padroni di [illegible]a. Poi nella ripresa gli ingauni hanno accelerato [illegible] operazioni andando a segnare due volte con Martin che ha concluso i conti.

Adesso i valbormidesi occupano la quint'ultima posizione di classifica a quota 18. Alle loro spalle la Loanesi ed il Genoa club Mignanego con 15, e la Grassorutese con 14 (fuori dei giochi e spacciato rimane il Molassana con 2). Ora tenendo conto che le due genovesi invischiate nella lotta riceveranno magari dei favori da qualche «cugina» (le recenti esperienze, per lo meno, indicano questa possibilità), la situazione per la Cairese si fa difficile. Domenica bisognerebbe fare punti [illegible] la Casellese che è soltanto tre punti più in alto in classifica e che, particolare da non trascurare, ha una delle difese più perforate del torneo con 27 gol subiti.

All'andata peraltro la Cairese si impose sulla Casellese per 2-1: «Ricordo quella partita - conclude Pizzorno - ma la situazione era diversa. La prima di campionato, con entrambe le squadre che dovevano ancora affinare schemi e gioco. Adesso [illegible] situazione è cambiata e la Casellese ha fatto progressi in classifica come dimostra anche il pareggio raccolto a Pontedecimo domenica scorsa».

Dunque per la Cairese inizia il girone di ritorno, quello della verità. Le possibilità ci sono per salvarsi, soprattutto se il team avrà quella voglia, quella determinazione, messe in campo ancora domenica contro l'Albenga. Insomma c'è fiducia. Bisogna crederci, e i risultati arriveranno, in [illegible] stagione dove certo la dea bendata ha bussato per il momento poche volte alla porta gialloblù.

[g. o.]

Loanesi, resta da decidere il dopo-Piovano

E' toto-allenatore in casa rossoblù dopo l'esonero del tecnico savonese

[illegible]

Partiamo dalla notizia più importante, l'esonero dell'allenatore Fulvio Piovano. Una decisione maturata al vertice della Loanesi a fine gara dopo la sconfitta di Fezzano, la numero 6 di un'andata [illegible] si conclude nel peggiore dei modi.

La posizione di classifica è più che un rebus, molto critica visto che i rossoblù terz'ultimi a pari merito con il Genoa club Mignanego dovranno affrontare nel prossimo turno [illegible] altra trasferta difficile. Quella contro il Fo.Ce. Vara. La Loanesi vista sul campo della Fezzanese priva di D'Avino e dell'attaccante Bella non [illegible] piaciuta [illegible] presidente Piave.

Pochi i superstiti nella hit-parade [illegible] massimo dirigente rossoblù. Anche se [illegible] giovane [illegible] in porta al posto di Ladelfa non [illegible] colpe sui due gol subiti, lo stesso non si può dire della difesa che ha incassato le reti su calci piazzati. Due punizioni infatti hanno castigato la Loanesi. Fare il punto della situazione in [illegible] momento delicato come questo diventa arduo ma nascondersi dietro atteggiamenti ipocrici [illegible] ancor peggio. Il presidente Piave ha avuto gran merito nel [illegible]re l'energie economiche e conti[illegible] a parlare con grande entusiasmo dei suoi progetti per il futuro, ma potrebbe non bastare.



Palermo, uno dei difensori [illegible]a Loanesi

[illegible] qualche ramo secco andrebbe tagliato anche in seno alla società, visto che troppe teste rischiano di portare solo confusione. Questo per il bene della Loanesi. Passando al punto tecnico i numeri dicono questo: 3 vittorie, 6 pareggi ed altrettante sconfitte [illegible] 20 gol fatti [illegible] 21 subiti (terzo peggior difesa del campionato).

Con l'ex [illegible] Christian Cattardico proviamo ad analizzare questa situazione: «Sulla partita dopo un buon inizio è arrivato [illegible] loro gol [illegible] da quel momento [illegible] siamo più [illegible]iti [illegible] giocare. [illegible] proviamo però non basta, nel secondo tempo siamo andati male ed [illegible] siamo nei guai, inutile nasconderlo perchè le altre fanno punti e tutto si sta complicando. Per quanto riguarda il cambio dell'allenatore posso solo dire che nessuno della squadra rema [illegible] Piovano. Personalmente non so [illegible] un altro tecnico potrebbe cambiare le cose, in questo momento ci vuole solo [illegible] compattezza da parte di tutti».

Ritornando alla vicenda allenatore al momento non è trapelato ancora nessun [illegible] le ipotesi Vigano fra Orcino e Soldano, Severio [illegible] e Caracciolo, ricordando che l'oggetto del desiderio era Flavio Ferraro, ormai alla Sestrese. Rolando? L'attuale d.s. della Loanesi, con esperienze da allenatore anche nelle file dell'Albenga, potrebbe fungere [illegible] traghettatore [illegible] al termine della stagione. Ma non sembra una strada praticabile. E in ogni caso, in vista della prossima stagione piace davvero molto Flavio Ferraro...

[en. for.]

L'esplosione del Finale: 5 gol

Giallorossi-boom a Sarzana, l'obiettivo ora diventa un favoloso girone di ritorno

FINALE LIGURE

Buona la prima, per il Finale. Anzi il 5-2 rifilato alla Sarzanese consente ai giallorossi del presidente Cappa di girare alla fine del girone di andata a 21 punti e con una partita da recuperare (quella di mercoledì contro la Cairese). L'impresa costruita sul campo degli spezzini è figlia [illegible] fattori, anche [illegible] è da sottolineare la prestazione del pacchetto di attacco. Il punteggio finale [illegible] non deve trarre in inganno perchè i ragazzi di Monteforte dopo aver chiuso il primo tempo [illegible] doppio vantaggio, [illegible] fatti rimontare e raggiungere. Poi l'episodio in positivo che ha portato la terza marcatura finalese ha dato la svolta complice la seconda espulsione patita dalla Sarzanese. Ad inizio ripresa infatti subito dopo aver accorciato le distanze, gli spezzini erano già rimasti in dieci per l'espulsione di un loro giocatore.

La disamina [illegible] mister finalese Luca Monteforte: «Sono stati due gli episodi chiave di questa partita. Il primo quando la Sarzanese ci ha raggiunti dopo che abbiamo chiuso il primo tempo in vantaggio di due gol. Abbiamo patito e sofferto, [illegible] cosa vuoi pensare? Non certo [illegible] buone, però [illegible] l'episodio che [illegible] ha nuovamente riportato in vantaggio abbiamo [illegible] stretto i nostri avversari a cercare il tutto per tutto. Abbiamo sfruttato gli spazi che ci concedevano in contropiede ed inoltre loro erano anche in doppia inferiorità numerica. Comunque siamo stati molto bravi, direi quasi impeccabili in attacco dove abbiamo capitalizzato in rete come meglio non si poteva». [illegible] doppietta di Vittori ed alle marcature di Alfano (guarda caso), Bottinelli e Febo fanno riscontro gli ennesimi infortuni. Prima Mazzone (distorsione) poi Infantino (taglio in testa) sono dovuti uscire. Per il Finale sono l'infortunio numero 16 da inizio stagione.

[en. for.]

SERIE D: L'1-0 OTTENUTO DAGLI OSPITI AL COMUNALE CONFERMA CHE LA PROMOZIONE PER I BIANCOBLU' E' UN TRAGUARDO POSSIBILE

Sanremese e Savona: le verità del derby

I biancazzurri sono validi, ma per sognare manca qualcosa

Bruno Monticone

[illegible]

Dal derby (perso) [illegible] il Savona, la Sanremese ha, probabilmente, ricevuto un messaggio ben preciso su se stessa [illegible] sul suo futuro. La conferma, cioè, se ancora ce ne fosse bisogno, che i biancazzurri sono un complesso sulla buona strada, ma ancora in costruzione: bella squadra complessivamente, buone individualità, carattere, ma ancora senza quel tocco che trasforma [illegible] buona squadra in formazione di rango. Lo dice anche il campionato. I biancazzurri hanno quattro squadre davanti, in classifica. Quattro «grandi» [illegible] presunte tali contro cui [illegible] Sanremese ha sempre perso: battuta [illegible] Ivrea (certo immeritatamente); battuta, in [illegible] e fuori, dal Savona (pur con episodi che hanno fatto discutere, specie all'andata); battuta [illegible] casa dal Canavese; battuta a Borgomanero. Sembra [illegible] «maledizione». Sembra che, alla Sanremese, [illegible] riesca l'impresa, il risultato di prestigio. «Ma non mi stupisce più di tanto. So benissimo perchè perdiamo contro le grandi», ha detto Luigi Cichero, allenatore biancazzurro nel dopoderby. E certo il problema non sfugge a chi, [illegible] lui, questa squadra ha costruito pezzo su pezzo, in economia. Una Sanremese [illegible] grado di battersi contro chiunque, [illegible] giocarsela per lunghi tratti [illegible] pari, [illegible] incapace dell'acuto quando si trova di fronte a complessi di indiscusso valore.

Il derby contro il Savona ne è stata la conferma. La Sanremese poteva benissimo pareggiare. Anche vincere. Ha perso, su un gol che andrebbe rivisto alla «moviola» per il modo in cui è nato (una punizione [illegible] al Savona, invece che alla Sanremese). Ma va anche detto che, a lungo, specie nel primo tempo, il Savona è stato nettamente più efficace [illegible] a centrocampo (dove le contemporanee [illegible] Cosenza e Galoppo, spostato [illegible] difesa, si sono fatte sentire) [illegible] con un attacco che, dall'inizio della stagione, vive sugli spunti e sulla buona vena di Calabria e Prunecchi. Spunti e buona vena che domenica hanno cozzato contro [illegible] difesa granitica (la seconda [illegible] battuta [illegible] torneo dopo quella del Valle d'Aosta), guidata da giocatori esperti, che sbagliano pochissimo.



Subito dopo il gol di Barone, l'abbraccio tra i giocatori e i componenti della panchina

Claudio Strinati suona la carica

Il d.g. biancoblù: «Prestazione perfetta E i rinforzi giusti li abbiamo già in casa»

SANREMO

Vincere a Sanremo è sempre una bella soddisfazione per il Savona. Ma il significato [illegible] successo [illegible] domenica al «Comunale», forse, questa volta, va al di là del risultato. Perchè ha dato ai biancoblù la definitiva convinzione che i giochi [illegible] ancora aperti [illegible] che quei tre punti di distacco dall'Ivrea, a sedici giornate dalla fine, sono pochi, davvero pochi. [illegible] che può succedere di tutto. A cominciare da domenica quando le altre due del terzetto di testa - Ivrea e Canavese - si scontreranno tra loro. [illegible] pensando anche che, con l'Ivrea, già sconfitta all'andata, i biancoblù non partiranno sicuramente battuti, nemmeno al ritorno, sul campo piemontese. Probabilmente stava in questa convinzione, rafforzata dal successo [illegible] Sanremo, la palpabile soddisfazione del presidente Piro, [illegible] direttore generale Strinati e quella (più contenuta) del prudente allenatore Tufano nel dopopartita.

Sanremo, [illegible] un certo [illegible] stata una svolta. Era [illegible] match insidioso. Perchè era un derby, ma soprattutto perchè era una partita difficile contro una squadra, magari un po' contraddittoria, [illegible] che finora aveva sempre viaggiato a ridosso delle prime e che, con un successo, avrebbe potuto accorciare le distanze dalla vetta. Ma il Savona ha superato l'esame, imponendo [illegible] proprio gioco nel primo tempo, soffrendo nella ripresa quando la Sanremese, magari non lucidissima, ha cercato a lungo - fino all'ultimo secondo dei tempi di recupero quando ha avuto l'occasione-pareggio sui piedi di Mottola - il pareggio. Un «test» che ha sanzionato la forza del Savona. Un mix tra giocatori esperti e di qualità (come Biffi e Bracaloni) e giovani rampanti (come Barone un ragazzo di Ventimiglia sfuggito alla Sanremese che adesso piace ad un paio di clubs di serie B, come Contino un ex matuziano o il portiere Iacono che sono in costante crescita). Impressiona, soprattutto, la tranquillità con cui la squadra gioca in ogni situazione. Non [illegible] o, perlomeno, non dà mai l'impressione di andare, in affanno. E aggiunge a tutto un dose di cinismo che, alla lunga, [illegible]. Non è un Savona bellissimo da vedere. Ma è un Savona, pratico, freddo, tatticamente efficace.

Il derby di Sanremo ha confermato tutto questo. Ha dato l'ennesima patente di credibilità ad una squadra che deve tentare un'impresa difficilissima come quella di agguantare un'Ivrea che sembra non fermarsi mai. Ma il Savona di Sanremo ha dato l'impressione di poter tentare l'impresa [illegible] solidi argomenti. E potrebbe anche [illegible] la società a cautelarsi ancor di più sul calciomercato di gennaio. Il Savona cerca un «under 83», forse un esterno. Dipenderà, poi, anche dall'entità dell'infortunio a Sala che ieri sera si è sottoposto [illegible] magnetica. «Se ci saranno occasioni sul mercato non ci tireremo indietro - dice il direttore generale Strinati - [illegible] dimentichiamo che, domenica, [illegible] avevamo [illegible] campo gente come Solari, Bertolone, Cay e, all'inizio, Lamberti e Riolfo. I nostri rinforzi li abbiamo già in casa».



In quest'altra foto di Marinco Gatti, un attacco della Sanremese condotto da Lerda

LA RISCOSSA

NOVE PUNTI NELLE ULTIME TRE GARE: FORSE SI PUO' SOGNARE

L'Imperia ha calato il tris E' la svolta stagionale?

Luca Amoretti

IMPERIA

Nove punti nelle ultime tre partite. L'Imperia ha raggiunto quella tranquilla posizione di centroclassifica che era l'obiettivo primario del presidente Fabrizio Vincenzi, [illegible] tira un sospiro di sollievo.

Il successo con il Verbania, sottolineato dall'ottima prestazione collettiva dei nerazzurri, ha confermato i progressi di una squadra che fa dell'umiltà e della grinta le sue armi migliori. E così, se il match-gol porta la firma del giovane Lupo, [illegible] vo [illegible] concreto, l'emblema della vittoria imperiese è il difensore Quintavalle, forse non impeccabile stilisticamente, ma determinante nel fermare le manovre [illegible] piemontesi con [illegible] caparbietà impressionante.

Il presidente Vincenzi ha parole di elogio per tutti: «La squadra è stata fantastica. Ha disputato una gara di gran cuore, senza tralasciare lo spettacolo, tradotto in numerose occasioni da rete. La vittoria [illegible] ampiamente meritata e ci fa sperare per il futuro. E' stata una giornata da ricordare».

Sulla [illegible] lunghezza d'onda il tecnico Pino Cavallaro: «Una bella Imperia, volitiva e concentrata. Proprio la squadra che voglio io, capace di lottare fino al 90'. Sono soddisfatto, ma non possiamo dormire sugli allori. Le prossime partite [illegible] importantissime e dovremo mettere altro fieno in cascina per poterci definitivamente sottrarre ai rischi delle zone basse. Saranno g[illegible] difficili, ma il morale è alto e gli ultimi risultati giustificano il nostro ottimismo».

Domenica l'Imperia sarà sul campo del Borgomanero e do[illegible] vedersela con una delle più belle realtà del torneo. Ancora Cavallaro: «E' una trasferta molto impegnativa, [illegible] cercheremo di onorarla con un'altra bella prestazione».

Intanto la società lavora per definire i dettagli del triangolare «Nino Ciccione», [illegible] un primo [illegible] proposto per domani e poi rinviato [illegible] mercoledì 23 gennaio per l'indisponibilità del Torino. Scenderanno in campo, in tre partite di 45', proprio i granata di Giancarlo Camolese, il Timisoara (squadra rumena) e i nerazzurri. L'avvocato Vincenzi, che ha fortemente voluto questa kermesse: «Mi auguro che gli appassionati imperiesi rispondano in [illegible] e affollino le tribune. Si tratta di [illegible] evento assente da tempo dal «Ciccione», con la partecipazione della prima squadra del Toro [illegible] della formazione romena, nella quale militano molti giocatori già nell'obiettivo delle principali società italiane».



Lupo, preziosa segnatura per l'Imperia

I ROSSOBLU' A CACCIA DELLA SALVEZZA

LO 0-0 CON IL VALLE D'AOSTA SOTTOLINEA PREGI E DIFETTI DELLA BANDA-ERETTA

Vado, il gol grande assente

Altra buona prova senza riuscire a sfondare

Ennio Fornasieri

VADO LIGURE

L'espressione [illegible] fine gara e le parole quasi sconsolate del giocatore vadese Siciliano, sono la fotografia migliore per il pareggio (0-0) ottenuto contro il Valle d'Aosta. «Cosa possiamo fare? La palla proprio non vuol saperne di entrare...», poche frasi ed un laconico allargare le braccia. E tutto sommato il giocatore [illegible] Vado non ha tutti i torti, perchè la [illegible] squadra ha dato il massimo giocando una buona partita.

Il suo spostamento nella zona centrale del [illegible]po è stata la mossa vincente, anche se non so[illegible] arrivati i tre punti. Siciliano e Cappanera sono state le vere anime di questa squadra per grinta e combattività. Il primo ha fatto dannare i centrocampisti valdostani, il secondo ha giganteggiato in difesa chiudendo ogni spazio possibile. Quando poi [illegible] ci è arrivato lui, ha pensarci è stato il portiere Cancellara autore di una parata strepitosa che ha salvato il Vado da una possibile beffa. Il [illegible] volo all'incrocio dei pali [illegible] rimasto impresso anche negli occhi dell'allenatore avversario Benedetti che [illegible] fine [illegible] ha tessuto elogi proprio per l'estremo difensore vadese.

Ma mister Eretta non è contento, o almeno non lo è completamente: [illegible] la vittoria e la palla non si decide [illegible] entrare, sono tante domeniche che non riusciamo a gonfiare la rete avversaria. Chi tiene i conti lo sa meglio di me...». Infatti i numeri di astinenza da rete in casa-Vado sono saliti a 670. Ed il presidente Ciarlo aggiunge: «Non si può dire niente sull'impegno mostrato dalla squadra, abbiamo giocato be[illegible] [illegible] ed un certo punto ho avuto paura della beffa finale come contro il Borgomanero. Con questo voglio anche dire che il risultato è giusto e che giocando su questi livelli credo sempre più nel raggiungimento del [illegible]stro obiettivo, la salvezza».

Sull'episodio del rigore [illegible] [illegible] [illegible] Siciliano, mister Eretta la vede così: «Il fallo c'era e anche dentro l'area, nel momento in cui l'arbitro ha fischiato doveva dare il rigore, [illegible] ha spostato la palla fuori [illegible] e concesso un calcio di punizio[illegible]...». L'espressione di perplessità del suo sguardo vale più di qualsiasi commento.



Alessio Bisio è stato tra i più brillanti

[illegible]

Vincono [illegible] ed Albenga

Domenica vincente per Varazze ed Albenga. Il calcio femminile sorride alle ragazze di Lucchesi e Bruzzone. Il team biancoverde varazzino batte in piena zona Cesarini la Segratese (1-0) terza in classifica e si porta a due soli punti dalle lombarde che sono al quarto posto. Ha deciso il gol della Parodi ad un minuto dalla fine che permette al Varazze di conquistare tre punti importanti per cercare di risalire la china, dopo un lungo periodo di crisi. Belle notizie anche dal campo di Andora dove l'Albenga ha avuto la meglio (3-1) sul Nuoro. Con questa affermazione le ingaune fanno un decisivo passo in avanti e [illegible] portano [illegible] metà classifica ben distante dalla zona retrocessione. Come sempre trascinate dalla Massabò, autore di una grande prova e del gol che ha sbloccato la partita. Le altre due reti portano la firma [illegible] Vanore e Fiorilli. [en. for.]

PROMOZIONE

MA L'IMPRESA DEL GIORNO E' QUELLA DEL VARAZZE, CHE HA MANDATO AL TAPPETO LA LANCIATA ARGENTINA

Per il Bragno si accende una piccola speranza

Recuperati tre punti alle seconde della classe: «Ma il distacco è ancora molto elevato»

Volata a tre nel girone A di Promozione. La sentenza, emessa a metà campionato, può già ritenersi definitiva. Bolzanetese, a quota 35, Argentina [illegible] Masone che seguono a quattro lunghezze (domenica entrambe sconfitte) [illegible] che possono [illegible] ambire alla vetta per gli scontri diretti.

Poi il vuoto, con il Ventimiglia, quarto, a ben [illegible] punti dai genovesi [illegible] il Bragno (candidato nei pronostici estivi) setti[illegible]o con un distacco, incolmabile, di tredici punti. E'vero che il fascino [illegible] calcio sta nella [illegible] imprevedibilità, ma francamente ribaltoni in questo torneo sembrano francamente impossibili. Il Bragno, [illegible] diceva: la compagine del presidente Ferraro ha battuto la Golfodianese, facendo [illegible] favore al Pietra che ottiene tre punti importanti per la salvezza contro la Voltrese.

Ma visti i risultati di chi precede in classifica l'impresa è [illegible] vana: «La Bolzanetese [illegible] un rullo compressore - attacca Ferraro - [illegible] ormai sembra imprendibile. Pi[illegible] la nota positiva arriva [illegible] sconfitte di Masone e Argentina, seconde, sulle quali abbiamo recuperato tre punti. Ma il divario è ancora notevole: otto punti [illegible] metà campionato sembrano troppi».

Chi non [illegible] preoccupa di fare troppi calcoli è il Legino che [illegible] diviso la posta [illegible] la Carlin's Boys: la compagine del presidente Carella ha ottenuto ormai il suo obiettivo minimo la salvezza (dodici punti sul folto gruppo delle quart'ultime che però devono battersi tra di loro) [illegible] adesso mira [illegible] mettere la ciliegina sulla torta. Il presidente Carella: «Viriamo con sette vittorie ma soprattutto con sole tre sconfitte. Insomma, un campionato sopra le previsioni. E' vero che il margine sulle pretendenti alla salvezza è notevole [illegible] sui numeri è meglio non fare troppo affidamento. Domenica c'è il derby con il Varazze [illegible] già la prima [illegible] ritorno si presenta quanto mai difficile».

Già, il Varazze: la neo promossa ha fatto fatica ad ambientarsi, come testimoniano i risultati delle prime giornate del torneo. Poi tutto ha iniziato a girare per il meglio e la boa viene tagliata, dopo [illegible] successo sull'Argentina, con cinque vittorie e quattro pareggi. La compagine nerazzurra, la cui situazione di classifica ad [illegible] [illegible] punto sembrava disperata, è adesso nelle zone tranquille dove conta di restarci [illegible] la seconda metà.

A fermare [illegible] grande ci ha pensato anche il Quiliano che ha dato una lezione di calcio al Masone, secondo in classifica. Riverdito, autore di una doppietta, è stato il mattatore della partita nella quale il team savonese sembra aver trovato giochi e schemi. Un quarto posto finale, se si giocherà come contro i genovesi, è ancora possibile. [g. o.]



Fiandra (Varazze) ha parato un rigore

MARTEDÌ 15 GENNAIO 2002

3ª SAVONA GOAL 2002

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 20 gennaio 2002

1	SAVONA - DERTHONA	
2	IVREA - CANAVESE	
3	BORGOMANERO - IMPERIA	
4	BORGOSESIA - SANREMESE	
5	VOGHERA - VADO	
6	[illegible] - [illegible]ENGA	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....

P[illegible] ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

IL [illegible] SETTORE [illegible] E':

REFERENDUM

PRIMI DATI SUI PRONOSTICI

Migliaia di schede e lo «Stereo Più» dice [illegible] Valleggia

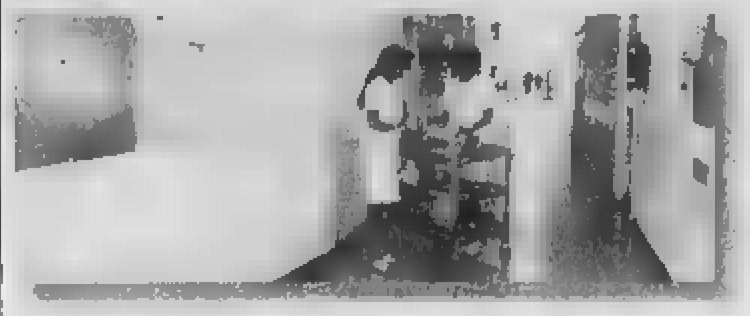
E' ripreso in redazione [illegible] nei punti di raccolta il fiume di schede che permettono ai protagonisti dello Sportivo dell'Anno di compiere progressi in classifica. C'è da pensare a quanto lavoro ci sia alle spalle dei tagliandi: dalla raccolta uno per uno, alla compilazione e alla titolazione del soggetto votato, se poi c'è chi vuol giocare anche i pronostici si capisce perché si debba lavorare tanto per decine di classifiche. E domenica, il prossimo turno... questo è il Savona Goal. Colonna vincente della [illegible]da tappa del giro[illegible] di ritorno: 0-1; 0-0; 1-0; 2-0; 2-0; 2-5. Per lo Stereo Più completa votazione delle rose di Varazze e Valleggia e sono ancora questi ultimi i più bravi: 42 Rosso; 32 Musso; [illegible] Moiso; 24 Varicelli, Serra; 18 Mandarà e Stifanese. Varazze: 40 Trazino; 34 Bronzino; [illegible] Navone; 28 Damonte; 24 Balducci, Lupi, Ballati, Tiraoro; 22 Frecceri, Bolla, Fazio e Dagnino. Intanto stanno per tornare in campo Vado, Savona, Albatross e Finale. [n. d. m.]

rarinantessavona

athena personal computer CARISA



TRA SCANDALI E DIBATTITO POLITICO



CITTADINI E [illegible]

Verranno presentati oggi (sede del gruppo Ppi, via Arsenale 14, ore 12), i risultati [illegible] sondaggio commissionato alla società Directa dai consiglieri [illegible]gionali della Margherita per conoscere il giudizio dei cittadini piemontesi sulla sanità e sulle informazioni che ne hanno. «Il sondaggio - spiega il consigliere Antonino Saitta, che illustrerà il sondaggio con i colleghi Alessandro di Benedetto e Costantino Giordano - [illegible] estremamente interessante perché ci dice molto sulla percezione dei cittadini rispetto alla gestione degli ospedali, [illegible] particolare offre un giudizio positivo sul lavoro dei medici ed uno nettissimo sugli sprechi [illegible] causa prima del deficit». Il sondaggio, terminato proprio il giorno prima che esplodesse lo scandalo delle Molinette che ha coinvolto in prima persona lo stesso manager Luigi Odasso oltre ad alcuni funzionari e imprenditori, [illegible] frutto di [illegible] campione di indagine fra mille cittadini. Fra le domande, la preferenza tra il servizio offerto dai privati e quello della sanità pubblica, se si è stati convolti in casi di «malasanità» o se [illegible] è a [illegible] «del deficit e che si ricorre all'aumento dell'Irpef per colmarlo».

Scontro a Palazzo Civico [illegible] Molinette

Il sindaco: serve subito una guida. L'opposizione: solo propaganda

Giuseppe Sangiorgio

Ottocento operazioni a rischio nel settore cardiochirurgico, problemi di ordinaria gestione, dopo il ciclo[illegible] giudiziario che ha portato [illegible] l'ex direttore generale e il direttore tecnico [illegible] Molinette. Queste le preoccupazioni del sindaco Sergio Chiamparino che ha aperto il dibattito sulla «questione [illegible]» su richiesta del capogruppo [illegible] Margherita, Marco Borgione. Una comunicazione osteggiata («Perché inutile») da Paolo Chiavarino, vice capogruppo di Forza Italia.

Discussione vivace, con tesi opposte fra centro-sinistra [illegible] centro-destra. «È ne[illegible]rio garantire al più presto una guida stabile, duratura e autorevole per l'ospedale Molinette», ha detto Chiamparino, precisando che «le 4 giornate di presenza (circa 20 ore) del commissario Elio Guzzanti, nominato il 22 dicembre scorso, negli uffici che furono di Luigi Odasso non sono stati sufficienti a garantire la piena operatività della struttura. Guzzanti non è in discussione - spiega Chiamparino -, [illegible] la realtà del più grande ospedale del Piemonte preoccupa in ogni caso, perché la sua gestione ordinaria richiede un grande impegno, anche solo per la normale gestione».

Secondo Chiamparino, [illegible] della vicenda giudiziaria («Su cui non voglio entrare»), quanto è a[illegible]duto da sentire gli operatori smarriti», perciò «dare all'ospedale una gestione stabile [illegible] una priorità [illegible]luta». Ma la preoccupazione espres[illegible] dal sindaco in materia di sanità non si fer[illegible] qui. Riguarda, per esempio, «la disdetta della convenzione regionale con Cardioteam (equipe responsabile [illegible] oltre [illegible] interventi eseguiti in convenzione ogni anno), che rischia di provocare una vera e propria migrazione di malati in altre città o all'estero».

E riguarda ancora [illegible] più il piano sanitario regionale che, dopo l'introduzione dei livelli essenziali di assistenza, fa ricadere sul Comune costi assistenziali per più di 20 miliardi [illegible] lire, «incompatibili [illegible] i nostri bilanci». Ancora: «Non vogliamo invadere un campo di competenza della Regione, ma non si può far finta che Torino sia una città come le altre del Piemonte. Alla Regione chiediamo, quindi, [illegible] aprire un dibattito con noi su questi temi. Se non [illegible] possibile dovremo andare avanti da soli, dando avvio ad un confronto ampio e generalizzato [illegible] gli operatori [illegible] gli utenti della sanità torinese per metterne a fuoco i problemi e le esigenze che emergono non solo dalle Molinette, bensì da tutte le Asl cittadine».

L'opposizione (Ventriglia, An) rileva, al contrario, che il sindaco parla «strumentalmente» di competenze della Regione. «Un errore che potrebbe portare al contrappasso, con l'assemblea di Palazzo Lascaris che [illegible] occupa di temi pertinenti a Palazzo Civico». Il leghista Airola chiede, invece, che il Comune «interroghi» gli operatori delle Molinette. Poi, con l'intervento di Paolo Chiavarino che definisce quella del sindaco «una confereza stampa propagandistica, priva di elementi concreti sulle eventuali disfunzioni delle Molinette», il dibattito si accende. «Disfunzioni - sostiene Chiavarino - che a giudizio dei vertici rimesti al loro posto in corso Bramante, [illegible] sussistono, tant'è vero che Chiamparino ne ha parlato solo con deduzioni senza elencarne [illegible]essuna». In conclusione l'esponente azzurro annuncia che a breve («Me l'ha comunicato l'assessore D'Ambrosio») la Regione sceglierà il nuovo direttore generale».

Chiamparino, dopo gli interventi della sua maggioranza - Marco Borgione (Margherita), Giovanni Nigro (Verdi), Lucia Centillo (Ds) e Domenico Gallo (Pdci) - e di Marilde Provera (Rc) che dall'opposizione di sinistra sottolinea come «il sindaco abbia [illegible] dovere di tutelare la salute dei [illegible] concittadini», ribatte a Chiavarino: [illegible] il presidente Ghigo e il suo [illegible] hanno detto che è necessario riportare a normalità le Molinette, significa che in quel complesso qualche cosa [illegible] funziona».



Lo scandalo delle tangenti alle Molinette ha lasciato senza vertice la struttura ospedaliera più grande del Piemonte

[illegible]

«Odasso chiese se era indagato»

Prima di essere arrestato per la storia delle tangenti, l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso cercò di scoprire [illegible] la procura aveva aperto un'inchiesta [illegible] di lui. L'episodio è stato rievocato ieri mattina con il confronto, davanti al pm Giuseppe Ferrando, del colonnello dei carabinieri, Costantino Colella e di un maresciallo della polizia giudiziaria della procura. L'ufficiale, assistito dall'avvocato Loredana Gemelli, è indagato per violazione di segreto d'ufficio: avrebbe chiesto, così sostiene l'accusa, al maresciallo di controllare sul computer della Procura se c'erano inchieste aperte [illegible] Odasso. Il sottufficiale, sentito [illegible] teste, ha ammesso il fatto, spiegando di aver obbedito a quello che riteneva un ordine del suo superiore. Il colonnello Colella avrebbe invece spiegato [illegible] c'è [illegible] forse un equivoco, [illegible] il maresciallo ha frainteso le [illegible] parole. Questa, in sintesi la tesi dell'ufficiale. Ha raccontato al pm di aver conosciuto l'ex direttore Odasso tramite il maresciallo che aveva la moglie impiegata al Sant'Anna. Un giorno avrebbe chiesto al direttore delle Molinette [illegible] cortesia, ma non per facilitare un [illegible] universitario della figlia, bensì per [illegible] problema di salute. Qualche tempo dopo Odasso gli chiese effettivamente di verificare se c'erano indagini su [illegible] lui. Lui sarebbe rimasto esterrefatto. Ne parlò con il maresciallo, gli disse di quella richiesta, che tanto lo aveva colpito. Poi il sottufficiale, agendo di [illegible] iniziativa (è [illegible] tesi del colonnello) controllò sul computer e consegnò poi al suo superiore un biglietto sul quale [illegible] scritto che non c'erano fascicoli aperti su Odasso. Nessun ordine quindi [illegible] sottufficiale. Che [illegible] giorno fece questa battuta: «Prima o poi quello lo arrestano». Una frase che - ha spiegato - si riferiva alla disinvoltura [illegible] Odasso, non alle tangenti. Quel controllo [illegible] computer [illegible] servì per nulla ad Odasso, non gli arrivarono le informazioni che temeva perché il pm Ferrando aveva secretato tutto. Il colonnello parlò con Odasso il 17 dicembre: «Non c'è nulla». Due giorni dopo, il 19, scattava l'arresto di Odasso.

LA REGIONE CERCA I POSSIBILI SUCCESSORI AL MANAGER ARRESTATO

Cinque in corsa [illegible] una poltrona

Tra i candidati il direttore dell'Asl 3, De Intinis

re[illegible]

Marco Accossato

FULVIO Moirano, Giuseppe De Intinis, Giovanni Monchiero, Giorgio Rabino e Giorgio Balzarro. Ecco [illegible] dei candidati alla direzione generale delle Molinette decapitate dallo scandalo delle tangenti. L'ordine è quello di preferen[illegible] in Regione. Ancora nulla di ufficiale, ma i nomi, [illegible]ei cassetti del presidente Enzo Ghigo e dell'asses[illegible] alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, sono quelli. Altri direttori generali sarebbero «molto interessati alla poltrona che è stata di Odasso»: Mario Lombardo, ai vertici dell'Asl 1 dopo un'esperienza [illegible] quasi tre anni a Vercelli, Luciano Scarabosio, successore di Lombardo all'Asl 11, e Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4. Uomini, questi, che però non sono presi neppure in considerazione in piazza Castello.

Eredità difficile, quella di Odas[illegible] e di Sanitopoli. [illegible] napoleonico manager dell'ospedale più importante del Piemonte ha promesso molto in passato, accentrando [illegible] l'intera gestione di questa cittadella sanitaria da quasi 6 mila dipendenti e gestendo i delicati - e tesi - equilibri con l'Università. Per questa ragione Moirano, direttore generale dell'ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo, primo candidato nella [illegible] della Regione, ringrazia ma dice no: «Sono onorato, ma anche molto legato alla realtà che conosco. La situazione alle Molinet[illegible] oltretutto è, diciamo, complessa». Moirano, [illegible] nella manica [illegible] Ghigo dopo lo scandalo delle mazzette, era preferito a Odasso dall'assessore alla Sanità già nell'ottobre [illegible]. Oggi lui rifiuta l'offerta e sostiene di voler restare [illegible] vertici dell'ospedale recentemente promosso a pieni voti da pazienti e dipendenti

[illegible]

Al Santa Croce di Cuneo Fulvio Moirano dice no a Enzo Ghigo «Situazione complessa preferisco restare qui»

interrogati sui livelli di efficienza in occasione della seconda edizione dell'Analisi Partecipata della Qualità.

Odasso era dichiaratamente schierato con Forza Italia, An rivendicherebbe adesso un assessore «lo[illegible]». O un [illegible] sopra le parti. E «sopra le parti» (cioè [illegible] di destra) è Giuseppe De Intinis, direttore generale dell'Asl 3 e degli ospedali Maria Vittoria [illegible] Amedeo di Savoia.

[illegible]

Giorgio Balzarro all'ospedale di Novara è l'unico manager a gestire una struttura con medici universitari

In questi anni De Intinis ha realizzato molto, pur senza grande visibilità sulle pagine dei giornali. Nel 2001, all'Asl 3, [illegible] nato, fra l'altro, [illegible] nuovo reparto di Pediatria, è entrato in funzione il servizio di prenotazioni unificato attraverso le farmacie del territorio, è stato rinnovato il poliambulatorio [illegible] via del Ridotto. Ha investito oltre 13 miliardi di lire per il nuovo ingresso con camera calda del pronto soccorso, l'unità intensiva coronarica, la degenza Cardiologica, i reparti di Otorinolaringoiatria e Oculistica, quello di degenza dedicato alla libera profes[illegible] intramoenia. Nuova anche la sede del reparto di Neurologia.

Giovanni Monchiero, ex democristiano, è direttore generale dell'Asl 18 Alba-Bra. Quella che da dieci anni attende l'ospedale unico. Commissario straordinario della stessa Asl dal '91, direttore amministrativo dal '96, vanta ottimi rapporti con l'assessore D'Ambrosio: «L'ho incontrato qualche giorno fa, [illegible] mi ha parlato della possibilità di rilevare il posto di Odasso», precisa.

Tecnico imprestato alla sanità [illegible] l'ingegner Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl 8 Chieri-Moncalieri-Nichelino-Carmagnola. Caporipartizione ai Lavori Pubblici del Comune di Moncalieri dalla metà degli Anni 70 all'inizio degli Anni 90, era dirigente di punta voluto sotto il [illegible] del sindaco socialista Francesco Fiumara. Commissario straordinario dell'Asl è tornato in Comune dopo l'azzeramento delle nomine, poi ha raggiunto i vertici dell'Asl. «Non ho [illegible]», dice. Ma [illegible] considerato vicinissimo a Forza Italia. Tra i punti di forza, l'aver finora salvato i tre ospedali della zona. Non solo: Rabino ha progettato per Chieri una nuova struttura.

Ultimo [illegible] i papabili, Giorgio Balzarro. Potrebbe [illegible] sostenuto da An. Dirige oggi il secondo ospedale della regione, [illegible] Maggiore di Novara, [illegible] latti. Di eredità difficili se ne intende: ha raccolto tensioni e malumori lasciati da Pierbaldi Airoldi. Ha avuto pugno di ferro, rinnovato reparti, rilanciando anche l'immagine dell'ospedale. Ex direttore sanitario all'Amedeo di Savoia è l'unico, fra tutti, [illegible] ben conosce il rapporto ospedalieri-universitari, essendo [illegible] Maggiore anche sede universitaria.

Aspergillosi, [illegible] epidemia

Morirono nove persone e quattro pazienti si ammalarono

Nino Pietropinto

Rischia di diventare molto pesante la posizione processuale dei vertici delle Molinette già indagati per i [illegible] morti [illegible] i quattro ammalati di arpergillosi tra l'ottobre '98 e l'aprile '99. Finora l'ipotesi di accusa [illegible] di omicidio colposo, ma, alla luce delle conclusioni della consulenza disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, potrebbe diventare epidemia. E' il reato che il magistrato [illegible] già contestato per i decessi causati da legionellosi. Anche gli indagati sono gli stessi, e cioè i vertici ospedalieri dal '98 in poi: tra gli altri, c'è anche Luigi Odasso.

La vicenda dell'aspergillosi, un fungo che si annida soprattutto nelle polveri, risale ai primi mesi del '99, quando investì, ma solo indirettamente, il Centro trapianti di fegato del professor Mauro Salizzoni, ritenuto, [illegible] ragione, all'avanguardia a livello nazionale. E' vero che i morti si [illegible] registrati [illegible] i pazienti del chirurgo, ma la causa [illegible] decessi non ha nulla a che vedere con i trapianti. Lo stesso primario segnalò più volte il problema alla direzione sanitaria. Il «proble[illegible]» erano i lavori di muratura, le opere di ristrutturazione che proprio [illegible] quei mesi si stavano facendo, a due passi dalle sale operatorie di Salizzoni. Lì si dove[illegible] realizzare [illegible] nuovo Centro trapianti [illegible] fegato artificiale, uno dei 15 all'avanguardia nel mondo.

[illegible]

[illegible] fungo delle polveri colpì indirettamente, tra l'ottobre del 1998 e l'agosto successivo, il Centro trapianti del San Giovanni Battista

Un'opera di prestigio certamente. Ma, sostiene la procura, [illegible] è possibile eseguire lavori di riparazione che provocano calcinacci, polveri, residui di controsoffittature [illegible] pezzi di legno vicino alle stanze dove [illegible] ricoverati malati in attesa di trapianto o appena operati, con le difese immunitarie ridotte al lumicino? [illegible] era [illegible] mistero per nessuno, anzi [illegible] un dato pacifico che la polvere porta con sé il fungo dell'aspergillosi. Permettere quei l[illegible]ri a due passi da stanze dove [illegible] sterilizzazione dovrebbe essere la norma [illegible] stato, secondo la procura, non solo una colpa grave ma qualcosa di più.

Non ci voleva molto - sostengono gli inquirenti - ad immaginare quello che sarebbe accaduto, si poteva mettere in conto la morte di quei ricoverati nel Centro trapianti. E questo potrebbe aprire addirittura [illegible] prospetti[illegible] ancora più pesante per gli indagati, finora [illegible] omicidio colposo, ai quali potrebbe essere contestata addirittura l'epidemia dolosa, per la quale il codice penale prevede fino all'ergastolo. Per quella colposa, le pene variano dai tre ai dodici anni di carcere.



Il fungo sarebbe stato favorito dai lavori in corso accanto alle sale trapianto

Gli inquirenti fanno notare che le conclusioni [illegible] esperti non ammettono dubbi. C'è un nesso causale strettissimo tra quelle morti [illegible] i lavori in corso accanto al Centro trapianti. Non a caso - si fa notare - quando i muratori se ne andarono, nella primavera del '99, scomparirono piano piano anche i decessi. Quelle morti, [illegible] cadenza tremenda, secondo l'accusa, [illegible]bero dovuto far scattare subito l'allarme, quegli «eventi sentinella» avrebbero dovuto mettere in [illegible] tutte le misure di sicurezza. Ma - commenta sconsolato un investigatore - quando in un centro trapianti ci sono muratori che rompono pareti, fanno cadere calcinacci e sono divisi dalle [illegible]e dei malati solo [illegible] teli di plastica trasparente, come si fa in un qualsiasi appartamento quando viene il decoratore, [illegible] ci si può certo meravigliare se poi ci sono i morti. Si avvia intanto a conclusione [illegible] le richieste di rinvio [illegible] giudizio l'indagine sulla legionella e non è escluso che le due inchieste confluiscano in una sola.

LE REGOLE PER I PROSSIMI GIORNI



Un elicottero sorvola la città soffocata dai gas: la situazione è precipitata negli ultimi giorni e non si prevedono miglioramenti per le prossime ore

LE PRECIPITAZIONI NEGLI ULTIMI ANNI

ANNI MENO PIOVOSI
1965 347,5 mm
1997 522,8 [illegible]
2001 501,6 mm

MESI SENZA [illegible]
gennaio 1983, novembre 1988, gennaio 1989, dicembre 1991, luglio 1993, marzo 1994, feb. e marzo 1997, febbraio 1999, febbraio 2000, novembre 2001

MESI PIU' PIOVOSI
settembre 1981, ottobre 1982, aprile 1983, mag. 1984 e '85, aprile 1986, ottobre 1987, maggio 1988, aprile 1989, ottobre 1990, marzo 1991, ottobre 1992, aprile 1993, novembre 1994, maggio 1995, dicembre 1996, giugno 1997, mag. 1998 e '99, ottobre 2000, luglio 2001

[illegible] CON PIU' SICCITA'
1948 - 1950 con 1684,7 [illegible]

BIENNIO CONSECUTIVO PIU' PIOVOSO
1972-1973 rispettivamente con 1586,7 mm e 1442,3 mm

[illegible] PIU' PIOVOSI
1972 con 1576,7 mm
1994 con 1227 mm

Stop alle auto, istruzioni per l'uso

Nel testo dell'ordinanza le categorie esenti dal divieto

Ecco i principali punti dell'ordinanza sulla circolazione a targhe alterne per domani e giovedì.

TARGHE. «Su tutto [illegible] territorio cittadino è vietata la circolazione dinamica dei veicoli mossi da motore a combustione interna a qualsiasi uso destinati, dalle ore 7,30 alle ore 19 di mercoledì 16 gennaio 2002 per i veicoli la cui ultima cifra della targa è dispari, e dalle ore 7,30 alle ore 19 [illegible] giovedì 17 gennaio 2002 per i veicoli la cui ultima cifra della targa è pari».

VIE ESCLUSE. Dal divieto di circolazione sono escluse le seguenti vie: a) i tratti delle autostrade o delle tangenziali insistenti sul territorio cittadino; b) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi di piazzale Caio Mario per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Sud, e più precisamente: corso Unione Sovietica (tratto confine / Traiano) - corso Orbassano (tratto confine / Settembrini) - corso Settembrini - corso Maroncelli - piazza Bengasi - corso Traiano sino [illegible] corso Unione Sovietica; c) [illegible] che permettono di raggiunge[illegible] i parcheggi dello Stadio delle Alpi per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Nord, e più precisamen[illegible] corso Regina Margherita (tratto Cossa/confine) - via Sansovino (tratto Cirene/Molise) - corso Molise - strada Altessano (tratto Grosseto/confine) - strada Pianezza (tratto Molise confine) - corso Grande Torino - strada Druento (tratto Grande Torino Altessano) - via Stampini - strada Aeroporto - corso Grosseto da svincolo superstrada per Caselle a corso Ferrara; d) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi siti in corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli e corso Giulio Cesare angolo [illegible] Romania per i veicoli provenienti dagli svincoli autostradali, [illegible] più precisamente: strada Cuorgnè - [illegible] Vercelli da strada Cuorgnè [illegible] Romania - corso Romania».

[illegible] «Fanno eccezione, e quindi possono circolare, le seguenti tipologie e categorie di veicoli: a) autoveicoli elettrici; [illegible] autoveicoli che utilizzano come carburante metano o GPL; c) motoveicoli e ciclomotori; d) taxi di turno, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente; e) veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del Fuoco, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio; f) veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap; g) veicoli adibiti al trasporto merci; 4) Fanno inoltre eccezione le seguenti tipologie accompagnate [illegible] adeguata documentazione: a) veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica [illegible] prenotazione; b) veicoli di medici di famiglia o di pediatri di libera scelta [illegible] visita domiciliare con medico [illegible] bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; c) veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciato dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda o l'abitazione del lavoratore non sono normalmente serviti da mezzi pubblici; d) veicoli utilizzati per il rifornimento di medicinali; e) veicoli per il trasporto di pasti per il rifornimento di [illegible] ospedaliere, case di riposo per anziani o singole comunità; f) veicoli di incaricati dei [illegible] di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno); g) veicoli di proprietà di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; h) veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi [illegible] supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc., e veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine, in servizio nella giornata di domenica, in possesso [illegible] dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano; i) veicoli [illegible] lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. [illegible] urgenti e indilazionabili; j) veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P. o autorizzati con nulla osta della Polizia Municipale per quanto concerne le operazioni di trasloco; k) macchine operatrici, mezzi d'opera (di cui al [illegible] Leg.vo 30.04.1992, n° 285, art. [illegible], comma 1, lettera n) e veicoli classificati ad "uso speciale"(D.lgs 285/92, art. 54 comma 2); l) veicolo di imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per conto di Aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano; m) veicoli di residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo [illegible] i confini della città. L'orario [illegible] il tragitto per cui è consentito circolare devono essere congrui con la motivazione dell'esonero».

MULTE. «Nei confronti [illegible] eventuali trasgressori [illegible] procederà [illegible] termine delle vigenti norme in materia». La multa sarà di 62,75 euro.

QUANDO LO SMOG FA FARE GLI STRAORDINARI



ATM. «Dovremo rinforzare i servizi, in particolare negli orari di punta, per garantire mobilità a chi va al lavoro e chi va a scuola» spiegano all'Atm. In giornata verrà dettagliato il piano di rinforzo, con particolare attenzione alle tratte di collegamento tra centro e periferia, dove si attesteranno i pendolari in arrivo da fuori città.



VIGILI. «Il controllo [illegible] traffico a targhe alterne - spiega il comandante vicario dei vigili urbani, Sergio Zaccaria - richiede una presenza più capillare su tutto il territorio, in modo da contrastare efficacemente i soliti furbi. Questo significa più pattuglie di vigili in tutta la città e, per gli agenti, turni di riposo saltati e orari più lunghi».



TAXI. «Per noi questa iniziativa del Comune potrebbe significare un po' di lavoro in più, anche se Torino è in una condizione particolare, e cioè ogni famiglia ha a disposizione almeno due automobili e, soltanto gli sfortunati le hanno entrambe con targa pari oppure dispari» commenta Roberto Giberti, taxista [illegible] cooperativa Prontotaxi, 5737.

Specchio dei tempi

«Più soddisfatti [illegible] l'accompagnatore ci mette il cuore» - «Con questi [illegible] i miei conti [illegible] torneranno mai» - «Disattese le disposizioni del Concilio?» - «Alunni costretti ad un orario prolungato»

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera di Anna Maria Lori. Anch'io più volte s[illegible] andato [illegible] Palazzo Reale in quanto ammiratore dei tesori della nostra città, ma anche per mostrare [illegible] amici [illegible] parenti di fuori Torino quanto sia in realtà bella, sconosciuta e ricca di storia e di arte. Naturalmente non si può far [illegible] la visita di Palazzo Reale, residenza ufficiale [illegible] punta di [illegible] delle residenze sabaude. Anche [illegible] non posso che denunciare l'esiguo numero [illegible] ambienti aperti rispetto alla disponibilità effettiva, la pulizia molto trascurata, la cura sommaria [illegible] la quale viene "mantenuta" una residenza di importanza nazionale.

«Purtroppo noto che nonostante le lamentele dei visitatori la situazione non migliora mai. Soprattutto spiace assistere [illegible] visite condotte di corsa, con molta superficialità da persone non qualificate e senza una minima passione.

«Oramai tutte le volte che voglio visitare Palazzo Reale cerco di andarci di sabato pomeriggio quando opera l'associazione "Amici di Palazzo Reale", un gruppo di appassionati volontari composti per la maggior parte da studenti [illegible] esperti del settore che conducono visite in maniera impeccabile, anche in lingua straniera a richiesta, [illegible] grande passione, mettendoci il cuore [illegible] soddisfan[illegible] sempre le curiosità dei visitatori».

Daniele Ferroglio

Un lettore ci scrive:

«Dal 1990, attendo di ricevere dal ministero del Tesoro gli interessi legali [illegible] una consisten[illegible] somma da liquidazione pensione, ricevuta diversi anni dopo il mio collocamento in quiescenza.

«Il mio ricorso, dal 1995, giace in qualche scaffale polve[illegible] [illegible] Corte dei conti della Regione Piemonte, insieme a migliaia di pratiche di altri pensionati.

«Tutto questo avviene nell'epoca dell'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni. Conosco la Corte dei conti come un'istituzione astratta e lontana, in quanto ogni tanto si rende protagonista di allarmi sui conti che non tornano, infatti è vero, i [illegible] [illegible] [illegible] mai!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Giovanni Dafarra afferma nella [illegible] lettera che l'altare per la celebrazione del Sacrificio Eucaristico è stato voltato per decisione del Concilio Vaticano II. Mi dispiace contraddirlo, ma nei documenti del Concilio che conservo nella mia biblioteca, non [illegible] ne fa alcun cenno. Sem[illegible] leggo al punto 54 [illegible] Costituzione sulla S[illegible] Liturgia del citato Concilio, lettera b: "Si abbia cura però che i fedeli sappiano recitare [illegible] cantare insieme, anche in lingua latina, le parti dell'Ordinario della Messa che spettano ad essi" e al punto 116/a, a proposito del Canto gregoriano, si ordina che "gli si riservi il posto principale". Proprio come viene fatto!».

Giacomo Roggeri Mermet

Un lettore ci scrive:

«Scrivo come genitore di uno dei ragazzi iscritti al primo biennio sezione A di uno dei più prestigiosi licei scientifici della città. Per chi non avesse letto l'articolo apparso in cronaca mercoledì 9 gennaio intitolato "A scuola vanno soltanto i genitori", riassumo brevemente la situazione.

«Dopo più di quattro mesi dall'inizio dell'anno scolastico l'istituto non è in grado [illegible] assicurare il corretto svolgimento delle lezioni durante le ore di lettere (italiano, latino, storia).

«Sono deluso ed amareggiato. Non voglio qui addentrarmi sulle responsabilità, [illegible] sicuramente in un periodo in cui si enfatizza la ricerca di [illegible] valori da parte dei nostri ragazzi questo [illegible] sembra un esempio emblematico [illegible] che fa davvero discutere.

«Ora mentre [illegible] mi trovo nel dubbio se confermare o [illegible] l'iscrizione preoccupato dalla difficile condizione in cui si trovano ben due classi che per sopperire alle [illegible] perse settimanalmente sono costrette a prolungare le lezioni giornaliere con ore extra gestite da altri insegnanti di lettere e accodate al normale orario scolastico.

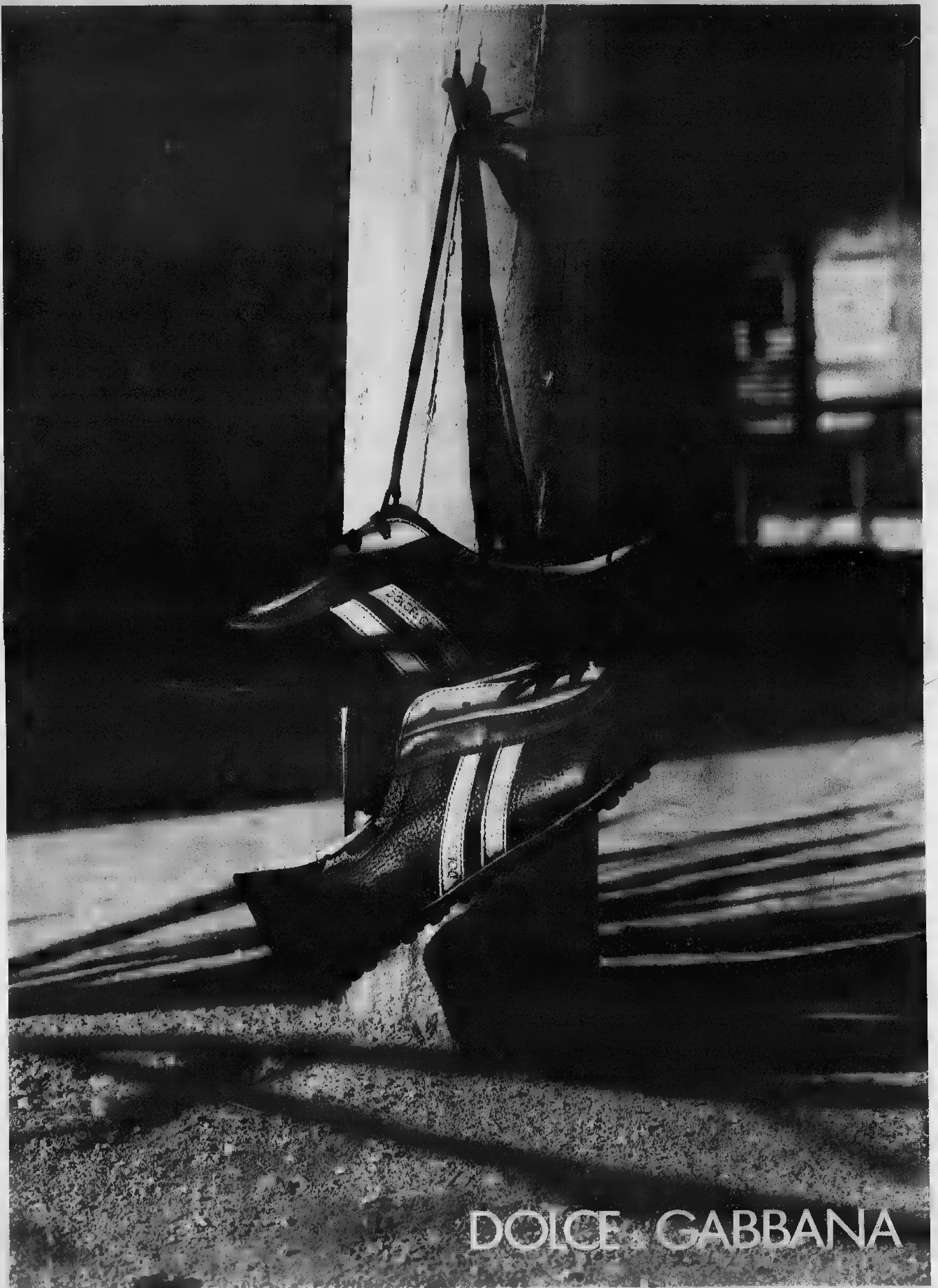
«Sicuramente i motivi che hanno spinto alcuni di questi ragazzi ad iscriversi in [illegible] dei più blasonati licei della città [illegible] venuti [illegible] meno. Esiste l'angoscia che un simile contesto possa ripetersi negli anni successivi in qualsiasi disciplina con danni ben maggiori in vista dell'esame di maturità.

«Ancora una volta è demandato a noi genitori il compito di motivare i nostri figli nel proseguimento della carriera scolastica sperando che i nostri ma soprattutto i loro sacrifici alla fine valgano qualcosa».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI: «TANDEM»: € 0,90 (L. 1.700) «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). € 1,26 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI.NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,63; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2.80; C. TICINO FRS 2.50; UK GBP 1,30; USA $ 2.50



LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 15 GENNAIO 2002

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA



Bpn in Consiglio comunale E' durato oltre quattro ore il dibattito in Consiglio Comunale sul futuro della Popolare di Novara. Sull'argomento sono intervenute tutte le forze politiche. Tema centrale del dibattito, seguito da un pubblico (nella foto) la fusione con la Verona anche il rapporto fra la banca novarese e la sua città.

Renato Ambiel e Gianfranco Quaglia A PAGINA 35

LA STATISTICA DI «ITALIA OGGI» PREMIA BOLZANO

Novarese sorpassato nella qualità della vita

NOVARA

Dal primo al ventiduesimo posto. Il Novarese, nella classifica sulla qualità della vita redatta dal quotidiano Italia Oggi, è scivolato in basso confermandosi tra le province migliori. Il Verbano Cusio Ossola, che l'anno scorso al cinquantaduesimo posto, ha scalato alcune posizioni fermandosi al quarantottesimo scalino. A condizionare pesantemente la classifica finale è stata soprattutto la statistica riferita alla criminalità. Il Novarese era al cinquantaduesimo posto nel 2000 e nel 2001 è precipitato al novantesimo posto. Un dato incredibile, visto che meglio del Novarese ci sono province come Bari, Catania, Napoli. Ma tutto si spiega con il di denuncia, indi senso civico e fiducia nell'operato delle forze dell'ordine. Nel Novarese ci si rivolge a polizia e carabinieri anche per il furto del telefonino. Stessa cosa nel Verbano Cusio Ossola che nella classifica della criminalità scivolata 14° 22° posto, comunque nelle province promosse per la qualità della vita.

La graduatoria complessiva premia Bol. Piazze d'onore per Reggio Emilia e Trento. La prima provincia piemontese è Cuneo, seguita da Biella. [c. bo.]

PAGANI A MILANO PARLA ANCHE DI MALPENSA

Incontro con Lunardi sui passaggi a livello

NOVARA

Il presidente della Provincia Maurizio Pagani ha il dei Trasporti Pietro Lunardi per la Novara-Domodossola e per Malpensa. L'incontro si è svolto ieri a Milano, e Pagani ha spiegato al ministro i problemi causati dai passaggi a livello tagliano in due la provincia e i disagi dei pendolari. Lunardi ha risposto che chiederà di approfondire la possibilità di concludere l'accordo di programma per realizzare il progetto presentato dalla Provincia, per risolvere i problemi viabilistici e ferroviari. «Ho trovato Ministro estremamente disponibile - ha detto Pagani - informato dei problemi novaresi e conscio del ruolo strategico del territorio quale polo internazionale trasporti nella prospettiva dell'apertura dei valichi ferroviari di Loetschberg e San Gottardo. La costruzione di nuove infrastrutture o il poten delle esistenti accompagnato opere mitigazione ambientale». Pagani ha chiesto per Malpensa l'inserimento di rappresentanza dell'Ovest Ticino nella commissione aeroportuale, il divieto dei voli notturni e il monitoraggio acustico e un'equa ripartizione delle rotte. Istanze che tre anni attendono risposte. [m. g.]

OLEGGIO CASTELLO SOTTO CHOC DOPO L'OMICIDIO. UN VICINO SAREBBE STATO ACCOLTELLATO DURANTE LA COLLUTTAZIONE CON L'ASSASSINO IN FUGA

«Hanno ucciso la nostra prof adesso abbiamo tutti paura»

Cristina Meneghini

OLEGGIO CASTELLO

«Hanno la professoressa di francese». «I ci sono sempre stati, ma a questo punto non ci sentiamo più sicuri». A 48 dall'omicidio di Caterina Roma Bordese, 72 anni, Oleggio Castello è sotto choc. Il delitto efferato, alcune circostanze ancora da chiarire, alimentano i commenti. Del problema della sicurezza si parla nei bar, in piazza. Il sindaco Italo Rossi: «Circolano parecchie voci, la preoccupazione per l'incolumità è il tema dominante. La gente è spaventata, pensa che chiunque avrebbe potuto vittima dell'omicida». C'è chi parla di parecchi furti negli ultimi tempi in via don Rolando. Una strada in salita, sulla collina che domina il Lago: le auto non passano facilmente affiancate, bisogna fermarsi davanti al cancello delle case. In alcune ville ci sono cani. Non è facile percorrere la strada «Conoscevo bene la signora Caterina - sottolinea Rossi - l'insegnante dei miei figli. Amava sciare, camminare, non aveva di doppia vita. Anche quando il vigile suonava per consegnarle documenti, era prudente, controllava bene dallo spioncino prima di aprire». Uberto Roma, il figlio della donna assassinata stato consigliere comunale di opposizione nella precedente amministrazione, sempre guidata da. Il co lo definisce un «giovane corretto, il quale ho sempre intrattenuto ottimi rapporti». In paese circola con insistenza la voce che un vicino di casa, richiamato dalle urla dell'inquilino di Caterina Roma Bordese, avrebbe fermato, insieme all'altro, un uomo con un cappello bianco. Gli avrebbero chiesto spiegazioni sulla sua presenza nella. L'uomo avrebbe mormorato qualche parola con accento straniero. Così, sospettando possibile implicazione nel delitto, lo avrebbero immobilizzato, poi l'inquilino della vittima sarebbe corso in casa per chiamare le forze dell'ordine. A quel punto la persona avrebbe ferito con un coltello R. V., l'uomo che cercava tenerlo fermo. Ancora Rossi: «Da qualche tempo stiamo lavorando, Invorio e Paruzzaro, ad un progetto di controllo per la sicurezza del territorio. vigili urbani pattuglierebbero di supporto ai carabinieri. La questione dei furti non interessa solo nostro Comune, riguarda paesi vicini». Nell'edicola dove la vittima acquistava il giornale ricordano gli episodi accaduti in estate: «Qualche casa è stata svaligiata di notte, mentre i padroni dormivano nel letto». Al bar Centrale ci si interroga sull'uomo con il cappello bianco, sulla possibilità che ad uccidere la professoressa Caterina sia stato un balordo: «Siamo a pochi chilometri dal casello, qui può arrivare chiunque». C'è chi racconta che sabato mattina l'uomo circolasse in paese. Dopo il delitto, i boschi attorno al paese stati setacciati. Carlo Mario Musilli è stato preside alla scuola media Giovanni XXIII Arona, dove Caterina Bordese Roma aveva insegnato francese: «Proprio qualche sera cenato il sindaco Rossi, gli chiesto notizia della professoressa che stimavo molto». Una donna che all'impegno scolastico aveva sostituito la cura della casa e del giardino, e per tenersi in forma aveva scelto il podismo; correva per il «Gruppo Marciatori Arona», aveva partecipato a prove di Ammazzainverno e Gamba d'Oro.



Caterina Bordese Roma aveva 72 anni



Il sindaco di Oleggio Castello Italo Rossi



Al bar «Centrale», come nei negozi e sulla piazza del paese, non si parlava d'altro: la vittima molto stimata

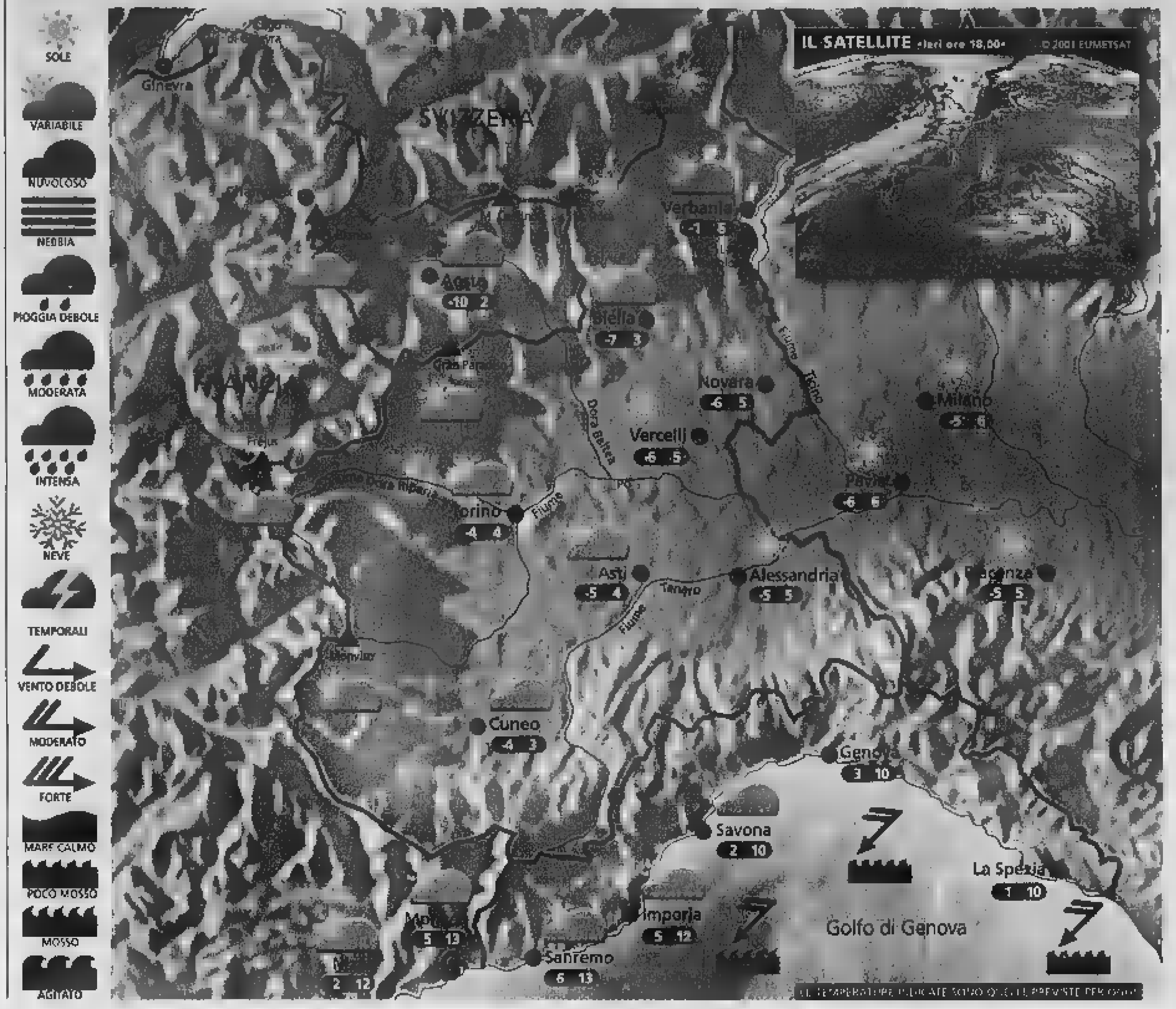
Tentata rapina l'ipotesi più probabile

Sopralluogo del sostituto procuratore Mescolini nella villa

Aristide Ronzoni

VERBANIA

«Nessuna pista può essere esclusa, stiamo lavorando alacremente e le ipotesi al vaglio sono tutte da verificare». Il sostituto procuratore Marco Mescolini è lapidario. Congeda cortesemente i cronisti che ieri mattina assediavano i corridoi della Pro della Repubblica e torna nel suo ufficio. L'inchiesta sull'efferato omicidio di Caterina Bordese Rosa ha preso ieri alle 14 il magistrato verbanese ha coordinato il «summit» a cui hanno preso parte i carabinieri della Compagnia di Arona e del Comando Provinciale di Novara, gli specialisti del «Ris» Parma e della scientifica. Sui risultati dell'autopsia eseguita periti di medicina legale sul corpo della vittima emerse anticipazioni. Il delitto è stato consumato con efferatezza e crudeltà: gli investigatori «scavano» diverse direzioni nel tentativo di abbozzare l'identikit psicologico dell'omicida. Gli inquirenti escluderebbero a priori l'ipotesi del delitto a sfondo passionale o conseguente tentativo stupro. Prenderebbe invece maggior consistenza l'ipotesi della tentata rapina, anche se dall'abitazione della vittima risulterebbero mancare denaro e oggetti di valore. L'assassino si sarebbe introdotto nell'abitazione, la donna potrebbe aver abbozzato una reazione e subito dopo essersi precipitata all'aperto invocare. L'assassino l'avrebbe però rincorsa, raggiunta pugnalata fino alla morte. Subito dopo il «summit» in Procura, il sostituto procuratore Mescolini ha compiuto ulteriore sopralluogo sul teatro della tragedia. Il magistrato procederà ad interrogare tutte persone che in qualche modo possano offrire elementi utili alle indagini che non si preannunciano semplici. tratterà di ricostruire la dinamica fatti ed abbozzare ulteriori ipotesi eventuali altri moventi del delitto che vadano oltre quello, ritenuto più attendibile, della tentata rapina.



Situazione

Ieri ancora una volta il sole si è imposto sulle nostre regioni grazie alla presenza di una zona anticiclonica che, nonostante un certo indebolimento, continua ad impedire ai fronti perturbati di fare il loro dovere, rifornendoci adeguatamente di acqua e di neve. Oggi lieve ed effimero peggioramento, specie sulle Alpi.

Previsioni

In mattinata cielo parzialmente nuvoloso sulla Liguria, velato altrove. Nel pomeriggio ulteriore aumento della nuvolosità su tutti i settori a partire da Ovest ma con nubi più compatte sulle Alpi Cozie e Graie. Verso sera e nella notte sarà possibile qualche debole nevicata sulle montagne del Cuneese, del Torinese e della Valle d'Aosta; difficilmente i fiocchi si estenderanno alle zone pianeggianti. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli con rinforzi in montagna. Domani ultimi annuvolamenti, poi miglioramento.

ZOOM

Il tormentone: «Quando arriva la neve?»

In questi giorni di alta pressione, inquinamento e siccità non si aspetta altro che pioggia e neve vengano in nostro aiuto. Si fa sentire anche il caro vita con i prezzi della verdura praticamente raddoppiati. Continuano le gelate, c'è polvere ovunque, le Alpi "spelacchiate" fanno una gran tristezza, la Tramontana spazza la Liguria, i piromani ne approfittano, l'acqua scarseggia in molti comuni. Insomma: quando si decideranno le perturbazioni a porre fine a questa ormai insostenibile situazione? Purtroppo l'arrivo delle precipitazioni non è imminente. Non illuda qualche spolverata sulle Alpi prevista per la serata odierna. L'anticiclone si rinforzerà nuovamente sino a sabato. Solo successivamente si potrà pensare ad un importante cambiamento: una perturbazione più intensa delle altre, sostenuta da correnti meridionali, potrebbe coinvolgere le nostre regioni a partire dalla metà [illegible] prossima settimana. Il tutto sarà accompagnato [illegible] un rialzo termico, pioggia [illegible] pianura [illegible] anche dalle prime vere nevicate stagionali [illegible] un certo rilievo sulle nostre montagne. Nel frattempo bisognerà ancora convivere [illegible] l'alta pressione.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	4	6	REGGIO CALABRIA	10	14
BARI	8	8	ROMA	5	7
BOLOGNA	-2	3	VENEZIA	0	3
CAGLIARI	6	13	BARCELLONA	4	12
CATANIA	7	12	BRUXELLES	1	7
CATANZARO	9	12	FRANCOFORTE	-2	-1
FIRENZE	-2	3	GINEVRA	1	4
OLBIA	4	10	LONDRA	0	6
PALERMO	11	14	MONACO DI BAVIERA	-6	1
PERUGIA	-2	2	PARIGI	4	9
POTENZA	2	4	ZURIGO	-1	1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina alle ore 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 17 e 13 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 33 minuti; cala alle ore 19 e 4 minuti

CONSIGLIO COMUNALE DI NOVARA PREOCCUPATO PER LE CONSEGUENZE SULLA CITTA' DELL'ACCORDO INEVITABILE FRA BPN E VERONA

«Colpe di management e amministratori»

Si chiede una banca più vicina alle esigenze del territorio

Renato Ambiel
NOVARA

Il dibattito sull'accordo fra le banche popolari di Novara e Verona ha impegnato ieri per quattro ore un consiglio [illegible] le attento che ha dimostrato di aver recepito l'importanza della posta in palio. Le conclusioni sono previste per venerdì prossi[illegible]. Allora si deciderà [illegible] stilare un documento comune che preveda anche un tavolo di confronto con i vertici di Bpn per seguire da vicino l'evolversi della trattativa.

Un dibattito sollecitato dai consiglieri [illegible] opposizione Antonio Malerba ed Enrico Nerviani. Hanno ritenuto dovere del consiglio occuparsi di una vicenda destinata ad avere pesanti risvolti sull'economia e l'occupazione del capoluogo già interessato da troppi disimpegni. Con giudizi e sfumature diverse [illegible] pò tutti i consiglieri intervenuti hanno sottolineato la necessità di valu[illegible] bene [illegible] piano industriale che la banca sta definendo [illegible] dovrebbe prevedere il trasferimento a Verona del cuore e del cervello del nuovo Polo. Non c'è ostilità preconcetta, neppure da parte dei più critici come Malerba e Bossi e dello stesso capogruppo di Fi Gianangelo Scotti, ma la giusta preoccupazione p[illegible] un'azienda che è stata caposaldo dell'economica cittadina [illegible] per il futuro [illegible] dipendenti. Malerba, con un intervento [illegible] articolato ha ripercorso la storia delle disavventure della Bpn sottolineando come l'accordo non sia affatto paritario. E' [illegible] assai critico nei confronti del «management protagonista di operazioni disinvolte» ma anche dei consigli [illegible] amministrazione che quelle operazioni hanno avallato. «Consiglio che nell'ulti[illegible] decennio non ha più rappresentato il nostro territorio». Si è interrogato poi sulle conclusioni dell'ispezione di Banca Italia che ha accelerato il processo d'incorporazione. Le responsabilità dei «consigli di amministrazione che [illegible] ha[illegible] mai battuto ciglio quando avevano almeno funzioni di controllo» sono state sottolineate da Scotti che ha ricordato anche l'assenza delle forze imprenditoriali locali, quelle stesse che adesso vorrebbero mettere [illegible] piede una cordata per la Spa che resterà [illegible] Novara. Non si tratta [illegible] fare processi alle banca [illegible] dobbiamo incalzare la dirigenza perchè Spa [illegible] Fondazione abbiano rapporti proficui con il territorio». «La Bpn è andata a picco per colpa di chi l'ha governata - ha detto Nerviani - ma prima o poi la 'roulette' [illegible] responsabilità dovrà fermarsi [illegible] qualche parte. Lombardini dice che [illegible] è stato costretto a questo matrimonio? Non ho elementi per valutare [illegible] scelta fondata ma ho una propensione positiva perchè non vedo [illegible] soluzione diversa. Osservo l'adesione delle forze sindacali, l'unanimità del consiglio d'amministrazione [illegible] l'assoluto silenzio della società imprenditoriale novarese».



Sopra, i banchi della maggioranza, sotto da sin. Antonio Malerba, il sindaco Massimo Giordano e il capogruppo di Fi Scotti

Si lavora [illegible] un documento che sarà votato venerdì ma non c'è accordo sulla proposta di un tavolo di confronto con i vertici dell'istituto [illegible] credito







[illegible] impegno [illegible]

Lombardini: non ho mai operato scelte in funzione di alcun interesse personale

Gianfranco Quaglia
NOVARA

«Una delle accuse che più mi amareggia è quella di dire che io ho operato alcune scelte in funzione di interessi personali. E' falso, non l'ho mai fatto in tutta la mia vita». Se la fusione andrà [illegible] porto, Siro Lombardini assumerà due cariche: quella di presidente della Banca Popolare di Novara spa e la vicepresidenza del Banco Popolare di Verona e Novara, che secondo gli accordi sarà presieduto [illegible] veronese Carlo Fratta Pasini. Su queste due poltrone l'economista alla guida di Bpn dal '95 siederà per tre anni. «Perchè l'ho fatto? Mi sarebbe piaciuto ritirarmi nella mia nicchia, ma se l'avessi fatto molti mi avrebbero accusato di essere scappato e [illegible] abbandonato Novara. A spingermi al contrario è stata la preoccupazione di apparire come colui che taglia la corda nel momento in cui si realizza[illegible] nelle quali si crede veramente. [illegible] auguro che, malgrado questa duplicità di incarichi, non debba [illegible] più lavoro di quanto ne ho già oggi. Vi dò la mia parola d'onore ch[illegible] non avevo nessun desiderio di aumentarlo, [illegible] ho dato certe garanzie ai novaresi. Dopo l'arrivo dell'amministratore delegato Piero Montani la Bpn ha potuto concludere questo accordo [illegible] oggi [illegible] in grado [illegible] mantenere un'autonomia che sarà garantita anche nel futu[illegible].

Dice [illegible] Lombardini: «Dobbiamo creare uno spirito nuovo tra la banca, che rimarrà [illegible] Novara, e la città. Mi piacerebbe che Bpn stesse a Novara come Monte dei Paschi sta a Siena. E' necessario creare queste caratteristiche. La Fondazione che ci accingiamo a costituire, avrà anche il compito di dare vita a quel patriottismo perduto, oltre [illegible] occuparsi [illegible] investimenti sociali». Insomma, un recupero di quella credibilità che hanno fatto grande l'istituto di credito sino a farlo diventare la più grande banca europea a forma cooperativisti[illegible]. Lombardini ricorda i tempi magici di quando (Anni '50) la Bpn festeggiava i primi 1250 miliardi di deposito, [illegible] i 100 del San Paolo di Torino.

Il professore, che sabato scorso ha ricevuto la cittadinanza a Ostuni, è convinto che il modello Novara-Verona funzionerà. «Anzi, sarà il primo esempio italiano di un'integrazione di questo tipo. Adesso io vorrei che i critici mi dicessero [illegible] ne esiste uno migliore [illegible] che cosa succederà se la fusione non passa in assemblea. La Verona è fra le popolari italiane quella che ha la cultura più vicina alla nostra».



Il professor Siro Lombardini

IERI L'INCONTRO A NOVARA TRA ENTI LOCALI, SINDACATI E IMPRENDITORI

Fronte comune per Donegani è pronta la strategia di difesa

NOVARA

Uniti per l'Istituto Donegani. Istituzioni cittadine, sindacato, imprenditori e [illegible] categoria fanno fronte comune per la salvaguardia del centro chimico novarese e chiedono un incontro urgente [illegible] l'amministratore delegato dell'Eni, Vittorio Mincato, e con il ministro alle attività produttive Antonio Marzano. Mentre dal primo gennaio il Donegani è entrato [illegible] far parte [illegible] società Polimeri Europa e sta per perfezionarsi una joint venture che porterà l'istituto di ricerca novarese sotto il controllo della multinazionale saudita Sabic, si [illegible] svolto ieri mattina a Palazzo Cabrino un incontro fra Provincia, Comune, e le forze sindacali e produttive della città.

Alla riunione, a cui hanno preso parte, fra gli altri, l'onorevole Vittorio Tarditi, l'assessore provinciale Maria Teresa Annovazzi e il sindaco Massimo Giordano, si è convenuto di attivare una serie di iniziative per la salvaguardia del ruolo dell'istituto di [illegible] cui futuro, quando verrà perfezionato l'accordo con la Sabic, non è chiaro. «Occorre fare capire al partner saudita quale [illegible] il patrimonio del Donegani» ha detto Raffaele Arezzi, segretario provinciale della Uil, e Carlo Colzani, segretario provinciale della Cisl, ha aggiunto che «è indispensabile avviare [illegible] confronto ad ogni livello [illegible] questo tema». Maurizio Bertona, responsabile dei chimici per la Cgil, ha precisato che «bisogna iniziare una campagna di informazione capillare per fare conoscere bene la situazione».

L'assessore provinciale Annovazzi e il sindaco Giordano hanno sottolineato la necessità di avere al più presto un incontro ministeriale, dove fare valere il protocollo di intesa che [illegible] stato sottoscritto a Novara, [illegible] Enichem che aveva garantito il ruolo centrale del Donegani nei prossimi anni.

«Questo ruolo dell'istituto, il raccordo con l'Università [illegible] la salvaguardia occupazionale [illegible] dipendenti, tutti di alta professionalità, devono essere garanti[illegible] - hanno detto Annovazzi [illegible] Giordano - perchè costituiscono un patrimonio della città che non deve assolutamente andare perso». [m. g.]



L'Istituto Donegani a Novara

IN BREVE

VIGEVANO
Aprono gli idranti [illegible] alcune vie, sei giovani denunciati

Per ingannare la noia della domenica sera hanno pensato di scorrazzare per un'ora e mezza in giro per la città, dalle [illegible] alle 4,30, divertendosi ad aprire gli idranti. La notte dei vandali [illegible] finita alla [illegible] dei carabinieri: identificati [illegible] denunciati per danneggiamento due diciottenni, che erano alla guida di una monovolume e un'utilitaria, e di quattro amici tra i 16 e i 17 anni. L'acqua fuoriuscita si [illegible] ghiacciata in pochi minuti, per cui è stato necessario l'intervento di uno spargisale. [c. br.]

[illegible]
La città rende omaggio al tenore Bettini

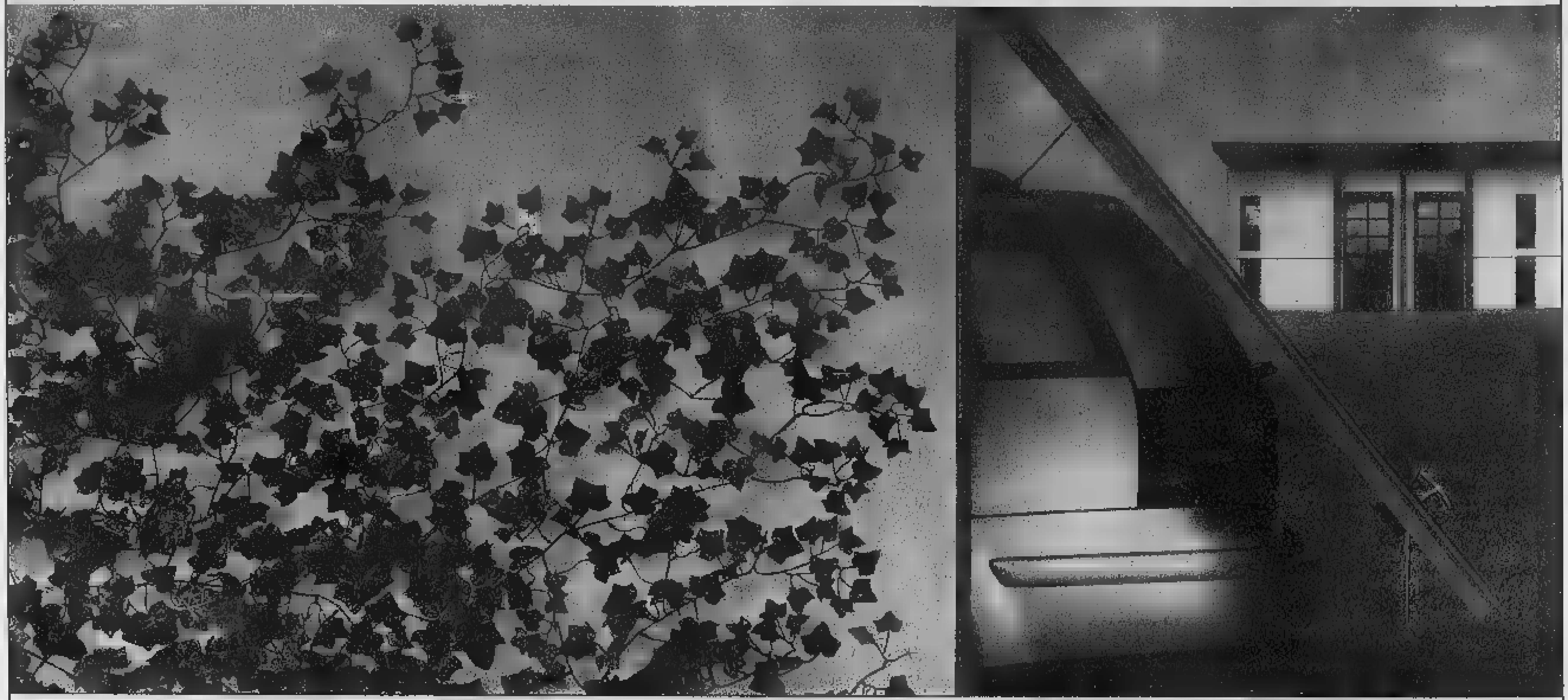
Una conferenza-concerto per ricordare Geremia Bettini, artista trecatese considerato [illegible] dei più importanti interpreti verdiani della metà dell'Ottocento. L'assessorato alla Cultura ha promosso l'iniziativa per il 26 gennaio al teatro, seguirà il concerto di Manuela Custer, interverranno critici. [c. m.]

ALAGNA LOMELLINA
Furto in una casa, rubato un cucciolo [illegible] boxer

I padroni erano fuori casa: quando [illegible] tornati nella casa di via Piave 22 hanno scoperto che era stato rubato il loro boxer, un cucciolo di tre mesi. Si teme che il [illegible] possa essere stato sottratto per addestramenti al combattimento. [c. br.]

NOVARA
Udienza preliminare dalla Puglia in videoconferenza

È cominciata ieri nell'aula bunker a Bitonto (Bari) l'udienza preliminare a carico di 112 persone coinvolte nell'inchiesta «Blue moon» sulle attività illecite che facevano capo al clan [illegible] boss [illegible] rione Japigia (nel capoluogo pugliese) Savino Parisi che ieri [illegible] collegato dal carcere di Novara in videoconferenza. [Ansa]





«TROVALAVORO» E' L'APPUNTAMENTO SETTIMANALE CON LE SEGNALAZIONI DAL NOVARESE E DAL VERBANO CUSIO OSSOLA

Occasioni da cogliere ai Centri impiego

Aziende a caccia di elettricisti e impiegati amministrativi

NOVARA

Nuovo appuntamento con le offerte di lavoro raccolte dal Centro per l'impiego di Novara di via San Francesco d'Assisi 12/A. Per informazioni e chiarimenti sui singoli annunci si può contattare il recapito telefonico 0321/378650. I novaresi sono attesi in Germania: [illegible] gelateria - bar di Buxtehude (vicino ad Amburgo) cerca due ragazzi volonterosi addetti gelateria anche senza conoscenza lingua tedesca, [illegible] febbraio a ottobre. Turni di lavoro dalle 10 alle 22. L'età deve [illegible] compresa tra i 18 ed i 22 anni (6554). Un'azienda del setto[illegible] chimico-farmaceutico cerca iscritti alle categorie protette in possesso di Laurea in Farmacia, Chimica (organica o biologica), Scienze Biologiche, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Medicina Veterinaria, Medicina e Chirurgia oppure Diploma in Informazione Scientifica sul farmaco. La posizione da ricoprire sarà quella di informatore scientifico del farmaco per la zona di Novara. E' richiesto possesso patente di categoria [illegible] (6522). Una carrozzeria di Oleggio cerca un apprendista verniciatore di carrozzeria con età compresa tra i 16 ed i 18 anni (6523). Due soci lavoratori da adibire al magazzeno verrebbero assunti a Novara. L'età minima deve essere compresa tra i 18 ed i [illegible] anni (6524). In frazione Agnellengo di Momo si cercano due operai generici per lavori di manovalanza, militesenti. Tempo determinato 6 mesi con trasformazione a tempo indeterminato finale. Orario: 6.30-12; 13.30-17.00 dal lunedì al giovedì. Età compresa tra i 18 ed i 50 anni (6527). Un autista/magazziniere [illegible] possesso [illegible] patente C per preparazione e raccolta della merce in magazzino, caricamento sull'automezzo e consegna ai clienti viene assunto a Galliate. Preferibilmente [illegible] lista di mobili[illegible] (6528). Una ditta di installazione impianti [illegible] Novara cerca due elettricisti-impiantisti impianti elettrici civili con età compresa tra i 20 ed i 30 anni, preferibilmente con patente di categoria C (6529). Otto impiegati amministrativi per imputazione dati fiscali e compilazione dichiarazione redditi (mod. 730/unico) sarebbero assunti a Novara con età tra i 20 ed i 45 anni. E' richiesto il possesso diploma preferibilmente ragioneria, conoscenza windows, patente tipo B. Assunzione a tempo determinato per circa 4 mesi. E' previsto [illegible] corso di formazione non retribuito (6531). [r. l.]



La ricerca di occupazione passa attraverso i Centri provinciali per l'impiego

La bacheca dedicata ai disabili

Il servizio è stato attivato ad Omegna Si cercano commesse, manovali, operai

OMEGNA

Si allunga l'offerta di occasioni di lavoro per i disabili, il nuovo servizio proposto dal Centro per l'impiego di Omegna. [illegible] Ossola si cerca un manovale edile, nel Cusio un aiuto magazziniere, [illegible] addetto all'archiviazione di campioni di carta (30 ore settimanali), un'operaia per il caricamento di telai [illegible] cromatura. Sono ancora validi gli avvisi di ricerca di un operaio per un'officina meccanica dell'Ossola e, sempre nella stessa zona, un addetto ai telai per un'azienda lapidea. Nel Cusio un negozio [illegible] articoli sportivi [illegible] una [illegible] Si [illegible] me, sempre in ottemperanza della legge 68/89 un manovale edile anche nel Cusio, un attrezzista ed un magazziniere [illegible] patente C nel Verbano.

Per quanto riguarda le altre offerte [illegible] lavoro al Centro provinciale per l'impiego (tel. 0323 61527, sede a Omegna in via IV novembre 106) [illegible] cerca in un bar/gastronomia di Verbania un barista-banconiere e tre camerieri ai tavoli per la stagione; un apprendista falegname a Beura; una persona per assistenza anziani (giorno e notte) a Domodossola. Un hotel di Macugnaga cerca una cameriera ai piani; a Domodossola c'è bisogno [illegible] colf per tre [illegible] al giorno; a Crevoladossola si cerca un apprendista stuccatore in gesso ed [illegible] stuccatore.

Un'agenzia turistica di Omegna cerca un banconista, hotel di Pettenasco cerca segretaria d'albergo, cameriere di sala e commis di cucina per la stagione. Ristorante [illegible] Verbania cerca generica per lavori di pulizia e cucina e apprendista cuoco. Nel Verbano-Ossola si offre posto di responsabile punto vendita di computer e telefonia.

Altre offerte per la stagione turistica: ristorante dell'Isola Pescatori cerca cuoco (esperienza o scuola alberghiera), bar ristorante di Stresa ha bisogno di un commis di cucina, albergo con pizzeria [illegible] Ascona cerca un aiuto per la cucina. Falegnameria di Vogogna richiede un verniciatore specializzato in serramenti, un operaio ed un geometra per i rilievi. [c. bo.]

NOVARA, I FESTEGGIAMENTI DI SAN GAUDENZIO

Grande musica per la patronale

[illegible]ria Paola Arbeia

I festeggiamenti per il patrono San Gaudenzio entrano nel vivo nel segno di Brahms: stasera nella sala Borsa dalle 21 l'appuntamento è con l'associazione «Vittorio Cocito» e il Quartetto d'Archi di Venezia, assieme al pianista Pietro De Maria, per il concerto che inaugura pure la stagione 2002 degli Amici della Musica di Novara.

Stasera [illegible] tiene anche il torneo di bocce al bocciodromo «Bermani» in collaborazione con l'Associazione Centro Incontro Anziani. Domenica in piazza Puccini alle 8 sarà dato il via alla maratona di San Gaudenzio. Lunedì 21 gennaio alle 16 in Basilica verrà aperto lo Scurolo e alle 18 nell'auditorium «Olivieri» verranno conse[illegible]ati i premi «Novaresi dell'an[illegible]». La novità della patronale 2002 è l'istituzione di un altro riconoscimento voluto dalla Fondazione delle Comunità del Novarese con il Comune: i «Benemeriti della solidarietà». Come hanno sottolineato il sinda[illegible] Massimo Giordano e il sen. Ezio Leonardi, vicepresidente della Fondazione, sarà il modo [illegible] ringraziare privati, enti, aziende che si sono dimostrati particolarmente generosi donando nel corso dei dodici [illegible] precedenti almeno 5 mila euro alla Fondazione. Un evento [illegible] spicco, e inedito, nel programma religioso è l'incontro con



Tornano i marunat in centro

Monsignor Mikhael Al-Jamil, procuratore della Chiesa Siro Antiochena presso la Santa Sede: sabato alle 17,30 nel Salone della Maddalena parlerà di «La vita di una comunità cristiana testimone di pace in un Paese islamico». Domenica 20 alle 10,30 sarà celebrata la Messa in rito siro-antiocheno in Basilica. Martedì 22 la giornata clou: alle 10,30 corteo, cerimonia del fiore e messa con il vescovo Renato Corti. Alle 21 concerto [illegible] «Collegium Musicum» e camerata polifonica e strumenta[illegible] «Viotti» nella chiesa di San Giovanni Decollato. Nelle vie del centro torneranno bancarelle di dolcetti e i marunat.

SLAVO ARRESTATO A BORGOMANERO

Ladri in fuga su camion carabinieri sventano il furto [illegible] rubinetteria

BORGOMANERO. I carabinieri sventano [illegible] furto in una rubinetteria e arrestano uno slavo che stava andandosene con un camion carico di bottino.

Il fatto [illegible] accaduto sabato sera in via Resega, nella sede della rubinetteria Fornara. Alle 22 è scattato l'allarme a casa dell'imprenditore, Piergiorgio Fornara, che stava cenando con i famigliari. L'impianto di sicurezza dell'azienda, collegato all'abitazione, segnalava che all'interno dello stabilimento vi erano degli estranei.

L'industriale ha avvertito i carabinieri [illegible] Borgomanero guidati dal maresciallo Carmelo Munaò, che [illegible] intervenuti immediatamente in forze e sono riusciti a bloccare uno slavo che, alla guida di un camion, stava per lasciare lo stabilimento [illegible] a bordo la [illegible] trafugata. Lo slavo aveva riempito l'autocarro [illegible] centinaia di gruppi di rubinetteria, per un valore di parecchi milioni; [illegible] si [illegible] il valore del pesante automezzo, l'ammontare del bottino avrebbe ampiamente superato il [illegible]zzo miliardo di lire. L'intervento dei carabinieri è stato però tempestivo e ha permesso di bloccare subito i malviventi.

I carabinieri hanno inseguito anche i complici dello slavo, che sono però riusciti a fuggire a piedi. Le indagini che [illegible] scattate immediatamente hanno comunque già permesso ai militi di individuare [illegible] della banda, nei confronti della quale sono iniziate le ricerche. L'operazio[illegible] è molto importante perchè da tempo le rubinetterie erano nel mirino dei ladri. [m. g.]

CAVALLIRIO, LA RACCOLTA DI SCRITTI

Poesie e leggende rivivranno nel volume dedicato al Fenera

CAVALLIRIO. Sono più di cinquanta le poesie pervenute alla segreteria del Parco; scritti che andranno a comporre un volume di poesie e prose in lingua italiana e in dialetti riferite al Monte Fenera e alle zone circostanti più significative. «Il volume - dice Gianni Martinetti, m[illegible]bro della giunta del Parco - sarà articolato in due sezioni: la prima relativa a tutti coloro che hanno scritto nel passato su tale soggetto (primo fra tutti il grignaschese 'Pinet Turlo') e una seconda parte per coloro (poeti o prosatori contemporanei) che intendono comporre versi sul tema. Per questa seconda sezione verrà costituita un'apposita giuria che [illegible] insindacabile giudizio, sceglierà quanto meritevole di pubblicazione. Per la parte storica, invitiamo tutti gli interessati a rovistare tra le carte di famiglia ed inviarci gli eventuali scritti, facendoli precedere, [illegible] sono a conoscenza, da qualche nota esplicativa». Un riscontro più che positivo, significato della risorsa del Parco e della realtà presente in [illegible] Ne è esempio lo scritto di più autori della bassa pianura [illegible] giocano sul binomio risaia-Parco; oppure una delle leggende più antiche secondo la quale il fiume Sesia e il Monte Fenera erano due giovani fidanzati promessi sposi [illegible]za genitori consenzienti all'unione, e le preghiere di mamme e papà agli dei hanno trasformato Sesia in [illegible] fiume e Fenera [illegible] un monte. Questo l'indirizzo per contatti: Gianni Martinetti - via Dante 10 - 28010 Cavallirio (tel. e fax. 0163.80492), e.mail: juan.martinez@tin.it. [p. ua.]

INDAGINE A VERCELLI

Auto e truffa Vittime anche dei novaresi

VERCELLI. La truffa delle auto-fantasma, partita dalla Valsesia, ha fatto altre vittime in Piemonte e Liguria. Alla procu[illegible] di Vercelli [illegible] arrivate segnalazioni da Torino, Novara, Savona e Finale, che hanno fatto lievitare [illegible] numero dei raggirati (cinquanta solo a Varallo, durante le prime settimane d'inchiesta) dalla coppia di distinti milanesi che si spacciavano come rappresentanti di curatori fallimentari. Il fascicolo del sostituto procuratore Marina Eleonora Pugliese si gonfia di querele che confermano la tesi accusatoria: la coppia si presentava con fotografie di automobili di grossa cilindrata e proponeva l'acquisto a prezzi scontati. La vettura, dicevano, proveniva dal fallimento di un privato o di una società e lo sconto poteva aumentare ancora se l'acquirente riusciva a presentare alla coppia altri possibili compratori. Secondo i carabinieri di Varallo, che stanno conducendo l'inchiesta, in Valsesia, in circa tre mesi, la coppia è riuscita [illegible] incassare 250 milioni. [r. m.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di [illegible] di beni Immobili all'incanto - ES. n.96/95 e 34/96

Il giorno 29 Maggio 2002 alle ore 9,30 si procederà [illegible] vendita [illegible] dei seguenti [illegible] immobili [illegible] proprietà degli [illegible] Gili Flavio, Gili Emanuele, Gili Edmondo ed Anselmetti Elidia. [illegible]:

Lotto A - Comune di Recetto -

a) Via Camp[illegible] n.1 - [illegible] proprietà per la quota di [illegible] ciascuno di Gili F[illegible] ed Anselmetti Elidia:
- Fabbricato di civile abitazione di tipo rurale con prospetto nord sulla Via Camposanto composto:
  - Piano terreno: due vani più piccolo ripostiglio;
  - Piano primo: due vani [illegible] scala in legno per accedere al ripostiglio del sottotetto;
  - Fabbricato rurale, situato all'interno del cortile (lato sud), costituito da tettoia oltre ad un casseru avente una piccola stalla con sovrastante fienile.

b) di proprietà per la quota di 1/2 ciascuno di Gili Flavio e Gili Edmondo:
- Terreno agricolo di mq.2270 sul quale insiste parzialmente [illegible] tettoia prefabbricata ad uso ricovero attrezzi, concime e riep.
- Si vende solo la parte di tettoia [illegible] insiste sul terreno pignorato

c) di proprietà di Gili Flavio.
- Terreno agricolo della superficie catastale di mq.1.030, censito al N.C.T. del Comune di Recetto alla partita n.2987 in capo alla Ditta: Bertone Valentina: usufruttuaria parziale di livello (da tempo deceduta) - Gili Flavio: livellario - Comune di Recetto: concedente.

[illegible] di proprietà di Gili Flavio:
- Terreni agricoli della superficie catastale di mq.6.495 censiti al N.C.T. del[illegible] di Recetto alla partita n [illegible].

FGL	[illegible]	SUB	HA	A CA	QUALITÀ	R.DOM	R.AGR
4	71			9.40	Prato Irrig.	10.340	10.340
4	29			[illegible]	Seminativ.	42.450	28.300
[illegible]	50			[illegible]	Bosco Ced.	588	210
20	[illegible]			23.05	Sem. Irrig	35.727	[illegible]

[illegible] proprietà di Anselmetti Elidia:
- Terreni agricoli della superficie catastale di mq.4.350 censiti al N.C.T. alla partita n.2841.

FGL	NUM	SUB	HA	A CA	QUALITÀ	R.DOM	R.AGR
[illegible]	291			28.50	Seminativ	42.750	28.500
9	[illegible]			15.00	Seminativ	[illegible]	17.250

[illegible] di proprietà di Gili Emanuele:
- Terreni agricoli della superficie catastale [illegible] mq.5.710 censiti al N.C.T. del Comune di Recetto alla partita n.2841.

FGL	NUM	SUB	HA	A CA	QUALITÀ	R.DOM	R.AGR
15	156			[illegible]	[illegible] Irrig.	43.740	34.020
18	[illegible]			24.70	Sem. Irrig	[illegible]	32.110

g) di proprietà per la quota di 1/2 ciascuno di Gili Flavio e Anselmetti [illegible]:
- Terreno agricolo della superficie catastale di mq.3.340 censiti al N.C.T. del Comune di Recetto alla [illegible] n.2841.

FGL	NUM	SUB	HA	A CA	QUALITÀ	[illegible]	[illegible]
16	9			33.40	Sem. Irrig.	56.760	43.420

[illegible]) di proprietà per [illegible] quota di 1/2 ciascuno di [illegible] Flavio e Gili Edmondo.
- Terreni agricolo della superficie catastale di mq.6.475 censiti al N.C.T. del Comune di Recetto alla partita n.2985.

FGL	NUM	SUB	HA	A CA	QUALITÀ	R.DOM	R.AGR
2	40			12.20	Sem. Irrig	21.960	13.420
4	35			20.10	Seminativ	30.150	20.100
4	[illegible]			9.40	Sem. Arb.	14.570	9.870
20	[illegible]			23.05	Sem. Irrig.	35.727	[illegible]

Lotto B - Comune [illegible]drate - di proprietà per la quota di 1/2 ciascuno di Gili Flavio e Gili Edm[illegible]:
- Terreno agricolo della superficie catastale di mq.1.14[illegible] al N.C.T. del Comune di Biandrate alla partita n.1828.

FGL	NUM	SUB	HA	A CA	QUALITÀ	[illegible]	R.AGR
[illegible]	16			11.10	Sem. Irrig.	[illegible]	11.[illegible]

Lotto C - Comune di San Nazzaro Sesia

a) di proprietà per la [illegible] 1/2 ciascuno di Gili Flavio e Anselmetti Elidia:
- Terreni agricoli della superficie catastale di mq.9.[illegible] censiti al N.C.T. del Comune [illegible] San Nazzaro Sesia alla partita n.2070.

FGL	NUM	SUB	HA	A CA	QUALITÀ	R.DOM	R.AGR
2	290			27.50	Sem. Irrig.	33.000	23.375

- e alla partita n.1343.

FGL	NUM	SUB	HA	A CA	QUALITÀ	R.DOM	R.AGR
2	40			19.40	Sem. Irrig.	29.100	20.730
4	83			[illegible]	Sem. Irrig.	[illegible]	[illegible]

[illegible] di proprietà per la quota di 1/2 ciascuno di Gili Flavio e Anselmetti [illegible]:
- Terreno agricolo della superficie catastale di mq.3.310 censiti al N.C.T. del Comune [illegible] San Nazzaro Sesia alla [illegible] n.1253.

FGL	NUM	SUB	HA	A CA	QUALITÀ	R.DOM	R.AGR
[illegible]	16			33.10	Sem. Irrig.	56.270	43.030

c) di proprietà per la quota di 1/2 ciascuno di [illegible] Flavio e Anselmetti Elidia:
- Terreno agricolo della superficie [illegible] di mq.1.410 [illegible] N.C.T. del Comune [illegible] San [illegible] Sesia alla [illegible] n.2431.

FGL	NUM	SUB	HA	A CA	QUALITÀ	[illegible]	[illegible]
1	244			14.10	Sem. Irrig.	21.150	14.805

Condizioni di vendita:

1) Gli immobili, sopra [illegible] posti in vendita all'incanto in lotti separati [illegible] prezzo base a fianco di ciascun lotto[illegible]:
Lotto A: Euro 45.117,87; Lotto B: Euro 1.033,00; Lotto C: Euro 14.890,00.
2) Durante l'incanto le offerte in aumento non potranno essere inferiori a quella precedente di Euro 516,46 per il lotto A, di Euro 51,65 per il lotto B, e di Euro 258,23 per il lotto C;
3) Chi intende partecipare alla vendita dovrà presentare domanda [illegible] bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara [illegible] ore 11.30 del giorno 28 Maggio 2002 depositando altresì le seguenti somme:
Lotto A: Euro 4.511,78 per cauzione ed Euro 11.100,00 per spese di trasferimento, salvo conguaglio;
Lotto B: Euro 103,30 per cauzione ed Euro 1.560,00 per spese di trasferimento, salvo conguaglio;
Lotto C: Euro 1.489,00 per cauzione ed Euro 3.000,00 per spese di trasferimento, salvo conguaglio;
Detti depositi devono essere effettuati [illegible] assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno [illegible].
Maggiori informazioni in Cancelleria nei [illegible] di [illegible], martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 11.30 e nel [illegible] www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla "S.r.l. Adiuvanda".
Novara, lì 07/01/2002.

IL CANCELLIERE Vincenzo Canero

L'Euro e le tariffe «da arrotondare»

[illegible] questi giorni sfogliando i giornali leggiamo moltissime notizie e informazioni intorno alla nuova [illegible] con la quale stiamo familiarizzando. E molte notizie riguardano aumenti, adeguamenti, trasposizioni.

Riteniamo quindi importante informare la cittadinanza di qu[illegible] è avvenuto nel corso della seduta dell'ultimo Consiglio Comunale che si è tenuto [illegible] giorno 19 dicembre 2001.

Il Gruppo consigliare di Rifondazione Comunista ha presentato una mozione, attraverso la quale si invita il Comune di Novara a recepire una delibera del Cipe (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) di raccomandazio[illegible] agli Enti Locali - una volta finito il periodo di circolazione della doppia moneta, cioè a partire dal 1° marzo 2002 - «nel [illegible] si decidesse di operare arrotondamenti di tariffe e prezzi, di farlo a ribasso, cioè a favore dell'utenza».

La questione [illegible] semplice. In questi due mesi [illegible] le tariffe dovrebbero essere correttamen[illegible] trasformate da Lire in Euro, come il Comune di Novara ha già deliberato. Il problema potrebbe porsi dal 1° marzo, quando con il solo Euro in circolazio[illegible] non è escluso che si operino arrotondamenti.

E' su questo punto che si inserisce la raccomandazione del Cipe ed è su questo che noi abbiamo presentato la mozio[illegible].

Ebbene, la mozione è stata respinta con 16 voti della maggioranza presente in quel momento [illegible] aula, [illegible] i 12 voti a favore [illegible] Consiglieri [illegible] opposizione presenti.

Perché la maggioranza del Consiglio Comunale ha bocciato una mozione così chiara, nella quale si invita a recepire una raccomandazione che viene dal Governo stesso?

Forse perché la mozione è stata presentata da Rifondazione Comunista?

Perché il Comune vuole avere mano completamente libera dal 1° marzo 2002?

Lasciamo [illegible] risposte e le considerazioni ai novaresi ai quali, raccomandiamo invece, di segnalarci qualsiasi arrotondamento di prezzi e tariffe a sfavore dei cittadini.

Bruno Lattanzi, Alfredo Reali, consiglieri di Rifondazione Comunista, Novara

[illegible]

PRONTO [illegible]

Novara e provincia: telef. 118.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono [illegible] 62.60.00; **Aro**[illegible] telefono 0322 51.61; [illegible]**ro:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; [illegible]**leggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono 0323 54.13.18.

[illegible]

A Novara: [illegible], corso 23 marzo, 216 tel. 0321 40.21.51 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Corso Italia (ex Carnago)**, corso Italia, 22/e tel. [illegible] 62.60.60 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente: dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addiz. di L. 7600).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Caltignaga: *Mantegazza*, via Risorgimento, 25 tel. 0321 65.21.02.

Galliate: *Ferrari*, Cavour, 4/8 tel. 0321 86.14.32.

Marano Ticino: *Fatigato*, piazza Vittorio Veneto, 1 tel. 0321 97.66.64.

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322 53.130.

Briga Novarese: *Cerruti*, via Matteotti, tel. 0322 94.687.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322 89.144.

Verbania (Intra): *Pretti*, via 25 aprile, 30 tel. 0323 40.31.75.

Stresa: *Polisseni*, via Cavour, 16 tel. 0323 93.38.33.

Cannobio: *Antica del lago*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.138.

Masera: *Bizzarri*, via Provinciale, tel. 0324 35.221.

Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 83.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. 0324 95.018.

Per

Angela Fornara

Ti ringraziamo carissima Angela per il sostegno concreto e affettuoso che hai donato a noi, ai nostri figli, a tutta la famiglia Malinverni. Per quarant'anni abbiamo camminato insieme tenendoci per mano: e così ancora insieme continueremo. Giorgio e Mara Malinverni e famiglia partecipano al dolore della famiglia Banno

— Novara, 15 gennaio 2002.

Paolo Martelli e famiglia, Celeste Grigolon e famiglia, Orazio Cavallini e famiglia partecipano al dolore del collega dott. Roberto Bianchi per la perdita della mamma

Natalina Gilardini in Bianchi

— Galliate, 14 gennaio 2002.

I libri de "La Stampa"

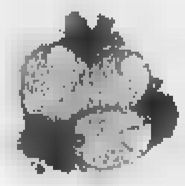
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù



La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - [illegible] tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

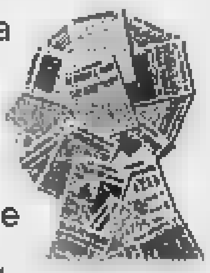


Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

IL COMITATO «INSIEME PER UN DONO» CONVOCA AL TEATRO GALLETTI I PRESIDENTI DELE 117 ASSOCIAZIONI

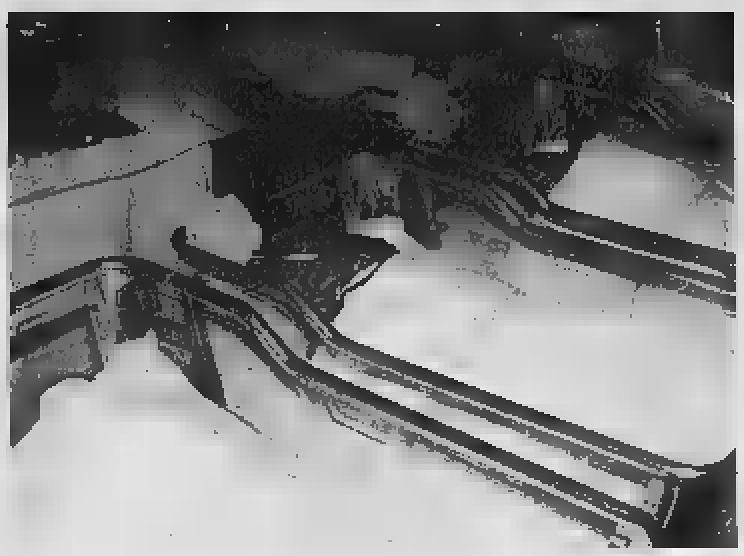
Sanità, ora l'Ossola si mobilita

E la Lega deposita il quesito del referendum

Sergio Ronchi

DOMODOSSOLA





Luciano Succi, presidente di «Insieme per un dono» che si batte contro le chiusure di Pediatria e Maternità in Ossola

Si fanno roventi le polemiche sulla sanità Vco dopo ultime vicende che interessano gli ospedali di Domodossola e di Verbania. alla chiusura di Pediatria e Maternità San Biagio di Domodossola» è il categorico ordine del giorno sul quale è convocata domani alle 21 al Teatro Galletti l'assemblea presidenti delle 117 associazioni aderenti a «Insieme per un dono» e aperta a tutta la popolazione. L'iniziativa viene annunciata un diffuso volantinaggio.

«Vogliamo allargare il dibattito - dice Luciano Succi, presidente di «Insieme per un dono» -, perchè sarà un confronto decisivo per delineare un piano d'azione e interventi volti a scongiurare la chiusura reparti. Non possiamo assolutamente stare fermi, sia perchè c'è di mezzo la perdita di Pediatria e Maternità, sia perchè si creerebbe pericoloso precedente. questa linea, basterebbe di medici per eliminare altri reparti in si manifesta tale carenza e si aprirebbe dunque la porta al progressivo smantellamento della struttura».

Domani sera a Domo assemblea pubblica contro la chiusura di Pediatria e Maternità all'Ospedale «San Biagio»

Intanto, a pochi giorni dalla costituzione del Comitato per la difesa e il rilancio degli ospedali «San Biagio» di Domodossola e «Castelli» di Verbania, la Lega Nord ha ufficializzato ieri quesito referendario sottoporre alla popolazione del Vco. Il testo su cui i cittadini vengono invitati ad esprimersi è se essi «favorevoli a mantenimento, potenziamento e integrazione degli attuali plessi ospedalieri domese e verbanese, recentemente ampliati investimenti pubblici di alcuni miliardi, in alternativa alla realizzazione un nuovo ospedale provinciale sull'asse Ornavasso-Domodossola». «Abbiamo già presentato la richiesta di referendum e relativo quesito al presidente del consiglio provinciale Claudio Cottini - dice il segretario della Lega, Enrico Montani -. Ora tocca all'assemblea esprimersi e ci attendiamo larga adesione ad iniziativa che intende recuperare il parere della cittadinanza direttamente interessata al futuro della sanità nel Vco». Presso la sede della segreteria provinciale della Lega Nord a Verbania sono già state raccolte centinaia di adesioni al referendum e il primo pieno sostegno da parte dello schieramento di centrosinistra viene manifestato Giovanni Poletti a nome del gruppo consiliare comunale dei Socialisti.

«I cittadini devono dire loro opinione - si legge in comunicato dei Socialisti - e daremo il nostro contributo per raccogliere firme necessarie. Ci auguriamo che le altre forze del centrosinistra si sveglino dal letargo invernale e manifestino a loro volta appoggio a questa iniziativa politica». Poletti si pure portavoce delle proteste sollevate dal ventilato trasferimento del reparto di Otorino da Verbania a Domodossola, ribadendo preoccupazione per il continuo decadimento e le sorti future dell'ospedale Castelli. Egli lamenta nelle relazione della direzione dell'Asl 14 linee di indirizzo troppo generiche sull'ipotesi di collaborazione con l'Istituto Auxologico di Piancavallo. «Tale prospettiva - dice l'esponente socialista - accettabile solo se l'ospedale cittadino diventa un polo medico degno di questo nome e innalza il livello sanitario delle prestazioni erogate. Non è invece ammissibile dare più spazio al privato per tamponare le falle, in attesa di un ospedale al quale siamo contrari e che vediamo sempre più indefinito».

Da Verbania i Socialisti offrono pieno appoggio alla consultazione e lanciano un appello alle forze centrosinistra

IERI L'ASSEMBLEA DEI LAVORATORI DELLA «SIDER SCAL» DI VILLADOSSOLA

«Week end in fabbrica ma vogliamo più soldi»

VILLADOSSOLA

Lavorare a domeniche alternate, turni 12 ore, entrando in fabbrica solo gli ultimi tre giorni della settimana.

E' la soluzione che potrebbe passare nell'accordo che nizzazioni sindacali e la Sider Scal srl (ex Sisma) stanno discutendo da più di un mese.

Di questo si è parlato anche ieri pomeriggio in un'asseblea i lavoratori, convocata all'interno dello stabilimento di Villadossola. La decisione finale scaturirà quasi da un referendum interno verrà promosso tra i lavoratori.

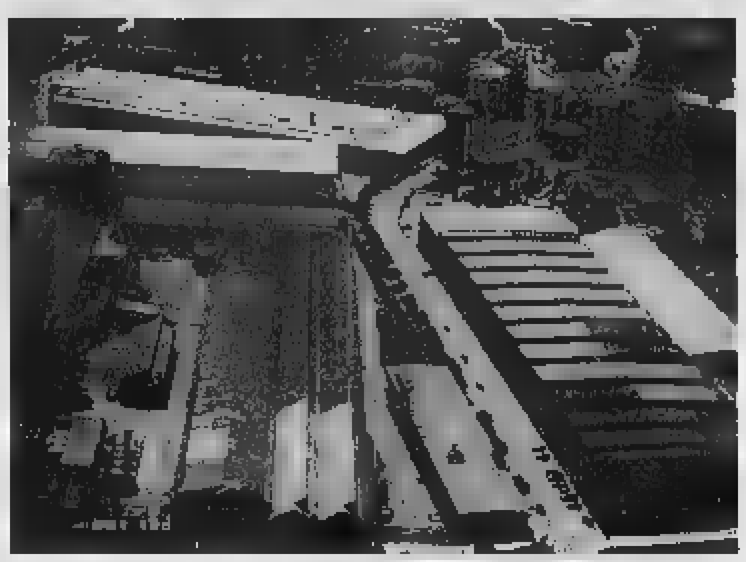
confronto ieri è stato voluto dalle organizzazioni sindacali proprio per condivide con i dipendenti dell'azienda le future strategie produttive.

Prima Natale, la Sider Scarl srl (che fa capo al gruppo Beltrame e dà lavoro a persone) aveva chiesto lavorare da venerdì a domenica, con turni di 12 ore.

Una decisione nata dalla necessità di fronteggiare la crisi di mercato che attanaglia l'industria dopo gli attentati terroristici dell'11 settembre in America.

«Pochi giorni fa - spiega Ausilio Vescio della Uilm - l'azienda abbiamo ridiscusso di questa proposta. La loro proposta era di lavorare venerdì alla domenica due turni 12 l'uno. Noi abbiamo chiesto però entrare in fabbrica una domenica sì ed una no. Soluzione non vedrebbe interruzioni nel ciclo produttivo. Ma ieri pomeriggio i lavortori hanno anche voluto si arrivi a chiedere incentivo economico».

L'incontro decisivo tra azienda e sindacato è fissato per il 28 gennaio prossimo. [re. ba.]



Lo stabilimento siderurgico ex Sisma è stato rilevato dal gruppo Beltrame

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Guardia di Finanza sequestra hashish e marijuana

Finanzieri del Comando provinciale e della Compagnia di Domodossola in costante attività nella lotta alla droga durante la settimana con 19 interventi, 10 dei quali contro ignoti culminati con altrettanti soggetti denunciati alla Prefettura. Sequestrati circa 600 grammi di marijuana, 17 di hashish e modeste quantità eroina e di marijuana. Nel contrasto a porto e detenzione illegali armi, le Fiamme Gialle hanno sequestrato un pugnale. [a. r.]

«Teatro e scuola», ventennale con 4 mila presenze

Le iniziative teatrali del Comune per il 2002 state presentate ieri pomeriggio presso la sede municipale dall'assessore alla cultura Silvia Magistrini e dal direttore artistico del Centro teatrale, Paolo Crivellaro. Si illustrati i cartelloni delle rassegne «Lampi sul loggione», «Burattini e Coriandoli», «Teatro e Scuola». Quest'ultima festeggia il ventennale di attività ed ha raggiunto il traguardo di quasi quattromila presenze di alunni di ogni età. Nel 2002 sono in programma per la scuola 25 appuntamenti e varie iniziative di contorno. [s. r.]

LA SALMA DEL NOTO AVVOCATO E' STATA SEPOLTA A GRANOZZO



Ieri a Stresa anche delegati Uefa per l'addio al giudice Barbè

STRESA. Circa un centinaio di persone hanno tributato ieri l'estremo saluto all'avvocato Alberto Barbè, 77 anni, da tempo residente a Stresa e noto per la sua lunga attività di giudice sportivo della Federcalcio dal 1961 in poi. Alle esequie erano presenti parenti, amici, colleghi e anche esponenti del mondo del calcio, fra cui due rappresentanti dell'Uefa. Agli incarichi nazionali, infatti, Barbè aveva aggiunto anche quelli a livello europeo. termine della funzione celebrata nella chiesa parrocchiale di Stresa, il feretro ha raggiunto il cimitero di Granozzo, nel Novarese, per la tumulazione nella tomba di famiglia. [l. g.]

CONGRESSO PROVINCIALE DEL VCO, ELETTI I DELEGATI

Ms-Fiamma Tricolore riconferma Rebecchi

Si è svolto domenica all'hotel Castagnola di Pallanza il terzo congresso provinciale del Movimento Sociale-Fiamma Tricolore Vco, presieduto dal coordina- Piemonte Valerio Cignetti. segretario locale Adriano Rebecchi ha rilevato che il partito attraversa un momento importante, in vista di scelte decisive per la sopravvivenza del movimento, ma soprattutto delle ragioni che e ideali che rappresenta.

Al congresso nazionale di Montesilvano, in programma dall'8 al 10 febbraio, la Federazione del V giungerà in posizione critica rispetto alle scelte centrali: stata infatti confermata la linea di opposizione al segretario Pino Rauti e alla politica di riposizionamento a fianco della Casa delle Libertà, respingendo l'ipotesi di alleanza organica con le forze del centrodestra. Al termine dei lavori, Rebecchi è riconfermato all'unanimità segretario provinciale, mentre Patrizia D'Arco della sezione Ossola e Franco Albertini della di Cannobio saranno i delegati locali al congresso nazionale. [s. r.]



Adriano Rebecchi, Ms-Fiamma

DAVANTI AL TRIBUNALE

Volantinaggio Ds contro l'attacco alla magistratura

VERBANIA

«La politica non soffochi la giustizia». Con questa parola d'ordine i Ds verbanesi hanno manifestato la loro solidarietà ai magistrati.

Ieri un gruppo militanti della Quercia ha presidiato il Palazzo di Giustizia di Verbania ribadendo, in un volantino, distribuito ai passanti, la ferma opposizione «all'attacco che il governo Berlusconi tenta di portare alla magistratura per salvare se stesso, i suoi interessi, i suoi amici».

Nel testo i diessini rilevano la necessità di sostenere i magistrati che protestano per le difficoltà create dalle leggi varate centro-destra. Le nuove norme che regolano le rogatorie internazionali, il falso in bilancio ed il rientro dei capitali dall'estero, secondo i Ds, rendono più complicati e lenti i processi, anzichè sveltirli. [f. ru.]



LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 ai seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÈE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABÈS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

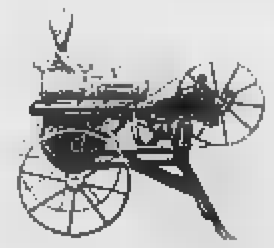
SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. · Slow Food · ipse

RACCHELLI E CATTANEO CONVOCANO IL CONSORZIO FIORI TIPICI DEL LAGO MAGGIORE PER I [illegible] DELL'EMERGENZA GELO E SICCITA'

Floricoltori in crisi, vertice a Torino

Oggi incontro in Regione con l'assessore Ugo Cavallera

VERBANIA

Le prime risposte all'emergenza gelo e siccità che sta provocando gravissimi [illegible] alla floricoltura del Vco giungono dall'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli e dal presidente del gruppo consiliare di Forza Italia a Palazzo Lascaris, Valerio Cattaneo.

«Nell'ottobre del 2000 - commentano i due rappresentanti della provincia [illegible] in Regione - ci furono i danni derivanti [illegible] disastrosa alluvione che colpì il nostro territorio, ora una nuova calamità che compromette gran parte della produzione [illegible] acidofile tipica della zona. E' una ulteriore crisi che colpisce un settore economico di grande rilievo per il Vco, come dimostrano fatturato, numero di aziende e di addetti: occorre intervenire con misure urgenti e con provvedimenti mirati per sostenere gli operatori interessati».



Fiumi e laghi in secca, agricoltura in grave difficoltà: nel Vco è emergenza idrica

Per fare il quadro della situazione e definire la strategia di intervento, [illegible]chè i sostegni economici da sollecitare, Racchelli e Cattaneo promuovono oggi alle 12,30 nella sede del Consiglio regionale in via Alfieri a Torino un incontro con l'assessore all'Agricoltura Ugo Cavallera e funzionari dell'amministrazione. Interviene anche Elio Savioli, neo-presidente del Consorzio Fiori Tipici del Lago Maggiore che ha già chiesto alle autorità competenti di poter accedere ai benefici conseguenti al riconoscimento dello stato di calamità naturale. La sua presenza porta una diretta testimonianza sulle conseguenze che freddo e [illegible] di precipitazioni stanno provocando alle coltivazioni, con piante disidratate e rinsecchite, e consente di delineare la politica più adeguata per affrontare l'emergenza. «Abbiamo ascoltato parecchi floricoltori - osserva Racchelli -. Lamentano già danni per svariati milioni di euro alla produzione di camelie, azalee, rododendri e anche i tecnici forniscono un quadro desolante di quanto sta accadendo».

La crisi [illegible] sarà facilmente nè rapidamente risolvibile. Al di là dei finanziamenti urgenti, occorrerà approntare [illegible] di sostegno calibrate nel tempo. «Infatti - aggiunge l'assessore - la situazione è aggravata dal fatto che le conseguenze prodotte dalle attuali condizioni meteorologiche si ripercuoteranno negativamente non soltanto sulle vendite della prossima stagione, [illegible] anche negli anni a venire. Questo perchè sono particolarmente colpite le piante di piccola taglia che erano destinate ad essere immesse sul mercato, per cui è la campagna vendite di più stagioni che viene ad essere compromessa». I programmi promozionali e commerciali del settore dovranno dunque [illegible] completamente rivisti. [s. r.]

«Urge una rete di mini invasi»

Proposta del gruppo regionale Ds per un piano da 25 milioni di euro

«Contro l'emergenza idrica non basta chiedere lo stato di calamità, occorre mobilitare energie e risorse per una gestione strutturata delle nostra acqua» sostiene Giuliana Manica, presidente del gruppo regionale Ds. Come risposta concreta la Quercia ha già ripresentato al Consiglio del Piemonte una mozione per un piano da 25 milioni di euro in sei anni: prevede la creazione di una rete di mini invasi che sarebbero in grado di fornire acqua quando c'è bisogno. «Gli studi sono già pronti - dice Manica - occorre solo passare alla fase attuativa».

L'attuale clima, oltre ai gravi problemi che si sono già manifestati, «prefigura la situazione [illegible] più drammatica che si verrà a [illegible] con la nuova stagione per l'agricoltura piemontese, acuendo un problema già presente da tempo», aggiunge il coordinatore Ds in Regione Marco Travaglini. «La "sete" che patisce in questi giorni la floricoltura sul lago Maggiore, ad esempio - sottolinea il dirigente delle Quercia - è una prova lampante». A dimostrazione della necessità di un intervento radicale, Travaglini ricorda che «ogni anno il Piemonte produce dai 12 ai 13 miliardi di metri cubi d'acqua. Ne consuma circa [illegible] miliardi [illegible] per usi civili, industriali e irrigui, il resto finisce in Po. Con il risultato che i fiumi si ingrossano, per scongiurare le alluvioni aumentano i lavori di contenimento, mentre all'agricoltura [illegible] 3-400 milioni di metri cubi d'acqua: i danni conseguenti ammontano ogni anno intorno ai 30 milioni di euro. Per non parlare della situazione di crisi per il turismo montano che, in assenza di neve e con scarsità d'acqua, [illegible] riesce nemmeno ad utilizzare i cannoni per l'innevamento artificiale. La [illegible]ità naturalmente acuisce difficoltà e conseguenze».

I mini invasi, «ecologicamente compatibili - si sottolinea in casa Ds - rappresenterebbero anche una risorsa per la montagna e una risposta alle necessità che cresceranno per le Olimpiadi del 2006». [p. ben.]



Boschi in fiamme in Val Cannobina

CAVAGLIO SPOCCIA

A soli quattro giorni di distanza dal primo, un secondo incendio è divampato domenica sera intorno alle 21 in Valle Cannobina, in località Gurrone nel comune di Cavaglio Spoccia. Alimentate anche dal clima secco e a tratti ventoso, le fiamme si sono estese su fronti di oltre un chilometro a Gurrone e qualche centinaia di metri in meno a Spoccia. Benché ampio, il rogo non ha messo in pericolo abitazioni anche se ha divorato un cospicuo patrimonio arboreo di castagni e f[illegible].

Sul posto [illegible] accorsi vigili del fuoco di Verbania, diverse squadre di volontari Aib e del Corpo Forestale dello Stato. Da un primo sommario accertamento compiuto dagli specialisti del Corpo Forestale, l'incendio sembrerebbe scaturito nei pressi del punto in cui era divampato quello del 9 gennaio scorso anche se domenica sera le fiamme avevano oltrepassato i monti di Olzeno. La perdurante siccità e la carenza d'acqua in torrenti e rii montani hanno reso indispensabile l'intervento di due aerei «Canadair» in grado di «pescare» acqua dal lago Maggiore. Un primo [illegible] decollato da Bergamo è entrato in azione ieri mattina alle 8,40 mentre un secondo, proveniente da Roma, ha sorvolato l'incendio alle 10,20. Ininterrotta l'attività delle squadre Aib e Forestali che si [illegible] suddivisi gli interventi sui due fronti [illegible] f[illegible]. [a. r.]

LA FAMIGLIA DEL TRENTOTTENNE VIVE A LAINO BORGO (COSENZA), CONTINUA L'ATTESA PER L'AUTOPSIA

Morto a Omegna, funerali in Calabria

L'operaio deceduto nell'incidente sarà sepolto al paese natale



Il tratto di rettilineo tra Gravellona e Feriolo dove è avvenuto l'incidente

Verrà sepolto a Laino Borgo, in provincia di Cosenza dove era nato trentotto anni fa, Amaranto Attademo. E' l'operaio morto in un incidente stradale l'altra notte sulla statale 33 che collega Gravellona Toce a Feriolo. La decisione di tumulare la salma nel paese natale è stata presa dai familiari per esaudire soprattutto il desiderio degli affranti genitori che risiedono ancora a Laino Borgo. Non si conosce però la data del funerale in quanto è atteso il risultato dell'autopsia.

Per la famiglia Attademo, e per i due fratelli dello scomparso, sono giornate di angoscia e dolore. Amaranto lavorava da tempo alla rubinotteria Cimberio a San Maurizio d'Opaglio e abitava a Cireggio, in via Mozzalina, vicino alle abitazioni dei fratelli Michele e Antonio. A Cireggio Attademo lo conoscevano tutti: «Un gran lavoratore, un bravo ragazzo che dava vera importanza a valori come l'amicizia» - dicono gli amici e i conoscenti - lavorava perchè stava pensando alla casa e ai genitori al paese». Proprio per questo particolare legame che lo scomparso aveva con il luogo natio, nessuno a Cireggio è rimasto sorpreso alla notizia che le esequie si svolgeranno in Calabria. «Comunque i genitori hanno insistito perchè volevano il figlio con loro - dice al telefono [illegible] parente della vittima - la nostra è una famiglia molto unita. Stiamo aspettando il nullaosta e la consegna di Amaranto e poi partiremo tutti per la Calabria. Speriamo che facciano in fretta perchè questi giorni di attesa per [illegible] [illegible] tremende». Anche per telefono, dalle frasi rotte, si capisce quanto sia grande il dolore che ha colpito questa famiglia. Parenti e amici non [illegible] a darsi pace per quanto è accaduto e comunque sono in corso le indagini per capire la dinamica dell'incidente. Amaranto Attademo era seduto sui sedili posteriori a bordo di una Rover guidata da Claudio Bronzetti con il quale si [illegible] recando presso la [illegible] sala giochi Bingo del Sandokan. Per cause che sono in [illegible] di accertamento da parte della Polizia Stradale la vettura guidata [illegible] Bronzetti entrava in collisione [illegible] [illegible] Vw Passat alla cui guida c'era Giuseppe Cirigliano.



Amaranto Attademo, aveva 38 anni

Nell'impatto restava coinvolta anche una Opel Corsa condotta da Davide Volzone. Purtroppo per Amaranto Attademo, malgrado il tempestivo intervento di un'ambulanza del 118, non c'è stato nulla da fare. Le altre persone coinvolte nell'incidente hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni. [v. a.]

«OMEGNA PALCOSCENICO» OSPITA AL SOCIALE ANDREA E MASSIMO VIOLATO

In «Cucina» si sforna teatro d'autore

Stasera debutta il divertente spettacolo firmato da Tarasco

La letteratura diventa spettacolo. Con Andrea e Massimo Violato che questa [illegible] alle 21 sul palcoscenico del Teatro Sociale di Omegna portano «Cucina», una piece divertente e fantastica firmata dal regista Roberto Tarasco.

Una storia semplice e per questo straordinaria. Due fratelli in cucina chini sui libri a studiare in attesa della mamma che è andata a ritirare la pagella. Come saranno? E soprattutto [illegible] sarà la mamma al ritorno? In attesa del «giudizio» i due ragazzi pensano bene di anticipare eventuali furori materni preparando una paella valenciana.



Andrea e Massimo Violato in un momento di «Cucina». Il sipario si apre alle 21

Nulla di sorprendente. Invece il piccolo e protettivo mondo della cucina si trasforma e dalla fitta «nebbia» che i fumi [illegible] paella sprigionano catapultano i due ragazzi in quel mondo fantastico [illegible] avrebbe dovuto essere l'oggetto del loro studi. Prendono forma così Don Chisciotte e Orlando Furioso mentre l'intera cucina si trasforma in un mondo fantastico [illegible] [illegible] gli oggetti si animano. Mestoli e taglieri, pentole e forno a microonde si trasformano dando vita a situazioni surreali. [illegible] la mano chi non si riconosce nei protagonisti di «Cucina». [v. a.]


IDEA SPOSA
Il grande Salone per gli Sposi
Dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 23,30
sabato e festivi dalle 15 alle 23,30
Sfilate Alta Moda Sposi
Giovedì e venerdì ore 20,30
sabato e festivi ore 17 e 20,30
Dal lunedì al mercoledì
ore 20,30 su maxischermo
Sfileranno per noi
sabato 19 gennaio
Vanessa Incontrada
sabato 26 gennaio
Alessia Mancini
TORINO LINGOTTO FIERE DAL 17 AL 27 GENNAIO
L'ORÉAL PARIS
INTERNATIONAL
LINGOTTO FIERE
AGENZIA SPETTACOLO D'HERIN RECORDS

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Ocean's Eleven
(Ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema.
Alle 16 e alle 20 **La promessa - The Pledge.**
Alle 18,10 e 22,10 **Abc Africa**

DES [illegible] Tel. 0165 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. [illegible] 841.206. CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841.206. CHIUSO

CENTRO CONGRESSI OMU: Tel. 0166 5[illegible] (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). [illegible]USO

ARCADIA Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Spy Game
(ore 20,10; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Spy game.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.

SALA 2: **La vera storia di Jack lo squartatore.**
[illegible]: 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.

SALA 3: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
[illegible].

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il mestiere delle armi.
Orario: 21,30.

ERBA. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 51[illegible].
OGGI RIPOSO.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-63.899.
OGGI RIPOSO.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI R[illegible].

FELIX. Inf. [illegible] 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
[illegible]

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

[illegible] 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.266
CHIUSO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: [illegible] **eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo sogno.** Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Il principe e il pirata.** [illegible]: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. C[illegible] **1** via [illegible] 32/e, [illegible]. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. [illegible] via [illegible], tel. 436.07.23. **Pauline & Paulette.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Atlantis - L'impero perduto.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding -** [illegible] **Indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] - [illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La bicicletta di Pechino.** [illegible]: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo,** animazione. Or.: 15. **Merry Christmas.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Rat Race.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible]. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. **Domani andrà meglio.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il v**[illegible] **gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
[illegible] piazza S. Giulia [illegible] bis/b, [illegible]. 011.817.9373. **Nella** [illegible] **del** [illegible]**gno.** Or.: 20,15.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, [illegible]. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH [illegible] via [illegible], tel. 011.817. [illegible]. Sala 1: **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Atlantis** or. 14,30. Sala 3: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18. **South Kensington.** Or.: 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ideal 2: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. Ideal 3: **Il principe e il pirata.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 4: [illegible]**rry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 5: **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, [illegible]. 812.59.96. [illegible] **Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LORD via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible]. Federico, tel. 541.283. **Dietro** [illegible] **linee nemiche.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **High Fidelity (Alta Fedeltà).** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tomb Raider.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo sogno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto,** cart. anim. Or.: 14,30; 16,30; [illegible]. **Spy game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Blek Giek.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Rat Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

VIP. Tel. 0321-625.688.
Il principe e il pirata. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: E.7/ 5.00. Sab. pom. e merc. sera fer. E. 5.00 (12/17 anni, E. 6.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Ocean's eleven. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: E. 6.50/4.50. Lun. fer. E. 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Merry Christmas. Or.: 20,10; 22,30. [illegible] fest. e prefest.: E. 6.71/4.65; mar. fer. E. 4.65 (8/17 anni, E. 5.68, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
L'ultimo sogno. Or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 63.71.63.
oggi riposo
Ingresso: Euro 5.16 (L. 10.000), ridotti Euro 3.10 (L. 6.000).

SA[illegible] Inform. su segr. tel. [illegible]22 - [illegible]568.
oggi riposo. Ingresso cinema: E 5.16/rid. E 3.09

VANDONI.
Oggi riposo. Ingresso: L. 10.000, 8.000

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Jack lo squartatore. Or.: 20; 22,15. L. [illegible]; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
I cento passi (cineforum)
[illegible]: 21,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. [illegible] (lun. fer. [illegible].

NUOVO SALA 2. Tel. 0[illegible] - 81.741.
L'ultimo sogno.
Or.: 20; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[illegible] **3.** Tel. 0322 - 81.741.
Rat race.
Or.: 20; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

GALLARINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo.
Ingresso 5 Euro. Tessera abbonamento 16 Euro.

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 91 - 285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Merry Christmas, con Christian De Sica.
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Ocean's eleven, con George Clooney.
[illegible]: 20,20; 22,50. L. 13.000; [illegible]. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Ceccherini.
Or.: 20,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Spy game, con Brad Pitt.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
South Kensington, con R. Everett.
Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
La vera storia di Jack lo squartatore, con Johnny Depp.
Or.: 17,30; 20; 22,30. L. 13,000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
L'ultimo sogno, con K. Kline.
[illegible]: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Rat race, con Whoopi Goldberg.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
oggi riposo.
Feriali e festivi E. 8.00/4.00; lun. fer. E. 4.00.

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
oggi riposo.
Feriali e festivi L. 10.000/6000; lun. fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853.
Ocean's eleven, con George Clooney.
[illegible]: 20; 22,30. Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853.
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni.
Or.: 20,15; 22,30. Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible]
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo.
Info. su segr. tel.

ORATORIO
oggi riposo

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
In the mood for love (cineforum).
Or.: 21,15

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
In the mood for love (cineforum)
Or.: 20.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Programmazione dettagliata su segreria tel.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Programmazione dettagliata su segreteria tel.

MASSIMI RITARDI

BARI	74	17	84	2	53
	84	79	[illegible]	[illegible]	49
CAGLIARI	50	13	27	[illegible]	12
	74	72	68	57	53
FIRENZE	[illegible]	71	88	21	72
	93	73	[illegible]	58	58
[illegible]	14	21	[illegible]	20	24
	139	61	61	61	57
MILANO	41	8	27	47	24
	[illegible]	56	[illegible]	43	42
NAPOLI	15	26	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	59	58	53	48	47
PALERMO	79	57	78	75	23
	73	68	56	54	46
ROMA	87	1	90	40	37
	88	64	59	56	[illegible]
[illegible]	71	[illegible]	48	7	29
	100	89	73	54	48
VENEZIA	41	32	27	30	26
	71	68	62	54	51

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 22 di Palermo. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco [illegible] programmato [illegible] almeno [illegible] settimane [illegible] gli altri sistemi:

22-1	22-20	22-39	22-64	22-83
22-8	22-24	22-41	22-68	22-84
22-6	22-28	22-48	22-70	22-88
22-10	22-30	22-51	22-76	22-89
22-16	22-31	22-58	22-80	22-90
22-19	22-36	22-60	22-81	22-2

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (2); Genova 39 (2); Milano 68 (2); Napoli [illegible] (2); Palermo 74 (2); Roma 56 (2); Torino 10 (2); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 [illegible]bi in frequenza sulla ruota di Bari:

3-2	3-29	3-71	11-15	11-41
3-4	3-36	3-79	11-17	11-44
3-10	3-39	3-80	11-21	11-48
3-6	3-41	3-88	11-29	11-56
3-15	3-48	11-3	11-30	11-64
3-18	3-56	11-6	11-34	11-68
3-21	3-64	11-9	11-36	11-70
3-24	3-68	11-10	11-22	11-76

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-10-90	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30
30-80-90	60-70-80	80-40-50
30-10-20	60-90-10	80-60-70
40-50-60	60-20-30	90-10-20
40-70-80	60-40-50	90-30-40

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	3 - 39 - 48 - 56 - 63 - 66 10 - 16 - 21 - 80 - 81 - 90
€ 3,50 7 combinazioni	11 - 15 - 18 - 21 - 35 - 86 - 77

Giocate sistematiche con basi

[illegible] 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = [illegible] - 88 - 45 - 48 - varianti = 90 - 1 - 28 - 38 - 39 - 47 - 75 - 49

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

A CREMONA IL NUOVO TECNICO GUIDA GLI AZZURRI AD UN SUCCESSO IMPORTANTE CON TRE GOL IN TRASFERTA

Di Chiara, partenza col botto

«Adesso dobbiamo continuare e fare meglio»

NOVARA

E' stato un esordio col botto quello di Stefano Di Chiara. Un successo in trasferta, [illegible] Cremona, in [illegible] gara delicata, con tre gol all'attivo, di più non si poteva davvero pretendere. «E invece no, dobbiamo e possiamo far meglio - dice un Di Chiara visibilmente soddisfatto - Abbiamo sciupato troppe occasioni in contropiede per arrotondare il risultato. Abbiamo commesso qualche errore di disattenzione specialmente nel reparto arretrato che [illegible] assolutamente evitato. Un rigore ed un'autorete nello spazio di pochi minuti [illegible] vantaggi da [illegible] concedere agli av[illegible] e dunque possiamo fare meglio».

Qual'è stata l'impressione più favorevole che ha ricavato [illegible] primo approccio [illegible] una partita di campionato? «Abbiamo attaccato bene [illegible] partita sotto il profilo della concentrazione agonistica. Questo per [illegible] è [illegible] aspetto molto importante. Ho trovato giocatori motivati al massimo. Sotto questo profilo devo fare i complimenti alla squadra. [illegible] vorrei sottolineare le prestazioni di due giocatori come Morganti e Dal Moro. Quest'ultimo è il vero capitano della squadra. Ha giocato bene in tutte le posizioni. Secondo me per farlo rendere al massimo and[illegible] solamente responsabilizzzato». Allora sarà lui il capitano anche quando rientrerà Brizzi? «Se gioca Dal [illegible] fa il capitano. Penso sia il più adatto per l'esperienza ed il carisma. Non dimentichiamo che l'anno scorso giocava in serie [illegible]. [illegible] non è il caso di esaltarci troppo. [illegible] fondo abbimao vinto solo una partita. Adesso dobbia[illegible] [illegible] contuinità alla squadra con una striscia positiva. Dobbiamo sbrigarci però per tirarci fuori da questa posizione di classifica e poi vedremo di porci altri obiettivi e traguardi». Palombo e [illegible] [illegible] andati ancora a segno. «Ma possono fare di più. Hanno bisogno [illegible] giocare insie[illegible] per raggiungere il necessario automatismo negli scambi e nei movimenti. Non dimentichiamo che questi possono diventare due uomini di mercato importanti. Ma ci sono altri giocatori da scoprire penso a Forlani, Ratti, gente che è stata fin qui poco impiegata. [illegible] pare importante poter disporre di tutta la rosa. Per domenica prossima non dovrebbero esserci squalificati. Anche questo è un passo avanti».

Al derby dei Mastagni, così era [illegible] definito il confronto con [illegible] Cremonese, i [illegible] fratelli non erano presenti per motivi diversi. Stefano, influenzato, ha seguito in diretta telefonica la gara dalla [illegible] abitazione di La Spezia.' «Sono molto [illegible] dell'esordio [illegible] Di Chiara. Qualche amico [illegible] Cremona ha telefonato per farmi i complimenti [illegible] denti stretti». [r.amb.]



Massimiliano Palombo e Francesco Colombini sono andati in gol a Cremona dove hanno disputato anche una buona partita

DOPO IL KO DI BORGOSESIA, STOP ANCHE A IMPERIA

Verbania resta a bocca asciutta

Dopo aver concluso in malo modo con la netta sconfitta di Borgosesia la prima parte del torneo, il Verbania resta [illegible] secco anche nella partita di avvio del girone di ritorno. I biancocerchiati sono tornati [illegible] mani vuote dalla trasferta di Imperia e, [illegible] causa di questa seconda battuta d'arresto consecutiva, [illegible] sono ancora riusciti a muovere la classifica nel [illegible] [illegible]. Sul [illegible] dei liguri ha deciso [illegible] [illegible] segnata [illegible] Lupo quando mancavano meno [illegible] dieci minuti al termine e l'incontro sembrava ormai avviato a[illegible] una divisione dei punti sostanzialmente giusta per l'andamento equilibra[illegible] della [illegible]. Va detto infatti che a differenza di Borgosesia, dove i verbanesi non [illegible] praticamente entrati [illegible] partita e avevano meritato di uscire sconfitti dal terreno di gioco, a Imperia essi hanno affrontato e sostenuto l'incontro fino alle battute conclusive con ben altra determinazione ed impegno, nonostante siano scesi in campo privi di ben quattro titolari. Mancavano infatti Cacciatore e Motta squalificati, Ciana infortunato e Scheuber, bloccato all'ultimo momento da un attacco influenzale. [illegible] mancano dunque motivi di recriminazione per un risultato che questa volta penalizza gli uomini del presidente Carlo Gasparini ben oltre i loro demeriti. A fine gara l'allenatore Camillo Bugnolo lamentava [illegible] preziose occasioni perse dai suoi, che hanno saputo creare nel orso della partita le loro brave palle-gol, e l'ingenuità con cui si è subita la rete che ha deciso il risultato, dando eccessivo spazio e lasciandosi sorprendere da una veloce [illegible] di contropiede degli avversari. Purtroppo l'emergenza per il Verbania continuerà anche nel prossimo turno, che vedrà i lacuali esibirsi allo stadio dei Pini per la p[illegible] volta nel nuovo anno contro la Castellettese. All'ulteriore turno di squalifica di Cacciatore e Motta, si aggiungerà certo anche [illegible] sosta di Danini, rientrato domenica dopo due mesi di [illegible]. Il difensore [illegible] stato espulso dall'arbitro con un eccesso di severità nei minuti di recupero e dovrà dunque osservare subito un altro blocco forzato. Anche Ciana sarà ancora assente per i postumi di un infortunio. [s. ron.]



Il difensore verbanese Danini

L'ALLENATORE DEL BORGOMANERO DIFENDE LA SQUADRA E SI SCAGLIA CONTRO L'AMBIENTE OSTILE

Erbetta: «A Sestri è stata una corrida»

Sotto accusa anche il campo, completamente sabbioso

Finisce 1-1 a Sestri Ponente, [illegible] i rossoblù hanno l'amaro in bocca per una partita disputata in un ambiente ostile e Giampiero Erbetta lancia [illegible] mezzi termini [illegible] serie di accuse nei confronti degli avversari.

C'è voluto un bel gol di Massimiliano Ranoia per pareggiare il conto con [illegible] squadra ligure, passata in vantaggio dopo un quarto d'ora di gioco, e lo stesso Ranoia ha avuto sul piede, a pochi istanti dal fischio di chiusura, il pallone per la possibile vittoria, ma ha mandato a lato l'assist di Giallonardo.

Un 1-1 che per il Borgomanero non cambia nulla in classifica, ma Giampiero Erbetta non è soddisfatto per quanto è accaduto in campo e fuori. «Abbiamo giocato in un ambiente assolutamente impossibile, dove la provocazione [illegible] all'ordine del giorno: i miei giocatori [illegible] stati insultati, spintonati in continuazione. Finazzi, che per tutta la partita aveva ricevuto colpi e ha due zigomi pesti, quando non è riuscito a controllarsi e ha reagito, è stato espulso. Non è assolutamente accettabile un comportamento di questo tipo: posso capire che la Sestrese, ultima in classifica, faccia il possibile per salvarsi, ma questo deve restare nei limiti dell'ambito sportivo. Abbiamo giocato anche a Vado, con un'altra squadra che aveva problemi di classifica, ma abbia[illegible] giocato la nostra partita, tranquillamente. E oltre a quanto è accaduto sul campo, c'è [illegible] denunciare quello che è capitato prima: le offese ai giocatori sono iniziate appena siamo arrivati [illegible] Sestri».

L'altra lamentela [illegible] Erbetta riguarda il campo di gioco: «Era [illegible] terreno di sabbia nemmeno livellato, [illegible] cui era assolutamente impossibile praticare il gioco del calcio; non ho mai giocato su [illegible] campo del genere. Per tutte queste ragioni denuncio una situazione assurda, in cui una squadra ospite non può praticamente giocare. Per la nostra situazione di classifica un punto più o meno non cambia le cose, però [illegible] che animo potranno giocare a Sestri altre squadre che hanno bisogno di fare punti?». L'incontro di [illegible]stri ha visto anche la capitolazione di Puggioni, che ha subito una rete dopo 482', m[illegible] in compenso ha compiuto due prodezze su altrettante incursioni dei padroni di casa. Domenica il Borgomanero torna in casa contro l'Imperia. [m. g.]



Il Borgomanero è tornato dalla «corrida» di Sestri con un pari tutto sommato prezioso

LA CASTELLETTESE

Col Borgosesia è [illegible] punticino che fa morale

CASTELLETTO TICINO. La Castellettese [illegible] di consolarsi con il punto raccolto contro [illegible] Borgosesia. Non [illegible] molto ma è meglio di... una sconfitta, come in precedenza accaduto contro Ivrea e Savona. Nessun gol, le ultime reti casalinghe dei ticinesi risalgono alla partita con [illegible] Sestrese dello scorso [illegible] ottobre (2-0, [illegible] Paola [illegible] Agazzone).

Due settimane più tardi c'era stato un altro gol di De Paola contro il Borgomanero, ma la squadra di Erbetta, [illegible] una quaterna, aveva largamente cancellato quella «prodezza». Tabelle alla mano, [illegible] scopre ancora che la Castellettese ha realizzato un solo gol nelle ultime 7 partite: con Limetti, a Moncalieri, e in quella occasione sono arrivati anche i 3 punti.

Dopo il nulla di fatto col Borgosesia la situazione di classifica [illegible] leggermente migliorata, tanto che se [illegible] campionato finisse oggi la Castellettese sarebbe salva: 16 punti equivalgono al sest'ultimo posto, perché dietro ci sono Casale, Vado, Derthona, Moncalieri e Sestrese. Situazione critica dunque, ma non drammatica. Nelle restanti 16 partite la Castellettese dovrà assolutamente ritrovare la via del gol. Intanto avrà a disposizione solo 7 partite casalinghe contro 9 trasferte. Confortante [illegible] fatto che nel girone di [illegible] [illegible] abbia perso con nessuna delle ultime 7 della classifica. Questo per dire che Pedretti e compagni potranno davvero giocarsela alla pari.

Il quasi derby con il Borgosesia è stato caratterizzato da un episodio che ha fatto molto di[illegible]: il gol annullato a Roano dall'arbitro Mazzoni di Lecco negli ultimi minuti di gara. Walter Viganò, l'allenatore dei sesiani, si è detto molto deluso: «Quel gol era valido, [illegible] stato un grave errore non convalidarlo in quanto Roano [illegible] stato rimesso in [illegible] dal passaggio [illegible] [illegible] Coghetto. Che la Castellettese non meritasse di perdere ci sta pure, ma [illegible] un altro discorso. A noi i tre punti facevano comodo: sabato prossimo dovremo ospitare la Sanremese senza Formentini, Lanza, Fagnoni [illegible] Cherutti».

Non ostante il punticino incamerato, neppure Corrado Cotta ha fatto salti di gioia: «Abbiamo creato alcune palle gol nitide e non siamo riusciti [illegible] trasformarle. Sembra una maledizione. Adesso ci aspettano due trasferte con Verbania e Sanremese: guai a perdere la concentrazione». [s. b.]

ECCELLENZA

RISULTATO QUASI CLAMOROSO SE [illegible] PENSA CHE SOLO UN MESE FA I BIELLESI SEMBRAVANO NON AVERE RIVALI

Arona espugna Cossato e riapre il campionato

Mattatore Fabio Famulari: prima pareggia, poi piazza la zampata decisiva a 8' dalla fine

Si riapre il campionato di Eccellenza con la vittoria dell'Arona a Cossato. Un risultato sensazionale se [illegible] pensa che la squadra biellese non solo era imbattuta, [illegible] [illegible] casa propria [illegible] aveva mai ceduto neppure un punto. Molti [illegible] h[illegible] seguito la «pupilla» di Roberto Frino nella [illegible] facile trasferta [illegible] si può immaginare la loro soddisfazione alla conclusione dell'incontro. Sarà ricordata come la partita di Fabio Famulari, il 21enne centrocampista che lo scorso an[illegible] militava nel Borgosesia. Sue entrambe [illegible] reti: la prima, [illegible] [illegible] del secondo tempo, [illegible] valsa a pareggiare l'iniziale segnatura di Parisi, la seconda, a [illegible] [illegible] minuti dal termine, ha dato all'Arona la decima vittoria (quar[illegible] esterna) del girone di [illegible]. Chi pen[illegible] [illegible] la squadra di Roberto Frino potesse essere stanca dopo l'incontro [illegible] Coppa disputato a metà settimana contro la Romentinese è stato subito smentito: è probabile, anzi, che dopo [illegible] «ruggini» della lunga sosta proprio quella partita possa aver procurato a Bortoletto e compagni benefici effetti. A questo punto, tuttavia, nè Frino nè il presidente Pippo Resta si lasciano [illegible] ad eccessive euforie o ad avventati pronostici. «La Cossatese - dice Frino - è una squadra forte e completa in tutti i reparti. E' sempre prima in classifica e sicuramente non accuserà questo scivolone. Dalla mia Arona [illegible] contentissimo. Adesso ci aspetta l'impegno di Coppa, che certamente onorere[illegible]. Intanto sta[illegible] recuperando bene il portiere Ragazzoni e il «regista» Rovellini, entrambi assenti a Cossato, unitamente a Ceci.

Archiviato il big match, [illegible] da sottolineare il vistoso successo della Sunese a Varallo Pombia. La squadra di Bonan ha aperto [illegible] chiuso con Stefanoni e Massara, [illegible] nell'«intervallo» ha incassato [illegible] clamorosa cinquina. Arbitro e collaboratori discussi e contestati, pali, calci di rigore e ben 7 reti. Con i 3 punti la squadra di Boldini si mette [illegible] sicuro, mentre la Veralpombiese già pensa alla Dufour per tirarsi f[illegible]ri dalla critica situazione. Molto positivo il pareggio a reti inviolate che il Cerano di Brustia è andato a raccogliere a Caluso contro il Cirièvauda, [illegible] cui campo [illegible] impraticabile. Per ghiaccio e ne[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sospese [illegible] partite Dufour Varallo-Rivoli e Lascaris-Nolese. Si era messo bene per l'Oleggio in vantaggio contro [illegible] Settimo con Agostini, [illegible] i torinesi hanno riacciuffato il pari con l'esperto Pia. Dati alla mano, l'ultima vittoria dell'Oleggio ri[illegible] allo scorso 30 settembre (1-0 alla Nolese, gol di Giustino). Resta all'ultimo posto il Gravellona, sconfitto 2-1 dal Pro Settimo (gol di Stasolla). [s. b.]



Pippo Resta, presidentissimo dell'Arona


activecare
La superficie attiva
contro i batteri.
E potete tranquillamente lasciare tutto come sta.
Villeroy & Boch
1748
BAGNI STUPENDI, BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA
Villeroy & Boch
Opera
Century
Grangracia
Epura
Sunny!
Solaya
Magnum
Basics
Kenzo
N.Y.
Helios
Virage
Show Room
Torre S.Giorgio
Telefono 0172 91.21
Cuneo
Borgo S.
Telefono 26.93.64
Cuneo Abitare
Acceglio
Telefono 0171 34.80.60
Via Torino
0172 69.37.40
Mondovì
Langhe
Telefono
Ceva
Via Romita 49
Telefono 0174
Viale Industria
Show
Pinerolo • Torino
Asti •
Casale •
Vigliano Biellese
• Milano
Timisoara • Grenoble
IDROCENTRO

BASKET, TRE SUCCESSI IN OTTO GIORNI E CONTINUA LA MARCIA AL SECONDO POSTO DI LEGADUE DEI NOVARESI DI FEDERICO DANNA

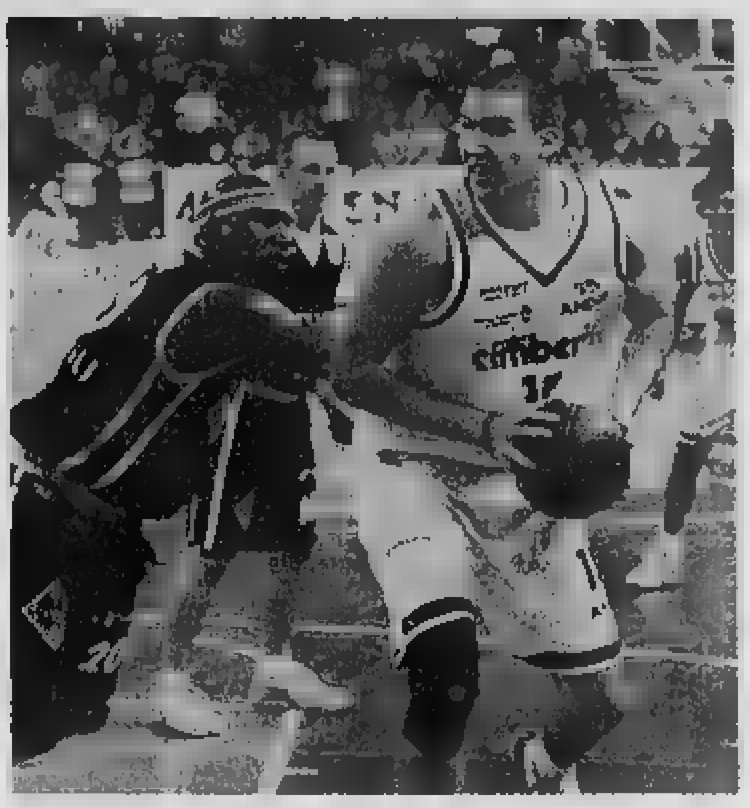
La Cimberio adesso è squadra vera

Non brillano più solo gli americani, ma anche gli italiani

Marco Piatti

NOVARA

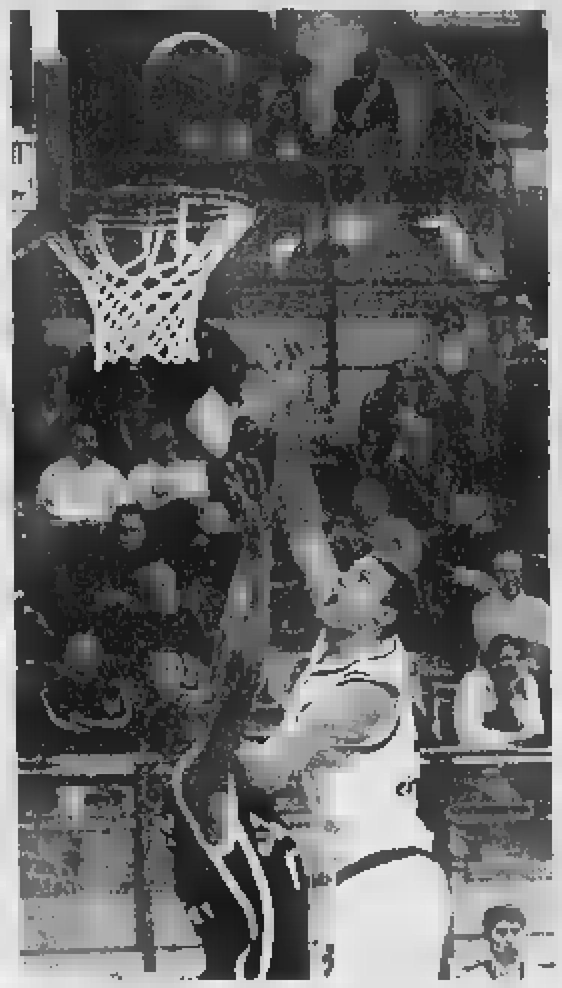
Al di là della legittima soddisfazione per la striscia positiva [illegible] tre successi, contro squadre [illegible] come Orlandina, Napoli e Scafati, l'evento [illegible] rimarcare è che questa Cimberio Amd stia diventando [illegible] squadra vera. Nel senso che, se [illegible] [illegible] Jenkins, Salyers e Thornton [illegible] esaltare [illegible] trascinare gli altri compagni, adesso sono gli italiani ad aver raggiunto una maturità da serie A e un rendimento davvero eccellente. E se contro Napoli era piaciuto particolarmente Maurizio Giadini, domenica [illegible] Scafati i 3 mila sugli spalti del Dal Lago hanno riservato un'autentica ovazione all'uscita [illegible] campo [illegible] Federico Ferrari e Ariel Aimaretti. «Mine», con tre triple di fila, [illegible] spento gli ultimi fuochi di uno Scafati battagliero; il «gaucho» non solo ha messo il bavaglio all'uomo più pericoloso del quintetto di Vitucci, il «centrone» canadese Newton, ma ha pure recuperato palle importanti, ha raccolto rimbalzi, ed è pure andato in doppia cifra nel tabellino marcatori. E' proprio Ariel Aimaretti il vero acquisto del mercato [illegible] gennaio della «Cim». E, guarda caso, il suo rendimento è lievitato nel momento [illegible] [illegible] ha saputo dell'arrivo di Daniel Mac Clintock. «In casi come questi, in genere un giocatore ha due comportamenti - spiega Federico Danna - o si demoralizza, temendo che possa giocare di [illegible] oppure reagisce [illegible] raddoppia le proprie energie. Ariel ha scelto il secondo, quello migliore. Per noi comunque, Dan resta un giocatore importante che ci [illegible] sente di ruotare la squadra e avere alternative in più nel reparto lunghi. Purtroppo non sta giocando come potrebbe e vorrebbe, perchè deve trovare la condizione giusta e poi ha un fastidioso e



Dan Mac Clintock, «oggetto misterioso» di questa sua avventura in maglia Cimberio

Domenica contro Scafati Aimaretti ha annullato il temutissimo Newton Ferrari «mortifero» da tre

doloroso problema [illegible] [illegible] piede». Purtroppo per «Mac» però, le chances [illegible] sua disposizione si riducono drasticamente: entro fine mese scade il contratto di prova e [illegible] Cimberio Amd dovrà prendere [illegible] decisione. Tornando alla stretta attualità, [illegible] gm Milvio Cara parla dei prossimi incontri: «Molto difficili, perchè saremo opposti [illegible] squadre che lottano per la salvezza e che hanno cambiato molto i loro assetti. Montegranaro [illegible] totalmente differente [illegible] quella che abbiamo affrontato all'andata: l'allenatore è nuovo e il quintetto ha mantenuto solo due giocatori su cinque. Hanno aggiunto un giocatore molto forte che faceva 20 minuti [illegible] partita nell'Nba [illegible] Lamon Profin e potrebbero avere a disposizione anche Rich, se le voci di mercato [illegible] fondate. Sotto [illegible] pesanti e lunghi con Ya Ya Dia e Riley. Poi avremo Pavia e subito dopo Castelmaggiore. Tutte squadre che hanno cambiato giocatori e che stanno cambiandoli. Dovremo dare il meglio di noi [illegible] per continuare a mantenerci in buona posizione in vista dei play offs.



Ariel Aimaretti è diventato lo «straniero» in più della Cimberio

Cipir devastante [illegible] C1

Serie C2, la Nobili Sbs Borgo acciuffa in vetta l'Hydroplast

Più che una partita è stato un allenamento per la Cipir-Altea di C1 che sul parquet di casa al palasport di Bagnella ha letteralmente «schiacciato» il Follo travolgendolo per 104 [illegible] 58. Partita senza storia con i ragazzi di Giorgio Martinelli impegnati soprattutto a [illegible] strafare anche se dopo dieci minuti, a conclusione del primo periodo, i cusiani avevano addirittura chiuso per 30 a [illegible] a loro favore. Meier, autore di 21 punti, capitn Burlini ed [illegible] seguire Carpi e l'ottimo Giovanatto trascinavano la Cipi-Altea in un crescendo rossiniano. Una prova superba che fa ben sperare per il futuro [illegible] cominciare dal p[illegible] di sabato contro il Valenza. «Adesso arrivano le partite difficili - spiega il direttore sportivo Michele Burlot[illegible] - il [illegible] di campioni d'inverno [illegible] piace, ma [illegible] puramente simbolico. Gli avversari più titolati, a [illegible] dal Valenza che ha sostituito l'allenatore, hanno fatto in queste settimane grosse [illegible]ni acquistando giocatori che arrivano dalla [illegible] Il girone di ritorno non sarà per niente facile...».

Dalla C1 alla C2 per segnalare [illegible] curiosa, [illegible] piacevole in chiave [illegible], situazione venutasi [illegible] creare nell'alta classifica. Hydroplast Novara [illegible] Nobili Sbs Borgomanero [illegible] sono appaiate in vetta, dopo la sconfitta dei ragazzi [illegible] Marcassa (in casa [illegible] Biella) [illegible] la vittoria dei borgomaneresi (a Serravalle) del neo coach, Lazzarini. E due punti sotto, al terzo posto, c'è [illegible] Ghemmese che ha «affossato» il Varallo per 117-65. [v. a.]

VOLLEY

DOPO L'IMPRESA DI REGGIO EMILIA, [illegible] GIORNO DI LIBERTA' [illegible] LE NOVARESI CHE IERI SONO TORNATE AD ALLENARSI

Asystel-Foppa, la sfida è già lanciata

Big match in programma il 2 febbraio in campo «neutro»

NOVARA

Con il «blitz» di Reggio Emilia si è concluso [illegible] girone d'andata estremamente positivo per l'Asystel [illegible] «Novarese dell'anno» Lu[illegible] Pedullà. Il bilancio parla di otto vittorie e [illegible] sconfitte, una delle quali alla prima giornata, a Perugia, quando la squadra novarese era ancora allo stato... embrionale. Tre punti lasciati alla Despar, che sabato [illegible] di scena al Pala Dal Lago in [illegible] altro anticipo televisivo, [illegible] che ora stanno facendo la differenza rispetto alla Foppapedretti capolista.

Il girone d'andata dell'Asystel [illegible] può dividere in due fasi: le prime tre giornate prima della lunga pausa di novembre, [illegible] due soli punti raccolti, contro Vicenza e le ultime otto, trionfali, [illegible] sette vittorie consecutive e 21 punti. Insomma questa squadra, di partita in partita, si sta confermando come la grande sorpresa della stagione [illegible] ora si candida seriamente al ruolo di antagonista della grande Foppapedretti, Modena permettendo. E dopo [illegible] già battuto le bergamasche in amichevole, dieci giorni fa, l'Asystel vuol concedere [illegible] bis in una partita ufficiale, quella del 2 febbraio, che - purtroppo - si giocherà... in campo neutro, al Filo Forum di Assago nel quadro della festa «Volley Land». Prima di quella data, però, He Ol e compagne dovranno affrontare due partite molto delicate. La prima, come detto, sabato al Pala Dal Lago contro il Perugia dell'alzatrice Kirillova, della miglior schiacciatrice di A1, Taimarys Aguero e di quella che doveva essere la ciliegina sulla torta del mercato novarese, la cubana Mi[illegible] Francia. Dopo la gara di sabato, domenica 27 [illegible] in programma la trasferta di Vicenza contro la Minetti che in casa sa farsi rispettare. Al contrario, Bergamo [illegible] avvicinerà allo scontro diretto passando da un confronto agevole in casa con Imola e dalla trasferta non impossibile di Reggio Emilia. [illegible] il duello Asystel-Foppa potrebbe infiammare la primavera con una, per ora solo ipotetica ma quantomai suggestiva, finale scudetto. [m. p.]



L'Asystel festeggia: un'immagine che è ormai diventata una piacevole abitudine

WEEKEND TRA ALTI E BASSI PER LE SQUADRE NOVARESI IN SERIE [illegible] MASCHILE E FEMMINILE

Pavic Trasgo sulla strada giusta La Polytech raccoglie un punto

ROMAGNANO SESIA

Vittoria netta, senza esclusione di punti. Così definiscono a Romagnano Sesia il match tra Pavic Cr [illegible] Concorezzo, vinto dai sesiani per [illegible] a 0. A far la differenza [illegible] ottime prestazioni di Rachita [illegible] dei centrali Czekiel [illegible] Regalli. [illegible] far man bassa i ragazzi di Dimitar Zlanatov, capaci di destreggiarsi in ogni situazione davanti ad un pubblico in [illegible]te[illegible] di tornare [illegible] vedere vincere la propria squadra. Così è stato dopo un 25 a 18, 25 a 20, 25 a 23; aria di riscossa che già si assapora nei primi cinque minuti quando il tabellino luminoso vede un 7 a 0. Nulla è valsa la risalita nel secondo parziale dei milanesi che hanno dovuto lasciare al Pavic i tre punti dell'ultima giornata di andata.

Note dolenti in casa Polytech: i novaresi hanno perso [illegible] trasferta [illegible] a [illegible] con Cantù. Nonostante tutto [illegible] andati [illegible] archivio un punto e un sestetto alla continua ricerca di cancellare la figuraccia di [illegible] settimana fa.



Weekend agrodolce per i team novaresi

Non al massimo della prova capitan De Cecco, dolorante alla schiena: questo ha dato da fare [illegible] coatch Mario Sasso per i cambi in campo permettendo però [illegible] risalita dal 2 a 0 al 2 a 2 (25 a 16, 25 a 20, 22 a 25, 23 a 25); sinchè sul 14 pari del tie break si è ceduto chiudendo 16 a 14.

Dopo la serie positiva giunge una battuta d'arresto per le ragazze di B1 della Sanmartinese, sconfitte per 3 a 0 in casa con Lodi. Complici una ricezione imperfetta e qualche imprecisione sanati solo a terzo set avviato che porta il punteggio a 16 pari e poi scende via via per chiudere sul 20 a 25 (19 a 25, 25 a 27 gli altri parziali). C'è ancora tempo per recuperare fra sette giorni con l'ultima di andata con Piacenza.

In serie B2 l'unica sconfitta si registra per le omegnesi della Ro Carr contro Alba (3 a 0); le verde viola di Mandirola hanno usato tutte le energie disponibili senza però ottenere risultati. Il Pavic Milleruote [illegible] ha avuto nessun problema con Cafasse [illegible] a 0): da rilevare inoltre la rivoluzione in formazione con Nicoletta Santacroce libera e Nabila Chihab centrale. 3 a 1, infine, per il Santi Oleggio in casa con San Remo. [p. us.]

SPORT [illegible]SH

SCI

I corsi di sci con le «Marmotte del Mottarone»

Tornano [illegible] «Marmotte del Mottarone»: per informazioni telefonare [illegible] Scuola italiana sci Stella alpina Mottarone 0323-924779 oppure al maestro Paolo Vallero 347-9839544 oppure mottaroneski.com. Le lezioni si tengono il sabato mattina per bambini dai 5 ai 12 anni che abbiano già un poco di dimestichezza con la [illegible] e che desiderino migliorare divertendosi, insieme [illegible] altri bambini. Qualora il bimbo debba apprendere [illegible] pratica sciistica da zero, oppure sia ai primissimi passi, potrà iscriversi ai corsi collettivi. [m. p. a.]

PODISMO

Claudio Caretti primo a Feriolo di Baveno

Sono stati 373 i partecipanti alla tappa dell'Ammazzinverno svoltasi a Feriolo di Baveno. Ha vinto il verbanese Claudio Caretti davanti [illegible] Paolo Boneschi, Rolando Piana, Alfredo Fasolo e Roberto Riva. Tra le donne si è imposta Emanuela Brizio precedendo Giovanna Cerutti, Simona Galli, Tiziana Di Sessa e Monica Barricelli. [s. b.]

MINIVOLLEY

Riprende a Verbania il circuito Interprovinciale

Riprende al palazzetto dello sport di Intra il [illegible] cammino nel [illegible] anno [illegible] Circuito Interprovinciale di Minivolley organizzato dalla Fipav No-Vco e dal Csi verbanese. L'appuntamento è per domenica 20 gennaio, per una tappa curata dalla scuola di minivolley [illegible]lla Polisportiva Verbano a [illegible] prenderanno parte oltre 200 giovanissimi atleti provenienti dalle province del Vco, [illegible] Novara e [illegible] vicina Lombardia. La classifica del circuito aggiornata alla quinta tappa vede [illegible] comando [illegible] Volley Novara con 216 punti, seguito da VBC Bicocca Novara (85) e da Pallavolo Cerano (51). [s. r.]

[illegible]

TORINESI BATTUTI DOPO 4 ANNI

Striscia di [illegible] vittorie per la Sparta Novara che piega [illegible] Mauro

NOVARA. La recente pausa natalizia del campionato di serie C2 [illegible] rugby [illegible] ha interrotto la concentrazione della Sparta Amatori Rugby Novara che domenica ha inanellato la terza vittoria consecutiva, battendo per 23 a 6 il San Mauro Torinese. Il successo sui torinesi atteso [illegible] quattro anni, è arrivato sul campo casalingo di via della Pace grazie alle [illegible] di Kraul, Piazzi, Paracchini. Il punteggio finale [illegible] [illegible] ulteriormente rimpinguato dalle due trasformazioni siglate da Piazzi e dalla coppia di calci piazzati eseguiti magistralmente prima da Claudio Quirico e poi da Piazzi. Il quindici allenato dal tecnico Vaifro Canazza attende ora il prossimo appuntamento in calendario [illegible] in casa per domenica alle 14,30. L'avversario sarà l'Acqui, una formazione [illegible] naviga in acque meno felici dei novaresi essendo temporaneamente relegata al ruolo di fanalino di coda. [r. l.]

HOCKEY PISTA

MENTRE TIENE SEMPRE BANCO LA GRAVE CRISI ECONOMICA DELLA SOCIETA', TORNA LA CHAMPIONS LEAGUE

Il Francoli Novara si prepara alla battaglia di Reus

Partita la serie A2 con la vittoria della Rotellistica e il pareggio del Roller a Valdagno

NOVARA

Settimana delicata questa, che precede la trasferta di Reus, già decisiva per le chances di qualificazione alla final four di Champions League. [illegible] in casa Francoli, e in tutto l'ambiente, tiene sempre banco la situazione economica della società, che non promette bene. Anzi, circola con insistenza la [illegible] che entro fine gennaio potrebbe addirittura esserci un punto di non ritorno per la gloriosa società azzurra delle tre stelle.

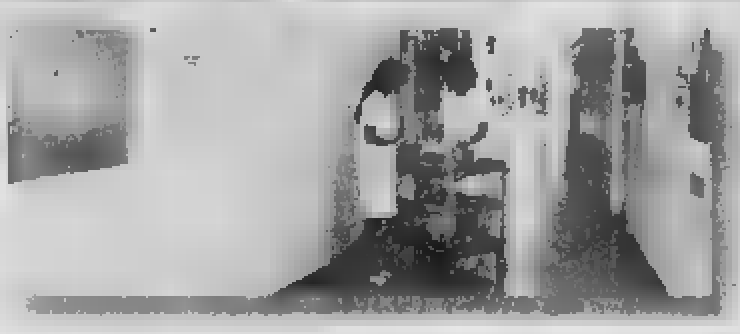
Si respira un'aria abbastanza pesante in casa Hockey Novara, anche se i giocatori hanno voluto dare una dimostrazione di attaccamento alla maglia, giocando l'anticipo di venerdì [illegible] vincendolo [illegible] mani basse sul Breganze per 14-0. E [illegible] [illegible] [illegible] arrivata una gradita notizia da Bassano dove il Prato ha confezionato [illegible] regalino, battendo il quintetto vicentino e consentendo al Novara di riprendersi il primato solitario della A1. Il campionato [illegible] ora [illegible] in ghiacciaia per consentire gli impegni europei delle squadre italiane e tornerà il [illegible] gennaio: per il Francoli ci [illegible] la trasferta [illegible] Fortemarmi.

Dalla A1 alla A2, per segnalare il debutto di questo campionato che vede ai nastri di partenza due quintetti di Novara. Per la Rotellistica Opel il debutto è stato ottimo: i giallo-neri hanno liquidato 6-2 il Montecchio con tripletta [illegible] Galli, doppietta di Duò e gol di Squeo. I novaresi hanno chiuso il confronto nel primo tempo, terminato 4-1. Un pareggio prezioso (5-5) contro [illegible] delle grandi del girone, il Valdagno, per il Roller Altitalia di Livio Parasuco. Un punto acciuffato in extremis, grazie [illegible] una prodezza [illegible] Claudio Battistella a 54 secondi dalla sirena. [m. p.]



In casa Francoli si parla più delle difficoltà economiche che dei prossimi impegni

TRA SCANDALI E DIBATTITO POLITICO



CITTADINI E SANITÀ

Verranno presentati oggi (sede del gruppo Ppi, via Arsenale 14, [illegible] 12), i risultati del sondaggio commissionato alla società Directa dai consiglieri regionali della Margherita per conoscere il giudizio dei cittadini piemontesi sulla sanità e sulle informazioni che ne hanno. «Il sondaggio - spiega il consigliere Antonino Saitta, che illustrerà [illegible] sondaggio con i colleghi Alessandro di Benedetto e Costantino Giordano - [illegible] estremamente interessante perché ci dice molto sulla percezione dei cittadini rispetto alla gestione degli ospedali, in particolare offre un giudizio positivo sul lavoro dei medici ed uno nettissimo sugli sprechi come causa prima del deficit». Il sondaggio, terminato proprio il giorno prima che esplodesse lo scandalo delle Molinette che ha coinvolto in prima persona lo stesso manager Luigi Odasso oltre ad alcuni funzionari e imprenditori, è frutto di un campione di indagine fra mille cittadini. Fra le domande, la preferenza tra il servizio offerto dai privati e quello della sanità pubblica, se si [illegible] stati convolti in casi di «malasanità» o se si è a [illegible] «del deficit e che si ricorre all'aumento dell'Irpef per colmarlo».

Scontro a Palazzo Civico sul caso Molinette

Il sindaco: serve subito una guida. L'opposizione: solo propaganda

Giuseppe Sangiorgio

Ottocento operazioni a rischio nel settore cardiochirurgico, problemi di ordinaria gestione, dopo il ciclo- [illegible] giudiziario che ha portato in [illegible] l'ex direttore generale e il direttore tecnico [illegible] Molinette. Queste le preoccupazioni del sindaco Sergio Chiamparino che ha aperto il dibattito sulla «questione sanità» su richiesta del capogruppo della Margherita, Marco Borgione. Una comunicazione osteggiata («Perché inutile») da Paolo Chiavarino, vice capogruppo di Forza Italia.

Discussione vivace, con tesi opposte fra centro-sinistra e centrodestra. «È necessario garantire [illegible] più presto una guida stabile, duratura [illegible] autorevole per l'ospedale Molinette», ha detto Chiamparino, precisando che «le 4 giornate di presenza (circa [illegible] ore) del commissario Elio Guzzanti, nominato il 22 dicembre [illegible] negli uffici che furono di Luigi Odasso non sono stati sufficienti a garantire la piena operatività della struttura. Guzzanti non è in discussione - spiega Chiamparino -, ma la realtà del più grande ospedale del Piemonte preoccupa in ogni caso, perché la sua gestione ordinaria richiede un grande impegno, anche solo per la normale gestione».

Secondo Chiamparino, al [illegible] là della vicenda giudiziaria («Su [illegible] non voglio entrare»), quanto è accaduto «fa sentire gli operatori smarriti», perciò «dare all'ospedale una gestione stabile è una priorità asso- [illegible]. Ma la preoccupazione espressa dal sindaco in materia di sanità non si ferma qui. Riguarda, per esempio, «la disdetta della convenzione regionale [illegible] Cardioteam (equipe responsabile di oltre 800 interventi eseguiti in convenzione ogni anno), che rischia di provocare una [illegible] [illegible] propria migrazione di malati in altre città o all'estero».

E riguarda ancora di più il piano sanitario regionale che, dopo l'introduzione dei livelli essenziali di assistenza, fa ricadere sul Comune costi assistenziali per più di [illegible] miliardi di lire, «incompatibili con i nostri bilanci». Ancora: «Non vogliamo invadere [illegible] campo di competenza della Regione, [illegible] non si può far finta che Torino sia una città come [illegible] altre del Piemonte. Alla Regione chiediamo, quindi, di aprire [illegible] dibattito con noi su questi temi. Se non sarà possibile dovremo andare avanti da soli, dando avvio ad [illegible] confronto ampio e generalizzato con gli operatori e gli utenti della sanità torinese per metterne a fuoco i problemi e le esigenze che emergono non solo dalle Molinette, bensì da tutte le Asl cittadine».

L'opposizione (Ventriglia, An) rileva, [illegible] contrario, che il sindaco parla «strumentalmente» di competenze della Regione. «Un errore che potrebbe portare al contrappasso, con l'assemblea di Palazzo Lascaris che si occupa [illegible] [illegible] pertinenti [illegible] Palazzo Civico». Il leghista Airola chiede, invece, che il Comune «interroghi» gli operatori delle Molinette. Poi, con l'intervento di Paolo Chiavarino che definisce quella del sindaco «una confereza stampa propagandistica, priva di elementi concreti sulle eventuali disfunzioni delle Molinette», il dibattito si accende. «Disfunzioni - sostiene Chiavarino - che a giudizio dei vertici rimasti al loro posto in [illegible] Bramante, [illegible] sussistono, tant'è vero che Chiamparino ne ha parlato solo con deduzioni senza elencarne nessuna». In conclusione l'esponente azzurro an- [illegible] che a breve («Me l'ha comunicato l'assessore D'Ambrosio») la Regione sceglierà il nuovo direttore generale».

Chiamparino, dopo gli interventi della sua maggioranza - Marco Borgione (Margherita), Giovanni Nigro (Verdi), Lucia Centillo (Ds) [illegible] Domenico Gallo (Pdci) - e di Marilde Provera (Rc) che dall'opposizione di sinistra sottolinea come [illegible] sindaco abbia il dovere di tutelare la salute dei suoi concittadini», ribatte a Chiavarino: «Se il presidente Ghigo e [illegible] suo assessore hanno detto che è necessario riportare a normalità le Molinette, significa che in quel complesso qualche cosa [illegible] funziona».



Lo scandalo delle tangenti alle Molinette ha lasciato senza vertice la struttura ospedaliera più grande del Piemonte

Rivel[illegible]

«Odasso chiese se era indagato»

Prima di essere arrestato per la storia delle tangenti, l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso cercò di scoprire se la procura aveva aperto un'inchiesta su di lui. L'episodio è stato rievocato ieri mattina con [illegible] confronto, davanti al pm Giuseppe Ferrando, del colonnello dei carabinieri, Costantino Colella e di un maresciallo della polizia giudiziaria della procura. L'ufficiale, assistito dall'avvocato Loredana Gemelli, [illegible] indagato per violazione di segreto d'ufficio: avrebbe chiesto, così sostiene l'accusa, al maresciallo di controllare sul computer della Procura [illegible] c'erano inchieste aperte su Odasso. Il sottufficiale, sentito come teste, ha am[illegible] il fatto, spiegando di aver obbedito a quello che riteneva un ordine [illegible] suo superiore. Il colonnello Colella avrebbe invece spiegato che c'è stato f[illegible] [illegible] equivoco, che il maresciallo ha frainteso le sue parole. Questa, in sintesi la tesi dell'ufficiale. [illegible] raccontato al pm di aver conosciuto l'ex direttore Odasso tramite il maresciallo che [illegible] la moglie impiegata al Sant'Anna. Un giorno avrebbe chiesto al direttore delle Molinette [illegible] cortesia, ma non per facilitare [illegible] esame universitario della figlia, bensì per un problema di salute. Qualche tempo dopo Odasso gli chiese effettivamente di verificare se c'erano indagini su di lui. Lui sarebbe rimasto esterrefatto. [illegible] parlò con il maresciallo, gli disse di quella richiesta, che tanto lo aveva colpito. Poi il sottufficiale, agendo di sua iniziativa (è sempre la tesi del colonnello) controllò sul computer e consegnò poi al [illegible] superiore [illegible] biglietto sul quale [illegible] scritto che non c'erano fascicoli aperti su Odasso. Nes[illegible]n ordine quindi al sottufficiale. Che un giorno fece questa battuta: «Prima o poi quello lo arrestano». Una frase che - ha spiegato - si riferiva alla [illegible]nvoltura di Odasso, non alle tangenti. Quel controllo al computer non servì per nulla ad Odasso, non gli arrivarono le informazioni che temeva perché il pm Ferrando aveva secretato tutto. Il colonnello parlò con Odasso il 17 dicembre: «Non c'è nulla». Due giorni dopo, il 19, scattava l'arresto di Odasso.

LA REGIONE CERCA I POSSIBILI SUCCESSORI AL MANAGER ARRESTATO

Cinque in corsa per una poltrona

Tra i candidati il direttore dell'Asl 3, De Intinis

[illegible]

Marco Accossato

FULVIO Moirano, Giuseppe De Intinis, Giovanni Monchiero, Giorgio Rabino e Giorgio Balzarro. Ecco la [illegible] dei candidati alla direzione generale delle Molinette decapitate dallo scandalo delle tangenti. L'ordine è quello di preferenza in Regione. Ancora nulla di ufficiale, ma i nomi, nei cassetti del presidente Enzo Ghigo e dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, sono quelli. Altri direttori generali sarebbero «molto interessati alla poltrona che è stata di Odasso»: Mario Lombardo, ai vertici dell'Asl 1 dopo un'esperienza [illegible] quasi tre anni a Vercelli, Luciano Scarabosio, [illegible] di Lombardo all'Asl 11, e Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4. Uomini, questi, che però [illegible] [illegible] presi neppure [illegible] considerazione in piazza Castello.

Eredità difficile, quella di Odasso e di Sanitopoli. Il napoleonico manager dell'ospedale più importante del Piemonte ha promesso molto in passato, accentrando [illegible] di sé l'intera gestione di questa cittadella sanitaria [illegible] quasi 5 mila dipendenti e gestendo i delicati - e tesi - equilibri con l'Università. Per questa ragione Moirano, direttore generale dell'ospedale Santa Croce e Carle [illegible] Cuneo, primo candidato nella [illegible] della Regione, ringrazia ma dice no: «Sono onorato, [illegible] anche molto legato alla realtà che conosco. La situazione alle Molinette [illegible] oltretutto è, diciamo, complessa». Moirano, asso nella manica di Ghigo dopo lo scandalo delle mazzette, era preferito a Odasso dall'assessore alla Sanità già nell'ottobre '98. Oggi lui rifiuta l'offerta e sostie- [illegible] [illegible] voler restare ai vertici dell'ospedale recentemente promosso a pieni voti da pazienti e dipendenti interrogati sui livelli di efficienza in occasione della seconda edizione dell'Analisi Partecipata della Qualità.

[illegible]

Al Santa Croce di Cuneo Fulvio Moirano dice no a Enzo Ghigo «Situazione complessa preferisco restare qui»

Odasso era dichiaratamente schierato con Forza Italia. An rivendicherebbe adesso un assessore «loro». O un uomo sopra le parti. E «sopra le parti» (cioè non di destra) è Giuseppe De Intinis, direttore generale dell'Asl 3 e degli ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia.

[illegible]

Giorgio Balzarro all'ospedale di Novara è l'unico manager a gestire una struttura con medici universitari

In questi anni De Intinis ha realizzato molto, pur senza grande visibilità sulle pagine dei giornali. Nel 2001, all'Asl 3, è nato, fra l'altro, il nuovo reparto di Pediatria, è entrato in funzione il servizio di prenotazioni unificato attraverso le farmacie del territorio, è stato rinnovato il poliambulatorio di via del Ridotto. Ha investito oltre 13 miliardi di lire per il nuovo ingresso con camera calda del pronto soccorso, l'unità intensiva coronarica, la degenza Cardiologica, i reparti di Otorinolaringoiatria e Oculistica, quello di degenza dedicato alla libera professione intramoenia. Nuova anche la sede del reparto di Neurologia.

Giovanni Monchiero, [illegible] democristiano, è direttore generale dell'Asl 18 Alba-Bra. Quella che da dieci anni attende l'ospedale unico. Commissario straordinario della stessa Asl dal '91, direttore amministrativo [illegible] '96, vanta [illegible] rapporti [illegible] l'assessore D'Ambrosio: «L'ho incontrato qualche giorno fa, non mi ha parlato della possibilità di rilevare [illegible] posto di Odasso», precisa.

Tecnico imprestato alla sanità è l'ingegner Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl 8 Chieri-Moncalieri-Nichelino-Carmagnola. Capo ripartizione ai Lavori Pubblici del Comune di Moncalieri dalla metà degli Anni 70 all'inizio degli Anni 90, era dirigente di punta voluto sotto il regno [illegible] sindaco socialista Francesco Fiumara. Commissario straordinario dell'Asl è tornato in Comune dopo l'azzeramento delle nomine, poi ha raggiunto i vertici dell'Asl. «Non ho tessere», dice. [illegible] è considerato vicinissimo [illegible] Forza Italia. Tra i punti di forza, l'aver finora salvato i tre ospedali della zona. Non solo: Rabino ha progettato per Chieri una nuova strutture.

Ultimo tra i papabili, Giorgio Balzarro. Potrebbe essere sostenuto da An. Dirige oggi il secondo ospedale della regione, [illegible] Maggiore [illegible] Novara, 900 letti. Di eredità difficili se ne intende: ha raccolto tensioni e malumori lasciati da Pierbaldi Airoldi. Ha avuto pugno di ferro, rinnovato reparti, rilanciando anche l'immagine dell'ospedale. Ex direttore sanitario all'Amedeo di Savoia è l'unico, fra tutti, che ben conosce il rapporto ospedalieri-universitari, essendo il Maggiore anche sede universitaria.

Aspergillosi, accusa di epidemia

Morirono nove persone e quattro pazienti si ammalarono

Nino Pietropinto

Rischia di diventare molto pesante la posizione processuale dei vertici delle Molinette già indagati per i nove morti e i quattro ammalati di aspergillosi tra l'ottobre [illegible] e l'aprile '99. Finora l'ipotesi di accusa era di omicidio colposo, ma, alla l[illegible] delle conclusioni della consulenza disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, po[illegible]bbe diventare epidemia. E' il reato che il magistrato ha già contestato per i decessi causati da legionellosi. An[illegible] gli indagati [illegible] gli stessi, o cioè i vertici ospedalieri dal '98 in poi: tra gli altri, c'è anche Luigi Odasso.

La vicenda dell'aspergillosi, un fungo che si annida soprattutto nelle polveri, risale ai primi mesi del '99, quando investì, ma solo indirettamente, il Centro trapianti di fegato del professor Mauro Salizzoni, ritenuto, [illegible] a ragione, all'avanguardia a livello nazionale. E' vero che i morti si sono registrati tra i pazienti del chirurgo, ma la causa dei decessi non ha nulla a che vedere con i trapianti. Lo stesso primario segnalò più volte il problema alla direzione sanitaria. [illegible] «problema» erano i lavori di muratura, le opere di ristrutturazione che proprio in quei mesi si stavano facendo, a due passi dalle sale operatorie di Salizzoni. Lì si doveva realizzare [illegible] nuovo Centro trapianti di fegato artificiale, uno dei 15 all'avanguardia nel mondo.

[illegible]

Il fungo delle polveri colpì indirettamente, tra l'ottobre del 1998 e l'agosto successivo, [illegible] Centro trapianti del San Giovanni Battista

Un'opera [illegible] prestigio certamente. Ma, s[illegible]ene la procura, come è possibile eseguire lavori di riparazione che provocano calcinacci, polveri, residui di controsoffittature o pezzi [illegible] legno vicino alle stanze dove sono ricoverati malati in attesa di trapianto o appena operati, [illegible] le difese immunitarie ridotte al lumicino? Non [illegible] un mistero per nessuno, anzi [illegible] un dato pacifico che la polvere porta con sé il f[illegible] dell'aspergillosi. Permettere quei lavori a [illegible] passi da stanze dove la sterilizzazione dovrebbe e[illegible] la [illegible] è stato, secondo la procura, non solo una colpa grave ma qualcosa di più.

Non ci voleva molto - sostengono gli inquirenti - ad immaginare quello che sarebbe accaduto, [illegible] poteva mettere in conto la morte di quei ricoverati nel Centro trapianti. E questo potrebbe aprire addirittura una prospettiva ancora più pesante per gli indagati, finora di [illegible]idio colposo, ai quali potrebbe essere contestata addirittura l'epidemia dolosa, per la quale il codice penale prevede fino all'ergastolo. Per quella colposa, le pene variano dai tre ai dodici anni di carcere.



Il fungo sarebbe stato favorito dai lavori in corso accanto alle sale [illegible]

Gli inquirenti f[illegible] notare che le conclusioni degli esperti non ammettono dubbi. C'è un [illegible] causale strettissimo tra quelle morti [illegible] i lavori in corso accanto al Centro trapianti. [illegible] [illegible] - si fa notare - quando i muratori se ne andarono, nella primavera del '99, scomparirono piano piano anche i decessi. Quelle morti, con una cadenza tremenda, secondo l'accusa, avrebbero dovuto far scattare subito l'allarme, quegli «eventi sentinella» avrebbero dovuto mettere in moto tutte le misure di sicurezza. [illegible] - commenta [illegible]solato un investigatore - quando in un centro trapianti ci sono muratori che rompono pareti, fanno cadere [illegible] calcinacci e [illegible] divisi dalle stanze [illegible] malati solo [illegible] teli [illegible] plastica trasparente, [illegible] si fa in un qualsiasi appartamento quando viene il decoratore, non ci si può certo meravigliare se poi ci [illegible] i morti. Si [illegible] intanto [illegible] conclusione con le richieste di rinvio a giudizio l'indagine sulla legionell[illegible] non è escluso che le due inchieste confluiscano in una sola.

LE REGOLE PER I PROSSIMI GIORNI



Un elicottero sorvola la città soffocata dai gas: la situazione è precipitata negli ultimi giorni e non si prevedono miglioramenti per le prossime ore

LE PRECIPITAZIONI NEGLI ULTIMI ANNI

ANNI MENO PIOVOSI

1965	347,5 mm
1997	522,8 mm
2001	501,6 mm

MESI SENZA PRECIPITAZIONI

gennaio 1983
novembre 1988
gennaio 1989
dicembre 1991
luglio 1993
marzo 1994
feb. e marzo 1997
febbraio 1999
febbraio 2000
novembre 2001

MESI PIU' PIOVOSI

settembre 1981
ottobre 1982
aprile 1983
mag. 1984 e '85
aprile 1986
ottobre 1987
maggio 1988
aprile 1989
ottobre 1990
marzo 1991
ottobre 1992
aprile 1993
novembre 1994
maggio 1995
dicembre 1996
giugno 1997
mag. 1998 e '99
ottobre 2000
luglio 2001

TRIENNIO CONSECUTIVO CON PIU' SICCITA'

1948 - 1950 con 1604,7 mm

BIENNIO CONSECUTIVO PIU' PIOVOSO

1972-1973 rispettivamente con 1586,7 mm e [illegible] mm

ANNI PIU' PIOVOSI

1972 con 1576,7 mm
1994 con 1227 mm

Stop alle auto, istruzioni per l'uso

Nel testo dell'ordinanza le categorie esenti dal divieto

Ecco i principali punti dell'ordinanza sulla circolazione a targhe alterne per domani e giovedì.

[illegible]. «Su [illegible] il territorio cittadino è vietata la circolazione dinamica dei veicoli mossi da motore a combustione interna a qualsiasi uso destinati, dalle ore 7,30 alle ore 19 di mercoledì 16 gennaio 2002 per i veicoli la cui ultima cifra della targa è dispari, e dalle ore 7,30 alle ore 19 di giovedì 17 gennaio 2002 per i veicoli la cui ultima cifra della targa è pari».

VIE ESCLUSE. Dal divieto di circolazione s[illegible] escluse le seguen[illegible] vie: a) i tratti delle autostrade e delle tangenziali insistenti sul territorio cittadino; b) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi di piazzale Caio Mario per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Sud, e più precisamente: corso Unione Sovietica (tratto confine / Traiano) - [illegible] Orbassano (tratto confine / Sottembrini) - corso Settembrini - corso Maroncelli - piazza Bengasi - corso Traiano sino a corso Unione Sovietica; c) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi dello Stadio delle Alpi per i veicoli provenienti dagli svincoli [illegible] tangenziale Nord, e più precisamente: [illegible] Regina Margherita (tratto Cossa/confine) - via Sansovi[illegible] (tratto Cirene/Molise) - corso Molise - strada Altessano (tratto Grosseto/confine) - strada Pianezza (tratto Molise confine) - corso Grande Torino - strada Druento (tratto Grande Torino Altessano) - via Stampini - strada Aeroporto - corso Grosseto [illegible] svincolo superstrada per Caselle a corso Ferrara; d) le [illegible] che permettono di raggiungere i parcheggi siti in corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli e corso Giulio Cesare angolo corso Romania per i veicoli provenienti dagli svincoli autostradali, e più precisamente: strada Cuorgnè - [illegible] Vercelli [illegible] strada Cuorgnè a corso [illegible] - corso Romania».

ESENZIONI. «Fanno eccezione, e quindi possono circolare, le seguenti tipologie o categorie di veicoli: a) autoveicoli elettrici; b) autoveicoli che utilizzano come carburante metano o GPL; c) motoveicoli e ciclomotori; d) taxi [illegible] turno, autobus in servizio di linea, autobus [illegible] autoveicoli in servizio di noleggio [illegible] conducente; e) veicoli della [illegible] Armate e degli Organi [illegible] Polizia in [illegible], [illegible] Vigili [illegible] Fuoco, dei [illegible] di S[illegible] in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio; f) veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap; g) veicoli adibiti al trasporto merci; 4) Fanno inoltre eccezione le seguenti tipologie accompagnate da adeguata documentazione: a) veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica [illegible] prenotazione; b) veicoli di medici di famiglia [illegible] di pediatri di libera scelta in visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; c) veicoli dei lavoratori dipendenti o [illegible] con certificazione dell'orario [illegible] lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi [illegible] certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che [illegible] sede dell'azienda o l'abitazione del lavoratore non sono normalmente serviti da [illegible] pubblici; d) veicoli utilizzati per il rifornimento di medicinali; e) veicoli per il trasporto di pasti per il rifornimento [illegible] mense ospedaliere, [illegible] di [illegible] per anziani o singole comunità; f) veicoli di incaricati [illegible] [illegible] di [illegible] funebri, trasporti funebri [illegible] veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno); g) veicoli [illegible] proprietà di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti [illegible] servizio pubblico; h) veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi [illegible] supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc., e veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine, in servizio nella giornata di domenica, in possesso [illegible] dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano; [illegible] veicoli [illegible] lavoratori che stanno rispondendo [illegible] chiamata in reperibilità [illegible] di artigiani [illegible] manutenzione [illegible] dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi tecnico-operativi urgenti e indilazionabili; j) veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P. o autorizzati con nulla osta della Polizia Municipale per quanto [illegible] le operazioni di trasloco; k) macchine operatrici, mezzi d'opera [illegible] [illegible] al D. Leg.vo 30.04.1992, n° 285, art. 54, comma 1, lettera n) e veicoli classificati ad "uso speciale" (D.lgs 285/92, art. 54 [illegible] 2); l) veicolo [illegible] imprese che [illegible] lavori urgenti per conto del Comune o per [illegible] [illegible] Aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano; m) veicoli [illegible] residenti in altre regioni italiane [illegible] all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini [illegible] città. L'orario ed il tragitto per cui è consentito circolare devono essere congrui con la motivazione dell'eso[illegible]

[illegible] «Nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia». La multa sarà di 62,75 euro.

QUANDO LO SMOG FA FARE GLI STRAORDINARI



ATM. «Dovremo rinforzare i servizi, in particolare negli orari di punta, per garantire mobilità a chi va al lavoro e chi va a scuola» spiegano all'Atm. In giornata verrà dettagliato il pia[illegible] di rinforzo, con particolare attenzione alle tratte di collegamento tra centro e periferia, dove si attesteranno i pendolari in arrivo da fuori città.



VIGILI. «Il controllo del traffico a targhe alterne - spiega il comandante vicario dei vigili urbani, Sergio Zaccaria - richiede una presenza più capillare su tutto il territorio, in modo da contrastare efficacemente i soliti furbi. Questo significa più pattuglie di vigili in tutta la città e, per gli agenti, turni di riposo saltati e orari più lunghi».



TAXI. «Per noi questa iniziativa del Comune potrebbe significare un po' di lavoro in più, anche se Torino è [illegible] una condizione particolare, e cioè ogni famiglia ha a disposizione almeno due automobili e, soltanto gli sfortunati le hanno entrambe con targa pari oppure dispari» commenta Roberto Giberti, taxista della cooperativa Prontotaxi, 5737.

Specchio dei tempi

«Più soddisfatti se l'accompagnatore ci [illegible] il cuore» - «Con que[illegible] ritardi i miei conti non torneranno mai» - «Disattese le disposizioni del Concilio?» - «Alunni costretti [illegible] [illegible] orario prolungato»

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera di Anna Maria Lori. Anch'io più volte sono andato a Palazzo Reale in quanto ammiratore dei tesori della nostra città, ma anche per [illegible] ad [illegible] e parenti [illegible] fuori Torino quanto sia in realtà bella, sconosciuta e ricca di storia e di arte. Natural[illegible] [illegible] si può far mancare la visita di Palazzo Reale, [illegible] ufficiale e punta [illegible] diamante delle residenze sabaude. Anche io non posso che denunciare l'esiguo numero di ambienti aperti rispetto alla disponibilità effettiva, la pulizia molto trascurata, la cura [illegible] con la quale viene "mantenuta" una residenza di importanza nazionale.

«Purtroppo noto che nonostante le lamentele dei visitato[illegible] la situazione non migliora [illegible]. Soprattutto spiace assistere a visite condotte [illegible] [illegible] con molta superficialità [illegible] persone non qualificate e [illegible] una minima passione.

«Oramai tutte le volte che voglio visitare Palazzo Reale cerco di andarci di sabato pomeriggio quando opera l'associazione "Amici di Palazzo Reale", un gruppo di appassionati volontari composti p[illegible] la maggior parte da studenti ed esperti del settore che conduco[illegible] [illegible] in maniera impeccabile, anche in lingua straniera a richiesta, con grande passione, mettendoci il cuore e soddisfando sempre le curiosità dei visitatori».

Daniele Ferroglio

Un lettore ci scrive:

«Dal 1990, attendo [illegible] ricevere dal ministero del Tesoro gli interessi legali su una consistente somma da liquidazione pensione, ricevuta diversi anni dopo il mio collocamento in quiescenza.

[illegible] [illegible] ricorso, del 1995, giace in qualche scaffale polveroso della Corte [illegible] conti della Regione Piemonte, insieme a migliaia [illegible] pratiche [illegible] altri pensionati.

«Tutto ques[illegible] avviene nell'epoca dell'informatizzazione delle pubbliche amministrazio[illegible]. Conosco la Corte dei conti come un'istituzione astratta e lontana, in quanto [illegible] tanto si rende protagonista di allarmi [illegible] conti che [illegible] tornano, infatti [illegible] vero, i miei non [illegible] mai».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Giovanni Dafarra afferma nella [illegible] lettera che l'altare per la celebrazione del [illegible] Eucaristico [illegible] stato voltato per decisione del Concilio Vaticano II. Mi dispiace contraddirlo, ma nei documenti del Concilio che conservo nella mia biblioteca, [illegible] se [illegible] fa alcun [illegible]. Semmai leggo al punto [illegible] della Costituzione [illegible] Sacra Liturgia del citato Concilio, lettera b: "Si abbia cura però che i fedeli sappiano recitare [illegible] cantare insieme, anche in lingua latina, [illegible] parti dell'Ordinario della Messa che spettano ad essi" e al punto 116/a, a proposito [illegible] Canto gregoriano, si ordina che "gli si riservi il posto principale". Proprio come viene fatto!».

Giacomo Roggeri Marmet

Un lettore ci scrive:

«Scrivo come genitore di uno dei ragazzi iscritti al pri[illegible] biennio sezione A di uno dei più prestigiosi licei scientifici della città. Per chi [illegible] [illegible] [illegible] l'articolo apparso in cronaca mercoledì [illegible] gennaio intitolato "A scuola vanno soltanto i genitori", [illegible] brevemente la situazione.

«Dopo più di quattro mesi dall'inizio dell'anno scolastico l'istituto non è in grado di assicurare il corretto svolgimento delle lezioni durante le ore [illegible] lettere (italiano, latino, storia).

«Sono deluso ed [illegible]to. Non voglio qui addentrarmi sulle responsabilità, [illegible] sicuramente in un periodo in cui [illegible] enfatizza la ricerca di certi valori da parte dei nostri ragazzi questo mi sembra un esempio emblematico e che fa davvero discutere.

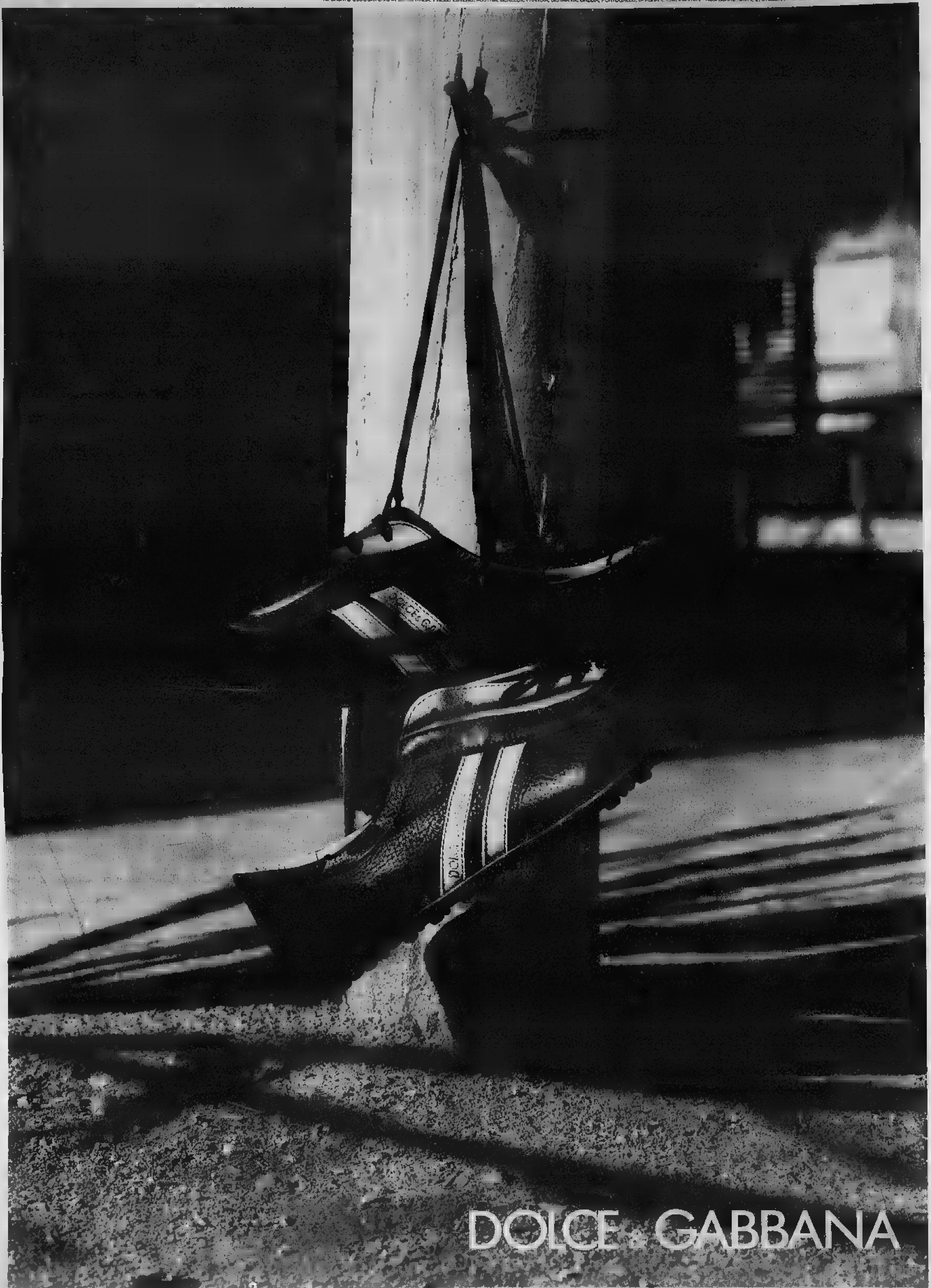
«Ora mentre scrivo [illegible] trovo nel dubbio se confermare o [illegible] l'iscrizione preoccupato dalla difficile condizione in cui si trovano ben due classi che per sopperire alle [illegible] perse settimanalmente sono costrette a prolungare le lezioni giornaliere con [illegible] extra gestite da altri insegnanti di lettere e accodate al normale orario scolastico.

«Sicuramente i motivi che hanno spinto alcuni di questi ragazzi ad iscriversi in uno dei più blasonati [illegible] della città sono venuti [illegible] meno. [illegible] l'angoscia che un simile conte[illegible] possa ripetersi negli anni successivi in qualsiasi disciplina [illegible] danni ben maggiori [illegible] vista dell'esame di maturità.

«Ancora una volta è demandato a noi genitori [illegible] compito di motivare i nostri figli nel proseguimento della carriera scolasti[illegible] sperando che i nostri ma soprattutto i loro sacrifici alla fine valgano qualcosa».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


DOLCE & GABBANA


Lungolivigno
AD ANDORA
ULTIMI 60 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...
TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
APERTO LA DOMENICA
GruppoAlta Italia
Ramello
TEL. 0182/86710

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MARTEDÌ 15 GENNAIO 2002

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009, E-MAIL [illegible]LLI@LASTAMPA.IT
[illegible]' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

«DOMENICA I BIGLIETTI DI GRADINATA E TRIBUNA COSTAVANO 8€ E 16€ O A SCELTA SOLO 15 E 30 MILA LIRE»

«La Pro penalizza chi paga in euro»

Esposto di un tifoso ai vigili e alla Finanza

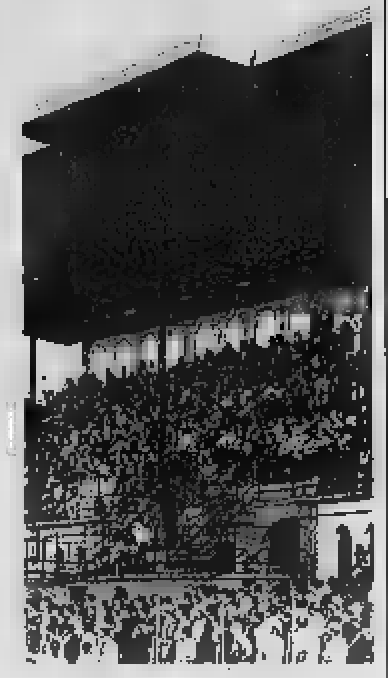
VERCELLI

Gli arrotondamenti «ingiustificati» nel cambio lira-euro hanno fatto una prima «vittima», di sicuro quella meno ipotizzabile: la Pro Vercelli calcio. Colpa dei differenti prezzi in lire e euro applicati per lo stesso ordine di posti.

A segnalare la diversità prima ai vigili urbani di servizio domenica allo stadio Piola, poi alla Guardia di finanza attraverso il numero telefonico 117, infine, ieri, ancora al comando delle guardie municipali è stato uno spettatore residente in città, Massimo Barbero, «indispettito - spiega - dalla discriminazione tra le due monete».

«I prezzi dei biglietti - aggiunge Massimo Barbero - erano di 30 mila e 15 per tribuna e gradinata per [illegible] pagava in lire, [illegible] di 16 [illegible] 8 € per chi possedeva la [illegible] moneta. Col cambio corretto invece si sarebbero dovuti versare rispettivamente 15,49 € e 7,75 €. Quindi chi ha acquistato il tagliando d'ingresso ha pagato nel caso della tribuna 980 lire in più e 490 per la gradinata. Questa ripeto non [illegible] la solita questione di aumento dei prezzi approfittando [illegible] pagamento in euro, ma il non voler usare monete e monetine. Per lavoro per molto anni ho girato il mondo, ma regolarmente all'estero ho visto usare i centesimi senza difficoltà. Il contrario di quanto sta accadendo in Italia».

[illegible] [illegible] replica [illegible] direttore generale della Pro Sandro Turotti: «Lo abbiamo fatto semplicemente per favorire gli spettatori consentendo [illegible] pagare in due modi ed evitando lunghe code ai botteghini. Ma il signor Barbero però non dice che per i pensionati e giovani, ovvero una larga fetta del [illegible] pubblico, le 10 mila lire del biglietto sono state tramutare in 5 €, con [illegible] risparmi[illegible] di 320 lire. Quindi [illegible] [illegible] fini speculativi. Aggiungo che la stessa procedura è stata adottata in tutti gli stadi e non solo a Vercelli. Vorrà dire che dalla gara con il Poggibonsi espor[illegible] solo i prezzi in Euro. E pazienza se le file aumenteran[illegible]. [r. syn.]



La tribuna del Piola in un match della Pro

SCOPERTE NUOVE VITTIME DEI DUE FALSI CURATORI FALLIMENTARI MILANESI

S'allarga la truffa delle auto

Vercelli, arrivano denunce da tutto il Nord Italia

VERCELLI

La truffa d[illegible] auto-fantasma, partita dalla Valsesia, ha mietuto altre vittime in Piemonte e Liguria. Alla procura di Vercelli sono arrivate segnalazioni [illegible] Torino, Novara, Savona e Finale, che hanno fatto lievitare il numero dei raggirati (cinquanta solo a Varallo, durante le prime settimane d'inchiesta) dalla coppia di distinti milanesi che si spacciavano come rappresentanti di curatori fallimentari.

Il fascicolo sulla scrivania del [illegible] procuratore Mari[illegible] Eleonora Pugliese si gonfia di querele, che confermano tesi accusatoria [illegible] modus operandi: la coppia, che l'anno scorso aveva aperto un'attività commerciale a Varallo, si presentava con fotografie di automobili di grossa cilindrata, s'informava sulle preferenze del cliente su modello e colore, poi proponeva l'acquisto a prezzi sconti. La vettura, dicevano, provenì[illegible] dal fallimento di un privato [illegible] [illegible] [illegible] società e lo sconto poteva aumentare [illegible] [illegible] l'acquirente riusciva a presentare alla coppia altri possibili compratori. Cosa che avveniva puntualmente.

> La coppia proponeva l'acquisto [illegible] vetture con fortissimi sconti ma spariva con la caparra

Il compratore pagava zelante la caparra, ma le [illegible] [illegible] non arrivava mai. [illegible] tra una giustifi[illegible] e l'altra sul ritardo, i due milanesi ingrandivano il loro «giro d'affari». Secondo i carabinieri di Varallo, che stan[illegible] conducendo l'inchiesta, in Valsesia, in circa tre mesi, la [illegible] è riuscita ad incassare 250 milioni. [r. m.]

CARNEVALE



[illegible] sorriso della Cecca Con la «Carnevalàa 'nt'la strà», domenica è entrato nel vivo il carnevale di Varallo, e ha fatto il suo debutto tra la gente (dopo [illegible] presentazione di venerdì notte alla discoteca Igloo) la Cecca, che per tutto [illegible] periodo carnevalesco accompagnerà Re Marcantonio. La Cecca del 2002 [illegible] la giovane e bella Marta Uffredi (nella foto [illegible] Hellar Reolon): 22 anni, è iscritta al terzo anno della facoltà di Economia e commercio di Novara.

Ivan Fossati A PAGINA 35

PROFESSORE DI MATERIE TECNICHE ALL'IPSIA HA COPERTO MURI E STRADE DI SCRITTE CONTRO SINDACO E VIGILI

Un insegnante il vandalo del centro

Autore di 5 raid con la vernice

VERCELLI

E' un insegnante di materie tecniche dell'Ipsia, e libero professionista vercellese, Enrico Bolis, l'inafferrabile «Paperinik», l'autore di una serie di scritte ingiuriose contro il sindaco ed i vigili urbani, tracciate sui muri [illegible] Municipio e di alcuni edifici di via Piero Lucca, sul portone [illegible] sulle saracinesche del Comando vigili, sulle vetrate de[illegible] Poste centrali e persino sull'asfalto di via Vallotti con vernice prima argentata, poi bianca e poi [illegible].

La Digos ne è tanto [illegible] che ha inviato un rapporto di denuncia al sostituto procuratore Muriel Ferrari, con le accuse di danneggiamento aggravato e diffamazione. Sia il sindaco Bagnasco che il comandante Spalla, nella loro denuncia, avevano preannunciato l'intenzione di costituirsi parte civile.

Secondo quanto hanno spiegato ieri in una conferenza stampa [illegible] dirigente della Digos Giovanni De Stavola e l'ispettore Domenico Somma, ad armare il suo pennello sarebbe stata la delusione provata con l'entrata in vigore del Piano urbano del traffico, approvato dal Comune e reso operativo dal Comando vigili.

Gli insulti, invece, nei confronti di un'agente donna in servizio nella polizia municipale, verniciati da «Paperinik» in caratteri cubitali sull'asfalto di via Vallotti, secondo il grafomane sarebbero giustificati con una contravvenzione stradale che la vigilessa gli avrebbe elevato una decina di anni fa.

Gli episodi di «verniciatura selvaggia» sarebbero in tutto cinque: dell'ultimo, avvenuto il mese scorso, non era neppure stata data notizia perchè già allora la polizia [illegible] sulle tracce del grafomane. Il primo, il più vistoso, risale alla fine di ottobre: erano stati ricoperti di scritte l'asfalto di via Vallotti, il portone e le saracinesche della polizia urbana, i [illegible] esterni del palazzo comunale, [illegible] vetrate ed il portoncino della direzione centrale delle Poste. Una settimana dopo, nuovo raid: quella volta, però, oltre alle scritte erano state anche danneggiate alcune vetture parcheggiate, staccati un paio di citofoni, gettata schiuma contro i muri di alcune case.

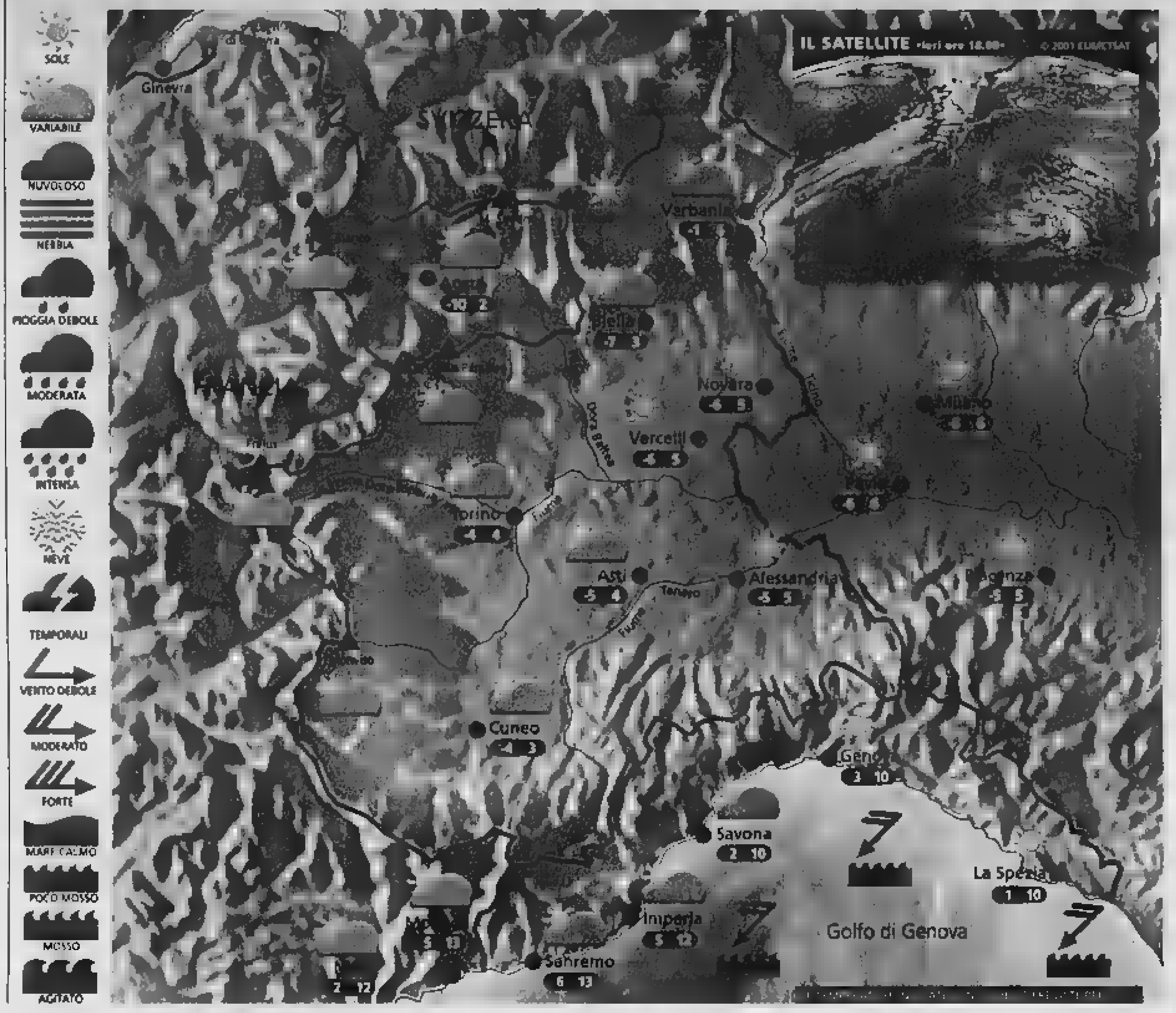


Una delle scritte comparse nei mesi scorsi sulle vetrate delle Poste vercellesi



Un momento della conferanza-stampa ieri mattina in Questura

Il terzo episodio ha dato [illegible] svolta alle indagini: il «sole che ride», simbolo del [illegible] politico ambientalista, di cui Bagnasco è uno dei massimi esponenti, per «Paperinik» era diventato [illegible] che piange», con tanto di disegnino. Il penultimo, a fine novembre, [illegible] riproposto i soliti temi sui muri del Comune, del Comando vigili e delle Poste; dell'ultimo non era stata data notizia. I responsabili della Digos hanno tentato [illegible] sorta di perizia tecnica, confrontando i caratteri verniciati con [illegible] grafia su alcuni esposti firmati dall'insegnante. Convocato in questura, alle contestazioni dell'ispettore Somma, «Paperinik» avrebbe finito [illegible] l'ammettere [illegible] proprie responsabilità. Cosa che ha f[illegible] anche ieri sera, contattato al telefono: «Mi [illegible] la responsabilità delle scritte - ci ha detto -. In questa fase difficile, però, prima di aggiungere altro, vorrei mettermi [illegible] contatto con il [illegible] avvocato. Scrivete però questo: [illegible] ho sporcato o danneggiato assolutamente nulla [illegible] [illegible] fosse "riparabile" con una semplice verniciatura. [illegible] la mia intenzione non è acquisire lavori che altrimenti non avrei: in questo momento sono direttore dei lavori in due cantieri, non sto morendo di fame». [r. v.]



Situazione

Ieri ancora una volta il sole si è imposto sulle nostre regioni grazie alla presenza di una zona anticiclonica che, nonostante un certo indebolimento, continua ad impedire ai fronti perturbati di fare il loro dovere, rifornendoci adeguatamente di acqua e di [illegible] Oggi lieve [illegible] effimero peggioramento, specie sulle Alpi.

Previsioni

In mattinata cielo parzialmente nuvoloso sulla Liguria, velato altrove. Nel pomeriggio ulteriore aumento della nuvolosità su tutti i settori a partire da Ovest ma con nubi più compatte sulle Alpi Cozie e Graie. Verso sera e nella notte sarà possibile qualche debole nevicata sulle montagne del Cuneese, del Torinese e della Valle d'Aosta; difficilmente i fiocchi si estenderanno alle zone pianeggianti. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli con rinforzi in montagna. Domani ultimi annuvolamenti, poi miglioramento.

ZOOM

Il tormentone: «Quando arriva la neve?»

In questi giorni di alta pressione, inquinamento e siccità non si aspetta altro che pioggia e neve vengano in nostro aiuto. Si fa sentire anche il caro vita con i prezzi della [illegible]rdura praticamente raddoppiati. Continuano le gelate, c'è polvere ovunque, le Alpi "spelacchiate" fanno una gran tristezza, la Tramontana spazza la Liguria, i piromani ne approfittano, l'acqua scarseggia in molti comuni. Insomma: quando si decideranno le perturbazioni a porre fine a questa ormai insostenibile situazione? Purtroppo l'arrivo delle precipitazioni non è imminente. Non illuda qualche spolverata sulle Alpi prevista per la serata odierna. L'anticiclone si rinforzerà nuovamente sino a sabato. Solo successivamente si potrà pensare [illegible] un importante cambiamento: una perturbazione più intensa delle altre, sostenuta da correnti meridionali, potrebbe coinvolgere le nostre regioni a partire dalla metà della prossima settimana. Il tutto sarà accompagnato [illegible] un rialzo termico, pioggia in pianura [illegible] anche dalle prime vere nevicate stagionali di un certo rilievo sulle [illegible] montagne. Nel frattempo bisognerà ancora convivere con l'alta pressione.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

Città	Min	Max
ANCONA	4	6
BARI	8	8
BOLOGNA	-2	3
CAGLIARI	6	13
CATANIA	7	12
CATANZARO	9	12
FIRENZE	-2	3
OLBIA	4	10
PALERMO	11	14
PERUGIA	-2	2
POTENZA	2	4
REGGIO CALABRIA	10	14
ROMA	5	7
VENEZIA	0	3
BARCELLONA	4	12
BRUXELLES	1	7
FRANCOFORTE	-2	-1
GINEVRA	1	4
LONDRA	0	6
MONACO DI BAVIERA	-6	1
PARIGI	4	9
ZURIGO	-1	1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti; culmina [illegible] 12 e 39 minuti, tramonta alle ore 17 e 13 minuti

LA [illegible]: si leva alle ore 9 e 33 [illegible]; cala alle ore 19 e 4 minuti

A VARALLO LA PRIMA GRANDE INIZIATIVA ALLEGORICA. DOMENICA CI SONO LE MASCHERE PIEMONTESI

Carnevalàa, un successo

Borgosesia si prepara alla busecca

Ivan Fossati

BORGOSESIA



Nella foto di Reolon momento della festa di Varallo con il Peru e la Gin di Borgosesia accanto al Marc'Antonio

Con la Carnevalàa 'nt' la strà la Cecca Marta Uffredi stata presentata al grande pubblico dopo il debutto avvenuto venerdì notte alla discoteca Igloo. Ed è stato un lo spettacolo domenica pomeriggio a Varallo dedicato principalmente ai bambini con una scenografia che si ispirava alle fiabe più famose.

E' entrato nel vivo dei due Carnevali più importanti della Valsesia. L'altro, quello di Borgosesia, scatterà domenica prossima con la busecca piazza. Ce sarebbe terzo, in valle, grande richiamo, cioè quello di Gattinara, ma non tutti gli anni si festeggia e nel 2002, appunto, non ci sarà la battaglia dell'acqua, cioè l'attrazione che più coinvolge gli spettatori.

Ecco allora u sguardo a ciò che avverrà nei prossimi giorni. Per Varallo il cartellone prevede venerdì il ballo del rione Sabrey all'Igloo, sabato pomeriggio il ballo dei bambini Casa Serena mentre in serata al teatro civico sarà presentato il volume dedicato ai primi 25 anni della «Lum d'argento» vale a dire il riconoscimento che il comitato assegna ogni anno a un personaggio che si è distinto in modo particolare.

Domenica è invece in programma raduno delle maschere piemontesi. In mattina le delegazioni provenienti da Torino, Vercelli, Novara, Biella, Asti, Alessandria, Santhià, Alba, Chivasso, Oleggio, Mondovì Domodossola parteciperanno funzione religiosa nella collegiata di San Gaudenzio mentre nel pomeriggio, alle 15, partirà la sfilata piazzale della stazione a piazza Vittorio. termine i comitati rionali proporranno una degustazione di prodotti tipici.

A Borgosesia invece si partirà domenica con la consegna delle chiavi da parte del sindaco Corrado Rotti e con la distribuzione tradizionali ottomila porzioni di busecca in piazza Mazzini.

Intanto, man mano che avvicina il debutto, fa sempre più evidente la spaccatura tra il comitato centrale e l'associazio- Borgosesia in maschera che da quest'anno riunisce tutti le mascherate a piedi. Sono stati messi a punto due programmi distinti, la stessa neonata associazione è stata invitata alla presentazione del Carnevale di Peru e Gin avvenuta la settimana alla New form di Serravalle e le maschere domenica faranno il ingresso in città non partendo come d'abitudine da un rione da «un rifugio segretissimo sul Monte Tovo».

Proprio sabato mattina intanto, alle 11 al salumificio Portalupi, sarà presentato il programma delle manifestazione proposte (Società Borgosesia in maschera) presieduto da Edgardo Coffetti.



Francesco Leale sua mostra: l'artista e caricaturista vercellese ha legato per molti anni il nome al Carnevale

Il Comitato Manifestazioni ricorda Cecco Leale

Dal 2 febbraio in mostra le sue opere dedicate al Carvè e i dipinti della giovane artista vercellese Chiara Carena

VERCELLI

Tante novità per il Carvè d'Varsej a far cornice ai veglioni, alle fagiolate ed ai corsi mascherati che si svolgeranno in corso Italia pomeriggi delle domeniche 27 gennaio, 3 e 10 febbraio.

Il Comitato Manifestazioni Vercellesi ricorderà il pittore-giornalista-caricaturista Francesco Leale, che fu per tanti anni grandissimo animatore del Carnevale, autore delle litografie che accompagnarono la festa vercellese e delle incredibili perfomances di vicolo Baggiolini (se vogliamo citare solo la punta dell'iceberg!).

Nel nome di Leale si terrà, 2 al 12 febbraio, una mostra alla Camera di Commercio di piazza Risorgimento. Verranno esposte, a cura della figlia Serena, le più significative opere ispirate al Carvè, create dal «Cecco» negli ultimi anni. Saranno affiancate a quelle di una giovane artista vercellese: Chiara Carena, allieva della scuola di restauro «Aldo Galli» di Como, che presenterà tecniche pittoriche antiche usando supporti per ricostruire affreschi con ispirazio- da Tiepolo a Gustav Klimt. Senza trascurare quadri ad olio con angeli e giocolieri.

Un'altra bella iniziativa intanto ad aggiungersi alle altre, architettate sempre dal Comitato Manifestazioni Vercellesi: un calendario con i bozzetti del disegnatore-«carrista» Gianni Franceschina. Tema: le allegorie dei carri della festa bicciola-. I disegni saranno corredati da motti in dialetto. [g. bar.]

NOTIZIE

CRESCENTINO

Due nomadi fermate per tentato furto

Tentato furto, ieri pomeriggio, nella sede di una ditta di macchine agricole. Due giovani nomadi state sorprese mentre cercavano di rubare all'interno degli uffici. Subito è stato dato l'allarme, e nella sede dell'azienda sono arrivati i carabinieri. Le due nomadi sono state fermate per tentato furto. [l. d. c.]

La parrocchia Aranco aiuta gli orfani afghani

Dalla parrocchia di Aranco quattro milioni per l'Afghanistan. E' la cifra raccolta dai volontari in occasione delle festività natalizie, grazie alla vendita biglietti d'auguri e altri piccoli oggetti. somma sarà trasferita alla Caritas, che a volte la destinerà alla causa dei bimbi orfani dell'Afghanistan. [i. fo.]

Alla «Madel» l'appalto per la scuole

Rinnovato l'appalto per la mensa nelle scuole elementari e medie della città. servizio è stato affidato alla Madel di Borgosesia, fino all'anno scolastico 2004-2005. L'investimento complessivo ammonta a oltre 516 mila euro. [i. fo.]

SERRAVALLE

Affitti e agevolazioni: uno sportello di consulenze

sportello un esperto pronto a fornire indicazioni ai cittadini che intendono chiedere per far fronte al canone d'affitto degli alloggi. L'iniziativa a cura del sindacato «Inquilini case e territorio»: per ricevere tutte le informazioni necessarie si si dovrà presentare giovedì al centro sociale di via Bellaria dalle 9,30 alle 11,30, muniti dichiarazione dei redditi, d'affitto e codice fiscale. [i. fo.]

GATTINARA

Oggi il convegno sulle «biblioteche in rete»

Un gno dedicato alle biblioteche. L'appuntamento è per oggi, nel salone dell'istituto omnicomprensivo di Gattinara, in via Rocco. Il titolo dell'incontro, che inizierà alle 15,30, è «Biblioteche scolastiche in rete». Interverrà Antonio D'Itolio. [i. fo.]

TRE NORDAFRICANI DENUNCIATI DAI CARABINIERI

Valsesia, nuovo blitz contro i clandestini

GATTINARA

Tre marocchini denunciati accompagnati in Questura per il decreto di espulsione. E' l'ultimo bilancio del continuo lavoro del nucleo operativo radiomobile della caserma di Borgosesia.

Da tempo la presenza immigrati clandestini è in aumento anche in Valsesia, e i carabinieri hanno organizzato una fitta rete di controlli per cercare di arginare il fenomeno. Spesso i cittadini golari, soprattutto in questo periodo di freddo, si radunano nei centri commerciali, dove trovano un ambiente caldo per trascorrere qualche ora e dove possono acquistare cibo a prezzi convenienti. E gli ultimi tre denunciati sono stati fermati proprio in un supermercato della bassa valle, la Coop di Gattinara. Dopo l'identificazione e la formalizzazione dell'accusa, i tre sono stati trasferiti a Vercelli per il seguito di competenze e il decreto di espulsione dall'Italia.

Sempre i carabinieri, domenica mattina intervenuti a Serravalle con i vigili del fuoco di Varallo per un principio d'incendio nel magazzino di una fabbrica tessile. Le fiamme si sono sviluppate in un locale utilizzato come magazzino per attrezzi edili e i danni sono irrisori: il pronto intervento dei soccorsi ha evitato che il fuoco raggiungesse altri reparti.

Curioso invece l'intervento compiuto a Valduggia in un periodo di grande d'acqua. I vigili del fuoco hanno dovuto prosciugare un appartamento che era stato allagato.

Gli inquilini, dopo le vacanze di Natale, avevano svuotato le tubature, che poi ghiacciate e sono scoppiate. Così al ritorno nella casa di villeggiatura, l'accensione dell'impianto di riscaldamento ghiaccio è scongelato e l'acqua, attraver- le falle che si erano aperte nell'impianto, ha invaso le stanze. [i. fo.]

IL SINDACO: VANNO RISPETTATI I TEMPI. OGGI IL SUMMIT CON L'AVVOCATO

Trino, domani si decide per la briglia

A Roma l'udienza del Tribunale delle acque sull'abbattimento

E' prevista per domani l'udienza presso il Tribunale Superiore delle Acque di Roma, sull'ordinanza di abbattimento della briglia della centrale nucleare «Enrico Fermi».

emettere l'ordinanza, nei giorni successivi all'alluvione del 15 ottobre 2000, stato il sindaco Alessandro Serra. Lo sbarramento, oggetto di molte battaglie anche da parte dei Pokemon e del Comitato Alluvione, era stato considerato una concausa dell'esondazione del Po.

> Lo sbarramento sul Po è una delle cause dell'esondazione 2000 e il Comune ha ordinato la sua demolizione

Proprio per questo, ma soprattutto perché è ritenuta inutile, la briglia dovrà rimossa. Questo però potrà prima 2004, così come stabilito dall'Autorità di Bacino e dalla Sogin, i due organi preposti a decidere sulle sorti dello sbarramento. L'ordinanza del sindaco Serra rimane comunque in piedi: «La nostra posizione è ferma - spiega Serra -. Durante l'incontro di Parma con l'Autorità di Bacino era stato deciso di invitare la città di Trino a tutti i summit riguardanti la briglia. Questo è avvenuto. Sappiamo che ci degli incontri, l'Autorità non ci ha mai convocati. Si comporta con poco riguardo».

Le aspettative sul verdetto di domani non sono ottimistiche: «Sarà un colloquio interlocutorio: dall'udienza verrà fuori ben poco e andremo lì solo per far rispettare i tempi». Sono due, spiega lo stesso Serra, ipotesi fatte dall'avvocato Ferrari, che sta patrocinando il Comune in questa controversia: la prima è che l'Enel, ora Sogin, abbia presentato tutti i documenti richiesti. A quel punto l'avvoca- chiederà tempo per verificarli e verrà fissata, quindi, una udienza. La seconda ipotesi è che la Sogin abbia presentato i documenti. Il giudice presumibilmente chiederà all'ente di presentarli, e dovrà quindi re fissata una nuova udienza.

Oggi in municipio l'amministrazione incontrerà l'avvocato Ferrari e il Cat per fare il punto della situazione.

Intanto sul fronte del nucleare, dopo che la Conferenza dei servizi ha detto di no deposito di scorie radioattive della Sogin, si attende che venga fissata la data in cui la Regione delibererà in merito. [sa. li.]

SERRAVALLE, VIA AI LAVORI

Piazza Tirondello presto i nuovi parcheggi

SERRAVALLE. Sono iniziati i lavori in piazza Tirondello a Serravalle per l'ampliamento dello e la realizzazione di nuovi parcheggi.

L'intervento è stato reso possibile grazie all'accordo tra l'amministrazione comunale e un'azienda che metterà a disposizione alcuni terreni. Con questo intervento si allargherà anche strettoia di via Della Negra. Proprio per permettere l'esecuzione dei lavori, da domani chiuderà il tratto di questa via compreso tra corso Matteotti strada alla Barca.

Il blocco sarà valido sino alla conclusione cantiere. Intanto presto le ruspe entreranno in azione per preparare altri parcheggi appena al di fuori centro storico: il primo sarà in via Ducale, l'altro in via Ripalta. I fondi necessari sono già a disposizione e in queste settimane si stanno mettendo a p le pratiche per l'appalto. [i. fo.]

DAL 2 GENNAIO AL 28 FEBBRAIO 2002
ABBIGLIAMENTO -25%

DAL 2 GENNAIO AL 17 FEBBRAIO 2002
INTIMO & TELERIE -15%



ipermercato
GROS CIDAC

DOMENICA APERTO

DOPO IL LUNGO STOP ESTIVO, INIZIATI IERI I LAVORI PER LA POSA DEL SELCIATO IN CUBETTI DI PORFIDO

Via Ferraris è di nuovo chiusa

Torna il doppio senso di circolazione in via Dante

VERCELLI

Via Galileo Ferraris da [illegible] è di [illegible] chiusa al traffico, via Dante provvisoriamente torna [illegible] doppio [illegible] di circolazione. Tutto come la [illegible] estate - sosta gratuita in piazza Risorgimento e nelle vie Mercurino di Gattinara e Mameli compresa - [illegible] concludere il progetto di rifacimento della strada. Dopo i due mesi di stop per la sostituzione delle tubazioni sotterranee, a metà ottobre il programma originario era stato modificato: la posa dei cubetti [illegible] porfido, prevista da metà novembre in avanti, era stata rinviata per non bloccare la strada [illegible] periodo natalizio.

[illegible] [illegible] feste, ieri gli operai [illegible] tornati in azione per rimuovere il manto d'asfalto provvisorio. L'operazione dovrebbe concludersi già oggi, dopo di che si passerà a fare il sottofondo e a posare i cubetti.

In via Dante è [illegible] subito emergenza. Nonostante i cartelli che vietano la sosta (è possibile posteggiare solo sul lato destro in direzione di corso Libertà tra le vie Viotti e Ara) molti hanno lasciato l'auto finendo per ingombrare irrimediabilmente il traffico.

Il cantiere-bis in via Ferraris ha portato novità importanti e delle quali bisognerà tener conto anche nella zone circostante. In via Guala Bicheri è semichiuso il tratto fino a via Brighinzio: è possibile accedervi solo per posteggiare. In via Simone di Collobiano, tra via Brighinzio e via Ferraris, si può transitare soltanto a piedi mentre i residenti che dispongono di posti auto privati possono percorrerla fino a raggiungere I garage. Deviati i bus: la linea numero 4 passerà in viale Garibaldi, in corso Libertà e nella Ztl. Per tutta la durata dei lavori, come detto, saranno liberi i posteggi a pagamento in via Mameli, piazza Risorgimento e via Mercurino di Gattinara.

Disagi in vista anche in via Morosone, in via Sant'Ugolina e in via Crispi, dove da domani si iniziano gli scavi per sostituire le tubature sotterranee. [f. co.]



Il primo intervento fatto ieri in via Dante è stato per rimuovere il manto d'asfalto steso provvisoriamente a ottobre

QUALITA' DELL'ARIA

Le analisi previste [illegible] febbraio

▪ Mezza [illegible] domenica è stata costretta [illegible] andare a piedi (e in molte città lo stop alle auto sarà riproposto anche domani) a causa dello smog che è accumulato [illegible] queste settimane di siccità. A Vercelli per ora non [illegible] in programma blocchi e neppure rilevamenti sulla qualità dell'aria. «Le prossime analisi - dice il sindaco Gabriele Bagnasco - [illegible] previste in occasione della domenica senza auto di febbraio. Nei prossimi giorni valuteremo se sarà il caso di anticiparle». Vercelli dispone [illegible] [illegible] stazione mobile di rilevamento - acquistata [illegible] Provincia in comproprietà con Biella - che analizza l'aria [illegible] registra [illegible] tempo reale tutti gli inquinanti e le particelle sospese. Dal [illegible] che [illegible] molte città la soglia d'attenzione è stata abbondantemente superata per lunghi periodi a [illegible] [illegible] condizioni atmosferiche, un controllo immediato anche [illegible] Vercelli sarebbe auspicabile.

ACCORDO CON IL BANCO ALIMENTARE PER LA CONSEGNA DEL CIBO AI POVERI

La Provincia si mobilita per ottocento indigenti

[illegible]

E' solo un furgone, [illegible] per molti poveri è quasi la salvezza: l'ha acquistato la Provincia, e servirà alle associazioni [illegible] volontariato che, ogni mese, vanno a rifornirsi al Banco Alimentare [illegible] Moncalieri, per poi portare le provviste agli «indigenti». L'operazione [illegible] [illegible] presentata ieri mattina, dall'assessore Carlo Riva Vercellotti e da Enrico Carità, presidente del Banco Alimentare di Piemonte e Valle d'Aosta.

I poveri, nel Vercellese, [illegible] almeno [illegible]. O meglio: ottocento sono quelli assistiti dalle associazioni; poi ci [illegible] gli altri, che restano nell'ombra.

«Potrebbero essere anche il triplo», azzarda Enrico Carità. E Riva Vercellotti è d'accordo: «Gli indigenti veri, spesso, [illegible] quelli che non chiedono nulla: e sono una parte significativa della popolazione».

Per aiutarli, [illegible] Provincia s'è mobilitata un anno fa, consultando le 13 associazioni di volontariato (dalla Caritas alla San Vincenzo). E contattando il Banco Alimentare, che da quasi [illegible] [illegible] raccoglie i prodotti «invendibili» (ma integri) per offrirli a chi ne ha bisogno.

L'idea è semplice: acquistare un furgone (Ducato Maxi, da 18 quintali di portata) da mettere a disposizione dei volontari, per facilitare i rifornimenti a Moncalieri. «L'alternativa - spiega Enrico Carità - era aprire a Vercelli una sede del Banco, creando un magazzino. Ma sarebbe stato troppo complicato».

Per la verità, la Provincia [illegible] [illegible] ancora rinunciato all'idea di avere una «filiale» in città: «Magari coinvolgendo [illegible] aziende agricole», dice Riva Vercellotti. Ma di questo [illegible] parlerà più avanti. Per intanto, si pensa all'acquisto del furgone, che dovrebbe arrivare nel giro di tre mesi (al massimo).

Carità spiega che [illegible] progetto [illegible] Vercelli, nella sua semplicità, è [illegible] innovativo: «Per le associazioni [illegible] un aiuto reale, perché consentirà loro di consegnare le provviste a domicilio». E anche di fare viaggi più frequenti a Moncalieri: una volta la settimana [illegible] che una volta al mese.

Il Banco Alimentare, nato negli Usa, serve a sfruttare gli «sprechi della società», come stock [illegible] eccedenza [illegible] prodotti mal confezionati (ma identici a quelli in vendita). Solo [illegible] 2000, in Piemonte, ha raccolto 2318 tonnellate di cibi, distribuiti a 540 enti benefici e a 66 mila poveri. [g. bu.]



Carlo Riva Vercellotti

VERCELLI

Cooperativa Italia ieri seconda udienza

Seconda udienza, ieri, del processo per le Cooperative militari. Il collegio presieduto da Maria Teresa Guaschino (a latere Remondini e Criscuolo) ha ascoltato alcuni proprietari degli alloggi costruiti dalla Coop. Italia a Vercelli, Biella e Santhià prima di accogliere due istanze di difesa (l'avvocato Scheda) e accusa (il pm Sangermano). Saranno acquisiti i verbali delle assemblee e del consiglio di [illegible] della Coop. [illegible] e sentiti (a fine mese) i componenti del Cda. [r. v.]

VERCELLI

Farmacia Greppi, cadono le ipotesi accusatorie dolose

Verso [illegible] conclusione la vicenda di Francesco Garavana, [illegible] farmacista di 36 [illegible] al lavoro presso «Eredi Greppi» in corso Libertà. Dopo aver revocato l'interdizione temporanea dalla professione, [illegible] gip Emanuela Dufour ha archiviato anche tutte le ipotesi accusatorie [illegible] natura dolosa (come [illegible] proposto lo stesso pm Delli Priscoli). Resterebbe solo la di detenzione colposa di medicinali scaduti per cui il farmacista, assistito dagli avvocati Casalini e Corsaro, ha chiesto di patteggiare [illegible] pena di poco superiore al [illegible] ed un multa di circa 3 milioni. L'udienza è fissata per il 5 febbraio. [r. v.]

PRESENTATO IL CALENDARIO DEI «VIAGGI GUIDATI»

L'Europa di Ar.Tur.O. tra pittura e giardini

VERCELLI

Ar.Tur.O. anche quest'anno si presenta con Padana Tours per offrire ai vercellesi gli ormai classici viaggi etichettati «Incontri di civiltà».

Come hanno annunciato i responsabili - Paolo Pomati in testa - durante l'appuntamento da Taverna & Tarnuzzer che ha unito il cerimoniale dell'afternoon-tea alle tracce progettate dall'organizzazione, sono ben tre le escursioni [illegible] carnet del 2002. Si [illegible] con i «Sogni [illegible] Fiandra», ispirati alla pittura fiammingo-olandese, realizzando poi un percorso fino ad arrivare all'art nouveau. Si partirà il 25 aprile, destinazione Colmar, in Alsazia. Si proseguirà per Bruxelles per scoprire suggestioni d'arte tra Bruges, Gand, Anversa e L'Aja. Ultima tappa a Nancy, per ritornare a Vercelli la sera del primo maggio.

Poi due viaggi in cartellone per l'estate: tra giugno e luglio all'insegna dei giardini storici d'Italia tra Firenze, Bomarzo, Tivoli e Padova (ma non solo). E, nel nome dell'Europa, un giro tra luglio ed agosto con aereo più pullman, attraverso sette Paesi del vecchio continente, visitando tra l'altro Amburgo, Lubecca, Helsinki, Stettino, Danzica per concludere la visita in Lituania, Lettonia ed Estonia.

Informazioni e prenotazioni: Padana Tours, che presto cambierà sede per trasferirsi da corso Libertà in largo D'Azzo 3 (0161/254171) o ad Ar.Tur.O di via Balbo 5 (0161/212616). [g. bar.]



Paolo Pomati

INQUIETANTE EPISODIO A VERCELLI

A fuoco un fuoristrada posteggiato sul corso L'incendio è doloso

VERCELLI

Incendiato, la [illegible] notte [illegible] corso Libertà, un fuoristrada Toyota parcheggiato per la notte accanto al marciapiede: secondo la polizia l'incendio avrebbe sicuramente origini dolose. Le fiamme, infatti, sarebbero state innescate da alcuni fogli di cartone, forse precedentemente imbevuti [illegible] benzina, alcol [illegible] qualche altro liquido infiammabile, che gli incendia[illegible] hanno prima sistemato e successivamente bruciato sotto la vettura e nelle sue immediate vicinanze.

[illegible] fuoristrada, che risulta di proprietà della società per conto della quale [illegible] suo possessore lavora, era parcheggiato per la notte [illegible] tratto di corso Libertà compreso tra via Cavour e Rialto, all'incirca all'altezza della pasticceria Follis, ed è stato gravemente danneggiato dalle fiamme nonostante il rapido intervento di una Volante e dei Vigili del fuoco. L'allarme è stato ricevuto l'altra notte, poco prima delle 2, dagli agenti del 113 di turno nella centrale operativa della questura.

Dopo il sopralluogo della Volante, le indagini sono passate agli investigatori della Mobile.

L'episodio appare abbastanza inquietante anche se gli investigatori sarebbero propensi [illegible] escludere la presenza del racket, [illegible] un tentativo di estorsione [illegible] confronti della società o del possessore della Toyota. L'unico episodio quasi simile è avvenuto più di un [illegible] fa ai danni di un locale in periferia: contrariamente a quanto era sembrato [illegible] dall'inizio, le perizie tecniche hanno infatti stabilito che le fiamme hanno avuto origine dolosa. [w. ca.]

LO SCONTRO A BORGOVERCELLI

Marocchino ubriaco guida contromano e sperona un'auto

[illegible]

Era così ubriaco da non accorgersi di viaggiare contromano e soprattuto di essere sulla traiettoria [illegible] un'auto che [illegible] andava [illegible] Novara percorrendo regolarmente la carreggiata destra. Dopo lo scontro è fuggito salvo poi essere trovato dai carabinieri poco dopo mentre, ancora al volante, girovagava senza meta apparente per le vie di Borgovercelli.

Protagonista del movimentato episodio, conclusosi senza feriti solo per una fortunata coincidenza, è stato domenica a mezzanotte [illegible] marocchino di 34 anni, senza permesso di soggiorno, che ha detto di abitare a Vercelli. Al volante del suo furgone Ford Transit, arrivando da Novara, vicino allo svincolo per l'autostrada ha invaso la carreggiata opposta percorrendola per alcune decine di metri fino a scontrarsi con l'auto condotta da un italiano.

L'immigrato ha proseguito la marcia scomparendo nel buoi verso Borgovercelli, l'investito (che non ha riportato ferite, ma solo un grande spavento) ha dato l'allarme [illegible] carabinieri. I militari del Nor vercellese hanno subito aperto la caccia all'automobilista-pirata ritraccandolo proprio a Borgovercelli, ancora alla guida del Transit che aveva evidenti i segni dello scontro di poco prima. Il marocchino è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza, per [illegible] allontanato dopo [illegible] [illegible] un incidente e per la [illegible] del permesso di soggiorno. [r. v.]

PER IL GIOVANE CHE TRAVOLSE ORTENSIA RANGHINO

Investì un pedone Chiesto il processo

VERCELLI

Il sostituto procuratore Mrina Eleonora Pugliese ha chiesto il rinvio a giudizio, per omicidio colposo, del giovane automobilista che durante l'estate ha investito Ortensia Biasioli Ranghino: la donna, 72 anni, figura di primo piano nella Vercelli della solidarietà, era spirata in ospedale [illegible] Novara una settimana dopo l'incidente.

Ora la procura, sulla base degli accertamenti della polizia stradale e delle consulenze dei periti, chiede al gip di mandare a processo Manuel Martorana, 19 [illegible], vercellese, [illegible] volante della Fiat Tipo che ha travolto Ortensia Biasioli Ranghino in pieno centro, mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali in piazza Risorgimento.

«Aspettiamo l'udienza preliminare: in quella sede ci difenderemo adeguatamente» è la dichiarazione rilasciata dallo studio dell'avvocato Alberto Savoini, che difende il giovane automobilista. E' probabile però, che il giovane, impegnato in una manovra di svolta, non abbia visto Ortensia Biasioli [illegible] causa delle altre vettura in sosta sulla piazza.

La morte di Ortensia Biasioli, moglie dell'ex consigliere comunale e presidente del Coni Renato Ranghino, e madre di Emanuela, medico all'ospedale Sant'Andrea, aveva choccato l'intera città. Ortensia Biasioli, in gioventù abile pattinatrice e più tardi giudice di gara Fidal, era stata a lungo presidente dell'Aido e per vent'anni dama dell'Oftal. Aveva preso parte anche alla vita amministrativa, [illegible] consigliere della Prima Circoscrizione. [r. m.]



Ortensia Biasioli Ranghino

«Sono pochissimi i negozi con il [illegible] Eurologo»

Ho notato che [illegible] Vercelli sono pochissimi gli esercizi [illegible]ciali che hanno esposto al proprio ingresso l'adesivo Eurologo (vedasi il sito www.unioncamera.it/euro/Eurologo/index-eurologo.htm), ovvero il marchio che garantisce l'adesione a quelle [illegible] e a quei principi di tutela del consumatore, così come auspicato dalla Ue.

L'Eurologo è forse una delle poche garanzie per i consumatori sul controllo dei prezzi delle merci, che in questo periodo di passaggio rischiano [illegible] subire «arrotondamenti» ve[illegible] l'alto quantomeno ambigui.

Vorrei quindi avere, se possibile, precisazioni al riguardo dall'Ascom, che in passato è sempre stata così attenta, sensibile [illegible] puntuale nel rendere comodi e sicuri gli acquisti in città.

Matteo Balocco, Vercelli

«Il mistero infinito di [illegible]»

Vorrei capire cosa sta succedento in via Vittorio Veneto, strada chiusa ormai da tempo immemorabile senza alcun motivo apparente. Dopo settimane (mesi) di stop, ora dal lato [illegible] piazza Zumaglini [illegible] [illegible] aperto un varco nella rete che blocca l'accesso alla strada e affisso un cartello «Consentito ai residenti».

Il risultato? Che ora chiunque parcheggia (residenti e non) senza un minimo di ordine nè regole. Mi domando: se il transito [illegible] consentito ai residenti, vuol dire che finalmente il nuo[illegible] selciato [illegible] [illegible] posto. [illegible] allora perchè la via non riapre al transito di tutti i veicoli? [illegible] ancora: [illegible] non ricordo male, il Comune non aveva forse aveva assicurato la riapertura della via [illegible] [illegible] E' ben vero, sempre se non ricordo male, che però non era stato specificato l'anno!

Lettera firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di [illegible] leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] [illegible] pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

[illegible]
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: [illegible] [illegible] 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. [illegible] 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; [illegible] tel. [illegible] 822.245; **Santhià:** tel. 0161 [illegible]29.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 828.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212 - 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] [illegible] medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale R[illegible] 4, tel. 0161 25.66.25.
Rive: *Dr.ssa Delfina Cristani*, via [illegible] Novembre 32, tel. 0161 77.00.57.
Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, via Vittorio Emanuele II° [illegible], tel. 0161 911.245.
[illegible]: *Dr. Paolo Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. 0163 51.180.
Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, [illegible] Roma 11, tel. 015.760.308.
Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, [illegible] Giacomo Matteotti 3, tel. 0163 [illegible].

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; [illegible] [illegible] tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible]: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.280; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

[illegible]

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 [illegible].

Vercelli

Arte giovane in mostra

Alle 17 di venerdì 18 verrà inaugurata a Santa Chiara (corso Libertà [illegible]) [illegible] mostra «W.A.R.R.R.R.R.» organizzata dal Comune di Vercelli con Studio 10. Suggestive installazioni di novanta giovani artisti provenienti da tutta Italia, in esposizione fino al [illegible] [illegible] febbraio.

Vercelli

Carvè tra temi e disegni

Il 31 gennaio sarà [illegible] termine ultimo per gli allievi delle scuole medie inferiori di Vercelli per partecipare al concorso «Carnevale a Vercelli» indetto [illegible] Famija Varsleisa. Due le sezioni. Disegno per gli alunni della prima, seconda e terza, componimento per gli alunni della terza classe. Info: www.famijavarsleisa.it.

Borgovercelli

Ballando ballando

Per gli amanti della musica da ballo. Domani alle 21 danze al Globo di zo[illegible] bivio Sesia con l'orchestra di Tonia Todisco. Giovedì alle 21 le danze con orchestra sono al Beverly Hills di zona casello To-Mi a Santhià. Sul palco il gruppo di Roberta Cappelletti.

I libri de "La Stampa"

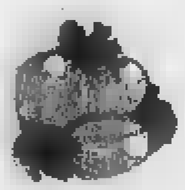
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

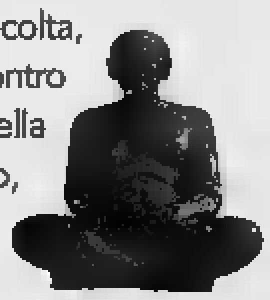
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù



La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - [illegible] tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano



Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci



Il teatro di varietà è stato la [illegible] palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

LO HA DECISO LA «PREALPI BIELLESI» CON IL FINANZIAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Rifiuti, area ecologica a Cossato

Sarà un centro intermedio di smaltimento

Giacomini

COSSATO

A distanza di poche settimane dall'entrata in funzione della raccolta domiciliare dei rifiuti, decisa dal Cosrab per i primi giorni di febbraio, un'altra novità interesserà la città: in via Paruzza verrà inaugurata dalla Comunità montana «Prealpi biellesi» un'area intermedia di smistamento finanziata dall'amministrazione provinciale con un contributo di 370 milioni di lire (pari a € 191.089).

«I lavori stanno procedendo a buon ritmo - dice il presidente della "Prealpi" Vincenzo Ciano -: mancano le rifiniture alle opere edili e la posa dell'asfalto nel percorso e sul piazzale, operazione quest'ultima che sarà eseguita alla fine di febbraio quando le temperature esterne, si spera, saranno meno rigide di adesso».

L'area ecologica sarà attiva dalla prossima primavera e servirà come unico punto di raccolta del materiale riciclabile per i paesi associati alla Comunità Prealpi», che li potranno depositare la carta, la plastica, gli ingombranti ferrosi e non, gli inerti, gli sfalci di verde, le pile esauste e i farmaci scaduti.

L'attrezzatura è di prim'ordine: sette i container in lamiera zincata della portata di 30 metri cubi, collocati su un terrapieno con una base in cemento e un muro di contenimento per proteggerli dall'umidità, un fabbricato a parte per le pile e i farmaci, una guardiola per il custode e una piattaforma per la pesatura dei rifiuti. L'area ecologica, che si trova nella zona Nord di Cossato (poco distante dall'imbocco della superstrada per Biella), sarà affidata in gestione ad una ditta esterna specializzata, la cui scelta da parte del direttivo della Comunità montana è ancora da affrontare.

I camion, una volta varcato il cancello, dovranno prima effettuare le operazioni di pesatura e poi scaricare il materiale negli appositi contenitori. Infine, potranno uscire seguendo un percorso diverso da quello d'entrata in modo da non intercettare altri mezzi in fase di pesatura o di scarico e provocare ingorghi e ritardi nelle varie operazioni di conferimento del materiale di scarto.

«Il progetto dell'area intermedia di smistamento - aggiunge il presidente Vincenzo Ciano - da una parte dovrebbe garantire uno svuotamento costante delle campane per la differenziata (presenti nei vari paesi associati), dall'altra darci il vantaggio, non trascurabile, di avere un solo punto di riferimento, più controllabile ai fini della sicurezza e della correttezza delle operazioni di deposito».



Pronta una mini-rivoluzione nel Cossatese per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti con progetti di Cosrab e «Prealpi»

GIOVANE PICCHIATO

Aggressione al posteggio Un'indagine

BIELLA. La polizia sta cercando di fare luce su episodio di violenza che si è verificato nel parcheggio di via Mentegazzi, lungo la strada che sale al borgo Piazzo. Secondo una prima ricostruzione, un ragazzo biellese, D.G., 17 anni, sarebbe stato aggredito e picchiato da alcuni sconosciuti.

Il giovane, in compagnia di altri due amici, era diretto verso l'auto per tornare a casa. A un certo punto uno sconosciuto, che stava parlando con un gruppo formato da una decina di persone, si sarebbe avvicinato a uno dei tre per offrirgli qualcosa di strano, pare una pasticca di droga.

Intuita la situazione il diciassettenne avrebbe preso sotto braccio l'amico e lo avrebbe quasi trascinato dentro l'auto, che però il gruppo di sconosciuti non avrebbe lasciato passare, malgrado le insistenze del ragazzo. Non solo: uno di questi si sarebbe avvicinato al giovane, sferrandogli alcuni pugni in pieno volto, tanto da costringerlo a fare ricorso ai medici del Pronto soccorso dell'Ospedale di Biella, che gli hanno riscontrato contusioni varie giudicate guaribili in pochi giorni. Successivamente il ragazzo ha raggiunto la Questura dove ha sporto querela contro ignoti. [f. p.]

IN BREVE

CRONACA

Operaio suicida lungo la Panoramica Zegna

Si è ucciso impiccandosi ad un albero: il corpo di un giovane operaio è stato trovato in un bosco vicino a regione Stavello, lungo la Panoramica. Poco distante i carabinieri di Trivero, avvertiti da un passante, hanno trovato parcheggiata l'auto dell'operaio. Si ignorano per il momento i motivi che hanno spinto il mezzanese al tragico gesto. [f. p.]

OCCUPAZIONE

Cantiere di lavoro alla Comunità Prealpi

Sono aperte negli uffici della Comunità montana «Prealpi biellesi» le iscrizioni per sedici posti in un cantiere di lavoro per il ripristino di infrastrutture ad uso pubblico. I candidati dovranno essere disoccupati, iscritti nelle liste dei centri per l'impiego: il cantiere avrà una durata di 130 giornate lavorative (di sette ore ciascuna), con un'indennità lavorativa di 60 mila lire, 30,99 euro. Le domande dovranno essere consegnate presso gli uffici di viale Pajetta entro il 1° febbraio. [f. p.]

INCONTRI

Controriforma Moratti, interviene Chiara Acciarini

La senatrice Chiara Acciarini, già presidente della Commissione cultura, interverrà lunedì 21 gennaio nel salone della Camera del lavoro nell'ambito delle iniziative sulla controriforma Moratti. L'appuntamento, alle 20,30, è promosso dai ds biellesi. [d. sa.]

Il Trading on line Sella.it anche su palmare

I trader di Sella.it ora hanno uno strumento in più per operare sui mercati finanziari: il palmare. E' l'ultima innovazione del «Mobile Banking» di Banca Sella che già consentiva, tramite il cellulare, di effettuare operazioni di Internet Banking e di Trading on line. Ora, in qualsiasi posto ci si trovi, semplicemente collegandosi con un pocket pc al sito mobile.sella.it, è possibile comprare e vendere azioni piuttosto che verificare quotazioni di borsa e leggere lo stato degli ordini. [d. sa.]

Ancora emergenza per i roghi in montagna

Vigili del fuoco, volontari, forestali impegnati in un incendio al Tracciolino che si è sviluppato con particolare violenza su due fronti; l'allarme è stato dato nel tardo pomeriggio. Preoccupazione per la presenza nella zona di un gruppo di baite. [f. p.]

Ascom, nuovo responsabile del settore contabilità

Alessandro Muriess ha sostituito Luca Ricino all'Associazione commmercianti di Biella come responsabile del settore contabilità e fiscale. [d. sa.]

GAGLIANICO APPALTA I LAVORI DELLA FOGNATURA POI INTERVERRA' LA PROVINCIA

Nuova segnaletica sulla Trossi

All'incrocio per Candelo in attesa della rotonda

GAGLIANICO

L'intera rete fognaria del paese, sarà tra breve completata. Sono stati infatti affidati nei giorni scorsi alla ditta Nordambiente di Biella i due lotti d'appalto relativi alla costruzione di due tratti di fognatura. L'intervento, per un importo complessivo di un miliardo di lire, allaccerà via Cascinette e via Cairoli.

«Grazie a questi lavori - spiega il sindaco Paolo Maggia - queste due zone ancora sprovviste di fognature saranno collegate con il collettore del Cordar che passa sotto la Trossi, che convoglia gli scarichi al depuratore di Massazza. Il cantiere per l'allacciamento alle tubature sarà realizzato all'altezza dell'incrocio del cavalcavia della ferrovia sulla strada Trossi. «Purtroppo le basse temperature di questa stagione - commenta Maggia - rendono impraticabili le normali operazioni di posa del cantiere, e l'operazione slitteta di alcune settimane».



Il sindaco Paolo Maggia

Una volta terminati i lavori del Comune, come da accordi pianificati da tempo, la Provincia provvederà alla costruzione della rotonda alla francese, 60 metri di diametro, che regolerà l'incrocio per Candelo e Sandigliano. Prende così forma dopo molti anni di polemiche un intervento di salvaguardia della sicurezza degli automobilisti in una delle principali arterie con i più alti tassi di traffico e di incidenti. L'intersezione che conduce a Sandigliano e a Candelo, va a incrociare la principale via d'accesso all'autostrada ed è utilizzata dalle numerose attività industriali e commerciali che sorgono tra Biella e Carisio. L'incrocio inoltre è in curva, in una trincea delimitata da muri di cemento e scavalcata dal ponte ferroviario.

Inevitabili i disagi nell'area del cantiere dove si viaggerà a senso unico alternato. In queste settimane l'amministrazione provinciale ha predisposto nei pressi dell'incrocio dei meccanismi di rallentamento della velocità. «Una segnaletica orizzontale - conclude Maggia - e delle apposite bandierine posizionate lungo il percorso hanno il compito di rallentare il deflusso delle vetture, allargando di fatto la spazio di manovra all'interno dell'incrocio, aumentando la sicurezza delle manovra di immissioni laterali». [r. mo.]

E' IN PROGRAMMA SABATO MATTINA (DALLE 9,30), NELLA SALA DEL CONSIGLIO SU INIZIATIVA DEL COMUNE

La scommessa sui paesaggi industriali

A Vallemosso seminario su un ambizioso progetto culturale

VALLEMOSSO

«Paesaggio industriale: progetti di valorizzazione»: è il tema del seminario promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune e dall'Osservatorio beni culturali & ambientali. L'iniziativa, curata da Luigi Spina, è in programma sabato dalle 9,30 nella sala del Consiglio.

Le premesse del seminario, sottolineano i promotori, sono contenute nella «memoria» della valle, che ha sviluppato negli ultimi due secoli, con l'avvento dell'era industriale, una vicenda storica che ha cambiato radicalmente il modo di essere della società che ancora nel periodo della Rivoluzione francese era di pastori e piccoli artigiani «di panni lana». In questa ottica nell'autunno dello scorso anno l'assessorato alla Cultura, in collaborazione con la Regione e a cura di Luigi Spina, ha avviato la catalogazione delle «emergenze culturali» di Vallemosso e di tutte le sue frazioni e borgate. L'intento è catalogare i beni ancora esistenti della cultura industriale per averne un quadro il più possibile completo e con altre iniziative preparare le condizioni necessarie affinché possano diventare patrimonio di tutti e primo passo essenziale per una nuova politica culturale che sappia interagire con il tessuto sociale.



La Fabbrica della Ruota, importante esempio di archeologia industriale biellese

Spiega l'assessore alla Cultura del Comune di Vallemosso Giuseppe Tallia: «E' un'operazione stimolante che necessità della collaborazione del mondo dell'industria, delle pubbliche amministrazioni, oltre dei singoli cittadini, ognuno con le proprie competenze e con le proprie "emergenze culturali" che hanno costituito il tessuto sociale del nostro piccolo ma sempre più importante centro laniero». A margine del seminario sarà allestita una mostra di immagini del paesaggio industriale di Vallemosso, curata da Fabrizio Lava.

Il programma. Dopo i saluti del sindaco Claudio Marampon, interverrà Francesco Degli Alberti La Marmora, presidente dell'Osservatorio Beni Culturali & Ambientali del Biellese; quindi l'assessore Giuseppe Tallia si soffermerà sull'attività e i progetti culturali del Comune, mentre Luigi Spina presenterà il parco museale del patrimonio industriale di Vallemosso. Sono previsti gli interventi di Francesca Appiani che parlerà del Museo Alessi nel panorama dei musei-impresa, di Diego Mondo della Regione (individuazione, tutela e valorizzazione dei Beni Culturali architettonici nell'ambito comunale) e di Michela Cavagna di «Na.tur.arte» (la campagna di catalogazione del patrimonio industriale di Vallemosso). Sono attesi gli amministratori di Capriate San Gervasio per parlare del Villaggio operaio di Crespi D'Adda patrimonio mondiale dell'Unesco. [r. b.]

SEDE DEL CONCORSO L'«ORTUS HOTII» DI GRAGLIA

Lettere di San Valentino Il premio alla 4ª edizione

GRAGLIA

Nuova edizione biellese (la quarta) del «Premio San Valentino» organizzata dall'associazione Esprimersi e dall'Unitre di Torino il cui fondatore, lo psicologo Beppe Campra, è originario del paese ed ha messo a disposizione per manifestazioni culturali la settecentesca ribattezzandola «Hortus Otii».

L'invito a partecipare al concorso è esplicito: «Se provi amore per una persona, se vuoi esprimere un sentimento a difesa della natura, se credi che Dio ti ha molto aiutato, se vuoi lanciare un messaggio di gioia, scrivi una lettera o una poesia, in italiano od in dialetto».

A questo proposito la giurie del «San Valentino» sono tre: una nazionale, una regionale e una provinciale per Biella e Vercelli. Il premio, realizzato con il contributo della Provincia, è costituito da cuoricini d'oro e pergamene con la motivazione della vittoria per i primi tre classificati di ogni categoria che saranno convocati telefonicamente o mezzo telegramma per la festa fissata il 17 febbraio.

Le lettere e le poesie (anche più di una per ogni autore), devono superare le due cartelle, siano esse dattiloscritte o meno. Tutto il materiale dovrà essere inviato entro il 31 corrente mese a «Hortus Otii», via del Canale 3, 13050 Graglia oppure via fax al 0152593378. Gli organizzatori pregano di scrivere indirizzo e numero telefonico in un foglio a parte per evidenti motivi di correttezza nella valutazione della giuria. La partecipazione al concorso è gratuita. [d. sa.]

«INTERVENGA IL SINDACO»

Cossato, dimissioni di Fanelli e Rancati Fi vuole spiegazioni

COSSATO. Maria Pia Fanelli e Flavia Rancati lasciano i loro incarichi e Franco Fini e Franco Botta, esponenti di Forza Italia a Cossato interrogano il sindaco Scaramal sul futuro del Fondo di solidarietà e della Consulta del volontariato gestito dalle due concittadine.

«Si tratta di due figure importanti della vita politica e sociale della città - spiegano in una lettera al primo cittadino -. Lasciano i loro incarichi, proprio all'inizio di un nuovo anno, pieno di impegni di ricostruzione morale e spirituale, dopo i tristi avvenimenti del 2001. Prendiamo spunto per ringraziare queste nostre due concittadine, animate da profondo impegno, sincero e disinteressato, ma nel pieno rispetto delle loro scelte, siamo ansiosi di conoscere il proseguo degli impegni delle preziose istituzioni che le vedevano protagoniste. Chiediamo, quindi, che il sindaco si faccia carico, in consiglio comunale, di relazionare in merito». [c. gi.]

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénèe
Ristorante Alain Ducasse at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

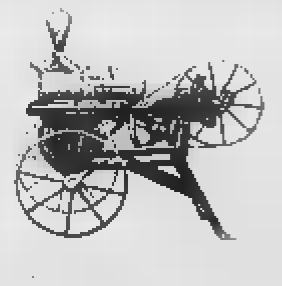
Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA catanabuta.com — Slow Food — ipse DUEMILA

STASERA AL [illegible]

[illegible] 0165 262.220.
Ocean's Eleven
(Ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema.
Alle 16 e alle 20 **La promessa - The Pledge.** Alle [illegible] **Abc Africa**

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO [illegible] CONGRESSI: [illegible] 0165 841.206. CHIUSO

MONTE BIANCO [illegible] SPORTIVO: Tel. [illegible] 841.206. CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GNU: [illegible] 0166 [illegible] (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

ARCHIMEDIA Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 541.480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Spy Game
(ore 20,10; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Spy game.**
Orario: 19,45; 22,30.
[illegible]
Al martedì lire 8000.

SALA 2: **La vera storia di Jack lo squartatore.**
Orario. 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.

SALA 3: **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il mestiere delle armi
Orario: 21,30.

ERIDE. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO.

ANGELUM.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. [illegible]

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Paridi 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827 [illegible]
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

ERTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo [illegible] conquista del tempo.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **L'ultimo sogno.** Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible]LIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE [illegible] - **Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo,** animazione. Or.: 15. **Merry Christmas.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] Race.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Domani andrà meglio.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, [illegible]. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
[illegible] piazza S. Giulia 2 [illegible], tel. 011.817.9373. **Nella morsa del [illegible]gno.** Or.: 20,15.
[illegible] via C. Colombo 31 [illegible], tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *[illegible] 1:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **I vestiti nuovi dell'Imperatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Atlantis** or. 14,30. *Sala 3:* **[illegible]rry Potter e la pietra [illegible].** Or.: 15; 18. **South Kensington.** Or.: 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. *Ideal 3:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **[illegible]rry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59[illegible]. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] Federico, tel. 541.283. **Dietro le linee nemiche.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **[illegible] in Pa[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **High Fidelity (Alta Fedeltà).** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tomb Raider.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo sogno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
[illegible] 3 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto,** cart. anim. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Blek Giek.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - [illegible] il vostro gioco.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro N[illegible] corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Alda degli alberi.** Or.: 20,50; 22,30.
VALENTINO [illegible] Teatro Nuovo corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il principe e il pirata.** Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **[illegible] Race.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625.688.
Il principe e il pirata. Or.: 20,20; [illegible]
Fer. fest. e prefest.: E.7/ 5.00. Sab. pom. e merc. sera fer. E. 5.00 (12/17 anni, E. 6.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.825.
Ocean's eleven. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: E. 6,50/4.50. Lun. fer. E. 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Merry Christmas. Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: E. 6.71/4.55; mar. fer. E. 4.65 (6/17 anni, E. 5.68, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
L'ultimo sogno. Or.: 20; 22,30

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 63.71.83.
oggi riposo
Ingresso: Euro 5.16 (L. 10.000), ridotti Euro 3.10 (L. 6.000).

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.566.
oggi riposo. Ingresso cinema: E. 5.16/rid. E. 3.09

VANDONI.
Oggi riposo. Ingresso: L. 10.000, 8.000

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Jack lo squartatore. Or.: 20; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
I cento passi (cineforum)
Or.: 21,15. Ingresso cine: L. [illegible]0; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - [illegible].741.
L'ultimo sogno.
Or.: 20; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[illegible] SALA 2. Tel. 0322 - [illegible].
Rat race.
Or.: 20; 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. [illegible] (lun. fer. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo.
Ingresso 5 Euro. Tessera abbonamento 16 Euro.

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; s[illegible]ca 14,30-21,30
Merry Christmas, con Christian De Sica.
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Ocean's eleven, con George Clooney.
Or.: 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Ceccherini.
Or.: 20,30. L. 13.000; rid. 9000. [illegible], giov. sera e sab. pom. L. 9000.
[illegible] game, con Brad Pitt.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
South Kensington, con R. Everett.
Or.: 22.50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
La vera storia di Jack lo squartatore, con Johnny Depp.
Or.: 17,30; 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
L'ultimo sogno, con K. Kline.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Rat race, con Whoopi Goldberg.
Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
oggi riposo.
Feriali e festivi E. 6.00/4,00, lun. fer. E. 4.00.

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
oggi riposo.
Feriali e festivi L. 10.000/6000; lun. fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853.
Ocean's eleven, con George Clooney.
Or.: 20; [illegible]. Info. [illegible] su [illegible] telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853.
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni.
Or.: 20,15; 22,30. Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 81.459.
oggi riposo.
Info. su segr. tel.

AUDITORIO
oggi riposo

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria [illegible]nica 0323 - 401[illegible].
In the mood for love (cineforum).
Or.: 21.15

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
In the mood for love (cineforum)
Or.: 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Programmazione dettagliata su segreteria tel.
SOCIALE (PALLANZA) [illegible] 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Programmazione dettagliata su segreteria tel.

[illegible]

[illegible]	74	17	84	2	[illegible]
	84	79	79	65	49
[illegible]	50	13	27	81	12
	74	72	68	57	53
FIRENZE	39	71	84	21	72
	93	73	62	58	58
GENOVA	14	21	1	20	24
	139	61	61	61	57
MILANO	41	8	27	47	24
	79	56	43	43	42
NA[illegible]	15	26	[illegible]	31	19
	59	58	53	48	47
[illegible]	79	57	78	75	23
	73	68	56	54	46
ROMA	87	1	90	40	37
	88	64	59	56	52
TORINO	71	22	[illegible]	7	[illegible]
	100	[illegible]	73	54	48
VENEZIA	41	32	27	30	26
	71	[illegible]	[illegible]	[illegible]	51

IL [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] di Palermo. Ecco le 30 copple [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri [illegible]mi:

22-1	22-20	22-39	22-64	22-83
22-8	22-24	22-41	22-68	22-84
22-6	22-28	22-48	22-70	22-88
22-10	22-30	22-51	22-76	22-89
22-16	22-31	22-58	22-80	22-90
22-19	22-36	22-60	22-81	22-2

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 63 (2); Cagliari 47 (2); Firenze 13 (2); Genova 39 (2); Milano 68 (2); Napoli 22 (2); Palermo 74 (2); [illegible] (2); Torino 10 (2); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

3-2	3-29	3-71	11-15	11-41
3-4	3-36	3-79	11-17	11-44
3-10	3-39	3-80	11-21	11-48
3-6	3-41	3-88	11-29	11-56
3-15	3-48	11-3	11-30	11-64
3-18	3-56	11-6	11-34	11-68
3-21	3-64	11-9	11-36	11-70
3-24	3-68	11-10	11-22	11-76

Per [illegible] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Napoli:

20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-10-90	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30
30-80-90	60-70-80	80-40-50
30-10-20	60-90-10	80-60-70
40-50-60	60-20-30	90-10-20
40-70-80	60-40-50	90-30-40

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	3 - 39 - 48 - 56 - 63 - 66 10 - 16 - 21 - 80 - 81 - 90
€ 3,50 7 combinazioni	11 - 15 - 18 - 21 - 35 - 86 - 77

Giocate sistematiche [illegible] basi

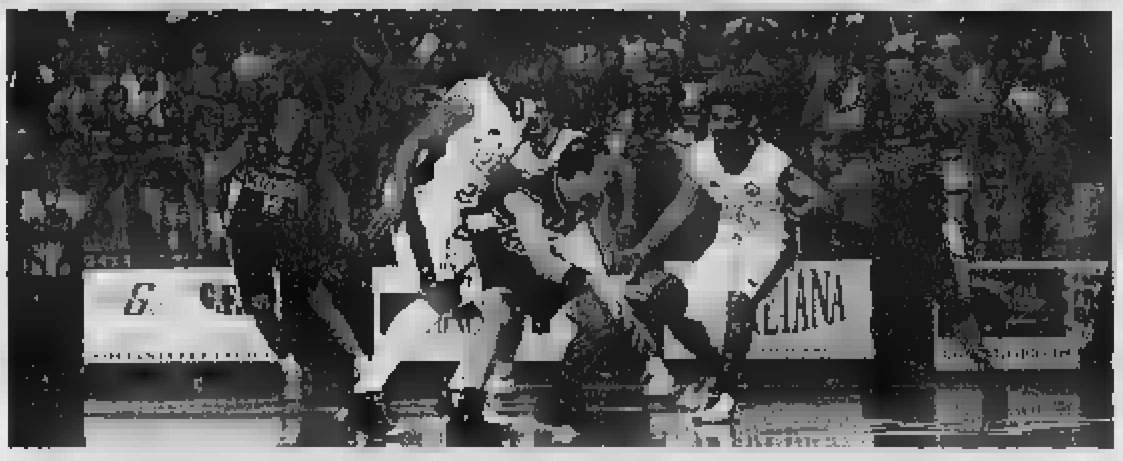
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 88 - 45 - 48 - varianti = 90 - 1 - 28 - 38 - 39 - 47 - 75 - 49

VINCITE:

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 490 di [illegible]de e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SPORT
BIELLA E VERCELLI

LAURETANA, SCONFITTA CON BEFFA



Squalificato coach Ramagli

Lauretana amareggiata [illegible] non soltanto per i due punti persi a Udine. Infuriato Marco Atripaldi: «Per un "passi", Esposito ha protestato, l'arbitro ha fischiato il "tecnico" e lui [illegible] ha rincorso: è stato fermato dall'altro direttore di [illegible]. La sua sceneggiata è andata [illegible] senza che venisse preso alcun provvedimento aggiunti[illegible]. Invece [illegible]gi ci è stata comunicata la squalifica per [illegible] giornata di Ramagli che a match concluso ha protestato solo vivacemente. Si tratta di un clamoroso caso di due pesi e due misure». Daniele Pasquarelli

A PAGINA 47

IL PORTACOLORI DELLA MITSUBISHI-GILETTI E' RISULTATO IL MIGLIOR ITALIANO DELL'EDIZIONE 2002

Dakar, festa per Lora Lamia

Trivero saluta il sedicesimo posto del pilota

BIELLA

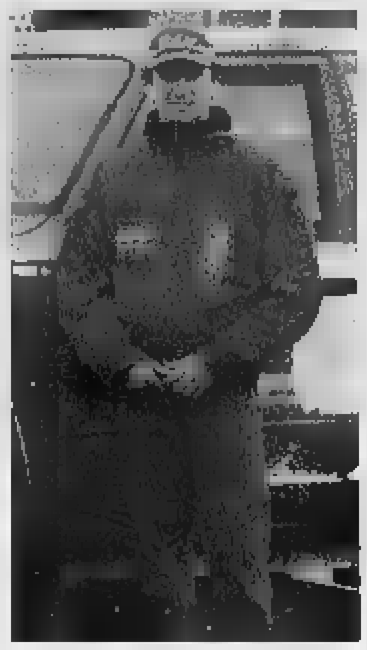
Sarà una bella festa a salutare il ritorno [illegible] Gianni Lora Lamia, il pilota biellese che ha chiuso l'edizione 2002 della Parigi Dakar al sedicesimo posto, migliore tra gli italiani.

La Provincia [illegible] il Comune di Trivero, centro di residenza del portacolori della Mitsubishi «griffata» Giletti, hanno infatti deciso di premiare la prestazione di Gianni Lora Lamia [illegible] un ricevimento in suo onore, anche per ricordare nel migliore dei modi la lunga militanza del biellese nella corsa africana: quello appena concluso è stato infatti il [illegible] undicesimo raid tra le dune [illegible] deserto. Unico neo, il rammarico di non [illegible] riuscito a migliorare la quattordicesima piazza del '99.

L'edizione 2002 non era cominciata nel migliore dei [illegible]di, causa alcuni problemi tecnici al bolide [illegible] quattro ruote motrici che hanno costretto Gianni Lora Lamia a scivolare oltre la centesima posizione in classifica. Poi è stata una continua rimonta, fino alla tredicesima tappa che ha visto il triverese agguantare il sedicesimo posto [illegible] mantenuto fino [illegible] traguardo di Dakar.

Per la cronaca, [illegible] Mitsubishi l'ha fatta da padrone con la vittoria del giapponese Matsuoka, seguita dalla tedesca Jutta Kleinschmidt; terza piazza per l'altro pilota [illegible] Levante Shinozuka.

Nella gara riservata alle motociclette protagonista assoluto è stato il toscano Fabrizio Meoni su Ktm, che bissando il [illegible] dello scorso anno ha proseguito la striscia vincente dei centauri italiani, dopo le quattro vittorie di [illegible] Orioli. [m. pe.]



Il triverese Gianni Lora Lamia

GRAZIE AL PARI CON LA CAPOLISTA ALESSANDRIA LA FORMAZIONE DI BRAGHIN HA APERTO UN SOLCO DI TRE PUNTI COL GRUPPO DI INSEGUITORI DELL'AREA PLAY OFF

La Pro allunga il passo

E' Savioni la lieta sorpresa dei bianchi

VERCELLI

E' un pari che vale triplo quello [illegible] in cassaforte dalla Pro al termine della partitissima con la capolista Alessandria. Lo 0-0 del Piola vale non solo perchè porta preziosa acqua al mulino vercellese ma soprattutto perchè apre un solco tra i bianchi e il plotone di candidate all'area play off, guarda caso nel momento del campionato più impegnativo per i Braghiniani, conseguenza [illegible] lungo ciclo di big-match. Con la ciliegina sulla torta della prestazione di Savioni, il ragazzino esordiente che ha giocato a tratti come un veterano.

Il vantaggio sulla sesta è salito a tre punti. Lo 0-0, [illegible] vigilia, andava bene ad entrambe le squadre, figurarsi dopo, quando sono arrivati i risultati di Montevarchi (Pro Patria ko), Pavia (sconfitto dalla Sangiovannese) e Cre[illegible] (colpo grosso del Novara). Ora la Pro può gestire un bottino di tre lunghezze sulla Pro Sesto [illegible] quattro [illegible] Pavia, Castelnuovo e Cremonese.

Questo significa che se i bian[illegible] sapranno sfruttare al meglio qu[illegible]a parte [illegible] campionato a fine febbraio, conclusione della serie di scontri diretti, i giochi play off in ottica vercellese potrebbero essere fatti.

Ecco perchè il successo di S.Giovanni Valdarno è stato (e lo sarà [illegible]) di capitale importanza per i bianchi. In questi due mesi di gennaio e febbraio la Pro deve necessariamente giocare sulla «difensiva», in ottica classifica visto che dopo Sangiovannese e Alessandria l'attendono le sfide decisive con Prato, Pro Patria, Pro Sesto [illegible] Pavia. Poi dalla prima domenica di marzo in avanti, se tutto fila per il verso giusto, Motta e compagni potranno dedicarsi a migliorare il piazzamento in graduatoria.

Savioni, la lieta sorpresa della sfida con la capolista. In alcuni momenti ha giocato [illegible] l'autorevolezza del veterano, eppure era al suo effettivo debutto in maglia bianca il giovane Savioni, diciannove anni il prossimo [illegible] gennaio che Braghin ha voluto a Vercelli. Il tecnico della Pro lo conosceva benissimo ai tempi della conduzione [illegible]el Piacenza tanto da farlo esordire in serie A appena diciassettenne nella gara [illegible] Torino del 14 maggio 2000.

Il ragazzo quest'estate era stato scelto dalla Spezia come '83 titolare quando ancora i club dovevano schierare obbligatoriamente un diciottenne. Quindi con il cambio della regola federale era rientrato al Piacenza e a quel punto [illegible] era fatta sotto la Pro. Braghin però gli ha imposto un mutamento [illegible] ruolo avanzandolo in mezzo al campo. [illegible] cambio tattico su cui si è dovuto lavorare molto sino all'esordio di domenica che ha fatto dire al presidente Prunelli «volevamo cercare un centrocampista sul mercato, invece lo abbiamo trovato in casa». Come dire che non solo Braghin aveva visto giusto ma che il popolo vercellese lo vedrà [illegible]ra all'opera. [r. eyn]



Sopra Matteo Savoini protagonista di un ottimo debutto con la Pro. A destra in alto il bianconero Spinale



Daccordo lascia la Biellese

Per motivi famigliari ritorna all'Alto Adige

BIELLA

Un'altra tegola è caduta sul capo della Biellese. [illegible] centrocampista Alessio Daccordo è ormai da considerare un ex: alla base della risoluzione del rapporto ci sono delicati motivi famigliari. Il giocatore giunto a stagione in corso dall'Alto Adige (al quale rientrerà dal prestito), ha chiesto alla società di potersi accasare vicino a casa, ottenendo il consenso: «Mi devo avvicinare a Bolzano. L'esperienza di Biella mi è servita [illegible] realtà nuova. La società mi ha aiutato e anche in questo frangente i dirigenti sono stati molto seri. Le quattro giornate di squalifica? Due me le [illegible] cercate (Sangiovannese), due [illegible] state ingiuste (Montevarchi)».

L'ennesimo grattacapo giunge all'indomani della caduta libera di Meda, davvero una prova anonima. [illegible] post-partita, mister Granai è stato esplicito: «La società deve prendere seri provvedimenti. Siamo stati vergognosi. Ci sono giocatori che devono mettersi davanti allo specchio [illegible] guardarsi in faccia...». Una sconfitta doppia, quella maturata con la formazione dell'ex-tecnico laniero Beppe Sannino, il cui sorriso ha inquadrato i sentimenti che lo legano ancora con il club bianconero: «Volenti o nolenti - [illegible] dichiarato in sala stampa - negli annali del calcio il mio nome sarà legato alla Biellese, alla quale auguro di festeggiare nel modo migliore il Centenario. La partita? La differenza in campo l'hanno fatta i giocatori. I miei sono stati semplicemente favolosi. Sono orgoglioso di loro». Neppure la superiorità numerica (espulsione del portiere lombardo Redaelli a metà del primo tempo) è bastata ai bianconeri per poter controllare il match. Alla svogliatezza dei biellesi, il Meda ha risposto con una prova gagliarda che ha regalato tre punti fondamentali per la salvezza. Già, perchè di salvezza [illegible] deve parlare. Andando avanti di questo passo la Biellese dovrà stare attenta a non farsi raggiungere da Rondinella e Poggibonsi, in attesa [illegible] poter celebrare l'imminente secolo di vita, domenica con il Pavia (ingresso omaggio per tutti). [r. b.]

CONFERMATA LA DISTORSIONE ALLA CAVIGLIA PER GIORDANO BISESI: [illegible] AVRA' PER QUALCHE SETTIMANA

Ora il Trino si affida a Soragna

Domani in Coppa nel ritorno con l'Uso calcio

TRINO

Sconfitti ma non ridimensionati. Per il Trino la battuta d'arresto contro la capolista l'Ivrea (la prima, a parte quella a tavolino [illegible] Voghera, dopo [illegible] lunga striscia positiva) ha lasciato l'amaro in bocca, [illegible] anche la consapevolezza di potersi ritagliare ancora diverse soddisfazioni.

«Purtroppo - spiega mister Viassi - siamo stati puniti da alcune [illegible] ingenuità difensive, ma [illegible] il profilo del gioco la differenza tra le due squadre non c'è stata. Anzi; prima [illegible] loro vantaggio [illegible] occasioni migliori le abbiamo create [illegible] così [illegible] nella parte centrale della ripresa dove, dopo il rigore di Andric, abbiamo disputato venti minuti davvero alla grande».

Peccato per l'infortunio di Giordano Bisesi e il penalty del 3-1. «Non bisogna colpevolizzare [illegible] - [illegible] Viassi -: quando si dà il massimo può succedere di commettere quale errore. L'uscita di Bisesi ci ha penalizzato [illegible] perchè eravamo nel momento di massima pressione e un giocatore con le sue caratteristiche, avrebbe potuto risultare determinante. In ogni caso dobbiamo ripartire [illegible] quanto di buono abbiamo fatto, con la stessa umiltà di sempre».

Come evidenziava il tecnico, più che la sconfitta preoccupa l'infortunio a Giordano Bisesi schierato, anche nell'anticipo con l'Ivrea, come unica punta: «L'attaccante - spiega Viassi - si è procurato una distorsione alla caviglia. I tempi di recupero non dovrebbero essere lunghi anche se, ben difficilmente, sarà recuperabile per la trasferta [illegible] Moncalieri. Peccato perchè Bisesi stava attraversando un buon periodo di condizione».

Viassi dovrà quindi ridisegnare lo scacchiere offensivo, a cominciare dal match in Coppa Italia di domani al Picco contro l'Uso Calcio (da rimontare la sconfitta di 1-2 dell'andata). Le soluzioni non mancano, oltre al croato Andric (in gol dal dischetto con l'Ivrea e vicino al pareggio con un colpo di testa), il tecnico potrà adesso contare anche [illegible] Gianluca Soragna, punta dell'80' acquistato dalla Sestrese (ma con trascorsi tra i professionisti a Campobasso e Alessandria) e schierato per alcuni minuti contro la capolista quando, però, [illegible] energie cominciavano a diminuire.

[p. m. f.]



Il Trino domani gioca il ritorno degli ottavi di Coppa Italia con l'Uso Calcio

Borgo, la difesa è da reinventare

Sabato con la Sanremese mancheranno quattro titolari

[illegible]SIA

Pareggio all'andata quando la partita era stata trasmessa in diretta dal Raisport satellite, zero a zero [illegible] ritorno. E' destino che il Borgo non riesca a segnare con i novaresi, ed è destino che alla fine [illegible] debba lamentare per gli arbitraggi.

Alla prima d'andata il presidente Gianni Ferracin si era addirittura sfogato in diretta ai microfoni della tv, nell'anticipo di sabato invece le reazioni sono state corali. Chi [illegible] protestato troppo in campo (è [illegible] caso di Lanza) è anche stato espulso, poi nel dopo partita invece l'unica consolazione è stata quella di [illegible] anche i padroni [illegible] casa parlare di gol regolare.

La rete di Roano a otto minuti dal termine non è stata convalidata e quindi alla fine ci si è accontentati di un punto che, in trasferta, fa [illegible] bene. Anche perché, per stessa ammissione dei granata, ad aver meritato di più era la Castellettese.

Pure mister Viganò [illegible] parlato della differenza di valori «i novaresi hanno creato più occasioni e hanno giocato meglio» ma poi con rammarico ha aggiunto «però [illegible] palla nel sacco l'abbiamo messa noi e [illegible] gol [illegible] regolare». Il ds Paolo Guidetti guarda al futuro: «Quel che [illegible] successo a Castelletto ha dell'incredibile, ci siamo visti portare via due punti dalla nostra classifica, due punti [illegible] magari potranno anche pesare molto sul cammino nel girone di ritorno, [illegible] questo fatto è ormai da archiviare. Toccherà a [illegible] recuperare ciò [illegible] ci [illegible] stato tolto». Che, detto in altre parole, significa non abbassare la guardia sabato con la Sanremese, quando Viganò dovrà reinventarsi l'assetto tattico; oltre a Cherutti (infortunato), Fagnoni (che sta scontando [illegible] turni di squalifica), mancheranno anche Lanza (cartellino rosso a Castelletto) e Formentini, che era diffidato e che sabato ha rimediato il quarto cartellino giallo. Per Fagnoni, [illegible] l'altro, la società ha presentato ricorso, ma probabilmente la sentenza arriverà solo la settimana prossima riducendo la pensa al massimo da 3 a 2 domeniche. Intanto [illegible] già state definiti diversi anticipi. Oltre a quello con la Sanremese (fischio d'inizio alle 16) è già certo che si giocheranno di sabato le sfide con Cuneo, Sestrese, Borgomanero e Voghera.

[i. fo.]

MISTER FORNARA: «DOVREMO RIPARTIRE PIU' CONVINTI E DETERMINATI DI PRIMA»

Cossatese, il ko riapre il discorso campionato

COSSATO

Dopo la lunga sosta, il recupero dell'ultima giornata d'andata del campionato d'Eccellenza proponeva all'Abate il big match tra Cossatese e Arona. La seconda forza [illegible] campionato, staccata [illegible] quattro punti dalla capolista Cossatese, si trovava già ad un bivio: chiudere il girone d'andata [illegible] 7 punti [illegible] distacco avrebbe significato [illegible]egnare la promozione all'undici di mister Fornara [illegible] diversi mesi d'anticipo. Dopo quasi un'ora di gioco la situazione sembrava proprio quella, con [illegible] azzurri avanti [illegible] gol grazie [illegible] sesta rete in campionato di Parisi.

Poi, quasi improvvisa, la svolta. Al 56' i lacuali ottenevano il pareggio: la Cossatese, [illegible]taneamente in dieci per l'infortu[illegible] patito da Parisi, subiva un gol del tutto evitabile da parte di Famulari. «A questo punto - commenta il direttore sportivo degli azzurri Roberto Brovarone - la squadra non ha reagito. Non siamo più riusciti ad essere pericolosi, anzi, abbiamo subito la seconda rete».

Infatti, dopo aver corso [illegible] grosso rischio causato da un disimpegno troppo «allegro» di Ciarmatori, che fa correre un brivido a Buda ed agli oltre 500 spettatori presenti sugli spalti, la retroguardia azzurra fa harakiri all'83'. Baù sbaglia il retro passaggio sul quale si avventa Famulari, incredulo per il secondo incredibile regalo. Per il nu[illegible] quattro gialloblu [illegible] uno scherzo insaccare sull'uscita di Buda. La frittata è fatta e per la compagine di patron Benazzi non c'è più tempo per cercare [illegible] pareggio. [illegible] Cossatese subisce la prima sconfitta stagionale che consente così all'Arona di chiudere il girone d'andata staccata di un solo punto.



Alla Cossatese non è bastata la rete di Lorenzo Parisi per superare l'Arona

L'Arona [illegible] è dimostrata una rivale molto temibile
Facciolo dopo il rinvio per ghiaccio di Dufour-Rivoli
«Impossibile pensare a un recupero in notturna»

«Quando si creano tante occasioni e non si mette [illegible] palla dentro - afferma mister Fornara - si può incorrere in queste sconfitte. L'errore di Baù pesa ma anche sotto porta dobbiamo imparare [illegible] essere più "cattivi". Se la squadra reagirà come penso, questa battuta d'arresto non potrà che farci bene perché un bagno d'umiltà, in determinate occasioni, può servire per ripartire ancora più determinati e convinti di tutto il girone d'andata».

La sfida tra Dufour Varallo e Rivoli è stata rinviata per impraticabilità del campo. «Il capitano del Rivoli - afferma l'allenatore dei neroverdi Michele Facciolo - non ha voluto mettere a repentaglio l'incolumità dei suoi compagni. Da parte nostra avremmo preferito giocare perchè recuperare [illegible] prossima settimana, in notturna, potrebbe [illegible] nuovamente impossibile».

[m. pe.]

■ 175 ALLA GARA INTERNAZIONALE. SUCCESSO ANCHE PER IL TROFEO DELLEANI

Al «Vittoni» di Bielmonte Italia sul gradino più alto

BIELLA

Intensissimo week-end agoni[illegible] sulle piste [illegible] Bielmonte. L'innevamento artificiale ha consentito lo svolgimento di due importanti prove. Nel trofeo «Vittoni», gara internazionale organizzata dallo Sci Club Bielmonte, si sono presentati al cancelletto [illegible] partenza 175 concorrenti, rendendo il livello tecnico della manifestazione molto elevato. La vittoria per nazioni ha arriso l'Italia, seguita da Spagna e Nuova Zelanda. Il tracciato è stato realizzato da Luca Formagnana ed Alberto Falchero. Tra gli apripista anche Alessandro Pozzo, Alberto Platinetti ed Elisabetta Carbone.

Classifica Maschile. 1°. Andrea Codeluppi 1'47"95; 2°. Mattia Blengini 1'51"18; 3°. Federico Richetta 1'51"37; a seguire: Simone Mallen, Giorgio Fantino, Alex De Venture, Antonio Gervasi, Ivan Cavallino, Mattia Tosello, Loris Carrara, Mathieu Argentour, Riccardo Demaria, Christian Degioanni, Daniele Bergese, Jacopo Namari, Fabio Vottero, Giulio Corrado, Ludovico Moncalvo, Fabio Silvestri, Alessio Rattin.

Classifica Femminile. 1ª. Camilla Alfieri 1' 50" 64; 2ª. Clarissa Bonetto 1' 52"87, 3ª. Olivia Marchisio 1' 53"28; a seguire Barbara Borsello, Audrey Rinaldi (campionessa mondiale di categoria in carica), Alice Sabolo, Giulia Gallotti, Enrica tessore, Elena Delfino, Francesca Giacchero, Eleonora Vallerino, Pamela Aimar, Francesca Massa, Vittoria Gatta, Alana Gould, Miriam Ficini, Elisa Joux, Emanuela Bortolotti, Erika Chiotti, Monica Botta.

Il [illegible] organizzativo è stato bissato domenica quando uno splendido sole ha permesso agli atleti, molti di età compresa tra i 16 e 17 anni, di scendere sulla pista «Moncerchio» per aggiudicarsi il trofeo «Ettore Delleani».



Le piste di Bielmonte hanno ospitato un intenso week-end di gare

La prima manche (55 porte) è [illegible] tracciata da Massimo Ponchet [illegible] la seconda è stata «disegnata» da Luca Formagnana (59 porte).

Classifica Maschile. 1°. Gian Luca Olivaro 1'47"08; 2°. Ivan Cavallino 1'50"51; 3°. Marco Barcellari 1'50"62; a seguire: Davide Covolo, Mattia Tosello, Tommaso Cornaglia, Mattia Blengini, Antonio Gervasi, Alex De Ventura, Riccardo Demaria, Mathieu Argentour, Paolo Fiumana, Matteo Capello, Christian Degioanni, Marco Eydallin, Simone Eydallin, Riccardo Coriani, Stefano Mouth, Roberto Schiavon, Alberto Gallotti, Tomas Pateri.

Classifica Femminile. 1ª. Clarissa Bonetto 1'53"53; 2ª. Giorgia Vissio 1'57"27; 3ª. Alice Sabolo 1'57"32; a seguire: Enrica Tessore, Sarena Harper, Elena Delfino, Maddalena Remmert, Pamela Aimar, Philippa Greig, Elisa Joux, Valentina Duò, Monica Botta, Marta Piazza, Alexia Tauler, Luisa Valentino, Adele Frola, Elena Gorlier, Marcella Sanna, Costanza Fasolis, Elena Regazzoni, Alessia Ghezzo.

Alla due giorni sciistica [illegible] preso parte, in qualità [illegible] delegato Fis, lo svizzero Benjamin Bucher mentre i direttori di gara sono stati, rispettivamen[illegible] Giovanni Foglia [illegible] Fedele Platinetti. [m. pe.]

COACH BORRINI: «ABBIAMO DIMOSTRATO DI AVERE LA GIUSTA MENTALITA'»

L'Amatori nel debutto in A2 è partito col piede giusto

VERCELLI

Buona la prima. Per l'Amatori l'esordio in A2 sulla temuta pista dello Skating Bassano si è tramutato in un successo pesante (5-3) che, oltre all'aspetto della classifica, inevitabilmente ancora [illegible] da decifrare, può rivelarsi impor[illegible] sotto il profilo psicologico: «Siamo una squadra giovane - spiega il tecnico Roberto Borrini - per questo soggetta a inevitabili sbalzi legati anche ai risultati. Essere riusciti a espugnare Bassano è stato, in quest'ottica, fondamentale».

Anche perchè, contro lo Skating, [illegible] delle outsider più gettonate, l'Amatori ha vinto il match anche nel gioco: «Avevamo preparato l'incontro con scrupolo - conferma Borrini - e, specialmente nella prima fase, non abbiamo concesso nulla ai vicentini. Anche quando il punteggio è tornato in discussione non ci siamo lasciati tradire dai nervi nè irretire dal loro gioco intimidatorio». Naturalmente qualcosa da migliorare c'è ancora: «Siamo agli inizi ed è naturale che il lavoro [illegible] fare per raggiungere il top [illegible] tanto - dice Borrini -: è vero che lo Skating era un avversario temibile, eppure [illegible] potuto vincere con un punteggio più ampio, se soltanto fossimo stati più precisi sotto gabbia. E' chiaro, si tratta di piccole sbavature che, però, dovranno essere limate. Invece caratterialmente la squadra mi è piaciuta: grintosa, combattiva [illegible] mai cattiva, evitando così di rimediare inutili quanto pericolosi cartellini».

In [illegible] gialloverde, però, si guarda avanti: «Sabato ospiteremo il Sandrigo, quindi, la doppia trasferta derby a Novara - osserva il coach -. Ecco, dopo questo primo ciclo d'incontri potremo avere un quadro sicuramente più esatto delle nostre potenzialità». [p. m. f.]



L'Amatori dopo il successo di Bassano sabato ospiterà il Sandrigo

CASAGRANDE, DAL DRAMMA ALLA FELICITA'

Di nuovo in pista a 34 anni

■ In [illegible] A1, sia pure indirettamente, l'Amatori continua a essere presente. Dal Novara al Bassano, passando per il Prato, la presenza di ex gialloverdi è massiccia, oltreché determinante (il [illegible] ha vinto la Coppa Italia grazie a un rigore di Raed). C'è però, un altro «campione» che ha indossato i colori dell'Amatori e milita in una squadra, il Breganze, che non lotta per lo scudetto. Ma lui, la sfida più importante l'ha vinta, [illegible] continua a vincerla ogni giorno: è Alberto Casagrande, centro dell'Amatori nella stagione '94-'95 colpito da un'involontaria pallinata alla tempia in una maledetta seduta d'allenamento. Un colpo che, oltre a mettere fine a una straordinaria carriera (in lui, molti, rivedevano il nuovo Girardelli) ha rischiato d'avere ripercussioni ben più drammatiche. A 34 anni Casagrande è tornato a giocare e venerdì, con il Breganze, ha calcato il parquet di Novara, proprio quegli avversari e quella città che, in qualche modo hanno legato la sua esistenza, sportiva e umana. «Ho ancora alcuni problemi fisici, però, ho voluto tornare in pista, così come voglio laurearmi in architettura. Di Vercelli e dei suoi tifosi avrò sempre un ricordo meraviglioso: c'erano davvero tutte le premesse per far bene. Poi quella pallina vagante...». [p. m. f.]

NEI PLAY OFF DI BOCCE

Gaglianico vittoria thrilling

GAGLIANICO. E' partita [illegible] una vittoria l'avventura del Crc Gaglianico nei play [illegible] di serie [illegible] di bocce. La compagine presieduta da Claudio Boschetto non nasconde le ambizioni di promozione nella massima categoria nazionale e questo successo esterno nella sfida [illegible] Asti rappresenta già un buon balzo in avanti [illegible] i quarti di finale. Il Crc avrebbe potuto chiudere con un attivo decisamente più ampio, invece nel finale i biellesi sono solo riusciti ad arginare la rimonta dei padroni di casa, così si [illegible] imposti per 9-7. «Ci siamo [illegible]ti anche sul 6-0 - racconta il patron - poi verso il termine della prima fase l'Asti è salito fino al 7-3. Negativa la seconda fase, che ci ha visti decisamente [illegible] produttivi. Non [illegible] a cosa sia dovuto questo calo di concentrazione, forse alla lunga inattività coincisa [illegible] la pausa natalizia oppure al pensiero di avercela fatta, comunque abbiamo rischiato davvero grosso».

In ogni caso la vittoria è arrivata, e il [illegible] di Gaglianico potreb[illegible] già chiudere il discorso sul passaggio del [illegible] sabato in occasione [illegible] ritorno con l'Asti che si giocherà al bocciodromo comunale di Biella con inizio alle 14,30 senza dover ricorrere alla bella.

Ecco come sono andate le singole prove. Carpano ha vinto il punto e tiro alternato per 20-16, Lucente e Citro si [illegible] imposti nella prima sfida a coppie così come è avvenuto per Ramasco, Revello e Negrusso nella prima gara a terne. Sconfitti invece Bonino e Revello che erano impegnati nella staffetta: 35 su 47 per i biellesi, 38 su 47 per gli astigiani. Altro successo nella prova individuale con Citro (13-11) quindi i ko nelle altre partite a coppie (Lucente e Grigollo) e ter[illegible] (Selva, Revello e Carpo). [i. fo.]

Speciale Sposi

Organizzare una cerimonia di Nozze richiede tempo, idee, denaro e soprattutto un'ottima regia.

"Giorni Lieti" offre alle Coppie un servizio concreto, svolto con la massima professionalità, per risolvere dubbi e incertezze che spesso si presentano durante i preparativi.

Avere un unico interlocutore come referente per coordinare i vari servizi è quello che si ottiene rivolgendosi a "Giorni Lieti".



Questo si trasforma in un notevole risparmio di tempo grazie alla possibilità di scegliere e decidere ogni dettaglio direttamente con la titolare dello Show-room.

Un incontro con Elisabetta Schiavi è il primo tassello per iniziare a definire le Vostre caratteristiche, il tutto viene poi tradotto in colori, musica ■ sapori per creare un'atmosfera che rispecchia solo Voi e avvolge con raffinatezza i Vostri invitati.

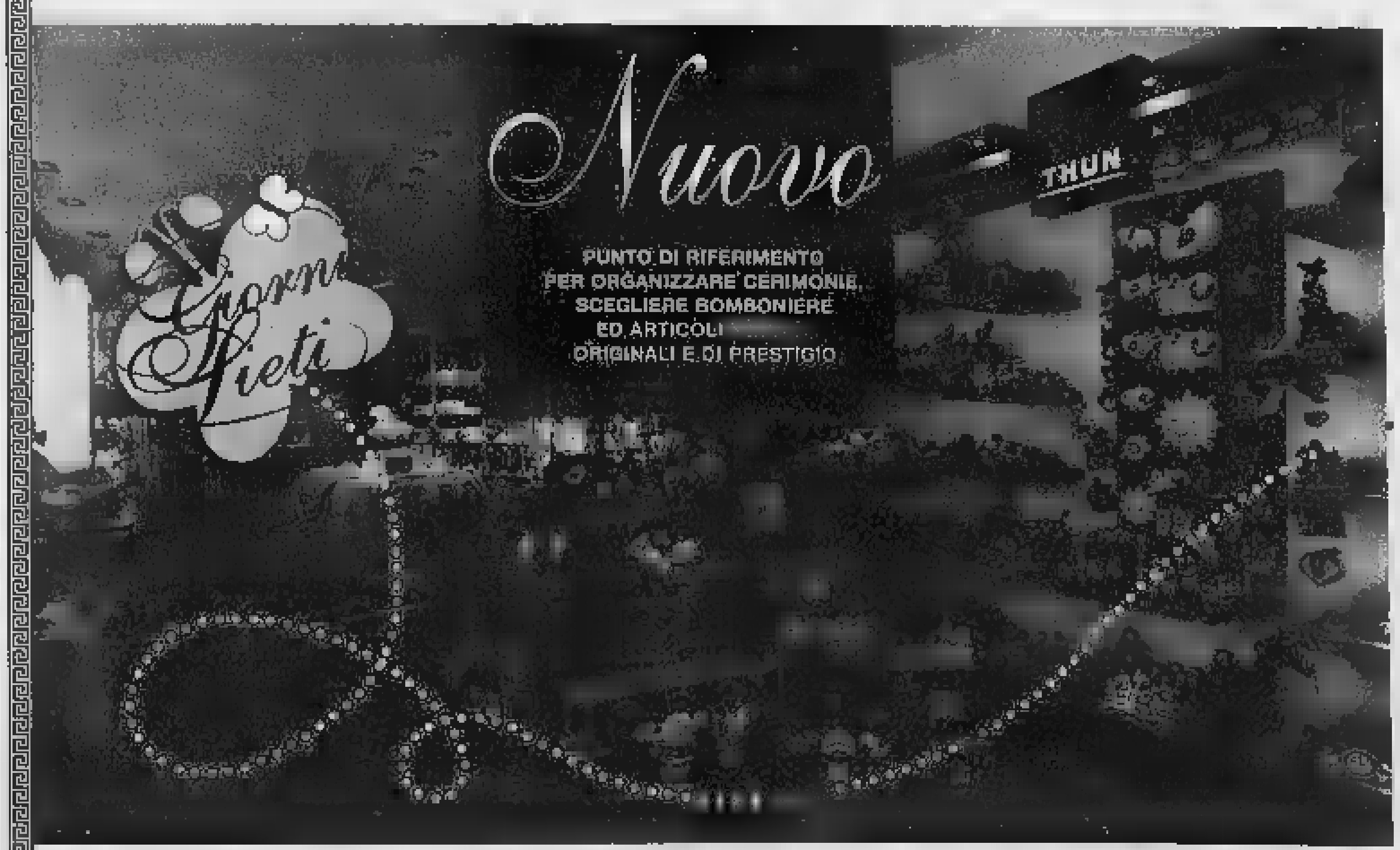


La collaborazione continuativa con selezionati fornitori, permette a "Giorni Lieti" di offrire la propria consulenza senza costi aggiuntivi.

Un servizio a "costi zero" che fa di noi un punto di riferimento per progettare insieme i Vostri giorni lieti.

La stessa cura e attenzione è messa nell'organizzare altri eventi altrettanto speciali, come Battesimi, Comunioni, Cresime e feste in genere che richiedono una regia perfetta.

I nostri servizi: Ricevimenti in Ville, Castelli, cascine ■ case private, Catering o Ristoranti, Partecipazioni, Inviti e Bomboniere, Foto e Video, Composizioni e addobbi floreari, Auto moderne e d'epoca, Musica e Lista Nozze



Giorni Lieti

Bomboniere - Articoli regalo
Organizzazione cerimonie

Nuovo punto vendita: S.S. per Genova n° 48/a
Tortona (AL) - Tel.: 0131.89.49.68

Recuerdo · Via Veneto · COLLEZ · THUN

Inoltre ■ tutti gli Sposi che abbineranno alla scelta delle Ns. Bomboniere la Lista Nozze presso lo Show-room Giovanelli di Tortona verrà fatto uno straordinario e prezioso regalo, due Fedi in oro a 18 carati di cui una con brillante, due delicate opere d'arte dei Maestri orafi di Valenza.*

SESTA VITTORIA CONSECUTIVA PER I CUNEESI CHE PERDONO IL SET PIU' LUNGO DELLA STORIA MA BATTONO TREVISO

Questa Noicom non si ferma più

E domani ci sono gli estoni

Luca Ferrua

CUNEO

«Grazie ai tifosi. Anche loro non hanno mai mollato e ci hanno aiutati a incassare un successo importante». Sandor Kantor è entusiasta, per la seconda volta consecutiva è stato decisivo, nella vittoria con i campioni d'Italia del Sisley si è comportato da leader in attacco, schiacciando palle difficili, facendosi beffe del muro di Treviso. L'ungherese - e come lui Mastrangelo, Casoli e tutti gli altri - è l'immagine della nuova Noicom Brebanca, ha cominciato male la stagione, ma ha trovato strada facendo la condizione e la mentalità vincenti. «Siamo in crescita - dice Kantor -, partita dopo partita andiamo sempre meglio. La chiave del nostro gioco è il vecchio cambio palla, se riusciamo ad andare a punto con regolarità dopo aver ricevuto il servizio avversario possiamo battere chiunque».

L'avvio della gara aveva dato l'impressione di una Noicom inarrestabile. I veneti stanno vivendo un momento difficile, prima l'infortunio a Van De Goor (tre mesi di riposo assoluto prima di verificare se mai potrà tornare in campo), poi una serie di problemi interni, ma la superiorità di Cuneo era stata netta in tutti i fondamentali. A complicare la vita di De Giorgi e compagni è arrivato il set record, un secondo parziale finito 54-52, un episodio unico nella storia della pallavolo italiana che poteva condizionare la partita. Treviso lo ha vinto e sullo slancio si è aggiudicata anche il set precendente, ma la superiorità di Cuneo e riemersa alla distanza, regalando ai 3500 spettatori l'emozione di una grande vittoria, la sesta consecutiva, la quinta in fila in campionato, due punti che valgono il

Il mese di gennaio è un susseguirsi di sfide e domani sera la Noicom torna in campo. Al Palasport di San Rocco sono di scena gli estoni del Falck Parnu per quella che si annuncia come una tranquilla gara di ritorno degli ottavi di finale di Coppa Cev. Poi la trasferta a Roma, la gara casalinga con Modena e il grande match con Treviso che il 31 gennaio a Biella metterà in palio un posto alle «Final four» di Coppa Italia. Arrivano i momenti decisivi della stagione e Cuneo sembra pronta ad entrare in forma al momento giusto.



La gioia di Casoli per uno dei tanti palloni messi a terra contro il Sisley Treviso





In alto il pubblico, sopra l'ingresso in campo di Sammelvuo (FOTOSERVIZIO BEDINO)

Delusione in tv

Sospesa la diretta durante il tie-break

CUNEO

«C'ero anch'io»: farà piacere, per qualche anno, fino a quando il set terminato 54 a 52 resisterà come record nella storia della pallavolo italiana, poter dire di aver assistito «di persona» a una battaglia, così snervante - per atleti e tifosi - e appassionante. Si è anche temuto che potesse durare in eterno, in una «bolla» di tempo diverso da quello di tutto il resto del mondo.

Il privilegio di «esserci» è toccato agli oltre tremila spettatori che - per la prima volta quest'anno - hanno restituito calore al Palazzetto di San Rocco. E si è risentito il ruggito dei Blu Brothers, la loro generosità, negli auguri «mandati» con uno striscione allo sfortunato grande avversario assente, Bas Van de Gor.

Meno bene è andata, invece, ai teletifosi, che si sono visti scippare parte del tie-break - dopo due ore di passione - da una RaiSportSat «masochista», pronta a sospendere la più bella partita di pallavolo dell'anno per le fasi iniziali di un incontro di basket. [m. bo.]

POSTICIPATA A DOMENICA LA SFIDA CON CANTU'

Lauretana ko di misura ma infuria la polemica

Coach Ramagli squalificato per un turno Atripaldi: «A Udine due pesi e due misure»

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Ancora un canestro all'ultimo minuto è costato una sconfitta di misura (76-74) alla Lauretana Biella, che lascia Udine amareggiata e non soltanto per i due punti persi sul parquet. Sono trascorse ormai 24 ore ma il general manager Marco Atripaldi è ancora infuriato: «Contro la Snaidero abbiamo subito alcune decisioni da parte degli arbitri che hanno dell'incredibile e che ci sono costate l'incontro. Mi riferisco in particolare alle azioni finali: sul 74 pari è stato fischiato un fallo a Dixon che ci poteva anche stare. Ma ci sono stati due "passi" clamorosi di Mian e Busca e un intervento dubbio su Malaventura, che aveva tra le mani la "bomba" della vittoria. Ricordo che in casa, contro Avellino e per un episodio del tutto simile, noi siamo stati prontamente penalizzati da tre tiri liberi e quindi sconfitti».

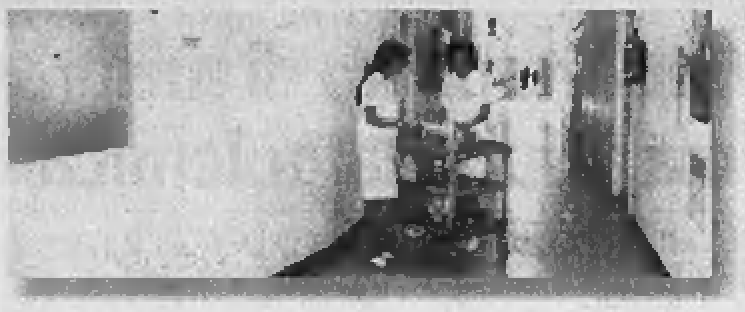
Atripaldi è un fiume in piena: «Durante il match ho visto episodi che non so davvero come definire. Per un "passi", Esposito ha protestato, l'arbitro ha fischiato il "tecnico" e lui lo ha rincorso: è stato fermato dall'altro direttore di gara. La sua sceneggiata è andata avanti per oltre un minuto senza che venisse preso alcun provvedimento aggiuntivo. Invece oggi ci è stata comunicata la squalifica per una giornata del nostro allenatore che a partita conclusa ha protestato vivacemente ma senza insulti e per pochi secondi. Si tratta di un clamoroso caso di due pesi e due misure. Evidentemente per qualcuno non meritiamo né equità né rispetto: ne prendiamo atto e da oggi ripartiamo strigliando i giocatori perché con qualche errore di meno avremmo potuto vincere ugualmente».

Seppure in toni più soft, anche coach Ramagli ha qualcosa da dire: «Non grido allo scandalo, ma dopo gli episodi di Trieste, Livorno, Avellino e Udine resto perplesso. Comunque, nonostante la sconfitta, contro la Snaidero abbiamo giocato come avevamo previsto: difendendo bene sui loro "piccoli" e rendendo loro la vita difficile fine all'ultimo. Tutto questo senza Ken Lacey e con altri giocatori disponibili ma lontani da una forma accettabile. Forse abbiamo sbagliato qualcosa dentro l'area, ma a Udine è stato davvero concesso tanto».


Matteo Malaventura

La prossima sfida con Cantù al palazzetto in calendario sabato sera si giocherà invece domenica per consentire la trasmissione del match dalle telecamere di RaiSat. «Anche questa cosa mi pare un atto irriguardoso verso un giocatore come Soragna, convocato in nazionale - conclude il coach dei biellesi -. Lui dovrà scendere in campo e poi precipitarsi a Trieste per rispondere alla chiamata di Recalcati, senza riposarsi nemmeno un minuto».

I PROBLEMI DELLA SALUTE | TRA SCANDALI E DIBATTITO POLITICO



CITTADINI E SANITÀ

Verranno presentati oggi (sede del gruppo Ppi, via Arsenale 14, ore 12), i risultati del sondaggio commissionato alla società Directa dai consiglieri regionali della Margherita per conoscere il giudizio dei cittadini piemontesi sulla sanità e sulle informazioni che ne hanno. «Il sondaggio - spiega il consigliere Antonino Saitta, che illustrerà il sondaggio con i colleghi Alessandro di Benedetto e Costantino Giordano - è estremamente interessante perché ci dice molto sulla percezione dei cittadini rispetto alla gestione degli ospedali, in particolare offre un giudizio positivo sul lavoro dei medici ed uno nettissimo sugli sprechi come causa prima del deficit». Il sondaggio, terminato proprio il giorno prima che esplodesse lo scandalo delle Molinette che ha coinvolto in prima persona lo stesso manager Luigi Odasso oltre ad alcuni funzionari e imprenditori, è frutto di un campione di indagine fra mille cittadini. Fra le domande, la preferenza tra il servizio offerto dai privati e quello della sanità pubblica, se si è stati convolti in casi di «malasanità» o se si è a conoscenza «del deficit e che si ricorre all'aumento dell'Irpef per colmarlo».

Scontro a Palazzo Civico sul caso Molinette

Il sindaco: serve subito una guida. L'opposizione: solo propaganda

Giuseppe Sargiorgio

Ottocento operazioni a rischio nel settore cardiochirurgico, problemi di ordinaria gestione, dopo il ciclone giudiziario che ha portato in carcere l'ex direttore generale e il direttore tecnico delle Molinette. Queste le preoccupazioni del sindaco Sergio Chiamparino che ha aperto il dibattito sulla «questione sanità» su richiesta del capogruppo della Margherita, Marco Borgione. Una comunicazione osteggiata («Perché inutile») da Paolo Chiavarino, vice capogruppo di Forza Italia.

Discussione vivace, con tesi opposte fra centro-sinistra e centro-destra. «E' necessario garantire al più presto una guida stabile, duratura e autorevole per l'ospedale Molinette», ha detto Chiamparino, precisando che «le 4 giornate di presenza (circa 20 ore) del commissario Elio Guzzanti, nominato il 22 dicembre scorso, negli uffici che furono di Luigi Odasso non sono stati sufficienti a garantire la piena operatività della struttura. Guzzanti non è in discussione - spiega Chiamparino -, ma la realtà del più grande ospedale del Piemonte preoccupa in ogni caso, perché la sua gestione ordinaria richiede un grande impegno, anche solo per la normale gestione».

Secondo Chiamparino, al di là della vicenda giudiziaria («Su cui non voglio entrare»), quanto è accaduto «fa sentire gli operatori smarriti», perciò «dare all'ospedale una gestione stabile è una priorità assoluta». Ma la preoccupazione espressa dal sindaco in materia di sanità non si ferma qui. Riguarda, per esempio, «la disdetta della convenzione regionale con Cardioteam (equipe responsabile di oltre 800 interventi eseguiti in convenzione ogni anno), che rischia di provocare una vera e propria migrazione di malati in altre città o all'estero».

Il riguarda ancora di più il piano sanitario regionale che, dopo l'introduzione dei livelli essenziali di assistenza, fa ricadere sul Comune costi assistenziali per più di 20 miliardi di lire, «incompatibili con i nostri bilanci». Ancora: «Non vogliamo invadere un campo di competenza della Regione, ma non si può far finta che Torino sia una città come le altre del Piemonte. Alla Regione chiediamo, quindi, di aprire un dibattito con noi su questi temi. Se non sarà possibile dovremo andare avanti da soli, dando avvio ad un confronto ampio e generalizzato con gli operatori e gli utenti della sanità torinese per mettere a fuoco i problemi e le esigenze che emergono non solo dalle Molinette, bensì da tutte le Asl cittadine».

L'opposizione (Ventriglia, An) rileva, al contrario, che il sindaco parla «strumentalmente» di competenze della Regione. «Un errore che potrebbe portare al contrappasso, con l'assemblea di Palazzo Lascaris che si occupa di temi pertinenti a Palazzo Civico». Il leghista Airola chiede, invece, che il Comune «interroghi» gli operatori delle Molinette. Poi, con l'intervento di Paolo Chiavarino che definisce quella del sindaco «una confereza stampa propagandistica, priva di elementi concreti sulle eventuali disfunzioni delle Molinette», il dibattito si accende. «Disfunzioni - sostiene Chiavarino - che a giudizio dei vertici rimasti al loro posto in corso Bramante, non sussistono, tant'è vero che Chiamparino ne ha parlato solo con deduzioni senza elencarne nessuna». In conclusione l'esponente azzurro annuncia che a breve («Me l'ha comunicato l'assessore D'Ambrosio») la Regione sceglierà il nuovo direttore generale».

Chiamparino, dopo gli interventi della sua maggioranza - Marco Borgione (Margherita), Giovanni Nigro (Verdi), Lucia Centillo (Ds) e Domenico Gallo (Pdci) - e di Marilde Provera (Rc) che dall'opposizione di sinistra sottolinea come «il sindaco abbia il dovere di tutelare la salute dei suoi concittadini», ribatte a Chiavarino: «Se il presidente Ghigo e il suo assessore hanno detto che è necessario riportare a normalità le Molinette, significa che in quel complesso qualche cosa non funziona».



Lo scandalo delle tangenti alle Molinette ha lasciato senza vertice la struttura ospedaliera più grande del Piemonte

Rivelazione

«Odasso chiese se era indagato»

Prima di essere arrestato per la storia delle tangenti, l'ex direttore generale delle Molinette Luigi Odasso cercò di scoprire se la procura aveva aperto un'inchiesta su di lui. L'episodio è stato rievocato ieri mattina con il confronto, davanti al pm Giuseppe Ferrando, del colonnello dei carabinieri, Costantino Colella e di un maresciallo della polizia giudiziaria della procura. L'ufficiale, assistito dall'avvocato Loredana Gemelli, è indagato per violazione di segreto d'ufficio: avrebbe chiesto, così sostiene l'accusa, al maresciallo di controllare sul computer della Procura se c'erano inchieste aperte su Odasso. Il sottufficiale, sentito come teste, ha ammesso il fatto, spiegando di aver obbedito a quello che riteneva un ordine del suo superiore. Il colonnello Colella avrebbe invece spiegato che c'è stato forse un equivoco, che il maresciallo ha frainteso le sue parole. Questa, in sintesi la tesi dell'ufficiale. Ha raccontato al pm di aver conosciuto l'ex direttore Odasso tramite il maresciallo che aveva la moglie impiegata al Sant'Anna. Un giorno avrebbe chiesto al direttore delle Molinette una cortesia, ma non per facilitare un esame universitario della figlia, bensì per un problema di salute. Qualche tempo dopo Odasso gli chiese effettivamente di verificare se c'erano indagini su di lui. Lui sarebbe rimasto esterrefatto. Ne parlò con il maresciallo, gli disse di quella richiesta, che tanto lo aveva colpito. Poi il sottufficiale, agendo di sua iniziativa (è sempre la tesi del colonnello) controllò sul computer e consegnò poi al suo superiore un biglietto sul quale aveva scritto che non c'erano fascicoli aperti su Odasso. Nessun ordine quindi al sottufficiale. Che un giorno fece questa battuta: «Prima o poi quello lo arrestano». Una frase che - ha spiegato - si riferiva alla disinvoltura di Odasso, non alle tangenti. Quel controllo al computer non servì per nulla ad Odasso, non gli arrivarono le informazioni che temeva perché il pm Ferrando aveva secretato tutto. Il colonnello parlò con Odasso il 17 dicembre: «Non c'è nulla». Due giorni dopo, il 19, scattava l'arresto di Odasso.

LA REGIONE CERCA I POSSIBILI SUCCESSORI AL MANAGER ARRESTATO

Cinque in corsa per una poltrona

Tra i candidati il direttore dell'Asl 3, De Intinis

retroscena

Marco Accossato

FULVIO Moirano, Giuseppe De Intinis, Giovanni Monchiero, Giorgio Rabino e Giorgio Balzarro. Ecco la rosa dei candidati alla direzione generale delle Molinette decapitate dallo scandalo delle tangenti. L'ordine è quello di preferenza in Regione. Ancora nulla di ufficiale, ma i nomi, nei cassetti del presidente Enzo Ghigo e dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, sono quelli. Altri direttori generali sarebbero «molto interessati alla poltrona che è stata di Odasso»: Mario Lombardo, ai vertici dell'Asl 1 dopo un'esperienza di quasi tre anni a Vercelli, Luciano Scarabosio, successore di Lombardo all'Asl 11, e Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4. Uomini, questi, che però non sono presi neppure in considerazione in piazza Castello.

Eredità difficile, quella di Odasso e di Sanitopoli. Il napoleonico manager dell'ospedale più importante del Piemonte ha promesso molto in passato, accentrando su di sé l'intera gestione di questa cittadella sanitaria da quasi 6 mila dipendenti e gestendo i delicati - e tesi - equilibri con l'Università. Per questa ragione Moirano, direttore generale dell'ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo, primo candidato nella rosa della Regione, ringrazia ma dice no: «Sono onorato, ma anche molto legato alla realtà che conosco. La situazione alle Molinette oltretutto è, diciamo, complessa». Moirano, asso nella manica di Ghigo dopo lo scandalo delle mazzette, era preferito a Odasso dall'assessore alla Sanità già nell'ottobre '98. Oggi lui rifiuta l'offerta e sostiene di voler restare ai vertici dell'ospedale recentemente promosso a pieni voti da pazienti e dipendenti interrogati sui livelli di efficienza in occasione della seconda edizione dell'Analisi Partecipata della Qualità.

> Al Santa Croce di Cuneo Fulvio Moirano dice no a Enzo Ghigo «Situazione complessa preferisco restare qui»

Odasso era dichiaratamente schierato con Forza Italia. An rivendicherebbe adesso un assessore «loro». O un uomo sopra le parti. E «sopra le parti» (cioè non di destra) è Giuseppe De Intinis, direttore generale dell'Asl 3 e degli ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia.

> Giorgio Balzarro all'ospedale di Novara è l'unico manager a gestire una struttura con medici universitari

In questi anni De Intinis ha realizzato molto, pur senza grande visibilità sulle pagine dei giornali. Nel 2001, all'Asl 3, è nato, fra l'altro, il nuovo reparto di Pediatria, è entrato in funzione il servizio di prenotazioni unificato attraverso le farmacie del territorio, è stato rinnovato il poliambulatorio di via del Ridotto. Ha investito oltre 13 miliardi di lire per il nuovo ingresso con camera calda del pronto soccorso, l'unità intensiva coronarica, la degenza Cardiologica, i reparti di Otorinolaringoiatria e Oculistica, quello di degenza dedicato alla libera professione intramoenia. Nuova anche la sede del reparto di Neurologia.

Giovanni Monchiero, ex democristiano, è direttore generale dell'Asl 18 Alba-Bra. Quella che da dieci anni attende l'ospedale unico. Commissario straordinario della stessa Asl dal '91, direttore amministrativo dal '96, vanta ottimi rapporti con l'assessore D'Ambrosio: «L'ho incontrato qualche giorno fa, non mi ha parlato della possibilità di rilevare il posto di Odasso», precisa.

Tecnico imprestato alla sanità è l'ingegner Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl 8 Chieri-Moncalieri-Nichelino-Carmagnola. Caporipartizione ai Lavori Pubblici del Comune di Moncalieri dalla metà degli Anni 70 all'inizio degli Anni 90, era dirigente di punta voluto sotto il regno del sindaco socialista Francesco Fiumara. Commissario straordinario dell'Asl è tornato in Comune dopo l'azzeramento delle nomine, poi ha raggiunto i vertici dell'Asl. «Non ho tessere», dice. Ma è considerato vicinissimo a Forza Italia. Tra i punti di forza, l'aver finora salvato i tre ospedali della zona. Non solo: Rabino ha progettato per Chieri una nuova struttura.

Ultimo tra i papabili, Giorgio Balzarro. Potrebbe essere sostenuto da An. Dirige oggi il secondo ospedale della regione, il Maggiore di Novara, 900 letti. Di eredità difficili se ne intende: ha raccolto tensioni e malumori lasciati da Pierbaldi Airoldi. Ha avuto pugno di ferro, rinnovato reparti, rilanciando anche l'immagine dell'ospedale. Ex direttore sanitario all'Amedeo di Savoia è l'unico, fra tutti, che ben conosce il rapporto ospedalieri-universitari, essendo il Maggiore anche sede universitaria.

Aspergillosi, accusa di epidemia

Morirono nove persone e quattro pazienti si ammalarono

Nino Pietropinto

Rischia di diventare molto pesante la posizione processuale dei vertici delle Molinette già indagati per i nove morti e i quattro ammalati di arpergillosi tra l'ottobre '98 e l'aprile '99. Finora l'ipotesi di accusa era di omicidio colposo, ma, alla luce delle conclusioni della consulenza disposta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, potrebbe diventare epidemia. E' il reato che il magistrato ha già contestato per i decessi causati da legionellosi. Anche gli indagati sono gli stessi, e cioè i vertici ospedalieri dal '98 in poi: tra gli altri, c'è anche Luigi Odasso.

La vicenda dell'aspergillosi, un fungo che si annida soprattutto nelle polveri, risale ai primi mesi del '99, quando investì, ma solo indirettamente, il Centro trapianti di fegato del professor Mauro Salizzoni, ritenuto, e a ragione, all'avanguardia a livello nazionale. E' vero che i morti si sono registrati tra i pazienti del chirurgo, ma la causa dei decessi non ha nulla a che vedere con i trapianti. Lo stesso primario segnalò più volte il problema alla direzione sanitaria. Il «problema» erano i lavori di muratura, le opere di ristrutturazione che proprio in quei mesi si stavano facendo, a due passi dalle sale operatorie di Salizzoni. Lì si doveva realizzare un nuovo Centro trapianti di fegato artificiale, uno dei 15 all'avanguardia nel mondo.

> Il fungo delle polveri colpì indirettamente, tra l'ottobre del 1998 e l'agosto successivo, il Centro trapianti del San Giovanni Battista

Un'opera di prestigio certamente. Ma, sostiene la procura, come è possibile eseguire lavori di riparazione che provocano calcinacci, polveri, residui di controsoffittature o pezzi di legno vicino alle stanze dove sono ricoverati malati in attesa di trapianto o appena operati, con le difese immunitarie ridotte al lumicino? Non era un mistero per nessuno, anzi era un dato pacifico che la polvere porta con sé il fungo dell'aspergillosi. Permettere quei lavori a due passi da stanze dove la sterilizzazione dovrebbe essere la norma è stato, secondo la procura, non solo una colpa grave ma qualcosa di più.

Non ci voleva molto - sostengono gli inquirenti - ad immaginare quello che sarebbe accaduto, si poteva mettere in conto la morte di quei ricoverati nel Centro trapianti. E questo potrebbe aprire addirittura una prospettiva ancora più pesante per gli indagati, finora di omicidio colposo, ai quali potrebbe essere contestata addirittura l'epidemia dolosa, per la quale il codice penale prevede fino all'ergastolo. Per quella colposa, le pene variano dai tre ai dodici anni di carcere.



Il fungo sarebbe stato favorito dai lavori in corso accanto alle sale trapianto

Gli inquirenti fanno notare che le conclusioni degli esperti non ammettono dubbi. C'è un nesso causale strettissimo tra quelle morti e i lavori in corso accanto al Centro trapianti. Non a caso - si fa notare - quando i muratori se ne andarono, nella primavera del '99, scomparirono piano piano anche i decessi. Quelle morti, con una cadenza tremenda, secondo l'accusa, avrebbero dovuto far scattare subito l'allarme, quegli «eventi sentinella» avrebbero dovuto mettere in moto tutte le misure di sicurezza. Ma - commenta sconsolato un investigatore - quando in un centro trapianti ci sono muratori che rompono pareti, fanno cadere calcinacci e sono divisi dalle stanze dei malati solo da teli di plastica trasparente, come si fa in un qualsiasi appartamento quando viene il decoratore, non ci si può certo meravigliare se poi ci sono i morti. Si avvia intanto a conclusione con le richieste di rinvio a giudizio l'indagine sulla legionella e non è escluso che le due inchieste confluiscano in una sola.

LE REGOLE PER I PROSSIMI GIORNI



Un elicottero sorvola la città soffocata dai gas: la situazione è precipitata negli ultimi giorni e non si prevedono miglioramenti per le prossime ore

LE PRECIPITAZIONI NEGLI ULTIMI ANNI

ANNI MENO PIOVOSI
1965 347,5 mm
1997 522,8 mm
2001 501,6 mm

MESI SENZA PRECIPITAZIONI
gennaio 1983
novembre 1988
gennaio 1989
dicembre 1991
luglio 1993
marzo 1994
feb. e marzo 1997
febbraio 1999
febbraio 2000
novembre 2001

TRIENNIO CONSECUTIVO CON PIU' SICCITA'
1948 - 1950 con 1684,7 mm

BIENNIO CONSECUTIVO PIU' PIOVOSO
1972-1973 rispettivamente con 1586,7 mm e 1442,3 mm

MESI PIU' PIOVOSI
settembre 1981
ottobre 1982
aprile 1983
mag. 1984 e '85
aprile 1986
ottobre 1987
maggio 1988
aprile 1989
ottobre 1990
marzo 1991
ottobre 1992
aprile 1993
novembre 1994
maggio 1995
dicembre 1996
giugno 1997
mag. 1998 e '99
ottobre 2000
luglio 2001

ANNI PIU' PIOVOSI
1972 con 1576,7 mm
1994 con 1227 mm

Stop alle auto, istruzioni per l'uso

Nel testo dell'ordinanza le categorie esenti dal divieto

Ecco i principali punti dell'ordinanza sulla circolazione a targhe alterne per domani e giovedì.

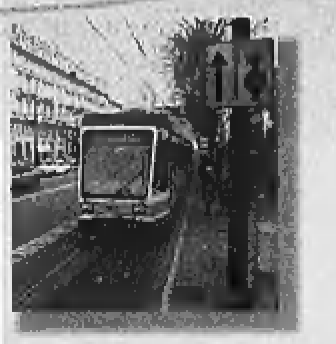
TARGHE. «Su tutto il territorio cittadino è vietata la circolazione dinamica dei veicoli mossi da motore a combustione interna a qualsiasi uso destinati, dalle ore 7,30 alle ore 19 di mercoledì 16 gennaio 2002 per i veicoli la cui ultima cifra della targa è dispari, e dalle ore 7,30 alle ore 19 di giovedì 17 gennaio 2002 per i veicoli la cui ultima cifra della targa è pari».

VIE ESCLUSE. Dal divieto di circolazione sono escluse le seguenti vie: a) i tratti delle autostrade o delle tangenziali insistenti sul territorio cittadino; b) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi di piazzale Caio Mario per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Sud, e più precisamente: corso Unione Sovietica (tratto confine / Traiano) - corso Orbassano (tratto confine / Settembrini) - corso Settembrini - corso Maroncelli - piazza Bengasi - corso Traiano sino a corso Unione Sovietica; c) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi dello Stadio delle Alpi per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Nord, e più precisamente: corso Regina Margherita (tratto Cossa/confine) - via Sansovino (tratto Cirene/Molise) - corso Molise - strada Altessano (tratto Grosseto/confine) - strada Pianezza (tratto Molise confine) - corso Grande Torino - strada Druento (tratto Grande Torino Altessano) - via Stampini - strada Aeroporto - corso Grosseto da svincolo superstrada per Caselle a corso Ferrara; d) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi siti in corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli e corso Giulio Cesare angolo corso Romania per i veicoli provenienti dagli svincoli autostradali, e più precisamente: strada Cuorgnè - corso Vercelli da strada Cuorgnè a corso Romania - corso Romania».

ESENZIONI. «Fanno eccezione, e quindi possono circolare, le seguenti tipologie o categorie di veicoli: a) autoveicoli elettrici; b) autoveicoli che utilizzano come carburante metano o GPL; c) motoveicoli e ciclomotori; d) taxi di turno, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente; e) veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del Fuoco, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio; f) veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap; g) veicoli adibiti al trasporto merci; 4) Fanno inoltre eccezione le seguenti tipologie accompagnate da adeguata documentazione: a) veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione; b) veicoli di medici di famiglia o di pediatri di libera scelta in visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; c) veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda o l'abitazione del lavoratore non sono normalmente serviti da mezzi pubblici; d) veicoli utilizzati per il rifornimento di medicinali; e) veicoli per il trasporto di pasti per il rifornimento di mense ospedaliere, case di riposo per anziani e singole comunità; f) veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno); g) veicoli di proprietà di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; h) veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc., e veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine, in servizio nella giornata di domenica, in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano; i) veicoli di lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi tecnico-operativi urgenti e indilazionabili; j) veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P. o autorizzati con nulla osta della Polizia Municipale per quanto concerne le operazioni di trasloco; k) macchine operatrici, mezzi d'opera (di cui al D. Leg.vo 30.04.1992, n° 285, art. 54, comma 1, lettera n) e veicoli classificati ad "uso speciale" (D.lgs 285/92, art. 54 comma 2); l) veicolo di imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune e per conto di Aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano; m) veicoli di residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini della città. L'orario ed il tragitto per cui è consentito circolare devono essere congrui con la motivazione dell'esonero».

MULTE. «Nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia». La multa sarà di 62,75 euro.

QUANDO LO SMOG FA FARE GLI STRAORDINARI



ATM. «Dovremo rinforzare i servizi, in particolare negli orari di punta, per garantire mobilità a chi va al lavoro e chi va a scuola» spiegano all'Atm. In giornata verrà dettagliato il piano di rinforzo, con particolare attenzione alle tratte di collegamento tra centro e periferia, dove si attesteranno i pendolari in arrivo da fuori città.



VIGILI. «Il controllo del traffico a targhe alterne - spiega il comandante vicario dei vigili urbani, Sergio Zaccaria - richiede una presenza più capillare su tutto il territorio, in modo da contrastare efficacemente i soliti furbi. Questo significa più pattuglie di vigili in tutta la città e, per gli agenti, turni di riposo saltati e orari più lunghi».



TAXI. «Per noi questa iniziativa del Comune potrebbe significare un po' di lavoro in più, anche se Torino è in una condizione particolare, e cioè ogni famiglia ha a disposizione almeno due automobili e, soltanto gli sfortunati le hanno entrambe con targa pari oppure dispari» commenta Roberto Giberti, taxista della cooperativa Prontotaxi, 5737.

Specchio dei tempi

«Più soddisfatti se l'accompagnatore ci mette il cuore» - «Con questi ritardi i miei conti non torneranno mai» - «Disattese le disposizioni del Concilio?» - «Alunni costretti ad un orario prolungato»

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego alla lettera di Anna Maria Lori. Anch'io più volte sono andato a Palazzo Reale in quanto ammiratore dei tesori della nostra città, ma anche per mostrare ad amici e parenti di fuori Torino quanto sia in realtà bella, sconosciuta e ricca di storia e di arte. Naturalmente non si può far mancare la visita di Palazzo Reale, residenza ufficiale e punta di diamante delle residenze sabaude. Anche io non posso che denunciare l'esiguo numero di ambienti aperti rispetto alla disponibilità effettiva, la pulizia molto trascurata, la cura sommaria con la quale viene "mantenuta" una residenza di importanza nazionale.

«Purtroppo noto che nonostante le lamentele dei visitatori la situazione non migliora mai. Soprattutto spiace assistere a visite condotte di corsa, con molta superficialità da persone non qualificate e senza una minima passione.

«Oramai tutte le volte che voglio visitare Palazzo Reale cerco di andarci di sabato pomeriggio quando opera l'associazione "Amici di Palazzo Reale", un gruppo di appassionati volontari composti per la maggior parte da studenti ed esperti del settore che conducono visite in maniera impeccabile, anche in lingua straniera a richiesta, con grande passione, mettendoci il cuore e soddisfando sempre le curiosità dei visitatori».

Daniele Ferroglio

Un lettore ci scrive:

«Dal 1990, attendo di ricevere dal ministero del Tesoro gli interessi legali su una consistente somma da liquidazione pensione, ricevuta diversi anni dopo il mio collocamento in quiescenza.

«Il mio ricorso, dal 1995, giace in qualche scaffale polveroso della Corte dei conti della Regione Piemonte, insieme a migliaia di pratiche di altri pensionati.

«Tutto questo avviene nell'epoca dell'informatizzazione delle pubbliche amministrazioni. Conosco la Corte dei conti come un'istituzione astratta e lontana, in quanto ogni tanto si rende protagonista di allarmi sui conti che non tornano, infatti è vero, i miei non tornano mai!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Giovanni Dafarra afferma nella sua lettera che l'altare per la celebrazione del Sacrificio Eucaristico è stato voltato per decisione del Concilio Vaticano II. Mi dispiace contraddirlo, ma nei documenti del Concilio che conservo nella mia biblioteca, non se ne fa alcun cenno. Semmai leggo al punto 54 della Costituzione sulla Sacra Liturgia del citato Concilio, lettera b: "Si abbia cura però che i fedeli sappiano recitare e cantare insieme, anche in lingua latina, le parti dell'Ordinario della Messa che spettano ad essi" e al punto 116/a, a proposito del Canto gregoriano, si ordina che "gli si riservi il posto principale". Proprio come viene fatto!».

Giacomo Roggeri Mermet

Un lettore ci scrive:

«Scrivo come genitore di uno dei ragazzi iscritti al primo biennio sezione A di uno dei più prestigiosi licei scientifici della città. Per chi non avesse letto l'articolo apparso in cronaca mercoledì 9 gennaio intitolato "A scuola vanno soltanto i genitori", riassumo brevemente la situazione.

«Dopo più di quattro mesi dall'inizio dell'anno scolastico l'istituto non è in grado di assicurare il corretto svolgimento delle lezioni durante le ore di lettere (italiano, latino, storia).

«Sono deluso ed amareggiato. Non voglio qui addentrarmi sulle responsabilità, ma sicuramente in un periodo in cui si enfatizza la ricerca di certi valori da parte dei nostri ragazzi questo mi sembra un esempio emblematico e che fa davvero discutere.

«Ora mentre scrivo mi trovo nel dubbio se confermare o meno l'iscrizione preoccupato dalla difficile condizione in cui si trovano ben due classi che per sopperire alle ore perse settimanalmente sono costrette a prolungare le lezioni giornaliere con ore extra gestite da altri insegnanti di lettere e accodate al normale orario scolastico.

«Sicuramente i motivi che hanno spinto alcuni di questi ragazzi ad iscriversi in uno dei più blasonati licei della città sono venuti a meno. Esiste l'angoscia che un simile contesto possa ripetersi negli anni successivi in qualsiasi disciplina con danni ben maggiori in vista dell'esame di maturità.

«Ancora una volta è demandato a noi genitori il compito di motivare i nostri figli nel proseguimento della carriera scolastica sperando che i nostri ma soprattutto i loro sacrifici alla fine valgano qualcosa».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM»: € 0,88 (L. 1.700) «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,86 (L. 3.600) A RICHIESTA CON «ZAI.NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

